gabetti
vendita e locazioni immobiliari spa
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

SIGNOR 010000 #155364
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO
1

LA STAMPA

ANNO 127. N. 187 ··· SABATO 10 LUGLIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 ··

MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 8566.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7109) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC - 3500 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (PREZZI VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils. 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK. 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 65; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30. FESTIVI POSTZ. O DATA RIGIDA TARIFFA IN PARENTESI. CCIAA. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 800.000 (1.000.000); RICERCHE PERS. VENERDI' 900.000 (1.000.000). VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORMATO PAG. 56.000.000 (60.000.000). MEZZA PAG. 30.000.000 (30.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV. FINO/NAZ. 12.500. ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il ministro Conso: l'avviso di garanzia deve rimanere segreto

Dai giudici un sì a Scalfaro

Borrelli: ma non abbiamo sbagliato

LA GIUSTIZIA E IL POTERE
DIBATTITO LE MONDE - LA STAMPA

I magistrati di Mani pulite «Stato e politici sono deboli»

E' la magistratura il potere forte del Duemila? E quanto hanno inciso in questa direzione gli scandali che hanno coinvolto i politici indebolendone il potere? Su questi temi esce oggi su «Le Monde des débats» e su «La Stampa» il resoconto di una tavola rotonda tra magistrati italiani del pool di «Mani pulite» (Borrelli e Colombo nella foto) e colleghi francesi.

A PAGINA 2

MILANO. «Non ci tocca»: commentano i magistrati milanesi. Si dicono infatti convinti che Scalfaro non si riferisse affatto a loro. Anzi, secondo il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli, non si riferiva neppure (soltanto) ai magistrati: «Credo che il messaggio lanciato dal presidente sia stato a torto interpretato a senso unico, come se contenesse censure e rimproveri all'operato dei giudici. Penso invece si trattasse di un messaggio circolare, con valenze suscettibili anche per i poteri legislativo ed esecutivo». E se poi questa «esortazione» dovesse avere intesa come censura all'operato dei magistrati», Borrelli «la respinge recisamente, perché ci siamo sempre e soltanto attenuti alla legge». Ma il sostituto procuratore di Milano Armando Spataro, assai vicino al «pool» di Mani Pulite, ritiene che ci sia «il pericolo di una strumentalizzazione delle parole di Scalfaro, da parte dei politici». Intanto il ministro della Giustizia Conso chiede «una riforma del codice di procedura penale».

SERVIZI A PAGINA 3

Soldato italiano ferito dai cecchini

Somalia, due ore di paura poi la rivincita dei «parà»

La Folgore accolta dai sassi a «Pasta» ma Loi trova l'accordo con i ribelli

MOGADISCIO. Una trattativa del gen. Loi con gli uomini di Aidid ha consentito alla «Folgore» di tornare in possesso dell'incrocio «Pasta». I parà sono stati accolti a sassate, poi tutto si è risolto senza scontri (nella foto un gruppo di somali inneggia ad Aidid). In un altro settore è stato colpito un carabiniere. Ieri sera, bombardato il comando Onu: feriti 4 norvegesi. **P. de Garzarolli A PAG. 8**

PAOLO GUZZANTI

Un no agli USA ha evitato 30 morti

SERVIZIO A PAGINA 8

LA STORIA

Il ragazzino e la mafia che non c'è

TRAPANI

FUORI stazionano i bersaglieri, nel deserto silenzioso del primo pomeriggio. Per il caldo - 40 gradi, più 86 per cento di umidità, più scirocco - a me scendono rivoli d'acqua giù dal collo e non riesco a capire come facciano a resistere loro, infagottati nel giubbotto antiproiettile.

Dentro, per fortuna, c'è un minimo di aria condizionata. Il dentro è il Palazzo di Giustizia di Trapani, che oggi, a modo suo, vive una giornata storica. Tra poco, infatti, un giovane sostituto procuratore svolgerà la requisitoria contro diciannove imputati di associazione a delinquere di tipo mafioso. La prima nella storia della città. La prima nella storia della giustizia italiana a Trapani. Fino ad oggi, infatti, la mafia a Trapani non è esistita. E dire che di persone ne sono morte tante: 200 negli ultimi dieci anni nelle guerre di mafia. E poi il giudice Giacomo Ciaccio Montalto; la famiglia Asta che saltò in aria al posto del sostituto procuratore Carlo Palermo; il sociologo Mauro Rostagno, che la mafia denunciava ogni giorno da una televisione locale. Ma per la giustizia, la mafia a Trapani non è mai esistita. Tutte queste persone sono state uccise per un niente».

Entra la Corte. Presidente Gaetano Trainito, giudici a latere Maria Borsellino (non parente) e Vincenzo Alaimo, da Napoli. Pubblico ministero, Luca Pistorelli, trent'anni appena compiuti, da Padova. Che si sia arrivati a questo processo, Pistorelli lo considera un successo. Lui è un «giudice ragazzino», di quelli che un tempo il presidente Cossiga sfotteva. Un ragazzo alto, brillante, colto, tipo college americano. Si è preso delle montagne di carte sepolte e le ha portate a conclusione. Quando arrivò a Trapani non volle rinunciare a fare la sua vita normale. Si portò da Padova una grande collezione di compact e la chitarra, una cassa di libri, inclusa l'opera completa di Wittgenstein. Approntò spiritose segreterie telefoniche. Una aveva la colonna sonora di Apocalypse Now e le prime parole di Martin Sheen sotto la pala del ventilatore: «Sono qui, nell'inferno di Saigon...». Ma poi Pistorelli ha dovuto rinunciare alla vita libera. Ormai è costretto ad alloggiare, per motivi di sicurezza, all'interno del tribunale ed è scortato per le ventiquattro ore.

In aula non c'è nessun imputato. Pistorelli inizia la sua requisitoria e, da come comincia, si capisce che è sicuro di sé e che possiede la materia. «Mi trovo a sostenere l'accusa contro qualcosa che si dice non esista», esordisce. «Lo ha detto di recente il presidente dell'Associazione industriali di Trapani, di cui taccio il nome per decenza. Lo disse l'ex sindaco di Trapani, di cui taccio il nome per decenza». Gli avvocati ascoltano, con la faccia seria. Pistorelli continua, diretto, concreto. Il processo ha radici antiche, fu iniziato più di vent'anni fa, ma poi si perse, morì, dopo che erano state acquisite decine di testimonianze. Il perché non si sa. Imputati sono diciannove persone, capeggiati dai fratelli Minore. Agli atti ci sono delitti orribili, sequestri di persone, cadaveri avvolti nel filo spinato e gettati nel fiume Belice, traffici di droga, estorsioni, la «commissione» di Cosa Nostra di cui i Minore facevano parte.

Ve sicuro, Pistorelli, nella ricostruzione dei fatti che occupano un ventennio, tra omicidi, parentele, soprannomi, chiede condanne per 64 anni. Chiede, soprattutto, alla Corte di condannare perché «se voi non li condannerete, allora sarà sancito quello che viene detto, che la mafia a Trapani non esiste».

La requisitoria è finita. Ad ascoltarla, oltre agli avvocati e ai cronisti locali, non c'era nessuno. Trapani, come al solito, è indifferente. A Palermo, distante appena settanta chilometri, si mettono lenzuoli ai balconi. A Trapani sarebbe considerata una pazzia. Trapani è quieta, con il suo piccolo aeroporto in cui, secondo l'accusa, atterrò in gran segreto l'onorevole Andreotti. Trapani è quieta, con le sue logge massoniche frequentate da amministratori e mafiosi. A Trapani, se non era per un giovane giudice venuto da Padova, processi per mafia non ne sarebbero mai stati portati a termine.

Enrico Deaglio

IL PERICOLO DI TORNARE INDIETRO

IL lettore mi perdonerà se, di fronte a certi fatti di questi giorni e anche delle ultime ore, non riesco a reprimere un moto di malumore; e voglio dire perché. Quel che mi colpisce e indispettisce sempre di più è la sensazione, precisa e inquietante, che vada prendendo piede, nel Paese, non solo a livello politico e parlamentare, una tendenza a rallentare, bloccare o deviare quella spinta rinnovatrice - non uso altre più enfatiche parole - che, sull'onda dei referendum e anzi delle iniziative dei nostri giudici - aveva preso un deciso slancio in avanti. Come se fossimo a bordo di un battello che, dopo uno stanco e prolungato traccheggiare sempre nelle stesse acque immote, avesse preso il largo a vele spiegate, sino al momento in cui, per frenarlo e arrestarlo, qualcuno avesse deciso di lanciare il grido marinaro per una inversione di rotta: «Indietro tutta!».

Mi appare, questa tendenza, sempre più evidente e preoccupante. Un esempio: le lunghe e lambiccate manovre ostruzionistiche per arginare, e alterare, da parte di certi partiti e settori parlamentari, la riforma elettorale chiaramente indicata, in sede referendaria, dal popolo italiano; manovre subdolamente o esplicitamente intese a complicarla fino al punto di sfigurarla, tanto da ridurla, in spregio della chiara indicazione delle urne, a un ibrido pasticcio. E' emersa una egoistica preoccupazione del proprio partito, fino a certe dichiarazioni assai discutibili, come la seguente: «La migliore riforma elettorale è quella che reca più voti al proprio partito». Se questo era il punto di partenza, era fatale che l'esito finale riuscisse pietosamente ambiguo.

Confesso che mi hanno ad-

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

Libero Draskovic

Un'epidemia a Sarajevo «Sarà strage»

SARAJEVO. Tifo e dissenteria si stanno diffondendo nella capitale bosniaca. La mancanza di acqua, luce e il caldo, hanno fatto precipitare la situazione. «Si rischia una strage» ha dichiarato l'Oms. A Belgrado, intanto è stato liberato il dissidente Draskovic (nella foto).

Ingrid Badurina A PAG. 10

Clamorosa denuncia del giudice all'Antimafia. In Parlamento 28 affiliati e 19 ex piduisti

«Massoni anche fra carabinieri e polizia»

Cordova: ecco perché è impossibile indagare sulle logge

ROMA. La massoneria comanda in Italia e sulle sue eventuali illegalità non si riesce ad indagare. Perché? Troppi ostacoli, troppe coperture, troppe infiltrazioni, addirittura tra chi dovrebbe condurre le inchieste. Il procuratore di Palmi Agostino Cordova sbarca a Roma e davanti alla commissione Antimafia lancia l'allarme. Un commissario antimafia chiede se non ci siano infiltrazioni massoniche anche tra carabinieri e poliziotti, e il procuratore risponde: «Mi pare scontato». Quanti e chi sono? «Difficile saperlo, certamente sono moltissimi». Comunque il giudice è in grado di fare una prima radiografia dei «fratelli d'Italia»: ci sono moltissimi medici e parecchi politici - sono 28 i parlamentari affiliati alla massoneria, e 19 gli ex piduisti -, diversi magistrati, anche se accanto ai loro nomi, a volte, negli elenchi c'è solo la notazione «laureato in giurisprudenza».

G. Bianconi A PAG. 5

Ciampi: la nuova Italia piace

Il G7 si chiude con un impegno «Sconfiggere la disoccupazione»

Lepri, Rizzo e Scardocchia A PAGINA 9

«Fisco a livello di esproprio»

Il ministro Gallo: con questo 740 abbiamo fatto un regalo a Bossi

di Agnese Vigna A PAGINA 23

Il marito ha l'Aids: cacciata

E' sieronegativa, ma non basta «Troppo pericolosa, se ne vada»

di Mario Lollo A PAGINA 13

DOMANI CON LA STAMPA

Topolino e Palla di Neve

Domani, allegato a «La Stampa», troverete un inserto speciale con una storia a fumetti realizzata appositamente dalla Disney Italia: «Topolino e la fuga del beluga Palla di Neve».

Oggi macchinisti in sciopero, Costa li sostituisce con funzionari

E l'impiegato guida il treno

LE ideologie progressiste di tutti i tempi hanno sempre insistito sull'importanza di unire lavoro manuale e lavoro intellettuale. Chissà se il ministro dei Trasporti Costa, quando ha deciso che da stasera alle 21 fino alla stessa ora di domani, a causa dello sciopero dei macchinisti, nelle cabine di comando dei treni saliranno ingegneri e funzionari prelevati dagli uffici (seppur muniti di regolare abilitazione), aveva in mente qualche illustre precedente del genere. C'è da dubitarne, visto tra l'altro che la suddetta unione del braccio e della mente fa tutt'uno con posizioni politiche all'opposto della sua. Ma ancorché deprivato del suo mantello ideologico il principio introdotto dal ministro non è privo di attrattive.

Volendolo generalizzare, dai treni a ogni immaginabile settore amministrativo e produttivo, esso potrebbe venire così compendiato: quello che decidi, o fai, o progetti, poi lo devi provare tu stesso. Pianifichi in ufficio la circolazione dei treni? prova allora a percorrere un po' di volte, quanto meno nel ruolo di macchinista in seconda, la tratta Trieste-Palermo, o Torino-Lecco. Approvi norme fiscali o concepisci moduli per la dichiarazione dei redditi che si traducono per il contribuente in alcuni milioni di casellino da riempire? prego, compila di tuo pugno un centinaio di 740, nel caso ti venisse in mente qualche modifica. Costruisci e vendi allo Stato banchi per le scuole o le Università? prendi posto per favore in uno di essi, sei ore al giorno, cinque giorni alla settimana, per un mese o due; poi dimmi come ci si sta.

Il Principio di Costa, come ormai dovremo chiamarlo affiancandolo ad altri famosi principi organizzativi, andrebbe ovviamente applicato innanzitutto negli apparati dello Stato, dal Parlamento in giù. E' infatti entro tali apparati che l'incapacità di prevedere le conseguenze pratiche di decisioni prese a tavolino in modo formalmente ineccepibile tocca le sue vette più alte. Ma nemmeno altri settori scherzano. Non si contano, per dire, i prodotti industriali progettati e costruiti da qualcuno che evidentemente non ha mai provato ad aprire un po' di volte quella tal porta, a usare quotidianamente quella tal tastiera, a salire spesso su quel tale autobus. Non sarebbe l'ultimo aspetto gradevole della rivoluzione italiana - sperando sempre che non si trasformi in una rivoluzione all'italiana - se si vedesse un intero popolo di impiegati, tecnici, di intellettuali puntigliosamente impegnati a sperimentare su di sé quello che per professione progettano di far fare ad altri. Magari senza esservi obbligati dal decreto di un ministro.

Luciano Gallino

Sarebbe una partita di Marlboro di contrabbando. Gli esperti: nessun pericolo

«In Italia sigarette radioattive»

Contaminate da Cernobil, Protezione Civile in allarme

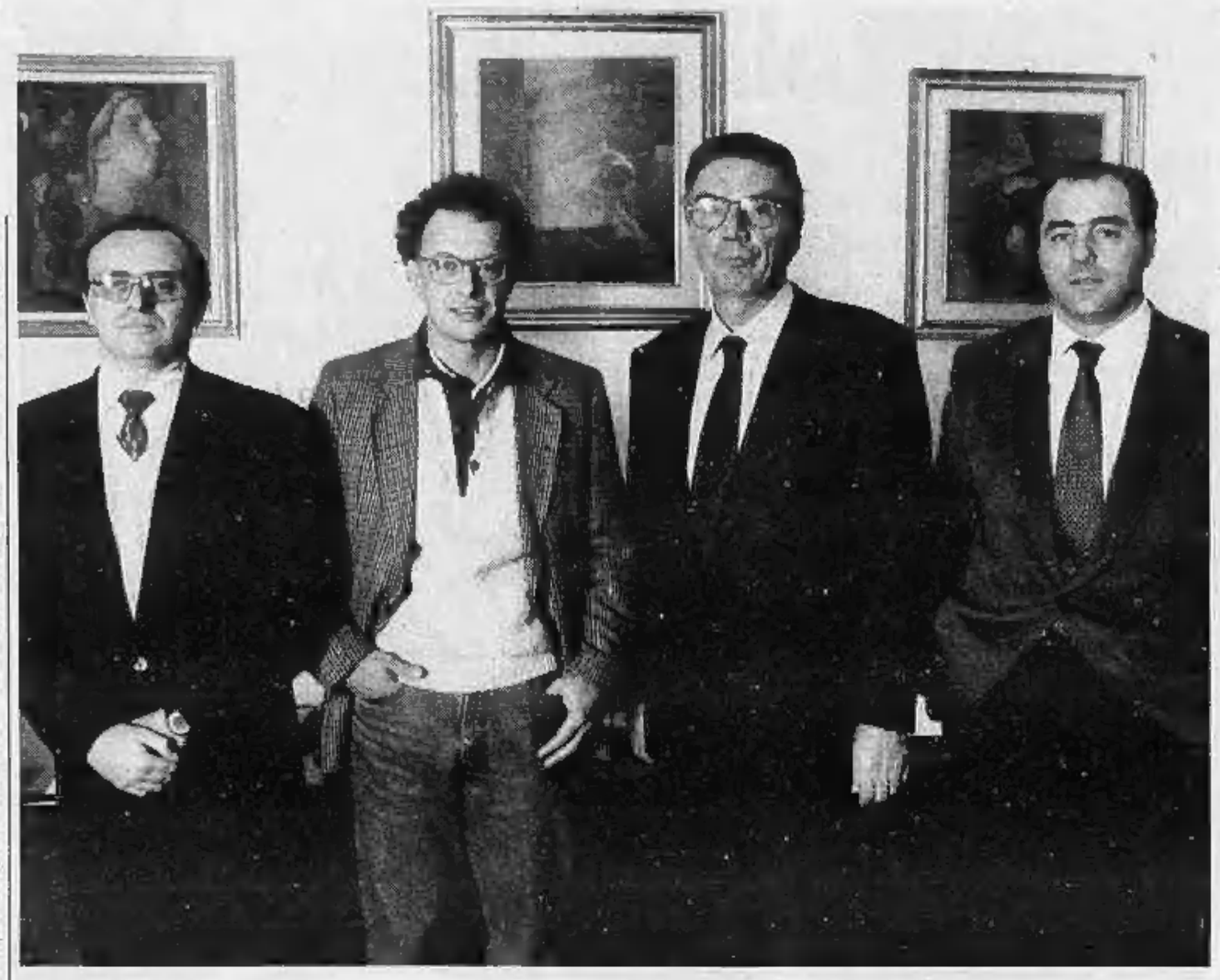
ROMA. Sigarette Marlboro radioattive, contaminate nei depositi russi dopo Cernobil e distribuite di contrabbando nel nostro Paese, minacciano la salute dei fumatori italiani. Non è uno scherzo di mezza estate ma una notizia autorevole, resa pubblica da Nicola Savino, sottosegretario alla Sanità. Savino, ieri sera, ha dettato alle agenzie di stampa questo comunicato: «Sarebbero state introdotte e distribuite in Italia sigarette di contrabbando marca Marlboro, provenienti da depositi russi contaminati», scrive Savino, che afferma di aver appreso la notizia dalla Sanità Aerea, l'ufficio della Sanità presso l'aeroporto di Fiumicino. E ha creduto bene di lanciare l'allarme «a scopo preventivo», convinto che «l'unico modo di prevenire danni alla salute sia la tempestiva informazione». In allarme la Protezione Civile. **M. G. Bruzzone A PAG. 11**

Fernando Savater
Politica per un figlio
pp. 142, lire 18 000
«i Robinson»
seconda edizione
«Caro figlio,... in questo libro parleremo delle questioni di fondo che sono in gioco nella politica (e non delle questioni con cui giocano i politici oggi)... Dopo di che, sarai tu ad aver l'ultima parola e vedi bene che nessuno te la tolga o dica al posto tuo».
Editori Laterza

DIBATTITO

LA SFIDA DEI GIUDICI

Corruzione e partiti: tavola rotonda di Le Monde tra il pool di Mani Pulite e i colleghi francesi



Nella foto grande, da sin. i magistrati Piercamillo Davigo, Gherardo Colombo, Gerardo D'Ambrosio e Antonio Di Pietro
Qui accanto, Mario Chiesa
Sotto, il procuratore Saverio Borrelli

Gherardo Colombo: «In venti anni di carriera non mi sono mai trovato davanti a prove così schiaccianti e consistenti»

Borrelli: oggi i politici sono deboli

«Per questo i magistrati sembrano così potenti»

MAGISTRATURA, potere forte del Duemila? Giudici contro i politici, ultima speranza della democrazia o minaccia per la libertà dell'individuo? Su questo tema esce stamane su *Le Monde des débats* il resoconto di una tavola rotonda tra magistrati italiani(Borrelli e Colombo, in particolare) e francesi, tenuta a Parigi il 25 giugno scorso, di cui *La Stampa* pubblica, in contemporanea, ampi stralci.

Italiani e francesi, dunque, a confronto sulla «cancrena», ovvero l'avanzata di corruzione, riciclaggio, degrado politico che emerge con clamore in Italia e, in toni più sfumati, promette sviluppi clamorosi anche in Francia. Ma, soprattutto, sono emersi i dubbi, i problemi che l'offensiva giudiziaria comporta sugli equilibri della società civile e politica, in particolare.

Tema di estrema attualità, dopo le parole del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Ma ecco i protagonisti del dibattito: per l'Italia, Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo di Milano, e il sostituto Gherardo Colombo, uno dei pionieri di «Mani Pulite»; per la Francia, il procuratore della Repubblica di Perpignan, Louis Bartolomei, protagonista delle grandi inchieste su malavita, corruzione e politica nel Sud della Francia e a Marsiglia in particolare, e il sostituto del tribunale di Orléans Jean de Maillard, anche lui protagonista di inchieste clamorose sulla corruzione politica, rientrato in magistratura dopo un periodo di quiescenza cui non sono estranei gli ostacoli incontrati nel suo lavoro.

FINANZIAMENTO illecito dei partiti, arricchimenti illeciti dei politici, legami tra personaggi pubblici e malavita. Che ne pensate, come giudici, di questa situazione al di qua e al di là delle Alpi?

BORRELLI. «Innanzitutto, voglio sottolineare che da noi in Italia la magistratura francese è considerata un esempio di professionalità. Spesso, però, ho l'impressione che i francesi invidino gli spazi di libertà d'azione di cui gode la magistratura italiana, soprattutto il pubblico ministero. In Francia l'iniziativa della pubblica accusa può venir condizionata dai legami con il ministero di Giustizia».

E in Italia?

BORRELLI. «In Italia i condizionamenti seguono strade diverse: pressioni culturali sulla magistratura, agevolazioni o ostacoli sulla strada della carriera. Oppure meno mezzi di polizia giudiziaria a sostegno delle inchieste. Ma, almeno sul fronte istituzionale, il pubblico ministero non può essere condizionato».

E i francesi? Che pensate di quel che accade in Italia?

BARTOLOMEI. «Non voglio giudicare un'inchiesta che non conosco. Certo, più si sale di livello, più le prove sono difficili... Sul piano dell'organizzazione della giustizia no, non sono geloso dei miei colleghi. Ma provo invidia perché quando mi è capitato di lavorare in Italia ho avuto la sensazione che voi italiani abbiate più mezzi materiali e più tempo di noi».

DE MAILLARD. «Certo, anch'io provo invidia per l'indipendenza dei giudici italiani. Loro hanno saputo ancorare il dibattito sulla giustizia sul terreno più importante: la politica. Sì, forse farò rabbrividire i miei colleghi, italiani o francesi non importa, ma io credo che il vero problema sia proprio questo: la politica».

Ecco un tema caldo. In Francia lo strapotere dei giudici è un po' l'incubo della classe politica. In Italia, ormai, sembra che la magistratura sia l'unico vero potere effettivo. Anzi. Si dice che i giudici italiani abbiano una responsabilità gravissima: aver tirato via il tappeto rovesciando i mobili della democrazia...

COLOMBO. «Ma c'è un equivoco. Quando conduciamo un'inchiesta, noi ci limitiamo a ricostruire i fatti, come dei notai che si limitano a certificare una situazione. E, a proposito di tappeti, forse è vero che il tappeto è stato tirato via senza tener conto dei mobili della democrazia. Ma non da noi. La nostra funzione non è quella di tirar via tappeti. Semmai è quella di constatare che il tappeto è sparito».

Ma l'invadenza, l'ambizione dei giudici...

COLOMBO. «Io credo che questa strada, purché seguita con rigore, sia una garanzia per la democrazia, che si rafforza quando vengono rispettate le frontiere tra i vari poteri dello Stato. Noi facciamo il nostro dovere, gli altri facciano il loro. Non credo che l'Italia vada verso uno svuotamento degli altri poteri, ma verso nuovi equilibri. Ancora una cosa: in vent'anni di carriera non mi sono mai trovato di fronte a casi con prove così schiaccianti, così consistenti».

BORRELLI. «Capisco la paura del cosiddetto "governo dei giudici". Se ne parla in Francia e anche in Italia, almeno da parte di chi ha interesse a fermare l'azione dei magistrati... Ma i giudici non governano, semmai gli altri poteri si trovano in una tale condizione di debolezza, d'incertezza, di imminente cambiamento che si può dire che non esiste, al momento, un vero governo del Paese. Ma non ha senso parlare di governo dei giudici. La nostra funzione non è quella di spingere in una direzione. Per dirla con Bacone, a noi tocca la "pars destruens", ad altri, a molti altri, la "pars construens". E non dimentichiamo che la nostra azione è stata favorita dalla situazione generale».

DE MAILLARD. «Anch'io non credo che ci sia voglia, da parte dei giudici, di prendere il posto dell'esecutivo. Ma è un fatto che il potere giudiziario sta assumendo un peso che non ha mai avuto in passato. E' già successo in America, succede in Europa e l'Italia è all'avanguardia. Finora il giudice era considerato una ruota del carro dello Stato, forse la meno importante».

E adesso?

DE MAILLARD. «Ci si accorge che l'esecutivo è in riflusso, subisce il declino dello Stato assistenziale, globale. Finora si è tentato di negare al giudice la legittimità di intervenire nella riserva di caccia della politica, ma questa situazione sta per essere rovesciata sotto la pressione dell'opinione pubblica. Un esempio? Sul finanziamento illecito dei partiti in Francia si sapeva già tutto una ventina d'anni fa, ma la cosa non creava scandalo. No, i giudici italiani non hanno rovesciato tappeti, al contrario hanno raccolto i vasi proprio mentre stavano per cadere. Il XIX secolo è stato quello del potere legislativo, il XX dell'esecutivo. Forse il XXI sarà quello dei giudici».

Giudice Colombo, lei ricorda spesso la lettera di Moroni, il socialista di Brescia suicida. Spesso, lui scriveva, votiamo leggi sapendo che non verranno mai applicate...

COLOMBO. «Qui si tratta di etica, non di diritto. Si tratta di capire quale società vogliamo. E' un errore confondere le istituzioni con chi le rappresenta. Io credo che sia importante agire ogni volta che si crea un dislivello, un gap tra l'immagine delle istituzioni e il loro comportamento. E' un bene che si elimini questo scostamento, queste differenze. E non sono casi rari».

Un esempio?

COLOMBO. «La P2, un'organizzazione ben strutturata, con tanto di giuramento di fedeltà, a cui aderivano parlamentari di vari partiti. Penso che la democrazia si rafforzi ogniqualvolta un fatto del genere viene rivelato alla pubblica opinione. Sarebbe mortificante il contrario, ovvero che le cose importanti devono restar segrete. Per questo la lettera di Moroni mi ha impressionato molto».

Le toghe d'Oltralpe provano invidia per l'indipendenza dei giudici italiani

Giudici in «ermellino». Il ruolo della magistratura al centro del dibattito non solo in Italia

E voi francesi? Siete d'accordo?

BARTOLOMEI. «Ma, non vorrei fare il guastafeste, però non mi convince la loro analisi sul ruolo del magistrato. Colombo dice: non siamo che dei notai, ci limitiamo a valutare i fatti. Eh no, noi giudici non siamo dei semplici notai. E questo perché tocca a noi scegliere il momento per avviare l'iniziativa. E nessuna azione giudiziaria è neutra. Adesso, dopo il clamore di una mia inchiesta negli ambienti politico-finanziari sono perseguitato a Perpignan da lettere anonime, segnalazioni, pettegolezzi. Io li prendo in considerazione solo dopo attente verifiche, dopo un periodo di gestazione molto prudente. E' ciò che m'impone la mia deontologia, la considerazione che, come magistrato, non sono un semplice notaio. Altrimenti...».

Altrimenti?

BARTOLOMEI. «Altrimenti si corre il rischio di aver grosse tentazioni, di sopravvalutare il proprio ego. Certo, a lungo termine. Ma a lungo termine non credo che si vada verso un XXI secolo all'insegna del ritorno di Dio e dei giudici... La democrazia è fragile in sé. E io non voglio che l'autorità giudiziaria cerchi di influenzare la pubblica opinione, il voto, rendendo nota "opportunamente" un'indagine. Se penso alla mediocrità di una concezione del genere...».

Ecco, che ne pensa Borrelli?

BORRELLI. «Colombo si è espresso male, e lo sa, parlando di funzione notarile del magistrato. Sappiamo che non basta tener gli occhi aperti, che occorre guardare in più direzioni, aiutare la verità a venir fuori nonostante ostacoli e difficoltà. Ma perché in Italia i giudici hanno potuto affrontare così i politici? La risposta sta nella fragilità dello Stato italiano, che non può vantare la coesione degli altri poteri che si registra, ad esempio, in Francia. Una coesione che, spesso, può costituire un ostacolo per il potere giudiziario».

In Italia, quindi, vi siete sviluppati all'ombra della debolezza altrui...

BORRELLI. «Nell'associazione magistrati, soprattutto in magistratura democratica, si è sviluppato un profondo dibattito sul ruolo del potere giudiziario, su ciò che si poteva o doveva fare in certe circostanze. E gli italiani, popolo scettico come nessun altro, popolo disincantato verso il potere, stanno cambiando dopo la caduta delle ideologie».

Come?

BORRELLI. «L'impressione che abbiamo, non solo leggendo i giornali, ma anche stando in mezzo alla gente, è che sta nascendo una forte voglia di legalità, la volontà di farla finita con quella doppiezza di cui parlava Colombo, quella che porta gente come Moroni a non sopportare più la tensione, a farla finita. E anch'io la penso come Bartolomei: l'azione giudiziaria non è mai neutra, ha caratteristiche politiche e può avere conseguenze politiche. L'importante è che il magistrato non abbia "intenzioni" politiche».

DE MAILLARD. «Nemmeno quella del notaio, del resto, è una professione neutra. E mi preme sottolineare una novità che incide sul ruolo del giudice: ormai si sono annullati i confini tra legalità e criminalità, i due mondi si compenetrano. Accade in Italia, accade in Francia anche se in forme meno drammatiche. Un esempio? Il riciclaggio di denaro sporco. Noi sappiamo che le economie mondiali non potrebbero funzionare senza il denaro della droga...».

E cosa risponde Colombo? L'immagine del notaio non le piaciuta...

COLOMBO. «Ne prendo atto. Ma resto dell'opinione che la principale qualità del magistrato, ai miei occhi, dev'essere l'assenza di intenzioni. La sua attività dev'essere la più neutra possibile. Noi, in Italia, siamo fortunati perché esiste su noi l'obbligo dell'azione penale. E allora succede che si fa politica quando si aspetta, si dà prova d'inerzia magari con il consenso degli altri poteri. Del resto, perché certi problemi sorgono solo con certi tipi di delitto? Credo che il magistrato si debba comportare nello stesso modo sia davanti ad un omicidio o ad un sequestro di persona sia davanti al finanziamento illecito dei partiti».

Ma questi reati esistevano anche prima. Eppure non venivano perseguiti...

COLOMBO. «Certo, prima non era possibile. Ma siamo sicuri che l'osservanza delle regole da parte della gente sia una conseguenza dell'azione dei magistrati? Oppure non è piuttosto vero il contrario? "Mani pulite" è una conseguenza, non una causa».

L'ex capo dei servizi segreti francesi ha lasciato questo «testamento» politico sulle prospettive della politica. Tutto andrà peggio in futuro, per due motivi: ormai ai vertici c'è gente che pensa solo a raggiungere obiettivi finanziari; il denaro sporco ormai valica le frontiere, imbroglia i giochi. Siete d'accordo? Davvero l'intreccio denaro-politica è destinato a crescere?

BARTOLOMEI. «Sì, sono assolutamente d'accordo con questo funzionario».

BORRELLI. «Non c'è dubbio che in politica la tendenza è quella di un egoismo spiccato. C'è una sempre minor sensibilità etica, forse dovuta alla crescente necessità di mezzi da parte dei partiti. E in Italia abbiamo casi di politici con conti correnti distribuiti nei posti più impensati».

Un'ultima domanda. C'è il tempo della giustizia, delle purghe eppoi c'è quello del perdono. Lo Stato di diritto prevede l'amnistia e la prescrizione. Come si può scrivere la parola fine di queste storie?

COLOMBO. «Il problema del perdono si pone dopo. Non ha senso parlarne mentre le indagini sono ancora in corso. Eppoi, Perdono, ma in che senso? Si tratta di farsi sommergere dall'emergenza oppure prender atto di una situazione di fatto e trarne le conseguenze? Le domande sono tante: lasciar le cariche in mano ai rei o no? lasciar loro le ricchezze illecite o no? E così via. Io credo che si possa parlare di perdono solo per la sanzione penale. Per il resto no».

E lei, procuratore Borrelli?

BORRELLI. «Se ragiono da magistrato, all'interno di una logica giudiziaria devo dire che noi possiamo accelerare le inchieste in due modi. Primo, concedendo attenuanti a coloro che ci aiutano con la confessione. Secondo, allargando la facoltà di procedere al patteggiamento, ovvero di negoziare la pena».

E come cittadino?

BORRELLI. «Come cittadino, dico che il perdono dev'essere condizionato dalla possibilità di inaugurare una nuova epoca. E ci vogliono nuove regole per gli appalti pubblici, più vicini alle norme della Cee. E servono controlli più severi sulle commesse da parte delle amministrazioni pubbliche, sia al momento della gara, dell'appalto che dell'esecuzione. Qualcosa di più consistente dei controlli formali che si sono effettuati finora».

Copyright Le Monde
e per l'Italia La Stampa

DALLA PRIMA PAGINA

IL PERICOLO DI TORNARE INDIETRO

dolorosto anche le dichiarazioni fatte ieri l'altro da un uomo che mi è personalmente caro (per legami che risalgono agli anni della sua prima giovinezza), il Presidente della Repubblica. Chi lo ha visto e sentito ieri l'altro sera alla tv (ed erano molti milioni di italiani), non ha potuto sottrarsi alla sconcertante impressione suscitata dall'atto di accusa chiaramente diretto contro i giudici di «Mani pulite»; e ciò non tanto per l'ovvio richiamo alla necessità di rispettare, in uno Stato di diritto, tutte le norme poste dalla Costituzione e dalle leggi a salvaguardia degli inviolabili diritti dei cittadini inquisiti in un processo penale, quanto per la veemenza e il tono fortemente accusatorio e deprecatorio: un atteggiamento che, da un lato, rischia di apparire sconfinante dalla rigida osservanza dei limiti (ribaditi più volte, e ancora da ultimo, dallo stesso Scalfaro) posti dalla Costituzione in rapporto alle funzioni di un organo supremo come il suo, e, dall'altro, può anche assumere - come nella concreta fattispecie - un ingiustificato tono di critica (che a lui non compete) dell'atteggiamento di determinati giudici.

Certo, i rischi di errori, eccessi, forzature, prolungati indugi non sono immaginari si sono anzi accresciuti, con il continuo e inatteso estendersi delle indagini in ogni settore della vita politica, amministrativa, economica, civile del nostro Paese (e questi rischi li abbiamo anche noi più volte qui indicati). Ma la situazione gravissima, eccezionale che ha causato questo pauroso dilatarsi delle indagini non è certo imputabile ai magistrati. E' verissimo quel che diceva ieri un ascoltatore radiofonico: che anche per i giudici la giornata è di sole ventiquattr'ore. Non credo che sarebbe giusto accusarli di colpevole negligenza. Dobbiamo semmai deplorare che la magistratura si sia mossa troppo tardi. Va in ogni caso riconosciuto ai giudici milanesi il merito di avere squarciato il velo, anzi la coltre che da troppo tempo occultava il dilagante malcostume, oggi venuto alla luce nelle sue terrificanti dimensioni. Dovremmo piuttosto lamentare che *in sede politica* non si sia ancora affrontato il grave problema di rendere possibile una sollecita celebrazione dei processi.

Infine, ci ripugnano i maldestri tentativi di una parte non indifferente dei nostri parlamentari di prolungare all'infinito l'esistenza di queste Camere, con tutti i mezzucci e gli espedienti più meschini. Qui non mettiamo neanche in discussione la *legittimità* dell'attuale Parlamento, che qualcuno (non noi) contesta, o neanche il discredito morale e politico in cui una sua parte è precipitata. Ci limitiamo a menzionare la sua ormai dimostrata e conclamata non rispondenza all'opinione e alla volontà del corpo elettorale. In un Paese più serio del nostro si sarebbe sentita la necessità improrogabile e urgente di fare una decente legge elettorale e di addivenire al più presto alle elezioni. Questa è la sola via da percorrere, subito, per il bene del Paese. E invece, ancora una volta, si tira a campare, vivacchiando in modo assai poco decoroso. Per questo vorremmo che gli italiani ritrovassero lo slancio di qualche tempo fa, nonostante tutti gli ostacoli che sbarrano la via.

Alessandro Galante Garrone

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro

VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cafaotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SPT srl, v. C. Pisacane 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1926

Certificato n. 2203 del 17/12/1992

La tiratura di venerdì 9 luglio 1993
è stata di 677.950 copie

I magistrati milanesi escludono polemiche col Presidente: abbiamo sempre seguito la legge

Il pool Mani Pulite: «Non ci tocca»

Borrelli, «le parole di Scalfaro sono da condividere»

MILANO. «Non ci tocca»: è un coro unanime quello dei magistrati milanesi. Si dicono infatti convinti che Scalfaro non si riferisse affatto a loro. Anzi, secondo il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli, non si riferiva neppure (soltanto) ai magistrati: «Credo che il messaggio lanciato dal presidente Scalfaro - dice infatti dai microfoni della Rai - sia stato a torto interpretato a senso unico, come se fosse diretto soltanto alla magistratura e come se contenesse delle censure e dei rimproveri al suo operato. Penso invece che le parole del Presidente vadano interpretate come un messaggio circolare, con valenze suscettibili anche per i poteri legislativo ed esecutivo».

E se poi questa «esortazione» di Scalfaro dovesse essere intesa «come censura all'operato dei magistrati di Milano», Borrelli non ha dubbi: «La respingo recisamente perché ci siamo sempre e soltanto attenuti ai parametri previsti dalla legge».

Non ha dubbi Borrelli e non pare averne neppure il gip Italo Ghitti, cioè il magistrato che materialmente decide se mettere in galera la gente (la procura può solo chiedere, insistere, sollecitare...). «Non vedo nessuna polemica - dice - tra il Capo dello Stato e i magistrati. Le parole di Scalfaro sono condivisibili quando dice che la libertà personale è sacra».

D'Ambrosio: la prova? Tangentopoli coinvolge 880 persone non abbiamo emesso 880 ordini di custodia

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro c'è chi ha letto le sue parole come un attacco a Mani Pulite

Sarà «sacra», ma tutta la gente che avete messo dentro... «Il problema è se esistono esigenze cautelari che legittimino la limitazione della libertà. In un'inchiesta come quella sulle tangenti non si possono fare discorsi in astratto: quando sono stati adottati provvedimenti restrittivi, c'erano sempre esigenze cautelari».

Ghitti sostiene che «in molti casi i magistrati si sono trovati davanti a documenti precostituiti per impedire la ricostruzione dei fatti, creati ad hoc per inquinare le prove». E conclude: «La carcerazione preventiva è prevista dal codice e, se non è possibile adottare altri strumenti, rimane l'unico».

L'unico strumento per cosa: impedire l'inquinamento delle prove (come recita il codice) oppure spingere gli imputati a confessare? Questa ipotesi è respinta di netto da Borrelli: «La custodia cautelare non può e non deve essere utilizzata come strumento di pressione per ottenere determinate confessioni. Noi abbiamo la coscienza tranquilla - dice - e ho buone ragioni per ritenere che il Capo dello Stato sia il primo ad apprezzare l'opera della procura di Milano».

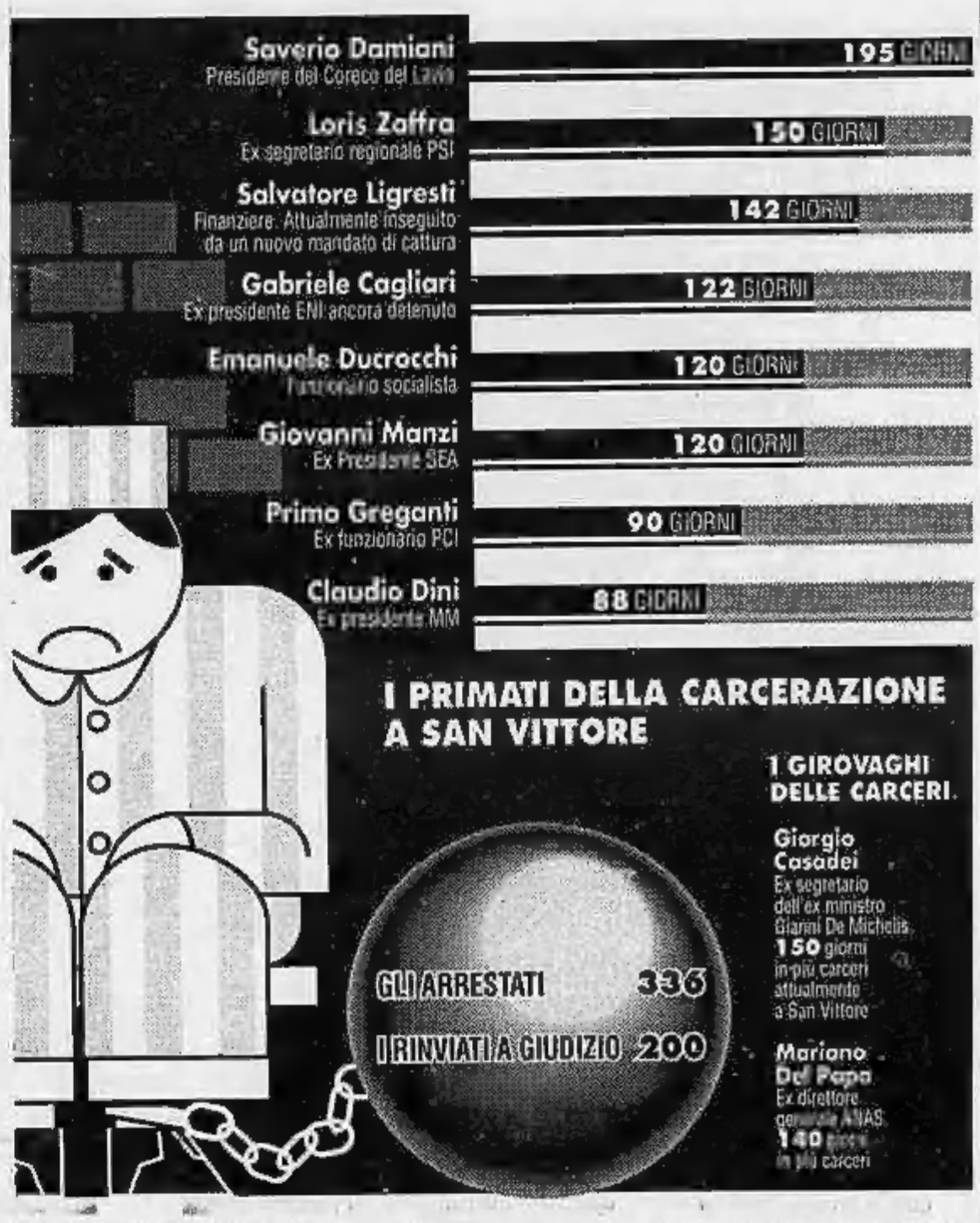
Parere diametralmente opposto ce l'ha Michele Saponara, presidente dell'ordine degli avvocati di Milano, che aveva parlato di «pretestuose ordinanze di custodia cautelare, finalizzate all'ottenimento di confessioni» e «strumentalizzazione dei processi». «Quando ho parlato così - osserva - la procura mi ha definito calunniatore. Ora noto con piacere che Scalfaro, in sostanza, ha detto le stesse cose. Allora o pure Scalfaro, che è anche presidente del Csm, è un calunniatore, oppure non lo sono io».

Ma la procura in queste polemiche non entra perché «non abbiamo niente da rimproverarci: abbiamo evitato la carcerazione preventiva in tutti i casi in cui era possibile». Dice così Gerardo D'Ambrosio, e usa i numeri: «Nell'inchiesta sono coinvolte 880 persone e noi non abbiamo emesso 880 ordini di custodia cautelare».

Ma i numeri dicono anche che, su 880 persone, le sentenze emesse, in un anno e mezzo di inchiesta, non sono neanche cinquanta. «La celerità nei processi è legata alla disponibilità di uomini e strumenti», dice Borrelli. E D'Ambrosio, al convegno di Roma, gli fa eco con una proposta che farà senz'altro discutere: togliere le «attenuanti generiche» (previste per legge) a chi rifiuta il patteggiamento.

«Bisogna far rischiare di più - spiega - a chi non confessa e sceglie il processo ordinario. Altrimenti, con gli strumenti che abbiamo oggi, bisognerebbe triplicare il numero dei magistrati». E se uno è innocente? «Non rischia niente - dice sicuro D'Ambrosio -, questa proposta riguarda solo i colpevoli».

Susanna Marzolla



L'INTERVISTA

IL GIUDICE PERPLESSO

Spataro: Presidente attento vogliono strumentalizzarla

S', c'è il rischio che le parole del Presidente vengano strumentalizzate». Così il sostituto procuratore di Milano Armando Spataro, assai vicino al «pool» di Mani Pulite, commenta l'intervento a sorpresa del Capo dello Stato alla commissione Giustizia della Camera. «Il discorso del presidente Scalfaro si presta a una doppia interpretazione: l'una, condivisibile da tutti, vede le sue parole come un generico richiamo al rispetto delle regole e dei principi generali, su cui nessuno può avere nulla da eccepire. L'altra, più malevola, le considera una bacchettata sulle mani dei giudici di Milano. Io spero naturalmente che sia vera la prima ipotesi, ma non si può dire con certezza: di sicuro da parte politica prevarrà la seconda lettura».

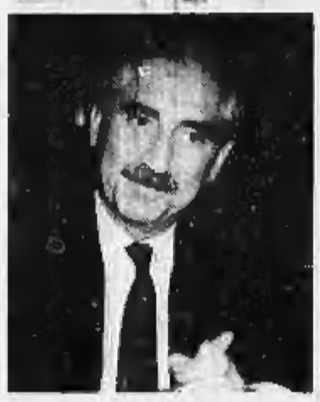
Dunque un intervento inopportuno? Rialzerà la testa il partito degli inquisiti?

«Lo ripeto, il pericolo esiste, anche se l'alta carica da cui provengono le parole, di per sé garantisce che sono state attentamente meditate e non prendono posizione per l'uno o l'altro dei poteri dello Stato. Certo sarebbe stato meglio se il Presidente avesse puntualizzato con più forza, come ha fatto in altre occasioni, non solo l'importanza del rispetto delle regole, ma anche l'utilità del lavoro dei magistrati. Ecco, un'aggiunta di questo tipo non guastava».

Esiste davvero un pericolo di «manette facile»? La carcerazione preventiva viene usata come spinta alla confessione?

«I magistrati non hanno niente da rimproverarsi, perché in tutti i casi in cui era possibile evitare la carcerazione preventiva, è stata evitata. La carcerazione preventiva è un male indispensabile, come ha riconosciuto lo stesso Scalfaro: la prova è che il tribunale della libertà non ha mai smentito i magistrati. La gente non viene messa in carcere perché parli, ma per i reati che ha commesso: la liberazione che segue la spontanea collaborazione degli inquisiti è cosa molto diversa».

«Nuovi limiti al carcere preventivo? Sarebbe un errore I mezzi della Giustizia sono già limitati»



Il sostituto procuratore di Milano Armando Spataro

E l'avviso di garanzia, che a volte diventa una condanna anticipata?

«Qui il discorso è un altro, e devo dire che concordo con il Capo dello Stato, anche se, di nuovo, non vedo una responsabilità specifica dei magistrati. Oggi i mezzi di informazione sono talmente evoluti e rapidi, che certe notizie non si possono contenere: sono gli stessi indagati a diffonderle, a volte, preferendo non essere colti alla sprovvista. Non si tratta dunque di un reale pericolo per i cittadini, ma di un effetto patologico della società dei mass media».

In questi giorni in Parlamento si discute di limitare le norme sulla carcerazione preventiva. Lei è d'accordo?

«Assolutamente no, anzi sarebbe gravissimo se venisse imboccata questa strada. I mezzi a disposizione della Giustizia sono già molto limitati, non è certo il caso di ridurli ulteriormente. Per esempio si parla di una riforma in cui la carcerazione preventiva verrebbe limitata ai delitti commessi con l'uso di armi. Rimarrebbero fuori non solo corruzione e concussione, ma anche molti, gravissimi reati concernenti gli stupefacenti. Per carità. Un conto sono gli effetti patologici di certe norme sulla società moderna, che possono e devono essere corretti. Un conto sono le modifiche legislative».

Allora deve restare tutto così com'è?

«Sì. E sono certo che i giudici continueranno ad agire come adesso: anche il presidente Scalfaro sa che sono nel giusto, ne sono convinto. Lo ripeto, voglio interpretare le sue parole come un richiamo, diretto a tutti e non solo ai magistrati, ai principi generali e l'auspicio di un maggiore dialogo fra le parti in causa».

Raffaella Silipo

La Lega

Era il momento meno opportuno

ROMA. Le parole del presidente Scalfaro hanno suscitato reazioni di segno diverso nel mondo politico e istituzionale. «L'assoluta indipendenza dei magistrati è garantita dalla Costituzione - dice **Giovanni Spadolini** -. E dalla Costituzione è egualmente garantita la libertà della persona fino al momento della sentenza. Il Presidente ha giustamente posto l'accento sulla necessità che ci sia sempre incontro fra le due istanze: entrambe essenziali per lo Stato».

«In un discorso come sempre molto equilibrato - dice **Giorgio Napolitano** - l'accento del Presidente cade su un punto sensibile nel modo giusto. Il Capo dello Stato ha considerato suo dovere porre un problema di rispetto dei diritti della persona per tutti i cittadini».

«Capisco, anche se non condivido certe preoccupazioni, ma Scalfaro ha sbagliato il momento - dice invece l'ideologo della Lega **Gianfranco Miglio** -. Bisognerebbe astenersi dal proporre correttivi alla procedura penale, ora che i magistrati stanno celebrando il processo ad una certa classe politica e a certi dirigenti d'impresa».

«Il Presidente Scalfaro, che io rispetto - dice il leader della Rete **Leoluca Orlando** - ha fatto una affermazione usata troppo presto dagli inquisiti e dagli amici degli inquisiti. Se non lo avesse fatto non avrebbe dato ossigeno agli amici degli inquisiti». «Le parole di Scalfaro suscitano qualche inquietudine, soprattutto perché gli applausi vengono dai partiti di Tangentopoli - dice il segretario msi **Gianfranco Fini** -. Il suo ragionamento rischia di diventare un salvagente per chi ha rubato».

«Recepiamo l'esortazione del Capo dello Stato ad adempiere ai nostri compiti in spirito di umiltà e con capacità di autocritica - dice il presidente dell'Anm **Mario Cicala**, consapevoli del rischio di errore in ogni decisione» [r. i.]

IL MINISTRO

DALLA PARTE DEL CITTADINO

«Questo codice va rivisto»

Conso: ma con un'ampia maggioranza

Il guardasigilli Giovanni Conso

ROMA. Anche il ministro della Giustizia è d'accordo con il Presidente, ma poi frena, e minimizza le polemiche: «Qualsiasi norma - afferma Giovanni Conso - può essere applicata bene o meno bene, ma mi pare che nella maggioranza dei casi siano state applicate bene». L'ultima parola è del ministro al convegno organizzato dalla commissione Giustizia della Camera sulla «cultura della legalità», un convegno aperto dalle parole pronunciate dal Capo dello Stato contro il carcere usato per estorcere confessioni e contro l'avviso di garanzia «che uccide». E il Guardasigilli non si sottrae ad affrontare anche questi due temi.

Ma il discorso di Scalfaro, secondo Conso, va ben interpretato: «Non mi è sembrato troppo critico nei confronti della magistratura. Ha richiamato i principi fondamentali della Costituzione, in cui tutti ci riconosciamo». Per il ministro, i giudici non hanno commesso alcuna illegalità sui due punti richiamati dal Capo dello Stato. Lo ripete anche dalla tribuna del convegno: «Il diritto al silenzio dell'imputato è ampiamente garantito dal codice; c'è una norma che va rispettata e io ritengo che lo sia»; nessun abuso, quindi. Anche se «bisogna vedere caso per caso, un'applicazione inesatta può anche capitare, anche perché le norme non sono sempre chiarissime», Conso ribadisce che in Italia oggi non si utilizza il carcere per far parlare gli inquisiti.

Sulla carcerazione preventiva le preoccupazioni del ministro sono diverse: forse si è esagerato ad estendere la possibilità di mandare in galera le persone tenendo presenti le esigenze della collettività. «Su questo punto - spiega Conso riferendosi a quell'articolo del codice che consente l'arresto quando vi è il "concreto pericolo" che l'imputato commetta reati "della stessa specie di quello per cui si procede" - si impone un'interpretazione più meditata». Di più il Guardasigilli non dice, ma già prima aveva avvertito che su queste materie, anche a voler adottare provvedimenti di riforma o che diano interpretazioni autentiche, non si deve procedere per decreto-legge bensì con semplici disegni di legge, «per raggiungere la maggiore intesa possibile tra le forze politiche e gli operatori della giustizia».

Il codice di procedura penale, in vigore da meno di quattro anni, ha comunque «bisogno di un'ampia revisione». Anche per quel che riguarda l'avviso di garanzia. Per Conso quella busta chiusa e sigillata che avverte il cittadino-indagato è essenziale, non si può abolire, ma il suo contenuto deve restare segreto. «L'avviso di garanzia dev'essere a una volta garantito - dice il ministro -, solo l'imputato deve venirne a conoscenza. Ci sono delle norme penali sulla violazione del segreto che vanno rispettate, altrimenti la legalità continuerà ad essere stracciata da tutte le parti».

La soluzione dell'altro «caso» messo sul tappeto da Scalfaro per Conso è il rispetto della segretezza, perché anzi l'avviso di garanzia oggi viene spedito in alcuni casi anche troppo tardi. «Credo che fosse migliore il sistema precedente - dichiara il ministro della Giustizia -, il cittadino va informato dall'inchiesta fin dal suo primo atto. Con le norme vigenti, senza un'attività da parte del magistrato che preveda la presenza dell'avvocato difensore, potrebbe non esserlo mai».

Sono disquisizioni tecniche, che però si riflettono sulla vita delle persone, e per questo vanno affrontate con urgenza. Se n'è discusso a lungo nel convegno organizzato a Montecitorio, anche da posizioni opposte. Alla tribuna si sono succeduti politici, avvocati e magistrati, compresi i «duellanti di Tangentopoli», come il procuratore aggiunto di Milano D'Ambrosio da una parte e l'avvocato Vittorino Chiusano dall'altra, il quale ha tuonato contro i giudici che hanno trasformato la carcerazione preventiva «da eccezione a regola per contestare un reato». Ma il ministro Conso avverte tutti: «Se la parte del bilancio dello Stato destinata alla giustizia non uscirà dalla ignominiosa miseria in cui ha sempre versato, rischiamo di parlare all'infinito senza realizzare mai niente». [gio. bia.]

Occhiali da sole

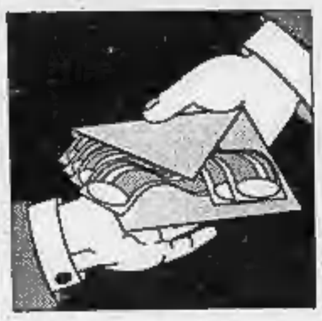
servono? come filtrano la luce?
come scegliere i più adatti

il Giornale della natura

è in edicola
per vivere dolcemente con la Terra

Anche in Videotel * 778710#

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 Milano Via Cerducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.2 65 81.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555



Il testamento di Vittoria coinvolge altri esponenti del pli e il ministero dell'Industria

«Farmaci, così raccoglievamo le mazzette»

Nuove accuse a De Lorenzo dal suo ex braccio destro
«L'ho visto mentre bruciava documenti in una pentola»

NAPOLI. Era lì dal 30 aprile la borsa di Antonio Vittoria, con dentro le insegne della massoneria. All'ufficio oggetti smarriti nella galleria Principe di Napoli fu portata da un tassista. Aveva una targhetta con il nome e l'indirizzo del proprietario, ma il preside della facoltà di Farmacia aveva cambiato casa. La borsa fu dimenticata, fino a quando sui giornali non comparve la storia del professore suicida e il direttore dell'ufficio avvertì i carabinieri.

La pista di un intreccio tra logge e Sanità parte da qui. I magistrati napoletani stanno cercando di capire perché Vittoria, massone «in sonno» dal '90, si portasse dietro i «grembiuli» e il regolamento del Grande Oriente d'Italia. Non credono che quella 24 ore rappresenti un messaggio lanciato dal preside quando lo scandalo era nell'aria. Ma di certo vogliono verificare l'ipotesi messa in campo dal ritrovamento, ovvero l'esistenza di un sodalizio che andava oltre gli accordi per spartirsi le tangenti. C'è infatti ancora molto da scoprire nell'imbroglio che ha portato in carcere imprenditori e luminari della medicina e per il quale il professore ha deciso di togliersi la vita. Le tracce sono nel memoriale lasciato da Vittoria prima di morire, mentre nuove conferme arrivano dall'ex segretario di Francesco De Lorenzo, Giovanni Marone.

Nel documento scritto da Vittoria sono spiegati i meccanismi per la raccolta di mazzette sia attraverso il Cip-Farmaci che il Cuf, una sottocommissione dello stesso organismo. Ma per le maggiorazioni pilotate dei prezzi dei medicinali, il preside suicida ha rivelato episodi che chiamano in ballo anche il ministero dell'Industria, coinvolgendo dopo De Lorenzo altri esponenti di punta del partito liberale. Indicazioni precise, nomi e circostanze che potrebbero ben presto portare ad una nuova raffica di arresti. E continua a parlare pure Marone che ieri ha consegnato ai giudici di Napoli una memoria di cinque pagine. Le confessioni dell'ex collaboratore di «Sua Sanità», a lungo interrogato ieri a Castel Capuano, aprono ulteriori squarci sul malaffare.

Marone torna sulla storia dei farmaci, ma fornisce notizie utili anche su altre vicende del pianeta sanitario: convenzioni con laboratori e cliniche private, quel mondo in cui maturò l'omicidio del medico-manager Pasquale Crispino, assassinato tre anni fa e sulla cui morte gli inquirenti stanno ancora indagando. L'ex segretario di De Lorenzo parla inoltre del grande affare della ricostruzione per il quale i giudici napoletani lo misero per primi in manette: appalti e tangenti, un fiume di denaro per accaparrarsi le opere del dopo-terremoto.

I magistrati continuano intanto gli interrogatori. Ieri è nuovamente toccato a Elio Guido Rondanelli, ex componente del Cip-Farmaci e vicepresidente della Commissione nazionale per la lotta all'Aids. Ha ammesso l'esistenza di mazzette nel comitato di cui faceva parte, sostenendo però di essersi opportunamente defilato nel '92, quando si accorse dei livelli di corruzione raggiunti. Su un punto Rondanelli ha insistito: i suoi rapporti con De Lorenzo erano sempre filtrati dal prof. Vittoria. Ammissioni sugli investimenti in Cct - ma solo per 300 milioni - sono venuti invece dal fratello dell'ex ministro, Renato, ascoltato dal gip, Laura Triassi. E ancora una volta, difeso a spada tratta dell'onore dei De Lorenzo.

A smentirlo ci pensa Marone. Nei verbali che saranno pubblicati nel prossimo numero di «Panorama», Francesco De Lorenzo è descritto mentre, preso da furia distruttrice, brucia documenti compromettenti in un pentolone. L'episodio risale all'autunno scorso, quando il parlamentare del pli è già in piena bufera. Nella sua casa, convoca l'ex segretario che lo trova all'opera, aiutato dai familiari. Nella pentola finiscono carte contabili prelevate - dice Marone - da «quell'armadio collocato nel corridoio che dall'ingresso dà accesso alla cucina». Un armadio chiamato «tesoretto» e di cui il collaboratore dell'ex ministro dà ora notizia ai magistrati. «I rendiconti generali - racconta il "pentito" - venivano riposti da De Lorenzo in una valigetta di pelle color cuoio, combinazione 986, che poi riponeva nell'armadio blindato di casa». «Mentre i documenti bruciavano - spiega Marone - e per fare più in fretta, De Lorenzo e i suoi familiari gettavano negli scarichi del water di casa altre carte». «Sua Sanità» chiede al collaboratore di un tempo se ha «distrutto ogni documento». «Per caso te n'è rimasto una copia?», domanda l'ex ministro, mentre risparmia dal fuoco i titoli di Stato. «Quelli - dice Marone - li mise nella valigetta 24 ore».

Mariella Cirillo

L'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo con la moglie Marinella D'Aniello

I FARMACISTI

«Diamo le medicine che costano meno»

ROMA. I farmacisti venderanno i farmaci che costano di meno. Almeno questa la loro intenzione. Chiedono infatti di essere autorizzati a consegnare al cittadino i prodotti che, identici per sostanza e dosaggio, abbiano però il prezzo più basso. Lo afferma un comunicato della Federfarma, la federazione che raggruppa le 16 mila farmacie italiane.

«Farmaci identici hanno oggi prezzi diversi anche del 40% - dice l'associazione dei titolari di farmacia -. Quindi riteniamo urgente che tali prezzi siano rivisti. In attesa di questo, l'autorizzare i farmacisti a consegnare al cittadino il prodotto con il costo più basso potrà consentire una riduzione notevole della spesa a carico del Servizio sanitario e soprattutto un ticket inferiore per l'assistito». Per Federfarma «non è giustificato un doppio regime del prezzo per farmaci che sono comunque destinati al Ssn. Questo anomalo meccanismo permette oggi che il Ssn acquisti farmaci destinati all'impiego in ospedale o negli ambulatori delle Usl pagandoli il 50% del prezzo al pubblico. Invece i cittadini assistiti dal Ssn pagano un ticket pari al 50% del prezzo (più 4 mila lire) e la differenza è pagata dal Ssn». I farmaci, precisa, dovrebbero avere un prezzo equo ed unico, con risparmi per la spesa pubblica e ticket inferiori per i cittadini. [AdnKronos]

Garesio-Fiat

«Ho violato solo il finanziamento»

TORINO. «Io ho ammesso fin dall'inizio di aver ricevuto dei finanziamenti illeciti, ma nego di aver mai prese o chieste tangenti»: questa la linea difensiva del deputato psi Giuseppe Garesio, interrogato ieri dal procuratore aggiunto Marcello Maddalena sulle accuse che gli sono contestate.

L'ex direttore dell'*Avanti!* ha ricevuto un avviso di garanzia per concussione per una tangente di 400 milioni pagata dalla Fisia, azienda del gruppo Fiat, per l'appalto della discarica di Cavaglià (Vercelli); un altro avviso per finanziamento illecito ai partiti di 100 milioni, arrivati a garesio nel '92, che nelle elezioni di quell'anno si presentò per la prima volta e venne eletto alla Camera. Il deputato socialista ha ricevuto anche un terzo avviso dalla magistratura milanese per un finanziamento illecito di 100 milioni.

L'interrogatorio, durato cinque ore filate e conclusosi dopo le 22, si è svolto negli uffici della Procura in via Bologna. Garesio, che è difeso dall'avvocato Andrea Galasso, ammettendo che «La Fiat ha le sue responsabilità» - ha sottolineato - «la differenza fra i contributi illeciti ricevuti come generico sostegno politico e le tangenti, che sono invece finalizzate a ottenere uno specifico comportamento».

«In questa decisione di presentarsi spontaneamente al magistrato (Garesio gode dell'immunità parlamentare) tra me e La Ganga non c'è stato il minimo coordinamento. Io gli ho soltanto detto che bisogna dire la verità, che chi ha la coscienza a posto deve parlare dicendo le cose come stanno, come hanno fatto alcuni imprenditori».

Il dottor Maddalena ha fatto capire che risentirà per una terza volta il deputato. E assieme a Garesio; probabilmente anche l'altro deputato socialista Giusi La Ganga. [c. cer.]

REPORTAGE

TRAME OSCURE SOTTO IL VESUVIO

Un filo unisce i misteri di Napoli

L'ombra delle logge dietro tutte le inchieste

Antonio Vittoria, preside della Facoltà di Farmacia a Napoli, suicida per lo scandalo sanità
A destra, gli «incappucciati»

Dalla «monnezza connection» all'indagine sulla malasanità spuntano elenchi di nomi in codice e gruppi segreti

NAPOLI

COS'HA a che fare «Cicciotto 'e Mezzanotte» col «Solanum nigrum», più noto come Erba ballerina, velenosa produttrice di neri baccelli? Cosa ci sarà mai stato fra Luigi Strazzullo ed il «Pelargonium» alias geranio? E ancora: quale legame potrà mai essersi stabilito tra un grembiulino nero e la passiflora, l'«Urtica dioica» e l'assessorato all'Ambiente, le mani nocive, i miliardi, le logge segrete, le tangenti, i suicidi?

Benvenuti, signori, nel giallo dell'estate, seguiteci in questi primi passi nel mistero. Poiché davvero di un grande mistero si tratta: forse del più grande, naturalmente le pietre che continuano ad essere rivoltate svelino un verminaio sempre più sterminato.

Ancora una volta, ahimè, qui si parla di framassoni e di logge segrete, di fratelli «in sonno» nei loro gruppi eppure sveglissimi nelle ruberie. Di camorristi, assessori liberali e di una grande tradizione politica svenduta un tanto al chilo (chili d'immondizia). Appena due mesi fa tutto questo era parso incredibile: adesso è già superato, schiacciato da una cronaca che solleva nuovi dubbi e sollecita risposte. Il fatto è che in qualche piega del Grande Oriente d'Italia, su qualche traiettoria che gli corre a fianco o intorno, o magari soltanto sotto l'emblema della massoneria, esiste un gruppo, un'organizzazione, una loggia che si occupa di mettere assieme politici e delinquenti comuni, banchieri e imprenditori per truffare centinaia di miliardi.

«Delinquenti!». Era l'ultimo giorno di marzo, e quella mattina per descrivere l'accaduto «Il giornale di Napoli» rispolverava toni da dopoguerra. Una prima pagina invasa per metà dal titolone nero annunciava l'incredibile: 116 persone arrestate per aver trasformato la Campania in discarica d'Italia.

Partì da quel titolo la rincorsa all'invettiva; investita da scandali sempre più enormi, la stampa partenopea avrebbe finito col produrre, più che titoli di giornale, tirate alla Masaniello («Ladroni», «Ecco i mariuoli», «Giudicateli voi»). Più interessante è rammentare chi erano quei delinquenti: i principali, almeno.

Raffaele Perrone Capano, liberale già dal cognome, docente universitario di Scienza delle finanze, assessore provinciale all'Ambiente. Ermanno Pelella, assessore comunale, già liberale, quindi repubblicano. E poi giù, fino a bande di camorristi di Napoli, Caserta e della zona flegrea. Su, sino a imprenditori del settore monnezza di Toscana, Lombardia, Liguria. Era partita un'autorizzazione a procedere anche nei confronti di Renato Altissimo, allora segretario del pli.

Cos'era venuto fuori? Che in cambio di 25 lire ogni chilo di rifiuti (centinaia di miliardi, sia pure divisi fra politici e «ommmene 'e conseguenza»), l'assessorato provinciale all'Ambiente aveva trasformato la provincia di Napoli nel cesso dell'intero Paese, nella discarica dove qualsiasi altra regione, pagando, aveva trasferito ogni genere di rifiuti, anche tossici. Ma come mai, partendo da un suicidio e dalla strana storia di due grembiulini massonici, siamo arrivati a raccontarvi di rifiuti? Il fatto è che anche allora ci si imbattè quasi subito in uno strano elenco, ed in collegamenti ancora più curiosi.

Gli archivi dell'assessore, ad esempio: Perrone Capano aveva tra le sue carte un elenco con circa 200 nomi, divisi in gruppetti di dieci, ed in qualche caso ancora in sottogruppi. Un elenco di cosa? Di piante e fiori: tutti indicati col nome scientifico, in latino, tutti raggruppati in misteriosi «giardini».

E allora, chi era «Pelargonium», a cosa corrispondeva «Urtica», chi si nascondeva dietro i nomi scientifici dell'orchidea o dell'erba cipollina? «Ma nooo: quelle sono solo piante medicinali usate da mia moglie, che si occupa di omeopatia». La giustificazione dell'assessore, secondo i carabinieri era una balla: nell'elenco comparivano anche fantasiosi arzigogoli nella lingua dei padri, nomi di piante mai esistite. Prima ipotesi: quei nomi mascheravano una lista di persone, di complici. Di affiliati?

Non finisce qui. Pochi giorni ed anche la «monnezza connection» trova il suo pentito: è un imprenditore flegreo, Nunzio Perrella. Attraverso lui si giunge a Ferdinando Cannavale, napoletano trapiantato a La Spezia, imprenditore nel settore rifiuti e trasporti, personaggio chiave dell'imbroglio. Nella città ligure, Cannavale è membro «in sonno» della loggia «Moxart».

Anche l'altro assessore arrestato, l'ex liberale Pelella, a un certo momento comincia a parlare di massoni. «Perrone Capano è un affiliato», dichiara: l'altro smentisce. «Volete sapere perché mi sono dimesso dal pli? Perché uno dei suoi maggiori esponenti, Francesco De Lorenzo, mi aveva imposto di entrare nel Grande Oriente, ed io non ne volevo sapere». Anche De Lorenzo, naturalmente, nega.

Tracce esaurite? Niente affatto. Pochi giorni ancora, ed ecco entrare a vele spiegate nell'indagine un certo Gaetano Cerci, casertano, nipote del boss Francesco Bidognetti, più noto come «Cicciotto 'e Mezzanotte». Cerci ha a che fare con la «mondezza connection», e nello stesso tempo risulta indagato per altri motivi. Era stato segnalato più volte nei dintorni di Arezzo, in una villa sfarzosa. Indovinate per fare visita a chi?

Ma certo, a Licio Gelli. Ed è davvero disperante notare, ancora una volta, come negli scandali di queste ore continuino a inseguirsi nomi di vecchi «piduisti», o quanto meno di gente il cui nome appariva in quei famosi elenchi. Il padre di De Lorenzo, Ferruccio, o per tornare all'attualità più stretta, Duilio Poggiolini, direttore del servizio farmaceutico al ministero, ed Elio Guido Rondanelli, membro del Comitato interministeriale per i prezzi dei farmaci. A proposito: Rondanelli, massone da trent'anni, dice di essere «in sonno» dal 1980.

Quanto strani, a volte, possono essere i punti di contatto fra vicende in apparenza così lontane, quanto misterioso è il filo che sembra avvicinare mondezza e pli napoletano, pli napoletano e «logge» misteriose, logge e apparati di pressione, pressioni e suicidi come quello del prof. Antonio Vittoria, che ha lasciato in eredità un memoriale e due grembiulini con squadra e compasso. Volete sapere l'ultima sul povero ex preside della Facoltà di farmacia? Il Grande Oratore del Grande Oriente d'Italia, Antonio Raffi, ieri ha fatto sapere che ancora una volta ha tenta di coinvolgere la Massoneria Regolare in fatti ad essa totalmente estranei e confliggenti coi suoi valori».

Ma indirettamente il Grande Oratore fornisce un'informazione preziosa: il prof. Vittoria apparteneva alla loggia «Ermete Trimegisto» di Napoli, ma dal 1990 era in una posizione particolare. Indovinate quale? «In sonno» anche lui. Chissà quanti altri dormienti aveva incontrato. E chissà in quale segretissima organizzazione, prima che il suo sonno diventasse eterno.

Giuseppe Zaccaria

Manette al presidente Gepi

«Tangenti all'ex potente dc di Novara»

ROMA. Adelmo Brustia, presidente della finanziaria pubblica di salvataggio Gepi, è stato arrestato ieri a Roma. Aveva fatto appena in tempo a concludere i lavori di un seminario, intorno alle 15, quando è stato invitato a presentarsi nella stazione dei carabinieri di via Sagno. Qui gli è stato notificato l'ordine di custodia cautelare firmato dal procuratore della Repubblica di Verbania, Antonio Simone, che conduce l'inchiesta sulle discariche del Novarese insieme al giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi.

Nato nel 1944, Brustia è laureato in chimica ed esperto in informatica. Nel luglio 1985 entra nel consiglio di amministrazione della Società di gestioni e partecipazioni industriali, della quale è poi nominato presidente il 30 ottobre dell'anno successivo come successore di Benedetto De Cesaris. L'accusa per cui è stato arrestato ieri non si riferirebbe però a questa carriera nella Gepi, ma al suo passato di politico.

Si farebbe infatti riferimento ad atti contrari ai suoi doveri d'ufficio, quello di presidente della Provincia di Novara. Un incarico ricoperto dal '75 all'80 e dall'85 all'88, due legislature non complete. In quegli anni il presidente della Gepi è stato anche segretario provinciale della dc e candidato alla Camera dei deputati, non eletto, nel collegio Torino-Novara-Vercelli. E sempre in quegli anni si poneva il problema delle discariche. Dove metterle?

Lo stesso Brustia, che dopo un passato da scalfariano si era avvicinato alle posizioni di Gava e Lega, all'epoca aveva sostenuto la necessità di recuperare il tempo perso, individuando i siti più adatti ad ospitare i rifiuti tossico-nocivi. Su questa strada i magistrati hanno ravvisato qualcosa di scorretto. La discarica dei guai dovrebbe essere quella di Ghemme. Ma il riserbo è totale. L'operazione è ancora in corso. Proprio oggi gli investigatori attendono una svolta importante. Potrebbe costituirsi un ricercato «eccellente».

«Non posso dire nulla, questione di un paio di giorni. Sono in corso alcuni riscontri importanti» commentava ieri il procuratore Antonio Simone che nei giorni scorsi ha ascoltato anche il sindaco di Verbania (già assessore all'ecologia in Provincia) e l'ex assessore di Novara Giacomo Fadda (ex presidente dell'impianto di smaltimento rifiuti del capoluogo). Ma la vicenda avrebbe preso le mosse dalle dichiarazioni dell'ex senatore del pci Cornelio Masciadri (agli arresti domiciliari) coinvolto in una storia «parallela» di tangenti: è accusato di aver preso 50 milioni per facilitare la Delta Veicoli nel rapporto con la Gepi.

Secondo quanto si apprende negli ambienti giudiziari, questa indagine sulle discariche riguarderebbe tangenti per alcune centinaia di milioni, in parte ricevute da Masciadri e in parte da Brustia che li avrebbe poi passati a Fadda.

Questa mattina, dopo la notte nel carcere di Verbania, Brustia sarà interrogato alla presenza dei suoi avvocati Imperiali e Caldarera.

Da casa Gepi (la società creata nel 1971 come strumento di intervento pubblico a sostegno dell'economia per la difesa dei livelli occupazionali, il recupero delle strutture produttive e il loro reinserimento nel mercato) una prima reazione: «Confidiamo nella magistratura, esprimiamo la solidarietà alla persona coinvolta in questioni che non riguardano la società».

Carlo Bologna

Adelmo Brustia presidente della Gepi ed ex presidente della provincia di Novara

Il procuratore di Palmi: strane resistenze nella polizia giudiziaria, elenchi vecchi e incompleti

«Massoni anche fra chi deve indagare»

Clamorosa denuncia del giudice Cordova all'Antimafia

ROMA. La massoneria comanda in Italia, ma sulle sue eventuali deviazioni ed illegalità non si vuole ad indagare. Perché? Troppi ostacoli, troppe coperture, troppe infiltrazioni, addirittura tra chi dovrebbe condurre le inchieste. Il procuratore di Palmi Agostino Cordova, il giudice con il sigaro in bocca che con la sua maxi-inchiesta sui «fratelli muratori» ha gettato scompiglio nelle Logge d'Italia, sbarca a Roma e davanti alla commissione antimafia lancia l'allarme.

Un'audizione di oltre quattro ore, nelle quale Cordova (recentemente «bocciato» dalla commissione del Csm anche per la carica di procuratore di Napoli) ha messo in guardia il Parlamento da quanto sta accandendo. «La massoneria - dice il procuratore di Palmi - è il tessuto connettivo della gestione del potere economico, politico, amministrativo. Parlo di territorio nazionale, ma non dimentichiamoci che la massoneria è un'organizzazione mondiale». E tra coloro che dovrebbero controllare su questo «tessuto connettivo», aggiunge il magistrato, c'è una «generale riluttanza» ad andare a vedere che cosa si nasconde dietro cappucci e grembiulini.

Cordova racconta che dall'autunno dello scorso anno, quando avviò l'inchiesta su presunte violazioni della legge che vieta le associazioni segrete, ha delegato le ricerche a numerosi organismi di polizia giudiziaria, ma ha ottenuto poco, «fatta salva qualche eccezione»: per lo più elenchi di massoni vecchi di almeno dieci anni. «Addirittura in certi casi mi hanno risposto di non conoscere l'esistenza di logge anche da zone in cui è notorio che questa pullulano», denuncia il magistrato.

Sono diverse decine i comandi dei carabinieri e gli uffici della Digos a cui s'è rivolto il procuratore di Palmi; quando non gli sono arrivati elenchi obsoleti o da cui si capisce troppo poco, Cordova ha ricevuto «risposte evasive o nessuna risposta». Ma de che cosa dipende questa sorta di boicottaggio?

Un commissario antimafia chiede se non ci siano infiltrazioni massoniche anche tra carabinieri e poliziotti, e il procuratore risponde: «Mi pare scontato». Quanti e chi sono? «Difficile saperlo, certamente sono moltissimi».

E se dagli investigatori non si ottiene collaborazione, quella degli altri uffici giudiziari non è migliore. Cordova ha richiesto informazioni a quasi tutte le Procure d'Italia, ottenendo pochissime risposte; a volte ha appreso solo dai giornali di indagini collegate alla sua in corso in altre città.

Una prima radiografia dei «fratelli d'Italia», comunque - anche se approssimativa e con la tara di possibili casi di omonimia dovuti proprio alla scarsa qualità dei dati raccolti e all'approssimazione delle indagini di polizia giudiziaria -, Cordova è già in grado di farla. Ci sono moltissimi medici e parecchi politici, diversi magistrati, anche se accanto ai loro nomi, a volte, negli elenchi c'è solo la notazione «laureato in giurisprudenza».

Attualmente sono 28 i parlamentari affiliati alla massoneria, e 19 gli ex piduisti. Ma il pericolo dell'ominimia, senza indagini accurate, è sempre in agguato, e in seduta segreta Cordova fa solo qualche nome certo.

I parlamentari risultano iscritti a logge ufficiali e non coperte, «anche se è difficile distinguere tra le prime e le seconde», precisa Cordova facendo l'esempio di persone affiliate alla P2 ma presenti anche nelle liste della massoneria ufficiale e regolare.

Altrettanto complicato risulta capire quando gli scopi leciti dei massoni sconfinano nell'illecito. Alla commissione antimafia il procuratore di Palmi spiega, per esempio, che sono stati sequestrati dei questionari distribuiti tra i «fratelli» nei quali si chiedeva di indicare le proprie conoscenze «nei vari posti di potere», al fine di cooptarli nelle logge o potersi rivolgere loro «all'occorrenza».

Per Cordova la massoneria è «un superpartito» al quale appartengono «militanti di tutti i partiti». Ed è un fenomeno sommerso: esistono circa 25 «obbedienze» oggi in Italia, ma ci sono informazioni solo sulle tre principali: il Grande Oriente d'Italia, il Grande Oriente Italiano e il Centro Sociologico. Gli iscritti, stando agli elenchi ufficiali, sono circa 30.000, di cui 8.500 nelle tre regioni ad alta densità mafiosa: Sicilia, Calabria e Campania.

La Procura di Palmi, con i pochi mezzi che ha a disposizione (5 sostituti su 10 previsti, di cui tre uditori giudiziari) e con la scarsa collaborazione fornita dalla polizia giudiziaria, non può farcela a sollevare definitivamente il velo che copre i «muratori». «O si rimuovono subito gli ostacoli - commenta il senatore del pds Massimo Brutti - oppure il risultato sarà ancora una volta l'impunità dei poteri occulti e illegali».

Giovanni Bianconi

Ligresti

Ordine di cattura internazionale

MILANO. Il gip Maurizio Grigo ha firmato ieri mattina l'ordine di cattura internazionale nei confronti di Salvatore Ligresti. Il finanziere era stato oggetto di un ordine di custodia cautelare il 30 giugno nell'ambito dell'inchiesta che coinvolge la sua compagnia di assicurazioni Sai per tangenti versate al fine di aggiudicarsi le assicurazioni dei dipendenti del gruppo Eni e che ha portato anche all'arresto di Fausto Rapisarda, nipote di Ligresti ed amministratore delegato della Sai.

Intanto dalla Svizzera arriva una doccia fredda. No secco su tutta la linea. E' questa la risposta del tribunale federale di Losanna, la massima corte giudiziaria elvetica, al ricorso del Comune di Milano contro le banche del Canton Ticino. Anzi. Il Comune dovrà ora pagare la tassa di giustizia e 15 mila franchi alle banche. Gli istituti, spiega la sentenza, avevano il diritto di opporsi alla richieste di informazioni sui conti correnti bancari in Svizzera degli inquisiti di «Mani pulite». E la corte fissa un principio che ridimensiona in maniera cospicua l'accordo internazionale sull'assistenza giudiziaria, almeno sul fronte dei reati di concussione e corruzione. Non bastano, innanzitutto, le considerazioni e gli indizi raccolti dall'inchiesta italiana per aprire i forzieri elvetici. Non solo: d'ora in poi le banche potranno rifiutarsi di collaborare a richieste di indagini a tappeto.

La domanda italiana, si dice nella sentenza, non conteneva «alcun elemento atto a far ritenere o sospettare che le somme di denaro versate illecitamente in Italia potessero avere una qualche relazione con la piazza finanziaria ticinese». E al Comune di Milano che chiedeva indagini a tappeto su tutte le banche del Ticino il tribunale replica che una domanda del genere «comporta ricerche, complicate ed onerose» tali da «estendere oltre ogni ragionevole limite l'obbligo di collaborazione internazionale».

Una replica secca, ma il tribunale va oltre. I legali del comune di Milano avevano sostenuto che l'opposizione delle banche svizzere a operare con la giustizia italiana «dimostra la collaborazione di istituti o società finanziarie svizzeri con i corruttori italiani». E i giudici elvetici rispondono: «Questa è una terminologia con una connotazione chiaramente offensiva». Le banche avevano il diritto, anzi il dovere di chiedere al giudice una decisione, prima di violare i segreti dei clienti. La Confederazione serra le fila e il segreto bancario regge all'offensiva italiana. [r. m.]

REAZIONI

I FRATELLI IN DIVISA

«Fate subito quei nomi» Bufera su Arma e polizia

ROMA. Sono finora un centinaio i massoni individuati dal Viminale tra funzionari di polizia, di medio e alto livello, ufficiali dei carabinieri e guardia di finanza. Ce ne sarebbero anche tra i super-investigatori della Dia, la polizia antimafia. L'elenco, però, è ancora largamente incompleto. E alla fine di questo lavoro saranno registrati molti più fratelli in divisa di quanto ne risultino oggi.

L'allarme del giudice Agostino Cordova, infatti, sulla presenza massiccia della massoneria nelle forze di polizia, non è cosa recente. Già qualche mese fa, il magistrato si lamentò pubblicamente di inesplicabili «inerzie» nel condurre le indagini in questo campo. E prima di rendere pubbliche le sue perplessità, il giudice calabrese ne aveva già parlato a quattr'occhi con il ministro dell'Interno Nicola Mancino e presumibilmente con il capo della polizia, Vincenzo Parisi.

Gli fu assicurata la massima collaborazione. E da quel momento partì discretamente un'inchiesta ministeriale per tracciare la mappa dei massoni in divisa. Furono interessate le questure, i comandi dell'Arma, le legioni della Finanza. E qualche risposta è arrivata: di molti si conosce nome, cognome e posizione. Ma nella maggior parte dei casi, il Viminale si è trovato davanti alla stessa «inerzia» che lamenta Cordova.

Grazie a quest'inchiesta, però, oggi il sindacato di polizia Siulp può chiedere al ministro che «vengano pubblicati subito i nomi dei massoni appartenenti alle forze di polizia». Il Siulp, preoccupato di tutelare l'immagine del corpo di Ps, si è premurato di chiedere pubblici chiarimenti anche a Cordova: «Dica quali uffici, e in quali città, si sono astenuti dall'invio dei nomi dei massoni». E chiede anche, il sindacato, che sia sancita l'incompatibilità tra massoneria e polizia.

Più o meno lo stesso dilemma che si presenta al mondo dei giudici. Anche qui l'inchiesta di Agostino Cordova ha fatto esplodere il problema dei magistrati massoni. Il Consiglio superiore della magistratura ha nei suoi cassetti un dossier - messo a punto dalla Procura di Palmi - con quaranta nomi di alti magistrati.

Qualche nome è anche filtrato sui giornali. E si registrano continue smentite. Ieri è stata la volta del giudice fiorentino David Monti, che ha ammesso di essersi iscritto in gioventù a una loggia regolare. A quell'epoca Monti era uno studente universitario, residente a Macerata. «Quando entrai in magistratura, però, nel 1986, uscii dalla loggia con una lettera di dimissioni».

Un primo rapporto del Csm, scaturito dal rapporto di Palmi, arriverà la settimana prossima alla Procura generale della Cassazione. Tra i vari documenti ci sarà anche una lettera di Licio Gelli, sequestrata in Sud America, che informava di aver finanziato nel 1977 con 25 milioni a testa cinque giudici. Che erano risultati eletti nel consiglio direttivo dell'Associazione nazionale magistrati.

I cinque sono Adriano Testi (attuale direttore generale del ministero di Grazia e Giustizia), Ferdinando Sergio (eletto poi nel Csm), Paolo Tonini (all'epoca segretario del Csm), Domenico Pone (già segretario generale di Magistratura Indipendente, poi allontanato dalla magistratura) e Guido Romano (altro esponente della corrente di Magistratura Indipendente).

Protesta intanto il Grande Oriente d'Italia. La massoneria ufficiale, scossa dalle dimissioni del Gran maestro Di Bernardo, si sente sotto mira. E così, ieri, dopo l'audizione parlamentare, il Gran maestro aggiunto Eraldo Ghinoi ha chiesto di incontrare Cordova. L'incontro, raccontano i massoni, è stato cordiale. E solo a sera hanno scoperto l'atto di denuncia del procuratore. Ecco quindi il loro «più grande stupore per le gravissime dichiarazioni» e la speranza che il giudice faccia riferimento «ad altri gruppi massonici o pseudo tali». Una giornata di tensione per Palazzo Giustiniani che, sempre ieri, è intervenuto sul caso del preside di Farmacia di Napoli Antonio Vittoria, il quale, si legge in una nota, aveva cessato «qualsiasi rapporto con il Grande Oriente nel 1990». [fra. gri.]

Nella foto grande, il procuratore Agostino Cordova. A lato, il ministro Nicola Mancino, sotto il capo della polizia Vincenzo Parisi

Finora il Viminale ha individuato cento affiliati ma siamo agli inizi

RITRATTO

Ieri l'interrogatorio del direttore generale del ministero. L'avvocato chiede la scarcerazione

Sisinni, sui restauri un giro da 500 miliardi

Il Castello di San Nicola Arcella ha rovinato il Re dei Beni Culturali

Francesco Sisinni, il direttore del ministero dei Beni culturali finito in carcere per lo scandalo dei fondi Fio assegnati al castello di San Nicola Arcella in Calabria

SCALEA. E' durato poco meno di un'ora l'interrogatorio di Francesco Sisinni, 59 anni, direttore generale del ministero dei Beni Culturali, arrestato nell'ambito dell'inchiesta sui finanziamenti Fio per la ristrutturazione del Palazzo del Principe di San Nicola Arcella. Sisinni è stato interrogato nel carcere di Paola dal gip Molè, assenti i rappresentanti dell'accusa.

Sisinni avrebbe riferito di non essere stato lui a predisporre le schede di valutazione per il finanziamento dei fondi Fio e che, invece, avrebbe vietato espressamente, attraverso una circolare a firma sua, che venissero utilizzate nei lavori ditte private. Al termine dell'interrogatorio il difensore di Sisinni, l'avvocato Iezzi, ha avanzato richiesta di remissione in libertà. Una decisione a riguardo potrebbe essere presa oggi. In una dichiarazione l'avvocato Iezzi sostiene che «Sisinni ha chiarito la sua totale estraneità ai fatti contestati», aggiungendo poi che «non c'è nessun elemento che possa collegarlo con quanto successo». «Sisinni - ha aggiunto il difensore - non ha fatto nulla che non potesse o non dovesse fare». [AdnKronos]

ROMA

ME lo ricordo bene, quel castello calabrese. Bello. Mica quella catapecchia inutile che oggi dicono. E neppure in stato disastroso. Anzi, ad occhio e croce, 28 miliardi di restauro mi sembrano un prezzo esagerato». Renato Nicolini, pidiessino, architetto ed ex assessore dell'Effimero, ha fatto un salto sulla sedia quando ha letto i giornali, ieri, e ha visto le fotografie del castello di San Nicola Arcella. «Ero stato chiamato - racconta - dal sindaco, con altri architetti del mio gruppo, per progettare il restauro. Poi non se ne fece più nulla, subentrarono la Regione e il ministero. S'è visto come è andata a finire. Dietro quel restauro c'era un braccio di ferro tra sindaco di sinistra e Regione a guida democristiana. Si interessò personalmente Misasi. Intervenne anche Sisinni, che è un altro democristiano. Infine il Coreco bocciò la delibera che ci assegnava il restauro».

La rievocazione di Nicolini può essere benissimo il punto di partenza per ricostruire la storia di quest'ultimo scandalo, ovvero le tangenti legate ai beni culturali. Un settore, quello dei restauri, dove si calcolano 6-700 miliardi di spese all'anno. E dove l'andazzo non era diverso da quello di tutti gli altri ministeri di spesa. Non si scopre niente. Le cronache se ne sono già occupate, infatti, della Tangentopoli culturale. Si ricordino i guai per Vincenza Bono Parrino, ex ministro; per Antonio Cariglia, ex segretario del psdi; per i tesorieri di partito Citaristi e Ciampaglia; per molti architetti, soprintendenti, imprenditori.

Ma ancora non si è spenta l'eco dell'impressione per l'arresto di Francesco Sisinni, il motore immobile del ministero, potentissimo direttore di tutte le soprintendenze d'Italia. Qualche giorno fa avevano arrestato il consigliere giuridico del ministro Ronchey, Tommaso Alibrandi, impelagato per mazzette alle Poste con Oscar Mammì. E il ministro, ieri, con una prudente nota ha fatto sapere che subentra il vice, Sante Serangeli. «La sospensione cautelare è un provvedimento dovuto per legge», osserva il ministro.

Il fatto è che Francesco Sisinni era veramente il «re» dei Beni culturali. Formidabile accentratore, a tratti anche dispotico, presenzialista, intimo della nomenklatura democristiana. Amici e avversari se lo ricordano bene. Non era uomo che potesse passare inosservato. Per i politici che arrivavano a dirigere il ministero, il rapporto con Sisinni era sempre lo scoglio principale. E a confronto di certi esponenti socialdemocratici lui faceva un figurone. «Non si può dire che fosse un assenteista - sostiene il presidente di Italia Nostra, Alessandro Merli - e ci auguravamo che restasse fuori da quel giro».

Di sicuro, il direttore generale Sisinni padroneggiava la macchina ministeriale. E gestiva con modi curiali il rapporto con le imprese delle Partecipazioni statali. Il censimento «Memorabilia», condotto in tandem, era stato il loro capolavoro. Dalla sua poltrona, dove si racconta che stesse per quattordici ore al giorno, Sisinni controllava le due branche fondamentali del ministero: i beni culturali, appunto, e quelli ambientali. Una doppia funzione che lo ha portato spesso in prima pagina. Ma anche, visti i tempi, pericoli doppi. Sisinni, infatti, controllava a distanza l'erogazione dei fondi Fio per i restauri (nei momenti migliori, 500 miliardi l'anno di appalti) e i vincoli sul territorio (il suo era l'unico ministero che avesse la potestà di imporsi agli enti locali).

E' proprio per via di un appalto del Fondo investimenti occupazione (gestiti in condominio con il ministero del Bilancio) che Sisinni è finito in un carcere calabrese. Ventotto miliardi erogati a fine 1988 su cui la magistratura sospetta un robusto valzer di tangenti. Ma non si può dire che la polemica sui fondi del Fio sia recente. Anzi. «Sono anni che noi Verdi ci sgoliamo per segnalare l'uso sospetto di quei fondi», avverte il deputato ecologista Massimo Scalia.

Scalia, insieme al suo collega Sergio Andreis, nel 1989 mise insieme un dossier sul Fio e lo portò a diversi ministri. Racconta lui stesso: «Quando andammo da Fanfani, che quell'anno era ministro del Bilancio, lui capì subito di che si trattava. Noi avevamo indagato su venti appalti sospetti. Ed era evidente che si trattava di un verminaio. Fanfani intervenne. Si fece lasciare il dossier per studiarlo. Probabilmente approfondì. E bisogna dargli atto che bloccò tutto. Di fondi Fio non si parlò più».

Ma la carenza di finanziamenti statali per i monumenti non è stato un ritornello continuo di questi anni? E Sisinni si impegnò a fondo per aprire le porte al capitale privato. E' stata tutta sua, ad esempio, l'idea di una sponsorizzazione privata per il Colosseo. Il direttore generale viveva il momento di massimo splendore: non c'era un ministro, Andreotti aveva l'interim, ma aveva ben altre cose per la testa, e il «professore» con la barbetta risorgimentale si poteva muovere a suo piacimento. Trovò così 40 miliardi della Banca di Roma da affidare alla soprintendenza archeologica. Intanto la Corte dei conti faceva le pulci al ministero, scoprendo che su 120 miliardi in bilancio ben 1190 finivano residui passivi.

Francesco Grignetti

Contro lo sciopero niente precettazione, il ministro usa il Genio Civile

Ingegneri alla guida dei treni

E Costa sostituisce i macchinisti

ROMA. Colletti bianchi alla guida dei treni. Eccola la novità dell'estate proposta dal ministro dei Trasporti Raffaele Costa. Ingegneri e funzionari delle Ferrovie dello Stato, infatti, subentreranno da stasera alle 21 fino alla stessa ora di domani ai macchinisti in sciopero. Non più quindi la tradizionale precettazione per «garantire i servizi pubblici essenziali», ma semplicemente la «sostituzione», secondo la nouvelle vague voluta dal ministro dei Trasporti.

Da un punto di vista formale la scelta del ministro è - stando al suo giudizio - ineccepibile, e non entra in conflitto diretto con i sindacati. Sul piano sostanziale, invece, il Coordinamento dei macchinisti (Comu) deve incassare una stoccata non da poco.

Secondo gli scioperanti, dei 650 treni a medio e lungo percorso si sarebbero dovuti salvare solo i 65 considerati indispensabili dalla Commissione per l'autoregolamentazione delle agitazioni. Chi si metterà in viaggio tra oggi e domani potrà invece contare - stando alle assicurazioni di Costa - su ben 300 treni, tra cui tutti i 250 intercity. E' l'operazione «treno comunque», resa possibile grazie all'utilizzo dei militari del genio ferrovieri (circa un centinaio), di quaranta ingegneri delle Fs e di uno stock di funzionari, ovviamente tutti abilitati alla conduzione di convogli.

Praticamente siamo di fronte a un atto di guerre sindacale da parte del ministro?. «Niente affatto - replica Costa -, io ho un ottimo rapporto con il sindacato, ho pieno rispetto per il diritto di sciopero. Credo però che il cittadino non debba pagare il conto di una vertenza complessa. Soprattutto è irragionevole intasare le strade di tutta Italia in una domenica estiva, con gli accresciuti rischi conseguenti».

Dunque - secondo Costa - i macchinisti del Comu e della Fisast-Cisal farebbero bene a tornare sulla loro decisione «tanto più - argomenta - che il ministro dei Trasporti ha onorato tutti gli impegni presi e che constavano di tre punti: primo, c'era una questione aperta sui passaggi a livello che è stata affrontata da un apposito comitato; secondo, si trattava di riaprire le relazioni industriali tra coordinamento e Ferrovie ed è stato fatto con l'accordo dell'8 giugno; terzo, è stata raggiunta una intesa con la commissione di garanzie per il diritto di sciopero in ferrovia». In definitiva - è l'assunto del ministro - ciò che hanno chiesto l'hanno ottenuto. «Non mi hanno chiesto soldi - ha riferito - perché non glieli avrei potuti dare. Quello che mi dispiace è che questa categoria, privilegiata anche sotto il profilo economico, tenga in così poco conto gli interessi della collettività».

Secondo il sindacato invece, Costa ha con questa sua scelta disseppellito l'ascia di guerra. Tanto per cominciare il leader del Comu, Ezio Gallori, insinua sospetti sulla capacità di driver dei colletti bianchi: «L'uso degli ingegneri - afferma - non solo è illegittimo, ma rende perfino rischiosa la marcia dei treni» e poi stigmatizza la linea del ministro: «Non è questo il modo con cui le Fs possono sperare di risolvere i problemi sindacali. Noi siamo costretti a scioperare perché né il ministro, né l'azienda, né i sindacati hanno rispettato i loro impegni» e contesta proprio quelle vertenze sopra citate, e che Costa dà per risolte.

Per tutta risposta, al ministero ostentano una grande sicurezza: lo sciopero di oggi e domani sarà un bel fiasco per il Comu - lascia intendere un comunicato stampa -, già quello del 4 aprile scorso ha avuto una adesione di appena il 49%, e da allora, dice la nota, il trend di consenso sarebbe in discesa libera. Chi avrà ragione lo sapremo domani sera.

Raffaello Masci

Il ministro Raffaele Costa

SCIOPERO GIORNALISTI

Gli editori: decisione grave e ingiusta

ROMA. La Federazione editori giornali (Fieg) polemizza con la Federazione della stampa (Fnsi) che ha proclamato per il 16 e 17 luglio due giorni di sciopero: una decisione, afferma, «particolarmente grave e particolarmente ingiusta». «Grave perché colpisce un settore già allo stremo delle sue forze; ingiusta perché gli editori non sono in alcun modo responsabili dei fatti per i quali i giornalisti sono in agitazione e ne sono, anzi, essi stessi vittime». «Gli scioperi - continua la Fieg - cadono in un momento in cui la stampa italiana è entrata in una crisi ancor più drammatica di quelle pur gravi che ha attraversato in passato e nel quale subisce una delle più dure offensive della corporazione dei giornalai, alla quale la legge ha garantito il monopolio della diffusione della stampa, che, in difesa dei loro privilegi, hanno proclamato altri tre giorni di chiusura delle edicole». «In questa situazione occorre un impegno concorde di tutte le componenti del settore - dicono gli editori - per impedire che la carta stampata entri in una crisi irreversibile. Far tacere l'informazione stampata per due giorni non aiuta a risolvere i problemi dei giornalisti e dei giornali e serve, anzi, ad assicurare un ulteriore vantaggio alla televisione che per altri due giorni avrà il monopolio dell'informazione». (Ansa)

FLASH

Visentini annuncia «Non mi candido più»

ROMA. Il senatore Bruno Visentini, alla sua sesta legislatura, annuncia in un intervento sull'*Espresso*, di non volersi candidare alle prossime elezioni considerando la sua esperienza parlamentare «decisamente finita». Visentini spiega che la sua decisione è motivata da ragioni personali, «ma soprattutto perché le nuove leggi elettorali porteranno all'esclusione dal Parlamento delle forze politiche di ispirazione liberaldemocratica numericamente minori, e condurranno risultati che saranno simili ad una lotteria». [Ansa]

Dalla Chiesa querela Bossi e Pisoni

MILANO. L'onorevole della Rete Nando Dalla Chiesa ha querelato per diffamazione il leader della Lega Nord Umberto Bossi e Marco Pisoni, membro dello staff elettorale del neoletto sindaco di Milano, Marco Formentini. Dalla Chiesa ha querelato Bossi per averlo chiamato «Nando Dalla Cosa Nostra» e Pisoni per aver affermato che negli Anni 80 Dalla Chiesa sarebbe «riparato in Francia con il suo amico brigatista Donat Cattin». Dalla chiesa afferma che «quando la diffamazione è tale da offendere nel modo più violento l'intera storia o identità di una persona, occorre sapere opporre gli argini della legalità». [Ansa]

Due giorni di sciopero dei redattori dell'Avanti!

ROMA. Il quotidiano del psi, *Avanti!*, oggi e domani non sarà nelle edicole in seguito ad uno sciopero dei redattori. L'astensione dal lavoro - informa una nota del Comitato di redazione - è dovuta ad una protesta contro il mancato pagamento degli stipendi da marzo ad oggi e, soprattutto, per la persistente mancanza di un confronto utile sul futuro del giornale per il quale a tutt'oggi non è stata presentata nessuna ipotesi di salvataggio e di piano editoriale». [Agi]

I craxisti: «Occhetto via dall'Internazionale»

ROMA. I Comitati pro-Craxi, guidati da Mario Lullo, lanciano una campagna europea in difesa dell'ex leader socialista italiano. Preso di mira è soprattutto il segretario del pds Achille Occhetto. La richiesta all'Internazionale socialista è espellere il leader della Quercia. «Occhetto - sostiene Lullo - sta infatti perseguendo il disegno della distruzione morale e politica di Craxi, il quale si battè per fare accettare un uomo dello stampo di Occhetto nell'alveo nobile dell'Internazionale Socialista». Lullo ha poi definito l'attuale segretario del psi Ottaviano Del Turco «immobile e imbambolato». [Agi]

Il gruppo dei 100: «Non vogliamo demolire il partito. Siamo alternativi a Lega e pds»

Dc, arrivano i «centristi» di Casini

La sinistra: «Orfani del Caf», Biondi (ex pli) plaude

ROMA. Vogliono, per la dc «rifondata», un'alleanza con laici e riformisti. Sono con Martinazzoli, ma per «condizionarlo» dal centro moderato, contro le velleità dei Popolari di Mario Segni e il «komeinismo degli eletti» di Rosy Bindi. Puntano ad un polo di centro, per ora alternativo sia alla Lega che al pds, che si potrà chiamare «Centro popolare», «Alleanza di centro» o «Unione cristiano sociale», sul modello tedesco della Cdu. Sono i «centristi» dc di Pierferdinando Casini, Ombretta Fumagalli e Sandro Fontana che si presentano, con un documento sottoscritto da cento tra parlamentari (22 senatori e 19 deputati), consiglieri regionali e locali. «Non so se siamo maggioranza o minoranza nel partito - dice Casini - certo rappresentiamo le idee della gran parte dei nostri elettori». Ma aggiunge: «Nella dc siamo costruttori, non demolitori». E attacca le «grida scomposte» di chi, come Publio Fiori, ha chiesto le dimissioni del segretario della dc. «Martinazzoli va sfiduciato - spiega - perché il suo tentativo di rinnovamento non può fallire. Altrimenti fallisce tutta la dc».

Pierferdinando Casini è uno dei leader del nuovo gruppo che vuole rilanciare la collocazione centrista della dc

A piazza del Gesù, i neocentristi chiedono un «segnale di discontinuità politica col passato». Insomma, un partito nuovo, in un nuovo contenitore politico, un po' come il pds fa con Alleanza Democratica». Obiettivo urgente è «evitare alla dc un cammino di solitudine» e aprirsi ad «incontri nuovi».

I centristi dc - che contano tra le loro fila anche deputati come Franco Fausti, Carlo Giovanardi, Vito Napoli e senatori quali Saverio D'Amelio, Carlo Lazzaro e Carmelo Azzarà - insistono per conservare lo scudo crociato, la croce e la scritta «Libertas».

Il progetto di Casini non piace però alla sinistra dc: «Sono orfani del Caf» spiega Paolo Cabras che ricorda l'epoca dell'accordo tra Craxi, Andreotti e Forlani, «quando dalle norme sulla droga all'ignobile legge sulle tv commerciali, dalla politica delle nomine negli enti pubblici alla gestione dei servizi di sicurezza, molti dei nuovisti autorevoli di oggi lanciavano il cuore oltre l'ostacolo, giurando sull'eternità del patto fra dc e psi e sulla lottizzazione trionfante». Ora, aggiunge, «noi, che allora eravamo emarginati, abbiamo qualche titolo per chiedere di partecipare al processo di cambiamento della dc che appare gestito da gruppi ristretti che selezionano e giudicano, senza essere sfiorati dal dubbio sulle loro responsabilità nel recente passato».

Ma se in casa dc si preannuncia guerra aperta, il progetto neocentrista è guardato con molta attenzione al di fuori dello scudocrociato. Alfredo Biondi, ex liberale e tra i promotori di «unione di centro» afferma: «Si tratta di recuperare quei rapporti che, nell'epoca del centrismo, legarono uomini diversi come De Gasperi, Pacciardi, Saragat ed Einaudi. Altrettanto bisognerebbe fare oggi con una politica di centro che unisca partiti, gruppi e uomini politicamente omogenei». [Adnkronos]

L'ex primo ministro contro il potere dei tecnici

E Amato «dottor Sottile» ora boccia i professori

ROMA. Con la nomina di quattro professori fra i cinque nuovi membri del vertice Rai «si cerca più l'estraneità al vecchio sistema che una idoneità a quello nuovo». E' quanto afferma l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato in un'intervista all'*Espresso*. Secondo Amato si corre spesso il rischio di nominare persone poco competenti: «Io ti nomino - spiega Amato - perché sei incompetente nelle porcherie che io voglio eliminare, ma non sei la persona che ci vuole». Parlando del fenomeno più generale della crescente presenza di professori in politica e ai vertici degli enti pubblici, Amato spiega che non è un'anomalia italiana, «ma l'Italia ha questa particolarità: che gli uomini nuovi più che alla società produttiva vengono richiesti all'università». Tuttavia, secondo Amato, «il professore non è stato eletto dal popolo, e così facendo si nega il principio del consenso: in questi momenti si aspira al governo dei saggi, ma quando questo accade vuol dire che la democrazia è in crisi». Amato sottolinea comunque che «vi sono stati molti casi di professori che assumendo ruoli politici o imprenditoriali hanno saputo operare piuttosto bene: fra essi Prodi e Reviglio». Interrogato sul suo futuro, Amato non si sbilancia, ma annuncia: «Non prevedo di presentarmi alle prossime elezioni». [Ansa]

L'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato

L'ex superdirettore delle carceri Nicolò Amato

«Giustizia imbarbarita Torno a fare l'avvocato»

ROMA. «Scorgo segnali gravi di imbarbarimento nel sistema della giustizia italiana». Nicolò Amato, fino a poche settimane fa direttore generale degli istituti di prevenzione e pena del ministero della Giustizia si esprime con preoccupazione su quanto sta avvenendo nei tribunali italiani e annuncia una decisione maturata in questi ultimi giorni. «Torno - ha detto Amato - a fare l'avvocato. Credo sia il modo migliore per continuare con coerenza a combattere per una giustizia giusta, per la difesa dello Stato di diritto, per chiudere definitivamente con la cultura dell'emergenza». Nicolò Amato ha detto anche di ritenere che sia in atto, in campo giudiziario, ma anche in quello sociale, «una brutale rivincita della controriforma». All'inizio di giugno Nicolò Amato era stato sostituito, come superdirettore delle carceri italiane, da Adalberto Capriotti, magistrato della corte d'appello di Trento. La sostituzione di Amato aveva suscitato scalpore e numerose perplessità. «Il Consiglio dei ministri - aveva detto Tiziana Maiolo, vicepresidente della commissione Giustizia alla Camera - ha allontanato colui che per dieci anni ha sostenuto in ogni sede il valore delle leggi di riforma, contro le tendenze irresponsabili di chi vuole trasformare ogni prigione in carcere speciale». [r. int.]

L'ex direttore generale delle carceri Nicolò Amato

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Aniasi Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 12, t. 255952 r.a.; **IMIA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652268; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Granda 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573658; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-0073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329001; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238042/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Giuberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; altrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dello imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domandé** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter - lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, a numero: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass s... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare solamente quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno consegnate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tale queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0570 - 562.0136.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CEDESI officina meccanica di precisione, attrezzatissima, compreso capannone di 1000 mq, vasta clientela, attività trentennale. Scrivere: Publikompass 7416 - 10100 Torino.
CEDESI prestigiosa tabaccheria alto reddito zona centrale. Scrivere: Publikompass 7423 - 10100 Torino.
CEDO vuoto negozio zona piazza Bodoni 130 mq portici con buona uscita L. 53 milioni. Tel. 012.5651 dalle 18 no lunedì.
IN Limone Piemonte salone parrucchiere estetica con appartamento. Riferimento EM/902. Tel. 02 701.99945.
TABACCHERIA bar con vari licenze corso Francia vendesi. Telefonare ore 911 411.1349.
VENDESI bar latteria ottimo avviamento zona centro. Tel. 817.2414 serali.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI custode casa Bardonecchia. Scrivere curriculum ed situazione familiare a: Publikompass 7420 - 10100 Torino.
LA IMBALLAGGI PIEMONTESI srl di Carmagnola Piemonte (Cn) cerca 1 meccanico manutentore con esperienza e militè esente. Tel. 0172 89.537.
OFFICINA meccanica sud Torino cerca per costruzione stampi 1 aggiustatore e 1 fresatore. Telefonare al 882.8177.
SOCIETA' assume n. 1 meccanico montatore con esperienza anche in pneumatica e attrezzature di saldatura, età 25/40 anni; n. 1 programmatore robot (tipo Comau, ABB). Si richiede per entrambi: capacità, possibilità trasferte, disponibilità immediata. Sede di lavoro Torino prima cintura. Scrivere: G. Automazione via Venezia Tridentina 6 - 20052 Monza.

IMPIEGATI

AZIENDA settore edilizia ricerca ragioniere con esperienza almeno quinquennale su contabilità generale con utilizzo di computer e PC. Assunzione immediata. Telefonare tassativamente lunedì 12 o martedì 13 solo dalle 13 alle 12 al 220.1923.
DENTISTA cerca assistente alla poltrona con esperienza. Scrivere: Publikompass 5540 - 10100 Torino.
TELEVISIONE selezioniamo modello/a prima presenza e presentatrice con esperienza. Tel. 473.6047.

TECNICI

AZIENDA in espansione ricerca capo officina con decennale esperienza settore automazione attrezzi per saldatura, montaggio meccanico, infortunistica, macchine utensili, conduzione personale. Inviare curriculum solo se in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere: Publikompass 5636 - 10100 Torino.

PRIMARIA società del settore termico - frigorifero - elettrico cerca tecnico disegnatore preventivista e progettista per operare nell'area torinese. Età massima 30/35 anni - esperienza pluriennale. Si assicura assunzione impiegatizia a tempo indeterminato e remunerazione adeguata. Telefonare ore ufficio 02 353.74332.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCASI agenti indipendenti propensi a fare buoni guadagni vendendo il gioco sportivo 'Raga! Boll' novità mondiale. Per informazioni telefonare allo 0165 786.947 ore pasti.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

FORNITURE PER UFFICIO
per Torino e provincia assumiamo rappresentanti possibilmente con esperienza del ramo. Contattare telefonicamente AM s.r.l. 011 280.282 chiedendo della sig.ra Elisabetta.
HARMONY leader produzione materassi guanciali ricerca agenti dinamici introdurre biancheria casa, produzione commercio materassi settori attinenti, portafoglio clienti, ottime provvigioni, incentivi. Inviare curriculum dettagliato: Harmony - 47040 Ospedaletto Rimini - fax 0541 756.005.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

GIARDINIERE autista patente B cerca lavoro stabile libero subito offresi anche regione. Scrivere: Publikompass 8349 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

LAUREATA giurisprudenza esperienza amministrativa commerciale, disponibilità viaggiare e trasferirsi offresi ufficio legale investigativo ecc. Telefonare allo 0383.406.418.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA fissa referenziata pratica cassa, sino cucina tuttofare offresi c/o famiglia. Tel. 650.5822.
OTTIMA infermiera diplomata presso persona anziana/o massima serietà e referenze. Telefonare 382.6019.
SIGNORA occuperebbesi lavori casa stiro o assistenza, solo mattino, escluso sabato. Referenze. Tel. 850.804 ore pasti.

LAVORI VARI E PART TIME

ESTETICA cerca lavoro per assistenza anziani pomeridiane ore diurne, referenze. Telefonare ore pasti al 411.4566.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

LA DE-GA spa vende alloggi mansardati zona centrale varie metrature. Per informazioni telefonare ore ufficio 839.7981.
LIBERO vendesi zona centrale appartamento signorile 160 mq. Telefonare al 990.9993.

MIRAFIORI SUD
(Borgo S. Pietro) impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq 115: salone, cucina, 2 camere, doppi servizi. 3° piano L. 260.000.000. Tel. 605.1534 - 0335 213.261.

S. RITA alloggio signorile 130 mq con box, libero privato vende. Tel. 390.893.

TORINO
corso Traiano impresa vende alloggio di salone, cucina, 2 camere da letto doppi servizi. Piano 5° L. 240.000.000. Tel. 605.1534.

TORINO PROVINCIA

BARACCA con 1000 mq terreno in Volpiano vendo L. 9 milioni. Telefonare allo 0124 48.018 ore 13 o sera.
LA DE-GA spa vende nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni telefonare ore ufficio 839.7981.
LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 839.7981.

NICHELINO
zona Crocera impresa vende alloggi pronta consegna. mq 95 L. 170.000.000. Tel. 605.1534.

PIOSSASCO centrale consegna estate '94 splendido 2 camere cucina biservizi terrazzo L. 300 milioni. IT 0121 374.222.
RUSTICO abitabile indipendente possibilità ampliamento 1900 mq terreno fini Carmagnola vendesi L. 55 milioni. Telefonare allo 0124 48.018 pasti.
STUDIO IMMOBILIARE BESTRIERES vende: appartamenti monolbi/trilocali e in baita. Tel. 0122 755.157 - 755.033.
VILLA bifamiliare con giardino e frutteto zona Carmagnola vendesi. Telefonare allo 011 982.980.

PIEMONTE

CASTAGNOLE LANZE (AT) impresa vende villa in costruzione con ampio giardino alto 4% permuta. Tel. 0141 877.747.

LIGURIA

ALASSIO affare appartamento ristrutturato: 3 camere, sala, cucina, bagno, 4 balconi, solarium, cantina. Telefonare allo 0182 640.834.
PIETRA LIGURE vendo 100 mt mare ingresso 2 camere cucina abitabile balconi. Tel. 019 626.010 - (010.397 pasti).
PIETRA LIGURE 300 mt mare, 3 camere cucina grande, balcone cantina posteggio L. 220 milioni. Agenzia Riunite 019 625.021.
PIETRA LIGURE 50 mt mare, camera soggiorno/cottura comodo ai servizi L. 170 milioni. Agenzia Riunite 019 625.021.

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA Bella Immobili, tel. 011 437.5591 vende e visionare in video 5000 appartamenti e ville.

ESTERO

CORSICA Porto Vecchio costruttore vende in residence appartamenti/villette sul mare. Tel. 0321 628.812 - 0335.240.248.
IBIZA occasionissima vendesi in splendida pineta sul mare bilocale giardino privato completi L. 25 milioni. Tel. 011 599.655.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALBESE (Cuneo) vendesi industriali 2.000 - 4.000 mq adatti qualsiasi attività dotati di moderne attrezzature. 605.1534.

(continua)

Per Ciampi, dopo Tokyo, due grosse questioni: la legge sul sistema elettorale e le polemiche sulla giustizia

Il pds: le riforme si fanno con noi

«E il governo smetta di restare spettatore»

Occhetto: le nostre proposte vanno subito prese in considerazione

ROMA. Torna Ciampi da Tokyo, con qualche motivo di soddisfazione sul piano internazionale, ma a casa trova ad attenderlo problemi che renderanno decisive per il governo le scelte dei prossimi trenta giorni. Il primo problema, inatteso, lo ha posto il Presidente della Repubblica col suo invito ai magistrati ad un uso più meditato della carcerazione preventiva e dell'avviso di reato. Ora che Scalfaro ha parlato, dopo mesi di riflessione, chi dovrà cercare una soluzione? Il Parlamento o il governo?

Quasi tutti i partiti approvano Scalfaro, da Martinazzoli ad Occhetto, eccetto Lega, Rete e missini, e sono d'accordo anche i presidenti delle Camera, Spadolini e Napolitano, ma poi c'è indecisione sul che fare. E anche sulla opportunità di fare, a questo punto, qualcosa. «Noi politici dobbiamo stare attenti», avvisa il pidiessino Barbera: «E' un problema che riguarda tutti i cittadini ma temo che ce ne siamo accorti troppo tardi». «Non è facile uscirne», ha convenuto il ministro dell'Interno, Mancino.

In effetti, i politici si sono accorti delle distorsioni della giustizia, che pur ci sono e da anni sono denunciate dai comuni cittadini, solo quando ne sono rimasti vittime alcuni di loro. Forti di questo dato, i magistrati replicano che non stanno soccedendo e che se la giustizia è lenta è colpa degli scarsi mezzi che il Parlamento e il governo le assegnano. «Forse era ora che la classe politica, toccata da vicino in questi processi, si rendesse conto della povertà della giustizia», ha osservato il procuratore capo di Milano, Borrelli. Va oltre il giudice Cordova, denunciando che i magistrati non hanno l'aiuto completo di polizia e carabinieri, organismi che dipendono dal potere politico, quando avviano inchieste delicate come quella sulla massoneria.

Questo è il problema nuovo che trova Ciampi sulla sua scrivania a Palazzo Chigi. Poi c'è quello vecchio della riforma elettorale. Il segretario del pds, Occhetto, ha respinto la richiesta di chi (Tortorella) vorrebbe ritirare l'astensione al governo, ma ha avvertito che «Ciampi e Scalfaro debbono guardare con maggiore attenzione alle esigenze che abbiamo posto sulla riforma elettorale. Poi, sulla base della nuova legge, si dovrà andare rapidamente a nuove elezioni». «E' un estremo appello affinché si accolga qualcuna delle proposte del pds sulla riforma elettorale», precisa Occhetto che lascia nel vago quel che potrebbe accadere altrimenti. Molto probabilmente il pds non voterebbe la legge in gestazione, marcando una presa di distanza che avrebbe riflessi anche sul governo. Perché è anche il governo ad essere messo sotto accusa dagli uomini del pds per il suo ostentato disinteresse. «Sono sconcertato dall'atteggiamento del governo - spiega il senatore pidiessino Salvi, che per protesta ha rinunciato a fare il relatore della legge - perché è un non comportamento. I suoi rappresentanti assistono ai lavori parlamentari con il signorile e distaccato interesse che potrebbero avere illustri spettatori seduti nella tribuna autorità».

«Le dimissioni di Salvi sono né più né meno che la malinconica presa d'atto del totale dominio della dc sulla riforma elettorale. La legge l'ha fatta e la farà solo la dc con estemporanei alleati di minoranza», chiosa il socialista Labriola.

Ma i pidiessini non hanno perso ogni speranza in un ripensamento democristiano. Avevano voluto questa legge presupponendo che la dc potesse presentarsi da sola agli elettori. Ora hanno capito che così non è, ma, forse, non avranno il tempo per fare marcia indietro prima del 6 agosto.

Alberto Rapisarda

PETER SECCHIA

«Ho pranzato con Occhetto»

ROMA. Achille Occhetto a colazione all'ambasciata Usa a Roma. Prima di lasciare l'Italia, nel novembre '92, Peter Secchia invitò il segretario del pds. Con lui erano il responsabile esteri Piero Fassino e il portavoce di Botteghe oscure Massimo De Angelis. Gli americani chiesero di non pubblicizzare la notizia. Ora è lo stesso Secchia a confermarla a *Panorama*.

Dice l'ex ambasciatore Usa a Roma: «Abbiamo invitato i dirigenti del pds, mica del pci. Parecchi mesi dopo la metamorfosi di Botteghe Oscure ho chiesto e ottenuto luce verde da Washington per andare a pranzo con Occhetto e discutere le sue posizioni. Il titolare di una grande ambasciata come Roma non può limitarsi a ricavare le sue opinioni dai giornali». All'epoca circolavano voci su un possibile ingresso del pds nel governo: «L'ambasciata non poteva permettersi di arrivare a questo appuntamento senza avere canali diretti di comunicazione con una parte integrante della futura coalizione». (Asca)

Avvisi di reato e carcerazione «L'invito di Scalfaro arriva tardi»

A sinistra, Pietro Ingrao in alto, Achille Occhetto e qui sopra Armando Cossutta

IL CASO

I «NEMICI» DI ACHILLE

Tra mugugni e sospetti ecco la «sinistra del no»

ROMA. IL patriarca della sinistra che dice no, Pietro Ingrao, se ne sta in disparte, impegnato a chiosare i fogli della relazione introduttiva di Giancarlo Aresta. Pago degli scroscianti applausi con cui viene accolto dalla sua gente, commosso per la consacrazione nel ruolo di «padre nobile» che la «Convenzione dell'alternativa» gli riserva, Ingrao scende dagli spalti dell'aula I di Giurisprudenza per stringere la mano di Leoluca Orlando. Cioè, malgrado il marcato neo-radicalismo populista del leader della Rete, dell'«alieno», dell'unico ospite presente in questo raduno della sinistra «alternativa» che non provenga da una delle famiglie del comunismo italiano. Del resto, la sinistra che non ci sta ha bisogno di lui per opporsi allo strabismo centrista della sinistra occhettiana, per raccogliere il popolo degli scontenti, per procedere con coraggio alla quadratura del cerchio.

Sì, perché il tentativo di mettere insieme e incollare i tanti frammenti della «sinistra contro» deve pur tenere conto che intanto, prima di riunirsi in aggregazioni più ampie, una furibonda rissa politica è esplosa nell'aggregazione che intanto c'è e che nelle ultime elezioni sembrava persino in buona salute. Si parla di Rifondazione comunista, i cui esponenti confluiti in questo crogiuolo della protesta si guardano in cagnesco a debita distanza. Garavini di qua, severo e arrabbiato, e Cossutta di là, accigliato e avaro di parole. C'è anche Luciana Castellina, che invece sta un po' qua e un po' là dopo aver dettato alle agenzie un comunicato di sentito pentimento per aver aperto le colonne del settimanale da lei diretto, *Liberazione*, agli strali antigaraviniani di Cossutta. C'è insomma tutto lo stato maggiore di Rifondazione comunista che vive da un mese in stato di intossicazione permanente, lacerata da conflitti e rancori personali, e che adesso cerca in questa convenzione unitaria il luogo dell'agognata rigenerazione, la boccata d'ossigeno che manca nelle stanze chiuse del partito.

Ma Cossutta e Garavini continuano a non parlarsi, con il segretario appena detronizzato che non perdona ad Armando di averlo bersagliato «con una serie di insulti». S'appartano e parlano fitto fitto Castellina e Cossutta, mentre all'interno dell'aula si mette in vetrina la «sinistra contro»: Rifondazione comunista al gran completo; i «comunisti democratici» del pds; i Verdi molto di sinistra come Edo Ronchi, Franco Russo e Mauro Paissan; Diego Novelli e Alfredo Galasso della Rete; i sindacalisti arrabbiati di Fausto Bertinotti; un po' di *manifesto* rappresentato sul palco da Rina Gagliardi; residui della Pantera; pidiessini sciolti; portabandiera dei «centri sociali»; pacifisti a oltranza; ecologisti con l'aria degli osservatori distaccati come Ermete Realacci della Legambiente. E naturalmente lui, Pietro Ingrao, che dirà soltanto oggi la sua ricetta per mescolare tanti ingredienti diversi e che assiste con un pizzico di sconcerto alla querelle che si è aperta tra le file di Rifondazione comunista.

Il dissenziente, l'eretico per antonomasia del vecchio pci, protagonista di epiche battaglie che vedevano come antagonista, ironia della sorte, proprio il «destro» Armando Cossutta, stenta a capire il perché di tanta acrimonia tra i compagni che si erano messi insieme per dire no al pds in nome del comunismo. «Sono abituato a temere la demonizzazione del dissenso», dice sottovoce Ingrao, «l'importante è discutere, discutere insieme. Ho vissuto personalmente l'esperienza del dissenso che veniva demonizzato: non mi è piaciuto nel mio caso e così non mi piace negli altri». Non piace proprio a Ingrao questa improvvisa spaccatura dettata, come sostiene Rina Gagliardi, da «questioni politiche che si intrecciano con quelle personali». Non piace perché la vicenda che sta tormentando Rifondazione comunista aleggia come un fantasma in questa aula universitaria che ha richiamato in un caldo infernale e appiccicoso il popolo di sinistra che giudica Occhetto un opportunista con tentazioni moderate (e che accoglie l'«ambasciatore» Fabio Mussi con gelida cortesia), che considera Segni un campione del conservatorismo, che teme l'«ondata neo-liberista», che è attraversata dalla tentazione di chiudersi in un recinto per contemplarsi mentre il mondo fila dritto tra le braccia dell'odiata «destra».

E di pericolo del «recinto» parla Leoluca Orlando che è venuto qui a perorare la causa del «polo progressista». E che però ha voluto aggiungere ai «valori» tradizionali della sinistra della solidarietà e dell'eguaglianza altri due gioielli del credo pintacudian-orlandiano: i valori dell'«armonia» e quelli della «sobrietà». Il nuovo Orlando realista e pacato che chiede voti al pds nella sua corsa a sindaco di Palermo non rinuncia al richiamo utopico e neo-puritano. Gli applausi, nella «sinistra contro», li prende così. Cosa non si fa per il «polo progressista».

Pierluigi Battista

RETROSCENA

COME CAMBIA IL PROGETTO

Il leader radicale: «Sono socio fondatore, ma mi ignorano» E Occhetto guarda alla Rete

Oggi a Firenze la prima «convention» in una fase di transizione: umori, nuovi flirt e vecchi odi

Alleanza democratica, crocevia per babele

Assente Occhetto e forse Segni, Pannella c'è ma contesta

Mario Segni (a sinistra) e il leader radicale Marco Pannella (sotto)

Il deputato verde Gianni Mattioli (sopra)

ROMA FRANCO Bassanini, che non ha peli sulla lingua, è di poche parole quando tenta di decrittare il «progetto Occhetto». «Vedrete - dice - alla fine si farà uno schieramento di sinistra con al centro il pds e dentro parte di Rifondazione (meno Cossutta e i suoi), la Rete, i verdi e arriverà fino ad una parte di cattolici lasciando fuori i vari Teso, Michelini, Rivera e, forse, anche Segni». Spiegano, invece, federalisti come Calderisi e Taradash: «E' difficile, se non addirittura incompatibile, la presenza di buona parte del pds in un partito democratico che si basi su dei principi liberaldemocratici». Precisa Mario Segni: «Alleanza democratica è per ora un progetto», per questo «bisogna guardarsi intorno a 360 gradi» e intanto non manca di lanciare un arrivederci alla democrazia cristiana: «Cari dc - promette - un giorno ci ritroveremo, è fatale, a meno che non vi vogliate alleare con la Lega e il movimento sociale».

Che babele di linguaggi, di veti, di opzioni. Certo, questi che parlano non sono il nucleo centrale di Alleanza democratica, ma, bene o male, sono gli interlocutori che dovrebbero poi dare il grosso delle truppe ad Ayala, Adornato, Bordon, Melandri e soci. E, invece, a quanto pare, tutti parlano di Alleanza democratica come di una cosa che sta lì, poco chiara, su cui, in fin dei conti, non si punta più di tanto. E la fotografia di questa indeterminatezza sta tutta nelle assenze e nelle presenze annunciate alla prima convenzione del movimento oggi a Firenze. Non ci sarà Achille Occhetto (al suo posto, per far visita «ai birilli», come li chiama lui, ci sarà Claudio Petruccioli) e forse non sarà presente neanche Mario Segni. Ci saranno, invece, Marco Pannella nel tentativo di capirci un po' di più e il verde Arnone che vuole fare un numero contro Ayala, colpevole di non averlo appoggiato nella corsa al Comune di Agrigento.

Ma Arnone non se la deve prendere più di tanto, visto che di contraddizioni del genere, in seno ad Alleanza democratica, se ne vedranno ancora. Segni, ad esempio, non ha ancora dato il suo ok alla candidatura di Rutelli (socio fondatore di Alleanza democratica) a Roma, mentre Orlando, che con Ad non c'entra niente, è in procinto di farlo. Per non parlare degli uomini vicini a Segni, come Michelini, che non mancano di ventilare altri nomi alternativi a Rutelli, come quello di Giuliano Amato. Se Segni ha dubbi, Ayala ne ha di meno e, fregandosene delle convinzioni di molti dei suoi compagni di strada, sta pensando di appoggiare a Palermo proprio il tanto vituperato (almeno da quelli di Alleanza democratica) Leoluca Orlando.

E allora? Quante chances ha Alleanza democratica di decollare? O rischia di rimanere qualcosa di incompiuto, di poco chiaro, un progetto capace solo di riempire le pagine dei giornali? Sì, il vero rischio è che Alleanza democratica, per quello che dovrebbe essere, non nasca mai. Al suo posto finirà per esserci, in un gioco di veti incrociati e progetti alternativi, un nucleo organizzato, un'«unione democratica» formata dal nucleo fondatore, magari lo stesso gruppo (Ayala, Barbera, Bordon e Adornato) che salì sul palco a Roma per cantare insieme a De Gregori.

Anche perché nello scenario politico nostrano si moltiplicano i «piani», più o meno segreti, che potrebbero creare grosse turbative in seno al movimento. Ad esempio, nel pds si fa strada l'idea di mettere in piedi un forte nucleo di uno schieramento di sinistra molto caratterizzato sui temi sociali, che avrebbe come partners principali la Rete e i Verdi. Sarebbe, per dirla con le parole di Occhetto, il nucleo di quella «sinistra» che dovrebbe dialogare con il «centro». Tutto è cominciato in una cena di qualche mese fa, a casa di Gianni Mattioli: intorno alla tavola del padrone di casa si sono seduti Massimo D'Alema e Leoluca Orlando.

Hanno cominciato a ragionare e ad incontrarsi, magari sperando di mettere dentro anche qualche spezzone di Rifondazione. Poi, superato il referendum giocato da pds e Rete su fronti contrapposti, il disegno ha cominciato a marciare con maggior lena. Gli incontri si sono moltiplicati, sono stati coinvolti anche pezzi importanti dell'associazionismo cattolico e se ne è cominciato ad interessare lo stesso Achille Occhetto.

E la cosa potrebbe anche essere formalizzata nel giro di qualche settimana. Ieri se ne è parlato a Firenze in una riunione organizzata dal giudice vicino alla Rete, Caponnetto: c'erano Mattioli e personaggi dell'associazionismo cattolico, e Orlando ha messo al corrente i presenti degli incontri promettenti avuti con il vertice di Botteghe Oscure. Quindi nel futuro potrebbe esserci un pds molto vicino ad Orlando. E la cosa non potrà non avere delle conseguenze negative nel rapporto tra pidiessini e Alleanza democratica, visto che appena tre giorni fa lo stesso Adornato ha affibbiato agli uomini della Rete il termine di «sedicente sinistra» escludendoli, di fatto, dalla possibilità di far parte di un «polo progressista».

Ma c'è qualcun altro che comincia ad agitarsi intorno ad Alleanza democratica. Domani a Firenze arriverà Marco Pannella che, oltre ad avercela con il pds, vuole capire se in questo progetto ha ancora un ruolo. «Sono - spiega lui stesso - socio fondatore e pago la quota e ora voglio capire cosa vogliono fare con me. Delle riunioni vengo avvertito solo con i comunicati stampa. Né sono al corrente delle decisioni che vengono prese e di come vengono prese. Eppure qualcuno, all'inizio, mi chiese di prendere la leadership del movimento. Quello che non mi piace di Alleanza democratica è proprio la sua indeterminatezza, non si capisce cosa è e cosa c'è dentro».

Allora c'è il pds che guarda alla Rete, c'è un Pannella all'attacco eppoi ci sono gli incontri «segreti» di Segni. All'incirca una settimana fa il leader referendario si è incontrato con Giuliano Amato e tra i due sembra nato un feeling, tanto che anche personaggi come Giusy La Ganga cominciano a parlare di Segni in termini lusinghieri («la sua proposta di eleggere direttamente il presidente del Consiglio è quantomai opportuna»). E Segni e Amato hanno parlato anche del rapporto di quest'ultimo con Ad.

Detto tutto questo una domanda è d'obbligo: come farà Alleanza democratica a diventare il punto di incontro di un pds che guarda ad Orlando, di un Segni che pensa ad Amato, e di un Pannella che un giorno sì e uno no se la prende con Occhetto?

Augusto Minzolini

Rioccupato il posto di blocco della strage tra le acclamazioni della folla

La rivincita della Folgore

Ma in un'altra zona i cecchini colpiscono un carabiniere
Cannonate sul quartier generale Onu, feriti 4 norvegesi

Gli italiani riprendono possesso del check-point «Pasta» Qualcuno contesta Foto piccola: il generale Loi

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Due ore al cardiopalma e poi il trionfo. E che trionfo. I soldati della «Folgore» che esattamente una settimana fa avevano dovuto ritirarsi dall'incrocio di «Pasta» sotto l'incalzare della tempesta di fuoco scatenata dai guerriglieri di Aidid sono tornati in possesso del posto di blocco lungo l'ex via imperiale. L'incubo che aleggiava su Mogadiscio dal 2 luglio, giorno della morte assurda di tre nostri militari, si è dissolto.

Hanno dunque vinto tutti. A cominciare dalla linea del dialogo cocciutamente inseguita dal comando di Italfor che ha visto premiato il suo atteggiamento distensivo, oggetto di feroci critiche da parte degli strateghi di Unosom. Hanno vinto i somali moderati della fazione di Ali Mahdi costretti a digerire l'amaro boccone dell'ennesimo patto di non belligeranza con i rivali del generale Aidid. Ed hanno vinto, qualcuno dirà purtroppo, i seguaci del signore della guerra, ricercato dalla giustizia mondiale, per aver saputo tenere a bada gli oltranzisti del movimento che fino all'ultimo avevano tentato di sabotare l'accordo.

L'operazione «Rivincita» - il generale Bruno Loi l'aveva voluta chiamare così «per vendicare i tre caduti Baccaro, Paolicchi e Millevoi» - era iniziata nel primo pomeriggio sotto i migliori auspici. Alle 14, gli emissari italiani maggiore Angelo Passaflume e capitano Michele Brandonisio inviano via radio, dalla residenza del mediatore Ibrahim Ligligato, il messaggio attesi con trepidazione nella sala comando. «I personaggi hanno firmato». Il maledetto «Pasta» verrà restituito ai paracadutisti in cambio di un'unica concessione, di rimandare al oggi il rastrellamento del quartiere di Hilwa alla ricerca delle armi nascoste dai ribelli. Oltre 350 uomini si mettono in marcia sui mezzi blindati, però a 700 metri dal pastificio debbono fermarsi. La strada è ostruita da tre sbarramenti eretti a sorpresa uno dietro l'altro. Carcasse di automobili, filo spinato, copertoni subito dati alle fiamme attorno ai quali si agita la marea fluttuante della gente.

La confusione è al culmine, volano i sassi scagliati da torme di ragazzini scalzi. Loi si mette al riparo ed ordina di arretrare perché l'avanzata darebbe implicitamente il segnale del massacro. In lontananza dense colonne di fumo nero si levano a spirale verso il cielo mentre i miliziani alimentano le fiamme con quel che trovano, pezzi di legno, carbone, benzina. Infine il miracolo. Con la stessa velocità con la quale li avevano attizzati, gli uomini spengono i falò ed il varco umano si apre nel mezzo. Qualcuno fa segno con la mano, ci invita a raggiungerli. Passiamo trepidanti tra due ali di uomini, donne e bambini che alcuni istanti prima facevano a gara nel tirarci le pietre. Si avvicinano, assaltano in massa il nostro gippone ma è un abbraccio di pace. «Amico, amico, viva l'Italia». Grappoli umani si inerpicano sulle corazze grigioverde degli M-60, salgono sulle fiancate dei blindati e sulle campagnole che si piegano sotto il peso dei somali.

Con la protezione di questo scudo di festa i nostri arrivano finalmente a «Pasta» in un tripudio incredibile. Il generale è raggiante, stringe felice decine di mani. «Sono molto soddisfatto ma confesso che ero molto preoccupato dalla piega degli avvenimenti. Abbiamo ottenuto la vittoria del buon senso e della ragione sulla forza bruta».

Ma a pochi chilometri di distanza, vicino al tribunale, i franchi tiratori si sono rifatti vivi in serata ferendo al braccio il carabiniere della «Tuscania» Marco Menicucci, palermitano, 23 anni.

Nella tarda serata di ieri anche quattro caschi blu norvegesi sono rimasti vittima di due proiettili di mortaio sparati contro il quartier generale delle truppe Onu.

Piero de Garzarolli

RETROSCENA

LITIGIO A MOGADISCIO

«Generale, disobbedisca agli Usa»

La febbrile trattativa per evitare un tragico blitz

SAREBBERO stati almeno trenta i morti che il contingente italiano in Somalia avrebbe dovuto mettere nel conto se lunedì il gen. Loi avesse obbedito all'ingiunzione americana di attaccare con le armi il «Punto Pasta». Questo è quanto ci ha raccontato ieri il ministro della Difesa, Fabbri, il quale ha dato della vicenda una schematica sintesi nel corso di una conferenza stampa tenuta in precedenza.

I fatti, terribili e non ancora del tutto scongiurati, sarebbero stati questi: il comando americano, irritato per l'abbandono da parte italiana dei posti di blocco e del controllo del cosiddetto «Punto Pasta», ha ingiunto alle forze italiane del contingente in Somalia di conquistare con le armi e con la forza il punto perso. Alle ore 14 di lunedì il gen. Loi ha telefonato al ministro della Difesa, Fabbri, dicendogli: «Signor ministro, mi chiedono di intervenire con le armi per la riconquista del "Punto Pasta". Ebbene, le devo comunicare che, se attacchiamo Aidid nel suo quartier generale del "Punto Pasta", dobbiamo mettere nel conto almeno trenta bare da far rientrare in Italia. Le chiedo istruzioni».

A questo punto il ministro della Difesa, che è ancora ricoverato al Celio per i postumi di una brutta polmonite, ha ripreso a sudare copiosamente. «E' una cosa assurda, non ha nessun senso... E poi, con quale coraggio potrei io dare un ordine che condurrebbe certamente alla morte trenta nostri ragazzi e al ferimento chissà quanti altri. Generale, in questo momento le dò istruzioni di astenersi da qualsiasi atto di forza. Ma per maggior rispetto della collegialità di governo, intendo consultarmi immediatamente con il presidente del Consiglio dei ministri».

Fabbri ha quindi chiamato per telefono il presidente del Consiglio, Ciampi, che si trovava a Tokyo per la riunione del G7. Quando Carlo Azeglio Ciampi è andato al telefono e ha ascoltato il resoconto del suo ministro della Difesa, non è impallidito, ma tutti lo hanno visto irrigidirsi. Ciampi ha riflettuto un attimo e poi ha detto a Fabbri che la sua era stata la decisione più equilibrata e ragionevole. E poi ha aggiunto: «Di questa faccenda bisogna che parli immediatamente anche con il Presidente degli Stati Uniti».

E' stato così che Carlo Azeglio Ciampi ha chiesto a Clinton di poter affrontare in maniera approfondita e completa la spinosa questione del ruolo che il contingente italiano deve avere in Somalia, e il colloquio si è svolto subito dopo. Ciampi ha chiesto con estrema franchezza, non priva di una certa asprezza, che cosa esattamente il comando militare americano pretendesse dal contingente di un Paese amico, accorso in Somalia per partecipare ad un'azione umanitaria e al quale ora vengono chieste delle rappresaglie militari nei confronti di guerriglieri e civili. Il Presidente americano ha ascoltato con profondo rispetto quanto il presidente del Consiglio italiano gli andava dicendo ed ha convenuto che il ruolo italiano in Somalia debba essere definito in modo tale da non creare ulteriori situazioni di amarezza, incomprensione e attrito. Il presidente Ciampi ha quindi chiamato a sua volta il ministro della Difesa, Fabbri, e gli ha raccontato il tenore e l'esito del suo colloquio con il Presidente americano. Il ministro della Difesa ha quindi chiamato a Mogadiscio il gen. Loi e lo ha informato degli sviluppi della vertenza.

Tuttavia, sia il ministro della Difesa, sia il gen. Loi non si sono affatto nascosti che la partita non è affatto chiusa. Tutte le incognite incombono, visto che è assolutamente impossibile prevedere quali potranno essere le reazioni degli uomini di Aidid.

«Purtroppo - dice Fabbri - questa situazione potrebbe ancora degenerare e dar luogo ad esiti terribili. Lo sforzo che stiamo compiendo è quello di impedire che ancora una sola goccia di sangue italiano possa essere versata. Naturalmente, il nostro atteggiamento responsabile ha provocato, a quanto mi dicono da Mogadiscio, una quantità di commenti irrispettosi e irriverenti da parte di alcuni ufficiali alleati che vedono nelle nostre scelte l'ennesimo tentativo italiano di sottrarsi al combattimento. Ma noi non siamo in Somalia allo scopo di fare esercizi gladiatori, siamo lì soltanto per portare la pace e aiutare un popolo e non fare la guerra contro di esso».

Paolo Guzzanti

Stato civile di Torino

6 LUGLIO 1993

NATI — Mendosso Jonathan; **Fabrizio** Enzo; **Pericoli** Matteo; **Nano** Agnese; **Campesi** Yari; **Rosselli** Giulia; **Fallarini** Fabrizio Fausto; **Mura** Tommaso; **Ticalongo** Veronica; **Ertola** Francesca; **La Greca** Filippo Gabriel; **Vighetto** Veronica; **Fortini** Martina; **Benvenuto** Mario; **Sorrentino** Anisia; **El Hammami** Omar; **Guazzotti** Annibva Rachele; **Dal Sal** Stefano; **Nobile** Marco; **Nobile** Andrea; **Borio** Francesco; **Truscelli** Elisa; **Demasi** Vanessa; **Cogo** Marzia; **Carnana** Ilaria; **Mazzù** Fulvio; **Perez** Veronica; **Ciaffi** Antonella; **Scolari** Giada; **Paciocchi** Marco; **Fabiani** Alessandro; **Tomasini** Sara.

MORTI — Rossi Teresa in Marzio, anni 76, Torino, pens., corso Francia 201; **Benedicenti** Maria, a. 86, Caselle, pens., via De Pans 85; **Gai** Luigia in Mollo, a. 77, San Paolo Solbrito, pens., c. Traiano 154; **Balsamo** Francesco, a. 70, Canosa di Puglia, pens., via Malone 44 bis; **Rivaberta** Maria in Cavaliero, a. 88, Torino, pens., c. Grosseto 56; **Rivera** Domenico, a. 78, Savigliano, pens., via Candiolo 76; **Cicchelli** Michele, a. 65, Novate Mezzola, pens., largo Po Antonelli 33; **Boschino** Mario Secondo, a. 80, Noasca, pens., via Chivrei 12; **Bosio** Francesco, a. 77, Bitonto, religioso, viale Thovez 43/3.

Deceduti in ospedale: **Zoppè** Rita in Borria, anni 46, Pralia Policastro, casalinga, Maurizlano; **Cantisi** Mario, a. 84, Villanova d'Asti, pens., Maurizlano; **Marzola** Guerino, a. 52, Londinara, Molinette; **Olivotti** Romualda ved. Fenoglio, a. 83, Torino, pens., G. Bosco; **Forgetti** Angelo, a. 62, Foggia, pens., G. Bosco; **Conselvan** Urbano, a. 71, Covarzere, pens., L. Einaudi; **Fiora** Enrica in Carrà, a. 62, Possasco, pens., Cottolengo; **Accardi** Gioachino, a. 62, Marsala, pens., Molinette; **Tomadini** Ancilla ved. Pavon, a. 85, Pesian di Prato, pens., Molinette; **Albertinelli** Piero, a. 41, Angola, ETO.

Nati 32 - Morti 19

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Secondo Simeone

di anni 82

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia e familiari tutti. I funerali avranno luogo a Vigone sabato 10 luglio alle ore 15 partendo dall'ospedale Maurizlano di Torino alle ore 13,30.

— **Vigone**, 10 luglio 1993.

E' improvvisamente mancato

Salvatore Fragalà

dottore commercialista - tributarista colonnello dell'aeronautica militare

Profondamente addolorati lo annunciano, a tutti coloro che lo hanno conosciuto e stimato, la moglie **Concetta**, il figlio **Beppe** con **Maria Sara**, le sorelle **Egeria** e **Lara**, i nipoti e i parenti tutti. Un grazie particolare ai dott. Angelo Silipo per l'attuttuosa assistenza prestatagli. I funerali si svolgeranno sabato 10 luglio alle ore 14,00 nella parrocchia di S. Marino.

— **Torino**, 9 luglio 1993.

Ciao **PAPA'**. Il ringrazio di avermi insegnato, con il tuo esempio, ad essere uomo, professionista, ufficiale.

Commossi per la scomparsa del prof. **FRAGALA'** partecipano vivamente al dolore dei familiari gli amici:
prof. **Oliveri** e famiglia
dott. **Poggiolini** e famiglia
prof. **Rivelli** e famiglia
prof. **De Sanctis** e famiglia
famiglia **Di Giorgi**
famiglia **De Sanctis**

I **Collaboratori** dello **Studio Fragalà** e dello **Stoà Service s.a.s.** prendono viva parte al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

prof. Salvatore Fragalà

— **Torino**, 9 luglio 1993.

Aldo e Anna, Massimo e Carla, Piergiorgio e Chicca, sono vicini all'amico Beppe e alla sua mamma in questo momento di dolore.

Sono affettuosamente vicino a Concetta e Beppe per la grave scomparsa: **Carlo e Paola De Sanctis; Angela De Sanctis; Corrado De Sanctis** e fratelli.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione del Bilancio gran Italia Spa** partecipano con profondo dolore alla scomparsa del

prof. Salvatore Fragalà

— **Villanova d'Asti**, 9 luglio 1993.

La **Società San Paolo** partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

prof. Salvatore Fragalà

da lunghi anni suo prezioso collaboratore e consulente.

— **Torino**, 9 luglio 1993.

Partecipano con affettuosa commozione al lutto della famiglia Fragalà gli amici del

PROF. DOTT.
Salvatore Fragalà

I Consigli di Amministrazione, i Sindaci e i dipendenti di:
Editoriale San Paolo Srl
Periodici San Paolo Srl
Edizioni San Paolo Srl
Edifice Sale Srl
Commerciale Edizioni Paoline Srl
Audiovisivi San Paolo Srl.

— **Torino**, 9 luglio 1993.

Riccardo e **Donatella** ricordano con grande rimpianto il **PROFESSORE**.

Maria Teresa, Carlo Baldacci e figli ricordano il **PROFESSORE** e partecipano al dolore dei familiari.

Titolari e Maestranze della **Ing. Porzio & Isidori** porgono sentite condoglianze.

Felice Giancarla Gavosto e figli partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa di

Salvatore Fragalà

— **Torino**, 9 luglio 1993.

Giancarlo Bergonso partecipa al grave lutto che ha colpito l'amico Beppe per la scomparsa del caro papà

PROF. DOTT.
Salvatore Fragalà

— **Torino**, 10 luglio 1993.

Pozzini e **Carassa** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del professor **FRAGALA'**.

Aldo Leocardi partecipa al dolore di Concettina, Beppe e Maria Sara per la scomparsa insostituibile di **TURI**.

Pierluigi Siliquini partecipa commosso al dolore della famiglia Fragalà.

Antonio Maria Marocco e **Collaboratori** dello **Studio** partecipano al dolore della famiglia Fragalà.

— **Torino**, 9 luglio 1993.

Rosalia Ciancio e **Roberto Veira**, con rispettive famiglie, rimpiangono il

prof. Salvatore Fragalà

e si stringono con amicizia a Beppe e famiglia.

— **Torino**, 10 luglio 1993.

Domenico e **Sergio Odasso** partecipano al dolore della famiglia Fragalà.

Dania e **Remo** partecipano commossi all'immenso dolore della signora Concetta e del dottor Beppe per l'improvvisa scomparsa del carissimo amico **TURI**.

La **Cocconi Srl** partecipa con profondo cordoglio al dolore dei dott. Beppe Fragalà per la scomparsa del **PADRE**.

— **Torino**, 9 luglio 1993.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, tutti i **dipendenti** ed i **collaboratori** della **RFT S.p.A.** prendono parte al lutto della famiglia Fragalà per la perdita del prof. **SALVATORE**.

Gianni, Carla, Beppe con **Irene** e **Federico** sono affettuosamente vicini a Concetta e Beppe per la perdita del carissimo **TURI**.

Giancarlo Santagata partecipa al dolore di Beppe.

I **soci** dell'**A.N.T.I. Associazione Nazionale Tributaristi Italiani - Sezione Piemonte e Valle d'Aosta** profondamente colpiti per la scomparsa, ricordano commossi la figura del socio

prof. Salvatore Fragalà

e sono affettuosamente vicini alla famiglia nel ricordo e nel rimpianto.

— **Torino**, 9 luglio 1993.

Il **Presidente**, i **Consiglieri** ed il **Segretario** dell'**A.N.T.I. Associazione Nazionale Tributaristi Italiani - Sezione Piemonte e Valle d'Aosta** partecipano con dolore la scomparsa del Vice Presidente e Consigliere

prof. Salvatore Fragalà

ricordandone con affetto e stima l'apporto competente e premioso dato per lunghi anni all'Associazione.

— **Torino**, 9 luglio 1993.

Ivo Carocciolo ricorda commosso il carissimo **TURI**.

— **Torino**, 9 luglio 1993.

Vincenzo Bertolino commosso partecipa al dolore della famiglia.

L'**Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Salvatore Fragalà

— **Torino**, 9 luglio 1993.

Silvio e **Mario Pellini** partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

prof. Salvatore Fragalà

— **Torino**, 9 luglio 1993.

Notaio **Mario Quirico** e **collaboratori** partecipano al dolore della famiglia.

— **Torino**, 9 luglio 1993.

Lo **Studio Anestesisti Rianimatori Associati** partecipa al lutto.

Annamaria e **Filippo Vitale Brovarone** sono vicini alla famiglia in questo tristissimo momento.

Mario Porcù e famiglia partecipano al cordoglio.

Franco e **Mita, Alessandro** e **Daniela** con **Valentina** e **Gaia, Marco** e **Mirella** con **Matteo**, profondamente commossi partecipano con affetto al dolore di Concetta, Beppe e famigliari.

Piergiacomo e **Mariella** sono affettuosamente vicini a Concetta, Beppe e famigliari, nel ricordo del caro, indimenticabile **TURI**.

Avvocati, collaboratori e **segretario** dello **studio legale Baudino Guglielmetti** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

PROF. DOTT.
Salvatore Fragalà

— **Torino**, 9 luglio 1993.

Erennio e **Dolores Rosellani** ricordano il caro amico prof. **FRAGALA'**.

Tilde, Grazia, Mimì, Silvia e **Fabrizio** ricordano **TURI** con molto affetto.

I fratelli **Mario, Giacomo** con **Sara, Gabriella** con **Teriddu, Enza, Stefano** con **Teodora**, sono affettuosamente vicini a Concetta, Beppe e Maria Sara, per la scomparsa del caro **TURI**.

Partecipa al lutto **Brigida Araldi** e famiglia.

Presidente, Consiglio direttivo, Soci del **Rotary Club Chivasso** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. PROF.
Salvatore Fragalà
Socio del Club

— **Chivasso**, 9 luglio 1993.

Mario Boldi partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito Giuseppe per la scomparsa del padre

prof. Salvatore Fragalà

— **Torino**, 9 luglio 1993.

Mario e **Massimo Boldi, Lucia Stargia, Fabio Pasquini** e **collaboratori** dello **Studio**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del'amico e collega

prof. Salvatore Fragalà

— **Torino**, 9 luglio 1993.

Partecipano commossi al lutto **Gianni, Giannina Sesia, Bid, Lucy Berrone**.

Wilma e **Rosalba Ruspa** partecipano commosse alla grave perdita del prof. **FRAGALA'**.

Partecipano al dolore **Corrado** e **Grazia Tedeschi**.

Giacomo, Maria Angelica Valenta con **Guido** e **Gabriella** partecipano commossi.

Caro **PROFESSORE** tutti i **Bartolotti** l'avranno sempre nel cuore.

Carlo, Gabriella Botta di Ferrero sono vicini a Beppe con affetto.

E' mancata

Ida De Los Rios in Puschin

A funerali avvenuti lo annunciano: il marito, la figlia, il genero, la nipote, sorelle, fratelli e parenti tutti.

— **Torino**, 10 luglio 1993.

Il giorno 5 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari il

N. H. COL. DOTT.
Luigi Salazar

Lo annunciano con immenso dolore ad esequie avvenute la mamma **Maria Antonietta Cerrias**, la sorella **Andreina** col marito **Franco Toretti** e la figlia **Federica**, la zia, gli zii, i cugini.

— **Torino**, 10 luglio 1993.

La famiglia **Logli** partecipa al lutto.

Soci, Amministratore e **Collaboratori** della **Hidex srl** partecipano al dolore di Antonio e Marcella Scardino per la scomparsa del padre

Luigi Scardino

— **Torino**, 7 luglio 1993.

Sergio e **Laura Pavese** sono affettuosamente vicini ad Antonio e famiglia.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Muranco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

«Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto; Eliminerà la morte per sempre»
Tragicamente strappati alla vita

Lucia Palumbo
e
Daniele Rismondo

lasciano nei nostri cuori un vuoto incolmabile. Angosciati lo annunciano i genitori **Anna** e **Giuseppe Palumbo** con **Antonio** e **Antonella**; **Marisa** e **Giorgio Rismondo** con **Maurizio** e **Andrea**; parenti tutti. Funerali lunedì ore 10 parrocchia Sant'Agostino.

— **Torino**, 10 luglio 1993.

Suore, Cappellano, Medici, Personale e **Allievi** della **Scuola** del **Presidio Sanitario Gradenigo** partecipano al dolore della famiglia di **LUCIA** e **DANIELE**.

Medici e **Personale Tutto** della **Divisione Medicina** partecipano al dolore di Antonella e famiglia per la scomparsa di **LUCIA**.

Teresa partecipa con affetto al grande dolore di Marisa.

Le **Amiche del Libro** con le loro famiglie si stringono a Marisa e Giorgio con tanto affetto.

La famiglia **Dalmasso**, profondamente addolorata, partecipa al lutto.

Le zie **Livia** e **Luisa**, i cugini tutti con le loro famiglie, piangono inconsolabili il loro amatissimo **DANIELE** e partecipano commossi al dolore della famiglia di **LUCIA**.

LUCIA, sarai sempre nei nostri cuori, famiglia **Baussano**.

La **Società FIAT Auto S.p.A. - Dirigenti** e **Collaboratori tutti** - partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Oreste Vittone per la scomparsa del padre, signor

Maurizio Vittone

— **Torino**, 10 luglio 1993.

Amici e **Collaboratori** partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Oreste Vittone:
Marco Sonino
Giuseppe Ciliberto
Marco Civiera
Silvio Gefferaro
Vittorio Di Nunzio
Domenico Drago
Elvio Ferraro
Luigi Filtri
Guido Gasco
Eraldo Giaccardi
Marco Giorgi
Stefano Iacoponi
Giuliano Iemmi
Fernando La Cava
Benedetto Maiolino
Attilio Mariscotti
Alberico Militzia
Giorgio Morello
Lorenzo Morello
Sergio Paidoef
Ettore Panizza
Emanuele Pellegrino
Giuseppe Pia
Giuseppe Pirlone
Renzo Porro
Pietro Profeta
Cesare Raviglione
Edoardo Rogora
Donato Spina
Bruno Stroppiana
Massimo Taramasco
Maurizio Traversi
Paolo Maria Trola
Carlo Ugaglia
Francesco Villano
Sergio Zen

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Mursone

Addolorati l'annunciano la moglie **Lucia** col figlio **Gianluca**, il fratello **Luigi** con **Mirna**, la cognata **Dina** con **Franco** e rispettive famiglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Piancino e dott.ssa Rocca. Funerale lunedì 12 corrente ore 11,45 parrocchia Madonna di Campagna.

— **Torino**, 9 luglio 1993.

Con il conforto religioso e l'affetto dei suoi cari, si è serenamente spenta

Anna Tagliaferri ved. Lucarelli

Addolorati lo annunciano la figlia **Liliana** col marito **Pierfranco Gigliotti**, il figlio **Roberto** con la moglie **Giuliana**. Ricorderanno sempre con tanto amore la cara nonna. **Elisabetta, Nicoletta** e **Daniela**. I funerali avranno luogo lunedì 12 ore 11,45 nella Chiesa del Natale del Signore via Boston 37.

— **Torino**, 8 luglio 1993.

Pia ed **Aldo Zaretti, Renata Gigliotti** partecipano commossi al dolore per la scomparsa della cara **ANNA**.

Si stringono con affetto a Liliana e Roberto gli amici:
Beppe, Marisa Coppa
Cesare, Sofia Dell'Erba
Renato Bini Enria
Luciano, Franca Flammengo
Enrico Tola Graziani
Franco, Luisa Guerra
Giorgio, Ornella Lusano
Mario, Anita Minella
Aldo, Giuliana Masoero
Guido, Grazia Monesi
Enzo, Aurora Perris
Alberto, Maurizia Rosso
Silvio, M. Teresa Vaglietti
Maurizio, Annina Zalano

Gli **Amici della Toro** sono vicini a Liliana e Pierfranco in questo triste momento.

Gli amici **Ciavola, Mazzaglia, Allegri, Maiola, Radda, Pio, Guerriero, Mapelli, De Petro, Trovea, Segalinas**, partecipano al dolore di Liliana e Pierfranco.

Cristianamente è mancata

Elena Panighetti ved. Fumati

Addolorati lo annunciano la figlia **Lucia** con il marito **Giuseppe Cherio**, i nipoti **Nino** e **Sandro** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Dottori Girivetto e Peutetti ed al Personale di Villa Grazia per l'assistenza prestata. Funerali sabato 10 luglio ore 14 nella Parrocchia San Benedetto. E' partecipazione e ringraziamento.

— **San Mauro Torinese**, 8 luglio 1993.

NONNINA sarai sempre nei nostri cuori. **Andrea** e **Gianluca**.

Collaboratori e **Dipendenti** della **Chierio srl** partecipano al dolore della famiglia.

Maria e **Renato Davico, Olga** e **Ilario Bernardi** sono vicini alla famiglia per la perdita della cara

Elena Panighetti ved. Fumati

— **Torino**, 9 luglio 1993.

Aldo, Augusta e **Piergiorgio** sono vicini a Nino, Sandro e familiari.

Silvana, Sergio, Roberta, Mauro Sofia partecipano al dolore.

Il Gruppo Giovani Imprenditori del Collegio Costruttori Edili esprime le sue condoglianze all'amico Sandro Cherio per la morte della nonna

Elena Panighetti

— **Torino**, 10 luglio 1993.

Ker Consorzio partecipa al lutto.

Si uniscono al dolore della famiglia **Maresa** e **Bruno Olivero**.

Enzo e **Dino Mussetto** partecipano al lutto di Dino e Sandro Cherio per la scomparsa della **NONNA ELENA**.

La ditta **Cena geometra Guido** prende parte al dolore della famiglia.

E' mancata

Maria Gilli

Dai suoi cari un ricordo e una preghiera

— **Torino**, 8 luglio 1993.

Si annuncia a funerali avvenuti il dolore per la morte del proprio caro marito e padre

Giovanni Macciotta «Kiki»

— **Lanzo Torinese**, 7 luglio 1993.

Carla e **Gianluca Bracaloni** partecipano commossi.

Gli amici:
Fino Curletti
Ettore Fico
Giorgio Ramella
Giacomo Soffiantino
sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Zia **Lucia, Bin, Memme, Carla, Etta** e **Pier** piangono il carissimo **KIKI**.

I cugini **Sales Satta Bravo Dell'Isola** partecipano al lutto.

Giorgina Giudici con **Roberto, Marco** con **Andreina** e **Umberto, Marinella** con **Roberto** ed **Edoardo** è affettuosamente vicina a Graziella e figli.

Rosanna e **Silvano Giberione** commossi sono vicini alla famiglia nel ricordo dell'indimenticabile **KIKI**.

Marisa e **Beppe** partecipano al dolore per la scomparsa del caro **KIKI**.

Piero Angela, Gigi Marsico, Mario Foglietti e **Piero Polidori** piangono l'amico di sempre

Giovanni «Kiki» Macciotta

con il quale hanno diviso fino all'ultimo i giorni della giovinezza e della musica.

— **Torino**, 9 luglio 1993.

I **Dipendenti** della **Kaplic snc** e la signora **Chiarelli** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita di

Piero Godone

— **Torino**, 9 luglio 1993.

Ugo Clerico

Lo piangono **Piera, Vittorio Piano**.

— **Rivoli**, 8 luglio 1993.

Carla Zamboni Balbo partecipa affranta la perdita del fratello

Lorenzo Zamboni

— **Torino**, 8 luglio 1993.

Il giorno 7 luglio 1993 è mancato

Vittorio Monglovi

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Elda**, la figlia **Stella** con il marito **Roberto Minarelli**, la nipote **Silvia**, parenti e amici tutti.

— **Rivoli**, 7 luglio 1993.

Il cognato **Nello Carosso** con **Vera**, il figlio **Riccardo** con **Monica** e **Gina Candelaro**, ricordano **VITTORIO** con tanto affetto.

Angelo e **Lidia Cappellato** partecipano al lutto delle famiglie Monglovi e Minarelli.

Condomini di piazza Principe Eugenio 5 partecipano al dolore della famiglia.

Silvia, il sono vicino in questo momento: **Pietro**.

La famiglia **Quaglino** partecipa al dolore della famiglia Monglovi e Minarelli per la scomparsa del sig.

Vittorio Monglovi

— **Torino**, 10 luglio 1993.

E' mancata

Gabriella Armand

Addolorattissima partecipa la sorella **Clara** unita ai nipoti **Susanna** e **Felipe** (Messico) ed ai cugini. Funerali nella chiesa parrocchiale di Argentera (Cn) sabato 10 corr. ore 16.

— **Cuneo**, 9 luglio 1993.

(Continua a pag. 11)

Il Vertice si è chiuso con la parola d'ordine: primo obiettivo battere la disoccupazione

Ciampi: la nuova Italia piace ai Grandi

Per i Sette appuntamento l'anno prossimo a Napoli

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

«Spendere meno e spendere meglio»: con questa parola d'ordine Carlo Azeglio Ciampi è ripartito ieri sera per Roma. Dal vertice annuale del G-7 trae conforto per la ricetta da applicare, la settimana prossima, nella legge finanziaria '94. «Controllare la spesa sanitaria», «ridurre i sussidi alla produzione», riequilibrare il sistema della previdenza sociale, sono alcune delle esplicite indicazioni che i Sette danno nel comunicato economico finale: «Riguardano il mondo, ma noi italiani dobbiamo leggerle con maggiore impegno».

In quale modo? Su questo il presidente del Consiglio non anticipa nulla. Nega che i Sette vogliano smantellare del tutto lo Stato sociale. Lasciando il vertice, gli importa soprattutto riscontrare «negli altri Paesi un diverso atteggiamento verso l'Italia: pur se i nostri problemi sono gravi, ho trovato grande attenzione e fiducia nel nostro processo di rinnovamento morale, politico, istituzionale». Attraverso «questa complessa mutazione l'Italia sta andando avanti, con risultati che giornalmente possiamo mostrare».

Nella riunione dei 7 Capi di Stato e di governo, Ciampi aveva chiesto di lanciare «un messaggio di fiducia» nell'economia mondiale. Ritiene ora che nella dichiarazione finale questo messaggio ci sia. Anche Bill Clinton è contento, e lo dice a modo suo: «Questo comunicato finale mi piace un sacco (*I like it a lot*) perché parla di creare posti di lavoro». «E' andata meglio del previsto» riassume il primo ministro britannico John Major. «Nonostante le difficoltà, abbiamo saputo mandare un messaggio incoraggiante» dice il cancelliere tedesco Helmut Kohl.

Ma, al di là dei rituali diplomatici, che prospettiva c'è che tra un anno a Napoli quegli «inaccettabili» (così si legge nella dichiarazione finale) 23 milioni di disoccupati nelle 7 più forti economie del mondo siano sensibilmente diminuiti? Nelle ultime ore è maturata una sola vera novità. Il governo giapponese non esclude più la possibilità di un terzo pacchetto di rilancio dell'economia. Come si sa, il Giappone è l'unico dei 7 che può permettersi nuove spese, o meno tasse, perché ha il bilancio dello Stato in attivo.

«Sarà naturale prendere ulteriori misure qualora si constati che le precedenti non hanno funzionato» dichiara il primo ministro Kiichi Miyazawa. Difatti la scelta delle parole del comunicato finale a proposito del Giappone è diventata più incisiva rispetto alle bozze. Tra l'altro vi si sottolinea in modo pressante, su richiesta degli americani e degli europei, l'«importanza» di ridurre «in modo significativo» l'attivo commerciale giapponese. Il sottosegretario al Tesoro Usa Larry Summers (un esperto economista) sostiene che se il Giappone rilancerà davvero si avranno nel mondo tra 1 a 2 milioni di posti di lavoro in più.

Clinton e Ciampi: tra i due è nata una forte simpatia (FOTO REUTER)

L'altro risultato che tutti citano resta l'intesa sulla riduzione delle tariffe commerciali, raggiunta qui a Tokyo mercoledì nella separata riunione della «Quadrilaterale» (Usa, Cee, Giappone, Canada). Tuttavia nel prenderne atto il G-7 ha scelto un linguaggio abbastanza prudente, oltre che contorto: «Salutiamo il recente significativo progresso verso un largo pacchetto di misure per l'accesso ai mercati come un passo avanti importante per riprendere immediatamente i negoziati multilaterali Gatt a Ginevra». Del resto «rimangono importanti questioni da risolvere».

Ancora una volta «la priorità numero uno» è che i negoziati commerciali del Gatt - organizzazione nella quale ieri si è deciso di ammettere la Russia - si concludano entro l'anno. «Se l'Occidente ha avuto un ampio sviluppo negli ultimi decenni, la causa prima è stata la scelta di sempre maggiore liberalizzazione dei commerci» dice Ciampi. Però i francesi ripetono che non cederanno sull'agricoltura. L'accordo bilaterale Usa-Giappone che si attendeva in questi giorni non è stato raggiunto. Il vicepresidente della Cee sir Leon Brittan continua a protestare contro le restrizioni unilaterali adottate dagli Stati Uniti.

Altre questioni controverse sono state taciute. Nel comunicato finale di cambi tra le valute non si parla perché «in questa fase costituiscono un problema marginale» dichiara il ministro del Tesoro italiano Piero Barucci. Non è molto importante per l'Italia, infatti; ma pare che nel segreto del vertice si sia litigato furiosamente sul livello dello yen giapponese. Gli americani lo vogliono alto rispetto al dollaro, per migliorare i loro conti con l'estero; i giapponesi ovviamente no, e li appoggiano i francesi ai quali interessa invece un rialzo del dollaro per essere più competitivi. Comunque la riduzione dei tassi di interesse in Germania dovrà essere «rapida».

Ci si rivede l'anno prossimo a Napoli, dunque. Sarà compiuto allora il processo di rinnovamento dell'Italia, con elezioni politiche svolte secondo il nuovo sistema? Ciampi sarà ancora a capo del governo? La sua risposta è: «Per la prima parte, la vorrei prendere come un augurio. Per l'altra parte, invito a non fare auguri».

Stefano Lepri

ANALISI

Bill il profeta dei senza lavoro

TOKYO

BILL Clinton ha osservato che la dichiarazione finale del G-7 «non sembra un documento di governo», nel senso che non è astruso, che parla il linguaggio della gente comune.

E' vero. Il comunicato sembra scritto personalmente dal Presidente americano, che ha imposto agli altri Capi di governo il tema vincente della sua campagna elettorale: «new jobs», nuovi posti di lavoro. Accanto ai concetti in qualche modo previsti e scontati (che l'Europa deve abbassare i tassi di interesse, che il Giappone deve ridurre i saldi spropositatamente attivi della sua bilancia commerciale), troviamo nel documento una ferma denuncia della disoccupazione.

«Più di 23 milioni di persone sono prive di lavoro nei nostri Paesi - proclamano i sette leader - e questo è inaccettabile. Una gran parte dell'aumento recente della disoccupazione può essere attribuito al rallentamento economico in corso, ma una parte significativa è di natura strutturale».

Non è solo il linguaggio che sorprende (allarmato e sdegnato, in puro stile clintoniano), quanto il giudizio che attribuisce il livello della disoccupazione anche a cause strutturali, indipendenti cioè dall'attuale fase depressiva del ciclo economico.

In altre parole, c'è una disoccupazione che è destinata a restare anche quando l'economia migliorerà. La crescita economica auspicata dal gruppo dei 7 non basta di per sé a creare nuovi posti di lavoro.

Bisogna dar atto al Presidente americano - senza dubbio il protagonista ed il trionfatore di questo «vertice» - di aver imposto ai suoi colleghi europei e giapponesi un dibattito scomodo, che culminerà in autunno in un convegno straordinario del G-7, a livello di ministri e di esperti, sul tema specifico della disoccupazione strutturale e dei rimedi per combatterla.

Conviene osservare che in Francia, negli ultimi mesi, si è consolidata una dottrina economica che attribuisce la persistenza della disoccupazione all'eccessiva liberalizzazione dei commerci. La libertà degli scambi non avrebbe condotto ad una divisione ottimale del lavoro, con benefici per tutti i Paesi, - come sostiene la scuola classica - ma avrebbe favorito sopratutto i Paesi di nuova industrializzazione dell'Asia e dell'America Latina - la Cina, la Thailandia, la Malaysia, il Cile - che grazie ai bassi costi ed alla scarsa tutela sociale della manodopera si sarebbero arricchiti a spese del resto del pianeta.

Alla tentazione protezionistica, che è la logica conseguenza di una simile analisi, ha ceduto il primo ministro Edouard Balladur, che era vistosamente assente al «summit» di Tokyo, e ad essa non ha resistito neppure il presidente Mitterrand, che aveva rilasciato ambigue dichiarazioni alla vigilia della partenza per Tokyo.

Ma la scuola francese è rimasta isolata e sconfitta. Il documento finale del G-7 afferma che la crescita mondiale favorisce la libertà dei commerci ed a sua volta se ne alimenta. I sette (e dunque anche la Francia) si dicono decisi a lottare contro il protezionismo «in tutte le sue forme», convinti che crescita e libero scambio contribuiranno sinergicamente a far diminuire la disoccupazione.

Non tutta, però. Resta la disoccupazione strutturale. Quali sono le sue cause? Clinton, alla domanda se il fenomeno sia da addebitare ai sindacati, ha risposto: «Non necessariamente. La Germania, prima dell'unificazione, aveva un sindacato forte ed una costosa legislazione sociale: eppure il tasso di disoccupazione era il più basso d'Europa».

Il documento del G-7 indica alcune riforme necessarie (maggiore efficacia dei mercati del lavoro, miglioramento dell'educazione e della formazione professionale, ed altre misure in parte già menzionate nei documenti del passato), ma impegna i sette governi a studiare tutte le possibili soluzioni innovative perché si tratta di «un problema cruciale che mina la solidità delle nostre società».

Clinton si propone a sorpresa come un leader mondiale di tipo nuovo: un leader socio-economico più che politico-militare.

Gaetano Scardocchia

IL CASO

IL RISCHIO RUSSIA

Promosso Eltsin il capitalista

«Sto vincendo la battaglia delle riforme»

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

E' andata bene tra Eltsin e i Sette, com'era nelle generali previsioni. Nella conferenza stampa dopo la riunione, il Presidente russo si è detto soddisfatto sia della sostanza (tre miliardi di dollari per aiutare le privatizzazioni) sia del clima dei colloqui. Non si è più sentito un candidato «sotto esame». Ma questo è vero fino a un certo punto. Inevitabilmente, un «esame» c'è stato. Solo che lui se l'è cavata bene, almeno a parole.

Ha cominciato il presidente di turno del G-7, il giapponese Miyazawa, chiedendo a che punto sono le riforme in Russia, come va il controllo dell'inflazione e la politica di riduzione del deficit. Non siamo dei censori, ha aggiunto il cancelliere Kohl, ma i nostri Parlamenti ci chiedono di giustificare le spese: la Russia assolverà i propri impegni? (Naturalmente non era presente alla riunione, riferisco, riassumendole, le informazioni date ai giornalisti).

Eltsin è partito di slancio. Ha detto che negli ultimi diciotto mesi ci sono stati cambiamenti radicali, che è nata una nuova classe sociale, politica e intellettuale, dalle idee chiare. Il G-7 ribadisca il suo impegno in favore della Russia e non se ne pentirà. Piuttosto l'opinione pubblica non vede molto di buon occhio questa formula del «Sette più uno»: non sarebbe meglio dire senz'altro G-8? Poi è sceso in particolari. Grazie anche ai primi aiuti occidentali, il rublo si è stabilizzato. Il deficit è sceso dal 6,8 al 4,25 per cento del prodotto interno lordo. La disoccupazione è minima. Le spese militari sono state ridotte del 40 per cento. Su 5000 grandi aziende, 4000 sono in fase di privatizzazione. Si stanno progressivamente smantellando i vecchi controlli centrali sul commercio. Ha ammesso qualche ritardo sul sistema bancario, ma si sta procedendo a rinnovare anche lì.

Eltsin ha fornito spiegazioni anche sulla situazione politica, sui suoi rapporti con l'opposizione. Che naturalmente esiste, ma che egli spera di canalizzare in una Russia definitivamente democratica. Attraverso la nuova Costituzione, per il varo della quale si dà l'80-90 per cento di probabilità. Chiarimenti anche sulle crisi dell'ex Unione Sovietica: oneste intenzioni russe, e nessuna rivendicazione territoriale, in Georgia, in Ucraina, nai Passi baltici.

Era il terzo incontro tra un leader di Mosca e i Capi di Stato e di governo delle sette maggiori democrazie industriali. Il primo fu a Londra nel 1991, quando il leader era ancora Gorbaciov, ed esisteva ancora l'Urss. Si disse allora che l'Occidente non aveva capito la gravità della situazione, lasciando che Gorbaciov tornasse al Cremlino a mani vuote, e quindi indebolendolo di fronte ai golpisti che già tramavano nell'ombra. Chissà. L'anno dopo, a Monaco, fu la volta di Eltsin, che nel frattempo aveva contribuito più di ogni altro a sventare il golpe, bruciando Gorbaciov, ma aprendo una prospettiva democratica di altre dimensioni. «Non vengo in ginocchio», disse Eltsin arrivando in Baviera. I Sette gli concessero il riscadenzamento del debito estero russo e altre provvidenze, ma subordinando il tutto al procedere delle riforme nel senso della democrazia di mercato. Qualcosa è arrivato, molto si è arenato per strada. Ora, al terzo incontro, si è aggiunto questo Programma speciale per la privatizzazione e la ristrutturazione, già promesso da Clinton, in misura anche maggiore, nel vertice di aprile a Vancouver.

La questione è se un immenso e disastrato Paese come la Russia possa essere rimesso in piedi dall'Occidente. E' chiaro che la Russia deve essenzialmente mettersi in piedi da sola. Ma l'aiuto dell'Occidente serve, sul piano economico e soprattutto sul piano politico. Serve a Eltsin e ai democratici russi e serve allo stesso Occidente (altrettanto se non di più). Questa è certamente la posizione di Clinton, che durante la riunione di ieri, durata tre ore, non ha preso parte all'«esame» (del resto sapeva di avere oggi un vertice a due conclusivo). Cioè non ha insistito sullo stato dell'economia e della riconversione al mercato, ma ha esaltato i meriti politici di Eltsin e l'importanza di una Russia che sia stabilmente reintegrata in un comune sistema internazionale, dopo quasi mezzo secolo di guerra fredda.

Quanto al passaggio dal G-7 al G-8, auspicato da Eltsin, lo stesso Clinton, nella sua conferenza stampa, ha ammesso che è, a dir poco, prematuro. Del resto, anche il G-7 ha tanti problemi per conto suo. Se ne riparlerà, speriamo.

Aldo Rizzo

Un gesto affettuoso di Clinton nei confronti di Eltsin, sotto esame dei Sette Grandi

GASTRONOMIA E **MISSILI**

Clinton: evviva Napoli vado matto per la pizza

Bill Clinton ha un debole per uno dei simboli di Napoli nel mondo, la pizza, per cui è rimasto compiaciuto quando Ciampi ha proposto che il prossimo vertice dei Sette si svolga nella città partenopea. Anche a Tokyo il Presidente ha confermato la sua passione per la pizza: gli stavano parlando di una pizza giapponese coi calamari quando ha detto: «Mi viene l'acquolina a pensarci, quasi quasi vado a mangiarla».

Scuse alla Campbell

Ha ottenuto le scuse di Clinton la signora Kim Campbell, nuovo primo ministro canadese: dopo un incontro a quattr'occhi, il Presidente Usa ha ammesso che avrebbe dovuto avvertire il governo di Ottawa, come ha fatto con altri alleati, prima di lanciare i missili su Baghdad.

Austerità italiana

Vertice all'insegna dell'austerità per l'Italia. Con 59 membri la delegazione italiana era la più ridotta fra quelle dei Paesi presenti al G-7, inoltre sono stati fatti risparmi sulle traduzioni simultanee al centro stampa italiano, creando qualche imbarazzo nei giornalisti giapponesi.

Insoddisfatti gli ambientalisti

Il vertice «ha tradito lo spirito» della Conferenza internazionale sull'Ambiente tenutasi un anno fa a Rio de Janeiro, non avendo ribadito l'esistenza di un legame fra sviluppo economico ed ecologia. Lo afferma un comunicato diffuso da Greenpeace. Il gruppo Amici della Terra lamenta che anche quest'anno il vertice ha lasciato lettera morta «gli impegni ambientali presi dal G-7 di Parigi dell'89, a partire dalle foreste».

Masako oscura Hillary

E' stata lei la First Lady del summit

E' toccato a lei fare gli onori di casa. E come debutto non poteva essere migliore. Ha accolto gli uomini più potenti del mondo all'ingresso del palazzo imperiale e ha fatto loro strada verso la grande sala dei banchetti.

Nessun dubbio: per i fotografi e gli operatori televisivi, era lei la star.

Le cronache mondane descrivono con dovizia di dettagli il suo abbigliamento: «Un corpetto girocollo con i motivi della rosa di montagna in verde-mela e argento che si gonfiava in una lunga gonna di pesante broccato di seta della stessa tonalità. Tra i capelli neri, in una elaborata acconciatura che sfiorava le spalle, un magnifico gioiello di diamanti».

E' così che la principessa Masako ha fatto il suo esordio nel gotha della politica mondiale.

Appena pochi mesi fa, era solo la figlia di un diplomatico nipponico e si apprestava a muovere i primi passi sulle orme della carriera paterna. L'altra sera, il suo posto al banchetto era tra il presidente americano e quello russo. E' apparsa sorridente, spigliata, del tutto a suo agio.

La principessa Masako

Clinton ha sentito il dovere di esprimere ai cronisti il suo entusiasmo per quella esordiente che padroneggiava così bene la lingua inglese. «Mi piace molto» ha detto. Eltsin invece (almeno a quanto risulta dai resoconti ufficiali) non si è espresso. Si presume, non per mancanza di cavalleria. Anche con lui Masako ha scambiato battute, in russo. Ma Boris, forse, aveva in mente i prestiti che il G-7 gli sta facendo sospirare.

Banchetto a parte, le malelingue hanno già provveduto a tracciare paragoni tra la first lady ufficiale del summit, Hillary Clinton, e questa outsider che le ha strappato a sorpresa il ruolo di star. Masako ha trattato i presidenti con l'accondiscendenza e il savoir faire che si addice alla futura imperatrice del Sol Levante. Hillary è andata a stringere la mano ad un usciere del municipio scambiandolo per il sindaco di Tokyo.

Sono gaffe che possono succedere, soprattutto quando si è democratici.

[sil. co.]

L'Oms denuncia: si rischia la catastrofe più grave dalla guerra mondiale

Il tifo ultimo killer di Sarajevo

Belgrado libera Draskovic

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Tifo e dissenteria si stanno diffondendo a Sarajevo. La mancanza di acqua, di energia elettrica e di combustibili, nonché le alte temperature degli ultimi giorni, hanno fatto precipitare la situazione sanitaria della capitale bosniaca che si trova sull'orlo della catastrofe. La denuncia è giunta ieri da parte dell'Oms, l'organizzazione mondiale della sanità che ha riportato gli ultimi dati epidemiologici della città: almeno cinque casi di tifo e più di 750 di dissenteria sono stati accertati, ma si teme che l'epidemia si stia pericolosamente diffondendo per le disastrose condizioni igienico-sanitarie in cui vive la popolazione di Sarajevo. «Si rischia una catastrofe di tali dimensioni quale l'Europa e il mondo non hanno visto dai giorni bui della seconda guerra mondiale» ha dichiarato il presidente dell'Oms Hiroshi Nakajima. Sarajevo è di fronte al tracollo del sistema sanitario, ha detto Nakajima, spiegando che la gente beve ormai da settimane da fonti inquinate perché il sistema idrico della città è danneggiato. Nakajima ha avvertito che l'ospedale principale della città rischia di dover chiudere malgrado le centinaia di feriti gravi e di malati che vi sono ricoverati. I generatori elettrici dell'ospedale vengono usati infatti soltanto per i casi di emergenza chirurgica. Bastano a malapena a far funzionare le pompe d'acqua per gli interventi in sala operatoria.

In un appello all'Onu Nakajima sollecita il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ad adottare provvedimenti d'urgenza per garantire la distribuzione di viveri e medicinali alla capitale bosniaca.

«Condanno coloro che bloccano la distribuzione di aiuti, acqua, energia elettrica e carburanti alla città nel cinico tentativo di affamare e uccidere migliaia di civili innocenti» ha dichiarato a sua volta l'alto commissario per i profughi Sadako Ogato, che ha accusato esplicitamente i serbi bosniaci di bloccare gli aiuti a Sarajevo. I 380 mila abitanti della capitale Bosniaca sono sull'orlo del collasso perché le operazioni di soccorso sono minacciate di blocco totale, ha detto Ogato, che ha inoltre deplorato la scarsità dei contributi dei Paesi donatori per le azioni di soccorso dell'Alto commissariato per i profughi nell'ex Jugoslavia. Su un bilancio di 420 milioni di dollari, l'Alto commissariato, per il momento, ne ha ricevuti soltanto 130.

Da Ginevra un altro funzionario dell'Alto Commissariato ha denunciato l'intenzione del governo di Belgrado di limitare la validità del visto agli autisti dei convogli umanitari e tre autorizzazioni a entrare in Serbia. Se tale pratica dovesse entrare in vigore, sarebbe un ulteriore ostacolo alla distribuzione degli aiuti umanitari in Bosnia, perché la gran parte dei soccorsi a questa Repubblica proviene dai depositi dell'Alto Commissariato per i profughi sistemati a Belgrado.

Ma per il momento, il problema più grave rimane quello dei miliziani serbi che impediscono ai convogli umanitari di entrare a Sarajevo. Anche ieri hanno bloccato tre autocisterne con 75 tonnellate di combustibile. Senza il carburante, non possono funzionare le pompe idriche. La situazione rischia di peggiorare perché i continui bombardamenti hanno gravemente danneggiato la rete elettrica della città che non potrà essere riparata ancora a lungo.

Per la terza volta di seguito, è fallito l'annunciato incontro tra i capi militari serbi, musulmani e croati per raggiungere la tregua. A boicottarlo è stato il comandante delle forze serbo-bosniache, gen. Mladic, che vuole «studiare a fondo il testo dell'accordo». A sua volta, il gen. Petkovic, capo dell'esercito croato-bosniaco, non è venuto per «motivi di sicurezza».

Intanto il presidente bosniaco, Alija Izetbegovic, ha smentito la notizia diffusa dall'AFP secondo la quale avrebbe acconsentito alla divisione confederale della Bosnia. «Non l'ho mai dichiarato, né potrei mai accettare una simile soluzione». Nell'intervista riportata da AFP, Izetbegovic aveva detto: «La confederazione è in realtà una divisione etnica della Bosnia. Per noi è del tutto inaccettabile. A meno che non ci venga imposta come unica via d'uscita. Cioè che ci troviamo di fronte alla scelta: o questo, o la guerra infinita che ci porterà a vivere nelle caverne». Con 7 voti contrari e 3 a favore, anche la presidenza bosniaca ha respinto ieri la proposta serbo-croata della spartizione confederale della Bosnia.

Ingrid Badurina

Vuk Draskovic debilitato dal digiuno poco prima della liberazione (FOTO REUTER)

Un «regalo» di Milosevic

Il leader serbo cede alle pressioni

BELGRADO. Vuk Draskovic è libero. Danielle Mitterrand l'ha spuntata; il presidente serbo Slobodan Milosevic ha ceduto, ha ordinato la scarcerazione del leader dell'opposizione e ieri sera Belgrado - la Belgrado democratica, quella che non ha mai amato il regime nazional-comunista di «Slobo il duro» - festeggia per strada la sua vittoria.

In una dichiarazione letta attraverso la televisione della capitale serba con cui annuncia la decisione di liberare Draskovic e sua moglie Danica (entrambi in carcere dal 2 giugno scorso), Milosevic scrive di aver voluto «tagliar corto con la nuova campagna anti-serba condotta dalla comunità internazionale». In effetti, la mobilitazione dell'opinione mondiale in favore di Draskovic era stata imponente. Nel pomeriggio di ieri il partito di Draskovic, l'Spo, aveva diffuso copie di una lettera autografa di Danielle Mitterrand. «Cari Danica e Vuk - scriveva la moglie del Presidente francese - tenete duro. L'opinione internazionale si mobilita e siamo tutti al vostro fianco».

Anche Bill Clinton era sceso in campo deplorando le violenze a cui Draskovic veniva sottoposto e con lui il presidente bulgaro Zhelio Zelev, l'ex- primo ministro polacco Tadeusz Mazowiecki e l'ex-premier del governo federale jugoslavo Milan Panic.

Anche in Serbia, del resto, il movimento di protesta si stava ampliando. Draskovic faceva lo sciopero della fame in ospedale, mentre una cinquantina di suoi sostenitori lo imitavano sulla piazza principale della città. L'opposizione serba, che su tanti punti era apparsa pericolosamente divisa, si stava accordando ed aveva indetto per oggi una manifestazione a cui erano attese decine di migliaia di persone. Per Milosevic, quindi, era necessario trovare una via d'uscita. Con la consumata abilità politica che gli è riconosciuta, il presidente serbo l'ha trovata ieri in serata cedendo alle «pressioni» della comunità internazionale. Egli, comunque, non ha mancato di ribadire che le accuse mosse a Draskovic e alla moglie non sono affatto cadute. La coppia di dissidenti era stata accusata di resistenza a pubblico ufficiale e organizzazione di manifestazione proibita, per la dimostrazione antigovernativa del 1° giugno scorso che provocò la morte di un poliziotto. Draskovic dovrà quindi risponderne davanti ad un tribunale, ma nel frattempo potrà farsi curare dove vuole (forse in Francia) e riprendere l'attività politica.

«Vuk ed io siamo naturalmente molto felici - ha detto la moglie, la «Dana di ferro» - Ma se qualcuno sperava di ridurci al silenzio si è sbagliato. Appena fuori dall'ospedale, riprenderemo la nostra lotta da dove siamo stati costretti ad abbandonarla».

Intanto, la repubblica del Montenegro, che con la Serbia forma la nuova Federazione Jugoslava, ha preso per la prima volta posizione contro Belgrado. In un comunicato, il governo del Montenegro ha chiesto l'invio di osservatori internazionali da schierare sulla frontiera tra Serbia e Bosnia per assicurare l'efficacia dell'embargo d'armi. I rapporti tra le due repubbliche vanno peggiorando di giorno in giorno. Giungono infatti i primi segnali di una volontà secessionista del Montenegro collegati al nazionalismo del regime stabilito dal presidente serbo Slobodan Milosevic. [Ansa-Agi]

DAL MONDO

Shevardnadze si salva da un bombardamento

MOSCA. Per la seconda volta in una settimana il leader georgiano Eduard Shevardnadze è sfuggito miracolosamente alla morte. I ribelli abkhazi hanno centrato con una bomba la scorsa notte la sua residenza a Sukhumi, la capitale della Repubblica autonoma che da un anno si batte per l'indipendenza. Eduard Shevardnadze si era trasferito a Sukhumi nei giorni scorsi. (Ansa)

Agguati in Libano Muoiono 6 israeliani

SIDONE. Tre militari israeliani sono rimasti uccisi durante un attacco sferrato ieri pomeriggio dalla guerriglia contro la postazione di Sojoud, nel Libano meridionale. In 2 giorni, tra le file israeliane, 6 persone sono morte e 3 sono rimaste ferite. Per rappresaglia, elicotteri israeliani hanno effettuato ieri mattina un'incursione in Libano colpendo con razzi le colline di Naameh. [Ansa]

Murdoch rinuncia a salvare il N.Y. Post

NEW YORK. Per il New York Post potrebbe essere arrivata la fine: il magnate dei «media» Rupert Murdoch ha rinunciato all'acquisto del quotidiano newyorkese - da lui venduto cinque anni fa - dopo il naufragio delle trattative con i lavoratori sui termini del contratto di lavoro. Con altissima probabilità, la decisione provocherà la chiusura del New York Post, attualmente in amministrazione controllata, dopo 192 anni di pubblicazioni. [Ansa]

Iraq, «movimento» nelle basi missilistiche

NEW YORK. Nei due siti missilistici iracheni al centro dell'ultimo braccio di ferro fra Baghdad e l'Onu, le fotografie scattate dagli aerei alleati, che compiono di continuo voli di ricognizione sull'Iraq, hanno segnalato quello che fonti delle Nazioni Unite hanno definito dei «movimenti». Ma non è chiaro se gli iracheni stiano cercando di portar via delle attrezzature. Ieri l'Iraq si sarebbe detto disposto a consentire agli ispettori Onu, attesi oggi a Baghdad, di porre i sigilli alle due installazioni. [Agi-Ansa]

SPECIALE ALIMENTAZIONE

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Dieta equilibrata: una sana abitudine

Esistono i grassi «magri»?

Non è vero che i grassi fanno male. O almeno non tutti: danno energia al nostro organismo, contengono vitamine e acidi essenziali, rivestono importanti organi e li proteggono dalle repentine variazioni di temperatura.

I grassi costituiscono il sistema nervoso e le membrane cellulari, contribuiscono allo sviluppo del nostro cervello e servono per formare acidi grassi e ormoni. Ma alcuni grassi, quelli saturi, presenti in carne, panna e formaggi (alimenti di origine animale) possono aumentare il rischio di cardiopatie e di ipertensione.

Quelli insaturi, invece, presenti negli alimenti di origine vegetale, in diversi pesci e meno rappresentati nei lipidi animali, sono amici e vengono più facilmente utilizzati dal nostro organismo. Ecco perché gli oli vegetali di oliva e di semi, essendo grassi insaturi, sono preferibili a burro, lardo e pancetta.

La vera differenza è quindi nella proporzione tra acidi grassi polinsaturi, monoinsaturi e saturi, che agiscono in modo differente sul colesterolo. Gli oli di semi (mais, soja, girasole...) hanno un alto contenuto di grassi polinsaturi come l'acido linoleico. E' certo il caso di Libra, che contiene il 54 per cento di acido linoleico.

Ma Libra è di più! E' dietetico perché è anche vitaminizzato. Infatti per ripristinare il patrimonio vitaminico dei piatti ridotto dalla cottura e dalla conservazione, Libra è stato arricchito con le vitamine E e B6, importanti per la crescita e la riproduzione delle cellule e per rallentare la formazione dei radicali liberi che portano all'invecchiamento del corpo.

Nasce così in Libra un binomio vincente: acidi polinsaturi insieme con vitamine per un corpo in salute e giovane, con una corretta e sana alimentazione.

E la vita moderna deve trovare un cardine nella giusta alimentazione. Si inizia ogni mattina con una colazione equilibrata che dà il 25 per cento delle calorie quotidiane e l'energia per tutta la giornata. Frutta fresca e carboidrati con zuccheri complessi a colazione, e poi proteine, grassi e carboidrati a mezzogiorno e carboidrati a digestione medio lenta e proteine di facile digeribilità per la cena.

In tavola bisogna sempre trovare un'alimentazione leggera, con piatti crudi da condire con oli ricchi e ricca di frutta e verdura per il fabbisogno giornaliero di calorie, proteine e soprattutto vitamine indispensabili al nostro organismo per una vita sana ed equilibrata. Le vitamine mantengono le loro qualità in frutta e verdure fresche e quindi è consigliabile acquistare sempre prodotti di stagione assai più nutrienti.

Mangiamo allora angurie, meloni, pesche ed albicocche fino a settembre per poi orientarci su pere e uva in autunno. Gli ortaggi per la stagione estiva sono melanzane, pomodori, zucchine e cetrioli, al rientro dalle vacanze si punterà su zucca, finocchi e barbabietole. Solo così le vitamine manterranno le loro qualità.

C'è chi mangia e chi sa mangiare

Studiosi e scienziati da decenni cercano di comprendere le scelte alimentari di etnie e popoli per alcuni piatti piuttosto che per altri: perché nessun popolo occidentale si ciba di insetti? Come mai agli orientali non piace il latte? Per la scuola americana e soprattutto per l'antropologo americano Marvin Harris, ogni etnia compie un insito e articolato calcolo di costi e benefici che ha profonde radici storiche e inconsce in ogni individuo e popolazione.

Eppure dovrebbe essere la cultura alimentare e dietetica a consigliare il palato, più che gli stimoli inconsci e la golosità: «c'è chi mangia e chi sa mangiare».

E, visto che se ne parla tanto, quanti sono veramente informati sulle vitamine, quali sono le più importanti, dove si trovano e che caratteristiche possiedono? Le vitamine, sostanze chimico-organiche allungano la nostra vita, ne migliorano la qualità e attivano diversi processi metabolici. Sono indispensabili cardini di una equilibrata alimentazione, ma possono venire perse nel processo di cottura e di conservazione. Anche se assunte in quantità molto piccole, uno stato di carenza di una sola vitamina può danneggiare l'intero organismo. Per questo è necessario reintegrarle, magari utilizzando prodotti vitaminizzati.

La vitamina A è importante per la funzione visiva. E' presente nelle uova, nelle verdure, in modo particolare in quelle di colore giallo, rosso o arancione come pomodori, carote, zucche oppure verde scuro come gli spinaci. Esiste un gruppo di vitamine molto nutrito: le B (B1, B2, B6 e B12) che presiedono al buon funzionamento del sistema nervoso, regolano la riproduzione cellulare, trasformano gli alimenti in energia, contrastano fenomeni di affaticamento e spossatezza. Potremmo definirle «energetiche». Le troviamo in lievito di birra, proteine (carne, pesce, uova, latticini) ma anche in asparagi, cavolfiori, broccoletti, carciofi, spinaci, patate e banane.

Se si vogliono migliorare le difese dell'organismo verso l'esterno l'ideale è la vitamina C, che aiuta inoltre il mantenimento del buono stato delle ossa. Si trova in buona quantità in frutta (in particolare agrumi e kiwi) e verdura. La vitamina importante per lo sviluppo della struttura ossea è la vitamina D. Ricche di questa vitamina sono le verdure, ma anche tonno, salmone, latte e tuorlo d'uovo. La più citata nel campo della cosmesi è la vitamina E. Ha infatti benefiche influenze sulla pelle e sui capelli. Importante antiossidante svolge un ruolo fondamentale nella protezione delle cellule rallentando la formazione dei radicali liberi. Aiuta il fisico a mantenersi giovane, è presente in tutte le verdure verdi e negli oli di mais arricchiti con questa vitamina (liposolubile) come ad esempio Libra.

Vita sana vita LIBRA®

La Sanità: forse sono state stoccate in depositi russi dopo l'esplosione di Cernobil

«Sigarette radioattive»

Ma gli esperti spengono l'allarme

ROMA. Sigarette Marlboro radioattive, contaminate in fantomatici depositi russi, distribuite di contrabbando, minacciano la salute dei fumatori italiani? Non è uno scherzo di mezza estate ma una notizia di fonte autorevole, messa in circolazione da Nicola Savino, sottosegretario alla Sanità socialista. L'onorevole Savino, ieri sera, ha dettato alle agenzie di stampa un comunicato del seguente tenore: «Sarebbero state introdotte e distribuite in Italia sigarette di contrabbando marca Marboro, provenienti da depositi russi contaminati». Il sottosegretario afferma poi di aver appreso la notizie dalla Sanità Aerea, l'ufficio della Sanità presso l'aeroporto di Fiumicino. E ha creduto bene di lanciare l'allarme «a scopo preventivo», convinto che «l'unico modo di prevenire danni alla salute pubblica sia la tempestiva informa[illegible] ai [illegible]ri». Questo è tutto. Dopo di che Savino sale sul treno per Potenza (o per Maratea) e sparisce dalla circolazione, senza lasciare neppure un collaboratore a dare ai cittadini qualche spiegazione su una così allarmante notizia. Che nel frattempo i Tg fanno rimbalzare nelle case.

Non [illegible] nulla i Nas, i nuclei sanitari dei carabinieri. Mentre si sostenano i cronisti, in cerca [illegible] conferme all'estero. Ma sia da Bonn che da Londra, i portavoce della Sanità [illegible] sanno nulla di sig[illegible] radioattive provenienti dalla Russia. «Non abbiamo informazioni su partite del genere in Gran Bretagna», risponde laconico un funzionario inglese. Mentre il tedesco aggiunge che mai sono state condotte campagne di sensibilizzazione come quella suggerita dal sottosegretario italiano. Che le micidiali sigarette atomiche siano finite tutte in Italia?

Intanto la Protezione Civile informa di [illegible] attivato l'Enea Disp - la Direzione [illegible] rezza e protezione coinvolta al tempo di Cernobil - per effettuare immediati accertamenti e per adottare conseguenti provvedimenti cautelativi a tutela della pubblica incolumità». Ma il direttore del dipartimento dell'unico ente nazionale che sovrintende all'energia nucleare, non ne sa niente e anzi, sembra prendere la cosa sul ridero. Quasi fosse uno scherzo.

«Sigarette radioattive provenienti dalla Russia? Non mi risulta che in Russia ci siano stati incidenti nucleari. [illegible] riesco neppure lontanamente [illegible] immaginare come si possano essere contaminate», risponde [illegible] l'ingegner Naschi dalla sua casa romana.

[illegible] se il deposito in cui erano stoccate fosse divenuto radioattivo?

«Radioattivo come? Bisognerebbe che nel magazzino [illegible] avvenuta una fuga di materiale [illegible] basterebbe neppure una fuga di radioisotopi dal tipo di quelli usati in campo sanitario. [illegible] poi le sigarette sono già radioattive di per sé, la gente non lo sa ma esista [illegible] radioattività naturale presente anche nei tabacco».

Vuol dire che la notizia non le pare plausibile, è pura follia?

«Diciamo che, non sapendone assolutamente nulla, di primo acchito propendo per questa seconda ipotesi. Le sigarette sono oggetti confezionati, sono impacchettate, chiuse nel cellophane, conservate in [illegible] se. Mica si contaminano così come niente. Al massimo si sarebbero contaminate le casse. O i pacchetti».

Con danni possibili alla salute?

«Mi pare molto difficile».

[illegible] ai tempi di Cernobil ci dicevate di non bere neppure [illegible] latte. Perché [illegible] possono essersi contaminate le sigarette?

«Quello è un ciclo biologico. Una cosa ben diversa. Le mucche mangiavano l'erba divenuta radioattiva. E il latte che producevano lo era. Qui mica è stato contaminato il tabacco nei campi. Le Marlboro le fanno negli Stati Uniti».

Nemmeno vicino al plutonio [illegible] radioattivo potrebbe essersi contaminato il tabacco?

«Se forse immaginiamo un mucchio di tabacco sfuso su un contenitore di plutonio aperto, ci potrebbe [illegible] qualche chance. Ma il plutonio mica lo si trova all'angolo della strada... [illegible] le sigarette [illegible] lito arrivano già impacchettate e pronte per la vendita».

Maria Grazia Bruzzone

Sarebbero Marlboro distribuite di contrabbando Protezione Civile in stato di allerta

Un sequestro di Marlboro di contrabbando, le sigarette per cui è scattato l'allarme radioattivo

Nuove polemiche sul «ceffone educativo» dopo il caso del pretore italiano che condannò una madre

«E' giusto dare uno schiaffo ai bambini»

Giudice inglese assolve una baby-sitter accusata per i suoi metodi

L'Inghilterra «assolve» il ceffone a scopo educativo. Perché secondo una corte londinese schiaffeggiare un bambino è un diritto-dovere di ogni educatore che si rispetti. Altro che reato, altro che [illegible] condanna che a febbraio un giudice italiano aveva inflitto a una madre «colpevole» di aver alzato le mani sul figlio.

[illegible] ha dato origine al pronunciamento dei magistrati inglesi ha visto protagonista una bambinaia tradizionalista, fermamente convinta che la punizione corporale [illegible] molto più convincente di qualsiasi ragiona[illegible]. Anne Davis era stata infatti cancellata dall'elenco delle bambinaie professionali perché si [illegible] rifiutata di sottoscrivere l'impegno formale a «non picchiare i bambini affidati [illegible] sue cure. Impegno che le era stato richiesto dall'ufficio di collocamento di Sutton, un centro a Sud-Oveat [illegible]. Contro questa decisione Anne Davis [illegible] presentato [illegible] alla magistratura e i giudici le hanno dato ragione sostenendo che il Comune [illegible] Sutton ha interpretato troppo rigidamente la legge sulla tutela dei minori, varata dal governo nel 1990, in cui si sconsiglia l'uso delle punizioni corporali.

Nella battaglia per [illegible] diritto al ceffone correttivo, la bambinaia era sostenuta dalla sua datrice di lavoro, [illegible] signora Anne Forman, madre di Luke, un bambino di quattro anni che sicuramente non sarà molto contento di questa sentenza. Per lui, ma anche per gli altri bambini inglesi, si preparano tempi duri. Il pronunciamento dei giudici, infatti, ha dato nuovo vigore agli irriducibili sostenitori delle punizioni corporali.

[illegible] prima linea su questo fronte [illegible] già schierato Sir Rhodes Boyson, un ex sottosegretario alla Pubblica Istruzione, che ha chiesto al governo di abolire il divieto [illegible] punizioni corporali nelle scuole pubbliche. L'aumento della criminalità minorile, ha detto Sir Boyson, dimostra [illegible] necessità [illegible] ferme regole disciplinari. In Gran Bretagna [illegible] ceffone è fuori legge nelle scuole pubbliche, ma non in quelle private sulla base dello stravagante principio che quando un genitore paga ha anche il diritto di scegliere [illegible] far picchiare o meno il proprio figlio.

E proprio un paio di settimane fa, la [illegible] dei Lord ha bocciato una proposta di legge che vietava [illegible] punizioni corporali anche nelle scuole private. Invece, ha approvato un provvedimento nel quale si stabilisce [illegible] la punizione non deve essere «degradante».

Il caso di Sutton si pone in netto contrasto rispetto a quello che, il febbraio, aveva scatenato ampie discussioni in Italia. [illegible] sollevarlo [illegible] stato Angelo Sodo, pretore di Nardò, vicino a Lecce. Il magistrato, infatti, aveva sentenziato che rifilare schiaffi ai figli [illegible] incostituzionale e aveva perciò condannato Antonella Lucia Micali a un mese e quindici giorni di reclusione per aver rifilato un ceffone al figlio. «Essendo ormai ridotta l'area di legittima applicazione dei cosiddetti mezzi di correzione per il variare di situazioni sociali e di considerazioni sociologiche, il trattamento educativo [illegible] figli minorenni de[illegible] essere conforme ai principi costituzionali»: così [illegible] scritto il dottor Sodo nell'inedita sentenza. E sul «ceffone educativo» [illegible] aperto un dibattito che l'episodio londinese ripropone.

«Per educare i bambini gli schiaffi sono la strada sbagliata», spiega senza esitazioni Mario Lodi, autore di [illegible] per ragazzi. [illegible] aggiunge: «Certo, la cultura [illegible] glosassone è molto diversa dalla nostra, ha alle spalle [illegible] storia di intransigenza e di educazione repressiva. Ma [illegible] il fatto che non è impaurendo i bambini che li si [illegible] a crescere. E' giusto insegnare ai bambini che esistono regole, ma bisogna discuterne con loro, aiutarli a capirle per insegnargli a rispettarle. No, per costruire il nuovo, il futuro, i ceffoni [illegible] controproducenti».

[l. u.]

(Segue da pagina 8)

E' [illegible]

Angelo [illegible]

anni 80

Lo annunciano il figlio **Gaetano** con **Aurora** e figli **Giorgia, Angelo** e **Gaia**, parenti tutti. Funerali in Venaria lunedì 12 ore 10,30 chiesa S. Francesco

— **Venaria**, 10 luglio [illegible].

La famiglia **Massina** partecipa commossa

[illegible] e **Collaboratori** della [illegible] **Immobiliare** partecipano al dolore del sig. Marino.

La **Direzione generale** della **Periodici San Paolo** partecipa al dolore della famiglia [illegible] di

Renzo Peruzzi

da otto anni suo prezioso collaboratore come responsabile della **Pianificazione e Sviluppo** presso lo **Stabilimento rotocalcografico** di Alba. Rivolge un particolare pensiero alla moglie, signora Adelina, e alle figlie Alessandra e Valeria così duramente colpite. Si associano i **Collaboratori** tutti delle **Periodici San Paolo** di Alba, Milano e Roma: le **Direzioni e Redazioni** di **Famiglia Cristiana, Il Giornalino, Jesus, Vita Pastorale, La Domenica, Club 3, Famiglia Oggi, l'Associazione Don Giuseppe Zilli.**

— **Alba**, 8 luglio 1993.

[illegible] **Commer[illegible]** dell'[illegible] **Sail [illegible]** esprime alla signora [illegible] e alle figlie profondo dolore per l'improvviso [illegible] perso dell'amico e collega

Renzo Peruzzi

e ne ricorda le grandi qualità umane e professionali.

— **Alba**, 8 luglio 1993.

Ricordando la preziosa collaborazione professionale e le grandi qualità umane di

[illegible] Peruzzi

la **Sipra** ne rimpiange l'improvvisa scomparsa e partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia.

— **Torino**, 10 luglio 1993.

ANNIVERSARI

1[illegible] 13 luglio 1993

[illegible]ra Sala-Belmondo

Con affetto e con rimpianto **Gianni** e **Vittoria** la ricordano a tutti.

Il 10 luglio 1980 ci lasciarono

Paolo e Lorenzo Pernigotti

Sempre vivi nel [illegible], con un dolore che non co[illegible]. Il ricordiamo a quanti vollero loro bene. Il papà, la mamma, la nonna e i parenti tutti.

— **Milano**, 10 luglio 1993.

[illegible] [illegible]

geom. Antonio Armando

Tenerumente sempre con noi.

1922 [illegible] luglio 1993

Carla Garabello

n. Fa[illegible]

Messe anniversarie: Domenica 11 ore 18 San Francesco di Sales. Martedì 13 ore 18 Pino Torinese

1[illegible] [illegible]

Agostino Rainero

Piera lo ricorda con l'affetto di sempre.

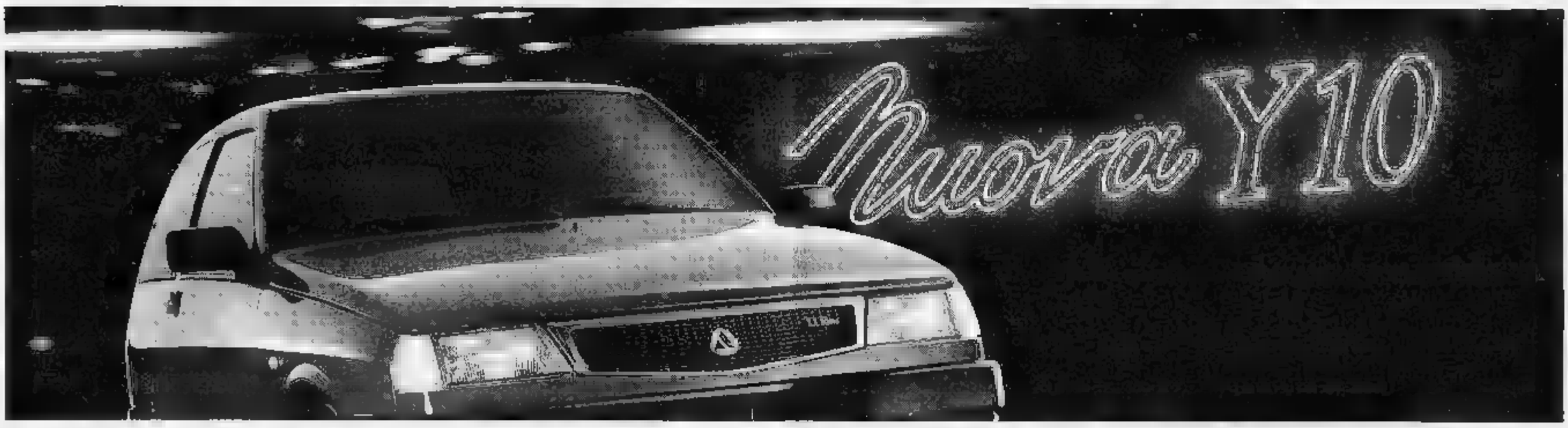
Le Educatrici Apostole Opera di Nostra Signora Universale ricordano la loro direttrice

Lina Prosa

nel 4° anniversario della sua dipartita per il cielo. Celebrazione Eucaristica sabato 10 luglio ore 18 istituto Flora via S. Francesco da Paola, 42 Torino.

— **Torino**, 10 luglio 1993.

LUGLIO: Y10 DA' IL MASSIMO.



Y10 ti riserva un luglio eccezionale per le irripetibili condizioni di acquisto. A partire da **Lire 12.800.000** puoi avere una Y10 1.1 i.e. completa di **alzacristalli elettrici, 5^ marcia, appoggiatesta, cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza, lunotto termico, bloccaporte elettrico e sedili regolabili, tergilunotto [illegible] predisposizione autoradio.** Per tutto luglio, dai Concessionari Lancia Autobianchi, il tuo sogno Y10 si avvera.

Y10 a partire da
LIRE 12.800.000
chiavi in mano*

**Al netto delle tasse provinciali e regionali. L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie.*

PATTO CHIARO
IN CONCESSIONARIA SENZA OMBRA DI DUBBIO

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI
DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA FINO AL 31 LUGLIO 1993.

Nel sondaggio dimenticati i calciatori, in picchiata Andreotti e Craxi. E la sorpresa è Al Bano

Di Pietro e Arbore, i nuovi re d'Italia

Il giudice è il più amato, lo showman il più noto

ROMA. Sorpresa: Al Bano è più famoso di Pippo Baudo. E Giulio Andreotti e Bettino Craxi assieme.

Scontato: il giudice Di Pietro il più amato dagli italiani, l'uomo che tutti conoscono e a cui tutti vogliono bene. I vip di politica arte e cultura di fronte al «tribunale» dei 56 milioni di concittadini. Metri di giudizio: fama affetto. La sentenza è choc per alcune categorie: i calciatori, ad esempio, ignominiosamente dimenticati. E poi: pochissime donne, neppure uno scrittore. Tanti divi dello schermo e della politica.

Il tribunale degli italiani l'ha messo insieme il settimanale «Panorama» che ha chiesto all'Abacus, società di sondaggi, di eleggere il personaggio dell'anno. Il referendum - finito il 10 giugno scorso - è stato eseguito su 1140 personaggi noti, giudicati da un campione rappresentativo degli italiani dai 14 anni in su e sarà pubblicato sul numero di Panorama in edicola lunedì.

Vediamo i risultati, allora. E' Antonio Di Pietro il personaggio più amato dagli italiani (percentuale dello 0,73) e Renzo Arbore il più famoso. L'Abacus ha isolato due varianti: l'indice di notorietà (percentuale degli intervistati che ha dichiarato di conoscere il personaggio) e l'indice di gradimento (somma di bravura professionale e simpatia personale).

I dieci più famosi dell'anno, capitanati da Arbore, sono, in progressione decrescente Celentano, Sordi, Manfredi, Villaggio, Mike Bongiorno, Al Bano, Giulio Andreotti, Pippo Baudo e Bettino Craxi.

I più amati vedono al vertice il giudice Di Pietro, seguito da Alberto Sordi, Nino Manfredi e Paolo Villaggio. Il sondaggio «testimonia» il calo di popolarità di Giulio Andreotti e Bettino Craxi, «bruciati» dall'effetto-Tangentopoli (0,24 per Andreotti che occupava con lo 0,41 i primi posti in classifica e addirittura 0,06 per Craxi che nel '92 aveva ottenuto lo 0,20). E bruciati addirittura da Bano.

«La politica - ha dichiarato il responsabile di Abacus Notorietà Immagine, Mimmo Ugliano - è senza dubbio uno dei settori in cui quest'anno abbiamo avuto più sorprese. la classifica dei parlamentari più conosciuti è dominata dai leader della tradizione (con Andreotti e Craxi, il pidiessino Achille Occhetto, o il presidente del Senato Giovanni Spadolini, l'ex presidente della Camera Nilde Iotti), il presidente della Repubblica Scalfaro (95,7 di notorietà con un indice di gradimento pari a 0,40) surclassa l'ex Francesco Cossiga, conosciuto dal degli italiani intervistati, ma in netto calo di popolarità (0,22).

Testa a testa invece, l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato e l'attuale, Carlo Azeglio Ciampi.

Se Giuliano Amato è più conosciuto, Carlo Azeglio Ciampi è più accettato. Sul fronte del «nuovo», Mario Segni, con un indice di notorietà pari a 90 e un gradimento di poco inferiore a quello di Scalfaro (0,38) è già pole position per l'ascesa in classifica.

Fra gli emergenti, Umberto Bossi e Rosy Bindi, mentre sul piano della popolarità, Massimo D'Alema batte il segretario Achille Occhetto (0,33 contro 0,18). Nel mondo economico, il leader della popolarità è Silvio Berlusconi (notorietà 93,1, gradimento 0,54) incalzato da Giovanni Agnelli (93,0 e 0,46). In ribasso invece (da 0,25 a 0,23) l'indice di gradimento di Carlo De Benedetti.

Quanto all'intrattenimento televisivo, se Renzo Arbore e Mike Bongiorno (per quest'ultimo 96,8% di notorietà, 0,38 di gradimento) guidano la classifica, «l'outsider dell'anno - sottolinea il settimanale Panorama - è Alberto Castagna, giornalista passato con successo alla conduzione di giochi e talk show sul piccolo schermo: il suo indice di notorietà sarebbe infatti salito dal 56,9 al 93,1%».

Luigi Sugliano

LA HIT PARADE DELLA POPOLARITA'

A sinistra il cantante e showman Renzo Arbore

Il fianco il cantante e attore Adriano Celentano

A sinistra il presentatore televisivo Mike Bongiorno

L'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti

LA CLASSIFICA DELLA **SIMPATIA**

Il giudice di «Mani pulite», Antonio Di Pietro

A fianco l'attore e regista romano Alberto Sordi

L'attore Nino Manfredi

L'attore e scrittore di successo Paolo Villaggio

«Io e Romina, eroi ma non per caso»

Il cantante pugliese: premiato il nostro stile di vita

«Non ci posso credere. Gli italiani si sono ricordati di me e mi hanno indicato tra i personaggi più popolari?». La voce di Al Bano Carrisi arriva dall'America. E' in albergo, una pausa nella lavorazione di un telefilm che sta girando per la Fininvest. E' sorpreso. Ma troppo. E' contento. Forse troppo.

Anche se scoprire di essere più famoso di Pippo Baudo o di Andreotti non è di tutti i giorni, soprattutto se si è fuori dal giro da un po' di tempo. «Io fuori dal giro? Ma no, anche questo è giusto - replica Al Bano - lavoro, faccio spettacoli, concerti. Incido dischi. Certo appaio meno in tv». Un attimo di pausa, poi una frecciata: «Forse perché non faccio parte dei gruppi che contano, forse perché non mi piegato. E' il mio stile il mio vita, uno stile che non ho mai tradito. Per questo gli italiani si ricordano di me, mi hanno eletto tra i più popolari».

Poi spiega: «Ovviamente una simile "sentenza" l'aspettavo. Sorprende me, sorprende Romina, mia moglie. Credo che molti italiani si siano specchiati nella nostra coppia, la metà questa vittoria la devo senza dubbio a mia moglie».

Il cantante Al Bano: è al settimo posto dei personaggi più popolari per gli italiani

E a chi altri? «A mio padre. E a Montanelli». Scusi, che c'entra Montanelli? «E' stato il mio maestro culturale. Quando da Cellino arrivato a Milano ho incominciato a leggere. Volevo conoscere, aggiornato. E ho trovato in Montanelli il maestro. Ho letto tutto, mi formato sui suoi scritti».

Questo riconoscimento è forse una rivincita? In fondo dopo Celentano lei è il cantante più popolare... «No, rivincita proprio no. Una soddisfazione. risposta a chi mi ha sempre criticato o dileggiato, con battute al vetriolo. non mi ha mai invitato ai suoi programmi, anche quando si parlava di mafia, si combatteva contro la mafia». Un nome, Al Bano, al- lo farà... «Sì, Maurizio Costanzo». **(l. s.)**

LA VERSILIANA

Pietrasanta

I vip sfilano davanti a Battaglia

MARINA DI PIETRASANTA. «Versiliana», quattordici. Oggi la rassegna di cultura, spettacolo e arte organizzata dal Comune di Pietrasanta alza il sipario. Un cartellone lungo mesi e (da oggi fino al 29 agosto) che mette insieme personaggi della cultura e dello spettacolo, pittori e politici. Dibattiti, presentazioni di libri, spettacoli teatrali e appuntamenti musicali: questi gli ingredienti di una rassegna che, anno dopo anno, è diventata sempre più importante.

Si comincia, allora. Oggi pomeriggio, alle 18, il «Caffè della Versiliana» condotto da Romano Battaglia, giornalista e scrittore, ospita l'attrice Monica Vitti, che presenta il suo libro «Sette sottane». La Vitti, una delle attrici italiane più apprezzate, sarà intervistata da Alessandra Comazzi, caposervizio degli spettacoli de *La Stampa*.

Contemporaneamente saranno inaugurate quattro che rimarranno aperte fino al primo agosto. Eccole: «Nudi e bagnanti», una rassegna delle opere del pittore Ennio Morlotti dal '42 allo scorso anno; «La profondità della superficie», di Gian Domenico Semeraro; «Omaggio a Pietrasanta» le opere della scultrice Raffaella Robustelli. Infine «Arte contemporanea», con le opere di Dova, Lazzaro, Mignaco e Manfredi.

Spettacoli: il via il sedici luglio con lo spettacolo, in prima nazionale, de «Il », di Arnoldo Foà e Duilio Del Prete.

La rassegna di Marina di Pietrasanta propone anche quest'anno uno spazio dedicato ai bambini, «Il caffè dei piccoli», interamente dedicato a loro, dove possono giocare, leggere, assistere a spettacoli costruiti appositamente per loro.

Alla Versiliana '93 sono attesi personaggi di «prima pagina» come Cesare Romiti e Valdo Spini, Romano Prodi, Giovanni Spadolini, Maria Falcone. E big del giornalismo come Gad Lerner e Corrado Augias, scrittori e uomini di spettacolo.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LOCALI UFFICI

SETTIMO
locale commerciale vetrinato mq 885 totali con uffici magazzini cortile. Gabetti Impresa vende 57.87.

VENDESI capannone mq 700 più ufficio e mq 1200 di cortile alla radella zona Vadò Moncalieri Tel 649 6026

VENDO UFFICIO
libero mq 180 di 5 vani oltre magazzino mq 50 e box corso Ferrucci. Gabetti Impresa vende 57.87.

28 km Torino fronte strada statale vendesi capannoni mq 650 e adatti qualsiasi attività Tel 0173 249.220

BOX AUTO

VENARIA
vendesi box auto buone ampie misure L. 26.000.000 cadauno. Visite in loco ore 10/12 via Mantovani 10

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO signorile acquistasi Cit Turin, Campidoglio Salone 2 camere cucina ristrutt. max 120 mq. pari all. preferibile terrazzo possesso Tel 447 3788 dopo ore 17 solo se con caratteristiche

AFFITTI OFFERTE

PROVINCIA

STUDIO IMMOBILIARE SESTRIERES affitta appartamenti mono/bilocali periodo stagionale, annuo. Tel. 0122 755.157 - 755 033

STUDIO IMMOBILIARE SESTRIERES affitta appartamenti confortevoli e panoramici per brevi 7 giorni, 15 giorni, 30 giorni a prezzi interessanti Tel 755 157 - 755.039

ALASSIO vicino mare affitta alloggio 5 posti letto 15 giorni luglio, agosto. Tel 182 644 485

affitta alloggio 6 posti luglio agosto settembre Borghetto S. Spirito Tel. 019 668.062 - 0182 972.850 ore pasti

ITALIA

ABRUZZO abeto a settimane appartamenti arredati in complesso, mare Silvi Marina. Tel 0854 645.050.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone industriale mq 540 più cortile in Moncalieri zona mercato. Tel 968 0040 oppure 0338 219.085.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autoveicolare massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel 011 817.7242 Zona Mole

ACQUISTA autoveiture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B Tel 011 770 1896 Torino

AUTOTORTONA acquista ogni tipo massima valutazione Corso Tortona 9 Tel. 011 817 1643.

BMW 320 i Cabrio bianco interno pelle '91 vendo in garanzia. Concessionaria VW Audi Simoni corso Turati 53 Tel 319 4004

S. T. AUTOMOBILI autorizzato Saab vende 900 Turbo bianco anno '85, 9000 Turbo anno '89, 9000 i anno '87, Aria 33 SW anno '87 con garanzia. Tel 505.0836 - 505 4500

S. T. LI anno vende Mercedes 250 bianco 2/91 km 31 mila ABS condizionata gomme nuove con ruota Tel 505 0836 - 505 4500

S. T. AUTOMOBILI vende GLI anno con aria condizionata metallizzata pochi km con Tel. 505 0836 - 505.4500.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO club mare Hotel President - 64029 Silvi Marina (Teramo), prima categoria, aria condizionata, splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare, autorimessa, parco mila mq, giochi bimbi, piscine, tennis, animazione, sport, spettacolo serali, mini club, scelta menu, specialità abruzzesi. Informazioni Telefono-fax 085 935.0241.

ABRUZZO mare pulito Hotel Excelsior Montesilvano spiaggia, Pescara nella verde pineta, 30 metri mare, compreso nel prezzo: spiaggia privata, ombrellone, sdraio, parcheggio recintato, camere con servizi, balcone, telefono, scelta menu Offerte promozionali famiglie, bimbi fino a 4 anni gratis informazioni Tel 085 835 510 - 445 2658 - fax 835 097

Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare, residenza e Telefonare allo 085 930.556 - 935.0676 Agenzia Maremonti

ABRUZZO 64 022 - Giulianova Lido - Te Hotel Promenade *** Tel 085 800.3338 - fax 800 5963 direttamente mare, piscina privata, orchestra, tutte stanze servizi, balcone diretto, balcone vista mare, 2 bar, menu scelta, pesce, buffet vendita, parcheggio coperto tutte state, aria condizionata in sala da pranzo. Giugno settembre L. 55 mila/65 mila, luglio agosto L. 77 mila/99 mila tutto compreso anche cabine ombrelloni sdraio nella spiaggia privata Sconti bambini

A Cattolica Albergo Nenna Telefonare allo 0541 961.220, centrale, ottima cucina, accurato. Luglio L. 47 mila, agosto L. 59 mila, settembre L. 39 mila

A Cattolica Hotel Embassy Tel 0541 speciale luglio pensione completa L. 38 mila, settembre L. 35 mila camere servizi, vicino mare, parcheggio

A Cesenatico Hotel Smeraldo *** Telefonare 0547 86 480 moderno, aria condizionata, palestra, uso piscina, tennis, parcheggio, feste, cucina curata, buffet mattutino. Luglio L. 65 mila gratis ombrellone, sdraio, spiaggia, agosto L. 75/90 mila.

A Cesenatico - Hotel Vivien *** - camere vista mare, giardino, piscina, idromassaggio, solarium, animazione, tre menù L. 45 mila/85 mila. Luglio speciale famiglia (paduli - surf, biciclette gratis). Telefonare allo 0547 85 389.

Finale Hotel Santa Maria 0532 880 ambiente familiare servizi scelta parcheggio

ALASSIO Albergo Hotel 540 549 camere o chalet con servizi privati, ottima cucina grande parco parcheggio privato, tranquillo, indipendente

albergo Loreley 542.021 vicinanze mare pensione completa L. 50 mila compreso spiaggia garage

Piemonte centrale 50 mt mare giardino parcheggio servizi prezzi speciali. Tel. 0182 644.480.

ALASSIO Roma 0182 642.868. 50 mt mare menù scelta, premio Ercole D'Oro Speciale. 11/31 luglio L. 50 mila / 60 mila.

ALBA ADRIATICA - Hotel Lido - nissimo - pluricampionato - buffet service, varietà acquatiche - trattenimenti - discoteca - spiaggia - convenienti tessiderosi famiglie. Telefonare 0861 712.868

ALTA zona alpina mt 500 altitudine interamente boschiva Campeaze Valle Orco Hotel ottimi prezzi modici soggiorno juniores e famiglie Telefax 0124 808.027

A Milano Marittima Metropolitan ***. Telefonare allo 0544 994 733 - fax 994.735 sul mare, grande piscina climatizzata, spiaggia privata, nuove camere con aria condizionata, tv, minibar, cassaforte, ristorante panoramico con aria condizionata, carta buffet, verdure, colazione buffet Pensione completa da L 77 mila, autoparco coperto

A Milano Marittima Hotel Savoy ***. Direttamente sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar, stanze con televisore, cassaforte, telefono, balcone, cucina raffinata, ristorante panoramico con aria condizionata, carta buffet, verdure, colazione buffet Pensione completa da L 77 mila, autoparco coperto

A Milano Marittima Hotel Savoy ***. Direttamente sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar, stanze con televisore, cassaforte, telefono, balcone, cucina raffinata, buffet mattutino, spiaggia, agosto L. 75/90 mila.

CATTOLICA Hotel Grand Paradise *** mare, modernamente arredato, piscina, idromassaggio, sala climatizzata, parcheggio custodito 3 menù a scelta, specialità marinare, colazione buffet Pensione completa giugno L. 45 mila, luglio L. 45 mila/55 mila, agosto L. 70 mila compreso iva Tel 0541 963 410 - fax 0541 830 052

CATTOLICA Hotel Grand Pascal **** direttamente sulla spiaggia prim'ordine ogni confort piscina, palestra, parcheggio custodito, 3 menù a scelta, specialità marinara, colazione buffet servizio sulla terrazza panoramica fronte mare. Pensione completa giugno L. 60 mila, luglio L. 80 mila/70 mila, agosto L. 90 mila compresive Tel 0541 958.080 - fax 0541 830 052

CATTOLICA Hotel Imperiale *** prospiciente mare piscina. Tel. 0541 961.334 due menu scelta, colazione buffet, garage, camere servizi balcone occupando camera le feli pagheranno solo due la terza e gratis anche adulta sino 6 agosto, giugno L. 54 mila, luglio L. 69 mila, tutto compreso

CATTOLICA Hotel King luglio gratis un giorno, ogni settimana, piscina 50 mt mare, camere servizi, balcone, bar, colazione buffet Telefonare 0541 961.480.

CATTOLICA Hotel Leon D'Oro *** Telefonare allo 0541 954 053 - 954.068 ogni confort, cucina particolarmente curata, scelta menu. Speciale luglio L. 48 mila, agosto L. 69 mila Sconto famiglie

CATTOLICA Hotel Metropol tel 0541 954.201. Fronte mare. Parcheggio giardino, scelta menu Luglio L. 43 mila (bambini gratis) agosto L. 60 mila / 43 mila.

CATTOLICA Hotel Negresco **** telefonare allo 0541 967 616 fax 954 932 completamente rinnovato e climatizzato Camere con doccia e vasca idromassaggio, piscina riscaldata, tre menù scelta, colazione buffet, particolari buffet settimanali, parcheggio, direttamente sulla spiaggia. Particolari condizioni.

CATTOLICA Hotel Pacific. Tel. 0541 962 620 categoria super ampia piscina, pub privato, giardino, parcheggio, pensione proponiamo scelta menu. Offertissima 26/7 al 7/8, giorni 7 pensione completa L. 420 mila 490 mila. Dal 7-31/8 L. 55 mila 60 mila, settembre L. 45 mila.

CATTOLICA Hotel Sporting ** Tel fax 0541 954 798 famigliare, parcheggio Bassa L. 35 mila, alta L. 37 mila/55 mila.

CATTOLICA Hotel Trevi *** superiore direttamente spiaggia, sala panoramica climatizzata, parcheggio, ricca scelta menu, colazione buffet. Giugno L. 42 mila/45 mila, luglio L. 54 mila, agosto L. 77 mila/54 mila Tel. 0541 967.160.

residence Club Hostal una vacanza diversa *** sul mare, massimo comfort, piscina, sauna, aria garage altri anche settimanale da L. 600 mila prenotazioni telefonare tel. 0541 961.749 - 961.374.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** fronte mare Telefonare 0541 950 766, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù a scelta, colazione buffet, garage. Occupando camera tre letti pagheranno solo 2 la terza quella anche adulta (ama e 6 agosto). Giugno L. 65 mila, luglio L. 85 mila tutto compreso

CERVIA Hotel K2 spiaggia Tel. 0544 97 *** tel verde, comfort, atmosfera, serate musicali, cucina golosa, grande giardino adatto famiglie

CESENATICO Hotel Paradox *** tel 0547 894.31 piscina idromassaggio menu scelta ampio solarium parcheggio ombrellone gratuiti. L. 50/75 mila

CESENATICO Hotel Trento famiglia vicino mare, ottima cucina, parcheggio, giardino Speciale luglio L. 40 mila compreso cabina Forti sconti ai bambini Telefonare 0547 82 751

Valverde Jos. Tel. 0547 sul mare ogni confort parcheggio menù a scelta, colazione buffet, specialità pesce Offerta speciale 26/8-18/7 7 giorni L. 390 mila/350 mila

CESENATICO Villamarina Hotel Real Telefonare allo 0547 85.400 prima linea, menu scelta, colazione buffet Pensione completa basso agosto dal 1 al 7 e dal 22 al 31 L. 45 mila dal 7 al 22 L. 60 mila

CLUB MARINA Hotel Lido, 15 mt mare, parking giardino Offerta prezzi luglio. Tel. 0183 495 076.

DIANO MARINA Hotel Napoleon *** piscina giardino, tv in camera. Dall'8 al 31 luglio offerta speciale per famiglie 3° letto fino 10 anni gratis. Tel. 0183 495.378 - fax 495.146.

FRANCIA - Prenotazioni all'ultimo momento. Offerta speciale riviera francese. Dal 1 luglio al 31 ottobre affittasi appartamenti mono e bilocali. Di ogni livello, aria condizionata, completamente arredati. Vicino al mare, nel cuore della città. Sconto complessivo -30%. Nizza 0033 / 93 37 26 28 - 93.16.64.54 Cannes 0033 / 92 98 34 34.

GABICCE MARE Hotel Majorca tel. 0541 954 575, vicino mare, camere servizi, garage, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 37 mila, luglio L. 42 mila.

GABICCE mare Hotel Spiaggia tel. 0541 953 337 direttamente sulla spiaggia ogni comfort agosto L. 75 mila

GATTEO MARE Albergo Rex seconda categoria sul mare, piscina, idromassaggio, tennis L. 45 mila, L. 60 mila, L. 72 mila, luglio compreso corso tennis. Tel. 0547 86 381 - fax 86.238.

GATTEO MARE Hotel Roma. Telefonare allo 0547 85 040, moderno, tranquillo, vicinissimo mare, autoparco, giardino, menù scelta. Luglio L. 43 mila, agosto L. 56 mila, settembre L. 35 mila

HOTEL lorete direttamente sulla spiaggia, camere tutti comforts, parcheggio recintato, cucina genuina, colazione buffet. Pensione completa bassa stagione L. 38 mila / 34 mila, luglio L. 46 mila / 42 mila Rimini Riviabella Telefonare allo 0541 56 039 - 50 373 - fax 0541 27 384

ISCHIA isola della eterna giovinezza. Cure termali gratis compreso alberghiero piscina vicinanze mare Parco Tropicana Hotels offerta speciale. Telefonare 081 985.775 - 081 984.082 - 081 994 572 - fax 081 993.855.

LAC D'ANNECY Hotel le Semnoz ** Signora Heinsorn tel. 0033 50 686.028 parco, piscina, tennis, attività sportive, serate, specialità. Prezzo eccezionale. Pensione a FF 320 al giorno interpellateci!

LOANO Albergo Miramare servizi Tv accessorie vista mare Luglio L. 70 mila, agosto L. 77 mila Tel. 019 675.691.

MILANO MARITTIMA Hotel Costaverde. Tel 0544 992.398 *** Tra mare e pineta, piscina, parcheggio coperto Giugno L. 50 mila, luglio L. 55 mila, agosto L. 69 mila, buffet colazione e cena

MILANO MARITTIMA Hotel Sonia Telefonare allo 0544 994 017 centralissimo vicino pinete, interno, ottimo trattamento famiglie Prezzi eccezionali, sconto bambini facilitazioni fine settimana

ADRIATICO Hotel Majorca *** Tel. 0541 615.531 - fax 615.056. Vicinissimo mare. Luglio L. 48 mila, settembre L. 40 mila. Parcheggio

MONTESILVANO Pescara Hotel City **** Tel. 085 445 2468 - fax 469.1348 spiaggia, parcheggio piscina, camere con aria condizionata, telefono, televisore, menù scelta, sconti famiglie

PESARO Hotel Embassy Majestic *** superiore - Telefonare 0721 32.268 - 32.268 fax 32.424 sul mare, piscina, parcheggio, garage, ristorante panoramico sport, divertimenti, animazione, scelta buffet Giugno settembre L. 44 mila, luglio L. 50 mila/64 mila Sconto bambini

PIETRA LIGURE Residence Villa Carmen 019 626.260 sul mare bilocali, Tv, telefono, terrazza, parcheggi

RICCIONE Hotel Astra 0541 647 490 direttamente mare ogni confort, centrale, cucina particolarmente curata dai proprietari, scelta menù, colazione buffet Speciale giugno L. 42 mila 46 mila, luglio L. 55 mila, agosto L. 69 mila

RICCIONE Hotel Baltic tel. 600.968 sul mare, parcheggio, camere liigo Tv, menù carta, pianobar. Bassa da L. 50 mila, media L. 70 mila vicino terme

RICCIONE Hotel Floresi tel 0541 603 158 confortevolissimo parcheggio ascensore camere servizi giardino piscina ampia cucina familiare vicino terme Bassa da L. 40 mila, media L. 50 mila.

RICCIONE Hotel Sporting viale D'Annunzio 98 Telefonare allo 0541 648 274, sulla spiaggia ombrello, gestione proprietari, cucina curatissima, piscina gratuita

RIMINI Albergo Lauramare. Tel 0541 380 632 vicino mare ogni confort, tranquillo, famigliare, cucina colazione buffet curata dai proprietari, parcheggio. Luglio L. 40 mila L. 44 mila, agosto L. 49 mila 56 mila. Speciali sconto bambini

RIMINI Bellevue hotel Marina tel. 0541 373.142 vicinissimo mare luglio L. 41 mila, agosto interpellateci. Settembre L. 35 mila sconto bambini.

RIMINI compresso alberghiero pensione prestigiosa, direttamente sul mare, piscine, giardino, parcheggio, colazione buffet, rafforzata cucina, scelta menù, serate danzanti, animazione Offertissime luglio, settembre Tel. 0541 380 101.

RIMINI Hotel Aglion *** superior Telefonare allo 0541 373.206, camere Tv, cassaforte, balcone, piscina, parcheggio privato, ampia scelta menù, formula club. Luglio pensione completa L. 65 mila

RIMINI Hotel Amarcord Telefonare 0541 21 734 confortevole, vicino mare, colazione buffet, menu scelta, specialità pesce, giardino, autoparco Giugno L. 35 mila, luglio L. 45 mila, bambino gratis.

RIMINI Hotel Arago *** tel. 381.358 direttamente mare, giardino, parcheggio, scelta menù, serate danzanti, animazione Offertissime luglio, settembre Tel. 0541 380 101.

RIMINI Hotel Aglion *** superior Telefonare allo 0541 373.206, camere Tv, cassaforte, balcone, piscina, parcheggio privato, ampia scelta menù, formula club. Luglio pensione completa L. 65 mila

RIMINI Hotel Amarcord Telefonare 0541 21 734 confortevole, vicino mare, colazione buffet, menu scelta, specialità pesce, giardino, autoparco Giugno L. 35 mila, luglio L. 45 mila, bambino gratis.

RIMINI Hotel Aragon *** tel. 381.358 direttamente mare, giardino, parcheggio, scelta menù, serate danzanti, animazione Offertissime luglio, settembre Tel. 0541 380 101.

RIMINI Hotel Augusta *** superior. Telefonare allo 0541 372.028 direttamente mare, camere Tv, lugo. uso piscina, accurata cucina, formula club Luglio 7 giorni di pensione completa, spiaggia compresa L. 455 mila

RIMINI Hotel Oxford Telefonare allo 0541 382.244 sulla passeggiata direttamente mare, ogni confort, scelta menù, cucina genuina Luglio L. 42 mila, agosto L. 60 mila/44 mila, settembre L. 37 mila

RIMINI Hotel villa Laura - 0541 201.398 tranquillo - settembre L. 30 mila/35 mila - luglio, fino agosto L. 35 mila/40 mila Rimini/Milano 7 autostrada

RIMINI Hotel Villa Marina tel 0541 direttamente mare moderno, parcheggio, scelta menu, colazione buffet. Speciale giugno L. 37 mila/40 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 63 mila.

RIMINI Marebello Hotel Caravel Tel 0541 373 982 moderno 50 mt mare, eleganteamente arredato, pochi menu casalinghi, parcheggio. Promozionale luglio L. 37 mila / 42 mila 500, agosto L. 54 mila.

Marebello Hotel Elidor, tel 372.480, vicino mare familiare, ogni confort, giardino. L. 32 mila/38 mila, luglio L. 42 mila complessive

RIMINI Marebello Hotel Nalca Tel 0541 373.112 - moderno, comforts, vicinissimo mare, cucina ricchi menù, aria climatizzata, gestione proprietari, giardino, parcheggio chiuso. Luglio L. 45 mila/48 mila, agosto L. 52 mila.

RIMINI Marebello Hotel Nevona Telefonare allo 0541 373.312. Moderno, 70 mt mare, cucina curata dai proprietari, parcheggio. Speciale luglio L. 44 mila

RIMINI Marina Centro Hotel Cecchetto *** telefonare allo 0541 23 562 centrale, giardino, camere Tv, scelta menù variata buffet, speciale giugno L. 34 mila/40 mila, luglio L. 47 mila/54 mila, agosto 65 mila/72 mila tutto compreso

RIMINI Marina Hotel Hiltoil **** tel. 0541 54.600 - fax 54.686 splendida residenziale fronte piscina, palestra, camere tv satellite, gara danzanti, animazione, scelta menù, colazione buffet, pensione completa da L. 65 mila a L. 104 mila.

RIMINI Miramare Albergo Giannella. Tel 0541 372.218 direttamente mare nuovo variati menù cucina dei proprietari, parcheggio. Luglio L. 41 mila, agosto L. 58 mila / 44 mila 600.

RIMINI Miramare Hotel Golden *** superiore. Tel. 0541 375.345 sul mare, piscina, camere Tv, garage, scelta menu, colazione buffet. Giugno L. 37 mila/48 mila, luglio L. 49 mila/54 mila, agosto L. 67 mila/72 mila tutto compreso

RIMINI nord Torrepedrera Hotel Margaret tel 0541 721 283 sul mare, camere bagno, balcone, ampio soggiorno, bar, parcheggio, cucina curata, colazione a buffet. Speciale: giugno L. 35 mila, luglio L. 44 mila Sconto bambini 30/50%

RIMINI Riviabella Hotel Euromar. Telefonare allo 0541 51.027 direttamente mare, moderno, parcheggio chiuso, moderna cucina Bassa stagione L. 30 mila/35 mila, luglio L. 45 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Austin. Tel 0541 375.580, vicinissimo mare ogni confort, camere servizi parcheggio cucina casalinga curata dai proprietari Bassa L. 34 mila/36 mila luglio L. 39 mila/42 mila, agosto 49 mila/52 mila sconto bambini

RIMINI Rivazzurra Hotel Davca Tel 0541 370.376 sul camere servizi telefono, ascensore, parcheggio, solarium, scelta menù Giugno L. 37 mila, luglio e agosto L. 46 mila, settembre L. 39 mila

RIMINI Rivazzurra Hotel Jacqueline ***. Telefonare allo 0541 372 734 Vicino mare, luglio fino 7 agosto e fine agosto L. 42/47 mila. Agosto interpellateci.

RIMINI Rivazzurra hotel Nord Est *** tel. 0541 371.459 - fax 377.630 nuovo sulla spiaggia, piscina, camere sul mare tv, telefono sala soggiorno parcheggio scelta menu carne, pesce colazione buffet pensione completa bassa L. 45 mila/53 mila - media L. 64 mila

RIMINI Riviera Hotel Mirage Telefonare 0541 733. Proprietari, sul mare, camere Tv, , parcheggio, bufferà. Giugno L. 40 mila, luglio L. 43 mila.

S. BARTOLOMEO MARE residence con piscina tennis parcheggio affitta appartamenti vacanze. Tel. 0183 400.206.

VISERBA Rimini Hotel Carnaby. Telefonare 0541 733.300, sul mare, cucina casalinga, ascensore Speciale Agosto interpellateci

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334 832-382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 163

A. ORIFICERIA GELMA acquista oro argenteria monete pezzoni alle valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212

Assistente sociale allontanata dall'Opera Immacolata Concezione di Padova

Suo marito ha l'Aids, cacciata

«Qui non può lavorare, è troppo pericoloso»

PADOVA. «Signora, ci dispiace tanto, ma dal momento che suo marito ha l'Aids lei non può continuare a lavorare qui». Patrizia, 34 anni, assistente sociale, è stata sospesa in via cautelare dal servizio. Il datore di lavoro non è uno qualunque, bensì l'Opera Immacolata Concezione, un ente assistenziale di ispirazione cristiana. I 100 dipendenti e i parenti dei 120 ospiti si sono agitati, hanno protestato, ne è nata una rivoluzione: e l'amministrazione si è rivolta al pretore del lavoro, chiedendo di sapere come doveva comportarsi. Risposta: la dipendente deve presentare certificato sieronegatività - nel caso non intenda farlo - a decidere sia la Corte Costituzionale, visto che una legge garantisce la riservatezza dei cittadini contagiati da virus Hiv.

Intanto, la sospensione vale. «Ma si badi bene che lo stipendio continua a decorrere, non pure senza servizio», dice la presidente dell'Opera, Nella Berto. Patrizia, dal canto suo, afferma di aver già presentato un certificato sieronegatività, che non sarebbe bastato, perché pretendono da lei una visita collegiale. Nel frattempo, lei e il marito Maurizio sono a casa, entrambi dipendenti di quell'Opera, entrambi senza lavoro. Lui lo ha perso quando non ha più avuto forze: «Non sono più in grado di lavorare - dice -, così, scaduto il termine dei sei mesi consentiti per stare in aspettativa, mi hanno dimesso».

L'immagine di [illegible] di Aids [illegible] per la pubblicità di Benetton

Lei sostiene che non è bastato presentare il certificato di sieronegatività Volevano visitarla

Patrizia avrebbe dovuto tirare avanti [illegible] baracca [illegible] i suoi mezzi, che dovevano bastare per tutti e due. [illegible] alla casa di accoglienza tornano per il suo contatto ravvicinato con gli ospiti; temono soprattutto la sollevazione dei dipendenti come dei parenti. «La legge è giusta - dice il direttore sanitario -, [illegible] dovrebbero essere previste certe [illegible]. Non è possibile che una persona che ha a che fare [illegible] la salute degli altri abbia il diritto di lasciarli nell'incertezza, [illegible] non nel rischio».

«Quel giovane è stato molto imprudente a non dirmi niente - afferma Nello Berto - a dire che proprio io l'avevo cresciuto. Era il responsabile della nostra Villa SS. Trinità da sei anni. Gli ho voluto bene come a un figlio. Mi avevano detto che aveva un tumore in fase terminale. Sono venuta a sapere da un infermiere che era invece ricoverato a Imola nel reparto Aids. E qui è scoppiata la rivoluzione».

«All'inizio questa storia sembrava solo un incidente di percorso, facilmente risolvibile - è la versione di Maurizio -, poi si è trasformata in [illegible] di battaglia sociale che combattiamo non soltanto per noi stessi ma per tutti coloro che [illegible] o si troveranno nella nostra situazione».

Nel 1990, viene a sapere di essere sieropositiva: una semplice orticaria [illegible] non si decideva a passare; aveva la consapevolezza di avere avuto in passato rapporti sessuali a rischio, non riusciva a toglierselo dal cervello; decide dunque di sottoporsi al test. Sieropositivo. Una mazzata. «Ho pianto. Ho messo al corrente i miei genitori. Ho deciso di non comunicarlo all'Opera Immacolata per non mettere in subbuglio il buon clima della casa. Sapevo di non far correre alcun rischio a nessuno. E ora so che anche la legge è dalla mia parte».

Tutto bene, sino al 30 settembre dell'anno scorso, quando [illegible] in malattia. «Con la signorina Berto c'era un buon rapporto - dice -, ma quando sono entrato in aspettativa l'ho [illegible] più sentita. Comunico con lei attraverso i suoi legali».

Già, le legge, le carte bollate; e, dall'altra parte, i sentimenti. «E' questo amore che mi ha [illegible]to - dice -, che mi fa combattere ogni giorno contro la malattia. Non ho più niente da nascondere, non devo più indossare alcuna maschera, sono io a basta».

«Quando ho sposato mio marito - dice Patrizia - era già in Aids conclamato. Perché l'ho sposato? Per amore, [illegible] domanda. Vivere con un malato di Aids si può, senza paura. La direzione e i dipendenti dell'Opera, ma anche alcuni amici, si sono invece fatti prendere dal panico e mi tengono a distanza, mi guardano con sospetto».

[illegible] non c'è il rischio che venga contagiata dal marito? «Le amo troppo per farla rischiare - taglia corto Maurizio -, se devo [illegible] più esplicito, non abbiamo [illegible] fatto mai rapporti completi, [illegible] usando il profilattico. Dormiamo in letti separati e per esprimerci il nostro amore ci scambiamo [illegible] mare di coccole e tenerezze. [illegible] che [illegible] malato, [illegible] vivendo il periodo più bello della mia esistenza: tutto questo, sembrerà paradossale, grazie all'Aids».

Mario Lollo

Conte d'Uzès-Passerin d'Entrèves

Jacques de Crussol d'Uzès e Alessandra Passerin d'Entrèves a Courmayeur

A cavallo delle Alpi le nozze dell'estate

PARIGI. Lui appartiene alla più alta nobiltà francese, è l'erede del primo ducato di Francia.

Prima della Rivoluzione francese, i suoi avi, per diritto regale, sovrastavano tutta l'aristocrazia d'Oltralpe.

Lei è la discendente di una famiglie valdostana di alto lignaggio, i Passerin d'Entrèves e Courmayeur.

Jacques de Crussol d'Uzès e Alessandra sigillano questa mattina davanti all'altare la loro unione, già definita dai settimanali francesi «il matrimonio dell'estate».

La «bionda piemontese», come l'ha soprannominata «Paris Match» facendo un po' di confusione tra le regioni italiane, e il «primo conte di Francia» hanno già pronunciato civilmente il loro «sì» a Lugano ma, per sentirsi marito e moglie, intendono aspettare la benedizione del sacerdote.

Subito dopo, si trasferiranno nell'ala del castello di famiglia destinata a loro, una costruzione [illegible] che domina l'antico feudo di Uzès, nato e sviluppatosi attorno al maniero.

Di quella reggia - la cui facciata oggi si presenta con un'architettura inconfondibilmente rinascimentale - tramandata di padre in figlio per oltre mille anni, alla giovane coppia è destinata l'ala destra.

La grande decisione è stata presa alla fine dello scorso anno. Con qualche sospiro di impazienza da parte del conte.

I due avevano trascorso una vacanza insieme: una crociera nel Mediterraneo.

Prima di scendere a terra, il conte Jacques si è dichiarato: «Avevo passato una ventina di giorni deliziosi con Alessandra - racconta -. Perché non continuare tutta la vita insieme?».

Lei è giovanissima. La proposta l'ha presa un po' alla sprovvista.

«Fino ad allora - racconta - non avevo mai pensato al matrimonio. Così mi prese due mesi per riflettere. Alla fine, nonostante i miei anni, ho deciso di rispondere un "sì"».

Da quando hanno deciso di unire due famiglie così significative per l'antica nobiltà europea, però, la loro vita di tranquilli cittadini è stata continuamente violata dai flash dei paparazzi. Una fuga alla fine per non essere colti in attimi di intimità che volevano tenere solo per loro.

Poi, alla fine, hanno dovuto cedere ed hanno deciso di raccontare la loro storia d'amore a «Paris Match».

«Desideriamo due figli», hanno dovuto confessare al giornalista che li ritraeva nella loro maestosa casa.

Alle loro spalle, quadri di artisti moderni, le grandi tele che da secoli arredano le pareti del castello di famiglia e lampade, ovunque, realizzate dai maestri artigiani di Uzès.

Alessandra ha già avuto modo di [illegible] il suo nuovo feudo. Era stata al castello, la prima volta, nel 1991. Guidata da Jacques tra le vie del paese, dove i Crussol erano e rimangono i «signori del luogo», sulle colline che dominano le vallate e nei prati e boschi sterminati, si è innamorata del paesaggio. L'amore per il futuro marito era già sbocciato prima.

Così, il passaggio dalla Val d'Aosta alla Francia, dalle montagne alle colline, è stato indolore, anzi, è stato il coronamento di un sogno. Come avviene nelle fiabe e raramente nella realtà.

Ulderico di [illegible]

Londra, ma rimane da svelare un mistero: all'appello manca Anastasia, la più giovane delle sorelle

«Sono loro», chiuso il giallo dei Romanov

Gli esperti: appartengono agli zar i resti trovati a Ekaterinburg

[illegible] CORRISPONDENTE

Sono dello zar Nicola II e della famiglia imperiale russa i resti umani ritrovati nel 1991 a Ekaterinburg. Lo ha rivelato, «virtualmente al di là di ogni dubbio», l'esame [illegible]to svolto al centro di medicina legale di Aldermaston, e di cui il ministero degli Interni inglese ha dato ieri notizia. [illegible] un [illegible] procedimento, che ha coinvolto una serie di raffronti con campioni di sangue e capelli dei parenti dei Romanov, fra i quali il duca di Edimburgo, è stata raggiunta quella che viene definita [illegible] certezza al 99%». «E' un giorno di grande sollievo», ha commentato il principe Rostislav Romanov, banchiere nella City e nipote di Xenia, sorella dello zar: «Finalmente avranno un funerale cristiano nel [illegible] che [illegible]no».

E' un verdetto, quello degli scienziati inglesi, che cancella perplessità e dubbi; ma che apre anche le prospettive di [illegible] funerale. Stato a 75 anni dall'esecuzione della famiglia imperiale eseguita [illegible] bolscevichi, su ordine di Lenin, il 17 luglio 1918. Ma l'esito della complicata indagine lancia anche nuovi punti interrogativi: fra i resti, infatti, mancano quelli dello zarevich Alessio e della più giovane fra le sorelle, Anastasia. Lo stesso laboratorio, si apprende, potrebbe avviare fra breve l'esame cromosomico dei capelli di Anna Anderson, la donna morta in America nel 1984 ma che per tutta la vita, da quando si rivelò a Berlino nel 1920, [illegible] sostenuto di essere Anastasia.

Scienziati inglesi mostrano i femori esaminati lo [illegible] che risultano essere appartenuti ai Romanov
Le ossa [illegible] state [illegible] due [illegible] fa e da allora si sono susseguite le analisi fino al verdetto conclusivo di ieri

«Nei della famiglia non le abbiamo mai creduto - afferma Rostislav Romanov - e lei ha sempre evitato d'incontrare mio padre, che l'aveva conosciuta bene da bambina». Toccherà al laboratorio e al gruppo di scienziati inglesi, guidato dal dottor Peter Gill e cui si è affiancato lo scienziato sovietico Pavel Ivanov, dire l'ultima parola. Ma la mancanza dei resti di Alessio e [illegible] potrebbe trovare [illegible] spiegazione in taluni resoconti dell'epoca, secondo i quali i corpi dei due principini erano [illegible] bruciati dai loro carnefici, mentre il resto della famiglia era [illegible] sepolto. Nella fossa di Ekaterinburg sono stati ritrovati nove scheletri: quelli, come ha confermato ieri la direttrice del [illegible] torio Janet Thompson, di Nicola II, della moglie Alessandra, di tre dei loro cinque figli, del medico di famiglia e [illegible] tre domestici. [illegible] c'è futuro, si direbbe, per la rivendicazioni dell'uomo che da Madrid si proclama Alessio II.

La prova decisiva è venuta da [illegible] nuova tecnica legata alla trasmissione del Dna per via materna. Per questo è stato molto importante il contributo del principe Filippo. Suo [illegible] infatti, era [illegible] principessa Victoria [illegible] Hesse, sorella della zarina. Si è anche usato un fazzoletto intriso del sangue di Nicola II, dopo un attentato [illegible] Giappone. E anche quello combacia.

[illegible] si presenta il problema [illegible] funerale. «Il governo [illegible] preferirebbe [illegible] sepoltura nella vecchia capitale imperiale, San Pietroburgo - afferma Rostislav Romanov - : noi della famiglia, tuttavia, ci opponiamo. Equivarrebbe a liquidare quella tragedia come se nulla fosse accaduto. Noi preferiremmo una tomba a Ekaterinburg».

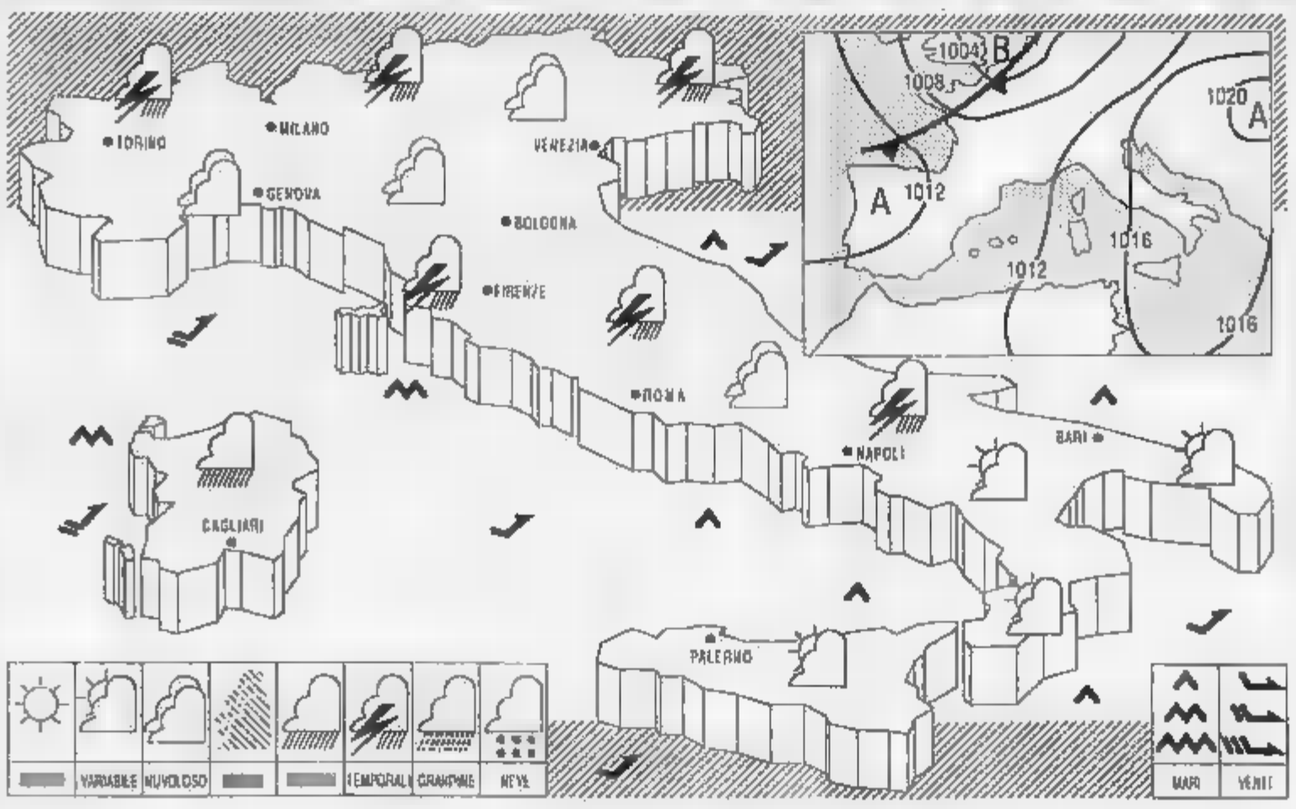
Fabio Galvano

Dopo i divieti leghisti

I frati assolvono il bikini «Non è peccato»

ROMA. Portare il bikini non è peccato. L'andare in costume in sé, il [illegible] fatto secondario. Lo scandalo, l'offesa alla morale, dipende solo dal rapporto con gli altri. Lo ha dichiarato oggi all'Adnkronos padre Nicola Giandomenico, [illegible] più noti francescani di Assisi, in merito ai divieti del bikini per le città turistiche imposti dai sindaci leghisti di Alassio e Pietra Ligure. «Si può stare anche vestiti totalmente e scandalizzare le persone che sono intorno a noi - spiega padre Giandomenico - così come si può anche stare nudi e [illegible] scandalizzare. E' il rapporto con gli altri e con l'ambiente che fanno lo scandalo. Il bikini di per sé non è importante, [illegible] lo scandalo, mi scandalizza solo se trovo delle persone che pensano solo a sé invece che agli altri e all'ambiente. Il portare il bikini è una cosa decisamente relativa». (Adnkronos)

IL TEMPO



SITUAZIONE: sull'Italia la pressione tende a diminuire per l'approssimarsi di una perturbazione atlantica che, dalla Francia, si sposta velocemente verso Sud-Est.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna cielo nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. Su tutte le altre zone inizialmente poco nuvoloso, con tendenza, nel corso della giornata, a graduale aumento della nuvolosità sulle regioni centrali, ove non si esclude qualche breve rovescio sulle zone interne. Sulle restanti zone generalmente poco nuvoloso.
TEMPERATURA: in diminuzione al Nord; in temporaneo aumento sulle altre regioni.
VENTI: ovunque da Sud-Ovest, moderati, con rinforzi al Nord, al Centro e sulla Sardegna, deboli sul resto d'Italia.
[illegible] mossi i bacini centro-settentrionali; poco mossi quelli meridionali.
PREVISIONI PER DOMANI: al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna cielo nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni prevalentemente temporalesche, più frequenti ed intense sul settore Nord-orientale. Sulle altre regioni centrali condizioni di variabilità, con addensamenti più intensi sulle zone interne appenniniche ove non si esclude qualche breve temporale pomeridiano. Sul resto d'Italia prevalenza di cielo poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	19	31	Firenze	14	31	Bari	17	28
Verona	15	30	Pisa	18	29	Napoli	17	30
Trieste	19	25	Ancona	13	29	Potenza	10	26
Venezia	15	28	Perugia	19	26	S.M. Leuca	19	25
Milano	13	27	Pescara	11	26	R. Calabria	19	28
Torino	19	24	L'Aquila	10	29	Palermo	20	28
Cuneo	16	31	Roma Urbe	15	28	Catania	21	31
Genova	19	25	Roma Ciamp.	16	30	Alghero	12	28
Bologna	16	26	Campobasso	15	21	Cagliari	16	28

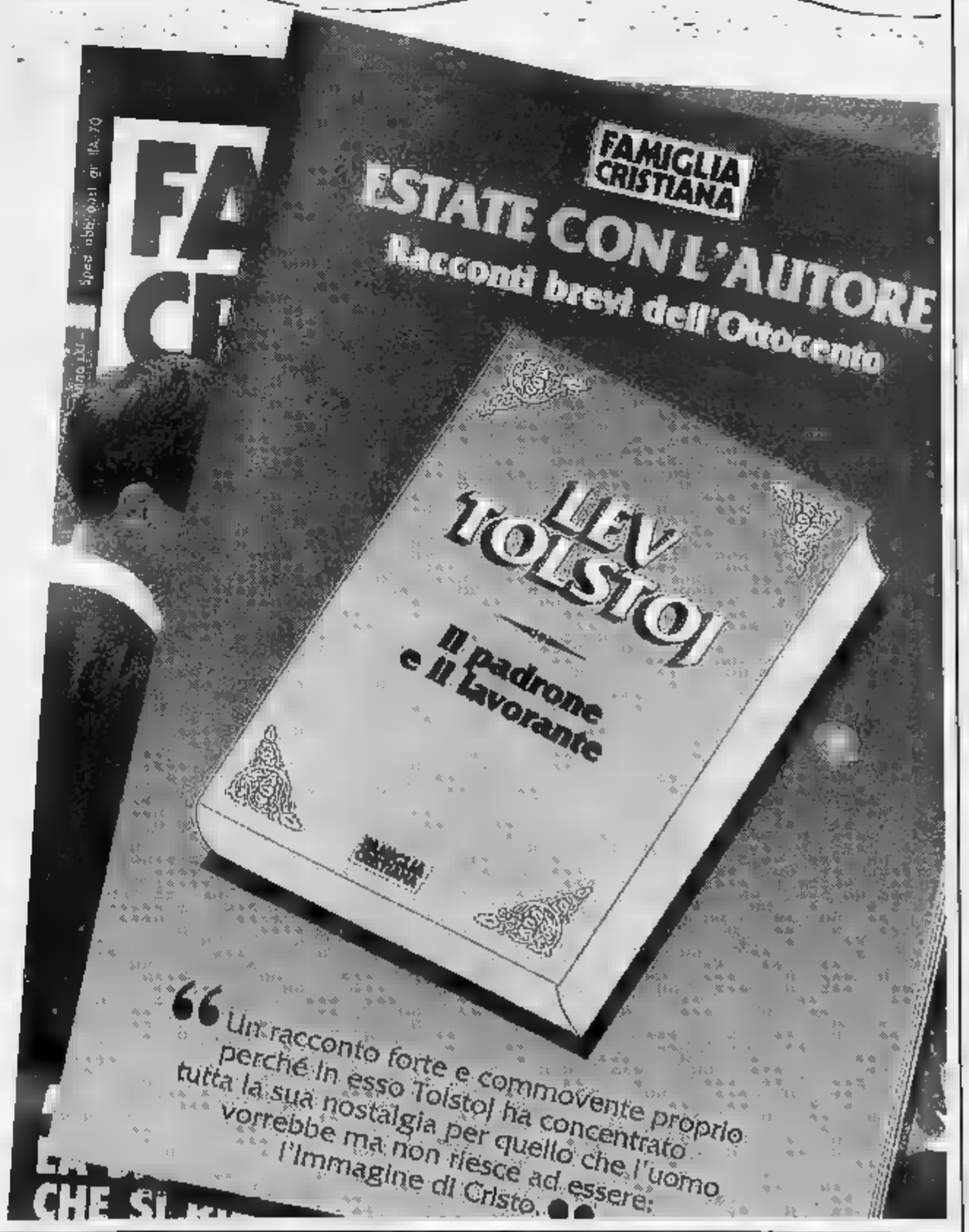
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	18	nuvoloso	Lisbona	19	24	variabile
Atene	22	31	sereno	Londra	15	18	pioggia
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	20	27	variabile
Berlino	14	27	sereno	Madrid	[illegible]	35	variabile
Bruxelles	14	23	variabile	Montreal	22	27	variabile
Buenos Aires	5	15	sereno	Mosca	9	19	variabile
Copenaghen	14	17	nuvoloso	New York	28	36	sereno
Dublino	8	16	sereno	Parigi	14	25	sereno
Francoforte	12	26	sereno	Pechino	20	29	pioggia
Gerusalemme	np	np	sereno	Rio de Janeiro	14	25	variabile
Ginevra	11	28	sereno	Sydney	14	18	pioggia
Helsinki	6	15	nuvoloso	Tokyo	19	25	nuvoloso
Honolulu	23	32	sereno	Varsavia	[illegible]	18	variabile
Il Cairo	22	35	sereno	Vienna	15	27	sereno

Estate con l'autore

FAMIGLIA CRISTIANA TI REGALA LEV TOLSTOJ

Lev Tolstoj ha scritto alcuni dei romanzi più celebri della storia della letteratura. Questa settimana Famiglia Cristiana ti invita a conoscerlo da un nuovo punto di vista, il racconto breve, e ti regala "Il padrone e il lavorante". Un libro da leggere in una sera per avvicinarsi all'arte del grande scrittore russo. "Estate con l'autore" ti aspetta nelle prossime settimane con altri incontri indimenticabili: Edgar Allan Poe, Fëdor Dostoevskij, Oscar Wilde, Franz Kafka, Jack London, Mark Twain. Non mancare, per chi ama leggere è arrivata davvero la bella stagione.

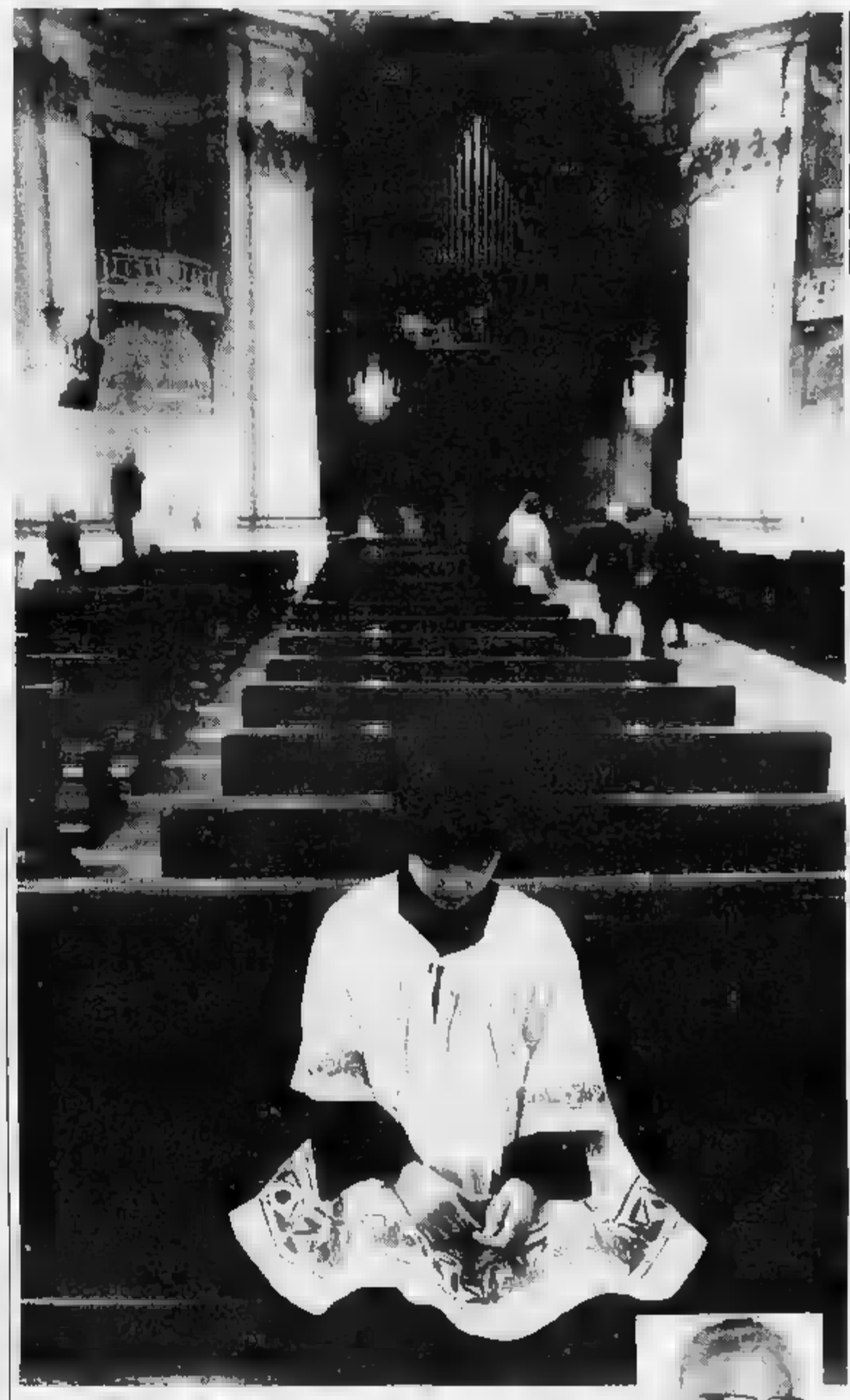


FAMIGLIA CRISTIANA

NON PERDERE IL NUMERO DI QUESTA SETTIMANA

Pronto un manuale per i «piccoli ministranti»

IL BON TON DEL CHIERICHETTO



Sergio Quinzio. Nella foto in basso Giampaolo Pansa

«In Chiesa oggi ci si comporta come in piazza» «Così si tiene il turibolo»

Qui accanto due chierichetti celebri Aldo Busi serviva Messa andare al cinema dell'oratorio Bonvi fu subito cacciato dalla chiesa

VICEPRETI D.O.C.

Busi, Villaggio e Bonvi

Chierichetti celebri, da Benigni a Pavarotti. Aldo Busi ricorda: «L'ho fatto a Montichiari: così potevo entrare gratis al cinema dell'oratorio dove davano le comiche di Ridolini e i film di Tarzan. Poi ho deciso di comprare il biglietto e lasciare l'altare. Non sapevo mai il momento giusto per spostare il messale...». Fu suo collega Paolo Villaggio: «Non avevamo mangiato per fare comunione, i crampi, mio fratello gemello si sentì male e svenne. Non sapevo se soccorrerlo o lasciarlo morire lì. Alla fine, aiutato da qualche fedele, lo trasportammo in sacrestia. La Messa riprese e io feci la comunione per la conda volta». Sconfitto e divertito il chierichetto Bonvi: «Accadde a Modena. C'era la Messa in latino, e il prete stava rivolto all'altare. Io cercavo di farmi ammirare dal pubblico, improvvisavo. Fui liquidato subito, cacciato nel primo tempo. Poi però hanno dato ragione e oggi il prete guarda la . Hanno capito le regole del .

PER Carducci sapevano «di sagrestia, di moccoli spenti e di eresia». Per ogni italiano sono il ricordo tempo che fu. Gnomi più o distratti, a seconda delle circostanze, i chierichetti abitano nostra memoria, si mescolano alla vita vissuta, al cinema neorealista, ai giochi d'adolescenza. A loro, Cipriano Carini (padre abate del Monastero Benedettino di Parma) dedica un fresco e severo manuale, *Il libro del Chierichetto. Ministranti grandi e piccoli*, pubblicato Piemme.

Nell'era del segno trionfante, delle tribù metropolitane, Carini ricorda ai «piccoli ministranti» il senso antico e profondo della gestualità religiosa. Il libretto spiega come maneggiare correttamente il turibolo la pisside; come e quando genuflettersi, pregare, muoversi; perché scegliere scandalizzia della stessa statura. è amore sterile per la forma, ma un modo per ritrovare tutta la spiritualità della preghiera comune. «La Chiesa è la casa di Dio e spesso questo viene dimenticato - dice Carini -. Ci si comporta durante le funzioni religiose come piazza. E' importante rendere tutti più consapevoli e preparati nella liturgia, grandi piccoli; è importante restituire la gioia di lodare e pregare Dio insieme, affinché messa diventi una rappresentazione teatrale dove ognuno è attore. Una spiritualità matura anche a rendere più responsabili nella civile».

La storia dei chierichetti, ci ricorda Sergio Quinzio, recente. L'invito evangelico a diventare innocenti bambini non è corrisposto, nei primi secoli della cristianità, a un ruolo centrale l'adolescenza nella vita religiosa. Donne e fanciulli, nella tradizione ebraico-cristiana delle origini, erano semplici comparse. «La Chiesa medievale magari castrava i bambini per distillare dalle loro ugole voci candidissime, perché i toni alti venivano considerati più vicini a Dio - spiega Quinzio -. Ma i fanciullini godevano grande stima, non entravano nel presbiterio, nel recinto più sacro, durante la funzione religiosa. I ruoli sacri prerogativa esclusiva degli uomini maturi. La riabilitazione dei bambini avvenne con , il papa che permise loro di fare la comunione. Dopo Concilio Trento, il bambino ha un ruolo attivo, come aiuto del prete. promozione vista anche in funzione di proselitismo. Fare il chierichetto è un modo per stare vicino al prete, per vivere più da vicino l'atmosfera religiosa, e magari per entrare poi in seminario».

Nell'Italia di un tempo servire faceva parte di ogni educazione sentimentale, anche dei laici, anche dei rossi trinariciuti. Serviva rimediare qualche spicciolo allungato prete compiacente, era il lasciapassare per il campo football dell'oratorio. L'odore dell'incenso mescolava ai piccoli giochi proibiti nei bui labirinti delle chiese, ai furtarelli di vino. Ora, videogame e scuola a tempo pieno, la voglia di servire in chiesa evapora. Per risvegliare il desiderio, i bollettini parrocchiali ricorrono a interviste accattivanti con calciatori o divi dello spettacolo che raccontano le loro giovanili esperienze all'altare.

La prima rivista italiana - e unica a carattere nazionale - dedicata ai giovani ministranti è *Il Chierichetto*, nata a Parma oltre trent'anni fa. Oggi stampa qualche migliaio copie e viene venduta per abbonamento (15 mila lire per dodici numeri). «Puntiamo sui valori del gruppo, dell'amicizia, sul modello della famiglia dove ci si serve l'un l'altro - dice padre Gustavo Zanoli, direttore del bollettino -. Un tempo si guardava solo ai ragazzini, che avevano tempo libero, che non erano distratti dal lavoro. Oggi, con la diminuzione degli adolescenti in chiesa, pensiamo che sia giusto, bello, doveroso rivolgerci anche agli adulti».

Alla penuria di chierichetti si cerca di sopperire con le chierichette. Bambine convinte e responsabili cominciano a comparire intorno a molti altari di provincia. Le resistenze dei preti più tradizionalisti sono forti, ma l'usanza prende sempre più piede. «Non c'è ne ragione teologica - ricorda Carini - che impedisca alle ragazzine di servire la . In e Germania lo fanno benissimo già da anni». Alla luce delle recenti polemiche sul feno- sessuali nelle americane, la presenza chierichette rischia di aumen- confusione erotica? distrarre ancor più i fanciullini dai loro compiti sacri? No, rispondono gli esperti religiosi. «Giovani di entrambi i sessi stanno già gomito a gomito, guardandosi non solo di sottecchi nelle chiese dove suo la chitarra - Gustavo Zanoli -. La presenza delle ragazze intorno all'altare non può più essere considerata un elemento disturbo. Se la Chiesa favorisce l'incontro molto umano tra ragazzi e ragazze, se pone le basi per amori e futuri legami, ribadisce in maniera ancora più forte suo ruolo di madre».

Bruno Ventavoli

LE MESSE DI PANSA

«Qualcuno beveva il vino del prete e a Pasqua ci davano la mancia»

ERO un ultimo chierichetto. lo ricordo come periodo molto bello». Era '43, c'era la guerra. Giampaolo Pansa aveva otto anni, era timido ma socievole, allegro e curioso. La sua era una famiglia né ricca né povera: papà era operaio al telegrafo, aveva «negozio di mode». Casale Monferrato, nell'Alessandrino, era città 35.000 abitanti, tendenzialmente rossi: «Anche i miei lo erano, e andavano a messa la domenica». Come gli altri bambini del quartiere anche lui cominciò a frequentare l'oratorio del Duomo: «Fuori dall'asilo o dalla scuola, i cortili erano il primo luogo di socializzazione. L'oratorio era l'unica alternativa, forse la succursale: si giocava a pallone in campo quasi vero, le due reti, o a ping pong. C'erano il cinema parrocchiale e le gite collettive in bicicletta».

Dall'oratorio all'altare il passo fu quasi impercettibile: «Una via l'Azione cattolica. L'altra il chierichetto». Anni di guerra, occupazione nazista resistenza partigiana, poi tregua in della ripresa. Gli aerei tagliuzzano il cielo e i camion gli armati alzavano polvere nelle strade, e i ragazzini si accodavano parroco: «Era la "mano d'opera" o "scorta" del prete, indispensabili per battesimi, matrimoni, funerali, benedizioni pasquali».

La Pasqua era la più battagliata fra i chierichetti: «In ogni casa, dopo la benedizione, il prete, quando si accomiatava, riceveva un'offerta. E noi una mancia. Da qui lotta al coltello per seguire il sacerdote nei quartieri ricchi, benedire quelle povere non ci convenivano». Il controcanto erano i funerali. Dal Duomo al camposanto era una camminata sfiancante: «Una tortura in inverno...». Ma, soprattutto, la fatica non pagava: «La gente addolorata piangeva i morti e alla mancia per noi non ci pensava».

Comunque, un piccolo introito i chierichetti lo avevano: prete ci dava taglierini di cartone diversi colori, giallo, blu, verde, con gli angoli smussati. Era sorta di tariffario: Messa, Messa grande della domenica, battesi- eccetera. La Messa grande aveva il cartoncino più prezioso. Una volta il mese, il vicoparroco ritirava i cartoncini e pagava. Era straordinario sentire quelle monetine tasca. Non era molto, ma per noi ragazzini... Siamo sinceri: era un mestiere che rendeva. Un po' come nella società protestante dove si comincia vendendo i giornali».

Pansa e gli altri non esageravano nel prendere sul serio loro ruolo: «I più grandi scoperto che il vino della messa era davvero ottimo, bevevano un e rimpiazzavano con un po' d'acqua per lasciare inalterato il livello. C'era un prete che appena assaggiava accorgeva del trucco e mollava un ceffone al più di noi». Ma, al di là quegli scherzetti, c'era nel chierichetto Giampaolo un groviglio di sentimenti: il «piacere di vestirsi con la cotta bianca», come in una di da piccolo ufficiale; il piacere del piccolo stipendio; la scoperta dell'amicizia e dei segreti della vita. Racconta: «All'oratorio giocava e si faceva sport, ma dai più grandi imparavamo parolacce e . E qualcosa magico conquistava i ragazzi nella cantata dal parroco monsignor Baiano.

I culmine erano le celebrazioni in Duomo del vescovo, monsignor Giuseppe Angrisani, sessantina d'anni, una vocazione per l'oratorio (le sue prediche furono raccolte dall'editore Marietti un volume destinato ai seminaristi): «Ci incuteva timore; in fondo, se noi eravamo la "mano d'opera", lui era l'amministratore delegato. Era straordinario, incantava tutti con le sue parole, rese più forti da un difetto di pronuncia che gli impediva la u e la trasformava in un v: "Vomini!", tuonava».

«Prete di fegato», uomo coraggioso negli anni della Resistenza, monsignor Angrisani non poteva immaginare che, in un libro sulla guerra partigiana, avrebbe parlato di lui famoso giornalista laico, Giampaolo Pansa, il suo ex chierichetto Duomo.

Marco Neirotti

«Datemi una chemise immacolata e vi sollevo il mondo»

Dalla Bosnia alle vestaglie di seta: «BHL» firma libri, calzature e come lord Brummel detta regole di eleganza

C'è un nuovo top model: Bernard-Henri Lévy

Su «Figaro» accanto a Christian Dior, il filosofo si dà alla moda

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per lavoro, vestaglia serica o giacca da camera in cachemire. Il pantalone ha da essere grigio-nero, mai attillato. Stivali bassi. Tocco finale, camicia bianca a collo largo ampie maniche. Non sono ammesse deroghe, meno che mai i plebei jeans. E' il credo Bernard-Henri Georges Lévy, filosofo talmente alla moda che ormai, anziché seguirla, preferisce dettarne - come Lord Brummel - le regole. Il *Figaro* gli dedica ampio articolo pagina «haute couture» maschile. Sopra, Dior. In basso B. H. L, sigla attraverso cui i francesi lo

Sopra, Bernard-Henri Lévy. A destra, una sfilata di moda maschile

Il «nouveau philosophe» quarantaquattrenne espone le sue idee con slancio e quel pizzico di elitarismo narciso che raramente l'abbandona. La teoria ha un nocciolo duro, quasi kantiano: respingere qualunque capo fasciante. Il corpo deve respirare, predica B. H. L. Non sembra difficile. Ma poi arriva glossa criptica sull'eleganza: praticare «variazioni infinitesimali all'interno di spazi ridotti». Corollario, ogni *nuance* va in risalto. L'autore confida di «una passione per i grigi».

Ma l'architrave, il punto d'appoggio grazie cui B. H. L. solleva mondo è la *chemise*. Che, nelle sue descrizioni, parrebbe assumere un valore semi-iniziatico. Se Diogene aveva botte, Lévy ha per costume professionale un lindo cotone dalla nobile griffe (Patrick Lavoix, ovvero Dior). Il prezzo allucinante sfiglia qualsiasi parallelo rivoluzionario con gli eroici Camisards del XVI Secolo. Ma seguiamone a ritroso l'evoluzione. All'inizio ci fu un couturier ordinario, cal Lassance, poi giunse Yamamoto. Ora capolinea: pago, lo scrittore medita visioni al suo prêt-à-porter filosofico. E ovunque vada (Sarajevo inclusa, lo testimoniano le immagini) esibisce il camicione immacolato. Fondamentale: mai abbottonarlo in cima (vedi sopra il teorema della costrizione). Essere un filosofo libertario, che raggiunse la gloria attaccando i sistemi totalitari, e poi affettare una divisa immutabile - sia pure byroniana - appare bizzarro. Co- l'integralismo, sfrattato dai libri, finisse per rifugiarsi nella biancheria. E anche qui, l'immacolatezza suggerirebbe a Freud qualche freccialina.

Gli avversari infieriscono. Il soprannome più diffuso è B. H. V., vale a dire «Bazar Hôtel de Ville»: un grande magazzino dozzinale che l'intera Francia conosce. Ma chi gli amico, lo difende riversando le colpe sulla moglie, l'attrice Arielle Dombasle. Cherchez la femme. Entrambi sono divenuti preda e mascotte dei rotocalchi. *Paris Match* dedicò alle nozze la copertina. All'interno, servizi foto rapinose. Segnaliamo le scarpine di Arielle: sui tacchi, un grande cuore con le iniziali «B. H.». Oltre a firmare libri, il nostro autografa calzature senza scomporsi.

Con Bernard-Henri Lévy, insomma, la filosofia dal boudoir ed entra nel tinello dalle case piccolo borghesi, operaie, contadine. Il look - assai più delle opere, suggeriscono i maligni - ne fa una star. E l'interessato lo rivendica scevro da falsi pudori. Gli appoggi sono buoni (François Mitterrand, Edouard Balladur), l'attenzione dei media popolari spasmodica. E fiocca l'intervista. Nell'ultima, chiedevano ad Arielle: «Il vostro mestiere, così diverso, rende possibile condividere le medesime esperienze?». Risposta testuale, «Be' io non accompagno in Bosnia, e lui mi lascia andare sola da Chanel».

Enrico Benedetto

IL CASO. Grandi firme contro un giovane collaboratore del «manifesto»

Un gruppo di inviati come detective: è tutto falso

Dalla Cambogia con furore per uno scoop sospetto

Sotto accusa una serie di reportage dal campo dei Khmer e una clamorosa intervista con un generale di Pol Pot

Qui una immagine dal film «Urla del silenzio». Nella foto in alto Tiziano Terzani e Luigi Pintor In basso due vittime della guerriglia

ROMA

NEL caldo tropicale di Phnom Phen è improvvisa polemica tra giornalisti italiani mandati a coprire le elezioni cambogiane si gonfia e si muove minacciosa verso l'Italia.

Tra la fine di maggio e i primi di giugno *il manifesto* pubblica una serie di reportage dal campo dei Khmer rossi a Pailin, in Cambogia, che si conclude con una clamorosa intervista a un generale di Pol Pot.

Clamorosa perché ancora oggi avventurarsi nella giungla alla ricerca di contatti con i Khmer rossi significa mettere in pericolo la propria vita. Arrivare al campo di Pailin e poi addirittura intervistare un leader vicino a Pol Pot è indubbiamente un bello scoop.

In Italia i reportage di Pio D'Emilia, un giornalista che collabora regolarmente con *il manifesto* dall'Estremo Oriente, fanno molto rumore. E non c'è da meravigliarsi: gli italiani hanno ben altro per la testa in questo tormentato 1993 per potersi appassionare alle controverse elezioni organizzate dall'Onu nella lontanissima Cambogia. Lo sa bene anche *il manifesto*, che pubblica gli articoli con particolari richiami.

A tremila chilometri di distanza, nella piccola comunità di giornalisti occidentali che coprono l'Estremo Oriente muovendosi da Tokyo a Hong Kong, da Bangkok a Phnom Phen, gli articoli di Pio D'Emilia hanno invece l'effetto di una bomba: lo «stringer» (così viene chiamato il collaboratore nel gergo internazionale dei giornalisti) di un piccolo quotidiano è riuscito a fare il colpaccio che questi veterani dei grandi giornali - *Le Monde* a *Der Spiegel*, *New York Times* al *Corriere della Sera* - hanno inseguito per anni senza successo.

Allo sbigottimento, tuttavia, subentra un senso di incredulità. Com'è possibile che Pio D'Emilia sia andato e tornato dai Khmer rossi in così pochi giorni e per di più sotto il naso di tutti gli altri giornalisti giunti in Cambogia per le elezioni? «Troppe cose non quadrano», insistono.

E così Tiziano Terzani (*Der Spiegel-Corriere della Sera*), Jean Claude Pomonti (*Le Monde*), Johannes von Dohanyi (*Die Weltwoche*) e altri colleghi cominciano a indagare. Prenotazioni aeree, ricevute d'albergo, dichiarazioni di testimoni: mettono insieme una documentazione minuziosa dalla quale deducono che D'Emilia è stato tra i Khmer rossi durante le elezioni.

Perché tanta fatica? Perché dedicare tante energie agli articoli di un giovane collega? Terzani, il corrispondente che si è dato più da fare per smentire il collaboratore del *manifesto*, risponde: ho alcuna voglia di fare il Don Chisciotte e non ho nulla di personale contro D'Emilia. C'è un motivo per cui i suoi articoli hanno suscitato così tanto scalpore: tutti noi veterani abbiamo per anni di andare nei campi dei Khmer rossi. Il mitico Edgar Snow *Stella rossa sulla Cina* dopo aver accompagnato nella Lunga marcia. E alcuni di noi si illudevano di poter scrivere un giorno un libro simile, una sorta di "Stella sulla Cambogia". Trentatré colleghi sono morti inseguendo quel sogno e se ci stiamo dedicando con tanta energia agli articoli di D'Emilia lo facciamo anche in rispetto per la loro memoria».

Pio D'Emilia, raggiunto per telefono a Tokyo dove stava seguendo il vertice G7 per *il manifesto*, sostiene che Terzani e compagni sono semplicemente gelosi del suo scoop. «Non accetto lezioni da questa "old hands". Questa storia che non si riesce a andare nei campi dei Khmer rossi è leggenda. Dicono che le strade sono minate? Ebbene altre non lo sono». E consiglia ai suoi colleghi più anziani e in particolare a Terzani di tornare *on the road* anziché vivere di rendita, ricordi e copyrights».

E *il manifesto*? Terzani ha scritto lettera al direttore Luigi Pintor: «Dimmi che hai le prove fisiche le certezza morale che quel che il tuo giornale ha pubblicato sulla Cambogia è il frutto di una onesta ricerca di quella verità».

Questa prima lettera è rimasta risposta, è pure una seconda, nella quale Terzani, deluso dal silenzio di Pintor, lancia un appello al direttore del *manifesto* contro i falsi giornalistici: «Resto convinto che fra il vero e il falso ci sia una differenza. La nostra casa è quella giornalistica: ebbene cominciamo a spalare da lì».

In redazione spiegano che Pintor non ha voglia di mischiarsi in questa storia. Difendono D'Emilia e attribuiscono la tenacia di Terzani a un suo presunto «impazzimento».

Questi i fatti, dunque. E se un giorno le Nazioni Unite istituissero un tribunale per i giornalisti in cui giudicare reportage sospetti, allora questa vicenda potrebbe essere chiarita fino in fondo. Ma in assenza di tribunale, e a dispetto di un'improbabile confessione da una delle due parti, il verdetto rimane aperto.

Andrea Rebillant

LA POLEMICA DEL GIORNO

Maraini: «E bravo Vassalli così fai piazza pulita»

Leonardo Sciascia, accusato di «omertosità» da Sebastiano Vassalli

QUALE tentazione quella dello scrittore che, appena scritto un libro, o accingendosi a scriverne uno, pensa di dare delle lezioni sull'argomento che sta trattando, chiamando pavido e ozioso chi l'ha preceduto su quella strada.

Anche Vassalli, che pure è uno scrittore schivo e profondo, non ha saputo resistere a questa tentazione. Dunque Vassalli scrivendo un libro sulla Sicilia e tutti quelli che hanno scritto libri sulla Sicilia prima di lui sono degli approssimativi e dei compromessi. Ma guarda. E chi invece scriverà libro severo, coraggioso, con le parole giuste, il tono giusto, il rigore giusto, lo stile giusto ed efficace? Lui naturalmente, quale, con una sola mossa, ha fatto piazza pulita dei suoi predecessori.

Non è un poco puerile? L'ha detto giustamente anche Bufalino che tutta la faccenda è puerile. Sembra anche a me.

Io che ho scritto un libro sulla Sicilia facendo nomi e cognomi veri, ci tengo a dire che mi considero per questo più siciliana, più coraggiosa, più vera di Sciascia, di Lampedusa, o di Bufalino. Non ci sono regole né dogmi in letteratura. Fra l'altro i grandi romanzieri del passato, inglesi o francesi o russi, hanno usato largamente per i loro libri, di nomi di luoghi e di persone inventati, sia perché questo dava loro maggiore libertà, sia perché - ricordiamolo - la letteratura è prima di tutto metafora.

Dacia Maraini

LETTERE AL GIORNALE

Quando il manicomio uccide; i Savoia mecenati o analfabeti?

Una Collegno

La nostra «malasanità» sa stupire ogni giorno di più: mio caro parente, giovane, purtroppo «schizofrenico» e senza genitori, fu un giorno letteralmente «sbattuto fuori» dall'ospedale psichiatrico di Collegno. Protestammo, ma inutilmente: l'ospedale doveva essere definitivamente chiuso (erano quindici anni fa!). Il giovane era solo ammalato «di manicomio», così mi dissero, sarebbe guarito stando fuori in mezzo alla gente.

Purtroppo «guarì» poi solo quando morì sotto un treno. Prima però vedendolo randagio per la città e schivato da tutti, chiedemmo che fosse riaccolto in ospedale psichiatrico. Ci dissero che l'ospedale era ormai chiuso e che tutto si faceva ormai sul «territorio» (magica parola!).

Oggi sempre che ancor in ospedale a Collegno ci sia più di sei primari che vogliono continuare a stare lì: per curare chi se hanno nemmeno voluto accogliere il nostro congiunto (e altri casi simili)? Noi non chiedevamo che fosse legato, imbavagliato sotto docce fredde ecc., umanamente chiedevamo soltanto che egli fosse umanamente protetto. Invece i «professori» hanno deciso che a ucciderlo fosse il «territorio». Non sarebbe ora che anche i medici, per la loro parte, cominciassero a render conto ai cittadini del nostro disastro sanitario?

Filippo Ferro

I cavalli piace il Palio

Vorrei replicare all'articolo di Oliviero Toscani sul Palio di Siena. Sono uno dei «cuori teneri che hanno bisogno di sentirsi utili» che lei cita nella sua discutibile lettera firmata «cavallo» pubblicata il 6 luglio da *La Stampa*. Devo rassicurarla: non abbiamo bisogno di consolazione, semplicemente in certe situazioni non stiamo a guardare (magari compiaciuti).

«Raramente fanno sentire la loro voce per le ingiustizie inumane che ci riserva la nostra epoca» leggo. Non è vero. Personalmente difendo gli animali ma non mi tiro indietro in altre situazioni, per esempio aiuto una comunità di bambini orfani. Ci sono tante altre cose, è vero, la guerra, le malattie, gli abusi sessuali, la terza età... ma per fortuna ci sono tanti «cuori teneri» che si dividono un po' i compiti.

Secondo lei il cavallo dice: «Sono orgoglioso di morire per il Palio. E, tutto sommato, meglio morire lì che al mattatoio». Davvero non ci sono alternative? Lei crede che i cavalli siano sulla Terra perché noi possiamo farli soffrire in qualche modo? E' questa secondo lei «l'amicizia che dura da secoli». Se fossi un cavallo non ci terrei tanto a essere certi amici. E il cavallo può pensare «in piazza dal Campo siamo complici di chi ci lancia per raggiungere la vittoria» perché a un cavallo non interessa per nulla il Palio che è costretto a correre prigioniero in una città esaltata in un'euforia collettiva.

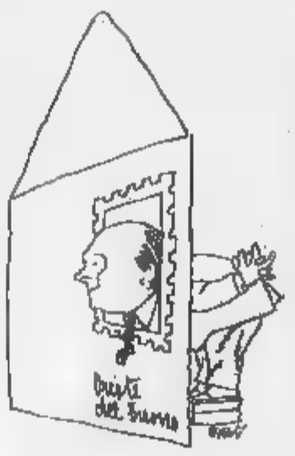
I cavalli si schiantano nelle curve, si spezzano le gambe, si calpestano l'un l'altro con media di circa due animali a edizione. Ma non solo, sembra che la droga scorra a fiumi nelle vene dei malcapitati, Aceto - il fantino che ha vinto 14 volte il Palio - ammette candidamente di avere utilizzato la frusta elettrica per spronare il cavallo perché «non voleva partire con la frusta normale» concludendo che «il cavallo è stupido e ne ho le prove. Con le buone maniere ho ottenuto sempre poco dai cavalli, invece con la violenza è più facile ottenere quello che si vuole da un cavallo. Come con le donne». Sono sicuro, Toscani, che lei e Aceto potreste diventare grandi amici.

Enzo Dal Verme, Milano
Animal Amnesty

Egr. sig. Del Buono, la seguo direi quotidianamente. La scrivo in merito all'articolo apparso sulla Stampa del 29 marzo intitolato «Cacciatore vero macho». Sono impiegato, ho 34 anni e pratico lo sport venatorio fin dall'infanzia, seguendo le orme di mio nonno. Mi sembra superfluo dire che non mi sento affatto toccato dalle affermazioni di tale articolo per motivi ovviamente personali, riservati e di cui non ritengo opportuno parlare né dimostrare il contrario. In secondo luogo, me lo lasci dire...

Mauro Ciprotti, Torino

FOLLIE O G.B.



Cacciatori sulle «orme» di Saddam

GENTILE signor Ciprotti, non pensi che non voglia lasciargliele dire, anche se, sinceramente, capisco perché lei si senta tenuto a reagire a un articolo che non lo ha «affatto toccato». Continuo subito, dopo la pausa per così dire «grafica». Lei ribadisce che «le opinioni di parte sulla mascolinità e sulle eventuali turbe e frustrazioni sessuali dei cacciatori rilasciate da un rappresentante di omosessuali, sig. Grillini, e dall'on. Fulco Pratesi, ex presidente del Wwf, lasciano il tempo che trovano. Sarebbe come chiedere a Saddam Hussein se trova giusto o meno l'attacco americano in Iraq...».

Qui mi permetto di obiettare, gentile signor Ciprotti, che non trovo molto azzeccato il paragone perché Saddam Hussein è senz'altro un cacciatore e anche gli americani in Iraq sono senz'altro cacciatori, gente che spara e che Ma se, come dice lei, le affermazioni di Grillini e di Pratesi lasciano il tempo che trovano, torno a chiederle il perché di questa sua lettera.

A meno che lei non propugni l'idea che le opinioni diverse dalle sue abbiano il diritto di venir espresse. «Non è forse meglio», mi chiede, «che ognuno svolga i compiti che effettivamente gli competono in modo concreto e concentri le proprie risorse per la causa che ha scelto di difendere?». E, diffidando della mia comprensione, emette anche il suo verdetto: se l'on. Pratesi avesse speso un terzo del suo fiato, invece che per la caccia, per la chiusura delle fabbriche che avvelenano la Valle Bormida, ci sarebbero meno morti di cancro e meno malformazioni nei nascituri anche tra gli animali che sostiene di amare tanto; e se il signor Grillini, invece che della caccia, si fosse occupato di più dei propri associati, la categoria che rappresenta non sarebbe bandita e emarginata dalla società come lo è tuttora. Lei è un vero cacciatore, gentile signor Ciprotti. Sono lieto di non aver seguito le «orme» di mio padre.

del

Principi, re e cultura

Di recente lo storico inglese Denis Mack Smith ha definito i Savoia «da sempre un casato analfabeta». E dire che in un convegno sul tema «Piemonte e letteratura», tenuto alcuno anni fa a San Salvatore Monferrato (Alessandria), si parlò di poeti e di letterati, di architetti e musicisti alla Corte dei Savoia, presso cui fiorì il mecenatismo in uno con lo spirito di libertà. Mi vengono in mente Torquato Tasso e Giambattista Marino, il poeta Sorrento invocò la protezione di Emanuele Filiberto Savoia (sposo della colta e raffinata Margherita di Valois), come «al primo ed al più valoroso ed al più glorioso Principe d'Italia», da lui premurosamente ospitato; dal canto suo, il poeta napoletano sciolse un inno in lode di Carlo Emanuele I che, altieri canti, e tessendo d'amor leggiadre rime», alternava la passione per le lettere le gravi cure dello Stato.

Filippo Juvarra, «il re degli architetti e l'architetto dei re», regnando Vittorio Amedeo II (il sovrano che fece erigere dal suo architetto di Corte la Basilica di Superga) e Carlo Emanuele II, per cui Torino acquistava la nobile armonia architettonica così da tramandarne il topolino di «reale».

Giuseppe Osorio, anch'egli siciliano come Juvarra la cui fama di sonno diplomatico corse per le Cancellerie d'Europa, il più valido collaboratore di Carlo Emanuele III, soprannominato «Grande». Altro che analfabeti, quei Savoia!

Quanto, poi, a Umberto II, l'ultimo Re d'Italia (nutrito di studi storici e fisiologici, laureato in Giurisprudenza), non era né poteva essere «assolutamente incolto», come Mack Smith, asserisce assurdamente. Voglio ricordare il giudizio che l'autorevole statista inglese Winston Churchill diede su Umberto di Savoia: «La sua spiccata e interessante personalità, la sicura comprensione di tutta la situazione, sia militare sia politica, davano una sensazione piacevolmente confortante e suscitavano una fiducia maggiore di quella ispirata dai colloqui con i vari uomini politici».

Angelo Ghumento, Palermo

dc Il trucco

Dopo l'annuncio dato dal segretario della dc, on. Martinazzoli, di voler cambiare il nome al partito, ribattezzandolo «Centro Popolare», desidero in qualità di militante esprimere, oltre che un plauso per la coraggiosa iniziativa intrapresa (indubbiamente sofferta), la preoccupazione che tale decisione possa tradursi in semplice operazione maquillage.

Dico questo perché è indubbio quanto attuali siano ancora le idee, i valori e i principi di fondo che hanno ispirato l'azione politica di don Sturzo e di Gasperi. Partendo da questa considerazione, condivisa da tantissime persone, è lecito chiedersi se sia più importante un cambiamento del iniziale, oppure un radicale ricambio delle persone al proprio interno.

Sperare di riconquistare l'elettorato tentando di rifare il trucco alla dc, cambiando magari l'insegna, lasciando però inalterato sia il sistema di gestione fin qui usato, sia l'attuale nomenclatura all'interno dei vari organi partito, è utopia.

Ha ragione il prof. Monticone quando afferma, per esempio, che la nuova legge elettorale in discussione al Parlamento non porterà di per sé una modifica etico-politica della situazione perché solo sul piano precisi comportamenti, incentrati sull'onestà, sulla nza, sulla trasparenza, sulle credibilità delle persone, sarà possibile recuperare il consenso degli elettori, dei cittadini.

Ma per ottenere questo occorrono anche alcune regole basilari: a) Incompatibilità tra incarichi amministrativi e incarichi di partito; b) Limite ai mandati; c) No cumulo incarichi.

Tamil, Tolmezzo

«Mayerling» menagramo

Menagramo sì il *Mayerling* andato in scena al Regio, ma non al punto di fare morti risulta dall'occhiello mio articolo sulla *Stampa* di ieri.

In realtà, a parte la scomparsa del coreografo MacMillan, io mi riferivo a infortuni due protagonisti designati per il ruolo di Rodolfo: Irek Mukhamedov e Manuel Carreno, impediti sì di ballare, ma solo provvisoriamente. La notizia del loro decesso, come diceva l'umorista, sembra leggermente esagerata.

Luigi Rossi, Milano

Nel 1917 [illegible] Roma nasceva la «Poesia scenica» di Satie e Massine: [illegible] segreti di un capolavoro della danza

«Parade», al circo di Picasso innamorato

Disegnavano Arlecchini all'osteria

Ballerine e Pierrot presi nel vortice dei futuristi

FINALMENTE potremo vederla, *Parade*. Non ci saranno né il siparie con Arlecchini, Pierrot, toreri, [illegible] danzatrici [illegible] candidi cavalli alati, né l'azzurra calzamaglia stellata dell'acrobata o il fiammante costume giallorosso del prestigiatore cinese che, insieme agli altri costumi e scene, aveva progettato Picasso. E [illegible] saranno le coreografie di Léonid Massine a muovere i passi della ragazzina americana [illegible] degli impresari che contrappongono invano le loro tec[illegible] di persuasione [illegible] poesia degli artisti del circo. Della prima, ormai leggendaria, messinscena di *Parade* allo Chatelet di Parigi, il 18 maggio 1917, nell'odierna riproposta [illegible] Angelin Preljocaj restano solo la musica di Erik Satie e l'eco del soggetto ideato da Cocteau.

Per l'Italia, dove arriva per la prima volta, per Roma dove *Parade* fu messo a punto da Cocteau, Picasso e Massine con la collaborazione di alcuni pittori futuristi come Fortunato Depero, si tratta comunque di un avvenimento da non perdere. Tanto più che sarà seguito da *Lo spettro della rosa*, cavallo di battaglia di Nizinskij ispirato da una poesia di Téophile Geuthier sulla musica di Carl Maria von Weber, e [illegible] *Nozze* di Strevinskij, altro pezzo forte dei *Balletti Russi* di Diaghilev, il mitico impresario che [illegible] primi decenni del secolo rinnovò [illegible] mondo della danza.

A misurarsi con tali mostri sacri, [illegible] la Compagnia Angelin Preljocaj il cui *Omaggio ai Balletti russi*, ospitato dal Roma-Europa Festival '93, andrà in scena il 12, 13 e 14 luglio nella splendida cornice [illegible] Villa Massimo. L'idea originale del balletto [illegible] stata del funambolico Cocteau. [illegible] lui [illegible] inviare a Satie, nell'autunno del 1915, alcune paginette [illegible] cui, chiedendogli la musica, spiegava l'argo[illegible] del balletto: la *Parade*, ossia l'esibizione degli artisti fuori dal tendone di un circo accampato all'ombra dei palazzoni urbani, [illegible] scambiata dal pubblico per il vero spettacolo. E a nulla valgono le urla d'imbonimento degli impresari che invi[illegible] la gente ad entrare. Cocteau, il circo, «col [illegible] profumo di polvere, [illegible] [illegible] sudore» diceva di averlo nel sangue, e che fino alla [illegible] conservò la nostalgia per gli ingenui spettaco[illegible] da baraccone delle fiere di paese. *Parade* nacque da questa nostalgia dell'infanzia [illegible] dalla voglia caparbia di realizzare un'opera totale che riunisse varie f[illegible] espressive.

Dopo Satie, contattò infatti Picasso che gli era stato presentato da Edgar Varèse. «Su Montmartre [illegible] su Montparnasse pesava una dittatura - ricorderà in [illegible] *richiamo all'ordine*, pubblicato qualche anno fa da Einaudi -. [illegible] [illegible] periodo austero del cubismo. Unici piaceri parnassi erano gli oggetti che possono stare sul tavolino di un caffè e la chitarra spagnola. Dipingere una scena, soprattutto per il Balletto russo, [illegible] un delitto... Con l'accettare la mia proposta, Picasso scandalizzò [illegible] Caffè La Rotonde...». E infatti Picasso esitò [illegible] lungo prima di farsi «trascinare» a Roma per raggiungere Massine che era in tournée [illegible] i Balletti di Diaghilev. Non [illegible] [illegible] sarebbe pentito. Si legò infatti così tanto alla troupe [illegible] sposarne, qualche mese dopo, la ballerina Olga Kokhlova. Intanto Cocteau, convertendo l'arte moderna ai Balletti russi e viceversa, [illegible] vinto.

Parade fu preparato [illegible] il febbraio e l'aprile del 1917 nell'Osteria Taglioni, [illegible] grande locale sulle pendici del Pincio, vicino al Grand Hotel di Russia e via del Babuino e al Select in via Margutta dove alloggiarono Picasso e Cocteau. Il clima di quella collaborazione, il sapore di quella Roma popolana [illegible] mangereccia, aristocratica e frivola, ma miniera di continue sorprese, [illegible] il Teatro [illegible] i Piccoli [illegible] Villa Borghese che Picasso segnalò ad Apollinaire [illegible] una cartolina, è affidato alla corrispondenza [illegible] Cocteau con la madre, di cui pubblichiamo alcune lettere inedite in Italia. Vi scopriamo un Picasso assai orso che rifugge dai pranzi di insistenti aristocratiche e che alla bella, [illegible] marchesa Casati amica di d'Annunzio, preferisce Ricciotto Canudo, lo scrittore vicino all'evanguardia.

Quanto ai futuristi che dipinsero i fondali o a Depero che realizzò materialmente le car[illegible] degli impresari, il giudizio di Cocteau [illegible] vivace ma un po' troppo riduttivo. Il ticchettio dell'alfebeto Morse e delle macchine per scrivere, la sirena del vapore, [illegible] insomma tutti quei rumori [illegible] [illegible] ostinò a ritenere «indispensabili per precisare l'atmosfera» di *Parade*, [illegible] che all'ultimo furono in parte soppressi perché troppo discrepanti con la musica di Satie, [illegible] tradivano l'influenza delle «suggestioni moderne» tipicamente futuriste?

Apollinaire definì il balletto [illegible] poesia scenica» che Satie aveva trasposto in una musica in [illegible] si riconosceva «lo spirito meravigliosamente lucido della Francia stessa» e per spiegarne l'intento fortemente realistico coniò il termine *sur-reale*, [illegible] un senso tutto diverso da quello [illegible] qualche anno dopo gli avrebbe dato André Breton. «*Parade* è [illegible] avvenimento di eccezionale importanza - scriveva -. Segna [illegible] punto di partenza [illegible] nuove ricerche plastiche in cui la danza e la pittura si accordano [illegible] un realismo impressionante».

[illegible] **Décima Lombardi**

Sopra, Apollinaire a sinistra, Cocteau [illegible]

Sopra, [illegible] momento [illegible] [illegible] «Parade» Sotto, Angelin Preljocaj Nell'immagine grande, Picasso e Depero [illegible] [illegible] per il sipario di «Parade»

BALLETS RUSSES

Le magie di Diaghilev rivivono con Preljocaj

ROMA. L'ASSOLUTTISMO e il sesso, il misticismo [illegible] l'ecologia. I temi forti ricorrono nei balletti di Angelin Preljocaj. Nato nel '57 a Parigi da genitori albanesi, Preljocaj è divenuto presto un nome di spicco della coreografia francese, invitato a lavorare [illegible] luoghi prestigiosi come l'Opéra di Parigi (dove nell'aprile scorso è nato questo suo omaggio ai Balletti Russi) o il festival di Avignone.

«A nos heros» [illegible] [illegible] in scena, in modo metaforico o critico, la vita [illegible] e crudele [illegible] mondo socialista. In «Hallali Roméo», l'anno dopo ad Avignone, il misticismo guerriero di Giovanna d'Arco si placa nella danza tutta gesti gelidi e rigorosi o di sette fanciulle-paggio. Il sesso e le sue infinite variazioni [illegible] al centro di «Liquers de Chair» nato nel 1998.

L'impegno ecologico sta infine alla [illegible] della sua ultima creazione «La peau du Monde» (dal 16 al 18 luglio al Teatro Romano di Verona).

[illegible] rilettura dei classici del '900, comune a molti giovani creatori di questa fine secolo, occupa i più recenti anni di Preljocaj. «Roméo et Juliette» ambientà il balletto di Prokofiev in [illegible] mondo fantascientifico ispirato ai fumetti di Enki Bilal (che disegna [illegible] e costumi). Per questa rielaborazione molto personale di «Parade» invece Preljocaj ha fatto ricorso, per le scene, al pittore giapponese Aki Kuroda e per i costumi a Hervé Pierre, un ex stilista di Balmain, mantenendo vivo, in modo contemporaneo, [illegible] tradizione [illegible] Balletti Russi per i quali lavorarono tutti i grandi del primo '900. [illegible] [se.tr.]

COCTEAU: PASTASCIUTTA IN PARADISO

Nelle lettere inedite dello scrittore alla madre arte e meraviglie del suo soggiorno italiano

PUBBLICHIAMO alcuni brani inediti in Italia della corrispondenza di Jean Co[illegible] con la madre, si tratta di alcune delle *Lettres à sa mère - 1898-1918*, uscite in Francia da Gallimard, e relative all'epoca in cui lo scrittore era a Roma, al seguito dei Balets Russes di Diaghilev [illegible] lavorava a *Parade*.

[illegible] 19-2-1917

Abbiamo appena fatto un bagno. Primi timidi passi nella città. Picasso riesce a farsi capire. Usciamo senza soprabito. Ti abbraccio Jean

20-2-1917

Cara

Abitiamo il Paradiso [illegible] Albergo in un giardino pensile che domina Roma. Dalla finestra cogliamo le arance e il sole scalda i [illegible]li [illegible] [illegible] azzurro cielo. Tutti quanti ci danno dei buffetti sulla spalla lanciando dei gridolini d'entusiasmo. E' l'unico dialetto tra noi e gli ingenui futuristi. Roma è una città di provincia. A parte Parigi, tutte le capitali [illegible] città di provincia. Gli affari si trattano per strada. C'è [illegible] solo caffè dove si incontrano tutti. [illegible] Pietro somiglia a [illegible] palazzo delle Poste da mostra americana.

Il Colosseo [illegible] sublime. L'abbiamo visto di notte. D'altronde la rovina [illegible] aggiunge nulla a questo capolavoro d'architettura - enorme serbatoio dei secoli che vorremmo veder vivere, pieno di folla [illegible] di belve, e di venditori di cocco. Massine mi piace molto. Il lavoro procede. Tu sai che la mia gioia più grande è creare, dare forma [illegible] un po' [illegible] sogno. Serge [illegible] [illegible] orco. Mangiamo e beviamo in continuazione. Stamattina ci porta [illegible] giro in [illegible] tomobile. In blocco, Roma che brulica in mezzo alle rovine mi piace. Niente guerra. Illuminazioni notturne. Tram e cinema.

Ti abbraccio, Jean

Roma 22-2-17

Mia cara

Lavoro [illegible] mattina alla [illegible]. Rideresti a vedermi trasformato in ballerino, Massine infatti desidera che [illegible] mostri ogni dettaglio e inventa i ruoli che traduce seduta [illegible] in coreografia.

Che felicità creare su delle splendide rovine, accanto al pittore [illegible] ammiro di più [illegible] in [illegible] [illegible] troupe giovanissima.

Viva Corot! Avrebbero dovuto seppellirlo all'ombra di Raffaello. Dirige l'occhio. [illegible] [illegible] fatta per lui. Picasso non fa che parlare di questo maestro che ci emoziona più degli Italiani arrabbiati di grandioso. Futuristi assai provinciali. Dipingono male e gesticolano. Ci ubriacano [illegible] vino [illegible] [illegible] Papini (il Barrès italiano) organizza in nostro onore mille banchetti. Diaghilev ama Roma appassionatamente. Ne è orgoglioso. La sua casa è aperta e vi si mangia pasta e pomodori. Ieri sera circo. Triste. Bella sala. Misia (Misia Sert n.d.t.) danzava sulla corda. (Sosia). Diaghilev dormiva ed è stato svegliato [illegible] soprassalto dall'elefante che gli posava le zampe sulle ginocchia. Aspettiamo Bakst. Scrivo poco a causa del lavoro. *Va costruita un'officina.* Siccome Massine seguita a cader nell'errore tipicamente giovanile che consiste nel confondere l'originalità con la complicazione, voglio [illegible] presente ad ogni costo. Tenerezze. Jean

23-2-17

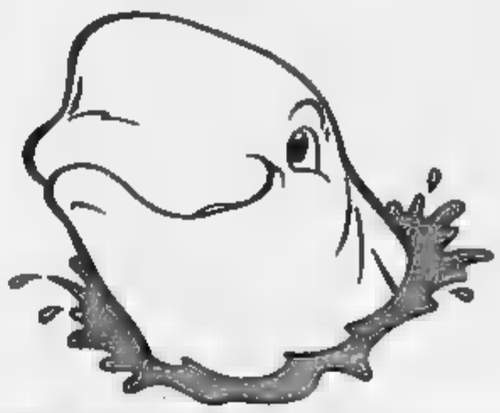
Cara

Picasso ha un atelier, io un bell'album di pergame[illegible] dono di Massine. Ogni tanto interrompiamo [illegible] lavoro per gironzolare tra i capolavori [illegible] le botteghe illuminate. La gente guarda i films a nolo proiettati sull'atrio delle chiese e i cavalli si aprono [illegible] strada [illegible] che nessuno stacchi gli occhi dal cinema. Evito la SOCIETA'. Bisogna scegliere. Viva il lavoro e il sole!

[illegible] abbraccio. Jean

DOMANI CON LA STAMPA

LA RISCOSSA DI PALLA DI NEVE IL DELFINO CHE HA COMMOSSO IL MONDO.



Conoscete Palla [illegible] Neve? No?
Questa è l'occasione buona. Domani infatti "La Stampa" vi regala l'inserto "La riscossa di Palla di Neve". Otto pagine dedicate al delfino che ha commosso il mondo. Conoscerete la [illegible] storia, la sua voglia di libertà. E soprattutto la sua avventurosa fuga da una base militare [illegible].
E [illegible] la vera storia di Palla di Neve appassionerà tutti, quella raccontata nei fumetti creati da Topolino appositamente per "La Stampa" appassionerà i bambini.
Ed è proprio ai bambini che, nell'inserto "La riscossa di Palla di Neve", verrà chiesto di aiutare l'amico delfino a rimanere libero. Come?
Lo scoprirete domani leggendo "La riscossa [illegible] Palla di Neve" in regalo [illegible] "La Stampa".

UN INSERTO SPECIALE DI 8 PAGINE CON UNA STORIA CREATA DA TOPOLINO PER LA STAMPA

STIEVANI

SVENDITA FINALE

SCONTI DAL 10% AL 50%

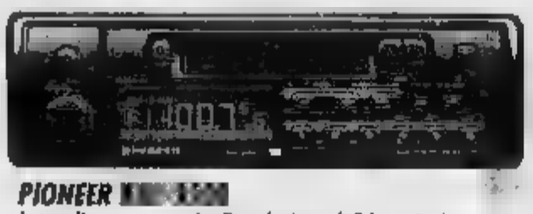
INSTALLAZIONI E MONTAGGIO GRATUITI

PER TUTTE LE AUTORADIO DELLE MIGLIORI MARCHE

EFF. COM. 80

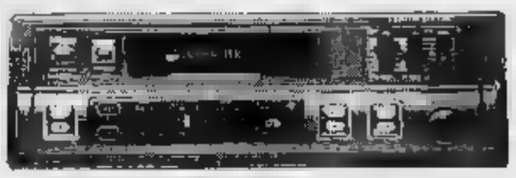
FINO ESAURIMENTO SCORTE

PIONEER KEH-2500
Autoradio memoria, Preselezione 24 stazioni, Autoreverse, 2x25 W, Loudness, Frontalino rimovibile con custodia.



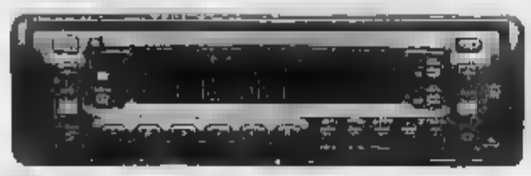
PIONEER
Autoradio memoria, Preselezione di 24 stazioni, Autoreverse, Dolby B, 2x25 Loudness, Frontalino rimovibile .

PIONEER KE-3700
Autoradio con memoria, Preselezione 24 stazioni, Autoreverse, Feder potenza, Loudness automatico, Plancia estraibile.



MK-3000P
Autoradio con riproduttore auto-stop, 20 Watts per canale, dotato di plancia estraibile.

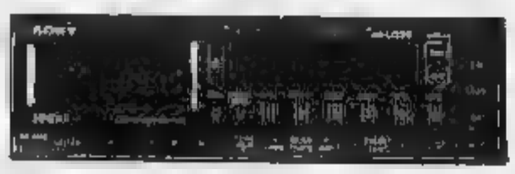
KEH-5401
Autoradio preselezione di 24 stazioni, Autoreverse, 2x25 W, Dolby B, Muting audio per telefono cellulare, Frontalino rimovibile con segnalazione acustica.



PIONEER
Autoradio con memoria, Preselezione di 24 stazioni, Cd "multiplay", Autoreverse,4x30 W, Dolby B, Frontalino rimovibile con segnalazione acustica.

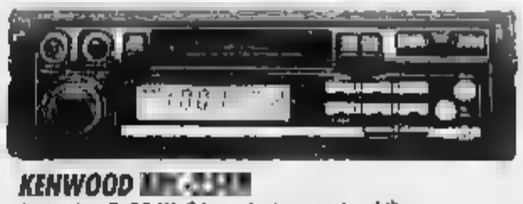
SONY XR-3050
Sintoriproduttore 4x7 W, 18 stazioni memorizzabili, Autoreverse, Comando elettronico del volume, Plancia

SONY XR-5450
Sintoriproduttore 4x20 W, 24 stazioni memorizzabili, Autoreverse, Orologio, Frontalino estraibile.



SONY
Sintoriproduttore UNI-LINK, 4x20 W, 24 stazioni memorizzabili, Comando Cd, Autoreverse, Dolby B, Frontalino estraibile.

SONY
Sintoriproduttore UNI-LINK, 4x20 W, stazioni memorizzabili, Comando cambio Cd, Autoreverse, Dolby B/C, Orologio, Frontalino estraibile.



KENWOOD
Autoradio, 2x25 W, 24 stazioni memorizzabili, Autoreverse, Plancia estraibile con maniglia.

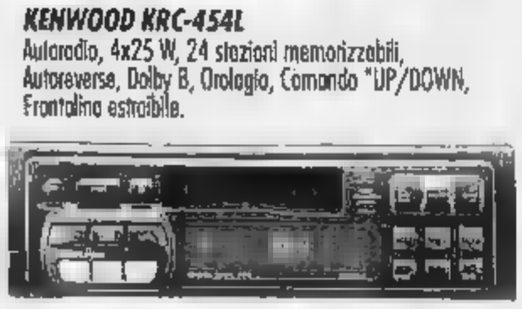
KENWOOD KRC-354N
Autoradio,4x25 W, 24 stazioni memorizzabili, Autoreverse, Dolby B, Orologio, Frontalino estraibile.

KENWOOD KRC-454L
Autoradio, 4x25 W, 24 stazioni memorizzabili, Autoreverse, Dolby B, Orologio, Comando "UP/DOWN, Frontalino estraibile.

KENWOOD KRC-554L
Autoradio, 4x25 W, 24 stazioni memorizzabili, Cd, Autoreverse, Dolby B, Orologio, Comando UP/DOWN, Frontalino estraibile.

KENWOOD
Autoradio, 2x25 W, 18 stazioni memorizzabili, Autoreverse, Plancia estraibile con maniglia.

7525L
Autoradio, 4x30 W, Sintonizzatore MAX TUNE RDS, Controllo Cd Shuttle, Dolby B/C, Frontalino asportabile.



7514L
Autoradio, 2x25 W, Sintonizzatore MAX TUNE, Dolby B, Controllo Cd Shuttle, Frontalino asportabile.

7515L
Autoradio, 2x25 W, Sintonizzatore MAX TUNE RDS, Controllo Cd Shuttle, Frontalino asportabile.

7514L
Autoradio, 4x25 W, Sintonizzatore MAX TUNE RDS, Controllo Cd Shuttle, Dolby B, Frontalino asportabile.

SVENDITA FINALE SVENDITA FINALE SVENDITA FINALE SVENDITA FINALE

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Domingo, 3 opere in una sera

Placido Domingo cantante, direttore d'orchestra e grande attore nel futuro dell'Arena ■ Verona. Il tenore ricorderà infatti i suoi ■ anni di attività in Italia il 9 agosto del '94 ▬ protagonista ■ una serata destinata ad essere memorabile: canterà tre terzi atti interi di Aida, Bohème e Otello con scene, cast di cantanti e coristi. Tre opere in una sola sera, non un recital. «E' ▬ omaggio all'Italia che lo accolse insieme alla Caballè e alla Callas - ricorda il soprintendente Gianfranco ■ Bosio - tutti poi destinati a splendide carriere». Sempre in agosto Placido Domingo dirigerà anche un'Aida («L'opera che conosco meglio e posso dirigere senza spartito» e sarà protagonista di due repliche di Otello l'opera che insieme a Norma sarà il piatto forte del prossimo Festival areniano. L'accordo siglato ■ Verona sarà definito tra un mese a Bayreuth e prevede anche la ripresa dei Pagliacci con la quale è stata aperta l'Arena questa estate.

La Lollo «fatina» a New York

Gina Lollobrigida è stata presa d'assalto dai fotoreporters all'entrata del Joseph Papp Public Theatre per la «prima» all'Italian Summer Festival del film «Le avventure di Pinocchio», organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura di New York e dalla Sacis. Al film, il ▬ incasso è stato devoluto ■ favore dell'American Italian Cancer Foundation per una nuova terapia e il controllo del dolore, hanno assistito numerose personalità della cultura internazionale, fra cui George Wolfe, acclamato regista ■ «Angels ■ America», Furio Colombo, e naturalmente Gina Lollobrigida vestita da fatina. C'è stato poi ▬ simpatico incontro fra l'attrice ■ Anthony Queen. Queen ha colto l'occasione per chiederle se voleva prendere parte ad un film di sua produzione, nel ruolo ■ ▬ nobildonna russa, e la Lollobrigida ha detto di sì. L'attrice sta completando ▬ album di fotografie dal titolo «Magica innocenza».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato ... 19

Parla Franco, stasera su Canale 5 con le barzellette

PIPPO *servitore di due padroni*

MILANO. Videomercato, gente che va, gente che viene. In questi giorni le star della tv sono contese a reti incrociate, chi si dice passerà dalla Rai alla Fininvest, chi viceversa. Ma c'è qualcuno che, tranquillamente, lavora da tutte le parti. Pippo Franco, per esempio, il comico che ha esordito in pittura con Guttuso, Montanarini e Turcato ■ che ora, al culmine del successo televisivo, sogna ■ tornare in teatro con una satira scritta da lui stesso su quell'anglo-italiano tanto diffuso nel nostro Paese. Pippo Franco, il protagonista ■ ▬ programma di barzellette ▬ «Lo sai l'ultima?» su Canale 5 e ■ «Saluti e baci», ▬ Raiuno, trasmissione attaccatissima dalla critica. Un «Arlecchino servitore di due padroni», un professionista ▬ va dove trova uno spazio adatto a lui. Ma le accuse di banalità e di volgarità si sprecano.

Che cosa risponde?

«In "Lo sai l'ultima?" ci sono una ventina ■ cabarettisti i quali, specularci ▬ barzellette, propongono battute satiriche su temi quali l'inquinamento, le tasse, i tentati colpi di Stato che nel nostro Paese sembrano avvenire una settimana sì e l'altra pure, la mafia che dovrà decidersi se diventare partito politico o quotarsi in Borsa, e così avanti. A chi poi trova ■ barzellette volgari, direi che queste sono le battute ▬ e preferite ■ popolo. Ne abbiamo anche tradotte dal russo, dall'inglese, ▬ spagnolo: il numero di barzellette che ritroviamo pari pari, ▬ varie lingue, ■ impressionante. Circolano dovunque, ▬ i cetrioli. Questo tipo di barzellette è la voce del popolo. Sarebbe forse facile istruirlo, con il risultato, però, di falsificarne l'espressione».

Anche «Saluti e baci» ha avuto ■ un ▬ simile: gran successo ▬ di pubblico, ■ non poche ▬ di fare una sorta di «satira di regime».

«Secondo me il compito della satira è deridere i potenti, nessuno escluso. La satira dev'essere autenticamente qualunquista, contro tutti, o per lo meno essere pronta ad esserlo, ovviamente motivando le battute. Non faccio più il mio lavoro, se salvo i comunisti o i fascisti».

E i leghisti?

«Certamente. Quando c'è motivo devo prendermela anche con loro».

Ne ha trovati, di motivi?

«Il loro odore ■ razzismo, il modo totalitario ▬ cui si ▬. E poi un movimento che ▬ l'ha "dur" è già satira di per sé, nel ▬ so che fa ridere. Mi viene però in ▬ la frase con cui Mussolini ordinò di chiudere la rivista satirica "Il Becco Giallo": ■ il fascismo chiude il becco giallo, o ■ becco giallo chiuderà il fascismo».

Lei è coautore ■ tanti suoi testi, con Pingitore. Il suo ▬stro ideale chi è?

«Petrolini».

▬ satira è una scoperta recente o no?

«No, quando avevo poco più di 20 anni scrivevo canzoni come "Il deficiente", in cui raccontavo di qualcuno che, essendo sempre vittima degli eventi, se la prendeva con se stesso, riteneva che fosse colpa sua, perché era stupido, o come "Cesso (di amarti questa sera)", dove facevo la parodie delle canzoni d'amore allora in voga. Le cantavo in quello che fu il primo cabaret romano, il "Cab. 37", negli intervalli. ▬ un successo inaspettato, cominciai anche a presentare quelle canzoni, fino che quel che dicevo diventò più importante di quel che cantavo: così ▬ scoprii attore, o, meglio, mi accorsi che ▬ ■ possibilità per diventarlo».

La prima scrittura ▬ me attore?

«Con Enrico Maria Salerno e le gemelle Kessler in "Viola, violino ■ viola d'amore"».

Se non avesse fatto questo mestiere?

«Sarei diventato pittore. Ho conseguito la maturità artistica a Roma; ▬ i miei maestri c'erano Guttuso, Montanarini, Turcato. Per tutta l'adolescenza e una buona parte della giovinezza, la pittura è stata la mia grande passione».

Ha mai dipinto?

«Sì, ero un figurativo che sognava l'astratto, come tanti. Mi diverte molto pensare che ▬ riuscito a vendere tutti i miei quadri».

Ha continuato in qualche modo a interessarsi di pittura?

«Vado a vedere qualche mostra quando mi riesce, ma ho poco tempo».

C'è un progetto al quale tiene particolarmente, anche sol- tanto ▬ idea, o sogno?

«Vorrei tornare in teatro con una satira sul linguaggio che oggi va di moda nel nostro Paese, sul provincialismo del continuare a intercalare parole inglesi. Sto pensando ai vari "look", "trend", "summit", "compilation", a certe scritte che ■ notato lungo l'intera penisola, tipo "Occhialhouse" a Milano, "Happypizza" a Roma, "Let's go" quale insegna di un calzaturificio di Firenze, "Coffeehouse" a Catania, a certi neologismi del genere "stressare" al posto di sottolineare. Oltretutto, fra coloro che parlano così, non so quanti conoscano davvero l'inglese. Anche perché sovente usano le parole a sproposito. Ci vorrebbe un altro Basilio Punti, l'intransigente purista napoletano che fustigava il linguaggio. L'ultimo impegno in teatro è stato sette ▬ fa: ▬ Cesare Marchi scriveranno "La virgola che uccide". ▬ una ▬ di carrellata sui mutamenti della lingua attraverso il tempo, ci serviva da pretesto per dire che la realtà ri- ▬ inafferrabile e che l'Italia è un paese dove il travestitismo impera. Ecco, vorrei scrivere un altro testo del genere, ben aggiornato s'intende, e rappresentarlo in un teatrino per ▬ento persone. Forse mi piacerebbe tornare indietro».

Ornella Rota

DA BUONA DOMENICA (CUCCARINI) A FESTIVAL ▬ RAIUNO

DA GALAGOL (PARIETTI) A ▬ IN RAIUNO

DA TV ▬ (URBAN) A MODA TV

DA I MARITI ■ CITTA' (MAGALLI) A I ▬ VOSTRI RAIDUE

DA FANTASTICO RAIUNO (G. F. D'ANGELO) A FILM TV

Giancarlo Magalli e Carla Urban

Ha portato al successo anche «Saluti e baci» su Raiuno

Pippo Franco ▬ la Prati in «Lo sai l'ultima?»

Dai produttori

Cinema grida «Niente soldi e censura»

ROMA. Il cinema italiano ■ senza ossigeno e soldi, la tv è invasa ▬ produzioni straniere, soprattutto americane, e ▬ è per nulla interessata a valorizzare i prodotti italiani. La concorrenza con le sale cinematografiche è fortissima: «Nel '92 sui piccoli schermi delle reti nazionali sono apparsi 11mila film e i biglietti venduti al cinema ▬ poco più di 80 milioni». Il settore della produzione cinematografica, negli ultimi 15 anni, è stato dimenticato, mortificato, «considerato» superfluo». E adesso non c'è più tempo nemmeno per ■ lamentele: ▬ ▬ si interviene subito, fanno sapere i tre produttori Claudio Bonivento, Roberto Cicutto, Mario Gallo, le poche ▬ ancora funzionanti spariranno del tutto, per lasciare un ▬ incolmabile.

Non è il solito grido di dolore dal cinema in crisi, non si tratta solo dell'ennesima protesta ▬ tro ▬nzioni e malcostume: stavolta a parlare sono tre produttori ■ punta che, nonostante i successi ■ le affermazioni, si ▬ ▬ nell'impossibilità ▬ creta ■ andare avanti nel loro lavoro.

Claudio Bonivento, che ha venduto «La scorta» di Ricky Tognazzi in quasi tutto il mondo (e dagli Stati Uniti è già ▬ richiesta l'autorizzazione per farne un remake), dice: «Sono reduce da ▬ ▬ importante, ▬ questo non mi ha aiutato a realizzarne un altro sull'omicidio di Pier Paolo Pasolini. Solo dopo grandi ▬coltà ■ ▬ all'acquisto ■ diritto d'antenna da parte della Fininvest, mi è ora possibile passare alla realizzazione del film. In passato ho lavorato con Raidue e ne ho ottenuto due censure: per "Ragazzi fuori" di Marco Risi la rete si è dissociata a poche ore dalla presentazione del film alla Mostra del Cinema di Venezia; per «Ultrà» di Ricky Tognazzi mi è stata chiesta la modifica di una battuta che cambiava l'intero ▬ del film. Nel finale il ra▬zo più piccolo avrebbe dovuto denunciare i suoi compagni... Naturalmente ho rifiutato e da allora non sono più riuscito a parlare con nessuno della rete».

Claudio Bonivento, che ha venduto «La scorta» di Ricky Tognazzi in quasi tutto il mondo (e dagli Stati Uniti è già ▬ richiesta l'autorizzazione per farne un remake), dice: «Sono reduce da ▬ ▬ importante, ▬ questo non mi ha aiutato a realizzarne un altro sull'omicidio di Pier Paolo Pasolini. Solo dopo grandi ▬coltà ■ ▬ all'acquisto ■ diritto d'antenna da parte della Fininvest, mi è ora possibile passare alla realizzazione del film. In passato ho lavorato con Raidue e ne ho ottenuto due censure: per "Ragazzi fuori" di Marco Risi la rete si è dissociata a poche ore dalla presentazione del film alla Mostra del Cinema di Venezia; per «Ultrà» di Ricky Tognazzi mi è stata chiesta la modifica di una battuta che cambiava l'intero ▬ del film. Nel finale il ra▬zo più piccolo avrebbe dovuto denunciare i suoi compagni... Naturalmente ho rifiutato e da allora non sono più riuscito a parlare con nessuno della rete».

Roberto Cicutto della Mikado, co-produttore del nuovo atteso film ■ Ermanno Olmi «Il segreto del bosco vecchio» e distributore, fra l'altro, ■ «Lezioni ■ piano», il film di Jane Campion premiato all'ultimo Festival ■ Cannes, invoca un intervento di Ciampi. «In questi ▬i non è stato possibile costruire un'imprenditorialità seria nel ▬ del cinema; le banche italiane dovrebbero ▬ sensibilizzate ■ spinte ad attivare finanziamenti, che non ▬ "regali", agli imprenditori impegnati nel cinema».

Mario Gallo, produttore di film come «Morte a Venezia» e ▬ bombe», di tv-movie come «Io e il Duce», racconta: «Ho lavorato per due anni al progetto di raccontare per immagini il romanzo ■ Magris "Danubio". Era tutto pronto, la regia doveva ▬ affidata a Franco Giraldi e c'era la collaborazione ▬ Rai; poi ▬ giorno, all'improvviso, mi hanno detto che non se ne faceva più niente perché era arrivata una telefonata di Gava e al posto di quel film se ne doveva fare un altro».

Adesso Gallo ha altre idee: «Vorrei fare "Romanzo militare" dal libro di Mino Milani e poi "La frontiera" di Franco Vegliani diretto da Giraldi. Ho impiegato 19 mesi per acquisire i diritti del libro ■ Colleen McCullough "I giorni del potere" per farne una grande narrazione sul tema dell'impero romano: finora ho trovato disponibilità in Gran Bretagna, Francia, Germania. In Italia ancora nos.

Fulvia Caprara

Braccia che roteano, calci come un balletto

Dario Fo nella conferenza-spettacolo offerta gratis al pubblico di Spoleto

Tripudio a Spoleto per lo show dell'attore sul più misterioso dei grandi drammaturghi italiani

Dario Fo, gloriosa lezione su Ruzante

Uso del linguaggio e della parola con arguzia ■ leggerezza

SPOLETO
DAL NOSTRO INVIATO

Oltre a dire che la natura imita l'arte e che parlare di una cosa ■ molto più difficile che farla, Oscar Wilde, di cui Borges avrebbe sostenuto che, benché parlasse solo per paradossi, aveva quasi sempre ragione, sostenne in un saggio famoso («Il critico come artista») che ogni disciplina creativa ha ■ suo critico ideale, e che il miglior critico ▬ dramma è l'attore. In effetti quando gli attori parlano dei grandi testi che hanno approfondito, bisogna starli ■ sentire, e io ▬ sentirei ■ sostenere, per esempio, che su certi problemi di interpretazione di Shakespeare sono state più illuminanti, in questo secolo, frasi buttate ■ quasi casualmente da John Gielgud o da Orson Welles che intere biblioteche di sapienti.

Ghiotta occasione, dunque, la conferenza-spettacolo che Dario Fo ha tenuto al Teatro Nuovo sul Ruzante, ossia sul più misterioso fra i pochi grandi drammaturghi nati nel Bel Paese. Aggressivo, sboccato e iconoclasta come un Lenny Bruce del Rinascimento, portavoce ■ un'epoca ■ accademie e ■ pastorellerie della vera voce del popolo ▬ beffardo e irriducibile, ▬ una forza che neanche Brecht ha mai avvicinato, il Ruzante che in vita fu famoso, ma solo nel Veneto e solo negli anni immediatamente precedenti la Controriforma, le cui opere sarebbero state poi dimenticate per più ■ tre secoli, avrebbe tutto per avvincere il nostro tempo avido di spiriti liberi, ▬ non si esprimesse in una lingua che oggi ▬ capisce più ▬ non dico nessuno degli spettatori borghesi ▬ vanno a teatro, ▬ proprio nessuno, nemmeno nelle campagne intorno a Padova dove fiorì e dove già qualche decennio dopo la ▬ parsa dell'autore era stata sostituita da quella dei conquistatori lagunari. Così i benemeriti del moderno recupero di questi testi hanno dovuto scegliere fra due strategie, quella di tradurli almeno in parte, cercando di lasciar loro il maggior sapore possibile (Baseggio); e quella di farli recitare il più possibile come sono scritti, sperando che l'espressività degli interpreti faccia arri- ▬ comunque il senso (De Bosio). La seconda tattica, ▬ mente più gradita ai filologi, cozza però contro ▬ ulteriore durissimo ostacolo, la povertà dell'azione nei drammi ruzantiani, in cui i personaggi fanno relativamente poco, ma in compenso parlano moltissimo, ed eloquentissimamente.

▬ uomo di spettacolo desidera affrontare un pubblico vivo in una lingua ed ▬ ignota, ovvio quindi che Dario Fo propenda per la prima linea di condotta, a sostegno della quale può citare un passo dello stesso Ruzante, che dichiara amore per i classici ■ condizione che essi vengano continuamente rinverditi e adeguati ai tempi. Né ci sorprende che dalle sue riscritture (ma vorrei usare un termine meno drastico), di cui fa ascoltare ampi stralci, emerga un autore così congeniale a quello ■ «Johan Padan alla conquista delle Americhe», col suo vocabolario allo stesso tempo antiquato e trasgressivo, col suo contestare la saggezza ▬ governanti bacipile e guerrafondai, col ▬ gusto da monello per l'oscenità ingenua e provocatoria delle funzioni corporali elementari.

Al ▬ ■ un palcoscenico nudo e stipato di spettatori (l'ingresso, anche per le tre repliche previste, è gratuito. Così il Festival rinuncia elegantemente a degli incassi, ma perché? La gente ▬ avrebbe pagato volentieri, e bisognerà pure che si abitui a ▬ per i servizi, così ▬ già paga per gli svaghi. ■ Amedeo le conferenze sono ▬ a pagamento, e per questa ragione hanno di solito pubblici attenti e motivati) l'attore rompe il ghiaccio ▬ suole fare nei suoi show, disciplinando il traffico e indicando posti ai ritardatari. Poi dietro a un leggio, ovvero passeggiando per la scena, illustra più ampiamente di come ho fatto io tanto l'importanza del Ruzante, quanto i problemi linguistici da superare se lo si vuole far vivere sulla ▬; cita un paio di battute nell'originale, più ostico del croato, e subito dopo ▬ traduzione, e non ha più bisogno di dimostrare nulla. Sporadicamente affiancato da un uomo, Virgilio Zernitz, e/o da una o due donne, Franca Rama e Mariella De Juli, alterna quindi notizie sulla vita e sull'attività dell'attore-autore alla lettura di lunghe tirate tratte da suoi lavori celebri e meno. Domina la prima parte (85'); la seconda dura circa 45', dopo un intervallo di 15') la comicissima e sempre più sboccata orazione che il Ruzante nei panni ■ un comico contadino tenne al cospetto del suo protettore Alvise Cornaro ■ di varie autorità anche ecclesiastiche e accademiche, un consesso che Fo descrive dettagliatamente, ▬ senza goliarderia (commentando il fatto che il Ruzante non fu ammesso all'Università in quanto bastardo, dice che oggi invece... ma il senso dello scherzo non è chiaro). Nella seconda parte un'opportuna rievocazione ▬ della circostanze storiche che condussero al massacro dei contadini coscritti dai Veneziani nel 1510 precede ampi stralci dal «Parlamento», forse il capolavoro del Ruzante ▬ la celebre situazione del ritorno del soldato cornuto e mazziato. Nell'interpretazione accennata dal leggio Fo è sempre incantevole per arguzia, leggerezza, e sapiente impiego di gesti appena accennati - le braccia che unitano il volo degli uccelli, i calci che fanno diventare la violenza un balletto. Zernitz lo coadiuva con asciutta autorevolezza, mentre le donne sono più fiebili. Gloriosa lezione, comunque, e tripudio generale.

Masolino d'Amico

Illy Reale è morto, ma tutte le sere parla e ride in tv

Agonia in 50 puntate per il «giudice» di Mike

MILANO. Illy Reale è morto la settimana scorsa in un incidente stradale, ma il suo distacco definitivo dalle terrene è rimandato al agosto. Fino ad allora continuerà a ridere parlare, a esistere, dentro la macchina che lo tiene artificialmente in vita: la televisione. Continuerà a fare il suo lavoro di giudice di gara per «La ruota della fortuna», il quiz di Canale 5 condotto da Mike Bongiorno, del quale Reale era anche autore. Poi si staccheranno i fili, e parrà quasi un'eutanasia.

Cinquanta giorni, un'agonia lentissima, e dunque più crudele, dovuta al fatto che le puntate della trasmissione vengono registrate con largo anticipo, soprattutto in periodo di ferie. Ma, poiché per moderna convenzione solo ciò che appare in televisione esiste davvero, un distacco più dolce, meno improvviso e feroce di quello imposto da uno schianto sulla strada. Un po' di tempo in più per il bambino di Illy Reale, che ancora sa, per la moglie, che si sarebbe detta «ben contenta» di poter esorcizzare così, attraverso il video, l'irreparabilità della morte.

Cinquanta giorni, trentotto puntate. Il conto alla per Illy Reale, per i suoi familiari, per il pubblico, è iniziato lunedì, quando Mike Bongiorno, rientrato dal funerale, ha registrato un nuovo attacco per la trasmissione della dando l'annuncio della scomparsa di dei suoi collaboratori prediletti, e spiegando al pubblico che, comunque, quel volto tanto noto sarebbe apparso ancora al suo fianco in tv.

Bongiorno al fianco l'attore Nick Novecento scomparso nell'87

Non è la prima volta che la televisione tiene in vita persona clinicamente morta. Un'agonia a puntate toccò, nell'87, a Nick Novecento. Stroncato da un infarto a ventitré anni, l'attore continuò a svolgere il suo ruolo di opinionista al «Maurizio Costanzo Show» per tre sere. Allora, davanti ai suoi occhioni sgranati, a poche ore dal telegiornale che aveva dato la notizia della morte, il pubblico divise, molti si scandalizzarono: cinismo, cattivo gusto; lo spettacolo deve continuare però...

Sei anni fa il caso di Nick Novecento divise il pubblico

Anche in quell'occasione furono i parenti a mettere fine alla polemica: «La madre di Nick», rivelò Maurizio Costanzo, «ci ha chiesto espressamente di poterlo rivedere in televisione».

In sei anni molto tele-cinema è passato i ponti, molto è cresciuto il valore totemico dell'apparecchio, e l'agonia a puntate di Illy Reale scivola via dare angoscia, tra un quiz un'interruzione pubblicitaria pare quasi naturale, pare la vita, pare la televisione. Gli sia lieve la telecamera.

Miretti

STASERA **ESTATE**

Ravenna, Muti in concerto da camera
Pesaro i Beatles del mistero

Teatro

A **Pesaro**, Palazzo Antaldi, 21,30, si inaugura la VI edizione «Burattini Opera Festival». La Compagnia La Grande Opera in «Tutto quello che voluto sapere i Beatles...». A **Spoleto**, Caio Melisso, alle 21, replica «Oleanna», interpretazione e regia di Luca Barbareschi, con Lucrezia Lante Della Rovere. A **Montalcino** (Siena), Teatro degli Astrusi, ore 21, «Favola per un assedio», Patrizia Bracaglia, regia di Paolo Pierazzini. A **Portofino** (Genova), al Teatrino, 22,30, prima nazionale di «Una e una notte», Sabrina Capucci e Massimo De Rossi. A **Casola** (Ravenna), si inaugura l'XI edizione di «Casola favola» con Compagnia Stilema in «Strip». A **Villa Faraldi** (Imperia), 21,30, prima nazionale di «Metropolis», gli attori della compagnia Quelli di Grock, regia di Claudio Intropido.

Opera

A **Verona**, Arena, 21,15, due opere. Ghena Dimitrova, protagonista «Cavalleria rusticana» di Mascagni, a seguire «I pagliacci» di Ruggero Leoncavallo, con Cecilia Gasdia. Regie Gabriele Lavia, direttore Yuri Ahronovitch. A **Palermo**, chiostro di S. Agostino, 21,15, per «Orizzonti Barocchi», «prima» «Il trionfo morte per il peccato di Adamo», con Gloria Banditelli, dirige Gabriel Garrido.

Danza

A **Vignale** (Alessandria), ore 21; il Balletto di Stoccarda in «Love songs», «Troy game» e «Five tango», coreografie di Forsythe, North e Van Manen. A **Ravenna**, Teatro Alighieri, 17,30, «Adieu à l'Italie», il Ballet Theatre l'Ensemble e The Swingle Singers. A **Brisighella** (Ravenna), Teatro S. Francesco, 23,30, «Omaggio a David Munrow», danze del Medioevo a cura dell'Ensemble Convito Musicale. A **Molfetta** (Bari), ore 21, danze del Mediterraneo il gruppo Jatta Macera. A **Pisa**, piazza Duomo, 21,15, «Chisciotte», con Rachel Fabre coreografie Nureyev. A **Macerata**, Palazzo Buonaccorsi, ore 23, «L'azzurro necessario» e «Variazioni per una figura», Raffaella Giordano e Silvana Barbarini.

Blues,

A **Ravenna**, Palazzo Mauro De Andrè, 21,30, si inaugura il «Blues Festival» con Charles Brown Group. Alle 22,45 «Tribute to Muddy Waters» Jimmy Rogers, Calvin Jones, Carey Bell e altri artisti. A **Udine**, debutta «Tarab-La musica mondo arabo», prima rassegna musicale dedicata al mondo arabo Gil Gilala. A **Torino** al via «Caribbean Carnival Fiesta», festival di musica caraibica artisti provenienti da Tobago e Trinidad che sfilano in alcune strade e piazze del centro.

A **Ravello** (Salerno), ore 21, la Sofia Festival Orchestra con Ugo Ughi esegue pagine Ciaikovskij. A **Pomposa** (Ferrara), i Solisti Aquilani in opere di Vivaldi e Rossini. A **Trissino** (Vicenza), i Solisti Veneti in un programma dedicato a Vivaldi e Tartini. A **Ravenna**, Teatro Alighieri, Riccardo Muti per la prima volta impegnato in un concerto con il Trio d'Archi della Scala e Giuseppe Ettorre. Musiche Beethoven e Schubert. Ad **Anagni** (Frosinone), opere di Haydn con il pianista Carlo Bruno. Lettura con la voce recitante di Riccardo Cucciolla. Inizi alle 21. A **Santa Margherita Ligure** (Genova), 21,30, si inaugura la XXI Stagione Concerti con il Quartetto di Salisburgo e Claudio Ferrarini. Musiche di Mozart. A **Sciolze** (Torino), 21,30, Sonate e Tre del '700 di Vivaldi, Handel, eseguite dal Trio I Musici Sciolze.

Per «la fine è nota»

Alla Cavani il Premio «Globi d'oro»

ROMA. Cristina Comencini «La fine è nota» ha il premio per regia dei «Globi d'oro», i riconoscimenti cinquecento giornalisti della stampa estera al cinema italiano, consegnati ieri a Roma. «In questa stagione - ha detto Viki Markaki, responsabile premio - il cinema italiano non ha saputo entusiasmarci film visionati, qui 10 erano opere prime, solo i 10 scelti nella selezione finale hanno convinto». La giornalista greca non ha dunque abbandonato critiche che, alla Mostra, avevano scatenato le reazioni della stampa italiana. A lei si è opposto coro dei premiati: Carla Gravina, migliore attrice per «Il lungo silenzio» di Margarethe von Trotta; Sergio Castellitto, miglior attore «Il grande Cocomero»; Francesca Archibugi; Pappi Corsicato, miglior regista «opera prima» per il suo «Libero». [s. n.]

E' uscito «Monteriano», un bel film di Charles Sturridge, tratto dal primo di Forster

Un melò toscano tra incanto e repulsione

Matrimonio tra un vitellone e una vedova inglese con Bonham Carter

IN meno di dieci anni il cinema britannico, dopo a lungo ignorato Edward Morgan Forster scomparso novantunenne nel '70, ha dato fondo con esiti brillantissimi all'intero repertorio dei suoi romanzi: «Passaggio in India» ('84) David Lean trittico di James Ivory composto da «Camera con vista» ('86), «Maurice» ('87) e «Casa Howard» ('92). Non cava che l'opera prima «Where the Angels Fear to Tread»; ed eccola qui, con lo stesso titolo delle traduzioni italiane (presso Feltrinelli e Tea Due): «Monteriano». Cioè San Gimignano, come lo ribattezzò lo scrittore all'indomani del suo fatidico viaggio nell'estate 1902 alla ricerca di un'«Italian Italy» che si esaurisse paesaggi e nei monumenti.

Familiarmente chiamato dall'autore «Gino's Novel», il libro gira intorno all'enigmatica figura di un vitellone avanti lettera che impalma una ricca vedova inglese di passaggio: le indignate reazioni dei parenti londinesi e i comportamenti maschilisti dello sposo emergono le note differenze di costumi e talità, ma il peggio viene quando Lilia muore nel dare alla luce un bambino. E si capisce subito che per Philip e Harriet, fratello e sorella nonché i cognati della scomparsa, sarà ben difficile riuscire a strappare il bimbo dalle braccia dell'innamoratissimo papà. Nel contesto si inserisce una giovane amica, Caroline, che finisce per diventare l'ago della bilancia in una difficile situazione dai risvolti di «melò». Del resto melodramma gioca una parte decisiva nella conversione di Philip ai costumi locali, durante un'esecuzione della «Lucia di Lammermoor» che rispecchia l'emozione provata da Forster quando a Firenze ascoltò la Tetrazzini.

Concertato e diretto sapiente regista Charles Sturridge, che ricorda per la miniserie tv «Ritorno a Brideshead» e per il film «Il matrimonio di Lady Brenda» entrambi tratti da opere di Evelyn Waugh, «Monteriano» schiera un cast in di grazia: da Helena Bonham Carter che è Caroline al tormentato Rupert Graves (Philip), dall'istrionica Harriet di Judy Davis alla Lilia risoluta e vulnerabile di Helen Mirren. Senza dimenticare Gino, cioè Giovanni Guidelli, che si inserisce con naturalezza in contesto toscano forse più luttuoso e meridionale del neorealismo, però privo stonature ed enigmaticamente sospeso fra incanto e repulsione.

Alessandra Levantesi

L'attrice Helena Carter

Di Charles Sturridge
con Judy Davis, Rupert Graves
Helena Bonham Carter
Helen Mirren, Giovanni Guidelli
Inglese Drammatico
Cinema Etoile Roma;
di Torino

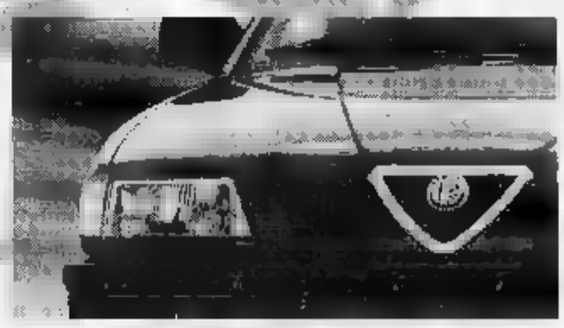
TUTTI I NUMERI DI UNA GRANDE PROPOSTA

ALFA 33 DA L. 16.328.000

SPORT WAGON DA L. 17.387.000

MOTORE BOXER INIEZIONE ELETTRONICA

Da oggi avete un motivo in più per acquistare un'Alfa 33 o una Sport Wagon. Fino al 31/7/93, infatti, c'è una **riduzione di L. 2.000.000 rispetto al prezzo di listino.** Provate il piacere di guidare un'Alfa Romeo con un ricco equipaggiamento di serie: servofreno, vetri atermici, alzacristalli elettrici.



chiavi in mano al netto tasse provinciali e regionali. L'offerta cumulabile altre in corso; sono escluse le serie speciali.

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

PATTO CHIARO UN CONTRATTO D'ACQUISTO ALL'INSEGNA DELLA TRASPARENZA

Concessionari Alfa Romeo

TIVU' TIVU'

Il Canzoniere dell'estate garantismo o cattivo gusto?

Si conclude stasera su Raiuno, con la proclamazione delle «stelle d'argento» e delle «stelle di bronzo» (stelle, si noti, non faccel, il Canzoniere dell'Estate: una delle tante pagliacciate canore che infieriscono sul telespettatore di luglio. Col pretesto di farci ascoltare i motivetti delle vacanze, i furbini abborracciano una passerella di personaggi di seconda fila, un balletto da recita scolastica, una presentatrice disinvolta come un nasello in pescheria; ci aggiungono due marchettoni - sfilate di bikini e «abiti da sera», le virgolette non sono casuali - e affidano il tutto a un regista in libera uscita. Voilà, abbiamo coperto tre serate di palinsesto.

La simpatica manifestazione è prodotta dall'Oai: la stessa società organizzava anche il Festival di Sanremo, allorché a dirigerla c'era Adriano Aragozzini. Il popolare «Ara» è ospite dello Stato italiano da giovedì: lo stesso giorno in cui il medesimo Stato italiano, tramite la Rai, mandava in onda la prima puntata del Canzoniere. Attenti, però: le vicende penali di Aragozzini null'hanno a che spartire con l'Oai di oggi. Aragozzini ha ceduto la società in maggio, quando fu condannato a quattro anni di galera per fatti di corruzione legati a passate edizioni del Festival. In febbraio il pimpante Adriano - già sotto processo - era ancora alla timone dell'Oai, e collaborava con Raiuno in veste di consulente per «Sanremo '93». Taluni fecero notare a Mario Maffucci, capostruttura di Raiuno, che l'ente televisivo di Stato avrebbe dovuto prendere le distanze da un inquisito, seppur provata demitiana. Maffucci, nobile spirito garantista, rispose che - mancando una condanna - il signor Aragozzini era un libero cittadino.

Adesso il cittadino condannato è pure in carcere perché coinvolto in una seconda inchiesta. Ma ha lasciato l'Oai, e quindi è tutto regolare. La Rai è garantista. E l'altra sera Roberto D'Agostino, arruolato al Canzoniere dell'Estate per prodursi in siparietti satirici, pur senza citare la dolorosa vicenda ha snocciolato battute del tipo ne arrestano uno ogni 5 minuti», oppure «ah, lo porti al polso come te?». Formidabile.

A proposito di tocchi di classe. La «presentatrice» Elisabetta Gardini, vecchia femminista, ammonisce le mannequin che esibiscono i costumi da bagno a gli «abiti da sera»: «Le modelle non parlano, e se parlano sbagliano». Altre finezze: D'Agostino domanda a una fan (ah, la meravigliosa gente!) che cosa vorrebbe ricevere in dono da Cristiano De Andrè. Risponde la sventurata: «Gli slip». E l'ormai impresentabile Milva infila nella canzonetta le colorite espressioni «stronzo», «coglione», e «faccia di culo».

Vi risparmiamo il balletto «brasileiro», primi piani della regia in acido sui deretani delle mulatte. Infieriamo sul playback: vabbè le esigenze tecniche, ma imparate almeno a mimare. Tacciamo sul tono generale da sagra dell'abbacchio. Ci domandiamo soltanto quanto costino al contribuente il cattivo gusto e l'impudenza di lorsignori. Garantismo o non garantismo.

Gabriele Ferraris

I FILM DI OGGI IN TV

Un amico pericoloso

CATTIVE COMPAGNIE
1990, alle 22,15 su Raidue; dur. 96'

Il miglior film di Curtis Hanson, il regista che vinse il Mystfest 1990 con una storia di doppie personalità sul tema eterno di «Faust». Con James Spader e Rob Lowe è la storia di Michael Boll, giovane yuppie impiegato in una società finanziaria di Los Angeles, incontra in un bar Alex, giovane deciso e privo di scrupoli che lo introduce ai piaceri della vita pericolosa trascinandolo in un vortice sanguinoso di misfatti.

DI
23,30 su Raitre; dur.

Di Daniele Cesarano in prima visione tv. Per la serie sul cinema italiano intrigo tra gli scacchi e lo Zen con Kim Rossi Stuart, Andrea Prodan e Nicoletta Della Corte. Marco, studente romano dalla vita insignificante, assiste per caso a un delitto che cambierà la sua esistenza.

COLPEVOLE DISPERATAMENTE
1987, alle 20,40 Raidue

Edward Bianchi con Cindy Lauper. Una ragazza danza vestita da sirena in un locale notturno. Il fidanzato che si occupa di cavalli viene ucciso. Prima di morire, lui le ha lasciato un messaggio che alcuni killer cercano di sottrarle.

PENTIMENTO
1986, alle 0,30 su Raiuno; dur. 145'

Di Tenghiz Abulazde, uno dei film più intensi e autobiografici del regista armeno perseguitato in patria per tutta la vita e oggi simbolo della libertà d'espressione.

Totò: con Peppino De Filippo nel film delle 23 su Canale 5

TOTO' E PEPPINO DIVISI A BERLINO
1962, 23 su Canale 5; dur. 95'

Sconclusionata commedia all'ombra del celebre muro. Grazie alla sua somiglianza con un criminale di guerra, Totò viene assoldato dai nazisti. Insieme con il compare Peppino Paglialunga fugge a Berlino Est e finisce nelle mani dei soldati russi.

PATTON GENERALE D'ACCIAIO
1970, alle 22,30 su Tmc; dur. 152'

Di Franklin Shaffner. Ritratto indimenticabile del generale americano che guidò la Terza Armata alla conquista della Germania. Prima occupò le Ardenne poi arrivò nel cuore della terra di Hitler. Con George C.Scott e Karl Malden.

ANTENNA

OGGI

Tra Liguria e Corsica d'estate le balene (*Ambiente Italia*, Raitre, ore 14,30).

DISNEY

La Fininvest ha comunicato ieri che l'accordo con la Disney per le nuove serie animate è stato sottoscritto. Dal prossimo autunno, perciò, ci sarà su Canale 5 mezz'ora di cartoni Disney tutti i pomeriggi e un'intera ora al sabato. Dalle scomparirà *Disney Club*. Per ora non si sa quali cartoni andranno effettivamente in onda sulla rete di Berlusconi ed è ignoto anche il prezzo pagato dalla Fininvest.

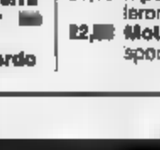
Ma la logica dell'accordo è abbastanza chiara. La Disney ha bisogno di una specie di «canale» tutto suo (come in America), dove promuovere il complesso delle proprie attività; dai gadget infiniti legati a Topolino e Paperino ai parchi Eurodisney che di promozione in Europa hanno davvero bisogno dopo il difficile esordio dell'Eurodisney parigino.

Da questo punto di vista la Rai non dava sufficienti garanzie di elasticità. D'altra parte è incontestabile il fatto che Canale 5 ha surclassato Raiuno nel pomeriggio per ragazzi; con i Puffi, le Ninja e il resto ha il doppio di share e di audience. Il mercato pubblicitario complessivo del settore (dominato da quattro ditte: Giochi Preziosi, Mattel, Gig e Mb) assomma a circa 300 miliardi e già oggi Publitalia lo controlla per due terzi.

La legge vieta di inserire pubblicità durante i «programmi di cartoni animati», ma definisce «programmi di cartoni animati» quelli in cui vi siano mezz'ora di animazione o un'ora di trasmissione. E i cartoni animati Fininvest durano sempre 26 minuti.

La parte economica dell'accordo è ignota, ma è possibile farsene un'idea considerando che l'esclusiva Rai è costata, finora, una decina di miliardi l'anno. Mezz'ora di cartoni costa normalmente fra i 150 mila e gli 800 mila dollari: trattandosi di Disney (cioè di cartoni altissimamente professionali) bisogna prender per buona più la seconda cifra che la prima.

Il giovane inglese Michael Hayden, che pretende di essere figlio naturale di Mike Bongiorno (data di nascita: 12 aprile 1956), ha suscitato molto meno interesse del giovane australiano Alessandro Formosa che pretende di essere figlio di Pippo Baudo.



La Rai è in leggero vantaggio sulla Fininvest nella cosiddetta battaglia della moda. Versace, che non ha sfilato per Canale 5, sarà presente alla *Notte di moda da Parigi* in onda su Raiuno il 24. Berlusconi ha risposto concentrando una quantità di top-model nella serata di giovedì prossimo a Trinità dei Monti: il totale dei cachet delle modelle (tra cui Carla Bruni, Naomi Campbell e forse la Schiffer) si aggirerebbe sui 600 milioni di lire.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Puffo, Campbell

I oggi

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 12,30; 13,30; 16; 20; 23; 24
6 — **Addio Tobarin**, varietà
6,50 **F. Chopin: concerto n. 1 in mi minore op. 11**
7,35 **Vivere in pace**, film drammatico. Regia di Luigi Zampa.
8,05 **Speciale per voi**. Presenta Renzo Arbore.
10,15 **La straordinaria avventura di D.B. Cooper**. Film tv. Regia di Roger Spottiswoode. Con Robert Duvall.

POMERIGGIO
12,55 tempo
12 — **Superfalco. Fotofinish.**
13,25 **Estrazioni del lotto**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — . Film. Regia di Charles Lamont. Con Maureen O'Hara, Paul Christian, Vincent Price, John Sutton.
15,30 **Sette giorni**
16 — **Canoa: Campionato del mondo**. Mezzana.
16,40 **Equitazione: Gran Premio Italia**. Piazzola.
17 — **Canoa: Campionato del mondo**. Mezzana.
18,10 **Estrazioni del lotto.**

SERA
18,15 **Il gioco continua**
18,40 **Paperino va in vacanza**
18,25 **Parola e Vangelo**. Commentato da Padre Piero Gheddo del Pime.
19,40 **Almanacco giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Telegiornale Uno Sport**
20,40 **Il canzoniere dell'estate**, il 2° Festival Radiotelevisivo delle vacanze. Coprod. Raiuno-Oai. Un programma di Marcello Mancini. Regia di Adolfo Lippi. Serata finale.
23,05 **Speciale Telegiornale Uno**. A cura di P. Giuntella.
0,30 Film drammatico. 1ª visione tv. Regia di Tenghiz Abulazde. Con Avtandil Macharadze, Ija Ninidze, Merab Ninidze.
3 — **Uno**, replica
3,05 **Il barone Carlo Mazza**, film commedia. Regia di Guido Brignone. Con Nino Taranto, Silvana Pampanini.
4,30 **Telegiornale Uno**, replica
4,35 **Quasi adulti**. Telefilm
Divertimenti

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 18,45; 23,30
6,15 **Videocomic**
6,25 **La strada di San Francisco**
7,15 **Cuore e batticuore**, telefilm. *Vicini di casa*
8 **Orsetti volanti** cartoons
8,30 **Pimpa** cartoni animati
8,30 **Albero azzurro**
9 **Tiger sharks** cartoons
9,20 **Tom & Jerry** cartoons
9,40 **Volpe, tasso e compagnia**
10,10 **Giorni d'Europa**, Colletta e Morello
10,40 **I pirati sette mari** (1953). Film di Sidney Salkow. (1°)
11,05 **I pirati sette mari** (2°)
12,10 **Una famiglia come tante**, tf.
13,30 **TgR Motori**
13,45 **Ho bisogno di te**
14 — **Automob. Gran premio d'Inghilterra Formula Uno**
14,15 **I ragazzi muretto.** 3°.
15 — **Saranno famosi**, telef.
16,50 **Estrazioni del Lotto**
16,55 **Ristorante Italia**
17,15 **La dell'uomo chiamato cavallo** (1976). Film . Regia Irvin Kershner con Richard Harris
Meteo 2
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,20 **Ventiventi**. Con M. Mirabella e T. Garrani
un colpevole disperatamente. Film Edward Bianchi con Cindy Lauper, David Keith
22,15 Il bel cinema. **compagnie** (1990). Film thrilling. Regia di Curtis Hanson. Con Rob , James Spader, Rosalyn Landor, Tony Maggio
0,15 Roma. **Ippica: Premio Roma**
Essen. **Scherma: Campionato del mondo**. Spada maschile e spada a squadre
6,50 Palermo. **Tennis femminile: Kraft Tour**
1,15 **Football americano: Superbowl**
2 — **La rivolta di Hadley** (1934). Film di Fred Walton
3,35 **Viaggio dannati** (1976). Film Rosenberg. Con Faye Dunaway
5,35 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,45; 0,50
6,30 **Tg 3 - Edicola**
6,50 **Simon Bolivar** (1970) film biografico. Regia di Alessandro Blasetti. Maximilian Schell, Rosanna Schiaffino
Tg 3 - Edicola
9 — Mezzana. **Canoa: Campionato del mondo**
11 — **I concerti di** . Orchestra Rai di Napoli diretta da Luciano Berio
11,40 **Schegge**
12,05 **20 anni prima**
12,55 **il sole**, film di Philippe Labro con Yves Montand, Katharine Ross
14,10 **Tg 3 Pomeriggio**
14,30 **TGR Ambiente Italia**
Châlons-sur-Marne. **Ciclismo: 80° Tour France**, 7ª tappa: Peronne - Châlons-sur-Marne
17,10 **Tennis femminile**
17,45 **Football: Camp. it.**
Padova. **Golf: Campionato Italiano Omnium**
18,50 **Mat**
Tga Tour di sera
20,25 Norvegia: Oslo. **Atletica leggera: Meeting Internazionale di Oslo**
23 — **Sottotraccia**, un programma pensato Ugo Gregoretti
23,30 Raitre Cinema - Un'onda (Vi). A cura di Gabriella Carosio. **Obbligo giocare - Zugzwang** (1988). Film thriller, 1ª visione tv. Regia di Cesarano con Kim Stuart, Andrea Prodan, Sonia Petrovna, Nicoletta Della Corte. Una produzione D.D.S. Cinematografica in collaborazione con Raitre.
1,25 **Fuori orario. Cose (mai) viste** da Ghezzi, Germani, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto presenta **Viaggio notte con i figli luce**. Cinema e video Amos Gitai. Problemi, nazismo, ebraismo, nazisidn, nel dell'Europa del dopo muro

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
8,35 **La casa nella prateria**, telefilm
9,35 **Noi duri**, film comico di Camillo Mastrocinque. (Italia, '60). Con Totò, Fred Buscaglione, Paolo Panelli
11,30 **Nonsolomoda**, attualità di Fabrizio Pasquero
12 — **Sì o no**, quiz con Lippi
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Forum estate**, attualità Rita Dalla Chiesa
14 — **Il segno di Venere**, film commedia di Dino Risi (Italia, '55) con Franca Valeri, Sofia Loren, De Sica, Sordi
16 — **Widget - Un alieno per amico**, cartoni
16,25 **Gli orsetti**
16,45 **Io e la tv**, varietà
16,50 **L'ispettore Gadget**, cartoni
17,20 **Karlenstein**, telefilm
17,25 **James Bond jr.**, cartoni
18,15 **Il prezzo è giusto**, quiz Ivo Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
— **Robinson**, telefilm. *Fitzi e Jazzi - Influenza andalusa*
20 — **Tg 5 - Sera**
20,30 **La sai l'ultima?**, varietà con Pippo Franco, Pamela . Regia di Stefano Vicario
22 — Totò si nasce: **Totò e Peppino divisi a Berlino**, film commedia con Totò, Peppino De Filippo, Roberto Alda, Nadine Sanders
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **I Robinson**,
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **I Robinson**,
— **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Nonsolomoda**, attualità
4 — **Tg5 - Edicola**
I cinque 6° piano, telefilm
5 — **Tg5 - Edicola**
5,30 **Arca di Noè**, attualità
6 — **Tg5 - Edicola**

RETE 4

6,25 **La famiglia Addams**, telefilm
6,50 **La famiglia** telefilm
7,40 **I Jefferson**, telefilm
8,10 **Strega per amore**,
8,30 **Marilena**, telenovela
9, **Tg 4 - Mattina**
10 — **Inés, segretaria** mare, telenovela
10,30 **Soledad**, telenovela
11 — **Avvocati a Los Angeles**, tf.
12 — **Gioco coppie** quiz
13 — **Celeste**, telenovela
13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
13,55 **pomeriggio**, varietà Patrizia Rossetti
14 — **Sentieri**, soap opera
15,05 **Telefilm**
16,05 **Affari di cuore**, attualità
16,35 **Io, tu e mamma**, quiz
17,05 **Questo è amore**, varietà
17,30 **Tg 4 -**
18 — **Tg 4 - Sera**
19,30 **Micaela**, telenovela
20,30 **Colombo**, telefilm. *Una trappola per Colombo*, con Peter Falk
22 — **Ragionevoli dubbi**, telefilm con Mark Harmon, Marlee Matlin
23 — **Tg 4 - Notte**
23,55 **dell'Orchestra filarmonica della Scala**, musicale
4 sotto, attualità
0,20 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm
1,25 **Strega per amore**, telefilm
1,55 **Amore e chiacchiere**,
3,35 **Top secret**, telefilm
4,15 **Strega per amore**

ITALIA 1

Ciao ciao, cartoni
9,15 **Il mio amico Ricky**, telefilm
9,45 **SuperVicky**, telefilm
10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
10,45 **Starsky & Hutch**, telefilm
11,45 **A-Team**, telefilm
Studio aperto
13 — **Alvin Rock and Roll**, cartoni
13,30 **Ciao C News**, varietà per ragazzi
13,35 **Will Coyote**, cartoni
13,45 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm. *L'unica traccia*
14,15 **Rapido**, telefilm. *La macchina spilladollari*
15,15 **Professione vacanze**, film. *A qualcuno piace il calcio*
17 — **UnoMania Estate**, varietà
17,55 **Top Venti**, musicale con Emanuela Folliero
17,55 **Studio Sport**
18 — **T. J. Hooker**, telefilm. *Caccia al maniaco*
19 — **I ragazzi prateria**, telefilm. *Ulisse*
20 — **Campionissimo**, quiz. Con Garry Scotti
20,30 **Malone - Un killer all'inferno**, film avventura di Harley Cokliss, con Burt Reynolds
22,30 Incompresi: **La moglie in vacanza... l'amante in città**, film commedia di Sergio Martino (Italia, '80). Con Lino Banfi, Edwige Fenech
Studio aperto
Rassegna stampa
sport
1,10 **Vela. Giro d'Italia**
1,40 **La soldatessa alla visita militare**, film, con Edwige Fenech
3,30 **L'appuntamento (Dove, come, quando?)**, film con Barbara Bouchet
5,30 **Il mio amico Ricky**, telefilm
6 — **SuperVicky**, telefilm
6,20 **Rassegna stampa**

TELE +1

11,45 **Zucchero - Un dolce imbroglio**, film
14,35 **Giro d'orizzonte**
15,05 **Ciclismo: Tour France**. *7ª tappa: Peronne - Chalons sur Marne*
16,50
16,55 **Meguy**, telefilm
17,20 **Operazione open**
Scacciapensieri
18,45 **Il vangelo di domani**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Scuola di polizia 4: cittadini in... guardia**, film
22,10 **Sabato sport**
23,10 **Legittima difesa**, film
0,50 **Textvision**

TELE +2

10,15 **Campionato velocità**
10,45 **Trans World sport**
ndo
12 — **Calcio a cinque - playoffs**
13,30 **Pallavolo - League: Cine-Italia**
15,30 **Camp. mond. biliardo**
20,25 **+2 news**
20,30 **Calcio a cinque - playoffs**
22 — **Automobilismo - For weekend Prove G.P. Inghilterra**
Ciclismo - Tour France
23 — **Camp. mond. biliardo**

RETE A

19 — **The Mix**
18 — **Indies**
18 — **Charles & Eddie**
19,30 **Vm giornale**
20,30 **Summervideo**
21 — **Dance Club**
23 — **After Hours**
23,30 **Vm giornale**

RETE A
20,30 **Passione e po**, teleromanzo
21,15 **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
Moto mondiale, sport

RADIOGIORNO

RADIOUNO
Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19
9 Week-end; 10,15 Ornella Vanoni presenta Incontri del mio tipo; 11,45 Cineteatro. Di Gigliola Fantoni; 12,53 Tra poco Stereorai; 13,20 Estrazioni del Lotto; 15,03 Habitat; Week-end; 17,01 Le vacanze di due palanche; 17,30 Obiò; Ribalta; 18,15 Mezzogiorno e contorni; 19,55 Black out; 20,33 siamo anche noi; 21,01 Dottore, buonasera; 21,30 Gastone Moschin in Garibaldi; 22,22 Teatrino: Valeria: storia un'adozione; 23,28 Notturno italiano

RADIODUE
Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,25; 19,30; 22,30
9,06 Spaziolibero; 9,46 Soli accompagnati; 10,25 «Racconti e novelle» Guy de Maupassant; 11,03 Dedalo. Parcours d'arte; 14,15 Appassulatella; 15,30 Gr 2 Europa; 16,50 La figurine Radiodue; 17,30 Invito a teatro. Tavole separate; 19,55 Radiodue sera jazz; Omaggio a Peter Iljch Tchaikovsky centenario della morte; 22,36 Le figurine di Radiodue; 22,39 Confidenziale; 23,28 Notturno italiano

RADIOTRE
Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
6,30 Radiotre suite; 11,48 Radiotre suite (II parte); 14 La parola e la maschera - Due avventurieri; 15,50 I documentari di Radiotre; 18,35 Dal vivo; 17,45 «Infanzia»; 18,12 Il senso e il suono; Liszt: Parafrasi e trascrizioni; 19,30 Scatola sonora. Biennale Musica; 21 Festival del Festival. Festival di Rheingau; 23,20 La sonata per clavicembalo di Domenico Scarlatti; 23,43 Pagina ... L'amor pacifico; 23,48 Notturno italiano

MONTECARLO
Telegiornale: 18,45; 22
12,15 **Crono** - Tempo di motori (replica). Speciale F1 Gp di Francia
13 — **Sport show**
15 — **Ciclismo: Tour France**
18 — **Il colpo perfetto ma...**, film
21 — **Complimenti alle chef**, torneo cuochi dilettanti
22,10 **Patton generale d'acciaio**, film
1,20 **Tutti volevano bene a zio Jack**, film
2,40 **Cnn**, collegamento in diretta

SVIZZERA
Telegiornale: 13; 20; 21,55
13,35 **Il commissario Kress**
14,35 **Giro d'orizzonte**
15,05 **Ciclismo: Tour France**. *7ª tappa: Peronne - Chalons sur Marne*
16,50
16,55 **Meguy**, telefilm
17,20 **Operazione open**
Scacciapensieri
18,45 **Il vangelo di domani**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Scuola di polizia 4: cittadini in... guardia**, film
22,10 **Sabato sport**
23,10 **Legittima difesa**, film
0,50 **Textvision**

CHI STA IN PIEDI FINO A *tarda ora*, MERITA MILLE ATTENZIONI.
RAI RADIO TELEVISIONE

AUTOINGROS.

GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

Ecco le offerte di luglio della Concessionaria Autoingros. Quattro nuove opportunità, che vi danno la possibilità di scegliere il finanziamento che più vi conviene, investendo così ciò che risparmiate qui da noi, in una bella vacanza con la vostra nuova Fiat.

CINQUECENTO 704
comprensiva di autoradio
ed antifurto elettrico

10.490.000
anticipo IVA + messa in strada
e 48 rate da L.199.000

UNO 1.0 I.E. 3P
comprensiva di autoradio,
vetri elettrici ed antifurto elettrico

L.14.490.000
offerta rottamazione
L.2.500.000
11.990.000
oppure
L.10.000.000
senza interessi

TIPO 1.4 I.E. S 3P
comprensiva di autoradio,
vetri elettrici ed antifurto elettrico

L.18.790.000
offerta rottamazione
L.2.500.000
16.290.000
oppure
L.14.000.000
senza interessi

PANDA 1.0 L I.E.
comprensiva di autoradio
ed antifurto elettrico

L.11.990.000
offerta rottamazione
L.2.000.000
9.990.000
oppure
L.7.000.000
senza interessi

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla vernice.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

UNA CONCESSIONARIA AL SERVIZIO DEI CLIENTI

Notaio in sede.
Auto sostitutiva.
5.000 mq di esposizione.
Servizio di carrozzeria..
Magazzino ricambi originali.
Soluzioni finanziarie esclusive.

© Concessionaria Fiat
AUTOINGROS
FIAT

APERTO SABATO E DOMENICA

L'INIZIO DI UN VIAGGIO FELICE

10071 Borgaro T.se (TO) - Via Lanzo, 42 -Tel 011/450.01.50 - Fax 011/470.25.25

Borsa ancora senza «sgravi»

La Borsa di Milano ha chiuso la settimana con una seduta incerta e un poco smorta (con un lievissimo miglioramento dello 0,08%), con un problema in più: che gli sgravi fiscali, considerati tanto urgenti che se non fossero diventati legge marzo il governo era intenzionato a farne un decreto, sono rimasti fermi. Siamo a luglio, ma delle agevolazioni per gli acquisti di azioni c'è . Per di sbloccare la vicenda, la prossima settimana si terrà incontro fra Tesoro e Finanze. Il disegno di legge è arenato alla Camera dove la commissione Finanze non può proseguire l'esame in sede legislativa finché la commissione Bilancio non avrà dato il parere. E quest'ultima per esprimersi attende da tempo una scheda tecnica sugli effetti delle agevolazioni. Una scheda in realtà ora già preparata. Poi però non n'è fatto nulla per la disparità di vedute fra Tesoro e Finanze.

Svizzera a «inflazione zero»

Inflazione zero in Svizzera nel mese di giugno. Un dato che ha precedenti nel mondo industrializzato, alle prese con ben altri aumenti. Secondo i dati resi noti ieri a Berna dall'Ufficio federale di statistica l'indice dei prezzi al consumo è rimasto stabile a 100 il scorso (il nuovo indice è stato fissato a maggio 1993). Basato sull'indice 100 del dicembre 1992, il risultato corrisponde a 136,4 punti.

A livello annuale l'inflazione è fino giugno risulta del 3,1 per cento, il 3,6 di maggio ed il 4,2 del giugno 1992. Il rallentamento dell'inflazione annuale viene spiegato con l'«effetto di base»: in effetti, se l'indice di giugno 1993 non è variato in rapporto a quello di maggio la variazione sarebbe stata dello 0,4 per cento per lo stesso periodo dell'anno scorso. Se si considera invece l'indice 100 del settembre 1977 il rincaro a fine giugno sarebbe stato 172.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 10 Luglio 1993

Bufera sul Sistema monetario europeo e la moneta italiana segue il franco in picchiata

La lira trema, il «Bot People» anche

Tassi sotto l'8%, mai così da 9 anni

SBAGLIA CHI CANTA VITTORIA

SULL'ONDA della soddisfazione per l'accordo quadro sul costo del lavoro e della positiva reazione a questo accordo che la base sindacale sta dimostrando con le votazioni di questi giorni, l'indebolimento della lira può sembrare anomalo, incoerente, forse anche irrazionale.

Le motivazioni di breve e brevissimo periodo non sembrano aver potuto agire più di tanto. E' che nuove turbolenze stanno tormentando quanto è rimasto dello Sme e che la speculazione è tornata a colpire il cambio tra franco francese e marco tedesco. Ma la lira, proprio per trovarsi in regime di libera fluttuazione, non costituisce certo il terreno ideale per le scorribande speculative, sia pure effettuate sull'abbrivio di quelle che stanno colpendo altre monete legate tra loro da rapporti di cambio fissi.

Per lo stesso motivo, è difficile condividere la tesi secondo la quale questo nuovo deprezzamento della sarebbe la conseguenza di una riduzione del tasso di sconto forse troppo accentuata quella di un intero punto decisa lunedì scorso. Infatti, anche all'estero i tassi a breve erano scesi o stanno scendendo, sicché le differenze relative sono cambiate di poco e non tanto, comunque, da indurre un appesantimento così sensibile.

E tuttavia la spiegazione alla reazione brusca ed accentuata della lira può essere individuata nell'andamento dei tassi a medio e lungo termine, insomma i tassi dei titoli pubblici. Che si dovessero ridurre, non c'era dubbio, ma alla loro riduzione è stata data una pubblicità non del tutto necessaria ed ha spinto esponenti governativi a delineare improvvidamente una ulteriore discesa fino al 7%.

Che i tassi scendano è bene per tanti motivi, specie quando il problema dell'economia è soprattutto quello di far ripartire investimenti e occupazione. Senza dimenticare, però, che in un Paese come l'Italia dove il debito pubblico è enorme e dove si vanta che questo debito è distribuito un gran numero di famiglie, una così irruente e marcata riduzione dei rendimenti viene percepita da quelle stesse famiglie come una ennesima stangata per i loro già tartassati bilanci. I piccoli risparmiatori privati ragionano in termini di tassi nominali, tanto che la storia insegna come, quando questi scendono il 10%, comunque il naso. In ogni caso, quand'anche ragionassero sui tassi reali, e dessero credito alla prospettiva di una inflazione stabilmente ancorata a un 4%, un rendimento comportorebbe la riduzione esattamente alla metà del reddito reale che i titoli hanno assicurato negli ultimi anni. Troppo poco, dunque, perché un reddito reale del 3% può essere ottenuto dai titoli di Paesi il cui futuro non è carico delle incognite che, per contro, ancora pesano, ed ancora a lungo peseranno, sul futuro dell'Italia.

Ecco, allora, che torna a crescere l'esportazione di capitali con le ovvie conseguenze sul cambio della lira. Poca cosa, per adesso; ma quanto basta per consigliare chi va parlando di tassi al 7% di astenersi dal vendere la pelle dell'orso prima di averlo ammazzato.

Alfredo Recanatesi

: E' bufera nel sistema monetario europeo e la lira scende in picchiata, rispetto al marco e al dollaro, sulla scia della caduta del franco francese. Sul fronte interno l'altra grossa novità è rappresentata dal calo dei rendimenti netti dei Bot trimestrali, scesi sotto l'8%: si sono attestati a quota 7,83% contro il 9,09 dell'asta precedente. La domanda è stata elevata (20.574 miliardi di lire, contro un'offerta di 17.000 miliardi) e ha registrato il calo dei rendimenti netti (8,34% per i Bot semestrali e 8,60% per quelli annuali contro rispettivamente l'8,72% e l'8,91% dell'asta di fine giugno, i livelli più bassi degli ultimi nove anni) atteso dopo la previsione avanzata a Tokyo dal ministro del Tesoro, Barucci, che aveva prospettato la possibilità di scendere anche sotto il 7%.

Il taglio ai rendimenti ha soddisfatti gli operatori. «Nonostante le critiche il Tesoro sta lavorando bene e ottenendo i suoi risultati - dice Franco Valcarenghi, vice direttore generale della Sigeco - e si ottiene anche lo scopo di spostare l'attenzione dal brevissimo termine. Se il ministero del Tesoro anche a fine mese emetterà Bot di quelli in scadenza, ci tutte le premesse per un nuovo calo dei tassi».

Per Alberto Varisco, presidente dell'Atic (l'associazione dei tesorieri bancari), la «reazione del alla "provocazione" di Barucci è stata estremamente responsabile. Con la prossima di fine mese sarebbe positivo confermare questi risultati».

Sia Varisco che Valcarenghi hanno sottolineato che a prossime cedole facciali dei Btp (oggi l'11%) ridotte, come anche quelle semestrali dei Cct (oggi al 6,25%), per le quali Valcarenghi ha ipotizzato un 5,5%. I Bot trimestrali, hanno sottolineato Valcarenghi e Varisco, ormai considerare strumenti di mercato monetario, per Tesorerie e non certo per le famiglie».

Considerazione tanto più valida se si tiene conto che, tolte le commissioni bancarie, alla clientela oggi i Bot trimestrali rendono circa il 6,5%, quasi quanto potrebbero rendere i conti correnti bancari senza la ritenuta del 30% sugli interessi.

Sul fronte delle valute, invece, la marea della speculazione non dà segni di allentamento e si riapre così il braccio di ferro con la banca centrale di Parigi di alcuni mesi di calma nello Sme. Secondo i cambisti della piazza di New York la banca di Francia è di nuovo intervenuta a sostegno della propria divisa che nel pomeriggio di ieri ha nuovamente sfondato la soglia di 3,40 franchi contro marco.

Non sono servite le dichiarazioni tranquillizzanti fatte nella capitale d'Oltralpe dal ministro dell'Industria e dello sviluppo economico; Alain Madelin, che ha sostenuto che la speculazione «ha doppiamente torto» in quanto il franco è la divisa «più degna di fiducia all'interno dello Sme», né le riaffermazioni da parte dei responsabili politici franco-tedeschi bontà e stabilità della parità tra le due divise. E neppure è servito molto l'intervento dello stesso premier Balladur, che ha fatto sapere la sua determinazione totale a mantenere la stabilità della parità, al quale ha fatto eco Tokyo il ministro delle Finanze tedesco, Theo Waigel, sostenendo che i dati fondamentali dell'economia francese «sono in ordine». Gli operatori d'Oltralpe non credono all'inizio una crisi più grave ma osservano con mestizia che le ipotesi di leadership valutaria francese in Europa mostrano di essere illusorie.

Per la lira è stata una giornata all'insegna della debolezza. Sin dalle prime battute la nostra moneta si è rivelata cedente sia contro il dollaro che contro il marco, scambiati rispettivamente a 1581,84 lire (1560,98 giovedì), ed a 920,16 (il giorno prima 916,34). La moneta italiana ha ceduto posizioni anche nei confronti delle altre principali valute internazionali come la sterlina inglese, quotata a 2344,29 lire (2333,67 giovedì) ed il franco francese a 270,52 lire (269,93).

Francesco

LA PICCHIATA DEI BOT
[RENDIMENTI COMPOSTI NETTI ANNUI NEL '93]

ASTA		SEI MESI	DODICI MESI
11/1	11,23	10,95	11,22
26/1	10,66	10,13	10,70
8/2	10,38	10,28	10,17
23/2	10,53	10,54	10,38
9/3	10,66	10,48	10,44
24/3	10,93	10,78	11,03
8/4	10,98	11,07	11,08
24/4	10,50	10,74	10,63
10/5	10,34	10,40	10,33
26/5	9,75	9,59	9,91
9/6	9,48	9,29	9,54
24/6	9,09	8,72	8,91
9/7	7,83	8,34	8,60

Da sinistra il ministro del Tesoro Piero Barucci e Antonio Fazio governatore della Banca d'Italia

E le famiglie rifanno i conti

L'Assorisparmio contro Barucci «Crea panico e tanta confusione»

MILANO. La riduzione dei rendimenti non piace però a tutti. A protestare, per conto dei «bot people», è l'Assorisparmio (Associazione italiana risparmiatori) che esprime in una nota il disappunto per le dichiarazioni del ministro del Tesoro, Piero Barucci, relative al livello dei tassi di interesse sui Bot trimestrali che avrebbero raggiunto il livello del 7% in occasione dell'asta. «La dichiarazione, peraltro smentita dai risultati dell'asta - dice l'associazione in una nota -, ha creato panico e confusione nei risparmiatori privati e ha condotto in molti casi a espressioni di sfiducia nella valuta nazionale». L'Assorisparmio, «consapevole della estrema delicatezza dell'argomento e delle sue conseguenze», ritiene che simili affermazioni manifestazioni degli organi di governo ledano gravemente il rapporto di fiducia tra Stato-debitore e famiglie-creditrici, «rapporto sul quale si basa l'intero processo di risanamento del Paese». L'associazione - conclude la nota - si riserva di attivare tutte le possibili verifiche del caso e di «assumere le iniziative più opportune in ordine alla tutela dei risparmiatori italiani».

Erano nove anni, dal 1984, che i tassi di interesse netti dei Bot non scendevano sotto la soglia dell'8%. avvenuto accaduto ieri per i Buoni del tesoro trimestrali, quelli a scadenza più lunga (semestrali ed annuali), pure in calo, sono risaliti sopra il tetto dell'8%. A pronosticare un forte calo dei rendimenti era il ministro del Tesoro, Barucci, il quale però aveva previsto una discesa più consistente con i trimestrali sotto il 7%.

Con il calo di oggi di un punto e 26 centesimi, i trimestrali hanno più che assorbito la riduzione di un punto del tasso di sconto deciso Banca d'Italia lunedì scorso. Lo stesso non è avvenuto invece per strali ed annuali, calati appena di e 31 centesimi di punto. Dall'inizio dell'anno, comunque, la discesa rendimenti è considerevole: basti pensare che i tassi netti più bassi di tre punti e mezzo per i trimestrali e di due punti e mezzo per semestrali ed annuali.

IL CASO

MEA CULPA DEL SEGRETARIO

Franco Gallo

Il ministero pensa a risuscitare la vecchia Iscom

Il ministro delle Finanze: una situazione così può innescare pericolose situazioni di rivolta sociale

«Ormai questo fisco è quasi un esproprio»

Gallo accusa: con l'ultimo 740 è stato fatto un regalo a Bossi

Evasione a quota 86 mila miliardi

ROMA. Evasione sempre elevata in Italia, secondo le stime di un rapporto Cer-L'Espresso: più di 86 mila miliardi di imposte, tra Irpef e Iva. L'evasione di base imponibile sarebbe pari a 334 mila miliardi per l'Irpef, con una perdita di gettito di 63 mila miliardi; per l'Iva il valore sarebbe di 160.000 miliardi una perdita di gettito di 23.500 miliardi. Sempre secondo il rapporto, tra il 1980 ed il 1990 l'imponibile complessivamente sottratto alla tassazione progressiva si sarebbe quasi triplicato. I lavoratori dipendenti sarebbero i più «onesti», con la sottrazione all'imposizione di soli mila miliardi. Invece fenomeno punte elevate per i redditi da impresa e da lavoro autonomo: nel 1990 stati 150.000 miliardi i redditi sfuggiti al fisco. L'azione evasiva ed erosiva taglia sensibilmente i redditi non da lavoro dipendente: la quota di imponibile teorico che sfuggirebbe all'Irpef sarebbe di oltre il 90% per i redditi da capitale ed agricoli, fra il 60 e il 70% per i redditi da fabbricati, impresa e di lavoro autonomo. Nel caso dell'Iva il rapporto dice che settore dei servizi sottrarrebbe al fisco il 55% del proprio valore aggiunto, l'industria il 2,2%, i commercianti il 60% e gli albergatori e pubblici esercenti il 66%.

Il prelievo fiscale è ai limiti dell'esproprio; è stato messo in piedi per costruire sistema di servizi pubblici non certo all'altezza di un Paese industrializzato, ma del Terzo mondo». Di chi è questa «picconata»? Si tratta dell'ennesima esternazione anti-fisco esenatura? Di una nuova, velenosa provocazione dell'ideologo» leghista Gianfranco Miglio? Macché. A denunciare l'esproprio è l'«espropriatore» in persona: il ministro delle Finanze Franco Gallo che ieri, intervenendo dei circoli dell'area socialista, si è lanciato in una sorta di mea culpa senza precedenti, con affondi tecnici e risvolti politici: «La parte più rilevante dell'autotassazione di giugno, con quell'indecifrabile modulo 740, e dal gettito si può dire che non sia andata all'erario: è andata a finire lì. Il prelievo fiscale ai limiti dell'esproprio pericolose situazioni di ribellione sociale».

E la sfuriata del ministro, chiaramente indignato dal fatto di trovarsi al vertice di un simile castello di ingiustizie, continua. Il fisco, spiega in sostanza, è vissuto dai cittadini come un nemico, un tiranno ingiusto e insaziabile.

Il ministro Gallo si basa su dati precisi: una indagine svolta all'inizio 1993 dal ministero delle Finanze su un campione di contribuenti. «Sono molto preoccupanti le aspettative dei cittadini: si attendono che lo Stato sia ancora più avido, sollecito del benessere collettivo: che penalizzi ancora di più lo sforzo del lavoro e quello del risparmio, trascurando di attaccare i consumi di lusso sintomo della capacità di spendere dei ceti più abbienti. Il 55% lamenta che senza commercialista è impossibile pagare le tasse». E infatti, Gallo, «con l'ultimo 740 si raggiunge il massimo della complicazione e dell'oscurità».

Che cosa si può fare per invertire la spirale del malessere e cercare di porre le premesse un rapporto più soddisfacente cittadini e fisco? Il discorso della semplificazione è pregiudiziale», ammette Gallo. «E poi occorre abbandonare l'idea di un fisco "prêt-à-porter", buono per tutti gli usi: un fisco al quale affidare attraverso questa o quella misura, questa quella agevolazione, una serie immensa e spesso contraddittoria di compiti come la redistribuzione dei redditi ai fini equità sociale, lo sviluppo dell'occupazione, il sostegno della famiglia, il sostegno dei redditi degli agricoltori. La di tutti questi obiettivi così disparati sta portando il nostro fiscale vicino all'implosione: come i cani di Pavlov il fisco sovraccarico di ordini contrastanti finisce con il perdere qualunque senso di stabilità e di equilibrio. Se oggi c'è una possibilità di risanare il sistema fiscale questa passa proprio per l'abbandono di questi miti del fisco buono per tutte le spese e per tutti gli usi».

Ce la farà lo Stato a recuperare la credibilità perduta? Gallo teme di no: «Diciamolo chiaramente, quo- generazione politici è considerata responsabile dal Paese di aver costruito un sistema immenso di tangenti e di aver messo in piedi un sistema fiscale limiti dell'esproprio. Non so, onestamente, se si riuscirà a risalire la china. Credo, però, che una delle condizioni sia quella rivedere il nostro rapporto con il fisco, e, soprattutto, la nostra idea del rapporto tra i cittadini e il fisco».

Ed ecco la ricetta del ministro: «Lo Stato fiscale deve dimagrire allo modo come si sta facendo di far dimagrire lo Stato sociale e lo Stato padrone». In altre parole, in linea con gli emendamenti sulla semplificazione tributaria presentati il 23 giugno scorso alla Camera, accanto una riduzione della pressione fiscale, occorre cambiare il modo di dell'amministrazione: «Deve passare dalla cultura dell'obbligo alla cultura del servizio. Mentre, ad esempio, i cittadini francesi hanno una opinione sostanzialmente positiva del loro Fisco, gli italiani ritengono che il sistema tributario sia frutto di uno Stato avido, debole e che non sa gestire le sue entrate». Bisogna avvicinarsi al modello d'Oltralpe: «Cerchiamo di renderlo più user-friendly, più vicino al cittadino. L'amministrazione finanziaria deve passare dalla cultura dell'obbligo alla cultura del servizio; dalla cultura dell'estraneità e della separatezza a quella dell'apertura al rapporto con il cittadino; dalla cultura forma a quella del risultato».

Quanto alla manovra economica per il 1994 il ministro delle Finanze ha confermato che si sta valutando l'ipotesi di riattivare l'Iscom, imposta sui consumi comunali. Gallo ha anzi precisato che l'Iscom semplificherebbe le imposte esistenti in quanto in essa confluirebbero l'Icisp e l'Ici.

Agnese Vigna

Anche il governo vigila. Ma già si apre la nuova «voragine» Montecatini

Il caso Ferruzzi arriva al gip

Dieci big sono nel mirino

Carlo Sama (da sinistra) e Gardini. L'impero di Ravenna è nella bufera

MILANO. «Il governo vigila sul riassetto dei Ferruzzi» ha assicurato ieri, rispondendo a una miriade di interpellanze parlamentari, il sottosegretario al Tesoro Piergiovanni Malvestio.

Vigila il governo. Altri lavorano. Lavorano sodo i nuovi vertici del gruppo che hanno deciso di convocare il 19 luglio l'assemblea straordinaria della Montecatini, controllata Montedison, capofila del settore chimico ed energia (non più farmaceutico dopo la [illegible] di Erbamont-Farmitalia): all'ordine [illegible] giorno i provvedimenti dettati dall'articolo 2446 del codice nel [illegible] di perdite superiori al terzo del capitale. Insomma, il buco di Montecatini (non rivelato e in gran parte [illegible] vuto al peso degli oneri finanziari di un indebitamento che a fine [illegible] toccava gli [illegible] miliardi netti su un totale Montedison di 11.511) è troppo alto per non correre ai ripari. E lavora[illegible] come pazzi i revisori della Price Waterhouse che, dopo aver portato in Consob una pri[illegible] documentazione su possibili irregolarità progresse nei bilanci del gruppo, hanno promesso seguiti al presidente Enzo Berlanda.

Ma al lavoro è soprattutto un giudice, il gip Antonio Pisapia, l'uomo che ha ricevuto nei giorni scorsi dal collega Francesco Greco il ponderoso dossier nel quale [illegible] riassunti mesi di inchiesta su Enimont e sulle ultime vicende Montedison. Mesi di inchiesta che, si dice, sarebbero sfociati nella richiesta di provvedimenti nei confronti di una decina di uomini che fino a qualche tempo fa erano alla guida delle società coinvolte: firmerà arresti eccellenti, come prevede il tamtam che registra umori [illegible] da palazzo di giustizia, il giudice Pisapia?

Weekend d'attesa e di silenzi. Attesa in piazza Affari che continua a veder nero anche se ieri sia Montedison che Ferfin in Borsa hanno fatto segnare rialzi spiegabili [illegible] la necessità di ricoprirsi da parte di chi aveva scommesso (in vista dei riporti) su [illegible] ribasso più pesante. Attesa in Consob per i chiarimenti promessi da Sergio Cragnotti, l'ex manager Ferruzzi oggi a capo della Cragnotti [illegible] Partners, che dopo gli interrogativi sollevati sull'operazione Ja[illegible] ha fatto [illegible] che lunedì spiegherà direttamente a Bar[illegible] come stanno le [illegible]

Di cose da spiegare, in effetti, ce ne sono parecchie: dal portage fatto dalla Rayne Holding, partecipata della Cragnotti & Partners, per [illegible]tire il passaggio della Jamont dalla Montedison [illegible]li americani [illegible] James River fino alla presenza (segreta) nel capitale di Rayne Holding della stessa Montedison per una quota pare non inferiore [illegible] 15%. Ma da Cragnotti la Consob si aspetta anche una risposta sugli 864 miliardi della Cragnotti & Partners iscritti nei bilanci Montedison tra i crediti: sono o non sono crediti a rischio? Sono [illegible] non sono fondati, in altre parole, i timori di Berlanda che nelle sua relazione al Parlamento qualche giorno fa aveva elencato anche questi 864 miliardi tra i 2104 miliardi di crediti [illegible] dubbia esigibilità?

Tutti aspettano lumi. Anche in Parlamento. L'indagine sul caso Ferruzzi-Montedison, avviata dalla commissione Finanze del Senato, dovrebbe concludersi [illegible] luglio. Parola di Malvestio, sottosegretario alle Finanze, l'esponente del governo che ieri ha avuto l'ingrato compito [illegible] replicare in Senato alle tante interpellanze sulla vicenda, promettendo «vigilan[illegible] sul piano di riassetto Ferruzzi e assicurando che la crisi Ferruzzi non rischia di compromettere la «capacità di [illegible]sistenza del sistema bancario», insomma le banche [illegible] salvo.

Ma a molti parlamentari le dichiarazioni del sottosegretario al Tesoro [illegible] sono piaciute. Insoddisfatto Lucio Libertini di Rifondazione che ha definito la vicenda Ferruzzi «il più catastrofico fallimento della più grande operazione di privatizzazione». Ma insoddisfatti sono anche il dc Luigi Granelli, il pds Terzo Pierani, il psi Fabrizio Cicchitto, il leghista Valentino Perin, il missino Giuseppe Turini. Duro Granelli: «Dopo che [illegible] commissione Finanze avrà completato l'indagine che [illegible] conducendo - ha detto - sarà opportuno che il Senato torni a discuterne in aula». Polemico Pierani: «Perché le banche, soprattutto in Emilia Romagna, hanno concesso crediti facili alla Ferruzzi sottraendoli [illegible] mondo dell'impresa diffusa?». Categorico Perin: «La vicenda è l'emblema della collusione tra classe politica e grande imprenditoria». Drastica Moody's che ha ridotto il rating [illegible] Eridania-Begin Say. [a. z.]

Denunciata la Unipar

La Consob ai giudici «Falso in bilancio»

MILANO. La Consob ha inviato una denuncia alla procura della Repubblica di Milano nei confronti della Unipar, società quotata in Borsa (sospesa [illegible] contrattazioni) che fa capo ai gruppi Cameli e Uno Holding. Secondo quanto [illegible] è appreso in ambienti giudiziari, i reati ipotizzati sono falso in bilancio e falso in comunicazioni sociali e si riferirebbero [illegible] periodo in cui il [illegible]o di Unipar faceva capo al gruppo [illegible] belga di Manfredi Lefebvre.

Intanto la Unipar ha diffuso una nota, firmata dal presidente della società Umberto Saini, in cui si afferma che «[illegible] gruppo di imprenditori immobiliaristi ha garantito sostanzialmente il realizzo degli attivi della società attraverso una società di diritto lussemburghese, la Managere sa, che si è offerta di acquisire gli immobili posseduti da Unipar». [Ansa]

Un faro sulla Mira

Chiesto rinvio a giudizio per il presidente Gorrini

MILANO. Una richiesta di rinvio a giudizio per il vicepresidente della [illegible] Assicurazioni, Giancarlo Gorrini, è stata avanzata dal sostituto procuratore, Ilio Poppa. L'istanza è [illegible] presentata allo stesso Gip, Anna Introini, che nei giorni scorsi si era opposto ad un ordine di custodia cautelare nei confronti dello [illegible] Gorrini. L'opposizione aveva spinto Poppa a fare ri[illegible] al Tribunale della libertà che aveva [illegible] parere favorevole al provvedimento restrittivo. L'ordine di arresto era [illegible] però bloccato dal [illegible] Corte di Cassazione presentato dall'avvocato Antonio Allegro. La vicenda si riferisce ad un giro da 50 miliardi legati a sinistri inesistenti che - come aveva accertato [illegible] Guardia di Finanza di Roma - lo stesso Gorrini, supervisore [illegible] [illegible] auto a proprietario del 52% della società, avrebbe liquidato a se stesso. [Ansa]

Cinquemila dipendenti del [illegible] Efim sono scesi in piazza per chiedere al governo impegni precisi

CISL - I [illegible]

La liquidazione verso cifre proibitive

Il conto Efim sale a 12.000 miliardi

ROMA
DALLA R[illegible]

Il conto della liquidazione Efim diventa sempre più salato ed è prossimo a diventare il d[illegible] della cifra prevista dal governo nella legge di soppressione dell'ente. Una situazione preoccupante che ha indotto Cgil, Cisl e Uil ad indire ieri una giornata di sciopero a cui hanno aderito cinquemila lavoratori delle aziende del gruppo.

Attualmente, il fabbisogno, secondo quanto emerso dalle indicazioni fornite [illegible] commissa[illegible] liquidatore Alberto Predieri ai sindacati e rese [illegible] Cgil, Cisl e Uil nel corso di una conferenza stampa dopo la manifestazione, è arrivato a 12-13 mila miliardi. Andando avanti [illegible] questa tempistica (contenzioso con la Cee bloccato, procedure di cessione delle aziende prigioniere [illegible] continui rinvii, nessuna azienda ancora venduta), i sindacati hanno riferito che alla fine del 1993 saranno necessari 17 mila miliardi di lire. Le tre confederazioni sindacali accusano apertamente il governo di aver abbandonato Predieri, pur non risparmiando critiche all'operato dello stesso commissario. «Predieri - ha detto il segretario confederale della Cisl, Natale Forlani - si appresta a concedere ulteriori scadenze ai potenziali acquirenti delle aziende». Ecco quindi che la vendita della Breda ferroviaria slitterà a ottobre, e quelle delle aziende Efimpianti, previste per luglio, saranno rinviate a dopo l'estate. [illegible] corso di un incontro con il sottosegretario [illegible] Tesoro, Pier Giovanni Malvestio, è inoltre [illegible]o che i 2 mila miliardi concessi a Predieri per gli acconti [illegible] fornitori e per gli aumenti di capitale delle aziende del militare, che sembravano finalmente a disposizione [illegible] commissario, [illegible] invece [illegible] fermi per problemi procedurali». «Ad [illegible] [illegible] di distanza dal commissariamento - [illegible] aggiunto Forlani - non si [illegible] risolto un solo problema di quelli che [illegible] volevano risolvere. E' un miracolo che le aziende dell'Efim siano [illegible] in piedi, ma ormai [illegible] collasso è prossimo. L'azione del governo è inadeguata: manca un piano [illegible] commesse per la difesa e per il ferroviario». A questo punto i sindacati lanciano [illegible] ultimatum al governo e chiedono incontri con i vari ministri per fissare precise scaden[illegible]

[illegible] FLASH

[illegible] Cip: [illegible] il latte, prezzi liberi

[illegible] Cip, il comitato interministeriale prezzi, ribadisce la necessità che i prezzi di pane e latte siano liberalizzati: «Si tratta dell'ultimo passaggio di un processo che sposta la formazione dei prezzi da [illegible] sistema che trae origine dall'economia post-bellica ad un altro, comune dai paesi più avanzati, fondato sull'economia di mercato e sul controllo della libera concorrenza da parte [illegible] un'autorità indipendente».

[illegible] Agusta ha perso 558 miliardi

[illegible] Gruppo Agusta nel 1992 ha chiuso il bilancio con [illegible] miliardi di perdite (contro un passivo di [illegible] miliardi registrato nel '91) a fronte di un fatturato che ha raggiunto i [illegible] miliardi, vale a dire il 39% in più dell'anno scorso. La società elicotteristica del Gruppo Efim, le cui attività [illegible]o in affitto a Finmeccanica (Iri), ha - al 30 giugno '[illegible]3 - un portafoglio ordini di 4.800 miliardi, pari a quasi cinque anni di fatturato.

[illegible] Acqua Fiuggi, cinque offerte

L'azienda speciale del Comune [illegible] Fiuggi ha ricevuto «la manifestazione di interesse alla commercializzazione dell'acqua Fiuggi da parte di almeno cinque società». Si tratterebbe dell'Acqua Vera, San Benedetto, Garma [illegible] Gardini e Malgara, che oggi garantisce la distribuzione dell'Acqua Fiuggi grazie ad un accordo con Ciarrapico. Disponibili all'affare anche Alfio Marchini e una cooperativa locale.

[illegible] [illegible] e [illegible] banche aiutano Ciga

Le banche creditrici della Ciga hotel starebbero considerando [illegible] ricapitalizzare la società, facendosi carico dei debiti che la appesantiscono, per poi far entrare un socio di minoranza con mansioni operative. Un socio che abbia già esperienza di gestione [illegible] strutture alberghiere è il nome più ricorrente, anche se mai confermato, è quello del gruppo inglese Forte.

[illegible] [illegible] [illegible] 49% in Electa

Con 54 miliardi la Mondadori acquisirà il 49% di Electa finanziaria. Il restante 51% sarà suddiviso tra Giorgio Fantoni, Massimo Vitto Zelman e il management interno. La Electa rilevarà poi dalla Mondadori il 49% che attualmente essa detiene nella Elemond (che ha in portafoglio la [illegible] editrice Einaudi). La Mondadori salirà infine al 100% (dall'attuale 70%) nel gruppo editoriale spagnolo Ediciones Grijalbo [illegible].

[illegible] La Rolls apre a Mosca e [illegible]

Deficitaria dal '91, la Rolls-Royce, mitica produttrice di auto di lusso, conta di uscire dal rosso a partire da quest'anno. Se [illegible] vendite continuano ad andar male in Occidente, le prospettive di vendita continuano infatti a salire [illegible] nuovi ricchi dell'Europa dell'Est e della Cina. Per penetrare in questi nuovi mercati, la celebre casa automobilistica aprirà in luglio una succursale a Mosca e si appresta a scegliere, entro l'anno, un distributore per la Cina.

[illegible] Acquisizione in [illegible]

E' un vero tracollo quello che registra a livello mondiale il mercato del merger and acquisition: si [illegible] infatti di un arretramento del 40%. Secondo le stime della Kpmg Peat Marvick il valore delle acquisizioni è ammontato a 25,2 miliardi di dollari nel primo semestre del '93 (42,2 miliardi [illegible] dollari l'anno prima).

[illegible] Immobiliare Italia, meno gettito

Dai 3000 previsti si ridurrà a circa 760 miliardi il gettito delle privatizzazioni immobiliari che verranno effettuate da Immobiliare Italia. Lo prevede l'amministratore delegato della società Luigi Scimia.

SAI

SAI - SOCIETA' ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.
Sede in Torino, Corso Galileo Galilei, 12 - Capitale Sociale L. [illegible] - Iscritta presso la Cancelleria [illegible] Tribunale di Torino al n° 424 bis/29 Società - Codice Fiscale e Partita IVA 00819570012.

PAGAMENTO DIVIDENDI
ESERCIZIO 1992

Dal 16 luglio 1993, sarà [illegible] in pagamento il dividendo SAI per l'esercizio 1992 deliberato dall'Assemblea del [illegible] giugno 1993 nella misura di:

- **Lit. [illegible] per ciascuna azione ordinaria, [illegible] stacco [illegible] cedola n. 5;**
- **Lit. 200 lorde per ciascuna azione di risparmio, contro stacco della cedola n. 6.**

Il pagamento dei dividendi potrà [illegible] richiesto presso la Cassa Sociale, Corso G. Galilei n. 12, Torino, e presso le sedi di Torino, o di Milano o di Roma dei seguenti istituti: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare [illegible] Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Lodi, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino, Citibank, Crédit Commercial de France, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Istituto Bancario San Paolo [illegible] Torino, Monte dei Paschi di Siena, presso le sedi di Firenze: Banca C. Steinhauslin & C. e Banca Toscana, presso la sede di Sondrio della Banca Popolare di Sondrio, presso la sede di Biella della Banca Sella, nonché presso le seguenti banche estere: Société de Banques Suisses di Zurigo, Union de Banques Suisses UBS di Ginevra e Lugano, Rothschild Bank di Zurigo e Banca [illegible] Svizzera Italiana di Lugano; Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

Sarà «straordinaria» e riguarderà anche i veicoli commerciali

Fiat, cassa a settembre

Previsto un taglio di 49.000 auto

ROMA. La Fiat Auto ha comunicato ieri ai sindacati dei metalmeccanici la cassa integrazione per settembre. Le novità sono un paio: per la prima volta, in base all'accordo raggiunto nelle settimane al ministero del Lavoro, sarà «cassa straordinaria» sia pure applicata con le regole della quella ordinaria; il secondo aspetto è che mentre da sei mesi il numero delle vetture perse (cioè prodotte) era in costante aumento, adesso da due mesi (l'attuale luglio e il prossimo settembre) il «taglio produttivo» diminuisce pure di poco: in luglio sono previste 61 macchine in meno; per settembre la riduzione sarà di 49.200 auto più 5600 veicoli commerciali per un totale di 54.800.

Tra l'altro è accaduto che luglio è meno peggio di quanto la Fiat aveva previsto: ora stata decisa cassa per tagliare mila vetture, ma proprio in questi giorni il «taglio» è stato ridimensionato a 61 mila veicoli.

L'inversione di tendenza, sia pure modesta, è stata sottolineata dal segretario nazionale della Fiom, Mazzone: «Considero positivo - ha detto - il recupero nel mercato italiano fatto registrare dalla Fiat a giugno del 1993 sul giugno del 1992; si è passati dal 44,6 per cento di 45,1 per cento. Questo leggero scostamento dimostra che la Fiat tiene, regge e recupera quote di mercato».

La novità è negativa per i lavoratori: dalla cassa straordinaria avranno una indennità inferiore a quella che percepivano con la cassa ordinaria. Infatti la cassa ordinaria indennizza circa l'80 per cento della retribuzione qualunque ne sia l'ammontare; la cassa straordinaria invece corrisponde una indennità massima di un milione 140 mila lire mensili (per persone che siano in cassa tutto il mese) anche se la retribuzione reale è, per ipotesi, il doppio; sono danneggiate le categorie più alte.

Gli stabilimenti interessati alla cassa di settembre sono: Mirafiori Carrozzeria più U.P.A (Unità produttiva autonoma), Rivalta Carrozzeria, Cassino, Pomigliano Carrozzeria, U.P.A. di Pomigliano Termini Imerese, Arese Carrozzeria, Mirafiori Meccanica, Verrone, Livorno, Firenze, Termoli, Sulmona, Arese Meccanica, Pomigliano Meccanica, Mirafiori Presse, Villastellone, Napoli, Arese Enti Centrali, Logistica. Per i veicoli commerciali sono interessati gli stabilimenti Sevel Val di Sangro e Sevel Campania.

Le settimane di cassa programmate sono cinque: nell'auto dal 30 agosto al 5 settembre saranno interessate 18.700 persone; dal 6 al 12 settembre, 16.150 persone; dal 13 al 19 settembre, 38.650 addetti; dal 27 settembre al 3 ottobre i lavoratori in cassa saranno 27.900. Per gli stabilimenti Sevel (Val di Sangro e Campania) le settimane sono solo tre: dal 30 agosto al 5 settembre i lavoratori in cassa nella settimana dal 20 al 26 settembre saranno 3600; nell'ultima dal 27 settembre al 3 ottobre i dipendenti in cassa saranno 900.

Baretta, segretario della Fim, ha espresso un «forte pessimismo» ed ha sollecitato «una conferenza europea per l'auto come si fece per la siderurgia». Cavalitto del Sida ha detto: «Speriamo che il lieve miglioramento ci aiuti a traghettare il modello "Punto" che sarà lanciato a settembre».

Sergio Devecchi

SALARI

«Pomigliano voterà no»

NAPOLI. Un vento gelido contro l'accordo sui salari soffia dalle officine di Pomigliano d'Arco, a cominciare dall'Alfa Romeo. Mentre i consigli generali di Cgil, Cisl e Uil di Napoli e provincia si sono pronunciati a favore del protocollo Giugni, nella cittadina vesuviana l'umore è quello opposto. A confermarlo è il locale presidente della Fiom, Francesco Ferrara il quale, affermando che il voto dovrebbero aver diritto tutti i lavoratori, anche i non iscritti al sindacato, si è detto sicuro che la base respingerà «non; Uno dei punti contestati dai lavoratori è quello sulla contrattazione aziendale che è stata definita, nel documento di intesa, non obbligatoria. Questo, secondo i lavoratori, creerebbe delle disparità tra i salari del Nord e quelli del Sud. Ferrara ha espresso anche un «giudizio negativo per quanto riguarda il lavoro interinale (o lavoro in affitto, ndr) perché significherebbe istituzionalizzare il lavoro precario».

Paolo Gasca

La società deve ripianare le perdite (2309 miliardi) del '93

Si stringono i tempi per l'Ilva

Tra soli 15 giorni la risposta a Bruxelles

ROMA. Tempi strettissimi per affrontare il «nodo» Ilva, la capogruppo siderurgica dell'Iri che, nonostante qualche segnale di miglioramento operativo e gestionale continua a perdere circa 100-110 miliardi al mese. Un nodo che si presenta tra i più difficili per l'industriale italiana dopo l'intervento della Cee che ha «ingiunto» all'Italia di non procedere all'attuazione del piano di risanamento dell'azienda. L'ingiunzione è stata formalizzata un paio di giorni fa e adesso l'Italia ha 15 giorni per presentare le sue osservazioni.

Ma anche a prescindere dall'«ultimatum» Cee, occorrono tempi rapidi per affrontare la situazione dell'Ilva i cui risultati gestionali «spiazzati» dal peso degli oneri finanziari e che deve «coprire» il pesante «buco» di 2309 miliardi emerso dal bilancio 1992, a cui se ne sono aggiunti altre centinaia in questo primo semestre '93.

Il clima è incandescente, si parla di tagli all'occupazione (gli addetti sono 40 mila), di ristrutturazioni pesanti. Ma la patata bollente è in mano all'Iri. Prodi, che ieri ha riunito i vertici delle società capogruppo per dare una accelerata alle privatizzazioni, potrebbe convocare un consiglio d'amministrazione ad hoc la prossima settimana. Sempre nei prossimi giorni dovrebbe riunirsi il consiglio della stessa Ilva per deliberare sulle perdite e sulla situazione patrimoniale in base alle norme societarie che impongono l'abbattimento del capitale.

I vertici Ilva, l'altra sera, hanno smentito «voci di autoscioglimento della società, ma uscire dal tunnel non sarà facile. L'indebitamento dell'Ilva ammonta ormai (e la cifra è stata sottolineata dalla commissione Cee) a 8500 miliardi di lire e l'Iri, con i suoi 73 mila miliardi, non può certo correre in suo aiuto. La Cee inoltre è convinta che un qualsiasi piano di risanamento, che preveda la nascita di una nuova società alleggerita dai debiti, comporterebbe in realtà nuovi aiuti distorsivi della concorrenza. [r. e. s.]

L'amministratore delegato Ilva Hayao Nakamura

IMPIANTISTICA

Fintecna pronta al varo

ROMA. Impiantistica (tutta l'attività svolta al quartier generale di Genova che tornerà a chiamarsi Italimpianti), nuova società di ingegneria (con professionalità provenienti da Bonifica, Sotecni ed Edilpro), costruzioni (Condotte e Metroroma), Autostrade e le altre società di gestione di servizi. Sono queste - secondo quanto si apprende - le società che confluiranno in Fintecna, la nuova società di Iritecna che giovedì ha ricevuto il via libera dell'Iri. La società avrà un capitale iniziale di 1300 miliardi ed un organico di 13.100 unità. Il settore dell'impiantistica, dunque, tornerà sotto l'egida di Italimpianti il cui nuovo amministratore delegato sarà Alberto Lina, che curerà anche il business ambientale attraverso Castalia. E' probabile - sempre secondo quanto si apprende - che a Fintecna venga dato un mandato alla gestione di Iritecna per consentire «agilità e rapidità nelle procedure di trasferimento o dismissioni».

Da Prodi summit delle capogruppo Iri «Vendete, vendete»

Centrato l'obiettivo indicato dalla Finanziaria

Inps, nel '92 il disavanzo è di «soli» 60.671 miliardi

ROMA. Risultato negativo pari a 60.671 miliardi (232.963 miliardi di pagamenti e 172.292 di riscossioni), con uno scostamento di 171 miliardi (+0,28%) sul netto di 60.500 miliardi previsto dalla finanziaria.

Sono i principali dati del bilancio '92 dell'Istituto nazionale della previdenza sociale approvato ieri dal consiglio di amministrazione. «E' doveroso sottolineare questo straordinario risultato - rileva in una nota il presidente dell'Inps, Mario Colombo - in un anno che è stato caratterizzato da elementi di gravissima difficoltà sotto il profilo economico».

Sul piano organizzativo, da rilevare che alla fine dello scorso giugno è stato raggiunto il «minimo storico» del numero di domande di pensione in giacenza presso l'Inps: erano infatti «solo» 165 mila, pari cioè a un mese di lavoro degli addetti dell'istituto. Secondo il presidente dell'ente l'attività dell'Inps ha conseguendo valori ottimali nei tempi di erogazione, nell'azione di controllo sull'evasione contributiva, nel tempestivo recupero dei crediti». «Per avere un'idea dell'attività svolta solo in campo pensionistico - ha detto Colombo - basti pensare che l'istituto gestisce un carico di oltre 14 milioni pensioni, con un trend crescente di produttività: nel 1992 sono state liquidate 850 mila domande di pensione rispetto alle 673 mila del 1990». Colombo ha anche ricordato che gli apporti della finanziaria servono a coprire, neanche in misura completa, le spese di carattere assistenziale che l'Inps sostiene, per conto dello Stato, in base a precise disposizioni di legge. [r. e. s.]

Editoria e finanza

La Bertelsmann «Rcs-Corsera non il

MILANO. Nessun socio tedesco per la Gemina, finanziaria milanese che controlla il Rizzoli-Corriere della Sera. Ieri la Fiat ha seccamente smentito le voci di un'acquisizione di metà della quota da essa detenuta in Gemina parte del colosso editoriale tedesco Bertelsmann che erano state diffuse dal settimanale L'Espresso. La smentita della Fiat è seguito a quella della Bertelsmann, che ieri ha dato ulteriori precisazioni sulla sua strategia in Italia. Il gruppo tedesco considera il nostro «un mercato difficile», non è particolarmente interessato ai quotidiani e, comunque, non è mai entrato in un Paese straniero acquistando la maggioranza di un editore concorrente. La strategia del colosso editoriale tedesco, ribadita all'agenzia Radiocor da Marc Rassat, responsabile per l'Europa delle pubblicazioni periodiche targate Bertelsmann, sembra smentire definitivamente un ipotetico interesse verso il gruppo Rizzoli.

COMUNE DI BORGARO TORINESE
PROVINCIA DI TORINO
P.za Vitt. Veneto, n. 12
10071 Borgaro Torinese
Telef. 011 470.17.21 - Fax 011 470.17.91

Avviso di licitazione privata per estratto

E' indetta una gara d'appalto a licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di «Costruzione Scuola in Frazione Mappano».
Criterio di aggiudicazione: art. 1 lett. a art. 4 della Legge 2/2/1973 n° 14. Non sono ammesse offerte in aumento. Importo base d'appalto: L. 1.647.416.558, Iscrizione: A.N.C. Categoria 2 per importo adeguato.
Le Ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara pervenire domanda in bollo, non vincolante per l'Ente, con le modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale, al Protocollo del Comune di Borgaro T.se p.za Vitt. Veneto, n° 2 - Cap 10071 entro il giorno 10 luglio 1993.
Il bando Pretorio dal 10 luglio verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Informazioni su deliberazione e capitolato presso Ufficio Tecnico Comunale LL.PP. - P.za Vitt. Veneto, n. 12 in orario d'ufficio
Borgaro T.se, li 10 luglio 1993

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Francesco Magistri

IL SINDACO
Giuseppe Vallone

COMUNE DI BORGARO TORINESE

E' aperto un concorso pubblico per titoli esami per il conferimento di un posto
CAPO AREA SERVIZI TECNICI VIII LIVELLO
Stipendio base annuo lordo di L. 18.310.992 oltre le indennità di Legge.
Titolo di studio: diploma di laurea in Ingegneria o Architettura nonché esperienza di lavoro biennale nell'area tecnica pubblica.
Scadenza: ore 12,00 del giorno 30 agosto 1993.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Comunale.

IL SINDACO
Giuseppe Vallone

CITTA' DI SETTIMO TORINESE
PROVINCIA DI TORINO
AVVISO

Ex art. 20 Legge 19/3/1990, n. 55.
Lavori di costruzione Scuola Materna Comunale in via Silvio Pellico: sistema aggiudicazione art. 1 lett. e) e successivo art. 5 L.n. 14/73 con offerte di prezzi unitari.
Impresa aggiudicataria: EDILFASANO di Catanzaro. L'elenco delle imprese invitate e quello delle imprese partecipanti è pubblicato sul BUR 14/7/1993 e all'Albo Pretorio.

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO DIRIGENZIALE

POLITECNICO DI TORINO
Duca degli Abruzzi n. 24
Torino
Estratto di bando di gara

Licitazione privata per lavori di massa a norma impianti elettrici fabbricati sulle Sede Corso Duca degli Abruzzi, Torino.
Importo lavori a base d'asta: L. 333.333.000.
Metodo di aggiudicazione: lettera «d» della l. 14/73.
Il bando è pubblicato presso l'Albo Ufficiale del Politecnico e presso Pretorio del Comune di Torino.

IL RETTORE
prof. R. Zich

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 497/92 di: **S.r.l. Idea Studio Curatore: dr. Piera Alma**, il Giudice Delegato dott.ssa Emanuela Germano Cortese ha disposto la vendita con incanto per il giorno alle ore 9.15 dei seguenti beni:
Lotto unico: in comune di Oulx (TO) via la Rocha. Appezzamento di terreno con entrostante Fabbricato abitazione in corso di costruzione, denominato «complesso residenziale BETA»; elevato a due piani fuori terra e piano seminterrato; costituito da 8 box auto e 8 cantine al piano seminterrato, da 4 alloggi al piano terra (P.t.) e da 4 alloggi al piano primo (P.1.), come da concessione edilizia n. 34/1991 del 11/7/1991 rilasciata Comune di Oulx. Circa le licenze e le concessioni edilizie e lo stato delle costruzioni in rapporto alle licenze edilizie rilasciate, si richiama per brevità la relazione del perito estimatore. Il complesso immobiliare descritto in unico lotto è posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con annessi diritti, azioni e ragioni e servitù attive e passive, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze. La vendita è a corpo e non a misura.
Prezzo base: L. 664.000.000.
Aumenti minimi: L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 giorno 3/8/1993, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cavaliere Provinciale PP. TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla consultabili in Cancelleria Fallimenti, via Corte d'Appello 12, Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Piera Rolla**

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI
PROVINCIA DI TORINO
ECONOMATO
Estratto bando di gara - Prot. n. 03079/03000/B2034/5100/1

La Direzione Prov.le di Torino indice una licitazione privata per la fornitura per un anno di litri L. 1.157.000 di gasolio da riscaldamento per gli impianti degli Edifici P.T. di via Reiss Romoli 44/11, via Marsigli 22, corso Grosseto 425 e via Alfieri/via Arsenale - Torino.
Le domande di partecipazione dovranno secondo quanto indicato nel Bando di Gara inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica ed alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee sul quale è stato spedito il 23/6/1993 e ricevuto il 23/6/1993. Tali domande dovranno pervenire entro le ore 13,00 del 20/7/1993.
Per informazioni rivolgersi Direzione Provinciale P.T. - V. Arsenale 13 Torino - Tel. 011/545.855 oppure 537.388.

IL DIRETTORE PROV LE REGG.
Dr. D'Antona

AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che nell'avviso inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale in data 6/7/1993, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, sono elencati i dati relativi all'avvenuta licitazione privata per l'appalto dei lavori di:
- sistemazione strada Montovert - Cumiod in Comune di Villeneuve.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Franco

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che nell'avviso inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale in data 6/7/1993, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, sono elencati i dati relativi all'avvenuta licitazione privata per l'appalto dei lavori di:
- ammodernamento strada regionale n. 2 di Champorcher e costruzione banchina pedonale dal Capoluogo a Chardonney in Comune di Champorcher.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Franco

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 60 - Via Maroncelli 32
Telef. 011 - 10126 TORINO

LA STAMPA
tutto *dove* *ogni venerdì*
settimanale dei viaggi della buona tavola

GRUPPO ABELE PERIODICI
È IN EDICOLA IL N. 5
narcomafie
BERLUSCONI
Le mani piduiste sull'informazione
DROGA: COSA CAMBIA NEGLI USA
Dossier sull'amministrazione Clinton
Il procuratore Fitzgerald contro Tommaso Buscetta
ANTIMAFIA
Luciano Violante: uniti contro le stragi
AMERICA LATINA
La chiesa di fronte al narcotraffico
fine in le d'Italia a L.2500
L. 25.000 C.C.P. 15510 intestato a "Gruppo Abele Periodici" Via Giulini 21, 10123 Torino

Si chiama Silver. Un'occasione d'oro.

Škoda Silver Line. Serie limitata. Prenotatela da:

AUTOMAR
Via Tunisi 50 - Tel. 3196122 - 10134 TORINO
Nuova esposizione e Officina Ricambi in
Via Spaventa 10 - Tel. 3194361 - 3197772

I prezzi delle vetture SKODA partono da L. 11.000.000 IVA compresa

Ci credo, Škoda.

IL [illegible] MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 23.000-23.800, B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13.000; Ina-Banca 1820-1830; San Geminiano e San Prospero 132.000-134.000; Banca Nazionale Comunicazioni 1500; Nordital Assicurazioni 280-295; Cofind privilegio 100; Fincomid 1840-1900; Mittalia 1470.
WARRANT: Sip risparmio 740, Gaic risparmio 10-15.

LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Cbs tend.) 116,7 (+ 0,6%); Bruxelles (Bel-20) 1301,56 (+ 1,3%); Francoforte (Dax) 1797,41 (+ 0,76%); Hong Kong (Hang Seng) 7070,61 (-0,72%); Londra (Ft-se 100) 2843,2 (-0,09%); Madrid (Generale) 258,56 (-0,08%); Parigi (Cac 40) 1985,7 (+ 0,26%); Sydney (Generale) 1782,9 (+ 0,02%); Tokyo (Nikkei) 19877,39 (+ 1%); Zurigo (Swiss Market) 2402,7 (+ 0,2%), New York (Dow Jones) 3521,08 (+ 0,16%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9.375	9.625
Cet	9.500	9.675
1M	9.500	9.750
3M	9.375	9.625
1 Settim.	9.375	9.625
2 Settim.	9.375	9.500
1 mese	9.375	9.500
2 mesi	9.375	9.500
3 mesi	9.375	9.500
6 mesi	9.250	9.500
9 mesi	9.250	9.500
12 mesi	9.125	9.375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

Piazza	09-07-1993	08-07-1993
Mercati	09-07-1993	08-07-1993
Londra	393.10	397.60
Zurigo	391.50	397.60
Parigi	393.15	397.60
New York	397.75	397.75
Milano (Lire/Kg)	16'417.00	16'452.00
Hong Kong	397.00	397.00

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3.31	6 mesi	3.50

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO DENARO	MILANO PRECEDENTE	MERCATO DENARO	MERCATO PRECEDENTE	UFFICIALE CAMBIO	UFFICIALE PRECEDENTE	QUOTAZIONI % SETTIMANALE	QUOTAZIONI % MENSILE
Dollaro Usa	1581.94	1582.69						
ECU	1795.67	1791.29						
Marco tedesco	1020.18	1016.34						
Franco francese	270.32	268.91						
Sterlina	2344.29	2333.97						
Fiorino olandese	910.46	913.05						
Franco belga	44.3696	44.082						
Peseta spagnola	15.397	15.371						
Corona danese	238.25	237.96						
Lira sterlina	2229.50	2226.63						
Dracma	6.736	6.707						
Escudo portoghese	8.578	8.567						
Dollaro canadese	1235.77	1214.77						
Yen	14.539	14.364						
Franco svizzero	1073.68	1032.05						
Scellino austriaco	130.73	130.18						
Corona svedese	196.58	215.59						
Corona norvegese	196.33	197.36						
Marco finlandese	274.83	273.36						
Dollaro australe	1080.71	1082.03						

FONDI D'INVESTIMENTO

	08-07	07-07
ITALIANI		
Azimut bond	18035	17'899
Azimut Azioni	9'477	10'047
Azimut Europa	14'452	14'803
Azimut Pacifico	14'581	14'703
Azimut Global	15'814	15'779
Agos bond	19'238	21'851
Agosbond	12'531	12'516
America	17'655	17'725
America 2000	13'345	13'317
Arca Az. Usa	14'674	14'419
Arca BB	26'699	26'694
Arca Bond	12'029	12'054
Arca Mid	14'037	14'010
Arca MR	13'633	13'601
Arca Tr	16'852	15'782
Arca Venezia	14'154	14'126
Arcobaleno	13'640	13'631
Arcoiris	12'857	12'887
Ausbo	21'367	21'624
Aureo Bond	19'832	19'847
Aureo Global	19'601	19'784
Aureo Pac	15'938	15'732
Aureo Usa	18'418	18'328
Autopal	19'212	19'883
Azimut Bond Int	10'118	10'041
Azimut pacifico	13'648	13'412
Azimut Piani Crec.	13'135	13'075
Azimut Piani Ind.	13'241	13'246
Azimut Rendita Int.	10'252	10'211
Azimut Trend	9'600	9'782
Bn Gest Azion Int	11'474	11'442
Bn Gest Bond Mont	10'442	10'403
Bn Multifondo	13'078	13'084
Bn Obbligazionario	13'581	13'562
Bn Monetario	13'459	13'451
Bn Risparmio	15'534	15'534
Capitalcredit	16'861	17'051
Capitalgest	20'118	20'009
Capitalgest Bil.	13'559	13'535
Capitalgest Inizia.	11'665	11'749
Capitalgest Mondiale	16'618	16'806
Capitalgest Pac.	13'648	13'854
Capitalgest	13'607	13'563
Centrale Ass	13'342	13'256
Centrale Mida	12'783	12'691
Centrale Alpina	12'750	12'659
Centrale Bond	11'653	11'642
Centrale Mercury	14'074	13'987
Centrale Nord	13'514	13'484
Centrale Risparmio	11'615	11'487
Centrale Valor	13'999	13'964
Centrale Yen	11'451	11'473
Centrale Mercury	14'074	13'987
Centrale Nord	13'514	13'484
Centrale Risparmio	11'615	11'487
Centrale Valor	13'999	13'964
Centrale Yen	11'451	11'473
Centrale Bond	11'653	11'642

LA SELES FORFAIT AGLI US OPEN

VAIL. Prosegue in una clinica di Vail, Colorado, il recupero della tennista Monica Seles (foto) dalla pugnalata alla schiena il 30 aprile ad Amburgo. Il medico curante ha detto che la ferita è seria e la guarigione lenta. La Seles non ha escluso di poter partecipare agli Us Open (inizio 30 agosto).

MARSIGLIA CEDE PELE' AL LIONE

LIONE. Abedi Pelè (foto), il centrocampista ghanese dell'Olympique Marsiglia campione d'Europa, ha firmato per tre stagioni con l'Olympique di Lione. Non è stata resa nota la cifra pagata per Pelè che troverà nel Lione ex compagni del Marsiglia come Olmeta, Amoros e Tigana, attuale allenatore.

OGGI IN TV

9,00 Canoa. Camp. Mondiali	**Raitre**	**19,50** Tour di sera	**Raitre**
11,30 Bolmando, gare di vela	**Tele + 2**	**20,15** Lo sport, tg sportivo	**Raidue**
13,00 Sport show	**Tmc**	**20,25 Atletica leggera.** Meeting di Oslo	**Raitre**
13,30 Pallavolo. Cina-Italia	**Tele + 2**	**20,30** Tg 1 Sport	**Raiuno**
14,00 Auto. F1, prove G. P. d'Inghilterra	**Raidue**	**22,00 Auto.** F 1, prove G. P. Inghilterra	**Tele + 2**
14,55 Ciclismo. Tour de France, Peronne-Chalons sur M.	**Raitre-Tmc-Svizzera**	**22,30 Ciclismo.** Tour de France	**Tele + 2**
16,00 Canoa. Mondiale slalom		**23,00 Biliardo.** Mondiale pro ind.	**Tele + 2**
16,40 Equitazione. G. P. Italia	**Raiuno**	**0,15 Ippica.** Da Roma, Premio Roma	**Raidue**
17,00 Canoa. Mondiale slalom		**0,20 Scherma.** Da Essen, Mondiale spada maschile e squadre	
17,10 Tennis. Krall Tour femm.	**Raitre**	**0,50** Studio sport, tg sportivo	**Italia 1**
17,45 Football Usa. Camp. italiano		**0,50 Tennis.** Krall Tour femm.	**Raidue**
18,30 Golf. Camp. italiano Omnium		**1,15 Motonautica.** Da Ampollino, Campionato italiano classe 1	**Raidue**

LA STAMPA
SPORT

Sabato 10 Luglio 1993 27

Mercato fermo per i granata senza l'olandese: Osio e forse Laudrup le alternative

Il Torino cerca già un vice-Gullit

La Juve attende la risposta di Platt

TORINO. Ma che ci venite a fare? Chi arriva a Cernobbio da Torino ha la curiosità di scoprire che cosa combinano sul mercato le due società di casa ha l'impressione di essere un intruso. Tutti comprano o vendono. O fingono di farlo. Juve e Toro invece stanno fermi. Madama per scelta annunciata, i granata perché si sono messi nelle mani di Gullit e Dio solo sa quando Treccina darà la risposta.

Ogni giorno con l'olandese è la scena. «L'unica cosa è che con il Milan ho chiuso e aspetto più segnali da loro», ha ripetuto ieri dal Forte. L'incertezza stupisce un po' tutti. Anche Giovanni Galli, che potrebbe diventargli compagno di squadra. «Non sono riuscito a capire perché non abbia deciso - ha spiegato il portiere -. Ho parlato mercoledì e mi è sembrato che Goveani gli avesse fatto una buona impressione, come a me. Solo che io ho già firmato, mentre lui no. Mi auguro che lo faccia presto, vada tranquillo perché il Toro è una buona società». La quale però sta esaurendo la pazienza. Randazzo non c'è tornato a Milano rabbuiato. Goveani ieri sera ha chiuso l'ufficio e è partito per il weekend. «Gli avevo chiesto di chiamarmi entro 8 giorni - ha commentato il Notaio - ne sono passati cinque. Terrò acceso il telefonino e speriamo bene».

Non c'è più l'euforia dei giorni scorsi. Si moltiplicano le voci e disaccordo sui soldi: Treccina avrebbe quasi raddoppiato le richiesta, passando da 1700 a 2800 milioni netti per stagione. Una cifra irraggiungibile per il Toro, che già deve fronteggiare il malumore di chi vuol parlare di austerity (che non permetterebbe un ritocco degli ingaggi) e legge un megacontratto per l'olandese. Dietro ai tedeschi di Gullit ci sarebbero anche i club stranieri che si sarebbero proposti nelle ultime ore.

Per rimediare a un rifiuto, che si è fatto più probabile, ora il Toro si è rivolto al Parma per riannodare la trattativa per Osio, avviata e mai conclusa quando sembrava che Scifo si trasferisse in Emilia. Osio, scuola Filadelfia, c'è anche il Samp. E in serata circolava una indiscrezione: Brian Laudrup. Il Milan andrà lunedì a Copenhagen con un emissario dei Cecchi Gori per convincerlo ad accettare le sue offerte, altrimenti la Fiorentina potrebbe pensare di prestarlo per un anno al Toro, dove sarebbe titolare.

E la Juve? L'unico che si vede all'opera è il ragionier Secco che compra e vende per il settore giovanile. Tante operazioni a interesse: sembra una pubblicità della Fiat e invece è la realtà di quest'anno. Il mercato assiste, incredulo. «Vedrete che combineranno qualcosa», dicono gli operatori però i giorni passano e dal 1° luglio, quando si è aperto Cernobbio, Madama non ha combinato nulla. «Ci rivedremo a ottobre», sussurrano le fonti juventine. Il piano strategico sarebbe il sistemare Platt in Inghilterra e al Borussia Dortmund e di incassare l'indennizzo di De Marchi, che si aggira tra i 4 e i 6 miliardi. Platt sarà a Torino lunedì per parlarne.

Il tutto basta a colmare il buco di 30 miliardi già spesi, ma lo limiterebbe entro un margine accettabile. Con il mercato d'autunno Boniperti potrebbe vendere Carrera e Di Canio (o Casiraghi) a condizioni migliori e rimettere in sesto i conti. A ottobre si potrebbe anche riparlare dell'acquisto di un centrocampista. «Per il momento non è neppure da discutere», è la posizione ufficiale della società. Niente Deschamps e niente Sanchis, che una radio di Madrid ieri garantiva in partenza per Torino. Qualcuno si è messo a ridere.

Brian Laudrup (foto grande) è l'obiettivo di riserva per il Toro. A destra, Ferrara prossimo colpo della Lazio. In alto, Sanchis che a Madrid stribuiscono alla Juve

Marco Ansaldo

Samp-Milan per Roducioiu

Corini e Buso i rinforzi del Napoli

CERNOBBIO. Il Napoli spera a oggi alle 16, al raduno della squadra, anche i nuovi acquisti Corini e Buso: Bianchi e Mantovani hanno definito la comproprietà del centrocampista per 8 miliardi e il prestito dell'attaccante per 1100 milioni. Somma che il Napoli intende ricavare dalla cessione alla Lazio del difensore Ciro Ferrara. Al raduno sarà anche lui, ma se andrà quando sarà definito il suo trasferimento per 12 miliardi. A Napoli resterà Fonseca, ritirato anche se all'uruguaiano è interessata ieri la Roma. Sarà più facile per la Lazio arrivare al centrocampista viola Di Mauro: oggi le parti dovrebbero trovare l'accordo.

L'Udinese attende di sapere se arriverà Shalimov. Domani il russo sarà a Udine per incontrarsi con Pozzo, Pellegrini, presidente dell'Inter, convinto di fargli accettare il trasferimento in prestito in Friuli, pronto a corrispondergli un lieve indennizzo per il «declassamento». In caso contrario Shalimov potrebbe finire a Cagliari, che disputerà la coppa Uefa, e al Torino. Intanto Pozzo ha perfezionato l'ingaggio del portiere Fontana che resta in comproprietà con il Cesena, e del difensore del Modena Montalbano, che lui in comproprietà per due miliardi.

La Roma, che ieri è riuscita a trovare l'intesa con Lanna, deve il sostituto di Cervone, che ha fatto sapere di volersene andare anche il suo scade nel 1994. I candidati sono tre: il parmigiano Ballotta che costa tre miliardi e ha un ingaggio di 400 milioni, oppure l'ascolano Lorieri, che i marchigiani potrebbero sostituire il promettente Visi della Sambenedettese. Piace anche Sebastiano Rossi, ma difficilmente il Milan lo lascerà partire anche se è arrivato Ielpo. Moggi, nuovo consulente romanista, cerca anche una punta come vice Balbo: è prescelto è il granata Silenzi.

Al Milan potrebbe restare Elber che la Reggiana non può acquistare perché ha già due stranieri extracomunitari: Ekstroem e Taffarel e dovrà lasciare libero anche il Stanic. Come attaccante ha chiesto Bresciani. Anche il Lecce è nei guai per la normativa sugli stranieri: dovrà accontentarsi del croato Ban, in prestito dalla Juventus, e dal «bolognese» Turkyilmaz, se accetterà una riduzione dell'ingaggio. Dopo le cessioni la Sampdoria è ritornata alla carica con il Brescia per Raducioiu (cui è interessato pure il Milan) e per il difensore Marco Rossi valutati complessivamente 12 miliardi.

Nino Boemani

INFELICI RECITE D'ESTATE

Il sospetto è sempre quello della recita, del burattinaio che tira i fili, sposta, comanda: altrimenti ci sarebbe da diventare pazzi, da calarci già nell'angoscia o nella desolazione. Stiamo parlando delle dichiarazioni dei calciatori in questi giorni, dei pronunciamenti dei tifosi, venti di guerra che agitano specialmente la Toscana.

Pasquale Bruno a Firenze si presenta come l'antiBaggio, l'antiJuve, il feroce salentino, il grande giustiziere. Bruno recita, lo sappiamo, il suo personaggio è questo, pagante e magari appagante, e recita anche chi gli chiede di recitare, chi lo invita a picchiare?

E recitano in Versilia i tifosi bianconeri che assediano la villa di Baggio, i tifosi fiorentini che imbrattano con scritte ignobili la stessa villa, i tifosi forse del Milan, forse del bordello con qualsiasi pretesto, che rendono la vita impossibile a Gullit, più a suo agio nel negozio dove hanno scambiato per un «vu' cumprà?» che nell'abitazione del Forte dei Marmi ormai individuata da troppi? E a monte hanno recitato lo stesso Baggio, lo stesso Gullit? E da Cremona ha recitato anche Vialli solidale con Baggio nel criticare la Juve?

Se il buon giorno si vede dal mattino, cioè dal piccolo matto, le previsioni sono lusinghiere. Matti più che mai promettono essere i tifosi, matti sembrano anche un po' i calciatori, i quali prima fanno di tutto per attirare attenzioni poi lamentano di rischiare l'asfissia. Oppure dicono che la Terra gira intorno al Sole e poi si lamentano oh non già di essere accecati alla Galileo, ma dei flash dei fotografi e dei titoli dei giornali.

Il problema però sembra semplice: siccome è pensabile, lume di speranza anche di buon che da qui all'inizio del campionato le mattane si possano e debbano aggravare, le tonalità salgano ancora, è chiaro che la recita viene tenuta non allo scopo di dar la carica agli istinti più bellicosi, alle smanie più guerriere, ma a scopo di vaccinazione. Facciamoli sfogare adesso, e quando sarà tempo di campionato tutti slombati, esaurito le battute, la voce, il copione, si torna così al burattinaio, che deve pur esistere. In un calcio dove si anni di anticipo che arriverà la tv, e si manda in una commedia perfettamente recitata quella della «sfida» Lega-Rai-Fininvest per i nuovi telecontratti calcistici, è impossibile che non si sappia anche fare sprizzare e incanalare la follia, che è quanto più matematico e logico possa, nello calcio, essere e crescere.

Ché se poi non si trattasse di programmazione, ma esplosioni incontrollate umori, pareri, critiche, minacce, l'allarme dovrebbe essere subito grande, con azioni conseguenti. Specie nel di Fiorentina e Juve anche quando in campionati diversi non riescono a non odiarsi attraverso i loro elementi più rappresentativi, comunque a essere coinvolte in storie tifoidee.

Il tutto senza voler togliere a nessuno la libertà di pensiero, di parola, di azione: sin dove questa libertà non limita la libertà altrui, non sporca i muri, e i cervelli dove esistono ancora. La giustizia sportive colpisce anche i teppisti di Milan e Samp che battagliano sui binari di Pontecurone, perché non può preoccuparsi almeno occuparsi di intemperanze estive, di muri sporcati da scritte infami?

Gian Paolo Ormezzano

Inibito per tre anni il ds Marino, otto mesi Galeone e sei ai giocatori Camplone, Pagano e Righetti

Penalizzati Pescara (3 punti) e Taranto (2)

Perugia, condanna confermata; Gaucci spara a zero su Matarrese

CASO PESCARA

MILANO

E' ore di conclave per un verdetto sofferto. Tre anni a Marino («Roba inquisizione») per aver compiuto atti diretti alterare il risultato di Taranto-Pescara (2-1) del 7 giugno 1992. Tre punti di penalizzazione al Pescara per responsabilità oggettiva, e due al Taranto per responsabilità presunta. Otto mesi a Galeone («Me lo aspettavo»), e sei a Camplone, Pagano e Righetti, tutti per denuncia e tutti in forza al Pescara all'epoca dei fatti. La sentenza (politica) della Disciplinare - Artico, presidente; Brignano, vice presidente; Montisieri, consigliere - ricalca alla lettera le richieste del procuratore federale Porceddu, brillante sostituto di Martellino. Non un anno di più, non un punto o un di meno. L'ultima parola, come pure in tali casi, spetterà alla Caf.

Quindici ore giovedì (l'arringa di Chiusano, difensore di Marino, si è conclusa oltre mezzanotte), e altre cinque ieri. Il più scosso, alla fine, è il presidente del Taranto, Carelli: «Una vergogna». Alla sua società, la pubblica accusa (Porceddu e Barbieri) non dedica che un quarto d'ora scarso: un minutaggio risibile, d'accordo, ma gli elementi probatori forniti sono veri, allora l'illecito va ritenuto sussistente» (Barbieri). Per la giustizia ordinaria, tocca al pm dimostrare che l'imputato è colpevole. Per quella sportiva, è compito dell'imputato fornire l'onere della propria innocenza. In attesa delle motivazioni, non resta che attenerci (pochi) fatti. Questo il teorema di Porceddu: che Scibilia e Carelli si fossero accordati affinché il Pescara (già promosso) cedesse l'intera posta al Taranto, in lotta per la salvezza, si desume dal proposito scellerato attribuito a Marino, il gran bugiardo: non impegnatevi, tanto il primo posto non ci interessa, e poi un premio lo riceverete comunque.

Un premio, appunto: ma non quello di 1 milioni promesso da Scibilia e poi frettolosamente ritirato alla vigilia della partita. Il rifiuto (molto sommario, in base agli atti) preserva i giocatori dall'accusa d'illecito. Alla difesa non riesce l'opera demolizione della telefonata della maga a Galeone, alla base di tutto, e neppure della «levigata» personalità del tecnico, capace - con confuse «generose» ritrattazioni di giovedì - di dare a Porceddu la mano probabilmente decisiva. Sul più brutto, Marino viene poi abbandonato da Chiusano, la cui arringa notturna ha preceduto - e non chiosato - le richieste del pm. Il presidente della Juve aveva, ieri, un impegno inderogabile a Roma. Ma allora perché accettare il patrocinio? Il suo vice (Chiappero) e il difensore del Pescara, Silvestri (signorie vostre, un lessico museo), irritano Artico.

Vivi i verbali raccolti dal sostituto procuratore Di Paolo. Respinta la tesi del complotto ordito da Galeone. Il quale Galeone, ieri, è stato, forse, l'avvocato più accorato: «Dite che sono onesto e poi mi date otto mesi». Paga, lui che aveva capito tutto subito, per non essere andato fino in fondo.

Definendolo «un generoso» e «un fessacchiotto in un mondo di lupi», Porceddu gli ha reso l'onore delle armi. Ma più in là non poteva spingersi. Anche perché «un padre è sempre più responsabile dei figli».

Roberto Beccantini

CASO PERUGIA

ROMA

ADDIO alla serie B. La Caf conferma la condanna. Il Perugia resta in C 1 e per Gaucci tre anni di squalifica. Ma la telenovela continua e il 21 sarà l'Acireale (altra candidata alla promozione tra i cadetti) a presentarsi, a Coverciano, davanti ai giudici della Disciplinare. In ballo la partita l'Ischia, come denuncia del presidente Basentini. Se l'Acireale farà fine del Perugia, sotto il Giarre, ma anch'essa è inquisita.

Gaucci ha reagito? Male. «E' la sentenze che mi aspettavo. Ha deciso Matarrese, sentenza politica, come è Firenze. Matarrese non ha fatto che danni, spero vada via presto. E' uno che non ha mai vinto, che sa solo far perdere le federazione e i suoi affiliati. Sono molti i presidenti che vogliono le dimissioni. Chiedo scusa al Perugia, condannato, ingiustamente, per una mia leggerezza. E come i tifosi non hanno abbandonato la società, anche io resto al mio posto. Una cosa è certa, le mie sparate hanno condizionato in bene i giudici sia a Firenze che a Roma. In alto ci avrebbero voluto in C2».

Eppure la era ben diversa prima, durante e subito dopo le arringhe. Il procuratore federale Martellino sembrava intento più a respingere gli attacchi Casarano e Siracusa (le due società puntavano a riammissione in C1 ritenendosi danneggiate dall'illecito com dal Perugia) che ad accusare il Perugia. Martellino campionato regolare, quello di Gaucci un tentativo di illecito: la ombra forzava la mano, «solo colposo, colpevole il comportamento del presidente».

Alle 17,40 i giudici ritirano in camera di consiglio, Gaucci e il avvocato Carlo Longo sfoderano grandi sorrisi. Longo sembra davvero sicuro di avercela fatta: «Ottimista? No, io credo nella forza degli argomenti. Non c'è prova il tentativo di illecito, spero molto nella Caf».

Già Borsellino deduce la colpevolezza di Gaucci, ma le sue deduzioni evidentemente sufficienti per i giudici. «Perché Gaucci è andato all'appuntamento? Non per il cavallo, era già pagato. E allora? E' vero, non è parlato di calcio, ne bisogno». Longo controbatte che il silenzio non può essere considerato atto diretto per il tentativo di illecito, che Gaucci ha fatto una sciocchezza e va condannato, ma la pena deve essere proporzionata, più mite di quella della Disciplinare.

Più di due ore di attesa, poi il verdetto e Gaucci affonda con il Perugia. Ma chi esce peggio da questo processo è senza dubbio l'arbitro Senzacqua, che sarà giudicato dall'Aia. Il procuratore federale paragona le sue pressioni alla concussione, la definizione più gentile è «gentiluomo di campagna». [pie. ser.]

SPORTINEWS

Bella donna, 30 anni, sorella di una Miss Italia 1968, Silvia Patruno, barese, sta al calciomercato di Cernobbio dal 1991. Ora è procuratrice di 35 giocatori. Si occupa pure di pallavolo, lavora, si diverte, disinquina con un sorriso un ambiente che, nella nube nera dei pochi d'affari, sarebbe altrimenti Cernobil.

IL CASO

LE SOCIETA' CHE HANNO CAMBIATO VOLTO

Tanti debiti, pochi abbonamenti, seri problemi: oggi raduno senza festa

Napoli, il rischio è di sparire

Bianchi: per sopravvivere, lavorare duro

NAPOLI

Si raduna il Napoli, in sordina, [illegible] festa. Che differenza [illegible] gli anni scorsi quando Ferlaino troneggiava sul campo [illegible] Soccavo e migliaia di tifosi urlavano di gioia all'arrivo dei giocatori. Altoparlante, discorsi, applausi per tutti. Un'altra epo[illegible] Oggi volti severi, tanti debiti e pochi abbonamenti. [illegible] ne sono andati Zola e Crippa, si punta sui giovani, che devono [illegible] bravi e costare poco. Tetto agli ingaggi, massimo un miliardo lordo l'anno, si sussurra. Difficile che [illegible] campionissimo approdi qui.

Società senza soldi, Ferlaino che vuole lasciare, il calcio [illegible] lo diverte più e [illegible] [illegible] è tempo di allegria per l'ex presidente azzurro. Il rilancio di questa barca piena d'acqua [illegible] affidato a Ottavio Bianchi, neo consigliere delegato. Chiamato d'urgenza al timone napoletano l'an[illegible] scorso, per salvare la squadra dalla B, Bianchi ci è riuscito e adesso cambia pelle.

«L'umile lavoratore del campo» (così amava definirsi) [illegible] è sistemato dietro [illegible] scrivania. Poltrona scomoda, piena di chiodi. E' Bianchi la vera speranza dei napoletani, la squadra e la società si nascondono dietro il suo nome, i tifosi hanno fiducia e stanno accettando da lui «cose da pazzi». Perfino che parta Zola e arrivi Bordin.

Primo obiettivo di questo Napoli targato Ottavio: «La sopravvivenza, e ancora non so se [illegible] la faremo. Tra un problema e l'altro quasi non dormo - dice Bianchi - e sapete che [illegible] amo esagerare. Qui [illegible] rischia di sparire. Sono finite le vacche grasse, avanti a denti stretti puntando a un futuro più serio. Penso che tutti i calciatori lo abbiano capito, noi forse [illegible] più. E' [illegible] momento difficile non solo per il calcio, l'intero [illegible] [illegible] crisi. Il simbolo è la Juve: se non fa "follie" la società [illegible] Boniperti... I bianconeri per forza economica [illegible] struttura [illegible] [illegible] sempre le migliore società, oppure anche loro sono alle prese [illegible] il bilancio. Fate le debite proporzioni e capirete i nostri guai».

E' strano l'appello del Napoli. I giocatori [illegible] guardano in faccia, sembrano dire: «Siamo insieme, per ora». Già perché molto può ancora cambiare. Fonseca e Ferrara fanno e disfano le valigie. L'annunciato arrivo di Corini e [illegible] da [illegible] lato rallegra i tifosi, dall'altro li spaventa, fa loro temere un'altra partenza.

«Ripeto, stiamo lavorando per sopravvivere e non so se ce la faremo. Sono mille i conti da far quadrare. Pochi abbonamenti? I tifosi si conquistano con la serietà, lavorando duramente senza mai tirarsi indietro. [illegible] sono finti campioni, grandi nomi [illegible] solo tante parole: poi deludono sul campo, si impegnano poco. Tra noi non hanno posto. Abbiamo voluto riunire adesso i giocatori [illegible] perché le loro vacanze erano finite [illegible] Lippi aveva chiesto di poter sfruttare questi giorni. Si la squadra potrebbe cambiare, ma [illegible] po' di lavoro non fa [illegible] male».

Ottavio Bianchi (foto grande) ha accettato una poltrona scomoda: dovrà far dimenticare la cessione [illegible] Zola (a lato)

Dopo le amare cessioni di Zola e Crippa i tifosi temono che il club continui a vendere

I NAPOLI DELLA A

NAPOLI	oggi
INTER	13 luglio
UDINESE	14 luglio
ATALANTA	15 luglio
FOGGIA	15 luglio
GENOA	15 luglio
LAZIO	15 luglio
PARMA	[illegible] luglio
PIACENZA	16 luglio
ROMA	16 luglio
REGGIANA	17 luglio
TORINO	17 luglio
CAGLIARI	18 luglio
JUVENTUS	19 luglio
LECCE	19 luglio
MILAN	19 [illegible]lio
SAMPDORIA	[illegible] luglio
CREMONESE	24 luglio

Lei come allenatore ha vissuto momenti difficili a Napoli [illegible] Roma. Adesso è lei che decide la sorte dell'allenatore: licenzierebbe Lippi a metà campionato? «Magari fosse quello il problema... Vorrebbe dire che avremmo risolto tutti gli altri. Che siamo sopravvissuti. Comunque [illegible] ho mai creduto [illegible] cambi di allenatore, si figuri adesso. Farò di tutto per far l[illegible] Lippi in serenità, avrà le garanzie necessarie. E' una persona seria, io credo in lui. Licenziarlo? Dovrebbe essersi [illegible] in una situazione davvero particolare...».

Questa poltrona napoletana è piena di chiodi, valeva proprio la pena di sedercl sopra? [illegible] credo in questo nuovo Napoli, è dura [illegible] sapevo quel che mi aspetta[illegible]. E non [illegible] qui a piangermi addosso. Mi piace avere nuovi stimoli e come allenatore forse avevo già fatto tutto. Diventare dirigente è un arricchimento obbligato visti i tempi che viviamo. Io ho sempre fatto qualcosa in più del semplice allenatore. Consulenze esterne, indirizzi. Ho avuto costantemente colloqui con i miei dirigenti, colloqui che andavano oltre il fatto tecnico. Adesso sono dentro la società, debbo vedere i conti, capire mille situazioni. Ci sono problemi che prima potevi soltanto intuire [illegible] che adesso invece hai ben chiari davanti».

Piero [illegible]

SPORT [illegible]

Falso giornalista nel ritiro [illegible]

SAN PAOLO. Il quotidiano il «Globo» afferma che «un tal Stefano Petrucci» sarebbe entrato nel ritiro del Brasile spacciandosi per giornalista per «offrire [illegible] gali» [illegible] Cafù e a Eliveltm. Ma Stefano Petrucci [illegible] Tuttosport] non si [illegible] mosso dall'Italia. L'uomo smascherato sarebbe i[illegible] [illegible] procuratore italo-brasiliano.

Olympique, ac[illegible] contro Bernes

MARSIGLIA. La moglie del calciatore dell'Olympique Eydelio, accusato [illegible] avere versato a tre giocatori del Valenciennes una mazzetta di circa 70 milioni di lire per non impegnarsi [illegible] fondo contro l'Om, [illegible] indicato che l'ordine di corrompere è stato dato dal dg dell'Olympique, Bernes.

Coppa Pelè: la finale è tra Italia e Austria

TRIESTE. Italia e Austria finaliste domani nella Coppa Pelè over 34. Gli azzurri hanno supe[illegible] la Germania (2-1), gli austriaci il Brasile (3-1).

Ippica, [illegible]ni all'Arc de Triomphe

PARIGI. Quattro cavalli italiani sono stati iscritti al Cigo Prix de l'Arc de Triomphe in programma a Longchamp [illegible] 3 ottobre: i 3 anni Pelder, Johnny Stecchino [illegible] Khoraz con il [illegible] anni Misli.

Universiadi di Buffalo Chechi [illegible]

BUFFALO. Davanti a 65 [illegible] spettatori si è svolta la cerimonia d'apertura delle Universiadi. L'alfiere della squadra azzurra [illegible] stato il ginnasta Yuri Chechi.

Golf, Lionello in [illegible] a Padova

PADOVA. Antonio Lionello, professionista di casa, è in testa a Padova, [illegible] [illegible] colpi dopo tre turni, nel campionato nazionale Omnium Martini Sportline. A 211 [illegible]'è Bolognesi, a 212 Canessa, Grillo [illegible] Cali. Figari (7°) ha vinto il Trofeo Lancia per il miglior terzo giro (67 colpi).

Football, Superbowl [illegible] Lions e Gladiatori

[illegible] Il presidente federale Arnoldi ha presentato il [illegible] avvenimento nazionale [illegible] football americano in programma oggi a Telgate (Bg): il Superbowl. La finale scudetto vede opposti i Lions Foppapedretti di Bergamo, alla loro seconda finale consecutiva e favoriti, e i Gladiatori di Roma.

Baseball: Europei Italia-Germania 11-0

STOCCOLMA. Nella prima partita dei Campionati europei di baseball, l'Italia ha facilmente battuto la Germania col punteggio di 11-0. Oggi gli azzurri affro[illegible] la Francia.

Moto, cancellato il G.P. Sud Africa

GINEVRA. Il G.P. del Sud Africa, gara conclusiva del motomondiale in programma il [illegible] ottobre, è stato cancellato per problemi finanziari e per l'instabilità politica del Paese.

Il Parma? Undici Pavarotti

«Tutti ai remi con l'obiettivo scudetto»

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Dalla provincia all'Europa. Dal limbo della B al successo nel tempio di Wembley. Tutto in quattro anni. Tragitto da favola. E in città giurano che è solo l'inizio. Come dire, avanti verso lo scudetto. Il merito del balzo prodigioso è diviso [illegible] parti uguali (squadra, tecnico, tifosi, dirigenti), ma [illegible] padre e padrone del miracolo Parma è lui. Calisto Tanzi è presidente della Parmalat, [illegible] laurea ad honorem, azionista di (larghissima) maggioranza del Parma calcio, il cavaliere (del lavoro) si muove con la delicata misura di [illegible] alto dignitario di Curia. Quando parla [illegible] toni soft, s'illude chi vuole ascoltare da lui squilli di tromba.

Signor Parma [illegible] Parmalat?

«Signor Tanzi. Ma [illegible] devo fare una scelta, [illegible] faccio da azienda[illegible]lista. L'imprenditore si realizza più nell'impresa. E allora vada per signor Parmalat».

Dopo un impero industriale intende costruirne uno nel pallone?

«No, io voglio [illegible] squadra che diverta e piaccia. E che, possibilmente, vinca».

Promise Tè A, poi l'Europa, infine la Coppa delle Coppe: dai sogni alla realtà. E' tempo di scudetto?

«Ho sempre sostenuto [illegible] lo scudetto è un progetto che riesce a una squadra su 18. Spero che una volta ogni 18 anni tocchi anche a noi. Per arrivare allo scudetto occorrono tante coincidenze favorevoli. Però una squadra che lotti per il titolo posso promettertela».

Dunque, scudetto a portata di mano con Zola [illegible] Crippa?

«Mi accontenterei di ripetere l'annata '92/93. Non dimentichi che il Milan [illegible]pre competitivo, l'Inter si [illegible] rinforzata parecchio, [illegible] pure Roma [illegible] Lazio, mentre la Juve [illegible] operato bene con Fortunato e Porrini».

Non ha paura che i suoi s'imborghesiscano dopo Wembley?

«Non me lo dica, è un rischio che corriamo. Perciò abbiamo [illegible] bisto qualche uomo pure [illegible] panchina: facce nuove nuovi [illegible] moli. Per tutti, pubblico compreso. Il pericolo, comunque, c'è. Scala lo esorcizzerà».

Lei si ispira a Giovanni Agnelli [illegible] [illegible] Berlusconi?

«Né all'uno [illegible] all'altro, perché non posso, non ho dietro [illegible] città come Milano [illegible] Torino [illegible] non ho la Fiat oppure la Fininvest. La filosofia [illegible] la [illegible] noi, con Scala, Pedraneschi, Pastorello, Gandolfi. Un bel lavoro d'équipe. E poi ci sono tifosi stupendi. Li ringrazio anche per come sanno stare allo stadio».

Definisca l'Avvocato e Berlusconi...

«Il calcio italiano deve ringraziarli, anche se a turno lo hanno ammazzato. Però dobbiamo alla Juve, al Milan e all'Inter se il nostro football all'estero [illegible] tanto di moda».

Giovanni Agnelli fa stringere la cinghia a Boniperti, Berlusconi si muove con cautela, mentre Pellegrini, Cragnotti e Tanzi fanno i Paperoni.

«Calma, non andremo fuori del seminato [illegible] stavolta, l'entusiasmo può far traboccare il vaso! Lo [illegible] che abbiamo rinunciato [illegible] grandi giocatori per via dell'ingaggio (Gullit, ndr)? Noi siamo f[illegible] a due acquisti, Zola e Crippa, e sono venuti alle condizioni che [illegible] Parma può permettersi. Se uno mi chiede [illegible] luna gli dico di [illegible]».

Lei che cosa pensa [illegible] pay-tv?

«Vedremo, però è un esperimento da fare».

Vialli costò circa 30 miliardi, Bergkamp idem, Boksic [illegible] Fonseca [illegible] valutati 18.000 milioni: dove va il calcio?

«Apprezzo molto ciò che ha dichiarato l'avvocato Agnelli, mi pare che lo seguano tutti, [illegible] so fino a che punto siano vere certe cifre. [illegible] calcio deve comunque ridimensionarsi. Io non ho mai [illegible] 18 miliardi. Mi sta bene lo spettacolo, [illegible] i bilanci vanno fatti quadrare».

Chi è Nevio Scala?

«Un tecnico umile, che fa tenere ai suoi dipendenti i piedi per terra. Se lo stimo? Per me parla il contratto che ha firmato fino al '98».

Il Parma: azienda o famiglia?

«L'una e l'altra. Ogni azienda deve essere una famiglia: tutti [illegible] remi [illegible] entusiasmo per tagliare il traguardo per primi».

Chi è [illegible]ndo lei il Pavarotti del Parma?

«Io ho la fortuna di avere undici Pavarotti».

E del calcio italiano?

«Lo chieda a Sacchi».

[illegible] [illegible] Asprilla: non [illegible] poche due punte per arrivare allo scudetto?

«Questa domanda l'ho già fatta lo a Scala, però [illegible] le dico che cosa mi ha risposto lui».

Si è mai trovato con [illegible] latte alla gola, in crisi?

«No, l'inizio non è stato facile e i momenti belli si alternano spesso ai meno brillanti. E' la vita».

Un desiderio?

«Non lo esprimo, per scaramanzia ovviamente».

Angelo Caroli

Calisto Tanzi punta ad alti traguardi «Ma senza follie»

Nevio [illegible] [illegible] Calisto Tanzi tecnico e padre padrone del Parma

UN FAX [illegible] VALE UNA VALENTINE [illegible].949.000

Fax professionale OFX 330 AC, con taglio carta automatico (prezzo L. 940.000*) e la bellissima Valentine portatile (prezzo L. 315.000*) in offerta abbinata all'eccezionale prezzo di L. 949.000*. Fino al 31 Luglio 1993, solo dai Concessionari Olivetti [illegible] (sull'elenco telefonico alla voce Olivetti).

Vantaggiose condizioni di finanziamento con "Olivetti Fa Credito" (12 mesi a interessi zero).**

Vendita abbinata art. Su N° in 1351 del 4 Agosto '88 - * Prezzo al pubblico IVA esclusa - ** Salvo approvazione della finanziaria

olivetti

Torna al vertice del Tour ad Amiens con l'abbuono per il secondo posto

Cipollini, una cannonata in giallo

Abdujaparov sconfitto di potenza
La tappa vinta dal belga Bruyneel

AMIENS
DAL NOSTRO INVIATO

«Giallo e verde, verde e giallo, mi sembra d'essere [illegible] frittata col prezzemolo». Mario Cipollini, che non si toglie gli occhialoni da sole impostigli dallo sponsor neppure per andare a letto, è di nuovo il primo di tutti e [illegible] va la maglia verde di capo della classifica a punti. Un trionfo. Le miss di tappa lo crivellano, [illegible] traccambiate, di baci. «Abdu, dove sei, esisti ancora?». Il terribile, scaglioso uzbeko [illegible] ha preso, dopo aver ingaggiato uno scontro incendiario.

Il belga Bruyneel ha vinto la Evreux-Amiens. Bravo, complimenti. [illegible] è lo sprint deflagrante alle sue spalle che decide la [illegible] della maglia gialla. Abdu, lo sapete, ha gli ultimi 50 m al tritolo. Cerca [illegible] trova la scia di Cipollini, vi si annida, è nella posizione ideale, schizza sulla sinistra, carica [illegible] [illegible] fronte a [illegible] dito dal manubrio. Cipollini resiste alla rimonta, è [illegible] una lanciatissima, inarrestabile palla di [illegible] Una faccenda di centimetri. E di abbuoni. Uno specialista [illegible] calcoli aritmetici, presto.

Cipollini, iscritto numero 83, è, prima dello sprint, a 2 secondi da Nelissen, iscritto [illegible] 115. Cipollini guadagna tra Evreux e Amiens, chilometri 158, 2 secondi [illegible] un traguardo volante. Nelissen non guadagna nulla (grazie). Il belga Bruyneel, iscritto numero 52, va in fuga nel finale e punta al primato. Ha un ritardo di 51 secondi dal leader della graduatoria. Se vince prende 20 secondi di abbuono. Gliene mancano 31, anzi 32. Infatti [illegible] più 32 fa 52. Si presenta al traguardo con un vantaggio di 13 secondi. Venti più 13 fa [illegible] a non 52. Insufficienti. Cipollini conquista 12 secondi allo sprint. Più 2 del traguardo volante fa 14. Meno 2, fa 12. Cipollini è Maglia gialla con 12 [illegible] di vantaggio su Nelissen. Aiuto, un cardiotonico, soccombiamo.

Il Tour avanza [illegible] addosso le tenaci redini di Indurain. Trottate figlioli, e attenti alle buche: desidero scendere dalla carrozza gentilmente offertami e presentarmi alla cronometro di Lac de Madine nella migliore condizione. Sia [illegible] [illegible] nobile Bruyneel della nobile Once e ai velocisti di spassarsela nell'attesa.

Com'è il velocista della moda attuale? Un armadio incursore; ondulatorio e sussultorio, gonfio di muscoli, strapazzatore di biciclette, tarantolato. Il velocista attuale sarebbe escluso da qualsiasi pista che [illegible] rispetti: vanno scomparendo, infatti, le [illegible] Giorni. Sprinter [illegible] Cipollini, Abdujaparov, Nelissen provocherebbero sul tondino d'un velodromo irreparabili danni alle persone e [illegible] cose. Pirati delle Molucche, sono. Il velocista alla Dedà Darigada, che sapeva contare [illegible] un vantaggio di dieci centimetri negli ultimi trecento matri senza mai deviare dalla propria linea, [illegible] scomparso. Lo [illegible] [illegible] francese Jalabert, per questo non azzecca una volata. Cipollini, Nelissen [illegible] Abdujaparov posseggono ciò che lui non possiede, la potenza.

«La potenza», dice Cipollini. «Sono indubbiamente una potenza. Mi era dispiaciuto d'aver perso la maglia [illegible] giorno dopo averla conquistata. Un giorno è un po' pochino. Conto, se le gambe [illegible] reggono, di portarla [illegible] alla cronometro. Giallo a Chalons-sur-Marne e a Verdun. Poi [illegible] la prenda chi vuole, io torno a essere Cipollini. Badate Nelissen [illegible] Abdu, giallo [illegible] d'un altro colore, sono sempre Cipollini [illegible] vi debilito». E' un messaggio di assoluta chiarezza. E il velocista francese Laurente Jalabert? Soltanto Cathrine Deneuve, baciandolo pubblicamente sulle guance, potrebbe rilanciarlo.

Ci [illegible] in questo Tour pingpong, che scaglia la maglia gialla da Cipollini a Nelissen, da Nelis[illegible] [illegible] Cipollini, mentre Cassani indossa la maglia a pois del Gran premio della inesistente montagna, ci manca il crepitio di Chiappucci. Dove s'è ficcato [illegible] guerriero, dov'è che accende le sue micce? «Qui - dichiara affranto -, l'unica cosa da accendere è un cero alla Madonna affinché finiscano [illegible] cavalcavia [illegible] comincino le salite». Bugno è in attesa di lunedì. Lunedì 12, tappa numero 9, distacco da Indurain 21 secondi. No, pietà, basta [illegible] i numeri.

Gianni Ranieri

Con la voracità con cui addenta una pesca, Mario Cipollini ha riconquistato la maglia gialla

[illegible] E' PRIMO [illegible]

Ordine d'arrivo: 1. Bruyneel (Bel) in 3 h 11'50"; 2. Cipollini (Ita) a 13"; 3. Abdoujaparov (Uzb); 4. Capiot (Bel); 5. Capello (Fra); 6. Moncassin (Fra); 7. Fidanza (Ita); 9. Ferrigato (Ita); 14. Nelissen (Bel); segue il gruppo con il tempo [illegible] Cipollini.

Classifica: 1. Cipollini [illegible] 25 h 21'28"; 2. Nelissen a 12"; 3. Bruyneel a 30"; 4) Jalabert a 44"; 5. Zulle (Svi) a 45"; 6. Jaskula (Pol) [illegible] [illegible]"; 7. Breukink (Ola) a 1'03"; 11. Bellerini [illegible] 1'29"; 12. Mottet (Fra) a 1'33"; 14. Sorensen (Dan) a 1'37"; 16. Chiappucci a 1'39"; 23. Indurain a 1'50"; 32. Bugno a 2'11".

Grande atletica

Tra record in pericolo oggi a Oslo

OSLO. [illegible] giorni dai Mondiali di Stoccarda [illegible] sulla magica pista del leggendario Bislett di Oslo, sede di ben 25 record, scende in campo il meglio dell'atletica [illegible] in particolare [illegible] [illegible]zofondo, [illegible] specialità considerata qui una vera religione. Tre i tentativi mondiali annunciati: quello dell'algerino Nourredine Morceli sul miglio (1609 metri) contro l'olimpionico di Barcellona Cacho, il somalo Bile e il detentore del primato l'inglese Cram (3'46"32); quello del marocchino Khalid Skah sui [illegible] metri, per battere [illegible] detronizzare [illegible] connazionale Said Aouita che a Roma sei anni fa corse la distanza in 12'58"39; infine sui 10.000 metri l'attacco dei keniani Yobes Ondieki e William [illegible] gei, campione del mondo di cross, al primato di Richard Chelimo stabilito [illegible] Stoccolma cinque giorni [illegible] [illegible] 27'07"91. [illegible] gara anche Bubka nell'asta, Cason e Christie nei 100, Kiptanui nelle siepi, le velociste Ottey, Trivalova e Torrence e le mezzofondiste Murray, Mayer e Mutola.

Il meeting [illegible] Oslo è la prima tappa [illegible] «Golden Four» (poi Zurigo, Berlino e Bruxelles), un mini-circuito nel contesto [illegible] Grand Prix Iaaf [illegible] premi rivalutati, [illegible] per la prima volta la lotta al doping sarà qui rafforzata [illegible] l'esame del sangue. Per gli italiani da seguire [illegible] interesse Benvenuti negli 800 alla ricerca di [illegible] risultato valido [illegible] [illegible] fondiste Brunet, Trabaldo [illegible] Tauceri. (a. m.)

Nei Mondiali

L'argento agli [illegible] di sciabola

ESSEN. Dopo l'argento ottenuto nel fioretto maschile [illegible] squadra ai campionati mondiali di scherma che [illegible] svolgono in Germania, [illegible] quello conquistato dagli azzurri della sciabola a squadre. L'Italia, in questa disciplina, [illegible] ha saputo far meglio dei colleghi del fioretto e ha pertanto lasciato l'oro alla fortissima Ungheria: 9-4 [illegible] risultato conclusivo. Questo lo sc[illegible] degli azzurri nelle battute conclusive: Terenzi [illegible] vittorie, Marin e Sirovich 1, Kovesz e Szabo hanno fatto [illegible] parte [illegible] leone fra i nostri avversari con 3 succ[illegible] ciascuno, mentre Navarrete ne ha ottenuti 2 [illegible] Abay 1.

Il bronzo è stato [illegible] appannaggio degli atleti tedeschi, che hanno respinto gli assalti degli sciabolatori della Romania (9-3 [illegible] verdetto) ed hanno conquistato il terzo posto.

Questi i risultati [illegible] ieri sempre nella sciabola a squadre. Quarti [illegible] finale: Romania b. Canada 9-4; Italia b. Ucraina 9-2; Germania b. Russia 8-7; Ungheria b. Francia 9-6. Nelle semifinali, l'Italia ha sconfitto la Romania per 9-7, l'Ungheria, dal canto suo, ha avuto la [illegible] meglio sulla Germania con il risultato di 9-6. Poi ci s[illegible] stati gli assalti decisivi di [illegible] s'è detto prima.

Nella spada a squadre, le eliminatorie hanno fatto registrare questi risultati: l'Italia ha sconfitto in successione l'Austria (9-1), [illegible] Finlandia (9-2) e, infine, la Svizzera (8-7). (r. s.)

Prove sotto l'acqua [illegible] Silverstone: il francese strapazza tutti

Prost naviga da campione

Ferrari non male, Alesi 5° e Berger 6°

SILVERSTONE
DAL NOSTRO INVIATO

Con la pioggia o con [illegible] vento, al convento della Formula 1 bussa sempre la Williams. [illegible] violento [illegible] tipico dell'estate inglese, non ha impedito alla scuderia che domina il Mondiale di portarsi [illegible] vertice nel primo turno di qualificazione [illegible] G. P. d'Inghilterra, nona gara del '93.

Anzi, la SuperWilliams ha persino trasformato Alain Prost in [illegible] specie di re [illegible] bagnato, ruolo che sino a qualche tempo fa toccava [illegible] Ayrton Senna. Il francese, senza una sbavatura, ha fatto segnare il miglior tempo, girando in 1'34"483, alla media di 199,122 chilometri orari. Persino il suo compagno di squadra Damon Hill, erede atteso di questa corsa, in sostituzione dell'emigrante Nigel Mansell, ha dovuto per il momento inchinarsi, staccato di 1"8, un abisso.

«Ma no, sono quisquilie, sciocchezze - ha detto Prost con un sorriso largo così, felicissimo della sua prestazione -. Le condizioni della pista cambiavano a ogni giro e non è detto che io sia stato il più bravo in assoluto. Sono tuttavia soddisfatto perché la mia vettura va benissimo, anche se il sistema Abs di antibloccaggio elettronico delle [illegible] [illegible] è ancora perfetto e bisognerà lavorare parecchio per metterlo [illegible] punto».

Qualcuno pensa che domani [illegible] vittoria toccherà a Hill, il quale corre in casa... «Scherziamo - ha risposto il "professore"? - Damon dovrà passare sul mio corpo. Io [illegible] in lizza per il titolo e [illegible] [illegible] disposto a regalare nulla, al momento. Partirò per vincere e ognuno di noi si giocherà le sue carte». Battaglia dura, dunque, tra il francese e l'inglese. Anche perché tutti gli altri, in teoria saranno tagliati fuori dalla lotta per il primo posto, salvo cataclismi. Oggi si prevede pioggia, ma il Gran Premio d'Inghilterra domani sarà allietato dal sole. Per cui non dovrebbero esserci interferenze meteorologiche a rovesciare le previsioni.

Tuttavia, nel secondo girone del Mondiale, - la Williams fa storia a parte - non mancano i motivi d'interesse. Ieri Senna (con la McLaren dotata finalmente dell'ultima versione del motore Ford) ha preceduto di un soffio Schumacher. La star brasiliana e il tedesco emergente sono [illegible] come cane e gatto e non potendo prendersela con Prost che è troppo lontano, si sfidano fra loro. E così c'è un po' di [illegible] nella minestra.

Non male la Ferrari che ha piazzato Alesi in quinta posizione e Berger in sesta. Troppo poco per gridare al miracolo (anche perché la pioggia potrebbe aver imbrogliato) [illegible] abbastanza per sperare in una prova più dignitosa di quella vista a Magny Cours. Tanto più che il francese [illegible] [illegible] nettamente [illegible] più veloce di tutti sin che la pista era inondata d'acqua e che l'austriaco ha sempre girato [illegible] il motore che andava a 11 cilindri, forse per un problema a una candela, scoperto troppo tardi.

Alesi ha anche giocato d'azzardo, usando [illegible] gomme slick quando l'asfalto andava asciugandosi nel finale delle prove e poi ha dovuto rimediare negli ultimissimi giri per recuperare. Vedremo se Maranello concluderà il weekend in crescendo.

«A mio avviso - ha dichiarato il neo ds Jean Todt, che comincia già a entrare in certi meccanismi Ferrari - sinora si è pensato sempre molto alle qualificazioni e poco alla gara. Vorrei che stamane i nostri due piloti dedicassero almeno [illegible] minuti a mettere a punto le vetture per la corsa». Chissà che non sia il metodo giusto per evitare almeno le sorprese negative.

Cristiano Chiavegato

[illegible] FUORI PISTA

SILVERSTONE. Quando la pista [illegible] bagnata l'incidente arriva senza preavviso: poca aderenza, i piloti perdono il controllo delle vetture che volano fuori in velocità. No sanno qualcosa Pierluigi Martini e Mark Blundell, protagonisti di due spettacolari e pericolose carambole. Il romagnolo, al [illegible] ritorno alla guida della Minardi in sostituzione di Barbazza, ha spaccato alettone e due sospensioni nella mattinata. Ancora più grave l'uscita di strada di Blundell con la Ligier in qualificazione. L'inglese ha distrutto la Ligier alla curva Abbey: un incidente pauroso, che ha fatto interrompere le prove. Illeso (quanto sono robuste queste monoposto) Blundell. Per [illegible] cronaca: i commissari tecnici hanno dichiarato irregolari tutte le vetture meno le Minardi alle verifiche. Giovedì il Consiglio Mondiale della Fia prenderà una decisione.

Migliori tempi: 1. Prost (Williams) 1'34"483; 2. Hill (Williams) 1'36"297; [illegible]. Senna (McLaren) 1'37"050; 4. Schumacher (Benetton) 1'37"264; 5. Alesi (Ferrari) 1'37"899; [illegible] Berger (Ferrari) 1'37"976; 7. Andretti (McLaren) 1'38"283; 8. Patrese (Benetton) 1'38"371; [illegible] Brundle (Ligier) 1'38"384; 10. Warwick (Footwork) 1'39"433; 11. Lehto (Sauber) 1'39"821; 12. Suzuki (Footwork) 1'40"537; 13. De Cesaris (Tyrrell) 1'40"624; 14. Martini (Minardi) 1'40"851; 15. Barrichello (Jordan) 1'40"869; 16. Herbert (Lotus) 1'41"037; 17. Fittipaldi (Minardi) 1'41"726; 18. Badoer (Bms Lola) 1'41"838; 19. Zanardi (Lotus) 1'41"908; 20. Comas (Larrousse) 1'41"926; 21. Wendlinger (Sauber) 1'41"940; 22. Alliot (Larrousse) 1'41"985; 23. Alboreto (Bms Lola) 1'42"844; 24. Boutsen (Jordan) 1'42"957; 25. Katayama (Tyrrell) 1'43"173. Non qualificato: Blundell (Ligier) 9'32"783.

[illegible] TOTIP

Scheda di routine con corse affollate ma [illegible] modesta qualità. I cardini possono essere [illegible] ben situato Nemo Profeta (gr. X) alla prima corsa, il ben guidato Lucabarbarossa (gr. 2) alla terza corsa, [illegible] veloce Mildomut (gr. X) alla quarta, il grintoso Inmate (gr. 2) alla quinta, la coppia di purosangue Malonga-Mary Flower (gr. 2) alla [illegible] [illegible]. La corsa più complicata [illegible] la seconda, [illegible] Montecatini, dove occorrono varianti intorno al segno X.

[illegible] N. 25

PRIMA CORSA Roma (trotto)	x x 2 x
SECONDA CORSA Montecatini (trotto)	2 1 x 1 x 2
TERZA CORSA Tarvisio (trotto)	2 2 2 x
QUARTA CORSA Treviso (trotto)	1 x x 1
QUINTA CORSA Follonica (trotto)	2 2 2 1
SESTA CORSA Napoli (galoppo)	2 2 1 2

TEST DI CONDIZIONAMENTO

Può la pubblicità condizionare l'uomo? Forse sì, forse no. A voi la risposta.

1 Può l'estate essere più lieta se il condizionatore è di serie? SI NO
2 Può un'auto superaccessoriata essere più sicura se ha antifurto di serie con telecomando per chiusura centralizzata? SI NO
3 Può un'auto [illegible] più appetibile [illegible] ha alzacristalli, sia anteriori che posteriori, e specchietti retrovisori [illegible] comando elettrico? SI NO
4 [illegible] un'auto essere più interessante se ha [illegible] tetto apribile elettricamente? SI NO
5 Può un'auto essere più divertente se ha servosterzo e volante regolabile? SI NO
6 Può essere utile sapere che quest'auto ha 16 valvole, 1600 c.c., 111 CV. E che questa Honda Concerto costa soltanto **24.400.000*** lire? SI NO

HONDA CONCERTO

*Chiavi in mano escluse immatricolazione, passaggio di proprietà ed eventuali optionals.

E' un test di condizionamento [illegible] cura dei Concessionari Honda valido fino [illegible] 30 Settembre.

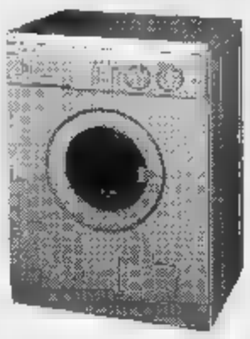
Servizio Honda Assistance 24 ore su [illegible], [illegible] strade [illegible] autostrade di tutta Europa. Per informazioni telefonare al numero verde 1678 - 30078.

NON E' UN CONCORSO

NON C'E' ESTRAZIONE

PER OGNI ACQUISTO UNA SETTIMANA GRATIS A TENERIFE, RIMINI, RICCIONE, CATTOLICA.

LAVATRICI SANGIORGIO



L.690.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 690.000

FRIGORIFERO KELVINATOR

L.634.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 634.000

CUCINA GLEM GAS
L.590.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 590.000

CONDIZIONATORE EMERSON

L.1.490.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 1.490.000

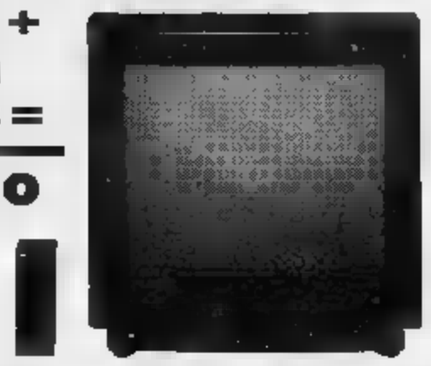
Al Gruppo Cavallino è partita l'operazione più forte dell'estate, e a pochi giorni dall'inizio già centinaia di nostri Clienti hanno scelto per andare in vacanza gratis.
Non è un concorso, non c'è alcuna estrazione: la settimana di vacanza è gratuita in decine di prodotti Pioneer, Grundig, Sèleco, Sangiorgio, Kelvinator, Emerson e Glen Gas che partecipano all'iniziativa.
E' sufficiente acquistarne uno entro il 20 luglio per ricevere automaticamente il buono-vacanza valido per una settimana gratis in splendidi residence a Tenerife (1 persona) oppure Rimini, Riccione, Cattolica (2 persone). A voi la scelta, dunque.
I negozi del Gruppo Cavallino vi aspettano con queste ed altre decine di offerte strepitose: che aspettate?

sèleco
Kelvinator
GLEM·GAS
PIONEER
SANGIORGIO
GRUNDIG
emerson

HI-FI PIONEER
L.890.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 890.000

TELECAMERA GRUNDIG
L.1.350.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 1.350.000

TV COLOR SELECO 21"
L.709.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 709.000



VIDEOREGISTRATORE SELECO
L.520.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 520.000

D. I N° 7/2211/93

ANCHE A L. 50.000 AL MESE

GC GRUPPO CAVALLINO

TORINO: s.da San Mauro, 69 - via Cibrario, 6 - via Vinovo ang. via Nizza
PINEROLO: via Des Geneys, 7
APERTO IN AGOSTO

VERTICE
ABBIGLIAMENTO & IDEE
VIA LAGRANGE 35 - TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 10 Luglio 1993 n. 31
via Marenco 32, telefono 65.681

VERTICE
ABBIGLIAMENTO
VIA LAGRANGE 35 - TORINO

La vendita straordinaria di 116 «pezzi» a Torino e provincia

Questi i saldi dello Stato

Ma gli ambientalisti sono contrari

Centosedici beni patrimoniali dello Stato - 43 in città e 73 nella provincia - sono stati dichiarati «alienabili» dal ministero delle Finanze nel quadro dell'«Operazione Immobiliare Italia» che dovrebbe portare denaro alle esauste casse statali.

In vendita terreni, anche alvei torrenti come la Dora di Melezet o Pellice e Bricherasio, poligoni di tiro militari, magazzini e caserme dell'esercito, ricoveri e baraccamenti in montagna, decine di immobili frutto eredità inglobate dal demanio, stabili (come i palazzi dei servizi telefonici di via Confienza), perfino piazzali (come piazza C. Abba a Torino) prati (come quello prospiciente il castello di Moncalieri).

I valori dichiarati sono i più vari: da «lire zero», per il ricovero del lago di Gias a Giaglione, a 11 miliardi 35 milioni per il palazzo dei telefoni, il gioiello dell'offerta. Ce n'è per tutte le tasche. Per 2 miliardi milioni si acquista un deposito per autoveicoli Orbassano, per milioni ex botteghino del lotto Torino, per 6 milioni il prato castello di Moncalieri, anche se non si comprende come possa essere scorporato da esso.

Questa «vendita straordinaria» trova comunque l'opposizione degli ambientalisti (Pro Natura, Italia Nostra, Legambiente, Verdi sole che ride) che ieri, in Regione, si riuniti per una «riflessione collettiva» sulle conseguenze negative che la normativa introdotta per favorire l'operazione avrebbe sulla tutela del territorio demaniale per le deroghe alle norme urbanistiche e la rinuncia alla promozione del patrimonio dello Stato.

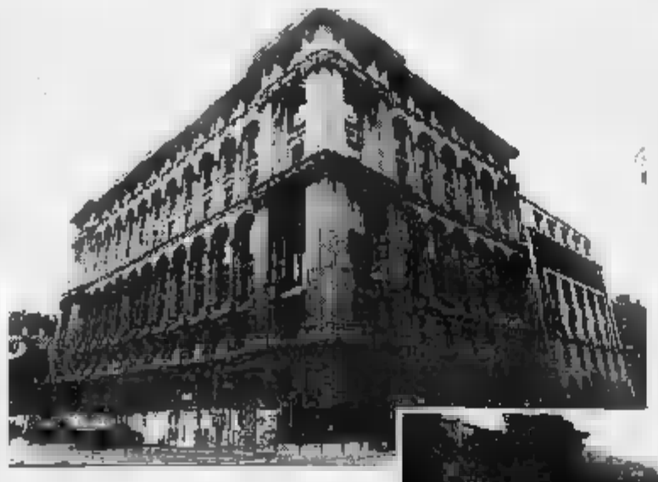
E' stata una discussione fra pochi intimi - una dozzina in tutto - che però ha posto l'accento su problemi reali. Già sono due ricorsi alla Corte costituzionale - delle Regioni Friuli-Venezia Giulia ed Emilia-Romagna - e si sta formando un movimento d'opinione perché anche il Piemonte si esprima in questo senso.

L'«Italia all'asta» non piace agli ambientalisti - né a pds, Rete, Rifondazione e Comitato Loris Fortuna - che si sono attivati per un referendum che abolisca la «svendita dei beni ambientali». Ritengono che il decreto legge varato nel gennaio '92 dal governo Andreotti a colpi di voti fiducia metta a rischio l'intero demanio pubblico. Non solo: si tratterebbe una legge che permette di saltare i vincoli esistenti attraverso una «conferenza dei servizi», un sistema aggirare gli ostacoli che è rivelato dirompente per i lavori fatti in occasione Mondiali e delle Colombiadi, molti dei quali oggi oggetto inchieste «mani pulite».

Della «riflessione» ieri emergono comunque alcuni motivi di preoccupazione per le vendita generalizzata. L'ing. Gabriele Manfredi (Italia Nostra) osserva che l'alienazione immobili alto valore posizionale (come vecchie caserme, impianti ferroviari, magazzini di Stato) «sono parte del centro urbano e costituiscono l'ultima residua possibilità per guidare la ristrutturazione di altre zone altrimenti irrimediabilmente compromesse».

E poi c'è il discorso delle aree montane, delle «zone umide», delle sponde fiumi: anche se «abbandonate» hanno una loro funzione, consegnate alla speculazione (nessuno acquista per beneficenza verso lo Stato) possono essere snaturate e distrutte. Come può accadere per le zone potenzialmente archeologiche. E' stato detto che «il pubblico preserva il bene, non lo tutela». Ma il privato speculatore sarà capace di tutelarlo? Certo lo preserverà, a meno di non essere un collezionista con fini filantropici.

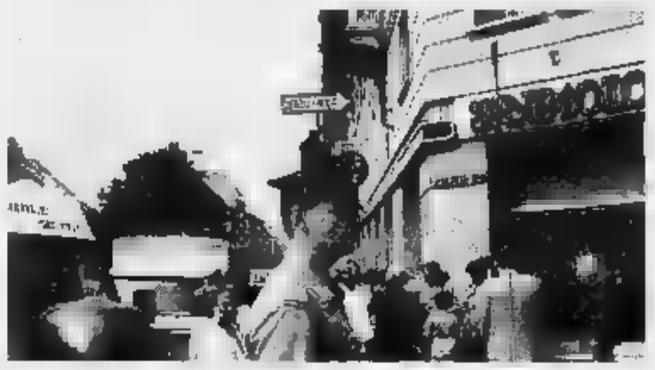
Gianni



Il gioiello dell'asta (undici miliardi) è il palazzo dei telefoni Il rifugio del lago di Gias vale «lire zero»

Tra i beni dello Stato in vendita il palazzo dei telefoni di Confienza (in alto); scorcio di prati attorno Castello di Moncalieri (di fianco) e piazza Giulio Cesare Abba (sotto)

Paura tra i banchi del mercato con banditi in fuga



Caparbelli di gente di fronte alla banca

Antonella Specchio e Carlo Siracusa

Si spara alla Crocetta per la rapina in banca

Franco Sabba, 24 anni, commesso al banco che c'è mercato Crocetta all'angolo di corso De Gasperi esaltando le sue camicie: «Sono in pura seta, e portate via cosa vi piace». Sull'altro lato del corso c'è l'agenzia del San Paolo: la banca della Crocetta, quasi tutti gli ambulanti del mercato sono clienti. Roberto Gioia, studente, 21 anni, ha scelto cura una camicia: «Quanto costa?».

In qual momento esplosi i primi colpi di pistola: due, poi altri quattro. A far fuoco era Carlo Siracusa, agente Mondialpol. Stava tentando di fer- cinque banditi che, dopo aver rapinato la banca, fuggivano con 300 milioni in contanti. Qualcuno dice che i malviventi hanno risposto al fuoco, esplodendo almeno colpo. Sono stati momenti di paura.

Una rapina drammatica. I cinque erano arrivati alle 10. Carlo Siracusa era in servizio sulla porta che c'è all'angolo via Bove: «Si sono confusi con i clienti, entrati uno dopo l'altro».

Tre malviventi si messi in coda davanti agli sportelli, uno è salito primo pi entrando nell'ufficio del direttore, Gualtiero Berchielli. Parole di minaccia, puntando la pistola: «Vogliamo i soldi, obbligateci fare una strage». Poi: «Ci accompagni giù, dobbiamo fare il giro delle casse».

E sono scesi nel grande salone. C'erano molti clienti. Ancora minacce: «Nessuno si muova, siamo tutti armati». C'è chi ricorda che erano ben vestiti, due con giacca e cravatta. Ancora paura: i clienti spinti contro il muro, una anziana signora che stava per svenire, un'altra spintonata con inutile violenza.

Carlo Siracusa qualcosa ha visto attraverso i vetri blindati. Stava per entrare nella banca, dei banditi ha fermato: «Vuoi che vi ammazziamo tutti?». Poi la fuga, attraverso una porta laterale, su via Bove.

Siracusa ha inseguito i rapinatori esplodendo quei colpi. *Ma i banditi sono riusciti fuggire* Thema grigia abbandonata poco distante.

Quei sei colpi pistola hanno fatto rivivere lontane paure a Giampiero Specchio, 36 anni. Ieri mattina era suo banco di abbigliamento nel «budello» della Crocetta, proprio all'angolo con corso De Gasperi. Racconta: anni fa ero stato ferito, tre colpi alle gambe. A sparare un giovane. Era arrivato su una motoretta, aveva il casco in testa». Un ca insoluto. «Due giorni prima aveva litigato allontanato due spacciatori» ricorda la moglie, Antonella. Forse una vendetta.

Il vicequestore Roberto Di Guida dice che i rapinatori della Crocetta potrebbero essere gli stessi che rapinato altre due agenzie del San Paolo. Assalti 3 maggio (agenzia di corso Unione Sovietica) e il 18 giugno (agenzia di piazza Massaua). Settecento milioni il bottino nel primo assalto, 400 nel secondo. Ieri altri 300 milioni.

Cinque soli banditi per tre rapine miliardarie?

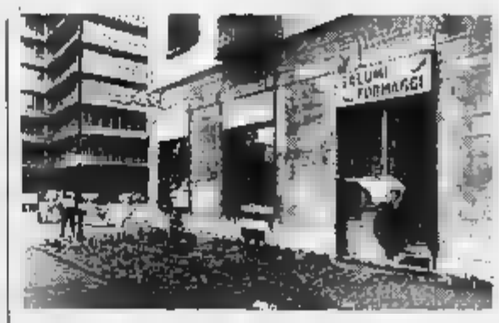
In corso Dante su 10 metri di marciapiede di fianco all'Iacp

Crolla un cornicione

Davanti a negozio. Nessun ferito

Dieci metri di cornicione sono caduti ieri una casa di tre piani in Dante 12. Mattoni e calcinacci sono piombati proprio di fronte alle tre vetrine di negozio di alimentari. Fortunatamente, al momento dell'incidente, nessuno a passare su quel tratto di marciapiede. Altrimenti il bilancio del crollo sarebbe andato ben al di là dei soli danni materiali.

L'episodio è accaduto poco dopo le 18, di fianco alla sede centrale dell'Istituto autonomo per le case popolari. Lo Iacp è proprietario di gran parte dell'edificio, vecchio di oltre 60 anni, che ha subito il crollo. Racconta Anna Tassiello, due anni titolare il marito Vincenzo Milione della gastronomia-panetteria corso Dante 12/d: «Stavo uscendo dal negozio per andare al bar, quando ho visto una nuvola di polvere e per istinto mi sono fermata. Un attimo dopo, il boato. E poi tutto il marciapiede davanti noi pieno macerie. I vigili del fuoco dicono che, se teniamo aperto, lo facciamo a nostro rischio. chiudiamo, chi ci paga la giornata di lavoro?».



Le macerie del cornicione crollato dal terzo piano della casa Molta paura è rimasto ferito

E' il nuovo sport di moda quest'estate importato dall'Europa del Nord

Il brivido del «dog-trekking»

Nei rifugi di montagna con il proprio cane

Brividi emozioni li regalano gli sport cosiddetti nuovi, attività importate da Paesi stranieri che, se hann, diventano l'hit dell'anno. Così è per il «beach-volley», pallavolo a due sulla spiaggia, cominciata in sordina nei villaggi-vacanze agli inizi degli Anni 80, diventata e propria disciplina sportiva.

Quest'anno lo sportivo «in» si trasferisce in montagna e lancia il «dog-trekking». Tradotto vuol dire trekking insieme con proprio cane: passeggiata in montagna con sosta e pernottamento ai rifugi con l'amico fedele legato alla vita con il guinzaglio. Un rapporto esclusivo la e un rapporto esclusivo con proprio cane con cui condividere fatica, sudore, ansia e riposo ad alta quota. E' un'attività importata dai Paesi del Nord, ma non necessario «siberian husky» o altri cani nordici da slitta. Va benissimo anche un pastore tedesco, anzi è anche meglio perché il siberian, che è abituato a trainare, tira anche in discesa - con rischi di ruzzoloni - pastore tedesco in discesa si affianca docilmente al padrone mantenendo il ritmo.

In Italia ci sono tre associazioni che contano già seicento tesserati in tutt'Italia. La principale è a Mondovì, in provincia di Cuneo, la Aidt (Associazione italiana dog-trekking) ed è guidata da Martino Stefanis, esperto di rail-dog, le corse con slitte trainate da cani (tel. 0174/55.19.64), a Bergamo (dott. Agozzi 035/71.04.57), ad Ostuni (Franco Paggiano 0831/33.66.06). Le associazioni organizzano gare semplici escursioni. La Aidt ha in programma, ad esempio, il giro anello del Monviso - pernottamenti per cane e uomo ai rifugi - dal 5 all'8 agosto una gara a Germano Chisone per settembre. L'attrezzatura richiesta è minima per chi è abituato alla montagna: solita dotazione di zaino, pedule, borraccia e in più imbracatura per cane (o non collare) che va legato, tramite guinzaglio, al padrone.

De Stefanis fa una classifica dei cani più adatti questo tipo di sport: «Sconsigliabili il samoiedo e l'alaskan malamute, perché abituati a trasferimenti lunghissimi e il loro passo è molto lento e non rispettare tabella di marcia. Ottimo il siberian husky, ma l'inconveniente correre in discesa causa problemi soprattutto chi per prima volta a questa attività. Molto bene il pastore tedesco, i bracchi tedeschi, il lupo italiano gran parte dei di taglia medio-grande. Il dog-trekking è invece sconsigliabile a chi ha boxer mastini perché possono avere seri problemi di respirazione».

Enzo Bacarani

Giovedì per Fondazione ricerca sul cancro

Un concerto per la vita in piazza Beinasco

Un concerto per la vita. Si inaugurerà giovedì prossimo 21 la settima edizione della manifestazione «Beinasco-musica», organizzata dall'amministrazione comunale dal locale circolo culturale «Luigi Einaudi» nell'ambito dell'iniziativa «Piemonte in Musica» il patrocinio dall'assessorato alla Cultura della Regione: l'orchestra del Teatro Regio di Torino terrà un concerto all'aperto in piazza Alfieri.

L'incasso della serata (l'ingresso costa mille lire) le offerte raccolte devolute alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e diventeranno un importante contributo per l'Istituto Tumori di Candiolo.

Gli elementi dell'orchestra del Regio saranno diretti da Stefan Anton Beck. Nel corso serata verranno eseguite musiche di Britten (Soirées musicales op. 9), Prokof'ev (Romeo Giulietta suite n. 3 op. 101) e di Caikovskij (Quinta sinfonia in mi minore op. 64).

«Beinasco-musica», curata dal direttore artistico Marco Cordiano, proseguirà dopo la pausa estiva con tre appuntamenti corali che si svolgeranno all'interno delle chiese presentando musica di ambito storico e stilistico eterogeneo, sia accompagnamento strumentale, sia con il solo piego delle voci.

Venerdì 10 settembre la Corale Polifonica di Sommariva si esibirà Beinasco nella Chiesa di S. Giacomo; 17 sarà le volta della Corale Goitre (Borgaretto, Chiesa S. Anna), mentre il chiuderanno la rassegna i Piccoli Cantori di Torino (Beinasco, Chiesa S. Giacomo). I tre concerti nelle chiese cominceranno tutti alle 21. Ingresso gratuito raccolta di offerte per la Fondazione piemontese ricerca sul cancro.

REGINA
SALDI
DI FINE STAGIONE
SCARPE
BORSE
ACCESSORI
ESCLUSIVISTA
GUIDO PASQUALI
In via Villa della Regina 3/5
a TORINO
Tel. 011 819.30.29
EFF. COM. L.6106 90

La Lega tiene duro, il commissario di governo anche, salta la mediazione

Lunedì un Consiglio dimezzato

Farassino: «Dovete ritirare il diktat»
Il Prefetto: «Ho fatto il mio dovere»

Gli uscieri lavorano nel Palazzo semideserto. Tirano lucido la Sala rossa, preparano il primo Consiglio dell'era Castellani. Sarà per lunedì, anche il ministro Mancino e il sindaco lasciano immaginare esili margini trattativa. Gipo Farassino gela ogni speranza di trovare da buona per tutti: «Facciano come vogliono, la nostra risposta la daremo domenica a Pontida».

Stesso concetto aveva espresso in mattinata il deputato Mario Borghezio, replicando alla risposta del ministro dell'Interno sulle interrogazioni di Lega e Rete. C'è la di Umberto Bossi dietro il leit-motiv di queste ore. Giovedì notte il Senatur aveva arringato i suoi sull'imminente battaglia politica. Che forse parte da Torino, ma nella vicenda Consiglio comunale trova un formidabile «casus belli».

Uscieri al lavoro dunque. Uscieri e sindaco. Castellani si è barricato nell'ufficio i collaboratori più fidi. Oggi consegnerà ai gruppi il documento programmatico di 24 pagine. Il Consiglio dovrà votare anche su questo punto.

Ma quale Consiglio? Vuoti i seggi della Lega della Rete, di Alleanza verde, Rifondazione parteciperà per esprimere il disappunto verso «diktat» prefettizio. Il Carroccio ha annunciato ricorsi contro le delibere che saranno prese in Sala Non è l'esordio più augurabile per Castellani. Che infatti tradisce il nervosismo, invitando un a non rilasciare dichiarazioni ai giornali, limando per ore il testo della relazione, parlando per comunicati.

L'ultimo alle 17,40 di ieri: «La all'autonoma valutazione dei capigruppo di verificare ancora una volta la praticabilità una via consiliare con il consigliere anziano». La «via consiliare» consisterebbe in due punti:: 1) Farassino si impegna a riconvocare la Sala rossa prima del 2 agosto. 2) Il prefetto annulla la riunione di lunedì. Il tutto avverrebbe «contestualmente».

La Lega non ci sta: «Farassino è uomo di strada - dice il consigliere anziano parlando in terza persona - che parole e colori ben definiti. Il è rosso, il è nero. Qui vogliono colori fucsia, prugna, verde-verde. Ci dicano che Lessona ritira la convocazione e noi trattiamo. Qualcuno deve perdere la faccia, e non sarà la Lega». «E nemmeno il signor prefetto» sembrano dire gli uomini più vicini a Lessona, forti del favore con cui il Consiglio di Stato ha giudicato la per lunedì. Ma la segna è chiara: «Nessuna polemica». Accontentiamoci di una dichiarazione neutra: «Il prefetto ha esaurito il suo compito».

Partendo da queste premesse una soluzione a sorpresa appare assai improbabile. Anche perché i gruppi di maggioranza, stanchi di tira e molla di questi giorni, sono più propensi ad affrontare subito il Consiglio. Dello stesso parere è la maggioranza degli assessori (esterni alla Sala rossa ma interessati al funzionamento dell'intera macchina Comune).

A lunedì allora. Fuori del Palazzo è pressoché esclusa la manifestazione silenziosa del Carroccio. Dalla sede del partito, in via Cernaia, è già partita la parola d'ordine: per il buon leghista il 12 luglio sarà un giorno come tanti altri.

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

Da sinistra il ministro dell'Interno Mancino e il consigliere anziano leghista Gipo Farassino

Lega furiosa

Il ministro difende Lessona

Gipo attacca la Procura

«Perché il procuratore capo Scardulla tiene per sé il nostro esposto contro il prefetto?» domanda Gipo Farassino. E' la conda volta che interroga i cronisti. Questa volta una risposta: «Lui, Scardulla, dice che materia delicata. Ma quanto ha imbastito da quando è a Torino?».

Dalle domande all'attacco insinuante: «Il dottor Scardulla ha sostituito Bruno Caccia, arriva da Genova. La gente si chiede, e mi chiede: ma abita a Torino? E se non ci abita chi gli paga le numerose trasferte da Genova?».

Il «caso Torino» a Montecitorio Polemica Mancino-Borghezio

ROMA. Il «caso Torino» è arrivato in Parlamento dove il ministro dell'Interno Nicola Mancino ha risposto alle interrogazioni di Lega Rete. Secondo Mancino ci sarebbero ancora i margini per superare l'attuale impasse. A due condizioni: che i consiglieri siano d'accordo e la data di convocazione non sia lontana. «La soluzione politica dipende unicamente dai rapporti tra il consiglio anziano, i capigruppo il sindaco in carica».

Solo se intrapresa «via consiliare» sarebbe dunque giustificata la revoca del provvedimento prefettizio che convoca il Consiglio per il 12 luglio. Se però dovesse continuare il braccio di ferro della Lega rimarrà l'appuntamento fissato.

Il decreto convocazione ha avuto il placet del ministro. Il prefetto, ha commentato Mancino, ha reso un atto illegittimo, anzi si è visto confermare da un autorevolissimo parere del Consiglio di Stato il proprio provvedimento». «Sono resto autonomista - ha detto ancora Mancino - ma autonomia non significa anarchia, significa rispetto delle regole quando si verificano inadempienze o ritardi ingiustificati si deve utilizzare un meccanismo sostitutivo».

Inoltre, ha fatto notare il ministro, il 31 luglio il Tar potrà dire la parola definitiva sulla denuncia presentata dalla Lega ma solo dare il via all'istruttoria. «Tergiversare con la motivazione che il 31 luglio arriverà il terremoto, è atto di furbizia di palese ingenuità».

Sul comportamento del Carroccio Mancino ha avuto parole dure. «Forse la Lega - ha detto - vuole tenere in piedi un contenzioso facendo pendere su tutta la città un'immagine non del tutto la storia passata e recente».

Immediata la reazione Lega. «Mancino - ha commentato Mario Borghezio - si è trincerato dietro una posizione di retroguardia che fa a pugni con la conclamata difesa delle autonomie locali e con lo spirito, oltre che con la lettera, della nuova legge». Per Borghezio le forze di governo chiamo trovato sulla linea di una opposizione al cambiamento il più convinto sostegno del partito centralista e statalista per eccellenza, il pds».

Consiglio di lunedì ci saranno molti assenti. Anche Diego Novelli, che oggi ha presentato un'interrogazione parlamentare ricordando come la nuova legge sull'elezione diretta superi la legge 142 sugli enti locali invocata dal prefetto.

Corbi

Il programma sarà letto in Sala Rossa

Come Castellani vede la Torino del Duemila

Metrò e spazi per nuove industrie
Piano regolatore subito, ma rivisto

Il futuro di Torino? Ecco le due strade: città ripiegata se stessa, oppure capace di reinventarsi grande polo tecnologico europeo, dove sia ancora forte sentita, e più esclusiva, la presenza della grande industria. Parole di Valentino Castellani. E' dei concetti fondamentali del programma che il sindaco leggerà lunedì al Consiglio. Il documento è 24 pagine, s'inizia con l'elenco degli otto assessori e la precisazione dei progetti speciali che saranno messi in campo di qui al 1997.

Per diventare una città europea, sostiene il sindaco, vanno rispettate molte condizioni strutturali: traffico scorrevole, metropolitana, tram e autobus efficienti, spazi per ospitare le nuove imprese. Ed ecco i piani mirati al decongestionamento delle strade, alla realizzazione delle autorimesse pubbliche. Ecco soprattutto piano regolatore, da approvare a tambur battente anche da migliorare modifiche «che pongano la città al riparo da interventi puramente speculativi». Perché, dice Castellani, sarà decisivo un'azione di sviluppo degli atenei possibilità di offrire per terziario «tecnologico e direzionale». E solo un piano regolatore operante può garantire queste condizioni.

si può costruire senza capacità decisionale. E questa capacità si raggiunge attraverso due filoni: 1) Il buon funzionamento della macchina comunale, con dirigenza in grado di assumersi responsabilità rispetto al passato e uffici strutturati in modo omogeneo rispetto alle deleghe assessorili. 2) La strategia del consenso, da ricercare attraverso una capillare informazione dei cittadini e una maggior trasparenza nelle procedure amministrative, iniziando dagli appalti. Per raggiungere questo obbiettivo giocheranno un ruolo importante le nuove tecnologie informatiche.

Migliorare la macchina significa anche risparmiare sui costi. E che risparmio ci debba essere lo fa chiaramente intendere il sindaco, quando accenna alla precaria situazione mica del Comune (121 miliardi di deficit).

Il 1993 sarà un anno molto duro ammette Castellani. Ma intanto vanno poste le basi per la ripresa. allora via libera a privatizzazioni, vendita del patrimonio, riscossione delle imposte. Soprattutto un attento controllo di entrate e uscite.

Nel frattempo vanno affrontate le grandi emergenze: dall'assistenza al controllo della microcriminalità. Rammentano il della campagna elettorale del sindaco: senza lo sviluppo la solidarietà è soltanto parola. [g. pav.]

In appello gli studenti che «occuparono»

Pantera condannata solo con una multa

La «Pantera» è invecchiata, ormai in pensione, ma il tempo le ha almeno ridotto al minimo i guai con la giustizia: durante l'occupazione di Palazzo Nuovo (gennaio-marzo 1990) non interruppe la vita universitaria, per la legge non provocò un'interruzione di pubblico servizio. L'ha stabilito la prima corte d'appello assolvendo da questo capo d'imputazione i 19 studenti superstiti del primo processo, svoltosi in pretura. I giudici hanno invece confermato la primo grado per il resto occupazione. Ma sono scomparsi i 20 giorni condanna inflitti un anno mezzo fa 19 giovani. E, concedendo loro le attenuanti generiche prevalenti, la corte d'appello ha pure ridotto della metà la multa di mila lire prevista per l'occupazione. Con due eccezioni: gli imputati Giovanni Amedura Giorgio Rossetto, recidivi, dovranno pagare entrambi 200 mila lire di multa.

La sentenza è letta alla fine della mattinata di ieri davanti a pubblico molto diverso dalla precedente occasione in pretura. Allora v'erano decina studenti, carabinieri, Digos, molte toghe nere di avvocati, e la stampa schierata. Ieri una decina di ragazzi, fra i quali quattro-cinque imputati, tre legali, un cronista. Un quasi anonimo pro- d'appello per un quasi anonimo giudiziario. Altro che ruggente Pantera. Il solo momento imprevisto si è sfiorato quando un poliziotto servizio voleva eccepire sul fatto che crocchio di ragazzi fosse accovacciato sui gradini del porticato antistante l'aula. «Non è decoroso per un tribunale». Ci ha ripensato e non ha rivolto loro l'osservazione di essere più composti, per farli alzare in piedi.

Gli avvocati Cosimo Palumbo Roberto Lamacchia, presenti con la collega Emiliana Oliviori, si dichiarati moderatamente soddisfatti. «L'annullamento della condanna per l'interruzione di pubblico servizio molto positivo, ma resta quella per l'occupazione. Valuteremo la motivazione della sentenza per decidere se ricorrere in Cassazione».

E' accaduto due volte in quattro giorni: pazienti «dimenticati» in ambulatorio

Visita al Cto con chiamata al 113

Dopo un'attesa di ore con una gamba ingessata

Gabriella Giglio, 21 anni

L'ospedale Cto è diventato «obiettivo sensibile» per le volanti della Questura. Nel giro di 4 giorni i poliziotti sono dovuti intervenire due volte perché due pazienti «dimenticati» ricevessero le cure necessarie.

Il primo episodio domenica mattina alle 9,30, al pronto soccorso dove un giovane atleta, dopo quasi due ore di inutile attesa, senza che si intravedesse un medico, ha chiamato il 113. L'immediato intervento della Volante gli ha consentito di essere visitato ed ingessato per una frattura ad piede.

Il secondo episodio, per molti aspetti più sintomatico del rispetto insufficiente che trovano i pazienti in certe strutture ospedaliere, risale a mercoledì mattina. Protagonista Gabriella Giglio, 21 anni, parrucchiera. La giovane, un paio settimane prima, mentre era in vacanza Valletri, era caduta accidentalmente riportando una lesione alla caviglia. «Il giorno dopo, quando sono tornata a lavorare, il piede mi si gonfiato come un pallone. Sono andata al Cto, a sera, ed in tre mi hanno visitata ed ingessata per una frattura».

Gabriella, al momento di andarsene, riceve anche la prenotazione per una visita di controllo, da effettuare mercoledì 8 luglio alle 8,30 nell'ambulatorio della III Divisione Ortopedia, al pian terreno dell'ospedale. Insieme con il fidanzato Roberto, dipendente di un istituto bancario, è puntualissima: «Anzi, sono arrivata prima delle perché sapevo che avrei perduto po' tempo per pagare il ticket, mila lire. Poi è cominciata la coda».

L'attesa protrae inutilmente sino alle 11, quando il fidanzato va a chiedere spiegazioni in direzione sanitaria: «Hanno preso il nostro nome - spiega - dicendo che avrebbero provveduto». Ma a mezzogiorno era ancora successo nulla ed una nuova puntata di Roberto in direzione sanitaria sortisce una buffa risposta: «Se avete da fare lamentele, dovete scrivere una lettera».

I due giovani, a questo punto, preferiscono chiamare il 112 dei carabinieri che, per questioni competenza territoriale, allerta la polizia. Anche in questo caso l'intervento della volante è provvidenziale: Gabriella viene visitata quasi subito. «Tutto quanto in una manciata di minuti - spiega - senza neppure rifare l'ingessatura». Il medico di turno, Franco Cacaci, non può nemmeno sottoporla ad una radiografia, che sarebbe stata utile: «Chi mi aveva ingessato, giugno - continua Gabriella -, si era dimenticato indicare quell'esame sul foglio della prenotazione».

Gabriella, al là della mattinata persa, è amareggiata: «Mi hanno fatto male anche gli evidenti favoritismi: tanta gente ha saltato la coda solo perché accompagnata da qualche medico o da qualche infermiere. Io pretendevo solo il rispetto dell'orario, fra l'altro stabilito da loro, ed un minimo di correttezza nei turni visita».

Angelo Conti

BOLLETTINO METEO

Sabato 10 Luglio

SITUAZIONE

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità in aumento con possibili temporali specie sui rilievi. Temperatura stazionaria. Venti moderati o forti settentrionali

IERI

MASSIMA	27,5
MINIMA	29,0
MEDIA	28,0

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,6	7 luglio 1952
MINIMA	8,0	7 luglio
	26,8	MINIMA 15,6

DI CASELLE

MASSIMA 25,2	MINIMA 16,5
PRESSIONE (ore 20)	1013 hPa
UMIDITA' (ore 20)	67%

(Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	14 mm
(1981-1990)	55,5
Totale di questo anno	494,2

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 52 minuti; tramonta alle ore 21 e 17 minuti

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 23 e 42 cala oggi ore 12 e 34 minuti

Luna piena 4 luglio ore 2
Ultimo quarto 12 luglio ore 1
Luna nuova 19 luglio ore 13
Primo quarto 26 luglio ore 5

LUNA: occorrono 159 ingrandimenti per vederla grande come la Luna

ci sono 300 volte più luminose della lontana stella Polare

MARTE tramonta un quarto Ovest-Nord Ovest 2 ore e 35 minuti dopo il Sole

VENERE troneggia nella costellazione della Vergine che aiuta ad identificare

a 1355 milioni di Km dalla Terra che gli si avvicina

IL FENOMENO: alle ore 13 la Luna viene a trovarsi nel punto della sua orbita più lontano dalla Terra: 404 Km dal suo centro.

Specchio dei tempi

«E dopo il solito mugugno finiranno con l'arrangiarsi!» - «Ma chi tutela l'anziano?» - «Non sempre golf è un "lusso" da » - «Le casettine per gatti randagi» - «Troppi dehors» - «Verde trascurato»

Un lettore ci scrive:

«Domenica 4 luglio migliaia di persone hanno atteso invano alle fermate di quelle tante, troppe, linee funzionanti per i dimezzamenti stabiliti dai Trasporti Torinesi. Ma, a parte questa situazione, mi hanno suscitato un certo riso le proteste dei danneggiati. E' vero che, quando il comune cittadino prende stangate stangate (di varia provenienza) l'unico sfogo che gli resta è quello del crosanto, istituzione nazionale, mugugno. Ho perché ho immaginato il candore della solita anima buona allorquando sarà stato stabilito il ridimensionamento in questione: "E, e...; pubblico - avrà chiesto - come la prenderà?". Ed immagino la riposta (autorevole! che avrà ricevuto: "Il pubblico? pubblico? Beh, quello è scontato che mugugnerà per un po', poi farà l'abitudine come sempre si arrangerà...". Già, l'*arrangia*, la nobile arte dell'arrangiarsi a cui deve rifarsi la gente per sopperire ai gravi disagi. E non parli del bilancio in passivo: chi ha stabilito che le prospettive di pubblico servizio devono essere le stesse di una azienda capitalistica?».

Pippo Portoghese

Una lettrice ci scrive:

«Per causa di un grave intervento chirurgico non posso più attendere miei lavori domestici e da due anni ho dovuto ricorrere ad una collaboratrice domestica per la quale verso regolarmente i contributi Inps, saliti ora alle stelle.

«Con i nuovi importi mi vedo costretta a licenziarla e se mi è possibile, trovare qualche altra soluzione; questa decisione non è solo mia, ma di parecchie altre famiglie di mia conoscenza. C'è forse chi pensa che le collaboratrici domestiche siano un lusso per persone con poca voglia sfaccendare, ma non è così, purtroppo.

«Certo che di questo passo vedremo aumentare sempre più il numero dei disoccupati, degli evasori e del lavoro nero in barba alle leggi dello Stato».

Edoardo Quenda

Un lettore ci scrive:

«Ho visitato mostra "Un amico val ben una vacanza" allestita presso il Centro Pannunzio Torino. E' molto ben documentato il fenomeno, davvero incivile, di abbandonare cani e gatti in occasione delle vacanze. Ho visto che alcune fotografie ritraggono gatti randagi al nostro Cimitero Monumentale: quando assessore ritenni doveroso far predisporre delle "casettine" per queste creature abbandonate. Vorrei ricordare che l'iniziativa non costò nulla alla Città, grazie alla sponsorizzazione di Giuseppe Gorlini».

Beppe Lodi

Un lettore ci scrive:

«Ogni il numero dei bar e dei ristoranti che per l'estate ottengono l'autorizzazione alla realizzazione dei cosiddetti "dehors".

«Due riflessioni in proposito: 1) questi spazi all'aperto sulle pubbliche strade sottraggono non pochi posti-auto in una città già molto carente in fatto di possibilità di parcheggio; 2) non mi pare che un po' di fresco in più (ma a volte fa più caldo fuori che dentro...) giustifichi di pasti e di bevande con il contorno del rumore più meno intenso prodotto dagli autoveicoli accompagnato dalla nauseabonda puzza dagli scarichi dei motori. Senza contare che per questo "servizio" molti locali applicano tariffe maggiorate...».

Elvio Soleri

Un lettore ci scrive:

«Passo ogni mattina, recandomi al lavoro, davanti al Museo dell'Automobile, uno dei più interessanti e visitati di Torino. Da qualche mese, purtroppo, l'area verde che lo circonda, un tempo sempre ben curata, è in stato di abbandono. A chi ne spetta la cura?

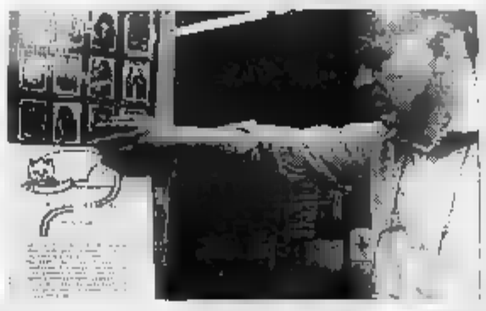
«E' un vero peccato che i turisti (ma anche gli stessi torinesi) siano accolti da un simile spettacolo, che dà subito l'idea del degrado in cui oramai si trova la maggior parte della nostra, pur sempre amata, città.

Segue la firma

Allarme ieri attorno a Giaveno: «State lontani dai boschi»

Adesso i puma sono due

«Era su una roccia» lo hanno visto i carabinieri
Segnalato anche nel Canavese. Riprende la caccia



Allerta per i carabinieri di Condove e il manifesto del sindaco ai cittadini

Caccia grossa ieri sera a Condove: armati di tutto punto, una decina di carabinieri, agenti della Provincia e del corpo forestale hanno tentato per l'ennesima volta di catturare il grosso felino che da aprile si aggira nei boschi della provincia, beffando quanti cercano di acciuffarlo.

Nessun dubbio sull'attendibilità degli avvistamenti della belva a Condove: in tre diverse occasioni, è stato visto anche dai carabinieri. E, lo stupore generale, più di un addetto ai lavori si è convinto che i puma liberi nei boschi del Torinese siano addirittura due.

L'animale era stato visto per la prima volta in Canavese, ad aprile: a Forno, Rivara, Front, Valperga, e al santuario di Belmonte. Una quindicina di giorni è spuntato a Condove, e ieri l'allarme è stato rilanciato dalla Guardia forestale di Giaveno: «E' comparso nella zona di frazione Pomeri. Invitiamo gli escursionisti a star lontani».

In Val di Susa, l'allarme è partito da Luciano Brando, che abita in via Roma a Trana ma ha una casa in ristrutturazione in frazione Magnoletta di Condove: mentre stava riparando il tetto, ha visto, dall'alto, una strana chiazza color nocciola su una roccia. E' sceso dal tetto, è risalito con un binocolo: un grosso felino, un puma e una leonessa. E' corso a chiamare i carabinieri di Condove: senza nascondere un certo scetticismo, il comandante della stazione ha guardato attraverso le lenti, strabuzzato gli occhi: c'è davvero un puma!».

Con circospezione, i militari si sono avvicinati alla roccia, ma il felino è sparito. Un paio di giorni dopo, il sindaco Massimo Maffiodo ha firmato un manifesto di avviso alla popolazione, con il disegno di un gatto e una decina di righe: «Nei giorni scorsi è stato avvistato un grosso felino, state lontani dai boschi». All'avviso del sindaco ha replicato, all'inizio della settimana, un altro foglio opera di qualche buontempone: «Attenzione, sono stati avvistati un elefante e una giraffa». Mentre qualcuno prendeva la faccenda sul ridere, i carabinieri sono tornati in frazione Magnoletta, e hanno incrociato il felino per altre due volte.

Ieri sera ne hanno tentato la cattura, con gli agenti del servizio protezione e vigilanza fauna selvatica della provincia: tute mimetiche, mitragliette o carabine, appostati dietro agli alberi, esche di carne sulla roccia. Invano.

Piergiorgio Longa, dirigente dell'assessorato alla caccia della Provincia: «Pare incredibile, ma c'è il sospetto che i felini siano due. Ci sono state segnalazioni contemporanee in Canavese e in Val di Susa, da parte di persone degne di fede». Ieri sera, mentre i carabinieri e le guardie si appostavano in frazione Magnoletta, un altro gruppo di agenti pattugliava i boschi in Canavese.

Giovanna Favro
Giuseppe Mariano

IL CORTILE VERDE

ALLORA CACCIA CONTINUA

Un leopardo, un giaguaro, un puma, anzi due, forse una leonessa: quale felino si aggira per i boschi della nostra provincia e in questi giorni minaccia i raccoglitori di funghi sopra Giaveno? Sinora tutte le battute dei cacciatori sono fallite, non c'è chi assicura di aver visto bene, e volentieri pubblichiamo l'appello alla prudenza lanciato da sindaci, carabinieri, guardie forestali. Se si è sicuri che un pericoloso felino si aggira per i boschi, poiché non si possono cintare con palizzate, si insista nella caccia. (Ci sia concesso un dubbio: non potrebbero essere cani inselvatichiti? Quelli ci sono, provocano danni).

Meglio in regione

A Torino i turisti sono pochi

I turisti riscoprono il Piemonte: nel 1992 gli arrivi sono stati con una crescita del 4,73 per cento rispetto all'anno precedente. Anche le presenze sono aumentate: + 1,63 ovvero oltre milioni e mila. I tempi «d'oro» dell'85 restano lontani (allora le presenze furono 10 milioni), si può comunque parlare di recupero.

I dati della ripresa sono stati comunicati ieri dall'assessore regionale al Turismo Daniele Cantore. «La tendenza è soddisfacente, soprattutto in un anno di crisi in cui in Italia si è registrata una variazione di + 1,11 nelle presenze e un calo negli arrivi dell'1,18. Nella nostra regione è cresciuta la maturità turistica: i problemi vengono affrontati con intensità e serietà maggiori rispetto al passato». In questo quadro Cantore ha annunciato un protocollo d'intesa, già firmato dalla Confesercenti: un codice di autoregolamentazione per gli albergatori con l'obiettivo di garantire servizi di qualità ai turisti.

Un segnale particolarmente positivo riguarda l'appetibilità del «prodotto Piemonte» all'estero con + 5,67 negli arrivi contro un + 0,20 a livello nazionale. «L'indirizzo - ha detto - sembra confermato nel bacino del Lago Maggiore dai primi cinque mesi di quest'anno. L'incremento percentuale rispetto al '92 si attesta globalmente su + 8,4 per gli arrivi e + 11,29 per le presenze: gli stranieri sono in aumento con + 23,03, mentre gli italiani risultano in calo con - 6,19, distante tuttavia dal - 10 per cento indicato dall'Istat a livello nazionale».

La crisi colpisce, insomma, le vacanze e gli spostamenti degli italiani. «Nella regione, la recessione influisce in particolare su Torino, che continua a vivere quasi esclusivamente di turismo d'affari, facendo segnare al maggio '93 un calo di stranieri del 10 per cento e del 20 per cento di italiani». Positivo è invece il bilancio della stagione invernale della valle di Susa, il bacino turistico torinese più importante (+ 2,5).

Sul fronte delle strutture alberghiere la situazione del Piemonte non è brillante: pur rappresentando il 6,4 del totale nazionale (le il 4,4), l'offerta è caratterizzata da dimensioni inferiori alla media italiana in tutte le categorie. Inoltre, gli esercizi a una stella costituiscono il 73,3 per cento, il 47,6 della media nazionale, mentre quelli a tre stelle sono pari al 9,5 contro il 18,1 nazionale.

L'industria alberghiera piemontese ha dunque bisogno di trovare forme di sostegno. «Per questo presenteremo in Consiglio - ha detto Cantore - un disegno di legge che favorisca lo sviluppo, incentivando le ristrutturazioni e il cambio di destinazione d'uso dei terreni nei comuni in cui regolatore non prevede la costruzione di alberghi e la preveda solo in troppo decentrate». [m. t. m.]

Polemica in Regione

Giulio Manfredi s'è dimesso dalla Consulta

C'è polemica in alla Consulta europea delle Regione Piemonte. Il rifiuto di tutti i componenti a organizzare un convegno sull'ex-Jugoslavia ha provocato le dimissioni di Giulio Manfredi, rappresentante degli Antiproibizionisti. «Da due anni - dicono Manfredi e Enzo Cucco, consigliere regionale della stessa lista - chiediamo in tutte le sedi che la regione affronti "politicamente" la questione. L'ennesimo rifiuto è arrivato con la motivazione che il convegno sarebbe inutile perché la situazione, ha detto la presidente Spagnuolo, è in evoluzione. Proprio per anticipare l'"evoluzione" e non essere al traino degli eventi avevamo proposto di invitare i rappresentanti di Macedonia e Kossovo, prossimi previsti punti di crisi. La Regione ha adottato lo stesso atteggiamento della Comunità europea: sterile rassegnazione, ipocrita accettazione dello status quo, piano pace che, in realtà, legittima le conquiste dei signori della guerra».

Quasi il minimo della pena all'omicida del professionista gay

Uccise l'architetto: 12 anni

La vittima gli aveva offerto un lavoro da autista, ma non lo assumeva
Il ricatto sessuale ha scatenato la fortissima reazione emotiva del disoccupato

Geraldo Castronovo è stato condannato a 12 anni di carcere, quasi il minimo della pena. Il 23 novembre scorso uccise l'architetto Pier Luigi Comotto, colpendolo con una teiera mentre lottavano su un divanetto nel grande alloggio della vittima, in via San Francesco d'Assisi 2. Dopo averlo tramortito, legò Comotto mani, piedi e collo una corda trovata in cucina. L'architetto morì soffocato molte ore dopo.

Le apparenze erano contro il giovane disoccupato: un delitto feroce. Tant'è che il pm Elisidoro Rizzo, contestando l'aggravante delle sevizie, gli aveva precluso la via del giudizio abbreviato, ma la difesa ha insistito osservando che Castronovo, consegnatosi spontaneamente alla polizia e reo confesso, aveva agito in condizioni particolari. La corte d'assise donne su otto giudici) ha accolto queste ragioni, concedendo le attenuanti generiche e un altro terzo di sconto della pena per il rito alternativo negato in precedenza.

Castronovo lavoro quando, due settimane prima del delitto, incontrò l'architetto Comotto che già . Un sorriso, poi un «come va?» da parte del secondo e la risposta del giovane. «Male, ho perso la ragazza e sono disoccupato». L'altro gli avrebbe offerto di assumerlo come autista-factotum. Ma la proposta doveva stata subito colta come ambigua da Castronovo, che non ne parlò a nessuno, né allora né dopo le commissioni che Comotto gli affidava.

Pier Luigi Comotto

Piccole incombenze, niente a che vedere con un lavoro vero. Comotto sembrava giocare con il disoccupato. L'avvocato Zancan ha a fuoco, la testimonianza di tre giovani, i comportamenti dell'architetto che «attirava a sé con l'offerta di lavoro da fotomodello a Miami il ragazzo che era stato mister panino a Rimini e poi allungava le mani. Un uomo che ha mortificato bisogno di Castronovo, subordinando la proposta di assunzione al ricatto sessuale».

Il prof. Fornari, consulente pm, ha parlato della «distonia di omosessualità non risolta» che può aver sconvolto Castronovo e avergli fatto perdere il lume della ragione nel momento top. Zancan ha ricostruito la dinamica un delitto d'impeto, con quella corda che non aveva lasciato i segni sui polsi legati della vittima: «Non poteva essere troppo tesa. Doveva far parte della messinscena finale tentata per simulare una maldestra rapina». [a. g.]

Li hanno portati i genitori al liceo scientifico Majorana davanti alla tredicesima commissione della Maturità

I fiori sul tavolo dell'esame

Così hanno voluto ricordare il figlio morto

Tredicesima commissione di maturità al liceo scientifico Majorana, 10,30 il turno previsto per il colloquio di Emanuel Bechis dell'Istituto Sociale. Ma Emanuel, 19 anni appena compiuti, è morto due settimane fa, per un incidente d'auto. Al suo posto hanno voluto esserci i genitori per deporre un grande mazzo di gigli bianchi e rose gialle sul banco di fronte al quale il loro ragazzo avrebbero dovuto sedersi per rispondere alle domande dei professori. Aveva scelto italiano come prima materia, i docenti gli assegnato scienze per seconda. E lui ne era felice. Puntava ad un voto eccellente.

Con grande forza d'animo, mamma e papà hanno sorriso e ringraziato presidente e docenti della commissione, i compagni per la dimostrazione d'affetto ricevuta. Ed hanno spiegato che lì» era un modo per far capire a quanti gli hanno voluto bene che devono imparare a sentire la presenza di Emanuel in modo diverso. Così come hanno cominciato a sentirla loro in questa prima tremende settimane di separazione fisica.

«Per noi è cominciata un'altra vita - dicono mamma e papà ai compagni che sorridono per nascondere gli occhi lucidi - Emanuel ci ha insegnato ad essere genitori, ora ci aiuta e ci sta vicino da un mondo che conosciamo ancora. Dobbiamo imparare il linguaggio diverso il quale ci parla ogni giorno. Ciascuno di voi troverà a le, scritto dietro alla sua fotografia, un pensiero speciale che vi aveva dedicato».

Ricordano, guardando tanti costanei del figlio, gli scambi di visite nei grigi pomeriggi d'inverno per insieme. O d'estate durante le vacanze. I messaggi lasciati sulla segreteria telefonica per segnalare dove potersi ritrovare. «Una classe molto unita, soprattutto gli ultimi due anni. Emanuel sapeva infondere speranza e coraggio con la sua allegria e con il suo affetto».

Emanuel Bechis era uno studente in gamba, un ragazzo che credeva nei valori dell'amicizia, era «una del calcio italiano. Cresciuto nelle giovanili Torino, giocato nel Nizza Millefonti. In autunno avrebbe giocato in serie B con i colori del Ravenna: maglia numero 10, attaccante.

I genitori di Emanuel Bechis, dell'Istituto Sociale, davanti alla commissione della maturità al Majorana

La mamma dice: «La vigilia degli esami si era confidato. Avrebbe dovuto lasciare sua casa, la sua città, i suoi amici. Temeva di sbagliare, gli faceva paura l'idea di perdere gli affetti conquistati negli anni di scuola. Diceva che denaro e fama non hanno alcun valore se non hai vicino chi ti vuol bene».

Nel suo futuro non c'era soltanto la squadra di calcio, anche una laurea (forse in ingegneria e forse in economia) e la collaborazione nell'azienda del padre.

Fra le tante partite, una l'aveva giocata in modo particolare con il cuore. «Era l'ultima del torneo d'istituto - dice il papà - la sua squadra vinto. E lui, per gioia, si ero per la prima volta in vita sua una trasgressione. Sul muro che delimita il campo interno alla scuola, aveva scritto con bomboletta spray: Ciao e Tutti».

Quella scritta che comincia a sbiadire per le copiose piogge di una estate capricciosa, ora sembra assumere il significato di presagio. Così come la «tesina» che Emanuel aveva preparato per presentarla al colloquio ed «alzare» il voto. Una vertina di pagine sul significato della morte.

Maria Valabrega

CITTA' DI TORINO SETTORE COMMERCIO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

Il più grande mercato in Piemonte.
Fiera del gran Balòn la seconda domenica di ogni mese.
Dal 1800 Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle vie del tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti e privati.
Per informazioni: Associazione Commercianti Balòn via Borgo Dora, 3 - 10152 Torino - tel. 436.9741. Fax: 011 4369741.
IL PRESIDENTE VITTORIO FABBRINI

GIORGIO MONTEVERDI®
SALDI
maglie e camicie prodotte e distribuite
ESCLUSIVAMENTE
da
GALLERIA SAN FEDERICO 10 e 12 (via Roma)
VIA
Telefono 56.25.595
PROSSIMA APERTURA MILANO
EFF. COM. 80

TAFFELLI
abbigliamento maschile
spettabile
che iniziato i
SALDI
VIA VIGLI 8 - Torino - Tel. 543.813
EFF. COM. LEGGE 80

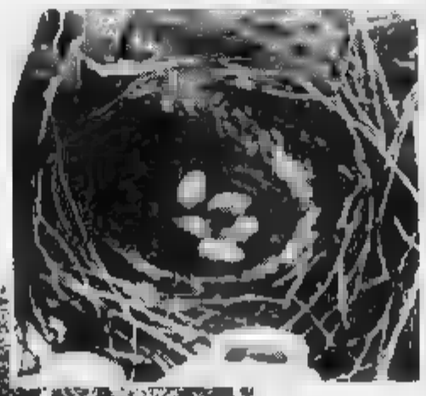
FRATELLI ROSSETTI
SALDI
DI FINE STAGIONE
Torino, Roma 353 - tel. 011/5611653
EFF. COM. LEGGE 80

OLIVERO CORSO
INIZIANO I
SALDI
biancheria per la casa
trapunte copriletti
lenzuola tovaglie
spugne
scampoli
per camiceria
TORINO - Via XX Settembre, 54
OLIVERO CORSO
EFF. COM. L. 80

Produttori pinerolesi facilitano l'arrivo di insettivori

Uccelli a difesa dei frutteti

Installati 600 nidi artificiali per cince e picchi
Con meno antiparassitari, mele e pere più sane



Più uccelli, meno insetti. Di conseguenza meno veleni sulla frutta. E' la formula che ha preso il via nel Pinerolese con l'installazione di quasi 600 nidi per accogliere uccelli insettivori nei frutteti di 6 aziende agricole pilota. Con questo sistema di «lotta integrata» si tenta una strada per ridurre l'impiego di antiparassitari: questo significa risparmio per il produttore, frutta più sana con salvaguardia dell'ambiente.

L'iniziativa parte dall'Asprofrut e si sviluppa nell'ambito del Cifop (Centro incremento frutticoltura Ovest Piemonte), associazione fra i Comuni di Pinerolo, Cavour, Campiglione Fenile, Bibiana, Bricherasio, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Garzigliana, Osasco, San Secondo, un territorio che conta 1600 ettari di frutteto con una produzione - in massima parte mele, pere, pesche e kiwi - che rappresenta pressappoco il 90 per cento dell'intera provincia.

La scelta della zona non è casuale: i tecnici del Cifop, guidati dal «veterano» Piero Latino, sono da anni attivi nella sperimentazione ed applicazione di sistemi biologici in grado di integrarsi coi trattamenti antiparassitari, ormai ai livelli di guardia. I nidi, costruiti in segatura e cemento e anche in legno, collocati su pali ad un'altezza variabile dai 3 ai 5 metri, attirano specie di uccelli insettivori come cinciallegre, torcicolli, upupe, picchi e pipistrelli.

«E' osservato che una cincia per allevare una nidiata cattura dai seimila agli ottomila insetti, larve ed adulti, e che un pipistrello divora ogni notte una quantità pari al suo peso (ad esempio, è capace di ingurgitare fino a 1000 zanzare).

«Questo tipo di lotta integrata ai parassiti della frutta prende spunto dalle esperienze di Sergio Abram, ornitologo di Bolzano» dice Sergio Bunino, uno dei tecnici dell'équipe addetta alla realizzazione del programma. «La densità di nidi ottimale è di dieci per ettaro. Nella prossima stagione contiamo di installarne altrettanti, superando così il migliaio».

Il progetto è ambizioso. Si tratta di ristabilire, per quanto possibile, gli equilibri presenti in natura, sconvolti da logiche di mercato che spesso sfuggono ad ogni controllo. E' il caso della vendita, detenzione ed uso dei fitofarmaci. E' richiesto un «patentino» rilasciato dai servizi decentrati dell'agricoltura della Regione dopo un corso e conseguente esame a base di quiz. «Se non si rispettano i tempi di carenza prescritti fra l'ultimo trattamento e la raccolta, permangono i residui tossici del prodotto impiegato e il consumatore corre rischi» conferma Mario Molinas, funzionario regionale dell'Ufficio agricolo di Pinerolo.

Una cinciallegra per allevare i piccoli può catturare da sei a ottomila larve

Nel Pinerolese si produce il 90 per cento della frutta della provincia. I nuovi nidi in segatura e cemento vengono collocati a 3-5 metri d'altezza

La dc si rifonda

Un nuovo rapporto con la gente

«La rifondazione della dc deve partire dalla gente, da un nuovo rapporto con la società». Come? L'hanno spiegato ieri, a pochi giorni dall'assemblea costituente di Roma, il coordinatore della provincia Zanetta affiancato dai «garanti» del partito: Mario Battaglia, Olindo Bortesi, Roberto Ferraris, Roberto Garavini, Luigi Margaria e Mario Rey.

Due i punti in discussione per i prossimi mesi in una sorta di assemblea permanente «che dovrà portare il partito a nuove sembianze e nuove competitività politica». Il primo organizzativo, che verrà attuato attraverso la creazione di assemblee di zona da eleggere nei 23 collegi della provincia con la sola esclusione di Torino. Il secondo politico, su temi specifici: per un fisco giusto, per creare e dare lavoro, per avviare una formazione professionale adatta ai tempi e per erogare pubblici servizi efficaci.

La prima assemblea è prevista per giovedì a Moncalieri, poi via via le altre. Il clou dell'attività partirà però dopo agosto. Anche perché i 120 sindaci democristiani (su 314 Comuni) sono impegnati a preparare l'assemblea nazionale. Zanetta saranno ancora tanti al rinnovo dei Consigli comunali? «Speriamo di sì, anche se la Lega sta dilagando». Problemi economici? «Abbiamo un debito di 80 milioni che ci trascinamo di anno in anno. Ma nessun allarme: venderemo la sede». Da ieri c'è il nuovo capogruppo in Comune: è Vietti.

L'arma trovata nell'auto di un pregiudicato era clandestina

Aveva pistola con colpo in canna

La polizia lo sospetta di sovrintendere a un vasto traffico di droga
Arrestate altre 6 persone tra cui una donna incinta denunciata da poco

In tasca aveva una pistola, una 38 special, il colpo in canna. Agli agenti della squadra mobile ha mormorato: «Per difesa personale». Gli inquirenti lo pedinavano da qualche giorno: c'era il sospetto che spacciasse droga a Moncalieri.

E la scorsa settimana Salvatore Albano, 30 anni, sorvegliato speciale, già denunciato per furti, rapina, associazione a delinquere, è stato fermato a bordo di una Mercedes 190. L'arma era clandestina: è scattato l'arresto. Nessun elemento che sia entrato nel giro della droga. Solo quelle dosi, raccolte dagli inquirenti.

Albano abita a Moncalieri, in corso Roma 5. Il suo nome compare in alcuni rapporti ora sul tavolo del vicequestore Salvatore Longo, vicedirigente la squadra mobile.

E in quelle pagine ci sono i nomi di sette persone, tutte arrestate. E' il bilancio di una vasta operazione contro lo spaccio di eroina e cocaina. Due mesi di indagini. In città, in quartieri del centro e della periferia. E in paesi della prima cintura.

In carcere sono finiti Pasquale Cirillo, 30 anni, e Patrizia Nicastro, 33 anni, conviventi: avevano 70 grammi di eroina. Lei era già stata fermata una settimana prima: gli agenti quel giorno l'avevano denunciata a piede libero perché in stato interessante. La droga è stata trovata nella loro abitazione, in via Fattori 20.

Poi è stata fermata Margherita Lafiosca, 34 anni, abitante in frazione Marocchi, via Tetti Novio 63. Nella camera da letto aveva 120 grammi di eroina già tagliata e divisa. Confezionata in tante bustine. Pronte, dicono gli agenti, per essere vendute.

Lei nega, dice che è per uso personale. Secondo gli uomini della sezione narcotici invece, era conosciuta da molti tossicodipendenti della zona, ai quali forniva la droga.

Paolo Cau, 28 anni, un etto di cocaina. Studente universitario (in questura ha detto che deve sostenere ancora un esame), il giovane abita in via Rimini 1.

Da qualche tempo, dicono i funzionari della mobile, qualcuno lo indicava come spacciatore. Una indagine difficile, delicata. Il giovane era incensurato. Così Cau è stato pedinato per alcuni giorni. Gli agenti hanno annotato i nomi delle persone che incontrava.

Prima qualche sospetto, poi qualcosa di più. E giorni fa è stato fermato. Aveva la droga. Ha tentato di difendersi, dicendo che era per uso personale. Ma la dose era eccessiva.

L'inchiesta ha portato all'arresto anche di due marocchini: Neji Sabbi, 10 anni e Alouri Raskau, 24 anni. Vivono in una povera stanza in piazza Borgo Dora 44. Sotto il letto nascondevano 40 grammi di eroina.

I due extracomunitari sarebbero legati ad un giro di piccolo spaccio, che ruota attorno a Porta Palazzo. Poche dosi, con un margine di guadagno esiguo. Neji e Alouri vendevano morta per vivere.

Salvatore Albano sorvegliato speciale e Margherita Lafiosca che aveva nella stanza da letto 120 grammi di eroina in tante bustine

In tre anni avrebbe sottratto 150 milioni

Farmacista rubava soldi dalla cassa

Un farmacista è stato arrestato per avere «alleggerito», probabilmente per anni, la cassa della farmacia presso la quale lavorava. Protagonista della vicenda è Teresio Walter Beltramo, 44 anni, residente a Rivarolo in una villa a schiera di via Antonio Merlo 44. Una persona tranquilla ed irreprensibile, da qualche anno sposato con un'impiegata di buona famiglia. Da qualche tempo s'era fatto notare in paese per la vita brillante.

Il Beltramo dal '90 lavorava a in una farmacia di Torino, dove si era comunque fatto apprezzare per la sua competenza. Ma, proprio dal periodo della sua assunzione, nella gestione erano cominciati gli ammanchi. Mai grosse cifre, ma una continua emorragia di biglietti da 50 e 100 mila lire. I titolari, per un certo periodo di tempo, si sono rifiutati di credere che il responsabile fosse il Beltramo, ma - in tempi recenti - hanno informato il fatto i carabinieri. Per fare luce su quanto stava accadendo, i militari hanno consigliato loro di registrare tutti i numeri delle banconote da 50.000 e 100.000 lire che venivano incassate.

Poi una sera, all'ora della chiusura, è scattato il blitz: i carabinieri hanno bloccato tutti i dipendenti ed hanno intimato loro di consegnare i rispettivi portafogli. In quello del Beltramo c'erano numerose banconote segnate, che erano state precedentemente «prelevate» dalla cassa.

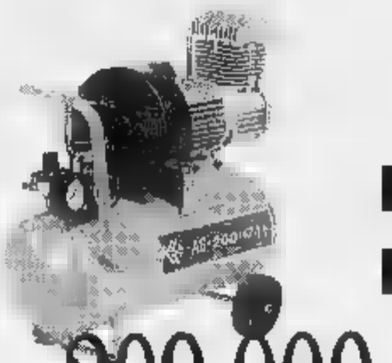
Sulle prime il farmacista, che è stato arrestato, avrebbe negato ogni addebito. Posto di fronte all'inconfutabilità della prova, avrebbe ammesso di essersi impossessato del denaro, spiegando comunque che la somma complessivamente asportata era modesta.

I titolari della farmacia avrebbero invece quantificato in circa 150 milioni l'ammanco subito nel corso degli ultimi anni. Proprio in relazione all'ammontare del furto (ed alla differenza fra l'importo presunto e quello confessato) la magistratura ha disposto il sequestro cautelare dei beni del Beltramo: una fiammante Bmw coupé, acquistata da poche settimane, ed alcuni conti correnti presso la sede di Rivarolo di alcuni istituti di credito.

Di questi conti (uno era intestato anche ai familiari del Beltramo) si è accentrato l'interesse degli investigatori che hanno riscontrato una serie di versamenti sospetti. Ora si cercherà di verificare se hanno o meno una giustificazione plausibile nell'attività del farmacista.

Il Beltramo, che avrebbe ammesso i furti almeno parzialmente, è già stato scarcerato. Lo attende un difficile processo. [a. con.]

Mercatone Uno



209.000
Compressore HP 1,5,24, Lt., uscita a due vie

59.900
Zanzariera mod.Rambo BS000 12,5 V

3.600
Materassino gonfiabile 183X65

1.198.000
SAN GIORGIO, condizionatore Freddy

159.000
SABA, compo CS3200, sinto analogico, eq. grafico, 2X10W, 2 piastre

PUNTI VENDITA 25 IN ITALIA

Mercatone Uno

MAPPANO DI CASELLE (TO)
S.S. Torino - Lanzo
Orario: 9.00/12.30-15.00/19.30
Lunedì mattina chiuso

BRANDIZZO (TO)
Uscita Superstrada Torino - Chivasso
Orario: 9.00/12.30-15.00/19.30
mattina chiuso

SALDI
MOMENTI
Dal 10 luglio aumenta il potere di acquisto, ritorna il piacere di comprare.
Tutta la moda uomo e donna scontata del
15,30,45,60%
MOMENTI - VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI
Cam N 45

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 663.44.26 - TORINO

Indagine dell'Unione Industriale

Piccole imprese in grave crisi

■ aggrava la crisi economica per le piccole ■ medie imprese di Torino ■ provincia. L'ufficio studi economici dell'Unione Industriale ha appena terminato un'indagine ■ cui hanno risposto 447 aziende rappresentative di tutti i settori, centrata soprattutto sull'innovazione, la ricerca e lo sviluppo. I dati sono preoccupanti.

Mauro Zangola, responsabile dell'Ufficio studi economici: «Nell'ultimo anno il 65 per cento delle imprese non ha fatto investimenti. ■■ ha innovato i propri prodotti. Il ■ per cento non ha fatto ricerca e solo il 10-15 per cento ha innovato i processi produttivi. D'altro canto si allontana il pericolo ■ una fuga delle aziende da Torino. Nel complesso una situazione negativa che vede la maggior parte delle imprese in una posizione difensiva».

Uno dei problemi maggiori, se non il principale, è quello finanziario: il 52 per cento delle aziende che hanno risposto al sondaggio ritiene determinanti per la caduta dei volumi produttivi la mancanza di risorse finanziarie e l'alto ■■ del denaro. Ci sono anche altre difficoltà. Zangola: «C'è un problema ■ risorse umane, perché per intraprendere ■■ processo di innovazione, per sviluppare ■■ ricerca seria occorre personale altamente qualificato. Hanno difficoltà a reperirlo le grandi aziende, figuriamoci le medie e le piccole■■

Un altro aspetto che emerge dall'indagine è la mancanza di strutture locali, pubbliche ■ private, che aiutino queste aziende a compiere un salto di qualità.

Bisognerebbe, secondo gli imprenditori, che i fondi della Cee, previsti per le aree industriali in declino, venissero destinati alla creazione di centri strutturali, sull'esempio della Francia, centri in grado di sostenere le attività di ricerca e di sviluppo delle imprese.

Segnali d'allarme anche dal fronte delle esportazioni: dopo la fase positiva seguita alla svalutazione della lira, l'export ha rallentato notevolmente il passo e una timida ripresina, che qualcuno intravedeva già prima delle vacanze, è ■■ rimandata a settembre con un grosso punto interrogativo.

Unico dato positivo che emerge dall'indagine dell'Unione riguarda l'introduzione dei sistemi e dei controlli ■ qualità nelle piccole e medie imprese nel campo ingegneristico-tecnologico. Un'azienda su sei è in regola ■■ le ■■■ tive che riguardano non solo la qualità del prodotto ma anche la gestione complessiva dell'azienda: uno standard superiore a quello medio italiano nonostante il freno agli investimenti. [a. bac.]

La situazione più grave è sul raccordo per l'aeroporto di Caselle

Una gruviera lunga 2600 km

Sono senza manutenzione le strade Anas

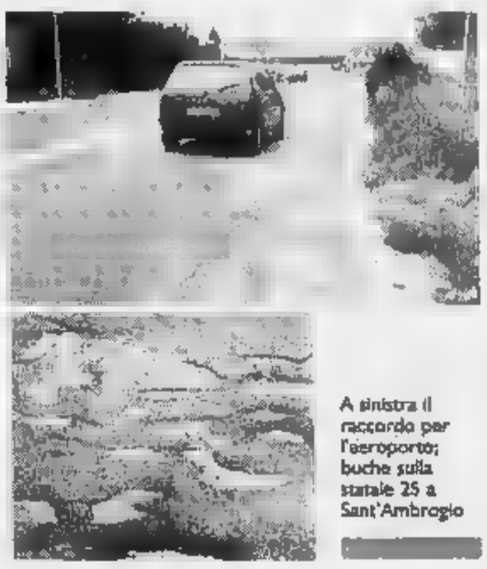
Le strade statali? Una groviera, un susseguirsi di buche rappezzate alla meglio ■ di avvallamenti in ■■, in ■■■ di acquazzoni, la pioggia ristagna provocando paurosi incidenti ■■ grave rischio per la vita degli automobilisti che viaggiano ■ velocità elevate. I punti più critici riguardano il raccordo Torino-Caselle, per il quale fioccano decine di proteste: «In alcuni tratti, dopo i temporali, si ■■■ mulano fino a ■ centimetri ■ acqua che fanno sbandare le auto. Quando piove si modera la velocità, ma a temporale finito ■ accelera, g■■ se ■ fini■■ nelle zone allagate; è facile perdere ■ controllo ■■ mezzi. Nel corso dell'inverno gli stessi tratti si trasformano in lastre ghiacciate».

Situazione molto difficile anche per la statale 460 di Rivarolo, ma sotto ■■■ ■■ punti dell'intera rete stradale dell'Anas: la 23 di Pinerolo, la 589 dei laghi di Avigliana, la ■ e 26 in Val di Susa, la 29 di Moncalieri-Trofarello per Savona, la 10 ■ la 11 per Milano, la 20 di Carignano per il Colle di Tenda. Dal compartimento Anas ■ Torino dipende ■ manutenzione dei circa 2600 chilometri di strade statali della provincia.

Le polemiche sono quotidiane, ma non sembrano smuovere dall'inerzia gli uffici di via Talucchi. I dirigenti allargano le braccia: «La situazione di bilancio ■ ■■■ critica che non si riesce neppure a stabilire un ordine di priorità, tutte le strade necessitano di manutenzione. Stiamo cercando di programmare gli interventi contellinando le modeste ■■■■ che ci vengono messe a disposizione».

All'inizio del '93 da Torino era partita alla volta della direzione centrale ■ Roma una lunga serie di richieste per fare fronte alla manutenzione ordinaria delle strade. «Erano ■■■ chiesti - dicono all'Anas - 70 miliardi, il ministro Merloni ne ha concessi sì e no una ventina». I conti dell'Anas hanno calcolato i finanziamenti per il compartimento di Torino: 15 miliardi dovrebbero servire per sostituire la segnaletica verticale e per adeguare i cartelli stradali ai dettami del nuovo codice; altri 15 sarebbero necessari per sostituire i guardrail; ulteriori 6 ■ 7 verrebbero utilizzati per ■ segnaletica orizzontale: le strisce gialle di delimitazione della carreggiata devono essere ridipinte in bianco, ■■■ prescrive il ■■■ codice della strada.

«A Torino - precisano invece all'Anas - nel corso del ■■ si spenderà la metà della cifra necessaria per la segnaletica verticale (7-8 miliardi). Dei 15 che servirebbero, solo ■■ paio di miliardi saranno destinati ai guard-rail, poco di più si spenderà per la segnaletica orizzontale, il resto sarà finalizzato alla manutenzione ordinaria del manto stradale, ma finché ■ ministro non stanzierà per Torino gli altri 50 miliardi indispensabili la situazione non potrà che peggiorare». [g. fa.]



A sinistra il raccordo per l'aeroporto; buche sulla statale 25 a Sant'Ambrogio

BIANCA & ■■■■

Le farmacie aperte per ■■■

Svolgono servizio continuato dalle 9 alle 19,30: Borgo Crocetta, c.so De Gasperi 6; Braccio, c.so Francia 87; Comunale n. 5, via Risti 55; Comunale n. 33, via Isernia 15; Cooperativa n. 1, via XX Settembre 5; Dell'Ausiliatrice, c.so Principe Oddone 28; Dutto, c.so Giulio Cesare 48; Gani, via Nizza 108; Iato, via C. Capelli 67; Nobili, via Onorato Vigliani 160; Roagna, c.so G. Agnelli 117; San Bernardino, via Braccini 101; San Simone, via San Tommaso 2; Santa Croce, c.so Casale 204. Servizio notturno (ore 19,30-9): Boniscontro, c.so Vittorio Emanuele 65; Maffei, p.zza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

Chiude per pioggia il parco di Racconigi

I recenti nubifragi hanno danneggiato ■ piante secolari nel parco del castello di Racconigi. Secondo i tecnici i rami più grandi potrebbero cedere di schianto con grave pericolo per i visitatori. Il soprintendente ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte Pasquale Bruno Malara ha perciò disposto la chiusura del parco ■ domani.

■ medaglia ■■ d'argento

Nella cronaca per l'apertura della Galleria d'arte moderna tra coloro che hanno accolto Scalfaro ■■ stato citato anche l'on. Silvio Geuna «medaglia d'oro». Silvio Geuna ci chiede di precisare che è «medaglia d'argento» al valor militare. Gli fu ■■■a, ricordiamo, per ■■■ chiesto di essere fucilato al po■■ ■■ gen. Perotti al processo che si discusse ■ Torino.

Collin ■ l'Inps dopo ■ ■■■■

Sergio Collin, dipendente Crt condannato per estorsione, non ■ ■■■ responsabile della sede Inps di Collegno, ma presidente del comitato provinciale Inps.

Per ■■■■ la D'Acquisto

Il consiglio ■ circolo della elementare Salvo D'Acquisto ha scritto al ministero, al sindaco ■ al provveditore, per chiedere che la scuola con sede in via Tollegno non venga trasferita in via Bologna 153 nell'edificio della media Giacosa. Nel documento si ricordano i tanti pareri contrari già espressi ■■ ■■ Il provveditorato non ha tenuto conto» e ricorda che lo scorso anno per le proteste dei genitori la D'Acquisto si salvò.

Centro sociale ■ Villarbasse

Cominciano a settembre i lavori per ristrutturare l'asilo di Villarbasse e realizzare il centro sociale che costerà ■■ milioni, recuperati dai ■■ dell'avanzo di amministrazione.

CONCERTO

Folla al Sermig per Beethoven

Un grande pubblico ieri sera ha assistito al concerto per la pace ■ uno dei capannoni dell'Arsenale che il Sermig ha ristrutturato. L'orchestra della ■■ ha eseguito musiche di Beethoven. L'attrice Valeria Moriconi ha letto poesie. Il concerto, organizzato da Rai e Fondazione San Paolo, era ■ beneficio delle attività del Sermig.

Contro Moncalieri

Foro boario Tar dà ragione a Carmagnola

Il Tar ha respinto il ricorso ■ Moncalieri che chiedeva «l'immediata chiusura» del foro ■■■ rio di Carmagnola. Per Moncalieri ■ tratta ■ una sentenza di morte, dopo 600 anni di vita e la recente spesa di ■■■ milioni per ■ ristrutturazione. «Da quando - spiega Carlo Masera, assessore al Commercio - Carmagnola apre i battenti il venerdì, come noi, riducendo le tasse, le contrattazioni di bestiame sul nostro territorio sono crollate dai soliti 1300 capi fino ai 10 di ieri».

Persa questa battaglia, Moncalieri non si dà comunque per vinta: «Contro la sentenza del Tar, lunedì faremo appello al Consiglio di Stato» conclude Masera.

Fallimento Camsa

Riassunti alcuni lavoratori

La situazione alla Camsa, pur se lentamente, si evolve. Dalla prossima settimana alcuni lavoratori saranno riassunti dall'azienda commerciale di mobili, dichiarata fallita, per completare l'inventario. Inoltre potrebbe essere consegnata ■d ■■■ni clienti parte della merce ordinata presente ■■ magazzino. Ieri mattina si è svolto in Regione un incontro ■■■ l'assessore al Lavoro, Beppe Cerchio, le organizzazioni sindacali Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl, Uiltusc-Uil, Fillea-Cgil, Feneal-Uil e ■■■ delegazione dei lavoratori della Camsa. E' ■■■ esaminata la situazione dei 204 dipendenti della ditta che rischiano il posto di lavoro. La Regione interverrà presso ■ ministero ■■ Lavoro.

Torrazza: guardiano sequestrato, racket?

Cantiere distrutto da banditi armati

Il custode del cantiere «Impre.Ge.Co.», società torinese che esegue lavori autostradali, sulla provinciale per Rondissone ■ Torrazza Piemonte, la scorsa notte è rimasto sequestrato per oltre mezz'ora da un balordo ■■■■ ■ pistola. Verso le 2,30 durante ■■ normale sopralluogo all'interno del cantiere che si trova ■■ aperta campagna, Tommasino Rione, 53 anni, ■ è trovato di fronte ■■■ sconosciuto mascherato con un casco da motociclista, che gli ha puntato contro l'arma bloccandolo.

Altri due malfattori hanno assalito a colpi ■ mazza gli uffici prefabbricati sul piazzale, mandando in frantumi tutti i vetri, mettendo a soqquadro i mobili ■ danneggiando alcuni computer. Non soddisfatti, hanno ancora rotto i vetri ■■ finestrini di due autocarri in sosta presso la cava ■ portato via un'autoradio. Poi ■■■ fuggiti facendo perdere le tracce. Secondo una prima stima, i danni ammontano a svariati milioni.

Ripresosi dallo choc, Tommasino Rione ha telefonato ai carabinieri che hanno avviato le indagini, al momento senza esito.

Perché è stato preso ■ mira il cantiere «Impre.Ge.Co.»? Un atto vandalico oppure un avvertimento del racket? L'amministratore ■■■ società, dott. Campanino, smentisce quest'ultima ipotesi: «Non abbia■■■ mai ricevuto ■■■■■.

Provincia: passa la paura, però mancano i numeri

La dc fa marcia indietro «Col pds nessun accordo»

Non c'è stata nessuna trattativa tra dc ■ pds per un allargamento della maggioranza: la «colazione di lavoro» fra Carlo Bolzoni (pds), Claudio Bonansea e Giacomo Bottino (dc) è stata solo un incontro di cortesia■■ tra consiglieri ed amministratori di diversa estrazione politica». Il successivo comunicato-stampa del gruppo pds in Provincia - che poteva far pen■■■ ad una trattativa - ■■ ■■■■ redatto, sottoscritto e diffuso ■ titolo personale soltanto (e si sottolinea "soltanto") dal consigliere Bolzoni». Non basta: la riunione ■ giunta di ieri a Villa Gualino ha dimostrato che la maggioranza ■ sette (dc-psi-pri-pli-pensionati-indipendenti-Alleanza democratica) tiene ■ ■■■ ha problemi. Come dire che non è successo niente.

Insomma ■■■ un «indietro tutta» della dc provinciale, che per un po' di tempo non andrà a colazione con alcun membro dell'opposizione, e ■■ successivo ricompattamento in giunta, nel timore di non trovare un'alternativa e di andare all'autoscioglimento, si chiude la minicrisi di luglio in Provincia.

Unico e non secondario problema: trovare sempre i ■■ consiglieri per raggiungere il numero legale. Altrimenti le sedute slitteranno perché l'opposizione non ■ presenterà in aula.

Tocca alla dc, ora, garantire i tre voti che spesso mancano: Astore (inquisito), Borgogno (impegnato con la Torino-Piacenza), Morgando (in Parlamento). ■ parla di sostituzioni, almeno per Astore e Morgando.

Per il recupero di Astore, ■■aspettatamente, ieri si è mosso il verde Pasquale Cavaliere, che ha scritto al collega ■ avversario per invitarlo ■ partecipare ai prossimi consigli provinciali. Nella lettera Cavaliere sottolinea che, dopo l'inizio della vicenda giudiziaria, a febbraio, ■ giunta ha evitato di prendere ■■■■■ delle responsabilità politiche e morali di molti».

«La sua assenza - scrive Cavaliere ad Astore - è stata utile a chi voleva dimostrare la propria estraneità al ■■■■■■■ ■ relegare i fatti a delle semplici responsabilità individuali. Adesso la maggioranza ha bisogno dei numeri e la sua assenza ■■ è più utile, anzi è fastidio■■. Cavaliere aggiunge che, ■■ definitive, Astore non è più delegittimato di altri consiglieri ■ sedere sui banchi della Provincia. Per questo lo invito a tornare e, semmai, a chiedere con lui l'autoscioglimento del consiglio. [g. b.]

FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO

USATO AUTOGESTIONI.
FINANZIA LA TUA SCELTA
A TASSO ZERO.

FINO A 10 MILIONI IN 18 MESI A INTERESSE ZERO.

OPPURE

2 ANNI DI SUPERBOLLO DIESEL COMPRESI NEL PREZZO.

Le offerte non ■■■ cumulabili fra ■ loro e ■■■ valide fino ■ 15 luglio 1993 sulle vetture disponibili.

Esempio ai fini del ■■■■ (Art. 30 Legge 142/93): Importo ■ finanziare: L. 10.000.000. Durata del finanziamento: 18 mesi con rate mensili da L. 555.556. TAN (tasso annuo nominale): 0%. TAEG (indicatore del costo totale ■■■■■): 7,22%. Spese di apertura pratica: L.250.000. Per ulteriori informazioni sulle altre condizioni praticate consultare i fogli analitici SAVA pubblicati a termini di Legge.

I grandi vantaggi di un usato Autogestioni non finiscono ■■i! Come gli straordinari finanziamenti SAVA, in pres■■■ dei normali requisiti di solvibilità: da 5 fino a ■ milioni dilazionabili in ■■ mesi a interesse zero. Oppure, chi desidera acquistare un diesel può scegliere due anni di superbollo, compresi nel prezzo. Terza alternativa, la possibilità del montaggio del retrofit sulle vetture a benzina, sempre compresa nel prezzo.

AUTOGESTIONI FIAT

SAVA

L'USATO FIRMATO

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

Pallanuoto: match-promozione oggi col Fanfulla, terzo in classifica

Torino per tornare in serie A

Alla squadra di Aversa basta un pareggio

La Torino 81 Rosa del Mobili si è presentata quest'anno nel campionato cadetto come squadra tutta da scoprire. In un torneo che si preannunciava altamente qualificato per la presenza di società dalle brillanti tradizioni pallanuotistiche, i giallobiù torinesi intendevano confermarsi squadra solida e delle grandi ambizioni.

La fiducia della società nel blocco degli atleti dello anno con l'integrazione di alcuni elementi nuovi di massima esperienza, è stata ricompensata dalle brillanti affermazioni conseguite nel corso del campionato. Un cammino lungo e a volte molto difficile e impegnativo, nel quale pochissime state le delusioni, ma molte le soddisfazioni che questi giovani hanno dato anche ai tifosi, presenti sempre numerosi a sostenere la squadra.

Siamo ora battute finali: questa sera, in un incontro che si annuncia di agonismo, alla Torino 81 seconda in classifica a quota 27 alle spalle del Bogliasco basta anche pareggio per concludere una stagione brillante con la promozione in A2, traguardo ambito ma tanto sofferto. La squadra torinese riceve agguerrito Fanfulla, terzo in graduatoria distaccato di appena due punti e che, avendo già perso 9-11 la partita d'andata, solamente con una vittoria con lo scarto minimo e reti potrà realizzare il sorpasso.

Ma anche se le dovessero andare nel peggiore dei modi, la Torino 81 non sarà completamente esclusa dalla possibilità di promozione nella serie superiore. Le terze classificate tre gironi, infatti, dovranno affrontarsi tra loro per occupare i due posti ancora disponibili in serie A2.

«Sulla scorta della vittoria ottenuta a Padova contro il Plebiscito - commenta l'allenatore Mattia Aversa - posso dire in tranquillità che i ragazzi sono in buona forma, coscienti dover giocare una partita dove sarà importante la saldezza dei nervi, dote che del resto hanno dimostrato di possedere in parecchie occasioni in questo campionato, vincendo partite su nove fuori casa. Giovedì sera abbiamo fatto un allenella piscina scoperta, dove si gioca questa l'Olimpica di corso Sebastopoli 111, ore 19,30 ndr) per provare luce e trovare dei punti riferimento: tutto è andato bene, la rosa i giocatori, e parte Cavallo indisponibile, ha risposto efficacemente».

Mattia Aversa ha idee ben precise su quelle che ritiene essere la chiave di volta dell'incontro: «Ho ricordato ai ragazzi - sottolineo - che in questa partita tutti si devono mettere a disposizione del collettivo, visto che questo incontro è delicato per entrambe le squadre. Vincerà formazione che sarà più compatta e che non concederà spiragli agli avversari. Ho raccomandato la massima semplicità gioco e molta concretezza, rinunciando ad esibizioni personali per tutto a disposizione della squadra, come si è visto fare anche da grossi campioni durante le finali scudetto. Vorrei ricordare ancora ai miei atleti l'importanza di essere umili, per poi poter festeggiare tutti insieme».

Andrea Cavallo, tenuto in tribuna da un infortunio alla spalla, fa sentire il proprio appoggio ai compagni che oggi affrontano il match che può valere una stagione. «Sono fermamente convinto che la possiamo fare, anche ricordo quanto abbiamo lottato per battere il Fanfulla all'andata».

Ennio Simeone

LE OFFERTE DEI LETTORI A

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal giugno. I fondi no devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

28 GIUGNO: in memoria Leonida Crema i colleghi glio Stefano 90.000; in memoria di Francesco Coccioli i cugini Fonseca 75.000.

28 GIUGNO: In memoria di Attilio Gulli, parenti e amici 1.350.000; il preside, gli insegnanti, gli allievi della scuola media A. Vivaldi ricordando Lidia 510.000; in ricordo dei soci Gaetano Tucci e Luigi Tenti la Soc. bocc. «B. Rossini» 375.000; di Luciano Borello, zii e cugini Borello 350.000; in ricordo della cara Gina Migliavacca gli inquilini e amici di via Forlì 55 260.000; in memoria di Giuseppe Caltagirone, i condomini di via Dibernasso 16 175.000; in memoria di Zaele Freschi, condomini ed inquilini di via Sant'Ambrogio 7 170.000; in memoria di Aldo Marsengo le famiglie Audisio, Rolando e Stroppia 150.000; in memoria Luciano Borello, i colleghi della figlia Laura 120.000; Beppe Piera, in memoria di Gaetano Cumino 100.000; in Francesco Coccioli - famiglia Putignano 100.000; ricordando caramente lo zio Ernesto, i nipoti Renata, Marco Cristina Conti 100.000; i nipoti in memoria di Carlo Tosetti 100.000; in memoria Emilio Bondi Bocciofila Pinchia 100.000; condomini e inquilini di via Saorgio 7 in memoria di Vincenzo Piccione 95.000; in memoria di D'Antona Lina 50.000.

29 GIUGNO: Catia Costa 1.010.000; genitori e col. G.Tosin 728.000; Errico 500.000; in memoria di Giuseppe Giuridio i colleghi Gianni e Mariella 500.000; in ria di Giuridio Giuseppe famiglie Fabiani, Latragna, Siccardi 400.000; in memoria di Matilde Bottigno da parte dei condomini di corso Massimo d'Azeglio 102 Torino 400.000; in ricordo di Nino Gennero di Carignano 310.000; scuola elementare Gillo ; in memoria di Ulrico Giacchetti, Treves, Miletto, Sgarbi, Turnaturi e Personnaz 250.000; in memoria di Maria Bessolo i condomini di L.go Antonelli 45-49 200.000; in memoria di Giovanni Cresta dai parenti Falco Scirelli Manuguerra 200.000; per la mamma di Pasquale Calviorevino e colleghi 200.000; in ricordo del papà i colleghi Lovazza 173.000; ricordando i miei cari L.S. 150.000; in memoria di Vil- Mattiotto dalle famiglie Grassi, Nepote, Balma Leini 150.000; in memoria di Luisa Baldovin ved. Sala 150.000; in memoria Piera Bianco i condomini di Tiziano 2 140.000; in Matteo Benussi, gli amici istriani 115.000; in memoria Alfonso Palma degli zii e cugini di Giacomina e Michele Palma 110.000; in memoria di Battista Pomatto zia Lucia e famiglia 100.000; in memoria di Piera Bianco le amiche Carla e Grazia 100.000; R.L. 100.000; ricordando mamma Nicolina N. G. 50.000; Loredana Rosarello 10.000.

30 O: in ricordo Avanzi Luciana in Schifano gli amici e parenti 750.000; C.E.V. 100.000; la famiglia Adriano ricordando Lidia 100.000; in ricordo di Giuseppe Formica i cugini Armando, Delfina, Mariuccia e Luciana 100.000; in ricordo di Silvio 50.000; in memoria di Teresa 50.000; RG Torino 30.000; Umberto Marco e Paolo 15.000.

1 LUGLIO: F.G. 350.000; in ricordo di Angela Ravazzotto le famiglie Accattino, De Curti, Fassi, Magliano, Sapelli Taulaigo 300.000; in ricordo di Giuseppe Pelà (Obert), soci e amici Circolo San Remigio 300.000; in memoria di Sergio Boeris gli amici di Vità 225.000; i parenti in ricordo di Giovanna 200.000; i condomini di via Priocca e via Rivarolo in ricordo di Vincenzo Cassano 180.000; in memoria di Luciana Avanzi i vigili di corso Regina 100 175.000; per piccolo aiuto alla scienza, Bianca 150.000; condominio di via Fratelli Cervi 4 - 6 - 8 - 10 Nichelino 150.000; dirigenti e dipendenti Salma Avandaro in memoria del padre del collega Giovanni Guercia 150.000; Elisabetta 150.000; in memoria di Giuseppe Fideleo, la moglie, i figli e parenti 140.000; in ma- di Pierpaolo Lisci 50.000.

2 LUGLIO: in memoria dei suoi cari defunti 5.000.000; Marisa 500.000; in ricordo di Francesco Ghezzi i familiari 500.000; i condomini di via Boston 102 in memoria di Matteo Benussi 420.000; G.M. Cuneo 400.000; in suffragio di Bruno Giovanni 200.000; in memoria di Maria Graziano ved. Ferrero gli amici di sempre 200.000; amici e colleghi di Adolfo Zola memoria della mamma 140.000; in ricordo di Luciana Avanzi 125.000; in memoria di Sante Schiaroli il personale della scuola materna «Piccolo Torino» 105.000; in ricordo di Patrizia 100.000; in memoria della signora Barberis cinque inquilini di c.so Vittorio Emanuele 210 75.000; in ricordo della mamma 50.000; Pier Enzo Pronzato 50.000.

5 LUGLIO: in memoria di Virgilio Lucchitta, i condomini via La Marmora 31 550.000; in memoria Davide D'Urso, ditte «Dentanest & Vacupan» 515.000; gli inquilini di via Zumaglia e 64 bis in memoria di Bruno Pizzigati 260.000; gli amici in ricordo di Francesco 250.000; ricordando con affetto Ernesto Conti parenti e amici di Stefania 200.000; in memoria di Giovanni Velenich, i colleghi del figlio Italo 170.000; in memoria di Candido Bertolino i condomini di via Mercadante 102-104-106 150.000; in memoria di Maria Grazia Sasia 100.000; in memoria di Giovanna Bottino, le sue amiche 100.000; in memoria di Rosa Silece, gli amici del figlio Salvatore ; Sabrina in memoria Donatella Negro 50.000; in memoria di Clorinda Cicchetti, Leo Orlandi e figlia genero 50.000; in memoria di Rosaria Sottile 50.000.

6 LUGLIO: amici e parenti in memoria di Luigi Audano 1.000.000; in memoria di Idilio Chinea, gli amici figlio Stefano 645.000; in ricordo di Daniela Galanti, i amici 450.000; memoria di Margherita Cuttica 300.000; in memoria di Francesca Vaccaro 200.000; in memoria di Ernesto Masera 170.000; in memoria della Attilio 100.000; i sorveglianti dell'Iveco C.D.R. 40.000; in memoria di Piera Bianco la famiglia Picchi 10.000.

7 LUGLIO: Scaglione P. per G.M.V. 770.000; in ricordo di Ernesto Fenocchio, conoscenti e familiari 550.000; gli ex colleghi di Camillo Francon 300.000; in ricordo di Giuseppina Vidal 1.7.93 230.000; le segretarie del Politecnico di Torino ricordano con affetto Clorinda Cicchetti in De Vivo 210.000; il condominio di via Pralungo ricordando con affetto Clorinda Cicchetti in De Vivo 200.000; in memoria di Domenico Massa 200.000; E.C. 200.000; i condomini di via San Donato e via Saccarelli in memoria di Angela Rosenca Giravolo 170.000. [continua]

IPPICA

Trotto a Vinovo in clima di dura contestazione

Il milanese Nordcansi all'attacco di Ipseo Lb

In un clima di forte contestazione verso l'Unire, striscioni in pista che invitano il presidente Zurlo ad andarsene, l'ippodromo di Vinovo ospita un affollato convegno di trotto. Nove le corse in programma (la prima alle 20,45 e l'ultima alle 23,50), con ottantacinque cavalli in pista.

Il clou è rappresentato dal Premio L'Aquila, un miglio per anziani. Il pronostico è per l'8 anni Ipseo Lb (Marino Lovera) che ha titoli recenti migliori dei quattro antagonisti. La scelta è comunque sottile perché sia il milanese Nordcansi, sia grigia Monib hanno buone frecce al loro arco. Un po' inferiori Miduan Mo ed Ngugi.

Interessante il resto del programma, con buoni tre anni nel Premio Avezzano: qui c'è da vedere il match fra Pilsen e Patuniaz, due soggetti in ottima forma che dovrebbero dare vita ad un confronto particolarmente spettacolare. Da non perdere neppure la prova per i 4 con il simpatico Ovett di Casei (driver Pietro Demuru) che potrebbe portare a tre i suoi successi consecutivi.

Questi sono i favoriti (inizio ore 20,45). I. Mac del Ronco, Napoleone Ciak. II. Ovett Casei, Orphium. III. Pilsen, Petuniaz. IV. Ipseo Lb, Monib. V. Parmaz, Palladium Gens. VI. Parker Ve, Power Kronos. VII. Our Best, Oblade. VIII. Iperione Red, La Capad. IX. Nena Abt, Mirò Dm. [a. con.]

AUTO

Strada chiusa dalle 13 alle 21 domani dalle 7

Cesari per la cinquina nella Susa-Moncenisio

SUSA. Sono un centinaio i piloti iscritti alla 26ª edizione della gara in salita Susa-Moncenisio in programma domani (prima manche alle 14, seconda alle 16). La corsa è valida per il «Superslalom 93», per il campionato nazionale assoluto della specialità e per il Trofeo Fiat Cinquecento slalom '93.

La strada statale su cui disputa la corsa rimane chiusa già oggi dalle 13 alle 21 per le prove; domani il blocco dalle 7 fino alla conclusione della manifestazione, prevista per le 19.

Lo slalom, che attira sempre una grande folla di appassionati (lo non meno di cinquemila persone) si disputa questo percorso fin dal 1986 quando a vincere fu G.P. Comello (Dallara). Negli ultimi quattro anni si è sempre ripetuto il dominio Augusto Cesari (Delta S 4) che continua essere il favorito. A tentare di impedirgli la cinquina saranno, tra gli altri, Lorenzo Saracco (Delta prototipo), Erberto Rossi (R2 protosport) e il siciliano Maurizio Melluzzo (Gmg sport). Attesi ad una prova rilievo i piloti della Val di Susa, che ben conoscono questo percorso: Tommaso, Traversa ed i cugini Ambrosiani.

Al anche le Cinquecento che prendono parte in gran numero Trofeo Slalom; favoriti il veneto Lorenzo Filippi, il toscano Villani, il cuneese Enrico Campus.

GUARDIAMO AL 2000

100 VETTURE DI 2000 cc. IN PRONTA CONSEGNA PER VOI

-20% SULLA QUOTAZIONE DI QUATTRORUOTE

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO VALIDITÀ FINO AL 31 LUGLIO 1993.

AUDI 4 COUPE' 20V '91
QUOTAZ. 4 RUOTE 28.400.000
MENO 20% 5.680.000
PREZZO DI VENDITA 22.720.000

THEMA I.E. 16V '90
QUOTAZ. 4 RUOTE 19.100.000
MENO 20% 3.820.000
PREZZO DI VENDITA 15.280.000

...e così per tutte le altre 98 vetture di 2000 cc. di tutte le marche...

VISUAL

è una proposta ESCLUSIVA delle Concessionarie

arcar S.r.l. MONCALIERI/VIA M. LIBERTÀ 9/TEL. 640.72.72

AUTOTURATI TORINO/C.SO TURATI 63/TEL. 319.39.93 TORINO/C.SO GROSSETO 55/TEL. 218.769

Centro Auto TORINO/C.SO FERRUCCI 24/TEL. 447.56.71

SAVEA TORINO/C.SO FRANCIA 357/TEL. 403.03.33 TORINO/C.SO SIRACUSA 45/TEL. 352.891

torino auto TORINO/C.SO U. SOVIETICA 119/TEL. 318.70.60

Proliferano gadgets simpatici, ma del tutto inutili

Banalità per l'estate

Oggetti da agganciare alla cintura, portatrucco, piccoli phon
Per gli uomini sono in voga i colorati gilet che indossa Arbore

Renzo Arbore, con i suoi gilets sfoggiati alla tv, ha lanciato una moda «revival»

Tutti gli anni è la stessa solfa. Ci sembra di non poterne fare a meno. Sappiamo benissimo che sono «stupidaggini», ma attirano la nostra attenzione come calamite. Potenza del gadget estivo, dell'oggettino sfizioso e all'ultima moda.

Fra gli «indispensabili» da vacanza, targata 1993, figurano tantissimi articoli. In voga tutti i micro-apparecchi da agganciare alla cintura. Si comincia dalle radioline argentate, più piccole di un pacchetto di sigarette (75 mila dal Due di Capello, via Accademia delle Scienze 1) e si finisce con lo scaccia zanzare a energia solare fissato ai passanti dei jeans (lire alla Standa). Per ingannare il tempo, sognando fondali marini, ecco l'orologio con le conchiglie colorate al posto dei numeri, oppure con il quadrante impreziosito da un delfino (250 mila, al Due di Capello). I soggetti acquatici, richiestissimi, finiscono pure bijoux. Le collane, da cui penzolano pesci in tartaruga in tutte le dimensioni, costano 75 mila lire (da Charme, corso Re Umberto 56). Anche il portatrucco subisce l'influenza dei trend. Quello più «in» è di plastica a righe. Mutuato delle top model americane, è in vendita da Bandal (nella Grande Mela), come alla Rinascente di Torino. Non ha nulla di speciale, ma il fatto che lo usino Linda Evangelista & company lo rende improvvisamente ambito. Non c'è limite alla banalità contrabbandata per moda fresca di giornata. Ma tant'è.

Stravaganze assortite anche per piccoli phon, made in Japan, dalla foggia a margherita, in linea col boom degli «Anni Settanta» mila, sempre Charme).

Procediamo. Per la serie: «L'unica profondità che gli uomini apprezzano sempre in una donna è quella della scollatura» (parola di Zsa Zsa Gabor), vollà il bustier ultimo grido, nel senso che al richiamo non si può resistere. Un modello vale l'altro, basta che metta in risalto il petto. Quest'estate sembra diventato un obbligo (sulle 100 mila Da Vendôme, via Bogino 8). La rivista francese «Elle» decanta i fusò a maxi fantasie? Pronti, quelli con le riproduzioni dei Pop-Swatch, gli style symbol degli Anni Novanta, (20 mila lire, da My Dream via Carlo Alberto 9).

La nota degli «indispensabili» continua. Alla voce leggi «divertimenti». Per lui, un tocco kitsch da discoteca. Dedicati ai fans dello stile Arbore sono i gilet (130 mila) e le cravatte (7 mila) di Cicomecolore: riproducono fette di cipolla, melanzana o zucca («peccatucci di gola» che piacciono anche a Teo Teocoli e Maurizio Seymandi), inventati da Ermanno Ascari - un regista di spot pubblicitari con la passione per la cucina - a Torino questi capi sono esauriti (si possono a Milano (tel. 02/308.6707). D'estate ogni follia è concessa.

Antonella Amapane

Folklore da Trinidad e Tobago

Il carnevale dei Caraibi con musici e danzatori per le strade di Torino

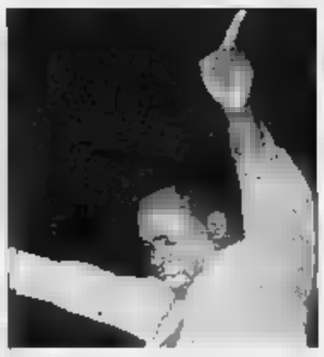
Oggi pomeriggio chi andrà a passeggio per le vie del centro rischierà (rischio gradevole) di trovarsi coinvolto in un Carnevale caraibico.

Verso le 16, infatti, due drappelli di mioncini carichi di musicisti e maschere di Trinidad e Tobago, sonanti e danzanti, attraverseranno piazza Castello, imboccheranno via Roma e raggiungeranno piazza San Carlo per poi tornare indietro e dirigersi verso piazza Vittorio, percorrendo via Po.

E' il corteo d'apertura del Festival Caraibico organizzato (come edizione «Giugno in cascina») dal Centro Cultura Popolare e dal Bit in collaborazione con il governo di Trinidad e Tobago - oltre che con gli enti locali piemontesi - e con l'appoggio di numerosi sponsor privati, dalla Crt alla Fiat, fino alla birra «Caribe»: tanto per restare in tema.

Il Festival proseguirà domani sera in piazza San Carlo (inizio alle 21) un concerto steel band» (la tipica orchestra ritmica antillana che usa, come tamburi, vecchi bidoni vuoti) e l'esibizione di ballerini di limbo, la tipica danza acrobatica antillana.

Dopo le due «immersioni» in città, la musica dei Caraibi trasferirà all'Arena Metropolis (viale Bolardo, To-Expo) per tre sere: martedì 13, inizio alle 20,30, si esibiranno la Charlie's Roots Band, Natasha e il calypso» Mighty Sparrow.



Mighty Sparrow, re del calypso

Mercoledì arriveranno i banì Los Van Van, i profeti del «songo». Saranno affiancati dalla Skiffle Bunch Steel Band.

Venerdì 16, infine, all'Arena Metropolis ci sarà la gran fiesta di chiusura, con musicisti, cantanti e ballerini antillani.

L'ingresso all'Arena Metropolis costa 12 mila lire.

L'intermezzo di giovedì 15, senza concerti all'Arena, non lascerà tuttavia Torino orba di musica: infatti, quella sera in piazza San Carlo ci sarà il grande concerto del Visions Choir di Chicago, organizzato dall'associazione Aics Contromusica. E' una eccellente formazione vocale di gospel, il tradizionale canto religioso degli afroamericani. E sarà l'occasione per un'altra lunga festa sotto le stelle. [g. fer.]

Fuori città

Tutto Usa il cinema da weekend

Fine settimana «made in Usa» fuori città. Le rassegne estive alle porte di Torino propongono infatti due serate all'insegna del cinema americano.

A Rivoli il Parco Salvemini ospita oggi «Sommersby» con Richard Gere soldato guerra di Secessione che torna a dopo anni dall'incredula moglie Jodie Foster che lo credeva morto. Domani, il cult movie «Blade Runner» di Ridley Scott con il finale originale. Alle 22, biglietti 6 mila.

A Collegno è in cartellone stasera alle 22,15 al Parco Dalla Chiesa (ingresso mila) il romantico «Cuori ribelli» con Tom Cruise e Nicole Kidman, partner nella vita, irlandesi in cerca fortuna negli Stati Uniti del secolo scorso. Una storia è invece al domani del drammatico «Alive».

Si ride oggi a Chivasso con Whoopi Goldberg mattatrice in «Sister Act», una cantante night club in pericolo di vita in un di suore. Una coppia di star è attesa domani sullo schermo di «Cinecittà»: Whitney Houston e Kevin Costner hanno campione d'incassi la storia di «Guardia del corpo» scritta quindici anni fa da Lawrence Kasdan («Il grande freddo», «Turista per caso») per Steve McQueen. Alle 21,30, 6 mila.

A Frossasco, alle 21,30, l'Oscar 1992: il western crepuscolare «Gli spietati» firmato Clint Eastwood. [d. ca.]

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

La rassegna «Cartoonia», organizzata dall'Hiroshima Mon Amour, alla Terrazza sul Po, in corso Macalieri 18, propone questa sera, alle 21,30, lo spettacolo «Frequenze Follia» di e con Gianpiero Perone.

TEATRI. Al teatro Regio (tel. 88151) per «TorinoDanza» l'inglese Royal Ballet replica «Il lago dei cigni», balletto in quattro atti nella versione coreografica Anthony Dowell da Marius Petipa e Lev Ivanov musiche di Ciaikovskij. A Vignale, il Festival Vignale Danza (tel. 0142/933.431) vede di scena il Balletto di Stoccarda in tre coreografie: «Love songs», su musica leggera degli Anni 70, «Troy Games» su musica brasiliana e «Five Tango» su musica di Astor Piazzolla.

METROPOLIS. i film in programma questa sera all'Arena Metropolis al Valentino. 22 classico di Walt Disney: «Gli Aristogatti», mezzanotte «Drago d'acciaio» di Dwight H. Little Brandon Lee e Powers Boothe.

CINECLUB. Sono tre i film oggi in programma al Massimo 3 (tel. 817.10.48) per la segna che Museo del Cinema dedica ai registi neozelandesi. Alle 16,10 «Utu» di Geoff Murphy. Alle 18 e alle 22,30 «Un angelo alla mia tavola» di Jane Campion; alle 20,45, invece, si proietta «Utu» di Geoff Murphy.

Fotografia

Due concorsi per sentirsi un po' artisti

Foto «rubate» dai cassetti dei ricordi e reportages paesaggistici. Sono due i concorsi che premieranno con pezzi di antiquariato, targhe e medaglie i vincitori. Il primo si chiama «Ritratti di famiglia» ed è indetto dalla Zutart allo scopo di comporre album di foto d'epoca (rigorosamente autentiche), scattate dall'inizio del colo fino al 1950.

Un quadretto volti e personaggi legati alla sfera familiare. La ricerca durerà tutta l'estate; il materiale dovrà essere consegnato o spedito entro fine agosto nella sede di via Petrarca 3 (tel. 66.92.490) dove verrà valutato da una giuria.

Si concluderà con un'esposizione anche il concorso «Cantoira, la sua gente e le sua tradizioni». La caccia con il mirino partirà il 15 luglio per concludersi l'8 agosto. Si accettano foto a colori e in bianco e formato minimo di 13X18. Il 18 agosto cerimonia di premiazione e rassegna delle opere partecipanti. Informazioni alla Pro Loco tel. 0123/58.58.83.

Una mostra

Se l'uomo non apprezza i suoi amici

Un gatto occhi smarriti in città che l'estate ha reso vuota. Un cane dietro alle sbarre immeritata «prigione». E' lo sguardo - oltre che l'assurdità crudele delle situazioni descritte - l'epicentro emotivo della mostra fotografica di Massimo Ghirardi «Un amico vale più delle vacanze», allestita al Centro Pannunzio di via Maria Vittoria 35 H, fino al 26 luglio (aperta dal lunedì al venerdì, dalle 17,30 alle 19,30; telefono 1/81.23.023).

Il tema, «di stagione» e purtroppo ricorrente, è quello dell'abbandono estivo degli animali domestici: una disperante odissea fatta di randagismo, sete, fame e, spesso, morte.

Un'avventura documentata una cinquantina di scatti che raccontano travagli e abbandoni. Un repertorio fotografico come «documento che riesce a combinare cronaca e arte in una sintesi efficacia - commenta lo scrittore Mario Soldati, presidente del Pannunzio -, un contributo prezioso alla riflessione».

MANGIAR BENE
a cura di Edoardo Ballone

Nuova gestione

L'ex ora propone anche pesce

Dopo vent'anni di militanza nel suo Al in Fuggiasco, Faustino Faloschi, toscano autentico, ha lasciato testimone alla famiglia Ceccarelli che da gennaio s'è insediata nel locale (due sale, 120 coperti) di via Tunisi. Ora il posto s'è rinnovato, oltre che nel look, anche nella cucina. Nel senso che non ci più proposte strettamente toscane con trionfo di carne, ma è pure possibile trovare soddisfacente repertorio di pesce. Così, a fianco di costate e di châteaubriand ci sono anche branzini e orate al sale, risotti con scampi e zafferano, meglio conosciuti come «certosini», e via con queste voci profumate di mare.

I Ceccarelli fanno parte del gruppo sempre più sparuto delle cosiddette «famiglie-ristorante»: Francesco, il padre, è ai fornelli il figlio Giorgio; l'altro rampollo, Davide, in sala assieme alla mamma Gabriella che però (cosa frequente) gestisce pure la cassa. Ma torniamo a cronache più strettamente gastronomiche. I vini di convincente etichetta con bottiglie piemontesi, venete, friulane, Come dire, il meglio delle regioni vinicole italiane.

Via Tunisi 50b
Carne e pesce
Specialità risotti
Sulle 45-50 mila con vino
Chiuso do. sera e lun.
Tel. 011/319.61.15

Rievocazione storico-religiosa a Moncalieri

Bernardo, principe degno di una festa

Stasera a **Moncalieri** rievocazione storico-religiosa che narra le vicende legate alla figura del Beato Bernardo, il principe tedesco di Baden Baden, diventato patrono della cittadina alle porte di Torino. Proprio qui morì nel 68, colpito dalla peste contratta a Genova dov'era mandato a pace con i turchi.

Dalle 21,15, al lume fiaccole, gli oltre 400 figuranti in medioevale percorreranno piazza Vittorio, via Santa Croce, viale Porta Piacentina, via Tenivelli fino alla chiesa del Beato. Lungo il tragitto, rassegne di antichi mestieri, scenette di vita popolare e la fedele ricostruzione in polistirolo antichizzato del castello di Baden Baden.

Piossasco, invece, in piazza XX Settembre, ultimo appuntamento della stagione «Trovarobe-Trouve choses», il italo-francese caratterizzato dalla presenza dei brocanteurs dell'Equipement Savoisien des antiquités dell'Alta Savoia, più precisamente di Cran-Gevrier, nei pressi di Annecy. Mobili, quadri e oggettistica si potranno contrattare fino alle 18.

Figuranti a Moncalieri

«Forza venite gente» è lo spettacolo in programma oggi e domani alle 21,15 Pinerolo nel cortile di Palazzo Vittone (ingresso da piazza Fontana), piéce gruppo «Costruire Cantando» sulla vita di San Francesco d'Assisi.

Il ricavato (biglietti lire 10.000) verrà devoluto in beneficenza. Informazioni allo 0121/800.835. [e. d. s.]

NOTTE MOVIMENTATA
a cura di Gabriele Ferraris

L'ISOLA. Ultima serata dell'«Isola» al «Palagodzilla» di Grugliasco (parco Le Serre, ore 21): in scena gli Ustmamò, l'Acid Folk Alleanza e i Jeremy's Joke.

ALTRE. Dalle 17 alla Fontana Ferruginosa San Secondo di Pinerolo jazz e rock con Mulla-Alliano quartet, Cracsi Acidi, Affittasi Cantina, Jazz Trio, Pigs Killer, Gallows Pole, Weather.

ROCK. Notte dedicata agli U2 alla «Stazione Valli» (via Stradella 15). Al «Getaway» (Colle della Maddalena 170) tecno-pop con i Presidente. Rock all'«Acqua» di Val delle Torre (via Givoletto 8) con gli Arrows; al «Sacripante» di Alì di Stura con gli Avanzi di Balera. Blues Boiler in piazza Libertà a Settimo. Ore 22. Folk inglese con i Friends of Harry a Frossasco (cortile delle scuole, ore 21,30). Lonesome Pickers al «Nuova Immagine» di Ozegna (21,30).

Musica araba al «Charleston» (via Cavalcanti 5) con l'Orchestra Babel. A Nichelino (piazza del municipio, 21) i Tre Martelli. Musica latina: all'«Armadillo» (via Nietzsche 165/18) Chico Mormo; al «Brasil» di Caselle (str. Venaria 115) Pau Arara; al «Vereda» di Orbassano (str. Volvera gli Age; «Sabor» di Villardora (p.za San Rocco) Cobra de la Fuente. Ore

Alla Festa dell'Unità di Rivoli (piazza Martiri, ore 21) c'è il cantautore Alessandro Canina.

GLI APPUNTAMENTI

Egitto e fumetti

Al Museo Egizio continua la rassegna, tra realtà e fantascienza, «Egitto a fumetti». L'orario è dal martedì 9-19, domenica 9-14. Informazioni allo 011/56.17.76.

La danza

Il ballerino giamaicano Garey Loyd Palmer tiene il Cisac, in corso Vittorio Emanuele 83, sino al 15 luglio, uno stage di danza afro-jazz-funk. Il lunedì, mercoledì e giovedì. Informazioni allo 011/562.81.84.

Dimagrire

All'Associazione «L'ora di comincerà il 13 luglio un ciclo di incontri, dalle 17 alle 19, per riuscire a dimagrire e smettere di fumare. Per partecipare, telefonare allo 011/262.39.57 (dalle alle 22).

e disegno

Il Circolo Ebdò, in corso Casale 79, organizza stages di acquerello, pittura, disegno e architettura del paesaggio per principianti Corsi intensivi sabato e la domenica. Informazioni più dettagliate allo 011/819.59.22.

Una gita

aperte sino al 14 luglio le iscrizioni per la gita «Itinerario fra i misteri della Valsusa» organizzata dal Centro Imbesi per domenica 18 luglio. Informazioni in via Moretta 57a, 011/436.69.22.

Cavalli

Oggi e domani al Parco La Mandria di Venaria Reale, l'Associazione provinciale allevatori organizza la «Prima mostra provinciale Torino Cavalli 1993». Ci sarà inoltre la rassegna Enci del Libro Genealogico del vallo da sella italiano. Informazioni in via Valeggio 22c o allo 011/59.70.76.

In Val di Lanzo

Domani alle 10 a Traves, in Val di Lanzo, decima rassegna dell'artigianato e dei prodotti locali. Alle 17 spettacolo del gruppo folcloristico «I Ravot 'd Nole» e alle ore 21 del gruppo di danza «Dragonfly Girls».

Nuova auto

«I colori della Punto» è il tema del concorso-vetrine organizzato dall'Ascom-Confcommercio per gli operatori commerciali di Torino e provincia da fine agosto e metà settembre, in occasione della presentazione della auto Fiat. L'adesione deve pervenire entro la fine del mese di luglio in via Massena 20 (011/661.62.32.)

L'Albania

S'inaugura il 12 luglio nello spazio espositivo del Centro Informagiovani, in via Assarotti 2, la mostra di fotografie «Tracce di Albania» di Giorgio Favaro e Simona Meriano.

Il patrono

Prosegue oggi e domani a Leinì la Festa patronale di San Lorenzo. Questa sera alle 21 musica con il complesso chitarristico «La sintesi» e la partecipazione del mago Marco Aimone e della Fanfara bersaglieri Venaria. Domani alle 8,30 parte caccia al tesoro in moto.

Libri

Da lunedì 12 luglio alla libreria La città del Sole, in via Po 57, e all'Ippopotamo, nell'ex zoo di corso Casale, na «L'estate, un lungo tempo di letture» dedicata al libro tascabile Einaudi.

Croce rossa

L'ambulatorio della Croce rossa italiana «Carla Verde», in via Bologna 171, attivo per gli extracomunitari, i bisognosi e chi è privo del servizio sanitario, sarà aperto dal 12 al 31 luglio con orario: lunedì, mercoledì e venerdì 9-12, martedì e venerdì 15-18,30. Resterà chiuso dall'1 agosto al settembre.

Una

Nell'ambito della mostra dell'artigianato e dell'hobbystica «Valli in simpatia» che si svolgerà domani a Valle Torinese, dalle 9 alle 18,30 corteo di auto d'epoca, spettacoli teatrali per bambini, esibizioni corali.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	28081
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi bosc.	1678/07.091
Ellambulanze	118

SALUTE

Guardia medica Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.38
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
Soccorsi, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cassd 788.811 - 752.665
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98
54.04.68
956.93.01
Al 619.18.20
83.01.56
33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
30.23.86 - 59.52.65
Aquila 433.11.40
Arell 0337.220.250
Ass. infermi. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Stadio 437.17.30 - 437.17.96

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 18,30 alle 9
piazza Massaua 1
via Nizza 65 669.92.59
c. V. Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione italiana Sport Disabili, tel. 31.72.560
Tel. Azzurro (051)
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Cisca, 59.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.86.66
Amnesty Internazionel, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.54.749
Città Insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57551
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola
Canile munic. 282.12.15
Lega difesa gatto, 850.2713
Protez. animali canile, 82.03.97
Lega difesa cani, v. Gorresio 9, 282.09.02
Uel, serv. veter., c. Lanza 75, 660.38.48-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90
Casalbertrame 57.78.391 - 57.78.392 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Carabinieri 02.74.85.22.00
SOCCORSO STRADALE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance
Socc. handicap.
Percorribilità strade 194
TABACCHI
Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Flochetto 23; c. Farrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 235/c; c. G. Cesare 81
BENZINAI
Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278. Moncalieri, Trieste
EDICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Liguria (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange, corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 21 L. 14.000.
CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: Ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini ed i suoi Solisti.
DU PARC ESTIVO: Una tavolozza di colori, fiori e musica... ritorno al romanticismo. Ore 21 orch. Edo Puma.
FRENZY: (Ivrea, tel. 0125/23.00.64): Ballo liscio orch. Block Notes.
LE ROI GIARDINO: ore 21 non il solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario».
NUOVA LUCCIOLA. La conosci? (corso Taranto 208, tel. 200.087): ore 15 e 21 ing. [illegible].
NUOVO [illegible]EN [illegible] (tel. 669.3443): ore 15,30 e 21 tanta allegria e sorteggi alle donne nel locale a 2 piste con l'Orch. Gruppo 5.
PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 16/19 Tel. 861.4641 - [illegible].089.
RISTORANTE [illegible] LA BECCACCIA: Il tuo locale in collina. Tel. 861.0485. Saloni per [illegible]moni.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): cena danzante con débora. Tel. 0121-374.115.
S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: La Pianta e Albertina. Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

CENTRO D'ARTE C. [illegible] Castellamonte: Giovanni Riva.
PROMOTRICE BELLE ARTI: Valentino - 151ª esp. A. F. or. 10/12 - 15,30/19.
TAURO ARTE: Juri Kolrr. Prosegue fino al 13/7/93. Tauro Arte Centro scultura via G. Ferrari 3 Torino, Tel. [illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

AREA (via Della Rocca 14): Corbelli.
PIPPA (tel. 543 293): Pistoi della Galleria.

ETOILE

AMBROSIO

CAPITOL

eliseo

AMBROSIO

CHRISTIAN SLATER MARISA TOMEI ROSIE PEREZ
QUALCUNO DA AMARE
un film di Tony Bill

MARISA TOMEI
VINCITRICE
DEL PREMIO [illegible]
per il film "Mio Cugino Vincenzo"

OLIMPIA FIAMMA

LA PIU' INIMMAGINABILE ED EMOZIONANTE AVVENTURA CAPITATA A UN ESSERE UMANO

BAGLIORI NEL BUIO

DORIA

IL REGALO:
UNA SPLENDIDA PUPA
LE CONDIZIONI:
PER UNA SOLA SETTIMANA

ROBERT DE NIRO
UMA THURMAN
BILL MURRAY

Lo sbirro, il boss e la bionda
un film di JOHN MANAUGHTON

lilliput

UN PIEDIPIATTI E UNA PICCOLA PESTE: UN'ACCOPPIATA ESPLOSIVA

BURT REYNOLDS
UN PIEDIPIATTI e MEZZO
IMMAGINE

REPOSI

LA PROVOCAZIONE DELL'ANNO

L'AMANTE INDECENTE

OLIMPIA 1

5ª SETTIMANA

CHARLIE CHAPLIN 1

IDEAL

STUDIO RITZ

SAZIONALE DUE

HELENA BONHAM CARTER *da CASA [illegible]*
JUDY DAVIS *da PASSAGGIO IN INDIA*

adua 400

POMODORI VERDI FRITTI
Alla Fermata del Treno

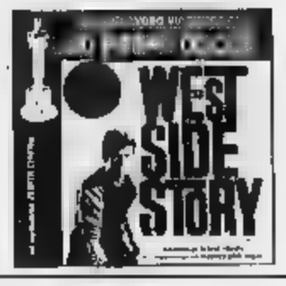
ROMANO

SAZIONALE UNO

DONALD SUTHERLAND
AMY IRVING
GRAHAM [illegible]
BENEFICIO DEL DUBBIO

grand'eliseo

SUL GRANDE SCHERMO
COL MAGICO *DOLBY*

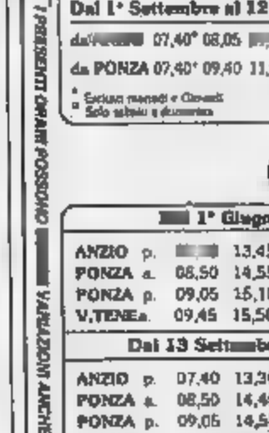


adua 200

un capolavoro di
AKIRA KUROSAWA
MADADAYO
IL COMPLEANNO

eliseo blu

3 PREMI OSCAR



ARLECCHINO

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

STREPITOSO AL VITTORIA

THE VANISHING è un thriller psicologico di solida fattura.
R. Nepoti - La Repubblica

LUX

IL FILM PIU' DISCUSSO DELL'ANNO

MICHAEL DOUGLAS
UN GIORNO DI ORDINARIA FOLLIA
urbana

CENTRALE 1 e MASSIMO 1

2ª MESE DI TRIONFALE SUCCESSO
PER IL CAPOLAVORO DI JANE CAMPION

CHARLIE CHAPLIN 2

DALLA STESSA GENIALE REGISTA
[illegible] «LEZIONI [illegible] PIANO»

Sweetie

aliscafi

ORARIO 1993
VETOR
ANZIO - PONZA
DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno [illegible] Giugno (giornaliero)

[illegible]	07,40*	[illegible]	11,30*	13,45*	17,15
da PONZA	[illegible]	11,20*	15,30*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì — * Solo [illegible] e Domenica

Dal 12 Giugno al [illegible] Agosto (giornaliero)

da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	17,15 [illegible]
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	[illegible]	17,15*	18,30* 19,00

* Escluso martedì e Giovedì — * Escluso mercoledì
* Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica — giornaliero dal 1.7 al 31.8.93

Dal 1° Settembre al 12 Settembre giornaliero)

da[illegible]	07,40*	08,05	[illegible]	11,30*	13,45*	16,30 18,10*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,00*	16,30*	17,30* 18,10

* Escluso martedì e Giovedì — * Escluso mercoledì
* Solo sabato e domenica

[illegible] 13 Settembre [illegible] 27 Settembre (giornaliero)

da ANZIO	07,40*	08,05	13,30*	16,00	
da [illegible]	09,40	11,20*	17,00*	17,30	

* Escluso martedì e [illegible] — * Solo Sabato e Domenica

[illegible] - VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)

[illegible] 1° Giugno [illegible] 31 [illegible]						[illegible] 1° Settembre al 12 [illegible]					
ANZIO p.	[illegible]	13,45	V.TENE p.	10,00	17,25	ANZIO p.	07,40	13,45	V.TENE p.	10,00	16,25
PONZA a.	08,50	14,55	PONZA a.	10,40	18,05	PONZA a.	08,50	14,55	[illegible]	10,40	17,05
PONZA p.	09,05	15,10	PONZA p.	11,20	18,30	PONZA p.	09,05	15,10	PONZA p.	11,20	17,30
V.TENE a.	09,45	15,50	ANZIO a.	12,30	19,40	V.TENE a.	09,45	15,50	ANZIO a.	12,30	18,40

Dal 13 Settembre al 27 Settembre						PERCORSI	
ANZIO p.	07,40	13,30	V.TENE p.	10,00	16,00	ANZIO - PONZA	70 MINUTI
PONZA a.	08,50	14,40	[illegible]	a.	16,40	PONZA - VENTOTENE	[illegible] MINUTI
PONZA p.	09,05	14,55	[illegible]	p.	17,00		
V.TENE a.	09,45	15,35	[illegible]	a.	[illegible]		

[illegible] — DURATA DEL PERCORSO: 55 minuti

dal 1/6 all'11/6 (escluso [illegible])			dal 12/6 al 30/6 (escluso martedì)			Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)		
da [illegible]	08,30	17,00	da FORMIA	08,30	13,30* 17,00	da FORMIA	08,30	11,30 17,00
da V.TENE	09,45	19,00	da V.TENE	09,45	15,30* 19,30	da V.TENE	09,45	15,30 19,30
dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)			* solo sabato e domenica					
da FORMIA	08,30	11,30* 16,00	Dal 13/9 al 28/9 (escluso martedì)			Dal 29/9 al 15/10		
da V.TENE	09,[illegible]	14,45* 18,30	da [illegible]	08,30	16,15	da [illegible]	08,45	
* solo sabato e domenica			da V.TENE	09,45	17,30	da [illegible]	12,00	
						[illegible] venerdì, sabato e domenica		

FORMIA - [illegible] — DURATA DEL PERCORSO: 70 minuti

dal 1 Giugno all' 11 Giugno	dal 12 Giugno all' 31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	Dal 13 Settembre al 28 Settembre
da FORMIA 13,30	[illegible] [illegible]	[illegible] [illegible]	da FORMIA 13,30
[illegible] 14,50	da FORMIA 13,30 [illegible]	da FORMIA 13,30 16,00	da PONZA 14,50
escluso mercoledì	da PONZA 10,45 18,45	da PONZA 10,45 17,45	escluso mercoledì

[illegible] - PRENOTAZIONE
HELIOS
Via Flavia Incoronata 18
00042 Anzio

LINEE: ANZIO - PONZA
ANZIO - PONZA - [illegible]
ANZIO: Tel. 06/9845085 - 9848320
Fax 06/9845017 - Telex [illegible]
[illegible] Tel. 0771/403080
VENTOTENE: Tel. [illegible] / 85091 / 8

LINEE: FORMIA - PONZA
FORMIA - VENTOTENE
[illegible] Tel. 0771/700710 - Fax 0771/700711
Gaetano Azzurro - Tel. 0771/429706
[illegible]
Tel. 0771/80260
Ingegneria - Tel. 0771/46185-8

* PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

* Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856521. Pom.: 16,30
sera: 20,10/22,30
Ingr. 10.000, Alace 7000
Medadayo il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, Alace 7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze fiere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel: 210.966
VEDI CINEMA RITROVI ESTIVI - CORTILE STRADELLA

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid.
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, è uno sgualbro. Timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Tracce di rosso
di A. Fisk, con J. Bakshi, L. Blanco, T. Goldwein (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, sigilati col rossetto, e scopre omicidi di donne che he conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 48'

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
T. 540605. Or.: 16,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatino, esseri a foresta: la amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,45
18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000, Alace 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia (legittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56'

C. Chaplin 1
c. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Sweetie
di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una fetta famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. N.V. 1h 30' **Comm.**

[illegible]
v. Goito 5
Tel. 660.7100. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione [illegible] l'[illegible] bianca e la tendenza all'omicidio. M. V. 1h 40'

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: 16/18/22
Ingr.
West Side Story
di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' **Musicale**

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16,10/20/22,30
Ingr. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'[illegible] nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

[illegible] *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
In [illegible] scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di [illegible] N. V. 1h 50'

Empire*
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15
16,45/19,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Ricomincio [illegible] capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Erba *
c. Moncalieri 241
[illegible] 561.5447
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Oscuri presagi
di N. Roeg, con T. Russell, M. Harmon, T. Shire (Ingh. '91) — Un uomo muore in un misterioso incidente di mare, il suo cadavere scompare dall'obitorio e la moglie è tormentata da strane visioni mistiche. N. V. 1h 50' **Thriller**

Etoile
v. G. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 16,15
18,25/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Perversione mortale
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323.
Or.: 15,45/18,05/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fiducia di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Mat. 14. 1h 50' **Dramm.**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 365.2057. Or.: 15
15,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50'

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4318.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Seweridon, D. Delany (Usa '91) — [illegible] malinconico spacciatore [illegible] New York [illegible] per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

King Kong
v. Po 21. Tel. 839.7502
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 6000
Pomodori [illegible]
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Lilliput *
v. XX Settembre 16 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Deo (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di [illegible] parte di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 50'

Lux
Galleria S. Federico
[illegible] 541.283
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, E. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'.

Massimo Uno *
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; Alace 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia (legittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56'

[illegible] *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Beneficio del dubbio
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strang (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Monteriano
di C. Sturridge, con H. Bonham-Carter, J. Davis (Ing. '92) — Vedova inglese in viaggio in Italia si innamora di un giovane e lo sposa. Gli ex suoceri osteggiano la sua romantica pazzia. Dal libro di Forster. N. V. 1h 45' **Commedia**

Nuovo Odeon
v. Venaria 8
Tel. 749.2362.
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
[illegible] [illegible] **morso**
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '93) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «mostro»: [illegible] V. M. 14 1h 54'

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Lake Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Savarance, M. Kerauun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un attante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di orge e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Bagliori [illegible]
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50'

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto [illegible] «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Viet. 14. 1h 50'

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 816.0150. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'arcigna signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 35' **Comm.**

Vittoria
v. Roma 336
[illegible]
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
The vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli
V. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.135
RIPOSO. Arrivederci al 15 e 22 luglio con film per ragazzi.

Araldo
V. Chiomonte 3
Tel. 331.764
RIPOSO

Cuore
V. Nizza 56 - Tel. 668.7688.
Or.: 15/17,30/19/20,30/22,15
RIPOSO

Fregoli
P. S. Giulia 2 bis
Tel. 612.2312

Lanteri
C. G. Cesare 60. Tel. 284.154
Or.: 16/16,40/18,20/20/21,40
RIPOSO

Valdocco
V. Salerno 12
Tel. 822.42.78
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
V. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Chiuso. Apertura dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18,30. Chiuso il mercoledì 14 luglio.

Massimo Due
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
King of New York di A. Ferrara or.: 16,20. **Ore disperse** di M. Cimino or.: 20,30. **Dracula** di F. Ford Coppola or.: 16,20-22,30.

Massimo Tre
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
New Zealand/New Cinema. Ruby and Rata di G. Preston or.: 16,10. **Ufo** di Geoff Murphy or.: 20,45. **Un angelo alla mia tavola** di J. Campion or.: 18/22,30.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 21 «TorinoDanza con il Regio» The Royal Ballet ne **Il Lago dei Cigni**. Cor. di A. Dowell. Musica di P.I. Ciaikovski. Orchestra Teatro Regio. Dir. E. Ermler. Repl. domani ore 21. Posti a L. 50.000-30.000-20.000. Inf. tel. 8815.393. Bigl. ore 13/18,30 e 20/21. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
[illegible] 88.151
«TorinoDanza con il Regio». VII Festival internazionale di balletto (Teatro Regio e Piccolo Regio 7/22 luglio). [illegible]-teghino sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Biglieteria ore 13/18,30 Tel. 8815.241/242.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/55/61/56/75/78
In chiusura di stagione Alfa Teatro e L'Inventagiochi desiderano ringraziare tutto il pubblico che ha seguito gli spettacoli proposti e danno loro appuntamento per prossima stagione con un nuovo Poker d'Alfa (rivista, operetta, teatro di figura, musica) e con la rassegna per ragazzi **marionette d'oro.**

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus [illegible]
Il fiore all'occhiello. Rinnovo e prelazioni abbonamento stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Or. bigl. da lunedì a sabato 0/13-15/18. Montagnani, Milva, Lavia, Guerritore, Moschin, Pagliai, Gassman, Arena, Obe Obe, Momix, Tango, Cabaret, Operetta.

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.764 - Tram 15/16
Bus [illegible]
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro dell'Angolo [illegible] 482.343 - 482.676, fax [illegible]

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 810.4981
Tram 16/18

Colosseo
via M. Cristina 73
Tel. 669.60.34
Tram 18/9/15. Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazioni abbonamenti, tutti i giorni esclusi la domenica, cassa teatro ore 10/13-15/19

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Cartellone passepartout campagna abbonamenti stagione 93/94. 7 spettacoli a posto fisso. Prenotazioni e biglietteria: feriali 9/13 e 15/23, festivi 16/19.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Il Granserraglio con i Soggetti organizza dal 21 set[illegible] al Teatro Juvarra ed al caffè Procope «**Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro**». Un mese non stop di spettacoli e concerti. Informazioni ore 16/19 tel. 53.20.87/54.06.75.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. [illegible]
Campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993/94 A scelta 7 grandi spettacoli su 10.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. [illegible]
Vignale Danza '93. A Vignale Monferrato: stasera ore 21,30 Balletto di Stoccarda, musica Anni 70, musica brasiliana Baiucada e Astor Piazzolla, cor. W. Forsythe, R. North, Van Manen. Inf. e pren. 0142/933431-011/9623800.

[illegible]
Via C. Massola 104
Tel. 257.881
RIPOSO

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/63
Acqui in Palcoscenico. Ore 21: Incontri Nazionali di danza. Selezione valida per gli Incontri Europei, organizzati dal C.N.I.D. UNESCO. Prova di giovani talenti della danza italiana. Inf. tel. 011/473.0189 (ore 10-14) o 0144/770272. Stage di danza: **Weaver** (12-25) - **Lorimgeri** (12-18).

Stalker Teatro
Sede Comunale
Via Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
Sono aperte iscrizioni Lab. [illegible] **L'Odissea** di [illegible] finalizzato alla realizzazione di una performance, condotto dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Dall'8 al 13 luglio presso il teatrino della Tesoriera dalle 20 alle 24. Inf. e pren. tel. 011/787117-781843.

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri. Tel. 640.3700
bus 40-15-67

CINEMA E RITROVI ESTIVI

T[illegible] sul Po
c. Moncalieri 18 - Torino
Tel. 669.4121
Ore 15: Solarium, sport, corsi, giochi di Allegro con mpio. Ore 22: Cartoonia - Cabaret, Gianpiero Patoia in **Frequenze folli.** Dopo un periodo dedicato al teatro «serio», debutta come regista-attore nella commedia brillante. Nello stesso anno (1992) fa capolino nel teatro comico.

Cortile Stradella
v. Stradella 192 - Torino
Tel. 216.5952/210.965
L. 7000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso. N. V. 1h 34' **Drammatico**

Stazione Valli
via Stradella 15
[illegible]
Ore 15: ballo liscio con **Martin e la sua orchestra**; ore 21: **Il treno del desiderio tra gnomi ed elfi si ferma a Dublino**; ore 22: **Notte U 2.** U 2 Dai sobborghi di Dublino al Villaggio Globale; ore 23: **Paddy on the railway**, [illegible] magica da intrugli «esotici [illegible] del Circolo Peter Pan.

Cortile Alma Mater
via Norberto Rosa 13/A
Tel. 2464444

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. [illegible]
Pomodori [illegible]
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che gestiscono un bar. N.V. 2h 6' **Commedia**

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis
To - Esposizioni
Cortile viale Bolardo
Angolo c. M. d'Azeglio
Ore 22: **Gli Aristogatti** (Usa 1970) di W. Disney. Ore 24: **Drago d'acciaio** (Usa 1992) di Owing H. Little con Brandon Lee e Power Boothe Sheffer. Ingresso primo e secondo film L. 7000; solo secondo film L. 5000.

[illegible] King Kong
Viale dei Partigiani
Giard. Reali lato T. Regio
Tel. 8397502
Ore [illegible] **Guardia del corpo** (Usa. 1992) [illegible] Mick Jackson con Kevin Costner e Whitney Houston. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo
Zoo Music Bar
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Dalle ore 21 **Cyberia: Immaterial** e D.J. Roger Rama.

Giardini
Via Piave 68

Circolo Da [illegible]au
Strada Castello
di Mirafiori 346
Tel. 606.0763

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Secchi 18, tel. 562.12.93. **Casco caldo di una straniera donna in calore.** Ap. 14,30; ult. [illegible]

ARCO PUENCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Film erotico.** Col. V. 18, Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.23.85. **Selvaggio turbo scatenato.** Col. V. 18, Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. [illegible], **Luana [illegible] calda nipponana**, Col. V.M. 18, Ap. 10,30; ult. [illegible]

MAJOR l.go G. Cesare 105, t. 248.79.74. 1ª vis. **Super orgasmi con playgirls** con Karen Colber, Isa Caina. Col. V. 18, Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. [illegible] 6, tel. 650.54.70. **La massaia in calore**, con E. Oriowsky. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Film erotico**, con J. Karin's e J. Pierre Armad. Col. V.M. 18. Ingr. 6000. Alace 6000, sns. 4000. Ap. [illegible] ult. 22,30.

ROMA [illegible] via R. Bonelo 40, tel. 487.765. **L'altro desiderio di mia moglie** n. 2. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.36.17. **Accoppiamenti erotici per un corpo in calore.** Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 86, tel. 749.2907. 1ª vis.: **Irresistibili capricci particolari**, con J. Anderson. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]VIGLIANA
CORSO: Un piedi piatti e mezzo
[illegible] ECRIX
SABRINA: Lo sbirro, il boss e la bionda
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Proposta indecente
CHIERI
MARILYN: Lezioni di piano
SPLENDOR: Lo sbirro, il boss e la [illegible]
CHIVASSO
CINECITTA': Sister Act
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: Lo sbirro, il [illegible] e [illegible] bionda
COLLEGNO
PRINCIPE: Qualcuno da amare
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Cuori ribelli
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: Trappola in alto [illegible]
GIAVENO
CINE TE[illegible] S. LORENZO: Proposta indecente
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
[illegible] Teatrosfera in Freyaich
BOARO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Lezioni di piano
MONTANARO
VITTORIA: La sinfonietta del porno [illegible]
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: Lo sbirro, il boss e la bionda
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
[illegible] Bagliori nel [illegible]
ITALIA: La moglie del soldato
[illegible] [illegible] incantevole aprile
RIVOLI
GIGLIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Sommersby
[illegible] D'OULX
[illegible]: Proposta indecente
SESTRIERE
FRAITEVE: Proposta i[illegible]
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Codice d'onore
[illegible] [illegible]
TRENTO: Un giorno di ordinaria follia
[illegible]
[illegible] chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
18,55 **Superdog Black**, telefilm
19,30 **[illegible] al crimine**, telefilm
[illegible] [illegible] **grande missione**, film
22,30 **Zona [illegible]**, attualità. (r)
24 — **Electric [illegible]**, [illegible]
1,10 **La strada scarlatta**, film

Telecupole Cinquestelle
19 — **Italia Cinquestelle**
19,25 **Tg 4**
20,00 **Captain Blood**, film
22,00 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Contessa di Parma**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies
0,30 **Film**

[illegible] Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, [illegible]
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
[illegible] **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ranuka**
21,55 **Tg sera**
22,10 **Sabato sport**
23,10 **Erreuno notizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**, news
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Il terribile ispettore**, film
[illegible] **Un week-end da favola**, news
23,10 **La notte del grande assalto**, film
1,30 **Un week-end da favola**, news

Primantenna Supersix
18 — **Canta che ti passa**, film
20,30 **Assalto al treno postale**, film
21,30 [illegible]**la con me**, film

Quarta [illegible] Tv
17,15 **Zona franca**, con G. Funari
19 — **Tg 4 speciale**
19,30 **Storie d'amore**
20,30 **Amore tra ladri**, film
22,20 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Sallo nel buio**, telefilm
24 — **Dolce notte**
1 — **Notti magiche**

Quinta [illegible]
19,30 [illegible] [illegible] **dei ranocchi**, cartoni animati
20 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
20,30 **L'albero [illegible] cuccagna**, trasmissione
0,15 **Il testimone deve tacere**, film
1,30 **Natturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9 sette**
[illegible] **La famiglia Passaguai**, film
22,30 **Tg 9 sette**
[illegible] **uomo innamorato**, film

Rete 9 Tal
19,50 **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il nastro d'arrivo**, sportivo
23 — **Tg 9**
23,26 **Zona franca**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor settimana**, telefilm
19,45 **Speciale Okey Motori**
20,30 **Drama coma tre**, film
22,30 **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **Grp Monitor Settimana**, (replica)
24 — **Le strade di San Francisco**, telefilm
1 — **I miserabili**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — [illegible] **shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telecampione
20,40 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **Futura**
22,30 **Crisis - «Oltre Cortina»**, telefilm

Telesubalpina
18,25 [illegible] **celebriamo**
18,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Venere e il professore**, film
22,30 **... su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
[illegible] **Film**
22 — **Replay**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

[illegible]
[illegible] **Tg [illegible]**
20 — **Il nemico [illegible] porta**, film tv
20,45 **Il bacio del bandito**, film
[illegible] **Le avventure dell[illegible]**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Il gatto di Brooklyn aspirante detective**, film
22,40 **Informe 7**
23 — **Quelle sporce dozzine**, varietà
23,40 **Informe 7**
23,50 **Tutto fuoristrada**
0,15 **I sette minuti [illegible] contano**, [illegible]
2,15 **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Vegas**, telefilm

[illegible] Due
[illegible] **Videogiornale**
20,55 **Il canzoniere Nord-Sud**
23 — [illegible] **medical**, telefilm
24 — **Cristianesimo [illegible]**, replica

Sesta [illegible]
18,30 **Zona franca** con G. Funari
21,30 **Lo Yeti**, film
23,30 **Grandi vacanze**, film

Teletime
20 — **Naumachos**, telefilm
21 — **Mezzogiorno di fuoco**, film
23 — **Navy**, telefilm
1 — **Teletime by night**

Telestudio
18,40 **Zona franca**, con G. Funari
20,30 **Scusa mi presti tua moglie**, film
23 — **I colori della notte**
23,30 **Accadde a Brooklin**, film
1,30 **I colori della notte**

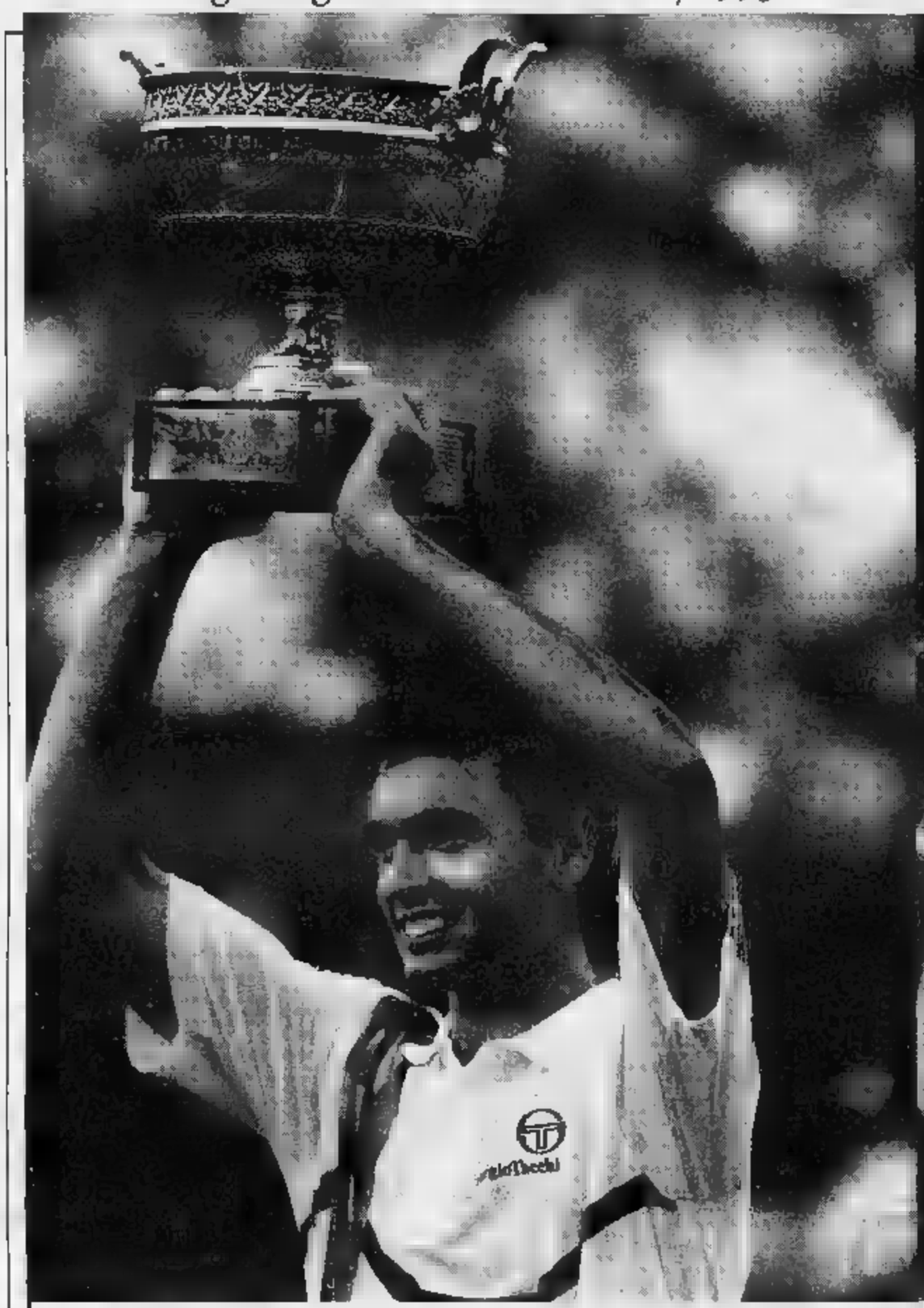
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

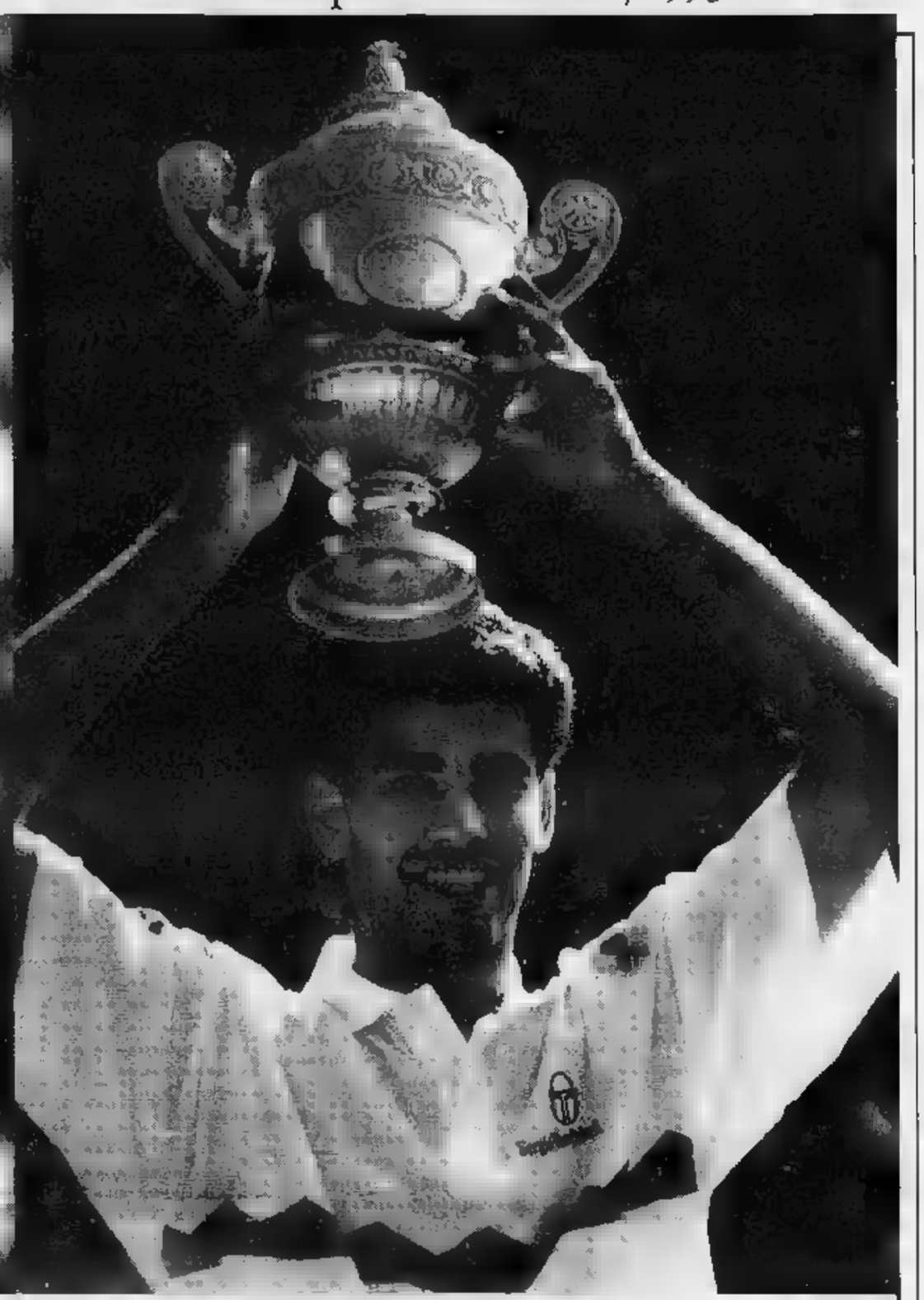
Accademia Alber[illegible] di [illegible] [illegible] (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di St[illegible] (piazza Carlo Molfino, 1): lunedì-sabato[illegible] 9-13,30.
[illegible] **Reale** (telef. [illegible]). Da mar. a [illegible]. 9-19; [illegible]. e fest. 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 899.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
[illegible] [illegible] (p. [illegible] 191, [illegible] 543.855). Lun. e [illegible] 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): [illegible] mar. e sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
[illegible] [illegible] (via [illegible] [illegible] Scienze 6, [illegible] 547.440): da [illegible] a domenica 9-14 (mar. giov. ven. fino alle [illegible] per alcuni settori). Lunedì chiuso.
La Casa delle Mariocette (Alla Teatro v. Cassiborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 18-19. [illegible] gratuito.
Mole [illegible] (v. Montebello [illegible] [illegible] 817.20.80): Orario [illegible] 11-21. Lunedì chiuso.
Museo [illegible] Stampa [illegible] dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Museo di nautica. «Valentino show '93» dal 15/6 al 18/7. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita [illegible] 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato. [illegible] menica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,20.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Gricrorazio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
[illegible] [illegible] **contemp.** - [illegible] di Rivoli (958.7298). Or.: da mar. [illegible]m. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. [illegible] guidate le dom. [illegible] 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca [illegible] gli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
[illegible] **Naz. del Risorg. Italiano** (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 [illegible]a guidata gratuita
[illegible] **della [

DMB&B

Sergi Bruguera - Roland Garros, 1993



Pete Sampras - Wimbledon, 1993



VITTORIA!
VITTORIA!

SergioTacchini

L'Oms denuncia: si rischia la catastrofe più grave dalla guerra mondiale

Il tifo ultimo killer di Sarajevo

Belgrado libera Draskovic

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Tifo e dissenteria si diffondendo a Sarajevo. La mancanza di acqua, di energia elettrica e di combustibili, nonché le alte temperature degli ultimi giorni, hanno fatto precipitare la situazione sanitaria della capitale bosniaca che si trova sull'orlo della catastrofe. La denuncia è giunta ieri da parte dell'Oms, l'organizzazione mondiale della sanità che ha riportato gli ultimi dati epidemiologici della città: almeno cinque casi di tifo e più di 750 di dissenteria sono stati accertati, ma si teme che l'epidemia si stia pericolosamente diffondendo per le disastrose condizioni igienico-sanitarie in cui vive la popolazione di Sarajevo. «Si rischia una catastrofe di tali dimensioni quale l'Europa e il mondo non hanno visto dai giorni bui della seconda guerra mondiale» ha dichiarato il presidente dell'Oms Hiroshi Nakajima. Sarajevo è di fronte al tracollo del sistema sanitario, ha detto Nakajima, spiegando che la gente beve cramai da settimane da fonti inquinate perché il sistema idrico della città è danneggiato. Nakajima ha avvertito che l'ospedale principale della città rischia di dover chiudere malgrado le continua feriti gravi e di malati che vi sono ricoverati. I generatori elettrici dell'ospedale vengono usati infatti soltanto per i casi di emergenza chirurgica. Bastano a malapena a far funzionare le pompe d'acqua per gli interventi in sala operatoria.

In un appello all'Onu Nakajima sollecita il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ad adottare provvedimenti d'urgenza per garantire la distribuzione di viveri e medicinali alla capitale bosniaca.

«Condanno coloro che bloccano la distribuzione di aiuti, acqua, energia elettrica e carburanti alla città nel cinico tentativo di affamare e uccidere migliaia di civili innocenti» ha dichiarato a sua volta l'alto commissario per i profughi Sadako Ogata, che ha accusato esplicitamente i serbi bosniaci di bloccare gli aiuti a Sarajevo. I 380 mila abitanti della capitale Bosniaca sono sull'orlo del collasso perché le operazioni di soccorso sono minacciate di blocco totale, ha detto Ogata, che ha inoltre deplorato la scarsità dei contributi dei Paesi donatori per le azioni di soccorso dell'Alto commissariato per i profughi nell'ex Jugoslavia. Su un bilancio di 420 milioni di dollari, l'Alto commissariato, per il momento, ne ha ricevuti soltanto 130.

Da Ginevra un altro funzionario dell'Alto Commissariato ha denunciato l'intenzione del governo di Belgrado di limitare la validità del visto agli autisti dei convogli umanitari a tre autorizzazioni a entrare in Serbia. Se tale pratica dovesse entrare in vigore, sarebbe un ulteriore ostacolo alla distribuzione degli aiuti umanitari in Bosnia, perché la gran parte dei soccorsi a questa Repubblica proviene dai depositi dell'Alto Commissariato per i profughi sistemati a Belgrado.

Ma per il momento, il problema più grave rimane quello dei miliziani serbi che impediscono ai convogli umanitari di entrare a Sarajevo. Anche ieri hanno bloccato tre autocisterne con 75 tonnellate di combustibile. Senza il carburante, non possono funzionare le pompe idriche. La situazione rischia di peggiorare perché i continui bombardamenti hanno gravemente danneggiato la rete elettrica della città che non potrà essere riparata ancora a lungo.

Per la terza volta di seguito, è fallito l'annunciato incontro tra i capi militari serbi, musulmani e croati per raggiungere la tregua. A boicottarlo è stato il comandante delle forze serbo-bosniache, gen. Mladic, che vuole «studiare a fondo il testo dell'accordo». A sua volta, il gen. Petkovic, capo dell'esercito croato-bosniaco, non è venuto per «motivi di sicurezza».

Intanto il presidente bosniaco, Alija Izetbegovic, ha smentito la notizia diffusa dall'AFP secondo la quale avrebbe acconsentito alla divisione confederale della Bosnia. «Non l'ho mai dichiarato, non potrei mai accettare una simile soluzione». Nell'intervista riportata da AFP, Izetbegovic aveva detto: «La confederazione è in realtà una divisione etnica della Bosnia. Per noi è del tutto inaccettabile. A meno che non ci venga imposta come unica via d'uscita. Cioè che ci troviamo di fronte alla scelta: o questo, o la guerra infinita che ci porterà a vivere nelle caverne». Con 7 voti contrari e 1 a favore, anche la presidenza bosniaca ha respinto ieri la proposta serbo-croata della spartizione confederale della Bosnia.

Ingrid

Vuk Draskovic debilitato dal digiuno poco prima della liberazione (Foto Reuter)

Un «regalo» di Milosevic

Il leader serbo cede alle pressioni

BELGRADO. Vuk Draskovic è libero. Danielle Mitterrand l'ha spuntata; il presidente serbo Slobodan Milosevic ha ceduto, ha ordinato la scarcerazione del leader dell'opposizione e ieri sera Belgrado - la Belgrado democratica, quella che non ha mai amato il regime nazional-comunista di «Slobo il duro» - festeggia per strada la sua vittoria.

In una dichiarazione letta attraverso la televisione della capitale serba con cui annuncia la decisione di liberare Draskovic è sua moglie Danica (entrambi in dal 1 giugno scorso), Milosevic scrive di aver voluto «tagliar corto con la nuova campagna anti-serba condotta dalla comunità internazionale». In effetti, la mobilitazione dell'opinione mondiale in favore di Draskovic era stata imponente. Nel pomeriggio di ieri il partito di Draskovic, l'Spo, aveva diffuso copie di una lettera autografa di Danielle Mitterand. «Cari Danica e Vuk - scriveva la moglie del Presidente francese - tenete duro. L'opinione internazionale si mobilita e siamo tutti al vostro fianco».

Anche Bill Clinton era sceso in campo deplorando le violenze a cui Draskovic veniva sottoposto e con lui il presidente bulgaro Zhelio Zelev, l'ex-primo ministro polacco Tadeusz Mazoviecki e l'ex-premier del governo federale jugoslavo Milan Panic.

Anche in Serbia, del resto, il movimento di protesta si stava ampliando. Draskovic faceva lo sciopero della fame in ospedale, mentre una cinquantina di suoi sostenitori lo imitavano sulla piazza principale della città. L'opposizione serba, che su tanti punti era apparsa pericolosamente divisa, si stava accordando ed aveva indetto per oggi una manifestazione a cui erano attese decine migliaia di persone. Per Milosevic, quindi, era necessario trovare una via d'uscita. Con la consumata abilità politica che gli è riconosciuta, il presidente serbo l'ha trovata ieri in serata cedendo alle «pressioni» della comunità internazionale. Egli, comunque, non ha mancato di ribadire che le accuse mosse a Draskovic e alla moglie non sono affatto cadute. La coppia di dissidenti era stata accusata di resistenza a pubblico ufficiale e organizzazione di manifestazione proibita, per la dimostrazione antigovernativa del 1 giugno scorso che provocò la morte di un poliziotto. Draskovic dovrà quindi risponderne davanti ad un tribunale, ma nel frattempo potrà farsi curare dove vuole (forse in Francia) e riprendere l'attività politica.

«Vuk ed io siamo naturalmente molto felici - ha detto la moglie, la «Dama di ferro» - Ma se qualcuno sperava di ridurci al silenzio si è sbagliato. Appena fuori dall'ospedale, riprenderemo la nostra lotta da dove siamo stati costretti ad abbandonarla».

Intanto, la repubblica del Montenegro, che con la Serbia forma la nuova Federazione Jugoslava, ha preso per la prima volta posizione contro Belgrado. In un comunicato, il governo del Montenegro ha chiesto l'invio di osservatori internazionali da schierare sulla frontiera tra Serbia e Bosnia per assicurare l'efficacia dell'embargo d'armi. I rapporti tra le due repubbliche vanno peggiorando di giorno in giorno. Giungono infatti i primi segnali di una volontà secessionista del Montenegro collegati al nazionalismo del regime stabilito dal presidente serbo Slobodan Milosevic. [Ansa-Agi]

DAL MONDO

Shevardnadze si salva da un bombardamento

MOSCA. Per la seconda volta in settimana il leader georgiano Eduard Shevardnadze è sfuggito miracolosamente alla morte. I ribelli abkhazi hanno con una bomba la scorsa notte la sua residenza a Sukhumi, la capitale pubblica autonoma che da un anno si batte per l'indipendenza. Eduard Shevardnadze si era trasferito a Sukhumi nei giorni scorsi. [Ansa]

Agguati in Libano Muoiono 6 israeliani

SIDONE. Tre militari israeliani sono rimasti uccisi durante un attacco sferrato ieri pomeriggio dalla guerriglia contro la postazione di Sojoud, nel Libano meridionale. In 2 giorni, tra le file israeliane, 6 persone sono morte e 3 sono rimaste ferite. Per rappresaglia, elicotteri israeliani hanno effettuato ieri mattina un'incursione in Libano colpendo con razzi le colline di Naameh. [Ansa]

Volantino «Raf» Allarme in Germania

BERLINO. Dopo un lungo silenzio la «Raf» è tornata a farsi viva con un comunicato che ha messo in allarme i servizi di sicurezza tedeschi. Dodici giorni dopo la morte di Wolfgang Grams, il presunto terrorista deceduto in circostanze ancora non chiarite, la «Raf» ha diffuso un comunicato in cui si definisce l'episodio una «esecuzione». I servizi segreti interni hanno detto di prevedere «un notevole inasprimento della situazione». [Ansa]

Iraq, resa parziale agli osservatori Onu

NEW YORK. Si abbassa la temperatura del nuovo braccio di ferro tra Iraq e Onu. Da Baghdad giunti segnali distensivi: gli iracheni, che hanno bloccato l'installazione di telecamere di sorveglianza Onu in due impianti missilistici, sarebbero adesso disposti a consentire agli ispettori, attesi oggi a Baghdad, porre i sigilli alle due installazioni. Da Tokyo Clinton ha definito «molto grave» l'episodio d'intolleranza irachena e non ha escluso la possibilità di «rappresaglie multilaterali». [Ansa]

SPECIALE ALIMENTAZIONE

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Dieta equilibrata: una sana abitudine

Esistono i grassi «magri»?

È che i grassi fanno male. O almeno tutti: danno energia al nostro organismo, contengono vitamine e acidi essenziali, rivestono importanti organi e li proteggono dalle repentine variazioni di temperatura.

I grassi costituiscono il sistema nervoso e le membrane cellulari, contribuiscono allo sviluppo del nostro cervello e servono per formare acidi grassi e ormoni. Ma alcuni grassi, quelli saturi, presenti in carne, panna e formaggi (alimenti di origine animale) possono rischio di cardiopatie e di ipertensione.

Quelli insaturi, invece, presenti negli alimenti di origine vegetale, in diversi pesci e meno rappresentati nei lipidi animali, sono amici e vengono più facilmente utilizzati dal nostro organismo. Ecco perché gli oli vegetali di oliva e di semi, essendo grassi insaturi, sono preferibili a burro, lardo e pancetta.

La vera differenza è quindi nella proporzione acidi grassi polinsaturi, monoinsaturi e saturi, che agiscono in modo differente sul colesterolo. Gli oli di semi (mais, soja, girasole...) hanno un alto contenuto di grassi polinsaturi l'acido linoleico. E' certo il caso di Libra, che contiene il 54 per cento di acido linoleico.

Ma Libra è di più! E' dietetico perché è anche vitaminizzato. Infatti per ripristinare il patrimonio vitaminico dei piatti ridotto dalla cottura e dalla conservazione, Libra è stato arricchito con le vitamine E e B6, importanti per la crescita e la riproduzione delle cellule e per rallentare la formazione dei radicali liberi che portano all'invecchiamento del corpo.

Nasce così in Libra un binomio vincente: acidi polinsaturi con vitamine per un corpo in salute e giovane, con una corretta e sana alimentazione.

E la vita moderna deve trovare un cardine nella giusta alimentazione. Si inizia ogni mattina con una colazione equilibrata che dà il 25 per cento delle calorie quotidiane e l'energia per la giornata. Frutta fresca e carboidrati con zuccheri complessi a colazione, e poi proteine, grassi e carboidrati a mezzogiorno e carboidrati a digestione media lenta e proteine di facile digeribilità per la cena.

In tavola bisogna sempre trovare un'alimentazione leggera, con piatti crudi da condire con oli ricchi e ricca di frutta e verdura per il fabbisogno giornaliero di calorie, proteine e soprattutto vitamine indispensabili al nostro organismo per una vita sana ed equilibrata. Le vitamine mantengono le loro qualità in frutta e verdure fresche e quindi è consigliabile acquistare sempre prodotti di stagione assai più nutrienti.

Mangiamo allora angurie, meloni, pesche ed albicocche fino a settembre per poi orientarci su pere e uva in autunno. Gli ortaggi per la stagione estiva sono melanzane, pomodori, cetrioli e cetrioli, al rientro dalle si punterà su zucca, finocchi e barbabietole. Solo così le vitamine manterranno le loro qualità.

C'è chi mangia e chi sa mangiare

Studiosi e scienziati da decenni cercano di comprendere le scelte alimentari di etnie e popoli per alcuni piatti piuttosto che per altri: perché popolo occidentale si ciba di insetti? Come mai agli orientali non piace il latte? Per la scuola americana e soprattutto l'antropologo americano Marvin Harris, ogni etnia compie insito e articolato calcolo di costi e benefici che ha profonde radici storiche e inconsce in ogni individuo e popolazione.

Eppure dovrebbe la cultura alimentare e dietetica a consigliare il palato, più che gli stimoli inconsci e la golosità: «c'è chi mangia e chi mangiare».

E, visto che se ne parla tanto, quanti sono veramente informati sulle vitamine, quali sono le più importanti, dove si trovano e che caratteristiche possiedono? Le vitamine, sostanze chimico-organiche allungano la nostra vita, ne migliorano la qualità e attivano diversi processi metabolici. Sono indispensabili cardini di una equilibrata alimentazione, ma possono venire perse nel processo di cottura e di conservazione. Anche se assunte in quantità molto piccole, uno stato di carenza di una sola vitamina può danneggiare l'intero organismo. Per questo è necessario reintegrarle, magari utilizzando prodotti vitaminizzati.

La vitamina A è importante per la funzione visiva. E' presente nelle uova, verdure, in modo particolare in quelle di colore giallo, rosso e arancione come pomodori, carote, zucche oppure verde scuro come gli spinaci. Esiste un gruppo di vitamine molto nutrito: le B (B1, B2, B6 e B12) che presiedono al buon funzionamento del sistema nervoso, regolano la riproduzione cellulare, trasformano gli alimenti in energia, contrastano fenomeni di affaticamento e spossatezza. Potremmo definirle «energetiche». Le troviamo in lievito di birra, proteine (carne, pesce, uova, latticini) ma anche in asparagi cavolfiori, broccoletti, carciofi, spinaci, patate e banane.

Se si vogliono migliorare le difese dell'organismo verso l'esterno, ma soprattutto l'ideale è la vitamina C, che aiuta inoltre il mantenimento del buon stato delle ossa. Si trova in buona quantità in frutta (in particolare agrumi e kiwi) e verdura. La vitamina importante per lo sviluppo della struttura ossea è la vitamina D. Ricche di questa vitamina sono le verdure, ma anche tonno, salmone, latte e tuorlo d'uovo. La più citata nel campo della cosmesi è la vitamina E. Ha infatti benefiche influenze sulla pelle e sui capelli. Importante antiossidante svolge un ruolo fondamentale nella protezione delle cellule rallentando la formazione dei radicali liberi. Aiuta il fisico a mantenersi giovane, è presente in tutte le verdure verdi e negli oli di mais arricchiti con questa vitamina (liposolubile) come ad esempio Libra.

Vita sana vita LIBRA®

ISABELLA CASILLARDI SAVERIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI LA STAMPA

[redacted] abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno [redacted] dei [redacted] singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA

PIEMONTE PARCHI

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

COORDINAMENTO
NAZIONALE PARCHI
E DELLE RISERVE NATURALI

.....TRACCE.....

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande [illegible] aperto [illegible] tutti. Studenti [illegible] non studenti. Da soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali [illegible] sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

D.M. n. 8/4/3559 del [illegible]

MIGLIAIA DI [illegible]

Per i lavori migliori (o a estrazione fra tutti i partecipanti): una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**,
Zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**,
Voli destinazione Europa/ Mediterraneo offerti da

NOUVELLES FRONTIÈRES

in collaborazione [illegible]
école
idee per l'educazione

Informati subito, compilando [illegible] coupon pubblicato qui a fianco.
Ai primi 2000 richiedenti [illegible] inviato in dono [illegible] *della vita*, [illegible] David Attenborough, ai successivi 2500 [illegible] *degli animali*.
Fra tutte le richieste pervenute [illegible] inoltre sorteggiate 5 copie della *Grande Enciclopedia Generale De Agostini* [illegible] volumi) e 500 copie del *Grande Atlante d'Europa* [illegible] *Agostini*.
I volumi sono offerti da

ISTITUTO GEOGRAFICO
[illegible]

I lavori devono essere inviati [illegible] il [illegible]

INFORMAZIONI
Tel/Fax 011. 545567 (24h)

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon [illegible] inviarlo [illegible]
école - Concorso Tracce
via [illegible]. Francesco d'Assisi, 3
10122 Torino

Desidero ricevere, gratuitamente e senza impegno, maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

FERRINO
TENDE · ZAINI · SACCHILETTO

Gruppo Novacoop
coop
ipe [illegible]

[illegible]
NUMEROVERDE
1678 - 13022

Lions Club
Torino Stupinigi

IL CASO

DUE SCUDETTI CHE HANNO CAMBIATO VOLTO

Tanti debiti, pochi abbonamenti, seri problemi: oggi raduno senza festa

Napoli, il rischio è di sparire

Bianchi: per sopravvivere, lavorare duro

NAPOLI

Si raduna il Napoli, in sordina, senza festa. Che differenza con gli anni scorsi quando Ferlaino troneggiava sul campo di Soccavo e migliaia di tifosi urlavano di gioia all'arrivo dei giocatori. Altoparlante, discorsi, applausi per tutti. Un'altra epoca. Oggi volti severi, tanti debiti e pochi abbonamenti. Se [illegible] andati Zola e Crippa, si punta [illegible] giovani, che devono essere bravi [illegible] Tetto agli ingaggi, massimo [illegible] miliardo lordo l'[illegible] Difficile che un campionissimo approdi qui.

Società senza soldi, Ferlaino che vuole lasciare, il calcio non [illegible] diverte più e comunque non [illegible] tempo di allegria per l'ex presidente azzurro. Il rilancio di questa barca piena d'acqua è affidato a Ottavio Bianchi, [illegible] consigliere delegato. Chiamato d'urgenza al timone napoletano l'anno scorso, per salvare la squadra dalla [illegible] Bianchi ci [illegible] riuscito e adesso cambia pelle.

«L'umile lavoratore del [illegible]po» (così amava definirsi) [illegible] è sistemato dietro la scrivania. Poltrona scomoda, piena di chiodi. E' Bianchi la vera speranza dei napoletani. [illegible] squadra e la società [illegible] nascondono dietro il [illegible] nome, i [illegible] hanno fiducia e stanno accettando da lui «cose da pazzi». Perfino che parta Zola [illegible] arrivi Bordin.

Primo obiettivo di questo Napoli targato Ottavio: «La sopravvivenza, e ancora non so se ce la faremo. Tra un problema e l'altro quasi non dormo - dice Bianchi - [illegible] sapete che non amo [illegible] gerare. Qui [illegible] rischia di sparire. Sono finite le vecchie grasse, avanti a denti stretti puntando a [illegible] futuro più serio. Penso che tutti i calciatori lo abbiano capito, noi forse di più. E' un momento difficile non solo per il calcio, l'intero [illegible] è in crisi. Il simbolo è la Juve: se non fa "follie" [illegible] società di Boniperti... I bianconeri per forza economica [illegible] struttura [illegible] da sempre la migliore società, eppure anche loro [illegible] alle prese [illegible] il bilancio. Fate le debite proporzioni e capirete i nostri guai».

E' strano l'appello [illegible] Napoli. I giocatori si guardano in faccia, sembrano dire: «Siamo insieme, per [illegible] Già perché molto può ancora cambiare. Fonseca e Fer[illegible] fanno e disfano [illegible] valigie. L'annunciato arrivo di Corini e Buso da [illegible] lato rallegra [illegible] tifosi, dall'altro li spaventa, fa loro temere un'altra partenza.

«Ripeto, stiamo lavorando per sopravvivere e non so se ce la faremo. Sono mille i conti da far quadrare. Pochi abbonamenti? I tifosi [illegible] conquistano con la serietà, lavorando duramente senza mai tirarsi indietro. Ci sono finti campioni, grandi nomi ma solo [illegible] parole: poi deludono sul campo, [illegible] impegnano poco. Tra noi non hanno posto. Abbiamo voluto riunire adesso i giocatori perché le loro vacanze erano finite e Lippi aveva chiesto di poter sfruttare questi giorni. Sì la squadra potrebbe cambiare, ma un po' di lavoro non fa mai male».

Ottavio Bianchi (foto grande) ha accettato [illegible] poltrona scomoda: dovrà far dimenticare la cessione di Zola (a lato)

Dopo le amare cessioni di Zola [illegible] Crippa i tifosi temono che il club continui a vendere

I RADUNI DELLA A

NAPOLI	oggi
INTER	13 luglio
UDINESE	14 luglio
ATALANTA	15 luglio
FOGGIA	15 luglio
GENOA	15 luglio
LAZIO	15 luglio
PARMA	16 luglio
PIACENZA	16 luglio
ROMA	16 luglio
REGGIANA	17 luglio
TORINO	17 luglio
CAGLIARI	18 luglio
JUVENTUS	19 luglio
LECCE	19 luglio
MILAN	19 luglio
SAMPDORIA	19 luglio
CREMONESE	24 luglio

Lei come allenatore ha vissuto momenti difficili [illegible] Napoli e Ro[illegible]. Adesso è lei che decide la [illegible] dell'allenatore: licenzierebbe Lippi a metà campionato? «Magari fosse quello [illegible] problema... Vorrebbe dire che avremmo risolto tutti gli altri. Che siamo sopravvissuti. Comunque non ho mai creduto ai rambi di allenatore, si figuri adesso. Farò di tutto per far lavorare Lippi in serenità, avrà le garanzie necessarie. E' una persone seria, io credo [illegible] lui. Licenziarlo? Dovrebbe essersi messo in una situazione davvero particolare...».

Questa poltrona napoletana [illegible] piena [illegible] chiodi, valeva proprio la pena [illegible] sederci sopra? «Io credo in questo [illegible] Napoli, [illegible] dura [illegible] sapevo quel [illegible] mi aspettava. E [illegible] sto qui e piangermi addosso. Mi piace avere nuovi stimoli e come allenatore forse avevo [illegible]à fatto tutto. Diventare dirigente è un arricchimento obbligato visti i tempi che viviamo. Io ho sempre fatto qualcosa in più del semplice allenatore. Consulenze esterne, indirizzi. Ho avuto costantemente colloqui con i miei dirigenti, colloqui che andavano oltre il fatto tecnico. Adesso sono dentro la società, debbo vedere i conti, capire mille situazioni. Ci [illegible] problemi che prima potevi soltanto intuire e che adesso invece hai ben chiari davanti».

Piero Serantoni

Il Parma? Undici Pavarotti

«Tutti ai remi con l'obiettivo scudetto»

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] provincia all'Europa. Dal limbo della [illegible] [illegible] nel tempio di Wembley. Tutto in quattro anni. Tragitto da favola. E in città giurano che è solo l'inizio. Come dire, avanti verso lo scudetto. Il merito del balzo prodigioso è diviso in parti uguali (squadra, tecnico, tifosi, dirigenti), ma il padre e padrone del miracolo Parma è lui, Calisto Tanzi è presidente della Parmalat, una laurea ad honorem, azionista di (larghissima) maggioranza [illegible] Parma calcio, il cavaliere [illegible] lavoro) [illegible] muove con la delicata misura di [illegible] alto dignitario di Curia. Quando parla usa toni soft, s'illude chi vuole ascoltare da lui squilli [illegible] tromba.

Signor [illegible] o Parmalat?

«Signor Tanzi. [illegible] [illegible] devo fare [illegible] scelta, la faccio da azienda-lista. L'imprenditore [illegible] realizza più nell'impresa. E allora vada per signor Parmalat».

Dopo un impero industriale intende costruirne uno nel pallone?

«No, io voglio una squadra che diverta e piaccia. E che, possibilmente, vinca».

Promise la A, poi l'Europa, infine la Coppa delle Coppe: dai sogni alla realtà. E' tempo [illegible] scudetto?

«Ho sempre sostenuto che lo scudetto è un progetto che riesce a una squadra su 18. Spero che una volta ogni 18 anni tocchi anche a noi. Per arrivare allo scudetto occorrono tante coincidenze favorevoli. Però una squadra che lotti per il titolo posso prometterlas».

Dunque, scudetto [illegible] portata di mano con Zola e Crippa?

[illegible] [illegible] [illegible] ripetere l'annata '92/93. Non dimentichi che il Milan è sempre competitivo, l'Inter [illegible] è rinforzata parecchio, così pure Roma [illegible] Lazio, mentre la Juve ha operato bene con Fortunato e Porrini».

Non [illegible] paura che i suoi s'imborghesiscano dopo Wembley?

«Non [illegible] lo dica, è un rischio che corriamo. Perciò abbiamo cambiato qualche uomo pure in panchina: fecce [illegible] nuovi stimoli. Per tutti, pubblico compreso. Il pericolo, comunque, c'è. [illegible] lo esorcizzerà».

Lei si ispira a Giovanni Agnelli o a Berlusconi?

«Né all'uno né all'altro, perché [illegible] posso, non ho dietro una città [illegible] [illegible] Torino e non ho la Fiat oppure la Finin[illegible]. La filosofia ce la creiamo noi, con Scala, Pedranaschi, Pastorello, Gandolfi. [illegible] [illegible] lavoro d'équipe. E poi [illegible] sono tifosi stupendi. Li ringrazio anche per [illegible] sanno stare allo stadio».

[illegible] l'Avvocato e Berlusconi...

«Il calcio italiano deve ringraziarli, anche se [illegible] turno lo hanno [illegible] Però [illegible] alla Juve, al Milan e all'Inter se il nostro football all'estero [illegible] tanto di moda».

Giovanni Agnelli fa stringere la cinghia a Boniperti, Berlusconi si muove con cautela, [illegible] Pellegrini, Cragnotti e Tanzi fanno i Paperoni.

«Calma, non andremo fuori [illegible] seminato nemmeno stavolta, l'entusiasmo può far traboccare il vaso! Lo sa che abbiamo rinunciato a grandi giocatori [illegible] via dell'ingaggio (Gullit, no?)? Noi siamo fermi a due acquisti, Zola e Crippa, e sono venuti alle condizioni che il Parma può permettersi. Se uno mi chiede la luna gli dico di no».

Lei che [illegible] [illegible] dalla pay-tv?

«Vedremo, però [illegible] un esperimento [illegible] fare».

Vialli costò circa 30 miliardi, Bergkamp idem, [illegible] e Fonseca [illegible] valutati 18,000 milioni: dove [illegible] il calcio?

«Apprezzo molto ciò che ha dichiarato l'avvocato Agnelli, mi pare che lo seguano tutti, non so fino a che punto siano vere certe cifre. Il calcio deve comunque ridimensionarsi. Io non ho mai speso 18 miliardi. Mi sta bene lo spettacolo, ma i bilanci vanno fatti quadrare».

Chi è Nevio Scala?

«Un tecnico umile, che fa tenere ai suoi dipendenti i piedi per terra. Se lo stimo? Per me parla il contratto che ha firmato fino al '98».

Il Parma: azienda o famiglia?

«L'una e l'altra. Ogni azienda de[illegible] [illegible] famiglie: tutti ai remi con entusiasmo per tagliare il traguardo per primi».

[illegible] è secondo lei il Pavarotti [illegible] Parma?

«Io ho [illegible] fortuna di avere undici Pavarotti».

Calisto Tanzi punta ad alti traguardi «Ma [illegible] follie»

Nevio Scala e Calisto Tanzi tecnico e padre padrone [illegible] Parma

[illegible] del calcio italiano?

«Lo chieda a Sacchi».

Melli ad Asprilla: n[illegible] [illegible] poche due punte per arrivare allo scudetto?

«Questa domanda l'ho già fatta io a Scala, però non le dico che [illegible] mi ha risposto lui».

Si [illegible] mai [illegible] con il latte alla gola, in crisi?

«No, l'inizio non è [illegible] facile e i momenti belli si alternano spesso ai meno brillanti. E' la vita».

[illegible] desiderio?

«Non lo esprimo, per scaramanzia ovviamente».

Angelo Caroli

SPORT FLASH

Coppa Concacaf in Messico e Usa

WASHINGTON. Da oggi al 18 luglio si svolgeranno le eliminatorie della Coppa Concacaf, con [illegible] squadre. Girone A: Costarica, Martinica, Canada e Messico; girone B: Stati Uniti, Panama, Giamaica e Honduras. Le gare si giocheranno a Dallas (gruppo A) e a Città del Messico (gruppo B). Semifinali il 21 e 22 luglio, finali il 25 all'Azteca. Oggi Honduras-Panama e Giamaica-Usa.

Olympique, accuse contro Bernes

MARSIGLIA. La moglie del calciatore dell'Olympique Marsiglia, Eydelie, accusato di avere materialmente versato a tre giocatori del Valenciennes [illegible] mazzetta di circa 70 milioni di lire per non impegnarsi a fondo contro l'Om, ha indicato che l'ordine di corrompere è [illegible] dato dal dg dell'Olympique, Bernes. Eydelie [illegible] Bernes, incarcerati, negano i fatti.

Ippica, [illegible] italiani all'Arc de Triomphe

PARIGI. Quattro cavalli italiani [illegible] stati iscritti al Ciga Prix de l'Arc de Triomphe in programma all'ippodromo parigino [illegible] Longchamps domenica [illegible] ottobre. Sono i [illegible] anni Felder, Johnny Stecchino e Khoraz insieme [illegible] 5 anni Misil.

[illegible] [illegible] Buffalo

BUFFALO. Davanti a 65 mila spettatori si è svolta ieri la cerimonia d'apertura delle Universiadi di Buffalo. L'alfiere della squadra azzurra [illegible] stato il ginnasta Juri Chechi.

Golf, Lionello in [illegible] [illegible]

PADOVA. Antonio Lionello, professionista di [illegible] è in testa [illegible] Padova con [illegible] colpi, dopo tre turni, nel campionato nazionale [illegible] Omnium Martini Sportline. A 211 c'è Bolognesi, a 212 Genes[illegible] Grillo [illegible] Cali. Figari (7°) ha vinto il Trofeo Lancia per il miglior terzo giro (67 colpi).

Football, [illegible]perbowl fra [illegible] e Gl[illegible]

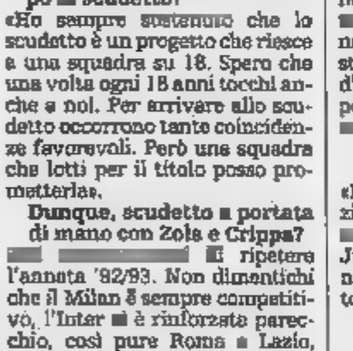
[illegible] il presidente federale Arnoldi ha presentato il massi[illegible] avvenimento nazionale del football americano in programma oggi a Telgate (Bg): il Superbowl. La finale scudetto vede opposti i Lions Foppapedretti di Bergamo, alla loro [illegible] conda finale consecutiva [illegible] net[illegible] favoriti, e i Gladiatori di Roma.

[illegible] Europei Italia-Germania 11-0

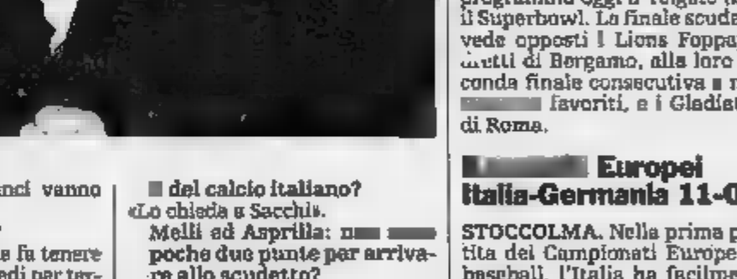
STOCCOLMA. Nella prima partita dei Campionati Europei di baseball, l'Italia ha facilmente battuto la Germania col punteggio [illegible] 11-0. Oggi gli [illegible] aff[illegible] la Francia.

Moto, [illegible] il G.P. [illegible]

GINEVRA. [illegible] G.P. del Sud Africa, gara conclusiva del motomondiale in programma il 3 ottobre, è stato cancellato per problemi finanziari e per l'instabilità politica del Paese.



UN FAX VALE UNA VALENTINE



.949.000

Fax professionale OFX 330 AC, con taglio carta automatico (prezzo L. 940.000*) e la bellissima Valentine portatile (prezzo L. 315.000*) in offerta abbinata all'eccezionale prezzo di L. 949.000*. Fino al 31 Luglio 1993, solo dai Concessionari Olivetti (sull'elenco telefonico alla voce Olivetti).

Vantaggiose condizioni di finanziamento con "Olivetti Fa Credito" (12 mesi a interessi zero).**

Vendita abbinata art. 38 N° 10 DM del 4 Agosto '88 - * Prezzi al pubblico IVA esclusa - ** Salvo approvazione della finanziaria

olivetti

Bettazzi incontra De Benedetti

Ivrea, «fiducia nell'Olivetti»

Faccia a faccia tra il presidente della Olivetti Carlo de Benedetti e il vescovo di Ivrea, Luigi Bettazzi, ieri pomeriggio a palazzo uffici. Un incontro annunciato che segue quello con il presidente della Regione, Giampaolo Brizio, e quello [illegible] il sindaco di Ivrea, Alberto Stratta, organizzati per illustrare le strategie aziendali alle forze politiche e sociali del territorio. Ma la stretta di mano che ha segnato l'inizio del colloquio ha un significato che va ben oltre la visita di routine. «E'- commenta il vescovo Bettazzi - un gesto di fiducia nei confronti di questa azienda e dei suoi progetti. L'Olivetti ha alle spalle la tradizione di Camillo e Adriano Olivetti: per questo motivo è sostanzialmente diversa da tutte le altre. Qui i lavoratori hanno ancora [illegible] loro dignità, la logica del profitto è rimasta dietro la porta».

Un segnale forte quello che ha voluto lanciare monsignor Bettazzi che, con l'ingegnere, si è soffermato anche a parlare delle difficoltà [illegible] mercato e delle prospettive di sviluppo futuro. «Se lo Stato - [illegible] ancora il vescovo canavesano - avesse investito meglio le [illegible] potenzialità i problemi occupazionali per questa industria sarebbero stati certamente minori». Vale a dire: [illegible] posto di concedere la cassa integrazione avesse dato [illegible] di lavoro tutto avrebbe p[illegible] essere profondamente diverso.

«Modernizzazione» è la parola d'ordine utilizzata. [illegible] Bettazzi che la sua Ivrea la conosce bene [illegible] che, ancora meglio, conosce le difficoltà del territorio canavesano attraversato da una grave crisi industriale, vede nel futuro della Olivetti anche il ruolo di guida delle piccole [illegible] medio aziende che operano sul territorio. «Soltanto da [illegible] azienda come questa - aggiunge - possono ve[illegible] aiuti concreti alla crescita [illegible] allo sviluppo delle altre realtà produttive [illegible] Canavese».

Un invito che però [illegible] quasi un altro atto di fiducia nei confronti dell'azienda, impegnata in primo piano nel «distretto tecnologico»: una serie di progetti messi [illegible] punto in collaborazione con la Provincia, il Comune e l'Associazione industriali di Ivrea che la Comunità europea ha deciso [illegible] prendere ad esempio. Sarà proprio la Olivetti [illegible] occuparsi del controllo qualità dei prodotti di una settantina [illegible] aziende meccaniche ed elettroniche della zona prese a campione. E ancora la Olivetti si occuperà dei contatti con l'estero, indispendabili a queste realtà produttive per crearsi nuovi mercati.

«Con De Benedetti - conclude il vescovo - c'è un rapporto di stima e fiducia. E' nato durante la visita del Papa [illegible] Ivrea. Da allora è sempre cresciuto».

Lodovico Poletto

La situazione più grave è sul raccordo per l'aeroporto di Caselle

Una gruviera lunga 2600 km

Sono senza manutenzione le strade Anas

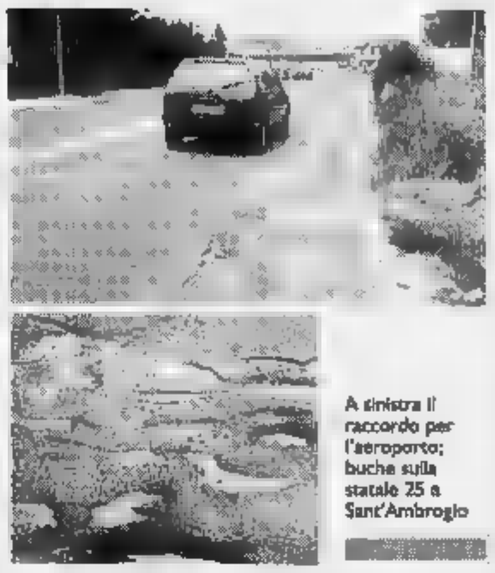
Le strade statali? Una gruviera, un susseguirsi di buche rappezzate alla meglio [illegible] di avallamenti in cui, in [illegible] di acquazzoni, la pioggia ristagna provocando paurosi incidenti con grave rischio per la vita degli automobilisti che viaggiano a velocità elevate. I punti più critici riguardano [illegible] raccordo Torino-Caselle, per il quale fioccano decine di proteste: «In alcuni tratti, dopo i temporali, si accumulano fino a 30 centimetri di acqua che fanno sbandare le [illegible]. Quando piove si modera [illegible] velocità, [illegible] [illegible] temporale finito si accalora, guai se si finisce nelle [illegible] allagate: è facile perdere il controllo dei mezzi. Nel corso dell'inverno gli stessi tratti si trasformano [illegible] lastre ghiacciate».

Situazione molto difficile [illegible] che per la statale 460 di Rivarolo, ma [illegible] accusa [illegible] punti dell'intera rete stradale dell'Anas: la 23 di Pinerolo, [illegible] [illegible] dei laghi di Avigliana, [illegible] 24 e 25 in Val di Susa, la 29 di Moncalieri-Trofarello per Savona, la 10 e la 11 per Milano, la [illegible] di Carignano per [illegible] Colle di Tenda. Dal compartimento Anas di Torino dipende la manutenzione del circa [illegible] chilometri di strade statali della provincia.

[illegible] polemiche sono quotidiane, ma non sembrano smuovere dall'inerzia gli uffici di via Taluschi. I dirigenti allargano le braccia: «La situazione di bilancio [illegible] così critica che non si riesce neppure [illegible] stabilire un ordine di priorità, tutte le strade necessitano [illegible] manutenzione. Stiamo cercando di programmare gli interventi centellinando le modeste [illegible] che ci vengono messe a disposizione».

All'inizio del '93 da Torino era partita alla volta della direzione centrale a Roma [illegible] lunga serie di richieste per fare fronte alla manutenzione ordinaria delle strade. «Erano stati chiesti - dicono all'Anas - 70 miliardi, il ministro Merloni ne ha concessi sì [illegible] [illegible] una ventina». I conti dell'Anas hanno calcolato i finanziamenti per il compartimento di Torino: 15 miliardi dovrebbero servire per sostituire la segnaletica verticale e per adeguare i cartelli stradali ai dettami del nuovo codice; altri 15 sarebbero necessari per sostituire i guardrail; ulteriori [illegible] o 7 verrebbero utilizzati per la segnaletica orizzontale: le strisce gialle di delimitazione della carreggiata devono essere ridipinte in bianco, come prescrive il nuovo codice della strada.

«A Torino - precisano invece all'Anas - [illegible] corso [illegible] '93 si spenderà la metà della cifra necessaria per la segnaletica verticale (7-8 miliardi). Dei 15 che servirebbero, solo un paio di miliardi saranno destinati ai guard-rail, poco di più si spenderà per la segnaletica orizzontale, il resto sarà finalizzato alla [illegible] ordinaria del manto stradale, ma finché il ministro non stanzierà per Torino gli altri [illegible] miliardi indispensabili la situazione non potrà che peggiorare». (g. fa.)



A sinistra il raccordo per l'aeroporto; buche sulla statale 25 a Sant'Ambrogio

[illegible]

PROVINCIA [illegible]

[illegible] rapinatore della nigeriana

La polizia ferroviaria [illegible] Chivasso ha identificato l'uomo che mercoledì pomeriggio [illegible] Candia, lungo la statale 26, aveva rapinato [illegible] aggredito la prostituta nigeriana Tina Sedu, 33 anni, domiciliata a Torino in via Saluzzo 17. Si tratta di Gaudenzio Piccoli, 25 anni, abitante [illegible] Borgo d'Ale in viale della Consolata 7. E' stato rinchiuso alle Vallette in stato di fermo di polizia giudiziaria per rapina.

Giaveno, in elicottero alla [illegible] degli alpini

La tradizionale festa organizzata per domani dall'Associazione Nazionale Alpini e dagli abitanti della frazione Maddalena, quest'anno ha una novità [illegible] rilievo: la possibilità di raggiungere la vetta del Monte Aquila anche in elicottero partendo dalle ore 8 in poi dall'Alpe Colombino. Il mezzo navetta scaricherà la gente davanti alla cappella a quota 2200, dove alle 11 il parroco, don Fernando De Marchi, celebrerà la messa.

Avigliana, nuovi gruppi per le elezioni

Fermento ad Avigliana in vista delle elezioni autunnali. In questi giorni è stato presentato un nuovo gruppo: «Alleanza per il progresso di Avigliana». La coalizione, [illegible] ai gruppi politici, proviene dal mondo imprenditoriale della città. Un altro [illegible] mitato sta lavorando per la formazione di una lista che comprende personaggi impegnati nell'area cattolica, ambientalisti e di sinistra, alcuni dei componenti hanno un'esperienza di vita amministrativa.

[illegible] 500 a [illegible] [illegible] [illegible]

Raduno delle [illegible] le ormai [illegible] riche utilitarie della Fiat, domattina alle 9,30 nell'ex campo sportivo. Alle 11 è prevista la sfilata per le vie [illegible] Locana e dintorni. La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco, in collaborazione con il Comune e la Comunità montana.

Licenza elementare un corso [illegible] Ivrea

Sono aperte presso la segreteria della direzione didattica Primo Circolo le iscrizioni al corso di alfabetizzazione per il conseguimento della licenza elementare, rivolta in particolar modo agli extracomunitari. Le lezioni, serali, si svolgeranno da ottobre [illegible] giugno.

I [illegible]

Con una spesa complessiva [illegible] milioni, l'amministrazione comunale chivassese ha completamente rinnovato la divisa estiva ed invernale ai 17 vigili urbani. Anche Brandizzo ha deliberato per lo stesso motivo una spesa di circa 10 milioni.

Protezione civile

Sopralluogo alla ex-Fidom di [illegible]

La Commissione grandi rischi della protezione civile andrà [illegible] Piossasco la prossima settimana per un sopralluogo nell'area ex-Fidom dove giacciono 6 milioni di litri di sostanze tossiconocive. L'hanno garantito sia il ministro dell'Ambiente, Valdo Spini, [illegible] il sottosegretario alla protezione civile, Vito Riggio. A chiedere [illegible] a ottenere l'interessamento di Spini e Riggio [illegible] stato il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio ieri a Roma per la Conferenza Stato-Regioni. Conferenza nella quale [illegible] ministro Spaventa ha illustrato le linee direttrici della legge finanziaria per il '94 e sono state elaborate alcune proposte [illegible] emendamento al decreto legislativo di riordino della Sanità.

Rischio ecologico

Emergenza simulata [illegible] Volpiano

Volpiano, zona a rischio. E così ieri alle 13,40 è stata simulata una maxiemergenza in tutta l'area delle quattro raffinerie, [illegible] particolare riferimento all'Agip. Si dovevano verificare tempi e procedure [illegible] un piano messo [illegible] punto dalla prefettura. Dopo l'allarme sono state fatte confluire a Volpiano le ambulanze dei volontari di zona e quelle di rianimazione e l'elisoccorso. Allerta negli ospedali dei centri specialistici (soprattutto [illegible] Cto) invio [illegible] materiale sanitario [illegible] unità d'appoggio. La Centrale 118 ha poi verificato la disponibilità dell'unità mobile [illegible] soc[illegible] [illegible] struttura gonfiabile in pochi minuti, che la Regione può trasportare ovunque velocemente, anche in elicottero.

Contro Moncalieri

Foro boario Tar dà ragione [illegible] Carmagnola

Il Tar ha respinto il ricorso [illegible] Moncalieri che chiedeva «l'immediata chiusura» del foro boario di Carmagnola. Per Moncalieri si tratta [illegible] una sentenza di morte, dopo 600 anni di vita e la recente spesa di 200 milioni per la ristrutturazione. [illegible] quando - spiega Carlo Masera, assessore al Commercio - Carmagnola apre i battenti il venerdì, come noi, riducendo le tasse, le contrattazioni di bestiame sul nostro territorio sono crollate dai soliti 1300 capi fino ai 10 di ieri».

Perse questa battaglia, Moncalieri non si [illegible] comunque per vinta: «Contro la sentenza del Tar, lunedì faremo appello [illegible] Consiglio di Stato» conclude Masera.

Fallimento Camsa

Riassunti alcuni lavoratori

La situazione alla Camsa, pur [illegible] lentamente, [illegible] evolve. Dalla prossima settimana alcuni lavoratori [illegible] riassunti dall'azienda commerciale di mobili, dichiarata fallita, per completare l'inventario. Inoltre potrebbe essere consegnata ad alcuni clienti parte della [illegible] ordinata presente [illegible] magazzino. Ieri mattina si è svolto in Regione un incontro tra l'assessore al Lavoro, Beppo Cerchio, le organizzazioni sindacali Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl, Uiltusc-Uil, Fillea-Cgil, Fenealt-Uil e una delegazione dei lavoratori della Camsa. E' stata esaminata la situazione dei 204 dipendenti della [illegible] che rischiano il posto di lavoro. La Regione interverrà presso [illegible] ministero del Lavoro.

Torrazza: guardiano sequestrato, racket?

Cantiere distrutto da banditi armati

Il custode del cantiere «Impre.Ge.Co.», società torinese che esegue lavori autostradali, sulla provinciale per Rondissone a Torrazza Piemonte, la scorsa notte è rimasto sequestrato per oltre mezz'ora da un balordo armato di pistola. Verso le 2,30 durante un normale sopralluogo all'interno del cantiere che si trova in aperta campagna, Tommasino Rione, [illegible] anni, [illegible] trovato [illegible] fronte uno sconosciuto mascherato [illegible] un [illegible] da motociclista, che gli ha puntato [illegible] l'arma bloccandolo.

Altri due malfattori hanno assalito a colpi di mazza gli uffici prefabbricati sul piazzale, mandando in frantumi tutti i vetri, mettendo a soqquadro i mobili e danneggiando alcuni computer. Non soddisfatti, hanno ancora rotto i vetri dei finestrini di due autocarri in sosta presso [illegible] [illegible] e portato via un'autoradio. Poi [illegible] fuggiti facendo perdere la traccia. Secondo [illegible] prima stima, i danni ammontano a svariati milioni.

Ripresosi dallo choc, Tommasino Rione ha telefonato ai carabinieri che hanno avviato le indagini, al momento senza esito.

Perché è stato preso di mira il cantiere «Impre.Ge.Co.»? Un atto vandalico oppure un avvertimento del racket? L'amministratore [illegible] della società, dott. Campanino, smentisce quest'ultima ipotesi: «Non abbiamo mai ricevuto minacce».

Provincia: passa la paura, però mancano i numeri

La dc fa marcia indietro «Col pds nessun accordo»

Non c'[illegible] stata [illegible] trattative tra dc e pds per [illegible] allargamento della maggioranza: la «colazione di lavoro» fra Carlo Bolzoni (pds), Claudio Bonanssa [illegible] Giacomo Bottino (dc) [illegible] stata solo «un incontro di cortesia tra consiglieri ed amministratori di diversa estrazione politica». Il successivo comunicato-stampa del gruppo pds in Provincia - che poteva far pensare ad [illegible] trattativa - [illegible] stato redatto, sottoscritto [illegible] diffuso [illegible] titolo personale soltanto (e si sottolinea "soltanto") dal consigliere Bolzoni». Non basta: la riunione di giunta di ieri [illegible] Villa Gualino ha dimostrato che [illegible] maggioranza a [illegible] (dc-pai-pri-pli-pensionati-indipendenti-Alleanza democratica) tiene [illegible] non ha problemi. Come dire che non [illegible] successo niente.

Insomma con un «indietro tutta» della [illegible] provinciale, che per un po' di tempo non andrà a colazione [illegible] alcun membro dell'opposizione, [illegible] un successivo [illegible] ricompattamento in giunta, nel timore di non trovare un'alternativa [illegible] di andare all'autoscioglimento, si chiude la minicrisi di luglio in Provincia.

Unico e non secondario problema: trovare sempre i 23 consiglieri per raggiungere il numero legale. Altrimenti le sedute slitteranno perché l'opposizione non [illegible] presenterà in aula.

Tocca alla dc, ora, garantire i tre voti che spesso mancano: Astore (inquisito), Borgogno (impegnato con la Torino-Piacenza), Morgando (in Parlamento). Si parla [illegible] sostituzioni, almeno per Astore e Morgando.

Per il recupero di Astore, inaspettatamente, ieri si [illegible] mosso [illegible] verde Pasquale Cavaliere, che ha scritto al collega [illegible] avversario per invitarlo [illegible] partecipare ai prossimi consigli provinciali. Nella lettera Cavaliere sottolinea che, dopo l'inizio [illegible] vicenda giudiziaria, a febbraio, la giunta «ha evitato di prendere coscienza delle responsabilità politiche [illegible] morali di molti».

«La sua assenza - scrive Cavaliere ad Astore - è stata utile [illegible] chi voleva dimostrare la propria estraneità al meccanismo [illegible] relegare i fatti [illegible] delle semplici responsabilità individuali. Adesso [illegible] maggioranza ha bisogno [illegible] numeri e la [illegible] assenza non è più utile, anzi [illegible] fastidiosa». Cavaliere aggiunge che, in definitiva, Astore non è più delegittimato [illegible] altri consiglieri e sedere sui banchi della Provincia. Per questo lo invita [illegible] tornare e, semmai, a chiedere con lui l'autoscioglimento [illegible] consiglio. (g. b.)

FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO

USATO AUTOGESTIONI.

FINANZIA LA TUA SCELTA A TASSO ZERO.

FINO A 10 MILIONI IN 18 MESI A INTERESSE ZERO.

OPPURE

2 ANNI DI SUPERBOLLO DIESEL COMPRESI NEL PREZZO.

Le offerte non sono cumulabili fra di loro e sono valide fino al 15 luglio 1993 sulle vetture disponibili.

Esempio su fiat di [illegible] (Art. 20 Legge 142/92). Importo [illegible] finanziato: L. 10.000.000. Durata del finanziamento: 18 rate con rate mensili da L. 555.556. TAN (tasso annuo nominale): 0%. TAEG (indicatore del costo totale del credito): 3,23%. Spese di apertura pratica: L. 250.000. Per ulteriori informazioni sulle altre condizioni praticate consultare i fogli informativi SAVA pubblicati a termini di Legge.

I grandi vantaggi di un usato Autogestioni non finiscono mai! Come gli straordinari finanziamenti SAVA, in presenza dei normali requisiti di solvibilità: da 5 fino a 10 milioni dilazionabili in [illegible] mesi a interesse zero. Oppure, chi desidera acquistare un diesel può scegliere due anni di superbollo, compresi nel prezzo. Terza alternativa, la possibilità del montaggio [illegible] retrofit sulle vetture a benzina, sempre compresa nel prezzo.

AUTO GESTIONI

SAVA

L'USATO FIRMATO

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - [illegible]

La TALPA di città

Proti contro. Don Gino Rigoldi, da vent'anni cappellano del carcere minorile «Beccaria» e da vent'anni dedito ad aiutare anche gli ex detenuti, i tossicodipendenti, gli emarginati, i poveri, a un certo punto ce l'ha fatta più ad ascoltare le lamentele dei negozianti di via Spiga invocanti una maggiore difesa degli accattoni nostrani ed extracomunitari, gli zingari, i malati, i mariuoli che la infestano attratti dal luccicar degli ori e dallo sfarzo dei manichini maschili e femminili proposti come esemplari di un'umanità superiore.

Così, nella sede di «Comunità Nuova», ha regalato a Vincenzo Postiglione del «Corriere» uno sfogo di oltre cinquantenne ricorda un'altra Milano.

«Allora si diceva che Milano aveva il cuore in mano e mi pareva di vederlo, di viverlo, ora? Il cuore non c'è e la mano è saldamente sul portafogli», si rammarica don Gino Rigoldi, e, poiché questa defedata talpa, sebbene non nata in casa di ringhiera come don Gino Rigoldi e neppure a Milano, ha all'anagrafe una maggiore anzianità meneghina, la tentazione di associarsi al lamento e alla protesta è forte. Ma non è un tic dei vecchi quello di pensare a un passato migliore? Chissà se davvero Milano era la capitale morale e se semplicemente noi vecchi, essendo giovani, avemmo altre speranze rispetto a quelle che possiamo nutrire alla nostra età, nella Milano di oggi in cui le ruberie sono stato fatto dai marocchini, come dice don Gino Rigoldi, ma quelli che andavano a vestirsi in via Spiga: «Milano è una città che è stata tradita da chi l'ha governata, che ha visto dissolversi il mito del benessere, non può prendersela con i più deboli...».

Così ho letto con interesse anche la replica che don Chino Pezzoli, anche a nome dei ragazzi della «Comunità protezione umana», ha fornito a don Gino Rigoldi attraverso il Giornale». Se il pezzo di don Gino Rigoldi era intitolato «Questa città ha perso il cuore», il pezzo di don Chino Pezzoli è intitolato:«Solidali sì, permissivi no» e sostiene: «A parer mio Milano non ha "perso il cuore" bensì la pazienza. Ci sembra troppo comodo addossare etichette e giudizi ai cittadini che ogni giorno vengono insidiati dai cosiddetti "poveri". Si ritorna sempre a un vecchio interrogativo: gli emarginati vanno solo accettati, tollerati, lasciati nello squallido degrado oppure aiutati ad uscire dal ghetto? Basta analizzarli intellettualmente, sostenerli con le parole, difenderli con l'ideologia, vanno reintegrati nel tessuto sociale? Non possiamo accettare il fatto che l'emarginazione diventi un'etichette...».

Pensiero tremendo: e se tutta la differenza tra la Milano d'allora e quella di ora nel fatto che allora c'era una dittatura sia pure all'italiana e ora c'è democrazia sia pure all'italiana?

Oreste Buono

Domenica sera è di scena «Rosso Maltese»

Gegè Telesforo sarà tra i più assidui protagonisti della serata di settembre presentando una serie di gruppi

Scorribande sul Naviglio ma ad agosto si riposa

MILANO. Arriva fino alla metà di settembre il calendario di «Scorribande», manifestazione promossa dalla Provincia di Milano per sostenere e valorizzare l'attività musicale dei giovani gruppi dell'area milanese. Dopo l'esibizione del gruppo «Rosso maltese», che si terrà domenica sera a Cernusco sul Naviglio, le serate in programma questo mese si concluderanno, il 22, con un concerto della Treves Blues Band e di Joe Cool nella Nuova Stelvio Pedretti a Cusano Milanino, presenta Fabio Treves.

In agosto non previste manifestazioni, per ragioni molto diverse. Qualcuna delle formazioni interessate aveva già ricevuto ingaggi per in luoghi di villeggiatura, e altri gruppi, composti di semiprofessionisti e anche di amatori, vedono, nelle prossime settimane, i propri musicisti o fuori città perché in ferie oppure bloccati nelle di lavoro per sostituire colleghi in vacanza.

il 5 settembre scorribande ricominciano, con Franco Mussida che propone il gruppo «Rosso maltese» al pubblico del Centro Sportivo di Paderno Dugnano.

Il 10, Gegè Telesforo presenterà «I Delta» agli spettatori del Centro Sportivo del Comune di Cavenago. L'11, ancora Gegè Telesforo condurrà la serata che gli Acid Folk Alleanza terranno a Villa Ghirlanda Cinisello Balsamo. Il 18, nel Palazzetto dello Sport di Cologno Monzese, suonerà la formazione Gatto Panceri, presentata dallo stesso che l'ha fondata. Il 19, Fausto Rossi e i suoi compagni si esibiranno al Menzoni di Monza, proposti Paolo Civito.

In autunno, riprenderanno poi i seminari che la manifestazione ha già organizzato anche in passato, con ospiti come Mauro Pagani, Eugenio Finardi, Ivano Fossati, Caterina Caselli, Riccardo Zappa. Di un incontro, in sono già le date: 10, 11, 18 e 19. Tenuto e coordinato da Franco Mussida, avrà per tema «La produzione musicale giovanile. Ascolto e analisi dei testi e delle musiche». Ancora in novembre comincerà la mostra «Musicians», immagini e parole attraverso dieci gruppi rock dell'area milanese; durerà un nello spazio «Idea books», in via Vigevano. [o. r.]

aliscafi

Valtur

ORARIO 1993

Veloci

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliero)					
07,40*	08,05	11,30*	13,45*	17,15	
da 09,40	11,20*	15,30*	18,30*	19,00	

* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliero)						
ANZIO 07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	17,15	19,00*
da 07,40*	11,20*	15,30*	17,15*	18,30*	19,00	

* Escluso martedì e Giovedì * Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica - giornaliero dal 1.7 al 31.8.93

1° Settembre al Settembre giornaliero)						
da 07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	16,30	18,10*
PONZA 07,40*	09,40	11,20*	15,00*	16,30*	17,30*	18,10

* Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì
° Solo sabato e domenica

13 Settembre 27 Settembre (giornaliero)				
da ANZIO	07,40*	08,05	13,30*	16,00
da PONZA	09,40	11,20*	17,00*	17,30

* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

ANZIO - PONZA - VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto							
ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	17,25	
	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	16,05
	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	16,30
V.TENE	a.	15,50		ANZIO	a.	12,30	19,40

Dal 1° Settembre al 12 Settembre							
ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	16,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	17,05
PONZA	p.	09,05	15,10		p.	11,20	17,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	18,40

Dal Settembre							
	p.	07,40	13,30	V.TENE	p.	10,00	16,00
PONZA	a.	08,50	14,40	PONZA	a.	10,40	16,40
PONZA	p.	09,05	14,55	PONZA	p.	11,20	17,00
V.TENE	a.	09,45	15,35	ANZIO	a.	12,30	18,10

PERCORSI	
ANZIO - PONZA	70 MINUTI
PONZA - VENTOTENE	40 MINUTI

FORMIA

DURATA DEL PERCORSO: 55 minuti

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)			dal 12/6 al 30/6 (escluso martedì)			Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)		
da	08,30	17,00	da FORMIA	08,30	11,30* 17,00	da FORMIA	08,30	11,30 17,00
da V.TENE	09,45	19,00	da V.TENE	09,45	15,30*	da V.TENE	09,45	15,30 19,30
			* solo sabato e domenica					
dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)			Dal 13/9 al 26/9 (escluso martedì)			Dal 29/9 al 15/10		
da FORMIA	08,30	11,30* 16,00	da FORMIA	08,30	16,15	da FORMIA	08,45	
da V.TENE	09,45	14,45* 18,30	da V.TENE	09,45	17,30	da V.TENE	12,00	
* solo sabato e domenica						solo venerdì, sabato e domenica		

DURATA DEL PERCORSO: 75 minuti

dal 1 Giugno all'11 Giugno	dal 12 Giugno all'31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	dal 13Settembre al 26 Settembre
da FORMIA 13,30			da FORMIA 13,30
da PONZA 14,50	da FORMIA 13,30 17,00	13,30 16,00	14,50
escluso mercoledì	da PONZA 10,45 18,45	da PONZA 10,45 17,45	escluso martedì

HELIOS

LINEE: ANZIO - PONZA, ANZIO - PONZA - VENTOTENE
Tel. 0668/5083 - 9848330
PONZA: Tel. 0771/80360
VENTOTENE: Tel. 0771/85115

LINEE: FORMIA - PONZA, FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771/700715 - Fax 0771/700711 - Tlx
PONZA: Biglietteria Molo Musco Tel. 0771/80360
VENTOTENE: Biglietteria - Tel. 0771/85115-6

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI SENZA PREAVVISO

Le PRENOTAZIONI fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

TEATRI

Scala
p. Scala
Tel. 72.00.37.44
Ore 20
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 76.00.17.55
Ore 20,30

Arsenale
v. Cesare Correnti 11
837.5696
Ore 21

Carcano
s. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.13.77
2ª Stagg internazionale di danza.

v. Sangallo 33
Tel. 76.11.10.15
Cinema. Rassegna: «François Truffaut» L'ultimo metrò, C. Deneuve, G. Depardieu. Regia F. Truffaut.

v. U. Dini 7
Tel. 89.51.22.20
RIPOSO

Teatro della 14ª
v. Oglio 12
Tel. 53.98.126
RIPOSO

v. Filodrammatici 1
Tel. 86.93.698
RIPOSO

Franco P
v. Pier Lombardo 14
Tel. 54.57.174
RIPOSO

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.84.18
Ore 18
RIPOSO

Litta
c. Magenta 24
Tel. 65.45.45.45
RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.00.02.31
RIPOSO

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 65.00.77.00
Cr.: 20,30
Cinema: ore 20,30/22,30 fuga da New York. R. Russell; regia J. Carpenter.

p. S. Babila 37
Tel. 76.00.00.667
RIPOSO

TEATRI

Out Off
v. Dupré 4
Tel. 382.622.82
Ore 21,30
RIPOSO

Piccolo
v. 2
Tel. 87.78.60
RIPOSO

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
RIPOSO

Teatro San Babila
c. Venezia 2
Tel. 78.00.29.85
Ore 15,30
RIPOSO

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 29.00.67.67
RIPOSO

Tdl Elfo
v. C. Manzoni 11
Tel. 71.67.91
RIPOSO

Tdl P.ta
c. di Porta 124
58.31.58.98
Ore 21

Teatro Ariberto
v. D. Crespi 9
Tel. 69.22.580
FINE STAGIONE

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3
Tel. 864.849.86
RIPOSO

Teatro Del Sole
v. S. Ellembardo 2
Tel. 25.52.318
RIPOSO

v. Oliveteni 5
Tel.

Greco
p. Greco
Tel. 65.70.808
Ore 21

Teatro Ringhiera
v. Boltava 17
Tel. 69.51.54.89
Ore 21
RIPOSO

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
48.70.72.03
Ore 21

T.
v. Pestrengo
Tel. 607.16.85
Ore 21

Teatrino dei Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 669.51.375
Ore 15
RIPOSO

Soc. Umanitaria
s. Daverio 7
55.18.72.42
Ore 21 Teatro Proposta presenta: Elettra di G. Mantridi, progetto teatrale e regia W. Mardrè, con M. Sennoner, R. , E. Rosso, L. Luzzareschi, M. Musy.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. 67.04.353. Ore 22 Piano bar e musica dal vivo.

BOGGIUTTA MEDIO, via Col di Lana, 2. Tel. 89.40.06.60 (chiuso domenica).
ina e

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 «Aria condizionata» cabaret con: Alberto Patrucco, Enrico Bertolino, Alessandra, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, I Senzarete.

CAFE' DU, imbarcadero delle Darsena, piazzale Cantore. 89.40.82.66. Chiuso per restauri.

TEATRO, via Ascanio Sforza 81. Tel. 89.51.17.46. Riposo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 116. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Trio Lo Greco Bros.

DERBINO CABARET, v. del Missaglia, 48/3. T. 54.64.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 35. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 Maina trio/jazz.

AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 855. Ore 22,30 Musica anni 70/80/90.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 82. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. 76.00.05.28 - 76.02.10.71. Ore 22,30 Musica dal vivo.

via A. Sforza, 49. Tel. 89.91.874. Ore 22,30 Mauro Brioschi trio/jazz.

TANORAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22,30 Let's get lost blues band.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.27.18. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Festa in giardino.

Il cinema costa e vi per tutte

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]
c. Vittorio Emanuele 30
T. 7600.33.08.
Or.: 15,10/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. [illegible]. con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]media

Anteo
v. Milazzo 9 Tel. 659.7782
Ingr. 6000
Rassegna: «Settimana del cinema italiano» [illegible] 15,10 **Italia Germania 4 a 3** di A. Barzini. Ore 20 incontro con: S. Soldini, I. Martinotti. Ore 20,10 **L'aria serena dell'ovest** di S. Soldini. Ore 22 incontro con G. Soldi. Ore 22,30 **Nero** di G. Soldi.

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Arcobaleno
T. 294.08.054. Tunisia 11
Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Libera
di P. Costella, con I. Ferla, C. Donadio, M. Giammarco (Italia '93) — [illegible] amori stremati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tra donne si arrangiano e sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e lotta. N. V. 1h 40' [illegible]

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 78.02008.06
Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30
Ingr. 10.000
[illegible] Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kerssun (Usa '92) — Un'ex moglie fatale perde la testa per un atletico giardiniere, e viene trascinata in [illegible] triangolo di [illegible] e [illegible]. V. M. 14 1h 30' Erotico

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 760.01.214. Or.: 15
[illegible]
Ingr. 10.000
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, occasionomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suo[illegible]. V. M. 14 1h 30' [illegible]

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. [illegible]. Or. 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Gill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Cavour
p. Cavour 3
[illegible] 65.95.779 Or.: 15,25
17,15/18,50/20,40/22,30
[illegible]r. 10.000
Il colore dei suoi occhi
di A. Tibaldi, con J. Davis, M. Ferguson (Italia '92) — Simon vive in collegio: durante la vacanza di Natale scopre che la madre soffre di una grave malattia nervosa e cerca di capirne la causa N. V. 1h 30' Drammatico

Corso[illegible] S. Allen
v.le Montenero 54
Tel. 59.90.13.61.
Or.: 20,10/22,30
Ingr. [illegible]
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la lidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14, 1h 50' Dramm.

[illegible] Chaplin
v.le Montenero 54. Tel. 59.90.13.61.
Ingr. 10.000
Helmat 2 - L'epoca delle [illegible] parole
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Krusch, S. Wegner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di [illegible] stessi. N. V. 2 h Drammatico

[illegible] Visconti
v.le Montenero 54
[illegible] 59.90.13.61
[illegible].: 15,30/17,50/20,[illegible] e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione [illegible] N. V. 1h 40' Dramm.
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione [illegible] N. V. 1h 40' Dramm.

Coralio
Lgo Corsia dei Servi 8
[illegible]. 76.02.07.21. Or.: [illegible]
16,10/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
Il [illegible] delle vedove
di B. Duke con E. Burstyn, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92) — [illegible] amiche [illegible] cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. [illegible] [illegible] nuova vita [illegible] poi così semplice,.. N.V. 1h 47' [illegible]

Corso
Galleria del Corso
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Questi [illegible] carabinieri difendono la vita [illegible] un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 86.82.782 Or.: 16,40
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Sweetie
di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '92) — In una folle famiglia perbene sulla [illegible] strade della pazzia [illegible] vita di 2 sorelle: [illegible] Umorosa e chiusa, l'altra esuberante e irritante. N.V. 1h 30' Comm.

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. [illegible]
[illegible].: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]o [illegible] dubbio
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino [illegible] in libertà. N. V. 1h 30' [illegible]ller

[illegible]
p.le Lodi 58
Tel. 5516438
[illegible].: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Un giorno [illegible] ordinaria [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ira, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato [illegible] con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Manzoni
v. Manzoni 40
[illegible]. 76.02.06.50 Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Perversione mortale
di C. Crowe. con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista [illegible] fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' [illegible]riller

[illegible]anum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 79.92.08.18
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli si dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. [illegible]. 2h Fantastico

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 79.99.13.
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore [illegible] New York decide per vendicare la sua ragazza, [illegible] in carcere, e sogna di rifarsi [illegible] vita N. V. 1h 45' Drammatico

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 78.02.23. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. L. 10.000
[illegible] giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato [illegible], bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Nuovo Arti
Casa Disney - v. Mascagni 8
Tel. 7602.06.48. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
FernGully
di B. Knoyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e [illegible] salvarli dall'invadenza dei [illegible]ri N. V. 1h20' Cartoni [illegible]

Nuovo [illegible]
v. Terraggio 3
Tel. 87.53.89 Or.: 14,30.
16,20/18,20/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
Il grande [illegible]comero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una [illegible] «epilessia da protesta»: [illegible] medici [illegible] neurologi, i guardiani ar[illegible]rochi [illegible] maniera dison[illegible]. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon [illegible] [illegible]la 1
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 87.45.47 Or.: 15,25
17,45/20,10/22,35
Ingr. [illegible]
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92) — Un tagliagola dell'Arizona [illegible] nel nulla: [illegible] ricompare, racconta di [illegible] stato rapito da [illegible] Ufo. Basata su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon [illegible] Sala 5
v. Santa Redegonda 8
[illegible]. 87.45.47. Or.: 10
15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, [illegible] in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45'. Drammatico

Odeon [illegible] Sala 3
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47 Or.: [illegible]
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
La lunga strada verso [illegible]
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca [illegible], [illegible] mille problemi [illegible]gliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e [illegible] bionda
di J. McNaughton, con [illegible]. Del Toro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia [illegible] [illegible] barista: arriverà l'amore e i guai! N. V. 1h 40' Commedia

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,15
[illegible]
Ingr. [illegible]
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro [illegible]reo: della sua azione eroica si [illegible] un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Odeon 5 [illegible]la 6
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15
17,25/19,50/22,30
[illegible]r. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, [illegible] [illegible] amiche' assassino, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Odeon 5 [illegible]la 7
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15
15,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per slalom e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere [illegible] nella polizia. N. V. 1h 30' Commedia

Odeon 5 Sala [illegible]
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: [illegible].45/18/20, 15/22,30
Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' Commedia

Odeon 5 [illegible] 9
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 15,20/17,45/20,10/22,35
Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ira, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella [illegible] violenza alla vita moderna. [illegible] V. 1h 53' Dramm.

Odeon 5 Sala 10
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47
Ingr. 6000
Rassegna: «Settimana del cinema italiano» ore 18,20 **Condominio** di F. Fiorina. Ore 20 incontro con: Monica Scattini, Silvio Orlando. Ore [illegible] vita di C. Mazzacurati. Ore 22,30 **Non chiamarmi Omar.**

Orfeo
v.le Corsi[illegible] Zugna 50
[illegible]
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Ingr. 10.000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concomitanza con il ministro degli Interni, [illegible] da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [illegible]

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 76.02.07.57
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
The vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una [illegible] di [illegible], lei sparisce nel nulla: seguono [illegible] ni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

Plinius
v.le Abruzzi 28
T. 29.53.11.03.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizieno i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

President
Lgo Augusto 1
Tel. 76.02.21.60. Or.: 15,30
17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. [illegible]. V. 1h 40' Dramm.

Splendor
v.le Gran [illegible]
Tel. 23.65.124.
[illegible].: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] orme del vento
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.

Tiffany
p. Buenos Aires 39
T. 2951.31.43
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Vip
v. Torino 21
Tel. [illegible] Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, [illegible] Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, dal nobile Gonorio Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

ASTRA

Amore [illegible] panini [illegible] tonno

«Qualcuno [illegible] amare», con Marisa Tomei e Christian Slater, nuovo idolo delle ragazzine, è [illegible] storia [illegible] un amore breve e felice, consumato in un coffee shop [illegible] Minneapolis durante le vacanze di Natale. Ma lui [illegible] malato di cuore.

D'ESSAI

[illegible] v. Arioste 16, t. 48.00.39.01. L. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. **Jona che visse nella balena.**
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono [illegible] L. 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. **Un incantevole aprile**, M. Richardson, L. Lawrence.
CENTRALE 2 via Torino [illegible], telefono 87.48.26. L. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il viaggio.**
[illegible] AMICIS via De Amicis 34, telefono 58452716. L. 5000 + Tessera. [illegible]. «La commedia sofistica americana». Or.: 16; 20; 22. **Prima** [illegible].
MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. L. 7000. Rassegna «C[illegible] a Fellini». Or.: 20; 22,30 **La strada e Toby Dammit.** Ore 24: Per quelli della notte: **Amore all'ultimo morso.**
[illegible] [illegible] P. Ticinese 45. Riposo.
[illegible] [illegible] Pacinotti 6, t. 39.21.04.83. L. [illegible]. Dre 20,15; 22,15. **Puerto Escondido** e ore 24 I **protagonisti.**
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, t. [illegible]. Chiusura estiva.
CINETECA MUSEO [illegible] CINEMA PALAZZO [illegible] v. Manin 2/a, t. 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

[illegible] viale Monza 101. Lire 10.000. **Moana la scand[illegible] e Bocca bianca bocca nera.**
ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Bo[illegible] del piacere e Bambole erotiche.**
[illegible] corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Heros.**
ASTORIA [illegible] Monterano 55. Lire 10.000. Apertura 10,30. **Sex college e Desiderio bestiale.**
ATLAS via Sansovino 3. [illegible] 10.000. **Porno infermiera.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Piaceri [illegible] carne [illegible] animali in [illegible] e [illegible] [illegible]re.**
CIELO viale Premuda 40, L. 12.000. Ap. [illegible] 15. **Stimulator eccitazione [illegible] stiale.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. [illegible]a.
[illegible] E v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Una donna chiamata cavallo.**
DONIZE[illegible] via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Capricci orali di una nobildonna.**
EMBASSY via Fatì [illegible] Bruno 6. L. 10.000. **Sono Mandingo e al buio spingo e Porno top model.**
HERMES via D. Crespi [illegible]. L. [illegible] 10.000. Apertura ore 15. Varietà + [illegible].
LA FENICE via [illegible]gny 32. L. [illegible] **Ampiessi bestiali e [illegible] bianca, [illegible] nero e Gola... 12 anni dopo.**
LORETO p.le Loreto. Lire [illegible]. **Camera con servizio orale.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23, L. 10.000. **Bestiale weekend.**
PERLA via Degli Imbriani 19, L. 10.000. Ap. [illegible]. **Piaceri [illegible] di mogli in [illegible] e Coniglietta bagnata a New York.**
ROXY corso Lodi [illegible], L. 10.000. [illegible] **e Accoppiamenti anali [illegible]**
ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Ap. [illegible] 14. **Taboo parte [illegible] - Perver[illegible] in famiglia.**

Studio Carelli

lenti [illegible] contatto da tutto il mondo

Provate l'emozione di cambiare il colore degli occhi con le nuove lenti [illegible] contatto colorate «USA E GETTA»

l'esperienza di chi da sempre applica solo lenti a contatto

MILANO P.le Cadorna, 15 Tel. 878984-8055879
PAVIA P.zza della Vittoria, 2 Tel. 0382/33778

VIENI [illegible] Studio Carelli FINO A FINE SETTEMBRE SU TUTTI I PRODOTTI PER LA MANUTENZIONE DELLE TUE LENTI A CONTATTO
grandi offerte 3X2

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — **Vegas**, telefilm
14 — **Giudice di notte**, tf.
14,30 [illegible] 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
16,50 **Brilhante**, telenovela
[illegible] **Notiziario** 2ª edizione
20 — **Giudice di notte**, [illegible]film
[illegible] **Il bacio del bandito**, film
22,15 [illegible]s, telefilm
23 — **Notiziario** 3ª edizione
23,30 **Serata non stop**

[illegible] Italia 7

13,50 **Notiziario** 1ª edizione
14,15 **Valeria**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, rubrica
15,30 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario** 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Usa today**, rubrica
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,05 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Il terribile ispettore**, film
22,30 **Notiziario**, 5ª edizione
22,40 **Un weekend da favola**
23,30 **Incontro con...**
23,40 **La notte del grande assalto**, film

RTP Messina

12 — **Napoleone e Giuseppina**
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Arte aperta**, rubrica
14 — **RTP giornale**, notiziario
14,30 **Film**
16,30 **Mille idee**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia e Cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19,30 **RTP giornale**, notiziario
[illegible] **Capitan** [illegible], film
22,30 **RTP giornale**, notiziario
23 — **Telefilm**
1 — **RTP giornale**, notiziario

Antenna Sicilia

12 — **Napoleone e Giuseppina**
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Arte aperta**, rubrica
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Maria Maria**, novela
[illegible] — **Proposte commerciali**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **A tutto jazz**
18 — **Italia cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**
19 — **Proposte commerciali**
19,30 [illegible]a, novela
20,30 **Capitan** [illegible] film
[illegible] **Siciliasera**, [illegible]
22,50 **Telefilm**
24 — **Siciliasotto**, [illegible]
0,30 [illegible]

[illegible] Tre

13,10 **Zona franca**, talk show
[illegible] — **Oggimattale**, notiziario
14,30 **Lady Barbara**, rubrica
16,05 **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
18 — **Telegiornale flash**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiz[illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Scuola di cabaret**, varietà
22,30 **Oggimotte**, notiziario
23 — **Lady Barbara**, rubrica
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Tempo di Charleston**, film

TV 8

13,05 **Calcio lana**, rubrica
14,15 **Tvottoggi** 1ª edizione
14,50 **Tvotto stadio**
16,18 [illegible] **commerciali**
18 — **Kaslsky**, telefilm
19 — [illegible], rubrica
20 — **Cinemamio**
20,15 **Tvottoggi** 2ª edizione
20,45 [illegible]
22,30 **Tvottoggi** (replica)
22,55 **Cinemafrica**
23,15 [illegible]

Video Mediterraneo

11 — **VM flash - Bazar**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Omnibus**, rotocalco
16 — **Bazar**
16,40 **Spazio agricoltura**, rubrica
20,20 **Telefilm**
21 — **Le sette fatiche di Alì Babà**, film
23 — **Videogiornale**
[illegible] **Vizi privati**, sexy variotà

Teleregione

[illegible] [illegible] **Commerciale**
14 — **Fotogrammma**
[illegible] **Triangolo d'oro**, [illegible]
[illegible] **Foresta Silvania**, cartoni
19,10 **Animals**, documentario
20,10 **Tutto sport e spettacolo**
20,30 **Palermo parla**, rubrica
20,45 **Sospetto**, film
22,30 **Terrore nel buio**, film
0,30 **Tuttocronaca notte**
1,20 **Sono innocente**, film

Canale 21 Palermo

11,30 **La vedova**, telefilm
12,30 **Zona franca**, talk show
14,15 **Tigi 21**, notiziario
14,35 **Cinestrisela**
14,45 **La vedova**, telefilm
16,50 **Tigi 21**, notiziario
17,15 **Rallly**, telefilm
18,15 **Nonno Ciocio**, cartoons
19,40 **Tigi 21**, notiziario
20 — **Vergine di Tripoli**, film
22 — [illegible] **21**, notiziario
22,20 **La vedova**, telefilm
23,30 **Opinion leader**, informazione
0,30 **Zona franca**, talk show
2,15 **Tigi 21**, notiziario

Telejonica

13,45 **Tg**, notiziario

TGS ITALIA 7 - ITALIA 7

Come si [illegible] a far carriera se si ha faccia tosta

«Il terribile ispettore», del 1969, diretto dá Mario Amendola con Paolo Villaggio, Didi Perego, Agostina Belli (foto). E' la storia d'un inserviente d'ospedale che con grande faccia tosta riesce a far carriera sposando una donna brutta e ricca.

14,50 **Zenith**, rubrica
17,25 **Tg flash**, notiziario
17,35 **Al bar dello sport**, rubrica
18,55 **Un pizzico di...**, taccuino
19,25 **Tg flash**, notiziario
19,35 **Confederazione Italiana Agricoltori**
20,20 **La voce della Sicilia**, notiziario
20,25 **Tg sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,20 **La voce della Sicilia**
22,25 **Tg notte**, notiziario
22,45 **Film**
Opinion leader (replica)

TMC

11 — **I misteri di Nancy Drew**, tf
12 — **Euronews**
12,15 **Crono**
13 — **Sport show**
16,45 **TMC news**, telegiornale
19 — **Il corpo ora perfetto ma...**, film
21 — **Complimenti allo chef**
22 — **TMC news**, telegiornale
[illegible] **Patton generale d'acciaio**, film
1,30 **Tutti volevano bene a zio Jack**, film
[illegible]

Vuelle 7

12 — **Napoleone e Giuseppina**
13 — **Sport mare**, rubrica
[illegible] **Arte aperta**, rubrica
14 — **Cinquestelle news**, rubrica
15 — **Libreria**, rubrica
15,30 **Border crossing**, film
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **La strana coppia**, film
22,30 **Cinquestelle news**
24 — **Samaritani**, film

[illegible] Odeon

13,30 **M.A.S.H.**, telefilm
14 — **Mediterraneo notizie**
14,30 **Vendite commerciali**
14,45 **Weekend cinema**
15 — **Switch**, telefilm
16 — **Emozioni nel blu**, settimanale
17 — **Nero Wolfe**, telefilm
18 — **Señora**, telenovela
19 — [illegible]
19,30 **Fuori programma**
20,30 **La famiglie Passaguai**, film
22,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 **Un uomo innamorato**, film
1 — **Vendite commerciali**

Teleacras AG

16 — **Proposte commerciali**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Marron Glacé**, novelà
19,10 **VG Anteprima**
19,15 **Ruota in pista**, rubrica
19,45 **Lucy Show**, telefilm
20,10 **VG Sera**
20,40 **Il gatto di Brooklyn**, film
23 — **Quella sporca dozzina**

LE TV PRIVATE

0,15 **VG Notte**

Telepiù 3

12 — **+3 News**, telegiornale
14 — **Così fan tutte**, opera lirica
17 — **Lungometraggi natura**
20,30 **Viaggi e scoperte**, documentari
22,30 **Panorama BBC**, rubrica
24 — **Everyman**, news

T.R.M.

12 — **Zona Franca**, talk show
14 — **Video Giovani**, rubrica
14,15 **Festa** [illegible] **Bit dell**[illegible]
17,10 **Taxi**, telefilm
19 — [illegible]
20,30 **Il gatto di Brooklyn aspirante detective**, film
22,50 **Zona franca**, talk show

RVC Videocalabria

11 — **Dr. Chamberlain**, telefilm
12,05 **Zona franca**, talk show
19 — **Telefilm**
20,30 **La famiglia Passaguai**, film
23 — **Un uomo innamorato**, film

An[illegible]na 1

18 — **Musica americana**, doc.
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Assalto al treno postale**, film
22,15 **Balla con me**, film
0,25 **Prima pagina**, notiziario
0,55 **Il meglio di «Vizi privati... pubbliche visioni»**

[illegible] Agrigento

15,35 **Vivere al 100 x 100**, rubrica
[illegible] **El Paso - Custer**, documentario
19,05 **Arabesque**, telefilm
[illegible] **Spazio 2000**, rubrica
20,40 **Assalto al treno postale**, film
23,05 **Balla con me**, film
1,40 **Le brigate del tigre**, telefilm

Sicilia 1

14,40 **Bowling**
15 — **Telefilm**
16 — **Telegiornale**
16,30 [illegible]
17,30 **Speciale concorsi**
18,30 [illegible]
[illegible] **Telegiornale**
[illegible] **Diretta col sindaco**
21,20 **Film**
22 — [illegible]
22,30 **Film**
24 — **Telefilm**
1 — **Film no stop**

Teleg. Sicilia

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, tf
14,30 **Valeria**, [illegible]
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,25 **U.S.A. Today** [illegible]
18,50 **7 in allegria dal mondi**
19 — [illegible] **doctor**, telefilm
[illegible] **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Il terribile ispettore**, film
22,[illegible] **Un weekend da favola**, news
23,10 **La notte del grande** [illegible] film

Telerent-Tivuitalia

14 — **Fra' Tommaso**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Marron Glacé**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Ruote in pista**, rubrica
20 — **Speciale motomondiale**
20,30 **Il gatto di Brooklyn aspirante detective**, [illegible]
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Tuttofuoristrada**
23,30 **Vegas**, telefilm
0,30 **Telerent attualità**
1 — **I sette minuti che contano**, film

Telespazio

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Quanto si piange per amore**, tr
15,20 [illegible], rubrica
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Quanto si pi**[illegible]**r amore**, tr
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Telefilm**
23,35 **Zona franca**, rubrica
1,10 **Programmazione notturna no stop**

Italia 7

14 — **Aspettando il domani**, tf
14,30 **Oggimattale**, notiziario
15,15 **Commerciale**
17,45 **Cartoni animati**
19 — **L'uomo di Singapore**, telefilm
20 — **Oggisera**, notiziario
20,30 **Il terribile ispettore**, film
22,20 **Un weekend da favola**
23,30 **Oggimotte**, notiziario
0,15 [illegible]k [illegible]
2 — **Un week end da favola** (r)
2,45 **La notte del grande assalto**, film

TeleScirocco TP

13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Arte aperta**, rubrica
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, settimanale
18 — **Italia cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**
19 — **Telegiornalino**
19,25 **TSI**, telegiornale
20 — **Arcobaleno**, attualità
20,30 **Capitan Blood**, film
22,30 **TSI**, telegiornale
22,45 **Film**
Programmi non stop

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

BIANELLA GARIBALDI SAFFIRIO

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana ■ arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato ■ pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI ■ Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI ■ ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI ■ Giuseppe Porto	L. [illegible]	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè L. 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
AL COSTO ■ [illegible] RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
■ COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PALERMO

PICCOLO Informazioni: via P. Calvi, 6 telefono (091) 334.211.

TEATRO DANTE: Teoli - Tedesco **Devvi essere proprio tu**. Puglisi - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il a sonagli**. Sterl **Chiamami Nanà**. Surna - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Luotto - Maronco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Begarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Mollica **Il vendicatore**. **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Legana **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Sott. T. Informazioni tel. (0191) 483 10-13 17-20

TEATRO MASSIMO: Estate ...iennitana 1993. Teatro di Verdura di Vita Castelnuovo, 1 luglio-13 agosto. The royal ballet di Londra presenta: **Il lago dei cigni** di Piotr Ilic Ciaikovskij. Direttore d'orchestra Mark Ermler, coreografia Marius Petipa-Lev Ivanov, produzione Anthony Dowell, scene e costumi Yolanda Sonnabend. Nei ruoli principali: Darcey Bussell, Zoltán Solymosi (1 luglio), Viviana Durante, Irek Mukhamedov (2 luglio), Lesley Benjamin, José Manuel Carrero (3 luglio), Sylvie Guillem, Jonathan Cope (4 luglio). Giovedì 1 luglio (turno A), venerdì 2 luglio (turno B), sabato 3 (turno C), domenica 4 (fuori abbonamento) ore 21,15. **La principessa della Czarda** di Imre Kalman. Direttore: Géza Oberfrank, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausto Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Adelina Scarabelli, Zilio (prot.), Luca Canonici, Fabio Previati (cantanti), Lu Bianchi, Lauretta Masiero, Pagni, Riccardo P... (attori). Sabato 17 luglio (turno A), domenica 18 (turno B), martedì (turno C), mercoledì 21 (fuori abbonamento), venerdì 23 (fuori abbonamento), sabato 24 (fuori abbonamento), domenica 25 (fuori abbonamento), ore 21,15. **Il paese dei campanelli** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, direttore Karl Martin, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausto Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Fiorella Pediconi, Elena Zilio, Maurizio ... (cantanti); Gianna Piaz, Peppe Barra, ... Borlot (attori). Giovedì 5 agosto (turno A), venerdì 6 (turno B), sabato 7 (turno C), domenica 8 (fuori abbonamento), martedì 10 (fuori abbonamento); mercoledì 11 (fuori abbonamento); Giovedì 12 (fuori abbonamento), venerdì 13 (fuori abbonamento), ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo, maestro del Coro Fulvio Fogliazza, direttore dell'Allestimento scenico Antonio Carollo. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE O. Teatro Tenda. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.803.

TEATRO - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO Jr Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** G. Gaslini, direttore. Ind.: The Brass Group.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE per informazioni, telefonare 340.429.

TEATRI

VITTORIO (tel. 345.233)

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 25.888

CALTANISSETTA

Bauffremont — **Bagliori nel buio**
sotto Matteotti 10 — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**
Tel. 21.804
Cinema-Teatro

Bellini — SALA RISERVATA
v. Gioberti 3
Tel. 25.805

Supercinema — CHIUSURA ESTIVA
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055

CATANIA

...ieri — Rassegna: **Cinema sotto le stelle**
v. Duca degli Abruzzi 5
Tel. 373.760
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Ing. 6000; rid. 4000

Ambasciatori — CHIUSURA ESTIVA
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440

Ariston — CHIUSURA ESTIVA
v. Balduino 17
Tel. 441.717

Capitol — CHIUSURA ESTIVA
v. Vittorio 18

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49 —
Tel. 330

Excelsior — CHIUSURA ESTIVA
v. Giuseppe Da Felice 19
Tel. 315.699
Or.: 15.30/22,30
Ing. 6000; rid. 4000

v.le Ruggero di Lauria 86/a — CHIUSURA ESTIVA

Lo Fo — CHIUSURA ESTIVA
v. Enea 256
Tel. 326.210. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 6000; rid. 4000

Metropolitan — CHIUSO
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324

Ritz — CHIUSURA ESTIVA
v. Ibla 5

Sciara — **Lezioni di piano**
p. Risorgimento 15 — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burlesca relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**
Tel 417.084
Or.: 15/22,40
Ing. 5000; rid. 4000

ENNA

Super. Grivi — CHIUSURA ESTIVA
p. ...ari 2
Tel. 500.909

MESSINA

Aurora — **Sex**
v. XXVII Luglio 70 — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Del classico cinese di Li Yù V.M. 18 1h35' **Erotico**
Tel. 719.695
Or.: 15,30/22,30
Ing. 6000; rid. 4000

Lux — **Bassi**
largo Seggiola, is. 168
Tel. 716.285
Or.: 16/22,30
Ing. 6000; rid. 4000

Olimpia — **Bagliori nel buio**
v. degli Amici, is. 242 — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50'
Tel. 716.039
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 6000; rid. 4000

Orione — CHIUSURA ESTIVA
v. S. Martino 339
Tel. 292.57.86
Or.: 15,30/22,40
Ing. 7000; rid. 5000

Savio — **Bella, pazza e pericolosa**
v. Puccio Frumentario — *di A. Spencer, con A. Grass, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**
Tel. 717.348

PALERMO

Abc — CHIUSURA STAGIONALE
v. Emerico Amari 186
Tel. 329.248

Ariston — OGGI RIPOSO
v. Pirandello 5
Tel. 625.65.47

Arlecchino — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE
v. Imperatore Federico 12
Tel. 382.151

Aurora — **Lezioni di piano**
v. Tommaso Natale 177 — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burlesca relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**
Tel. 633.192. Cineclub
Or.: 21/23
Ingr. ...

Fiamma — CHIU... STAGIONALE
Largo degli Abeti 6
Tel. 625.16.68

Gaudium — **Pomodori verdi fritti**
v. Damiano Almeyda 32 — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**
Tel. 341.535
Or.: 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **La notte ... la città**
c. Mazzini 92 — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40'
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22

Supercinema — **Film per adulti**
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 5000; rid. 3000

Masciari — **Film vi... ...**
p. Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22

COSENZA

... — **Film per adulti**
v. Adige
Tel. 250.055
Or.: 16/18/20/22

Citrigno II — CHIUSO PER FERIE
v. Adige
Tel. 250.055
Or.: 16/18/20/22

Garden 1 — CHIUSO PER FERIE
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

... 2 — CHIUSO PER FERIE
SS ... (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Garden 3 — CHIUSO PER FERIE
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Isonzo
v.le Isonzo
Tel. ...
Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — CHIUSURA STAGIONALE
v. Regina Margherita
Tel. 28.650

Raimondi — CHIUSURA ...

REGGIO CALABRIA

Margherita — CHIUSURA ESTIVA
... ...
Tel. 20.042

Comunale — CHIUSURA STAGIONALE
c. Mazzini
Tel. 23.452

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
v. Vittorio Veneto
Tel. 898.158

Aurora — **Giovani ribelli**
v. S. Caterina 169 — *di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Sale (Usa '92)* — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 5000; rid. 4000

Moderno — **Film per adulti**
c. Garibaldi 336
...: 16/18/20/22
Ingr. 6000

Nuova Pergola — **Libera**
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti distratti, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sop... in ... Napoli di miseria, sogni e follia. N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

... — CHIUSURA STAGIONALE

... — CHIUSURA STAGIONALE
v. D'Alessandria
Tel. 41.193

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 36
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiro 8
...ARO, via M. Greco 102
... CALABRIA, via Ten. Parisio 13
COSENZA, via Monte Santo 39

Iglea Lido — ...
v. Amm. Rizzo 13
Or.: 17,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Tiffany — **Film vietato ...**
v.le Piemonte 38
Tel. 825.6974
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Rouge et Noir — CHIUSURA STAGIONALE
p. Verdi 8
Tel. 587.258

Nazionalino — CHIUSURA STAGIONALE
v. E. Amari 156
Tel. 585.290

RAGUSA

Duemila — CHIUSURA ESTIVA
v.le Sicilia
Tel. 46.711

La Licata — **La bionda**
v.le Tenente Lena 10 — *di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, M. Fantastichini (Italia '93)* — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi trafici N. V. 2h ...
Tel. 521.052
Or.: in. 17,30; ult. 23
Ingr. 7000; rid. 5500

SIRACUSA

Golden — CHIUSURA ESTIVA
v. Eschilo 12
Tel. 61.149

TRAPANI

Arlecchino — CHIUSURA ESTIVA
v. Marconi 12. Tel. 539.780
Or.: feriale 16/22,30
festivo 15/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - CATANIA

Adua — **... avventure di un uomo invisibile**
v. S. Nicolò al Borgo — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

Argentina — ...
v. Venasco, 10 — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L.D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**
Tel. 322.030
Or.: 20,45/22,45

Corsaro — **Gli Aristogatti**
v. S. Nicolò al Borgo — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con il cuccio i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

Miramare — **Gli spietati**
v. Messina 335 — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' ...
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - PALERMO

... — **Lezioni di piano**
v. T. Natale 177 Tel. 593.192 — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burlesca relazione sentimentale N. V. 1h 55' ...
Or.: 21/23
Ingr. 7000; rid. ...

Odeon — **La scorta**
Mondello — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '...)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Or.: 21/23

Favorita — **La moglie del ...**
... Reunione 10 — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fiducia di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viol. ... 1h 50' **Dramm.**
Tel. 571.02.60
Or.: 21/23 fest. 15/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

La Sirenetta — **Proposta ...**
Valdesi - Mondello — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
Or.: 21/23
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — **D... la**
v. Lungomare, 22 — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Draoula, vampiro transilva... del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
S. Leone
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - MESSINA

Green Sky — **... 3**
S.S. 113 km 12,200 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 60' **Poliziesco**
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - RAGUSA

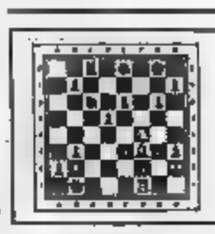
Gl... ... Batman - Il ritorno
v. Nuova 2 - Cisazza — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vede... con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vischio Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
Fraz. S. Croce Camerina
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - CALTANISSETTA

Impero — **Nome in codice: ...**
p.zza Garibaldi, 4 — *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thrill.**
Ingr. 7000; rid. ...

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria — ...A ...
Via San Rocco 1
Erice


LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi

TELEVISIONI PRIVATE

RTTR

10 — R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,30 Telefilm
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
17,50 Detective, telefilm
18,50 Regione oggi,
19,15 R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport
19,45 Parola del Signore, rubrica
19,55 Il animali, documentario
Questa donna è mia, film
22,15 R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport
22,45 The great detective, telefilm
23,30 Ragana, film
1 — R.T.T.R. - R.T.T.R. sport

Europea

9 — News hour - Fatti a
10 — Market hour - Sconto, commerciali
12,45 Veneto news, Tg 1ª edizione
13 — Music television - V.J. Ray Colus, musicale
17 — Vel Mtv rapa Today, musicale
18 — Mtv week to rock, musicale
18,30 Mtv the big picture, tutto il cinema e le videocassette nel mercato europeo
19 — Video e tutto, musicale
19,15 Veneto news week's magazine, notiziario
19,45 La fattoria dei prati verdi, telefilm
20,15 Mistero del falco, film di John Huston con Humphrey Bogart, Mary Astor, Peter Lorre
22 — Veneto news week's magazine, notiziario (r)
22,30 Gaston Phebus, tv movie
24 — Veneto news week's magazine, notiziario (r)
0,30 Festival Dreaming, il festival delle Terme Euganee

Garda

9 — Ispettore Bluey, telefilm
10 — Shopping, rubrica
12 — Tg nove
12,15 Zona franca, con Gianfranco Funari
14 — Portobello, rubrica
16,45 O.K. Motori, rubrica sportiva
19,30 Tg nove
20,15 Zona franca, con Gianfranco Funari
22 — Tg nove
22,15 Intrigo mortale, film
23,45 Tg nove
24 — Conviene far bene l'amore, con D. Capriogli

Italia 9

7 — Consigli per la salute
9 —
11,50 Nonsolosesso notizie e spettacolo diretta
13,30 Programma di Antiquariato, rassegna in diretta
16,30 Proposte
17 — Consigli per la salute
18 — contemporanea
20,15 Occulto 9, con il mago Alexander
— Vetrinetta
21,45 Cultura ed artigianato orientale, redazionale
1 — Varietà
2 — Gran Galà, spettacolo della notte

Teleregione

7 — Kan il guerriero, cartoni animati
7,30 Rugrats, cartoni animati
8 — Baby show, rubrica
8 — Annie, cartoni animati
9,30 Junior sport, rubrica
10 — Sylvanian, cartoni animati
10,30 Heidi, telefilm
11 — Spazio redazionale
12 — Zona franca conduce Gianfranco Funari
13,50 Speciale spettacolo, rubrica d'informazione cinematografica
14 — Telefilm
14,30 Telefilm
15 — Switch, telefilm
16 — Emozioni nel blu, settimanale
17 — Nero Wolfe, telefilm
18 — Sefora, telenovela
19 — Telefilm
19,20 Andiamo al cinema, rubrica
19,30 Telefilm
20,30 La famiglia Passaguai, film
22,30 Andiamo al cinema, rubrica d'informazione cinematografica
22,40 Un uomo innamorato, film di Diane Kurys
Week end, rubrica d'informazione cinematografica
0,40 Sparlo redazionale

Antenna

10 — Stick pistoni d'assalto, film
11,20 La ragazza di Boemia, film
12,45 Notizia flash, informazione
13 — Notes e Servizi speciali, rubrica
13,45 Notizie flash, informazione
15 — Chicco la stregone della pioggia, film
17 — Notes e servizio speciale, rubrica
17,20 Gente e paesi, rubrica
18,30 La nostra salute, rubrica
19 — Antenna 3 notizie Vi, informazione
19,15 Notes, rubrica
19,30 Antenna 3 notizie Tv, informazione
19,55 Antenna 3 notizie Pd, informazione
20,10 Servizi speciali, rubrica
20,17 Antenna 3 notizie Ve, informazione
20,42 L'uomo e la città, telefilm
22 — Antenna 3 notizie Vi, informazione
22,20 Notes, rubrica
Antenna 3 notizie Pd, informazione
22,50 Servizi speciali, rubrica
23 — Antenna 3 notizie Tv, informazione
23,30 Antenna 3 notizie Ve, informazione
23,53 Kong, telefilm da 30
0,20 Antenna 3 Vi, informazione
0,40 Antenna 3 notizie Pd, informazione

Telepace

14,15 Lancillot 008, telefilm
14,40 Julie rosa di bosco, cartoni
15,05 L'Ape Magà, cartoni
15,30 La Terra di carta, rubrica
16 — Il Santo Rosario
16,30 Julie rosa di bosco, cartoni
Lancillot 008, telefilm
17,15 Tony e il professore, telefilm
18 — Magia della danza, documentario
18,25 Schede da La città racconta
18,50 Ma più grande è la carità, rubrica
19,15 Parola di vita - Il Vangelo della domenica
19,30 Tele Pace notiziario
19,50 L'Ape Magà, cartoni
20,15 Julie rosa di bosco
20,35 La vergine di Tripoli, film
21,50 Spazio libero, rubrica
22,15 Parole di vita - Il Vangelo della domenica
22,30 Tele Pace notiziario

Telepadova

7,30 Jacques e Casimiro, cartoni
7,50 Krazy Kat, cartoni animati
8,10 I ragazzi dello Zodiaco, cartoni animati
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
11,30 Musica e spettacolo, programma musicale
12,30 Babes, telefilm
13 — Doctor doctor, telefilm
13,30 Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
13,40 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Valeria, teleromanzo
15,20 Weekend, informazione cinematografica
15,30 Spazio redazionale
18,50 Andiamo al cinema, rubrica
17,05 Doctor doctor, telefilm
17,35 7 in allegria si ride, news
17,45 Storie belle in tv, cartoni
18,15 7 in allegria bizzarro, curiosità
18,20 Krazy Kat, cartoni
18,35 Usa Today games, news
18,45 Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco, cartoni
19 — 7 in allegria dal mondo, news
19,15 News line sette
19,30 L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 Il terribile ispettore, film di Mario Amendola con Villaggio e Agostina Belli
Un weekend da favola, varietà
News line sette, settimanale
22,45 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
24 — La notte del grande assalto, film di G. M. Scotese con Fausto Tozzi e Agnes Laurent
1,20 Speciale Spettacolo, rubrica informazione cinematografica
1,30 Un weekend da favola, varietà
2,30 Weekend, rubrica di informazione cinematografica

7,15 Telegiornale, edizione mattina
8,30 Shopping time
9 — Ragazze la tua pelle scotta, film
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12 — Sentieri di speranza, rubrica religiosa a cura di don Rino Breoni
12,15 Zona franca, con Gianfranco Funari
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, stampa
15,30 Ulisse, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,15 Divorzio all'italiana, film
19,10 meteorologiche, nell'intervallo del film
19,40 L'edicola, di Lilo Aldeghieri
20,05 Sport
20,10 Previsioni meteorologiche, a cura del col. Giacomo Comini
20,15 Telegiornale, edizione sera
Luisana mia, telenovela
21,15 Una strega in Paradiso, film
22,45 Rotocalco Sport
23,05 Previsioni meteorologiche, a cura del col. Giacomo Comini
23,15 Telegiornale notte
23,40 Il Sole 24 Ore, notiziario economico-finanziario (r)
23,45 Zona franca, con Gianfranco Funari
1,15 Telegiornale (r)

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12,15 Zona franca, con Gianfranco Funari
14 — Cartoni animati
16 — Marron glacé, telenovela
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 Ruota in pista
20,30 Il gatto di Brooklyn aspirante detective, film
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
23,30 Zona franca, con Gianfranco Funari
1 — Tg regionale, 3ª edizione
2 — I sette minuti che contano, film
4 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg Regionale prima edizione
8 — Commerciali
13 — Canta Italia, musicale
14 — Discoteca: i 33 giri, musicale
16 — Studio rock, musicale
16 — Crazy club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Canta che ti passa, film
19 — Tg regionale, telegiornale
19,30 Tg special, notiziario
20 — Rubrica cinematografica
20,30 Assalto al treno postale, film
22 — Balla con me, film
23,30 Tg regionale, telegiornale
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
10 — Rassegna stampa (r)
10,30 Videovetrina
12,45 Tca notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Tempo d'amore, rubrica
15,30 Discoteca: 33 giri, programma musicale
18,30 Videovetrina
17,30 Mago Pancione, cartoni animati
18 — Gli errori giudiziari, telefilm
18,30 Speciale Bolzano, rotocalco
18,56 Regione oggi,
19,15 Tca notizie
19,40 Diritti della Giunta Provinciale di Trento, a cura di Raffaella Corsaia
20,10 Sotto il naso, di G.P. Cappellotti
20,20 Andiamo al cinema, rubrica
20,30 Gli errori giudiziari, telefilm
21 — Ok motori, rotocalco sportivo
22 — Tca notizie
22,25 Diritti della Giunta Provinciale di Trento, a cura di Raffaella Corsaia
23 — Sotto il naso, di G.P. Cappellotti
23,05 Notti magiche, varietà
23,20 Videovetrina
0,15 Region heute
2,10 Tca notizie
2,30 Tca

TV7 Pathé Triveneta

7 — Dimagrire «naturalmente»
8,30 Full optional
11 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
13 — Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
16 — Medicina alternativa
17 — Full optional
18,30 Nonsolodonna
19 — Grandi occasioni
20 — Compra tv
20,30 Dimagrire «naturalmente»
22,30 Piccole idee per grandi regali
23 — News, notiziario
23,30 Full optional
— — Programmi notturni

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Avventure a Vallechiara, film
16,30 Chiesa oggi, rubrica
16 — Buon pomeriggio, giorno dopo giorno, rotocalco
16,30 Momenti di spiritualità, rubrica
17 — Vaticani view, rubrica
17,30 Fiabe dal mondo, cartoni animati
18 — Alle soglie dell'incredibile, telefilm
19 — Selvaggio mondo degli animali, documentario
19,30 Notizie da nord est, rubrica
19,40 Giorno di festa, rubrica
20 — Fiabe dal mondo, cartoni animati
20,30 Obiettivo missione
21 — Alle soglie dell'incredibile, telefilm
22 — Errori giudiziari, telefilm
22,30 Notizie da nord est, rubrica
22,40 Giorno di festa, rubrica
23 — Bravo bis, rubrica
23,30 Selvaggio mondo degli animali, documentario

Telefriuli

10,40 Adderly, telefilm
11,55 Tg Flash
12 — Napoleone e Giuseppina, tv movie
13 — Sport mare, rubrica
13,30 Arte aperta, rubrica
14 — Tg Flash
15 — Trapper John, telefilm
16,55 Tg Flash
17 — Gulliver, documentario (r)
17,30 A tutto jazz, concerto
18 — Italia e 5 stelle, rubrica
18,30 Orologi da polso, rubrica
19,05 Telefriuli sera
19,30 Speciale tg: i fatti e le persone
20 — Pronto emergenza, telefilm
20,30 Capitan Blood, film
22,30 Telefriuli notte

TVA - Trento

5,30 Film
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — Tva Expò
11,45 Tva notizie
12 — Napoleone e Giuseppina, tv movie
13 — Sport mare, rubrica
13,30 Arte aperta, rubrica
14 — Tva notizie
14,15 Tva Expò
17 — Gulliver, documentario
17,30 A tutto jazz, musicale
18 — Italia e 5 stelle, rubrica
18,30 Orologi da polso, rubrica
19 — Tva notizie
19,20 Tva sport
19,25 Tva meteo
19,40 Cartoni animati
20,30 Capitan Blood, film
22,30 Notizie alla tracia, conduce Lucio Gardin
22,40 Tva notizie notte
23 — Tva sport
23,15 Zona franca, conduce G. Funari
1 — Tva notizie notte (informazione)
1,20 Film
2,50 Tva notizie notte (informazione)
3,10 Film

Rete Nord

7 — Rete Nord notizie, notiziario
7,15 Il massacro di Fort Apache, film
9,30 Noi siamo le colonne, film
11,15 Iranian loom tappeti
13,15 Fantazoo, cartoon
14 — B & B Valeria
16 — Fantazoo, cartoon
17 — Il cavaliere audace, film
19 — Fantazoo, cartoon
20 — Documentario
21,15 Il Vangelo
21,30 Fantazoo, cartoon
22 — Documentario
23,30 Via Convento, film
1,15 Il cavaliere audace, film

Grande Italia Tv

6,45 Grande Italia tv notizie, notiziario
7 — Il ritratto di Dorian Grey, film
8,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
8,45 Cartoni animati
10 — Mercanti di guerra, film
11,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
11,45 Speciale Grande Italia tv
12,15 Due americane scatenate, film
13,15 Grande Italia Tv notizie
13,30 Documentario
14 — Iranian Loom tappeti
16 — B & B Valeria
18 — Ifigenia, film
19 — Due americane scatenate, telefilm
20,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
20,45 Il Vangelo
21 — American animals, film
22,30 Cinque giorni a giugno, film
0,30 Grande Italia tv notizie, notiziario

TV7

7 — Cartoni animati
8,15 Star bene: consigli per la salute
8,15 La provinciale, telenovela
10 — Santità parliamone
10,30 Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 Diario di viaggio
15 — Film
17 — Rubrica pediatrica
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
20,05 La provinciale, telenovela
21,05 Star bene: consigli per la salute
22,05 Rubrica pediatrica
23 — Casa 2000: consigli per la casa
23,30 Star bene: consigli per la salute

Telearena

7 — Telegiornale
7,30 Tg sport
7,40 Telegiornale
8,10 Tg sport
8,25 Rubrica
8,45 Film
10,20 Documentario
11 — Rubrica
12 — Napoleone e Giuseppina, tv movie
13 — Sport mare, rubrica
13,30 Arte aperta, rubrica
14 — Tg, prima edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg, prima edizione
14,50 Rubrica
18,45 Mostrati il tuo volto Signore
17 — Gulliver, documentario
17,30 A tutto jazz, musicale
18 — Italia Cinquestelle
18,30 Orologi da polso, rubrica
19 — Rubrica
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Rubrica
20,30 Capitan Blood, film
22,00 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 Telefilm
23,50 Rubrica
0,30 Telegiornale
1 — Tg sport
1,20 Film

7 — Telefilm
8,50 Consigli per la salute
9,50 Studio rock, musicale
10,35 Vetrinetta
12 — English, rubrica
13,10 Via delle rose, varietà
14,10 Consigli per la casa
19,25 Piazza Montecitorio, rubrica
20,45 Moda donna
21 — Consigli per la salute
22,30 Scienza dell'occulto
24 — Consigli per la salute
0,45 Varietà

Televenezia Cinquestelle

8,30 California, sceneggiato
9 — Orologi da polso, rubrica
9,30 Servizi speciali, redazionale
11,30 Metronews, rubrica
12 — Napoleone e Giuseppina, tv movie
13 — Sport mare, rubrica
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Gulliver, documentario
17,30 A tutto jazz, musicale
18 — Italia a Cinquestelle, rubrica
18,30 Orologi da polso, rubrica
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Capitan Blod, film
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, rubrica
23,20 California, telefilm
23,50 Servizi speciali, rubrica

Telecortina

12 — Napoleone e Giuseppina, film
13 — Sport mare, rubrica
13,30 Aria aperta
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Gulliver, documentario
17,30 A tutto jazz, musicale
18 — Italia a Cinquestelle, rubrica
18,30 Orologi da polso, rubrica
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Capitan Blod, film
22,30 Telegiornale
22,45 Film
23,30 Commerciale
24 — Telegiornale

Serenissima

7 — Notizie oggi - rassegna stampa
8 — Guerra gli infermi, telefilm della serie FBI
9 — Notizie oggi - rassegna stampa
9,50 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13,30 Vecchie pentole
16 — Sfilata di pellicce
18,30 Servizi speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Rassegna d'arte orientale
23 — Le cartomanzie a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — Speciale - La sera di Serenissima televisione
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

Telesalto Veneto

7,15 Crazy dance, musica per giovani
8,15 Canta Italia... e «Il Bacio» ti travolge
10,30 Andiamo al cinema
13 — Crazy dance, musica per giovani
15 — Cartoon stories, cartoni animati
18 — Canta Italia ... e Il «Bacio» ti travolge
18,15 Veneto sera 7
18,45 Motor news
20,30 I giganti del cielo, film documentario
22,30 Veneto sera 7
24 — Veneto sera 7
1 — Arrivano le spose, telefilm
2 — F.B.I. oggi, telefilm
3 — Crazy dance, musica per giovani
3,45 Canta Italia... e Il «Bacio» ti travolge

Telequattro G.T.

11,10 Zona franca, con G. Funari
13 — Prima pagina, redazionale
13,30 Fatti e commenti, 1ª edizione
13,50 Prima pagina, rubrica
14,03 Maria Maria, telenovela
14,54 Truck Driver, telefilm
15,41 Andiamo al cinema
15,49 Super Boy, cartoni animati
16,25 Serie F.B.I., telefilm
17,14 Andiamo al Cinema
17,22 Film
18,55 Cartoni animati
19,20 Andiamo al Cinema
19,30 Fatti e commenti, 2ª edizione
20,03 Super Boy, cartoni animati
20,42 Zona franca, con G. Funari
22,35 Lo zio d'America, telefilm
23,03 Maria Maria, telenovela
23,54 Fatti e commenti, 2ª edizione
0,24 Prima pagina

TVA - Vicenza

7 — Tva notizie
7,30 Telefilm
8,30 Compralbene
11,55 Bollettino fitopatologico
12 — Vita salute, rubrica
12,30 California, telefilm
13 — Sport mare, rubrica
13,30 Aria aperta, rubrica
14 — Redazionale
14,30 Capolinea, rubrica
16,30 Rubrica religiosa
17 — Gulliver, documentario
17,30 A tutto jazz, rubrica
18 — a 5 stelle, rubrica
18,30 Orologi da polso, rubrica
19,30 Tva notizie
20 — Redazionale
20,35 Capitan Blod, film
22,35 Tva notizie
23,05 Adderly, telefilm
24 — Gente motori non stop, rubrica
1,30 L'ultima scossa, film
4,30 L'impero del mitra, film

Rete Azzurra

7 — Reteazzurra notizie
7,15 Cartoni Animati
7,45 News
8,15 Film
12,30 Amica Piera, quotidiano musicale
13,30 Senza Carpet, rassegna
15,30 Speciale O.K. Motori, settim.
16,00 Film
18,30 Sanità parliamone, in studio dott. Gian Luca Aiati, primario rianimazione anestesia ospedale di Camposampiero
20,45 Speciale O.K. Motori
1,10 Amica Piera, quotidiano musicale

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva emittenti.

La trasmissione estiva fino 4 settembre

«Unomania», ragazzi si gioca sul Garda

VERONA. E' approdata a Gardaland, il parco giochi sul Lago di Garda, la versione estiva di «Unomania», il programma televisivo per ragazzi in onda tutti i pomeriggi tranne la domenica, dalle 17 alle 19 su Italia 1. Fino al 4 settembre, la trasmissione sarà girata al parco di Castelnuovo del Garda.

Modificata nei contenuti e nel gruppo dei conduttori, capitanato da Raffaella Corradini e Stefano Gallarini (con Vanessa Rossi, Piero Pisano, Andrea Gallina, Giselda Donadoni, Massimo Mulea e Betty Dassano), la nuova «Unomania Estate» si basa su una serie di giochi a squadre i cui concorrenti vengono reclutati fra i visitatori di Gardaland.

Oltre ai giochi, il piccolo schermo si possono seguire rubriche a base di curiose domande proposte agli ospiti del parco, oppure gironzolando per i paesi che costeggiano il lago.

Il programma è curato da Adriano Bonfanti, autore verosimilmente di testi televisivi, della scuderia di Antonio Ricci, e diretto da Riccardo Recchia. Trentasei le persone che fanno parte dello staff in trasferta.

Rossi e Giselda Donadoni sono state miss Festivalbar; Stefano Gallarini arriva sul piccolo schermo con la trasmissione «Usa Today» in onda su Italia 7; Raffaella Corradini ha lavorato in teatro con Maurizio Nichetti e Daniela Fórnica; Piero Pisano è ballerino e istruttore sportivo partito dalla Rai; Andrea Gallina ha già preso parte ad altri programmi Fininvest.

Nuovi di zecca per il programma sono Massimo Mulea, attore di teatro e di cinema, e Betty Dassano, già conduttrice di programmi su Italia 7.

Insomma, l'approdo a Gardaland, sarà un godimento non solo per i ragazzi che comunque seguono con particolare entusiasmo questo genere di trasmissioni, ma anche per gli adulti che avranno così modo di apprezzare un gruppo di professionisti che hanno grande dimestichezza con la televisione e tengono in gran conto il divertimento dei bambini.

(m. l.)

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — **La notte e la città**
v. Matteotti 8/B — Tel. 940.306 — Or.: 20/22
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40'

Italia — CHIUSO PER FERIE. Riapre il 14 luglio.
v. Garibaldi 8 — Tel. 943.184.

PADOVA

Altino — **Scomparsa**
v. Altinate 1 — Tel. 875.2025 — Ap.: 18 — Ingr. 10.000
di G. Stuizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio. Lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Arcobaleno — **Bagliori nel buio**
v. Reni 2 — Tel. 600.820 — Ap.: 18 — Ingr. 10.000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Astra — **Libera**
v. Aspetti 37 — Tel. 604.078 — Or.: 20/22,15 — Ingr. 10.000
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e lotto. V. V. 1h 40' **Commedia**

Arena Romana — **Alien 3**
p.zza Eremitani — Or.: 21,30 — Ingr. 6000
di D. Fincher con S. Weaver, C.S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono retrocessi all'infelicità. N. V. 1h 55' **Fantascienza**

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
v. S. [illegible] e Solferino 2 — Tel. 875.10.09

Mignon — **Lezioni [illegible] piano**
v. Cassan 2 — Tel. 875.20.87 — Ap.: 18 — Ingr. [illegible]
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione [illegible] N. V. [illegible] 58' **Dramm.**

Quirinetta — **[illegible] l'acqua per il cioccolato**
p. Insurrezione — Tel. 875.1680 — Ap.: 18 — Ingr. 10.000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Supercinema — **Perversione mortale**
v. Emanuele Filiberto — Tel. 875.07.20 — Ap.: 18 — Ingr. 10.000
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43'

ROVIGO

Corso — CHIUSURA ESTIVA
c. Del Popolo 150 — Tel. 29.660

Odeon — **[illegible], pazza e pericolosa**
v. Manzoni 18 — Tel. 24.537 — Ore 20/22 — Ingr. 6000
di A. Spencer, con A. Grosz, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' [illegible]

TREVISO

Astra — **Guardia [illegible] corpo**
v. Carlo Alberto 14 — Tel. 542.611. — Ap.: 18/20/22 — Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Cinema Estate — [illegible] 14: **Eroe per caso.**
p. S. [illegible] — Or.: 21,15 — Ingr. 7000

Edera — **La stazione**
p. Martiri di Belfiore 2 — [illegible].224 — Or.: 18/20/22,15 — Ingr. 6000
di e con Sergio Rubini, con Margherita Buy, E. Fantastichini (Italia '90) — In una stazione ferroviaria di provincia l'arrivo di un ragazzo in lite con il fidanzato stravolge la routine del mite vicecapostazione. N. V. 1h 30' **Comm. dramm.**

Edison — **Come l'acqua per il cioccolato**
vicolo XX Settembre [illegible] — [illegible] 542.330 — Ap. 18/20,10/22,15 — Ingr. [illegible]
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Embassy — CHIUSURA ESTIVA
l.go Alinie — Tel. 542.824

Hesperia — CHIUSURA ESTIVA
p. Crispi 8 — Tel. 542.207

Piccolo Edera — **Antonia & Jane**
p. Martiri di Belfiore 2 — Tel. 300.224 — Or.: 18/20,30/22,15 — Ingr. 10.000
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena [illegible] 1h 40' **Commedia**

VENEZIA

Arena — Dal 24 Luglio
Campo S. Angelo

Centrale — [illegible]
[illegible] — Tel. 52.28.201

Olimpia [illegible] — **L'ultimo dei Mohicani**
San Marco 1094 — Tel. 520.54.39 — Or.: 17,10/19,10/21,20 — Ingr. 7000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Ritz — **Qualcuno da amare**
San Marco 617 — Tel. 520.44.29 — Or.: 17,50/20/22 — Ingr. 10.000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Rossini — **Notti selvagge**
San Marco 3988 — Tel. 523.03.22. — Ap.: 17,30/19,50/22 — Ingr. 6000
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Maekawa (Giappone '92) — Al, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**

MESTRE

Agorà Mignon — CHIUSURA ESTIVA
v. Carducci — Tel. 980.534

Arena — Venerdì 23 luglio: **Delicatessen**
Parco Bissuola

L. 7000

Corso — CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Del Popolo 30 — Tel. 986.722 Or.: 16,15 18.15/20.15/22.15 ult. gio.

[illegible] — **Tutti gli uomini di Sara**
v. Santaglia 12 — Tel. 538.1665 — Or.: 20/22 — L. 7000
di Giampaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92) — Alla vigilia del matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da un ex amante. [illegible] un viaggio nel passato N.V. 1h 45'

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
p. Ferretto 18 — Tel. 988.664

Palazzo 1 — **[illegible] - Sopravvissuti**
v. Palazzo 31 — Tel. 971.444 Filmsera — Or.: 19,50; 22.15 — Ingr. 7000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

Palazzo 2 — **Un [illegible] inverno**
v. Palazzo 31 — Tel. 971.444 Filmsera — Or.: 20,15/22.15 — Ingr. 7000
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
v.le San Marco 152 — Tel. 531.78.66

VERONA

Astra — **Lezioni di piano - The Piano**
v. Oberdan 13 — Tel. 596.327 — Or.: 18/20/22 — Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' [illegible]

Corallo — **Passenger 57**
v. 4 Spade 19 — Tel. 595.990 — Or. 18/20/22 — Ingr. 10.000
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in stato di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Corso — CHIUSURA ESTIVA
v. Sant'Antonio 17 — Tel. 800.32.72

[illegible] — **Bagliori nel buio**
v. Roma 3 — Tel. [illegible] — Or.: 17,20/19,30/22 — Ingr. 10.000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' [illegible]

Marconi — **Fuga dal [illegible] del sogni**
v. Mazzini 15 — Tel. 594.705 — Or.: 17/18,40/20,30/22 — Ingr. 10.000
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

[illegible] — [illegible]
p. Viviani [illegible] — T. [illegible]

[illegible] — **Singles - L'amore è un gioco**
c. Sabotino 2 — Tel. 913.561 — Or.: 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Seaff, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Rivoli — **Lake Consequence**
p. Bra — Tel. 590.955 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un atletico giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

VICENZA

Arlecchino — CHIUSURA ESTIVA
Giardini Salvi — Tel. 544.146

Corso — **Lake Consequence**
c. Fogazzaro — [illegible].920 — Or.: 17,30/19/20,30/22,15 — Ingr. 10.000
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un atletico giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Italia — **Proposta [illegible]**
c. Paschini Vecchio 35 — Tel. 323.807 — Or.: 15/20/22,15 — L. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamilton (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di sottoutilizzo, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
c. Palladio 196 — Tel. 543.492

Palladio — **Bagliori [illegible] buio**
v.le Verdi 6 — Tel. 321.426 — Or.: 16/20/22 — Ingr. 6000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Roma — **Qualcuno da [illegible]**
st.da Filippini 5 — Tel. 321.909 — Or.: 17/18,40/20,20/22,15 — Ingr. 10.000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello [illegible] fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **[illegible] da amare**
c. Italia 18 — Tel. 930.320 — Or.: 18/20/22 — Ingr. 10.000
di T. Bill; con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
v. Garibaldi 4 — Tel. 533.139

Vittoria — **Lezioni di piano**
p. Vittoria 41 — [illegible] — Or.: 20/22/24 — Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

PORDENONE

Capitol — **Qualcuno da [illegible]**
v. Mazzini 58 — Tel. 28 559 — Or.: 18.30/20,15/22 — Ingr. 10.000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — [illegible] cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Centro A. Moro — CHIUSURA ESTIVA
Cordenons — Tel. 932.725

PORDENONE

Cinemazero — **Codice d'onore**
Parco Galvani — Tel. 520.404 — Or.: 21 — Ingr. 7000 (soci 5000)
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Ritz — **Bagliori nel buio**
Cordenons - p. Della Vittoria — Tel. 930.385 — Or.: 18/20/22 — Ingr. 10.000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Verdi — CHIUSO
v.le Marconi 2 — Tel. 28.212

Ingr. 10.000

UDINE

Ariston — **Lezioni di piano - The Piano**
v. Aquileia — Tel. 50.44.64 — Or.: 15/20/22 — Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Capitol — CHIUSURA ESTIVA
v.le Volontari della Libertà — Tel. 46.4286

Centrale — CHIUSURA ESTIVA
v. Pascolle 6/6 — Tel. 504.240

Ferrov. d'Essai — **Non chiamate [illegible] Omar**
v. Cernaia — Tel. 504.674 — Or. [illegible] — Tess. 3000 - Ingr. 5000
di S. Stelio, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. [illegible]

Odeon — **Tracce di rosso**
v. Gorghi — Tel. 501.781 — Or.: 18/20/22 — Ingr. 10.000
di A. Falk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwein (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, vistati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45' **Thriller**

Puccini — **Lake Consequence**
v. Savorgnana — Tel. 295.635 — Ap. 18/20/22 — Ingr. 10.000
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un atletico giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

TRIESTE

Ariston / Arena — **Jona che visse nella balena**
v. Geisi 14. Tel. 304.222 — Or.: 21.30. In caso di pioggia, proiezione in sala — Ingr. 8000
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Excelsior — **Bagliori nel buio**
v. Muratti 2 — Tel. 787.300 — Or.: 15,30/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Grattacielo — **La gatta e la volpe**
v. Battisti 10 — Tel. 768.158 — Or.: 17,35/19,05/20,40/22,15 — Ingr. 10.000
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Mignon — CHIUSURA ESTIVA
v.le XX Settembre 37 — Tel. 636.495

Nazionale 1 — CHIUSO PER FERIE. RIAPRE IL 4 AGOSTO
v.le XX Settembre 30 — Tel. 635.163.

Nazionale 2 — CHIUSO PER FERIE. RIAPRE IL 4 AGOSTO
v.le XX Settembre 30 — Tel. 635.163.

Nazionale 3 — CHIUSO PER FERIE. RIAPRE IL 4 AGOSTO
v.le XX Settembre 30 — T. 635.163.

Nazionale 4 — CHIUSO PER FERIE. RIAPRE IL [illegible]
v.le XX Settembre 30 — Tel. 635.163.

Sala Azzurra — CHIUSO PER FERIE. [illegible] IL [illegible]
v. Muratti 2 — Tel. 787.300

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Lake Consequence**
v. Streiter 5 — Tel. 975.954 — Or.: 18/20/22 — Ingr. 10.000
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un atletico giardiniere, e viene trascinata in un [illegible]o di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
v. Streiter 8/D — Tel. 974.295

[illegible]
v. Leonardo Da Vinci 8 — Tel. 975.514 — CHIUSURA ESTIVA

N. [illegible]dia — CHIUSURA ESTIVA
p. Cristo Re 11 — Tel. 289.147

TRENTO

Astra — [illegible]
c. Buonarroti [illegible] — Tel. 829.002

Modena — CHIUSO PER FERIE. RIAPRE L'1 AGOSTO
v.le S. Franc. d'Assisi 8 — Tel. [illegible]

Roma — **Film a luce [illegible]**
c. 3 Novembre 35 — Tel. 915.288 — Or.: 17/18,30/22 — Ingr. 10.000

Vittoria — **[illegible] Runner**
v. Manci 156 — Tel. 235.264 — Or.: 20/22
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '92) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [illegible]

TEATRI

[illegible] E [illegible]
TEATRO [illegible] piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.686.
[illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.81. Ore 15,30.
[illegible] San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.
[illegible] **TROVASO** Dal 18 luglio Teatro Stabile del Veneto [illegible] Boselli il bugiardo [illegible] bottega [illegible] caffè. Regia G. [illegible] Solo, Repliche fino al [illegible].
[illegible]**OTTO** calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.
MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono 989.979.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.
[illegible] [illegible] **EVANGELI-** [illegible] L'11 luglio ore 20,30 L. Van Beethoven «Primo concerto per pianoforte e orchestra»; W. A. Mozart «Concerto per pianoforte e orchestra in Mi bemolle maggiore K 449» [illegible] sinfonia «Praga», dirige Umberto [illegible] delli Michelangeli. Pianoforte Alexander Lonquich.
[illegible] [illegible]**ANO** Il [illegible] luglio ore 20,30 **Requiem** [illegible] Hector Berlioz. Op. [illegible] per tenore solo, coro e orchestra dirige Gary Bertini, tenore Keith Lewis.

BELLUNO
COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. (0437) 940.349.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.
[illegible]

[illegible]
[illegible] [illegible] del Popolo 31, telefono (0422) 546.355.

VICENZA
[illegible] piazza Matteotti, tel. (0444) 323.781. Il [illegible] luglio [illegible] 21 orchestra, coro e solisti [illegible] Fenice. **Requiem** [illegible] Hector Berlioz. Dirige Gasi Bertini.
[illegible] contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

[illegible]
[illegible] **O ROSARIO** «Il vantaglio» di Carlo Goldoni. Regia [illegible] Luigi Squarzina. Repliche fino al 12 luglio.
[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Oggi **Cavalleria rusticana e I pagliacci.** Da venerdì 16 luglio **La traviata,** di Giuseppe Verdi. Da [illegible]ledì 31 luglio **Aida,** di G. Verdi. Da [illegible]rcoledì [illegible] agosto **Spartacus,** di [illegible]. Kecialurian. Oggi riposo.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.
[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80.
[illegible] [illegible] 045-800.14.71.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.
[illegible] **SENTEGODI.** Il 17 settembre concerto [illegible] Vasco Rossi.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi Ute Lemper **Illusione.**
[illegible] [illegible] Trippovich. [illegible] Tre Novembre 1, telefono (040) 387.816.
[illegible] via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
[illegible] piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.
[illegible] Il 14 luglio **Autoritratto** [illegible] **Guido Cergoli** [illegible] soprano Sera Diana.

[illegible]
VERDI via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

[illegible] via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE
CASTELLO. Oggi **Tarab, la musica [illegible] mondo arabo.** Gli [illegible] lata.
[illegible] **CONTATTO** (Palamostre, Luigi [illegible] e Auditorium Sant'Osvaldo), [illegible]. (0432) 504.765 oppure 509.979.
[illegible]**TTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto).**

TRENTO
AUDITORIUM SANTA CHIARA via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917.
SALA FILARMONICA. [illegible] (Auditorium).

[illegible]
[illegible] [illegible] Telser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 262.320).

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Rassegna jazz: 17/7 concerto **Wynton Marsalis Septet**; 24 luglio concerto **Quartetto Franco Cerri - Enrico Intra e Jay Jay Johnson Quintet**.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Riposo
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231 636. Riposo.
RASSEGNA «BOLOGNA SOGNA», fino al 15 settembre: Arena Puccini: ore 21 **Puccini Music Comix Show** con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Materdomini, Tito Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paola M. Veronica. Repliche fino al 31 luglio. Altri spettacoli: Cortile museo medievale, cortile museo archeologico, parco del Baraccano, giardino di Villa delle Rose, cinema Lumière, cortile villa Aldini, cortile Archiginnasio, Istituto Giovanni XXIII, Parco De Pisi, Teatro all'aperto Multisala, Giardini Margherita.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 519.5777. Riposo.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere 30: ore 22, [illegible]. Lunedì concerto Rem.
ARENA PARCO NORD. Rassegna [illegible] in [illegible]: ore 21 spettacolo **Paolo** [illegible] (ingresso gratuito); 21 luglio **Sting**; 27 **Paolo Rossi.**
STADIO DALL'ARA. 17-18 luglio concerto **U2**
CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Per «Ribalta Marittima»: 15 luglio **I Solisti rossi**, 26 [illegible] Mazzamauro, 27 **La bella e la** [illegible] spettacolo di danza, 3 agosto **Paolo Conte**, 6 **La principessa della** [illegible] compagnia operetta Corrado Abbiati, 8 **L'Impresario** [illegible] **6mirna**, 12 **Arturo Brachetti**, 14 [illegible] **Albanese**, [illegible] **Compagnia Balletto Europeo.**
[illegible] **DEL MONTE.** Per rassegna I suoni del tempo: [illegible] 21,30 concerto **Les** [illegible] **Polyphonies Corses.** Ore 23,30 H[illegible] zou. 18 luglio: **Nahid Siddiqui.** 25 luglio: **Michael Nyman**, pianoforte.
[illegible]
BORGO CAPPUCCINI. Per rassegna «Ribalta Marittima»: 18 luglio **Mummenschanz**. 22 **Cinema** con Luigi Barbarossa e Lucrezia Lante della Rovere. 26 **Macbeth** con Flavio Bucci. 4 agosto **Beppe Grillo**. 8 **Compagnia Operetta** Corrado Abbiati. 13 concerto **Wim Mertens**. 15 **Compagnia del Balletto Europeo**
[illegible]
Festa Comunale de l'Unità: ore 21 concerto **Francesco De Gregori**; domani **Pooh**; [illegible] **Pyros**; 13 **Bad Religion**; [illegible] **Dhpe**- [illegible] **Heroes** [illegible] **Hiphoprisy**; 18 **Neil Young.**
[illegible]
[illegible] **NUOVO.** [illegible] luglio concerto **Bill** [illegible] trio; 3 agosto **I remember Thelonious**, con Steve Lacy, Mal Waldron e coreografie Teri Weikel.
PIAZZA MUNICIPALE. Riposo.
IMOLA
[illegible] **SFORZESCA.** Riposo
[illegible] **ANO**
TEATRO PETRELLA. Riposo.
LUGO
PAVAGLIONE. Rassegna **Pavaglione estate**: ore 21 concerto Pat Metheny, 15/7 Compagnia Europea Balletto R. Paganini, 19/7 Moshe Efrati compagnia Kolomima, 22/7 Aroitaelletto, 1/8 Balletto accademico nazionale ucraino **Pavel Viskt**, 5/8 Teatro dell'Opera e del Balletto di Perm, 10/8 Alorballetto.
TEATRO ROSSINI. Riposo.
TEATRO SAN ROCCO. Riposo
MELDOLA
[illegible] Riposo.
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.
MODENA
PIAZZA GRANDE. Per «Sipario in piazza»: martedì concerto Ivano Fossati, 13 **Moshe Efrati Koldemara Dance**; 22 «**Il lago dei cigni**» Teatro accademico balletto classico di Mosca; 26 concerto Michael Nyman pianoforte; 29 «**La principessa della Czarda**» compagnia di operette; 3 agosto Beppe Grillo; 5 «**Sol y sombra**» balletto flamenco di Maria Pegas; 10 Mario Merola in «**Feliciss'ma sera**»; 12 concerto jazz Steve Lacy trio, 19 Antonio Albanese; 19 «**La vedova allegra**» giovane compagnia di operetta; 25 Compagnia Balletto Europeo di Raffaele Paganini; 31 concerto jazz duo Joe Zawinul-Trilog Guitu; [illegible] settembre Festival «**Comix**» con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gioele Ruggeri.
[illegible] **DELFINI.** [illegible] «Sereno in Musica», 15 luglio: Ensemble **de i Virtuosi italiani**, [illegible] dal '[illegible] a [illegible] '[illegible].
[illegible]
CITTADELLA. Per [illegible] **la città**: lunedì ore 21,30 [illegible]to **Pat Metheny Special Quartet**; 19 concerto **Anna Oxa**; 21 concerto **Biagio Antonacci.**
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo
[illegible]
PORRETTA
PARCO RUFUS THOMAS. 23-25 luglio festival **Sweet soul music**: James Govan, Arletta Nightingale, Millie Jackson, David Hodson, Memphis All stars Band, Rufus Thomas, Sandra Brey.
[illegible]
TEATRO [illegible] via Mariani 2, tel. [illegible] Lunedì, ore 21, **Illusion.** [illegible] Uri Lemper. Martedì, ore 21 concerto Orchestra sinfonica di Torino della Rai, dir. Frank Shipway.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo
PALA DE ANDRE'. «Ravenna Blues Festival»: ore 21 **Charles Brown group**, Tributo to Muddy Waters, domani ore 21 **Visions a Choral Ministry**, lunedì ore 21 **Andy J. Forest, B.B. King.** Per «Ravenna festival»: 21/7 (Porto) recital **Luciano Pavarotti.** «Ravenna Jazz»: 22/7 **The Nigel Kennedy Band**; 23/7 **Antonello Salis Trio e Chick** [illegible] **Quartet**; 24/7 **Roberto Gatto Trio e John McLaughlin The Free Spirits.**
REGGIO EM[illegible]
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
[illegible] **ZAVATTINI.** Riposo.
S. PROSPERO. Riposo
PALASPORT. Riposo
[illegible]
TEATRO TURISMO. [illegible] luglio-6 agosto **Riccione danza**: 16 luglio Raffaele Paganini in Etruska, [illegible] compagnia Triana; 27 **Balletto** [illegible]. 1 agosto [illegible] e **Carmen**, Grazia Galante e Compagnia Europea del Balletto; 6 **Moghyballet**
[illegible]
SANTARCANGELO DEI TEATRI. Fino a domani, **Voci umane sempre presenti**: Spazio X, Sala [illegible], Stenditerio, Settimanali casa protetta, [illegible]. Teatrino della Collegiata, Cortile Scuola Media, Palazzo Cenci, Sala Consiliare, Grotta, Sangiovese, Strada e Piazza, Giardino «Nel della Rocca», Sala incontri.

BOLOGNA

Admiral — **Jona che visse nella balena**
v. S. Felice 28 — *di R. Faenza, con J. Dal Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**
Or.: 20,30/22,30
Rid. Agis

Adriano d'[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
v. S. Felice 52. T. 555.127
Or. fer.: 20,20/22,30
Fest.: 16/18,10/20,20/22,30

Apollo — **Pomodori verdi fritti**
v. XXI Aprile 8 — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [illegible], che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**
Fer. 20 Fest. 16 ult.
spett. 22,30
Rid. Agis e studenti

Arcobaleno 1 — **[illegible]ano ed amare**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 — *di T. [illegible], con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**
Or.: 16/15,10/20,20/22,30
Aria condizionata
Rid. Agis

[illegible] 2 — **Lo spacciatore**
v. Rizzoli 3. Tel. 265.6[illegible]8 — *di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Svendsen, D. Delany (Usa '91)* — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**
Or.: fer. e fest. aper. 16
ult. spett. 22,30

Arlecchino — CHIUSO PER LAVORI
v. Lame 57. T. 522.285
Fer. 20,30/22,30; festivo 15-18,45/18,30/20,30/22,30

Capitol 1 — **Beneficio del [illegible]**
v. Milazzo 1. T. 248.268 — *di J. Heap; con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92)* — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna. 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' **Thriller**
Or.: 20,30/22,30. Fest.
16,45/18,40/20,35/22,30

Capitol II — CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI
v. Indipendenza 7
Tel. [illegible].
Or.: 20,20/22,30. Fest.
16/18,10/20,20/22,30

Capitol 3 — **Un giorno di ordinaria follia**
v. Milazzo 1. Tel. 248.268 — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '92)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
[illegible]: 20,20/22,30
[illegible]. 16/ult. 22,30

Corallo Nuovo — **Gli spietati**
v. Sardegna 15 Tel. 542.701 — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con [illegible] figlioletti e un branco di maiali; accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**
Or.: fer. fest. 20
ult. spett. 22,30

Embassy — CHIUSURA ESTIVA
v. Azzogardino 61, t. 656.583
Or.: fer. 20/22,40.
Fest. 17,15/20/22.40
Ingr. 10.000

Fossolo — CHIUSURA ESTIVA
v. Lincoln 3. T. 540.145
Or.: 20,30/22,30. fest:
18,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] Agis

Fulgor — **Proposta indecente**
v. Montegrappa 2. T. 231.325 — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamilton (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e spostata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro V.M. 14 1h 50' **Dramm.**
Or.: fer. e fest. 15,15/17,40
20/22,30; ven./sab. ult. 0,30

Giardino — **[illegible] mezzo scorre il fiume**
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441 — *di R. Redford, con C. Shatter, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**
Or.: fer. 20,20/22,30. Sab. e
fest. 16/18,10/20,20/22,30

Imperiale — CHIUSURA ESTIVA
V. Indipendenza 5
Tel. 223.73. Or.: fer. e
fest. 16 ult: 22,30

[illegible] — CHIUSO PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI
v. M.E. Lepido 222
Or.: 20,15/22,30; fest.
16/18,10/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Jolly — **The vanishing (Scomparsa)**
v. Marconi 14. T. 224.605 — *di D. Stutzer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paura e malvagità. N. V. 1h 50' [illegible]
Or.: fer. 20/22,30. Fest.
16,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis

Marconi — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
v. de' Marsi 3 — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai. N. V. 1h 40' **Commedia**
Tel. 228.004. Fer. e fest.:
15,15/18,20/20,25/22,30
Rid. Agis

Marconi — **Tracce di rosso**
v. Saffi 58. Tel. 416.905 — *di A. Falk, con J. Belushi, L. Brocco, T. Goldwin (Usa '92)* — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che fa conoscerlo. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45' **Thriller**
Aper. fer. e fest. 20
ultimo spettacolo 22,30

[illegible] — **Bagliori nel buio**
v. Montegrappa 9 — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '93)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**
Tel. 232.901
Or.: 16/18,10/20,20/22,30

Metropolitan — CHIUSURA [illegible]
v. Indipendenza 38
Tel. [illegible]. Fer.: 20,20
22,30; fest.: 16/18,10
20,20/22,30 Rid. Agis

Moderno — **La lunga strada [illegible]**
v. Venturoli 30. T. 341.921 — *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Sutton (Usa '93)* — Alabama '[illegible]: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una sig[illegible] solidarizza, tra mille problemi [illegible]glieri, con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]
Fer. e fest. aper. ore 20
ult. spett. 22,30
Rid. Agis

Nosadella 1 — CHIUSURA ESTIVA
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Or.: fer. 20,30/22,30; fest.:
16,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis

[illegible]a [illegible] — CHIUSURA ESTIVA
v. Nosadella [illegible]. T. 331.506
Or.: fer. 20,20/22,30
Fest. 16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis

[illegible] — **Finché dura [illegible]mb e galle**
v. Nosadella 21. [illegible] — *di T. Eberhard con K. Russell, M. Short (Usa '92)* — Un disperato stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche [illegible]. 1h 45' **Commedia**
Or.: fer. e fest. 20/22,30

Nuovo Splendor — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. Nosadella 51. T. 331.099 — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]
Or.: fer. 20,30/22,30.
Fest. 16/18,20/20,25/22,30

Odeon Sala [illegible] — **Lezioni di piano - The Piano**
p. Mascarella 3. T. 227.916 — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la lenta di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' **Drammatico**
Or.: fer. 20,10/22,30
fest. 16/18,05/20,10/22,30
Rid. Agis

Odeon [illegible] — **Bellenebros**
p. Mascarella 3. T. 227.916 — *di P. Milo, con T. Stamp, P. [illegible] (Usa '91)* — Un comunista spagnolo deve scoprire una talpa della polizia segreta franchista: piomba in un labirinto d'amore e morte. Dal romanzo di Muñoz Molina. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Or.: fer. 20,30/22,30;
fest. 16,30 ult. 22,30
Rid. Agis

BOLOGNA

[illegible] — [illegible]
p. Mascarella 3. T. 227.916 — *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, menti diaboliche, piccoli segreti: tre donne si arrangiano e sopravvivono in una Napoli di miseria, sogni e follia. N. V. 1h 40' **Commedia**
Or.: fer. 20,30/22,30
Rid. Agis

Olimpia — **Toys - Giocattoli**
v. A. Costa 66 — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**
Or.: fer. e fest. 20,15
22,30
Rid. Agis

Rialto [illegible] 1 — CHIUSO PER LAVORI
v. Rialto 19 Tel. 227.926

[illegible] — CHIUSO PER LAVORI
v. Rialto 19 Tel. [illegible]

[illegible] d'Essai — **Amnesia di Jane**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470 — *di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92)* — Due amiche stemmerde in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**
Or. 20,45/22,30; fest.
17,30/19,10/20,50/22,30
Rid. Agis

Smeraldo — **La moglie del [illegible]**
v. Toscana 125 — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]
Or.: fer. 20/22,30; fest.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Tiffany d'Essai — CHIUSURA ESTIVA
p. P.ta Saragozza 6.
Tel. 585.253.
Or.: 20,30/22,30

PARROCCHIETTA
Antoniano — RIPOSO
v. Guinizelli 9
Tel. 3467.
[illegible]. 16; ult. spett. 22,30

Bellinzona — RIPOSO
v. Bellinzona 6
Tel. 494352
Ore 20; ult. 22,30

Galliera — CHIUSO PER LAVORI
v. Matteotti, 25 T. 3774
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15 / ult. 22,30

Orione — RIPOSO
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Ore 15,30

Arena Tivoli — **Sister Act**
v. Massarenti 418 — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35'
Tel. 5324
Or.: 20,30/22,30

Perla — CHIUSURA ESTIVA
v. S. Donato 34
Tel. 241.2

CINECITTÀ [illegible]
Lumière — CHIUSURA ESTIVA. Riapertura il 31/7 con «Cinema Estate».
v. Pietralata 55/A
tel. 523.539
Or.: 20,30/22,30

LUCI ROSSE [illegible] Studio — **Amori scandalosi**
v. Corticella 56. T. 379.096
Fil. e fest. 10,30; ult. 22,30
V.M. 18 - Riduzioni

Continental — **La massaia in calore**
v. Emilia Ponente 221
Tel. 385.971
Fer. e fest. 15/ult. 22,30
V.M. 18

Excelsior — **Il fuoco tra le gambe**
v. delle Grazie 7
Tel. 63.44.535. Fer. 16
fest. 15; ult. 22,30
V.M. 18 rid. Agis

Minerva — **Erika... l'animale da letto**
via Matteotti 38
Tel. 35.70.81 - Fer. e
fest. 15; ult. 22,30
Viet. min. 18

CESENA

Astra — CHIUSURA ESTIVA
v.le Osservanza 190
Tel. 22.317

Capitol — CHIUSURA ESTIVA
v. Ravennate 2854
[illegible] 383.425.

[illegible] 1 — [illegible] ESTIVA
v.le Carducci
Tel. 21.520.

Eliseo 2 — [illegible] ESTIVA
v.le Carducci

Jolly — CHIUSURA ESTIVA
v. Lugaresi 302
Tel. 331.504.

San Bartolo — CHIUSURA ESTIVA
v. Sobborgo F. Comandini
Tel. 21.035

Verdi — **[illegible] delle vedove**
v. Sostegni 7 — *di B. Duke con E. Burstyn, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92)* — Tre [illegible] cuore, giunte [illegible] mezza età, [illegible] improvvisamente vedove. [illegible] farsi [illegible] non [illegible] poi così semplice... N.V. 1h 47' **Commedia**
[illegible]. 21.009. Or.: fer. 20
fest. 15/ult. 22,30
Ingr. 10.000

Arena [illegible] — [illegible]
v. Aldini 24 — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano la strada di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Tel. 24.762
Ore 21,15

FERRARA

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
v. F. Bonilo 77. T. 93.300
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 4000

Apollo 1 — **Bagliori nel buio**
v. Mair 69/p. T. 762.002 — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 6000

Apollo 2 — **Qualcuno [illegible] amare**
v. Mair 69/p. T. 762.002 — *di T. Brill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 6000

Apollo 3 — **Lake Consequence**
v. Mair 69/p — *di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92)* — Un'ex moglie felice perde la testa per un attempato giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**
[illegible].: 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 6000

Arena Nuovo — **Sister Act**
Or.: 21,30 — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua [illegible] musica trasformerà la loro vita. N. [illegible] 1h35' [illegible]

Embassy — CHIUSURA ESTIVA
v. Porto Po 117
Or.: fer. [illegible]
fest. [illegible]; ult. 22,30

Manzoni — **Cominciò tutto per caso**
v. Montera 173. T. 209.991 — *di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. di Ricasa (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' [illegible]
Or.: 20,30/22,30
[illegible] del cinema italiano

Mignon — **[illegible] per adulti**
p.le S. Pietro 18/20
Tel. 760.139.
Or.: 15; ult. 22,30
V.M. 18. Rid. iniziani

Ristori — CHIUSURA ESTIVA
v. Turco 6. T. 206.679

Rivoli — CHIUSURA ESTIVA
v. Bozzalone 20. T. [illegible]
Or.: fer. 20,30
Fest.: 16 ult. spett. 22,30
Ingr. 6000

S. Benedetto — [illegible]
v. Tazzoli 11

S. Spirito — OGGI RIPOSO
v. Realdonza 7
Tel. 200.181

FORLI'

Alexander — CHIUSURA ESTIVA
v.le Roma 266. Tel. 780.884
Or.: 20,30/22,30
fest. 15,30; ult. [illegible]
Ingr. 6000

Apollo A — CHIUSURA ESTIVA
v. Montana 8. Tel. 32.118
Ap.: fer. 20
fest. 16 ult. spett. 22,30

Apollo B — CHIUSURA ESTIVA
v. Montana 8. Tel. 32.118
Ap.: fer. 20
fest. [illegible] ult. spett. 22,30

Arena [illegible] — **Magnificat**
c.so Repubblica [illegible] — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahev (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gonario [illegible] e di Margherita, [illegible] pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**
Martedì «Cult movie»

[illegible] — CHIUSURA [illegible]
v. Tevere 28. Tel. [illegible]
Or.: fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
v. Ribolla 8. Tel. 63.417
Fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000

Esperia — **Film per adulti**
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20
fest. 16,30 ult. 22,30
Ingr. 6000 Viet. 18

Lux — CHIUSURA ESTIVA
v.le Appennino 657
T. 56557.
Or.: fer. e fest. 20,15
22,30

Mazzini — CHIUSURA ESTIVA
c. Repubblica 65
Tel. 27.278.

Odeon — Chiusura estiva
v.le Libertà 2. Tel. 33.369
Or.: fer. fest. 20/22,30
Ingr. 6000

Saffi — CHIUSURA ESTIVA
v.le Appennino 478
Tel. 34.070. Or. fer. e
fest. 20,30/22,30.
Ingr. 6000

IMOLA

Arena
Via Aldrovandi 27
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi. I arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Centrale
v. Emilia 210
Tel. 23.834
Or.: 20/22;30

Cristallo
v. Appia 30
Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Troni 16
Tel. 22.794
Ingr. 6000
Film per adulti

Modernissimo
v. Aldrovandi 27
Tel. 23.592
Or.: 20/22,30
Ingr. 6000
La Belle Histoire
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chevrais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù. In un ghetto di dareffi: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' Drammatico

MODENA

Adriano
v. Selmi
. 216.141
Or.: 14,30; ult.
Viet. minori 18 anni

Astra
v. Raimondo 2
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno aguatano, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Capitol
v. Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22.30 Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1900: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Cavour 80
Or.: fer. 20,30
Fest. 18,30
Ultimo spettacolo 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Embassy
via. Albergo 9
Tel. 225.187
Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
La strategia del cuore
di D. Kurys, con I. Huppert, B. Giraudeau, H. Girardot (Francia '92) — Lola, 35 anni, sorridice, si divide fra due uomini sposati, un musicista e un , e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 48' Dramm.

Metropol
v. Gherarda 10
Tel. 223.102
Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N.V. 1h 50' Fantascienza

Michelangelo
v. Giardini 257
Tel. 343.962
Or.: 20,30/22,30
fest.: 14,30/ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Scala
v. Ghirardi 34
Tel. 333.552
Or.: 14; ult. 22,20
Un desiderio bestiale

Odeon
p. Manzoni 9
Tel. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film adulti

Olimpia
v. Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30/ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Principe
piazzale Bruni
Tel 243.081. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Candyman
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un assaro misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' Terrore

Raffaello
v. Formigina 380
Tel. 357.502
Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
The Vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si forma a un di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

Splendor
v. Modonella 8
Tel 222.273. Fer. 20. . 15 ult. spett. 22,30
Massima copertura
di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburne, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40'

Supercinema
ESTIVO
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incantando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h Cartoni animati

PARMA

Ariston
s. Petrarca 11/C
Tel. 233.216.
CHIUSURA ESTIVA

Astra
p.le Volta 15
Tel. 562.178
CHIUSURA ESTIVA

Astra
p.le Volta 15
Tel. 562.178 Spett. unico Or.: 21
Il scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. La Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattr iari difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Capitol
v. Petrarca 11/c
Tel. 33.216
CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala 1
p.le Bernier 1
Tel. 237.525
CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala 2
p.le Bernier 1
Tel. 37.525
ESTIVO

Orfeo
s. 6
Tel. 230.203
CHIUSURA ESTIVA

Piccola
Borgo della Trinità. 5
Tel. 265.309
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

B.B. King, la leggenda del blues

La leggenda scende in Romagna. B.B. King, «the ambassador of the blues», sarà la stella del Ravenna Blues Festival 1993, l'8ª edizione rassegna che ogni anno raccoglie in riva all'Adriatico migliaia appassionati geniali musicisti. Gli altri ospiti, infatti, rispondono ai nomi di Charles Brown e Andy G. Forest, oltre gruppo di bluesman di Chicago e al Vision Choir, un'ensemble gospel composta da ben 50 elementi. Le tre giorni del festival, ospitata Palazzo De Andrè del Gruppo Ferruzzi, si apre stasera con un doppio appuntamento. Alle 21,30 con il Rythm and Blues Charles Brown Group di Los Angeles, e a seguire con «A tribute Muddy Waters», omaggio al grande artista scomparso una decina di anni fa. A ricordarlo sono chiamati Jimmy Rogers (primo chitarrista di Waters), Lester «Big Daddy» Kinsey (armonicista chitarrista), Carey Bell (vocalist), Willie Smith (uno dei pochi compagni di Waters), Luther «Guitar Junior» Johnson (in chitarra solista dalla band negli Anni 70 e 80), Pinetop Perkins (pianista) e Calvin Jones.

PARMA

Verdi 1
v. Trento 4
Tel.
CHIUSURA ESTIVA

Verdi 1
v. Paciaudi
Tel. 230.476
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

2
v. Paciaudi
Tel. 230.476
Or.: 20/22,30
ESTIVA

PIACENZA

Apollo
v. Garibaldi 79
Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Corso
c. Vitt. Emanuele II 91
Tel. 21.965
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000
Casa
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana scoprono tra contrasti e nismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h

Iris
c. Vitt. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno aguatano, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Plaza
l. Matteotti 15
Tel. 26.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
CHIUSURA

Politeama
v. S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 21
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

President
v. Manfredi 36
Tel. 4582.154
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Ronna
v. Capra 10
Tel. 21.226
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz
v. S. Siro 7
Tel. 25.840. Or.: 16 17,30/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Toys
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h

RAVENNA

Alexander
v. Bassa del Pignattari 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30

Corso
Or.: 21,30
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Astoria
v. Trieste 233
Tel. 421.026.
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Salara 36
Tel. 215.231.
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. R. Serra 33 Tel. 64.651
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

n. P. Marino 19. T. 30297
Or.: 20.30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
p. . Tel. 37.306
Or.: 20/22.30
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo
v. Blaio 19. T. 212.221
.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO EMILIA

Al Corso
c. Garibaldi
Tel. 30.799.
CHIUSURA ESTIVA

1
v. M.S. Pietro 51
.
CHIUSURA ESTIVA

Alexander 2
v. M. S. Pietro 51
Tel. 48.281.
CHIUSURA ESTIVA

Ambra 1
v. S. Rocco 9
.
CHIUSURA ESTIVA

Ambra 2
v. S. 9
Tel. 438.657

Nuovo
v. S. Rocco 1/b
Tel. 435.782
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Zandonai 2
Tel. 74.247. Or.: 20,30
Fest.: 15,30. Ult. 22,30
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, Davell, B. Hershey '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'età, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita V. 14 1h 53' Dramm.

Cristallo
v. F. Bonini 2
Tel. 48.373.
CHIUSURA ESTIVA

1
v. Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289

2
v. Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
For.: 20,30 Fest.: 15
Film

Olimpia
v. Tassoni
Tel 292.884
Or.: 21,30
Lezioni di piano - Pia
di Jane Campion, con H. , S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1900: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia legittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

Verdi
v. Em. all'Ospizio 68/b
. .
Or.: 20,15
Fest.: 15. Ult.: 22,30
Blade Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata del regista. N. V. 1h 57'

RIMINI

Apollo
v. Magellano
Tel. 770.667. Or.: 20,15
fest. 14,30/22,30
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Apollo-Mignon
v. Magellano
Tel. 770.667
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Sulle orme del vento
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.

Arena C. Sismondo
Rocca Malatestiana
Ore 21,45. In caso di pioggia tempo la proiezione al torni al cine Fulgor
Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 06'

Astoria 2
v. Europa
Tel. 772.083.
ESTIVA

Fulgor
c. d'Augusto 194
Tel. 25.533
CHIUSURA ESTIVA

Metropol
c. d'Augusto 20
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare
v. Oliveti 65
Tel. 372.293
Or.: 14,30/22,30
Ingr. 10.000
del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

v. Gambalunga 21
. 24.378
CHIUSURA ESTIVA

S. Agostino
v. Fratelli Cairoli 36
Tel.
CHIUSURA ESTIVA

v. 70
Tel. 21.300. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
CHIUSURA ESTIVA

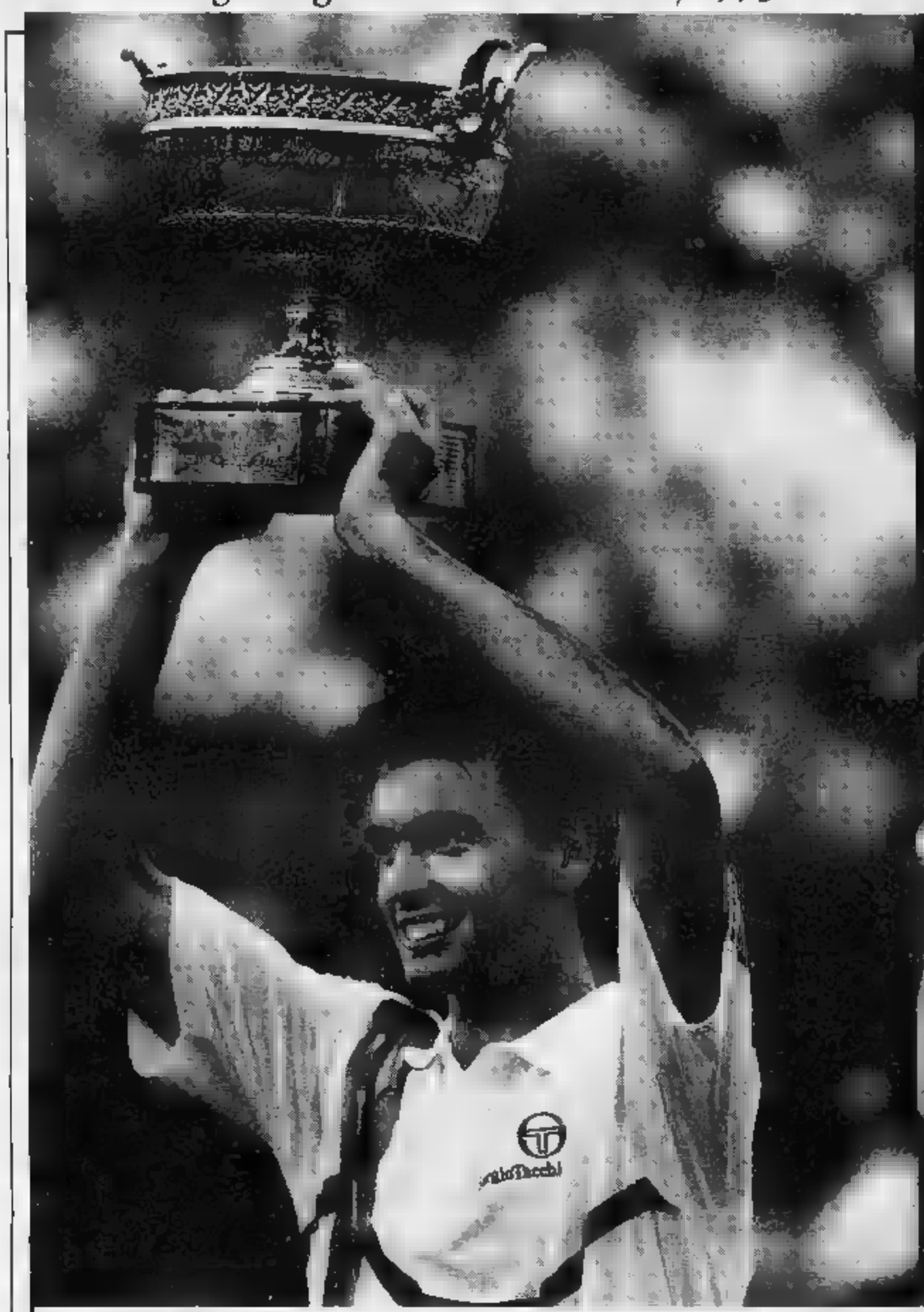
Supercinema
s. d'Augusto 181
.30.
CHIUSURA ESTIVA

IN PROVINCIA

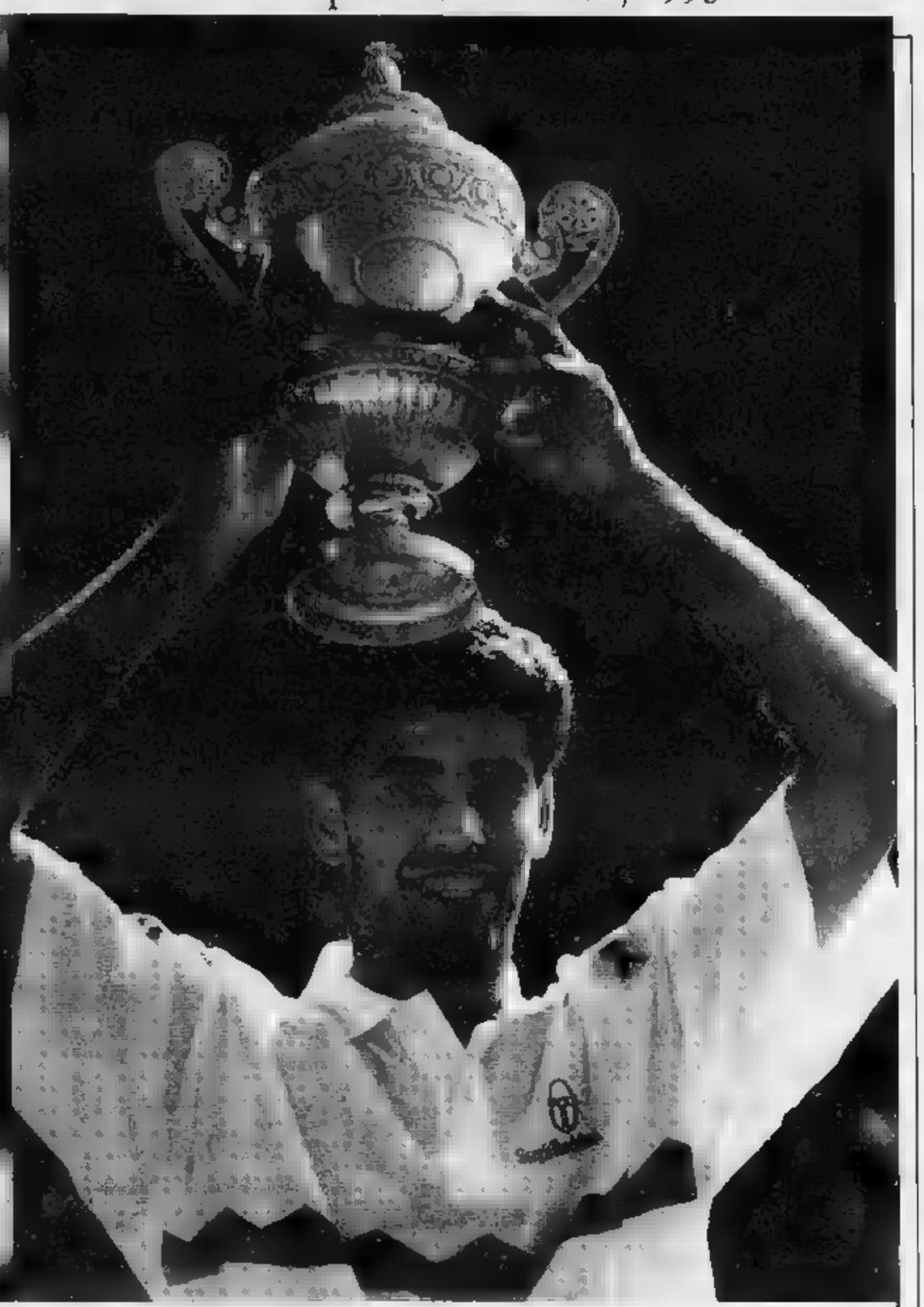
ALBINEA
APOLLO: chiusura estiva
ALFONSINE
GULLIVER: riposo
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: film per adulti
BAZZANO
ABTRA: chiusura estiva
STAR: chiusura estiva
BONDENO
ARGENTINA: chiusura estiva
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: chiusura estiva
CARPI
CAPITOL: chiusura estiva
CORSO: chiusura estiva
ARENA CORSO: Indocina
SUPERCINEMA 70: Il club delle vedove
CASALGRANDE
ROMA: chiuso per rinnovo locali
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: chiusura estiva
CASTELLARANO
BELVEDERE: chiusura estiva
CASTELNOVO NE' MONTI
ARENA ESTIVA: domani apertura
CASTELNOVO RANGONE
ARISTON: chiusura estiva
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Un giorno di ordinaria follia
CATTOLICA
Proposta
NETTUNO: Alive-Sopravvivere
PARIOLI: film per adulti
CENTO
ASTRA: chiusura estiva
ODEON: chiusura estiva
CESENATICO
ASTRA: Pomodori verdi fritti
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: chiusura estiva
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: chiusura estiva
ORIONE: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
ARENA BORGHESI: Dracula
EUROPA: chiusura estiva
ITALIA: Bella, pazza e pericolosa
SARTI: chiusura estiva
FINALE
GALLO: film per adulti
FORLIMPOPOLI
VERDI: chiusura estiva
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: fer.: ore 20 - fest.: 16-22,30: La scorta
LAGARO
VITTORIA: Pomodori verdi fritti
LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: ore 21,15: Giochi di potere
DUCALE A: Pomodori verdi fritti
DUCALE B: Sister Act
LIDO DI CLASSE
ARENA SOLE: Mamma ho riperso l'aereo
LIDO DELLE NAZIONI
JOLLY: Un giorno di ordinaria follia
LIDO DI SPINA
AR. SOLE: ore 21,15 Proposta indecente
LIDO DI SAVIO
AR. LIDO: Sister Act
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
GIARDINO: chiusura estiva
MARINA ROMEA
AR. 2000: Amore per sempre
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Chiusura estiva
SUPERCINEMA: chiusura estiva
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Lezioni di piano
AR. BRASILIA: Dracula
MONTECCHIO
ZACCONI: (fer. 20,45; fest. 16; ult. 22,30): chiusura estiva
PINARELLA DI CERVIA
ARENA: Sommersby
PISIGNANO
AGOSTINI: chiusura estiva
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: La scorta
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUNTA MARINA
AR. AURORA: L'ultimo dei Mohicani
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: non pervenuto
NUOVO: non pervenuto
PENNAROSSA: non pervenuto
DUCALE: . 21,15; fest. 15-21,15) riposo
RICCIONE
ARENA STAR: ore 21,15 Sister Act
: Bagliori nel buio
: La città della gioia
ARENA ore 21,15: Eroe per caso
EUROPA: riposo
RIMINI MARE
ARENA ASTRA: 21,15
del corpo
ARENA RIVAZZURRA: ore 21,15 Codice d'onore
BELLARIVA: L'ultimo dei Mohicani
ARENA LAGOMAGGIO: L'ultimo dei Mohicani
ARENA MIRAMON: Eroe per caso
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: chiusura estiva
GIADA: Blade runner
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: chiusura estiva
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: chiusura estiva
SASSUOLO
CARANI: Lo sbirro, il boss e la bionda
S. FRANCESCO: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
TAGLIATA DI CERVIA
ZADINA: Un giorno di ordinaria follia
TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: Pomodori verdi fritti
chiusura estiva
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 16 La favola del principe Ichisodierci; ore 21: Inperbolosa
VIGNOLA
ARISTON: chiusura estiva

DMB&B

Sergi Bruguera - Roland Garros, 1993



Pete Sampras - Wimbledon, 1993



VITTORIA!
VITTORIA!

SergioTacchini

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 46 — Tel. 659.674 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Toys
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack [illegible] '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fa[illegible]

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingresso L[illegible]
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa 93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.768 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
[illegible] PER [illegible]

Nuovo Olimpia — Via Roma (portic) — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
[illegible] PER [illegible]

[illegible] P. — Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto) — Or.: 21,30 — Lire 4000
Infelici e [illegible]
di Nori Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Stramaiato avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSO PER FERIE

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 36.078 (all'aperto) — Ore 19,45/22 — L. 7000/5000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1900: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 58' **Dramm.**

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 231.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Moderno — Viale Umberto I, 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369 — Or.: 18,50/19,45/22,30 — Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — Fiera Campionaria lato Cont — Tel. 34.14.16. Or.: 21,30 — [illegible]
Concerto rock: **Phillys & The Gangster**

[illegible] — Vico Collegio 2 — Tel. 663.724 — Or.: 21 - Lire 4000
OGGI RIPOSO

T. delle Saline — Via La Palma. Tel. 341.322 — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Teatro dell'Arco — Via Portoscalas 47 — Tel. 66.32.66 — Ore 19. L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 18.000/12.000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico — Corso V. Emanuele — Tel. 23.21.52 — Or.: 21. L. 7000
RIPOSO

T.C.S.

Conny [illegible] riesce a [illegible] se [illegible] ha faccia [illegible]

«Il terribile ispettore», del 1969, diretto [illegible] Mario Amendola con Paolo Villaggio, [illegible] Perego, Agostina Belli (foto). E' la storia d'un inserviente d'ospedale che con grande faccia tosta riesce a far carriera sposando [illegible] donna brutta e ricca.

TACCUINO [illegible]

[illegible] e [illegible]

A Cagliari ci [illegible] Phillis & The Gangsters al Teatro Tenda (ore 21,30). Il gruppo rock Sanna è al Roxy Pub di Dolianova. Enri[illegible] Ruggeri fa tappa a Gairo con «Mistero 93». Lo accompagnano i musicisti-amici di sempre: il chitarrista Luigi Schiavone, [illegible] bassista Fabrizio Palermo, Luigi Fiore alla batteria [illegible] Alberto Tafuri alle tastiere. Il [illegible] in Sardegna finirà domani ad Alghero. Teatro in piazza [illegible] Nusminis; la compagnia La Maschera porta in scena «S'amori po litera», una commedia in sardo campidanese scritta da Salvatore Vargiu che racconta una relazione epistolare farcita di equivoci fra un ricco proprietario [illegible] una ragazza sveglia. Organizza l'associazione regionale teatro etnico, inizio alle 21,30.

[illegible] a [illegible]

«Puro ed eccitante rock'n'roll»: è la proposta dei Fleshtones, gruppo americano che chiuderà la seconda parte [illegible] «Togliti il pigiama». La rassegna rock [illegible] Sa Iuria, poco distante [illegible] Gavoi, oggi dalle 19,30 propone anche i Nervous Madmen di Cagliari, la band torinese Persiana Jones e le Tapparella Maledette [illegible] i Senza [illegible]za di Latina. Peter Zaremba, leader dei Fleshtones, ha sempre rivendicato la fedeltà a un rock «classico», musica da garage legata alle radici del rhythm'n'blues, anche quando la moda [illegible] momento imponeva altri ritmi [illegible] atteggiamenti. Il gruppo ha quasi vent'anni ed è già [illegible] applaudito in Sardegna. Con la stessa filosofia - musica come questo divertimento - arrivano a Se Itrie i Persiana Jones e le Tapparelle Maledette. Nati cinque anni fa a Rivarolo Canavese, [illegible] fatti le [illegible] nelle piazze e nelle birrerie del Piemonte prima e di tutto il Nord Italia poi. La partecipazione [illegible] Valdelsa Rock, a concerti per la pace o contro la droga li ha fatti crescere, fino alla consacrazione [illegible] «Olimpico in concerto», panoramica [illegible] [illegible] musica italiana, l'anno [illegible] [illegible] [illegible]. Da Latina arrivano invece i [illegible] Benza, con un punk-rock immediato e violento; il loro modello [illegible] i Ramones. La serata [illegible] aperta dai Nervous [illegible]adman, gruppo cagliaritano che da due anni oscilla fra funky [illegible] punk.

I film di oggi

«Infelici e contenti» sullo schermo di Marina Piccola, [illegible] Cagliari. [illegible] cinema all'aperto [illegible] Quartu (scuola [illegible] via Milano, ore 21,15) propone invece «Al lupo al lupo» di Verdone. A Pauli latino nel cortile delle scuole elementari si proietta «Un'altra vita» di Carlo Mazzacurati, con Silvio Orlando, Claudio Amendola, Adriana Diedrzynska, Antonella Ponziani. Il dentista timido [illegible] la russa sbandata, con attorno balordi [illegible] soldi fatti con la droga; una storia di solitudine [illegible] pessimismo. **[m. m.]**

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Cartoni animati**, junior tv
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10,05 **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12,10 **Cartoni animati**
13 — **Tgs telegiornale sardo**
15 — **Cartoni animati**, junior tv
16 — **Bazar**
17 — **Cartoni animati**, junior tv
18 — **Tgs telegiornale sardo**
21 — **Capitan Fracassa**, film
23 — **Tgs telegiornale sardo**
1 — **Una donna e una canaglia**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telegammma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Cartoni animati**
16 — **La spada di Re Artù**, cartone animato
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Vendite commerciali Paul Progress**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **La spada di Re Artù**, cartone animato
19 — [illegible]
19,40 **Vendite commerciali Singer**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Teleregione

7 — **Informazione notiziario**
9 — **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — **Napoleone e Giuseppina**, film
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Arte sperta**, rubrica
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **A tutto jazz**, concerti
18 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Capitan Blood**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Scenoggiato**
0,15 **Telegiornale**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati**, junior tv
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati**, junior tv
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Telefilm**
15,45 **Cartoni animati**, junior tv
16,45 **T**[illegible]
17,30 **Progr**[illegible]**mma per ragazzi. Storie buffe in tv, Crazy Kat, I cavalieri dello zodiaco**
19,10 **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **[illegible] Ispettore**, film
[illegible] **Un week end da favola**, news
[illegible] **La notte del grande assalto**, film
1 — **Un week end da favola**, news

[illegible] Tv/Supersix

10 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
11 — **Studio rock**, musicale
12 — **English**, corso di lingua
12,30 **Foreste immortale**, documentario
13 — **Don Chuck Castoro e Astro Robot**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Discoteca 33 giri**, musicale
16 — **Venerdì[illegible]**
17 — **Tg flash**
17,15 **Mago** [illegible] **Pancione o Don Chuck Castoro**, cartoni animati
18 — **Tg flash**
18,15 **Mago** [illegible] **e** [illegible] **Robot**, cartoni animati
19 — **Musica americana**, documentario
[illegible] **Parolaro religioso**, settimanale
20 — **Nova notizie**
[illegible] **Canta che ti passa**, cinema doc
22 — **Nova notizie**
22,30 **Televendita Salko**
23 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
24 — **Nova notizie**

Super Tv/Ss

13 — **Redazionale Sip**
13,07 **Tg le notizie di ieri**
13,36 **Redazionale Sip**
13,43 **Cartoni animati**
13,58 **Ore esatte**
14 — **Tg**
14,33 **Tg**
15,05 **Tg**
15,35 **Redazionale Sip**
15,45 **Cartoni** [illegible]
16,12 [illegible] **Bogamil**
16,38 **Redazionale Sip**
16,45 **Video musicali**
17,30 **Tg**
18,02 **Tg**
[illegible] [illegible] **Bogamil**
19,02 **Redazionale Sip**
19,00 **Video musicali**
19,20 **Incontro di fede**, rubrica
[illegible] **Redazionale** [illegible]
19,58 **Ore esatta**
20 — [illegible]
[illegible] **Tg**
21,05 **Ombre sul Kilimangiaro**, [illegible]
22,22 **Redazionale Sip**
[illegible]
22,58 [illegible] **esatta**
23,01 **Fine programmi**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12ª in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 [illegible]
20 — [illegible]
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna 1

7,35 **Lucy show**, telefilm
8 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,10 [illegible]
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
12,25 **Zona franca**, talk show
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Cinema**, rubrica
15 — **Il grande circo**, film
15 — **Telepromozioni**
15,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria, Maria**, telenovela
20 — **Tg dei ragazzi**, notiziario
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **L'amico ritrovato**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, spettacolo
24 — **Un salto nel buio**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**, notiziario
2,10 **Vegas**, telefilm
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Sardegna 2

7,35 **Telefilm**
8 — **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
14,30 **Telefilm**
15 — **Switch**, telefilm
16 — **Emozioni nel blu**, settimanale
17 — **Nero Wolfe**, telefilm
18 — **Sandra**, novela
19 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
19,30 **Telefilm**
20,30 **La famiglia Passaguai**, film
22,30 **Sardegna Due notizie**, notiziario
22,50 **Un uomo innamorato**, film
0,25 **L'oroscopo**, rubrica
0,30 **Zona Franca**, talk show
2 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
2,20 **Speciali**

Super Tv/Ca

10,30 [illegible]
12 — **Tg le notizie di ieri**
12,35 **Telefilm**
13,25 **Police Surgeon**, [illegible]
14,10 **Tg**
16 — **Televendita**
16,55 **La storia del rock**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,30 [illegible]
18,15 **Telefilm**
[illegible] **Televendita**
[illegible] **Cartoni animati**
20,10 **Tg**
21 — **Agli ordini del re**, film
23 — **Tg**
23,20 **Petrocelli**, telefilm
0,15 **Tg**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
15 — **Film**
17,20 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Raffaella Giovanni Saffirio

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia [illegible] critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi [illegible] oggi.

Cinema chissà - I film degli [illegible] ottanta di Stefano Reggiani: 10[illegible] anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [illegible] "La Stampa" da un illustre scrittore e [illegible]itico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera [illegible] propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

[illegible]N abbonati a "La Stampa" hanno diritto [illegible] uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste rivolgendo all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE [illegible], SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

MINISTERO TURISMO E SPETTACOLO
REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO ALLA CULTURA
TERME DI ACQUI PROV. DI ALESSANDRIA
CITTA' DI ACQUI TERME

ACQUI
IN PALCOSCENICO

X FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA
Acqui Terme 1 Luglio - 4 Agosto 1993

Le migliori produzioni delle compagnie italiane e straniere sulla rinnovata palcoscenico all'aperto allestito in piazza della Bollente

Giovedì 1 luglio ore 21,30
ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO DI TORINO Direttore Stefan Anton Reck

Sabato 3 luglio ore 21,30
COMPAGNIA DI DANZA CONTEMPORANEA «Dietro le quinte» - Coreografie di Ismaele Greco

Domenica 4 luglio ore 21,30
VIVERE DI DANZA N. 1
Spazio aperto alle forze emergenti della danza; interpreti e coreografi a confronto

Martedì 6 luglio ore 21,30
Con il patrocinio del governo di Bahia - BALLETTO DI BAHIA (Prima Nazionale)

Mercoledì 7 luglio ore 21,30
VIVERE DI DANZA N. 2 - «Encuentro» - Danza Spagnola

Venerdì 9 luglio ore 21,30
KAIDARA DANCE COMPANY - «Indigo» - Coreografie di Katina Genero

Sabato 17 luglio ore 21
BALLETTO DI NAPOLI - «Marco Polo» - Coreografie di Luciano Cannito

Domenica 18 luglio ore 21,30
BALLETTO DEL TEATRO DELL'OPERA DI PERM - «La bella addormentata nel bosco»

Sabato 24 luglio ore 21,30
COMPAGNIA ITALIANA DI BALLETTO con **Carla Fracci** (novità)

Domenica 25 luglio ore 21,30
GRUPPO CANTARES - «Pasion Flamenca»

Sabato 31 luglio ore 21,30
DANZA COMPAGNIA ANNA CATALANO - «America America» Ilaria Saudelich

Martedì 3 agosto ore 21,30
ASMED BALLETTO diretto da Paola Leoni

DOMENICA 11 LUGLIO ore 21,30

PREMIO «ACQUI DANZA» 1993

a Vladimir Vassiliev a Elisabetta Terabust, alla rivista Balletto Oggi a alla Rete televisiva Tele +3

Azienda di Promozione Turistica di Acqui Terme e dell'Ovadese

IL TRENO DELLA DANZA

Un treno speciale collega i luoghi dei festivals con Torino, Asti, Alessandria. In un unico biglietto ***L. 60.000:*** *viaggio, dinner, spettacolo.*

L'iniziativa è stata realizzata con il contributo della **Compagnia di S. Paolo**

Direzione Artistica:
COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO
Uffici amministrativi:
COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO - Via TORINO - Tel. 011/4730189 - Fax 4732000
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA Corso 8 0144/722142
SEGRETERIA UFFICIO IN PALCOSCENICO - Tel. 0144/57251

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE ALLA CARPANO PER LA CORTESE COLLABORAZIONE

Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 10 Luglio 1993 n. 38

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

DISCOTECA
NOTTE
LA TORTA DEL SOLE
PER TUTTI!
Mayerling
CASTELLAR

L'ex «Gil» è il primo palazzo in Piemonte di cui la Regione decide di disfarsi

Il Provveditorato va all'asta

Il Consiglio lo ha deciso nei giorni scorsi per recuperare fondi. Spetterà alla Provincia trovare la nuova sede dell'ente scolastico. Il valore dell'immobile di via Gentilini è di 3 miliardi

Il palazzo di via Gentilini dove ha sede il Provveditorato e l'Us Alessandria

ALESSANDRIA. Dopo il danno la beffa. Nei giorni scorsi all'Us Alessandria era giunta un'ingiunzione di pagamento per 12 anni di affitto arretrato. Qualcosa come 52 milioni da versare entro il 15 luglio. La società si è detta disposta a trattare, solo per il periodo (gli ultimi 4 anni) riguardante la nuova gestione. Adesso la Regione alza il tiro. Nell'ultima seduta, il Consiglio ha approvato la delibera dell'assessore al Patrimonio Pier Luigi Gallarini, che prevede la vendita per asta pubblica del palazzo, che risale all'epoca fascista.

E' la prima alienazione di un bene da parte dell'ente. «La decisione - spiega l'assessore - rientra nella politica di razionalizzazione del patrimonio immobiliare per recuperare fondi. Non siamo nelle condizioni di fare donazioni, visto il severo momento economico che tutto il Paese sta attraversando. In agosto dovrebbe essere pronto il bando, a settembre si procederà alla vendita».

La base d'asta sarà di 3 miliardi e mezzo, quanto i tecnici hanno valutato il palazzo. A parte il sodalizio dei grigi (che occupa una piccola porzione dello stabile), in via Gentilini da anni ha sede il Provveditorato agli studi. Quest'ultimo aveva ricevuto i locali dalla Provincia, che con la Regione ha un rapporto di comodato gratuito. Ora il problema si fa serio. La domanda è d'obbligo: quale sorte attende l'ente scolastico? Visto che per legge la Provincia ha l'obbligo di trovare una sistemazione adeguata, spetterà agli amministratori di Palazzo Ghilini muoversi con rapidità. In effetti, i tempi sono ristretti. Se l'immobile dovesse essere venduto in prima battuta già agli inizi del '94 il Provveditorato potrebbe essere costretto a traslocare. Ma questa ipotesi non sembra convincente, dato che la struttura, così com'è, è poco idonea ad ospitare qualunque attività. In più, con il piano regolatore bloccato non si può neppure pensare a una demolizione per costruire ex novo.

«Nel caso mancasse l'offerta - conclude l'assessore -, provvederemo ad effettuare una seconda asta il prezzo verrebbe ridotto del 10 per cento. Noi confidiamo di risolvere la questione già a settembre».

Piero Abrate

LA PROVINCIA

«Volevamo acquistarlo»

L'acquisto dell'ex Palazzo della «Gil» alcuni anni fa interessato l'amministrazione provinciale che ha in comodato d'uso gratuito dalla Regione la parte dell'edificio adibita a sede del Provveditorato agli studi. Un piccolo importo venne anche inserito nel bilancio della Provincia. Poi tutto si fermò. Ora la Regione è decisa a vendere il palazzo e la cosa potrebbe essere ripresa in fretta però che gli amministratori penseranno all'acquisto solo se il prezzo sarà «politico», fissato in trattativa tra enti pubblici.

Ogni trattativa, comunque, spetterà alla nuova giunta che dovrà essere eletta domani mattina, nella seduta del Consiglio provinciale fissata per le 10. Nuova giunta, anche il termine può sembrare un eufemismo considerato che si intende eleggere un esecutivo già definito dagli oppositori (fotocopia di quello decapitato tre mesi fa con l'arresto del presidente Francesco Franzò, psi, scarcerato da pochi giorni. Si tratterà soltanto di «promuovere» a presidente il vice Attilio Castellani, dc, e a procedere a piccoli spostamenti alla sostituzione di Franzò socialista Marco Barioglio. Giunta formata da dc, psi, pri, con appoggio esterno di pli e psdi, malgrado l'opposizione di consiglieri democristiani e riserve delle segreterie di dc e pri. **[fra. mar.]**

APPALTI EDILIZIA

Un progetto dei sindacati

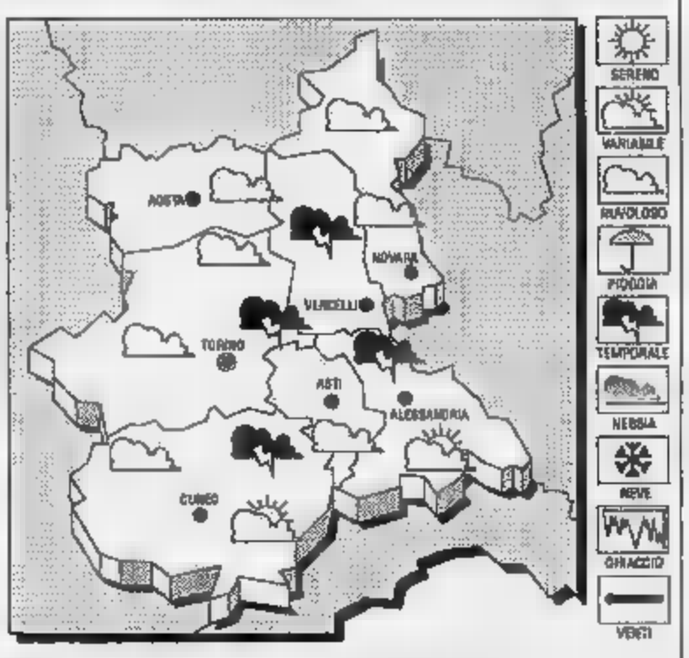
I sindacati degli edili chiedono a Provincia e Prefettura di dare vita ad un «osservatorio» per controllare gli appalti pubblici e eliminare quelli inutili. A PAG. 35

CALCIO

La cessione non si farà

Il presidente Giovanni Grippiolo (nella foto) sperava di cedere a nuovi azionisti acquesi le quote del club termale, ma le trattative sono sfumate. A PAG. 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO Cielo nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni a carattere temporalesco anche di forte intensità.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Sud-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso con precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A
Max: 29; min: 11; media: 20

UN ANNO FA
Max: 23; min: 11; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino Novara 26; Asti 29; Aosta 27; Cuneo 26; Vercelli

Appalto per il campo sportivo: «fermo» domiciliare anche per l'impresario Lerta

Brignano, ex sindaco agli arresti

Chiesti dal procuratore di Tortona, Cuva, e concessi dal gip. L'inchiesta era partita a marzo, dopo una lettera anonima. I lavori affidati prima del termine stabilito? Opera da 400 milioni, finanziata dal Coni

TORTONA. Clamorosi sviluppi nella vicenda di appalti e varianti per la costruzione del campo sportivo di Brignano Frascata, in Val Curone, sul quale da tempo la magistratura sta indagando. Il procuratore Aldo Cuva ha chiesto e ottenuto dal gip gli arresti domiciliari per l'ex sindaco del paese Desiderio Poggio, 74 anni, e per l'impresario Oreste Lerta, di 57 anni, di Fabbrica Curone.

Già a marzo il magistrato aveva emesso sei inviti a comparire per interrogati destinati all'ex sindaco e agli assessori della passata giunta, Mauro Poggio, 45 anni, e Vincenzo Fedemonte, di 52, all'ex segretaria comunale Lucia Lizè, di 37, a Lerta, nonché al progettista e direttore dei lavori, architetto Claudio Palmato di Alessandria. L'imputazione: falso e abuso d'ufficio.

Nel 1987 il Comune di Brignano decise di costruire un campo sportivo (costo 400 milioni) usufruendo dei contributi del Coni. Una volta pronto il progetto in massima, fu indetta una gara pubblica d'appalto, come prevede la legge. Sembra però che i lavori siano stati affidati all'impresa Lerta senza attendere le risposte delle altre ditte e prima del termine stabilito. La indagini magistratura avevano preso il via, a quanto pare, da un esposto Lui Procura aveva fatto sequestrare tutti i documenti e li aveva sottoposti a una consulenza tecnico-amministrativa ed erano risultate irregolarità.

L'attuale amministrazione aveva deciso di fare una variante, affidata sempre alla ditta Lerta. Sulla questione, però, pare siano nati dei contrasti, poi sfociati nell'esposto. Desiderio Poggio e Oreste Lerta interrogati lunedì. **[m. t. m.]**

TANGENTOPOLI

In libertà Canegallo

L'architetto Giancarlo Canegallo, già responsabile dell'Ufficio tecnico Comune, è libero: l'ultimo dei 13 inquisiti nell'inchiesta «Mani pulite», accusato di concussione, ha ottenuto dal gip la revoca degli arresti domiciliari concessigli un mese fa, dopo due di carcere, dal Tribunale della libertà anche per il suo precario stato di salute.

Il magistrato ha accolto l'istanza del difensore Boccassi il quale ha fatto presente che l'inchiesta è praticamente conclusa e sono venute meno le esigenze cautelari anche per Canegallo il quale ha sempre respinto l'accusa.

L'architetto era stato arrestato il 5 aprile, dopo Eraldo Pareglio e prima di Francesco Franzò, Eugenio Ferrero, Bruno Binasco e sette impresari. Tutti accusati corruzione ad eccezione Ferrero. **[a. c.]**

L'architetto Gian Canegallo

A CHI HA ANCORA IL CORAGGIO DI FARE SCELTE D'ISTINTO...

CONSIGLIAMO DI LASCIARSI GUIDARE DALLA RAGIONE.

MONDIAL CAR 90 Concessionaria mazda per Alessandria e provincia
di FELTRIN Dario e C. s.a.s.
Piazza Perosi 6 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/222559

FINANZIAMENTI AGEVOLATI A INTERESSE ZERO PER TUTTO IL MESE DI LUGLIO

Il Comune ha deciso di abolire quelle degli Orti, Cascinagrossa e Casermette

Spariscono tre scuole materne

Gli alunni saranno «concentrati» alla Bovio, a Spinetta e a Cantalupo. Per gli spostamenti disposizione uno scuolabus. «E' stata una scelta necessaria per ridurre i costi di gestione»

ALESSANDRIA. Un «colpo» a sorpresa quello del Commissario prefettizio Cosimo Macrì, che con delibera del primo luglio sopprime tre scuole materne comunali.

Una decisione presa cifre alla mano, ma destinata a far discutere e a scatenare le proteste dei genitori «orfani» degli istituti. A parere del Commissario da prossimo di settembre possono essere «concentrate»: nella Bovio, in via Dei Guasco, la materna «Orti» di via Rettoria; nella scuola Spinetta Marengo, l'asilo di Cascinagrossa; Cantalupo, la scuole materna troverà posto nel dismesso edificio delle elementari, i piccoli alunni della Circoscrizione Casermette (salvo che i genitori non preferiscano sistemazioni diverse). Per i bimbi che dovranno, dal prossimo anno scolastico, trasferirisi ogni giorno sarà messo a disposizione scuolabus.

Nella delibera che sancisce gli accorpamenti spiegati in dettaglio i motivi tecnici - con l'analisi degli edifici scolastici - che hanno indotto alle soppressioni. «E' ormai da tempo che si dovevano ridurre le spese degli affitti per gli istituti scolastici. La decisone è frutto di un attento studio» commenta Fornerisi funzionario della Pubblica istruzione. Anche se sia la scuola degli Orti sia quella di Cascinagrossa sono in edifici comunali. Ma ostacolo ad «efficiente gestione delle scuole» - almeno quelle accorpate - sarebbe anche il ridottissimo numero di alunni frequentanti e la «miriade di centri scollegati» che consentirebbe di realizzare gestione più economica.

Tre anni fa. Le mamme di Cascinagrossa presidiavano i locali della scuola

In pratica con questo nuovo panorama scolastico per le materne si vuole giungere: un minor numero di personale addetto ai servizi ausiliari, a una maggiore facilità di sostituzione di personale insegnante assente e alla riduzione dei costi di gestione degli edifici.

A giustificare i drastici tagli c'è anche la diminuzione del gettito statale nelle casse comunali: lo Stato non «trasferirà» 1 miliardo e 187 milioni nell'anno 1993. «Le minori risorse impongono all'amministrazione comunale di razionalizzare le spese - spiegano da Palazzo Rosso - il chè si può ottenenere accorpando le scuole comunali dell'infanzia ed in secondo luogo indirizzando le risorse che vengono così "liberate" ad attività idonee a soddisfare altre esigenze dei cittadini».

I primi a insorgere, qualche giorno fa, sono stati i genitori dei bimbi rione Orti che, dopo la lettera di smentita sulle voci che davano per soppresse la scuola elementare «Santarosa», si sono visti togliere la scuola materna. Nella lettera si precisava che «il problema dell'accorpamento della scuola era già stato risolto e le condizioni che giustificavano il suo mantenimento non sono venute meno». Il numero di iscrizioni alla materna degli Orti è inferiore al minimo previsto, così per le altre materne, nelle quali sono state considerate le iscrizioni la media delle frequenze degli alunni.

Le delibera giunta come una doccia fredda tra le famiglie, non sono state riunioni per informare i genitori della situazione. Tanto sono state le autorità scolastiche.

Antonella Mariotti

LE MAMME

«Di nuovo in allarme»

CASCINAGROSSA. «Pensavamo che la decisone di spostare i bambini nella scuola Spinetta Marengo fosse solo limitata al periodo estivo» dice Tilde Bocchio, una nonna di Cascinagrossa. «Se veramente vogliono sopprimere scuola materna siamo nuovo - aggiunge la donna - Nei prossimi giorni informeremo in Comune». Le mamme di Cascinagrossa state l'«incubo» dell'ex alla Pubblica istruzione Giancarlo Bertolino, durante il primo tentivo di soppressione sia della scuola che dell'elementare, che avrebbero dovuto essere annesse a Litta Parodi. Le proteste erano scattate il ottobre del 1990 con l'«invasione» in municipio delle mamme di Cascinagrossa che chiedevano la revoca della soppressione.

Dopo settiamne di trattative il Comune aveva capitolato - su decisione dell'allora sindaco Giuseppe Mirabelli - e la scuola era stata mantenuta fino alla fine dell'anno scolastico '90/91. E' probabile che la protesta riprenderà, anche perchè le due frazioni si erano accordate di mantenere l'asilo a Cascinagrossa e l'elementare a Litta per evitare la soppressione entrambe. [a. m.]

IN BREVE

Travolto da un'auto: è in coma

E' ricoverato al reparto di rianimazione, in stato di per trauma cranico, l'uomo investito l'altra sera al quartiere Europa. Al momento dell'incidente, Giuseppe Segato, 68 anni, abitante in via Parnisetti 31, a bordo un ciclomotore, viaggiava in via Silvio Pellico provenendo da corso IV Novembre. Era diretto verso corso Romita. All'incrocio con via Galileo Galilei è stato urtato dalla Seat condotta da Hanna Lozicka Malgorzata, 36 anni, polacca, residente in città in via Dante 12. La donna aveva mancato di dare la precedenza. L'uomo caduto sull'auto e poi rimbalzato a terra. I rilievi sono stati compiuti dai vigili urbani.

DENUNCIA

Tentato furto: due minorenni bloccati al Cristo

Due alessandrini di 17 anni, B.E. e M.M., sono stati denunciati a piede libero per tentato furto. L'altro pomeriggio, verso le 17,30, gli uomini della volante hanno visto un giovane uscire una finestra un'abitazione di via Rosselli 48, al quartiere Cristo. Lo hanno bloccato e me hanno rintracciato il complice. L'alloggio (risultato appartenere a Felicina Banaudo) era stato messo a soqquadro, i due non avevano portato via nulla.

INCIDENTE

Mancata precedenza: travolto in «Vespa»

Ancora un incidente sulla statale 30, a Spinetta Marengo. Secondo la ricostruzione dei vigili urbani, Giuseppe Balachia, anni, abitante a Spinetta in via dei Prati 20, provenendo da via Gambalera, avrebbe mancato di dare la precedenza all'incrocio la statale. Ha urtato la «Vespa» condotta dall'alessandrino Walter Marasso, 37 anni, Acqui 351. L'uomo caduto dal motociclo procurandosi contusioni guaribili in 10 giorni. La «Vespa» è precipitata nella scarpata adiacente.

SINDACATO

Consultazioni sull'accordo per il costo del lavoro

S'inizieranno nei prossimi giorni le consultazioni dei lavoratori sull'accordo siglato da sindacati e Confindustria sul costo del lavoro. Ieri pomeriggio nella sala «Pastore» di via Parma, si è tenuta la prima assemblea unitaria Cgil-Cisl-Uil, dei responsabili di tutte le categorie sia per i dipendenti di imprese pubbliche che private. All'ordine del giorno le modalità della consultazione dei lavoratori. «Potranno svolgersi sia per alzata di mano durante le assemblee - hanno detto i sindacalisti - oppure con voto segreto. Saranno installate apposite nelle fabbriche dove sono molto numerosi lavoratori, mentre nelle realtà più piccole dieci o quindici dipendenti si potrà votare con voto palese». Le consultazioni inizieranno il 20 luglio e dopo due giorni l'accordo siglato verrà firmato se i lavoratori avranno dato il loro assenso.

In corso Monferrato

Aggredito e rapinato in cabina Sip

ALESSANDRIA. Incredibile pestaggio, l'altra sera, in corso Monferrato. Un uomo è aggredito e rapinato mentre telefonava da una cabina pubblica. La vittima, M.B., di 60 anni, abitante in una frazione Alessandria, ha subito contusioni e ferite giudicate guaribili in giorni. I ladri hanno portato via il portafogli contenente documenti e mila lire circa.

Erano circa le 22, l'uomo era entrato in una cabina telefonica, all'altezza del civico 79 di corso Monferrato. Due giovani lo hanno afferrato alle spalle e trascinato fuori; lo hanno gettato a terra e colpito ripetutamente. Nel pestaggio, uno dei due aggressori gli ha rubato il portafogli. I due si sono, poi, dati alla fuga senza che nessuno potesse intervenire. Dai testimoni, i rapinatori stati descritti come due giovani biondi: uno alto circa 1 metro e 75, con i capelli lunghi raccolti a coda; l'altro, alto 1 metro e 70, con i capelli corti. Sull'episodio indaga la sezione volante. [m. ru.]

Sentenza d'appello: in primo grado condannato a nove mesi

Falsi straordinari, è assolto funzionario telefoni di Stato

ALESSANDRIA. Giuseppe Braggio, 61 anni, corso Bagni ad Acqui Terme, funzionario dell'azienda di Stato per i servizi telefonici (ente diverso dalla Sip), accusato falso ideologico, il marzo '91 rifiutò di patteggiare una pena a 5 mesi e 10 di reclusione. Volle affrontare il processo («Sono innocente, la pena potrebbe costarmi il posto lavoro» aveva detto) e il tribunale gliene inflisse 9 con la condizionale.

Sono trascorsi più di due anni e 4 mesi da quando fu incriminato anche per truffa, abuso d'ufficio e violenza privata, reati da cui era stato prosciolto per amnistia. Ora, la terza sezione della Corte d'appello Torino lo ha assolto perchè il fatto non costituisce reato.

Direttore della stazione telefonica trasmissione di quella di manuntenzione straordinaria energia di S. Giuliano, la sede dirigente che si occupa della manutenzione delle centrali telefoniche dello Stato per Piemonte, Valle d'Aosta Lombardia, nel febbraio '89 venne rinviato a giudizio per aver conteggiato ore di straordinario mai fatte.

Giuseppe Braggio

Comparso in tribunale, disse di aver sempre avuto una certa libertà di movimento. «Quando si registravano guasti dovevo provvedere alle riparazioni, uscivo per acquisti di materiale e le ore straordinario conteggiate sono inferiori a quelle fatte fu la tesi dell'imputato.

Ma Giuseppe Corvaia, Marco Donati e Gaetano Cicalini, tre tecnici alle sue dipendenze, citati testi, furono di diverso avviso.

In appello sarebbero emerso che fu proprio Cicalini, destituito per ordine della direzione centrale dall'incarico, affidato Braggio, cui divenne un subordinato, ad accusare il direttore, spalleggiato dai colleghi.

L'inchiesta fu aperta dopo un'interrogazione presentata al ministero Poste e Telecomunicazioni da senatore il quale faceva presente irregolarità in vari uffici come l'alterazione delle ore di lavoro straordinario, violazione riscontrata anche a S. Giuliano. A Braggio fu anche contestato di aver sentito alla figlia sposata di occupare l'appartamento a lui affidato e di non aver pagato telefonate urbane e interurbane.

Emma Camagno

Giostre e spettacoli: così a Valenza si festeggia il patrono

In piazza per S. Giacomo

S'inizia oggi con la Big band jazz. Sono previsti appuntamenti anche nel cortile di palazzo Cerlana. La seconda edizione di Atlante musica all'Arena Carducci

VALENZA. Riprenda il rapporto privilegiato tra la città il suo patrono, San Giacomo, con una serie di manifestazioni intese dare lustro una tradizione che affonda le radici in un passato remoto, fatto di semplici realtà contadine, a cui bastava davvero poco per momenti di svago e di divertimento. Proprio per questo motivo, piazza Gramsci resta il luogo di raduno privilegiato delle giostre, una reminiscenza del passato che riscuote ancora larghi consensi. L'area su cui si svilupperà la maggior parte delle manifestazioni, sarà comunque piazza Don Minzoni.

Per gli spettacoli che richiedono maggior attenzione e concentrazione, si ricorrerà al cortile di palazzo Cerlana, mentre l'Arena Carducci ospiterà «Atlante», la seconda edizione della musica dal mondo. In sedici intensissime serate sono raggruppate attrazioni di ogni tipo, in grado soddisfare i gusti più disparati. Oggi, s'inizia con la Big band jazz l'orchestra di Gianni Domio; domani ballo liscio. [r. c.]

TACCUINO DELLE PROVINCIE

CASTELLAZZO BORMIDA
Madonnina centauri

In occasione del raduno dei centauri, il vescovo Alessandria, monsignor Fernando Charrier, celebrerà oggi, al santuario Madonnina dei centauri, due per i caduti della strada. Le funzioni si svolgono alle 10 e alle 21,30.

AZIONE CATTOLICA
Due giorni di studio a Cavagnolo

L'Azione cattolica di Piemonte e Valle d'Aosta organizza due giorni di studio per responsabili e sacerdoti, dedicato al tema della famiglia. La manifestazione svolge all'abazia Santa Fede, a Cavagnolo (Torino), sabato 31 luglio e domenica 1° agosto. Le iscrizioni si chiudono domenica 25 luglio. Per adesioni informazioni rivolgersi Vittoria Gerro (0171 / 692.274); Gabriella Valsesia (0322 / 955.232), ai responsabili regionali dei settori.

FIONDI
Gemellaggio la Val d'Aosta

Nel 90° anniversario della parrocchia Fiondi, è stato stabilito un gemellaggio con la parrocchia di Porossan, in Valle d'Aosta. «Il motivo del gemellaggio - dice don Franco Torti, parroco della comunità alessandrina - soprattutto dovuto alla comune dedica Madonna della Neve».

CASALE
Congresso eucaristico: le foto

Agli uffici della curia casalese sono a disposizione le foto del V congresso eucaristico. E' pure disponibile documentario tv sulla conclusione del congresso.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Allarmi ingiustificati sulle rassegne

In merito all'articolo comparso La Stampa dell'8 luglio, a titolo «Valenza volta pagina. Al Comune Palazzo delle mostre», l'amministrazione comunale ritiene doveroso precisare quanto segue.

L'affermazione secondo cui «già dal prossimo ottobre gli orafi potrebbero trovarsi nell'impossibilità di svolgere l'edizione autunnale della rassegna» destituita da ogni fondamento, essendo precisa più volte manifestata volontà di questa amministrazione, una volta acquisita la proprietà del prefabbricato, ridefinire i termini di una convenzione che lo svolgimento della manifestazione sino ad approntamento di una struttura più idonea.

Poco giova, pertanto, alimentare città nella categoria orafa, già attraversata da una seria crisi, allarmi ingiustificati e finalizzati con ogni evidenza a distogliere l'attenzione dai termini reali intorno a cui dovranno essere ridelineati i rapporti tra Comune e rappresentanze della categoria orafa, in merito a tale delicata questione.

I rappresentanti della Lega Nord, estensori del documento citato nell'articolo, dovrebbero sapere che tra le clausole della convenzione a suo tempo sottoscritta era contemplato l'impegno della Finorval, in concorso con l'Aov Service, a partecipare con investimenti all'attuazione di strutture servizio nell'area orafa D2. Tale impegno, che sinora non stato rispettato, costituisce il terreno di verifica cui il Comune e le rappresentanze della categoria saranno chiamati a confrontarsi all'atto della stipula della nuova convenzione.

L'amministrazione comunale
Valenza

Le pericolose di via San Lorenzo

Abito in via San Lorenzo e vorrei denunciare, ancora una volta, lo stato di completo dissesto della pavimentazione stradale.

Le numerose buche costituiscono un continuo pericolo per pedoni e ciclisti.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 488.677
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 98.282
Casale M.to: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad di turno, alle 15,30, *S. Stefano*, via Milano 93, tel. 222 645 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a seguire abbinate). servizio notturno, dalle 19,30 9 giorno successivo (svolge servizio per urgenze dalle 21,30 alle 9, serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, tutto la presentazione di mediche urgenti.
Acqui Terme: *Centrale*, corso 13, tel. 322.583.
Casale M.to: *Febris*, via Sangiorgio 25, tel. 452 140.
Novi Ligure: *Modama*, via Giovanni XXIII 5, tel. 21.66.
Ovada: *Frascara*, p.zza Assunta 10, tel. 80.341.
Tortona: *Dastalamia*, Emilia 39, tel. 882.000
Valenza: *Centrale*, 45, tel. 941.372.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 842.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 766.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

NATI. Stefano Astori, Matteo Pastore, Davide Giuseppe Morsa, Erica Mirone, Giulia Debernardi, Marco Condorelli, Michela Piersimoni, Edoardo Dellavalle, Carola Tafuri, Jacopo Ferraris, Joseph Tumolo, Elena Scacheri, Anna Militi, Federica Sanna, Letizia Ponzano, Arianna Ghiara, Radouan Farahat, Michele Berti, Giulia Fasan, Cristiano Alberti, Andrea Ricci.
MORTI. Stefanina Mallarino, funzione alle 16,30 nella chiesa dell'Ospedale «Santi Antonio e Biagio», tumulazione nel cimitero urbano; Ugo Camino, di 80 anni, funzione alle 10 nella chiesa di «San Baudolino», tumulazione cimitero urbano.
SI SPOSERANNO. Enrico Pirino, impiegato, con Raffaella Barbano, impiegata; Franco Paolo Giraudi, impiegato, con Lucia Simona Cosimi, insegnante; Mauro Lombardi, commesso con Irene Maria Almenari, parrucchiera; Daniele bergo, impiegato, Alda Paola Zerbino, impiegata.
ATTIVITA'
Da oggi e fino al 6 agosto il sabato la Biblioteca civica di Palazzo Langosco a **Casale** sarà chiusa. L'orario ridotto prevede l'apertura pubblico solo dal lunedì al venerdì. Chiuso per ferie invece dal 7 al 22 agosto.

GLI APPUNTAMENTI

Il mercatino in piazza Castello

Oggi e domani, al mercato Pavia di piazza Castello, a Casale si svolge il mercatino dell'antiquariato. Sono attesi circa cento antiquari e venditori di oggetti collezione. Il mercatino organizzato dall'Ente manifestazioni. La prossima edizione si terrà settembre.

AGRICOLTURA
Festa in Ghenza

Organizzata dall'istituto Lupariа di San Martino, si svolge oggi Rosignano (con inizio alle ore 8) la sesta Giornata dell'agricoltura. E' prevista la prova campo delle più moderne macchine agricole per vigneti giardinaggio. Alle 15, alla cantina sociale, festa del vino delle Valle Ghenza, con mostra di macchine agricole.

CONVEGNO
Le Confraternite ad Oropa

Anche le confraternite casalesi di Sant'Evasio di San Teodoro (priori sono Angelo Rottigni Guido Ronca) hanno partecipato al convegno interregionale delle Confraternite che si è tenuto al Santuario Oropa.

GIOVANI
Consigli sul «dopo maturità»

All'ufficio Informagiovani Novi Ligure, in via Paolo da Novi 51 (telefono 0143 - 322503), sono in distribuzione gratuita le guide «Dopo la maturità», pubblicate dall'assessorato regionale alla Formazione professionale. Le guide presentano le diverse scelte universitarie professionali. All'Informagiovani sono anche disponibili le guide per la scelta del percorso formativo dopo la scuola dell'obbligo, l'elenco completo dei corsi di formazione professionale di ogni livello.

SOCIALE
Un gruppo contro la droga

L'Ascod, un'associazione che combatte le tossicodipendenze, ha sede Consiglio circoscrizione Galimberti, in piazza Torriani 4, ad Alessandria. Organizza gruppi di auto-aiuto; telefono (0131-251.416), lunedì giovedì dalle 17 alle .

I sindacati: una commissione che sblocchi i cantieri, ma eviti gli sprechi

«Abolite gli appalti inutili»

Un altro osservatorio dovrà impegnarsi sul fronte del rinnovo contrattuale. Per favorire la mobilità occorre riconversione delle specializzazioni attraverso corsi «scolastici»

ALESSANDRIA. Più trasparenza sugli appalti e un maggiore sforzo per arrivare al più presto alla firma del contratto. Quindi, l'impegno per favorire la mobilità all'interno del settore.

Sono questi, in sintesi, i temi approfonditi d l'incontro delle federazioni dei lavoratori costruzioni che si è tenuto alla scuola edile di Alessandria. Ma durante l'attivo unitario si è discusso anche in termini specifici della crisi che da mesi attanaglia l'intero settore. si è parlato pure di costo del lavoro.

L'impegno delle organizzazioni sindacali nelle prossime tutto incentrato sulla costituzione di due «osservatori provinciali», impegnati su altrettanti fronti. Il primo, per favorire maggiore trasparenza nell'ambito dei lavori pubblici.

I sindacati hanno già avuto un primo approccio con la Provincia e attendono i prossimi giorni per estendere l'invito che alla Prefettura. Secondo i sindacati, volta costituito, questo osservatorio dovrà esa a uno a tutti gli appalti pubblici: da quelli già «cantierizzati», ma bloccati dall'«insorgere» di Tangentopoli, a quelli che invece ancora nella cosiddetta fase embrionale.

«Nella nostra provincia il settanta per cento dei lavori pubblici - spiega il responsabile della Filca Cisl Ferdinando Spe -. Le inchieste "Mani pulite" hanno costretto le amministrazioni a bloccarne gran parte. Compito dell'osservatorio sarà appunto quello di capire le priorità decidere sull'utilità di ogni appalto. Primo fra tutti, quello della tangenziale nord. Ogni volta ci si domanderà: "E' utile alla collettività questo progetto?" Vogliamo che si evitino gli sprechi. Il guaio è che in Italia abbiamo 150 mila centri di spesa, contro i 150 della Francia. Siamo un pachiderma senza né capo né coda».

Il secondo osservatorio riguarda il nuovo contratto lavoro. Le organizzazioni di categoria intenzionate a spingersi oltre i canoni tradizionali che fino ad oggi hanno regolato i rapporti di lavoro. Ancora Speranza: «Siamo convinti che solo l'intervento di tutte le parti sociali si possa arrivare in tempi brevi alla risoluzione del contratto. Una piaga da combattere riguarda i . Da parte nostra chiediamo all'Ispettorato controlli più severi e tempestivi. Anche dal Collegio costruttori pretendiamo impegno, qualche nuova proposta».

Sul tema della mobilità i sindacati lanciano proposta innovativa: di specializzazione dei cassintegrati alla scuola edile per evitare che i tecnici di un settore particolarmente in crisi vengano riciclati come manovalanza. Conclude Speranza: «Solo in questo modo potrà ottenere quell'intercambio che fino oggi non c'è stato. Un esempio? Quello dell'armamento ferroviario che sta vivendo un periodo drammatico. Un tecnico disoccupato, se finisce un qualunque, cantiere edile deve ricominciare dallo scalino più basso. Vi pare giusto?» [pie. abr.]

I sindacati degli edili chiedono una maggiore trasparenza sugli appalti

Lei però resta ancora «confinata» all'Ipi di Torino

Il Comune non paga più la retta alla baby madre

OVADA. Il Comune ha più la benché minima intenzione, per assoluta mancanza di fondi, pagare la retta mensile per Miriam F., la studentessa tredicenne divenuta madre di una bimba il 10 maggio '92 e dal luglio successivo ospite dell'Istituto provinciale per l'infanzia di Torino.

In base agli accordi stabiliti la giunta si era impegnata, superando notevoli difficoltà, a fronteggiare l'onere finanziario fino al 30 giugno, anche perché entro tale data il Tribunale dei minorenni di Torino avrebbe dovuto pronunciarsi sul futuro della baby madre della figlioletta Giulia.

Tr però i giorni e Miri continua vivere all'Ipi, dove si sente «reclusa», anche se da mesi torna a casa per i fine settimana con la bimba e di recente, superati gli esami di

Il sindaco di Ovada Franco Caneva. Il Comune si è accollato la retta fino al 30 giugno

media che ha affrontato come privatista, potuto restare qussi una settimana dei genitori.

Il padre e la madre della ragazzina hanno avuto un ennesimo incontro a Torino il giudice, che li ha convocati per un colloquio definito «soddisfacente» dall'avvocato Paola Sultana Ovada, legale della famiglia. Ciò farebbe prevedere il rientro definitivo Ovada di Miriam e di Giulia, che sarebbero seguite costantemente da un'assistente sociale. I coniugi, invitati a cambiare alloggio per allontanarsi dal vicino di casa Piero Salmena - il muratore di 24 anni, che, dopo aver reso madre Miriam, ha riconosciuto la figlia (ma non gli è stato concesso di vederla) - hanno promesso di provvedere entro l'estate. Tra le due famiglie tra l'altro sono screzi: Salmena ha più volte querelato per minacce il padre Miriam, il quale ribatte sostenendo che è la famiglia ad molestata soprattutto da parte delle sorelle del muratore.

Intanto la baby madre, 14 anni ad agosto, è Torino. Il suo sogno è fare la pattinatrice: dovrebbe seguire un corso Genova e c'è chi è disposto ad accompagnarla, tutto, però, resta legato alle decisioni dei giudici. [e. c.]

Furiosa lite tra due donne in un alloggio di via Tortona, in città

Ha trafitto con una coltellata la mano della rivale in amore

MANINA Un piccolo dramma della gelosia si è consumato l'altra in via Tortona. Una donna ha accoltellato la convivente dell'ex marito, ferendola a mano. Le protagoniste vicenda sono Patrizia Ramazzotto, anni, abitante in via Montegrappa 12, ed Epifania Bruno, 30 anni, residente in via Vecchia Torino 12, domiciliata in via Tortona 84. Ed è proprio in questo alloggio centro, due passi dallo spalto Gamondio, che si è scatenata la lite.

Epifania Bruno aveva ricevuto la visita Patrizia Ramazzotto. Secondo la ricostruzione degli uomini della mobile volante, le donne hanno cominciato a discutere per ragioni sentimentali. Il «conteso», Mauro Bertomoro, 31 anni, abitante con Epifania Bruno via Tortona, da circa i è separato da Patrizia Ramazzotto. A un certo punto, la discussione è trascesa. L'ex moglie ha afferrato un coltello, e l'ha conficcato in una della rivale in amore. Epifania Bruno è caduta perdendo sangue. Subito, però, si è ripresa fuggita dalla sua assalitrice, chiudendosi nella sala da bagno. Nel frattempo è arrivato Bertomoro. Cacciata l'ex moglie, l'uomo ha sfondato il cristallo della porta del bagno per liberare la convivente che non era più in grado di aprire. Nella concitazione, anche lui si è ferito a una . Al pronto soccorso, poi, a ciascuno sono stati applicati alcuni punti di sutura. [m. ru.]

CONDANNATO

Minacciò un omicidio

ALESSANDRIA. Ancora guai giudiziari per Aldo Bernardinello, 47 anni, via Tonso, che ha avuto un turbolento rapporto la domestica Elena Cipriani, di 45, via del Castello. In pretura è stato condannato a 10 mesi reclusione e a milioni risarcimento danni per minaccia e violenza privata a Morena Carrubs, figlia della Cipriani. Il giugno '91 le avrebbe telefonato dicendole: «Entro oggi ammazzo tua figlia». L'uomo, che è finito anche in carcere, ottenendo poi gli arresti domiciliari, nel '92 è stato condannato dal tribunale a tre e sei mesi reclusione per violenza carnale e privata, estorsione, molestie, ingiurie ai danni della Cipriani. Dopo essersi amati, i due hanno cominciato a litigare, lui passato agli atti di violenza, lei si è rivolta alla magistratura. L'uomo sostiene che a febbraio si sono riappacificati e il loro rapporto amoroso è ripreso, la Cipriani lo ha poi nuovo interrotto. [e. c.]

ACQUI

Dopo le polemiche

Sospeso il mercatino dei fiori

ACQUI TERME. Dopo le molte polemiche giorni scorsi, il mercatino dei fiori in corso Bagni è stato sospeso. Il provvedimento preso dalla giunta è stato per fare po' di chiarezza sulla vicenda.

In un comunicato dell'associazione «Il salotto di corso Bagni» si precisa : l'intenzione di organizzare il mercatino dei fiori non aveva lo po danneggiare i fioristi e floricultori della città, che erano stati contattati per partecipare all'iniziativa, ma solo due avevano dimostrato interesse e comunque per intervenire in un secondo tempo.

«Incontrerò la prossima settiri fioristi di Acqui - dice il sindaco Bosio - per valutare assieme la situazione e vedere di promuovere altre iniziative l'accordo di tutti, in questa città che da 40 anni è praticamente immobile e dove è difficile organizzare il rilancio turistico». Quindi per weekend tregua nella guerra dei fiori. [r. al.]

NOVI LIGURE

Ai giardinetti

Petizione il baccano notturno

NOVI LIGURE. I condomini di via Cavallotti, via Trieste via De Mille, presenteranno in Co una petizione contro il baccano che ogni sera fanno de di che si radunano in un giardinetto sotto le finestre dei loro appartamenti.

Uria, via vai di motorini, che continuano anche fino tarda notte, impediscono soprattutto a lavoratori, anziani bambini riposare. Inoltre, a l'asdi contenitori per i rifiuti, lo spazio verde ogni mattina è ridotto ad un immondezzaio: cartacce e a volte vetri bottiglie rotte sparsi qua e là con il rischio che i bambini che frequentano il posto si facciano male. Spesso sono gli stessi condomini a ripulirlo.

Oltre a chiedere maggiore severità alle forze dell'ordine, vorrebbero fosse vietato il passaggio lungo le stradine dello spazio verde ai motorini, fossero collocati contenitori portarifiuti e venisse sistemata l'illuminazione. [m. pu.]

Convocato lunedì

Un comitato in difesa dell'ospedale

OVADA. Sarà costituito Comitato per difendere l'autonomia dell'ospedale di fronte ai progetti regionali sulla Sanità, che rimettono in discussione ruolo e la sua importanza. proposte è del psi che ha convocato per lunedì, alle 21, nella sala della Soms di via Piave, un incontro, per concordare serie iniziative tutte le altre forze politiche, sindacali e le associazioni.

«Siamo preoccupati per le proposte che stanno andando avanti - ha precisato il segretario cittadino del psi, Claudio Anselmi - riteniamo quindi indispensabile la mobilitazione di tutti per difendere un patrimonio che abbiamo acquisito. Come psi crediamo aver dato un impulso per la costruzione del nuovo complesso ospedaliero, che una realtà che non ci possiamo permettere di perdere nell'interesse di tutti».

Il piano regionale prevede che la gestione dell'ospedale passi ad Acqui. [r. bo.]

IN BREVE

VARZI

Pensionato a funghi e d'emorragia

Antonio Carlin, 67 anni, è deceduto ieri mattina all'ospedale di Varzi per emoraggia intestinale. Il pensionato si era smarrito due giorni fa in un bosco mentre a funghi. I soccorritori hanno ritrovato in un anfratto nei pressi Fabbrica Curone tremante per il freddo.

Condannato due mesi per furto

Il pretore ha condannato Seba Tumbarinu, 35 anni, di Tortona, corso Repubblica 32/d, a 2 mesi di reclusione e 100 mila lire di multa per aver tentato un furto in una abitazione di viale Kennedy.

Due giovani feriti in autostrada

In un incidente sull'autostrada dei Trafori sono rimasti feriti due giovani di Genova. Luca Stuardi, 20 anni, ha riportato la frattura dell'avambraccio. E' stato medicato ad Ovada e poi trasferito al San Martino Genova una prognosi di 40 giorni. Angelo Maina, 19 anni, ha riportato in trauma cranico. Per lui la prognosi di giorni.

Falsi certificati sanitari in due patteggiano 3 mesi

Enrico Crespi, 48 anni Asti, Giorgio Selmi, 37 anni Novi, hanno patteggiato mesi di reclusione (convertiti in milioni 250 mila lire di multa) ciascuno per concorso in falso. Avevano contraffatto certificati sanitari per equini.

EURODIL

... il meglio per la tua casa in 1000 mq di esposizione

CONSULENZA SPECIALIZZATA PREVENTIVI GRATUITI
POSE CON PERSONALE QUALIFICATO
MATERIALI EDILI - ISOLANTI - SOLAI - LEGNAMI - P DA PAVIMENTAZIONI
PAVIMENTI RIVESTIMENTI DELLE
BERLONI, LINEA 3, BIANCHINI, CAPPONI
CAMINETTI FORNI EDILCAMIN PALAZZETTI
RUBINETTERIA IDEAL STANDARD CESAME
ANTICATI "I PALLADIANI"
CESANA
COTTO IMPRUNETA SANNINI
PORTONCINI
VASCHE IDROMASSAGGIO ALBATROS
PAVIMENTI IN GAZZOTTI E TEKOS
BRUNELLESCHI TUSCANIA
SEVEN COMUNICAZIONE
MIRABELLO S.S. CASALE-ALESS. 0142.63124-63656
SI RICEVE ANCHE LA DOMENICA SOLO SU APPUNTAMENTO

Le Occasioni Fidate
Garantite dall'Organizzazione Mercedes-Benz

AGENZIA MERCEDES BENZ
Autocommercio
DI BRUNO RAPETTI
VIA CIRCONVALLAZIONE 57
TELEFONO 0144 321.520
ACQUI T.

MERCEDES 190 E '89 Bianco ABS tetto - km 20.000	L.	20.000.000
MERCEDES E '91 Grigio met. ABS - tetto - cerchi lega	L.	24.000.000
MERCEDES E '91 Nero met. - clima - tetto - cerchi lega	L.	32.000.000
MERCEDES 250 TD '88 Grigio met.- 4 vetri El. - tetto	L.	
LANCIA DELTA Grigio met. - condizionatore	L.	3.500.000
DELTA 16 ie '91 Nero met.	L.	15.000.000
911 CABRIO '83 Bianco «perfetto»	L.	43.000.000
CARRERA 3.2 TARGA '84 Bianco «perfetto»	L.	
V W - PORSCHE 914 2.0 '73 Bianco	L.	15.000.000
VOLVO 11/91 GL SW Bianco - clima	L.	

FUORISTRADA:

PATROL '89 Bianco - autocarro posti	L.	15.000.000
SUZUKI 1300 '89 Nero	L.	11.000.000

Per ora il Comune accantona i progetti relativi a piazza Battisti e via Cavour

Casale rinuncia a due parcheggi

Eccessivi i costi del posteggio sotterraneo accanto alla Posta centrale. L'assessore: «Dal ministero solo finanziamenti a tasso corrente». Per l'ex caserma Mameli è difficile il passaggio di proprietà

CASALE. La città rinuncia ■ parcheggi «multipiano». Almeno per ora, il Comune accantona il progetto per la costruzione di un posteggio sotterraneo in piazza Cesare Battisti, accanto alla Posta centrale, e identica sorte sembra toccare al parcheggio a piani rialzati previsto in via Cavour, al posto dell'ex caserma Mameli. I costi, infatti, sembrano eccessivi.

L'idea ■ costruire due parcheggi «multipiano» ■■ stata avanzata dopo che i tecnici della Metropolitana Milanese avevano redatto il piano traffico, commissionato dall'allora assessore all'Urbanistica e attuale sindaco, Riccardo Coppo.

Il piano aveva evidenziato una carenza di posti auto nella zona attorno ■ via Oddone e a via Vercelli, subito a ridosso del ■■■ storico. L'idea iniziale era di richiedere i finanziamenti previsti dal ministero.

Il primo parcheggio da realizz■■ sarebbe stato quello di piazza Battisti: in due piani sotterranei e uno a raso, centinaia di posti auto sarebbero potuti servire a tutti quelli che lavorano negli uffici del centro storico.

«Dal ministero avremmo però ottenuto solo finanziamenti ■ tasso corrente - dice l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo -. Tenendo conto che per costruire ■ parcheggio ■■ rebbero stati necessari alcuni miliardi, è evidente che i costi sarebbero fortemente pesati sul bilancio comunale, con situazione difficilmente sostenibile».

■ era anche pensato di affidare la costruzione a privati, concedendo poi in ■■■■■ il parcheggio interrato per un certo numero ■ anni. Una solu■■■ che avrebbe consentito un notevole risparmio al Comu■■ «Ma ci sarebbero anche state conseguenze negative che avrebbero creato altri problemi in città», aggiunge Merlo.

Per poter rendere competitivo il parcheggio interrato, era stato chiesto un piano dettagliato sulla riorganizzazione dei posteggi a ■■■ in tutta la città. Prevedeva anche parcheggi ■ pagamento nella zona intorno a piazza Battisti, in piazza Castello e in gran parte degli altri quartieri.

Ai problemi legati al parcheggio di piazza Battisti si sommano quelli relativi all'ex caserma di via Cavour, ■ proprietà militare. Ci sono molte difficoltà burocratiche per il passaggio di proprietà al Comune.

Così per ora i progetti dei due maxi parcheggi ■■■ accantonati. «Cercheremo comunque una soluzione - conclude Merlo - ■■ quella zona, infatti, c'è effettiva carenza di posti auto».

Tino Ferrarotti

L'ex caserma Mameli, in via Cavour a Casale, è ancora di proprietà dell'esercito

Zona blu da modificare

Una petizione: «Limitazioni per il traffico in via Mameli»

CASALE. «Bisogna inserire anche via Mameli nella zona blu, a traffico limitato». Lo richiedono molti casalesi che abitano nella via, sulla quale si ■■■ciano, oltre al Municipio, altri ■■ifici storici, come palazzo Treville, sede dell'Accademia Filarmonica.

Gli abitanti di via Mameli hanno firmato anche una petizione, inviata al Comune. Spiegano che sono preoccupati per «la pericolosità del transito pedonale sulla via», soprattutto a causa del passaggio continuo di autobus e automezzi pesanti che ■■ posano invece più circolare nella ■■■ blu.

La via Mameli è piuttosto stretta: «■■ auto ■ i bus spesso transitano ■ pochi centimetri dalle persone che camminano sui marciapiedi», dicono i firmatari della petizione.

«Siamo anche amareggiati - aggiungono - dal fatto ■he l'interesse per ■ patrimonio artistico dei palazzi che si affacciano sulla via sia spesso vanificato dall'intensità del traffico». Insomma, secondo gli abitanti, una via che comprende alcuni dei più importanti edifici storici della città ed ■■a chiesa - quella ■ San Paolo - deve per forza ■■■■ inserita nella ■■■ blu. C'è preoccupazione anche per l'eccessivo inquinamento atmosferico e acustico: sono considerati «intollerabili» gli elevati livelli raggiunti.

Un'analoga richiesta ■■■ già stata presentata lo scorso anno, in occasione dell'entrata ■■ funzione della zona blu; già allora, però, fu respinta dal Comune. Ora gli uffici competenti, a palazzo San Giorgio, stanno esaminando le nuove richieste della petizione presentata dagli abitanti di via Mameli.

Anche se sono manifestate perplessità: «Soprattutto perché - dicono dal Comune - chiudendo via Mameli al traffico, si devierebbe tutta la circolazione verso via Oddone e viale Piave che sono già piuttosto intasati dal traffico». **[t. f.]**

Oggi ad Acqui

S'inaugura l'antologica di Ruggeri

■■■■ **TERME.** ■ inaugura oggi alle 19 la mostra antologica di Piero Ruggeri. E' la 23ª edizione della rassegna artisti■■ - organizzata ■ cura del Comune, al liceo Saracco di corso Bagni, dalla Bottega d'Arte di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco - che ogni estate porta ad Acqui le opere di uno dei «maestri» del Novecento italiano. Così dopo Carlo Levi, Guttuso, De Pisis, Morandi, Sironi, Rossi, Campigli e molti altri, ecco Ruggeri.

Nato ■ Torino nel 1930, già allievo ■■ Enrico Paulucci all'Accademia Albertina di Belle Arti dal 1950 ■■ 1956, Piero Ruggeri si dedica ad una pittura di respiro internazionale in un contesto ■■ avanguardia e di espressionismo astratto.

E' un pittore in continua ricerca ed i suoi cicli pittorici sono difficilmente inquadrabili in contesti ■ tendenze. Dal 1985 in avanti lavora ai monocromi, dove esplodono colori quali ■■■ e neri, persi in aurore bo■■ali. Fra l'altro, di recente, è stato anche uno dei pittori che ogni anno sono chiamati ■ realizzare del Palio ■■ Asti.

Il catalogo della mostra ■ edito da Mazzotta con ■ contributo dell'Italgas: 56 riproduzioni a colori e 18 in bianco ■ nero delle opere esposte ad Acqui terme. La presentazione ■ del critico d'arte Fabrizio D'Amico. La mostra, cui collaborano Regione, Provincia e Apt, rimarrà aperta fino al 12 settembre. **[r. al.]**

IN BREVE

■■■■■

Tangenti, torna in libertà il marchese Cattaneo Adorno

Il marchese Giacomo Cattaneo Adorno, presidente della Gepco, dal 22 giugno agli arresti domiciliari nella sua tenuta di Gabiano, ha ottenuto ieri la libertà. Indagato per violazione della legge sul finanziamento dei partiti, il marchese ■■■ stato colpito l'11 giugno da ordine di custodia cautelare, con l'accusa di concussione, nell'ambito dell'inchiesta sulle opere colombiane a Genova.

CASALE

Appello contro l'espulsione di un ingegnere albanese

L'onorevole Angelo Muzio, ■■ Rifondazione, ha chiesto al ministro dell'Interno, Nicola Mancino, di revocare il provvedimento di espulsione dall'Italia per l'ingegnere albanese Ismail Bilali. L'espulsione ■■■ scattata per via di una lieve condanna inflitta a Bilali - che si ■ sempre proclamato innocente - dalla pretura.

■■■■■

Inaugurata la nuova sede dell'editrice «Piemme»

L'editrice casalese Piemme, seconda editrice cattolica in Italia per numero di titoli pubblicati, ha inaugurato ieri una nuova sede in strada Valenza. Si affiancherà ■ quella redazionale.

■■■■■

Saranno rimesse a nuovo le strade comunali

La giunta ha approvato la siste■■■■ di strade comunali. L'investimento complessivo è di 100 milioni e le strade sono Fello, Roncaglia e Merlini.

Musica e canti a Casale, con concerti nei giardini ■ alla Virtus

Oggi sfilata di Folkermesse ritornano «Otto & Barnelli»

■ **CASALE MONFERRATO** ■

Stasera «Castagna d'Or»

Serata di gala nel parco della ■■■■ «La Mercantile» ■■■ il 12° premio «Castagna d'or-Voci per la nostra terra», in programma per questa sera, con inizio alle 21,30. Il premio, assegnato ogni anno alle personalità ■he si sono affermate nei vari campi dell'arte quali autorevoli portavoce dei grandi valori spirituali, morali ed umani della terra piemontese, ha quest'anno ■■ protagonisti. Questi i premiati: Il regista Edmo Fenoglio, inventore dello sceneggiato tv, degli Anni 60; I figli dello scrittore Giovannino Guareschi, «padre» ■ don Camillo e Peppone; il giornalista Gad Lerner, vice direttore del quotidiano «La Stampa»; il giornalista sportivo ■ian Paolo Ormezzano; Bruna ■ Giorgio Peyrano, titolari dell'omonima casa dolciaria piemontese; il cabarettista Mario Zucca, affermatosi al «Maurizio Costanzo Show». Durante la manifestazione, verranno assegnati i «Ricci d'oro».

CASALE. Entra nel vivo «Folkermesse», la rassegna di musica popolare organizzata dall'assessorato alla Cultura, con la direzione artistica di Maurizio Martinotti. Oggi è in programma la tradizionale sfilata lungo le vie del centro e, dalle 22,30, qualche concerto.

La sfilata, elemento caratteristico di ogni edizione, parte alle 21 da ■■■ Saffi per raggiungere piazza Mazzini e ■■■ Ro■■■ Sono previste brevi esibizioni ■ gruppi musicali ■ artistici. Attesissimi «Otto & Barnelli», i due divertenti musicisti ambulanti resi celebri anni fa dalla trasmissione «L'altra domenica» di Renzo Arbore. I due, che erano già stati ■ Casale l'anno scorso, porteranno per via Roma, violino, grancassa, armonica, chitarra e percussioni. E proporranno il loro spettacolo ambulante di musiche allegre, trascinanti e originali.

Molti altri artisti partecipano alla sfilata. Ci saranno gli svizzeri de «La bandella tremonese» con le loro m■■■ di marcette ■ canzoni ticinesi. Poi, i piacentini Musetta, i mimi casalesi Ops, i Big con il loro repertorio di musica celtica e gli spagnoli del Grup da Grall■■ de l'Acord. La musica continua, alle 22,30, ■■■ due concerti contemporanei.

Ai giardini di piazza Castello suonano gli Yashko Argirov Quintet, provenienti dalla Bulgaria e per la prima volta in Italia, ed i cubani Estrellas de Trinidad che presentano un repertorio di musica salsa e merengue. Al salone Virtus di viale Morozzo, dalle 22,30, tornano le musiche ■ balli ticinesi con «La bandella tremonese».

Tutti i concerti sono ■■ ingresso libero. **[t. f.]**

A Con■■■ il ■■■■ d'Australia ■■■ il gemellaggio ■■■ Ingham

■■■■■**O.** La firma sull'atto di gemellaggio tra Conzano e la cittadina australiana di Ingham, nel Queensland, sarà quella del console generale Barry Hain, ospite oggi del paese monferrino. Scriverà il proprio nome a fianco di quello del sindaco, Claudio Roati.

E' questo il primo atto ufficiale d'avvicinamento tra due mondi, uniti da lontane radici che affondano all'inizio del secolo e, in parte, nel periodo ■ cavallo tra le due guerre. Furono molti i monferrini che lasciarono la loro terra povera e cercarono fortuna nelle piantagioni d'Australia. Da allora i contatti avvennero soprattutto per lettera o tramite qualche emigrato, tornato temporaneamente in patria.

Molti erano partiti da Conzano, ma anche da altri paesi del circondario. Così, tra i cento che il 29 luglio si metteranno in viaggio verso il Queensland, parecchi sono del paese promotore ■■■ gemellaggio, ma se ne aggiungono di alcune località dei dintorni. L'assessore Emanuele De Maria, che guiderà la comitiva, ha dato appuntamento a tutti i partecipanti per questa mattina alle 9,30 in piazza.

Alle 11, poi, il console sarà accolto ■■l sindaco e dalla giunta con gli onori nella sala consiliare del municipio, dove sarà siglato il documento italiano del gemellaggio. La firma in terra australiana, invece, avrà luogo il 1° agosto. **[s. m.]**

AL GARDEN DI MONTEBELLO

DAL 10 AL 18 LUGLIO MOSTRA MERCATO CACTUS

DAL 10 AL 31 LUGLIO
VACANZE SPENSIERATE:
• GIARDINO BEN IRRIGATO
• CANI ■ GATTI ■■■ NUTRITI
• RISPARMIO ASSICURATO

•CENTRALINA ACQUAPROGRAM 2500 UNIFLEX	L. 92.500
•TUBO ANTIGELO VERDE 25 MT. DA 1/2" UNIFLEX	L. 9.900
•TUBO ANTIGELO VERDE 15 MT. DA 5/8" UNIFLEX	L. 7.350
•CARRELLO AVVOLGITUBO PORTATILE "JAD" PER 60 MT. DI TUBO DA 1/2 UNIFLEX	L. 22.500
•IRRIGATORE MULTIFUNZIONE UNIFLEX	L. 6.350
•IRRIGATORE A SETTORE "PULSAR" ■■■ BASAMENTO UNIFLEX	L. 27.500
•IRRIGATORE OSCILLANTE "SWING" 16 FORI UNIFLEX	L. 14.900
•IRRIGATORE CIRCOLARE "DUO L" GARDENA	L. 19.900
•IRRIGATORE CIRCOLARE "TRIO L" GARDENA	L. 21.500
•IRRIGATORE OSCILLANTE "POLO" GARDENA	L. 23.500
•KIT IRRIGAZIONE PER 15 FIORIERE UNIFLEX	L. 24.500
•DOCCIA "PERSONAL" ■■■ PUNTALE H. 215 CM UNIFLEX	L. 27.900

"PER I PICCOLI AMICI"

BOCCONI PER CANE	1.250 GR. ALMO	L. 2.300
BOCCONCINI PER GATTI	400 GR. ALMO	L. ■■■
VASCHETTE PER GATTI	400 GR. ALMO	L. 950
VASCHETTE PER CANI	300 GR. ALMO	L. 2.000

OFFERTA
TRASPORTINI PER CANE
ATLAS 10: L. 16.000
ATLAS 20: L. 20.000
ATLAS 30: L. 27.000
ATLAS 40: L. 35.000

APERTO ANCHE LA DOMENICA
S.S. TRA VOGHERA E CASTEGGIO ENTRATA PIAZZALE IPER MONTEBELLO

DANCING GIANDUIA
Acqui Terme (AL) - Tel. ■■■■ ■■■■■
locale coperto ■■ 10 cupole
mercoledì 14 luglio
ECCEZIONALE SERATA CON
AL RANGONE
L'AUTORE DI «SUONA CHITARRA BIANCA» «MOMENTI» E ■■■■■ ALTRI ■■■■■
Ballo liscio con LA FORMULA FOLK
Si danza ■■■ le sere anche in caso di cattivo tempo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA LEGGE

NUOVA LEGGE SULL'USO DELL'ACQUA

L'assessore regionale per la Tutela delle acque Marcello Garino e (a fianco) tecnici impegnati in controlli di potabilità

Per inquinamento da diserbanti e scarti industriali

«A rischio» tutti i pozzi che servono il Piemonte

TORINO. «Catasto dei pozzi e regolamentazione delle modalità tecniche per installarli»: sono le novità introdotte dalla legge che tutela le acque sotterranee, varata nei giorni scorsi dal Consiglio regionale.

Le «falde in pressione» sono la fonte maggiore di approvvigionamento idrico del Piemonte: oltre il sessanta per cento di paesi e città attingono acque dal sottosuolo. In un anno vengono utilizzati molti milioni di metri cubi d'«acqua sotterranea», pari al 71 per cento del fabbisogno totale che è stimato in 510 milioni di metri cubi annuali.

Le fonti di approvvigionamento però, sono facilmente vulnerabili dagli agenti inquinanti indotti nel terreno. Le cause che hanno dato origine a situazioni di emergenza idrica sono diverse e vanno ricercate sia nelle sfavorevoli condizioni idrogeologiche del territorio, sia nella elevata concentrazione della popolazione e delle attività produttive. «I risultati delle indagini eseguite in questi ultimi anni - dicono alla Regione - pongono in evidenza la relazione esistente fra attività produttive e infiltrazioni inquinanti. I dati rilevati lasciano ritenere che l'inquinamento sia pressoché generalizzato nelle falde superficiali, e che a volte ne sono interessate anche quelle in profondità».

In particolare sono «a rischio» non solo i pozzi nelle zone che presentano scarichi industriali, ma anche quelli dove vengono impiegate sostanze chimiche per le coltivazioni agricole: pesticidi e fertilizzanti. «Le falde si distinguono in due categorie: freatiche cioè superficiali e in pressione» spiega Floriana Clemente del servizio rilevamento e controllo delle acque. Aggiunge: «Gli agenti inquinanti sono presenti in quelle di superficie, mentre quelle profonde sono isolate da due strati impermeabili. Se però si perfora in modo inadeguato il terreno, si rischia di inquinare anche le falde in pressione. Nella nuova legge è prevista la regolamentazione dei pozzi in modo da evitare il mescolamento delle acque». Inoltre la norma regionale prevede che le acque attinte in profondità non siano destinate ad uso industriale. «Non è necessario acqua pura - prosegue la Clemente - per impianti di raffreddamento industriali. Questa restrizione consentirà di risparmiare risorse idriche».

«La legge regionale è un risultato di decisiva importanza - ha commentato l'assessore per la Tutela delle acque Marcello Garino - per la salvaguardia del nostro patrimonio idrico, riserva d'acqua potabile del futuro, da ogni possibile contaminazione e per impedire così al Piemonte di imboccare il tunnel dell'emergenza». E il catasto? «Non si tratta di un provvedimento "una tantum" - prosegue l'assessore -, ma di mettere a disposizione uno strumento dinamico e costantemente aggiornato che ci permetterà di fare una gestione e un controllo più razionali del sistema di prelievo e di uso delle acque».

Antonella Mariotti

Produttori piemontesi in allarme

«Ora salviamo frutta e ortaggi»

Anche i diecimila produttori piemontesi devono iscriversi nei registri dell'Aima

CUNEO. Entro il 17 prossimo anche i diecimila produttori di frutta e ortaggi del Piemonte (la metà sono nella «Granda»), per continuare a commercializzare sui mercati interni e su quelli della Cee (che dallo scorso gennaio sono soggetti ad uguali norme di qualità), devono iscriversi nei registri dell'Aima

Dice Renzo Becotto, responsabile del servizio economico della Coldiretti cuneese: «Da almeno dieci anni si sapeva che il mercato unico sarebbe scattato dal 1993, con l'automatica entrata in vigore delle norme Cee. Invece, il decreto che impone il censimento dei produttori, è stato pubblicato soltanto il 17 giugno scorso, con appena un mese di tempo per provvedere. Le proteste sono moltissime: abbiamo chiesto una proroga della scadenza, ma intanto invitiamo i produttori a mettersi in regola per non essere cancellati dal mercato. Saremo noi a dover trasportare le domande a Roma con un camion».

A differenza delle voluminose pratiche per ottenere i contributi Cee sui terreni coltivati a cereali, i produttori di frutta e ortaggi devono compilare soltanto due pagine con i dati anagrafici. C'è comunque sconcerto (specie tra i piccoli produttori, che sono la maggioranza), per gli adempimenti da osservare. Continua infatti Renzo Becotto: «Le norme di qualità imposte dai regolamenti Cee, valgono sia per il produttore che esporta la frutta e la verdura a Copenaghen, sia per chi la porta sul mercato di Cuneo. La frutta, ad esempio, avrà una classificazione in base alla pezzatura, al colore, all'eventuale presenza di piccoli difetti sulla buccia. L'imballaggio diventerà di formato standard: quindi, nella fase finale della commercializzazione, si potrà più trasferire il prodotto sfuso o in sacchi di juta o in grandi casse. Chi finora ha esportato si è già messo in regola; il problema riguarda soprattutto coloro che vendono sui mercati interni e che, almeno all'inizio, incontreranno serie difficoltà ad uniformarsi».

Dagli adempimenti restano esonerati, almeno per ora, i coltivatori che vendono i loro prodotti direttamente al consumatore, ad esempio le contadine che trasferiscono piccoli quantitativi di prodotti ortofrutticoli sulle bancarelle rionali per la vendita alle massaie nei giorni di mercato. Nella massa dei produttori, però, questa categoria rappresenta una modesta minoranza: tutti gli altri - coloro che cedono la merce ai grossisti -, entro sabato 17 devono invece iscriversi nei registri dell'Aima.

Spiega ancora Renzo Becotto: «Nella fase iniziale l'adeguamento alle norme del mercato comune complicherà sicuramente il lavoro dei produttori ortofrutticoli, soprattutto di chi coltiva ortaggi, una merce molto deperibile. Prima della fine dell'anno, le pratiche saranno definite e il riconoscimento a ciascuna azienda del cosiddetto "magazzino di lavorazione"; di fatto, la possibilità di continuare a commercializzare osservando le regole sulle norme di qualità che valgono per tutti i paesi Comunità europea».

In Piemonte si producono mediamente cinque milioni di quintali di frutta e altrettanti di ortaggi per un valore di molti miliardi. Il trenta per cento, rappresentato soprattutto dalle frutta, viene esportato.

De [illegible]

In occasione della visita del pontefice (che arriverà su un elicottero da Caselle) prevista l'affluenza di centomila fedeli

Papa Wojtyla ad Asti, diocesi e città si mobilitano

Nella due giorni di fine settembre Giovanni Paolo II beatificherà un monsignore

ASTI. La città si prepara ad accogliere papa Wojtyla nella sua visita autunnale alla diocesi. Giovanni Paolo II passerà due giorni ad Asti, sabato 25 e domenica 26 settembre, in occasione delle celebrazioni per la beatificazione di monsignor Giuseppe Marello, fondatore della congregazione dei Padri Giuseppini. «Sarà l'occasione per un incontro con la popolazione e con i suoi problemi» ha sottolineato monsignor Severino Poletto, il vescovo di Asti che lunedì è stato ospite del Pontefice: ha cenato con lui e con il cardinale Angelo Sodano, il segretario di Stato originario di Isola d'Asti.

Il vescovo ha parlato a lungo con il Papa della situazione della diocesi, dei disagi dell'Astigiano (la disoccupazione, i problemi dei giovani e delle famiglie) ed ha messo a punto i dettagli di un programma particolarmente impegnativo.

Nelle sue 48 ore astigiane, Giovanni Paolo II, che giungerà in elicottero da Caselle, comparirà tre volte in pubblico: prima in piazza San Secondo, poi in campo del Palio, domenica davanti ad almeno 50 mila persone (con ripresa televisiva in diretta), all'Angelus, sulla Rete 1), quindi il Campo-scuola dove incontrerà i giovani della diocesi e ripartirà in elicottero, dopo una tappa nel paese natale di monsignor Sodano.

Le prime stime parlano di un'affluenza di almeno centomila persone nei due giorni; il comitato organizzatore, che da mesi si sta preparando l'accoglienza, sta lavorando a coordinare tutta la macchina organizzativa e la raccolta dei fondi necessari a sostenerla.

Assieme con il Papa e il suo seguito, saranno ad Asti circa cinquanta di vescovi e tre cardinali, oltre al servizio d'ordine ed alla scorta personale. In più, c'è la necessità di allestire i palchi, gli addobbi, i collegamenti audio, i maxischermi e tutto l'apparato scenografico.

Le spese da sostenere -, con il contributo del Comune, della Cassa di risparmio, di enti e di privati -, hanno già toccato le prime polemiche. In un primo tempo si è parlato di due miliardi. Nei giorni scorsi il vescovo, precisando che «la diocesi sta facendo un grosso sforzo organizzativo e che sono ben accetti contributi», ha smentito le voci: «Nessuna spesa folle, la visita del Santo Padre è un avvenimento unico per Asti in questo secolo. Accogliamolo con sobrietà, ma anche con dignità, per esprimere con decoro la sensibilità e la preparazione spirituale degli astigiani».

Gli ultimi preventivi parlano di cifre decisamente basse: meno di mezzo miliardo. Monsignor Poletto ha comunque vietato espressamente che venga pubblicato l'elenco degli stanziamenti: «Se ne parlerà a visita conclusa», ha precisato.

Ma gli operatori economici astigiani stanno già facendo i conti con l'operazione-Papa: dietro la presenza di centomila persone in città c'è un giro indiretto d'affari che vale non meno di un miliardo.

Bruno Gianotti

Con il Papa saranno ad Asti 48 cardinali e circa cinquanta vescovi

MIROGLIO

CUNEO - CORSO NIZZA 6
ALBA - VIA VITTORIO EMANUELE 40

DA SABATO 10 LUGLIO

INIZIANO I

TRADIZIONALI SALDI DI FINE STAGIONE

SI COMUNICA CHE NEL CORSO DEI SALDI NON VERRANNO EFFETTUATI ULTERIORI SCONTI

LEGGE 19-3-1990

Una prima assoluta per i trent'anni della «Giacometti»

Auguri all'hotel Novi

Festa di compleanno, con commedia ambientata nel lussuoso albergo bombardato nell'ultima guerra mai più ricostruito

Un buon compleanno alla compagnia «Paolo Giacometti»: festeggia oggi il trentennale dalla fondazione, presentando la commedia «Hotel Novi» al parco Aurora, inizio alle 21

NOVI. Compleanno sul palcoscenico per la compagnia teatrale «Paolo Giacometti»: festeggia oggi il trentennale dalla fondazione e presenta in prima assoluta la commedia «Hotel Novi», al parco Aurora, alle 21.

«Hotel Novi» in tre atti descrive altrettanti periodi della giornata e le varie fasi della vita di una persona. Tutto ruota intorno alle vicende che si svolgono nel bar e nel salottino del lussuoso albergo novese che negli Anni Trenta era il luogo di ritrovo più «chic» della città.

«L'hotel di via Mazzini fu bombardato durante la seconda guerra mondiale e non venne più ricostruito - spiega il direttore della Giacometti, Maurizio Barzizza -. Noi abbiamo deciso di riesumarlo e, per l'occasione, abbiamo allestito una scenografia stilizzata che comprende i portici vecchi tuttora esistenti ed elementi caratteristici della Novi di un tempo».

La commedia si apre con l'arrivo nel bar dell'albergo di alcuni cacciatori che si apprestano alla battuta. Tutti sono sicuri di catturare molte lepri; ma preferiscono acquistarne una dal proprietario dell'hotel per cautelarsi da eventuali «figuracce». Il locale è poi invaso da decine di camerieri che studiano le strategie per fare buoni affari. In queste scene si evidenziano vivacità ed entusiasmo della vita giovanile.

Nel pomeriggio, si assiste alla tradizionale riunione di amici nel salottino dell'albergo. C'è chi beve la cioccolata, chi sorseggia un tè, chi telefona freneticamente e fissa gli appuntamenti di lavoro per i giorni successivi. Non mancano simpatici intrallazzi tra coppie di amanti. La sera, invece, il locale è addirittura chiuso, e l'unico motivo di svago è la festicciola organizzata tra i clienti.

Con «Hotel Novi», entrano a far parte della «Giacometti» cinque nuovi attori, Bruno Fioretti, Sergio Legena, Barbara Messaggi, Simona Arecco e Mara Semino. [m. d.]

Nell'antico borgo di Cremolino «I Sicofanti» con Roma & l'impero

CREMOLINO. «I Sicofanti» tornano oggi (inizio alle 21,15) a Cremolino. La compagnia teatrale racconterà la propria versione di «Roma & l'impero: la storia vera... e se così non fosse?». Il borgo antico, dunque, per una sera, sarà abitato da Romolo, Remo, e dai grandi personaggi dell'antica Roma (Lupa compresa), fino alla calata di Attila e degli Unni.

Come l'anno scorso, in occasione della «Passeggiata nel mondo dei Tarocchi», gli spettatori dovranno cercare lo spettacolo: ci sarà il palcoscenico e il pubblico, a piccoli gruppi, s'imbatterà di volta in volta, nelle scene che hanno fatto la storia di Roma. La manifestazione rientra nel ciclo «Arte notte», che anima l'estate cremolinese. [r. al.]

Vignaledanza

Va in scena il Balletto di Stoccarda

VIGNALE. Tre coreografie di altrettanti maestri per un viaggio sulle ali della musica degli Anni 70 e dei ritmi frenetici e sensuali del Sud America.

A Vignaledanza questa sera è di scena il Balletto di Stoccarda, con i suoi solisti. Una compagnia di origini antichissime. Negli ultimi decenni, ha caratterizzato la sua attività e la storia il legame con alcuni grandi maestri della coreografia della danza contemporanea.

Considerata una delle maggiori compagnie della Germania, la sua fama è iniziata con le coreografie di John Cranko, straordinario danzatore e coreografo, i cui capolavori figurano ogni nel repertorio del balletto di Stoccarda.

Per la serata vignalese, il presenterà brani di assoluto rilievo che recano le firme di William Forsythe, Robert North e Van Mannen.

Il sipario si apre con «Love songs» la creazione di Forsythe, celebri melodie e canzoni d'amore degli Anni 70. Seguirà «Troy games», creato da North con musiche popolari brasiliane, la cui interpretazione è stata affidata al gruppo di danzatori maschili impegnati in dinamiche acrobazie.

Per concludere, anche questa sera un omaggio a Astor Piazzolla, a firma di Van Mannen e dal titolo «Five tangos». Lo spettacolo s'inizia alle 21.30. I biglietti in vendita a 25 mila, posto unico. [c. ro.]

A Gabiano

Il Discanto inaugura i 5 concerti

GABIANO. Appuntamento estivo all'aperto per gli amanti della musica classica, alle 21 in piazzetta Europa, di fronte al municipio. Un luogo di rara bellezza che domina sulla Valle Cerrina e le colline del Monferrato. In programma è il primo di una serie di cinque concerti previsti ogni fine settimana, al 7 agosto.

«Il Discanto», gruppo vocale e strumentale di Crema, composto dalla soprano Calzari, Rodini (flauto), Fascina (violoncello) e Pasquini (clavicembalo), esegue brani di Benedetto Marcello, Haendel, Locatelli, Frescobaldi e Monteverdi.

Il programma della rassegna propone, il 17 luglio, una serata col pianista Giorgio Vercillo che suonerà musiche di Mozart, Debussy, Skriabin e Chopin.

Il luglio sarà la volta di Renzo e Luca Brancaleon, rispettivamente violoncello e pianoforte, mentre il 31 è previsto il concerto del duo composto da Pirazzi e Vespoli. Ultimo appuntamento, il 7 agosto con Laura Rosa (flauto) e Gianni Nuti (chitarra classica).

Organizzatori della manifestazione i responsabili del centro «In/Contro», una cooperativa di giovani che punta a soddisfare le richieste provenienti dall'area del disagio e a creare momenti di aggregazione, promuovendo iniziative di tempo libero. La rassegna ha trovato pieno consenso da Pro loco e Comune. [m. g.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0131)

Ambra — Dracula
Tel. 252.079 — Ore 22 — Lire 6000 posto
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Comunale — La bionda
Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 8.000 posto unico
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Ita '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima da provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi trafici N. V, 2h — Drammatico

Corso — Avventure di un uomo invisibile
268.060 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

Cristallo — al minori di anni 18
Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 6000/7000

Galleria — Weekend con il morto
Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V., 1h 30' — Comico

Tel. — CHIUSO

ACQUI T.

Ariston — CHIUSO FERIE
Tel. (0144)

Cristallo — CHIUSO PER
(0144)

CASALE M.

Cova Adagio — Il principe delle
Tel. (0142) 452.818 — Or.: 21,45 — L. posto
di R. Hudlin, con E. Murphy, A. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non la vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Tel. (0142) 452.818 — Or.: — L. posto unico — CHIUSO PER FERIE

452.291. — CHIUSO FERIE

NOVI L.

Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20,10/22,20 — L. 9000 posto unico — Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, M. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un tagliaboschi dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' — Fantascienza

Comunale ex Lux — La moglie del soldato
(0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — L. 6000 posto unico
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 1h 50' — Dramm.

Lara — Lezioni di piano
Tel. (0143) 82.585 — Or.: 20.15/22,30 — L. 7000/4000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1900: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la tela di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Drammatico

TORTONA

Sociale — FERIE
Tel. 861

VALENZA

Tel. 952.679 — Or.: 21,45 — Lire 6000 posto — Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' — Thriller

VOGHERA

Arlecchino — Un incantevole aprile
Tel. 648.124 — Or.: 20/22 — Lire 6000 posto unico
di M. Newell, M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinese e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 56'

GIORNO E NOTTE

La «Petite messe solennelle»

Per «Due l'ombrello» stasera alle 21, nella chiesa dell'Assunta a Ovada, il dell'Ata di Alessandria diretto da Gianmarco Bosio nella «Petite solennelle» di Rossini.

CABARET

I Gommaflex a San Salvatore

Personaggi demenziali, musica e cabaret stasera, alle Piscina di San Salvatore, i Gommaflex» un duo scatenato.

Balli, cucina e fisarmonica

Festa della Croce Rossa questa sera in piazza Aldo Moro, a San Salvatore i Karakoe, Svam, Frogs e il fisarmonicista Renzo. In cucina gustano prelibate specialità. Prenotare allo 0131/238182. Ingresso libero.

Anioli fòci a man

«Aniolì fòci a mano» la sagra in programma oggi e domani a San Cristoforo: cena con agnolotti, braciole cotte sulla pietra e vino dei colli gaviesi. Musicale i Bon.

CINEMA

Il principe delle donne al Cova

Nel giardino di palazzo Cova, in piazza San Francesco, a Casale, alle 21,45 c'è il film «Il principe delle donne» Eddy Murphy.

A Conzano c'è Gianni Basso

In piazza alle 21,30 jazz concerto con Gianni Basso e il suo gruppo. L'ingresso è libero.

FILM

Guardia del corpo all'Ar

Le peripezie e gli amori di una pop sono narrati nel film «Guardia del corpo», alle 21,45, all'Arena Carducci di Valenza.

SI BALLA

: spaghettata sotto il pino

danza con «Quelli del faro» questa sera in frazione Monte Valenza, sotto il pino delle scuole elementari. A mezzanotte, spaghettata per tutti.

I Gommaflex stasera sono alla Piscina

GASTRONOMIA

A tavola con l'orchestra

Tradizionale weekend di musica e gastronomia a Monterotondo Gavi: piatti tipici e vino Cortese doc, si danza con l'orchestra di Beppe Calosso.

MUSICA

In piazza pianista Zelaschi

Per «Musica in piazza» a Tortona il pianista Davide Zelaschi in piazza Malaspina.

SAGRA

In allegria la patatina

Alla frazione Moretti di Ponzone oggi e domani si svolge la 25ª Sagra della Patatina. Ci sono gare, divertimenti e danze.

DANZE

Festa dell'Unità ad Ovada

Festa dell'Unità sul campo sportivo Sant'Evasio. Dalle 20 ristorante. Serata danzante «I Nuovi 65».

FOLK

Per il melone arrivano gli Zenit

Sagra melone, oggi, a Isola Sant'Antonio: alle 21, in piazza della Posta, si danza gli Zenit Folk; funzionano anche gli stand gastronomici.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Mediterraneo - Il commissario Pom**: 16,30; sera 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno)** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
Cinema della Salute 77 (Corso Stadella). Vedi cinema nuovi esercizi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tracce di rosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa**. Orario: 16,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Damiano 24. **Fern Gully le avventure di e Crysta**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via G. Alberto 27. **Lezioni di piano** Or.: 16,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 9 v. Garibaldi o. Toya. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 V.M. 14.
CRISTALLO v. Gioberti 5. **Bella senza pericolosa**. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30 N. Vet.
DORIA v. Cibrario 2. **La sbirra, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **West Side Story**. Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino **Casa Howard**. Or.: 15,10; 20; 22,30 Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p.V. Veneto 5. **Ricomincio da capo**. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
c. Monceniso 741 passaggi Or.: 20,30; 22,30 Aria condizionata.
ETOILE v. Borgo 5. **Perversione mortale**. Or.: 15,15; 20; V.M. 14.
FARO v. Po 30. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05;
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **La spacciatrice**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cristoforo v. Po 21. **Pomodori verdi fritti che fermata del treno** : ; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; condizionata.
LUX Gal. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 V.M. 14.
UNO via Belfiore 6. **Lezioni di piano** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAZZONALE 1 v. Pomba 7. **Benefico del dubbio** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
MAZZONALE 2 v. Pomba 7. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 20,20; 22,30 Vita 1993
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
v. (5. **Proposta indecente**. Viet. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 16,15; 18,20; 20,25;
STUDIO PITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,20
VITTORIA v. Roma 336. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Non vet.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Ore 21 «Torino Danza con il Regio» **The Royal Ballet** ne **Il lago dei Cigni**. Coreografia di A. Cowell. Musica di P. I. Ciaikovskij. Orchestra del Teatro Regio. Dir. E. Repl. 21. L. 50.000-30.000-20.000 ini. tel 8815.383. Bgl. ore 13-18,30 e 20/21. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **«Torinoballet»** con il Regio. VII Festival Internazionale di (Teatro Regio e Piccolo Regio 7/22 luglio). Al botteghino sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 5623800. **Il fiore all'occhiello**. Rinnovi e prelazioni abbonamento stagionale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Orario bgl: da lunedì a sabato 9/13-15/19. Calendi, Dapporto, Brii, Branden, Jannuzzo, Massimini, Castellitto, Mastoro, Salerno, Dorelli, Banfi, Oba Oba, Momix, Tango, Cabaret, Operetta.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **La grande missione**, film
Zona franca, attualità, (r)
24 — **Electric blue**, varietà
1,10 **La strada scarlatta**, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Capitan Blood**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Contessa di Parma**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies
Film

Telecity
18,50 **Le allegrie del mondo**, news
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Il terribile spettore**, film
22,20 **Un week-end da favola**, news
23,10 **La notte del grande assalto**, film
1 —30 **Un week-end da favola**, (r)

Quarta Rete Tv
17,15 **Zona franca**, con G. Funari
19 — **Tg 4 speciale**
19,30 **Storia B**
20,30 **Amore tra ladri**, film
22,20 **Fatemi far bene all'amore**
23,15 **Ballo nel buio**, telefilm
24 — **Dolce notte**
1 — **magicha**

Primantenna Supersix
18 — **Canta che ti passa**, film
20,30 **Assalto postale**, film
21,30 **Balla con me**, film

Quinta Rete
19,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
20 — **L'uomo tigre**, cartoni animali
20,30 **L'albero della cuccagna**
Il testimone deve tacere, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **La famiglia Passaguti**,
22,30 **Tg 9 sette**
22,45 **Un uomo innamorato**, film

9 Tal
20,25 **Tg 9**
Il nastro d'arrivo, sportivo
23 — **Tg 9**
23,25 **Zona franca**

Telecampione
Il pianeta delle scimmie, telefilm
21,30 **Futura**
22,30 **Crisis - «Oltre Cortina»**,

Erreuno Tv
11 — **Prima pagina provinciali «La Stampa»**,
Erreuno notizie
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
21,55 **Tg**
22,10 **Sabato sport**
23,10 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor settimana**, telefilm
19,45 **Speciale Okay**
20,30 **Dreams come true**,
22,30 **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **Grp Monitor Settimana**, (replica)
24 — **Le strade di San Francisco**, tf
1 — **I misersbili**, film

Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
— **Video shop**
22 —
22,45 **Canavese**
— **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Venere e il professore**, film
22,30 **... su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte
20,30 **Il gatto di Brooklyn aspirante detective**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
23,50 **Tutto fuoristrada**
0,15 **I sette minuti contano**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Vegas**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Il portiere del Casale venduto per 200 milioni alla neopromossa in serie C1

Rubini «vola» a Fiorenzuola

Tra i pali dovrebbe giocare Ciolli. Anche Califano è sul piede di partenza. La cessione della punta è il «salvagente» richiesto da Bocci per restare al vertice della società

CASALE. Hugo Daniel Rubini, portiere «straniero» del Casale (è nato a Buenos Ayres), è stato ceduto al Fiorenzuola, club che ha ottenuto la promozione in C1. Beneficierà di un contratto pluriennale e dovrebbe diventare titolare, al posto di Serena. Ora le trattative si concentrano su Gianni Califano, indicato come l'asso nella manica del presidente Sergio Bocci per restare al vertice della società nerostellata.

Il contravanti, riscattato dal Prato in cambio di Brunetti, ha una buona quotazione di mercato, grazie ai dieci gol messi a segno nell'ultimo campionato. Dovrebbe rappresentare il salvagente richiesto dal massimo responsabile nerostellato. «Tra l'altro ha realizzato tutte reti spettacolari, una più bella dell'altra - ricordano i tifosi -. Segno di doti tecniche notevoli e di un intuito da gol raro in questa categoria».

Accanto al «trottolino» nerostellato, altri giocatori dovranno essere sacrificati. «Il presidente vuole realizzare il più possibile e ha messo numerosi giocatori sul mercato - spiega il segretario Biandrino -. La richiesta però è molto fiacca».

Vediamo comunque di quali atleti dispone il ds Baveni da offrire alle altre società. La «rosa» dell'ultimo campionato era composta da 19 elementi. Da cui vanno stralciati capitan Luxoro, che ha smesso l'attività, Ercolino e Ceccarelli, che sono ritornati per fine prestito rispettivamente ad Ascoli e Cesena e, adesso, l'estremo difensore Rubini, Verona (serie B) e dal Fiorenzuola, che è finito in C1.

Bruno Baveni è impegnato a Villa Erba

«Il club piacentino ha prevalso e non resta che depositare il contratto in Lega - puntualizza Biandrino -. Il Verona ha tergiversato troppo e si è lasciato sfuggire l'affare». Peccato, perchè la valutazione, anzichè di milioni, sarebbe stata di 300. Con la partenza di Rubini, il secondo portiere Corrado Ciolli diventa titolare, qualifica che, nelle poche apparizioni in prima squadra, ha strato di meritare. Tornando al calciomercato, l'unico difensore assai quotato è Fabio Paolini, che ha fornito un rendimento costante in campionato.

Incerta la sorte di Francesco Picco e Umberto Rizzo, intestatari di un contratto biennale, che è invece scaduto ai centrocampisti Calamme e Malgari; per farli rivestire nuovamente la maglia nerostellata, fissati nuovi termini. Butti e Wefforti proprietari dei loro cartellini possono decidere in assoluta libertà dove accasarsi. Dovrebbe andarsene Carnovale, in disaccordo con la società, che non l'ha utilizzato per tutto il campionato e, probabilmente, anche Visca. Incerto Troise dovrebbero rimanere Coi e Cordone. Anche l'attaccante Franzin intenzionato a restare a Casale, dove dovrebbe diventare sempre più utile, se riuscisse a superare i guai fisici che hanno condizionato il suo ultimo campionato.

Ieri, il presidente Bocci, il segretario Biandrino e il responsabile del settore giovanile Serramondi, hanno lasciato presto Villa Erba di Cernobbio. I box riservati alla C erano praticamente deserti. E' un segnale della crisi profonda che attraversa la cenerentola dei professionisti.

Rodolfo Castellaro

SPORT FLASH

TAMBURELLO

Vignole accede alla finale del torneo notturno a Muro

E' la formazione locale Vignale-Zanussi la seconda finalista del torneo notturno a Muro. Nella gara decisiva affronterà il Castelferro. In rimonta il Vignale ha battuto per 16 a 13 il Castellero. La finale si disputerà il 20 luglio.

CALCIO

La Fulvius attende il sì del tecnico Casone

La Fulvius attende oggi la risposta di Casone per affidargli la conduzione della squadra nel prossimo campionato. L'assemblea club si è espressa in tal e il tecnico, reduce dall'esperienza di Acqui, dovrebbe tornare a Valenza.

VELA

Domani le finali a Lerma del maxi-torneo «tre + tre»

Entra nel vivo il torneo «tre+tre» di pallavolo, in svolgi- al Centro sportivo «Le piscine» di Lerma. Oggi si disputano ben 104 incontri, che definiranno il lotto delle squadre ammesse al tabellone ad eliminazione diretta. Domani alle 19 la finalissima.

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 5 Luglio è operativa la nuova Agenzia di Viguzzolo, Via Circonvallazione 43

I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani

Banca Popolare di Novara

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA CAPITALE DEL LISCIO»
SABATO 10 LUGLIO
WALTER D'ANGELO
DOMENICA 11 LUGLIO
FLAVIO
Tutte le domeniche gare di ballo liscio
GIOVEDI' 15 LUGLIO
ANNI 60 CON
TRAVERSO - ROCCHETTI
Piscina con acquascivolo
RISTORANTE TIPICO
festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

LA ogni venerdì
tutto
settimanale dei viaggi della buona tavola

COMUNE DI CAPRIATA D'ORBA

Avviso di licitazione privata

Comune, in attuazione delle deliberazioni della Giunta Comunale 06.07.1993, n. 149 e n. 150 ed ai sensi dell'art. 7 della legge 2.2.1973, n. 14, procederà mediante licitazione privata all'appalto dei lavori:

a) lavori di ritacimento e completamento opere di fognatura, con il metodo di cui all'art. 1 - lettera A, della legge 2 febbraio 1973, n. e per l'importo a base di gara di L. 81.982.900;

b) Opere di edilizia scolastica edificio scuole elementari importo dei lavori a base di gara è di L. 54.998.480 e la licitazione sarà tenuta con il metodo di cui lettera A della citata legge 2.2.1973, n. 14.

I bandi integrali di gara e gli atti relativi presso la segreteria comunale nelle ore di ufficio. Per partecipare alle gare suddette, le ditte interessate dovranno far pervenire, a pena di esclusione, non più tardi del giorno 30.07.1993, domanda in competente bollo, con cui si richiede di essere invitati alla licitazione.

Per i lavori di ritacimento e completamento opere di fognatura, l'opera verrà finanziata dalla Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, oltre l'esatta denominazione della ragione sociale, del numero di codice fiscale, della partita IVA dovrà essere corredata:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (in fotocopia) per la categoria 10 e con classifica non inferiore a L. 150.000.000 per quanto concerne i lavori di ritacimento e completamento opere di fognatura.
- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, artigianato ed agricoltura (in fotocopia) per la categoria serramenti in alluminio edilizia, per quanto riguarda i lavori di edilizia scolastica;

2) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, sezione fallimentare, di data non inferiore a due mesi dalla domanda, dal quale risulti che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trova pertanto, in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domandi di concordato e non ha subito procedura di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore;

3) dichiarazione di essere in regola con gli adempimenti assicurativi e previdenziali con i rispettivi Enti, ivi compreso la Cassa Edile.

Capriata d'Orba li 8.7.1993

IL SEGRETARIO COMUNALE
Ferraris Gian Franco

IL SINDACO
Cassullo Pier Sandro

CRISI

Il sodalizio termale è in vendita, non trova acquirenti

Acqui rischia di affondare

La cordata che intenzione di rilevare il club si è frantumata. Iscrizione regolare al campionato nazionale Dilettanti, ma il presidente è poco ottimista

ACQUI. Nuvoloni neri carichi di pioggia si addensano sull'Acqui. Quando ormai pareva che definito il passaggio dei poteri dalla vecchia dirigenza ad un nuovo gruppo di soci, ecco giungere il fulmine a ciel sereno. Arturo Merlo, ex giocatore dell'Acqui, capo della «cordata» interessata a rilevare il club di via Solferino, ha comunicato che, nonostante i molti tentativi, sono venuti a mancare i pressuposti per proseguire nell'iniziativa. E così dopo un «tira e molla» durato oltre un mese la gloriosa società termale si ritrova in cattive acque.

Dice il presidente in carica Giovanni Grippiolo: «Purtroppo la situazione è molto grave. Comunque la squadra sarà regolarmente iscritta al campionato nazionale Dilettanti della vecchia dirigenza».

Infatti giovedì prossimo entro le ore 10 deve pervenire alla Lega Dilettanti di Roma l'iscrizione, (complessivamente la cifra da sborsare è di 20 milioni, 19 per la prima squadra ed 1 per gli Juniores), oltre alla fidejussione di 30 milioni. E per evitare che il club non venga inserito nel prossimo torneo, il presidente si recherà nei primi giorni della prossima settimana nella capitale per sistemare la questione amministrativa.

Per la gestione della società, invece, non si possono azzardare ipotesi. Il comunicato-ultimatum emesso lo scorso 25 maggio dal consiglio direttivo in carica, con a capo Giovanni Grippiolo, aveva determinato, entro il termine di scadenza del 15 giugno, una reazione positiva in città. Al punto che oltre una ventina di acquesi, imprenditori, professionisti ed operatori li, hanno lasciato intendere di essere disposti a rilevare la società.

Le trattative sono proseguite intensamente i pochi giorni fa quando,in maniera davvero inaspettata, gli ipotetici nuovi soci si dissolti come neve al sole. In pratica è successo, (ma non è una novità nel mondo del calcio), che quando si è trattao di mettere nero su bianco, ovvero staccare assegni, molti hanno fatto retromarcia. E neppure è stato possibile tentare la strada della mediazione fra vecchi e nuovi dirigenti per una conduzione collegiale.

Due fra i massimi esponenti della precedente gestione, Pinuccio Botto e Franco Grillo, avrebbero anche lasciato da parte polemiche e contrasti d'opinione con alcuni nuovi soci, nell'interesse dal club, pur di pervenire ad definizione della questione. Nulla di positivo, invece, è emerso e così Grippiolo e collaboratori (oltre a Botto e Grillo ci anche Valnegri, B ed Ortensio Negro), si ritrovano nuovamente fra le mani la «patata bollente».

Ed i tifosi si interrogano preoccupati. pensare - dichiara Grippiolo - che con Mer avevamo di il programma tanto ero convinto positiva conclu della trattativa. Con rezza devo ammettere che questi 20 giorni trascorsi inutilmente».

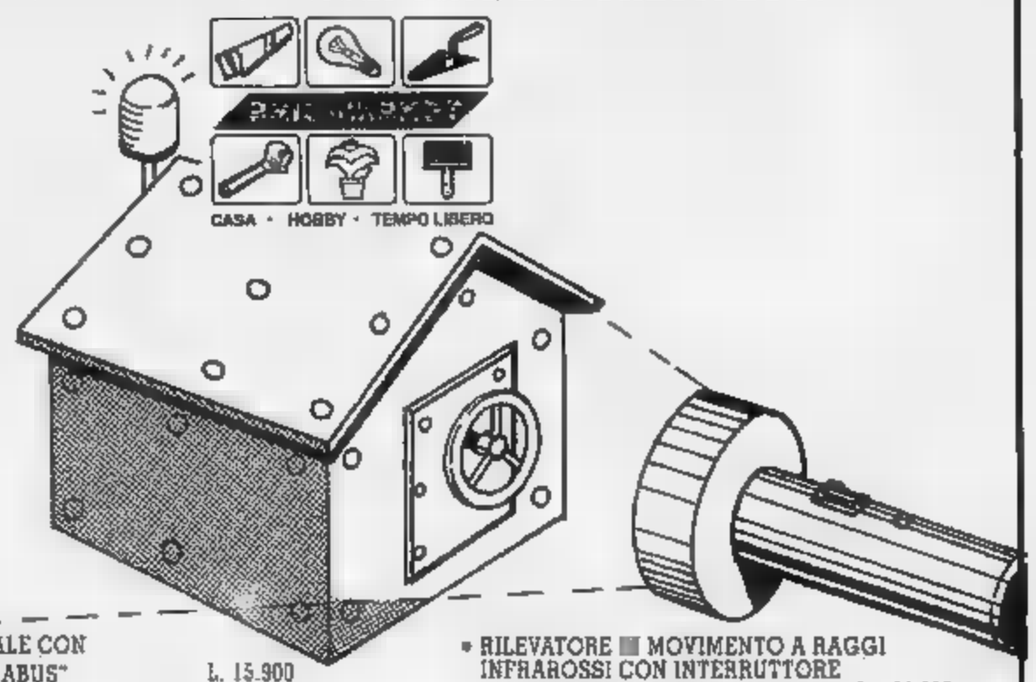
Roberto Gelato

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NIGHT CLUB
PARADISE
DI RUM
Nuova gestione (ripeto nuova gestione)
PEZZANA 4 km. da Vercelli
S.S. per Casale Tel. (0161) 319103

A TORRAZZA COSTE

DAL 10 LUGLIO AL 7 AGOSTO
PROTEGGI LA TUA CASA E IL TUO DENARO RISPARMIANDO DENARO.
SISTEMI D'ALLARME, CASSEFORTI, LUCCHETTI ECC.



- LUCCHETTO SPIRALE CON SUPPORTO CM. 150 "ABUS" L. 15.900
- LUCCHETTO PER CICLI A CAVO RIGIDO APERTURA COMBINAZIONE "ABUS" L. 3.250
- LUCCHETTO CORAZZATO CON CATENA ANTITAGLIO CM. "VIRO" L. 38.000
- COPPIA CHIUSURE A SCATTO DI SICUREZZA PER TAPPARELLE BRONZATE L.
- CASSETTA PORTAVALORI SEGRET CM. "MOTTURA" L. 22.000
- RILEVATORE SONORO DI LIQUIDI PER PREVENIRE PERDITE DI ACQUA O ALLAGAMENTI L. 13.900
- ALLARME ACUSTICO PER PORTE "BTICINO" L. 32.500
- RILEVATORE MOVIMENTO A RAGGI INFRAROSSI CON INTERRUTTORE CREPUSCOLARE MAX 1000 W. L. 64.500
- SISTEMA DI COMANDO A DISTANZA PER 3 PRESE CORRENTE TRAMITE LINEA TELEFONICA (ACCENSIONE E SPEGNIMENTO MAX 3000 W.) L. 295.000
- PROGRAMMATORE ORARIO SETTIMANALE "BTICINO" L. 39.900
- SISTEMI DI ALLARME ALTOLÀ BEGHELLI PROFESSIONALE DA L. 395.000
- PROGRAMMATORE ORARIO GIORNALIERO "TEMPOMATIC" L. 24.900
- RILEVATORE DI MOVIMENTO "MINI ALLARM" L. 69.000

sconto 15% SU TUTTE SERRATURE DI SICUREZZA PER PORTE "MOTTURA"

ORARIO CONTINUATO
8.00 - 20.00
LUNEDI
14.00 - 20.00

sconto 20% SU TUTTI I MODELLI DI CASSAFORTI AD INCASSO, CHIAVE, COMBINAZIONE ELETTRONICHE "DOMUS"

BRICMARKET - TORRAZZA COSTE - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383/367433

MOTONAUTICA

Il campione iridato è impegnato oggi e domani a Cardiff in Inghilterra

Bocca punta al bis nel Mondiale

Il casalese vuole ripetere l'exploit di 15 giorni fa

Il campione mondiale Fabrizio

CASALE. Il Fabrizio Bocca riprova a scalare la classifica mondiale del campionato di F. 1. A bordo della sua imbarcazione, il nuovo scafo della Motonautica associazione casalese, correrà domani nelle acque del bacino carbonifero di Cardiff in Gran Bretagna. Qui tenterà di ripetere la prestazione di 15 giorni fa a Chalon sur Saone dove ha conquistato il primo successo nel Mondiale.

Già oggi Bocca correrà nelle prove di qualificazione per la griglia di partenza. Si prevede che siano prove piuttosto competitive, anche perchè nella gara ufficiale inglese è previsto l'accesso solo di 16 barche.

Bocca, che detiene il titolo mondiale, attualmente è al quinto posto classifica (con punti). Ha superato molte posizioni proprio dopo la vittoria gara di Chalon.

In classifica generale comando è l'altro italiano Guido Cappellini (64 punti). Il motonauta casalese corre per la squdra milanese Rainbow. E la sua nuova imbarcazione è dimostrata molto competitiva sia nelle ultime gare mondiali sia nelle prove che ha effettuato nei giorni a Casale sul bacino della Mac.

Bocca dovrebbe buone possibilità di ottenere piazzamenti di primo piano nella gara di Cardiff e nelle prossime competizioni. Non in pochi ad attribuirgli ancora buone possibilità di vittoria finale e comunque di piazzamento nei primissimi posti della classifica iridata.

La prossima gara in calendario si disputerà sul lago di Como luglio. Poi, a fine agosto la Formula Uno si sposta in Ungheria e, successivamente, a novembre in Thailandia. Ultima gara del campionato 1993 è quella dicembre ad Adu Dabbi, negli Emirati Arabi. (t. f.)

Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato del Turismo Sport e Beni Culturali

Arte & Musica '93

XXVIII FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CONCERTI PER ORGANO

18 luglio, ore 21.30
Orchestra Suzuki della [illegible] Torino
Antonio e Lee Mosca - direttori
Coro di voci bianche della scuola "Kodaly" di Budapest
Gyorgi Rapli e Laszlo [illegible] - direttori
AOSTA, [illegible]

[illegible] luglio, [illegible] 21.30
Coro voci bianche della scuola "Kodaly" di Budapest
COGNE, Chiesa parrocchiale

[illegible] luglio ore 21 [illegible]
Hans [illegible] - organo (Germania)
AOSTA, Cattedrale

[illegible] luglio, ore 21.30
Antonio Frigé - organo
Gabriele Cassone - tromba antica
AOSTA, Chiesa di Saint-Etienne

[illegible] luglio, ore 21.30
John McLaughlin Trio
AOSTA, Teatro romano

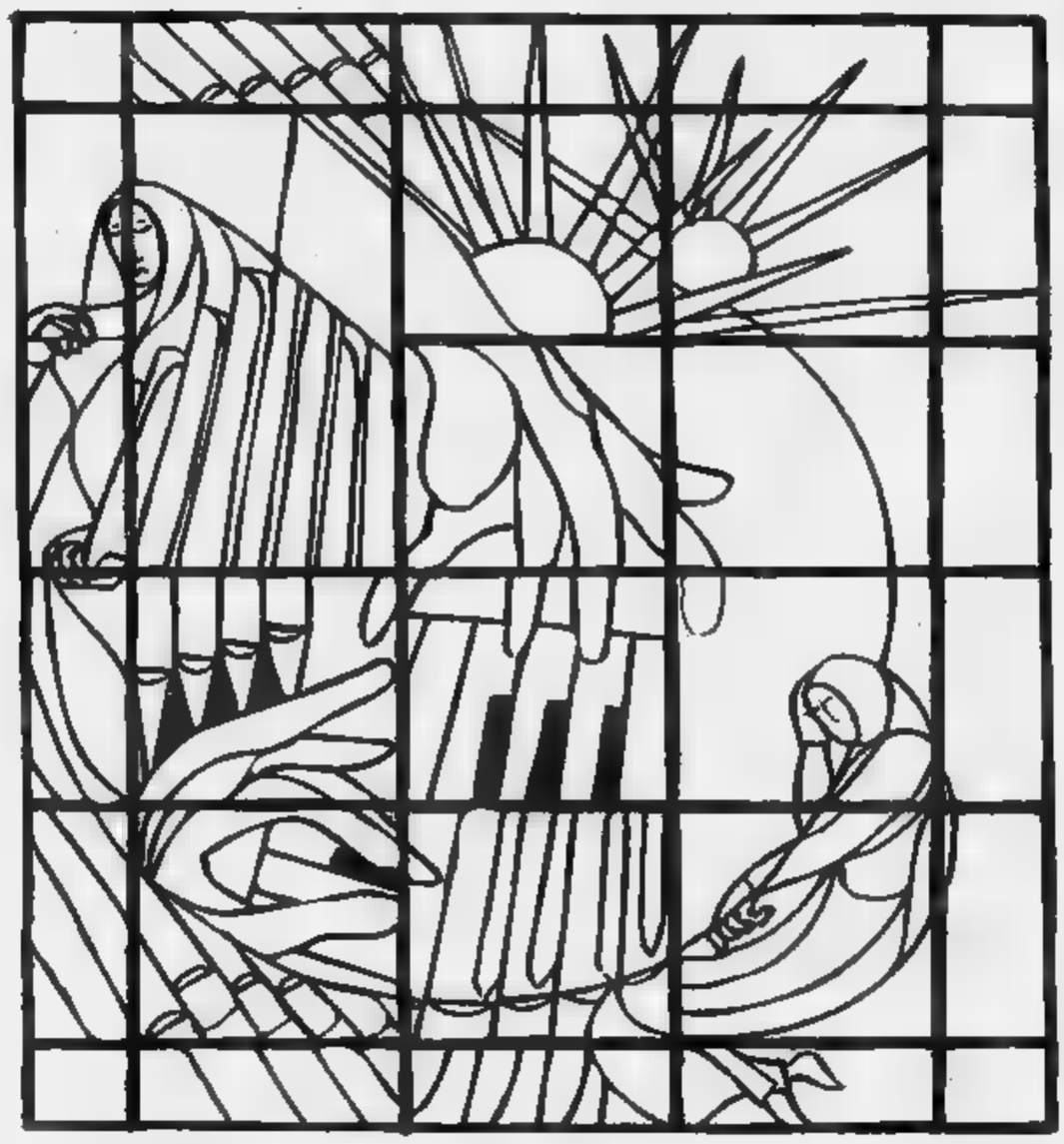
5 agosto, [illegible]
Montserrat Torrent Serra - organo (Spagna)
AOSTA, Cattedrale

12 agosto, ore 21.30
Antonio Frigé - organo
BRUSSON, Chiesa parrocchiale

[illegible] agosto, ore 21.30
Ton Koopman - clavicembalo
AOSTA, Salone [illegible] Palazzo vescovile

24 agosto, [illegible] 21.30
Orchestra [illegible] di Aosta
Giovanni Maszczyszyn - flauto
Giuseppe Zambon - contralto
Wilfi [illegible] - direttore
AOSTA, Chiesa [illegible] Saint-Etienne

15 luglio, ore 21.30
Luisillo, Teatro de danza espanola
AOSTA, Teatro [illegible]



GRARCA Fulvio Vioglio

EUROPA - AMERICA "Il reale e l'immaginario
AOSTA - dal 16 luglio al 27 agosto - Teatro romano - ore 21.30

Per informazioni: tel. 0165 / 236154
prezzi dei biglietti: Jazz - Danza "*intero* L.12.000 - *ridotto* L. 8.000" Cinema "*intero* L. 6.000 - *ridotto* L. 4.000"

LA STAMPA

REGIONE PI[illegible]
ASSESSORATO [illegible]

PIEMONTE PARCHI

[illegible]
NAZIONALE [illegible] PARCHI
E DELLE RISERVE NATURALI

TRACCE

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I lavori devono essere inviati entro il 15 dicembre [illegible]

[illegible]
Tel/Fax 011. 545567 (24h).

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon [illegible] inviarlo [illegible]
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, [illegible] - 10122 Torino

D.M. n. 9/4/2536 del 9/6/1993

Desidero ricevere maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

In collaborazione con
école
Idee per l'educazione

[illegible] grande concorso
aperto [illegible] tutti.
Studenti [illegible] [illegible] studenti.
Da soli o [illegible] gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali
o di persone, naturali o umane,
tracce reali o immaginarie,
in un parco naturale
o nell'ambiente
in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme
un grande atlante
di luoghi reali e sognati.
Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte,
mappe, plastici, calchi, giochi, video,
software o con qualsiasi altra tecnica

[illegible]
Per i lavori migliori
(o a estrazione fra tutti i partecipanti):
una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain [illegible] offerti [illegible] **SuperComputer**; zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**; voli Europa/Mediterraneo offerti da

Nouvelles frontières

[illegible] **subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco. Ai primi 2000 richiedenti sarà inviato [illegible] dono [illegible] [illegible] *della vita*, [illegible] David Attenborough, ai successivi 2500 *Le tracce degli animali*. [illegible] [illegible] le richieste pervenute saranno inoltre sorteggiate 5 copie della [illegible] *Enciclopedia [illegible] De Agostini* (22 volumi) e 500 copie [illegible] *Grande Atlante d'Europa De Agostini*. I volumi sono offerti [illegible]**

ISTITUTO GEOGRAFICO [illegible]

FERRINO
TENDE - ZAINI - SACCHILETTO

Gruppo Novacoop
coop
ipercoop

SUPERCOMPUTER

Lions Club
Torino Stupinigi

MUSEO REGIONALE
SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 923.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

L'ULTIMO GIPETO
VALLE D'AOSTA
UCCISO 1913, IN MOSTRA
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-18 continuato

Sabato 10 Luglio 1993 Ao 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Molte prenotazioni dopo il 15

A metà luglio senza turisti

AOSTA. Inizio della stagione turistica estiva a ritmo ridotto in Valle d'Aosta. Per la prima settimana di luglio i commenti degli operatori, nella media, non sono [illegible]i entusiastici e adesso tutti sperano in un aumento degli arrivi di turisti per i prossimi giorni.

Vi [illegible] alcune zone nelle quali vi è già stato un discreto lavoro, come a Cogne e in genere nel comprensorio del Parco nazionale del Gran Paradiso. Il ritmo delle richieste di informazioni e delle prenotazioni da ieri ha fatto segnare un discreto incremento, ma al momento vi [illegible] parecchi posti letto disponibili soprattutto in Aosta e nel circondario. Alcuni osservatori dicono: «Sappiamo benissimo che fino alla metà di luglio in Valle d'Aosta [illegible] si può parlare di stagione a pieno ritmo e vi sono vari elementi che lo confermano, come i molti [illegible] chiusi che riapriranno soltanto da lunedì 12».

Un altro elemento non casuale è l'inizio, da oggi, in molti negozi di abbigliamento, dei saldi estivi. Le svendite vengono fatte quando si pensa che vi sia una forte affluenza di potenziali compratori. Gli operatori della «Eurotravel», [illegible] delle maggiori [illegible] di turismo della Valle d'Aosta, dicono che «in effetti vi è una [illegible] flessione rispetto allo scorso an[illegible] aggiungendo però che «la situazione per noi è comunque accettabile».

Confermano poi che le maggiori richieste sono per le [illegible] late laterali, ma con un discreto interesse anche per i Comuni di [illegible] montagna non lontani da Aosta e in posizione strategica per brevi gite di un giorno, come ad esempio Saint-Pierre. Vari osservatori dicono che comunque «una crisi economica grave [illegible] quella che ha colpito l'intera Europa non può non lasciare il segno» e che è molto probabile che a consuntivo non si possa essere [illegible] incremento delle presenze.

I dati di giugno dei passaggi al tunnel del Gran San Bernardo hanno mostrato [illegible] calo del 14 per cento rispetto allo stesso [illegible] dello scorso anno, a segnare un minor movimento. Molti ristoratori di Aosta [illegible] giorni scorsi parlavano di un «calo verticale» nel numero giornaliero di coperti rispetto allo scorso [illegible]. E' ormai sicuro che vi sarà il «tutto esaurito» nei giorni dal 7 al 21 di agosto, due sole settimane [illegible] non potranno in molti casi permettere [illegible] albergatori e altri [illegible] ratori bilanci molto soddisfacenti.

Per oggi e domani è atteso un notevole afflusso di «domenicali» che prenderanno d'assalto soprattutto le aree pic-nic, con auto, moto e anche molti camper. Nei giorni scorsi ha «tenuto» [illegible] «povero» e per meglio dire naturalistico-sportivo, di persone che [illegible] nano in montagna e dormono nei rifugi, di ciclisti che fanno «tour» in Valle con furgoni porta-biciclette al seguito, di appassionati di parapendio e di canoa che spartanamente dormono in tenda. Tutti turisti che comunque portano qualcosa in termini di [illegible] ma che non soddisfano in pieno le aspettative di albergatori e ristoratori di [illegible] certo livello.

Bruno [illegible]

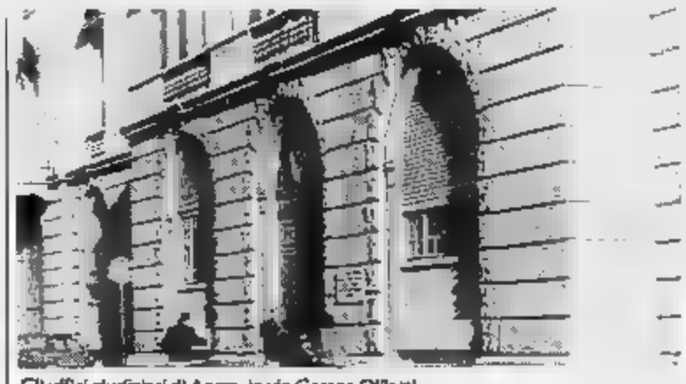
Telefonata anonima ieri ai carabinieri: «C'è una bomba»

Allarme in tribunale

In mattinata giudici, avvocati, imputati, testimoni e dipendenti dei vari uffici hanno dovuto abbandonare il palazzo. Ma non è stato trovato nulla di sospetto

AOSTA. «C'è una bomba in tribunale». La telefonata anonima è arrivata ieri poco prima delle 9 alla centrale operativa dei carabinieri di Aosta. L'operatore ha subito dato l'allarme: dalla [illegible] è stata avvertita la sezione di polizia giudiziaria del tribunale. In pochi minuti un gruppo di carabinieri ha raggiunto il palazzo di giustizia, dove gli agenti della giudiziaria avevano già cominciato i controlli di rito.

Le forze dell'ordine si sono divise in piccoli gruppi e hanno invitato le persone presenti ad abbandonare l'edificio per precauzione. La telefonata minatoria è arrivata pochi minuti prima delle 9: a quell'ora c'erano già mol[illegible] persone sia in pretura [illegible]a in tribunale. Nell'aula al primo piano erano arrivati avvocati, giudici, imputati e testimoni dei molti processi in programma ieri davanti al pretore Nicola Clivio.


Gli uffici giudiziari di Aosta, in via Cesare Ollietti

I controlli sono durati mezz'ora: non è stato trovato nulla di sospetto e il personale è potuto tornare negli uffici intorno alle 9,30. Non tutti però hanno abbandonato l'edificio. «Io non sono uscito perché ero convinto che si trattasse di uno scherzo di pessimo gusto - dice il presidente del tribunale Domenico Cuzzola -. Ho lasciato che ognuno decidesse se uscire in strada oppure restare negli uffici. Volevo soprattutto evitare che l'autore dello scherzo si godesse la scena. Sono quasi sicuro che lo sconosciuto era all'esterno dell'edificio per vedere i risultati della sua telefonata». Non crede ad [illegible] avvertimento? «No, per quale motivo poi?».

In questi ultimi mesi ci sono state importanti inchieste condotte dai magistrati aostani. «Un avvertimento di questo g[illegible] mi sembra improbabile - aggiunge il presidente Cuzzola -, almeno in Valle d'Aosta. Forse è stato lo scherzo di qualche imputato. No, non ho ragioni di pensare a qualche avvertimento, e almeno questo mi insegna la mia esperienza di 35 anni trascorsi qui ad Aosta. Sono rimasto nel mio ufficio e poi, [illegible] sieme al cancelliere capo, ho aiutato i carabinieri a controllare i locali».

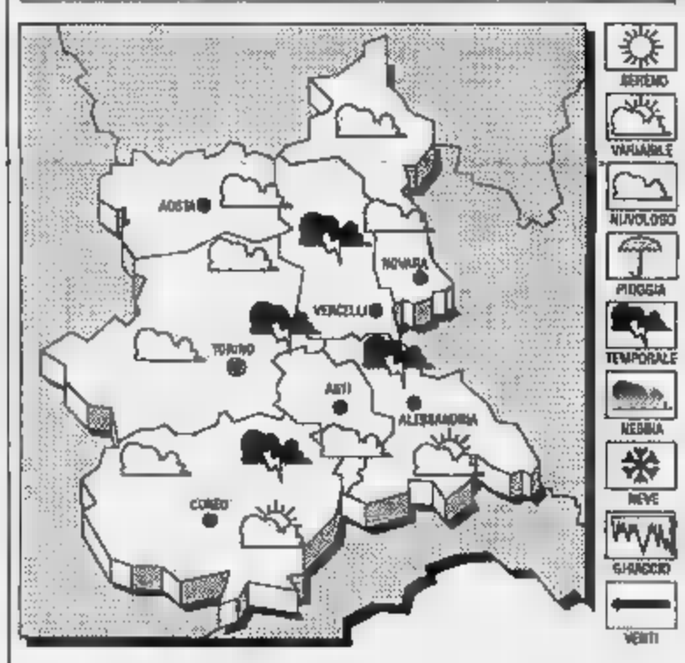
Stefano Sergi

FORUM DEI GIOVANI

Lo spettacolo «Sognincittà»

I «Trouveur valdotèn» (nella foto) sono [illegible] dei gruppi che partecipano alla manifestazione «Sognincittà» organizzata dal Forum dei giovani. SERV. A PAG. 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible]O [illegible]I PER [illegible]
Cielo nuvoloso o molto nuvoloso [illegible] precipitazioni a carattere temporalesco anche [illegible] forte intensità.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Sud-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso con precipitazioni temporalesche.

LE T[illegible]
DI [illegible] AOSTA
Max: 27; min: 14; media: [illegible]

[illegible] FA
Max: 23; min: 15; media: 19

TEMPERATURE [illegible]
Torino 26; Novara 2[illegible] Alessandria 29; Asti 29; Cuneo 28; Vercelli 28

Sono stati arrestati dalla polizia in viale della Pace ad Aosta

Due giovani fermati in centro per un raid di furti sulle auto

AOSTA. Finestrini divelti, [illegible] decina di portiere sfondate a calci, autoradio e macchine fotografiche rubate: due soli ragazzi sono riusciti a fare danni per milioni in pochi minuti. Gli agenti della «Volante» hanno arrestato Claudio Bertinetti, 27 anni, di Mazzana Mortigliengo (Vercelli) e il [illegible] Farid Dlima, tunisino, domiciliato ad Aosta. L'accusa nei loro confronti è di furto aggravato sulle auto.

L'episodio è accaduto l'altra notte alle 3,30 in viale della Pace ad Aosta. I due avevano deciso di rubare autoradio e macchine fotografiche dalle auto in sosta nella zona. Per aprire le portiere hanno infilato le dita negli spiragli dei finestrini e hanno strappato i cristalli dalle portiere. Quasi sempre hanno accompagnato il gesto con calci e pugni alle portiere: hanno nascosto le radio e le macchine fotografiche rubate sotto altre auto parcheggiate, sarebbero passati a ritirarle qualche ora più tardi.

Bertinetti e Dlima sono stati sorpresi dagli agenti della «Volante». I due [illegible] seduti dentro una «Delta» che stavano svaligiando, quando l'auto della polizia è passata vicino a loro hanno cercato di nascondersi. I poliziotti li hanno notati e si sono fermati. La refurtiva è stata tutta recuperata, in questi giorni la polizia restituirà ai proprietari. Per facilitare l'operazione, gli agenti hanno lasciato un biglietto sul parabrezza delle auto svaligiate. [a. l.]

COGNE

Bimba si ferisce

COGNE. Una bambina ligure è caduta ieri pomeriggio durante un'escursione nell'alta Valle di Cogne. Marta Martin, 11 anni abitante a Boissano (Savona), ha riportato una distorsione a [illegible] caviglia. La bimba era in compagnia di due adulti e altri due bambini. Il gruppo di escursionisti è partito ieri mattina per una breve passeggiata sul sentiero Arolla. In un punto leggermente tortuoso [illegible] tracciato Marta Martin è scivolata, lamentandosi subito per un forte dolore a [illegible] caviglia. Gli accompagnatori l'hanno aiutata a scendere [illegible] Cogne per qualche centinaio [illegible] metri, poi hanno avvisato la Protezione civile di Aosta. L'elicottero si è [illegible] in volo intorno alle 16 con un medico e una guida alpina. In pochi minuti l'«Agusta 412» è arrivato nell'alta Valle di Cogne, trasportando a valle la bambina ferita. Marta Martin è poi stata portata in ospedale da un'ambulanza dell'Usl: [illegible] stata medicata, [illegible] è grave. [a. ser.]

BASKET SERIE A1 [illegible]

Pessina resta Baldi se ne va

[illegible] dividono i due campioni valdostani di basket di A1: Davide Pessina (nella foto) resta [illegible] Milano, Marco Baldi giocherà a Reggio Calabria. SERVIZIO A PAGINA 39

Il cucciolo dormiva in un prato a Pré-Saint-Didier assieme al fratello durante la fienagione

Cerbiatto è stritolato da una falciatrice

Gli agricoltori non lo hanno visto, l'altro è riuscito a scappare

I boschi tra Pré-Saint-Didier e Courmayeur sono popolati da molti cervi

PRE-SAINT-DIDIER. Piccolo, malfermo sulle esili zampe, ancora inesperto del mondo che aveva cominciato a conoscere da pochi giorni, un cerbiatto è morto stritolato dalle lame di una falciatrice. Assieme al fratello si stava godendo i primi raggi di sole, in [illegible] all'erba alta di un prato a Verrand. Quando gli agricoltori della zona sono arrivati per la fienagio[illegible] non [illegible] è [illegible] del pericolo. All'ultimo momento, invece di [illegible] fuga, ha pensato di salvarsi rimanendo immobile.

Emilio Machet, albergatore e proprietario del campo, ha visto troppo tardi i due animali. «Il primo è finito sotto la falciatrice - [illegible] -, l'altro per fortuna è riuscito a scappare nel bosco. Avevo già sentito dei rumori tra i cespugli, ma non pensavo assolutamente a dei cervi. Una cosa del genere non mi era mai capitata. Peccato, [illegible] una bella bestiola».

Di mamma [illegible] non c'era nessuna traccia. Forse è fuggita spaventata delle voci umane e dai motori, [illegible] è morta investita da un'automobile o sotto i colpi di qualche bracconiere.

L'episodio è accaduto venerdì mattina in [illegible] prato vicino a Verrand, una frazione di Pré-Saint-Didier [illegible] confine con Courmayeur. Una zona in cui gli avvistamenti di cervi da alcuni anni sono sempre più frequenti. Dipende dai [illegible] dell'autostrada - dice qualcuno in paese - che li allontanano dai loro spazi abituali. Ma le cause sono anche il ripopolamento e [illegible] maggiore (e eccessiva) confidenza [illegible] l'uomo e le [illegible] macchine.

Non soltanto cervi, comunque. Nella Valdign[illegible] in aumento i cinghiali: girano negli orti e nei campi coltivati in cerca di cibo, si spingono fino a ridosso delle case persino in pieno giorno, tanto che è facile incontrare le madri [illegible] i figli al «pascolo». [a. m.]

La FI.MU. Srl, nell'ambito [illegible] un potenziamento della struttura di vendita, RICERCA per le [illegible] della Valle d'Aosta

ADDETTI ALLE VENDITE

di spazi pubblicitari su LA STAMPA Cronache della Valle d'Aosta [illegible] TUTTOSPORT

Si richiedono: buona cultura generale, capacità di comunicativa e dinamicità, forte motivazione alle vendite, auto propria.

[illegible] offrono: provvigioni e incentivazioni commisurate alle reali capacità, inserimento in un settore dinamico e gratificante.

Scrivere se veramente interessati a:
FI.MU. S.r.l.
Direzione del personale
Località Amérique, [illegible]
11020 QUART (AO)

Tra le iniziative organizzate dal Forum ad Aosta c'è l'angolo del baratto

Città dei giovani per sette ore

Nelle vie del centro saranno allestiti grandi tabelloni su cui i ragazzi disegneranno graffiti sui «sogni della città». Alle 18 musica etnica e popolare, dalle 20,30 esibizione di gruppi rock e blues

AOSTA. «Per non dimenticare che tutti i programmi elettorali promettevano spazi e progetti per i giovani. Per continuare ad indicare quali sono le risposte realizzabili e significative alle aspettative dei giovani. Per promuovere le nuove iniziative che stanno nascendo dentro il mondo giovanile regionale». Queste le premesse di «Sognincittà», la manifestazione organizzata per oggi dal Forum dei giovani. Una festa-concerto che si svolgerà, dalle 16 alle 23, in numerosi «angoli» del centro storico della città.

«Aosta per sette ore in mano ai giovani», potrebbe essere questo lo slogan della manifestazione. Da piazza della Repubblica, passando da via Aubert e da via De Tillier, attraversando piazza Chanoux, raggiungendo via Porte Prétorienne, per arrivare al Teatro romano. E' il percorso di «Sognincittà». Un itinerario lungo il quale si snodano le iniziative che sono raggruppate nella manifestazione del Forum dei giovani.

Lungo le vie del centro verranno allestiti grandi tabelloni sui quali un gruppo di ragazzi disegnerà graffiti, che avranno come tema i «sogni della città», la «città dei sogni» e ancora i «sogni nella città», che poi la scenografia per il concerto in programma per le 20,30 al Teatro romano. Ma la festa s'inizierà già nel pomeriggio. Alle 16, quando si darà il via ai «pittori» dei graffiti, per le strade del centro cittadino sfilerà un gruppo di giovani che balleranno la samba. Alle 18 al Teatro romano musica popolare con il gruppo di ricerca di musica etnica e popolare dei «Trouveur valdotèn».

Una manifestazione del progetto «Aosta, città possibile», organizzato da varie associazioni tra cui il Forum dei giovani

Sulla «piazza» del Teatro romano sono in programma altri angoli per i giovani. Tra questi il mercato del baratto, organizzato dal collettivo «Le gatte». Ognuno potrà portare i propri oggetti (dai libri ai vestiti, dalla bigiotteria ai piccoli elettrodomestici) da scambiare con altri più utili e/o più simpatiche». «Il baratto - scrive il Forum dei giovani in un comunicato - è la prima forma di scambio e di comunicazione».

Altro spazio presente nella «piazza dei giovani» del Teatro romano è quello riservato alla cooperativa «Blu Bus», formata da musicisti valdostani che producono e distribuiscono per gruppi italiani e che in questo caso mette a disposizione dei giovani che vogliono «lanciarsi» nel mondo della musica.

Tavoli e tabelloni saranno poi a disposizione per tutti «quelli che desiderano esporre le proprie produzione creative, per quelli che vogliono distribuire materiali informativi e raccogliere firme per petizioni».

Ma il momento «clou» della giornata dei giovani è il concerto della serata. A partire dalle 20,30 si esibiranno sul palco del Teatro romano cinque gruppi musicali locali. Blues e rock per i «Barfly», hard rock per i «Chimera», una pausa per le ragazze della ginnastica ritmica Augusta Praetoria, e poi ancora musica hard core con i «Tempo zero», punk con gli «Antenati» e trash con «Los bastardos».

La manifestazione sarà trasmessa in diretta dalle 20,30 alle 21,30 da Top Italia radio. Due dee-jay dell'emittente radiofonica, Gaetano Aiello e Marco Frasson, saranno al Teatro romano per raccogliere interviste, richieste e proteste dei giovani e per fare ascoltare la musica valdostana.

Sandra Bovo

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Rientrata dalla Somalia la crocerossina valdostana

E' rientrata dalla Somalia l'ispettrice regionale valdostana delle infermiere volontarie della Croce rossa Maria Cristina Viotti. La crocerossina era partita il 14 maggio per partecipare alla «Operazione Ibis», che come obiettivo l'assistenza a favore delle popolazioni colpite dalla guerra civile.

Un convegno sulla pallavolo

«Quale futuro per il volley?» è il titolo del convegno che si tiene questa mattina al centro congressi di Courmayeur. Dalle 10 alle 12,30 parleranno Paolo Borghi (presidente Fipav), Antonio Paolo Travaglini ed Enzo D'Arcangelo (vice presidenti Fipav), Giuseppe Gentile (segretario generale Fipav), Carlo Fracanzani (presidente Lega A maschile), Mario Abis (presidente Lega A femminile) e Franco Benzi (presidente Lega B e C).

Il Consiglio regionale riesamina 11 disegni di legge

La giunta ha deciso di ripresentare al Consiglio regionale, per la riapprovazione, undici disegni di legge che riguardano provvedimenti degli assessorati al Turismo, Sport e Beni Culturali, alla Pubblica Istruzione e all'Industria, Commercio e Artigianato.

AOSTA

Aumentati gli iscritti agli uffici di collocamento

In Valle d'Aosta nello scorso maggio è aumentato del 24 per cento, rispetto allo scorso anno, il numero degli iscritti agli uffici di collocamento delle tre circoscrizioni di Morgex, Aosta e Verrès.

Cento allievi musicisti in piazza

Si conclude questa sera il 5° festival degli ottoni di Nus. Alle 21 in piazza Giuseppe Filliettroz, i cento allievi dell'associazione, diretti da Roger Bobo, saluteranno il pubblico esibendosi in un concerto di musiche da camera, brani di jazz e alcune fra le più famose canzoni dei Beatles.

Conferenza sugli indiani d'America

E' in programma martedì alle 21 nella biblioteca comunale una conferenza di Luca Boscardin, ricercatore alla facoltà di antropologia dell'università del Colorado. Tema dell'incontro «Gli indiani d'America e la geografia sacra: i punti cardinali e il culto degli antenati».

All'Usl di Aosta

Le domande per i corsi da infermieri

AOSTA. Scadono oggi i termini per presentare le domande da parte degli aspiranti all'incarico di collaboratore-infermiere professionale, ruolo sanitario del personale infermieristico. Da parte dell'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta verrà stilata una graduatoria fino a 20 posti, valida per un periodo massimo di otto mesi, in attesa di poter provvedere alla copertura in ruolo dei posti mediante un pubblico concorso per titolo ed esami.

Gli aspiranti all'incario devono fare pervenire entro questa la domanda all'assessorato regionale alla Sanità e assistenza sociale, in via De Tillier ad Aosta, facendo riferimento, nella compilazione, al decreto ministeriale gennaio 1982.

La decisione di predisporre la graduatoria provvisoria è stata presa dalla giunta regionale all'inizio di giugno. Alla fine di agosto scadono i termini per le iscrizioni al corso di tre anni per diventare infermiere professionale. **[b. bas.]**

Adottato dai Comuni

Un computer per informare sul territorio

AOSTA. I computer al servizio delle amministrazioni comunali: nella sala Bim in piazza Narbonne 16 sarà presentato martedì alle 10 il «Sistema informativo territoriale».

E' stato quello installato nel Comune di Valtournenche. L'incontro è stato organizzato dalla Data Vision, che ha realizzato il sistema informatico dal comune di Valtournenche. L'iniziativa serve a mettere a disposizione dei diversi enti locali le esperienze acquisite nella realizzazione del progetto di informatizzazione dello studio tecnico comunale.

Il Sistema informatico territoriale di Valtournenche consente la gestione dei dati catastali, delle relative mappe e del piano regolatore generale attraverso l'utilizzo di personal computer. I terminali permettono poi lo svolgimento di attività amministrative dell'ufficio tecnico direttamente attraverso la cartografia, facilitando e garantendo maggiore efficienza la gestione urbanistica del territorio. **[s. ser.]**

Ad Aymavilles

Incontro per la strada dell'«envers»

AYMAVILLES. La giunta comunale di Aymavilles incontrerà martedì alle 21 la popolazione per discutere il progetto di ampliamento della strada regionale che attraversa l'«envers». Il dibattito si svolgerà nel salone delle riunioni del municipio. L'amministrazione comunale si propone, attraverso l'incontro con la popolazione, di informare e rendere partecipi i cittadini di un progetto che interessa direttamente il loro territorio e le loro condizioni di vita.

Si vuole anche favorire «l'effettivo esercizio della facoltà di presentare osservazioni al progetto stesso e acquisire elementi di conoscenza e di giudizio in funzione della valutazione finale di impatto ambientale dell'opera». Al dibattito di martedì parteciperanno anche i professionisti incaricati del progetto, i responsabili dell'ufficio regionale della Via (valutazione impatto ambientale) e l'assessore regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti Elio Riccarand. **[s. ser.]**

Incontro a Roma tra il governo e la nuova giunta regionale della Valle d'Aosta

«Quei 430 miliardi non si toccano»

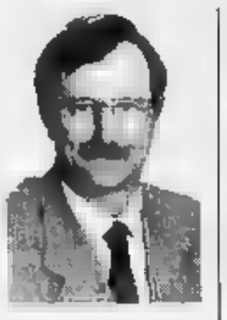
I principali argomenti discussi riguardavano finanza, ambiente e sanità. L'assessore Levèque: «La prossima manovra fiscale sarà meno drastica. Il finanziamento che ha sostituito gli introiti Iva resterà com'è adesso»

AOSTA. Incontro romano, giovedì, per il presidente della giunta regionale Dino Viérin e per gli assessori alla Sanità Roberto Vicquéry e alle Finanze Massimo Levèque. Scopo della trasferta nella capitale la periodica conferenza Stato-Regioni.

L'incontro era presieduto dal ministro per gli Affari Regionali Livio Paladin. Temi prioritari trattati quelli finanziari, ambientali e sanitari. Con il ministro dell'Ambiente Valdo Spini il discorso è stato incentrato sull'ipotesi di dare vita a un'Agenzia nazionale dell'ambiente. Perplessa la risposta delle Regioni, che hanno chiesto e ottenuto, invece, di istituire un gruppo di lavoro composto da rappresentanti del ministero e degli assessorati regionali all'Ambiente.

Il tema forse più importante, la manovra finanziaria 1994, è stato trattato con il ministro del Bilancio Luigi Spaventa. «Un colloquio interlocutorio - dice Massimo Levèque - che è servito soprattutto per fare capire quali saranno le linee di riferimento del governo per la prossima legge finanziaria. Il ministro ci ha informato che si prevede una crescita del prodotto interno lordo, un mantenimento sui livelli attuali dell'inflazione e un gettito fiscale più ampio del previsto. Questo fa prevedere che probabilmente la manovra sarà meno drastica che in passato».

L'assessore regionale alle Finanze Massimo Levèque



Roberto Vicquéry assessore regionale della Sanità

Sul piano finanziario la Regione aveva ottenuto dal governo Amato un finanziamento di 430 miliardi a copertura dei mancati introiti da Iva da importazione scomparsa con l'abbattimento delle barriere doganali. «L'argomento è stato oggetto di discussione. Consideriamo comunque intoccabili questi 430 miliardi - dice Levèque - che rappresentano il cardine del nostro sistema finanziario, derivano da una legge votata dal Parlamento e non avevano validità limitata al 1993».

Difficile come sempre il discorso sulla sanità. «Abbiamo illustrato al ministro Maria Pia Garavaglia - dice Roberto Vicquéry - tutto quanto non ci convince nel decreto sul riordino della legge sanitaria. Abbiamo chiesto che siano le Regioni a decidere se inserire o meno nelle strutture organizzative dell'Usl del futuro una commissione voluta dal ministro che dovrebbe diventare una specie di organo esecutivo. Temiamo che questo organismo aumenti ancora la troppa burocrazia di cui già soffrono le Usl».

Vicquéry è tornato in Valle senza notizie sulla consistenza del prossimo Fondo sanitario nazionale. «Prima di determinare questo Fondo - ha detto l'assessore - dobbiamo chiarire il governo la questione del "livello minimo di assistenza" che lo Stato fissa in 1 milione mila lire annue per abitante, cifra che a noi pare bassa. Poi vorremmo il versamento delle quote del Fondo relative al periodo 1987/91, che per la Valle d'Aosta significano 85 miliardi. Solo allora potremo discutere della consistenza del prossimo Fondo sanitario nazionale». **[a. c.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

In trovato grande efficienza

Dal 1993 sottoscritto per una settimana lavorativa in Valle d'Aosta e ciò mi ha consentito di apprezzare questa valle che conoscevo molto poco. L'aspetto paesaggistico è foriero di favorevoli considerazioni, ma sono invece di altra natura i punti vincenti di questa regione; ne citerò solo alcuni, quali laboriosità, caparbietà, intelligenza, riservatezza, civismo della sua gente.

A questo riguardo vorrei riportare un fatto che mi è occorso: ho necessità di ricercare dei dati catastali relativi a uno stabile sito in una città piemontese. Si trattava di una ricerca molto urgente in quanto indispensabile per la compilazione del tanto discusso modello 740 ed ero preoccupato di poter trovare risposte adeguate e in tempi brevi. Con questo spirito mi sono rivolto all'Ufficio tecnico erariale di Aosta dove, al contrario di quanto immaginato e temuto, ho riscontrato disponibilità, cortesia, pazienza e professionalità di tutto rispetto. Molto spesso tutti e quanti, per una serie di ragioni, abbiamo criticato la pubblica amministrazione per la scarsa efficienza e managerialità: ebbene, la esperienza che ho vissuto ha dimostrato, per quanto riguarda l'ufficio citato di Aosta, che esistono ancora delle isole dove il personale opera con grande responsabilità e dedizione. Nella fattispecie si trattava di un funzionario, ma sono certo che il discorso vale anche per gli altri addetti. Mi auguro che in altre città d'Italia possano trovarsi, sempre nell'ambito della pubblica amministrazione, altre isole «felici», soprattutto nei confronti dell'utente, come l'Ute di Aosta.

Lettera firmata, Moncalieri

Quella lettera non è «cogneins»

Mi pare strana la lettera indirizzata a La Stampa e pubblicata il 6 luglio. Non vi riconosco i «cogneins» incontrati e conosciuti nella mia novennale esperienza scolastica.

Maria Teresa Brunod,
preside della scuola media
di Villeneuve e Cogne

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.
Percorribilità stradale: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: (0165) 551.584/551.568; *Centro Emergenze* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.488
Valtournenche: *Volontari del* (0166) 93.027
Morgex: (0165)
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 8-22 (a porte aperte) e 22-8 di domani (a porte chiuse) la farm. *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni le farmacie osserveranno i turni di notte secondo il seguente schema.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Arvier-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*.

MEDICINALI DI TURNO

Domenica 11 luglio 1993
Aosta: *Agip*, c. Ivrea; *Montesheil*, v. St-Martin de Corléans; *Fina*, v. Carrel; *Tamoil*, c. Ivrea; *Ip*, v. P.S. Bernardo; *Esso*, v.le F. Chabod; *Fina*, v. G.S. Bernardo
Aymavilles: *Ip*.
Chambave: *Montesheil*.
Charvensod: *Agip*
Châtillon: *Esso*.
Donnas: *Montesheil*.
Fénis: *Fina*.
Gressan: *Agip* (Chamonin)
Hône: *Ip*.
Montjovet: *Fina* (S.S. 26)
Pont-St-Martin: *Esso*.
Sarre: *Erg*.
St-Pierre: *Agip* (via della Libertà).
St-Vincent: *Esso*; *Agip* (viale Piemonte).
Verrès: *Agip* (S.S. 26).

CARABINIERI

(0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.360/61.367
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Matteo Bordet; Sharon Dal Dosso; Luca Borgis.

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Andrea Autino.
Si sposeranno. Andrea Merlo e Buccarano.
Matrimoni. Claudio Rolland e Maura Piantino.

ATTIVITA'

Saint-Christophe. E' stato convocato per giovedì 15 luglio, con inizio alle 16, il Consiglio comunale di Saint-Christophe. I punti iscritti all'ordine del giorno sono una ventina. Tra gli argomenti più importanti che gli amministratori locali dovranno discutere figurano l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno scorso e il progetto per la realizzazione di una discarica di materiali inerti a Senin.

Gressoney-Saint-Jean. Domani alle 21, a Villa Margherita di Gressoney-Saint-Jean, i cittadini delle due Gressoney, di Gaby e di Issime, discuteranno il progetto riguardante un campo di golf a nove buche la cui realizzazione è già stata avviata. Secondo il comitato promotore dell'iniziativa la costruzione del campo di golf potrebbe diventare di massima importanza per l'economia turistica dell'Alta Valle del Lys».

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-OYEN

Il «café chantant»

Oggi alle 21 è in programma nel padiglione allestito in piazza Cavalieri di Vittorio veneto ci sarà un «café chantant» con l'orchestra «Ricky show». Ingresso libero.

AOSTA

Assemblea del Baha'i

Questa sera nella saletta delle manifestazioni del palazzo regionale, la comunità Baha'i di Aosta discuterà il tema «Una risposta alla crisi del mondo moderno». Nell'assemblea spirituale locale verranno illustrati i risultati di un questionario distribuito in città.

BRUSSON

Canti popolari alle scuole medie

L'ufficio di Brusson dell'Apt di Brusson organizza per questa sera, nel corso delle manifestazioni delle scuole medie, un concerto di canti alpini e folcloristici, con la partecipazione del coro Sacra Famiglia di Torino, diretto da Ettore Moscatelli. L'ingresso è gratuito.

CHAMPORCHER

Déjeuner à la valdôtaine

La locale sezione uv, come quelle di Pontboset e Hône, organizzano per domani un rendez-vous a Dondena. Dopo la messa delle 11 è previsto un «déjeuner à la valdôtaine»; nel pomeriggio gare di palet, musica e canti.

ISSOGNE

Festa dei coscritti 1975

La festa dei coscritti del 1975 di Issogne propone per questa sera l'orchestra spettacolo di Giampiero Faresi, che si esibirà nel padiglione in località Castagneti. L'ingresso è libero. La festa dei coscritti si concluderà domani con la discoteca mobile «Midnight express».

Gita al col Felitta

La Pro loco di Pré-Saint-Didier ha organizzato per il 14 luglio una gita per turisti e residenti al col Felitta. Il ritrovo dei partecipanti è fissato a La Thuile. Per informazioni rivolgersi alla Pro loco.

In calo il consumo di farmaci, ma Aosta è ancora sopra la media nazionale

Meno medicine per la Valle

I farmacisti: «La gente ne acquista sempre meno, perché molte non sono più inserite nei prontuari». L'assessore alla Sanità: «E' una regione in cui si vende molto ai turisti»

AOSTA. Il consumo dei farmaci durante il periodo 1980-1991 è diminuito in Italia dello 0,23 per cento. Nel frattempo la Valle ha scalato la classifica dei consumi medi pro capite di medicine: secondo i dati del ministero della Sanità, nel biennio 1990-1991 si è collocata in seconda posizione dopo la Liguria per il numero di confezioni consumate.

Rispetto a un [illegible] pro capite delle regioni del Nord pari a 30,07 confezioni annue di medicinali, la Liguria ha segnato un incremento del 27 per cento e la Valle d'Aosta del 16,25 sulla media nazionale, che per gli abitanti della regione significa [illegible] medio annuo di 35 confezioni. Dall'indagine del ministero emerge che sono in aumento (15,3 per cento) i farmaci per l'apparato cardiovascolare e quelli dermatologici (6,2 per cento), e [illegible] in diminuzione le prescrizioni per i farmaci dell'apparato digerente e del metabolismo, gli epatoprotettori, le vitamine, i tonici e i ricostituenti.

Il presidente dell'ordine dei farmacisti valdostani Emanuele Saroglia

Per Emanuele Saroglia, farmacista a Villeneuve e presidente dell'ordine della Valle d'Aosta, «questi dati saranno ridimensionati in modo drastico. Il trend continua anche quest'anno, abbiamo registrato un calo nei consumi di farmaci che si aggira intorno al 20 per cento». Per il presidente dei farmacisti valdostani «la ragione del minor consumo non è tanto da ricercare in una maggiore attenzione del cittadino nei confronti delle medicine, quanto nell'uscita di molti farmaci dal prontuario e nell'istituzione del ticket».

Saroglia aggiunge: «Il calo dei consumi non è sempre positivo, in particolare quando è un calo "obbligato" dalle circostanze, come in questo caso. E' positiva la [illegible] di [illegible] politici di educazione sanitaria, che ancora [illegible] e che deve puntare più alla prevenzione che alla cura a posteriori. Questo deve essere l'obiettivo primario e questo è ciò che noi farmacisti cerchiamo di fare».

Sul consumo dei farmaci dice la sua anche Roberto Vicquéry, ex presidente del comitato di gestione dell'Usl e da qualche giorno assessore alla Sanità. «E' sempre difficile leggere le statistiche - dice Vicquéry -, ma questa volta credo che l'elevato consumo dei farmaci attribuito ai cittadini valdostani abbia una spiegazione semplice».

E ancora: «Credo che la percentuale superiore alla media nazionale di confezioni consumate in Valle derivi dal fatto che durante la stagione turistica sono gli ospiti temporanei a fare salire la quota. Non a caso le altre regioni ai vertici della classifica sono due regioni turistiche come la Liguria che ci precede e l'Emilia Romagna che è subito dopo».

Alessandro Camera

Oggi a Châtillon sarà scelto il sostituto di Piccolo

Saint-Oyen, Deffeyes eletto nuovo sindaco

AOSTA. Saint-Oyen ha da ieri [illegible] un nuovo sindaco. E' Mario Deffeyes, [illegible]0 anni, dell'union valdôtaine, dirigente nella società di spedizionieri Priolio, sposato, con due figli. E' stato eletto in sostituzione di Ivo Collé [illegible] consigliere regionale, capogruppo dc. Con il nuovo primo cittadino anche la giunta subisce alcune modifiche. Vicesindaco è stato nominato Renato Froment a cui andranno anche le deleghe per il Turismo e la Sanità. Assessore effettivo Aldo Froment che si occuperà [illegible] Lavori Pubblici, mentre Natalino Froment e Giorgio Melle, indipendenti, avranno le deleghe per Pubblica Istruzione, Viabilità, Ambiente, Iindustrie e Agricoltura.

«Da diverso tempo [illegible]mo tentando di promuovere un sistema di gestione il più possibile assembleare, trasparente e basata sulla professionalità delle persone - dice il neo sindaco Deffeyes -. E' [illegible] risposta effettiva a quanto i cittadini hanno richiesto con i risultati delle ultime tornate elettorali».

Il sindaco di St-Oyen Mario Deffeyes

Un altro nuovo sindaco dovrebbe essere eletto oggi a Châtillon. Il Consiglio comunale si riunisce alle 14. La maggioranza ha proposto Mario Gemello, adp, in sostituzione del neo consigliere regionale Guglielmo Piccolo. Diventerebbero vicesindaco Lorenzo Puglia, assessori Giuseppe Moro, Augusto Pession, Danilo Vuillermoz, Roberto Bagattin e Sergio Vacquin. La maggioranza ha sostituito il dimissionario Piccolo [illegible] un altro componente degli adp, come previsto da un accordo siglato dai partiti dopo le elezioni del 1990. L'attuale giunta resterà in [illegible] fino al 1995. Ma [illegible] a Châtillon il problema è stato risolto in pochi giorni, a Pont-Saint-Martin la crisi politica diventa sempre più grave. Il 3 agosto è l'ultimo giorno utile per presentare un programma e una lista di candidati per la nuova giunta. Ma [illegible] è [illegible] stato fatto nulla. E' ormai quasi certo che il prossimo Consiglio non si svolgerà prima della fine del mese. Se la situazione [illegible]n dovesse mutare entro il 10 agosto Pont-Saint-Martin sarà guidata da un commissario nominato dalla Regio[illegible].

[r. s.]

Valpelline, il progetto dell'Amministrazione

Il prato della rebatta sarà anche per i turisti

VALPELLINE. Nata come [illegible] da destinare alla pratica degli sport tradizionali (rebatta e filet visto che a Valpelline lo tsan [illegible] si è mai diffuso), adesso il Comune cerca di sfruttare il prato anche per il turismo.

«Subito [illegible] si era pensato a [illegible] utilizzo limitato agli "esports da noutra tera" - dice il sindaco, Aldo Chenal -. Poi visto che d'estate c'erano numerosi turisti, abbiamo pensato di attrezzare il paese un po' meglio. Così abbiamo realizzato uno chalet che ora sarà utilizzato come bar-ristorante».

Oltre 30 mila metri quadrati di verde ben curato inseriti in una zona tranquilla [illegible]a il torrente Buthier e la [illegible] ombreggiata dell'envers l'area degli sport popolari diventerà da venerdì uno dei pochi elementi di richiamo su cui può ancora contare Valpelline.

I ristoranti sono tutti chiusi, anche se c'è una febbrile opera di concertazione tra amministratori e ditte interessate per l'apertura della struttura che dovova essere adibita ad albergo per la [illegible] sportiva alla confluenza delle due strade regionali per Bionaz e Ollomont; il paese è anche carente nelle altre infrastrutture. Valpelline punta così tutte le sue attuali carte turistiche sul paesaggio, ancora selvaggio e spesso da riscoprire, un unico campo da tennis e, [illegible], l'area verde.

«E' un piccolo contributo per eliminare una delle tante difficoltà in [illegible] si sta dibattendo in questi anni il paese. Adesso però bisogna ricostruire un'immagine turistica del paese crollata con le ultime scelte che hanno portato a chiudere tutte le strutture ricettive».

Questo pomeriggio alle 18 nella sala comunale il comitato promotore per la ricezione i nuovi programmi televisivi incontrerà la popolazione. [e. bl.]

Ci vorranno almeno [illegible] mesi per i risultati dell'autopsia a Enrico Solaro, 73 anni, di Aosta

Morte in ospedale, 90 giorni per la verità

L'ipotesi più probabile è di un errore di un'allieva infermiera

AOSTA. Novanta giorni per conoscere la verità sulla morte di Enrico Fortunato Solaro, 73 anni di Aosta.

C'è stato un errore da parte di un'allieva infermiera? E' stato iniettato qualche sostanza nelle vene del pensionato, scambiando le [illegible] che si erano staccate? Dovrà stabilirlo il medico legale Pierangelo Conca, che ha avolto l'autopsia sul corpo di Fortunato Solaro. L'uomo è morto nella notte tra domenica e lunedì. [illegible] avuto un malore nel suo letto d'ospedale, nel reparto geriatria del Beauregard.

Solaro soffiva da tempo di problemi cardiaci, era ricoverato da qualche giorno. Ma la sua morte ha destato più di un sospetto nei medici del reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. Secondo la denuncia presentata dalla direzione sanitaria alla procura presso la pretura di Aosta, Solaro è rimasto vittima di [illegible] errore: un'allieva infermiera, il turno [illegible] Beauregard, sarebbe intervenuta per inserire una flebo che si era staccata.

Ma avrebbe sbagliato, facendo entrare in circolo una sostanza nutritiva e causando quindi un embolo. Il paziente si è subito aggravato, è stato trasportato in rianimazione ma le successive cure sono state inutili. Il «caso» è finito sulla scrivania di Fabrizio Celenza, sostituto procuratore della pretura, che sta facendo le indagini. Interrogherà presto il personale di turno quella sera, per l'allieva infermiera potrebbe esserci l'ipotesi accusatoria di omicidio colposo. Ma qualche responsabilità potrebbe anche emergere verso medici e capo sala in servizio insieme con l'allieva infermiera. Chi aveva il compito di controllare l'intervento dell'inesperta ragazza? Le autorità sanitarie non lo spiegano. [s. ser.]

Soltanto tra 10 giorni il rientro per la ragazza colpita da infarto

SAINT-VINCENT. Il corpo di Cristina Zani, 21 anni di Saint-Vincent, morta in Kenya a causa di un probabile infarto, sarà trasferito in Italia soltanto fra una dacina di giorni. L'espletamento [illegible] pratiche fra le ambasciate italiana e keniana sono [illegible] piuttosto complicate in questi casi: di solito i corpi di italiani morti nei Paesi africani hanno il nullaosta all'espatrio soltanto dopo quindici giorni.

Resta ancora confusa la ricostruzione degli ultimi istanti di vita di Cristina [illegible]ni. La giovane era in ferie da qualche gi[illegible] nell'hotel «Golden Palm» di Watamu, piccolo centro del Kenia a poca distanza da Mombasa. Il villaggio turistico è gestito [illegible] Lara Cappelletti, una ragazza originaria di Saint-Vincent. Le due giovani si conoscevano, Cristina Zani aveva deciso di tra[illegible] una breve vacanza nello splendido scenario africano.

L'altra notte la giovane è andata in discoteca. All'uscita del locale Cristina Zani [illegible] avuto un malore e si è accasciata. I soccorsi sono stati inutili, pochi secondi dopo la giovane è morta: dalle prime notizie sembra che la causa sia un infarto, ma i famigliari potrebbero chiedere l'autopsia. La giovane gestiva il negozio «Baby in paradise» insieme con la madre Adriana.

[s. ser.]

LANCIA DEDRA.
OTTIME CONDIZIONI SU TUTTE LE STRADE.

15 MILIONI IN 18 MESI
A TASSO ZERO

Esempio Lancia Dedra 1.6 standard

Prezzo chiavi in mano*	L. 24.720.180
Quota contanti	L. 9.720.180
Importo da finanziare	L. 15.000.000
Rata mensile	L. 857.534
Spese apertura pratica	L. 250.000
TAN (tasso annuale nominale)	0%
TAEG (art. 20 legge 142/92)	2,11%

IN ALTERNATIVA

48 RATE DA L. 564.742
15% CONTANTI

Esempio Lancia Dedra 1.6 standard	
Prezzo chiavi in mano*	L. 24.720.180
Quota contanti	L. 3.720.180
Importo da finanziare	L. 21.012.111
Rata mensile	L. 564.742
Spese apertura pratica	L. 250.000
TAN (tasso annuale nominale)	12,81%
TAEG (art. 20 legge 142/92)	14,34%

Autoprestige s.r.l.
CONCESSIONARIA
LANCIA - VALLE D'AOSTA

PATTO CHIARO
UN CONTRATTO SENZA OMBRA DI DUBBIO

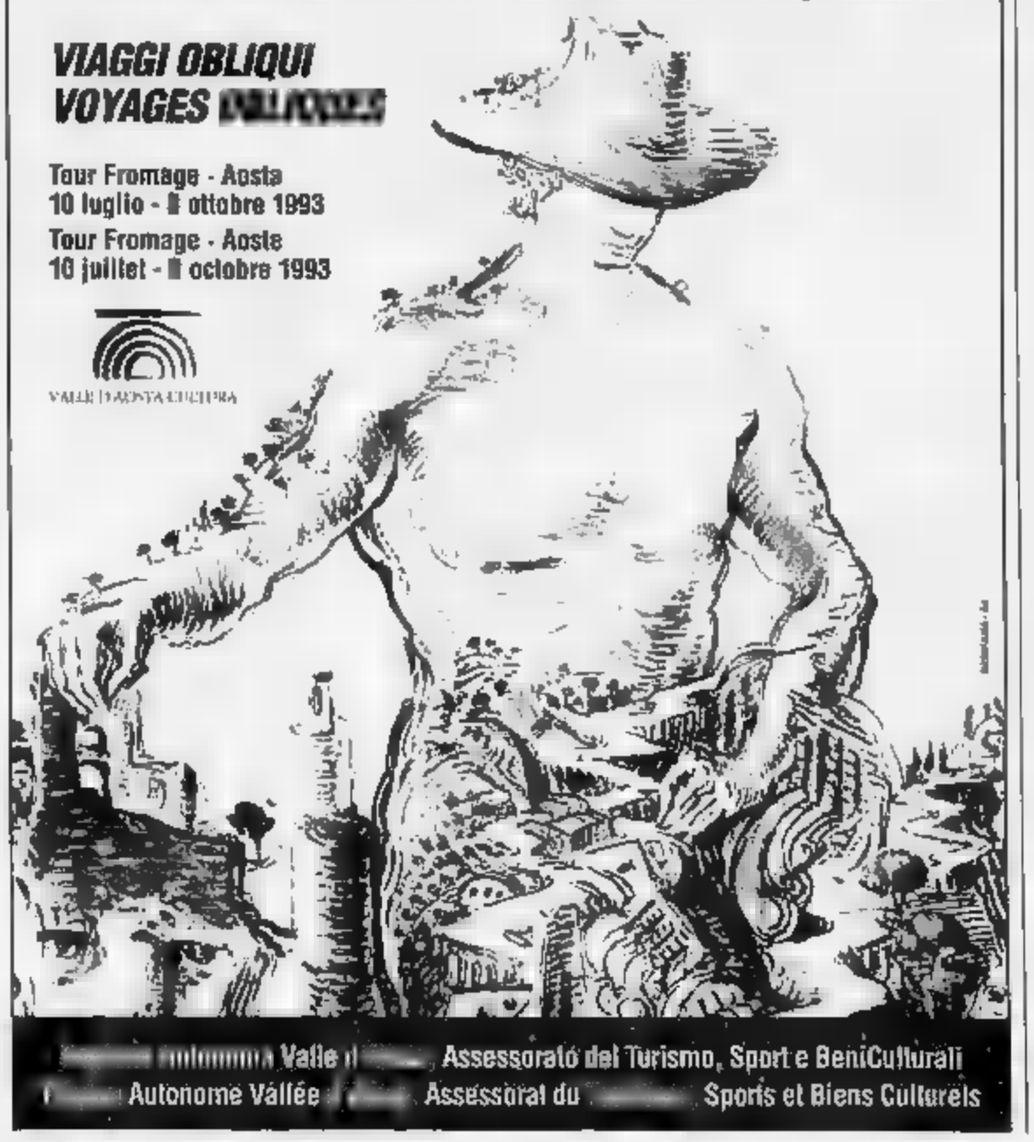
C.so Ivrea, 43 - AOSTA - Tel. 0165/262114 - 40970

ANDREA GRANCHI

VIAGGI OBLIQUI
VOYAGES [illegible]

Tour Fromage - Aosta
10 luglio - [illegible] ottobre 1993
Tour Fromage - Aoste
10 juillet - [illegible] octobre 1993

VALLE D'AOSTA CULTURA



[illegible] Valle [illegible] Assessorato del Turismo, Sport e BeniCulturali
[illegible] Autonome Vallée [illegible] Assessorat du [illegible] Sports et Biens Culturels

L'ASSESSORE

NUOVA LEGGE SULL'USO DELL'ACQUA

L'assessore regionale per la Tutela delle acque Marcello Garino e (a fianco) alcuni tecnici impegnati in controlli di potabilità

«Catasto dei pozzi e regolamentazione delle modalità tecniche per installarli»: sono le novità introdotte dalla legge che tutela le acque sotterranee varata nei giorni scorsi dal Consiglio regionale.

Le «falde in pressione» sono la fonte maggiore di approvvigionamento idrico del Piemonte: oltre il sessanta per cento di case e città attingono acqua dal sottosuolo. In un anno vengono utilizzati 363 milioni di metri cubi d'«acqua sotterranea», pari al 71 per cento del fabbisogno totale che è stimato in 510 milioni di metri cubi annuali.

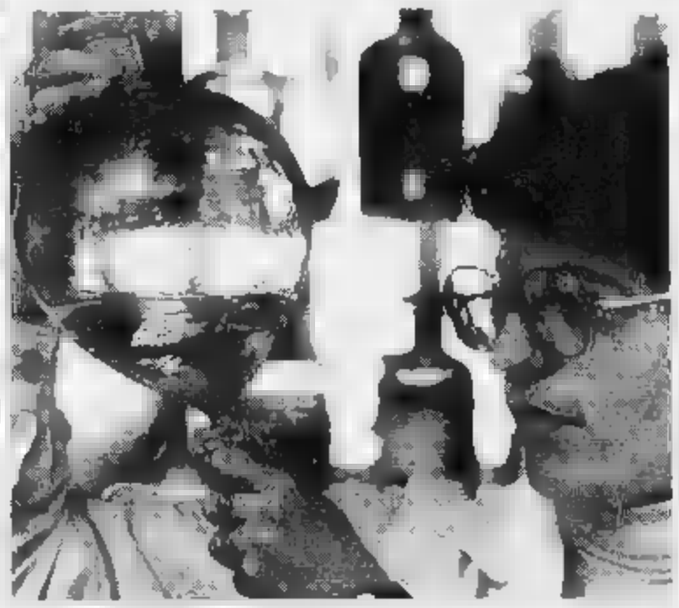
Le fonti di approvvigionamento però, sono facilmente vulnerabili dagli agenti inquinanti indotti nel terreno. Le cause che hanno dato origine a situazioni di emergenza idrica sono diverse e vanno ricercate sia nelle sfavorevoli condizioni idrogeologiche del territorio, sia nella elevata concentrazione della popolazione e delle attività produttive. «I risultati delle indagini eseguite in questi ultimi anni - dicono alla Regione - pongono in evidenza la relazione esistente fra attività produttive e infiltrazioni inquinanti. I dati rilevati fanno ritenere che l'inquinamento sia pressoché generalizzato nelle falde superficiali, e che a volte ne sono interessate anche quelle in profondità».

In particolare sono «a rischio» non solo i pozzi nelle zone che presentano scarichi industriali, ma anche quelli dove vengono impiegate sostanze chimiche per le coltivazioni agricole: pesticidi e fertilizzanti. «Le falde si distinguono in due categorie: freatiche cioè superficiali e in pressione» spiega Floriana Clemente del servizio rilevamento e controllo delle acque. Aggiunge: «Gli agenti inquinanti sono presenti in quelle di superficie, mentre quelle profonde sono isolate da due strati impermeabili. Se però si perfora in modo inadeguato il terreno, si rischia di inquinare anche le falde in pressione. Nella nuova legge è prevista la regolamentazione dei pozzi in modo da evitare il mescolamento delle acque». Inoltre la norma regionale prevede che le acque attinte in profondità siano destinate ad uso industriale. «Non è necessario usare acqua pura - prosegue la Clemente - per impianti di raffreddamento industriali. Questa restrizione consentirà di risparmiare risorse idriche».

«La legge regionale è un risultato di decisiva importanza - ha commentato l'assessore per la Tutela delle acque Marcello Garino - per la salvaguardia del nostro patrimonio idrico, riserva d'acqua potabile del futuro, da ogni possibile contaminazione e per impedire così al Piemonte di imboccare il tunnel dell'emergenza». E il catasto? «Non si tratta di un provvedimento "una tantum" - prosegue l'assessore -, ma di uno a disposizione uno strumento dinamico e costantemente aggiornato che ci permetterà di ottenere una gestione e un controllo più razionali del sistema di prelievo e di uso delle acque».

Per inquinamento da diserbanti e scarti industriali

«A rischio» tutti i pozzi che servono il Piemonte



Produttori piemontesi in allarme

«Ora salviamo frutta e ortaggi»

Anche i diecimila produttori piemontesi devono iscriversi nei registri dell'Aima

CUNEO. Entro il 17 prossimo anche i diecimila produttori di frutta e ortaggi del Piemonte (la metà sono nella «Granda»), per continuare a commercializzare sui mercati interni e quelli della Cee (che dallo scorso gennaio sono soggetti ad uguali norme di qualità), devono iscriversi nei registri dell'Aima

Dice Renzo Becotto, responsabile servizio economico della Coldiretti cuneese: «Da almeno dieci anni si sapeva che il mercato unico sarebbe scattato dal 1993, con l'automatica entrata in vigore delle norme Cee. Invece, il decreto che impone il censimento dei produttori, è stato pubblicato soltanto il 17 giugno scorso, ed hanno un mese di tempo per provvedere. Le proteste sono moltissime: abbiamo chiesto una proroga della scadenza, ma intanto invitiamo i produttori a mettersi in regola per non essere cancellati dal mercato. Saremo noi a dover trasportare le domande a Roma con un camion».

A differenza delle voluminose pratiche per ottenere i contributi Cee sui terreni coltivati a cereali, i produttori di frutta e ortaggi devono compilare soltanto due pagine con i dati anagrafici. C'è comunque sconcerto (specie fra i piccoli produttori, che sono la maggioranza), per gli adempimenti da espletare. Continua infatti Renzo Becotto: «Le norme di qualità imposte dai regolamenti Cee, valgono sia per il produttore che esporta la frutta e la verdura a Copenaghen, sia per chi la porta sul mercato di Cuneo. La frutta, ad esempio, avrà una classificazione in base alla pezzatura, al colore, all'eventuale presenza di piccoli difetti sulla buccia. L'imballaggio diventerà di formato standard: quindi, nella fase finale della commercializzazione, non si potrà più trasferire il prodotto sfuso o in sacchi di juta o in grandi casse. Chi finora ha esportato si è già messo in regola; il problema riguarda soprattutto coloro che vendono sui mercati interni e che, almeno all'inizio, incontreranno serie difficoltà ad uniformarsi».

Dagli adempimenti restano esonerati, almeno per ora, i coltivatori che vendono i loro prodotti direttamente al consumatore, ad esempio le contadine che trasferiscono piccoli quantitativi di prodotti ortofrutticoli sulle bancarelle rionali per la vendita alle massaie nei giorni di mercato. Nella massa dei produttori, però, questa categoria rappresenta una modesta minoranza: tutti gli altri - coloro che cedono la merce ai grossisti -, entro sabato 17 devono invece iscriversi nei registri dell'Aima.

Spiega ancora Renzo Becotto: «Nella fase iniziale l'adeguamento alle norme Cee del mercato comune complicherà sicuramente il lavoro dei produttori ortofrutticoli, soprattutto di chi coltiva ortaggi, merce molto deperibile. Prima della fine dell'anno, le pratiche saranno definite e il riconoscimento a ciascuna azienda del cosiddetto "magazzino di lavorazione": di fatto, la possibilità di continuare a commercializzare osservando le regole sulle norme di qualità che valgono per tutti i paesi Comunità economica europea».

In Piemonte si producono mediamente cinque milioni di quintali di frutta e altrettanti di ortaggi per un valore di 800 miliardi. Il trenta per cento, rappresentato soprattutto dalla frutta, viene esportato.

Gianni De

In occasione della visita del pontefice (che arriverà su un elicottero da Caselle) prevista l'affluenza di centomila fedeli

Papa Wojtyla ad Asti, diocesi e città si mobilitano

Nella due giorni di fine settembre Giovanni Paolo II beatificherà un monsignore

ASTI. La città si prepara ad accogliere papa Wojtyla nella sua visita autunnale alla diocesi. Giovanni Paolo II passerà due giorni ad Asti, sabato e domenica settembre, in occasione delle cerimonie per la beatificazione di monsignor Giuseppe Marello, fondatore della congregazione dei Padri Giuseppini. «Sarà l'occasione per un incontro con la popolazione e con i suoi problemi» ha sottolineato monsignor Severino Poletto, il vescovo di Asti che lunedì è stato ospite del Pontefice: ha cenato con lui e con il cardinale Angelo Sodano, il segretario di Stato originario di Isola d'Asti.

Il vescovo ha parlato a lungo con il Papa della situazione della diocesi, dei disagi dell'Astigiano (la disoccupazione, i problemi dei giovani e delle famiglie) ed ha messo a punto i dettagli di un programma particolarmente impegnativo.

Nelle sue 48 ore astigiane, Giovanni Paolo II, che giungerà in elicottero da Caselle, comparirà tre volte in pubblico: prima in piazza Secondo, poi in campo del Palio, domenica 26 davanti ad almeno 50 mila persone (con ripresa televisiva in diretta, all'Angelus, sulla Rete 1), quindi al Campo-scuola dove incontrerà i giovani della diocesi e ripartirà in elicottero, dopo una tappa nel paese natale di monsignor Sodano.

Le prime stime parlano di un'affluenza di almeno centomila persone nei due giorni: il comitato organizzatore, che da un anno si per preparare l'accoglienza, sta lavorando a coordinare tutta la macchina organizzativa e la raccolta dei necessari a sostenerla.

Insieme con il Papa e il suo seguito, ad Asti cinquanta tra vescovi e tre cardinali, oltre al servizio d'ordine ed alla scorta personale. In più, c'è la necessità di allestire i palchi, gli addobbi, i collegamenti audio, i mexischermi e tutto l'apparato scenografico.

Le spese da sostenere -, con il contributo del Comune, della Cassa di risparmio, di enti e di privati -, hanno già creato le prime polemiche. In primo luogo si è parlato di due miliardi. Nei giorni scorsi il vescovo, precisando che la diocesi sta facendo un grosso sforzo organizzativo e che sono ben accetti contributi», ha smentito le voci: «Nessuna spesa folle, la visita del Santo Padre è un avvenimento unico per Asti in questo secolo. Accogliamolo con sobrietà, ma anche con dignità, per esprimere con decoro la sensibilità e la preparazione spirituale degli astigiani».

Gli ultimi preventivi parlano di cifre decisamente basse: meno di mezzo miliardo. Monsignor Poletto ha comunque vietato espressamente che venga pubblicato l'elenco degli stanziamenti: «Se ne parlerà a visita conclusa», ha precisato.

Ma gli operatori economici astigiani stanno già facendo i conti con l'operazione-Papa: dietro la presenza di centomila persone in città c'è un giro indiretto d'affari che vale non meno di un miliardo.

Bruno

Con il Papa saranno ad Asti tre cardinali e circa cinquanta vescovi

Fermiamoci un momento.

Diamo una mano a chi è fermo.

U.I.L.D.M.

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda REALTA'

unica speranza RICERCA SCIENTIFICA!

U.I.L.D.M.

Unione Italiana Lotta alla Muscolare

Sezione di Torino:
Via Canova, 52 bis
CAP 10126 TORINO
Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57
C.C. Istituto Banc. San Paolo
C.C.P.

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, in applicazione del programma regionale di formazione professionale intende promuovere la realizzazione, in convenzione con l'impresa Eurovie Costruzioni S.p.A. di Issogne, di un corso di formazione per 6 giovani disoccupati neo-diplomati geometra finalizzato ad una loro occupazione presso l'impresa medesima.

Il corso avrà inizio in data 26 luglio.

Sono ammessi alla frequenza del Corso le persone residenti in Valle d'Aosta in possesso dei seguenti requisiti:

1) non aver superato il 25° anno di età;
2) essere iscritti nelle liste di disoccupazione delle competenti Sezioni Circoscrizionali per l'impiego;
3) essere in possesso del diploma di geometra;
4) essere esonerati dal servizio militare nel periodo luglio - novembre 1993.

L'ammissione al Corso è subordinata all'esito positivo di una visita medica e di una eventuale prova di selezione qualora il numero delle adesioni superi quello previsto.

Per eventuali, ulteriori, informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Lavori Diretti dell'Assessorato regionale Lavori Pubblici (tel. 0165/303783 - 303612).

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate entro il giorno 20 luglio presso l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, corredate dalla seguente documentazione:

- situazione di famiglia;
- certificato di residenza;
- certificato delle Sezioni Circoscrizionali per l'impiego attestante l'iscrizione nelle liste di disoccupazione;
- certificato medico rilasciato dall'Ufficiale Sanitario competente;
- fotocopia del foglio di congedo, o documento attestante il rinvio del servizio militare per il periodo;
- fotocopia del diploma di geometra;
- fotocopia codice fiscale.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Franco Vallet

REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE ASSESSORAT DES TRAVAUX PUBLICS

COURS DE FORMATION PROFESSIONNELLE DE GEOMETRES

L'assessorat régional des travaux publics, en application du plan régional de formation professionnelle, encourage la réalisation, en régime de convention avec la Eurovie Costruzioni S.p.A. d'Issogne, d'un cours de formation à l'intention de 6 jeunes chômeurs géomètres à peine diplômés en vue de leur recrutement dans ladite entreprise.

Le début du cours est fixé au 26 juillet 1993.

Peuvent participer au cours les personnes résidant en Vallée d'Aoste et répondant aux conditions suivantes:

1) être âgés de 25 ans au maximum;
2) être inscrits sur les listes de chômage des bureaux de placement compétents;
3) être titulaires du diplôme de géomètre;
4) être exonérés du service militaire dans la période allant du 26 juillet au 30 novembre 1993.

L'admission au cours est subordonnée à l'obtention d'un résultat positif lors d'une visite médicale et à la réussite d'une épreuve de sélection au cas où le nombre de candidats dépasserait les postes prévus.

Pour tous renseignements éventuels les intéressés pourront s'adresser au bureau des travaux en régie directe de l'assessorat régional des travaux publics (tél. 0165/303783 - 303612).

Les actes de candidature, rédigés sur papier libre, devront être déposés à l'assessorat régional des travaux publics avant le 20 juillet 1993, assortis des documents suivants:

- fiche familiale d'état civil;
- certificat de résidence;
- certificat des bureaux de placement attestant l'inscription sur les listes de chômage;
- certificat médical délivré par le médecin de santé publique compétent;
- photocopie de la feuille de libération ou document attestant le report du service militaire après la période du cours;
- photocopie du diplôme de géomètre;
- photocopie du code fiscal.

L'ASSESSEUR AUX TRAVAUX PUBLICS
Franco Vallet

Si esibiranno nel giardino «Casa del Conte Luda» a partire dal 28 luglio

Comici allo specchio a Châtillon

Sarà in scena tra gli altri Alessandro Bergonzoni, alla sua prima apparizione in Valle d'Aosta
La rassegna si concluderà il 3 agosto con il Trio Reno. Il biglietto d'ingresso costa cinquemila lire

Da sinistra, Claudio Bisio e Alessandro Bergonzoni che si esibiranno a Châtillon

CHATILLON. Alessandro Bergonzoni, La Banda Osiris, Dario Vergassola, Claudio Bisio, Rocco Tanica, Anatoli Belasz e il Trio Reno. Sono i «Comici allo specchio» che si alterneranno sul palco allestito nel giardino «Casa del Conte Luda», per la manifestazione proposta dalla Comunità montana «Monte Cervino» e organizzata dalla Promoval con la consulenza progettuale di Francesco Battisti.

La prima data di «Comici allo specchio» è stata fissata per il luglio. Di scena La Banda Osiris con jazz, cumbia, heavy metal, giga medievale, tango-funky e afro. Il genere musicale non è importante. Tutto dissacrato con testi demenziali.

Alessandro Bergonzoni, per la prima volta in Valle, è il ospite. Il comico salito alla ribalta nel 1987 con «Non è morto nè Fric nè Froc» si esibirà il 29 luglio.

Dario Vergassola sarà in Giardino «Casa del Conte Luda» il 2 agosto. Il Trioreno concluderà la rassegna «Comici allo specchio» il 3 agosto: sei serate per fornire una panoramica della comicità italiana. Dalla «serietà» di Bergonzoni, che ritiene la comicità come prodotto artistico autonomo e primario, «una dipendence minore della cultura ufficiale e seria», si passerà a Roberto Onofri, Marcello Foschini e Roberto Messini del Trioreno che coinvolgeranno il pubblico con i loro sketch di «reazioni a catena».

Dalla musica domenicale della Banda Osiris alle battute vulcaniche di Anatoli Balasz. E ancora dalla sfortuna «cosmica» che diventa risata di Dario Vergassola al fortunato duo Bisio-Rocco Tanica, che da alcuni mesi sta portando in tournée lo spettacolo «Gritlatizz». Rocco Tanica, già musicista di Elio e le storie tese, appoggia egregiamente le «esternazioni» e le canzoni «impossibili» di Bisio, tra cui la «Rapput» che racconta dello sfortunato, non «scemo», giovanotto abbandonato dalla fidanzata che sembra preferire i maschi delle spiaggie greche.

Il biglietto di ingresso per ogni spettacolo è di 5 mila lire. Le prevendite terranno martedì alla libreria Anbert di Aosta, alla Pro loco di Châtillon, da Bianchedì musica a Saint-Vincent e all'agenzia viaggi «Mariani Tour» Cervinia.

[sa. b.]

I film del week-end al Corso e al Bianco

Il cinema Corso di Aosta nel fine settimana continua la programmazione di «Bagliori nel buio», fantascientifico film-verità di Robert Lieberman mentre il Monte Bianco di Courmayeur oggi propone un film che alla sua uscita suscitato un mare di polemiche e di dibattiti più medotti: «Proposta indecente» di Adrian Lyne con Demi Moore e Robert Redford.

E se il primo, una storia di science-fiction ispirata a un «fatto veramente accaduto», racconta la drammatica vicenda di un essere umano rapito degli extraterrestri per essere usato come cavia, classificandosi più film televisivo che come un esempio di «cinema-cinema», il secondo titolo ha tutti gli ingredienti una pellicola «leggera» per il grande schermo. Unici elementi positivi del film sembrano essere la bellezza di Demi Moore e la riuscita degli espedienti usati dai truccatori per ringiovanire Robert Redford ormai un po' «appassito» e forse fuori luogo nel ruolo del bel miliardario che può tutto».

E' la storia di un ricchissimo uomo d'affari (Robert Redford appunto) che offre ad giovane coppia, squattrinata molto innamorata, un milione di dollari se la moglie accetterà di passare una notte lui.

Il problema sembra non porsi: la donna accetta. La coppia sembra sciogliersi, ma alla fine sarà, ancora una volta, l'amore a trionfare su ogni altro sentimento.

BAGLIORI BUIO
di Robert Lieberman
con Henry Thomas
Produzione: Usa,
Genere: fantascienza
Cinema: Corso di Aosta

PROPOSTA INDECENTE
Adrian Lyne
con Demi Moore, Robert Redford
Produzione: Usa, 1993
Genere: sentimentale
Cinema: Monte
di Courmayeur

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un bagliegno dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22
Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo
Tel. (0165) 262
Obbligo di
CHIUSO

COGNE

Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.208
Or.: 21,15
Lire 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con Douglas, Duvall, Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

nte Bian
Tel. (0165) 841.206
21,30
Lire 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irraggiungibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra capogiro N.V. 50' **Dramm.**

CERVINIA

Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.:
CHIUSO PER FERIE

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22. L. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Politeama
Via Piave
Tel. 0125/641.571
Or.: 20,15/22,15
CHIUSO PER FERIE

Abcine
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
Or.: 21
CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

CHATILLON
Festa «Tutti in piazza»

In piazza Duc è in programma per oggi alle 21 «Tutti in piazza», la festa dell'estate organizzata dai commercianti del paese. Musica e danze accompagnate dalla banda musicale di Traves.

GAET
Il karaoke Fiorellino

Penultima giornata della festa dell'Unità. Alle 15,30 è in programma l'esibizione di un gruppo folcloristico locale. In serata, a partire dalle 21,30, si svolgerà il «Karaoke» condotto da Fiorellino.

ARVIER
Si esibisce il Teatro di Aosta

Pomeriggio teatrale per la terza edizione della «Fiha de mi isotens» (la festa di mezza estate), organizzata dalla Pro loco di Arvier. Alle 16 è in programma la rappresentazione «Viaggio al centro della Terra» del Teatro di Aosta. Alle 21 si balla il gruppo «Sonors». Tra gli appuntamenti della festa vi è, per domani alle 15, il concerto del coro «Les enfants du Grand Paradis».

Serata danzante con Perazza

La rassegna gastronomica di specialità suine, la «Maialata», prosegue oggi al «Palakiù» di Arnad con serata danzante animata Sergio Perazza.

Il gioco della Ceralacca

Alla discoteca «Ghiblì» di via Chambéry è in programma oggi una serata danzante le novità della disco-music selezionata dai disk jockey Luca Attucci e Sergio Feinetti. Durante la serata si terrà il gioco della Ceralacca.

CHAMPORCHER
Tecnodrome in discoteca

Alla discoteca «Fuori orario» si balla con le novità della tecnodrome. Per domani sera è invece in programma la musica dal vivo, proposta da un gruppo rock locale.

Documentari e musica su Tsr e France 2

Ci sono i Pink Floyd oggi alla tivù svizzera

«Les loups du val Orfento» è il titolo del documentario che Tsr manda in onda oggi alle 16,55. Il filmato racconta la «storia» dei lupi. Un tempo non facevano del male agli uomini, si nutrivano di capre e di cervi. Ma la salita dei pastori a pascoli più alti ha corrisposto ad un cambiamento dei lupi: non attaccano più soltanto le greggi, ma anche chi le governa.

In serata, alle 20,05 su Tsr rivedere Stan Laurel e Oliver Hardy con il film *«Les as d'Oxford»* (Usa, 1939, 65'). Stan è inviato a Oxford per uno stage di perfezionamento. Oliver lo accompagna. I due diventano subito la «barzelletta» del college, fino a quando Stan si trasforma in un «eroe», dopo aver battuto con violenza la testa.

Alle 23,40 l'emittente svizzera trasmette *«Pink Floyd: the wall»* (Usa, 1982, 90'), un film di Alan Parker con Bob Geldof e Bob Haskins. Racconta la ricerca d'identità di Pink, musicista di un gruppo rock, che si barrica in camera d'albergo e comincia a sognare: il passato si mescola al presente e ritorna l'angoscia e il «male di vivere» di un tempo.

France 2 manda in onda alle 13,25 la serie documentaria *«Rêves d'Afrique»*. Titolo di oggi «Au tournant des libertés»: non è la solita Africa, non sono i paesaggi e i villaggi dove i bambini muoiono di fame. Il documentario propone invece la lotta dei giovani africani, che scendono in piazza per protestare e per cambiare e un'Africa libera.

Alle 14,55, sempre su 2, è in programma il consueto collegamento in diretta con il «Tour de France»: la 7ª tappa è di chilometri, da Péronne a Châlons-sur-Marne. Alle 20,50, France manda in onda il programma di musica *«La chance aux chansons»*.

[sa. b.]

La rassegna di Morgex

Concerto di musica

Secondo appuntamento questa sera con «Morgex... in musica», cartistica di formazioni classiche, rock e jazz. Oggi sarà di nuovo in scena la musica classica, con l'esibizione del quintetto piemontese «Agorà», composto da musicisti diplomati nei conservatori piemontesi che si sono poi perfezionati attraverso corsi con grandi maestri internazionali.

Il quintetto è formato da Marco Rosin al clarinetto, Giulio Tosin ed Enzo Leone al violino, Sergio Origlia alla viola e Branche al violoncello. Questa sera alle 21,15, sul palcoscenico allestito nella piazza del paese, il gruppo «Ag proporrà il «Quintetto in si minore op. 115» per clarinetto e quartetto d'archi di Johannes Brahms e il «Quintetto in la maggiore K 581» Wolfgang Amadeus Mozart per clarinetto e quintetto d'archi.

[s. ser.]

PRIME VISIONI A TORINO

AGNA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno.** Pom.: 15,30; sera: 20,10; 22,30.
AGNA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
AMBRA v. Chieri dalla Salute 77 (Corso Brancaleone). Vedi cinema rimini estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcosa di personale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tracce di rosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'ultima del** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa.** Orario: 16,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. G. Bidrazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zaks e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Gerontia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
CRISTALLO v. Goito 5. **Bella senza pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. M. vis.
DORIA v. Gramsci 9. **Le chiavi, il buco e la da 1h 40'.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story.** Or.: 16; 19, 22 Aria condiz.
ELISEO 6&U Sabotino. **Cose** Or.: 16,10; 20; 22,30 Aria condizionata
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Ricominciò da capo.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Oscuri passaggi.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Perversione mortale.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14.
EUREKA v. Po 30. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Le spacciatore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Chivasso v. Po 21. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti a mezzo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. condizionata.
Sal S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 9 v. Pombe 7. **Benefico del dubbio.** Or.: 10,30; ; 20,30; 22,30 Aria cond.
NAZIONALE 2 v. 7. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Belfiore 8. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 20,20; 22,30. Vos 1993).
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lezioni Consequenziali.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
Sal S. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Ver. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14.
ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,17; 20,25; 22,30.
ROYAL RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
VITTORIA v. Roma 306. **The vanishing - Scomparsa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non vm.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel Ore 21 «Torino Danza con il Regio» **The Royal Ballet** in **Il lago dei Cigni**, Coreografia A. Musica di P. I. Ciaikowski). Orchestra del Teatro Regio. E. Ennio. Repl. domani ore 21. Prezzi a L. 50.000-30.000-20.000. tel. 8815.383. Bigl. ore 13-18,30 e 20/21. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. «Tor rinfonze» con il Regio. VII Festival Internazionale di balletto (Teatro Regio e Piccolo Regio 7/22 luglio). Al botteghino sono in vendita i biglietti numerati per spettacoli. Biglietteria ore 15/18,30. Tel. 8815 2
ALFIERI p. Solferino 4, tel 5 **Il fiore all'occhiello.** Rinnovi e prelazioni abbonamento stagionale 93/94 - 6 grandi spettacoli a prezzo fisso. Orario bigl. da lunedì a sabato 9/13-15/18. Calendario: Dapporto, Brii, Bramieri, Jannuzzo, Massimini, Cassano, Masiero, Salerno, Donati, Banfi, Cha Cha, Morra, Tanga, Gazzani, Operetta.

RADIO E TELEVISIONI

; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

12,10; 17 **La voix de Vallée**
14,15 **Ma che discorso è questo!**
14,30 **Canzone italiana Anni 20**

Tv

— **Capitaine Fox!**
— **La véritable histoire de Malvira**
11,50 **Starsky et Hutch**, poliziesco
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Miami Vice**
14,55 **Tour de France**
16,55 **Les loups du val Orfento**, pianeta
Musique populaire
Tj-soir
20,05 **Laurel et Hardy**
21,10 **Pour l'amour** risque
23,40 **Tj-nuit**
23,45 **Floyd: the wall**, film

Primantenna Superstx

10 — **Arabesque**, telefilm
13,30 **Le sulo della settimana**
20 — **Superjazz doc**
21,30 **Prego s'accomodi** (replica)
23,30 **Cinema doc**

Bianco

7,30 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Rosa**
10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Diritto di vivere** a cura di Amnesty Internazionale
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit-Line**
21 — **House music**

Radio Valle

13 — **101 superpomeriggio**
14 — **101 Hit parade** con Fabio Sterti
15 — **News - l'informatore**
15,15 **Supermix**
18 — **Juke box** end, dischi a richiesta

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Zona franca** con Funari
15 — **Amandoli**, telenovela
18 — **Bel mostro**, film
18 — **Sulle della California**, telefilm
20,00 **Tele alpi II - Mont Blanc**,

Tele Valle d'Aosta

7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica
19 — **Il Vangelo della domenica**
21 — **Film**

Club

14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Reporter

8,30 **Linea diretta, notizie locali** ; 14,25; 18,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

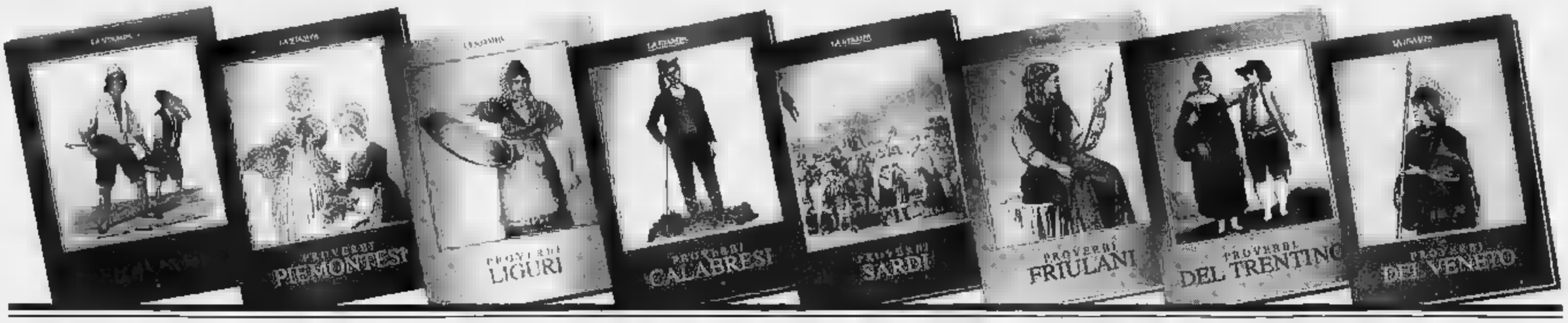
Top Italia Radio

6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tiredueno con** Aiello
18,35 **Musica Vacio**, con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Radio Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovalle news**
11,20 **Parliamone**
12; 15,15
14,45 **Hits**
19,20 **Liscio in allegria**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non positiva comunicazione delle emittenti.



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato ■ lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI ■ Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI ■ Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI ■ Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. ■	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Sunjoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 ■ 510.000	

Indirizzare a: ■. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Sempre più complicato il futuro della maggiore società valdostana di basket

La Vallée verso lo scioglimento

Nicotera lascerà la presidenza, il gruppo di persone che voleva rilevare il sodalizio ha abbandonato l'idea, i giocatori aspettano 4 mesi di rimborsi spese. «La Regione aiuta l'hockey e il calcio. E noi?»

AOSTA. E' sempre più nebuloso il futuro della massima società valdostana di pallacanestro. Il basket regionale rischia di perdere la squadra leader. Dopo aver sfiorato per due volte la promozione in serie B1 (tre stagioni fa i biancoazzurri furono sconfitti nella finalissima dalla Gorlese e due mesi fa hanno ceduto in tre partite al Cre[illegible] nei play off), la Vallée sembra destinata a scomparire o quanto meno a disputare un campionato all'insegna dell's[illegible]

Dopo le dichiarazioni del presidente Italo Nicotera di non poter più reggere da solo le sorti del sodalizio, si era prospettata [illegible] soluzione legata [illegible] un gruppo di persone decise a rilevare le [illegible]rti sociotarie, ma tutto sembra destinato a svanire. I giocatori e i [illegible]ci aspettano ancora di ricevere quattro mesi di rimborsi spese [illegible] la situazione si fa sempre più complicata.

Perfezionata l'iscrizione al campionato, c'è tempo fino [illegible] 19 luglio per definire eventuali cessioni oppure per provvedere a concludere acquisti. Sono rimasti soltanto quattro i giocatori di proprietà della società: Oscar Bosarolo, Luca Ferrari, Fabio Gyppaz e Roberto Padovani. [illegible] era ipotizzata anche la fusione con l'Union Usp Assu[illegible] (comproprietaria del cartellino [illegible] giovane Massimiliano Polini) per mantenere in vita la squadra, tuttavia anche questa soluzione sembra tramontata.

«Abbiamo cercato [illegible] tutti i modi di trovare una soluzione per evitare spiacevoli conseguenze alla società - dice Mario Parra -. Purtroppo siamo in una fase di stallo, che non ci [illegible]sente di guardare al futuro [illegible] serenità. In passato la Regione [illegible] intervenuta per aiutare il calcio e l'hockey salvando situazioni precarie e, di conseguenza, permettendo all'Aosta e al Courmayeur/Aosta di raggiungere traguardi prestigiosi; adesso speriamo che i politici si ricordino anche del basket».

«Sarebbe un delitto veder sparire [illegible] squadra che per tanti anni ha regalato grandi soddisfazioni, esprimendo giocatori che hanno raggiunto la serie A e la nazionale - aggiunge Parra -. La serie B di pallacanestro non è certo inferiore, come importanza, alla C2 [illegible] calcio [illegible] alla serie A [illegible] hockey. Per que[illegible] ci aspettiamo [illegible] intervento decisivo dell'amministrazione regionale per poter proseguire l'attività».

[illegible] difficile situazione finanziaria pesa come un macigno sul futuro della Vallée. A risolvere i problemi in casa bian[illegible] potrebbe arrivare [illegible] sponsor, o [illegible] pool, in grado [illegible] garantire un consistente contributo. Diventa però arduo ipotizzare un valido abbinamento pubblicitario visto il momento economico nazionale.

I giocatori sono preoccupati per il futuro. L'altra sera il play Umberto Colombinin, proprietario del cartellino, ha telefonato dalla Turchia, dove sta trascorrendo le vacanze, per conoscere gli ultimi sviluppi della situazione. [illegible] Parra [illegible] ha potuto far altro che comunicargli [illegible] difficile momento societario.

Sigfrido Beneyton

Mario Parra

Pessina resta a Milano Baldi giocherà nel Viola

AOSTA. Si è chiusa la campagna trasferimenti del basket italiano. [illegible] quanto riguarda il basket valdostano Davide Pessina e Marco Baldi si separeranno: Pessina rimarrà alla Olimpia Milano di Mike D'Antoni, mentre Marco Baldi approderà a Reggio Calabria alla corte di Carlo Recalcati.

Pessina era stato a lungo al [illegible] di una trattativa che sembrava portare Davide a Livorno per una cifra non lontana dai 4 miliardi, poi si [illegible] parlato di un trasferimento [illegible] Forlì; invece [illegible] venticinquenne pivot aostano alto [illegible] centimetri rimarrà [illegible] Milano. Pessina giocherà con i confermati Riva, Ambrassa, Alberti, Djordievic [illegible] Portaluppi [illegible] con i nuovi Meneghin (dalla Stefanel Trieste), Sconochini (da Reggio Calabria), Veneri (da Siena) e [illegible] probabilmente si aggiungerà lo statunitense Garrett, l'anno [illegible] a Reggio Calabria. Hanno invece lasciato Milano insieme con Baldi anche il bravo Pittis (a Treviso), Anchisi (a Sien[illegible] e Sambugaro (al Teorema Milano).

Baldi, gigante di Sarre di 208 centimetri, 27 anni, pivot, già nel giro azzurro come Pessina, giocherà invece [illegible] Reggio Calabria nel Viola insieme con Santoro, Lorenzon, Bullara, Rifatti, Spangaro, Giuliano, uno straniero da definire [illegible] i nuovi Minto (da Pistoia) e Tolotti (da Roma); hanno lasciato Reggio Calabria Sconochini, Avenia e probabilmente Volkov e Garrett.

E' stato un mercato in clima di austerity [illegible] affari per 70 miliardi contro i [illegible]rz dello scorso anno; il giocatore più pagato è stato Pittis [illegible] è andato [illegible] Milano a Treviso per 12 miliardi. In A1 con le squadre [illegible] Pessina e [illegible] giocheranno Baker Livorno, Benetton Treviso, Bialetti Montecatini, Burgy Roma, Caserta, Clear Cantù, Gi[illegible] Verona, Fortitudo Bologna, Klée[illegible] Pistoia, Knorr Bologna, Reggio Emilia, Scavolini Pesaro, Stefanel Trieste e Venezia.

La stagione del grande basket s'inizierà il 5 settembre con la Coppa Italia, [illegible] campionato comincerà il [illegible] settembre per concludersi [illegible] la regular sea[illegible] il 10 aprile, i play off inizieranno il 12 aprile per concludersi il [illegible] maggio. Chissà se [illegible] I due valdostani, in squadre diverse, ritroveranno la strada della Nazionale dopo il disastro azzurro degli uomini di Guido Messina ai recenti Europei in Germania dove l'Italia non è riuscita a finire neppure [illegible] i primi otto in una rassegna continentale abbastanza scadente come livello.

[c. c.]

PALET

Campionato estivo

I [illegible] della settima giornata

AOSTA. Nella 7ª giornata del campionato valdostano estivo di palet [illegible] coppie nella categoria A hanno vinto Ugo Danna [illegible] Renato Creux di Issogne davanti ai due giocatori di Châtillon Carlo Personnettaz e Marco Neyroz. In [illegible] alla classifica [illegible] è la coppia Bruno Vaser (Issogne)-Renato Challancin (Arnad) con 25 punti, seguita [illegible] Danna e Creux con 22. In B vittoria di Eric Aguettaz (Nus) [illegible] Ivo Ranset (Valdigne), che hanno preceduto i due giocatori di St-Vincent Ido Lavoyer [illegible] Franco Juglair. In testa alla classifica con [illegible] punti vi è la coppia [illegible] Issogne Provino Pinet-Denis Dublanc, che precede [illegible] 4 punti Nivo Borettaz e Walter Pinet, entrambi di Issogne. In C ha vinto la coppia di Issogne Davide Pinet e Denis Gyppaz davanti ai due giocatori di [illegible] Massimiliano Porliod e Renzo Tutel. Pinet e Gyppaz guidano la classifica con 28 punti. **[b. bas.]**

NUOTO

Stage a Montreal di una squadra dell'Aosta

Trasferta in Canada per nove promesse

AOSTA. Una rappresentativa dell'Aosta nuoto, formata [illegible] nove atleti, tre tecnici [illegible] due accompagnatori, è partita per Montreal, ospite di un club canadese. L'impegnativa trasferta, della durata di tre settima[illegible] consentirà ai tecnici del sodalizio valdostano [illegible] confrontare le proprie metodologie di allenamento [illegible] quelle di una nazione leader nel settore.

L'Aosta nuoto, protagonista del nuoto regionale dal 1971, ha trovato nel suo presidente Ermido Vicentini un entusiasta sostenitore dell'iniziativa, che si è [illegible] grazie ai preziosi contatti con dirigenti sportivi e amministratori pubblici canadesi. Scopo della trasferta non è tanto quello di portare [illegible] Montreal gli atleti migliori, ma di estendere ai ragazz[illegible] [illegible] ogni età, compatibilmente con gli impegni scolastici, un'esperienza unica e stimolante.

«Il programma [illegible] articolato in due fasi - spiega il presidente Ermido Vicentini -. [illegible] prossimo [illegible] ospiteremo atleti [illegible] ac[illegible] canadesi presso le famiglie dei nostri atleti, completando così [illegible] scambio con grandi prospettive per il futuro. Rientreremo in Valle il 28 luglio, sicuramente felici di aver affrontato una trasferta impegnativa, ma che sarà utilissima per i ragazzi».

Assieme a Vicentini [illegible] al dirigente Carlo Gastaldo sono partiti per il Canada gli allenatori Fabrizio Lovati, Colette Lainesse e Cristina Berlier e gli atleti Remy Vayr Piova, Paolo Fazari, Andrea Barbieri, Andrea Caputo, Chiara Allegri, Emanuela Vicentini, Marco Gastaldo, Manuela Conversano [illegible] Simone Peppelin. I nuotatori aostani, oltre a svolgere sedute quotidiane di allenamenti, parteciperanno anche ad un meeting nazionale.

[s. b.]

SPORT FLASH

ATL[illegible]A LEGGERA

Gara sui 3000 metri in Norvegia per [illegible] Brunet

Roberta Brunet correrà questa sera i 3000 metri [illegible] Bislet Games, una delle più importanti gare del Grand Prix mondiale che approda in terra norvegese. Mercoledì [illegible] [illegible] Losanna nella diciassettesima edizione del meeting Athletissima [illegible]lido per il Grand Prix la Brunet è finita lontana dalle prime, n[illegible] in 9'05"04, appena davanti all'altra azzurra Botticelli decima in 9'05"28, nella gara vinta dalla campionessa olimpica [illegible]s Romanova di un soffio con 8'51"06 davanti alla romena Keszeg e alla romena Fidatov.

CICLOCROSS

Benato in ritiro con la nazionale azzurra

Giancarlo Benato [illegible] Arvier è rimasto l'unico rappresentante valdostano nel giro della nazionale [illegible] di ciclocross dopo la ristrutturazione del settore che ha penalizzato l'ex c.t. di Sarre Franco Vagneur. Benato, presidente della società Sarre Simea, è in questi giorni in ritiro con la nazionale azzurra a Sirmione sul lago di Garda.

[illegible]ATTICA ATLETICA

Le atlete dell'Olimpia protagoniste in Liguria

Si è conclusa nel migliore dei [illegible] la partecipazione delle quattro ginnaste dell'Olimpia a «Ginnasticando '93», manifestazione, organizzata dalla Ginnastica Riviera dei Fiori di Taggia. Simona Cheney, Francesca Glarey, Sara Picco [illegible] Valentina Torello hanno potuto esibirsi davanti a migliaia [illegible] spettatori nelle serate che hanno interessato la Riviera ligure dal lungomare [illegible] Riva Ligure.

[illegible]

La quinta riedizione della Oropa-Fontainemore

E' in programma domani la quinta riedizione [illegible] Oropa-Fontainemore valida per [illegible] campionato valdostano [illegible] marise a più. L'organizzazione è curata dalla Pro loco di Fontainemore per una marcia alpina di 15 km [illegible] in gara seniores, amatori, veterani [illegible] pionieri, in una prova non competitiva sullo [illegible] tracciato [illegible] in gara juniores [illegible] donne. Marco Morello dell'Atletica Monterosa di Arnad è giunto secondo nella [illegible] in montagna Santa Elisabetta-Quinzeine-Santa Elisabetta. Su un tracciato durissimo di [illegible] km ha vinto Elio Ruffino del Valsangone dopo [illegible] minuti [illegible] gara precedendo di 48 secondi Morello, settimo a 5'33" è finito Domenico Morello del Monterosa.

[illegible]

Virgilio Bosonin vince [illegible] Nava

In una gara regionale [illegible] Nava nel Canavese Virgilio Bosonin del Ci[illegible] Lu[illegible] he vinto tra i veterani e Marco Porceillon della stessa società si è piazzato secondo nei debuttanti.

CITTA' DI AOSTA
VILLE D'AOSTE
[illegible] D'AOSTA

Estratto avviso di gara

[illegible] Amministrazione ha indetto un appalto con il metodo [illegible] all'art. 73 lett. C) R.D. 23.5.1924 nr [illegible] [illegible] il procedimento previsto dai primi tre commi dell'art. [illegible] senza prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso (art. 1 lett. a) della legge nr 14/1973) per i lavori di completamento del terzo intervento di ampliamento del cimitero suburbano di Aosta.
L'avviso [illegible] gara integrale, inoltrato per la pubblicazione a nor[illegible] di legge sul B.U.R. l'1.7.93, può essere richiesto all'Ufficio Appalti del Comune di Aosta (tel. 0165/300472 - telefax 0165/45603).
La richiesta di invito, redatta [illegible] carta legale in conformità [illegible] quanto previsto dal bando di gara integrale, indirizzata all'Ufficio [illegible] Segreteria del Comune - Piazza [illegible]. Chanoux, 1 - 11100 Aosta, dovrà pervenire entro le [illegible] 12 del giorno 19.7.93.
Aosta, li 1.7.93.

L'INGEGNERE CAPO
Ing. Franco Stradella

Usato di zecca.

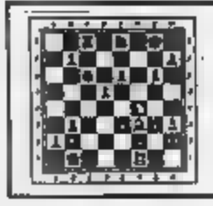
UN NUOVO MODO PER ACQUISTARE LA VOSTRA VETTURA USATA, SENZA COSTI DI FINANZIAMENTO

Vw Golf GTI 1.8 3p	bianco	**1991**
Vw Golf GTI 16v 3p	rosso	**1990**
[illegible] Y10 [illegible]	[illegible] met.	**1992**
Autobianchi [illegible] GT 1.3 i.e.	grigio scuro met.	**1989**
[illegible]ën [illegible]	nero	**1992**
[illegible] 1.6 [illegible]	bordeaux met.	**1991**
Fo[illegible] Fiesta 1.1 [illegible]	rosso	**1990**
[illegible] 3.2Si Touring	grigio [illegible] met.	**1990**
Peugeot [illegible]	grigio scuro met.	**1988**
[illegible] 33 1.3 SW	verde met.	**1990**
[illegible]fa [illegible] 1.5 Ore	blu met.	**1986**
[illegible]fa [illegible] 1.5 i.E.	grigio [illegible] met.	**1991**
Alfa 33 1.5 4x4	grigio scuro met.	**1986**
Alfa 33 1.7 i.E. 4x4 S.W.	verde met.	**1992**
Alfa 164 2.0. T.S.	blu chiaro [illegible]	**1990**
Lancia Dedra 2.0. i.E.	grigio chiaro met.	**1991**
Lancia Delta GT 1.6	grigio scuro met.	**1987**
[illegible] Uno 60S [illegible]	grigio chiaro met.	**1986**
[illegible] Uno 60 [illegible]	amaranto	**1988**
Fiat Uno 1.4 i.E. SX	azzurro	**1992**
Fiat Uno Turbo i.E.	rosso	**1990**
Range Rover 2.5. T.D.	bianco	**1988**

Alpicar [illegible]

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - [illegible]
Corso Ivrea [illegible] - [illegible] - Tel. 0165/238.838

GRAN CONCORSO BROS CIDAC
OGNI MESE UNA CLIO IN PALIO
ESTRAZIONE MESE DI GIUGNO
N° VINCENTE S 07454 - Riserva: T 28095



LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

CORSO [illegible] PROFESSIONALE [illegible]

L'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, in applicazione del programma regionale di formazione professionale intende promuovere [illegible] realizzazione, in convenzione [illegible] l'impresa Eurovie Costruzioni S.p.A. di Issogne, di [illegible] corso di formazione per 10 giovani disoccupati neo-diplomati ragionieri finalizzato ad una loro occupazione presso l'impresa medesima.
Il corso avrà inizio [illegible] data 26 luglio [illegible].
Sono ammesse alla frequenza del Corso [illegible] persone residenti in Valle d'Aosta in possesso dei seguenti requisiti:
1) non aver superato il 25° anno di età;
2) [illegible] iscritti nelle [illegible] di disoccupazione [illegible] competenti Sezioni Circoscrizionali per l'impiego;
[illegible] essere [illegible] possesso [illegible] diploma di ragioniere o t[illegible] equipollente;
4) [illegible] [illegible] [illegible] servizio militare nel periodo [illegible] luglio - [illegible] novembre [illegible].
L'ammissione [illegible] Corso [illegible] subordinata all'esito positivo [illegible] una visita medica e [illegible] una eventuale prova di selezione qualora il [illegible] delle [illegible] sioni superi quello previsto.
Per eventuali, ulteriori, informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Lavori Diretti dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici (tel. 0165/303783 - 303612).
Le domande di ammissione, [illegible] in carta semplice, [illegible] [illegible] presentate [illegible] il giorno 26 luglio [illegible] presso l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, [illegible] dalla seguente documentazione:
- situazione di famiglia;
- certificato [illegible] residenza;
- certificato [illegible] Sezioni Circoscrizionali per l'impiego attestante l'iscrizione nella lista di disoccupazione;
- certificato medico rilasciato dall'Ufficiale Sanitario competente;
- fotocopia [illegible] foglio di congedo, [illegible] documento attestante il rinvio del servizio militare per il periodo;
- fotocopia del diploma [illegible] ragioniere o titolo equipollente;
- fotocopia codice fiscale.

L'ASSESSORE [illegible] LL.PP.
Franco Vallet

REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE
ASSESSORAT DES TRAVAUX PUBLICS

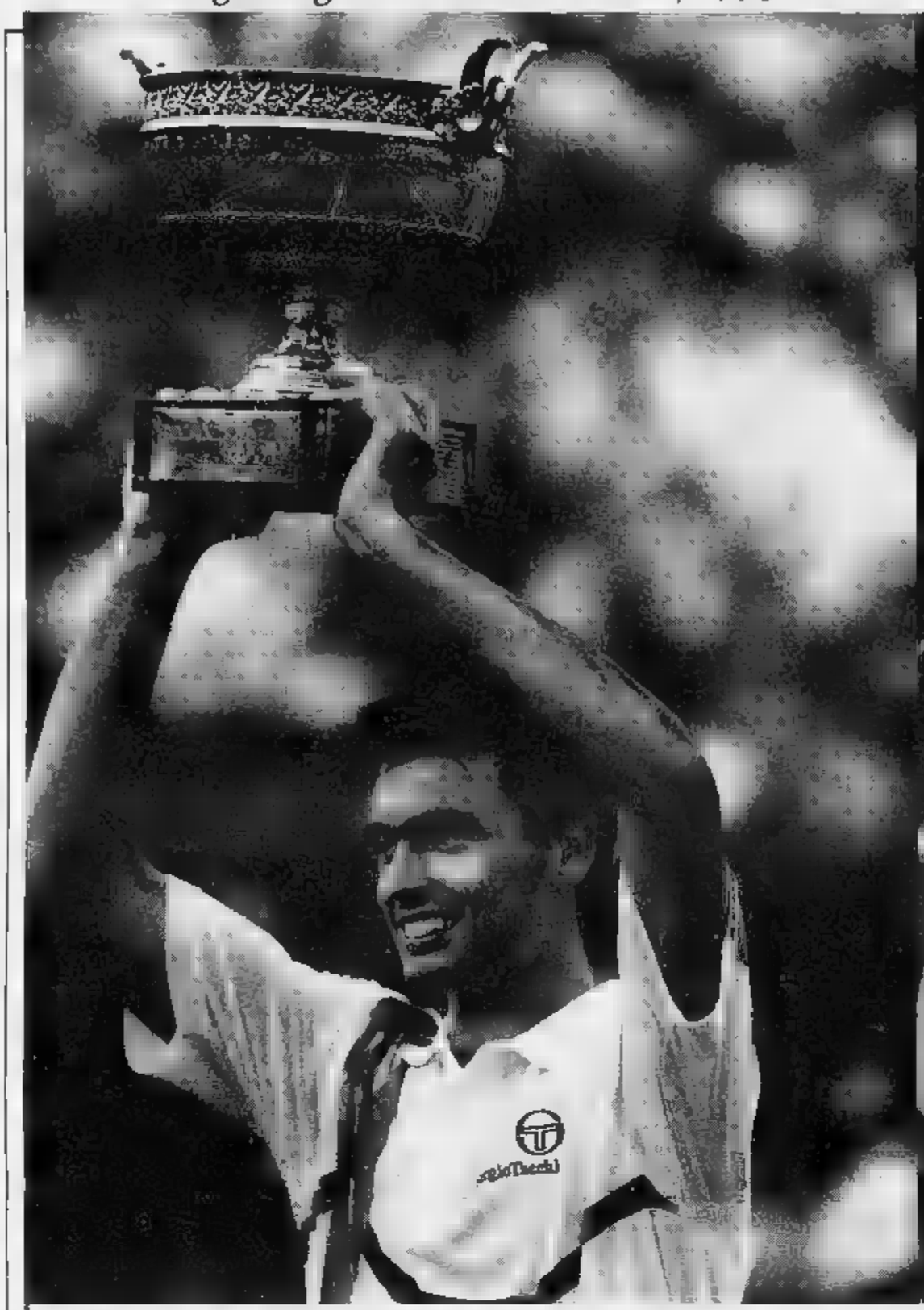
COURS [illegible] FORMATION PROFESSIONNELLE POUR COMPTABLES

L'assessorat régional des travaux publics, en application du plan régional [illegible] de formation professionnelle, encourage la réalisation, en régime [illegible] convention avec la Eurovie Costruzioni S.p.A. d'Issogne, d'un cours de formation à l'intention [illegible] 10 jeunes chômeurs comptables [illegible] point diplômés en vue de leur [illegible] dans ladite entreprise.
Le début du cours est fixé au 26 juillet 1993.
Peuvent participer au cours les personnes résidant [illegible] Vallée d'Aoste et répondant aux conditions suivantes:
1) être âgés de 25 ans au maximum;
2) être inscrits [illegible] [illegible] listes de chômage des bureaux de placement compétents;
3) être titulaires du diplôme [illegible] comptable ou d'un diplôme équivalent;
4) être exonérés du service militaire dans la période allant du 26 juillet [illegible] 30 novembre 1993.
L'admission au cours est subordonnée à l'obtention d'un résultat positif lors d'une visite médicale [illegible] à la réussite d'une épreuve de sélection au [illegible] où le nombre de candidats dépasserait les postes prévus.
Pour tous renseignements éventuels les intéressés pourront s'adresser [illegible] bureau des travaux en régie directe de l'assessorat régional des travaux publics (tél. 0165/303783 - 303612).
Les actes de candidature, rédigés [illegible] papier libre, devront être déposés à l'assessorat régional des travaux publics avant le 20 juillet 1993, assortis des documents suivants:
- fiche familiale d'état civil;
- certificat de résidence;
- certificat des bureaux de placement attestant l'inscription sur les listes [illegible] chômage;
- certificat médical délivré par le médecin de santé publique compétent;
- photocopie de la feuille de libération ou document attestant le report du [illegible] militaire après la période du cours;
- photocopie du diplôme de comptable, [illegible] d'un diplôme équivalent;
- photocopie du code fiscal.

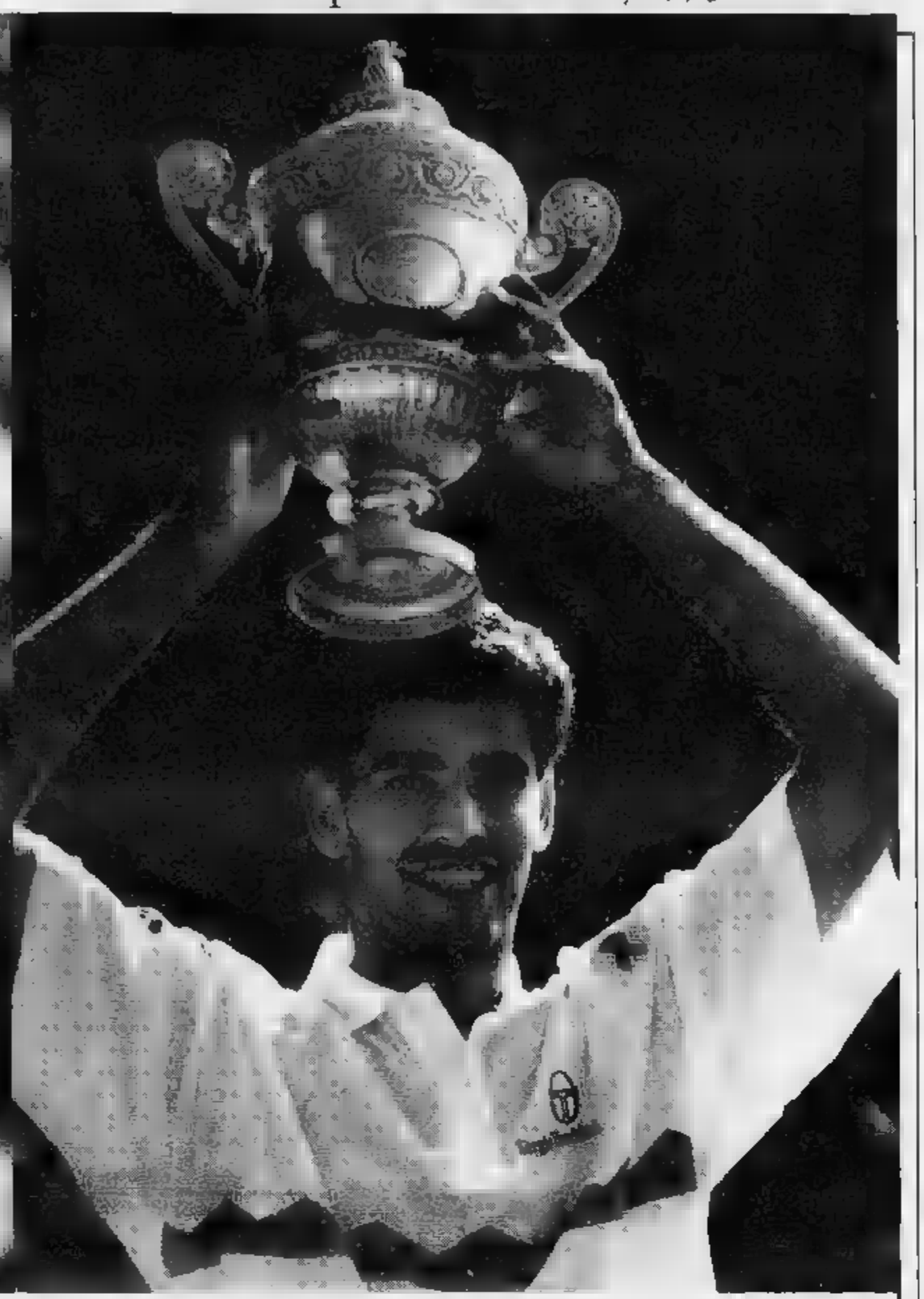
L'ASSESSEUR AUX TRAVAUX PUBLICS
Franco Vallet

DVGNB

Sergi Bruguera - Roland Garros, 1993



Pete Sampras - Wimbledon, 1993



VITTORIA!
VITTORIA!

SergioTacchini

la pubblicità su LA STAMPA

PK
publikompass

10100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Sabato 10 Luglio 1993 n. 38

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
"In"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Prevista un'affluenza record in occasione della visita del 25 e 26 settembre

In centomila ad Asti per il Papa

L'organizzazione è entrata nel vivo. Lunedì il vescovo Severino Poletto ha cenato con Giovanni Paolo II
Imponenti misure di sicurezza. Dopo le polemiche sui costi, la Curia precisa: «Staremo sotto il mezzo miliardo»

Il vescovo Poletto

ASTI. Centomila persone per il Papa. La stima, ufficiosa, viene dal comitato che sta curando l'organizzazione della due giorni astigiana di Giovanni Paolo II. E' una cifra calcolata per difetto, sulla base di altri viaggi del pontefice e basta da sola a dare l'immagine di quanto potrà rappresentare l'avvenimento per la città.

Sabato 25 e domenica 26 settembre Asti vivrà giorni molto speciali. Archiviate Sagre e Palio, i due avvenimenti tradizionali di fine-estate, la città sarà in primo piano nelle cronache per quello che il vescovo Severino Poletto ha definito «un avvenimento unico in questo secolo». E monsignor Poletto è andato in Vaticano lunedì: ha incontrato monsignor Angelo Sodano, poi ha cenato con Papa Wojtyla. Gli ha consegnato tre lettere pastorali ed ha parlato a lungo di Asti e della diocesi, dei suoi problemi, del disagio giovanile e della crisi economica che sta crescendo.

Argomenti che il pontefice riprenderà a settembre. La beatificazione di monsignor Giuseppe Marello, fondatore dei Padri Giuseppini, sarà il momento culminante della visita, con la Messa celebrata in campo del Palio insieme a 8 cardinali e 50 vescovi, davanti a mila persone, ripresa in diretta da Rai 1.

Un scenografico imponente, che la Curia, attenta soprattutto ai valori spirituali della visita papale, vuole «sobrio, ma dignitoso», tagliando corto sulle polemiche nate intorno ai costi dell'organizzazione. «Non spenderemo certo i due miliardi che qualcuno ha ipotizzato tempo fa - dice il vicario monsignor Pierino Montigli - credo davvero che ci fermeremo ben al di sotto del mezzo miliardo. Molto meno, comunque di Asti Teatro».

La Curia non transige sugli aspetti materiali legati alla visita pontificia: l'elenco dei contributi che stanno arrivando enti e privati resterà segreto fino alla fine della visita. E Salvo Garipoli, presidente della Camera di Commercio, fra i coordinatori dell'organizzazione, precisa: «Abbiamo tagliato drasticamente i preventivi delle ditte specializzate. Faremo ricorso alle risorse esistenti, in fatto di materiali. In sostanza, si tratta di allestire tre palchi: in piazza Secondo, per l'arrivo del Papa; in Campo del Palio, per la cerimonia più solenne e Campo-scuole per l'incontro con i giovani».

L'appuntamento di Campo del Palio, alle 9,30 di domenica 26, sarà il più impegnativo. Non è soltanto la realizzazione del palco a preoccupare l'organizzazione. C'è una delicatissima questione di sicurezza da mettere a punto. Il pontefice, giunto in elicottero al Comunale o nel cortile della caserma dei Vigili del fuoco, attraverserà le città sulla speciale auto dai vetri blindati. Sarà costantemente scortato dalle guardie del corpo e si muoverà con accorgimenti particolari (ad esempio i percorsi verranno decisi all'ultimo momento e non userà mai gli ascensori). Per le cerimonie in pubblico, le precauzione supplementare consisterà nel limitare l'accesso a chi ha la prenotazione, il permesso rilasciato dai parroci (che tengono il registro delle persone a cui l'hanno consegnato), per entrare in settori ben definiti. Il termine per le richieste scadeva domenica, ma è stato prorogato fino alla fine di luglio.

Altri problemi sono sorti per le cerimonie in chiesa. Sabato 25, alle 18,30, è in programma nella collegiata di San Secondo l'incontro con 250 sacerdoti e suore. Alle 19,30, nella cattedrale, il Papa incontrerà le famiglie della diocesi. In entrambe le occasioni, tv a circuito chiuso consentiranno di seguire le cerimonie dal sagrato, grazie a due grandi schermi. In questi giorni si stanno facendo i conti con gli alloggi per la notte il sabato e la domenica. Giovanni Paolo II con il seguito personale sarà ospitato al secondo piano del Vescovado, i prelati nelle case dei sacerdoti.

Bruno Gionotti

POLEMICHE AL CAMPO NOMADI

Tre denunce per case abusive
«Ma il guaio è il depuratore»

Tre nomadi del campo in regione Rondò a San Damiano sono stati denunciati per costruzioni abusive. Gli zingari (nella foto, un gruppo sulla soglia di una delle piccole case sotto accusa) lamentano i disagi del terreno su cui si trovano: i miasmi del vicino depuratore di acque reflue, gli allagamenti in caso di pioggia e il passaggio della fognatura accanto al campo. SERV. A PAG. 35

Bloccati in piazza d'Armi ad Asti

Rubavano ruote arrestati 2 nomadi

ASTI. Stavano «rifornendosi» di d'automobile prelevandole da una Uno. Per questo due nomadi astigiani sono stati arrestati ieri notte dagli agenti della Squadra mobile. Le manette sono scattate per Francesco Dubois, 21 anni e Osvaldo Negro, 19 anni, entrambi senza fissa dimora, ma di fatto alloggiati ad Asti.

Verso le due di notte è arrivata una chiamata al 113 per segnalare la presenza di due giovani in atteggiamento sospetto in piazza d'Armi. Una pattuglia della mobile è giunta sul posto e ha sorpreso i due, colti presi con una Fiat Uno. Dall'auto avevano già tolto le ruote, caricandole sulla loro vettura, una 128. Informato del fatto, inoltre, il proprietario della Uno ha presentato denuncia. Per i due nomadi, colti in flagrante, è scattato l'arresto per furto aggravato. I due hanno precedenti per rapina e furto e hanno collezionato arresti nel giro di un mese e Si resi protagonisti di un'aggressione, un paio di mesi fa, davanti alla chiesa di San Domenico Savio.

Due minorenni sono invece stati sorpresi da agenti della Volante dopo un furto. Ancora ieri notte, intorno alle quattro, una pattuglia ha notato movimenti sospetti davanti a un negozio in Torino, la cui porta è risultata forzata. Due giovani, accortisi della presenza dell'auto della polizia, sono saliti su una moto 125 e hanno cercato di fuggire.

Dopo un inseguimento, i due sono stati bloccati dall'autopattuglia in corso Casale e trovati in possesso di un telefono portatile, mila lire e un pacco di monete. Dopo un controllo, gli uomini della questura sono risaliti al proprietario del telefono cellulare, titolare del negozio di Torino. I due (entrambi S. M., di 17 anni) sono stati denunciati per furto aggravato. Il giovane alla guida è inoltre trovato sprovvisto di patente.

(c. f. c.)

Un lungo ramo di pioppo, tagliato di recente, era nascosto sotto un mucchio di legna

Aggredito a Rocchetta, trovato il bastone

La catasta è sul confine tra le proprietà di Carlo Bologna, l'agricoltore massacrato, e Carlo Rapetto, il presunto aggressore
Oggi la perizia del medico legale. Altri due testimoni ascoltati dai carabinieri. Versioni discordanti sugli spostamenti a Canelli

ROCCHETTA TANARO. Era sotto la di legna che divide di Carlo Rapetto dal campo dove sabato scorso era stato aggredito con furia bestiale Renato Bologna. E' un bastone lungo, di pioppo, spezzato di recente, non più di una settimana fa. E proprio lì a due passi, in quel podere frazione Sant'Emiliano, Renato Bologna anni, agricoltore, è stato trovato agonizzante, vicino al trattore e alla macchina usata per raccogliere il fieno. Poche ore dopo, all'ospedale di Asti, ha fatto un nome: Carlo Rapetto, l'impiegato di 47 anni, vicino di casa.

Renato Bologna, a sinistra, ancora gravissimo, e Carlo Rapetto, in carcere a Quarto

Quel bastone potrebbe l'arma usata per massacrare Bologna, ancora ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Asti. In carcere da sabato notte l'accusa di tentato omicidio c'è Rapetto.

I carabinieri della stazione di Castello D'Annone hanno trovato il bastone ieri mattina, durante l'ennesima battuta nella zona. Oggi il reperto sarà consegnato al medico legale dottor Cardellino, perito nominato dal procuratore della Repubblica Francesco Saluzzo. Il sanitario effettuerà serie di esami per accertare se si tratta dell'arma usata nell'aggressione.

E intanto i militari continuano a raccogliere testimonianze. Due agricoltori avrebbero fornito ieri altri elementi utili alle indagini. Avrebbero raccontato di aver visto Rapetto allontanarsi sul trattore da frazione Sant'Emiliano a forte velocità. L'orario corrisponderebbe con quello della feroce aggressione. «Lo abbiamo salutato - avrebbero ai carabinieri - sembrava sconvolto, non ci ha quasi risposto». Un altro particolare importante: pare che dei testimoni abbia visto la Peugeot 205 di Guglielmo Forno (l'amico che avrebbe dichiarato di aver trascorso la giornata di sabato con Rapetto), procedere vicina al trattore.

Ancora un elemento. Rapetto avrebbe raccontato di essere andato nella sua cascina di Sant'Emiliano a prendere il trattore accompagnato da Forno e poi, sempre con l'amico, di andato a Canelli a prendere della legna. Pare che nel tragitto si sia fermato a far gonfiare le ruote del mezzo agricolo in una I proprietari potrebbero forse fornire altri elementi utili alle indagini.

E' slittato a lunedì, intanto, l'interrogatorio in carcere di Rapetto da parte di Saluzzo. L'uomo a negare: «Con Renato siamo amici, non l'ho aggredito» ripete. Sarà sentito anche Guglielmo Forno.

[a. t.]

Si è spento ieri all'ospedale di Alessandria il piastrellista di 24 anni ferito in un incidente stradale

S. Damiano, muore dopo sette giorni di coma

Si era scontrato sulla tangenziale alla periferia del paese

SAN DAMIANO. E' ieri, Bruno Valsania, il giovane artigiano sandamianese coinvolto venerdì della settimana scorsa in un pauroso incidente stradale. All'ospedale di Alessandria, Bruno era giunto in coma; non si è più ripreso.

La data delle esequie è stata fissata; si attende infatti il benestare delle autorità giudiziarie. Bruno Valsania, artigiano pavimentattore, 24 anni, abitava con la madre Maria Caterina Bodda, vedova, e i fratelli Antonio, 27 anni e Alda, 28.

Venerdì sera stava rientrando a casa, in frazione Vascagliane 69, dopo una serata con gli amici; secondo una prima ricostruzione fornita dai carabinieri il giovane sarebbe immesso sulla circonvallazione senza accorgersi un'auto che sopraggiungeva in direzione di Alba, guidata da Paolo Giachino, 30 anni, abitante a Villanova, borgo stazione 33.

L'urto tra le due è stato violento. La Uno ha capottato per alcuni metri, mentre l'altra vettura è andata a schiantarsi contro il muro di recinzione del campo sportivo. Un automobilista giunto poco dopo ha subito di soccorrere i due, poi ha dato l'allarme.

Bruno Valsania, 24 anni

Sono arrivate due ambulanze della Croce Rossa di San Damiano. I volontari nel frattempo hanno avvisato anche i carabinieri: la centrale operativa ha immediatamente dirottato sul luogo dell'incidente l'auto impegnata in pattuglia.

I feriti sono stati trasportati all'ospedale di Asti; successivamente Valsania, viste le sue gravi condizioni, è stato trasferito nel reparto di rianimazione di Alessandria, dove ieri è morto.

[ro. g.]

VILLANOVA

Morto pensionato

E' morto la notte all'ospedale Molinette di Torino dove era ricoverato da giorni in prognosi riservata Luigi Molica, 73 anni, pensionato, Villanova, borgata Brassicarda, rimasto ferito a giugno in un incidente stradale. A bordo del suo motorino l'anziano si era scontrato con Tipo condotta da Giuseppe Pozzati, 38 anni, Villanova, strada per Chieri. L'incidente nella mattinata del 1° giugno: l'anziano, proveniente da via Zabert si sarebbe immesso nella statale senza rispettare lo stop andando poi ad urtare l'auto di Pozzati. Trasportato in gravi condizioni all'ospedale di Chieri, il pensionato era stato poi trasferito alle Molinette. Per accertare se le della legate alle ferite riportate nell'incidente il sostituto procuratore presso la pretura Aldo Tirone ha disposto un'autopsia che sarà eseguita dal dottor Agostino Gaglio. I funerali dovrebbero svolgersi martedì.

[r. gon.]

In via Gozzano

Scippata e borsetta un'impiegata

ASTI. Un'impiegata astigiana è stata scippata della borsetta da un giovane che è poi fuggito. L'episodio è avvenuto in via Guido Gozzano, nella zona Nord della città.

La donna, che ha 58 anni e risiede nelle vicinanze, era diretta verso il centro quando ha incrociato un giovane con un cappello calato sul viso.

«Mi ha affiancato - ha raccontato l'impiegata - e quando era ormai alle spalle mi ha aggredito».

La donna non avuto neppure il tempo di abbozzare una reazione. Il ladro con gesto rapido ha sfilato la borsetta.

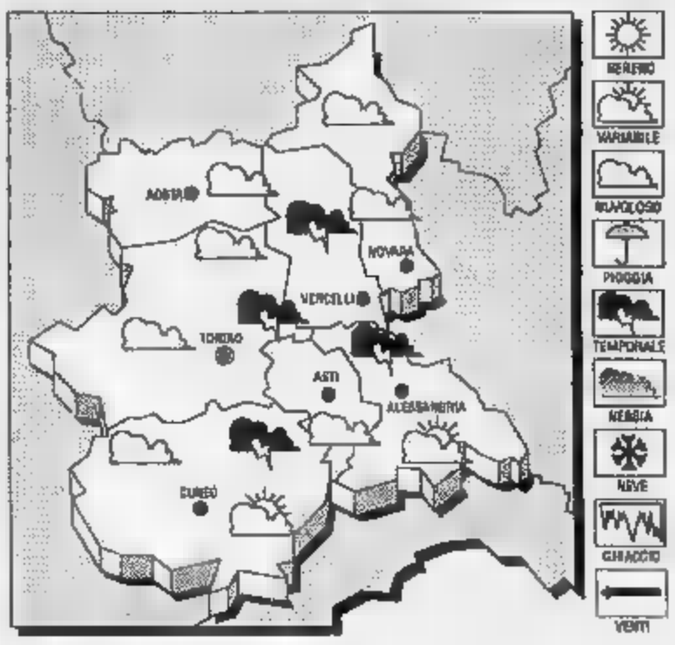
«Mi sono voltata e l'ho visto di spalle mentre si allontanava» ha spiegato l'impiegata.

Agguantata la borsetta, contenente solo documenti, lo scippatore si è diretto una via laterale.

L'episodio è stato denunciato alla polizia e segnalato alla procura della Repubblica presso la pretura.

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. nuvoloso o molto nuvoloso precipitazioni a temporalesco di forte intensità.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Sud-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso con precipitazioni temporalesche.

LE DI IERI A ASTI
Max: 29; min: 18; media: 25

UN ANNO FA
Max: 25; min: 14; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Novara 28; Alessandria 29; Aosta 27; Cuneo 28; Vercelli 28

Confermato il mossiere pisano Ulrico Ricci

Ancora un toscano a dirigere il Palio

Il mossiere pisano Ulrico Ricci durante il Palio di Asti dello scorso settembre

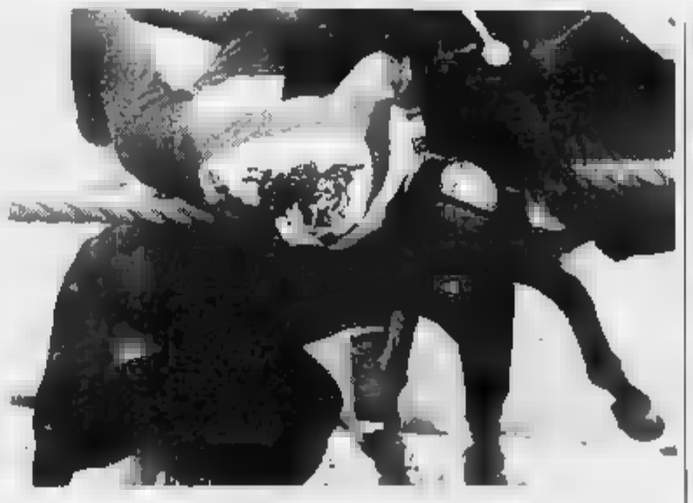
ASTI. Ancora Ulrico Ricci al canapo del Palio del 19 settembre 1993. Il mossiere pisano è stato confermato durante il Consiglio di giovedì sera. E' mancata però l'unanimità sul suo nome: 20 a favore, 4 contrari e due astenuti. Potrebbe essere il segnale che qualcosa si è incrinato nel rapporto tra gli astigiani e l'esperto toscano: qualcuno già sussurra che il '93 sarà l'anno del commiato del signor Ulrico, ormai di casa queste parti.

I concorrenti per prendere il suo posto erano quest'anno Palmieri e Corbelli. Impensabile però che il primo, amico e allievo di Ricci, facesse sgarbo al suo maestro e quindi il solo Corbelli è rimasto in lizza sino all'ultimo. C'è voluta comunque camera di consiglio (l'assemblea si è infatti ritirata in sala giunta) per eleggere il «direttore d'orchestra» della corsa: la scelta, non c'è dubbio, è buona anche se qualcuno può storcere il naso; Ricci con la sua esperienza, il polso e la rapidità di decisione è una garanzia: altrimenti il Palio, già smisuratamente lungo, rischierebbe di fare a pugni con le tenebre incipienti a causa di un qualche mossiere ancora a questi livelli.

Tra gli altri argomenti affrontati dai rettori c'è stato anche quello delle manifestazioni collaterali alla visita del papa Wojtjla. San Silvestro, baciato dai colori papalini, ha in carniere una serie di iniziative, ma in tempi di commissioni, gruppi ristretti, comitati «saggi» eccetera, non si sarebbe potuto derogare alla tentazione di costituire un qualcosa che garantisse una linea comune per eventuali festeggiamenti in onore del pontefice. Il presidente del collegio dei rettori Enzo Bertolino, il capitano Andrea Sodano e l'assessore Barolo incontreranno la Curia per stabilire tempi e modi.

Una seconda delegazione tratterà invece di un progetto a sostegno dell'Anffas impegnata nella ristrutturazione di un edificio a Baldichieri adibire a casa di accoglienza. Il mondo Palio vorrebbe esprimere tangibilmente la propria solidarietà, ma anche in questo caso, per scontentare altre associazioni di volontariato, si è deciso di concordare direttamente con i responsabili Anffas le modalità eventuale intervento.

Franco Cavagnino



Momento drammatico al canapo: la caduta del fantino di S. Secondo al Palio '92

La querelle di Viatosto

ASTI. Il Consiglio del Palio ha discusso anche della contesa sul «Premio bancarella», che viene assegnato in occasione del mercatino del Palio.

Il rione Viatosto lo ha riproposto anche per il '93. Lino Famiglietti, rettore del borgo, oggi responsabile degli sbandieratori delle Terre Astesi, rivendica l'organizzazione essendo stato istituito quando alla guida del rione. L'attuale rettore di Viatosto, Gerbaldo ha chiesto in Consiglio la solidarietà degli altri rioni e alla fine è riuscito a spuntarla: il «Premio bancarella» è del borgo Viatosto essendo stato istituito come manifestazione del rione. Ma è probabile che la polemica continui.

Box cavalli affollati

ASTI. Preparare i gomiti: chi vorrà farsi strada nell'affollato box cavalli del Palio '93, avrà di che battagliare.

Il Consiglio, con giustificati dubbi assessore del presidente della commissione tecnica, Franco Martinetto, ha elevato da cinque a sette i pass per rione, che daranno diritto ad accedere Alla zona cavalli di piazza Libertà. Barolo ha ricordato che «mentre si tagliano i biglietti omaggio, si gonfia il numero dei pass»: in sostanza l'assessore lamenta che l'austerità non è uguale per tutti.

Bocciata la richiesta di San Silvestro e Torretta per un aumento dei figuranti nel corteo storico.

NOTIZIE IN BREVI

SERRAVALLE

Commerciante derubata borsello in ufficio

Una commerciante di Serravalle, Candida Leone, 53 anni, ha denunciato il furto di un borsello contenente documenti. Il ladro è entrato in azione mentre la donna era in fila in un ufficio dell'Usl.

CASTAGNOLE

Guidava senza patente: pena patteggiata

Un operaio di Revigliasco, Giuseppe Bosticco, ha patteggiato in pretura 40 giorni d'arresto sostituiti da un'ammenda di un milione. Sprovvisto della patente di guida, mai conseguita, a maggio il giovane stato fermato volante della sua Lancia. Ai militari aveva detto di non avere il documento perchè bocciato all'esame.

ASTI

Molestava i vicini di casa con il telefono

Molestava i vicini di casa con continue telefonate. Per questo episodio, Carmela D'Alessio, 43 anni, Asti, strada Fortino, è davanti al pretore ed è stata ammessa all'oblazione: dovrà pagare mezzo milione multa oltre le spese processuali. A denunciarla stati Angelo Casablanca, Ezio Penna, Caterina Aluffo e maria Roggero, tutti residenti nello stabile.

ASTI

Sciopero degli autobus in città il 15 luglio

Sciopero nazionale dei ferrotranvieri, il 15 luglio, dalle 17,30 sino al termine del servizio. L'Asp (Aziende servizi pubblici di Asti) ha reso noto che in tale fascia oraria il servizio potrà subire delle irregolarità.

CASTAGNOLE

paria di agricoltura in un convegno alla Regione

Un dibattito sull'agricoltura è all'ordine giorno del Consiglio regionale che si terrà martedì 13 luglio. In tale occasione l'assessore regionale all'Agricoltura, Francesco Fiumara, presenterà una relazione sulla realtà agricola regionale, sulle problematiche del settore sullo stato di attuazione di alcune leggi e indicherà le linee di intervento che l'amministrazione regionale intende seguire per dare nuove prospettive sviluppo comparto.

ASTI

In tossicodipendente

Maurizio Cartelio, anni, di Asti, tossicodipendente, è stato arrestato dagli agenti della Squadra mobile e portato in carcere a Quarto. L'uomo deve un residuo di pena di circa tre anni per numerosi reati, dal furto allo spaccio di droga.

Manifestazione

Asti, i bambini solidali con la Somalia

ASTI. Una giornata solidarietà per i bambini della Somalia e dell'ex Jugoslavia: l'iniziativa è dei centri estivi, organizzati dal Comune di Asti.

Lunedì 12 luglio si terrà una manifestazione: alle 16, in piazza Alfieri (davanti alla Provincia) ci sarà il raduno bambini, dai 3 ai 13 anni, che frequentano i centri estivi di Valmanera, Serravalle, Portacomaro del «Boschetto». I bambini saranno accompagnati dagli operatori della cooperativa «Il grillo parlante».

Il corteo partirà alle 16,30 dai portici Anfossi, per dirigersi in corso Alfieri, nell'isola pedonale, e proseguire poi per via Gobetti e piazza San Secondo. I bambini esibiranno i cartelli che riportano gli articoli della dichiarazione dei diritti dei bambini, preparati durante i centro estivi. Alle 16,45 si terrà una manifestazione con canti, balli e distribuzione al pubblico, a offerta, di burattini realizzati dai bambini: il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

[d. cot.]

Invalidi civili

Raccolta firme per le pensioni dei disabili

ASTI. La sede astigiana dell'Associazione nazionale invalidi civili ha organizzato una raccolta di firme. L'obiettivo è spedire a Roma petizione contro la proposta che vuole bloccare, per due anni, gli adeguamenti Istat pensioni dei disabili.

Enrico Bertoldo, 32 anni, torinese, presidente del comitato astigiano, commenta: «E' un'iniziativa supportata a livello nazionale. Protestiamo perchè questa proposta ingiusta e inadeguata nei nostri confronti. siamo soli. Abbiamo l'appoggio anche di molte altre associazioni che si occupano del problema dei disabili. Tra queste: l'Anffas, la lega Arcobaleno contro le barriere, la lega italiana contro ematopatite tumori dell'infanzia, Vita autonoma ed altre».

Chi vuole firmare (il termine previsto per il 14 luglio), può rivolgersi alla sede, in galleria Argenta 2, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.

(d. cot.]

In viale alla Vittoria

Inghiotte l'eroina Arrestato

Mohamed Alaoui 25 anni dai carabinieri

ASTI. Erano seduti su una panchina dietro un chiosco giardini di viale Alla Vittoria. Mohamed Alaoui, 25 anni, marocchino, domiciliato ad Asti, in via Carducci 81, e Maurizio F., 40 anni, di Asti hanno confabulato per po'. I carabinieri del reparto operativo, che li tenevano sotto controllo, si sono insospettiti e hanno deciso di intervenire.

Alla vista dei militari il marocchino ha cercato di ingoiare due ovuli contenenti due grammi eroina, ma è bloccato arrestato per spaccio. Maurizio ne mezzo grammo: è stato denunciato.

[a. t.]

A Vaglierano

Furto in chiesa spariscono i cherubini

ASTI. Nuovo furto sacrilego nell'Astigiano. Nel mirino dei ladri questa volta la canonica della parrocchia in frazione Vaglierano amministrata da don Luigi Rossanino, 81 anni, parroco anche di Colle Enomondo. Sono state rubate statue e altri pezzi pregiati per un valore di milioni.

Il colpo è stato probabilmente messo a segno nei giorni scorsi. «Mi ero assentato un paio di settimane - ha raccontato il sacerdote al momento di denunciare l'accaduto - quando sono andato a controllare mi accorto che qualcuno è entrato per rubare». Da un primo accertamento, risultano spariti due statue lignee raffiguranti cherubini, una ribaltina in noce oltre tre preziosi seggiolini in legno in stile Luigi Filippo.

Pochi giorni fa era stata presa di mira la casa di don Antonio Ferraris, 83 anni, parroco di frazione Gorzano di San San Damiano. I ladri avevano portato di notte scrivania del '700.

[r. gon.]

Nuovo colpo di scena nella vicenda del travagliato rinnovamento

La dc non va al congresso

Nel comitato provinciale prevale la linea Ottaviano favorevole ad una costituente I delegati voteranno solo delle commissioni. L'opposizione degli altri gruppi

ASTI. Rinnovamento o congelamento? La dc astigiana sembra propendere per la seconda delle due opzioni. In ghiacciaia finiscono infatti i delegati (308) eletti una settimana fa e la fase finale del congresso che avrebbe dovuto portare alla nomina del segretario politico.

Tutto ciò è scaturito dal comitato provinciale di giovedì sera dove le diverse fazioni si sono scontrate. Alla fine ha prevalso una coalizione (i più noti che la compongono quelli di Luigina Ottaviano, Salva Garipoli, Guglielmo Berzano, Gabriele Vercelli) che è riuscita ad imporre la linea della costituente, propugnata da Leva e che ha in Mino Martinazzoli lo sponsor supremo.

Gli altri si sono inutilmente dannati affinchè il congresso seguisse i binari già tracciati: Ingrasci e Tona, forti delle preferenze acquisite a livello cittadino in sede voto delegati, hanno chiesto che fossero proprio quest'ultimi a decidere; Gherlone, Tovo, Porcellana (allontanatosi furente) hanno invitato a concludere il congresso. Mastoiaco e Rebaudengo, con sfumature diverse, erano sulla linea. Ma una maggioranza, seppure stretta, ha vanificato ogni tentativo di portare a termine, con la nomina del segretario, questa fase travagliata del partito di maggioranza relativa. Lo scudocrociato pertanto utilizzerà i delegati per formare un «pacchetto» di commissioni che avranno questo mandato: definizione delle proposte linea politica e di eventuali aperture gruppi esterni (volontariato, cattolici, associazioni), oltre alle norme organizzative.

[f. c.]

Bandite borse di studio

Il ministero dell'Interno ha indetto un concorso per il conferimento di 400 borse di studio per i figli o gli orfani di segretari delle comunità montane o dei consorzi di Comuni, in attività o in pensione. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere compilata su di un modulo che gli interessati potranno ritirare alla prefettura, corredandola dei documenti previsti dal bando e dovrà essere trasmessa al ministero dell'Interno - direzione generale amministrazione civile - divisione personale enti locali - palazzo del Viminale 00186 Roma. Dovranno pervenire entro e oltre i seguenti termini perentori: 30 settembre 1993 per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori; 10 ottobre per gli studenti universitari e di altri istituti accademici. Le domande verranno considerate valide sono solo inviate con raccomandata con avviso di ricevimento.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gustate il gelato al gas di scarico

Lo so che sono argomenti arcinoti. Ogni estate ci si lamenta per i fracassoni e relative notti insonni, per gli stereo a tutto volume. Quando uno cerca un po' pace rischia di essere deluso. E' il caso di coloro (perlomeno non più giovanissimi) che il fine settimana, alla sera, vanno a prendersi un gelato in piazza Alfieri. E' una giungla di tubi di scappamento, di clacson, di parcheggi selvaggi. Le auto vengono piazzate davanti ai dehor dei bar; piloti esibizionisti lanciano brusche accelerate. Si mangiano così ottimi gelati al gas scarico. Una squisitezza. Invito chi è preposto a vigilare sul rispetto delle regole del codice della strada a gustarne uno. Poi mi dirà.

Silvano B., Asti

o: leggete «Le prigioni»

Asti Teatro 15 è in archivio. Tra i tanti spettacoli distribuiti in varie zone della città buon successo ha avuto «La lettura ritrovata» che ha funzionato ottimamente. Molti stati i lettori volontari. Tra questi si sono distinti molti funzionari e politici del governo astigiano.

La prima edizione ebbe inizio nel 1992 nei locali dell'Archivio storico con la lettura del «Gattopardo» ed è continuata quest'anno con «Moby Dick» dell'autore americano Herman Melville nello storico Battistero di S. Pietro.

Mi permetto ora di consigliare agli organizzatori attraverso le colonne de «La Stampa» (non saprei come fare diversamente) di scegliere per la prossima edizione quale sede di «Lettura ritrovata» Quarto d'Asti e come testo il capolavoro dello scrittore piemontese Silvio Pellico «Le mie prigioni».

Nella stagione di Tangentopoli del prossimo anno, la cultura potrà così essere una strada per il riscatto politico purificatore.

Luigi De Rolandis

Perchè la crisi Comune di Asti?

Lo scioglimento della Giunta è stato un gesto difficile da capire e, come stanno le prese di posizioni da parte dei vari partiti, sarà una crisi difficile da risolvere.

Poichè da diversi mesi che la giunta non più in condizioni di operare in quanto sono registrate spaccature evidenti su aspetti fondamentali per la vita della città.

Si è letto che la sua comunale è in buona salute, anzi con un avanzo rilevante. Ma ciò che ha sorpreso i cittadini sono le dichiarazioni da parte dei responsabili dei vari partiti locali, i quali sono disponibili per addivenire più presto alla formazione di una nuova Giunta.

Ora vista è considerata l'inutilità della vecchia giunta gli appartenenti della perchè non sentirono il dovere e l'utilità di trovarsi attorno ad un tavolo ed evitare una crisi che porta disagio, disservizi, una crisi economica e sociale per mesi?

I cittadini astigiani non vorrebbero e non desiderano una lunga per la vallività e per la distribuzione delle poltrone ai vari partiti.

Albino Porro

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
593.345
Nizza: 726.380
Castagnole Lanze: 878.348
Montiglio: 955.333
Montemagno: 63 868
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503; 602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 949.777 -
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto intervento 113
Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0191/361.268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Il: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 98.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63 263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50
(0144) 81.09
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.095
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE TURNO

Asti: sono di turno dalle 8 19,30 senza interruzione farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 211.363; con orario dalle 8,30 alle ore 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 ore e saranno abbassate dietro presentazione di ricette urgenti) la farmacia *Don Bosco*, p.zza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cavallo.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

GLI APPUNTAMENTI

PASSERANO
Riunione contro la discarica

Il comitato intercomunale contro la discarica di Pino-Passerano, con le amministrazioni comunali, ha organizzato per stasera alle 21 una riunione sulla piazza principale di Passerano Marmorito (Sotto l'Ala).

Gli oratori terranno un aggiornamento sugli ultimi sviluppi della situazione rifiuti nell'Astigiano e poi si discuteranno le future strategie di opposizione alla discarica.

ASTI
Biblioteca dei Cepros in ferie

oggi la biblioteca del Cepros, in via Massimo D'Azeglio 42, sarà chiusa per ferie. Sarà tuttavia possibile usufruire del servizio di prestito il lunedì dalle ore 16 alle ore 18,30. Il servizio tornerà normale nel mese di settembre.

CANELLI
Prelievi sangue Fidas

Oggi dalle 8 alle 12 prelievo sangue organizzato dai volontari Fidas, nella sede via Partigiani a Canelli. Le operazioni sono condotte personale della Banca del sangue di Torino.

ASTI
Incontro delegati di fabbrica

Lunedì alle 16, all'oratorio di Santa Maria Nuova, si terrà l'attivo dei delegati di fabbrica Cgil, Cisl e Uil.

Edicole
La edicole aperte domani

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; Alfieri 365; Dante 136/a; alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano Galileo Ferraris 1; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; Casale 175; corso Casale 2; piazza 1° Maggio 24; via Cavour 138; Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 30; via Monti 58; piazza Palio; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

INCHIESTA

VIAGGIO NEI PAESI DEL TURISMO

Mentre gli astigiani scelgono quest'anno vacanze più brevi

Se la Riviera è in collina

Boom di richieste per le case di campagna in affitto. Scarseggiano però le offerte
Un rustico costa anche 3 milioni e mezzo per due mesi. Forte domanda nel Canellese

A sinistra una veduta del centro storico di Moncalvo, località apprezzata per il paesaggio, la cucina e i vini. A lato uno scorcio di Canelli

ASTI. Città deserta in agosto? Quest'anno più. La generale ha investito anche il settore turismo e molti astigiani rimarranno a casa. Nelle agenzie di viaggio cittadine si registra un calo di prenotazini del 10 per cento.

«Le vacanze sono state "ridimensionate" - dice Cristina Logiotatou della "Punto viaggi" -. La gente cerca le offerte più vantaggiose e i periodi meno Quindi scarta l'alta stagione di agosto».

Un settore in crisi, ma meno di altri. «Nessuno ormai rinuncia alla vacanza, semmai l'accorcia» aggiunge Cristina Logiotatou. Oggi chi fa le ferie lunghe la famiglia tende a non superare i quindici giorni di permanenza. I tempi della villeggiatura lunga tre settimane addirittura un mese sono finiti. Si fa più attenzione al portafoglio.

«Si scelgono località più vicine - afferma Maurizio Gatto della "S te" - il viaggio aereo infatti incide molto sul costo della . preferisce sempre l'estero comunque, anche perché a conti fatti costa meno dell'Italia. Offre servizi migliori a prezzi più contenuti».

Quest'anno molti astigiani hanno prenotato in Grecia, a Malta, in Spagna in Tunisia. La «preferenza italiana» andata alla Sardegna. In forte calo gli alberghi. «Vanno molto i residence - aggiunge Gatto - l'appartamento si può affittare anche solo per una settimana. E' la soluzione più conveniente per famiglia. Oppure il villaggio turistico, che offre anche divertimenti e la possibilità di praticare sport».

Parallelamente è molto alta la richiesta di case in affitto per il periodo estivo nell'Astigiano. Le domande arrivano soprattutto da Milano e da Torino. L'Astigiano è particolarmente ambito per chi vuole fuggire dalla grande città. Offre tranquillità molto verde. Inoltre nel periodo estivo nei piccoli e grandi centri si susseguono manifestazioni a carattere folkloristico e sagre di paese.

Il mercato però fermo perché non c'è offerta: si trovano case in affitto nella nostra provincia. Un dato confermato all'agenzia immobiliare «Erredue» di Castelnuovo Don Bosco. «Le prime richieste sono arrivate a marzo - spiega il titolare Fabrizio Rizzolo - ma non c'è disponibilità in Nord Astigiano». Analoga situazione nella zona di Nizza Canelli. «Le domande sono tantissime - confermano all'Immobiliare Adorno di Nizza - e clienti sono disposti a pagare anche ottimi affitti. Non c'è offerta». Nella maggior parte dei casi la richiesta arriva da famiglie bambini in tenera età. Cercano una casa nel verde per sfuggire all'afa estiva della città.

Una villetta con giardino per i mesi di luglio agosto costa in genere due milioni e mezzo. prezzo sale - continuano all'agenzia nicese - se la casa in un posto particolarmente bello e panoramico. Allora si può arrivare anche tre milioni e mezzo, sempre per i due mesi. E pensare che qualcuno sarebbe anche disposto a pagare l'affitto di un anno intero, pur di venire due mesi nell'Astigiano».

Analoga situazione nella zona di Canelli. «La richiesta è alta - dice Silvana dell'omonima agenzia immobiliare - ma ci sono disponibili. Abbiamo clienti da Milano, Torino, Genova. Cercano la casetta un po' di giardino nelle colline intorno a Canelli. Difficilissimo, anzi praticamente impossibile riuscire ad accontentarlo». Molto apprezzato anche il Moncalvese.

Qualche richiesta arriva anche dall'estero, in particolare dalla Svizzera. E lo straniero cerca l'agriturismo. «Abbiamo spedito in Svizzera depliant gli indirizzi degli agriturismi astigiani - spiegano all'Apt - e cartina della zona».

Antonella Torra

CAMPING

La roulotte sente la crisi

C'è crisi anche nel campeggio. «In questa stagione abbiamo avuto fino ad 554 presenze, l'anno erano 588. situazione non accenna a migliorare» dice Fabio Beltrami titolare del camping Umberto Cagni di Valmanera. Per la maggior parte si tratta turisti stranieri in viaggio verso altre località italiane che fanno tappa ad Asti: francesi, inglesi, tedeschi e danesi. Resistono i campeggiatori «fissi»: quelli che lasciano la roulotte in campeggio tutto l'anno. «Ma anche tra questi, nel 1993 anno abbiamo avuto disdette. sono proprio pochi», lamentano al camping «Le fonti» di Agliano. [a. t.]

Montechiaro

Fumata nera in tribunale per l'Ocam

ASTI. Fumata nera ieri in tribunale per la vicenda Ocam, la fabbrica di Montechiaro chiusa lo scorso inverno.

Il legale rappresentante dell'azienda, Ercole Ferrante, si è presentato in tribunale per l'udienza di comparizione.

Nelle settimane scorse nove dipendenti avevano presentato istanza di fallimento. La richiesta, appoggiata dai sindacati, era stata avanzata dopo che gli addetti erano stati messi in mobilità. Lamentano la mancata retribuzione della tredicesima, delle mensilità di dicembre gennaio ed altre voci per un importo complessivo di circa 180-200 milioni.

In primavera era stato proposto un concordato giudiziale: l'accordo prevedeva il pagamento dell'80% del debito per cento entro due mesi. La scadenza non era stata però rispettata ed quindi partita l'istanza di fallimento. «Trovo sconcertante che la dirigenza non si sia presentata» ha dichiarato l'avvocato Giovanni Filippi che insieme ad Emilio Sellitti assiste i dipendenti. Ora la parola passerà al giudice delegato, Paolo Rampini: non è da escludersi che entro metà settimana possa pronunciata una sentenza di fallimento.

La Ocam, specializzata nella costruzione e installazione di impianti per manigimifici, chiuso i battenti per problemi di liquidità. [r. gon.]

BREVI

CANELLI

In edicola, gratis il giornale Amnesty

E' in edicola l'ultimo numero, gratuito, bollettino Amnesty International, redatto dagli studenti astigiani di Amnesty, in collaborazione con Gruppo Italia 123 di Canelli. periodico dedica all'ultima iniziativa del gruppo su maltrattamenti e torture razziste in Europa Occidentale.

COCCONATO

Rubano due panchine nei giardini pubblici

Due panchine in cemento di proprietà dell'amministrazione comunale sono state rubate a Cocconato nei giardini pubblici di località Gorghetto, nella zona del cimitero. A denunciare il furto, avvenuto la notte scorsa, è stato il sindaco Michelangelo Montanaro.

CALLIANO

Canti e musica popolare nel cortile della Pro loco

Domenica 18 luglio avrà come ospiti per serata di «Musica popolare» il gruppo dei «Cantavino». Lo spettacolo patrocinato dal Comune in collaborazione la Pro loco. Prezzo del biglietto 7 mila lire; inizio alle 21 nel cortile della Pro loco in via Roma 8. Nel frattempo l'Amministrazione pensa a come rilanciare la cultura popolare nei centri monferrini, a partire da Calliano. «Il Comune intenzionato - spiega l'assessore al Turismo, Paolo Beluardo - a promuovere alcune in collaborazione con l'Amministrazione provinciale portare a Calliano gruppi musica e teatro popolare».

I negozi in crisi di vendite (fino al 30%) aprono oggi la stagione estiva delle offerte straordinarie

Boutique addio, ora si compra al mercato

La famiglia spende meno, il commerciante si salva coi saldi

La stagione dei saldi estivi comincia oggi e si chiuderà il 10 settembre

ASTI. Arriva come una ciambella di salvataggio l'inizio saldi (da oggi fino al 10 settembre) per i commercianti alle prese con un calo di vendite dichiarato intorno al venti, trenta per cento. In crisi abbigliamento, calzature e tutto ciò che fino a poco tempo fa era considerato «superfluo», ma necessario per essere alla moda.

«Inutile nasconderlo - dichiara con franchezza Gianna Pisicchio, titolare de «Il Ventaglio» in corso Vittoria - La gente spende meno, guarda al prezzo e qualche volta rinuncia comprare. Le donne qualche strappo al bilancio familiare ancora la fanno, gli uomini più parsimoniosi».

«Andando avanti così - conferma Tiziana Cravero della «Palmari» in via Fontana - i negozianti con le spalle coperte, senza debiti cioè, possono resistere per un anno. Due al massimo. Le vendite riguardano ormai l'essenziale. Nessun colpo testa. Si salva forse un po' l'abito da cerimonia: per quello la gente continua a spendere».

Dal gennaio ad oggi, secondo i dati forniti dall'Ufficio Polizia Urbana del Comune Asti gli esercizi che hanno cessato l'attività sono sei, tra i quali uno di abbigliamento, uno di biancheria intima e uno di elettrodomestici.

«Ma il numero - spiegano i funzionari - non è indicativo. Le licenze di solito vengono restituite negli ultimi mesi dell'anno». Alla fine del '92 erano state circa una ventina.

Anche le al rifornimento per le vacanze sembra rallentare. «Una volta, di questi tempi, arrivavano clienti frotte per rifarsi il corredo-mare - ricorda Daniela Bonussi, titolare da anni di «Intimo Più» in piazza Catena - Costumi, teli da spiaggia, pareo: sembrava non avessero mai abbastanza. Adesso si risparmia perfino sulla biancheria».

Occhio al portafoglio da parte dei giovanissimi. «Abbiamo dato un bell'addio al boom - dice Nino Cuatela del negozio «American», via Cavour - Nonostante i prezzi siano praticamente fermi da dodici mesi. E per l'autunno si prevede un aumento, leggero, solo sulla merce importazione».

«Tempo libero» sport invece si difendono bene. «La gente - spiega Marco Amerio titolare di «Only Sport», via Lessona - ha scoperto che per andare a correre il completino firmato non serve, basta roba di qualità. E' cambiato il modo di consumare. Tra le poche voci positive, quelle di Rosy Lupo di «Max & Co.», corso Alfieri: «Entrano con le idee ben chiare in testa. già comprare» sostiene.

«Asti sente la crisi causata dall'indotto che dipende da Torino - aggiunge Federico Jannuzzi responsabile «Carlo Calzature», catena leader nel settore -. Per i commercianti poi, la pressione fiscale diventata insostenibile e vedere certi ambulanti che di tanto in vendono a prezzo di costo ingegni qualche curiosità».

Le associazioni di categoria registrano il periodo di difficoltà. «Per la prima volta dopo anni - dice Giampiero Cuccuru della Confesercenti - Asti registra più cessioni che aperture di attività. Sembra ancora "tenere" il mercato piazza, anche la novità dello scontrino fiscale le visite pressochè quotidiane della Guardia di Finanza rendono il clima un po' teso».

Manuela T

Lavori in città

A Canelli 200 milioni per le strade

CANELLI. L'Amministrazione comunale canellese spenderà circa duecento milioni per la sistemazione delle strade interne.

Si interverrà su via Alfieri, piazza Zoppa, piazza della Repubblica, via Bertolini, via Leonardo da Vinci, via Leopardi con il rifacimento della bitumazione stradale.

Alla sistemazione del manto stradale saranno interessati anche i controviali di via Riccadonna, viale Italia, Via Alba. Si spenderanno inoltre, nove milioni per l'acquisto le messe dimora di alberelli nel troviale di viale Italia via Riccadonna.

Il Comune ha inoltre stanziato circa sei milioni per la sistemazione dell'area verde via Solferino, ex campo dei Vi- Sarà realizzato un battuto cemento, che potrà essere utilizzato come pista pattinaggio o un campo di volley.

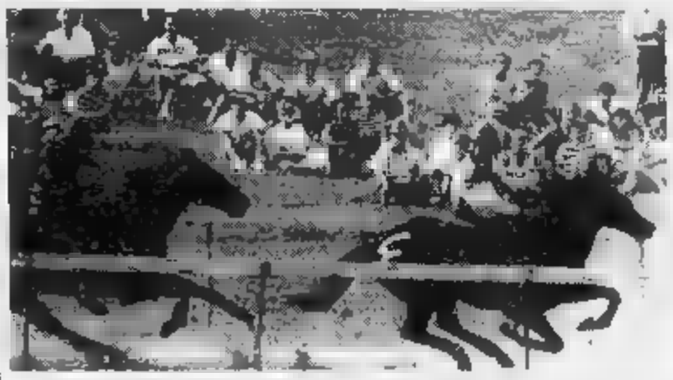
Attualmente il campo viene adoperato dai ragazzi del centro estivo.

[na. c.]

Numerosi appuntamenti di festa tra oggi e domani. Domani pomeriggio corse equestri in piazza d'Armi ad Asti

Cavalli, danze e gastronomia per il weekend astigiano

Giochi tradizionali a Castiglione, grigliate a Serravalle, Valfenera e Portacomaro



Domani pomeriggio in piazza d'Armi ad Asti quarta giornata di corse al galoppo

ASTI. Numerosi gli appuntamenti festa in questo week end nell'Astigiano.

Domani, sulla pista di piazza d'Armi, si svolgerà la quarta giornata di corse al galoppo, organizzata dall'associazione rse cavalli. La prima batteria è in programma alle 17. La cor- ha il patrocinio del Comitato Palio di Viatosto. Alle 17,20 seconda batteria, alle 17,50 la terza. Alle 18,10 si correrà premio Amatori. Alle 19, finale della «terza corsa palo bianco-azzurra». Per iscrizioni rivolgersi allo studio Lindo, in via Pascoli 21 (tel. 532.024).

● **Valfenera.** Continua la festa d'estate, organizzata in regione Villata. Oggi alle ci saranno giochi in piazza con gara a bocce a coppie (escluse le categorie A e B). Alla sera, braciolata e apertura del banco di beneficenza. Seguirà la finale del torneo Avis di pallavolo, poi si terranno le danze sulla balera Molino con il complesso di Luigi Gallia. Sarà presente il luna park fratelli Jussy. Domani alle 15 attrazioni volo elicottero, finale della gara a bocce, braciolata alle 19 danze con l'orchestra «I Melodici». Lunedì, alle 15, gara a bocce libera.

● **Serravalle.** Stasera alle 19,30, s'inizia, con una maxi grigliata, la festa d'estate. Alle 21 apertura della mostra di pittura degli alunni della scuola elementare. Alle 21,30 ballo liscio. Domani, alle 9, raduno oquestre. Alle 21,30 serata dedicata al ballo liscio: ingresso gratuito. Ci sarà sfilata di moda.

● **Castiglione.** Continua l'estate castiglionese, festa organizzata dalla Pro Loco dal Consiglio di circoscrizione. Questa sera, alle 20,30, ci sarà la all'aperto. Segue ballo con l'orchestra «Gli spumanti». Continua la gara al punto e i giochi «tre balì 'n soldi» e «al cercot». Domani, dopo i giochi per bambini, serata danzante.

● **Portacomaro.** Torna festa al Rio, questa sera Portacomaro. Primo appuntamento la cena, alle 20. Domani, sempre alle 20, serata sotto la stelle specialità gastronomiche danze con i «Black out».

● **Cocconato.** Domani si terrà la terza rassegna di pittura estemporanea «Cocconato sulla tela». La manifestazione è aperta a tutte le tecniche di pittura e grafica. Si inizia alle la timbratura delle tele e si prosegue sino alle 11. Le opere andranno consegnate entro 16 e, dalle 17 alle ore 19, saranno esposte al pubblico nel salone di via Rosignano. Il valore dei premi varia dalle 300 alle mila lire.

● **Refrancore.** chiude domani sera la Festa dell'Unità, che si svolge nella piazza delle scuole medie. Stasera domani il programma propone ballo liscio e specialità gastronomiche.

● **Montemagno.** «Festa degli anziani» domani Montemagno. Dopo la messa nella chiesa parrocchiale, la giornata proseguirà nel «Cantinone» di via don Bosco, per il pranzo sociale. Durante la manifestazione verranno premiati gli ottantenni con una medaglia d'argento.

● **Revignano.** S'inaugura domani la nuova pista da ballo allestita dalla Pro loco. Appuntamento alle 11 nella scuola elementare. [d. cot.]

ECONOMICI
centro posizione unica colleoi bar orario ridotto. Tel. pre ufficio.

RICERCHIAMO ESATTORI
referenziatissimi ed improtestati per recupero crediti commerciali Tel. 036/225811 g.na Rezzaghi.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 66.211

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57657

NIGHT CLUB
PARADISE
OGNI SERA FAVOLOSO BALLETTO DI RUMENE E CECOSLOVACCHE
(0161) 319102

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi

A San Damiano tre denunciati per costruzioni abusive

Polemica al campo nomadi

Nell'accampamento di regione Rondò sono sorte piccole case non autorizzate
Gli zingari protestano per i miasmi del vicino depuratore e gli allagamenti

DAMIANO. Tre nomadi denunciati per costruzioni abu- campo in regione Rondò. E' il segnale di un malessere che i nomadi vivono nel piccolo accampamento di San Damiano e da tempo genera polemiche.

Al centro dell'attenzione degli amministratori ci sono tre piccole abitazioni in muratura, costruite dai nomadi tre mesi fa. Una è incompleta, manca il tetto; n'è un'altra in legno. Gli edifici si mescolano alle roulotte e ai camper in vivono 20 famiglie, una settantina di persone.

La decisione di segnalare a questura e pretura le costruzioni irregolari è spettata al sindaco, Francesco Massobrio. «Durante un controllo ci siamo accorti quelle case, niente più che dei "ciabot", ma autorizzati. Abbiamo dovuto segnalarli, ora le autorità decideranno il da farsi». Precisa Massobrio: «Dal Comune è giunta alcuna autorizzazione o benestare a quelle costruzioni. pronto a querelare chiunque sostenga il contrario. Anche perchè sono saltate fuori voci incredibili, di un possibile "tangentopoli" su quelle casette. Ma non scherziamo neppure!».

Massobrio rivendica comunque l'impegno del Comune sandamianese per il campo nomadi: «Abbiamo speso una quarantina milioni per ghiaia, impianti elettrici e servizi igienici.

Leonilde Bresciani, 59 anni, vive al campo nomadi in regione Rondò. Nella foto a fianco, una delle muratura costruita abusivamente

D'altra parte posto è quello che è, ma non ne trovano altri, nessuno è disposto a cedere un altro terreno».

Al campo, tra lo schiamazzo di bambini seminudi con giocattoli in mano, i nomadi fanno che il problema è un altro: depuratore. E' un impianto cemento armato, tra la strada provinciale da Asti e il campetto. Le roulotte sono proprio ridosso. «Prima quella cosa là, c'eravamo noi» sostengono i nomadi. E aggiungono, in piemontese: «Siamo qui 60 anni, siamo sandamianesi ormai, potrebbero trattarci po' meglio. In fondo, abbiamo rimesso a posto molte cose spese nostre, e paghiamo le bollette».

Il sindaco San Damiano, Francesco Massobrio: «Non abbiamo mai autorizzato costruzioni campo nomadi»

Leonilde Bresciani, 59 anni, vive in una delle «sotto accusa». Spiega: «Siamo in famiglia, ci sono bambini piccoli e donna anziana che ha bisogno di cure. Questa casa serve farla soffrire meno». E ricorda: «Quando piove qui si allaga tutto, nella strada di fianco ci finisce lo scarico della fognatura. E con caldo dell'estate dal depuratore arriva una puzza tremenda».

E' un depuratore che utilizza funghi per pulire le acque reflue. Le vasche non sono coperte e il procedimento organico della depurazione genera miasmi. «Hanno un telone di plastica contro puzza - dice Leonilda Bresciani, indicando il muro di cinta dell'impianto - ma non serve niente, è sempre insopportabile. ci tolgono la casa, devono togliere anche la puzza, o trovarci altro posto».

[c. f. c.]

IN BREVE

Oggi i funerali dell'ex dirigente dell'editrice San Paolo

Si svolgono oggi 10,30 nella chiesa di San Paolo i funerali di Renzo Peruzzi, 65 anni, l'ex dirigente della società editrice San Paolo, morto improvvisamente mentre lavorava nel suo ufficio.

Si ricorda fondatore di «Salva una vita»

La Pro loco organizza per stasera alle 21 in piazza Marconi incontro in ricordo di Marco Accigliaro, fondatore dell'associazione «Salva una vita», morto recentemente. Si esibirà gruppo «Tre Castelli» e si raccoglieranno fondi per l'iniziativa benefica che si propone di acquistare attrezzature per l'ospedale di Alba.

DOGLIANI

Fognature e rete idrica nuove in rione Castello

In rione Castullo rifanno fognature e rete idrica. Il primo lotto di lavori (fra le piazze Grassi e Belvedere), stato appaltato alla ditta Arianti: milioni, comprensivi di pavimentazione in porfido.

ALBA

C'è la «talpa rotante» blocca ombrelloni

Basta con gli ombrelloni in balia del vento, rovesciati sulle spiagge. Un vigile del fuoco in servizio nella caserma di corso Michele Coppino ad Alba, Giuseppe Bonsignore (che abita a San Damiano d'Asti, sposato tre figli), ha inventato con regolare brevetto la «talpa rotante», un marchingegno, semplicissimo da usare, che permette garantirne stabilità e sicurezza. La «talpa» (nella foto insieme con il suo promotore), che è già commercio nei principali negozi specializzati della provincia Cuneo produzione è affidata alla ditta «Metal G. Bo», può usare anche come reggicanna da pesca, per l'ancoraggio di canotti o barche e può essere anche utile per legare il cane.

CENGIO

Protesta Acna

Corone e fiore deposte nel Bormida

CENGIO. Corone di fiori affidate Bormida; una bara verde immersa nel fiume; lavoratori vestiti da carcerati, con catene, palla al piede e vestito a righe. Lo sciopero generale dei chimici svolto ieri in Liguria ha avuto anche momenti «coreografici», secondo gli organizzatori della protesta, per sottolineare la si- dell'industria nella Valle Bormida ligure.

Nei discorsi pronunciati dai sindacalisti davanti cancelli dell'Acna sul greto del Bormida a Pian Rocchetta, ai confini con Piemonte, ci si è soffermati soprattutto sulla situazione dell'azienda di Cengio, che l'Enichem sembra intenzionata a chiudere.

«L'Acna è risanata - hanno detto i rappresentanti sindacali del Savonese -, la manifestazione di oggi vuole esprimere rassegnazione per il destino della fabbrica, bensì preoccupazione per la sorte». Nonostante la simbologia quasi «funerea» della manifestazione di ieri, quindi, nel Savonese non si crede ancora alla «fine» dell'Acna e si seguono tutte strade per salvare l'azienda. Oggi nel centro della Val Bormida ligure, è attesa la visita dell'assessore all'Ecologia della Regione, che nei giorni scorsi aveva ricevuto a Genova alcuni amministratori e rappresentanti dell'Acna.

[c. o.]

NEIVE

Ancora polemiche

Da cascina a discoteca all'aperto

NEIVE. Potrebbe non essere concluso il della nuova discoteca all'aperto in costruzione in località Piana.

Dopo l'interpellanza presentata dai consiglieri regionali del pds Luigi Rivalta e Lido Riba, con la quale si sollecitavano controlli da parte dell'ufficio regionale di vigilanza ritenendo che la trasformazione della casdina in dancing violasse le norme urbanistiche i vincoli del piano regolatore, c'è un sopralluogo nella zona da parte dei tecnici della Regione, che hanno espresso una valutazione concordante con quella dei due consiglieri.

L'assessore regionale all'Urbanistica Ugo Cavallera ha disposto l'invio degli atti alla pro- della Repubblica di Alba.

Il caso della discoteca in costruzione alla periferia di Neive è qualche mese al centro dell'attenzione in paese. Contro l'apertura del nuovo locale è schierato un produttore vinicolo della zona, proprietario di cantina confinante con l'a- al centro dei lavori preoccupato per l'inquinamento stico e l'impatto ambientale.

C'è stato, parte del produttore e di tre discoteche di Alba e Bra, un ricorso al Tar, che mese scorso ha però respinto l'istanza di sospensiva delle delibere comunali presentata per cercare di bloccare i lavori.

[c. o.]

aliscafi Veloci

ORARIO 1993

VETOR

ANZIO - PONZA

ORARIO DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliero)
da ANZIO 07,40* 08,05 11,30* 13,45* 17,15
da PONZA 09,40 11,20* 15,30* 18,30* 19,00
* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliero)
ANZIO 07,40* 09,20* 11,30* 13,45* 17,15 19,00*
PONZA 07,40* 09,40 11,20* 15,30* 17,15* 18,30* 19,00
* Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì
Fino al Giugno solo sabato e domenica - giornaliero dal 1.7 al 31.8.93

1° Settembre 12 Settembre giornaliero)
da 07,40* 08,05 11,30* 13,45* 16,30 18,10*
da PONZA 07,40* 09,40 11,20* 15,00* 16,30* 17,30* 18,10
* Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì
Solo sabato e domenica

Dal 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliero)
ANZIO 07,40* 08,05 13,30*
da PONZA 11,20* 17,00* 17,30
* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

(escluso martedì e giovedì)

1° Giugno agosto						1° Settembre al 12 Settembre					
ANZIO p.	07,40	13,45	V.TENE p.	10,00	17,25	ANZIO p.	07,40	13,45	V.TENE p.	10,00	16,25
PONZA a.	08,50	14,55	PONZA a.	10,40	18,05	PONZA a.	08,50	14,55	PONZA a.	10,40	17,05
p.	09,05	15,10	PONZA p.	11,20	18,30	PONZA p.		15,10	PONZA p.	11,20	17,30
V.TENE a.	09,45	15,50	ANZIO a.	12,30	19,40	V.TENE a.	09,45	15,50	ANZIO a.	12,30	18,40

13 Settembre al 27 Settembre					
ANZIO p.	07,40	13,30	V.TENE p.	10,00	16,00
PONZA a.	08,50	14,40	PONZA a.	10,40	16,40
PONZA p.	09,05	14,55	PONZA p.	11,20	17,00
V.TENE a.	09,45	15,35	ANZIO a.	12,30	18,10

PERCORSI
ANZIO - PONZA 70 MINUTI
PONZA - VENTOTENE 40 MINUTI

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA

dal 1/6 all'11/6 (escluso mercoledì)
da FORMIA 08,30 17,00
da V.TENE 09,45 19,00

dal 12/6 al 30/6 (escluso mercoledì)
da 11,30* 17,00
da V.TENE 09,45 15,30* 19,30
* solo sabato e domenica

Dal 1/7 al 31/8 (escluso mercoledì)
da 08,30 11,30 17,00
da V.TENE 09,45 15,30 19,30

1/9 al 12/9 (escluso martedì)
da FORMIA 11,30* 16,00
da V.TENE 09,45 14,45* 18,30
* solo sabato e domenica

Dal 13/9 al 28/9 (escluso mercoledì)
da FORMIA 08,30 16,15
da V.TENE 09,45 17,30

Dal 29/9 al 15/10
FORMIA 08,45
da V.TENE 12,00
solo venerdì, sabato e domenica

dal 1 Giugno all' 11 Giugno
da FORMIA 13,30
da PONZA 14,50
escluso mercoledì

dal 12 Giugno all' 31 Agosto
da FORMIA 13,30 17,00
da PONZA 10,45 18,45

dall'1 Settembre al 12 Settembre
da FORMIA 13,30 16,00
10,45 17,45

dal 13Settembre al 28 Settembre
13,30
da PONZA 14,50
escluso martedì

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS
Via Porto Innocenziano 1d
80042 Anzio

LINEE: ANZIO - PONZA
ANZIO - PONZA - VENTOTENE
ANZIO: Tel.
PONZA:
VENTOTENE: Tel.

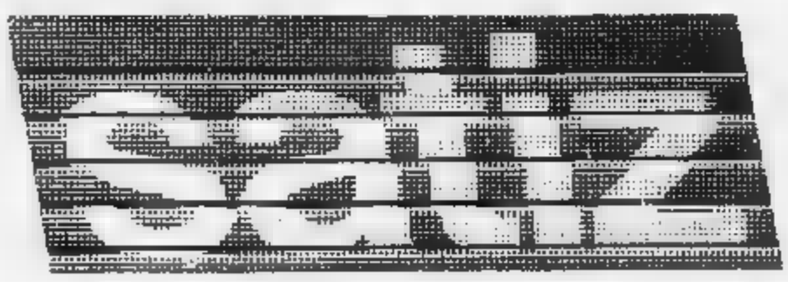
LINEE: FORMIA - PONZA
FORMIA - VENTOTENE
Tel. Fax
Pontina Azzurra - Tel.
Tel.

Per la pubblicità LA STAMPA

publikompass PK

		C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442130
	ALESSANDRIA	Via Vochieri, 80	Tel. 0131/442.543-442.544
11100		Loc. Amérique - Quart	Tel.
28041	ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/592.222
13051	BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel. 015/30.789
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
15033	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/452.154-452.101
12100	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel. 0171/630.832-699.939
	GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel.
	IMPERIA	V. Bontante I	Tel. 0183/273.371-273.373
28100		V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
18038	SANREMO	V. Gioberti 47	Tel. 0184/501.555
17100		P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/36.219-81.11.82
	VERCELLI	V. Duchesse Jolanda	Tel.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



S.p.A.

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Per ora il Comune accantona i progetti relativi a piazza Battisti e via Cavour

Casale rinuncia a due parcheggi

Eccessivi i costi del posteggio sotterraneo accanto alla Posta centrale. L'assessore: «Dal ministero solo finanziamenti a tasso corrente». Per l'ex caserma Mameli è difficile il passaggio di proprietà

CASALE. La città rinuncia ai parcheggi «multipiano». Almeno per ora, il Comune accantona il progetto per la costruzione di un posteggio sotterraneo in piazza Cesare Battisti, accanto alla Posta centrale. A identica sorte sembra toccare al parcheggio a piani rialzati previsto in via Cavour, al posto dell'ex caserma Mameli. I costi, infatti, sembrano eccessivi.

L'idea di costruire due parcheggi «multipiano» era stata avanzata dopo che i tecnici della Metropolitana Milanese avevano redatto il piano traffico, commissionato dall'allora assessore all'Urbanistica e attuale sindaco, Riccardo Coppo.

Il piano aveva evidenziato una carenza di posti auto nella zona attorno a via Oddone e a via Vercelli, subito a ridosso del centro storico. L'idea iniziale era di richiedere i finanziamenti previsti dal ministero.

Il primo parcheggio da realizzare sarebbe stato quello di piazza Battisti: in due piani sotterranei a raso, centinaia di posti sarebbero potuti servire a tutti quelli che lavorano negli uffici del centro storico.

«Dal ministero avremmo però ottenuto solo finanziamenti a tasso corrente - dice l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo -. Tenendo conto che per costruire il parcheggio sarebbero stati necessari alcuni miliardi, è evidente che i costi sarebbero fortemente pesati sul bilancio comunale, con situazione difficilmente sostenibile».

L'ex caserma Mameli, in via Cavour a Casale, è ancora di proprietà dell'esercito

Si è anche pensato di affidare la costruzione a privati, concedendo poi in concessione il parcheggio interrato per un certo numero di anni. Una soluzione che avrebbe consentito un notevole risparmio al Comune: «Ma ci sarebbero anche state conseguenze negative che avrebbero creato altri problemi in città», aggiunge Merlo.

Per poter rendere competitivo il parcheggio interrato, era stato chiesto un piano dettagliato sulla riorganizzazione dei posteggi a raso in tutta la città. Prevedeva anche parcheggi a pagamento nella zona a piazza Battisti, in piazza Castello e in gran parte degli altri quartieri.

Ai problemi legati al parcheggio di piazza Battisti si aggiungono quelli relativi all'ex caserma di via Cavour, di proprietà militare. Ci sono molte difficoltà burocratiche per il passaggio di proprietà al Comune.

Così per ora i progetti dei due maxi parcheggi sono accantonati. «Cercheremo comunque una soluzione - conclude Merlo - in quella zona, infatti, c'è effettiva carenza di posti auto».

Tino Ferraiotti

Zona blu da modificare

Una petizione: «Limitazioni per il traffico in via Mameli»

CASALE. Si sogna inserire anche via Mameli nella zona blu, a traffico limitato». Lo richiedono molti casalesi che abitano nella via, sulla quale si affacciano, oltre al Municipio, altri edifici storici, come palazzo Treville, sede dell'Accademia Filarmonica.

Gli abitanti di via Mameli hanno firmato anche una petizione, inviata al Comune. Spiegano che sono preoccupati per «la pericolosità del transito pedonale sulla via», soprattutto a causa del passaggio continuo di autobus e automezzi pesanti che non possono invece più circolare nella zona blu.

La via Mameli è piuttosto stretta: «Le auto e i bus spesso transitano a pochi centimetri dalle persone che camminano sui marciapiedi», dicono i firmatari della petizione.

«Siamo anche amareggiati - aggiungono - dal fatto che l'interesse per il patrimonio artistico dei palazzi che si affacciano sulla via sia spesso verificato dall'intensità del traffico». Insomma, secondo gli abitanti, una via che comprende alcuni più importanti edifici storici della città ed una chiesa - quella di San Paolo - deve per forza essere inserita nella zona blu. C'è preoccupazione anche per l'eccessivo inquinamento atmosferico e acustico: sono considerati «intollerabili» gli elevati livelli raggiunti.

Un'analoga richiesta era già stata presentata lo scorso anno in occasione dall'entrata in funzione della zona blu; già allora, però, fu respinta dal Comune. Ora gli uffici competenti, a palazzo San Giorgio, stanno esaminando le nuove richieste della petizione presentata dagli abitanti di via Mameli.

Anche qui sono manifestate perplessità: «Soprattutto perché - dicono dal Comune - chiudendo via Mameli al traffico, si devierebbe tutta la circolazione verso via Oddone e viale Piave che sono già piuttosto intasati dal traffico». [t. f.]

Oggi ad Acqui

S'inaugura l'antologica di Ruggeri

ACQUI TERME. Si inaugura oggi alle 19 la mostra antologica di Piero Ruggeri. E' la 23ª edizione della rassegna artistica - organizzata a cura del Comune, liceo Saracco di Bagni, della Bottega d'Arte di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco - che ogni estate porta ad Acqui le opere di uno dei «maestri» del Novecento italiano. Così dopo Carlo Levi, Guttuso, De Pisis, Morandi, Sironi, Rosai, Campigli e molti altri, ecco Ruggeri.

Nato a Torino nel 1930, già allievo di Enrico Paolucci all'Accademia Albertina di Belle Arti dal 1950 al 1956, Piero Ruggeri si dedica ad una pittura di respiro internazionale in un contesto di avanguardia e di espressionismo astratto.

E' un pittore in continua ricerca ed i suoi cicli pittorici sono difficilmente inquadrabili in contesti di tendenze. Dal 1985 in avanti lavora ai monocromi, dove esplodono colori quali rossi e neri, persi in aurore boreali. Fra l'altro, di recente, è stato anche uno dei pittori che ogni anno sono chiamati a realizzare del Palio di Asti.

Il catalogo della mostra è edito da Mazzotta con il contributo dell'Italgas: le riproduzioni a colori e 18 in bianco e nero delle opere esposte ad Acqui terme. La presentazione è del critico d'arte Fabrizio D'Amico. La mostra, cui collaborano Regione, Provincia e Apt, rimarrà aperta fino al 12 settembre. [r. al.]

IN BREVE

GABIANO

Tangenti, torna in libertà il marchese Cattaneo Adorno

Il marchese Giacomo Cattaneo Adorno, presidente della Gepco, dal 22 giugno agli arresti domiciliari nella sua tenuta di Gabiano, ha ottenuto ieri la libertà. Indagato per violazione della legge sul finanziamento dei partiti, il marchese era stato colpito l'11 giugno da ordine di custodia cautelare, con l'accusa di concussione, nell'ambito dell'inchiesta sulle opere colombiane a Genova.

CASALE

Appello contro l'espulsione di un ingegnere albanese

L'onorevole Angelo Muzio, di Rifondazione, ha chiesto al ministro dell'interno, Nicola Mancino, di revocare il provvedimento di espulsione dall'Italia per l'ingegnere albanese Ismail Bilali. L'espulsione era scattata per via di una lieve condanna inflitta a Bilali - che si è sempre proclamato innocente - dalla pretura.

CASALE

Inaugurata la nuova sede dell'editrice «Piemme»

L'editrice casalese Piemme, seconda editrice cattolica in Italia per numero di titoli pubblicati, ha inaugurato ieri una nuova sede in strada Valenza. Si affiancherà a quella redazionale.

CASALE

Saranno rimesse a nuovo le strade comunali

La giunta ha approvato la sistemazione di strade comunali. L'investimento complessivo è di 100 milioni e le strade sono Fello, Roncaglia e Martini.

Musica e canti a Casale, con concerti nei giardini e alla Virtus

Oggi sfilata di Folkermesse ritornano «Otto & Barnelli»

CASALE. Entra nel vivo «Folkermesse», la rassegna di musica popolare organizzata dall'assessorato alla Cultura, con la direzione artistica di Maurizio Martinotti. Oggi è in programma la tradizionale sfilata lungo le vie del centro a, dalle 22,30, qualche concerto.

La sfilata, elemento caratteristico di ogni edizione, parte alle 21 da via Saffi per raggiungere piazza Mazzini e via Roma. Sono previste brevi esibizioni di musicali e artistici. Attesissimi «Otto & Barnelli», i due divertenti musicisti ambulanti resi celebri anni fa dalla trasmissione «L'altra domenica» di Renzo Arbore. I due, che sono già stati a Casale l'anno scorso, porteranno per via Roma, violino, grancassa, armonica, chitarra e percussioni. E proporranno il loro spettacolo ambulante di musiche allegre, trascinanti e originali.

Molti altri artisti partecipano alla sfilata. Ci saranno gli svizzeri de «La bandella tremonese» con la loro musica di marcia e canzoni ticinesi. Poi, i piacentini Musetta, i mimi casalesi Ops, i Big con il loro repertorio di musica celtica e gli spagnoli del Grup de Grallers de l'Acord. La musica continua, alle 22,30, con due concerti contemporanei.

Ai giardini di piazza Castello suonano gli Yashko Argirov Quintet, provenienti dalla Bulgaria e per la prima volta in Italia, ed i cubani Estrellas de Trinidad che presentano un repertorio di musica salsa e merengue. Al salone Virtus di viale Morozzo, dalle 22,30, tornano le musiche e balli ticinesi con «La bandella tremonese».

Tutti i concerti sono ad ingresso libero. [t. f.]

CASTAGNOLI MONFERRATO

Stasera «Castagna d'Or»

Serata di gala nel parco della «La Mercantile» il 12° premio «Castagna d'or-Voci per la nostra terra», in programma per questa sera, con inizio alle 21,30. Il premio, assegnato ogni anno alle personalità che si sono affermate nei vari campi dell'arte quali autorevoli portavoce dei grandi valori spirituali, morali ed umani della terra piemontese, ha quest'anno sei protagonisti. Questi i premiati: il regista Edmo Fenoglio, inventore dello sceneggiato tv, degli Anni 60; i figli dello scrittore Giovannino Guareschi, «padre» di don Camillo e Peppone; il giornalista Gad Lerner, vice direttore del quotidiano «La Stampa»; il giornalista sportivo Gian Paolo Ormezzano; Bruna e Giorgio Peyrano, titolari dell'omonima dolciaria piemontese; il cabarettista Mario Zucca, affermatosi al «Maurizio Costanzo Show». Durante la manifestazione, saranno assegnati i «Ricci d'oro».

A Conzano il console d'Australia firma il gemellaggio con Ingham

CONZANO. La firma sull'atto di gemellaggio tra Conzano e la cittadina australiana di Ingham, nel Queensland, sarà quella del console generale Barry Hain, ospite oggi del paese monferrino. Scriverà il proprio nome a fianco di quello del sindaco, Claudio Roati.

E' questo il primo atto ufficiale d'avvicinamento dei due mondi, uniti da lontane radici che affondano all'inizio del secolo e, in parte, nel periodo a cavallo tra le due guerre. Furono molti i monferrini che lasciarono le loro terra povera e cercarono fortuna nelle piantagioni d'Australia. Da allora i contatti avvennero soprattutto per lettera o tramite qualche emigrato, tornato temporaneamente in patria.

Molti erano partiti da Conzano, ma anche da altri paesi del circondario. Così, il conto che il 9 luglio si metteranno in viaggio verso il Queensland, parecchi dei del paese promotore del gemellaggio, ne aggiungono di alcune località dei dintorni. L'assessore Emanuele De Maria, che guiderà la comitiva, ha dato appuntamento a tutti i partecipanti per questa mattina alle 9,30 in piazza.

Alle 11, poi, il console sarà accolto dal sindaco e dalla giunta gli onori nella sala consiliare del municipio, dove sarà siglato il documento italiano del gemellaggio. La firma in australiana, invece, avrà luogo il 1° agosto. [g. m.]

AL GARDEN DI MONTEBELLO

DAL 10 AL 18 LUGLIO MOSTRA MERCATO CACTUS

DAL 10 AL 31 LUGLIO
VACANZE SPENSIERATE:
- GIARDINO IRRIGATO
- CANI E GATTI BEN NUTRITI
- RISPARMIO ASSICURATO

• CENTRALINA ACQUAPROGRAM 2500 UNIFLEX	L. 82.500
• TUBO ANTIGELO VERDE 25 MT. DA 1/2" UNIFLEX	L. 9.900
• TUBO ANTIGELO VERDE 15 MT. DA 5/8" UNIFLEX	L. 7.350
• CARRELLO AVVOLGITUBO PORTATILE "JAD" PER 60 MT. DI TUBO DA 1/2 UNIFLEX	L. 22.500
• IRRIGATORE MULTIFUNZIONE UNIFLEX	L. 6.350
• IRRIGATORE A SETTORE "PULSAR" SU BASAMENTO UNIFLEX	L. 27.500
• IRRIGATORE OSCILLANTE "SWING" 18 FORI UNIFLEX	L. 14.900
• IRRIGATORE CIRCOLARE "DUO L" GARDENA	L. 19.900
• IRRIGATORE CIRCOLARE "TRIO L" GARDENA	L. 21.500
• IRRIGATORE OSCILLANTE "POLO" GARDENA	L. 23.500
• KIT IRRIGAZIONE PER 15 FIORIERE UNIFLEX	L. 24.500
• DOCCIA "PERSONAL" SU PUNTALE H. 215 CM UNIFLEX	L. 27.900

"PER I PICCOLI AMICI"

BOCCONI PER CANE	1.250 GR. ALMO	L. 2.300
BOCCONCINI GATTI	400 GR. ALMO	L. 950
VASCHETTE PER GATTI	400 GR. ALMO	L. 950
VASCHETTE PER CANI	300 GR. ALMO	L. 2.000

OFFERTA
TRASPORTINI PER CANE
ATLAS 10: L. 15.000
ATLAS 20: L. 20.000
ATLAS 30: L. 27.000
ATLAS 40: L. 35.000

APERTO ANCHE LA DOMENICA
S.S. TRA VOGHERA E CASTEGGIO ENTRATA PIAZZALE IPER MONTEBELLO

DANCING GIANDUIA
Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 32.24.42
locale coperto da 10 cupole
[illegible] 10 Luglio
ECCEZIONALE SERATA CON
AL RANGONE
L'AUTORE ... SUONA CHITARRA BIANCA ... «MOMENTI»
E TANTISSIMI ALTRI SUCCESSI
Ballo liscio con LA FORMULA FOLK
Si danza anche in caso di cattivo tempo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Penango, stasera serata di spettacolo nel parco del Green Residence

Un galà con danza e musica

La ballerina classica cubana Ena Naranjo presenterà coreografie con la sua compagnia Lirica con il soprano Clara Zallio. Suonerà il gruppo jazz del moncalvese Sergio Demartini

PENANGO. intitola «Galà classico» la serata all'insegna balletto, musica e belcanto, programma per stasera alle 21,30, nel parco piscine del Green Residence. La manifestazione, che coinvolge ventina di artisti, è ideata da Ena Naranjo, ballerina cubana naturalizzata italiana, da poco trasferitasi a Penango; con questo spettacolo si presenta pubblico monferrino.

La serata, a ingresso gratuito e organizzata con la Pro loco, si aprirà con l'esibizione della prano Clara Zallio, accompagnata al pianoforte da Cinzia Franco Edoardo Girardino di Penango; presenterà brani di Mozart, Beethoven, e Schubert.

secondo quadro del galà sarà dedicato alla danza. Ena Naranjo e la compagnia «Ena Ballet» presenteranno quadri del «Don Chisciotte» di Minkus; protagonisti del «pas de deux» Raffaella Giangualano Marco Crivellaro. Dal balletto alla musica, con l'orchestra di fiati jazzista moncalvese Sergio Demartini, solista flicorno.

Tornerà poi la Naranjo con la compagnia, per eseguire la «Gaite parisienne» di Hoffenbach. Il gruppo balletti», formato da 11 elementi, ha sede Torino; danzatori professionisti provenienti dalle scuola della ballerina cubana.

La seconda parte dello spettacolo s'inizierà con un'altra esibizione della soprano Clara Zallio con brani di Schumann, Brahms

La ballerina cubana, naturalizzata italiana, Ena Naranjo, di scena a Penango

Rachmaninoff.

Dopo sarà la volta di Luca Condello del corpo ballo del teatro alla Scala Milano, premiato al Festival di Rieti per giovani promesse della danza; il giovane danzerà musiche di Mozart e autori moderni. Poi, Paolo Grisorio interpreterà un brano dal «Corsaro» di Drigo.

Le creazioni per contrabbasso e di Franco Ferruglio sono il tema musicale della coreografia firmata Ena Naranjo e Marco Crivallero, che interpreteranno il balletto con Raffaella Giangualano. finale con tarantella.

A settembre, la Naranjo aprirà scuola di danza a Penango e avrà come la scuola elementare. I corsi di danza classica, jazz, moderna e ballo liscio si no per tre giorni alla settimana; negli altri Ena seguirà i suoi allievi di Torino. La ballerina cubana insegnerà esclusivamente danza classica, quattro livelli: propedeutico, intermedio, avanzato e professionale; degli altri generi di danza si occuperanno insegnanti specializzati.

Ena, 35 anni, trasferitasi giovanissima negli Stati Uniti, ha avviato gli studi di danza classica vincendo una borsa studio al «Joffrey Ballet» di New York. Dopo aver lavorato nel Cincinnati Ballet, è passata al «Ballet de Tulsa», in cui, dall'80 all'86, ha ricoperto il di prima ballerina. momento di maggior gloria l'ha avuto con il gruppo francese «Ballet du Nord», dove la Naranjo ha interpretato coreografie George Balanchine e esibita nei migliori teatri americani ed europei. Nell'87 è étoile in Belgio con «Royal Ballet des Flandres» per poi approdare al Regio di Torino.

Brunella Mascarino

«Suol d'Aleramo»

Musica e teatro a Grazzano

RADOGLIO. Prende il via questa alle 21,30, la terza edizione della rassegna «Il suol d'Aleramo», organizzata dall'Amministrazione comunale. La manifestazione, nelle passate edizioni, ha ottenuto una grande attenzione da parte del pubblico.

Ad inaugurare rassegna, che si terrà nella piazzetta che i grazzanesi chiamano «drè d'la Bula», a pochi passi dalla chiesa parrocchiale, è stato chiamato quest'anno gruppo filarmonico della banda di San Mauro Torinese, diretta dal maestro Maurizio Malign. In programma ci sono marce, musica folk e arrangiamenti di brani classici.

La manifestazione proseguirà, sempre di sabato, con cinque serate teatrali, tutte dedicate al genere brillante e dialettale. 17 luglio si esibirà la compagnia «El fornel» di Racconigi; il sabato seguente sarà volta della compagnia casa, «i Via vai» di Grazzano, gruppo nato due anni fa e di cui fanno parte anche alcuni amministratori comunali.

Per il 31 luglio in programma lo spettacolo proposto dal gruppo teatrale «I Tramentrà», Vesime; la settimana sive toccherà alla «Compagnia Pro loco» di Sinio. Chiuderanno la rassegna «I Tuturu» di Migliandolo, che la vigilia di Ferragosto. L'ingresso tutti gli spettacoli gratuito. (bru. m.)

STASERA AL CINEMA

Asti

Lux — Tel. 594.147. Fer.: 20 22,30; fest. non pervenuto L. 9000/6000
Tracce di rosso
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Gottwein (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rosario, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 48' Thriller

Politeama — Tel. 530.088 - Ore 20/22.30 fest. non pervenuto L. 9000/6000
Massima copertura
di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburne, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' Thriller

Ritz — Tel. 530.088 Or.: fer. fest. non pervenuto
Qualcuno amore
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa — cameriera, in apparenza distratta, e uno sguattero, timido e compassato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Splendor — 595.040 Or.: fer. 20/22,25 fest. 15 / ult. 22,25
CHIUSO PER FERIE

Pal. del Collegio — Orario: ore 22 Biglietto:
Infelici e contenti
di Parenti con Ezio Greggio, Renato '92) — Strampalate avventure un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per vacanza relax e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50'

Don — Tel. 410.858 Sab. or.: 20/22,30 Dom. or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

CANELLI

Balbo — T. 824689. Or. 20,45/22,15 Fest. 15/16,30/18,45/19,15 20,45/22,15. L. 8000/7000
CHIUSO PER FERIE

NIZZA

Aurora — Or.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30 Lire 8000/7000
FERIE

Lux — Tel. 702.786 Or.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.456. L. 8/6000 fer.: ore 20,30/22,30 fest.: ore 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. (Usa '92) — Un taglialegna sparisce nel nulla; quando ricompare, racconta di rapito un . Basato su una storia vera N. Ih 50' Fantascienza

Verdi — Tel. 701.459 Or.: 20/22,30 fest.: 15/17,15/20/22,30 Lire 6000/7000
CHIUSO PER FERIE

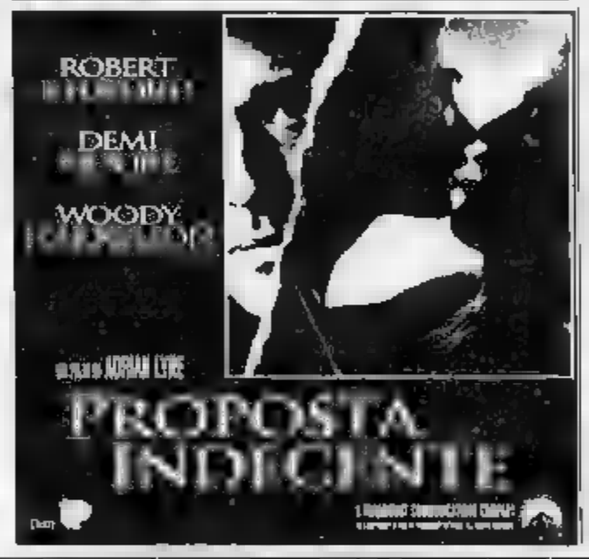
SAN DAMIANO

Cristallo — Ore 21 10.000
CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 975.018 Orario: 20,30/22,30 Lire
CHIUSO PER FERIE

Splendor — Ore 21,30 Spettacolo unico (4500) Platea (4000)
CHIUSO PER FERIE

La provocazione dell'anno



ROCCHETTA TANARO

Per la festa del borgo

La «Cerot band» in concerto a Valle Stura

Il cantautore «Cerot» Marello. Con la sua band stasera si esibirà a Valle Stura di Rocchetta Tanaro

ROCCHETTA TANARO. Dopo grande successo ottenuto recentemente al Palucca (oltre mille persone hanno assistito allo spettacolo), la «Ce- Band» torna ad esibirsi.

Il concerto è in programma questa sera alle 22 in occasione della festa del borgo Valle Stura di Rocchetta Tanaro.

Aldo «Cerot» Marello e la sua band, oltre al repertorio «classico», eseguiranno nuovi brani di Eric Clapton e altri autori.

(a. t.)

COCCONATO

Si terrà il 1° agosto

«Cantacocco» premio per i cantanti

COCCONATO. Dilettanti allo sbaraglio: l'appuntamento è per il primo agosto con la prima edizione del «Cantacocco». Le iscrizioni per questa gara canora tra dilettanti si sono aperte in questi giorni.

Chi vorrà esibirsi nell'interpretazione di qualche può telefonare ai seguenti meri: 599.934, 907.021, 907.003, 907.028. L'iscrizione è gratuita, l'unico requisito richiesto dagli organizzatori è quello di portare una cassetta le basi delle canzoni che si vorranno interpretare. E bisognerà presentare almeno due brani.

Lo si svolge in tre te: due ospiteranno fasi eliminatorie, alla fine di agosto si svolgerà la finale. Saranno premiati tutti i finalisti, al vincitore sarà offerta la possibilità di effettuare un provino alla casa discografica «Cdf» Torino. (a. t.)

DIGITO E NOTTE

CALAMANDRANA

Piano bar all'Ippogrifo

Piano bar stasera domani ristorante «L'Ippogrifo», sulla statale Nizza-Canelli a Calamandrana. Sarà scena, dalle 22, il gruppo nicese «Real Time». Prenotazioni al 75.621.

ASTI

«Cinema Cinema» al Collegio

S'inizia stasera la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri con il Nuovo Splendor. In programma ra, al palazzo del Collegio, la commedia «Infelici e contenti» di Neri Parenti, con Renton Pozzetto, Ezio Greggio e Marina Suma. S'inizia alle 22, gli ingressi costano 5 mila lire (3.600 ridotti).

CANELLI

Prosegue «Non saranno famosi»

Secondo appuntamento stasera alle 21 a Canelli del festival nero per dilettanti «Non no famosi», organizzato Radio Vega di Canelli. All'ultimo momento, sede è stata trasferita allo stadio «Alibertì». In gara 17 concorrenti per la seconda eliminatoria, che si esibiranno dal vivo con il gruppo «Twin pigs». Domani la finalissima. Ingressi mila lire.

AGLIANO

Tre pianisti concerto

Musica classica alle 21,30 nel salone comunale con la partecipazione pianisti Sabrina Favretto, Fabrizio Arletta Paolo Brino. Brani di Bach, Scarlatti, Chopin e altri. Ingresso libero, seguirà un rinfresco che sarà offerto dalla Pro loco.

ASTI

Il coro Waya Casa riposo

Oggi a 16 tradizionale incontro tra il coro «Amici della montagna» della Way Assauto con gli ospiti della Casa di Riposo «Città di Asti». In programma brani tradizionali. L'appuntamento è aperto a tutti; ingresso libero.

ASTI

Si elegge Miss Linea Sprint

Stasera alle 21 al camping «Umberto Cagni» in strada Valmanera si terrà la selezione per «Miss Linea Sprint». Oltre alla passerella delle ragazze in gara, ci saranno sfilate di moda, tanti e ballerini. L'organizzazione curata dal Napoli club astigiano. Le giovani dai 17 24 anni che intendono partecipare (l'adesione è gratuita), possono telefonare numeri 34.579 476.600.

Tedeschi al festival danza

Stasera alle 21,30 Compagnia di Stoccarda. Coreografie di William Forsythe, Van Manen e Robert North su musica brasiliana Piazzolla. Biglietti ad Asti all'agenzia viaggi Ecolesia (corso Dante 17) oppure a Canelli da «Gigante viaggi». Posto unico: 25 mila lire.

Festa hawayana all'Hollywood

Festa hawayana stasera dalle 22 proposti dal gruppo «Three & half» alla discoteca Hollywood. Saranno distribuiti sturni e si svolgeranno giochi d'acqua. Gratis invito, biglietti 15 mila lire.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.G. Cesare 67. **Madadayo** - **Il compleanno**. Pom.: 16.30, sera: 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Corso Stradella). Vedi cinema reale estivo.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 1: **Qualcuno da amare**. Or.: 16; ; 20,20; 22,30. Sala 2: . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa**. Orario: 16,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zeke e Crysta**. ; 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V.M. 14.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Bella senza pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. R. vol.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story**. Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. . **Casa** Or.: 18,10; 20; 22, Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le mosche sopra il fiume**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ricominciò il capo**. Or.: 15; 16,45; 20,55; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Oscuri presagi**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Perversione mortale**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V.M. 14.
FARO v. Po 30. **La moglie del soldato**. Or.: ; 18,05; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Lo spacciatore**. ; 15,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. vedi «Il frigo alla fermata del treno». Or.: 16; 18,10; .
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e** : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 9. **Lezioni di piano**. ; 15; 18,10; 20,20; 22,30.
 9 v. Pomba 7. **Bagliori del buio**. Or.: 16,30; : 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 20,20; Ura 1993.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Labo Consequence** : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
 XX 15. **Proposta indecente**. Ver. 14. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un inaspettato aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Ore 21: «Torino Danza con il Regio» **The Royal Ballet ne Il lago dei Cigni**. Coreografia di A. Musica di P. I. Ciaikowskij. Orchestra del Teatro Regio. Dir. E. Ermler. Repl domani ore 21. Posti a L. 50.000-30.000-20.000. Int. tel. 8815.393 ore 13-18,30 e 20/21. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. «TorinoDanza» con il Regio. VII Festival Internazionale di (Teatro Regio a Regio 22 luglio). Al botteghino sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 42.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 5623800. **Il fiore all'occhiello**. Rinnovi e prelazioni abbonamento stagionale 93-94 - Il grandi spettacoli a posto fisso. Orario bigl.: da lunedì a sabato 9/13-15/18. Calendri, Dapporto, Artì, Brignon, , Castellino, Salerno, Dorelli, Barré, Ota, Morelli, Tango, Cabaret, Operetta.

LE TV PRIVATE

 al , telefilm
20,30 **grande missione**, film
 Zona , attualità, (r)
24 — **blue**, varietà
1,10 **La scarlatta**, film

Telecupole Cinquestelle
18,25 **Tg 5**
20,30 **Capitan Blood**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30
20 — **L'editoriale**
20,30 **Contessa di Parma**, film
22,30 **Videomattino**
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies
0,30 **Film**

Telecity
15,50 **Sette in allegria dal mondo**, news
19 — **Doctor doctor**, t
L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 **Il Ispettore**, film
22,20 **Un week-end da favola**, news
23,10 **La notte del grande assalto**, film
1 — 30 **Un week-end da favola**, news, (r)

Quarta Rete Tv
17,15 **Zona franca**, con G. Funari
19 — **Tg 4 speciale**
19,30
20,30 **Amore ladri**, film
22,20 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto nel buio**, (
24 — **Dolce notte**
1 — **Notti magiche**

Primantenna Supersix
18 — **Canta che ti passa**, film
Assalto al treno postale, film
21,30 **Balla con me**, film

Quinta Rete
19,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
20 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**
0,15 **Il testimone deve tacere**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9 sette**
La famiglia Passegual, film
Tg 9 sette
Un uomo innamorato, film

Rete 9
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il nastro d'arrivo**,
23 — **Tg 9**
Zona franca

Telecampione
20,40 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **Futura**
22,30 **Crisis - «Oltre Cortina»**, telefilm

Erreuno Tv
11 — **Prima pagina provinciale «La Stampa»**, rassegna
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
21,55 **sera**
22,10 **Sabato sport**
23,10 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor settimana**, telefilm
Speciale Okey Motori
20,30 **Dramma come true**, film
Eroi giudiziari, telefilm
Grp Monitor Settimana, (replica)
24 — **Le strade di San Francisco**, tf
1 — **I mi bili**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenévesia**
— **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 —

Telesubalpina
Il regionale
20 — **Cartoni an**
20,30 **Venere e il professore**, film
22,30 **... Il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**
Documentario

T Piemonte
20,30 **Il gatto di Brooklyn aspirante detective**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quelle sporche dozzine**, varietà
23,40 **Informa 7**
23,50 **Tutto fuoristrada**
0,15 **I sette minuti che contano**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Vegas**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

Bocce, fervore organizzativo nell'Astigiano con appuntamenti che garantiscono spettacolo

Asti prepara la «Notte delle Stelle»

Si svolgerà il 25 luglio sarà dedicata ai campioni del passato. Interesse per il torneo notturno alla Torretta
I risultati dei tornei disputatisi nel capoluogo a Serravalle. Domani gare a San Domenico e alla Refrancorese

ASTI. Domenica luglio alla Torretta, che si distinguendo in questo periodo per un grande fervore organizzativo (è in corso anche il torneo notturno ed il prossimo 25 luglio ci sarà la «Notte delle Stelle» con la presenza degli assi del passato), due soci del club di Paolo Ruscalla sono riusciti ad arrivare alla finale e tenevano in modo particolare a vincere la gara allestita sui propri campi.

Ma le speranze di Rinaldi Ghi sono andate deluse per colpa due giovani giocatori del Circolo Dipendenti Comunali, Frielino e Basiglietti, che proprio nell'incontro decisivo no riusciti, sia pur di misura (13-11) a prevalere.

In precedenza la coppia della Torretta sconfitto in semifinale Dlf (Pilloni-Agosto) per 13-3 la formazione del Cdc aveva eliminato una coppia di consoci (Fantin-Gabbiano) per 13-7. gara, diretta dall'arbitro Maschio, hanno partecipato 37 formazioni di C e D.

Intanto si sono conclusi nell'Astigiano, da fine giugno ai primi di luglio, tre tornei notturni disputati i primi due nel capoluogo e il terzo a Serravalle.

Alla Cassa Risparmio Sempre Uniti 22 quadrette (Bddd/Ccdd) hanno dato vita ad un che si è concluso il so della Serravallese di Mauro Fassone, Bergamo, Cavallo e a. I quattro della Serravallese sono trovati in semifinale alle prese con tre formazioni del club organizzatore, ma no riusciti egualmente a prevalere. In semifinale i vincitori hanno sconfitto (13-1) la quadretta della Cassa Risparmio composta Gonella-Mondo-Giaretto-Marino ed in finale hanno battuto (13-8) la Cassa Risparmio Quirico-Sagliotti-Arione-Gamba che a loro volta avevano eliminato i consoci Scassa Senior-Squassino-Accomasso-Garrone.

I bocciofili della Cassa Risparmio Uniti si presi la rivincita nel Memorial Conti, notturna a terne disputata sui campi del Circolo Nosenzo. Clerico-Brignolo-Basalto hanno piegato (13-6) il San Domenico Savio (Pistritto-Vola-Finco), mentre nell'altra semifinale i padroni di casa Nosenzo (Maschio-Marocco-Rissone) si era liberati della del Cdc (Mocco-Gagliardi-Boltri) per 13-6.

In finale poi il Nosenzo ha ceduto per un'esigue differenza (12-13) alla terna della Cassa Risparmio. La competizione arbitrata da Maschio ha visto in gara cinquantacinque formazioni.

Alla Serravallese, diretta dall'arbitro Maranzana, si è disputata 24 giugno al luglio, una notturna a terne con 39 formazioni.

Il successo è toccato al Cdc (Bergamo-Botto-Carretto) che ha battuto (13-9) in finale la Way Assauto (Pellegrino-Zocchi-Artinango). Nelle semifinali il Cdc di Bergamo ha avuto la meglio Cassa Risparmio Sempre Uniti di Fassone-Sacillotto-Guarna) per 13-4 mentre un'altra formazione del Circolo dipendenti comunali formata da Mocco-Boltri-Gagliardi ha ceduto per 6-13 alla Way Assauto.

Domenica 11 luglio sono in programma due gare, entrambe con inizio alle ore 9: una prova a D alla Refrancorese e l'altra, a coppie di C, sui campi del San Domenico Savio.

Giovanni Capponi

Tamburello, oggi scendono in Soglio,

Il patron del Castellero Carlo Campia. La sua squadra in classifica in serie A2

SOGLIO. Turno d'anticipo per Soglio, che oggi, alle 17, sul campo Celliano, ospita il Montechiaro, nella settima giornata ritorno del muro.

La gara è molto importante ai fini della classifica. Una vittoria di Tirone e compagni confermerebbe la posizione di primo in classifica del Montechiaro, appaiato ad un Vignale favorito del turno di domani, a . I due punti di oggi per i montechiaresi sono fondamentali, perché il finale di campionato riserva loro due gare casalinghe per nulla impegnative, mentre il Vignale dovrà ancora vedersela con il Montemagno.

il Soglio, quest'anno al suo esordio nel torneo, è stato, in più di un'occasione un osso duro anche per le grandi, dimostrando di avere le carte in regola per diventare, una volta acquisita l'esperienza, una squadra tra più temibili.

Serie A2. Gara non troppo impegnativa per il «Castellero-Campia» che, oggi, riceve la Caprianese, squadra bresciana di media grandezza. partita avrà inizio alle 16,30. Il quintetto astigiano sempre secondo in classifica.

Ci sono volute quasi tre ore al Vignale per sconfiggere il «Castellero-Campia», nella seconda semifinale torneo notturno, muro. La partita terminata 16-13, per gli alessandrini, che il 20 luglio incontreranno in finale il Castelferro.

(bru. m.)

Appuntamento con i giocatori classificati sui campi di San Damiano

Parte il torneo Lanterna Magica

Sessantanove i giocatori. Si gioca ogni sera

SAN DAMIANO. Torna, la quinta edizione, il torneo di tennis per non classificati che si disputa a San Giulio: è il primo trofeo ris «Lanterna Magica». Un tabellone di sessantanove giocatori che si affrontano ogni sera, dalle 18. Testa serie uno Davide Barberis, T.C. Moncalvo; la due è Fabrizio Maria, polisportiva Castagnolese; Fulvio Accornero, Cassa di Risparmio, la tre; Antonio Del Piano, T.C. Sommariva Bosco, la quattro.

I risultati primo turno: Barberis-Locci 6/1 6/4; Rabino-Zanda 6/0 6/0; Quaglia-Regio 6/1 6/2; Mortara-Saracco 6/1 6/1; Scoffone-Monticone 6/0 6/1; Bertolino-Moresco 6/3 6/2; Del Piano-Rabino 3/6 6/4 4; Palma-Massano 6/3 3/6 6/2; Malabaila-Bolle 6/0 6/1; Marello-Goria 3/6 6/3 3/6; Capuano-Ielo 6/1 6/2; Bussolino-Meli 6/0 6/0; Spazzini-Trucco 7/6 6/4; Zuccotti-Rossino 6/0 6/1; Montrucchio-Amalberto 7/6 1/6 6/3; Chiaranda-Iglina prg; Bonzano-Beltrame 2/6 6/2 7/5; Labate-Ferraro 6/2 6/4; Gai-Canali 6/4 6/4; Ponchione-Tralli 2/6 0/6; Gherardi-Accornero 1/6; Gavian-Francario 6/0 6/0; Musso-Castellaro 6/2 6/1; Spina-Ponzone prg; Gramari-Novara 6/0 6/1; Mogliotti-Costa 6/1 6/2; Mazzucco-Morcia 6/1 6/4; Maria-Palma 6/2 6/1.

Torneo Alba. Al circolo Ricca d'Alba si disputa il torneo maschile per C3, . Tra gli astigiani iscritti: Filippo Roggero, Fabrizio Viarengo e Cristian Accatino. **(d. cot.)**

Gli appuntamenti con i motori

Un weekend sulle Porsche

ASTI. Importante raduno delle mitiche Porsche oggi e organizzato dall'Aci con il patrocinio Registro Italiano Porsche, Csai (sponsor Super Gulliver). Oggi Mini motel raduno a partire dalle 8. Alle 10,15 partenza per Canelli. Seguiranno due prove di abilità e quindi la gala al castello di Costigliole. Domenica, sempre dal Mini motel partenza per Nizza e Casalotto di Monba. Qui si svolgeranno altre due prova di abilità. Poi pranzo e premiazione.

Complessivamente positiva la trasferta a Limone Piemonte in occasione della quinta prova del Campionato Promozione Kenwood di Rally. Infatti, nella gara vinta dal monregalese Romeo Della (Lancia Delta HF-Meteco Corse) l'equipaggio astigiano formato da Maurizio Baldi e da Mauro hanno ottenuto il 12. posto assoluto, quarti a classe con la Ford Super Escort. Un risultato questo che permetto due portacolori della scuderia Vaemania jolly Club di balzare al posto classifica tricolore riservata alle vetture di produzione.

Trentanovesima posizione assoluta per il costigliolese Giuseppe Vola in coppia con l'alessandrino Barbin sulla Peugeot 309 Gti 16v mentre invece i canellesi Adriano Montanaro e Veronica Cervetti (Peugeot Gti 16v-Meteco Corse) hanno concluso in 65 posizione assoluta.

Sfortunata prova canellese Piero Beltrame in coppia con sandamianese Franca Rabbione che si sono dovuti ritirare dopo solo due prove speciali per problemi alla loro Ford Super Escort.

La 10ª edizione del Rally Limone Piemonte era valide anche come prove del girone Centro-Nord del 1° Trofeo Fiat Cinquecento che ha visto il successo del bresciano Dellavilla portacolori del Team Supergara.

Il prossimo fine settimana si disputerà la 28ª edizione della gara di automobilismo in salita con slalom «Susa-Moncenisio» gara valida per il Campionato Italiano Assoluto degli slalom, per il Trofeo Fiat Cinquecento e per la Coppa Velocità Peugeot. Saranno più cento i piloti al via e tra i favoriti della vigilia spiccano i nomi del campionissimo Augusto Cesari (Lancia Delta S4), Saracco (Superdelta), Maurizio Melluzzo Sport, Erberto Rossi (R2 protosport), Franco Cremonesi (Feder Car Sport), Salvatore Campano (Abarth), Leonardo Massole (Abarth) mentre sulle vetture turismo i vari Salino, Draghetti e Serembe sulle Peugeot 205 Gti sulle Renault 5 Gt Turbo troviamo Travaglin e Lanteri.

Nelle Fiat Cinquecento favoriti il Lorenzo Filippi, il toscano Villani, il cuneese Campus e ancora Belcastro. Tra questi si inserisce anche il preparatore Santostefano Belbo, Luigi Balbo.

E' disponibile da pochi giorni la videocassetta «Sola Rally» del luglio prodotta Rally Magazine di Trieste. In questo numero del videomensile rallismo prodotto in modo impareggiabile fratelli Davanzo, oltre agli appuntamenti con gara mondiale dell'Acropoli, con quella europea di Antibes, quelle tricolori della Targa Florio e del Marca Trevigiana, c'è spazio anche per la gara di Formula Rally - Città di Asti, organizzata lo scorso mese di giugno.

Giorgio M.

MAGLIFICIO MaBai

DA OGGI 10 LUGLIO

SALDI SALDI...
...MERAVIGLIOSI SALDI

coordinati in seta ● uniti e stampati ● T-shirt in filo ricamate

e... 100 altri articoli
a prezzi da FAVOLA

sede:
Tel. 0141/66104
orario:
dal lunedì
ore 15-19

ASTI
punto vendita:
via Conte Verde
Tel. 0141/214051
orario:
dal martedì
9-12,30
15-19,30

EFF. COM.

Nelle [illegible] che precedono il periodo delle grandi [illegible] le palestre di «fitness» e «body building» si riempiono di persone di ogni [illegible] desiderose di perdere [illegible] e tonificare i muscoli

Jogging e sedute dall'estetista per riacquistare la forma in vista delle ferie

Tutti in palestra ad Alba

Le donne chiedono trattamenti intensivi contro le rughe e la cellulite. Gli uomini scelgono ginnastica e cure dimagranti. I costumi da bagno «su misura» per sembrare più snelli

ALBA. «Ritrovare la linea, mettere a punto la propria immagine, concedersi il lusso di badare un po' a se stesse: è un'esigenza che le donne [illegible] sempre di più. Lo dimostra la frequenza, in aumento, degli istituti di bellezza - commenta Giancarla Borsalino dello studio di estetica "Herbert House" di Alba -. Il nostro slogan è "belle si diventa", ma non è solo una questione estetica. Il corpo in armonia fa sentire meglio psicologicamente; anche [illegible] persona depressa trae giovamento dalla [illegible] della propria persona».

Continua Giancarla Borsalino: «Certo, una bella silhouette, una figura snella, giovanile, senza cellulite, [illegible] si può conquistare nei pochi giorni che precedono [illegible] vacanza al [illegible] o un viaggio in luoghi esotici. Sono risultati che si ottengono [illegible] il tempo e la costanza, [illegible] anche all'ultimo momento è possibile fare qualcosa per migliorare il proprio aspetto».

«Proprio in vista delle [illegible] al mare, ad esempio, si lavora molto con le depilazioni, che possono [illegible] definitive, attraverso una serie di sedute e con apposite attrezzature. Si può preparare il corpo all'esposizione al sole, eseguire trattamenti per rassodare, tonificare i tessuti».

Le più temute dalle donne, sono le rughe, l'inesorabile segno del tempo che passa. «Eliminarle completamente non è possibile - dicono negli istituti di estetica -, ma si possono ritardare, tenere sotto controllo, [illegible] con appositi prodotti e trattamenti».

Pulizie profonde del viso, [illegible] schere rigeneranti, rinfrescanti, nutritive, coadiuvate da massaggi a base di oli essenziali possono attenuare i tratti affaticati e le rughe più visibili.

Silvana Manzo del Centro estetico e snellimento di Bra conferma il notevole afflusso di persone, donne e anche uomini, che desiderano acquistare una forma perfetta, con interventi alternativi allo jogging. «I trattamenti più frequenti [illegible] quelli che riguardano il sovrappeso, la cellulite, il rassodamento, ma le cure estetiche [illegible] ormai moltissime. Da quelle che combattono [illegible] le rughe, il trucco "permanente" che resiste ai bagni di mare, alle docce, ai trattamenti per correggere e migliorare le varie parti del corpo. Il nostro istituto si avvale di consulenze mediche, per controlli, consigli, impostazioni di interventi».

Negli istituti di bellezza fanno notare quanto [illegible] importante curare tutta la persona per combattere adipe, cellulite, gonfiori, ritenzioni idriche o semplicemente per migliorare il look.

Da «Herbet House», ad esempio, è possibile sottoporsi a check-up che consentono di identificare trattamenti personalizzati. Da non trascurare i capelli: per non ritrovarli sfibrati al rientro dalle vacanze, gli esperti consigliano lo shampoo più adatto per eliminare i residui di sale e cloro, per rafforzare il cuoio capelluto, gli oli protettivi per prepararli all'esposizione al sole, creme rivitalizzanti per compensare la perdita di idratazione.

Estate, stagione della tintarella: vi sono prodotti naturali a base di germe di grano, estratto di carota e barbabietola, lievito e soia, che accelerano e rendono più [illegible] l'abbronzatura. E' anche la stagione dei costumi da bagno che mettono in evidenza la linea.

Una vasta scelta di questo indumento si trova da «Mimma» «Moda intima, Moda mare» di Bra. L'azienda dispone di laboratori che producono per la vendita all'ingrosso e di uno spaccio per la vendita diretta al pubblico [illegible] maggio, giugno e luglio.

Com'è la [illegible] quest'anno? La titolare, Domenica Alessandria, risponde: «Vi è una grande rivalutazione del costume intero che si richiama agli Anni Cinquanta. Sono soprattutto le ragazze giovani a preferirlo. Il bikini si porta sempre, ma non è così attuale. Nei costumi vi è più la tendenza a "coprire" che a "scoprire". I colori preferiti sono quelli lumi[illegible], vivaci. Vanno molto il rosso, il giallo, tutte le tonalità del blu, un po' meno il nero. Molto di moda sono le fantasie».

Da «Mimma» è pure possibile farsi confezionare il costume su misura quando vi sono problemi di taglia.

Il prezzo? Trentamila lire per i costumi unità, [illegible] mila quelli fantasia, 50 mila su misura.

Come va la campagna del costume? Dice ancora Domenica Alessandria: «Vi è [illegible] situazione di crisi che si ripercuote su tutti i settori, compreso quello dei costumi, [illegible] un calo delle vendite. Ma ora il [illegible] tempo sta favorendo gli acquisti».

Per questa [illegible] anche le collezioni di bigiotteria sono particolarmente ricche. Midia Deca, titolare del negozio omonimo di profumeria e oggetti d'abbigliamento commenta: «Vi è [illegible] grande varietà di orecchini, collane, braccialetti. Per le collane, molto attuali sono quelle lunghe. Anche nei profumi, oltre ai tradizionali nelle marche più prestigiose, vi sono quelli "freschi" agli agrumi, alla frutta, al bergamotto». La profumeria Deca è presente ad Alba con punti vendita in piazza Savona, in via V. Emanuele e in via Calissano.

[g. f.]

DI ALESSANDRIA DOMENICA & C. SNC
Moda Mare
LAVORAZIONE ARTIGIANALE
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
CAPI DI PROPRIA PRODUZIONE
CAPI SU MISURA
Orario apertura:
Lunedì-venerdì 9-12/14-19
Sabato 9-13
BRA - Str. S. Michele 145 - Tel. 0172/411769

IL CHICCO INTEGRALE
BRA
VIA POLLENZO 25
TEL. 423621
Punto vendita prodotti naturali, biologici, biodinamici
CENTRO CULTURALE

ERBORISTERIA
LA BOTTEGA DELLA SALUTE
di Ressia Dario
PRODOTTI ERBORISTICI E DELL'ALVEARE
COSMETICA E ALIMENTAZIONE NATURALE
ALBA - Corso Piave 50/A
Tel. (0173) 282846

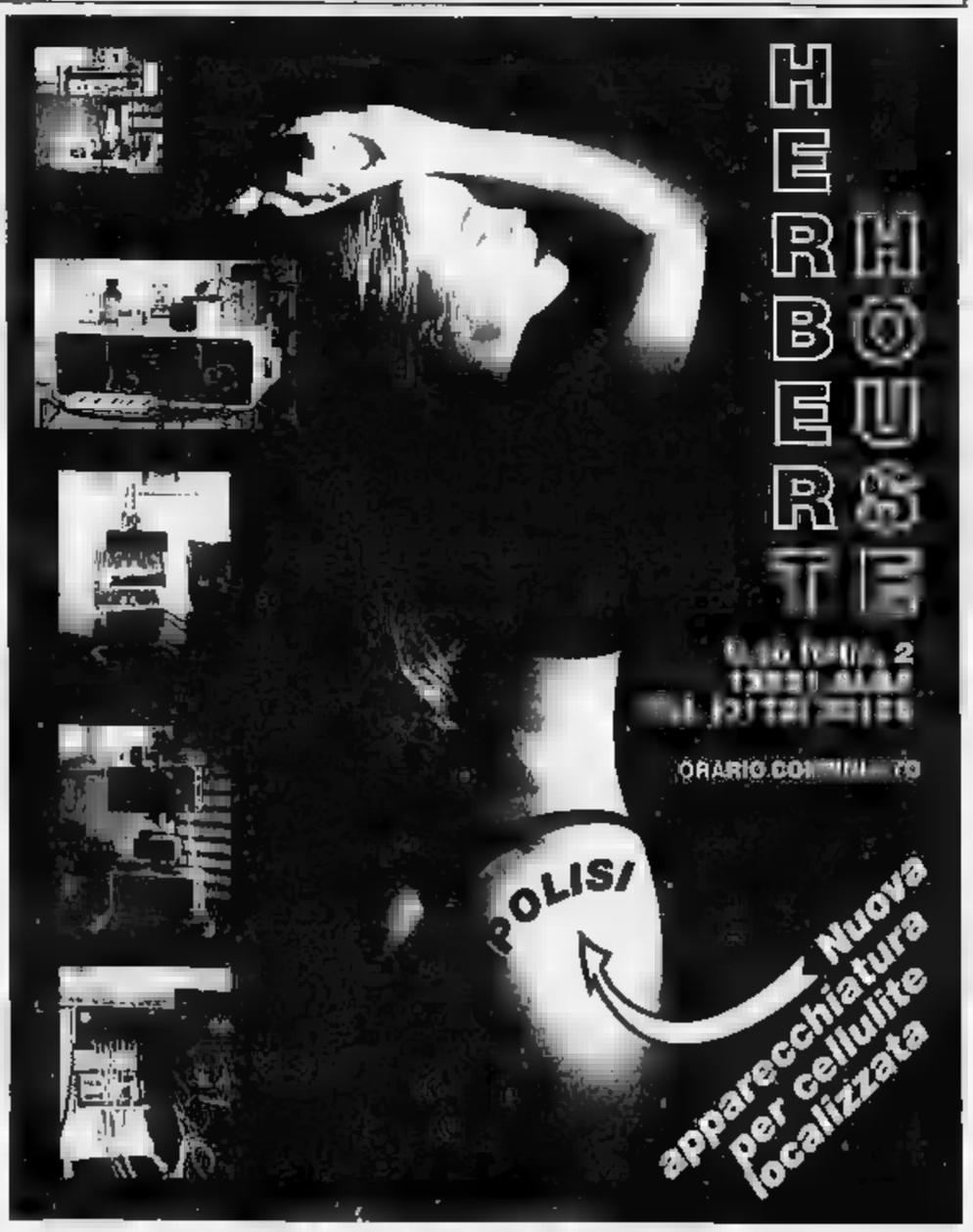
CENTRO DIETE
Per dimagrire con giudizio e per conservarsi in benessere ed in efficienza:
Rivolgiti con fiducia al CENTRO [illegible] dove personale specializzato ed apparecchiature sofisticate rivitalizzano l'epidermide, eliminano gli inestetismi [illegible] cellulite, operano lipolisi, stimolazione muscolare, tonificazione dei vasi linfatici e sanguigni.
ALBA - [illegible] GALIMBERTI 4 - TEL. 0173/441548

Terraviva
DALLA NOSTRA TERRA ALIMENTI SANI
PER VIVERE IN SALUTE;
PERCHE' DALLA SALUTE DIPENDE LA NOSTRA VITA
C.so Langhe, 38/E - Alba - Tel. 0173 35.625

Presso LE PROFUMERIE DECA troverete
il più ampio assortimento di prodotti di bellezza e per la cura della persona
per evidenziare, mantenere e migliorare la vostra bellezza a PREZZI SCONTATI.
Personale competente, vi potrà consigliare nella scelta
VIA T. CALISSANO, 3
PIAZZA SAVONA, 7
VIA MAESTRA, 23
ALBA

CENTRO ESTETICO [illegible] DI SNELLIMENTO
di Manzo Silvana
SPECIALIZZATO NON SOLO IN TRATTAMENTI PER VISO E CORPO MA ANCHE PER
TRUCCO CROMATICO - PERMANENTE - APPLICAZIONE CIGLIA SEMIPERMANENTI - RICOSTRUZIONE UNGHIE
Via Pollenzo, 12 - BRA - Tel. 0172/423038
VUOI PERDERE PESO?
CHIEDIMI COME!
Telefonare 0172/423038

è una realizzazione...
PK
Publialba
ALBA
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
BRA
Tel. 0172 431.003



il Messicano
caffè da messico
...il più gradito
(CN)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

I tecnici dei ministeri dei Beni culturali e dell'Ambiente si oppongono al progetto

Rivolta per i «no» alla Asti-Cuneo

I sindaci della «Granda» contestano l'impreparazione degli ingegneri romani. Insulti durante l'incontro Costa organizza un'altra riunione. Gli albesi: «Se fossimo Provincia avremmo già un'autostrada»

Da sinistra il presidente della Provincia Giovanni Quaglia il ministro Raffaele Costa e il presidente dell'Unione Industriale Antonio Antoniotti

CUNEO. «Non è possibile discutere il progetto dei tecnici che chiedono a che punto sono i cantieri dell'autostrada e si presentano all'incontro con cartine del Touring e sprovvisti di planimetrie dettagliate». Il sindaco di Alba Enzo Demaria è deluso: il doppio no dei ministeri dell'Ambiente e dei Beni Culturali e ambientali al progetto di collegamento Asti-Cuneo gli ha fatto perdere la speranza di portare in città l'autostrada.

Demaria è drastico e precisa: «In alcune Regioni si ha il coraggio di costruire arterie a scorrimento veloce a poche decine di metri l'una dall'altra - dichiara - mentre nella "Granda" si pongono veti in apparenza inspiegabili. Ma dietro a questo doppio "no" ci sono interessi di grandi gruppi, che vogliono annullare i progetti della Provincia per imporre soluzioni diverse».

Dello stesso parere il primo cittadino di Cuneo, Giuseppe Menardi: «Sono sconcertato dall'atteggiamento dei tecnici - spiega -. Vogliono dare una risposta scientifica con motivazione politica. Le ragioni presentate sono a dir poco ridicole: secondo il ministero dell'Ambiente sarebbero i cuneesi a non volere l'autostrada. Durante l'incontro sono volati anche insulti».

Menardi ha avuto un duro scambio di idee con gli ingegneri e i tecnici ministeriali: «Mi ha colpito l'impreparazione del pool di periti - sostiene Menardi -, che non devono rispondere direttamente ai cittadini, mentre noi non sappiamo più come giustificare i veti romani».

Il primo cittadino di Cuneo è pessimista: «E' stato rimesso in discussione persino il piano territoriale dei trasporti - conclude -; ma ciò corrisponde a voler buttare via dieci anni di lavori degli amministratori cuneesi e regionali».

Il ministro dei Trasporti Raffaele Costa, dopo un «tempestoso» colloquio con Costanza Fera, segretario della commissione Via (valutazione di impatto ambientale), ha proposto l'istituzione di una commissione permanente a Palazzo Chigi che discuta delle possibili soluzioni per far partire i cantieri del collegamento Asti-Cuneo.

«Al gruppo dovrebbero partecipare soltanto tecnici - dichiara Costa - in rappresentanza di Anas, Satap, ministero Lavori Pubblici e Beni Culturali. Certo sono amareggiato dal risultato dell'incontro dell'altro giorno a Roma, ma è ancora detta l'ultima parola».

Ieri mattina il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha convocato per lunedì 19 luglio (ore 17) una riunione con i parlamentari della «Granda». - dice - la soluzione al problema della Asti-Cuneo è esclusivamente politica. Ogni confronto con i tecnici sarebbe inutile. C'è una evidente contraddizione: nello stesso giorno in cui i due ministeri hanno bocciato il progetto, il responsabile dei Lavori Pubblici Francesco Merloni, parlando all'assemblea costruttori concessionari di autostrade, ha dichiarato che questo collegamento è il primo obiettivo raggiungere. Ora facciamo appello al presidente del Consiglio dei ministri Ciampi».

Alla protesta degli amministratori si aggiunge anche quella del presidente dell'Unione industriale Antonio Antoniotti: «C'è il pericolo - sostiene - di un processo di deindustrializzazione e di del tessuto economico e produttivo del Cuneese. Il Governo deve rendersi conto che il collegamento Asti, pur con modifiche, è indispensabile per mantenere le condizioni di benessere raggiunte dopo anni di impegno. Devono lasciarci progettare il domani».

Le proteste al blocco romano evidenziano anche le divergenze fra gli amministratori: «Ora la gente scenderà in piazza - precisa il sindaco di Alba Demaria -. Per raggiungere Cuneo gli albesi scelgono strade alternativa, pur di evitare la statale 231. Non voglio fare polemiche, ma se esistesse la Provincia di Alba, da tempo ci sarebbe l'autostrada fino a Marene. Le proteste degli ambientalisti e le perplessità del ministero sono soltanto per il tratto Alba-Cuneo». [r. s.]

FRUTTA E ORTAGGI

Produttori in allarme

Entro sabato 17 anche i diecimila produttori piemontesi operano nei mercati interni e della Cee dovranno iscriversi nei registri dell'Aima. A PAGINA 37

PROSTITUZIONE

Un'altra retata nel centro storico

appena ventiquattr'ore da una vasta operazione antiprostituzione in Cuneo Vecchia, la squadra mobile ha denunciato quattro donne. A PAGINA 34

A FOSSANO

Oggi i funerali dei coniugi

Sono in programma stamane, alle 10, nella chiesa di San Bernardo, a Fossano, i funerali di Cristoforo Rottondo (68 anni) e della moglie Elda Nota (57), deceduti l'altro giorno in un incidente stradale alla periferia di Mondovì. Il corteo funebre partirà dalla casa di via Ceresolia 2, dove i coniugi abitavano con i figli

FOTO FERRERO

Di Valmala (69 anni) era in pensione e collaborava con il parroco di Costigliole

Prete travolto e ucciso dal trattore

L'incidente in una piccola strada di montagna. Il sacerdote stava trasportando materiale edile a valle Il mezzo agricolo si è ribaltato. Salma trovata dal postino. Il ricordo della sorella. Oggi alle 16 i funerali

VALMALA. Il sacerdote Chiaffredo Romano, 69 anni, abitante a Costigliole Saluzzo, via Pia- 57, è morto, travolto da un motocoltivatore che si è rovesciato.

L'incidente è avvenuto sulla strada che collega la frazione Rora di Valmala con il capoluogo. Don Chiaffredo Romano stava tornando a valle il proprio motocoltivatore, carico di materiale edilizio. Dopo aver superato una doppia curva, il piccolo mezzo agricolo è uscito dalla carreggiata e si è sciato. Il sacerdote è morto schiacciato dal macchinario.

La strada dove è avvenuto l'incidente è poco frequentata. Il fatto ha avuto testimoni. L'allarme è stato dato, poco prima delle 11, dal postino di Valmala che dal capoluogo si stava dirigendo in frazione Rore. Immediatamente sono stati avvertiti i volontari della Croce Rossa di Melle e i carabinieri di Venasca. Tutti i soccorsi sono però stati vani. Dagli accertamenti medici risulta che don Chiaffredo Romano è morto sul colpo per le ferite riportate.

Don Chiaffredo Romano

Per chiarire la dinamica dell'incidente sono in corso indagini da parte dei carabinieri. Non si esclude l'ipotesi che il sacerdote, alcuni istanti prima dell'incidente, sia stato colpito da malore.

Conclusi i rilievi medico-legali il corpo di don Chiaffredo Romano è stato composto nell'obitorio del cimitero di Valmala, dove è stata allestita la camera ardente.

«Veniva spesso a trovarci - spiega Margherita Romano, sorella del sacerdote -. L'altro ieri aveva deciso di trasportare a valle del materiale. Non riesco a spiegarmi come sia essere avvenuto l'incidente. Mio fratello era un grande lavoratore, da alcuni anni aveva lasciato l'attività di elementare».

Don Chiaffredo Romano era nato a Valmala, in frazione Rora. La sua era una famiglia di contadini, padre madre e sei figli. Da giovane don Romano aveva frequentato i seminari di Sant'Agostino a San Nicola a Saluzzo (1934). In seguito era stato nominato vice a Venasca, dove aveva conseguito il diploma all'istituto magistrale.

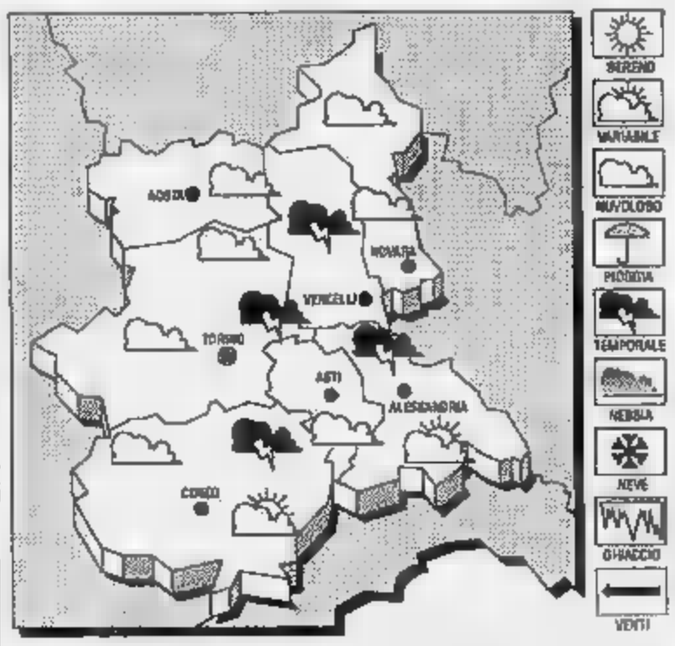
Per parecchi anni era stato in servizio nella parrocchia di San Damiano Macra, a Valle Maira. Nominato parroco di Gilba Superiore aveva poi fatto ritorno in Valle Varaita. Ultimamente, raggiunta l'età della pensione, prestava aiuto alla parrocchia di Costigliole Saluzzo e curava le funzioni domenicali nella cappella della frazione Termine di Villafalletto.

«Era una persona molto disponibile - dice don Gino Monge, parroco di Costigliole Saluzzo -, recentemente era stato anche in Bosnia per consegnare un quantitativo di medicinali e viveri raccolti nelle parrocchie».

I funerali di don Romano si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale di Valmala. La salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia situata nel cimitero del piccolo centro alpino.

Carlo Giordano

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Cielo nuvoloso e molto nuvoloso precipitazioni temporalesco anche forte intensità.
In diminuzione.
VENTI. Moderati Sud-Est.
TENDENZA DEL Molto nuvoloso con precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE
ERI A CUNEO
Max: 26; min: 16; media:
UN ANNO FA
Max: 23; min: 12; media: 19

Torino 26; Novara Alessandria 29; Aosta 27; Asti 28; Vercelli 28

Esame a Savigliano dopo il corso delle 150 ore

Diploma di terza media a 83 anni con «ottimo»

SAVIGLIANO. Non ha voluto che si sapesse in giro quando ha sostenuto, superandolo in modo brillante, l'esame di terza media. Ma la notizia che un pensionato, a 66 anni, di rimettersi a studiare e voglia con una verifica i risultati ottenuti, non è tutti i giorni. E, seppure con ritrosia, Gregorio Bernardi, classe 1905, che abita a Savigliano in viale Marconi 43, ha accettato di raccontare la sua scelta.

Nell'intervista, pubblicata sul settimanale Corriere di Savigliano, l'anziano racconta: «Mi annoiavo. Le persone anziane come me, per mantenersi in forma devono fare molto movimento. E anche il cervello ha bisogno della sua ginnastica. Studiare fa bene alla salute e allo spirito».

Di qui la decisione dell'anziano pensionato «per evitare di chiudermi in casa e guardare la televisione» di iscriversi al corso della «150 ore». Si tratta lezioni pomeridiane o serali, organizzate per quanti lavorano e desiderano ottenere il diploma di licenza media inferiore. Gregorio Bernardi, dopo aver seguito con regolarità il studi, è ammesso all'esame di terza media, che ha fronte alla commissione della «Schiaparelli».

Prove scritte e interrogazioni affrontato privatista: non in una schiera di ragazzini e giovani. E non ha avuto difficoltà ad affrontare tutte le materie, scientifiche e letterarie. Ma in materia si è distinto su tutti, dando lezione agli stessi insegnanti: la storia. è da tutti i giorni sentir parlare di due guerre, della lotta Liberazione, degli anni della ricostruzione, da un protagonista, che, per ogni data e avvenimento, ha un ricordo personale, un aneddoto, una curiosità sconosciuta ai libri di storia. «Tornare a scuola? La più divertente che mi sia capitato fare negli ultimi anni» conclude Bernardi.

[g. mar.]

Domani Gran fondo in onore del Campionissimo

Anche i canadesi a Cuneo per la sesta «Fausto Coppi»

CUNEO. Ci saranno anche i canadesi alla «Fausto Coppi», che scatta domani mattina alle 6,30 da piazza Galimberti. La pedalata in onore del Campionissimo, giunta alla sesta edizione, da quest'anno è inserita nel primo Trofeo nazionale delle «Gran fondo». Un riconoscimento in più per una manifestazione che raduna concorrenti da ogni parte del mondo, uniti nel ricordo di Coppi.

I concorrenti partiranno da Cuneo per il tratto turistico fino a Sampeyre attraverso Busca e Piasco. Dal centro della Valle Varaita (ore 8,30), sarà dato il via della competizione agonistica, che salirà a Casteldelfino, Pontechianale e frazione Chianale -, seguendo il tracciato percorso dalla maglia rosa nello scorso giugno. La carovana si dirigerà quindi verso il Colle dell'Agnello (a quota 1741 metri). Di lì, attraverso Molines, Ville Vieille, Chateau, Guillestre, si raggiungerà la seconda «rampa» della corsa, il Col Vars (2111 metri, con una pendenza del 7 per cento), dove il Campionissimo mise a segno la leggendaria impresa nel «Giro» del '49.

I partecipanti, che rappresentano ventiquattro nazioni, proseguiranno verso St. Paul, Meyronnes, Larche e, dopo avere scalato il Colle della Maddalena (1996 metri), torneranno nel capoluogo della «Granda» da Argentera, Pietraporzio, Vinadio, Demonte e Borgo.

Fausto Coppi

Al via della «Gran fondo» sono annunciati - oltre a Michele Dancelli, vincitore di una «Milano-Sanremo» Imerio Massignan, ex «prof» negli Anni Sessanta -, Anderlini (primo alla «Nove Colli» e nella Maratona delle Dolomiti) e Fiscato, protagonista in entrambe le gare. Con un plotone di appassionati, fra i quali spicca la texana Stephen Robin.

La maratona ciclistica per ricordare Fausto Coppi, organizzata dalla PromoCuneo, è patrocinata da Provincia, Camera di commercio e Città di Cuneo. Nell'albo d'oro figurano Moser, Argentin, Donadio e (nel 1989, '91 e '92) Michele Pepino. [r. a.]

CIRCOSCRIZIONE CUNEO

BOVES

Per la festa di Sant'Eligio concerto in piazza Italia

S'iniziano oggi le manifestazioni dell'estate bovesana la festa di Sant'Eligio, protettore degli animali da lavoro. In piazza Italia, alle 21, la «Enzo Fornione Band» proporrà un concerto di musica giovane. Domani alle 10,30 un corteo di cavalieri si snoderà per le vie del paese arrivando in piazza Italia dove saranno benedetti i cavalli e i camion delle aziende di trasporti di Boves. Nel pomeriggio al parco Marquet concorso ippico.

DEMONTE

Gita alla scoperta della valle di San Giacomo

Domani, alle 7,30, il Comune e l'Ufficio turistico organizzano una gita nel vallone di San Giacomo, Combaborel, Malga soprana e del monte Gorfi. Per informazioni 0171/955718.

[illegible]

Si discute il trasferimento dell'istituto «De Amicis»

Giovedì, alle 18, la V commissione consiliare di Cuneo discuterà della ristrutturazione dell'istituto magistrale «De Amicis» e del trasferimento degli studenti. La riunione si terrà nella sala pre consiglio di via Roma 28.

BOVES

Funzionario della Provincia stroncata da un tumore

Si svolgeranno oggi, alle 16,30, nella chiesa di San Bartolomeo, i funerali di Lucia Pellegrino, 43 anni, via Alba 31. La funzionaria della Provincia è stata stroncata da un tumore osseo, in una clinica torinese.

[illegible]

Lezione d'arte nella chiesa di Santa Croce

Visita guidata alla chiesa di Santa Croce, domani, alle 16, [illegible] dalla Confraternita del quartiere. E' prevista una lezione d'arte tenuta da don Gianmichele Gazzola.

INPS

Sportelli malattia chiusi al sabato

L'Inps di Cuneo comunica che il sabato, fino al 28 agosto, rimarranno chiusi gli uffici per la presentazione dei certificati di malattia.

BORGO

Escursione del Cai sulle Alpi valdesi

Ultimo giorno di iscrizioni alla gita nelle Alpi valdesi, in programma domani su iniziativa del Cai di Borgo. Per informazioni rivolgersi alla sede di via monsignor Riberi 12.

Nuova retata degli agenti della Mobile l'altra notte nel centro storico di Cuneo

«Guerra» alla prostituzione

Quattro donne sono state denunciate per inosservanza del foglio di via obbligatorio Potenziati i servizi voluti dal questore per prevenire diffusione della droga e scippi

CUNEO. Quattro donne sono state denunciate l'altra notte dagli agenti della Volante e della squadra mobile nel corso di una nuova retata antiprostituzione. Dovranno lasciare la città. L'imputazione è di contravvenzione al foglio di via obbligatorio, disposto dalla magistratura, in seguito all'accertamento della loro pericolosità per l'ordine pubblico.

Si tratta di Marisa Orizio, 20 anni, via Einaudi 28, di Borgo San Dalmazzo; Renata Buscaio- anni, abitante in strada dei Ferrovieri a Robilante; Sonia Bonaldo, anni, di Nizza Monferrato; Barbara Paoletti, anni, residente a Saluzzo in via Nizza. Le quattro donne hanno precedenti per diversi reati.

La retata, che rientra nell'ambito dei servizi di prevenzione disposti dal questore Natale Molon, è scattata intorno alle 22 dell'altra sera. Gli agenti hanno controllato i luoghi in cui avverrebbero incontri «a luci rosse», in particolare la zona di corso Kennedy, la piazza delle chiese di Santa Croce, via Dronero e via Leutrum, oltre al Lungogesso.

Quindici prostitute sono state prima identificate e poi accompagnate in questura per accertamenti. Quattro donne dovranno lasciare immediatamente la città e non allontanarsi (per anni), dal comune di residenza.

L'operazione è collegata all'impegno delle forze dell'ordine, coordinate dal capo della Mobile e dal questore, a reprimere i fenomeni di microcriminalità, come gli scippi e lo spaccio di droga. Non è escluso che nei prossimi giorni gli inquirenti riescano a identificare un gruppo di «protettori» che, secondo la segnalazione di alcuni residenti, faciliterebbero incontri fra clienti e prostitute. [r. c.]

Da sinistra Marisa Orizio, Barbara Paoletti e Sonia Bonaldo

ABITANTI

«Via gli spacciatori»

«Non ne possiamo più. Siamo stanchi di prepotenze, di dover rimanere chiusi in casa la sera per paura di incontri poco piacevoli. Ci rivoltiamo all'obbligo di "dover ubbidire" a un gruppo di "bruti ceffi" che ritengono di avere il diritto di comandarci. Chiediamo alle forze dell'ordine di unirsi, per garantire il diritto di rispetto verso chi è costretto a vivere nello stesso quartiere dove abitano persone che stanno trasformando il centro storico in una casbah. Siamo pronti ad aiutare polizia e carabinieri perché queste parte di Cuneo sia restituita ai residenti». E' lo sfogo di un gruppo di abitanti del centro storico, che vogliono collaborare a combattere la piaga della prostituzione e della droga, che rischiano di coinvolgere decine di ragazzi che abitano nel quartiere. [r. c.]

Tentato furto

Denunciato un torinese

CUNEO. Un torinese è stato denunciato l'altra notte dagli agenti della polizia dopo un inseguimento nel centro storico. L'accusa è di tentato furto con scasso. Si tratta di Vincenzo Pasculli, 36 anni, originario di Bitonto, è abitante in via Macherone 18 a Torino. L'uomo è stato notato aggirarsi in contrada Mondovì e davanti al negozio di antiquariato «Il ramaiolo», di proprietà di Salvatore Lo Cricchio, via Mondovì 13 a Cuneo.

Un abitante ha avvisato la questura. All'arrivo degli agenti l'uomo ha tentato la fuga a bordo di «Ford Transit» bianco. E' stato inseguito e bloccato in piazza Torino. Sotto il sedile del furgone sono stati sequestrati una torcia elettrica e un piede di porco. E' stata lo denuncia.

Gli agenti della questura hanno anche trovato alcuni attrezzi da scasso abbandonati sotto un'auto, parcheggiata in contrada Mondovì. E' escluso che il torinese stesse preparando il colpo, insieme a un complice, riuscito a fuggire. [r. c.]

Stasera dalle 20,45 davanti al municipio canzoni occitane, curente, gigo e treso

A Castelmagno si balla in piazza

Il Comune ha deciso di far rivivere «San Jouan Muzico», la tradizionale festa che precedeva la fienagione Prevista l'esibizione dei gruppi «Kalenda Maya» e «Abourasqui» e dei giovani allievi del maestro Berardo

CASTELMAGNO. Anche il riferimento è al mese di giugno, «San Jouan Muzico» è una manifestazione di musica e folklore occitano che tradizionalmente si celebra a luglio, «Madaleno» nella lingua d'Oc. Spiega Silvio Einaudi direttore del Centro Occitano di Cultura «Detto Dalmastro» che organizza la festa in programma [illegible] 20,45 sulla piazza del municipio: «Abbiamo recuperato l'incontro, che avveniva ancora prima della guerra. I giovani montanari si riunivano prima di salire nelle malghe per la fienagione. Allora la gente si trovava in piazza o all'osteria, e c'era sempre qualche musicista, volontario e autodidatta, che accompagnava il ballo e i canti».

«San Jouan Muzico '93» presenta un calendario particolarmente interessante per il numero pubblico che segue le manifestazioni musicali occitane e popolari: due gruppi già noti, i «Kalenda Maya» e gli «Abourasqui», e alcuni giovanissimi allievi del maestro Sergio Berardo, già promettenti nell'utilizzo degli strumenti tradizionali.

Da sinistra Alex Rapa, Chiara Bosonetto e Maurizio Giraudo del Kalenda Maya

Aggiunge il sindaco Beppe Garnerone: «Castelmagno è impegnata a tutti i livelli nella tutela della cultura e della lingua dei nostri antenati, a cominciare dai musei etnografici di Saret e di Colletto (che testimoniano la vita, i sacrifici e il lavoro della gente d'Oc), le vacanze-studio, San Jouana».

Il nome della formazione «Kalenda Maya» deriva dal titolo di una ballata del trovatore Raimbaut de Vaqueiras vissuto nel 1100. Il gruppo è composto da Chiara Bosonetto (voce), Maurizio Giraudo (flauti, semitoun) e Alessandro Rapa (tastiere e chitarre). I «Kalenda Maya» hanno al proprio attivo musiche per gli spettacoli teatrali della compagnia del Melarancio e per quello del «Birun», riedizione di una rappresentazione peveragnese che amalgama tradizioni musicali del presente e del passato.

Gli «Abourasqui» hanno invece preso in prestito la definizione in lingua occitana di una particolare conformazione del cielo quando, spinte da un vento forte, le nuvole si rincorrono. Ne fanno parte Roberto Desiena (ghironda), Martina Prasson (flauto traverso, ottavino, galoubet), Mauro Giulietti (tastiere), Paolo Secco (chitarre e organetto diatonico). Le musiche proposte dagli «Abourasqui» sono soprattutto melodie fatte per divertire. Infatti il pubblico sarà invitato a ballare in piazza, come accadeva una volta per San Jouan Muzico.

Del

Duecento da tutto il mondo in Val Grana

Domani a Pradleves il raduno dei Ribero

PRADLEVES. La frazione Riosecco ospiterà domani il terzo raduno annuale dei Ribero. Alla manifestazione sono stati invitate tutte le persone che portano questo cognome, tipico dell'Alta Valle Grana.

L'iniziativa è organizzata dall'«Associazione internazionale famiglie Ribero e discendenti», sodalizio costituito nel '91 e, attualmente, presieduto da Elio Ribero.

Alle 10,30 il cappellano militare don Tommaso Ribero celebrerà una messa nella chiesa di San Giuseppe, seguirà alle 13 il pranzo sociale. La manifestazione proseguirà nel pomeriggio con giochi e danze.

«Sono oltre duecento i Ribero che hanno garantito la presenza al raduno - spiega Elio Ribero -. Prevediamo arrivi da Francia, Spagna e da altre nazioni europee. La nostra associazione ha lo scopo di mantenere i rapporti tra tutte le famiglie omonime e recuperare dal punto di vista storico, culturale e ambientale i valori della zona d'origine dei Ribero, in particolare i luoghi del territorio di Pradleves, compreso tra le frazioni Riosecco, Funse, Rionero e Fodone».

Elio Ribero è il presidente della Associazione internazionale famiglie Ribero e discendenti costituita due anni fa

Lo scorso anno l'associazione dei Ribero ha provveduto, grazie ad una sottoscrizione, alla ristrutturazione della cappella di San Giuseppe a Riosecco. Inoltre è stato pure riattivato l'antico sentiero di collegamento tra Pradleves e Frise.

Secondo studi storici le prime famiglie dei Ribero si sarebbero stanziate nell'Alta Valle Grana nel 1600. [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Discarica di Lesegno ed emergenza

Dobbiamo constatare la poca obiettività con cui viene trattata dal giornale la spinosa vicenda della costruenda discarica di Lesegno, che riporta quasi esclusivamente le argomentazioni del presidente del Consorzio monregalese, Beppe Ballauri. Quest'ultimo dimentica, purtroppo, che l'emergenza rifiuti urbani nel Monregalese è figlia prima di tutto dell'inerzia del Consorzio e non, come vorrebbe far credere, del cieco fanatismo degli ambientalisti, sui quali cerca di scaricare insieme ai rifiuti, anche la responsabilità dei costi esorbitanti che gli utenti sua Consorzio continuano a pagare in attesa di trasportarli a Lesegno.

La situazione di emergenza ha condizionato pesantemente le decisioni degli organi regionali; ciò è comprovato dalle notevoli difficoltà incontrate dai progetti per ottenere tutti i visti necessari, difficoltà che confermano le lacune dei progetti stessi e l'inidoneità del sito prescelto. Le nostre motivate obiezioni circa il sito di Lesegno e la validità dei progetti sono state dapprima minimizzate e alla fine ignorate.

Vogliamo manifestare il nostro disappunto per come rischia di finire una vicenda nella quale sta prevalendo la logica spietata del connubio tra affari e politica a danno del rispetto ambientale.

Il Comitato ecologico Lesegno

Con i dehors uguali la città è monotona

Qualcuno ha mai visto in qualche città i dehors dei bar tutti uguali? Ebbene, da alcune settimane lo si vede a Cuneo, con un totale appiattimento dell'arredo urbano. Talvolta, pare di dover sentire lo scroscio di un torrente o il belare di una pecora e non di seduti al bar di una città, ma di essere in prossimità di una baita. Adoro la montagna e anche le baite, ma il veder riproporre la stessa struttura ad ogni angolo della mia città, lo ritengo veramente eccessivo.

Maria Mondino, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63.13. Crb 44.17.44
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370, 42.01
Busca: 945 658; 945.456
Caraglio: 619 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Mortozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 94.254
Peveragno: 338.555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: 0141/840.666
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632,
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944.500
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 718.111

FARMACIE DI TURNO

Cuneo oggi è di turno (or. 8-12,30 e 15,30-19,30 e serrande aperte) e 22-8 (serrande abbassate) la Centrale, via Roma 28, tel. 69 23.47. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.
Alba: Stevano, p. Rossetti 3/a, tel. 44 02.54. **Bra:** Comunale, via Bricio 29, tel. 41.24 19. **Fossano:** Abrate, via Roma 92, tel. **Mondovì:** Travaglio, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 42.205. **Saluzzo:** S. Martino, c.so Piemonte 8, tel. 42.242. **Savigliano:** Dominici, via Cavallani 2, tel. 71.22.58.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.93; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16.
Da autostrada To-Sv: (0172) 455

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.62.46.

STATO CIVILE

SALUZZO

Martino Jenny (Santront); Bollati Stefania (Verzuolo); Galliano Manuela (Santront); Tarditi Loris (Cavour); Rinaudo Juri (Piasco); Bodrero Cinzia (Verzuolo) Galliano Jessica (Martiniana Po); Sara (Rossana); Gadda Adele (Cavour); Mariotte Alessandro (Saluzzo); Gonella Marco (Manta); Violini Veronica (Revello); Bodrero Giulia (Moretta); Ferrato Eros (Revello); Giusiano Loredana (Brossasco); Francesca (Torre San Giorgio).

MORTI. Morra Pasquale, 79 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Fantino Bruna vedova Gallino, anni (residente a Saluzzo), pensionata; Salusso Gian Piero, anni (residente a Saluzzo), sacrestano; Santomauro Sabino, 46 anni (residente a Saluzzo), operaio; Rossetto Raimondo, 74 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Monasterolo Antonio, 87 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Guglielmino Agostino, 61 anni (Verzuolo), commerciante; Berardo Teresa vedova Riva, (Lagnasco), pensionata; Maero Margherita, 70 anni (Saluzzo), pensionata; Giacomelli Franca ved. Diotti, 79 anni (Moretta), pensionata.

MATRIMONI. Battisti Cesare, consulente finanziario (residente a Bergè), con Burdino Monica, assistente dentista (residente a Saluzzo); Brando Ivo, decoratore (residente a Saluzzo), Ronco Mariagrazia, commessa (residente a Casalgrasso); Costanza Matteo, impresario (residente a Gruglasco), con Reda Rosalba, impiegata (residente a Saluzzo); Matteodo Giacomino, operaio (residente a Saluzzo), con Senestro Michela, impiegata (residente a Saluzzo); Cacciolatto Mario, meccanico, (residente a Saluzzo), con Moine Angela, baby sitter (residente a Saluzzo); Capellino Mauro, operaio (residente a Verzuolo), con Petrona Patrizia, operaia (residente a Saluzzo); Francesco, operaio (residente a Monasterolo di Savigliano), con Alessandra, (residente a Saluzzo); Tolin Mauro, operaio, (residente a Saluzzo), con Temavasio Rossella, impiegata (residente a Saluzzo); Ferrari Pietro, guardia di finanza (residente a Cuneo), con Giane Tiziana, casalinga (residente a Gambasca); Coltella Gianfranco, insegnante (residente a Saluzzo), Allemano Assunta, impiegata (residente a Saluzzo); Alvente Gioacchino, architetto (residente a Torino), Scarpone Chiara, medico (residente a Cuneo).

APPUNTAMENTI

ACCEGLIO

Musica rock degli Anni 70

Stasera alle 22, al circolo «Matteo Olivero» di Acceglio, si balla musica rock d'epoca (Anni Settanta e Ottanta) e le nuove tendenze. Ingresso riservato ai soci. La tessera può essere acquistata sul posto, costa 10 mila lire e vale un anno.

CELLE MACRA

«Trubanse a Seles»

Si svolgerà domani in borgata Chiesa di Celle Macra la tradizionale festa «Trubanse a Seles». Alle 16 musiche e giochi per bambini, seguirà alle 18 il concerto del gruppo «Senhal». La giornata si concluderà una grande polentata.

SANFRONT

Al via il Palio dei borghi

Prende il via lunedì la prima settimana delle manifestazioni del Palio dei borghi. In serata il torneo di bocce, nell'impianto del Comune: si sfideranno le squadre dei borghi «Vecchio», «Nuovo», «Serro» e «Robella». Martedì tiro alla fune.

Fossano, il servizio non è considerato remunerativo

La «Caritas» rinuncia alla raccolta del vetro

FOSSANO. Dal 1° luglio la Caritas ha sospeso il servizio di raccolta a domicilio ■ carta, vetro e materiali ferrosi, che da oltre cinque anni i volontari eseguivano rispondendo alle chiamate dei cittadini. Per un certo periodo, inoltre, la Caritas ■■■ collaborato alle campagne di sensibilizzazione realizz■■■ dall'amministrazione comunale, accollandosi il compito ■ svuotare le «campane» ■ i contenitori sistemati in diversi punti della città, ora smaltito in discarica in modo indifferenziato. «Siamo stati costretti a sospendere queste attività - dice il direttore della Caritas, don Renzo Abrate - perché la vendita dei materiali non compensa più i costi. E' una decisione che abbiamo preso a malincuore, proprio perché adesso si comin■■■ a vedere i risultati delle campagne ■ sensibilizzazione. Sarà compito dell'Amministrazione comunale sostenere questo servizio che la Caritas ■■■ può accollarsi».

Il Comune per ■■ non riesce a partire con la raccolta differenziata. Annunciata in grande stile fin dall'autunno ■■o scorso anno, quando si predispose la cosiddetta «rivoluzione dei cassonetti», di fatto non ■■ n'è fatto niente: i sacchi di diverso colore in dotazione ad ogni famiglia e gli operatori «porta a porta» per il ritiro separato di carta, plastica, vetro e alluminio, sono ■■■■ nel «mondo dei ■■gni».

«Diversi problemi hanno impedito la realizzazione di questo progetto - dice l'assessore Colli-Medaglia - primo fra tutti la difficoltà a ottenere un finanziamento adeguato per la struttura ■ stoccaggio ■■ materiali separati. Un impianto ■■ genere costa 700 milioni e la Regione fin d'ora era disponibile ad intervenire per una minima parte».

Per affrontare questo problema, nei giorni scorsi ■ ■■■ a Fossano l'■■■■■■ regionale all'Ambiente Emilio Lombardi, che ■ è incontrato con il sindaco Angelo ■■■■, l'assessore Maria Andrea Colli Medaglia ed i dirigenti della «Castalia», la ditta che gestisce la discarica.

«Questo incontro ■■ aperto nuove possibilità - dice Colli Medaglia -, l'assessore si ■ impegnato a dirottare sul nostro consorzio parte dei fondi recuperati da progetti finanziati e mai realizzati». [r. s.]

Una delle campane sistemate a Fossano per la raccolta differenziata dei rifiuti

L'ex amministratore della cooperativa di Genola è stato interrogato ■ Milano

Cuneo Polli, Di Pietro indaga

L'imprenditore arrestato l'altro giorno dalla squadra mobile rimane a San Vittore accusato di aver pagato tangenti sugli appalti per le forniture alle mense scolastiche

GENOLA. Una notte in carcere a San Vittore, poi un lungo confronto con i magistrati del pool di «Mani pulite». E' cominciata così l'avventura milanese di Agostino Borello, ■■ presidente della cooperativa «Cuneo Polli», arrestato l'altra mattina alle 6 dagli agenti della squadra mobile coordinati ■■ responsabile Antonio Scala. E' accusato di aver pagato una tangente da circa duecento milioni a Bruno Falconieri, ■■ ■■■■■ al Demanio e all'Economato del Comune ■ Milano e ■■■■■■■ mente segretario cittadino ■■ psi, per ottenere appalti nella refezione scolastica dei bambini milanesi.

La vicenda che ha portato all'arresto ■ ■■■■ e alla perquisizione della sua abitazione di Genola - provvedimenti eseguiti su ordini rispettivamente del gip Italo Ghitti e ■■ sostituto procuratore Antonio Di Pietro - è partita proprio dalle ■■■ fessioni di Bruno Falconieri. L'esponente socialista ha raccontato che un compagno di partito, Luigi Chiesa, della Lega delle Cooperative, gli aveva presentato alcuni imprenditori - fra cui Borello - disposti a pagare tangenti.

Ieri al presidente della «Cuneo Polli» - sempre assistito dall'avvocato Elio Botto di Mondovì - sono state contestati i reati che emergono dal verbale della confessione di Falconieri. Borello, che rimarrà in carcere, ■ ■ detto disposto ■ collaborare ■■■ i magistrati Italo Ghitti e Antonio Di Pietro, ■■■ potrebbero interrogarlo ancora la settimana prossima. [l. f.]

Agostino Borello attualmente in ■■■■ è stato interrogato a Milano dal giudice Antonio Di Pietro

DALLA GRANDA

Un concerto ■ ottoni sulla vetta dell'Antoroto

Domani tradizionale festa della Madonnina e della ■■■■■■ ■ Monte Antoroto, organizzata dalla sezione del Cai. Partenza alle 6 da Val D'Inferno; ore ■ messa in ■■■■, con la partecipazione del gruppo di ottoni del maestro Beppe Zoppi; ore 12 pranzo al rifugio Savona e giochi popolari.

CEVA

Riapre oggi la piscina nel parco della ■■■■■

Da oggi riapre ■ Ceva la piscina comunale nel parco della Rotonda, gestito dalla società Ama Brenta.

FOSSANO

Ballo liscio e karaoke ■■■ Festa dell'Unità

E' iniziata ieri sera la festa dell'Unità, organizzata dalla ■■■■ sezione del pds. Sono ■■ programma serate di liscio con gli Esedra (oggi e lunedì) mentre per domani è previsto il karaoke ■■■ «Ciao Radio», intervallato dalle esibizioni ■■ complesso «Gli aironi neri». All'interno della festa funzionano bar e ristorante.

RACCONIGI

Chiuso il parco del castello «Ci sono alberi pericolanti»

Per il pericolo di caduta ■ alcuni alberi ■■ alto fusto, da domani sarà chiuso ■ parco del castello di Racconigi. Lo ha deciso il soprintendente per i beni ambientali del Piemonte; ha comunicato che «il pericolo è accentuato dall'andamento stagionale di piogge insistenti».

■■■■■■

■■■ vandalici ■ notte in viale Stazione

Una serie di atti vandalici ■■■■ stati commessi, l'altra notte, lungo viale Stazione. Due sconosciuti hanno divelto la segnaletica stradale, rovesciato alcuni bidoni della spazzatura e danneggiato una cabina del telefono. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri.

Era stato consegnato alla Regione tre anni fa, prima delle elezioni amministrative

Ormea ha il piano regolatore

Sostituisce quello «di fabbricazione» che era in vigore dal 1974. La tutela del territorio. Norme per valorizzare il centro storico del paese e favorire la ristrutturazione di vecchie case. Sono poche le nuove aree edificabili

ORMEA. A distanza di oltre ■■ anni dall'invio in Regione, ■ ■■■ approvato il primo piano regolatore generale del consorzio Ormea-Briga Alta.

Si tratta del primo documen■ urbanistico in assoluto per il Comune ormeasc: negli ultimi anni vigeva ■■ piano di fabbricazione che risaliva al 1974, mentre l'unico strumento urbanistico nella storia locale è stato il «Piano regolatore edilizio di ampliamento e di abbellimento della città», approvato il 13 aprile 1888; riguardava soltanto ■ capoluogo.

Il Prg definitivo era stato adottato dall'assemblea consortile di Ormea e Briga Alta ed inviato alla Regione per l'approvazione prima delle elezioni amministrative del 1990. La Giunta lo ha quindi accettato dopo aver ricevuto le controdeduzioni ■■ parte delle amministrazioni locali, ■ seguito ■ alcune osservazioni.

«Con ■ piano regolatore - spiega il sindaco Giorgio Ferraris - ci ■■■■ posti il duplice obiettivo di tutelare l'ambiente e ■ territorio, oltre a ■■■■ le condizioni per lo sviluppo delle attività economiche, produttive e turistiche».

Fra le caratteristiche del documento, la valorizzazione dell'antico centro storico e dei nuclei rurali, incentivando gli ■■ terventi di recupero e ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente. «Le ipotesi di espansione del capoluogo ■■■ limitate ad aree di razionalizzazione e completamento ■ zone già parzialmente edificate e dotate di servizi - prosegue ■ primo cittadino -. Il previsto insediamento ■■■■■■ in frazione Aimoni necessiterà invece di ■■■ ■■■■■ esecutivo in variante, mentre la Regione ha reso più rigide alcune norme sulla ristrutturazione delle vecchie abitazioni». [p. s.]

■■■■ storico di Ormea e (nel riquadro) il sindaco Giorgio Ferraris

Cinque Comuni

A convegno sui doveri dei sindaci

MOMBASIGLIO. Oggi, alle 9,30, nella sala riunioni comunale si svolgerà il convegno di studio «Poteri e responsabilità ■■ sindaci nelle nuove leggi», organizzato dai ■■■■■ di Mombasiglio, Lisio, Viola, Battifollo ■ Scagnello, ■■ ■ patrocinio dell'Amministrazione provinciale.

I relatori sono Adolfo Angeletti (ordinario di Diritto amministrativo dell'Università di Torino) ■ Giancarlo Allegri (Presidente ■■ Tribunale di Mondovì). Moderatore Piero Golinelli, consulente della Regione Piemonte per la normative urbanistiche.

«La legge 142 del '90 - dicono i promotori del convegno - ha modificato profondemente il quadro dei poteri-doveri in cui ■ chiamato a operare un sindaco. Gli uni e gli altri ■■■ sciuti. Il nostro obiettivo ■ chiarire alcune delle principali conseguenze». [r. s.]

VILLANOVA MONDOVI' ■

Ricoverata ■ Torino

Fuori pericolo la bambina ■■■■■ dal ■■■

Giovedì 24 giugno Eleonora Marengo ■■ ■■ aggredita dal rottweiler dei vicini di casa

VILLANOVA MONDOVI'. Eleonora Marengo, la bimba ■ ■ anni che giovedì ■■ giugno è stata ■■■■■■ dal cane rottweiler dei vicini di casa che le aveva ■■■■■ l'orecchio sinistro, mordendola anche alla ga■la, ■ fuori pericolo. La piccola è sempre ricoverata ■ Regina Margherita di Torino. «I punti hanno tenuto bene e non ci sarebbero problemi per crisi di rigetto - spiega il padre Diego, 31 anni, elicotterista della polizia -. Comunque ci teniamo ■■ quotidiano contatto ■■■ i medici, ma che la situazione è migliorata è evidente. Infatti Eleonora non ■ più ricoverata nel reparto ■ rianimazione».

Non ci sono novità invece per quanto riguarda «Ambra», il rottweiler che ha aggredito la piccola: saranno le indagini della magistratura a stabilire ■■■ se mai il cancello del recinto era aperto e di chi è la responsabilità ■ quanto è avvenuto. «Proprio in questi giorni un altro bambino è stato aggredito da quel tipo di cani - conclude Diego Marengo -. Bisogna impedire che questi fatti si ripetano». [L. f.]

CENTRO COMMERCIALE PAPILLON 2000
CUNEO SALUZZO SAVIGLIANO FOSSANO È QUI ASTI CONFINDUSTRIA CENTALLO BRA ALBA CEVA
PAPILLON SUPER SELF SERVICE 2000 2000
abbigliamento - infanzia - puericultura - giocattoli - articoli sportivi - biancheria
migliaia di articoli ■ di proposte superconvenienti
GRANDI SALDI
TANTA CONVENIENZA
SCONTI DAL 30 AL 50%
UNA VERA OCCASIONE PER VESTIRE UN CAPO DI PRESTIGIO A PREZZO IMBATTIBILE
GIUBBOTTI «FACIBA» DA L. ■■■■■
GIUBBOTTO SETA «WAMPUM» A L. 79.000
GIUBBOTTO REVERSIBILE A L. 39.000
ABITI E GIACCHE A META' PREZZO
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO CHICCO BAMBINO SCONTI DEL 30%
EFF. COM. LEGGE 80
Sabato orario continuato
Domeniche estive aperto il mattino
■■■■■■■■■■■■■■■■ giorno
Chiuso il lunedì
PAGAMENTO BANCOMAT CARTE DI CREDITO
Shalak ALBA-BRA Tel. 0172 423.897

SICUREZZA OGGI PIU' SICURA
TELEASSISTENZA
24 ORE SU 24
PER IL CONTROLLO E LA GESTIONE DI IMPIANTI
ANTIFURTO · ANTINCENDIO · GAS
REFRIGERATORI · CALDAIE · ASCENSORI
SEMAFORI · TELESOCCORSO
SISTEMI AD ALTA TECNOLOGIA ED A COSTI CONTENUTI DELLA
Tecnoalarm
INSTALLATI ED ASSISTITI DA
C.D.E. Via Cacciatori delle Alpi, 3 12100 CUNEO Tel. 0171/64442 (r.a.) Fax 695030
Tecnosistemi Via A. Stoppani, 7 12100 CUNEO Tel./Fax 0171/695563
RPS Via Cadorna, 10 12051 ALBA Tel. 0173/363607 (3 linee) Fax 440648

Ennesimo rimpasto nella maggioranza che contava sui voti di dc, pli e psdi

Il pri torna in giunta ad Alba

Roberto Dellatorre sostituirà il democristiano Mario Fracchia che è già stato nominato assessore provinciale. Oggi annuncio ufficiale in municipio. Lunedì Consiglio comunale

ALBA. Ad un anno dal clamoroso divorzio dalla dc con la quale aveva amministrato la città per 17 anni, il pri rientra in giunta: Roberto Dellatorre sarà il nuovo assessore repubblicano e andrà ad occupare il posto che lascerà libero la dc (ex pri) Mario Fracchia, recentemente nominato assessore provinciale. La nuova giunta sarà una coalizione dc-pri-pli con la presenza del psdi in maggioranza (che avrà 29 voti su 40), ma non nell'esecutivo.

Le novità saranno comunicate oggi in Comune (ore 11), prima di un incontro con tutti i capogruppo e poi con gli organi di informazione.

I cambiamenti diventeranno concreti dopo l'approvazione del Consiglio comunale, convocato per lunedì sera. Il capogruppo pri, Lorenzo Boretto, commenta: «Non si tratta di semplici sostituzioni, ma di un rinnovamento della Giunta, di un patto di fine legislatura, di nuove aggregazioni anche in vista delle elezioni amministrative del '95».

Roberto Dellatorre, aggiunge: «Il documento programmatico concordato, che verrà diffuso oggi, prevede diverse novità tra cui la modifica dello statuto per arrivare alla nomina di un assessore esterno, una commissione di garanzia sugli appalti pubblici per garantire il massimo di trasparenza e altro».

Tra i repubblicani, il meno convinto del rientro in Giunta è Stefano Scavino che già nelle settimane scorse si è dimesso da consiliare oltre che da segretario provinciale (entrambe le cariche sono state assunte da Boretto).

Alle «seconde nozze» dc-pri si preannunciano aspre critiche da parte delle opposizioni.

Romano Marengo capogruppo psi: «Il balletto dei repubblicani che escono ed entrano nella maggioranza, stupisce anche perché non vi sono stati fatti nuovi e significativi che lo giustifichino. Non è cambiato nulla. A due giorni dal Consiglio non abbiamo ancora potuto vedere il documento programmatico che annunciano».

Luciano Giri di Alba Domani: «Siamo esterrefatti di fronte a manovre che secondo noi sono solo un gioco di poltrone».

Il sindaco Enzo Demarie, dc: «La dc ha già una lunga esperienza di collaborazione con il pri. La nuova maggioranza è nell'ottica dei raggruppamenti di formazioni diverse, tenendo conto delle ultime norme e prossime elezioni». [g. f.]

In alto a sinistra i consiglieri del pri Lorenzo Boretto, Stefano Scavino Michele Varaldo e l'assessore dimissionario dc Mario Fracchia

Lo Scientifico resta diviso

Oltre al ritorno in giunta del pri, lunedì il Consiglio comunale si occuperà di un altro argomento «caldo»: la razionalizzazione dell'uso degli edifici scolastici, da anni al centro di polemiche. A riportare l'argomento in discussione, è una richiesta di tutta l'opposizione, che non ha «digerito» la soluzione adottata dalla maggioranza. Di fronte a progetti che prevedevano spostamenti sostanziali per garantire un utilizzo più razionale e con minori costi (ci sono istituti stracolmi, altri che hanno locali vuoti), l'amministrazione ha fatto marcia indietro, dopo le proteste sollevate. L'ultima decisione, prevede infatti soltanto lo spostamento del biennio del Liceo scientifico (dieci classi) all'ex-caserma Govone di Borgo Piave. Lo Scientifico rimarrà così diviso tra la sede in località Serre e la sezione staccata: l'istituto ha insistito per lo spostamento totale che, solo di trasporti, avrebbe fatto risparmiare 200 milioni. [g. f.]

ALBA

Oggi i funerali dell'ex dirigente dell'editrice San Paolo

Si svolgono oggi alle 10,30 nella chiesa di San Paolo i funerali di Renzo Peruzzi, 55 anni, l'ex dirigente della società editrice San Paolo, morto improvvisamente mentre lavorava nel suo ufficio.

SINIO

Si ricorda il fondatore di «Salva una vita»

La Pro loco organizza per stasera alle 21 in piazza Marconi un incontro in ricordo di Marco Accigliaro, fondatore dell'associazione «Salva una vita», morto recentemente. Si esibirà il gruppo «Tre Castelli» e si raccoglieranno fondi per l'iniziativa benefica che si propone di acquistare attrezzature per l'ospedale di Alba.

[illegible]

Fognature e rete idrica in rione Castello

In rione Castello si rifanno fognature e rete idrica. Il primo lotto di lavori (fra piazza Grassi e Belvedere), è stato appaltato alla ditta Arienti: 200 milioni, comprensivi di pavimentazione in porfido.

[illegible]

C'è la «talpa rotante» blocca ombrelloni

Basta un po' gli ombrelloni in balia del vento, rovesciati sulle spiagge. Un vigile del fuoco in servizio nella caserma di Alba, Michele Coppino ad Alba, Giuseppe Bonsignore (che abita a San Damiano d'Asti, sposato con tre figli), ha inventato con regolare brevetto la «talpa rotante», un marchingegno, semplicissimo da costruire che permette di garantirne stabilità e sicurezza. La «talpa» (nella foto insieme con il suo promotore), che è già in commercio nei principali negozi specializzati della provincia di Cuneo (la produzione è affidata alla ditta «Metal B. Ba), si può usare anche come reggicanna da pesca, per l'ancoraggio di canotti e barche e può essere anche utile per legare il cane.

CENGIO

Protesta Acna

Corone e bare deposte nel Bormida

CENGIO. Corone di fiori affidate alle acque del Bormida; una bara verde immersa nel fiume; lavoratori vestiti da carcerati, con catene, palla al piede e vestito a righe. Lo sciopero generale dei chimici savonesi svolto ieri in Liguria ha avuto anche momenti scenografici», secondo gli organizzatori della protesta, per sottolineare la situazione dell'industria nella Valle Bormida ligure.

Nei discorsi pronunciati dai sindacalisti davanti ai cancelli dell'Acna e successivamente sul greto del Bormida a Pian Rocchetta, ai confini con il Piemonte, ci si è soffermati soprattutto sulla situazione dell'azienda di Cengio, che l'Enichem sembra intenzionata a chiudere.

«L'Acna [illegible]a - hanno detto i rappresentanti sindacali del Savonese -, la manifestazione di oggi non vuole esprimere rassegnazione per il destino della fabbrica, bensì preoccupazione per la sorte». Nonostante la simbologia quasi «funerea» della manifestazione di ieri, quindi, nel Savonese non si crede ancora alla «fine» dell'Acna e si seguono tutte le strade per salvare l'azienda. Oggi nel centro della Val Bormida ligure, è attesa la visita dell'assessore all'Ecologia della Regione, che nei giorni scorsi aveva ricevuto a Genova alcuni amministratori e rappresentanti dell'Acna. [c. o.]

NEIVE

Ancora polemiche

Da discoteca all'aperto

NEIVE. Potrebbe non essere ancora concluso il caso della nuova discoteca all'aperto in costruzione in località Piana.

Dopo l'interpellanza presentata dai consiglieri regionali del pds Luigi Rivalta e Lido Riba, con la quale si sollecitavano controlli da parte dell'ufficio regionale di vigilanza ritenendo che la trasformazione della cascina in dancing violasse le norme urbanistiche e i vincoli del piano regolatore, c'è stato un sopralluogo nella zona da parte dei tecnici della Regione, che hanno espresso una valutazione concordante con quella dei due consiglieri.

L'assessore regionale all'Urbanistica Ugo Cavallera ha disposto l'invio degli atti alla procura della Repubblica di Alba.

Il caso della discoteca in costruzione alla periferia di Neive è da qualche mese motivo dell'attenzione in paese. Contro l'apertura del locale si è schierato un produttore vinicolo della zona, proprietario di una cascina confinante con l'area al centro dei lavori e preoccupato per l'inquinamento acustico e l'impatto ambientale.

C'è stato, da parte del produttore e di tre discoteche di Alba e Bra, un ricorso al Tar, che il mese scorso ha però respinto l'istanza di sospensiva delle delibere comunali presentata per cercare di bloccare i lavori. [c. o.]

CALOSSO, LA QUALITÀ TEDESCA ENTRA IN CUCINA.

Calosso ha scelto per voi l'esclusività, l'alto livello qualitativo e l'elevato contenuto tecnologico della cucina tedesca.
Classiche e moderne, in legno, laccate o in laminato le cucine proposte da Calosso soddisfano ogni esigenza di componibilità, si distinguono per l'assoluta affidabilità e per il design d'avanguardia.
Ricche di accessori, come piani estraibili, mensoline, contenitori e cestelli, portarotoli ecc., le cucine scelte da Calosso vi offrono spazi accoglienti dove tradizione e tecnica si sposano in un ambiente di altissimo valore funzionale e di buon gusto.

Calosso, la qualità della tradizione entra in cucina.

CALOSSO
SALUZZO
La [illegible] d'arte
Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio - Regione Paschero
Chiuso la Domenica

ESATTORI
referenziallissimi ed improtestati per recupero crediti commerciali. Tel. 035/225811 sig.na Rezzaghi.

Tempio della lirica e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
OGGI PISCINA
QUESTASERA
SOTTOLESTELLE
con i
D. J. POLIX e MAGILLA
ALLISCIO

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Come recuperare il tempo perduto?
COLLEGIO DAL POZZO
VERCELLI
FONDATO NEL 1564
MASCHILE e FEMMINILE
CON SCUOLE INTERNE LEGALMENTE RICONOSCIUTE
MEDIA - SCIENTIFICO
RAGIONIERI - GEOMETRI
PISCINA COPERTA - ATTIVITA' SPORTIVE
Per informazioni: VERCELLI - Via Duomo 6
Tel. 0161 25.18.78 - 25.28.13 - Fax 0161 25.26.95

NUOVA GESTIONE
GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA
GRAN SERATA
giardino estivo
con il D.J.
al liscio
ORCHESTRA SPETTACOLO
EMILIO

QUESTA
RITMO DA BALLARE
APPUNTAMENTO MANCARE
CON LA
in discoteca VICTOR E SI
sotto le stelle STEVE D.M. ALBERTONE
E MAURINUS
SUL PALCO DEL LISCIO
GIORGIO E PAOLO

1943 - 1993
50°
FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE
Da sabato 10 luglio
su tutte le collezioni primavera-estate '93
SALDI DI FINE STAGIONE
EFF. CON. LEGGE 80
Non dimenticare GIUSY SPOSE e il reparto BOUTIQUE UOMO-DONNA con i prestigiosi abiti sartoriali delle migliori firme
Aperto domenica 8,30 - 12,30 - Lunedì chiuso tutto il giorno
FORMENTO ABBIGLIAMENTO - Via Martiri [illegible] (S.S. Cuneo Mondovì) - Beinette (CN) - Tel. 0171 384.040

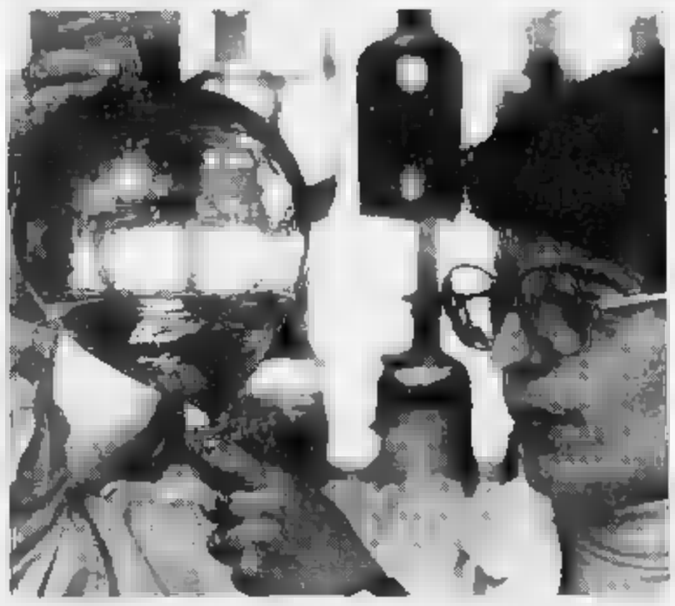
L'ASSESSORI

NUOVA LEGGE SULL'USO DELL'ACQUA

L'assessore regionale per la Tutela delle acque Marcello [illegible] e (a fianco) alcuni tecnici impegnati in controlli di potabilità

Per inquinamento da diserbanti e scarti industriali

«A rischio» tutti i pozzi che servono il Piemonte



TORINO. «Catasto dei pozzi e regolamentazione delle modalità tecniche per installarli»: sono le novità introdotte dalla legge che tutela [illegible] acque sotterranee, [illegible] nei giorni scorsi dal Consiglio regionale.

Le «falde [illegible] pressione» sono la fonte maggiore di approvvigionamento idrico del Piemonte: oltre il sessanta per cento di paesi [illegible] città attingono acqua dal sottosuolo. In un anno vengono utilizzati [illegible] milioni di metri cubi d'«acqua sotterranea», pari al 71 per [illegible] del fabbisogno totale che è stimato in 510 milioni di metri cubi annuali.

Le fonti di approvvigionamento però, sono facilmente vulnerabili dagli agenti inquinanti indotti nel terreno. Le cause che hanno dato origine a situazioni di emergenza idrica sono diverse e vanno ricercate sia nelle sfavorevoli condizioni idrogeologiche del territorio, sia nella elevata concentrazione della popolazione e delle attività produttive. «I risultati delle indagini eseguite in questi ultimi anni - dicono alla Regione - pongono in evidenza la relazione esistente fra attività produttive e infiltrazioni inquinanti. I dati rilevati lasciano ri[illegible] l'inquinamento sia [illegible] pressoché generalizzato nelle [illegible] superficiali, e che a volte ne sono interessate anche quelle in profondità».

In particolare sono [illegible] rischio» non solo i pozzi nelle zone che presentano scarichi industriali, [illegible] anche quelli dove vengono [illegible]piegate sostanze chimiche per le coltivazioni agricole: pesticidi e fertilizzanti. «Le falde si distinguono in due categorie: freatiche cioè superficiali e in pressione» spiega Floriana Clemente del servizio rilevamento e controllo delle acque. Aggiunge: «Gli agenti inquinanti sono presenti in quelle di superficie, mentre quelle profonde [illegible] isolate da due strati impermeabili. Se però [illegible] perfora in modo inadeguato il terreno, si rischia di inquinare anche le falde in pressione. Nella nuova legge è prevista la regolamentazione [illegible] pozzi in modo da evitare il mescolamento delle acque». Inoltre la norma regionale prevede che le acque attinte in profondità non siano destinate ad [illegible] industriale. «Non [illegible] necessario usare acqua pura - prosegue la Clemente - per impianti di raffreddamento industriali. Questa restrizione consentirà di risparmiare risorse idriche».

[illegible] legge regionale [illegible] un risultato di decisiva importanza - ha commentato l'assessore per la Tutela delle acque Marcello Garino - per la salvaguardia del nostro patrimonio idrico, riser[illegible] d'acqua potabile del futuro, da ogni possibile contaminazione e per impedire così al Piemonte di imboccare [illegible] tunnel dell'emergenza». E il catasto? «Non si tratta di un provvedimento "una tantum" - prosegue l'assessore -, [illegible] avere a disposizione uno strumento di[illegible] e costantemente aggiornato che ci permetterà di ottenere una gestione [illegible] un controllo più razionali del sistema di prelievo e di uso delle acque».

Antonella Mariotti

Produttori piemontesi in allarme

«Ora salviamo frutta e ortaggi»

Anche i diecimila produttori piemontesi devono iscriversi nei registri dell'Aima

CUNEO. Entro il 17 prossimo anche i diecimila produttori di frutta e ortaggi del Piemonte (la metà sono nella «Granda»), per continuare a commercializzare sui [illegible] interni [illegible] su quelli della Cee (che dallo scorso gennaio [illegible] soggetti ad uguali norme di qualità), devono iscriversi nei registri dell'Aima

Dice Renzo Becotto, responsabile [illegible] servizio economico della Coldiretti cuneese: «Da almeno dieci anni si sapeva che il mercato unico sarebbe scattato dal 1993, [illegible] l'automatica entrata [illegible] vigore delle norme Cee. Invece, [illegible] decreto che impone il censimento dei produttori, è stato pubblicato soltanto il 17 giugno scorso, con appena un [illegible] di tempo per provvedere. Le proteste sono moltissime: abbiamo chiesto una proroga della scadenza, ma intanto invitiamo i produttori a mettersi in regola per [illegible] essere cancellati dal mercato. Saremo noi a dover trasportare le domande a Roma con [illegible] camion».

A differenza delle voluminose pratiche per [illegible] i contributi Cee sui terreni coltivati a cereali, i produttori di frutta e ortaggi devono compilare soltanto due pagine con i dati anagrafici. C'è comunque sconcerto (specie fra i piccoli produttori, che [illegible] la maggioranza), per gli adempimenti da osservare. Continua infatti [illegible] Becotto: «Le norme di qualità imposte [illegible] regolamenti Cee, valgono sia per il produttore che esporta la frutta e la verdura a Copenaghen, sia per chi la porta sul mercato di Cuneo. La frutta, ad esempio, avrà una classificazione in base alla pezzatura, al colore, all'eventuale presenza di piccoli difetti sulla buccia. L'imballaggio diventerà di formato standard: quindi, nella fase finale della commercializzazione, non si potrà più trasferire il prodotto sfuso o in sacchi di juta o in grandi casse. [illegible] finora ha esportato si [illegible] già messo in regola; il problema riguarda soprattutto coloro che vendono sui mercati interni e che, almeno all'inizio, incontreranno serie difficoltà ad uniformarsi».

Dagli adempimenti restano esonerati, almeno per ora, i coltivatori che vendono i loro prodotti direttamente al [illegible] tore, ad esempio le contadine che trasferiscono piccoli quantitativi di prodotti ortofrutticoli sulle bancarelle rionali per la vendita alle massaie nei giorni di mercato. Nelle [illegible] dei produttori, però, questa categoria rappresenta una modesta minoranza: tutti gli altri - coloro che cedono la merce ai grossisti -, entro sabato 17 devono invece iscriversi nei registri dell'Aima.

Spiega [illegible] Renzo Becotto: «Nella fase iniziale l'adeguamento alle [illegible] Cee del mercato comune complicherà sicuramente il lavoro dei produttori ortofrutticoli, soprattutto di chi coltiva ortaggi, una [illegible] molto deperibile. Prima della fine dell'anno, le pratiche [illegible] definite con il riconoscimento a ciascuna azienda del cosiddetto "magazzino di lavorazione"; di fatto, la possi[illegible]lità di continuare a commercializzare osservando le regole sulle norme [illegible] qualità che valgono per tutti i paesi Comunità [illegible] europea».

In Piemonte si producono mediamente cinque milioni di quintali di frutta e altrettanti di ortaggi per un valore [illegible] 800 miliardi. Il trenta per cento, rappresentato soprattutto [illegible] frutta, viene esportato.

[illegible] De [illegible]

In occasione della visita del pontefice (che arriverà su un elicottero da Caselle) prevista l'affluenza di centomila fedeli

Papa Wojtyla ad Asti, diocesi e città si mobilitano

Nella due giorni di fine settembre Giovanni Paolo II beatificherà un monsignore

ASTI. La città si prepara ad accogliere papa Wojtyla nella sua visita autunnale alla diocesi. Giovanni Paolo II passerà due giorni ad Asti, sabato 25 e domenica [illegible] settembre, in [illegible] delle cerimonie per la beatificazione di monsignor Giuseppe Marello, fondatore della congregazione dei Padri Giuseppini. «Sarà l'occasione per un incontro con la popolazione e [illegible] i suoi problemi» ha sottolineato monsignor Severino Poletto, [illegible] vescovo di Asti che lunedì [illegible] stato ospite del Pontefice: ha [illegible] cenato con lui e con il cardinale Angelo Sodano, il segretario di Stato originario di Isola d'Asti.

Il vescovo ha parlato [illegible] lungo con il Papa della situazione della diocesi, dei disagi dell'Astigiano (la disoccupazione, i problemi dei giovani e delle famiglie) ed ha [illegible] [illegible] punto i dettagli di un programma particolarmente impegnativo.

Nelle [illegible] 48 ore astigiane, Giovanni Paolo II, che giungerà in elicottero da Caselle, comparirà tre volte in pubblico: prima in piazza San Secondo, poi in campo del Palio, domenica 26 davanti a [illegible] almeno 50 mila persone [illegible] (con ripresa televisiva in diretta, all'Angelus, sulla Rete 1), quindi al Campo-scuola dove incontrerà i giovani della diocesi e ripartirà in elicottero, dopo una tappa nel paese natale di monsignor Sodano.

Le prime stime parlano di un'affluenza di almeno centomila persone nei due giorni; il comitato organizzatore, che [illegible] un anno si muove per preparare l'accoglienza, [illegible] lavorando a coordinare tutta la macchina organizzativa [illegible] la raccolta dei fondi necessari a sostenerla.

Insieme con il Papa e il suo seguito, saranno ad Asti circa cinquanta di vescovi e tre cardinali, oltre al servizio d'ordine [illegible] alla scorta personale. In più, c'è la necessità [illegible] allestire i palchi, gli addobbi, i collegamenti audio, i maxischermi e tutto l'apparato scenografico.

Le spese da sostenere -, con [illegible] contributo del Comune, della Cassa di risparmio, [illegible] enti e di privati -, hanno già creato le prime polemiche. In un primo tempo si [illegible] parlato di due [illegible] liardi. Nei giorni scorsi il vescovo, precisando che «la diocesi sta facendo un grosso sforzo organizzativo [illegible] che sono ben accetti contributi», ha smentito le voci: «Nessuna spesa folle, la visita del Santo Padre è un avvenimento unico per Asti in questo secolo. Accogliamolo con sobrietà, ma anche [illegible] dignità, per esprimere con decoro la sensibilità e la preparazione spirituale degli astigiani».

[illegible] ultimi preventivi parlano [illegible] cifre decisamente basse: [illegible] [illegible] di [illegible] miliardo. Monsignor Poletto ha comunque vie[illegible] espressamente che venga pubblicato l'elenco degli stanziamenti: «Se ne parlerà a visita conclusa», ha precisato.

Ma gli operatori economici astigiani stanno già facendo i conti con l'operazione-Papa: dietro la presenza di centomila persone in città c'è [illegible] giro indiretto d'affari che vale non meno [illegible] un miliardo.

Bruno Gianotti

Con il Papa saranno ad Asti tre cardinali e circa cinquanta vescovi

MIROGLIO

CUNEO - CORSO NIZZA 6
ALBA - VIA VITTORIO EMANUELE 40

DA SABATO 10 LUGLIO

INIZIANO I

TRADIZIONALI SALDI DI FINE STAGIONE

SI COMUNICA CHE NEL CORSO DEI SALDI NON VERRANNO EFFETTUATI ULTERIORI SCONTI

[illegible]GGE 19-3-1990

Teatro di strada nelle piazze e sotto i portici di Cuneo

Magie sui trampoli

Kermesse d'arte varia oggi pomeriggio con giochi, balli e cabaret I Soggetti Sospetti, le Sorelle Suburbe e Spazio Danza fra gli ospiti

CUNEO. Il capoluogo della «Granda» oggi si [illegible] a festa: tutta la città diventerà palcoscenico per il secondo appuntamento della rassegna «Tuttinpiazza» dell'assessorato per la Cultura del Comune che si unisce a «Cuneo città spettacolo», il ciclo di manifestazioni organizzate dall'Associazione commercianti.

In dodici spazi dislocati [illegible] di un percorso che dal Municipio, attraversando via Roma, piazza Galimberti, [illegible] Nizza e [illegible] strada parallela, culminerà in [illegible] Vittorio Emanuele, offriranno la scenografia urbana che farà da sfondo agli spettacoli di cinque gruppi a cui si aggiungerà, molto probabilmente, anche il Melarancio.

La kermesse di teatro di strada, che s'inizierà alle 16 e si concluderà verso le 19,30, porterà nel capoluogo compagnie che hanno una loro storia e che spesso hanno tenuto da sole il palcoscenico, riunite sotto l'egida di «Assemblea teatro», la compagnia torinese più volte applaudita a «Tuttinpiazza».

Gli appassionati del «talk-show» ricorderanno, per esempio, le Sorelle Suburbe, «spalla» di Bruno Gambarotta sulla scena del «Milanollo», in primavera, che ritornano nel Cuneese con «Il meglio del peggio», ovvero gag e sketch corrosive [illegible] femminile.

Racconteranno sogni allucinati che hanno protagonisti due viaggiatori mitici, Peter Pan e Cristoforo Colombo, «I soggetti sospetti» narratori [illegible] trampoli che si divertono ad intessere realtà e fantasia. I trampoli sono [illegible] comuni anche a «Oz il mago», il prestigiatore che prende a prestito il titolo del famoso romanzo di Baum per far credere a grandi e piccini di possedere straordinari poteri.

Non capita molto spesso di vedere balletti sotto i portici: oggi invece accadrà con i ragazzi dello «Spazio danza» di Paola De Fusco e Donatella Poggio che ripropongono, in uno scenario inconsueto, le coreografie ispirate agli Anni Settanta, agli U2, e i «Saranno Famosi» presentate in passato con successo a Bra.

Completano il quadro della manifestazione gli attori di Assemblea [illegible] che attraverseranno piazze e strade coi variopinti costumi, in ampi mantelli avvolgenti leggeri e benevoli giganti che sovrastano la [illegible] dagli alti trampoli, ballano a ritmo rock, volteggiano incredibilmente agili, trasformando con la loro presenza, anche lo spazio più ristretto in un mondo di fantasia.

Vanna Pescatori

Gli artisti si esibiranno in dodici spazi dislocati tra via Roma e corso Vittorio

ALLA RIBALTA

Una jazz band di Cuneo conquista Saint Raphael

«GUSTODI del New Orleans» amano definirsi i «King Oliver's Jazz Keepers» e non peccano [illegible] superbia. La loro vocazione, infatti, è stata ampiamente riconosciuta alla XIII Competizione internazionale del Jazz New Orleans di Saint Raphael, svoltasi lo scorso week-end.

La formazione cuneese, nata [illegible] anni fa, si [illegible] guadagnata il terzo posto, unica italiana sul podio dei vincitori a ruota di due gruppi francesi. La sfida a colpi di swing è durata tre giorni con 43 partecipanti da tutta Europa che hanno suonato nelle strade e sul lungomare prima di concludere la kermesse domenica [illegible] al Palazzo [illegible] Congressi davanti ad una giuria di esperti e a cinquemila spettatori.

Più che soddisfatti del successo, i «King Oliver's Jazz Keepers» raccontano: «Le formazioni erano molto valide, [illegible] la giuria ha apprezzato in particolare quelle che, come la nostra, ripropongono un gruppo [illegible] nella integrità e non "rivisitano" il repertorio originale, ma cercano di ricostruirlo il più fedelmente possibile».

Il gruppo, fondato dal cornettista Giorgio Biondet, ha scelto [illegible] modello la «Creole jazz band» di Joe «King» Oliver, grande esponente dello stile New Orleans degli Anni 20 e ne ricalca l'ensemble strumentale [illegible] Diego Dutto (tromba), Gianni Molineris (trombone), Alec Brasher (clarinetto), [illegible] Barbe-

Giorgio Biondet

[illegible] (banjo), Albert Tichy (piano) Marco Quasimodo ed Enrico Sclavo (batteria), [illegible] Frasio (basso tuba).

«L'idea guida del gruppo è quella di ricostruire il repertorio dal vivo, recuperando le vecchie incisioni: siamo degli esecutori non dei compositori, spiegano Barberis e Tichy. Un lavoro da «certosini» che tra [illegible] molto dovrebbe essere divulgato con un'incisione. Intanto, dopo il concerto a Peveragno durante la rassegna «Assaggi», si potranno ascoltare il 24 luglio a Borgo San Dalmazzo e la sera dopo a Cervasca. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 16/18/20/22. Lire 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 16/18/20/22. Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

Italia — Tel. 682.851. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 63.17.71
CHIUSO PER FERIE

Don Bosco
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. [illegible]. [illegible].: 20/22. Sab. e fest.: 16/18/20/22. L. 9000/6000, rid. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 42.361. L. 9000/6000
[illegible] PER FERIE

Comunale — Tel. 346.901. Fer. 21,15. [illegible] 15;15. 17,15/19,15/21,15
CHIUSO PER FERIE

[illegible] **All'Aperto** — Tel. 65.40.37. Ore 21,45
La [illegible]
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] **Impero** — T. 412.317. L. 9000. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18/20/22
Sulle orme del vento
di [illegible] Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

[illegible] — Tel. 412.771. Or.: [illegible]. 19,30/22. Mer., 15/18/22. L. 6000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] **Lux** — Tel. 844.231. L. 6000/5000
CHIUSO [illegible]

[illegible] **Ferrini** — [illegible].: 20/22. Fest.: 15/17/20/22. Lire 6000/6000
[illegible]

[illegible] **Galateri** — Tel. 488.324. Ore 20/22; fest. 15/22. Lire 5000/3000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] **Iris** — Tel 916393. Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 20,15/22,15. Lire 7000/Alace 5000
L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. [illegible]chio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

[illegible] **Politeama** — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
RIPOSO

[illegible] **Excelsior** — Ore 21,15. Lire 7000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una cospicua dotazione di testate nucleari e venderla al nemico: il mistero sullo sfondo di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[illegible] **Lux** — Tel. 627.594. Lire 9000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. [illegible]. V. 1h 50'

[illegible] **Bertola** — Tel. 47.858. Lire 8000
SALA GRANDE: **Lezioni di piano**. Orario: 20/22,30. SALA PICCOLA: **Gli occhi [illegible] delitto**. Orario: 20,30/22,30

[illegible] **Ariston** — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e [illegible], e dallo scapestrato gallone Romeo. N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

[illegible] **Baronet** — Tel. 334.156. Or.: 20/22. Lire 9000 rid. 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 16/21
[illegible]

[illegible] — Tel. 43.758. Fer.: 20/22. Fest.: 15/18/20/22. L. 10.000/8000
Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Gray, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani volati a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

[illegible] — Tel. 42.606. [illegible].: fer. 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22. Lire 10.000/8000
[illegible]

[illegible] **Roburent** — **Eroe per caso**
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible] — CHIUSO PER [illegible]

[illegible] **Aurora** — Tel. 712.957
Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Gray, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

[illegible] — Tel. 712.477. [illegible].: 20/22. Lire 6000/8000
Bella e accessibile
di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Rycart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

BRA

Pièce in dialetto

Stasera, nel cortile della Pretura, alle 21,30, la compagnia Alfatre di Torino presenterà due atti unici in dialetto: «Vivroma doman» e «Ciò per bròca».

PIOZZO

«Musica & dintorni»

Per «Musica & dintorni», stasera, alle 21,30, nella piazza del paese, concerto dei «Little red and the Roosters» e dei «Chicken mambo». Ingresso libero.

BARGE

C'è il balletto

Concluso stasera, alle 21, la rassegna «Teatro in piazza» lo spettacolo di danza: «L'unica cosa che so sei tu». Ingresso libero.

VIOLA

Sfida al karaoke

S'inaugura stasera, alle 21, [illegible] «Country club», il laser karaoke, organizzato dal [illegible] ligure Giuliano Sicorello, per tutti coloro che vogliono cimentarsi con i successi italiani.

ALBA

Con tre dj

Alla discoteca «Altro mondo», stasera, si ascolta la musica degli «Fpi projects». Il trio formato dai dj Marco Fratty, Corrado Presti e Roberto Intrallazzi presenterà l'ultimo mix: «Hit come one (and do it)».

[illegible] STURA

Suonano le band

[illegible] piazza del [illegible] ortofrutticolo stasera, alle 21,30, si esibiranno i «Ritmomania» ed i «Pure spirit».

ORMEA

Orchestra sinfonica

Stasera, alle 21, nella sala della Società Operaia, concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Fabio Frizzi. In programma brani di Ortolani, Morricone, Rota e Goblin.

LURISIA

Party d'estate

«Summer party» stasera, dalle 21,30, nel parco delle Terme, per festeggiare, ballando, l'estate.

Parte stasera da Carrù la sfida fra i monregalesi appassionati della scena

Al via il Festival del dilettante

Due mesi con i musicisti, gli imitatori e i mimi

CARRU'. Comincia dalla «Porta d'la langa» l'avventura '93 del «Festival del dilettante», un gran premio alla scoperta dei talenti nascosti tra i monregalesi, organizzato dall'Ente manifestazioni presieduto dall'avvocato Mario Prette.

Il primo appuntamento con «Luci della ribalta» è fissato per stasera, alle 21, a Carrù. Gli abitanti del paese e dei centri della zona si stanno allenando da mesi per fare belle figura e conquistare un posto nelle semifinali che si disputeranno, il 27 e il [illegible] agosto, al «Dancing Christa» di Mondovì, che il 29 sarà anche teatro della finale.

Sul palcoscenico allestito nel c[illegible] [illegible] Langa monregalese si alterneranno gruppi musicali, mimi, imitatori, improvvisati cabarettisti, prestigiatori e cantautori.

«Dopo il grande successo ottenuto dall'edizione [illegible] - spiega l'avvocato Mario Prette - non potevano non ripetere l'avventura. Si tratta di un appuntamento che non è indirizzato solo [illegible] alla scoperta di nuovi talenti, ma soprattutto è coinvolgente in un grande spettacolo di varietà tutto il Monregalese».

Lo [illegible] [illegible] l'impresa era riuscita e ogni appuntamento è era concluso con il «tutto esaurito». Ogni località sceglierà i tre migliori dilettanti e li promuoverà per le semifinali. Anche in questa edizione è ripeterà la grande sfida tra monregalesi e villeggianti. Alle canzoni tipiche del repertorio piemontese si affiancano brani usciti [illegible] tradizione ligure e alle battute con il tipico intercalare della «Granda», fanno eco quelle che ricordano il dialetto reso famoso [illegible] Gilberto Govi.

«Una competizione scherzosa - spiegano gli organizzatori -, ma che diventa [illegible] gara nella gara. Siamo disponibili ad accettare tutti: cittadini italiani e stranieri ovunque residenti l'importante è che si mettano in contatto [illegible] l'Ente manifestazioni telefonando allo 0174-43025».

Dopo la tappa carrucese, il «Festival del dilettante - Luci della ribalta» sarà di scena a San Michele Mondovì (venerdì 23 luglio, [illegible] 21); Sant'Anna di Montaldo Mondovì (24 luglio); Morozzo (25 luglio); Lurisia (31 luglio); Mombasiglio (1 agosto); Ceva (7 agosto).

«L'intera manifestazione - conclude Mario Prette - sarà ripresa dalle telecamere di Quarta rete e mandata in onda la domenica sera, dalle 20,30 alle 23. L'appuntamento sarà presentato da un conduttore amico dei monregalesi, Umberto Clivio, protagonista della fortunata trasmissione "Campano a festa". Per i dilettanti a caccia di fortuna ci sarà quindi anche il palcoscenico televisivo».

[l. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 250 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno**. Pom.: 18,30; sera: 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
AMBRA v. Chieri ang. Sabaudia 77 (Corso Stati Uniti) Vedi cinema rinviati estivi
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tracce di rosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa**. Orario: 18,30; 20,3[illegible]0.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Ferm Gully le avventure di Zaky e Crysta**, [illegible] animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. [illegible]. 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/b [illegible]. Or.: [illegible], 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
CRISTALLO v. Galliari 5. **Bella pazza peripezie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. M. vet.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story**. Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. 5[illegible] **Casa Howard**. [illegible]. 18,10; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Verona 5. **Ricomincio da capo**. Or.: 15; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30
ERBA c. [illegible]ali 241 [illegible] **presagi**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Parvenirsca mortale**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. [illegible].
FARO v. Po 30. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **La spacciatrice**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 V.M. 14
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Bagliori nel buio**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible]. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 20,20; 22,30 Usa 1993
OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible]. **Lake Consequence**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond
REPOSSI XX Settembre 15 [illegible] ta. Ver. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gal. Subalpina. **Come Tacqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incredibile agente**. Or.: [illegible], 16,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non vist.

TEATRI A TORINO

[illegible]**TRO REGIO** p. Castello 215, tel. 88151. Dal 21 «Torino Danza con il Regio» **The Royal Ballet ne Il lago dei cigni**. Coreografia di A. Dowell. Musica di P. I. Ciaikovski. Orchestra del Teatro Regio Dir. E. Emler. Repl. domani ore 21. Posto a L. 50.000-30.000-20.000 [illegible]. Biglietteria ore 13-18,30 e 20-21. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. «Teatrodanza» con il Regio. VII Festival Internazionale di [illegible] (Teatro Regio e Piccolo Regio 7/22 luglio) Abbonamenti sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13/18,30 Tel. [illegible]2.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 5623800. **Il fiore all'occhiello**. Rinnovo e prelazioni abbonamento stagionale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Orario biglietteria da lunedì a sabato 9/13-15/19. Gabriel Depporto, Brik Bramieri, Jannuzzo, Massimini, Castellitto, Massaro, Salerno, DORIK Band, Oba Oba, Momix, Tango, Cabaret, Operetta.

LE TV PRIVATE

[illegible]
18,30 **Caccia al ottimo**, telefilm
20,30 **La grande missione**, film
22[illegible] Zona franca, attualità, [illegible]
24 — **Electric blue**, varietà
1,10 **La strada scarlatta**, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Capitan Blood**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
18,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
[illegible] **Contessa di Parma**, film
22,30 **Videon[illegible]**
24 — **Hot Rod**, tutto [illegible] [illegible]
5,30 [illegible]

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**, news
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **L'uomo di Singapore**, [illegible]
[illegible] **Il terribile ispettore**, film
22,20 **Un week-end da favola**, novela
23,10 **La notte del grande assalto**, film
1 —30 [illegible] **week-end da favola**, news, (r)

Quarta Rete Tv
17,15 **Zona franca**, con G. Funari
18 — **Tg 4 speciale**
19,30 **Storia d'amore**
20,30 **Amore tra ladri**, film
22,20 **Convince far bene all'amore**
23,15 **Sette nel buio**, telefilm
24 — **Dolce notte**
1 — **Notti magiche**

Primantenna Superstx
18 — **Canta che ti passa**, film
[illegible] **Assalto al treno postale**, film
21,30 **Balla con noi**, film

Quinta Rete
19,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
20 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**
0,15 **Il testimone deve tacere**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 6 sette**
20,30 **La famiglia Passeguai**, film
22,30 **Tg 6 sette**
22,45 **Un uomo innamorato**, film

[illegible] Tel[illegible]
20,25 **Tg 6**
20,50 **Il nastro d'arrivo**, sportivo
23 — **Tg 6**
23,28 **Zona franca**

Telecampione
20,40 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **Futuro**
22,30 **Crisis - «Oltre Cortina»**, telefilm

Erreuno Tv
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible]
21,55 **Tg sera**
22,10 **Sabato sport**
23,10 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor settimana**, telefilm
19,45 **Speciale Okey Motori**
20,30 **Dreams come true**, film
22,30 **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **Grp Monitor Settimana**, (replica)
24 — **Le strade di San Francisco**, tf
1 — **I miserabili**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Venere e il professore**, film
22,30 **... su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Il gatto di Brooklyn [illegible] detective**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
23,50 **Tutta fuoristrada**
0,15 **I sette minuti che contano**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Vegas**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Balon, stasera ■ Diano Castello Sciorella (2° in classifica) tenta l'aggancio del leader Dotta

C'è la volata per la poule scudetto

A sei giornate dalla fine Bellanti, Rosso II, Dogliotti e Pirero inseguono l'ultimo posto nella corsa al tricolore Domani (ore 16) lo sferisterio di San Rocco Bernezzo ospita la partita «clou» di serie B tra Isoardi ■ Ghibaudo

GRANDA SPORT

CICLISMO

Due fratelli argentini protagonisti a Caraglio

Ottanta concorrenti ■ ■■■ nel trofeo «Città di Caraglio». Nella prima fascia ha vinto l'argentino Gabriel Moureu (Tuttociclo Mondialpoli), davanti al fratello Guillermo ed a Mauro Angaramo (Ardens Savigliano). Amatori 2ª fascia: 1° Pantosti (Sanmino); ■ Veglia (Sanmino); 3° Marino (Vigor Morozzo). Promozionali ■: 1° Giordano (Pirinoli); ■ Molinengo (Pirinoli); 3° Ferrero (Fossano). Amatori Prom. 3: 1° Bellisio (Tomatis); 2° Sordello (Pedona); Mondino (Renacco).

WARGAME

«Splash contact» ■■■ ■ campo di Tetto Stellino

Da stasera (ore 20) fino a domattina alle 10 il campo wargame Tetto Stellino (Cuneo) ospita un'esibizione notturna regionale di «splash-contact».

PETANQUE

Coppie sorteggiate in gara a Boves

Oggi e domani (dalle 9) alla bocciofila di via Borgo ■■■ Dal■■■■ a Boves gara a coppie sorteggiate per prima e seconda. Sono in palio premi in oro.

MOTORI

Su Radio Piemonte Sound si parla di Formula Uno

Oggi (ore 16 circa), ■■■ replica domani alle 11,30 Radio Piemonte Sound si collega con Flavio Briatore (team manager Benetton) per discutere sulla F1.

MAGLIANO ■■■■■ A ■■ giornate dal termine della ■■■ gular ■■■■ ■ classifica del campionato di serie A di pallone ■■■■ si sta ormai delineando. Per la qualificazione al girone finale sembrano già assegnati cinque posti su sei. Oltre a Dotta e Sciorella, rispettivamente primo e secondo in graduatoria, ■■■ ormai tranquilli anche Molinari ■ Vacchetto, mentre Aicardi, quinto in classifica, ha due punti di vantaggio sugli inseguitori: non dovrebbe correre altri rischi.

Resta ancora da definire la sesta posizione, per la quale sono in ■■■■ Bellanti, Rosso II, Dogliotti ■ Pirero, con il cuneese favorito, anche in virtù delle cattive condizioni fisiche di Rosso e Dogliotti e della scarsa affidabilità ■ Pirero nelle partite ■■■■■.

Dogliotti l'altra ■■■ a Cengio, comunque, ha rilanciato le proprie ■■■ni rifilando un pesantissimo 11-3 al campione d'Italia Molinari, apparso in pessime condizioni ■ forma ed ha così raggiunto Bellanti al sesto posto in classifica.

Prima della gara a Dogliotti è stata praticata un'iniezione antidolorifica alla spalla destra, che da oltre un mese ne sta condizionando il rendimento. La gara ■ è risolta già nei primi giochi, con Dogliotti in v■■■■gio per 6-0 di fronte ad un Molinari molto impreciso, mentre per i padroni di casa ■ seconda parte del match è ■■■■ ■■■ semplice formalità.

Stasera alle 21,15 si giocano due partite valide per la diciassettesima giornata. Il match più ■■■■ ■ sicuramente quello di Diano Castello, che pone di fronte i primi due della classe: Sciorella ■ Dotta. Il ligure è secondo ad un punto dal rivale e qulndi, ■■ caso di vittoria, tornerebbe ad affiancare Dotta sul gradino più alto della classifica.

La sfida d'andata, vinta 11-6 ■■ Dotta, fu probabilmente, almeno nella prima parte, l'incontro più spettacolare della stagione ed anche stasera ci sono le promesse per una sfida ricca ■■ spunti interessanti, fra le due squadre che finora si sono dimostrate le migliori.

L'altra sfida di oggi è in programma, invece, a Magliano Alfieri (ore 21,15), con Balocco che riceve Pirero. Il battitore di casa è reduce dal successo di una settimana fa contro Dogliotti ■ pur avendo perso ■■ speranze ■ qualificarsi per le finali, punta ad ■■ risultato positivo davanti al pubblico di casa, mentre Pirero inseguirà una vittoria per sperare ancora in un difficile ingresso in finale.

La giornata si completa domani alle 16 con le partite di Vignale tra Aicardi e il «rinato» Dogliotti e di Cuneo, tra Bellan■ e Arrigo Rosso; due sfide che potrebbero chiarire molte ■■■ nella lotta per la conquista della sesta posizione.

Tra oggi e domani si gioca ■■■ che la tredicesima giornata del campionato di serie B. Stasera (ore 21,15) si giocano ■■■ incontri. A Canale Gili riceve Barla (Montechiarese); a Spigno, Ferrero - ultimo in classifica -, ospita il ligure Papone (Pieve di Teco), sorprendente leader del torneo e a Bormida Navoni affronta Turco (Bardino).

La gara più interessante della giornata è in programma domani (ore 16) a San Rocco Bernezzo, dove Isoardi (fra le rivelazioni della stagione), affronterà Ghibaudo, capitano della Pro Spigno, seconda in classifica con un punto ■ vantaggio proprio su Isoardi.

Corrado Olocco

CAMPIONATI STUDENTESCHI

L'Itis Cuneo conquista due titoli tricolori

Doppio oro alla finale nazionale dei Campionati Studenteschi di Desenzano per l'Itis Cuneo, guidato dai professori Marangio ■ Berto. Emanuele Visciano, Roberto Sidoli, Vincenzo Summarco ■ Claudio Rubeis si sono imposti nella staffetta 4 × 100 di ■■■■ Altro titolo ai vollisti (nella foto): Alberto Messa; Mauro Bottero; Saverio Lerda; Adriano Bottero; Luca Dalmasso; Alessandro Marino; Marco Garnero; Alessandro Marchisio; Federico Sarale; Stefano Gavello e Flavio Casale

Oggi il via dalle Terme di Valdieri

«Sentieri del re» con 200 in marcia

Il sindaco di Entracque Pietro Pepino

ENTRACQUE. Una sfida ai pie■ dalla cima dell'Argentera. Oggi duecento atleti, provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia e dalla Francia, ■ daranno battaglia per la conquista ■■■ sesta edizione ■■■ corsa «Sui Sentieri ■■ Re», che si snoda lungo le mulattiere del Parco naturale dell'Argentera. Il percorso (21 chilometri e 300 metri) prevede la partenza a■■ 9 dalle Terme di Valdieri e l'arrivo a San Giacomo di Entracque, per un dislivello in salita di 1621 metri e in discesa di 1776.

I concorrenti seguiranno gli antichi sentieri che conducono nel cuore del gruppo dell'Argentera. Dalla piccola chiesa sopra l'albergo delle Terme al Gias Lagnot si proseguirà verso rifugio Morelli-Buzzi, Colle del Chiapous, diga del Chiotas (vicino al rifugio Genova), passo delle Fenestrelle e discesa al pianoro del rifugio Soria-Ellena, con strappo finale ■ arrivo a ■■■ Giacomo, a poche decine ■ ■■■ tri dalle palazzine reali, ■■ piazzale della baita «Monte Gelas».

Le iscrizioni si ricevono fino a pochi minuti della gara alle Terme di Valdieri. Al primo posto dell'albo d'oro c'è Marco Olmo di Robilante, vincitore della prima edizione e protagonista di uno strepitoso poker dall'89 al '92. Lo ■■■ anno Olmo - che si aggiudicò la gara in due ore e 22 minuti -, conquistò anche il trofeo Emanuele Filiberto di Savoia, ■■■ in palio per ■ vincitore di tre edizioni della manifestazione. Due anni fa alla marcia ■■■ Sentieri del R■■ partecipò anche il principe Sergio ■ Jugoslavia, Cara George Kavich.

In ogni edizione della rassegna dell'Alta Valle Gesso è prevista la consegna di ■■■ medaglia commemorativa ■ tutti i partecipanti. La Pro loco di Entracque, organizzatrice della manifestazione, ha allestito anche ■■ ■■■■■ ■■■■ impegnativo dedicato agli escursionisti, con partenza alle 9,30 ■■■ lago delle Rovine.

I partecipanti raggiungeranno la diga del Chiotas, per salire poi ■ Colle d■■■ Fenestrelle, proseguendo in direzione ■■■ rifugio Soria, con conclusione della manifestazione nella conca di ■■■ Giacomo d'Entracque.

«Questa marcia non competitiva - spiegano il sindaco entracquese Gian Piero Pepino e ■ presidente ■■■ Pro loco Giuseppe Daniele -, ■ un invito a scoprire ■ ■■■■■ dell'Alta Valle Gesso, un'occasione per conoscere un ambiente immerso nella pace e tranquillità dei sentieri che si ■■■■■■■ nel Parco naturale dell'Argentera. Sarà compilata ■■■ classifica, ma fra gli obiettivi principali c'è la promozione delle ■■■■■ aree: ci auguriamo che vengano conosciute ■■ apprezzate». [r. c.]

NUOVA OPEL ASTRA SPORT SW 1800 16V 125CV

NUOVI INTERNI

CHIUSURA CENTRALIZZATA

VETRI ELETTRICI

SERVOSTERZO FENDINEBBIA

COLORI ESCLUSIVI

DISPONIBILI: AIRBAG ABS ELETTRONICO CLIMATIZZATORE

VIAGGIARE IN STILE LIBERO.

OPEL

FRATELLI ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL
BY ■■■■■ ■■■■■ N° 1 ■■■ ■■■■■

AUT MIN N. 4271/93 SCADE IL 1/8/93

HAI UN CUORE D'ORO MISTER CRAI!

100 MILIONI A "*Specchio dei tempi*"
3 COLLIER D'ORO E 100.000 CUORICINI PER VOI.

«Bene, bene» dice Mister Crai.

E ha ragione, visto che chi fa la spesa da Mister Crai fa bene due volte: a se stesso e agli altri. Gli "altri" sono gli anziani soli della città, che grazie a voi e a Mister Crai potranno vivere un momento più felice.

Recandovi a fare la spesa nei negozi e supermercati Crai, infatti, aiuterete Mister Crai a donare **100 milioni** a Specchio dei tempi, che li destinerà alle **tredicesime degli anziani** che più ne hanno bisogno.

Ogni 15.000 lire di spesa riceverete una cartolina che testimonierà la vostra solidarietà nei confronti degli anziani e in più vi farà partecipare ad un concorso che premia due volte.

Una subito: gratta e vinci **100.000 cuoricini dorati**, simbolo dell'iniziativa. E una con l'estrazione (il 30/7/93) di beni

3 collier d'oro 18 carati, che premieranno una volta tanto non solo i più fortunati, ma anche i più buoni. Perché, **più giochi, più vinci e più fai del bene.** Dal 19 maggio al 19 luglio, dunque, chi sceglie la qualità, la cortesia e la convenienza di Mister Crai fa bene più che mai. Bene.

CRAI
LA DIFESA IN UN MONDO PIÙ TUO.

AVA più · Findus · Lip · Cuki · S.Bernardo · ACE · Nelsen · LAVAZZA · Barilla · De Rica

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Mi sento più portato ad aiutare gli animali

per conto mio

Posso, ad esempio
- raccogliere in casa cani abbandonati
- trovare adozioni per cani abbandonati
- portare cibo ai gatti randagi
- soccorrere animali feriti
- sensibilizzare amici e conoscenti
- scrivere lettere di massa mediante
- rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti

mi accorgerei di questi risultati

Complimenti [redacted] puoi [redacted] concretamente gli animali. Ti invitiamo comunque a verificare la tua scelta "sbirciando" tra gli altri percorsi

per mezzo di un'associazione

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

E' un'associazione privata, apartitica, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è divenuta Ente Giuridico nel 1964 con decreto del Presidente della Repubblica.

è più importante la cura diretta degli animali

torni, con le stesse energie, ottenere maggiori risultati

è più importante cambiare la mentalità della gente e la [redacted]

La Lega
- diffonde materiale di sensibilizzazione ed informativo
- lancia campagne per la difesa degli animali
- stimola le autorità per la realizzazione di leggi, ordinanze, canili
- persegue una ricerca scientifica senza vivisezione

è più importante agire a livello locale

Le 70 Sezioni della Lega
- accudiscono 12.000 cani e gatti all'anno ne affidano 7.000
- intervengono in centinaia di casi di maltrattamento
- collaborano con le autorità sanitarie e amministrative per un miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione locale

è più importante agire a livello globale

L'Ufficio Propaganda & Sviluppo della Lega ha realizzato campagne vastissime contro l'abbandono, per le adozioni contro l'acquisto di animali a rischio di giocattolo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (emanate da oltre 60 comuni).
Le campagne, oltre che tramite manifesti, sono [redacted] gratuitamente diffuse da centinaia di [redacted] radio, televisioni e radio.

è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo

CARE

Care è l'agenzia della Lega che, cercando la collaborazione delle altre associazioni europee, mira a difendere in tutta Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali.
Essa si avvale del supporto scientifico della Scivac, la più vasta società culturale dei veterinari italiani.
Il "Manifesto europeo dei diritti degli animali", elaborato da Care, è stato sottoscritto da oltre [redacted] personaggi [redacted]ri ed associazioni e la campagna di supporto è stata diffusa anche in altri Paesi

è meglio contenere le forze sull'Italia

Desidero finanziare le prossime campagne nazionali e ottenere il libro [redacted] tramite conto corrente postale N° 17102122 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane Comunicazione & Sviluppo Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

Desidero diventare Sostenitore di Care e ricevere il libro omaggio.
di £ ..... (minimo 20.000)
tramite conto corrente postale N° 17102122 intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane C & S - Care
Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

è più importante associarsi

I 30.000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza delle Sezioni e dei rifugi [redacted] di quotidiano sacrificio dei volontari

è più importante rifiutare di [redacted] per i rifugi

Desidero ricevere [redacted] (minimo 20.000)
tramite conto corrente postale N° 17102122 intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

ho più di 18 anni

sono ho ancora 18 anni

Desidero diventare [redacted]
Socio ordinario (£ 20.000)
Socio sostenitore (£ 50.000)
Socio benemerito (£ 100.000)
Socio a vita (£ 1.000.000)
e far sì che vinca la maggior parte dei premi
invierò copia ricevuta postale
N° 17102122 intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra
Sono disponibile a collaborare

Il Club dei Difensori raggruppa [redacted] giovani amici della Lega.
Ma solo quei giovani che
- trovano ingiusto che gli animali vengano abbandonati e maltrattati;
- hanno [redacted] di imparare i "trucchi" per capirli ed educarli
- hanno il coraggio di proteggerli,

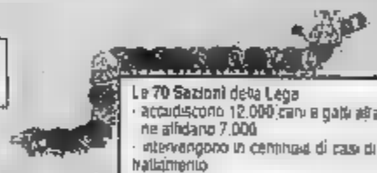
iscrivendosi al Club riceverai la tessera, il distintivo, tre adesivi e il "M[redacted] dei Difensori"
Inoltre ti [redacted] inviati indirizzi di altri soci [redacted] corrispondere e potrai partecipare alle iniziative del Club

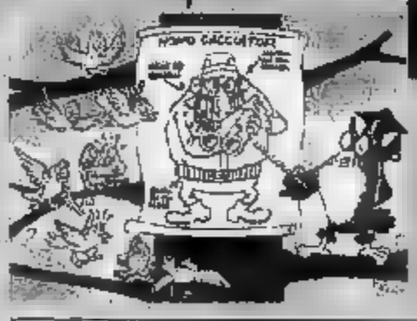
preferisco aiutarmi al Club

Desidero ricevere al Club dei Difensori (versando la quota di £ 20.000 [redacted] ho già [redacted] compiuto) tessera, [redacted] distintivo, tre adesivi e il "Manifesto dei Difensori".
Invierò copia ricevuta postale N° 17102122 intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
Comunicazione & Sviluppo - C.D.
Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

preferisco associarmi alla Lega

Desidero diventare socio ordinario della Lega versando la quota annuale di £ 10.000 tramite conto corrente postale N° 17102122 intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra





Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 Via R. Ceccardi 1/14 Tel. (010) 184/592
SAVONA Piazza G. Marconi 3/5 Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 10 Luglio 1993 lv 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Intervista con il presidente dell'Ente regionale: «Si lavora alla prevenzione»

Allarme, il Monte brucia ancora

Portofino: dopo il rogo di giovedì a Punta Chiappa, ieri le fiamme sono ricomparse a Porto Pidocchio
Il fronte dell'incendio si è poi spostato verso San Fruttuoso. Richiesto l'intervento degli elicotteri

PORTOFINO. Il Monte di Portofino ha continuato a bruciare anche ieri. Le fiamme sono riapparse la mattinata sopra Porto Pidocchio, il piccolo approdo per i vaporetti nei pressi di Punta Chiappa, e poi si sono spostate nel pomeriggio più a Levante, verso la Cala dell'Oro, verso S. Fruttuoso.

Ecco la cronaca di una giornata di fuoco, vissuta «in linea» con i vigili del fuoco, anche con il presidente dell'Ente Monte Portofino Silvio Somazzi, che ha seguito sul posto l'evolversi della situazione.

L'emergenza era scattata giovedì, intorno alle 16,30. Le fiamme si sono sviluppate a punta Chiappa e le «batterie», i bunker costruiti dai tedeschi, testimonianza del passaggio anche in quest'angolo di Paradiso della Seconda guerra mondiale. Sul posto sono intervenute due squadre di vigili del fuoco, da Rapallo e Genova, un elicottero decollato dall'hangar del «Cristoforo Colombo», gli uomini della Forestale, dell'Ente Monte, i Vab. Le forze antincendio hanno lavorato sino a mezzanotte, prima di avere ragione completa sul fuoco.

Ieri mattina, intorno alle 12,30, è scattato l'allarme. Le fiamme sono riapparse, in pratica dove era già bruciato il giorno prima. Sono stati gli uomini dell'Ente Monte a notare alcuni «fumaioli» e a far scattare l'emergenza.

C'è stato nuovamente uno spiegamento di forze; è ritornato l'elicottero dei vigili del fuoco: dopo diversi «lanci» d'acqua mista a sostanze antincendio i nuovi focolai sono stati spenti. Sul posto il lavoro è continuato per bonificare la zona.

Tra le 15 e le 17, l'emergenza è ritornata. Altri focolai sono ricomparsi, alimentati dalla brezza marina. Le fiamme sono riapparse poco più a Levante di dove era bruciato al mattino, nei pressi del «Semaforo». Così è scattato un nuovo allarme: dall'Ente Monte è stato richiesto un nuovo intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco; è richiesta estesa poi anche agli elicotteri della Marina. Dalla caserma dei vigili del fuoco di Rapallo è partita per il Promontorio una nuova squadra, mentre si sono alternati gli uomini della Forestale, i volontari Vab e il personale dell'Ente Monte.

Le operazioni antincendio sono seguite costantemente dal presidente dell'Ente regionale Monte di Portofino, Silvio Somazzi, il quale ha anche avanzato ipotesi sulle cause che hanno originato l'incendio, giovedì pomeriggio. E' stata un'occasione per anche lavorando per affrontare il problema incendi sul famoso promontorio.

Presidente, c'è la mano dell'uomo dietro quest'incendio?

«Da quanto è stato potuto appurare, si può dire che le fiamme potrebbero essere state generate, forse accidentalmente, da una famiglia di nomadi che era accampata giovedì scorso in località Batterie. Il che conferma ancora una volta la necessità di vietare in zone di grande valore ambientale qualsiasi forma di campeggio e di bivacco. Quantomeno dovrebbero essere autorizzate, in modo da permettere un controllo del rispetto della natura da parte di chi beneficia di questa».

Ma cosa sta facendo l'Ente Monte per la lotta agli incendi?

«Stiamo agendo su due fronti. Abbiamo affidato a un Istituto del ministero dell'Agricoltura lo studio di un piano antincendio, sulla cui base coordineremo tutte le forme di lotta e prevenzione agli incendi. Poi abbiamo chiesto la collaborazione degli abitanti del Monte e di altre figure come i Vab e gli Alpini: occorre essere tutti uniti, con i vigili del fuoco e la Forestale, per combattere il "nemico"».

Mesi fa si parlava in Regione di un piano per l'installazione di sensori a raggi infrarossi per la segnalazione d'incendi. Che ne è stato?

«L'iter burocratico dovrebbe essere giunto alle battute finali. Presto dunque dovrebbero essere installati alcuni di questi sensori anche sul Monte di Portofino». [f. p.]

Ancora fiamme sul Monte di Portofino: si lavora per salvare la vegetazione

QUATTRO BIS A CHIAVARI
«Apre» Gianni il 21 luglio

Sarà Morandi ad aprire la lunga marcia dei concerti estivi. Subito dopo canteranno Ruggeri, Ligabue e si esibirà il cabarettista Rossi. A PAGINA 28

SAPORE DI SALE

E SANDRA SCOPRE BORDIGHERA

Sandra Mondaini e Vianello innamorati di Bordighera

E' UN amore scoppiato solo recentemente, quello della coppia Sandra Mondaini-Raimondo Vianello per la spiaggia della Liguria. Del Ponente, per precisi. Perché i coniugi più simpatici d'Italia hanno conosciuto solo il mare di Bordighera, e lo trovano bellissimo.

«E' la prima volta che Raimondo trascorre le vacanze qui - spiega la Mondaini in parco colorato, mentre lui prende il sole sulla sdraio, in un angolo tranquillo del villaggio Ruota Beach - . E' venuto anche lui dopo che l'anno scorso avevo scoperto questo posto delizioso: ero ospite di un'amica che ha la casa a Sanremo, siamo venute a fare il bagno e mi sono innamorata questa baia. Amo la vita all'aria aperta, in libertà, in comunità, e qui è così. Lo scorso agosto è riuscita a portare anche mia madre, che ha anni: tornerà con me il prossimo mese». Sandra e Raimondo in vacanza con il piccolo Gian Marco, 2 anni, il figlio di famiglia filippina che la coppia ha adottato. Il bimbo piange, la Mondaini lo rincorre per il villaggio turistico. «Ha uno scatto pazzesco», sorride.

Mai conosciuto il Levante? «Ho molti ricordi, solo di lavoro: venivamo a Genova con le compagnie, quando ancora c'erano. Ma solo "scappa e fuggi" d'inverno».

E adesso, come'è il rapporto con Bordighera? «Per la verità non mi sento di stare a Bordighera ma alla baia della Ruota, perché quando e non mai dal villaggio. Non abbiamo neppure preso la macchina».

Ad agosto Sandra Mondaini tornerà in Liguria senza Vianello, impegnato per la preparazione del nuovo «Pressing»: farmi compagnia ci sarà giro di amiche appassionate di carte come me. E l'anno scorso ci siamo divertite anche nella giuria una .

Daniela Borghi

Il candidato della Lega Nord accetta, ma vuole consensi più ampi

«Sindaco, ma di tutti i genovesi» Marongiu scioglie la riserva

GENOVA. Sindaco, ma di tutti i genovesi. Il professor Gianni Marongiu scioglie la riserva sulla candidatura alle prossime amministrative offertagli dalla Lega Nord. Con una lunga lettera aperta spiega le ragioni che lo inducono a cercare un più largo fronte di consensi.

«Ho voluto prendere tempo perchè combattuto tra l'imbarazzo di un'offerta inaspettata e il desiderio di non sottrarmi all'impegno di contribuire al processo di rinnovamento del Paese, anche se ciò dovesse comportare, come nel mio caso, sacrifici non lievi nel campo dell'insegnamento, della professione e della stessa vita privata».

Alla Lega riconosce: «Condivido le critiche che la Lega con efficacia e con tempestività ha mosso allo Stato fiscale, all'eccesso di statalismo, all'ipertrofia di un centralismo che tanto prende e poco dà. Si è voluto trasformare lo Stato in un apparato onnipotente che vuole controllare ogni settore della vita civile

Il segretario regionale della Lega Nord Bruno Ravera commenta la lettera inviata ai giornali dal prof. Marongiu

e così l'opinione pubblica, oggi, ondeggia tra la delusione per le molte promesse fatte e non mantenute e la ribellione verso la corruzione, conseguenza della burocratizzazione e dell'invadente partitocrazia».

Ma dalla Lega lo separano altre idee: «Detto ciò, non voglio nascondere - lo dico alle origini - che non sono leghista. Su altre importanti questioni non vi sarebbe quindi coincidenza di vedute con chi crede che i movimenti federalisti possano risolvere la grave situazione sociale ed economica del Paese».

La conclusione è possibilista: «E' allora evidente che non esistono le condizioni soggettive ed oggettive per cui io possa essere il candidato della sola Lega. Anche perchè, per risolvere problemi così complessi e gravi come quelli di Genova (e non solo di Genova) nessuno, da solo, è sufficiente».

Sono in molti a mettere in relazione la presa di posizione di Marongiu con l'annuncio del meeting di martedì prossimo sul candidato ideale alla carica di sindaco, a cui parteciperanno le categorie economiche. Uno di loro è il segretario della Lega Nord Liguria, Bruno Ravera: «La Lega si presenta sola, poi ci sono situazioni tali da far prevalere l'interesse della città, potrà verso altri schieramenti. Avvertiamo che si sta formando un fronte anti-Lega, ma i nostri avversari ci sembrano in odore di Tangentopoli. Con Marongiu, non essendo egoisti, vogliamo dare alla città un sindaco capace».

[p. c.]

TRASPORTI

Autobus e treni in sciopero, continuano i disagi

Autobus e treni a singhiozzo, a causa degli scioperi proclamati dai sindacati di categoria. Ieri mattina, nel centro e nel levante urbano ci sono stati pesanti disservizi dell'Amt in seguito all'astensione dal lavoro del personale di movimento aderente ai sindacati autonomi. E' andata meglio nei collegamenti con i quartieri del Ponente. Dalle 21 scioperano i macchinisti dei treni Cobas e i ferrovieri della Fisast-Cisal. Per giovedì prossimo, 15 luglio, è stato confermato lo sciopero dei dipendenti dell'Amt, indetto dai sindacati confederali, dalle 8 alle 17 e dalle 20.30 alle 1.

[p. c.]

FIERA DI

Giuseppino Roberto lascia la segreteria

A fine mese Giuseppino Roberto lascia la segreteria dell'Ente Fiera di Genova. La comunicazione ufficiale è stata data ieri, con la motivazione che sono maturati i termini per la liquidazione pensionistica. Roberto è alla Fiera di Genova dal 1964. Dopo soli tre anni, divenne segretario generale. Da allora ha seguito tutte le manifestazioni fieristiche, contribuendo al successo delle varie Eurofiora, Salone Nautico, Tecnhotel.

[p. c.]

AGGUATO

Due arresti per la sparatoria del 10 giugno

Altri due arresti per la sparatoria del 10 giugno in via Loria, in cui rimase ferito Pasquale Barillaro, di 37 anni. I carabinieri hanno arrestato lo stesso Barillaro, residente in via San Biagio 70, e Roberto Padua, di 30 anni, abitante in via dei Platani. I due sono accusati di favoreggiamento nei confronti di Carmelo Trovato, il presunto feritore, finito in manette poco dopo il fatto. Pasquale Barillaro era stato «gambizzato». Si era presentato al pronto soccorso del San Martino per farsi curare e aveva raccontato la storia di un misterioso agguato in via Gramsci, nei pressi di un locale pubblico. I carabinieri hanno scoperto che aveva mentito. Il teatro della sparatoria era stato il quartiere popolare del Biscione.

[p. c.]

Decisione dei giudici

Tangenti-story Di il marchese Adorno

GENOVA. Da ieri mattina il marchese Giacomo Cattaneo Adorno è di nuovo libero. Lo ha deciso il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna accogliendo l'istanza del legale dell'imprenditore, l'avvocato Giovanni Scopesi. Anche i pubblici ministeri Anna Canepa e Vito Monetti si erano espressi favorevolmente sulla sua «remissione in libertà». Al marchese erano già stati concessi gli arresti domiciliari, una decina di giorni fa, che l'imprenditore stava «scontando» nel suo castello di Gabiano in provincia di Alessandria.

Giacomo Cattaneo Adorno si era costituito il 15 giugno scorso al ritorno dal Brasile dove la famiglia ha vasti interessi. L'ipotesi di reato nei suoi confronti (accusa che ha sempre negato con forza) è quella di avere preteso una tangente di 3 miliardi e 600 milioni dall'ex amministratore delegato di Italimpianti, Fulvio Tornich, per l'appalto dell'Expò. [a. l.]

Prognosi riservata

Colto da malore per la puntura di una zanzara

Si è sentito male dopo la puntura di una zanzara. Ora Marco Volta, di 45 anni, abitante in salita Nostra Signora del Monte, è ricoverato all'ospedale San Martino. La descrizione che ha fornito dell'insetto fa pensare alla temibile «zanzara tigre», che ha il corpo più sottile e chiaro, leggermente striato, della zanzara comune. I medici si sono riservati la prognosi, anche le condizioni del paziente sono nettamente migliorate. Non è escluso che già oggi possa essere dimesso.

Marco Volta si trovava a lavoro nel suo orto, quando si è accorto della puntura dell'insetto. Subito dopo ha avvertito i primi sintomi: nausea, capogiro, febbre alta.

Le prima analisi a cui è stato sottoposto in ospedale hanno dato esito soddisfacente. Le preoccupazioni per le punture della «zanzara tigre» derivano dal fatto che può essere portatrice di alcune malattie tropicali. [p. c.]

Iniziativa della Regione

Una campagna per la raccolta di carta da

GENOVA. La da macero contribuisce alla tutela dell'ambiente e al risparmio energetico. Nel '92 a Genova sono state raccolte 1616 tonnellate di carta, pari all'1,4 per cento dei rifiuti urbani.

La Regione Liguria ha avviato una campagna promozionale sull'incremento del recupero della carta da macero e sull'uso della carta riciclata.

Negli anni, l' della carta da macero è aumentato, ma la quantità raccolta è ancora inferiore ai livelli europei. La raccolta differenziata presenta vantaggi di tipo economico (minori importazioni), ambientale (minore necessità di fibre vergini), energetico (minore consumo per la produzionedi paste per carto).

La società regionale per l'Ambiente, promossa dalla Filse, ha curato la stampa di un opuscolo informativo che distribuito nelle edicole domenica 11 luglio.

[p. c.]

Si allarga a macchia d'olio il «caso-dentisti»

«Basta con le baronie» Università, nuove accuse

GENOVA. I dentisti genovesi invocano un'inchiesta della magistratura sull'Università. Si potrebbe chiamare «Universitopoli». L'inchiesta è già in E' partita dall'operazione dei Nas nella Clinica odontoiatrica dell'Università, che ha portato alla luce una di irregolarità definite «sconcertanti» dagli stessi investigatori.

Ieri, l'associazione Medici dentisti, attraverso i suoi massimi responsabili a livello nazionale e provinciale, ha manifestato pieno sostegno al lavoro dei magistrati. Nuove e durissime accuse sono state rivolte ai professori Mario Silvestrini Binvati e Paolo Mangiante per la gestione della Clinica odontoiatrica.

Emilio Casabona, presidente dell'Amdi della provincia di Genova, ha tuonato: «E' ora di finirla con le logiche baronarie, che hanno consentito di andare avanti in queste condizioni catastrofiche per anni».

La situazione della Clinica odontoiatrica di Genova è ampiamente conosciuta, come conferma Giampiero Malagnino, presidente nazionale dell'Amdi: «Nessuno ha fatto nulla perchè c'erano i soliti giochi di potere. Su cento riuniti, solo sette funzionavano, sulla carta quella dotazione serviva ad assegnare un più alto numero di studenti alla Clinica, ed il direttore vedeva accresciuto il suo ruolo . Così si è arrivati ad avere in Liguria un dentista 800 abitanti, contro la media nazionale di uno ogni 1100».

A Genova continuano le accuse all'Università per il in Odontoiatria e sulla preparazione dei giovani avviati verso la professione

[p. c.]

Collaborazione con le pubbliche assistenze

Anziani, ostate sicuri Un servizio del Comune

GENOVA. Dal luglio al 31 sarà in funzione il servizio «Emergenza anziani», ideato dal Comune di Genova e realizzato in collaborazione le associazioni di volontariato.

Le modalità del servizio sono state illustrate ieri mattina dal vice commissario Anna Maria Sorge, che ha la delega per i servizi sociali. «Il servizio si propone di portare un concreto aiuto agli anziani rimasti in città, sia per quanto riguarda l'assistenza sanitaria, che per le piccole incombenze quotidiane. All'iniziativa hanno aderito subito numerose agenzie, mentre il Comune, oltre a svolgere un compito di coordinamento, metterà in campo i Centri di aiuto domiciliarea.

Ecco nel dettaglio come funzionerà il servizio. A Liguria Emergenza (tel. 65.11.238) ci si potrà rivolgere tutti i giorni, ventiquattr'ore ventiquattro, da qualunque della città. La centrale delle pubbliche assistenze si occuperà delle emergenze sanitarie, ma non solo di trasporto in ospedale. Gli anziani impossibilitati a muoversi potranno chiedere anche l'acquisto farmaci occorrenti.

La Comunità di Sant'Egidio (tel. 20.87.12), operativa lunedì al sabato, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, si farà carico delle richieste degli anziani residenti nel centro storico.

La Caritas si occuperà delle necessità degli anziani che abitano a Rivarolo, Bolzaneto, San Fruttuoso. Le chiamate saranno smistate al centralino di Liguria Emergenza (tel.65.11.236). Al servizio si dedicheranno dodici obiettori di coscienza. Inoltre, resterà in funzione il «Filo d'argento» dell'Auser, che risponde al numero verde 1678-68.116.

Quest'anno partecipa al progetto anche il Movimento federativo democratico (tel.59.25.15), dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30. [p. c.]

[illegible] UFFICIALI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gherzi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

SORI
Sori, via Cairoli 16, tel. 700632

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74155

[illegible]
Anfola, [illegible] Repubblica 97, tel. [illegible]

SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri [illegible] tel. 287.189

RAPALLO
Moderna, via Manzoni 4, tel. 50600

[illegible]
Vallone, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259041

CHIAVARI
Bellagamba, [illegible]. Liberazione 1, tel. 309933

LAVAGNA
Frezzato, via Roma 38, tel. 393616

[illegible]
Pila, via Nazionale 432, tel. 41084

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 86, telefono 49932

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.018; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.820; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.026, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.386; [illegible] 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.685; **Recco:** 74.182; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cog[illegible]: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 89.972.114
Tigullio Trasporti: **Chiavari** 313.951
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.061; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; [illegible] **Margherita:** 288.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9161 765; **Monaglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Camigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo; v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le [illegible] Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova [illegible]: telefono 26.66; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono [illegible] 269.285; **Santa Margherita:** telefono 286.509 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; [illegible]: [illegible] fono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 39 31.622; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** [illegible] 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831-580429-586553; **Casarza Ligure:** telefono 467.141; **Borzonasca:** telefono 340.015; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 88.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice [illegible] RIPOSO
Tel. 589 328/591.697
Or.: 21
Lire 50.000/20.000

Pol. Margherita [illegible] RIPOSO
Tel. 570.42 33
Or.: 21
Lire 30.000/24.000

T. della Corte CHIUSURA ESTIVA
Tel. 570.24.72
Or.: 21
Lire 20.000/15.000

T. della To[illegible] — **Il castello dei sette peccati**
a Villetta Dinegro — di Tonino Conte e Emanuele Luzzati. Regia di Tonino Conte. Musiche di Giampiero Alloisio.
Tel. 2470793
Or.: 21. L. 20/15.000

Sala Carignano CHIUSURA ESTIVA
Tel. 593.533
Or.: 21,15
Lire 15.000

[illegible]

Ariston 1 — **La Belle Histoire**
Tel. 208.549 — *di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chevenis (Fra. '92)* — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia». N. V. 3h 30' **Drammatico**
Or.: 17 e 22,45
Lire 10.000

Ariston 2 — **La lunga strada verso casa**
Tel. 208.549 — *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razz[illegible] una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Or.: 17/18,45 20,40/22,30
Lire 10.000

Augustus CHIUSURA ESTIVA
Tel. 568.910

Corallo 1 — **Lezioni di piano**
Tel. 588.419 — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la lente di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 8.000

Corallo 2 — **La scorta**
Tel. 588.419 — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000

Grattacielo — **Scomparsa - The Vanishing**
Tel. 564.403 — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: segu[illegible] no ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**
Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30
Lire 10.000

Lux — **Beneficio del [illegible]**
Tel. 581.691 — *di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92)* — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo [illegible]. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' **Thriller**
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000

Nettuno — **Gli spietati**
Or.: 21 — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: [illegible] di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V, M. 14 2h 11' [illegible]
Lire 6000

Odeon CHIUSURA ESTIVA
Tel. 368.298

Olimpia OGGI RIPOSO
Tel. 581.415
Or.: 16/17,40 19,20/21/22,40
Lire 10.000

Orfeo [illegible] ESTIVA
[illegible]. 564.849

Roseto — **Eroe per caso**
Or.: 21,30 — *di S. Fragis con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
Lire 6000

Universale CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.451

Universale CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582461

Universale CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461

Verdi — **Un giorno [illegible] ordinaria follia**
Tel. 562.137 — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'età, bloccato in un ingorgo st[illegible] un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 [illegible] **Dramm.**
Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30
Lire 10.000

Centrale 1 — **Gatte in calore**
Tel. 586.380 — **Alto godimento**

Centrale [illegible] — **Buchi [illegible]**
Tel. 580.380 — **Altri piaceri particolari**

Chiabrera — **Super knocher**
Tel. 281.585 — **Angelerent**

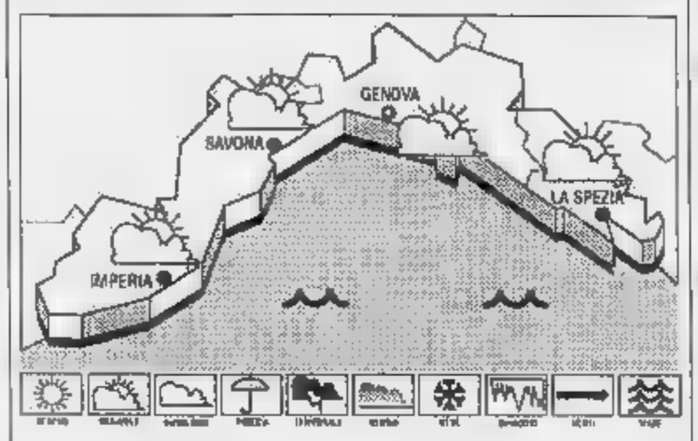
Cristallo — **Le ragazze della notte**
Tel. 209.567

Eldorado — **Sensi bestiali**
Or.: 10

CINECLUB
Amici del Cinema CHIUSURA ESTIVA
Tel. 413.838

Fritz Lang CHIUSURA ESTIVA
Tel. 218.789

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizione anticiclonica con cielo poco nuv., mare legg. mosso, temp. intorno ai 26-28 gradi, domani aumento degli annuvolamenti, possibilità di isolati temporali, lunedì tendenza al miglioramento.

RILEVAZIONI DI IERI. temp. del mare 24° C, umid. rel. 70%, vento Sud Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1017 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	25	18
[illegible]	27	20
Imperia	26	18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 24; min 19. Temp. mare 22° C.

Il Sole sorge alle 5,55 e tramonta alle 21,10. La Luna cala alle 12,32 e si leva alle 0,05 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière CHIUSURA ESTIVA
Tel. 505.936

Movie Club CHIUSURA ESTIVA
Tel. 300.033

PEGLI — **La scorta**
Eden-Peglicinema — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Tel. 683.029
Or.: 21,30
Lire [illegible]

ARENZANO — **Puerto Escondido**
[illegible] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che [illegible] di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**
Ore 21,30
Lire 7000

COGOLETO — **Sommersby**
Arena Verdi — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Ore 21,30
Lire 6000/4000

S. MARGHER[illegible] — **Un giorno di ordinaria follia**
Centrale — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'età, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Tel. 286.033
Or.: Inizio 16
Lire 8000

RAPALLO — **La bella e la bestia**
Augustus — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo innamorando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Tel. 61.951
Or.: Inizio 21,30
Lire 7000

CHIAVARI — **Puerto Escondido**
Mignon — *di G. Salvatores, con [illegible] Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle [illegible] in Messico e si [illegible] due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**
Or.: inizio 20
Lire 8000

Astor
Or.: Inizio 20
Lire 8000 — OGGI RIPOSO

Cantero — **Labirinto di ferro**
Tel. 309.538 — *di H. Yoshida con J. Fahey, B. Fonda, J. T. [illegible]h (Usa [illegible])* — Il rampollo di un miliardario giapponese viene rapito in fin di vita. Del fatto si accusa l'amante della moglie, ma le indagini portano in tutt'altra direzione N. V. 1h 50' **Thriller**
Or.: Inizio 20
Lire 8000

SESTRI LEV. — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
Ariston — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vite. N. V. 1h35' **Commedia**
Tel. 41.505
[illegible]: Inizio 21,30
Lire 7000

SAVONA

Diana 1 — **Un piedipiatti e mezzo**
Tel. 825.714 — *di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92)* — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000

[illegible] — **Tracce di rosso**
Tel. 825.714 — *di A. Falk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwasi (Usa '92)* — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000

Diana 3 — **Come l'acqua per il cioccolato**
Tel. 825.714 — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000

Jolly — **Aspettami**
Tel. 850.870
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/8000/5000

ALASSIO — **FernGully**
Colombo — *di B. Kroyer (Usa '92)* — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: la amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei tagliatori N. V. 1h20' **Cartoni [illegible]**
Tel. 640.253
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000

Ritz — **Arma letale 3**
Tel. 640.427 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
[illegible]: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

Salesiani — **La morte ti fa bella**
Or.: 21,15 — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, assassinate dalla paura dell'invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**
Spettacolo unico
Lire 6000/3000

[illegible] — **Guardia del corpo**
Astor — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Or.: 20,30/22,30
Tel.: 50.997
Lire 8000/5000

BORGIO VER. — **Biancaneve e i sette nani**
Astra — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Or.: 21,30
Lire 8000/5000

BORGHETTO — **Gli Aristogatti**
Arena Vittoria — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gatto[illegible] Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**
Or.: 20,30
Lire 6000/3000

[illegible]HETTO — **Sister Act**
a Vittoria — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]lia
Or.: 20,30
Lire 5000/3000

CELLE LIGURE — **Biancaneve e i sette nani**
Arena Giardino — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Bianc[illegible] aiutata dai sette nani e [illegible] matrigna [illegible] che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' [illegible]
Or.: 21,30
L. 7000/5000
mercoledì 5000

Arena Piani — **Un giorno [illegible] ordinaria follia**
Or.: 21,30 — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'età, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Lire 7000/5000

FINALE LIGURE — **Gli Aristogatti**
Ondina — *di [illegible] Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Malisse, e dello scapestrato gattone R[illegible] N. V. 1h 18' **Cartoni [illegible]**
Tel. 692.200
Or.: 20/22,30
Lire 6000/5000

[illegible] — **Arma letale 3**
Or.: 21,30 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il [illegible] degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
Lire 6000/5000

LAIGUEGLIA — **Un giorno di ordinaria follia**
Corallo — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'età, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Tel. 690.290
Or.: 21,30
Lire 6000/5000

LOANO — **Caccia alle farfalle**
Giard. del Princ. — *di G. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92)* — Un'aristocratica signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**
Tel. [illegible]
Or.: 21,30
Lire 7000/5000

Loanese — **La scorta**
Tel. 669.861 — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, [illegible], Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

Perla — **Arma letale 3**
Tel. 675.781 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000

PIETRA LIGURE — **L'ultimo dei Mohicani**
King — *[illegible]. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — [illegible] 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**
Tel. 615.214
Or. 21,30
Lire 7000/5000

SPOTORNO — **La bella e la bestia**
Ariston — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo innamorando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000

VARAZZE — **Puerto Escondido**
Verdi 1 — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire 8000/6000 mer. 5000

IMPERIA

[illegible] — **Fiorile**
Centrale — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Renzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**
Or.: 20,15/22,30
Ridur. L. 6000
«Nuovo cinema italiano»

A. DI TAGGIA — **Amore per sempre**
Capitol — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si [illegible] nel 1939. Si sveglia 50 [illegible] dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**
[illegible]. (0184) 43.440
In.: 20,30/22,30
Lire 6000

Cerri OGGI CHIUSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

[illegible]lino estivo — **Guardia del corpo**
Ore 21,30 — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
L. 6000

BORDIG[illegible] — **Proposta indecente**
Olimpia — *di A. Lyne [illegible] R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
Or.: 20,45/22,30
Lire 5000/rid. 4000

CERVO — **Basic Instinct**
Garibaldi estivo — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un pun[illegible] durante un rapporto sessuale: l'indiziato è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. [illegible] 14 2h5' **Thriller**
Ore 21,15

DOLCEACQUA — OGGI RIPOSO
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000/rid. 4000

DIANO MARINA — **Proposta indecente**
Dianese — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/rid. L. [illegible]

VALLECROSIA — OGGI RIPOSO
Don Bosco
Or.: 15/21
Lire 5000/rid. [illegible]

SANREMO — **Un piedipiatti e [illegible]**
[illegible] — *di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92)* — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**
Or.: Inizio 16/ultimo 22,30
L. 10.000/rid. 8000

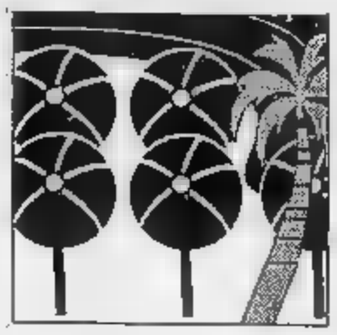
Centrale — **Guardia del corpo**
Or.: in. 16/ult. 22,30 — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Lire 10.000/rid. 8000

Sanremese — **Sulle orme del vento**
Tel. 507.070 — *di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92)* — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' [illegible]
Or.: in. 16/ult. 22,30
Rass. «Anteprime cinema»
L. 10.000/7000

Orfeo — **Graffiante [illegible]**
Tel. 52333 — *di S. Martino, con V. Belvedere, R. Numm, S. Grandi (Italia '92)* — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Ritz — **Lo spacciatore**
Tel. 507.070 — *di F. Schrader, con W. Dafoe, S. Samudon, D. Delany (Usa '91)* — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Tabarin — **La scorta**
Tel. 507.070 — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Sett. del cinema italiano
L. 10.000/7000



Inquinamento, è polemica sui dati dei prelievi dell'«Anoelle»

La Goletta Verde premia Portofino, Rapallo e Deiva

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Reazioni sulla scia della «Goletta verde», l'imbarcazione-laboratorio, che batte la bandiera della Lega Ambiente, e che sta controllando lo stato di salute del Tirreno, dopo l'esito dei prelievi liguri.

Nella Riviera di Levante i tecnici dell'«Anoelle» hanno promosso Portofino, Rapallo, Deiva Marina, mentre hanno «rimandato» Bogliasco, Camogli, S. Margherita, Chiavari e Sestri Levante.

A Camogli il sindaco Vincenzo Javarone non si è fatto prendere dalla preoccupazione: «Non mi interessa quanto si dice da bordo della Goletta verde. Io credo nelle istituzioni e quindi, nel caso specifico, solo ai dati dell'Usl. Dati che recentemente sono stati favorevoli per Camogli, tanto che il borgo è stato premiato anche con le bandiere blu della Cee. E' curioso: si hanno segnato il vessilo un mese fa e oggi arriva la Goletta verde a dire che il mare che bagna Camogli è abbastanza pulito».

Javarone avanza perplessità sull'operato dell'«Anoelle»: «L'Usl effettua prelievi continui, in più punti, mentre la Goletta verde ne effettua uno, e non si sa nemmeno in che punto del golfo. Non si può parlare di inquinamento su un solo prelievo, di un solo giorno: sono troppi i fattori che concorrono a rendere pulito o inquinato il mare. E poi Camogli non ha proprio nulla di cui preoccuparsi: è dotata di un depuratore funzionante, di nuovissima concezione, che scarica in mare secondo le prescrizioni di legge».

Non c'è allarme nemmeno a S. Margherita. «Siamo tranquilli perchè le analisi dell'Usl, che preleva campioni d'acqua in quattro punti diversi della costa, sono ottimi - ha detto l'assessore al Turismo Francesco Gardella. Se viene fuori che su quattro campioni una non è favorevole, non credo che ciò possa incidere negativamente sulla balneazione».

Non si allarma nemmeno Bogliasco. Ha detto il sindaco Adelio Peruzzi: «Le analisi devono essere prese in considerazione su un arco di 12 mesi, non basta il prelievo di giorno. Mio padre aveva uno stabilimento balneare, io sono vissuto sul mare e posso anche aggiungere che un campione d'acqua estemporaneo lascia il tempo che trova: bisogna prendere in considerazione le continue evoluzioni delle acque dovute alle correnti e al vento. Ricordo che ero a St. Tropez, era un giorno di scirocco e il mare era sporco: il giorno seguente era cambiato il vento e la stessa acqua era "da bere". Qui nel Golfo Paradiso questi cambiamenti repentini sono prassi».

Soddisfazione invece a Rapallo, dove peraltro tra pochi giorni, il 13 e 14 luglio, l'amministrazione comunale avvierà l'operazione «coccolite», la polvere di conchiglia fossile anti-inquinamento marino, che verrà posata sul fondale tra il foce del Boate e l'antico castello sul mare. Visi distesi anche a Portofino, che già ora stata premiata la bandiera blu della Cee.

«L'esito dell'esame condotto dalla Goletta verde coincide con quello delle analisi Usl: il che può che rincuorarmi. E' una conferma che il vessillo della Cee lo abbiamo proprio meritato», ha detto il sindaco Giovanni Articoli.

Il primo cittadino di Portofino amplia il discorso: «In merito alla questione della tutela delle acque, i sindaci come quello di Portofino non possono fare più di tanto, in quanto ultimo anello della fognatura. Frondiamo il caso del nostro borgo: la nostra fogna finisce a mare e dovrebbe essere collegata al depuratore di S. Margherita. Un lavoro che spetta alla Provincia. I soldi sono stati già stanziati: perchè non è stato fatto nulla? Mi chiedo come mai soltanto i sindaci vengono denunciati per inosservanza di norme a tutela dell'ambiente, mentre non accade mai che sia essere denunciato sia il presidente di Provincia».

Fabio Pozzo

Bandiere blu della Cee e prelievi della Goletta Verde: chi ha ragione?

Parla l'assessore alla viabilità: «Erano tutti d'accordo, perché si svegliano soltanto ora?»

«L'isola pedonale non si tocca»

A Sestri Levante commercianti divisi sul divieto alle auto in corso Colombo e via Maria Teresa. L'Ascom e la Confesercenti criticano la decisione del Comune. «Gli operatori economici sono pesantemente penalizzati»

SESTRI LEVANTE. Prosegue a Sestri Levante la discussione sull'isola pedonale varata nel centro storico dell'amministrazione comunale, e cioè da corso Colombo a piazza Matteotti, passando per via Venticinque Aprile. Mentre i commercianti, soprattutto quelli di corso Colombo e via Maria Teresa, sono divisi, e si contano per vincere la battaglia del «sì» o «no» all'«isola», intervengono nella querelle estiva l'Ascom e l'assessore alla Viabilità Enrico Pozzo.

L'associazione commercianti ha diffuso ieri un comunicato con cui è precisato la sua posizione, sostanzialmente di critica all'operato dell'amministrazione comunale. Si legge: «Non si può accettare ulteriori scelte, o meglio sperimentazioni intempestive e cervellotiche. Riteniamo che soltanto una seria progettazione estesa a tutto il territorio comunale possa essere in grado di risolvere i problemi legati al traffico. E' impensabile penalizzare oltre misura sia i commercianti che gli abitanti di Sestri Levante».

Quanto poi al caso specifico di corso Colombo, per l'Ascom «è necessaria una revisione dell'attuale isola pedonale, riducendone la durata al solo periodo di maggiore affluenza turistica».

L'assessore Pozzo, però, non porge l'altra guancia all'Ascom. «Non si può venire a parlare adesso, al 10 luglio, di scelte e sperimentazioni. Abbiamo fatto in tempo utile riunioni con l'Ascom e Confesercenti, abbiamo sentito i commercianti di via Maria Teresa e corso Colombo: allora tutti erano d'accordo nel chiudere al traffico queste strade. E proprio adesso cambiano idea? Proprio l'Ascom, che sapeva della chiusura già nel marzo scorso? E poi, l'isola pedonale è stata inaugurata il giugno: perchè aspettare sino al 10 luglio, per sollevare critiche? Vorrei invitare, quindi, le associazioni di categoria ad una maggiore coerenza».

Sul problema dell'isola pedonale si è riunita l'altra sera anche la giunta. «Ormai si va avanti sulla strada intrapresa - ha detto l'assessore alla Viabilità. Questo però non vuol dire che non ci sia la disponibilità dell'amministrazione a intervenire per rendere più vivibile,

L'assessore Enrico Pozzo

con panchine altro, per esempio corso Colombo, oppure a discutere sul problema: invito già adesso Ascom e Confesercenti a incontrarci per esempio a settembre, per imporre idee e soluzioni per la prossima estate».

Per Enrico Pozzo la scelta di chiudere via Maria Teresa è una «decisione dettata soprattutto dal buon senso». Spiega: «Abbiamo progettato un'isola pedonale che va da corso Colombo a piazza Matteotti: che senso avrebbe lasciare aperta alle auto via Maria Teresa? Lasciare che questa strada, che rimane in mezzo all'isola pedonale, sia intasata dal traffico? La questione è che i commercianti si trovati col "cassetto vuoto", senza turisti come clienti, e hanno dato ancora una volta la colpa ai unici o alle limitazioni al traffico, invece di parlare oltre che di crisi economica generale una politica di prezzi, di iniziative di richiamo turistico di cui non può sempre farsi carico il Comune».

(f. p.)

Una esercitazione

Cane bagnino sulla spiaggia

di Enzo Michele

RAPALLO. Sulla spiaggia di San Michele di Pagana oggi e domani si terrà dimostrazione di salvataggio in mare compiuta un «cane-bagnino». Si tratta di «Mas» uno stupendo esemplare femmina di Terranova che «salverà» il suo istruttore Ferruccio Pilenga mentre simulerà annegamento ad alcune decine di metri dalla spiaggia.

Due le prove di salvataggio: alle 11 e alle 16. L'iniziativa è stata promossa dal periodico specializzato «Argos» in collaborazione con la Scuola italiana cani salvataggio nautico di Seriate in provincia di Bergamo e con le Capitanerie di porto.

L'addestramento rivolto ai cani Terranova sfrutta la loro resistenza agli sforzi prolungati ed una spiccata acquaticità abbinata a un notevole istinto al salvataggio.

I Terranova possono lavorare anche in acque molto fredde e forti correnti. I Terranova, inoltre, sono impiegati anche nel di alluvioni.

(f. gr.)

RIVIERA

Consiglio revocato, esposto al Comitato di controllo

Finirà davanti al prefetto il Comitato regionale di controllo la decisione del sindaco dimissionario Renzo Repetto di revocare la riunione del Consiglio comunale di Chiavari che avrebbe dovuto tenersi marcoledì scorso.

La scelta di Repetto sarà oggetto di un esposto che verrà inoltrato dai rappresentanti consiliari pds, pri, «pattisti», Rifondazione comunista, Verdi, secondo i quali riunione avrebbe dovuto comunque tenersi, per discutere sulla crisi amministrativa. **(f. p.)**

Stasera in porto una gara «kayak-polo»

Grande a Sestri Levante, questa sera, per la prima gara di «kayak-polo», che si terrà tra i pontili Aduo e Margherita. L'iniziativa promossa dal comitato di operatori commerciali e turistici «Sestri per Sestri» e verrà replicata anche di sera.

La gara di «Kayak-polo» prima di una serie di manifestazioni sportive e di spettacolo che gli operatori sestresi promuovono per animare la stagione estiva. **(f. p.)**

Feretto: «Dal vescovo niente pressioni sui "pattisti"»

Il consigliere comunale di Chiavari Goffredo Feretto, democristiano, oggi componente del gruppo dei «pattisti» di Segni, in merito all'articolo «A Chiavari una crisi al buio» pubblicato mercoledì scorso, ha precisa che «il vescovo di Chiavari non ha fatto nessuna forma di pressione sui "pattisti" per farli rientrare in giunta e nella dc» o che «il non si interessa politica e tantomeno della vita dei partiti».

Feretto ha detto che «in occasione di ogni incontro, il vescovo ci ha solo detto di difendere sempre i valori cristiani». **(f. p.)**

Tre quintali fragole per sagra più antica

Tutto pronto per il «via» alla sagra più antica della Val Petronio, la tradizionale «Fragolata». L'appuntamento è per oggi e domani, nella frazione Bargone.

A disposizione dei turisti ci sono oltre tre quintali di fragole bosco, macerate nel vino rosso. Verrà eletta anche «Miss sorriso». **(f. p.)**

Orari «colombiani», confermata deroga per i negozi

I negozi e i pubblici esercizi di Chiavari potranno prolungare sino alla fine dell'anno le deroghe agli orari di apertura concesse dal sindaco le Colombiane.

Avranno quindi facoltà tenere aperto anche la domenica, di saltare il turno di chiusura infrasettimanale e di tenere alzate saracinesche sino a mezzanotte. Si tratterà di vedere quanti commercianti accetteranno rivedere orari e turni per far fronte alla nuova disposizione. **(f. p.)**

CHIAVARI

Iniziativa benefica per il centro don Nando

Uno spettacolo di aerobica per aiutare don Nando Negri a realizzare il centro sociale «Benedetto Acquarone» Chiavari. L'appuntamento è per questa sera, alle 20, in piazza Milano. L'iniziativa è di «Avant garde Fitness Club».

Il programma prevede esibizioni di aerobica «funk» e «salsa», giochi e premi, una esibizione di jazz dance. **(f. p.)**

RAPALLO

Convegno internazionale su Ezra Pound

RAPALLO. Un convegno internazionale sul poeta Ezra Pound. Lo ospiterà Rapallo dal 13 al luglio. Circa sessanta studiosi europei, americani, cinesi e giapponesi proporranno una lunga serie di relazioni su «Natura e mito in Pounds». Il convegno si terrà Villa Tigullio. **(f. p.)**

CHIAVARI

Il capo della polizia al convegno del sindacato

Il capo della polizia, Vincenzo Parisi, sarà a Chiavari lunedì prossimo per partecipare al convegno organizzato sindacato italiano lavoratori di polizia sul tema: «Difesa del cittadino: impegno di tutti».

La manifestazione si terrà alle 15 nella sala del teatro Cantero di piazza Matteotti. Sono previsti anche gli interventi dei deputati Mario Segni, Alfredo Biondi, Francesco Forleo. In rappresentanza dei sindaci del Tigullio parteciperà il primo cittadino di Lavagna, Gabriella Mondello. **(f. p.)**

CAMOGLI

Sopralluogo a San Fruttuoso per depuratore

Ieri mattina il vicesindaco Camogli Bartolomeo Cullati, insieme all'assessore provinciale all'Ambiente Maria Giovanna Figoli e ad alcuni tecnici comunali e provinciale, hanno effettuato un sopralluogo a San Fruttuoso per il nuovo impianto di depurazione. Maria Giovanna Figoli ha confermato che lo Stato ha finanziato con 750 milioni l'opera fognaria, che verrà inserita nel nuovo piano paesistico di San Fruttuoso. Quello della fognatura di San Fruttuoso è un problema molto sentito nell'antico borgo dei Doria **(f. gr.)**

SONDAGGIO

I PERCHE' DELLA CRISI

Turisti in barca a Portofino: anche qui sono in i giorni permanenza

Bilancio meno critico per gli ospiti italiani, restano le preoccupazioni per il resto della stagione

Stranieri addio, il Levante piange già

Giugno fa registrare i primi dati negativi: in calo arrivi e presenze

S. MARGHERITA. Un incremento degli arrivi degli italiani dell'otto per cento, rispetto al giugno '92, con una flessione di oltre dodici per degli stranieri. Ancora un calo delle presenze, intorno all'uno per cento, per gli italiani e un aumento, invece, quelle straoltre il cinque per cento.

Sono i risultati del movimento turistico di giugno, presentati ieri dall'Azienda di promozione turistica di Santa Margherita. Riguardano i Comuni di Zoagli, Rapallo, S. Margherita, Portofino, Camogli, Recco, Avegno, Uscio, Lumarzo.

La stagione estiva è appena cominciata i dati sull'afflusso dei turisti non sono positivi, anche se, hanno commentato ieri gli albergatori Levante, si registrato un miglioramento rispetto ai primi mesi dell'anno. Secondo studio presentato dall'assessore regionale Eraldo Crespi, i primi quattro mesi del 1993 hanno fatto registrare, per la provincia di Genova, una flessione delle presenze alberghiere oltre il 23 per cento, rispetto allo periodo dell'anno scorso.

L'assessore ha individuato la causa nella «perdurante crisi industriale e alla conseguente diminuzione del turismo d'affari. Inoltre, c'è da considerare la mancanza dei flussi turistici legati alle manifestazioni colombiane».

Anche a livello nazionale le statistiche indicano nei primi sei mesi del 1993 un forte calo dei turisti sia italiani che stranieri.

Dice Giovanni Ciana, presidente degli albergatori di Margherita: primi mesi sono stati fortemente negativi anche tra Santa Margherita e Portofino. L'attività congressuale si è praticamente dimezzata. Soltanto giugno ha dato cenni di ripresa, registrando un dato positivo per gli arrivi dei turisti, che hanno cambiato il loro modo di andare in vacanza. Prenotano soltanto pochi giorni prima dell'arrivo e quindi è difficile fare una previsione per i prossimi mesi dell'estate 1993. Il piccolo successo di giugno non servirà, tuttavia, a riplanare la crisi turistica degli altri mesi. Anche Genova, come le strutture alberghiere di Levante, è in crisi: lo dimostrano i trenta licenziamenti all'hotel Savoia».

Continua Ciana: «Gran parte degli alberghi liguri vive, soprattutto nella stagione invernale, di congressi. Oggi la crisi economica ha colpito numerose aziende che hanno deciso tagli a questo tipo di attività. Le strutture del Tigullio occidentale sono valide e in grado di competere con altre zone turistiche d'Italia ed estero. Anche i prezzi non sono aumentati, rispetto al 1992, e quindi sono concorrenziali. E' questione proprio di crisi economica generale». Una diversa tendenza si riscontra, invece, negli alberghi del Golfo Paradiso. Soprattutto a Camogli, dove il calo degli arrivi stranieri è in parte colmato dalla presenza dei turisti «pendolari».

Spiega il vicesindaco di Camogli, Bartolomeo Cullati: «Alberghi e ristoranti stanno registrando un aumento dei turisti genovesi, lombardi e piemontesi che vengono in vacanza a Camogli, soprattutto nel fine settimana. Si tratta di brevi soggiorni, che tuttavia danno fiato mercato del turismo che è in crisi. calo, a Camogli intorno al venticinque per cento rispetto 1992, è da attribuire al difficile momento attraversato dall'economia italiana».

Anche nel Tigullio orientale la tendenza brevi vacanze. Dice il direttore dell'Apt di Chiavari, Sergio Campomenosi: «I turisti vengono in Riviera per pochi giorni. tratta di un "mordi e fuggi" che vale sia per Portofino, per Lavagna e Sestri Levante. I prezzi, come le strutture, sono pari a quelli altre località balneari italiane, anche mancano le megadiscoteche e i grandi parchi di divertimento».

Fabrizio Graffione

Sergio Campomenosi (Apt di Chiavari)

Nel Savonese molte località turistiche aspettano che vengano costruiti

Mare pulito? Servono depuratori

A Noli sono soddisfatti del collegamento con l'impianto di Zinola. Finale e Borgio sono attrezzate Borghetto e Loano hanno già pronti progetti e finanziamenti; ad Albenga e Ceriale si cerca la zona

SAVONA. Una situazione tutto sommato confortante. Certo, i depuratori, che in Riviera aspettano di essere costruiti, potrebbero migliorare ancora lo stato di salute del mare ma la stagione 1993 non sembra essere disastrosa in fatto di balneabilità. Anche il depuratore di Savona, pur con tutte le critiche e le indagini giudiziarie, sta svolgendo un suo ruolo. E non solo per il capoluogo anche per gran parte dei comuni rivieraschi del comprensorio.

«Da quando siamo allacciati al depuratore di Savona l'acqua del nostro golfo è molto migliorata. Il mare di Noli è diventato veramente come era un tempo», commenta con punta di orgoglio Carla Bologna Fois, sindaco di Noli. «Se il golfo di Noli è pulito, altrettanto non si può dire per altre località della Riviera. La depurazione delle acque, importantissima in una zona turistica come il Savonese, è lontana dall'essere realizzata. E non si può sempre sperare nelle correnti e nei venti per evitare fenomeni di inquinamento.

Le uniche località che hanno depuratori funzionanti sono Finale Ligure e Borgio Verezzi. Gli impianti di pulizia sono del tipo più piccolo ma bastano, se funzionano regolarmente, a mantenere limpide le acque marine. Tutti gli altri Comuni hanno progetti, anche miliardari, per costruire impianti di depurazione ancora lontani dall'essere realizzati.

E' il caso di Borghetto Santo Spirito che, assieme a Loano, ha pronto il progetto e il finanziamento per l'impianto. Manca ancora, però, la zona dove installare la linea fanghi, il cuore del depuratore. Dopo anni di rinvii e polemiche il Comune ha deciso di localizzarla nelle ex cave Fazzari dove, lo scorso anno, sono stati scoperti migliaia di fusti sostanze chimiche.

E la situazione è diversa ad Albenga e Ceriale dove da tempo si parla di un depuratore consortile. In questo caso, di finanziamenti non si parla ancora e si sta cercando di trovare una zona dove costruire la linea fanghi volta ottenuti i denari. E i depuratori mancano anche ad Alassio, Laigueglia, Andora. Proprio nella Baia del Sole (il golfo che comprende Alassio e Laigueglia) si ripresenta quest'anno il problema della sporcizia in acqua. A livello batteriologico, insomma, il mare supera gli esami di Goletta Verde e, soprattutto, dell'Usl (sino a questo momento non si registrano casi di divieti di balneazione) ma visivamente non sembra essere dei più puliti. Colpa delle correnti che spingono a riva ogni tipo di rifiuti rendendo poco ospitale, in alcune della giornata, il mare.

Tutti i Comuni della Riviera che non hanno depuratori si servono di tubazioni che, dopo una grigliatura, scaricano a più di un chilometro dalla costa. Abbastanza per evitare inquinamenti immediati ma per poter garantire, ogni situazione meteorologica, la possibilità di balneazione. solo sotto l'aspetto chimico anche, non meno importante, sotto l'aspetto dell'immagine.

Secondo la Goletta verde inquinato il mare savonese

. La Goletta verde boccia il mare savonese. I risultati prelievi effettuati da «Anoella», il veliero di diciotto metri battente bandiera Legambiente, lascerebbero spazio a pochi dubbi: il in alcune località della Riviera pone a sporco, inquinato milioni di colibatteri, colibatteri fecali e streptococchi e, quel che è peggio, la situazione sarebbe peggiorata rispetto allo periodo dello scorso anno.

La barca ecologica ha pisto trentina di prelievi nelle stesse battute dall'Usl. I biologi della Goletta hanno preso in esame sostanze organiche, chimiche e fisiche, tralasciando gli idrocarburi. Savonese l'esame inquinamento è stato superato a pieni voti da Albenga, Alassio, Finale e Vado Ligure. In queste località la presenza di coliformi fecali risulta al di sotto dei limiti di legge. E per certi versi è una sorpresa.

Le analisi «Anoella» avrebbero, invece, bocciato Savona (un parametro sarebbe risultato superiore di oltre dieci volte i limiti di legge) Celle Ligure, le foci del Maremola e del Centa. Discreta la situazione a Varazze. «In alcune zone - sostengono alla Legambiente - il mare è pura fantasia definirlo tale. I coliformi fecali superano di ben nove volte il limite massimo fissato per balneazione, ma quel che preoccupa è che anno anno da Savona a Genova i risultati sono sempre più preoccupanti». «In alcune località - proseguono i promotori della Goletta Verde - i depuratori non esistono. In altre ci sono, ma in estate, quando sono sottoposti a un super lavoro vanno in tilt e non servono a nulla. Per non parlare dei fiumi e dei torrenti scaricano in mare di tutto ma non vengono minimamente considerati».

I risultati della barca ecologica si scontrano però con quelli forniti nel paio di mesi dalla Usl di tutta la provincia che hanno promosso a pieni voti sia Savona che Celle.

«In Comune - dicono a palazzo Sisto IV - non è giunta alcuna segnalazione di allarme per il mare da parte dalle Usl. Il depuratore consortile, pur qualche problema, c'è e funziona. E le condizioni del mare sono migliorate». [a. v.]

A Celle per gli studenti rimandati

Ripetizioni gratuite e i dubbi al telefono

E' un'iniziativa dell'Informagiovani «Per mio figlio spenderò un milione»

SAVONA. La scuola è finita, non tutti gli studenti possono vantare il privilegio di chiudere finalmente i libri per riaprirli a settembre. Sono infatti gli allievi delle scuole medie inferiori e superiori che per tutta l'estate dovranno fare i conti con le materie di riparazione.

Ripetizioni, corse in biblioteche, quattrini spesi e volentà dalle famiglie per ai figli di «mettersi in pari» con i compagni più studiosi. A Celle incomincia a funzionare il servizio istituito dal Comune «Informagiovani» (centro di informazione e orientamento giovanile). Per tre giorni alla settimana (martedì, mercoledì, giovedì) insegnanti di materie umanistiche e scientifiche rispondono telefonicamente ai quesiti degli studenti alle prese con i compiti o le materie d'esame.

In di necessità d'approfondimento vengono inoltre fissati degli appuntamenti nella sede del centro sociale di via Poggi. Il tutto, completamente gratuito. L'Arci, a Savona, si sta organizzando per istituire anche quest'anno il di ripetizioni «alternativo» che senta alle famiglie e agli studenti preparasi per gli esami di settembre senza contribuire ad incrementare il giro miliardi in nero che vengono intascati dagli insegnanti privati richieste di cifre esorbitanti per ogni singola ora di lezione.

Di fronte a questa situazione, molti genitori si ribellano e chiedono servizi alle strutture pubbliche. «Ho un figlio alle superiori che è rimandato di due materie - spiega preoccupato un padre -. Di qui a settembre, spenderò più di un milione di lire per consentirgli riparare agli esami. Mi sembra incredibile che la scuola, dove si pagano regolarmente le tasse, non in grado di fornire alle famiglie una struttura recupero e sostegno per i periodi estivi visto che molti insegnanti sono a riposo». [a. n.]

IL CASO

LA LIGURIA TROPPO TRISTE?

Intanto a Celle il Comune dice «no» al karaoke in spiaggia

Finale, sindaco contro i divieti «La Riviera non è un sanatorio»

Alassio per chi continua a girare nelle strade in costume da bagno sono previste sanzioni «salate»

FINALE L.
DAL NOSTRO INVIATO

Bikini proibiti, karaoke vietato in spiaggia, beach volley al bando, discoteche la Riviera-Verboten. E nel dibattito ora interviene il sindaco di Finale Piero Cassullo: «Piano con i divieti. dobbiamo dimenticarci che qui si vive di turismo, e che dobbiamo tutti al primo posto l'ospitalità. Sulle spiagge non si può giocare a pallavolo, la gente contesta i locali da ballo, importanti per "catturare" i giovani. Adesso arrivano le multe per i bikini in strada. Insomma, in molti devono capire che la Riviera non è un torio». sindaco ha un piano per salvaguardare il turismo di qualità senza le maniere forti.

«Intanto il buon detto vigili urbani di intervenire se i bagnanti passeggiano in costume succinto nel centro. Dovranno invitare le persone "svestite" a ritornare in spiaggia. Con cortesia e tatto. Nessuno si offenderà, anche perché è ancora in vigore l'ordinanza del che prevede norme sul "decoro" che rispettate. Comunque niente multe. Trovo assurdo ricorrere a criteri punitivi e far pagare rilevanti somme di denaro per infrazioni del genere».

Il sindaco di Pietra Ligure, della Lega Nord, Daniele Negro dice: «Non che mi piaccia molto questo tipo di divisto. Chi conosce sa che non sono un ralista. Viene chiedersi comunque cosa succederebbe in centro a Genova, o in un'altra grande città, se una bella donna si presentasse in bikini. Una sorta di limitazione ci vuole, c'è dubbio». E tocca a Roberto Avogadro, 38 anni, sindaco di Alassio, a spiegare l'ordinanza che ha aperto la guerra del bikini: «Si tratta solamente di dettare delle regole di buona educazione per migliorare il turismo. Nessun intento bacchettone e moralistico, in spiaggia può andare bene anche il topless, non certamente nel budello. E non c'è nemmeno un intento persecutorio. Abbiamo solamente ribadito quelle norme di buon senso da troppo tempo dimenticate ad Alassio e in Riviera. vogliamo fare di Alassio la patria dei divieti, vogliamo una città ordinata, accogliente ed educata».

Gli echi della polemica hanno raggiunto l'imperiese. La giunta leghista di Diano Marina, contrariamente a quella di Alassio, non ha preso assolutamente posizione in merito ai bikini e ai gay in spiaggia. L'assessore Elio Novaro al quale è stato contestato di volere sul litorale in costumi succinti soltanto delle miss, ha voluto precisare che: «A Diano Marina nessuno ha mai allontanato dal litorale sabbioso signore in bikini e neppure in monokini. Belle o brutte che siano. Tanto meno abbiamo mai discriminato i gay». E il sindaco di Bogliasco, Adelio Peruzzi, sempre della Lega, tuona contro i divieti: «I turisti devono tirsi liberi, non devono subire alcuna restrizione».

Infine l'ultimo divieto. Viene da Celle. Il sindaco Maria Teresa Carbone detto al karaoke nei bagni marini. Ha chiesto all'associazione bagni marini di adeguarsi alle leggi sulla sicurezza dei pubblici esercizi prima autorizzare il gioco canoro.

Massimo Numa

Un rientro in gestione

Alassio, i Berrino il rilancio del Caffè Roma

ALASSIO. La seconda generazione dei Berrino si appresta a rilanciare Caffè Roma. Nei giorni rsi, infatti, i figli di Giorgio e Mario Berrino, ideatori e fondatori dello storico lo alassino, hanno avuto un incontro i rappresentanti del Comune per prospettare l'ipotesi di un loro rientro nella gestione del bar. Da alcuni ni, infatti, il «Roma» passa da una gestione all'altra per via del fallimento che lo ha portato dalle vette del turismo alle aule del tribunale di Savona. Spiega il sindaco Roberto Avogadro: «Pensiamo che i Berrino abbiano svolto un ruolo importante. Per questo abbiamo invitato Mario Berrino a far parte della commissione turistica comunale. Abbiamo anche ascoltato con interesse le richieste di loro eventuale ritorno alla gestione del caffè Roma». [r. sr.]

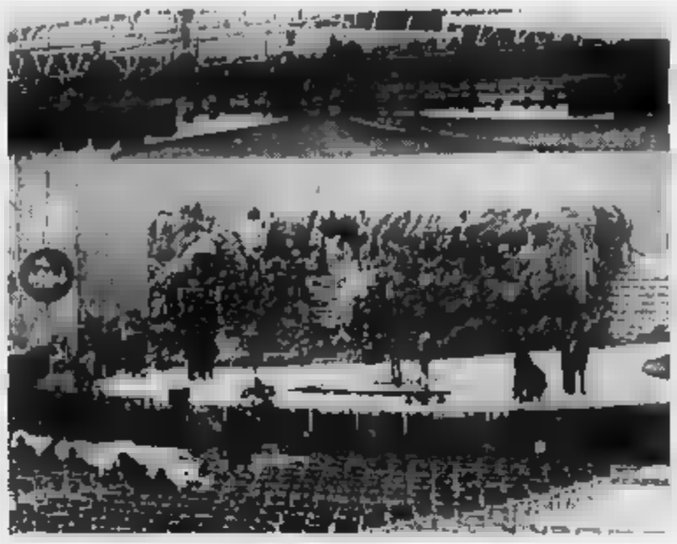
Mariangela MG
Via Sacco 1-3 r SAVONA Tel. 019/81.24.88
GENNY
FUSCO
FISSORE
JIL SANDER
BLUMARINE
MG
Via Verzellino 33 r
SAVONA
Tel. 019/82.74.52
dal 10 luglio
SALDI
EFF. COM. LEGGE 80

JOLE'S
Esclusività
TRUSSARDI
SALDI
Pelletterie
Corso Italia, 156 - Savona
Abbigliamento
Via Verzellino, 31 - Savona
Valigeria
Galleria Commerciale Carcare
EFF. COM. LEGGE 80

Festival '90, per l'edizione da dieci miliardi interrogato Marcello Bornaccini

Sotto torchio «l'uomo che sa»

Il braccio destro di Adriano Aragozzini è stato sentito su un presunto giro di fatture gonfiate
La differenza in nero sarebbe servita a pagare mazzette ai politici locali. Si fanno i primi nomi



L'imponente scenografia del Palafestival nell'edizione del 1990

SANREMO. Arriva in maniche di camicia, rigido, quasi «trainato» da un carabiniere, il braccio destro di Adriano Aragozzini. Niente manette, per Marcello Bornaccini, 43 anni, brillante public relation romano della canzonetta italiana, trasferito sotto il sole delle 11 dal carcere di Imperia al tribunale di Sanremo. E' l'uomo di fiducia del patron del Festival. «L'uomo che sa», ripetono gli inquirenti: il depositario delle partite di giro più o meno spericolate dell'Organizzazione artistica internazionale. «Pasticci fiscali - secondo la difesa - altro che corruzione». Ma di corruzione parla l'ordinanza-terremoto che giovedì ha portato in carcere Aragozzini in lacrime, assieme a Bornaccini e all'ex direttore d'orchestra del casinò Sergio Nanni. L'accusa: tangenti per il Festival '90. Dopo le condanne per l'edizione '89, tocca all'anno del Festivalone da 10 miliardi al Palafiori di Valle Armea. E non è tutto. Nel documento del gip spuntano i nomi di tre «notabili» democristiani di Sanremo: l'ex sindaco Leone Pippione, l'ex assessore al Patrimonio Agostino Carnevale, l'ex assessore al Turismo Nino Sindoni.

Sono le 11,30 di ieri. Bornaccini raggiunge in cellulare il palazzo di Giustizia. In ritardo di un'ora. Una gara ciclistica femminile ha bloccato la via Aurelia e ha fatto slittare l'interrogatorio davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. L'avvocato Natale Caputo di Roma è telegrafico: «Ci vengono contestate irregolarità fiscali, ma noi non c'entriamo». Passa un'ora. Bornaccini è ancora davanti al gip. Più tardi, si scoprirà che il magistrato ha rovesciato una valanga di domande su una ragnatela di fatture gonfiate.

Come evadere il fisco per centinaia di milioni, in una canzone melodica e una tangente ai politici. E' il teorema del sostituto procuratore Paola Calleri. Il meccanismo della presunta corruzione avrebbe potuto contare sul «salvadanaio» delle mazzette: secondo una serie di testimonianze raccolte dagli inquirenti, il patron avrebbe obbligato almeno cinque ditte a fornire fatture maggiorate per servizi prestati nei preparativi del Festival 1990. La differenza in nero sarebbe confluita nei fondi destinati alla corruzione degli amministratori [illegible]i: 870 milioni all'anno per aggiudicarsi l'organizzazione, secondo i patti della Tangentopoli festivaliera. [illegible] solo. Gli inquirenti avrebbero intercettato un prelievo di 500 milioni in contanti, effettuato da Bornaccini per conto di Aragozzini in una banca di Roma, nel periodo tra la fine dell'89 e il maggio '90.

Alle 13,10 l'interrogatorio è terminato. Marcello Bornaccini torna in carcere a Imperia. La tensione, tra i difensori, resta alta. Fino al mese scorso, il manager delle vedettes era al fianco di Aragozzini, fidato, a conoscenza di ogni segreto. «Poi si è messo in proprio, ed ora non c'entra niente», si affretta a precisare il difensore. Ma i giudici sembrano convinti. Anzi. Proprio Bornaccini sembra destinato a subire il ruolo di «anello debole», nella catena dei personaggi [illegible] accusa.

«Eppure tutto è in regola, non si capisce cosa vogliono da noi», protesta l'avvocato Franco Mo[illegible]. E' il legale imbufalito di Aragozzini. Spiega che «gli illeciti fiscali sono cancellati dal condono». Appena in tempo. La sanatoria sarebbe [illegible] invocata «in extremis», soltanto a giugno, dal «re» delle canzoni travolto dagli scandali.

[illegible] Policino

A sinistra Marcello Bornaccini, public-relation romano e uomo di fiducia di Aragozzini: al momento si trova nel carcere di Imperia. Sopra, l'ex direttore d'orchestra del casinò, Sergio Nanni, coinvolto nell'inchiesta

APPELLO DI [illegible]

«Caro Aragozzini, vuota il sacco»

«Caro Aragozzini, non perdere questa occasione unica per un tuo risc[illegible] morale di fronte a tanti milioni di persone che attendono pulizia anche nel mondo dello spettacolo». Il cantante e manager Teddy Reno ha invitato l'ex patron del Festival di Sanremo a pentirsi e a «vuotare il [illegible]». Teddy Reno, consulente artistico della Compagnia [illegible]rale dello spettacolo, è [illegible] scottato dalla con[illegible] che ricevette nell'estate dell'88 da parte del Comune di Sanremo, che lo aveva invitato a «rifondare il Festival». «Esposi personalmente alla giunta comunale il mio piano che avrebbe potuto riportare la manifestazione a livelli internazionali. Senonchè - dice - dopo qualche mese, saltò fuori a sorpresa il nome di Aragozzini, il quale subito dopo aver ricevuto l'incarico mi confermò simpaticamente la [illegible] intenzione di rivedere l'organizzazione del Festival rendendolo più trasparente e aperto ai veri protagonisti, fra cui Rita Pavone». Commenta amaramente: «I risultati di questa rifondazione sono sotto gli occhi di tutti: dal 1989 si sono saputi in anticipo i nomi dei vincitori, le case discografiche hanno continuato a pesare come in passato e nonostante una condanna a quattro anni di reclusione per tangenti Aragozzini ha continuato a fare l'organizzatore».

IVAN IRONOS

Imperia, un banale errore è costato oltre 14 mila lire di multa

Paga 5 lire in meno il bollo auto dopo tre anni punito l'«evasore»

IMPERIA. Per un errore di trascrizione sul bollettino dei versamenti, paga 5 lire di meno: ma il ministero delle Finanze, inflessibile nello scovare gli evasori, specie se le cifre sono di minima entità, dopo tre anni gli fa ingiunto di provvedere al risarcimento. Per l'effetto di sovrattasse, interessi e diritti di notifica, il «conto» è salito nel frattempo a 14.255 lire.

Una somma che l'involontario protagonista ha avuto vicenda di sapore cabarettistico, e invece reale, Tommaso Lupi, il Console della Compagnia lavoratori portuali «Ludovico Maresca» di Imperia, ieri mattina, è andato a pagare all'Intendenza di Fi[illegible] «Uno spasso, ridevano tutti coloro ai quali raccontavo questa piccola disavventura, anche i funzionari e gli impiegati degli uffici finanziari».

Al centro della paradossale storia d'ordinaria burocrazia, una vecchia auto, una R-4 furgonata degli anni Settanta, che Lupi ha lasciato alla madre, titolare di una rivendita di articoli casalinghi a Dolcedo, in cambio di una Panda nuova, più adatta alle esigenze cittadine: «Non ricordo quanto fosse la tariffa del bollo per l'auto nel '90, ma credo che [illegible] sulle 60 mila lire. E' evidente, comunque, che si è trattato d'un errore di compilazione».

[illegible] l'amministrazione finanziaria non transige. Vigila con attenzione e, incurante del ridicolo, per recuperare quelle 5 lire mette in moto un complesso meccanismo. «Quanto sarà costato fare l'accertamento, stilare il verbale, spedirlo e farmelo consegnare dal messo di conciliazione di Imperia? E quante persone avranno lavorato dietro a questa pratica, e lavoreranno ancora, per verificare che ho pagato quanto dovuto?», si chiede Lupi, molto perplesso.

Domande che restano prive di risposta, nei meandri dell'amministrazione. E così parte il processo di controllo e avviso di liquidazione dell'Ufficio del registro di Imperia: il direttore Sebastiano Veninata, «constatato che, dai riscontri effettuati dall'Aci sui versamenti delle tasse automobilistiche, si rileva l'insufficiente pagamento per l'autoveicolo con targa IM204498 per il '90», redige un verbale che per tale violazione, «oltre al tributo evaso e agli interessi di mora», dispone siano dovute «le sanzioni di legge».

[illegible] 5 lire di tassa, 8.665 di sovrattassa, 2.395 di interessi al maggio '93 e 3.000 di diritto di notifica, con il severo monito che «avverso il presente avviso [illegible] è ammesso ricorso». Dal 1 di luglio, c'è un mese di tempo per mettersi in regola, dopo di che «si darà [illegible] agli atti esecutivi»: di che si tratta, forse del pignoramento per un valore così basso del quale neppure più si trova in circolazione la corrispondente moneta?

Tommaso Lupi dapprima lo ha letto incredulo, poi è sbottato in una fragorosa risata: «Mi pareva di assistere a una gag televisiva e cinematografica. E' stata davvero una situazione divertente. Valeva la pena di sborsare 14 mila lire per godere di un momento di buona, sana ilarità». [s. d.]

San Lorenzo, malcontento tra i turisti per l'impossibilità di trovare posti auto liberi

«Troppi i parcheggi a pagamento»

Sotto accusa anche [illegible] di spiagge dove sia necessario affittare sdraio e ombrelloni
Le repliche del sindaco: «Basta lasciare le vetture in periferia», «Esiste un solo stabilimento privato»

Il sindaco Francesco Bianchi

[illegible] Troppi parcheggi a pagamento, poche spiagge libere. I turisti si lamentano per le novità che hanno trovato venendo in vacanza a San Lorenzo. Posteggi proibiti lungo le rive del torrente che prende il nome dal paese, aumento dei posti macchina regolati dalle macchinette a tempo, ombrelloni e sdraio spuntati come funghi, e che limitano la libertà di chi va al mare e non sempre è disposto a mettere mano al portafoglio.

Basta così? Niente affatto: le proteste riguardano anche le presunte differenze di tratta[illegible] dai vigili urbani, che, per le multe, i sottoporrebbero a salasso («Perché i residenti ne sono immuni?», chiedono i villeggianti). E ancora una volta fanno paragoni con la vicina Costa Azzurra, la cui immagine, nei raffronti, esce immancabilmente vincente.

Tra i portavoce del malcontento c'è Mario Gotti, «aficionado» della Riviera (viene in vacanza a San Lorenzo da dieci anni). Scrive, in una lettera fitta di amare considerazioni: «All'improvviso, quest'anno, hanno vietato la sosta delle auto lungo il rio San Lorenzo. Due le alternative: o parcheggiare in piazza dove c'è il parcometro (1000 lire all'ora), o in zone dove bisogna utilizzare il disco [illegible] oppure alla periferia del paese. Ma in questo caso, per arrivare in spiaggia, bisogna percorrere almeno un chilometro a piedi: una fatica per chi deve portare l'occorrente per la spiaggia».

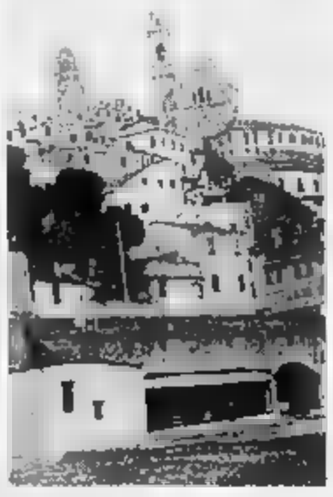
Ancora: «A proposito di arenile: lo spazio libero non esiste più. I lettini ormai occupano anche il molo. Veniamo in ferie a metà stagione anche per cercare di risparmiare: faremmo volentieri a meno di pagare parcometri e sdraio. Credo di interpretare il pensiero di molti turisti affermando che, se i politici romani ci "torchiano", quelli locali ci "strizzano". Non si può approfittare di noi per risolvere i problemi del paese».

Lo sfogo dei turisti viene comunque messo in preventivo dagli amministratori. Come ogni estate, si prende nota dei «mugugni», si replica. Il sindaco Francesco Bianchi ascolta le critiche, risponde colpo su colpo, come in una gara di fioretto. Dice: «I visitatori accusano la polizia municipale di accanirsi contro le macchine con targhe di altre province. Perché mai, con la stessa frequenza, rilamentele analoghe anche dai residenti? Il problema parcheggi: abbiamo inserito aree a pagamento nel tessuto urbano non per speculare sul turista, ma per mettere ordine in una località [illegible] per dimensioni, la terz'ultima in Italia, e dunque deve fare uno sforzo enorme per assorbire l'enorme flusso di villeggianti». Aggiunge: «I posteggi liberi ci sono: certo, in punti periferici, ma io stesso ho calcolato che, per raggiungere la spiaggia a piedi, si impiega un [illegible] di 8 minuti. A proposito di ombrelloni: esiste solo stabilimento privato. Il resto dell'arenile è gestito dal Comune e affittare la sdraio è facoltativo». [m. v.]

I pulmini fanno la spola tra il quartiere turistico e il parcheggio da 400 posti dell'ex Teatro tenda

A Cervo tornano, con successo, i bus-navetta

Il servizio è stato prolungato fino al 31 agosto ed è gratuito



Ritornano a Cervo i bus-navetta

CERVO. L'anno scorso l'esperimento era stato coronato [illegible] successo: centinaia i viaggiatori che utilizzavano i pulmini messi a disposizione dall'amministrazione per raggiungere il centro storico. Un sollievo non [illegible] l'assillo del posto macchina, [illegible] comodità poter utilizzare il mezzo pubblico fino a notte inoltrata. Il Comune di Cervo quest'anno ha deciso di ripetere l'iniziativa, ma con [illegible] importante novità: il servizio di bus navetta non si limiterà alle sole serate del Festival di musica classica, iniziato ieri, e che si concluderà il [illegible] prossimo, ma, il 16 luglio fino alla fine di agosto, farà la spola ogni giorno tra il quartiere turistico e il parcheggio dell'ex Teatro tenda, capace di circa [illegible] posti.

I visitatori, gli spettatori della rassegna artistica, potranno lasciare la macchina nel piazzale. Troveranno gli addetti del Comune che, oltre a controllare il posteggio, daranno indicazioni su come sfruttare al meglio il servizio, che è gratuito. Il primo viaggio sarà alle 7,30, l'ultimo all'una e [illegible]. Chi perde il bus non dovrà attendere molto: le corse si susseguiranno ogni cinque minuti.

A garantire i collegamenti sarà la Diana Tours, che si è aggiudicata l'appalto. La spesa complessiva è di una decina di milioni. Parte dei costi sono stati coperti dall'organizzazione del Festival, altri finanziamenti li ha concessi l'amministrazione, il rimanente è stato [illegible]o a disposizione dai commercianti di Cervo vecchia. Il fosse [illegible] rio, soprattutto [illegible] occasione di appuntamenti particolarmente importanti e graditi agli appassionati della musica classica, il pulmino potrebbe essere affiancato da un secondo, in modo da assicurare a tutti il viaggio [illegible] il cuore del borgo.

A spiegare le ragioni di una scelta «rivoluzionaria», almeno per le abitudini dei turisti, che difficilmente per spostarsi sono disposti a fare a meno dell'automobile, è il vice sindaco, Vittorio Desiglioli: «Ritenevamo fosse necessario eliminare certi inconvenienti che si verificavano durante i periodi di maggiore affluenza. Traffico, carenza di parcheggi erano diventati autentiche spine nel fianco per residenti e amministratori. La possibilità di raggiungere il luogo desiderato senza fatica e col minimo della spesa rappresenta ora un grosso traguardo, una soluzione che si attendeva da tempo. Importante era riuscire a dare una risposta razionale, in modo di decongestionare il centro storico senza scontentare [illegible] [illegible] anno fa, l'idea era stata accolta con entusiasmo e i risultati ci hanno dato ragione. Per questo si è voluto ripetere l'esperienza, estendendola a quasi tutta l'estate». [m. v.]

BOREA
Piazza Rossini
nuova esposizione
BAGNI CUCINE PAVIMENTI RIVESTIMENTI
RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO
Vi attende.. A Imperia
P.zza Rossini 4 - Via Monti 3

Liguria sera

Guida agli spettacoli di questa sera in Riviera

Una notte con De Piscopo a Rapallo è ancora blues

Tullio De Piscopo

RAPALLO. La «star» più attesa stasera nei locali notturni del Tigullio è Tullio De Piscopo. Il batterista di origine napoletana si esibirà alle 22,30 al «Lucky Serenade», il nuovo pianobar inaugurato il mese scorso dalla cantante Rossana Casale. Tullio De Piscopo si esibirà insieme a Claudio Chiarabba e Andrea Pozza al piano e Luciano Milanese al contrabbasso. L'ingresso allo spettacolo nella sala di corso Colombo è di 25 mila lire.

Ancora a Rapallo stasera è in programma una serata di musica «nera» intitolata: «Ti faccio blues». L'appuntamento è alle 20 in piazza degli Alpini. Si esibiranno i gruppi «Tuya» e «Hot Bibins». E' prevista anche la partecipazione di Fabio Treves, uno dei più bravi «bluesmen» italiani. La piazza non sarà soltanto riempita dalla musica, ma anche da tavoli e sedie per trecento persone che sotto al tendone installato dalla Tirrenia gas potranno assaggiare pizze e focaccia col formaggio.

Una ditta che produce birra ha messo a disposizione per gli ospiti di Rapallo anche litri di bevanda che scorrerà a fiumi. La festa si trasformerà, quindi, in una sorta di «Oktoberfest» accompagnata da ritmi di blues condita da pizza.

La musica farà da contorno anche all'aperitivo che i recchesi prenderanno sul lungomare stasera. Dalle 19,30 si esibisce, per la rassegna dei «concerti-aperitivo» organizzata dalla pro loco di Giorgio Puppo, il Quartetto di clarinetti «J.X. Lefevre». In programma musiche di Bennet, Joplin, Manicini, Brubeck, Horovitz, Gershwin. Il Quartetto, nato nel 1985, ha un vasto repertorio che spazia dal Barocco alla musica contemporanea. Ha partecipato a numerosi concorsi ottenendo grosso successo. Recentemente si è esibito anche di fronte a papa Giovanni Paolo II.

NEL CATONESE

Corteo storico a Finale

Rievocazione storica e palio, concerti di musica classica, teatro dialettale, musica dal vivo, mostre-mercato e rassegne. Un altro fine settimana ricco di occasioni per tutti i gusti in provincia di Savona. Corteo storico in costume e palio delle «Compagne del Finalo», alle 20,30, a Finale Ligure a conclusione della VI Festa del Marchesato. Sempre oggi sono in programma un convegno e la mostra dell'antiquariato. Antonio Ricci e Ezio Greggio alcuni dei protagonisti della «Partita per la vita» in programma alle 21 nell'ex parco Inam di Andora. L'utile sarà devoluto all'associazione per la ricerca sul cancro. Tanti gli appuntamenti nei locali notturni. Fra questi la serata di streap-dance con una coppia di ballerini al «Devil e Shark» di Alassio. Concerto jazz con il «Swing quartet», alle 21 in piazza San Michele ad Albenga, con ingresso gratuito. Concerto del «Quartetto de Guitarras», alle 21,30, al Bastione del Priamar di Savona per la rassegna «Musica nei Castelli». «Festa dell'Accoglienza», oggi e domani, a Cerialo in località S. Eugenio. Festa, con gastronomia, per la Madonna della pace anche in frazione Ronco di Casanova. Ad Arnasco, sagra dell'olio. A Pallare mostra-mercato «Alta Val Bormida». Sul prolungamento a mare di Savona Festival provinciale dell'Unità. [a. r.]

La musica da camera sarà invece di scena all'abbazia dei Doria a San Fruttuoso di Camogli. Alle 21,30 è in programma il concerto del tenore Marco Beasley, che sarà accompagnato al flauto da Lorenzo Cavasanti, al violino da Donella Terenzio e dal clavicembalo Ottavio Dantone.

Musiche di Marini, Telemann, Monteverdi, Frescobaldi, Celestani, Sances, Scarlatti, Morula. La direzione artistica è di Massimo Paderni.

Ancora musica da camera a Villa Durazzo di Santa Margherita, dove stasera s'inaugura la stagione dei concerti estivi a cura del Comune. L'appuntamento è alle 21,30. In programma c'è il concerto del Quartetto di Salisburgo con musiche di Mozart.

A Santa Margherita stasera si terrà anche il «Gran ballo delle diciottenni» organizzato dalla Croce Rossa di Rapallo all'Hotel Imperiale Palace. L'appuntamento è alle 21. Gradito «abito da società» e abito scuro. [f. p.]

Liguria del '940

Un'esposizione a S. Fruttuoso

CAMOGLI. Nelle sale dell'antica abbazia dei Doria a San Fruttuoso di Camogli s'inaugura oggi la mostra di manifesti d'epoca dal titolo: «Invito al viaggio. Immagine e promozione turistica in Liguria nel Novecento». L'appuntamento è alle 15. La giornata culturale nel Levante prevede, inoltre, la conferenza «aperitivo alla terrazza del teatrino di Portofino per la presentazione del libro: «L'oro della Patria» di Paolo Mazzanti, Sperling and Kupfer editori. A Uscio si terrà la fiera internazionale dei canti. L'appuntamento è al mattino nel parco comunale. A Santa Margherita alle 10 è in programma una manifestazione in onore del patrono di San Siro con la distribuzione di omaggi floreali da parte dei bambini di Santo. A Rapallo, all'antico castello sul lungomare Vittorio Veneto, prosegue la mostra del pittore Luigi Santini inaugurata ieri sera. Apertura dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22. [m.b.]

Genova: il recital alle 21,30

Il debutto di Festexpò sotto il grande tendone le canzoni di Lina Sastri

Questa sera di Lina Sastri

GENOVA. Che la festa, anzi «Festexpò», cominci, questa sera, alle 21,30, sotto il grande tendone della Piazza delle Feste, nel Porto Antico che ha ospitato l'esposizione colombiana.

Teatro dell'Archivolto, che organizza il tutto, ha affidato la serata del debutto a Lina Sastri, attrice e interprete napoletana di indiscussa bravura, che torna a Genova dopo il fortunato recital dell'anno scorso a Palazzo Ducale un nuovo spettacolo intitolato «Lina Rossa».

«La musica per me è aria, è respiro libero, finalmente, ecco perché ogni tanto, dopo una lunga stagione di prosa, amo cantare», spiega a chi gli chiede spiegazioni su questo suo continuo ciondolare fra recitazione e canzone napoletana.

«Ecco, sì, precisate canzone napoletana, io ci sono cresciuta con quei brani perché li cantavano mia madre e mia nonna. Oggi sono diventati uno spettacolo. Ho cominciato con "E tornamaggio", sei anni fa, poi nel 1990 è arrivato "Maruzzella" e adesso eccomi qui con "Lina Rossa"».

Per nulla preoccupata dall'inconsueto scenario che ospita il recital, dal taglio prettamente teatrale, Lina Sastri salirà sul palcoscenico dell'Expo accompagnata da otto musicisti solisti e un primo ballerino. Le scene dello spettacolo sono di Luca Massiotta, la regia di Gabriele Polverosi.

Quello di stasera all'Expo è il debutto del tour estivo di Lina Sastri. «Fino a qualche settimana fa ho sempre lavorato a teatro, perchè il palcoscenico è un po' la mia casa. E sempre con brani prevalentemente classici, perchè sono i più belli e non a caso rappresentano la musica italiana in tutto il mondo, sempre accompagnata dai miei musicisti di formazione acustica. Qua e là, ogni tanto, riafflora l'attrice, impossibile farne a meno...». L'ingresso costa 35 mila lire. [m. b.]

Confermato, dopo le prime incertezze, il calendario delle manifestazioni musicali estive

Giallo dei concerti, Chiavari risolve

Il 21 luglio Gianni Morandi per il primo dei quattro grandi concerti in programma nella cittadina. Seguirà Enrico Ruggeri, il giorno dopo. Sul palco salirà il 25 il cabarettista Paolo Rossi. Infine, il 12 agosto sarà la volta di Ligabue

CHIAVARI. Spettacoli estivi a Chiavari, quasi un «giallo». Salvo Agosta di Radio Aldebaran Chiavari, che organizza la manifestazione «Teatro sotto le stelle» assieme a Lorenzo Luzzetti della PromoArt Firenze, per conto del Comune, aveva annunciato giorni fa l'esibizione di quattro «big»: Gianni Morandi, Enrico Ruggeri, Paolo Rossi e Ligabue. Giovedì 1° luglio, però, l'assessore al Turismo del Comune di Chiavari Marco Levaggi aveva fatto marcia indietro per Ruggeri e Rossi, per una questione di date troppo vicine. Adesso, il programma originale è stato nuovamente riconfermato.

In programma a Chiavari anche il concerto di Enrico Ruggeri, vincitore del Festival

«E' detto ieri Salvo Agosta: «Il programma è confermato. Abbiamo ricevuto regolare autorizzazione del Comune e abbiamo preso tutti gli accordi tecnici con il Comando vigili, saremo pronti per chiudere alle auto dal 20 al 26 luglio l'area di colmata a mare, dove verrà installato un vero e proprio teatro all'aperto con 2500 posti a sedere. Il concerto di Ruggeri e l'esibizione di Rossi si fanno regolarmente».

Ecco allora le date. S'incomincia con Gianni Morandi, la sera del 21 luglio, alle 21,30, prezzi 35 mila primo settore e 25 mila secondo settore. Quindi sarà la volta di Enrico Ruggeri, il giorno dopo, e cioè giovedì 22 luglio, sempre alle 21,30, prezzo unico 18 mila. Paolo Rossi arriverà domenica 25 luglio, 21,30, primo settore 30 mila e secondo mila. Infine, il 12 agosto, 21,30, il rock di Ligabue, prezzo 30 mila.

«E' un programma che abbraccia un po' tutte le fasce d'età e di gusti del pubblico che ritengo di alto livello - spiega Agosta - C'è il "sempreverde" Morandi, il vincitore dell'ultimo festival di Sanremo e cioè Ruggeri, Paolo Rossi che è attualmente il migliore cabarettista in circolazione, e poi Ligabue, molto apprezzato dai giovani».

Morandi porterà a Chiavari il meglio della sua lunga carriera di cantante, che lo ha visto incidere l'ultimo disco «Morandi, Morandi» nel 1992.

Enrico Ruggeri arriva con il «tour» di promozione del doppio long playing «La giostra della memoria», che contiene anche «Mistero», la canzone con cui ha vinto il Festival. Paolo Rossi presenterà i brani più significativi del suo repertorio vecchio e nuovo: un'occasione veramente unica.

Infine Ligabue, con il tour «Sopravvissuti e sopravviventi», dal suo ultimo ellepi. [f. p.]

Il recital interpretato da Massimo De Rossi e Sabrina Capucci

Portofino, omaggio a Flaiano la prima di «Una e una notte»

L'attrice Sabrina Capucci

PORTOFINO. Ci sarà anche la vedova di Ennio Flaiano, questa sera a Portofino, per la «prima» nazionale di «Una e una notte», un recital scritto a vent'anni dalla sua scomparsa. Una rappresentazione interpretata dagli attori Massimo De Rossi e Sabrina Capucci, quest'ultimo figlia di Catherine Spaak e nipote dello stilista.

Rosetta Flaiano, 83 anni, ha detto «sì» all'associazione culturale Il Teatrino e Comune di Portofino, che l'hanno voluta invitare nel borgo per rendere ancora più toccante questo tributo in ricordo del marito, grande scrittore e giornalista, delle cui pagine questa sera verranno lette le più significative, ma anche alcune inedite. «Per i vent'anni della sua morte Flaiano è stato ricordato finora solo con noiose tavole rotonde, ma non con uno spettacolo teatrale - ha detto De Rossi -. E' un anno che sto cercando di farmi produrre una pièce dedicata a Flaiano, ma nessun teatro l'ha voluta. Una sensibilità che a Portofino non è, invece, mancata».

Lo spettacolo avrà inizio al Teatrino alle 22,30. Si tratta di un recital a due voci ricco di scene, nonsense, aforismi, sketches, che si susseguono in un rapido movimento in cui il drammatico si trasforma in comico e il comico in drammatico, l'assurdo nel credibile e il credibile nell'assurdo, il quotidiano nel surreale e così via. Tutto secondo il principio del «meravigliare sempre», grazie al quale Flaiano, attento osservatore della realtà, porta al limite estremo situazioni e luoghi comuni per ribaltarli in paradossi.

Flaiano, già a partire dal primo lavoro teatrale «La guerra spiegata ai poveri» del 1946, aveva affrontato un tema serio nei modi della farsa in un misto di trovate e di ironizzanti luoghi comuni, per poi proseguire sulla strada degli «scherzi», come lui amava definirli, senza altro scopo che il puro deplorevole divertimento». Un messaggio, quello di Flaiano, che per Massimo De Rossi e Sabrina Capucci è ancora da consumare e mettere a frutto».

Sempre al Teatrino, oggi alle 19, Paolo Mazzanti, portavoce della Confindustria, presenterà il libro «L'oro alla patria», edito dalla Sperling e Kupfer. [f. p.]

STASERA E DOMANI

GENOVA
«Lucciola al neon»

Spettacolo teatrale «La lucciola al neon», di Adriano Rimassa, questa sera alle 21 a Villa Serra di Sant'Olcese. Luci, parole e suoni tratti da Angelo Molini. Regia di Cristina Garrone. [m. b.]

Il teatro della Tosse

Penultima replica, questa sera alle 21, a Villetta Dinegro, dello spettacolo del Teatro della Tosse «Il castello dei sette peccati», di Tonino Conte e Lele Luzzati. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

S.

Concerto filarmonico
Oggi alle 21,30 nel quartiere di San Siro è in programma il concerto della Filarmonica cittadina «Cristoforo Colombo». Ingresso libero. [f. gr.]

Musica swing

Sul lungomare Bettolo Rocco stasera si tiene il concerto di Ras, Swings and Songs. L'appuntamento è alle 19 di fronte al bar Ippocampo. [f. gr.]

Appuntamento cinema

Clint Eastwood e Gene Hackman sono i principali interpreti del film «Gli spietati», in programmazione questa sera alle 21, all'arena estiva Nettuno di Principe (via Adua). Ingresso lire 7 mila (ridotti 5 mila). Nuovo appuntamento con il cinema nel Roseto ai parchi di Nervi, alle 21,30, con il film «Eroe per caso». [m. b.]

GENOVA
Il Karaoke di Luca

Serata con il karoke di Luca, a partire dalle 21, a «Luci sui Forti», rassegna di spettacoli in svolgimento a Forte Sperone. [m. b.]

GENOVA
Ecco i Never Forget

Concerto dei Never Forget, stasera, alle 21, in piazzale Kennedy, nell'ambito dell'Happening dei Giovani. Alle 23 pianobar il «Giovanna Lombardo Quartet». [m. b.]

L'iniziativa delle Ferrovie nell'atrio di Brignole

La musica in stazione successo fra i pendolari

GENOVA. L'annuncio del «locale» per Arquata Scrivia fa strage di un brano blues suonato da Stefano Scala al pianoforte. La bella voce di Francesca Nocetti meriterebbe più applausi e non le interruzioni per informare del ritardo dell'Intercity «Carlo Cattaneo». Tutto non si può avere. Il pubblico dei pendolari, comunque, non fa una piega. Ascolta, canticchia, applaude. Senza, però, perdere di vista il display dei treni in partenza. Vai a spiegare, quando arrivi a casa con un palo d'ore di ritardo, che hai perduto tempo al concertino in stazione.

«Troppo forte!», commentano i ragazzi che tornano dal mare, e l'idea di far musica nell'atrio di Brignole vola, piace a tutti, non solo ai giovanissimi.

La proposta, subito accolta, è partita da Stefano Ezzi, responsabile della società Gruppo Cremonini che gestisce il buffet e il bar-bouvette della stazione ed è già un successo.

Tanto che dopo la prima serie dei concerti che si concluderà sabato, gli organizzatori stanno pensando a prolungare l'iniziativa.

«In effetti la musica in stazione sta funzionando molto bene. E' un modo per valorizzare lo scalo ferroviario genovese, fra i più attrezzati d'Italia e per rendere meno noiosa l'attesa dei treni», spiegano.

L'appuntamento si rinnova ogni sera, dalle 18 alle 22, nell'atrio di Brignole, davanti alle biglietterie, con grande partecipazione di spettatori.

Breve riflessione sotto la cultura: la musica arriva a spese delle Ferrovie dello Stato a poche settimane dalla trionfale accoglienza di Angela Cavagna nell'Ufficio Postale di Santa Margherita per la presentazione del libro con le lettere dei fans. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 Napoleone e Giuseppina; 13 Sport mare; 13,30 Aria aperta; 14 Pomeriggio insieme; 17 Gulliver; 17,30 Arcobaleno; 18 Cinquestelle; 19,25 Informazione regionale; Capitan Blood, film; 22,45 Speciale con noi.

Primocanale

Zona franca; 13,50 Punto 15 Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; Market; 19,30 Punto sera; Antenna 3 news; 20,30 Zona franca; 22,30 Punto sera; 23 Market; 0,30 Amore tra i ladri, film.

Telenord

15,10 Nati per vivere; 16,10 Oroscopo; 16,30 L'uomo e la Terra; 17 Avventura di frontiera; 17,30 Il richiamo degli abissi; Il richiamo degli abissi; 18,30 Viaggio con l'avventura; 19,30 per vivere; 19,55 Speciale spettacolo; 20 Tg Savona; 20,10 Tg Imperia; 20,20 Tg Imperia; 22 Obiettivo ; 22,30 L'uomo e terra; 23 Viaggio con l'avventura.

13,35 Telegiornale Tga; 13,50 Nel nome del padre; 14,15 Telegiornale Tga; 14,30 Junior Tv; 19,25 Telegiornale Tga; 19,50 L'opinione; 20,30 Zona franca; 22,30 Telegiornale Tga; 23,45 I fatti della settimana.

Telestar

Il cucciolo, film; 14,40 Amichevolmente con noi; 18,05 Marron Glacé; 19,05 Grandi registi americani; Speciale motomondiale; 20,30 Il di Brooklyn aspirante detective, film; 1,05 I minuti che contano, film.

Sardegna Uno

12,15 Sardegna giornale; 12,25 Zona franca; 14,10 Sardegna giornale; 14,50 Convivio; 15 Il grande film; 17 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; Maria, Maria; Tg dei ragazzi; 20,30 Sardegna giornale; 20,40 L'amico silenzioso, film; 22,30 Sardegna giornale; Rosso di sera; Un salto nel buio, telefilm.

7

11,05 Il richiamo degli abissi; 12,45 Tg Liguria; 13 Viaggio con l'avventura; 14 La galleria antichità; 16,30 Il tenente O'Hara; 17,30 Motor shop; 18,15 Viaggio con l'avventura; 18,45 Tg Imperia; 19 Tg Liguria; 19,15 Tg Savona; 20,15 Montecarlo news; 20,30 Starting; 22 Tg Liguria; 22,20 Viaggio con l'avventura; Motor shop; 23,30 Obiettivo gente.

T.C.S.

Valeria; 15,15 Programmazione locale; 17,30 7 in allegria si ride; 17,35 Cartoni; 18,10 Cartoni; 18,25 Usa Today games; 18,30 Cartoni; 18,50 7 in allegria dal mondo; 19 Doctor doctor; 19,30 L'uomo Singapore; 20,30 Assicurasi vergine, film; 22,20 Un weekend favola, news; 23,20 Il conte Matera, film.

Teleregione

12 Napoleone e Giuseppina, film; 13 Sport mare; 14 Teleregione; 15 Telefilm; 17 Gulliver; 18 Italia Cinquestelle; 19,30 Telegiornale; 20,30 Capitan Blood, film; 22,30 Telegiornale; 23 Sport mare; 23,30 Aria aperta.

Telecittà

9,30 U2 weekend; rockumentary Mtv rapa countdown; 19,20 Telecittà notizie; 20,10 UK Today; 20,25 Rock e i suoi fratelli; 21 Saturday night live; 21,45 Caffè retto; 22,47 Telecittà notizie.

Tv

14 Tg Savona; 14,10 Tg Imperia; 14,20 Il tenente O'Hara; 15 Switch, telefilm; 16 Emozioni nel blu; 17 Wollo; 19 Tg Sv - Tg Im; 19,30 Il tenente O'Hara, telefilm; 20,30 La famiglia Passaguai, film; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia; 22,30 Agenda Liguria; 23,15 Un uomo innamorato.

Eventuali e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Al bocciodromo del Lido oggi e domani i campionati italiani a coppie di serie A

Chiavari capitale delle bocce

Nel tempio di corso Colombo si affronteranno i bocciatori ed i puntatori migliori d'Italia. Trentadue formazioni ammesse alla passerella finale dopo le qualificazioni. Sei sono dei padroni di casa. I favoriti

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

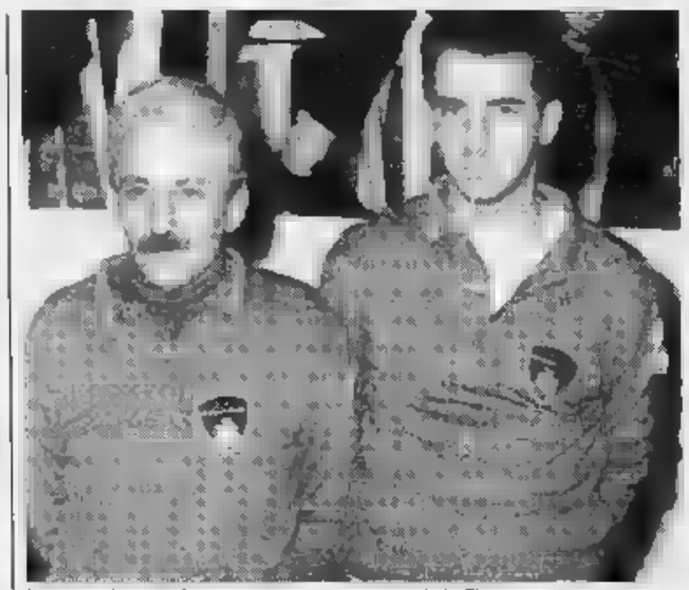
Il calcio, il volley ed il basket? Male, grazie. A Chiavari a tirare [illegible] il morale agli abitanti della «Quinta provincia» provvedano solo la Pallanuoto (la Chiavari Nuoto festeggia la seconda promozione in A negli ultimi tre anni) e le Bocce.

[illegible] quartiere dell'estremo levante cittadino, il Lido, c'è il «quadrilatero magico», con la piscina e l'affiancato bocciodromo teatro di molte vittorie e soddisfazioni.

Per numero, qualità e regolarità di vittorie l'Associazione Bocciofila Chiavarese [illegible] teme però alcun confronto: negli anni 90 in Italia ha vinto tutto [illegible] in Europa pure. Due coppe Campioni, un'infinità di titoli tricolori, per singoli, coppie, quadrette e squadre.

La Fib, Federazione Italiana Bocce, sezione Volo (quella più praticata, [illegible] poi il raffa e la petanque ma i veri bocciofili non [illegible] vogliono neppure sentir parlare) non poteva che affidare all'Abc l'organizzazione del campionato italiano a coppie, categoria A.

Nel tempio di corso Colombo 32 oggi e domani si affronteranno i bocciatori ed i puntatori migliori d'Italia, uniti in [illegible] duo in cui la bravura nell'accostate dovrà sposarsi alla precisione nel bocciare.



La coppia Losano-Pastre è tra le sei formazioni della Chiavarese in campo [illegible]

Sono ammesse a partecipare [illegible] campionato le [illegible] formazioni qualificatesi nelle selezioni interregionali: non è un [illegible] che 6 coppie tra quelle finaliste siano targate Abc.

Sotto la presidenza di Stefano Chiappe [illegible] con [illegible] prezioso appor- [illegible] dei vicepresidenti Cassinelli e Podestà, del direttore tecnico Antonello Solari il club chiavarese è diventato un po' [illegible] «Milen delle Bocce» facendo razzia di tutti i campioni del Nord Italia (Losano, Pastre, D'Agostini, Granaglia, Bruzzone per non parlare del lavagnese Nicola Sturla).

Per dare un'idea della forza dell'Abc basti pensare che do- [illegible] una [illegible] nazionanale per terne a Chialamberto, in Piemonte, ha piazzato tre suoi [illegible] ai primi tre posti.

Niente di più facile che anche domenica lo scudetto rimanga in «famiglia». Il programma prevede una poule eliminatoria [illegible] la prima partita (ai 13 punti) tra le 9,30 e le 11,30 di stamane, e la seconda tra le 14,30 e le 16,30.

Nel pomeriggio i recuperi [illegible] le 17 e le 19,30. A sera iniziano gli ottavi, a d eliminazione diretta: dalle 21 sino alle 23. I quarti (ordine di [illegible] in campo stabilitio per sorteggio) occupano la prima parte di domani mattina: dalle 8 alle 10. Seguono le semifinali (sempre [illegible] sorteggio) dalle 10;30 alle 12,30. La finale dalle 15,30 alle 17,30.

I vincitori oltre a fregiarsi del tricolore, portano a casa la Coppa Autorighi e una medaglia d'oro a testa.

Danilo Sanguinetti

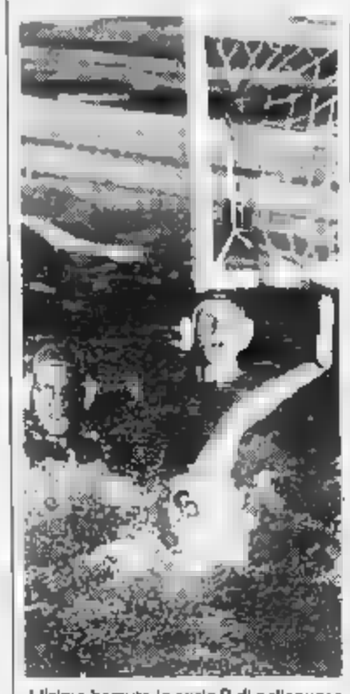
I PROFILI

Ecco i magnifici 14

Più famosi, meno famosi. Più titolati, meno titolati. Sono 14 i bocciatori dela Chiavarese Caudera, presidente Stefano Chiappe [illegible] d.s. Antonello Solari, numero che [illegible] ventilata «riforma» (forse degli invidiosi? ndr) imposta dalle Federazione vorrebbe ridurre ad 8. Come ripicca, ben 6 coppie in finale oggi a Chiavari: eccoli serviti, lor signori! Le due più [illegible] [illegible] elle formate da Stefano D'Agostini-Nicola Sturla [illegible] Stefano Quaggia-Lino Bruzzone. I «vecchi», Sturla e Bruzzone, personaggi [illegible] [illegible] la Chiavarese hanno vinto tutto quello che c'era da vincere: 4 scudetti, [illegible] Coppe Europa, 1 Coppa Italia, titoli tricolori di specialità (tiro veloce, tiro tecnico), unico neo l'assenza di un titolo tricolore individuale. Poi i giovani, il futuro dell'Abc: D'Agostini è imbattibile nel tiro veloce, Quaggia potrebbe diventare un futuro campione. Sturla è... Sturla: basta la parola. Una indiscrezione: alla Bocciofila Chiavarese i soci fanno a gara per poter giocare una partita «di allenamento» con il campionissimo. Bruzzone è l'[illegible]-morale del gruppo: sempre allegro, sdrammatizza tutto con una battuta. E' anche l'unico sampdoriano, la maggioranza [illegible] juventina. Alcuni perchè piemontesi di nascita (Losano), altri per simpatia. Pastre è il granata della situazione. Dopo le curiosità, [illegible] le altre quattro coppie: Pastre-Losano, Suini-Caudera, Amerio-Riviera, Agham-Granaglia. **(d. s.)**

Pallanuoto: oggi ultima giornata di campionato, poi gli spareggi

La caccia agli ultimi posti per fare il salto in serie A



Ultime battute in serie B di pallanuoto

Ultima giornata di un campionato che, a posteriori, potrebbe essere definito «inutile»: la riforma ha fatto [illegible] dalla B [illegible] pallanuoto non vi siano retrocessioni, uniche emozioni in alto con cinque degli [illegible] posti in A, già assegnati. Stasera conosceremo il [illegible] delle tre terze classificate, che dovranno disputare un concentramento per definire altre due promosse. Forse un pizzico più interessante il finale di C, anche se probabilmente a giochi fatti sia Quinto che Imperia saliranno di categoria.

Serie B. Girone A. Primo posto virtualmente assegnato: sprint per secondo, terzo e quarto con possibile ricorso ai risultati degli scontri diretti. La normativa Fin è infatti chiara: nessun ricorso a spareggi supplementari.

Il Bogliasco (29) chiude con un derby, alla «Comunale» alle 19,30, contro l'Arenzano (18) (Colombo e Taormina). La passerella finale per i bogliaschini, che dopo una partenza [illegible] proprio da protagonisti, hanno accelerato nel girone di ritorno, evidenziando alcune individualità, prima fra tutte Potovinitsky. Il Torino '81 (27) deve difendere il 2° posto dagli attacchi del Fanfulla (25), nello scontro diretto [illegible] 18 alla piscina Sisport (Summarco e Ricci). I piemontesi possono anche perdere, [illegible] con un solo gol di scarto visto l'11-9 a loro favore dell'andata.

[illegible] invece ad [illegible] sconfitto dovesse essere il Fanfulla, allo- [illegible] potrebbe rientrare [illegible] gioco per la terza piazza anche il Plebiscito Padova (23). Anche [illegible] questo [illegible] un match-spareggio, alle 19,30 a Sori, con arbitri Caputi e Wirz. I sorosi (punti [illegible] sono in svantaggio di una rete nei confronti del Fanfulla (15-13 e 13-14 per i lombardi), quindi tagliati fuori; fra Padova [illegible] Fanfulla si dovrà eventualmente ricorrere alla differenza reti generale, visto l'estremo equilibrio negli scontri diretti (15-15 [illegible] 9-9). Situazione complicata, meglio attendere i risultati. Senza particolari significati Triestina (10)-La Crocera (6) a Trieste alle 19 (Baroni [illegible] Taccini) e Mameli (2)-Snam Milano (7) [illegible] Voltri alle 21 (Carioti e Pascucci).

Girone [illegible] Meno contorsioni numeriche, più certezze. Chiavari Nuoto e Forze Armate in A; Sturla praticamente terzo, agli spareggi. Il programma dell'ultima (tutti gli incontri alle 18,30) è il seguente: Loriol (7)-Universo Bologna (15) (Brighenti e Collantoni); Ravenna (21)-Chiavari (32) (Carannante e Marchisiello); Lavagna (11)-Andrea Doria (17) (Napoli e Pierucci); Forze Armate (26)-Edera Trieste (14) (Danilo De Cuia [illegible] Ravveduto); Cus Firenze (3)-Sturla (23) (Congia e Forraioli).

Serie C. In ritardo rispetto ai cadetti, oggi si gioca solo la settima e terz'ultima di ritorno. Giornata di transizione, in attesa [illegible] Novara-Imperia della penultima [illegible] Quinto-Novara di chiusura. Nelle retrovie chiede spazio, e punti, il Rapallo Nuoto (10) che ospita alle 18,30 alla «Comunale» l'Endas (10). Test facili per le prime tre.

Il Quinto (28) riceve alle 18 al Lago Figoi il [illegible] (14); l'Imperia (28) attende alla «Cascio- [illegible] alle 18,30 l'Aregno (9); il Novara (28) viaggia in direzione Torino, piscina Stadio ore 18, per sfidare la Dino Rora (18). Scontro fra ultimissime alle 20,30 ad Arona fra i locali (6) e il C.N. Torino (2).

(d. s.)

SPORT FLASH

Gara di regolarità a Ronco Scrivia

Si svolgerà domani a Ronco Scrivia, organizzata dalla Scuderia del Grifone, una manifestazione di regolarità aperta [illegible] alle auto storiche (cioè costruite entro il '78) sia a quella odierne, [illegible] l'esclusione delle vetture da competizione. La gara sarà denominata «Trofeo Omp Racing», i concorrenti dovranno seguire [illegible] percorso allestito nella proprietà private della Omp a Ronco. Quattro giri del circuito per [illegible] rilevamenti al centesimo di secondo.

(d. s.)

Adelio Colombo si dimette dall'Entella

Notizie interessanti [illegible] calciomercato tigullino: non in merito a giocatori, [illegible] allenatori e dirigenti. Adelio Colombo ha rassegnato [illegible] dimissioni, con lettera scritta inviata al presidente Chiesa, da allenatore dell'Entella; Corrado Vignolo, ex direttore sportivo del Rapallo, è vicino ad [illegible] accordo [illegible] la Sammargheritese: affiancherà l'attuale direttore sportivo Alfredo Schimmenti, con compiti ancora da definire. In «dote» porterebbe almeno tre giocatori: [illegible] Maio, Scalzi e Gandolfo.

(d. s.)

La finale domenica [illegible] del torneo di Recco

Domani [illegible] gran finale del [illegible] di volley «Città di Recco-Memorial Michele». Alle 20,45 sul lungomare Bettolo si assegna il primo posto nel femminile. Sarà sicuramente un derby infuocato [illegible] le padrone di casa del Microarta Recco (C2) e il favorito Latte Tigullio Rapallo (B1). Tra l'altro alla guida [illegible] due team ci saranno i nuovi allenatori, Mario Casablanca per il Recco e Mauro Pesce per il Rapallo.

(g. s.)

MS MEDIA SERVICE
NOLEGGIO TELEFONI DELLA CLARI
Lit. 100.000
Piazza XX Settembre, 15 - ALBENGA
Tel 0182/[illegible] Fax 0182/[illegible]

TRIBUNALE DI SANREMO

Fallimento AUCONA di [illegible]ERO Maria Teresa

Con ordinanza 18 giugno [illegible] sig. [illegible].D. ha disposta la vendita ad incanto in tre lotti, a corpo e non a misura, dei seguenti immobili nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:
N.C.E.U. Ventimiglia part. 3235 Fg 85 mapp. 197: sub. 1 negozio via Cavour 7/A Lire 45.000.000 (quarantacinquemilioni);
sub. [illegible] negozio [illegible] Cavour 7/B Lire 43.000.000 (quarantatremilioni);
sub. 37 magazzino via Cavour 9/1 [illegible] 76.000.000 (settantacinquemilioni).
Gli [illegible] minimi sono fissati in L. [illegible] [illegible] (cinquemilioni).
L'esperimento d'asta sarà tenuto nella sala [illegible]ile pubbliche udienze di questo Tribunale il giorno 30 luglio 1993 ad [illegible] 12 (dodici) e le offerte dovranno pervenire in Cancelleria entro le ore [illegible] del giorno 29 luglio 1993 corredate da due assegni circolari rispettivamente per cauzione [illegible] il 20% del prezzo base e [illegible] fondo spese di L. [illegible] (cinquemilioni), entrambi [illegible] sottoscritto Cancelliere al quale potrà richiedersi ogni ulteriore ragguaglio
Sanremo, li 18 giugno 1993

IL CANCELLIERE **Simonelli**

GRANDI TOUR IN AUTOPULLMAN ESTATE 1993

23/7 INGHILTERRA - SCOZIA
11/8 AUSTRIA - UNGHERIA
12/8 PARIGI-AEREO - Ponte Ferragosto
21/8 VIENNA - [illegible] ROMANTICA
27/8 [illegible] - ARENA DI VERONA
5/9 PARIGI
9/9 FRIULI
22/9 GOLFO DI NAPOLI

Globotour Viaggi Sanremo - Corso Imperatrice 96 - Tel. 532462
Sagittario Tour Imperia - Piazza Dante - Tel. 20761

È tempo di decidere...
alarmcasa
Basta telefonare alla linea diretta
019 - 800.887
riceverete gratis chiara documentazione del sistema antifurto, totalmente senza fili. Non necessita dell'installatore.
A CASA VOSTRA L. 695.000*
alarm sec MODULAR SYSTEM
Produzione sistemi di sicurezza per l'industria e per la casa
Via Manzoni, 18r. - 17100 SAVONA - [illegible] 019/[illegible]
* PREZZO COMPRENSIVO IVA E CONSEGNA A DOMICILIO
I KIT ALARM [illegible] ESPANDIBILI SECONDO OGNI ESIGENZA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

sanpier
CONFEZIONI - ABBIGLIAMENTO DONNA E UOMO
OGGI, SABATO 10 LUGLIO
INIZIO
SALDI
SAVONA - PIAZZA GIULIO II, 3 rosso - Tel. 019 821.303
EFF. COM. LEGGE 80

AUT. MIN. IN. 4/2/93 SCADE IL 19/7/93

HAI UN CUORE D'ORO MISTER CRAI!

100 MILIONI A "Specchio dei tempi"
3 COLLIER D'ORO E 100.000 CUORICINI PER VOI.

«Bene, bene» dice Mister Crai.

E ha ragione, visto che chi fa la spesa da Mister Crai fa bene due volte: a se stesso e agli altri. Gli "altri" sono gli anziani soli della città, che grazie a voi e a Mister Crai potranno vivere un momento più felice.

Recandovi a fare la spesa nei negozi e supermercati Crai, infatti, aiuterete Mister Crai a donare **100 milioni** a Specchio dei tempi, che li destinerà alle **tredicesime degli anziani** che più ne hanno bisogno.

Ogni 15.000 lire di spesa riceverete una cartolina che testimonierà la vostra solidarietà nei confronti degli anziani e in più vi farà partecipare ad un concorso che premia due volte.

Una subito: gratta e vinci **100.000 cuoricini dorati**, simbolo dell'iniziativa. E una con l'estrazione (il 30/7/93) di ben

3 collier d'oro 18 carati, che premieranno una volta tanto non solo i più fortunati, ma anche i più buoni. Perché, **più giochi, più vinci e più fai del bene.** Dal 19 maggio al 19 luglio, dunque, chi sceglie la qualità, la cortesia e la convenienza di Mister Crai fa bene più che mai. Bene.

CRAI
LA SPESA IN UN MONDO PIÙ TUO.

AVA più · Findus · Lip · cuki · S.Bernardo · ACE · Nelsen · LAVAZZA · Barilla · De Rica

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Mi sento più portato ad aiutare gli animali

per conto mio

Posso, ad esempio:
- raccogliere in casa
- cercare
- portare cibo ai gatti randagi
- soccorrere animali feriti
- sensibilizzare amici e conoscenti
- scrivere lettere ai mass media
- rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti

mi accorgerò di questi risultati

Complimenti già così puoi
mente gli animali
Ti invitiamo comunque a verificare la
"curiosgando" tra gli atti

per mezzo di un'associazione

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA

E' un'associazione privata, apartitica, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è divenuta Ente Giuridico nel 1954 con decreto del Presidente della Repubblica.

è più importante la cura diretta degli animali

è più importante cambiare la mentalità della gente e la situazione

La Lega:
- diffonde materiale di sensibilizzazione ed informativo
- lancia campagne per la difesa degli animali
- stimola le autorità per la realizzazione di leggi, ordinanze, canili
- persegue una ricerca scientifica senza vivisezione

è più importante agire a livello locale

è più importante agire a livello globale

L'Ufficio Propaganda & Sviluppo della Lega ha realizzato campagne vastissime, contro l'abbandono, per le adozioni, contro l'acquisto di animali e no al giocattolo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (emanate da oltre 60 comuni).
Le campagne, oltre che tramite manifesti, sono state gratuitamente diffuse da centinaia di radio, televisioni e riviste

è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo

CARE
CENTRUM IN ALLEN ROKEN EUROPA

Care è l'agenzia della Lega che, cercando la collaborazione delle altre associazioni europee, mira a diffondere in tutta Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali.
Essa si avvale del supporto scientifico della Scivac, la più vasta società culturale dei veterinari italiani

Il "Manifesto europeo per i diritti degli animali", elaborato da Care, è stato sottoscritto da oltre 350 personaggi celebri ed associazioni e la campagna di supporto è stata diffusa anche in altri Paesi

è meglio concentrare le forze sull'Italia

Desidero ricevere la prossima campagna nazionale e tal fine invio tramite conto corrente postale N° 17182122 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane Commissariato & Sviluppo Via Vittorio Emanuele, 282 - 12042 Bra

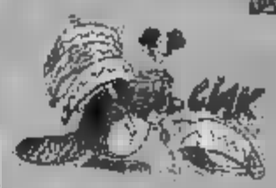
Desidero ricevere "Scrivimi di Care" e a tal fine invio un'offerta di £ _____ (minimo 20.000) tramite conto corrente postale N° 17182122 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane C & S - Care Via Vittorio Emanuele, 282 - 12042 Bra

Le 70 Sezioni della Lega
accudiscono 12.000 cani e gatti abbandonati affidano 7.000
- intervengono in caso di maltrattamento
- collaborano con le autorità sanitarie e amministrative per un miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione locale

è più importante assicurarsi

I 30.000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza Sezioni rifugi quotidiano sacrificio volontari

è più importante offrire denaro per i rifugi



Lega Nazionale per la Difesa del Cane
Via Vittorio Emanuele, 282 - 12042 Bra
Conto corrente postale N° 17182122
Intestato a:

ha più di 18 anni

non ancora anni

Il Club dei Difensori raggruppa i più giovani amici della Lega
Ma solo quei giovani che:
- trovano ingiusto che gli animali vengano abbandonati e maltrattati,
- hanno intenzione di imparare i "trucchi" per capirli ed educarli
- hanno il coraggio di proteggerli.
Iscrivendoti al Club riceverai la tessera, il distintivo, tre adesivi e il "Manuale del Difensore"
Inoltre il sarà inviati indirizzi sui con cui corrispondere e potrai partecipare alle iniziative del Club.

preferisco iscrivermi al Club

preferisco associarmi alla Lega

Lega Nazionale per la Difesa del Cane
Via Vittorio Emanuele, 282 - 12042 Bra
Conto corrente postale N° 17182122 intestato a:

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Bonfante 1
Tel. 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA "In" Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Sabato 10 Luglio 1993 IM 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Cronistoria dell'arresto più eclatante nell'inchiesta sulle tangenti al Festival di Sanremo del '90

Aragozzini ai finanzieri: «Come un film»

Ironia e rabbia del patron in carcere per corruzione

SANREMO. «Un'azione degna [redacted] un film poliziesco»: la battuta, [redacted] denti stretti, è di un Adriano Aragozzini infuriato, quasi rabbioso, ma, nonostante tutto, poco fedele al [redacted] personaggio che lo vuole protagonista di epiche sfuriate, litigi storici, urla da far paura. Con i giornalisti, [redacted] gli uomini Rai e - un po' meno - con i politici. Quando [redacted] è visto piombare nel garage della sua villa [redacted] Palombara Sabina, nel verde dell'Agro [redacted] mano, l'«Alfetta» [redacted] lampeggiante blu della Guardia di Finanza, ha avuto un moto di stizza, un gesto di sconsolazione. Poi ha squadrato i tre uomini che erano a bordo - due sottufficiali della squadra di Pg del tribunale di Sanremo e il [redacted] mandante del gruppo di Imperia, colonnello Francavilla - ed ha biascicato: «Quando vi vedo, sono sempre guai». L'ufficiale gli ha notificato l'ordine di custodia cautelare in carcere per corruzione -tangenti [redacted] Festival 1990 - firmato [redacted] giudice per [redacted] indagini preliminari di Sanremo, Eduardo Bracco, su richiesta della procura [redacted] ha aggiunto [redacted] deve seguire a Sanremo». Anche di fronte alla prospettiva del carcere con tutti gli inevitabili problemi e i disagi che [redacted] sarebbero derivati, l'ex patron, è riuscito a mantenere la calma. E' salito in casa, si è cambiato [redacted] abito, poi ha infilato della biancheria in un borsone, ha parlato brevemente [redacted] [redacted] moglie, per rassicurarla, ed ha seguito i finanzieri fino all'auto. Davanti i due sottufficiali, dietro [redacted] colonnello e il detenuto-Aragozzini.

Quando la Guardia di Finanza ha bloccato l'ex patron erano le 3 della notte fra mercoledì [redacted] giovedì. Lo aspettavano, nascosti nell'ombra, dalle [redacted]. Avrebbero potuto fermarlo all'Eur dove stava allestendo lo spettacolo di Raiuno «Il vacanziere dell'estate» andato in onda la sera [redacted] dell'arresto, ma hanno preferito [redacted] il clamore di un arresto plateale. Nella villa di Palombara Sabina, moglie e figlia dormivano.

Adriano Aragozzini è stato raggiunto dalla Finanza nella sua villa romana

[redacted] che l'ex organizzatore del Festival di Sanremo si sia limitato a dire alla moglie che doveva seguire i finanzieri a Sanremo per un interrogatorio.

I finanzieri gli hanno evitato le manette che, in questo caso, si sarebbero rivelate inutili. Soltanto spettacolari. L'«Alfetta» è partita con destinazione la Riviera alle 3,30. Un viaggio sul filo dei 180 all'ora, ma senza sirena [redacted] a lampeggiante spento. Durante il viaggio Aragozzini [redacted] conversato con i finanzieri. Ma [redacted] mai un accenno alla vicenda delle tangenti. Non una parola sul Festival, silenzio [redacted] politici. Un [redacted] al grill di Firenze, poi tirata [redacted] fino al capolinea.

Alle [redacted] in punto l'auto blu delle Guardia di Finanza si è fermata [redacted] davanti al portone della caserma «Giovanni Trossarelli», nel centro di Ventimiglia. Aragozzini ha atteso in un ufficio [redacted] l'arrivo del magistrato. «Era teso, indignato» ha raccontato [redacted] sottufficiale. Soltanto alle 15 il sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri ha iniziato l'interrogatorio. Dopo due ore l'ex patron, accompagnato [redacted] tre agenti della Guardia di Finanza in uniforme, ha [redacted] to nuovamente il portone della caserma. Questa volta in direzione del nuovo carcere di Pontedecimo.

Tutta qui la [redacted] dell'arresto di uno degli uomini più importanti, quotati [redacted] ultimamente, corteggiati del pianeta musicale italiano. Un duro, Aragozzini. Non ha avuto un attimo di cedimento. [redacted] lacrima, non un momento di disperazione, di fronte [redacted] possibile crollo [redacted] suo impero. Nel brevissimo colloquio [redacted] i suoi avvocati ha continuato a ripetere che i giudici non gli hanno creduto; che non hanno capito. Ma soprattutto che il teorema basato sulle accuse del marchese romano Antonio Gurini non aveva alcun valore. Era frutto di «rancore e vendette».

Gian Piero Moretti

ALTRI SERVIZI A PAG. 39

SAPORE DI SALE

E SANDRA SCOPRE BORDIGHERA

Sandra Mondaini e Vianello innamorati della baia di Bordighera

E' [redacted] scoppiato solo [redacted] recentemente, quello della coppia Sandra Mondaini-Raimondo Vianello per le spiagge della Liguria. Del Ponente, per [redacted] precisi. Perché i coniugi più simpatici d'Italia hanno conosciuto solo il mare di Bordighera, e lo trovano [redacted] bellissimo.

«E' la prima volta che Raimondo trascorre le vacanze qui - spiega la Mondaini in pareo colorato, [redacted] lui prende [redacted] sole sulla scogliera, [redacted] un angolo tranquillo del villaggio Ruota [redacted] -. E' venuto anche lui dopo che l'anno scorso avevo scoperto questo posto delizioso: ero ospite di un'amica che ha [redacted] casa a Sanremo, siamo venute [redacted] fare il bagno [redacted] mi sono innamorata [redacted] questa baia. Amo la vita all'aria aperta, in libertà, in comunità, e qui è così. Lo scorso agosto ero riuscita [redacted] portare anche mia madre, che ha 86 [redacted] tornerà con [redacted] il prossimo mese», Sandra e Raimondo [redacted] in vacanza [redacted] il piccolo Gian Marco, [redacted] anni, [redacted] figlio di una famiglia filippina che la coppia ha adottato. [redacted] bimbo piange, la Mondaini lo rincorre per [redacted] villaggio turistico. «Ha uno scatto pazzesco», sorride.

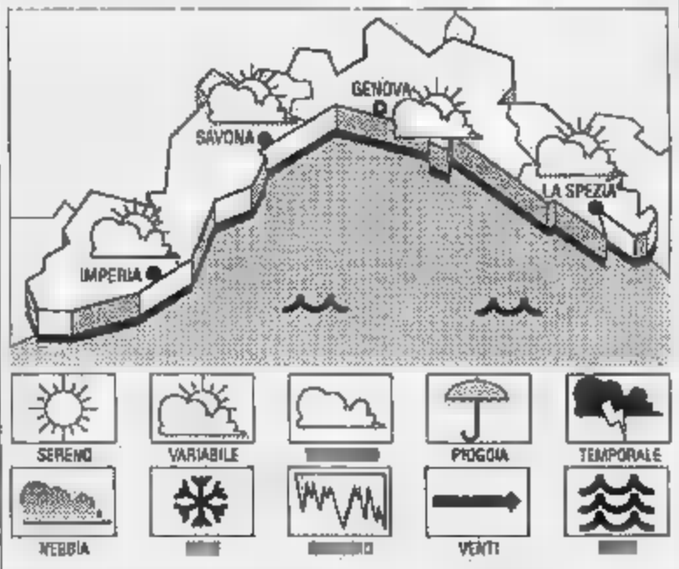
Mai conosciuto il Levante? «Ho molti ricordi, [redacted] solo di lavoro: venivamo [redacted] Genova [redacted] le compagnie, quando [redacted] c'erano. Ma solo "scappa e fuggi" d'inverno».

E adesso, come'à [redacted] rapporto con Bordighera? «Per la verità [redacted] mi sento [redacted] [redacted] a Bordighera [redacted] alla baia della Ruota, perché quando [redacted] [redacted] mare [redacted] esco mai dal villaggio. Non abbiamo neppure preso la macchina».

Ad agosto Sandra Mondaini tornerà in Liguria senza Vianello, impegnato per la preparazione del nuovo «Pressing»: «A farmi compagnia ci sarà un giro di amiche appassionate [redacted] carte [redacted] [redacted]. E l'anno scorso ci [redacted] divertita anche nella giuria di una miss».

[redacted]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizione anticiclonica con cielo poco nuv., vento debole moderato, mare legg. mosso, temp. intorno ai 26-28 gradi, domani aumento degli annuvolamenti, poss. di isolati temporali più probabili sui rilievi e nell'entroterra, lunedì tendenza al miglioramento.

RILEVAZIONI [redacted] temp. [redacted] 24° C, umidità rel. 70%, vento [redacted] Est 10-12 km/h, [redacted] mosso, cielo poco nuvoloso, pressione bar. 1017 mb (staz.).

[redacted] DI [redacted]

Genova	max 25	min 19
Savona	max 27	min 20
Imperia	max 26	min [redacted]

[redacted] FA [redacted]
Max: 24; min: 19. Temp. del mare 22.

Il Sole sorge alle 5,55 e tramonta alle 21,10. La Luna si leva alle 0,05 e cala alle 12,32 (fase calante).

I dati [redacted] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia [redacted] del Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'agguato ieri in via Falerina: forse una vendetta passionale, caccia all'assassino

Spietata esecuzione [redacted] Ventimiglia Alta
ucciso [redacted] revolverate muratore di 39 [redacted]

VENTIMIGLIA. Agguato mortale, ieri mattina, nella città vecchia. Poco dopo le 10, quattro colpi di revolver sparati in rapida successione hanno freddato Antonio Bensaia, 39 anni, muratore, residente in [redacted] Cavallotti 12. I proiettili calibro [redacted] lo hanno raggiunto alla spalla e alla nuca mentre stava percorrendo via Falerina. Colpito a morte, Banzaia si è accasciato in un lago di sangue. A dare l'allarme, a far intervenire i carabinieri, [redacted] stati alcuni bambini che giocavano a pochi metri di distanza dal luogo del delitto.

Secondo una prima ricostruzione compiuta dai militari, il killer attendeva la sua vittima nascosto in una stradina laterale, salito [redacted] Seminario. La tragica sequenza ha visto [redacted] primo colpo raggiungere Bensaia alla spalla [redacted] quando l'uomo [redacted] caduto a terra [redacted] seconda ondata di fuoco lo ha freddato colpendolo mortalmente alla nuca. Poi, l'assassino si è dato alla fuga facendo perdere le sue tracce nel dedalo di viuzze [redacted] Ventimiglia Alta.

Nessuno ha visto, nessuno ha sentito: gli investigatori [redacted] si sono trovati davanti al muro di omertà che [redacted] anni segue ogni fatto di sangue che avviene tra i vicoli. Gli investigatori al momento [redacted] tralasciano nessuna pista ma secondo le prime indiscrezioni l'assassinio non sembra legato ad una matrice criminale: si tratterebbe probabilmente di una vendetta passionale. Antonio Bensaia era già stato preso di mira nel '91 quando [redacted] rimasto ferito [redacted] alcuni colpi sparati all'uscita dalla [redacted] della madre, in via Limone Piemonte. In quell'occasione i militari [redacted] arrestato un uomo, pare un marito geloso. Intanto, le indagini continuano, i militari chiedono la collaborazione della gente. Una cosa [redacted] certa: ieri a Ventimiglia Alta qualcuno ha visto l'assassino.

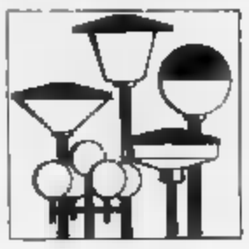
[g. ga.]

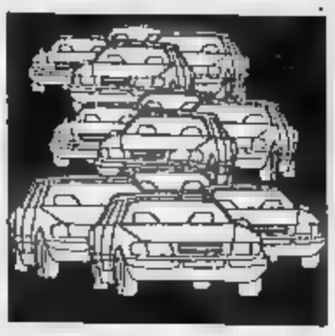
[redacted] SERVIZI A [redacted] 37

Il cadavere di Antonio Bensaia, raggiunto da 4 colpi di pistola (FOTO M. CATTI)

"E' Amore..."
...finalmente!
SIETE SOLI?
POSSO AIUTARVI
Qualche volta anche gli affetti hanno bisogno di un incoraggiamento o di [redacted] spinta.
Perché incontrare l'UOMO GIUSTO e la DONNA GIUSTA [redacted] un desiderio di OGNI ETA'.
Vi spiegherò e Vi indicherò
... con discrezione ...
la strada che attraverso l'amicizia, la convivenza o il matrimonio realizzerà i Vostri desideri
BETTONI YONNE, bresciana, Vi aspetta a San Remo per conoscerVi [redacted] farVi conoscere
SANREMO - VIA MATTEOTTI 208 - TEL. 0184/509.636

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

CELFER FORNITURE ELETTRICHE
di Nicolino [redacted] Wilma Ferraris

Via della Cornice, 76-78 - ARMA DI TAGGIA (IM)
Tel. 0184/42.461 - Fax 0184/478162



Gravi disagi ieri nell'Imperiese per la tappa del Giro ciclistico d'Italia femminile

Passa la corsa, traffico in tilt

La gara ha interessato e stravolto la viabilità della zona tra Diano e Cipressa. Lunghe attese e code estenuanti: la protesta degli automobilisti. Malori e soccorsi difficili. Panico un passaggio a livello

IMPERIA. Una città in ginocchio, paralizzata dal traffico, ogni strada intasata da interminabili colonne di auto. Lamiere roventi, malori, inquinamento e gravi rischi per le merci deperibili trasportate lungo l'Aurelia hanno caratterizzato una giornata nera per la viabilità del Ponente. Questo il bilancio della mattinata di ieri ad Imperia, quando, dalle alle 11, la circolazione è stata stravolta per il passaggio del Giro ciclistico d'Italia femminile, con code di automezzi fino a S. Stefano Mare. Era la sesta tappa, svoltasi con partenza da Diano Marina su un percorso di 41 km lungo la via Aurelia, fino alla salita di Cipressa e ritorno.

I disagi hanno coinvolto un po' tutti: alcune ambulanze sono state ad assurde gimcane sugli argini del torrente Impero e, con l'aiuto di qualche volenteroso cittadino si è sostituito alle forze dell'ordine nel tentativo di creare varco, sono infine riuscite a raggiungere l'ospedale. Quasi contemporaneamente, all'altezza del bivio per Cipressa, un automobilista che trasportava una persona colta da malore verso il nosocomio imperiese, dopo un'attesa di oltre 40 minuti in colonna, è stato costretto a tornare verso Arma di Taggia per imboccare l'autostrada.

Intanto a Sanremo il previsto interrogatorio di Marcello Bornaccini, collaboratore di Adriano Aragozzini attualmente in carcere nel capoluogo, slittava un'ora per il ritardo del cellulare, a sua volta imbottigliato nel traffico. Sono solo alcuni esempi degli innumerevoli problemi causati dalla chiusura dell'Aurelia in un orario di vitale importanza per le attività lavorative dell'intera provincia.

Immediate sono scoppiate le polemiche. Gli automobilisti che per ore, sotto il sole cocente, hanno dovuto attendere il passaggio della corsa, che la stessa fosse stata segnalata con adeguati cartelli e predisposti percorsi alternativi, protestano nei confronti di chi ha autorizzato la manifestazione.

Dice Claudio Viti, bloccato nel traffico mentre accompagnava al pronto soccorso un'anziana zia colta da malore: «E' una vergogna, paralizzare un'intera città per una gara sportiva è un insulto a chi in settimana deve lavorare. Oltre tutto le strade sono rimaste chiuse per moltissimo tempo, mentre, ad esempio, per la Milano-Sanremo i disagi sono limitati ad una mezz'ora. Quando, dopo ore di calvario, sono giunto sotto il palazzo comunale, mi sono sfogato protestando all'indirizzo delle autorità».

Vicenda analoga per Oscar Aicardi, imbottigliato nella zona del Tribunale: «Nel pomeriggio consulterò un legale per valutare se sia possibile rivolgersi alla magistratura per accertare le responsabilità di chi ha autorizzato tale scandalo, sacrificando i diritti di una città per favorire un pugno di ciclisti».

Centralini roventi alle redazioni dei giornali, cui si sono rivolti indignati moltissimi automobilisti. Sotto accusa la totale disorganizzazione che ha letteralmente impedito alle forze dell'ordine di alleggerire la morsa degli ingorghi. Soltanto a Diano i Vigili sono parzialmente riusciti a snellire il traffico, consentendo alle auto di inserirsi tra il gruppo di testa e la coda della corsa, ma altrove sono trascorsi oltre 45 minuti tra il passaggio prima e dell'ultima concorrente.

L'odissea dei cittadini imperiesi è durata tutta la mattina: Carabinieri, Polizia e Vigili Urbani, per quanto schierati in gran numero lungo la via Aurelia, hanno potuto far altro che impegnarsi a fondo per ridurre al minimo i tempi di attesa, senza tuttavia ottenere risultati apprezzabili non un paio d'ore dopo il passaggio del Giro. Istanti di pericolo in via Vespucci ad Imperia, dove numerose auto sono rimaste intrappolate tra le sbarre del passaggio a livello poco prima dell'arrivo di un convoglio. Solo l'intervento del dipendente delle Ferrovie Giampiero Bonifazio, che ha a lungo regolato il deflusso delle auto dalla sede ferroviaria, ha evitato più gravi conseguenze.

Luca Amoretti

DIANO MARINA

Niente stop ai bikini

L'amministrazione comunale leghista di Diano Marina, contrariamente a quella di Alassio, non ha preso assolutamente posizione in merito ai bikini e ai gay in spiaggia. Ieri l'assessore Elio Novaro al quale è stato contestato di volere sul litorale in costumi succinti soltanto delle miss, ha voluto precisare che «a Diano Marina nessuno ha mai allontanato dal litorale sabbioso signore in bikini e neppure in monokini. Belle o brutte che siano. In primo luogo la donna è sempre una figura carica di fascino, a prescindere dall'età. Tanto meno mai dato la caccia ai gay, nè li ha osteggiati. E come si potrebbe identificare un cosiddetto "diverso"? E chi potrebbe e giudicare belle e brutte le donne che prendono il sole in bikini, quando la bellezza è soltanto una opinione?». Novaro ha rimarcato che nella cittadina turistica la mentalità è aperta. C'è addirittura posto per i naturisti, per coloro cioè che espongono al sole tutto il corpo nudo. Dice l'assessore: «Per queste persone ci sono addirittura spiagge ad hoc, sui confini con il territorio di Imperia, alla base di Capo Berta, in zone appartate. Molto lontane dal lido cittadino. Non siamo d'accordo se i naturisti dovessero sconfinare e dovessero quindi invadere le spiagge normali. Non potremmo accettarlo sicuramente».

(a. b.)

L'amministrazione di Diano Marina smentisce d'aver preso posizione sui bikini

DALLA CITTA'

INCENDIO

Fiamme nell'entroterra due ore di intervento

Ancora fiamme nell'entroterra di Diano. L'altra sera i vigili sono dovuti intervenire sulle alture di Cervo per domare un incendio che si è sviluppato nelle vicinanze dell'autostrada. L'operazione di spegnimento è durata ore. **[m. v.]**

ALPINI

Raduno delle penne nere due giorni a Villa Scarsella

Alpini in festa oggi e domani a Villa Scarsella (Diano Marina), dove le penne nere si sono date convegno in onore dei battaglioni Pieve di Teco, Monte Saccarello e Valle Arroscia. Il programma prevede varie cerimonie e, la sera, spettacoli danzanti. **[b. v.]**

Carabinieri in azione sequestrate 50 stecche

Anche i carabinieri della Compagnia d'Imperia in lotta tro i venditori di sigarette contrabbando. Hanno sequestrato quasi 50 stecche, denunciando diversi extracomunitari. **[m. v.]**

Sulle deposizioni un caso giuridico

Sarà probabilmente la corte costituzionale a pronunciarsi su un caso giuridico sollevato dall'avvocato d'Imperia, Annoni. Ha chiesto al pretore che anche le deposizioni in sede di dibattimento possano utilizzate in altri processi, capita per le dichiarazioni rilasciate al gip. **[m. v.]**

Altre polemiche al mercato per frutta e insalata

Nuove polemiche del presidente dell'associazione ambulanti Antonio Barletta (Confcommercio) contro gli operatori del mercato ortofrutticolo di Oneglia: «Dovrebbero limitarsi alle cassette di frutta, invece vendono anche il cespuglio d'insalata. Inoltre i parcheggi sono occupati dalle automobili delle impiegate». **[m. v.]**

VIABILITA'

Concessi 2 miliardi e mezzo per asfaltare le strade

Le strade d'Imperia saranno presto riasfaltate. E' quanto assicura il vice sindaco Antonio Di Marco, annunciando l'arrivo di miliardi e 400 milioni di finanziamento. Tra gli interventi, l'allargamento di via Verdi e il rifacimento manto stradale in via Caramagna, ora piena di buche. **[m. v.]**

Il Rossese è premiato alla Douja d'Or di Asti

Ottimi risultati per il vino imperiese. Il viticoltore Marco Forosti è stato premiato per la qualità del suo Rossese dall'Onav (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vini), nell'ambito della manifestazione Douja d'Or, che si è tenuta ad Asti. Il prodotto che risale alla vendemmia '91 è stato affinato in barili rovere. **[m. v.]**

Subito ritrovate

I ladri rubano due Mercedes a Diano Marina

DIANO MARINA. Una banda specializzata nel rubare auto di grossa cilindrata in azione nel Diano? E' quanto sospetta la polizia dopo il furto di due Mercedes, che sono tuttavia recuperate in breve tempo e restituite ai legittimi proprietari, entrambi turisti alloggiati in hotel della zona. I villeggianti ne avevano denunciato la sparizione agli agenti del commissariato mobile, in servizio da qualche giorno nel Dianese.

Nel primo caso, i malviventi si sono impossessati della Mercedes 300 del tedesco Klaus Krammerschneider. L'auto è stata ritrovata dopo qualche minuto da una pattuglia. E' probabile che gli autori del colpo abbiano notato la presenza della polizia e abbiano preferito rinunciare al bottino. Poi è stata la volta della Mercedes di Gaetano Scillia, residente in Belgio. Stessa conclusione: la macchina è stata rinvenuta in una strada vicina. Dall'abitacolo è stata comunque sottratta una telecamera. **[m. v.]**

Causa al Comune

Un'inchiesta sull'asta del bar Centro

IMPERIA. Si è rivolta alla magistratura per segnalare presunte irregolarità nell'aggiudicazione di un'asta, che si è tenuta un anno fa per la cessione del bar Centro, in via Cascione, un immobile che il Comune aveva deciso di mettere in vendita. Monica Landini, 31 anni, che ha in gestione il locale, afferma di non essere stata avvisata in tempo dall'Amministrazione di due rilanci nelle offerte fatti da un concorrente. Il ritardo le avrebbe impedito di esercitare il diritto di prelazione. Ha così fatto causa al Comune, facendosi assistere dall'avv torinese Camisasca e presentando poi ricorso al Tar.

La donna, il cui contratto d'affitto scade tra anni, è stata ascoltata ieri mattina dal sostituto Bruno Novella, che ha avviato un'inchiesta per accertare fondatezza delle accuse. Il magistrato ha già ricevuto primo rapporto dalla polizia tributaria, alla quale state affidate le indagini preliminari. L'istruttoria è ora entrata nella fase cruciale. **[m. v.]**

Il corso a Imperia

Infermieri sono partite le iscrizioni

IMPERIA. «Un lavoro sicuro nelle tue mani»: è la scritta che appare sui manifesti fatti affiggere dalla terza Usl, e che informano dell'apertura delle iscrizioni al triennale per il conseguimento del diploma di Stato di infermiere professionale (60 posti).

Gli aspiranti devono aver compiuto i anni, essere iscritti alle liste collocamento, aver conseguito un diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Per il triennio '94-'96, inoltre, possono accedere i ragazzi che abbiano superato il primo biennio di un istituto superiore, limitatamente ai posti che non saranno coperti da allievi già in possesso del diploma di maturità. Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del prossimo 13 agosto.

Per ogni ulteriore informazione i candidati possono rivolgersi alla direzione della scuola, presso l'ospedale capoluogo (numero di telefono: 0)83/28.311, interno 286). **[m. v.]**

Per l'Unione piccoli proprietari c'è un vizio procedurale

L'Ici superiore al 4 per cento pronta una valanga di ricorsi

IMPERIA. Le delibere comunali dell'Ici omologato e il vizio procedurale potrebbe consentire ai proprietari di immobili di ottenere la restituzione dell'imposta, nei casi in cui il tasso applicato è stato superiore al per mille. Un'altra valanga di ricorsi verrà quanto prima presentata dagli interessati su sollecitazione delle organizzazioni sindacali di categoria per ottenere i relativi rimborsi.

Lo ha annunciato ieri l'Uppi (Unione piccoli proprietari immobiliari) Imperia che ha studiato a fondo il problema. Spiega Santino Camonita, segretario provinciale del sindacato: «Il decreto che ha istituito l'imposta immobiliare prevedeva che la maggiorazione oltre la quota del 4 per mille dovesse essere decisa tra il primo gennaio e il 28 febbraio '93. pertanto i Comuni che hanno deliberato fuori termine si in difetto. Ma non è tutto. Il ministero delle Finanze con una propria circolare ha precisato che la delibera comunale con la quale veniva deciso il tasso da applicare per l'Ici non era soggetta a omologazione da parte dello stesso Ministero. posizione è stata adottata dall'Intendenza Finanza di Imperia. A nostro avviso tale suggerimento appare una forzatura rispetto al ordinamento giuridico. Infatti è tuttora in vigore disposizione di legge del 1931 che impone ai Comuni, invece, sottoporre ad omologazione qualsiasi delibera che fissi tributi locali a carico dei cittadini».

Santino Camonita segretario Uppi

Prosegue Camonita: «Una circolare non può abrogare una legge. E in base a questo concetto noi impugneremo tutte le delibere adottate dalle Giunta comunali della provincia con le quali è stata fissata l'Ici ad un tasso superiore al per mille. Tali atti, infatti, sono stati esaminati neppure dal Coreco, perché dal 1990 non esiste neppure più tale obbligatorietà. Si aprirà grandissimo contenzioso».

E chiude: «In provincia di Imperia dove gli alloggi sono oltre 150 mila poche le località dove le amministrazioni comunali si sono limitate ad applicare il tasso di legge del 4 per mille. Tutte le altre hanno effettuato le maggiorazioni per raccogliere fondi per i bilanci».

(a. b.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Via Argine destro troppo

A nome di molti abitanti debbo lamentare lo stato di semioscurità in cui viene lasciata via Argine Destro ad Imperia: si tratta di una zona non più del tutto periferica, con notevole sviluppo commerciale e residenziale.

La scarsità di illuminazione è particolarmente pericolosa perché, di notte, molte sono le auto in sosta ai lati, e fra questi numerosi Tir che magari parcheggiano entrambi i lati per le possibilità di incidenti si moltiplicano.

Qualche mese addietro l'assessore Corradi aveva promesso il suo interessamento, assicurando pronto intervento, ed invece, finora, nulla. Dovremo aspettare ancora molto?

Mirko Testera, Imperia

Adesso i camper chiedono spazio

Abito a Sanremo e vorrei sottolineare una situazione particolare che si è venuta a verificare nei giorni scorsi quando è scattata l'ordinanza per l'installazione delle sbarre limitatrici per i camper che parcheggiavano sempre nell'area di Pian Nave.

Ora, i «camperisti» se sono andati dove? L'unica alternativa ai parcheggi nella zona del lungomare è l'area di Pian di Poma che però non è attrezzata per ospitare gli amanti del campeggio.

Non è difficile capire a questo punto che la città dei fiori non è disposta ad accettare i cosiddetti «turisti fai da te». Forse ci sono da tutelare gli interessi di ristoratori e albergatori ma sono dell'idea che la città non debba fare distinzioni e dare la possibilità anche ai «camperisti» di fare le loro vacanze.

A Pian di Poma non solo mancano i servizi igienici, ma le piazzole non asfaltato e manca il servizio di sicurezza. C'è il rischio che la città dei fiori possa essere esclusa dai circuiti nazionali e internazionali dei caravan.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.530
Costa e Alta Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 36.980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.365, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Rabaglio*, corso Garibaldi 2, tel. 61.662.
Bordighera-Vallecrosia: Gosso, via Col. Aprosio 462, tel. 294.375.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San: *Sarti*, via Aurelia, tel 400 045.
Diano Marina: *Scolli*, corso Garibaldi 16, tel 495.092.
Dolceacqua: Barbieri, Provinciale, tel 208 133
Ospedaletti: Marcor, via Vittorio Emanuele, tel 59.016.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Boro 42, tel. 485 754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488.862.
Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 123, tel 62 233.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, 43.590.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel 351.300

OSPEDALI

SOCCORSO

Imperia: 2831
Sanremo: 5381
Bordighera: 291.025.

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel (0183) 290.777
Badalucco 1. 40.100
Bordighera tel. 291.035
Ventimiglia tel. 356.736. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (or.: 8-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** 20 224 **Sanremo:** tel 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

9 LUGLIO

MORTI. A Imperia: Maria Verdini (86 anni), Francesco Zunino (62 anni).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il ministero dell'Interno ha indetto concorso per il conferimento di 400 borse di studio per i figli o gli orfani segretari delle comunità montane o dei consorzi dei Comuni in attività o in pensione. Le domande vanno inoltrate al ministero entro il 30 settembre e 10 ottobre, rispettivamente per i concorrenti per la scuole media superiore e per la Università. Per informazioni bisogna rivolgersi alla prefettura d'Imperia. La direzione provinciale delle Poste e telecomunicazioni d'Imperia informa che il giorno 14 luglio in occasione del Festival di Villa Faraldi, presso lo stesso Comune, funzionerà un ufficio filatelico a carattere temporaneo il seguente orario: 16-22. L'ufficio sarà dotato di un bollo speciale figurato recante la legenda : «18.010, X Festival di Villa Faraldi». Con il bollo saranno obliterate le corrispondenze presentate direttamente a questo servizio, nonché quelle che perverranno allo scoperto per busta, in regolarmente affrancate. La restituzione degli oggetti bollati sarà effettuata scoperto al termine operazioni bollatura tramite gli uffici delle località di residenza dei mittenti

GLI APPUNTAMENTI

VILLA
Arte norvegese

Anche una mostra di scultura accompagna gli appuntamenti teatrali del 10° Festival di Villa Faraldi. Oggi, alle 17, nell'Oratorio di San Sebastiano, in frazione Tovetto, si terrà il «vernissage» dell'esposizione dell'artista Fritz Roed, spesso ospite del caratteristico borgo. **[e. f.]**

IMPERIA
Mercatino del libro usato

Tutti i pomeriggi, dalle 17 alle 20, resta aperto il mercatino del libro usato, ospitato nei locali del Centro «La Talpa e l'orologio», viale Matteotti 23, a Porto Maurizio. Per informazioni, si possono chiamare il 64.275 o il 24.219 nelle ore serali. **[e. f.]**

PIEVE'
Un ulivo in dono

Anche ulivo «in dono» tra le proposte della sagra di Vallorie, frazione di Prelà. L'iniziativa, promossa dall'associazione Amici di Vallorie, prevede che venga intitolato un albero a chi compie gli oggi e domani. Il via è previsto alle 20,30 di stasera. **[e. f.]**

LIGURIE
Mostra di bonsai

L'associazione «U Sportegu» ha organizzato per oggi, in piazza Mattoetti, la prima del bonsai. All'esposizione partecipano produttori locali e amatori. **[g. ga.]**

BADALUCCO
Arti e mestieri

Appuntamento per oggi nel paese Valle Argentina con «Arti e Mestieri a Badalucco». Per i carugi, mostra d'arte, esposizioni di artigianato e prodotti locali. **[g. ga.]**

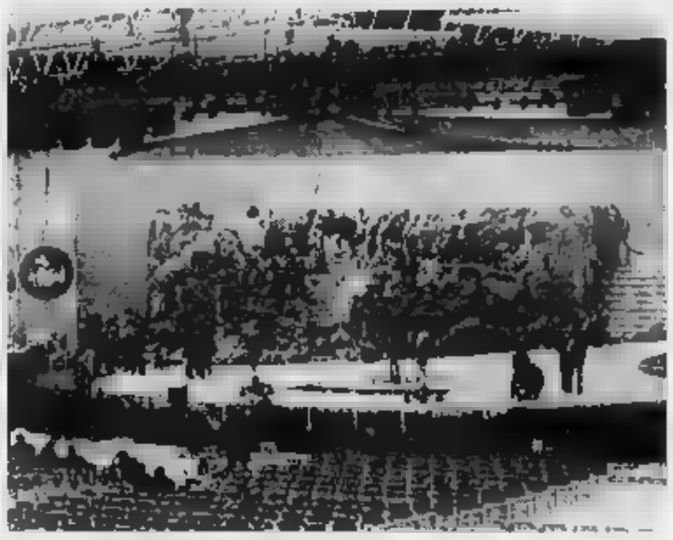
OSPEDALETTI
Animazione sulla spiaggia

Appuntamento per tutta giornata con il «Gruppo Animazione». Alle 9, ginnastica sulla spiaggia, alle 11 giochi allo stabilimento Bagni Milano e Scogliera, alle 18, sul piazzale mare, «Visual Game». **[g. ga.]**

Festival '90, per l'edizione da dieci miliardi interrogato Marcello Bornaccini

Sotto torchio «l'uomo che sa»

Il braccio destro di Adriano Aragozzini è stato sentito [illegible] un presunto giro di fatture gonfiate
La differenza in nero sarebbe servita [illegible] pagare mazzette ai politici locali. Si fanno i primi nomi


L'imponente scenografia del Palafestival nell'edizione del 1990

SANREMO. Arriva in maniche di camicia, rigido, quasi «trainato» da un carabiniere, il braccio destro di Adriano Aragozzini. Niente manette, per Marcello Bornaccini, 43 anni, brillante public relation romano della [illegible] italiano, trasferito sotto il sole delle 15 dal carcere [illegible] Imperia al tribunale di Sanremo. E' l'uomo di fiducia del patron del Festival. «L'uomo che sa», ripetono gli inquirenti: il depositario delle partite di [illegible]ro più [illegible] meno spericolate dell'Organizzazione artistica internazionale. «Pasticci fiscali - secondo la difesa - altro che corruzione». Ma di corruzione parla l'ordinanza-terremoto che giovedì ha portato in carcere Aragozzini in lacrime, assieme a Bornaccini [illegible] all'ex direttore d'orchestra del casinò Sergio Nanni. L'accusa: tangenti per il Festival '90. Dopo le condanne per l'edizione '89, tocca all'an[illegible] del Festivalone da 10 miliardi al Palafiori [illegible] Valle Armea. E non è tutto. Nel documento del gip spuntano i nomi di [illegible] «notabili» democristiani di Sanremo: l'ex sindaco Leone Pippione, l'ex assessore [illegible] Patrimonio Agostino Carnevale, l'[illegible] sore al Turismo Nino Sindoni.

Sono le 11,30 di ieri. Bornaccini raggiunge in cellulare il palazzo di Giustizia. In ritardo di un'ora. Una gara ciclistica femminile ha bloccato la via Aurelia e ha fatto slittare l'interrogatorio davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. L'avvocato Natale Caputo di Roma è telegrafico: «Ci vengono contestate irregolarità fiscali, [illegible] noi non c'entriamo». [illegible] un'ora. Bornaccini è [illegible]cora davanti al gip. Più tardi, si scoprirà che il magistrato ha rovesciato una valanga di domande su una ragnatela di fatture gonfiate.

Come evadere il fisco per centinaia [illegible] milioni, [illegible] una canzone melodica e una tangente ai politici. E' il teorema del sostituto procuratore Paola Calleri. Il meccanismo della presunta [illegible] avrebbe potuto contare [illegible] [illegible] «salvadanaio» delle mazzette: secondo una serie di testimonianze raccolte dagli inquirenti, il patron avrebbe obbligato almeno cinque ditte [illegible] fornire fatture maggiorate per servizi prestati nei preparativi del Festival 1990. La differenza «in [illegible] sarebbe confluita nei [illegible] destinati alla corruzione degli amministratori sanremesi: 870 milioni all'anno per aggiudicarsi l'organizzazione, secondo i patti della Tangentopoli festivaliera. Non solo. [illegible] inquirenti avrebbero intercettato un prelievo di 500 milioni [illegible] contanti, effettuato da Bornaccini per conto di Aragozzini in [illegible] banca [illegible] Roma, nel periodo tra la fine dell'89 e il maggio '90.

Alle 13,10 l'interrogatorio è terminato. Marcello Bornaccini torna [illegible] carcere [illegible] Imperia. La tensione, tra i difensori, [illegible] alta. Fino al mese scorso, il manager delle vedettes [illegible] [illegible] fianco di Aragozzini, fidato, [illegible] conoscitore [illegible] ogni segreto. «Poi si è messo in proprio, ed ora non c'entra niente», si affretta [illegible] precisare il difensore. Ma i giudici [illegible] sembrano convinti. Anzi. Proprio Bornaccini sembra destinato a subire il ruolo di «anello debole», nella catena dei personaggi sotto ac[illegible]

«Eppure tutto è in regola, non si capisce [illegible] vogliono da noi», protesta l'avvocato Franco Moreno. E' il legale imbufalito di Aragozzini. Spiega che «gli illeciti fiscali sono cancellati dal condono». Appena in tempo. La sanatoria sarebbe stata invocata «in extremis», soltanto a giugno, dal «re» delle canzoni travolto dagli scandali.

[illegible] Policino

A sinistra Marcello Bornaccini, public-relation romano [illegible] [illegible] di fiducia di Aragozzini: al momento si [illegible] nel carcere di Imperia. Sopra, l'ex direttore d'orchestra del casinò, Sergio Nanni, coinvolto nell'inchiesta

[illegible] APPELLO DI TEDDY [illegible]

«Caro Aragozzini, vuota il sacco»

«Caro Aragozzini, non perdere questa [illegible] unica per un [illegible] riscatto morale di fronte [illegible] tanti milioni di persone [illegible] attendono pulizia anche nel mondo dello spettacolo». Il cantante e manager Teddy Reno ha invitato l'ex patron del Festival di Sanremo a pentirsi [illegible] a [illegible] il [illegible]. Teddy Reno, consulente artistico della Compagnia generale dello spettacolo, [illegible] ancora scottato dalla convocazione che ricevette nell'estate dell'88 da parte del Comune di Sanremo, che lo aveva invitato [illegible] «rifondare il Festival». «Esposi personalmente alla giunta comunale un mio piano che avrebbe potuto riportare [illegible] manifestazione a livelli internazionali. Senonchè - dice - dopo qualche mese, saltò fuori [illegible] sorpresa il nome di Aragozzini, il quale subito dopo aver ricevuto l'incarico mi confermò simpaticamente la [illegible] intenzione di rivedere l'organizzazione del Festival rendendolo più trasparente e aperto ai veri protagonisti, fra cui Rita Pavone». Commenta amaramente: «I risultati di questa rifondazione sono sotto gli occhi di tutti: dal 1989 si [illegible] saputi in anticipo i nomi dei vincitori, le [illegible] discografiche hanno continuato a pesare come in passato e nonostante una condanna a quattro anni di reclusione per tangenti Aragozzini ha continuato a fare l'organizzatore». [illegible]

Imperia, un banale errore è costato oltre 14 mila lire di multa

Paga 5 lire in [illegible] il bollo [illegible] dopo tre anni punito l'«evasore»

[illegible] Per [illegible] errore [illegible] trascrizione sul bollettino dei versamenti, paga 5 lire [illegible] [illegible] ma il ministero delle Finanze, inflessibile nello scovare gli evasori, specie [illegible] le cifre sono di minima entità, dopo tre anni gli ha ingiunto di provvedere al risarcimento. [illegible] l'effetto di sovrattasse, interessi e diritti di notifica, il «conto» è salito nel frattempo [illegible] 14.265 lire.

Una [illegible] che l'involontaria protagonista di una vicenda [illegible] sapore cabarettistico, e invece reale, Tommaso Lupi, il Console della Compagnia lavoratori portuali «Ludovico Maresca» di Imperia, ieri mattina, è andato a pagare all'Intendenza di [illegible]nanza: «Uno spasso, ridevano tutti coloro ai quali raccontavo questa piccola disavventura, anche i funzionari e gli impiegati degli uffici finanziari».

Al centro della paradossale storia d'ordinaria burocrazia, una vecchia auto, una R-4 furgonata degli anni Settanta, che Lupi ha lasciato alla madre, titolare di una rivendita di articoli casalinghi a Dolcedo, in cambio di una Panda nuova, più adatta alle esigenze cittadine: «Non ricordo quanto fosse la tariffa [illegible] bollo per l'auto nel '90, ma credo che si aggirasse sulle 60 mila lire. E' evidente, comunque, che si è trattato d'un errore di compilazione».

Ma l'amministrazione finanziaria non transige. Vigila con attenzione e, incurante del ridicolo, per recuperare quelle 5 lire mette in moto un complesso meccanismo. «Quanto sarà costato fare l'accertamento, stilare il verbale, spedirlo e farmelo consegnare dal messo di conciliazione di Imperia? E quante persone avranno lavorato dietro [illegible] questa pratica, [illegible] lavoreranno ancora, per verificare che ho pagato quanto dovuto?», si chiede Lupi, molto perplesso.

Domande che restano prive [illegible] risposta, nei meandri dell'amministrazione. E così parte il processo [illegible] controllo e [illegible] di liquidazione dell'Ufficio del registro di Imperia: il direttore Sebastiano Veninata, «constatato che, [illegible] riscontri effettuati dall'Aci sui versamenti delle tasse automobilistiche, si rileva l'insufficiente pagamento per l'autoveicolo [illegible] targa [illegible]M204498 per [illegible] '90», redige un verbale che per tale violazione, «oltre al tributo evaso e agli interessi di mora», dispone siano dovute «le sanzioni di legge».

Sono 5 lire di tassa, 8.865 di sovrattassa, 2.396 [illegible] interessi al maggio '93 e 3.000 di diritto [illegible] notifica, con il severo monito che «avverso il presente avviso non è ammesso ricorso». Dal 5 di luglio, c'è un [illegible] di tempo per mettersi [illegible] regola, dopo di che «si darà corso agli atti [illegible] cutivi»: di che si tratta, forse del pignoramento per un valore così basso [illegible] quale neppure più si trova in circolazione [illegible] corrispondente moneta?

Tommaso Lupi dapprima lo ha letto incredulo, poi è sbottato [illegible] in una fragorosa risata: «Mi pareva di assistere a una gag televisiva o cinematografica. E' stata davvero una situazione divertente. Voleva la [illegible] [illegible] sborsare 14 mila lire per godere di un momento di buona, sana ilarità». [s. d.]

San Lorenzo, malcontento tra i turisti per l'impossibilità di trovare posti auto liberi

«Troppi i parcheggi [illegible] pagamento»

Sotto accusa anche la mancanza di spiagge dove non sia necessario affittare sdraio e ombrelloni
Le repliche del sindaco: «Basta lasciare le vetture in periferia», «Esiste un solo stabilimento privato»

Il sindaco Francesco Bianchi

SAN LORENZO. Troppi parcheggi [illegible] pagamento, poche spiagge libere. I turisti si lamentano per le novità che hanno trovato venendo in [illegible] [illegible] San Lorenzo. Posteggi proibiti lungo le rive del torrente che prende il nome dal paese, aumento dei posti macchina regolati dalle macchinette a tempo, ombrelloni [illegible] sdraio spuntati come funghi, e che limitano la libertà [illegible] chi [illegible] [illegible] mare e non sempre è disposto a mettere mano al portafoglio.

Basta così? Nient'affatto: le proteste riguardano anche le presunte differenze di trattamento riservate ai «forestieri» dai vigili urbani, che, con le multe, li sottoporrebbero a salasso («Perché i residenti ne sono immuni?», chiedono i villeggianti). E ancora una volta si fanno paragoni [illegible] la vicina Costa Azzurra, la cui immagine, nei raffronti, [illegible] immancabilmente vincente.

Tra i portavoce del malcontento c'è Mario Gotti, «aficionado» della Riviera (viene in vacanza a San Lorenzo da dieci anni). Scrive, in una lettera fitta di amare considerazioni: «All'improvviso, quest'anno, hanno vietato la [illegible] delle [illegible] lungo il rio San Lorenzo. Due le alternative: o parcheggiare in piazza dove c'è il parcometro (1000 lire all'ora), o in [illegible] [illegible] bisogna utilizzare il disco orario, oppure alla periferia del paese. Ma in questo caso, per arrivare in spiaggia, bisogna percorrere almeno un chilometro a piedi: [illegible] fatica per chi deve portare l'occorrente per la spiaggia».

Ancora: «A proposito di arenile: lo spazio libero non esiste più. I lettini ormai occupano anche il molo. Veniamo in ferie a metà stagione anche per cer[illegible] di risparmiare: faremmo volentieri [illegible] meno di pagare parcometri e sdraio. Credo di interpretare il pensiero di molti turisti affermando che, se i politici romani ci "torchiano", quelli locali ci "strizzano". Non si può approfittare di noi per risolvere i problemi del paese».

Lo sfogo dei turisti viene comunque [illegible] in preventivo dagli amministratori. Come ogni estate, si prende [illegible] dei «mugugni», si replica. Il sindaco Francesco Bianchi ascolta le critiche, ma risponde colpo su colpo, come in una gara di fioretto. Dice: «I visitatori accusano la polizia [illegible]nicipale di ac[illegible] contro le macchine con targhe di altre province. Perché mai, con la stessa frequenza, ricevo lamentele analoghe anche dai residenti? Il problema parcheggi: abbiamo inserito aree a pagamento nel tessuto urbano non per speculare sul turista, ma per mettere ordine in una località che, per dimensioni, [illegible] la terz'ultima in Italia, e dunque deve fare uno sforzo enor[illegible] per assorbire l'enorme flusso di villeggianti». Aggiunge: «I posteggi liberi ci sono: certo, in punti periferici, ma io stesso ho calcolato che, per raggiungere la spiaggia a piedi, si impiega un massimo di 6 minuti. A proposito di ombrelloni: esiste un solo stabilimento privato. Il resto dell'arenile è gestito dal Comune e affittare la sdraio [illegible] facoltativo». [m. v.]

I pulmini fanno la spola tra il quartiere turistico e [illegible] parcheggio da 400 posti dell'ex Teatro tenda

A Cervo tornano, con successo, i bus-navetta

Il servizio è stato prolungato fino al 31 agosto ed è gratuito

Ritornano a Cervo i bus-navetta

CERVO. L'anno scorso l'esperimento era stato coronato dal [illegible]: centinaia i viaggiatori che utilizzavano i pulmini messi a disposizione dall'amministrazione per raggiungere [illegible] [illegible] storico. Un sollievo non [illegible] l'assillo del posto macchina, una comodità poter utilizzare [illegible] mezzo pubblico fino [illegible] notte inoltrata. Il Comune di Cervo quest'anno ha deciso [illegible] ripetere l'iniziativa, ma con una importante novità: il servizio di bus navetta non si limiterà alle sole serate [illegible] Festival [illegible] musica classica, iniziato ieri, e che si concluderà il mese prossimo, ma, dal 16 luglio fino alla fine di agosto, [illegible] la spola ogni giorno tra il quartiere turistico [illegible] [illegible] parcheggio dell'ex Teatro tenda, capace di [illegible] 400 posti.

I visitatori, gli spettatori della rassegna artistica, potranno lasciare [illegible] macchina nel piazzale. Troveranno gli addetti del Comune che, [illegible] [illegible] controllare il posteggio, daranno indicazioni su [illegible] sfruttare al meglio il servizio, che [illegible] gratuito. Il primo viaggio sarà alle 7,30, l'ultimo all'una e mezzo. Chi perde [illegible] bus non dovrà attendere molto: le corse si susseguiranno ogni cinque minuti.

A garantire i collegamenti sarà la Diana Tours, che si è aggiudicata l'appalto. La spesa complessiva è di una decina [illegible] milioni. Parte dei costi sono stati coperti dall'organizzazione del Festival, altri finanziamenti li ha concessi l'amministrazione, il rimanente è stato messo a disposizione dai commercianti [illegible] Cervo vecchia. Se fosse necessario, soprattutto in occasione [illegible] appuntamenti particolarmente importanti e graditi agli appassionati della [illegible] [illegible] [illegible] pulmino potrebbe essere affiancato da [illegible] secondo, in modo da assicurare a tutti il viaggio verso il [illegible] del borgo.

A spiegare le ragioni di una scelta «rivoluzionaria», almeno per le abitudini dei turisti, che difficilmente per spostarsi sono disposti a fare a [illegible] dell'automobile, è il vice sindaco, Vittorio Desiglioli: «Ritenevamo fosse necessario eliminare certi inconvenienti che si verificavano durante i periodi di maggiore affluenza. Traffico, [illegible] di parcheggi erano diventati autentiche spine nel fianco per residenti [illegible] amministratori. La possibilità [illegible] raggiungere il luogo desiderato senza fatica e col minimo della [illegible] rappresenta [illegible] un grosso traguardo, una soluzione che si attendeva [illegible] tempo. Importante era riuscire a dare una risposta razionale, in modo da decongestionare il centro storico [illegible] scontentare nessuno. Un anno fa, l'idea era [illegible] accolta [illegible] entusiasmo e i risultati ci hanno dato ragione. Per questo [illegible] è voluto ripetere l'esperienza, estendendola [illegible] quasi tutta l'estate». [m. v.]

BOREA
Piazza Rossini
nuova esposizione
BAGNI CUCINE PAVIMENTI RIVESTIMENTI
RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO
Vi attende.. A Imperia
P.zza Rossini 4 - Via Monti 3

Produttori e ibridatori sanremesi si lanciano alla conquista di nuove fette di mercato

Fiori, parte la sfida verso il 2000

Varato il piano quinquennale dell'Istituto regionale per la floricoltura. Obiettivi primari sono tutela della qualità e rilancio di varietà tradizionali. Meno garofani, più ginestre. In aumento le coltivazioni di rose

SANREMO. Una maggiore concorrenzialità dal punto di vista produttivo, la tutela dei segreti per le ibridazioni delle varietà di rose e margherite, una serie di studi sul clima e sul rapporto qualità-costi dell'economia florovivaistica. Questi, gli obiettivi del piano quinquennale dell'Istituto Regionale per la Floricoltura di Sanremo, che lancia la sfida verso il Duemila guardando ai nuovi mercati, all'esperienza dei tecnici e soprattutto al patrimonio genetico di varietà di fiori che resero famosa la Riviera agli inizi del secolo.

A illustrare il programma è il presidente dell'Istituto, Claudio Bagnoli: «La serie di studi svolti negli ultimi anni ha permesso di dimostrare i continui cambiamenti al quale è soggetto il mondo della floricoltura. In particolare la sostituzione delle colture e lo sfruttamento intensivo dei terreni hanno portato ad una capillare conoscenza dei problemi del settore». E' così, dai dati raccolti negli ultimi cinque anni, l'Istituto è stato in grado di individuare i cambiamenti più importanti: concentrazione della coltivazione dei garofani, passati da più di 30 milioni di piante a meno di 15 milioni; raddoppio della coltivazione di rose in serra; sviluppo intensivo della ginestra; riconversione delle coltivazioni a favore del fiorito e grande sviluppo della fronda ornamentale. Alla luce della «floricoltura degli Anni Novanta» sembra che l'Istituto Regionale abbia intenzione di rivestire un ruolo fondamentale per il rilancio dell'indotto legato alla produzione in serra e in pieneria mettendo a disposizione degli addetti ai lavori lo staff di esperti coordinato dal direttore tecnico Giambeppe Lercari. Il piano quinquennale comprende tutte le attività produttive.

Garofano: affinamento dei sistemi diagnostici delle malattie e mantenimento delle tecniche di ibridazione per l'immissione sul mercato di nuove varietà. **Margherita:** introduzione degli ibridi in coltivazioni a vaso fiorito, interventi di miglioramento genetico, messa a punto di nuove tecniche colturali. **Rosa:** selezione e moltiplicazione di nuovi cloni e ricerca di mezzi di lotta e di prevenzione per le malattie virali e vascolari. **Fronde e Mazzeria:** monitoraggio delle specie tradizionalmente in produzione e introduzione di nuove varietà. **Rosa:** sperimentazione legata ai parassiti, impianto di un campo conservativo comprendente le antiche varietà coltivate in Liguria, ricerca di nuove specie da produrre in pieneria e studi climatici sulla resistenza agli agenti atmosferici. **Piante in vaso:** risanamento delle specie attualmente in produzione e valutazione delle coltivazioni verso una ottimizzazione dei terreni.

L'Istituto Regionale per la Floricoltura varerà anche una serie di collaborazioni con altri enti e in particolare con l'«Inra» di Antibes e l'Università di Torino (floricoltura transfrontaliera) e con il progetto Cee «Interreg» in collaborazione con la Camera di Commercio di Nizza.

Giulio Gavino

Nuove strategie per la floricoltura

MERCATO DEI FIORI [quotazioni del 9-7-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Omegà	prima	10.000	350	250
Rosa	Omega	extra	5.000	500	400
Rosa	Susan	extra	10.000	600	[illegible]
Rosa	Anna	extra	5.000	900	800
Rosa	Anna	prima	5.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.300	800
Rosa	Dallas	prima	10.000	900	600
Rosa	Cocktail	extra	5.000	500	400
Rosa	Susan	prima	10.000	500	300
Rosa	Diverse	extra	30.000	1.300	500
Rosa	Diverse	seconda	120.000	300	50
Rosa	Diverse	prima	50.000	700	300
Agapanthus	Azzurro	extra	10.000	500	400
Agapanthus	Azzurro	prima	25.000	400	300
Agapanthus	Bianco	extra	5.000	500	400
Agapanthus	Bianco	prima	10.000	400	300
[illegible]	—	extra	3.000	500	400
Ulivo	—	extra	6.000	5.000	2.000
Statice	Tartarico	prima	10.000	700	500
Giaggiolo	—	prima	5.000	[illegible]	300
Spolverino	—	prima	5.000	100	100
Limonium	—	prima	5.000	500	400
Barbera	—	primo	[illegible]	[illegible]	300
[illegible]	[illegible]	[illegible]	60.000	150	100
[illegible]	Paniculata	prima	[illegible]	20.000	10.000 (al kg.)
Garofani	Comuni	prima	45.000	150	100
Garofani	Multifior	prima	40.000	120	100
Garofani	Pregiata	prima	45.000	200	[illegible]
Garofani	Seconda	seconda	40.000	60	30
Eucalyptus	Stuartiana	prima	kg. —	—	— (al kg.)
[illegible]ptus	Cinerea	prima	kg. [illegible]	6.000	5.000 ([illegible]g.)
Rascus Ruscus	—	prima	kg. [illegible]	[illegible]	[illegible] (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 760
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 231.450.000
Commento: ● [illegible] affluenza ■ merce; ● Prezzi [illegible] ● [illegible] discreta

DALLA CITTÀ

Con 500 lire vince 50 milioni alle slot-machines

Tre monete da [illegible] lire nella slot-machine e dopo il jackpot è arrivata un'incredibile cascata di 100 mila monetine per una vincita totale di 50 milioni. E' accaduto l'altra notte nella sala delle «macchinette mangiasoldi» dove una fortunata turista milanese si è presentata alla cassa con la vincita più grande degli ultimi tempi. Sempre le slot, nelle ultime 24 ore, hanno elargito altri quindici milioni. [g. ga.]

L[illegible]ZA

S[illegible]tifurto in gioielleria, ma era un falso allarme

Traffico bloccato e molti curiosi in strada, ieri pomeriggio in via Roma, per un allarme antirapina scattato alla gioielleria «Gerba d'Oro», all'angolo di via Gioberti, in questi giorni chiusa per ferie. Pattuglie di carabinieri e polizia hanno raggiunto a sirene spiegate il centro e gli uomini delle forze dell'ordine hanno proceduto ad un controllo accurato del negozio senza constatare segni di effrazione. L'allarme potrebbe essere [illegible] per il caldo e per il cattivo funzionamento di un sensore elettronico. [g. ga.]

Donna cade [illegible] e finisce all'ospedale

Incidente stradale ieri pomeriggio in corso Regina Margherita ad Ospedaletti. Lucia Gela, 38 anni, residente in via Martiri a Sanremo, è stata [illegible] dai militi della Croce Bianca dopo [illegible] rovinosa caduta dal motorino. La donna, trasportata in ospedale, è stata sottoposta [illegible] serie [illegible]ti radiologici per una sospetta lesione alle gambe destra. I vigili urbani stanno svolgendo accertamenti sulla dinamica dei fatti. [g. ga.]

POSTE

Ad Agaggio [illegible] centro operativo [illegible] portalettere

Riuniti ad Agaggio tutti i postini operanti nell'alta Valle Argentina. La disposizione arriva dall'amministrazione centrale delle Poste e ha portato alla riapertura del vecchio ufficio del paese che si trova tra Badalucco e Molini di Triora. Il concentramento delle unità lavorative porterà ad Agaggio cinque portalettere e due impiegati. [g. ga.]

CONVEGNO

Arma, oggi il primo convegno dei musulmani d'Italia

E' prevista per oggi ad Arma di Taggia l'apertura dei lavori del convegno nazionale dei musulmani d'Italia. Per la «convention», la prima del genere che si tiene nel nostro Paese, è stato scelto l'hotel Capo Verde. Ai lavori partecipano circa un centinaio di delegati in rappresentanza di tutte le comunità che operano nel territorio italiano. [m. p.]

Il Viminale spiega i perché del provvedimento che ha esautorato i 40 di Palazzo Bellevue

Consiglio sciolto, parla il ministro

Le motivazioni sostenute da Nicola Mancino per sancire la fine anticipata della legislatura. «Gravi e reiterate violazioni di legge soprattutto nella gestione del casinò». Il nodo dell'appalto. Tradita la «fiducia della popolazione»

SANREMO. Con quali motivazioni il Presidente della Repubblica ha sciolto il Consiglio comunale di Sanremo? Il provvedimento scatenante dell'ormai ex prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo, ritenuto «illegittimo» dalla gran parte dei 40 di Palazzo Bellevue, è stato rispettato alla lettera? Le risposte sono contenute nella relazione che il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, ha presentato al capo dello Stato per sancire il «tutti a casa» e avviare la fase di «interregno» del commissario prefettizio Elio Priore in preparazione delle elezioni amministrative di novembre. Il documento ha infranto le barriere della riservatezza dopo che la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il decreto di scioglimento dell'assemblea, firmato da Scalfaro il 15 giugno e rimasto nei cassetti del Viminale sino a pochi giorni fa, tanto da alimentare l'ipotesi di un ripensamento, poi saccamente smentito dai fatti. Mancino scrive che l'amministrazione comunale sanremese si è macchiata di «gravi e reiterate violazione di legge soprattutto nella gestione del casinò municipale, in atto commissariato». E considera l'attività dell'ente locale «caratterizzata da un clima di diffusa illegalità». Aggiunge: «A distanza di otto mesi da un primo e infruttuoso atto di diffida e nella perduranza dell'atteggiamento omissivo dell'amministrazione a procedere agli adempimenti di competenza per appaltare la casa da gioco, il prefetto di Imperia, in data 9 aprile, ha nuovamente intimato l'organo consilinare ad avviare e portare a compimento le suddette procedure nel termine improrogabile del 10 maggio». E ricorda: «La seduta del 6 aprile non ha fornito alcun risultato in proposito, quella del 30 è andata deserta». Quindi, ritiene che «tale reiterata negligenza configura una chiara e grave violazione del regio decreto del 22 dicembre 1927 e della successiva legge di conversione, che hanno autorizzato l'amministrazione comunale di Sanremo ad esercitare i giochi d'azzardo del casinò». Conti- il ministro dell'Interno: «Il Consiglio si è dimostrato anche negligente e colpevolmente inadempiente nel provvedere ad alcune incombenze essenziali per la funzionalità dell'ente, con ripercussioni negative sui servizi erogati. Tutto ciò determina malessere e apprensione nella popolazione, la cui legittima aspettativa risulta fortemente compromessa ed alimenta un senso di sfiducia nella legge e nelle istituzioni». In pratica, emerge «una gestione del Comune totalmente svincolata dal rispetto delle norme vigenti e non improntata a cura degli interessi della collettività». Per Mancino, senza lo scioglimento del Consiglio si sarebbero potuti avere anche «gravi riflessi sul mantenimento dell'ordine pubblico». [g. mi.]

L'ex prefetto Giuseppe Piccolo

AL CASINO'

Una deroga per la cravatta

Sempre gradito, ma per luglio e agosto eccezionalmente facoltativo, l'uso della cravatta per l'accesso alle sale da gioco del casinò. La deroga verrà siglata oggi dal commissario prefettizio Umberto Lucchese e rientra in una serie di provvedimenti mirati ad aumentare l'afflusso intorno ai tavoli verdi. Nonostante le possibilità di eliminare la cravatta viene comunque ribadito l'obbligo di indossare la giacca. Sempre in relazione al periodo estivo la direzione del casinò ha fatto sapere che l'impianto di areazione mantiene una differenza costante di cinque gradi tra temperatura all'esterno e quella all'interno e che il grado di umidità è sempre costante al 55 per cento. Nell'ambito delle promozioni, viene segnalata anche la diminuzione dei prezzi per assistere al gala e alle serate organizzate al «Roof Garden». Intanto, per quanto riguarda la pratica sull'appalto della casa da gioco, si attende per i prossimi giorni la risposta del commissario di palazzo Bellevue, Elio Priore, alla richiesta di chiarimenti del Coreco in base agli esposti presentati dagli ex consiglieri Carlo Barillà e Bruno Giri. All'interno del casinò continuano poi i lavori di installazione dell'apparato di controllo a circuito chiuso: le telecamere potrebbero essere attivate entro la fine dell'estate. [g. ga.]

Le strategie degli operatori, ecco i nuovi «pacchetti vacanze»

Sanremo punta sui congressi per il rilancio del turismo

SANREMO. Gli alberghi accusano progressivi preoccupanti cali di clientela? Niente paura, dal cilindro degli operatori turistici sanremesi ecco spuntare i nuovi «pacchetti [illegible]» e le prospettive di sviluppo dell'attività legata ai convegni di grande richiamo, [illegible] quota minima di almeno 200 ospiti. Il consorzio [illegible] Congressi e Turismo» (raggruppa Comune, casinò, Apt, albergatori e commercianti) ha presentato ieri il [illegible] del primo semestre '93 accanto a progetti e strategie anti-crisi.

In piena recessione, con [illegible] le strutture ricettive della provincia che denunciano flessioni (a maggio e giugno il calo medio di ospiti è stato del 15 per cento), le presenze congressuali sono le sole a restituire ossigeno alla boccheggiante industria delle vacanze. Nei primi sei mesi del '93, a Sanremo [illegible] stati organizzati o acquisiti 17 convegni, per un totale di 7800 pre- [illegible] una proiezione di circa 13 mila per la fine dell'anno (esclusi gli appuntamenti minori organizzati direttamente da alcuni albergatori). In [illegible] '92, si sono registrate appena 5100 presenze congressuali.

«L'aumento è frutto della pressante azione pubblicitaria rivolta ad agenzie di viaggio, professionisti del settore, associazioni ed enti: abbiamo spedito oltre 7 mila lettere, realizzato nuovi depliant, contattato 800 tour operator», spiega Walter Vacchino, presidente del Consorzio, che gestisce un budget annuale di 900 milioni. Paradossalmente, la crisi che attanaglia il nostro Paese potrebbe assicurare un'ulteriore spinta al turismo congressuale sanremese. «Molte aziende hanno rinviato i meeting all'autunno in attesa di superare l'impasse, e noi abbiamo buone speranze di vincere la concorrenza ed imporre le offerte strutturali della città. Una carta in più potrebbe [illegible] lo sfruttamento temporaneo dell'ex mercato dei fiori per grandi banchetti a conclusione di congressi importanti», sottolinea Vacchino.

Walter Vacchino guida il consorzio

Altro obiettivo a medio e lungo raggio è quello del movimento turistico legato ai gruppi stranieri, che ha nel periodo aprile-giugno la sua massima espressione (oltre 7900 presenze quest'anno [illegible] le 10900 complessive del '92). «Stiamo cercando di ampliare e diversificare il pacchetto gratuità, per [illegible] maggiore leva sulle agenzie», dice ancora Vacchino, che svela una delle idee: «Rimborsi delle spese di viaggio fino a [illegible] massimo di 300 mila lire per pullman. In più, guide per visitare la città, il giro in motonave, sconti in ristoranti, alberghi, negozi». [illegible] a una condizione: i gruppi devono fermarsi a Sanremo per almeno 4 giorni. Le stesse gratuità potrebbero essere [illegible] agli italiani.

Per le grandi fiere del turismo, il prossimo appuntamento è quello fissato a Colonia, in Germania, alla vigilia di Ferragosto. Lunedì, invece, saranno aperte le buste per l'appalto del servizio [illegible] pulito», promosso dal Consorzio Sanremo e Ospedaletti (ma si attende [illegible] ra la totale copertura finanziaria). La «scopamare» dovrebbe entrare in funzione il 15.

Gianni Micaletto

1943 - 1993
50°
FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE
Da sabato 10 luglio
su tutte le collezioni primavera-estate '93
SALDI DI FINE STAGIONE
EFF. COM. LEGGE 10
Non dimenticare GIUDY SPOSE e il reparto BOUTIQUE UOMO-DONNA con i prestigiosi abiti sartoriali delle migliori firme
Aperto domenica 8,30 - 12,30 - Lunedì chiuso tutto il giorno
FORMENTO ABBIGLIAMENTO - Via Martiri 24 (S.S. Cuneo Mondovì) - Beinette (CN) - Tel. 0171 384.040

Ricostruito lo spietato omicidio di ieri mattina a Ventimiglia Alta: si battono tutte le piste

Ore 10: agguato mortale tra i vicoli

Due anni fa era già sfuggito a un altro attentato

VENTIMIGLIA. Quattro, forse cinque colpi di pistola sparati a bruciapelo: è stato ucciso così un muratore di 39 anni, Antonio Bensaia, nato a Seminara, residente in via Cavallotti 12, incensurato, padre di due figli. Come uno dei tanti regolamenti di conti che si consumano in alcuni paesi del meridione. L'agguato, teso ieri mattina intorno alle 10, nella città alta, in via Falerina, all'altezza del civico 31, non ha lasciato scampo alla vittima. Il killer, del resto, non aveva possibilità di sbagliare: Bensaia doveva morire. Non doveva ripetersi quanto successo due anni prima, sempre nella città alta: il muratore, infatti, era stato ferito da due colpi al capo, ma miracolosamente sopravvissuto all'attentato: i proiettili avevano trapassato la testa, dalla mandibola alla nuca, senza ledere organi vitali.

Il secondo, e fatale agguato, è avvenuto ieri mattina, in pieno giorno, quando il muratore stava camminando in una stradina molto frequentata del centro storico. Bensaia, che probabilmente stava andando o tornava dalla casa di alcuni parenti, che abitano nella città alta, ora stesso da un sicario che conosceva bene i suoi passi. Probabilmente il killer si era nascosto dietro la scala del Seminario, e uno o più complici facevano da «palo» per cogliere il momento giusto e far passare altre persone al momento dell'agguato. Non si hanno descrizioni dei sicari, e non si sa se neppure siano scappati a piedi o in auto.

Poco dopo l'agguato è arrivata l'allarme alla centrale operativa dei carabinieri di Ventimiglia. A darlo sono stati alcuni bambini che, in lacrime per la paura del rumore dei colpi da arma da fuoco, sono entrati in una macelleria vicina. I carabinieri hanno poi trovato il cadavere, in un mare di sangue: era coricato a terra nella stradina in salita.

I proiettili, calibro 38, hanno raggiunto la nuca e la spalla sinistra, mentre un colpo si è conficcato in una porta in legno e sono finiti in fondo al carugio, con il rischio di colpire altre persone. E' probabile che il killer abbia sparato alle spalle della vittima, ma è anche probabile che Bensaia si sia girato quando si è accorto di chi stava sopraggiungendo, per scappare. Sul posto, dopo la sparatoria sono accorsi i parenti della vittima, che abitano poco distante: indescrivibile il dolore del figlio maggiore, Massimiliano, che non ha potuto vedere il cadavere, e del fratello, che lavora a Trucco e si trovava lì per caso. La madre ha perso i sensi dalla disperazione.

Via Falerina è stata chiusa al passaggio per tutta la mattina, in attesa dell'arrivo dei Vigili per fuoco per la pulizia del vicolo.

L'impresa dei carabinieri per cercare di ricostruire il delitto si preannuncia difficile, soprattutto perchè non ci sono testimoni oculari. Come purtroppo accade spesso nella città vecchia, anche questa volta «nessuno ha visto niente». I carabinieri si domandano come sia possibile che un simile fatto, accaduto in piena mattina, di venerdì, in una stradina del centro storico, frequentatissima, sia passato inosservato. Ieri i carabinieri hanno bussato diverse volte ad un'alloggio appartenente abitato vicino al luogo del delitto, ma nessuno ha aperto o voluto aprire. L'agguato, peraltro, ricorda un po' troppo da vicino un regolamento di conti in stile mafioso, quando la vittima viene presa a pistolettate davanti a casa, perchè «tutti vedano»: è particolare che preoccupa non poco gli inquirenti.

Un movente sicuro, per ora, non c'è. Anche se gli inquirenti stanno seguendo diverse strade, la più attendibile sarebbe quella di un omicidio passionale. Per Bensaia aveva avuto relazioni e questo ha fatto scattare la vendetta di un uomo geloso. Del resto, questo sembrava già il movente del primo attentato, avvenuto il 19 aprile 1991 sul pianerottolo di casa di Bensaia, allora abitante in via Piemonte 17. All'epoca, nonostante Bensaia non avesse fornito elementi sul probabile mandante, era stato arrestato, e poi scarcerato, dal tribunale di Ventimiglia per «tentato omicidio». Si trattava di Michele Cannizzaro, 34 anni, dipendente della scuola «Cavour» - sposato con Giulietta Sergi, 31 anni, titolare della tabaccheria di Via Garibaldi, a Ventimiglia alta -: era stato accusato di essere il mandante. Gli indizi a carico erano però troppo fragili. Ad esempio, non si sapeva chi avesse materialmente sparato: come si poteva dimostrare il mandante? Da allora il caso è rimasto insoluto, fermo al punto di partenza. E il muratore, dopo una serie di delicati interventi chirurgici per fargli riacquistare l'uso della mandibola, aveva ripreso a lavorare e a vivere come prima. Ad accreditare ulteriormente la pista dell'omicidio per gelosia è il fatto che la vittima fosse incensurata, lavorasse regolarmente e non fosse nemmeno in qualche maniera «conosciuta» dalle forze dell'ordine.

Daniela Borghi
Giulio Gavino

Antonio Bensaia, 39 anni, ucciso a colpi di pistola in uno dei vicoli di Ventimiglia alta: i carabinieri, per ora, non hanno testimoni. Potrebbe trattarsi di omicidio a sfondo passionale

(FOTO OSVALDO MANUCCI GATTI)

Due drammatiche immagini del delitto. In alto la disperazione di uno dei figli del muratore. Sotto, il magistrato durante il sopralluogo. Si cercano gli assassini al Sud

Una vita [illegible]

L'operaio era incensurato Si cerca l'assassino al Sud

VENTIMIGLIA. Antonio Bensaia era nato in provincia di Reggio Calabria, ma in realtà aveva vissuto quasi tutta la vita a Ventimiglia alta: aveva sette anni quando è arrivato in Liguria. Marito di Maria Catena Petruzza, 34 anni, lascia due figli: Massimiliano di 15 e Mirko di 9. Terza elementare, ha sempre fatto il muratore impiegato in genere in imprese artigianali. Quando era rimasto vittima del primo agguato, per le forze dell'ordine, Antonio Bensaia era un illustre sconosciuto: mai problemi con la Giustizia. E lo è stato anche dopo. Anche la famiglia è dei vicini pulita, nessuno ha mai avuto problemi.

Andando proprio a rovistare nel passato, da un ritaglio di giornale emerge che nel lontano 1972 un Antonio Bensaia era stato fermato in Francia con altri clandestini: ma si tratta di un episodio al quale non è mai seguito null'altro. La pista dei passeur, comunque, è fuori discussione. La famiglia del muratore, inoltre, non è una delle «grandi famiglie» originarie del Sud, quelle verso le quali la gente porta «rispetto». Insomma, i due colpi di pistola non andrebbero inquadrati in un contesto di traffici più o meno leciti. La vendetta passionale resta l'ipotesi più accreditata.

«Probabilmente Bensaia sapeva che prima o poi chi aveva tentato di ucciderlo ci avrebbe riprovato», dicono gli inquirenti. Infatti, è difficile che chi organizza un agguato mortale rinunci a consumare la vendetta. Dopo due anni, quindi, lo sconosciuto del passato si è ripresentato, sicuro di avere le «spalle coperte» per l'omicidio. I carabinieri non lasciano trapelare nulla sull'eventuale indiziato di turno, anche perchè l'indagine si prospetta molto difficile.

E' chiaro però che la vicenda sia nata nell'ambiente della città alta. Lo sparatore, invece, probilmente non era di Ventimiglia, visto che ha agito in pieno giorno. E' probabile che sia arrivato dal Sud, abbia sparato i colpi mortali e sia sparito. Ma non è nemmeno escluso che possa arrivare da qualche comunità trapiantata in Liguria: a questo punto delle indagini ogni supposizione è valida.

In occasione del primo agguato, per capirne qualcosa di più due investigatori del nucleo operativo dei carabinieri di Ventimiglia erano partiti alla volta di Rosarno. Non è detto che anche questa volta si debba scendere in Calabria per trovare indizi importanti. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

Raggiunto accordo netturbini tutti assunti

Dopo una lunga trattativa tra sindacati, amministrazione e la ditta per la nettezza urbana Ciccarelli, nella tarda mattinata di giovedì è rientrato lo sciopero indetto dai netturbini, che si erano astenuti dal lavoro dalla sera precedente per l'intenzione della ditta di non riassumere tutti i dipendenti. «La ditta si è impegnata a riassumere tutto l'organico, e anche per i tre in contratto di formazione e lavoro sono state date garanzie che potranno lavorare - dice Giuseppe Famà della Cgil - . In segno di buona volontà, i netturbini hanno pulito il mercato coperto già nella tarda serata». **[d. bo.]**

Sul servizio scopamare ora replica Comune

Il sindaco di Bordighera replica alle dichiarazioni di Franco Di Cagno, presidente dell'Apt, in merito all'iniziativa «scopamare». «Con uno sforzo ed impegno encomiabili i funzionari del Comune sono riusciti ad istruire e perfezionare la pratica relativa, in 48 giornate lavorative - dice Renata Olivo - . La responsabilità dei ritardi è dovuta in primo luogo a quello con cui gli enti compartecipanti, e prima di tutte l'Apt che ha deliberato l'8 luglio, hanno assunto i propri impegni di spesa». **[d. bo.]**

Estradato dalla frontiera [illegible] inquisito

La polizia di Ventimiglia ha estradato un ex assessore di Civitavecchia, accusato di corruzione e concussione. Si tratta di Gian Paolo Scoppa, 45 anni, sul cui capo pendeva un ordine di custodia cautelare del Tribunale di Civitavecchia. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Documenti non in regola denunciati 7 nordafricani

La polizia di Ventimiglia ha denunciato sette Nordafricani perchè non in regola con il permesso di soggiorno. Nessuna denuncia, invece, per un cumprà» trovato in possesso di merce contraffatta: dopo le recenti operazioni sul mercato del venerdì il numero degli abusivi è diminuito. **[d. bo.]**

MIROGLIO

CUNEO - CORSO NIZZA 6
ALBA - VIA VITTORIO EMANUELE 40

DA SABATO 10 LUGLIO

INIZIANO I

TRADIZIONALI SALDI DI FINE STAGIONE

SI COMUNICA CHE NEL CORSO DEI SALDI NON VERRANNO EFFETTUATI ULTERIORI SCONTI

LEGGE 19-3-1990

liguria sette

Tutti gli appuntamenti della serata in Riviera

Masini è a Dolceacqua Gran festa per il Novà

Masini in concerto a Dolceacqua

SANREMO. Il concerto di Marco Masini a Dolceacqua, sagre in quasi tutti i paesi dell'entroterra, feste e divertimento nelle discoteche di Riviera e Costa Azzurra. Per chi si appresta a vivere all'insegna dello spettacolo il secondo fine settimana a luglio le occasioni non mancano. E' così che il Ponente inaugura l'estate '93, dopo gli ultimi arrivi turistici a un aumento delle presenze in alberghi e seconde case.

Per tutti i giovani l'appuntamento più importante è senza dubbio l'esibizione, a Val Nervia, del cantante della «malinconia». Il concerto s'inizia alle 21,30 ma è preferibile arrivare ai cancelli per tempo, il prezzo d'ingresso è di mila lire. Scendendo verso il mare, si incontrano a Vallecrosia la rassegna a teatro dialettale della «Compagnia du Teatru Ventimigliusu» e a Ventimiglia, il secondo appuntamento della rassegna «Scintille di musica».

Il concerto è in programma alle 21,30 presso la chiesa di San Francesco: sul palco, l'«Ensemble Sonata a Tre di Ginevra» che esegue musiche di Marini, Turini e Merula. La città di confine ospita, sempre alle 21,30, anche il duo pianistico Liliana Flora e Cristina Orvieto in un concerto nell'ambito dei «Recital a giovani interpreti».

Nel Ponente, da segnalare le sagre a Seborga e la «Festa del Turista» a Sasso, alle spalle di Bordighera. Nell'Imperiese gli appuntamenti più «ghiotti» sono senza dubbio a «Borgomaro» a e «Sagra della porchetta alla brace» a ad Artallo con quella delle «Sciure Ciene». Tra le discoteche ha riaperto i battenti l'«Odeon» di Sanremo, in Matteotti, mentre una grande festa è in programma a «Novà», la pista da ballo all'aperto sul lungomare di Imperia. Nel capoluogo, al campo dei Padri Giuseppini, è prevista, alle 21, anche l'esibizione del «Complesso corale e strumentale degli Spiritual Songs». Al casinò di Sanremo, serata al «Roof Garden» con l'orchestra di Renato Sambo e i ballerini dell'«Estoban Grieco Dancers».

In Costa Azzurra c'è da segnalare la riapertura delle discoteca del casinò a Mentone. Il «Brummel», con apertura alle ed ingresso a franchi consumazione compresa, è completamente ristrutturato e presenta un modo diverso a trascorrere a notte con i ritmi della musica house e rap. Il locale, l'animazione a cura di «Milord dj», è dotato di aria condizionata. A Nizza, l'appuntamento è il concerto di musica classica dell'organista Marc Thomas in programma alle 20.30 all'«Eglise St-Antoine de Ginêtre».

Mondanità a Montecarlo, dove oltre al recital di Michel Fugain allo «Sporting Club», al «Country Club» è di scena l'annuale «Marathon de bridge» che ha inizio oggi pomeriggio alle 16,30 a che si concluderà solo all'alba di domani.

Giulio Gavino

Corteo storico a Finale

Rievocazione storica a palio, concerti di musica classica, teatro dialettale, musica dal vivo, mostre-mercato a rassegne. Un altro fine settimana ricco a occasioni per tutti i gusti in provincia di Savona. Corteo storico in costume a palio delle «Compagne del Finarco», alle 20,30, a Finale Ligure a conclusione della VI Festa del Marchesato. Sempre oggi sono in programma un convegno a la mostra dell'antiquariato. Antonio Ricci e Ezio Greggio sono alcuni dei protagonisti della «Partita per la vita» in programma alle 21 nell'ex parco Inam a Andora. L'utile sarà devoluto all'associazione per la ricerca sul cancro. Tanti gli appuntamenti nei locali notturni. questi le serata a strip-dance con una coppia a ballerini al al «Devil e Shark» di Alassio. Concerto jazz con lo «Swing quartet», 21 in piazza San Michele ad Albenga, con ingresso gratuito. Concerto del «Quartetto de Guitarras», alle 21,30, al Bastione del Priamar di Savona per la rassegna «Musica nei Castelli». «Festa dell'Accoglienza», oggi e domani, a Ceriale in località S. Eugenio. Festa, con gastronomia, per la Madonna della pace anche in frazione Ronco di Casanova. Ad Arnasco, sagra dell'olio. A Pallare mostra-mercato «Alta Val Bormida». Sul prolungamento a mare di Savona Festival provinciale dell'Unità. **[a. r.]**

Artigianato

La rassegna di Badalucco

Questo secondo fine di luglio presenta nel paese della Valle Argentina un appuntamento decisamente unico con «Arti e Mestieri». a tratta di rassegna che riunisce a Badalucco tutte le diverse espressioni dell'artigianato Ponente.

Questo, il programma di oggi alle 8, assegnazione degli spazi ai pittori che partecipano al «Badalucco Murales Trompe-l'oeil»; ore 10,30 apertura fotografica «Con- Manifesto Festival dello stoccafisso; 14,30 apertura «Arti a Mestieri»; 17,30, spettacolo «Compagnia Claudio e Consuelo» cantastorie e giocoliere; ore 21,30 sagra gastronomica a musica dal vivo.

Tra le lavorazioni artigianali in mostra ci sono la lavorazione cuoio, delle essenze, dell'ardesia a vetro.

«Arti e Mestieri» continua anche domani con le mostre e le animazioni della «Compagnia dei Marciapiedes» di Torino. **[g. ga.]**

La nuova sede della prestigiosa rassegna è Villa Ormond

Sanremo ride con il tennis

Oggi alle 18,30 si apre il Salone internazionale dell'Umorismo. Tra le sezioni in concorso anche il disegno a il libro umoristico. Attesa per l'arrivo di Monica Seles

SANREMO. Il gran giorno è arrivato, oggi alle 18,30 si inaugura infatti il primo appuntamento sanremese con il «Salone internazionale dell'Umorismo» arrivato con il '93 alla sua quarantaseiesima edizione.

Il taglio del nastro è previsto a Villa Ormond, sede della stra delle migliaia di vignette arrivate in Riviera ogni parte del mondo, alla presenza di personaggi illustri legati allo sport, alla politica a alla cultura.

La grande kermesse del Salone prevede una settimana den- di appuntamenti mentre le sale espositive aperte al pubblico fino al 16 agosto. Dall'organizzatore Ce- Perfetto, è arrivata inoltre la conferma che l'incasso dei biglietti è devoluto «in toto» al centro di recupero per tossicodipendenti l'«Ancora».

Le sezioni in concorso tre: «Il Tennis», «Il disegno umoristico», il «Libro Umoristico». Madrina d'eccezione della manifestazione è la campionessa Monica Seles che fin da bambina ha frequentato la Riviera con il padre Karol, disegnatore umorista di Novi Sad, vincitore della «Palma d'Oro» nel '76 a protagonista del cortometraggio «13 moschettieri per la burocrazia».

Questo, giorno per giorno, il programma della prima settimana del «Salone internazionale dell'Umorismo». Oggi, inaugurazione alle 18,30 alla pre- del rappresentante del governo Luigi Grillo a in serata della «Minimum Training Band», formazione jazz-dixieland composta da umoristi professionisti elvetici. Domani, è la volta del gemellaggio del Salone con l'associazione di commercianti «Comares»: dalle 18 alle 24 grande festa in piazza Bresca, alla Marina, funamboli, mangiafuoco, giocolieri e degustazione di specialità di mare. Lunedì 11, riunione delle giurie al mattino e pomeriggio, alle 17, retrospettiva al casinò con i film umoristici di Ettore Scola: tra le pellicole in programma: «Brutti, chi e cattivi», «Ballando Ballando» e «Maccheroni».

Martedì 13: alle 12 padre Nazareno Fabretti celebrerà all'interno del centro «Ancora» di Sanremo messa ecumenica alla quale prenderanno parte tutti gli umoristi che partecipano al «Salone»; alle 18, al teatro del casinò, padre Fabretti è il moderatore dibattito intitolato «Tempi cupi, adottiamo l'umorismo per ritrovere il sorriso», al quale prendono parte Antonio Spinosa, Nantas Salvalaggio, Nino Manfredi, Cesare Viazzi, Remo Croce, la principessa Angela de Hoenzollern, e forse anche Paolo Villaggio.

Mercoledì 14: alle 11 festa «Martini a Rossi» all'hotel «Miche lin» Bordighera. Giovedì 15: comunicazione dei vincitori e in serata il gala delle premiazioni organizzato al «Roof Garden» del casinò. Con il «Salone», oggi inizia la grande estate remese che a breve scadenza vedrà l'apertura serale dei negozi gli appuntamenti musicali le rassegne blues a jazz. **[g. ga.]**

SANREMO E PONENTE

SAN
Una serata «IdentiKim»

Serata «IdentiKim» alla discoteca Chikito di San Bartolomeo al Mare. Una hostess della Kim distribuisce oggetti all'ingresso e permette di analizzare il carattere di ogni persona tramite un computer. C'è in palio un soggiorno per quattro persone a Maniava. **[e. f.]**

DIANO ARENTINO
Buridda di stoccafisso

Aria di festa a Diano Arentino, dove a Gruppo «Nui Autri» organizza una sagra, da tagliatelle paglia a fieno, buridda di stoccafisso e altre novità. Alle 14,30, gara di bocce alla petanque, e alle 21 serata danzante con l'orchestra Novelli. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Sortilegio, Police party

Police party al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano. Un gruppo ballerine, vestite poliziotte, si esibiranno nella sala. **[e. f.]**

Spirituals per la Bosnia

Manifestazione solidarietà con la Bosnia alla parrocchia dei Padri Giuseppini di Porto. Gli Spiritual songs saranno la stelle del concerto «Mille note per un dono». La serata è organizzata dal Circolo Borgo Fondura. **[e. f.]**

IMPERIA
Sagra dei fiori ripieni

Il Circolo Borgo Artallo, a Imperia, promuove la dodicesima sagra dei fiori ripieni. Oggi, si svolgerà una gara di bocce e alle 20 si balierà in compagnia del complesso guidato da Piero Tealdo. **[e. f.]**

SANREMO
Renato Sambo al Roof Garden

L'orchestra di Renato Sambo a il corpo di ballo «Esteban Grieco Dancers» sono protagonisti questa sera al «Roof Garden» del casinò. Per prenotazioni telefonare 53.40.01. **[g. ga.]**

OSPEDALETTI
Musica e gastronomia

Serata danzante e gastronomica sul piazzale a mare Ospedaletti. La musica è a cura del «Gruppo Animazione». **[g. ga.]**

gastronomica

Serata gastronomica a per il ristorante «L'uva fragola» di via Borgo Tinasso. Oggi, per «I protagonisti: una pesca miracolosa» i piatti sono a base di crostacei e frutti di mare. Menù fisso a 50 mila lire. **[g. ga.]**

Paolo Poli aprirà la rassegna di Dolceacqua

C'è la magia del teatro nel Castello dei Doria

DOLCEACQUA. Sarà Paolo Poli l'ospite eccellente di Dolceacqua Teatro: aprirà la rassegna che si dipana ogni tra vicoli e piazze del borgo medioevale, e i ruderi dell'antico Castello dei Doria. Il recital musicale «Serata Satie» si terrà il luglio. Il programma, a cura del Tangram Teatro di Torino, prevede poi due «prime nazionali»: dal al 26 luglio, «Fedra» di Racine, a agosto «Elogio Pazzia». Completa il cartellone, il cui filo conduttore è la follia, «Elegia per Pizia solista» (31 luglio), Paola Roman, dal testo di Durrenmatt.

Spiega Bruno Maria Ferraro, direttore artistico della manifestazione. «Ancora una volta, sarà compiuto viaggio in secoli lontani: proprio tra pietre e muri, testimoni della storia, prende vita magia del teatro, suggestiva scenografia naturale dove il tempo sembra essersi fermato». E aggiungono il sindaco Gloriana Negri e l'assessore per la Cultura, Leo Perrino: «E' programma a grande qualità a di richiamo. L'obbiettivo è di andare oltre il solo aspetto spettacolare, a di contribuire alla valorizzazione del nostro inestimabile patrimonio storico e architettonico».

Il debutto del 22 è un omaggio alla corrosiva genialità del compositore Erik Satie, vissuto tra '800 e '900. Dice Poli, che sulle Piazza della Chiesa di Dolceacqua sarà accompagnato pianoforte da un celebre concertista, Antonio Ballista: «Serata Satie a un taccuino delle piccole emozioni, una deliziosa altalena tra poesia e humour». Bruno Maria Ferraro sarà protagonista di «Fedra» (regie di Ivana Ferri), a «Elogio della Pazzia» sarà la voce recitante, a esaltare il fascino musiche, suonate al clavicembalo Rita Peyretti. La «Pizia solista» sarà Paola Roman. **[s. d.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 Napoleone e Giuseppina; 13 Sport mare; 13,30 Ana aperta; 14,30 Pomeriggio insieme; 17 Gulliver; 17,30 Arcobaleno; 18 Italia Cinquestelle; 19,25 Informazione regionale; 20,30 Capitan Blood, film; 22,45 Speciale con noi.

Primocanale

12 Zona franca; 13,50 Punto news; 16 Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; 19 Market; 19,30 Punto sera; 20 Antenna 3 : 20,30 Zona franca; 22,30 Punto sera; 23 Market; 0,30 Amore tra i ladri, film.

Telearcobaleno

13,35 Telegiornale Tga; 13,50 Nel nome del padre; 14,15 Telegiornale Tga; 14,30 Junior Tv; 19,25 Telegiornale Tga; 19,50 L'opinione; 20,30 Zona franca; 22,30 Telegiornale Tga; 23,45 I fatti della settimana.

Sardegna Uno

12,15 Sardegna giornale; 12,25 Zona franca; 14,10 Sardegna giornale; 14,50 Convivio; 15 Il grande circo, film; 17 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 19 Maria, Maria; 20 Tg dei ragazzi; 20,30 Sardegna giornale; 20,40 L'amico silenzioso, film; 22,30 Sardegna giornale; 23 di 24 Un salto buio, telefilm.

7

11,05 Il richiamo degli abissi; 12,40 Tg Liguria; 13 Viaggio con l'avventura; 14 La galleria antichità; 16,30 Il tenente O'Hara; 17,30 Motor shop; 18,15 Viaggio con l'avventura; 18,45 Tg Imperia; Tg Liguria; 19,15 Tg Savona; 20,15 Montecarlo news; 20,30 Starting; 22 Tg Liguria; 22,20 Viaggio con l'avventura; Motor shop; 23,30 Obiettivo gente.

T.C.S.

14,30 Valeria; 15,15 Programmazione locale; 17,30 7 in allegria a ride; 17,35 Cartoni; 18,10 Cartoni; 18,25 Usa Today games; 18,30 Cartoni; 18,50 7 in allegria dal mondo; 19 Doctor doctor; 19,30 L'uomo di Singapore; 20,30 Assicurasi vergine, film; 22,20 Un weekend da favola, news; 23,20 Il conte di Matera, film.

Teleregione

12 Napoleone e Giuseppina, film; 13 Sport mare; 14 Teleregione; 15 Telefilm; 17 Gulliver; 18 Italia Cinquestelle; 19,30 Telegiornale; 20,30 Capitan Blood, film; 22,30 Telegiornale; 23 Sport 23,30 Aria aperta

Tele 2

9,30 Mtv U2 weekend; rockumentary; 13 Mtv rapa countdown; 19,20 Telecittà notizie; 20,10 UK Today; 20,25 Rock e i suoi fratelli; 21 Saturday night live; 21,45 Caffè corretto; 22,47 Telecittà notizie.

Mixer Tv

Tg Savona; 14,15 Tg Imperia; 14,20 Il tenente O'Hara; 15 Switch, telefilm; 16 Emozioni nel blu; 17 Nero Wolfe; 19 Tg Sv - Tg Im; 19,30 Il tenente O'Hara, telefilm; 20,30 La famiglia Passaguai, film; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia; 22,30 Agenda Liguria; 23,15 uomo innamorato.

Eventuali variazioni nei programmi della non tempestiva comunicazione emittenti.

IMPERIA

Fiorile

Centrale
Or.: 20,15/22,30
Ridur. L. 6000
«Nuovo cinema italiano»

di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal 1700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Meledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

A. DI TAGGIA

Amore per sempre

Capitol
Tel. (0184) 43.440
In.: 20,30/22,30
Lire 6000

di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

OGGI CHIUSO

Giardino estivo
Ore 21,30
L. 6000

Guardia del corpo

di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Olimpia
Or.: 20,45/22,30
Lire 5000/rid. 4000

Proposta indecente

di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

CERVO

Basic Instinct

Garibaldi estivo
Ore 21,15

di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'

DOLCEDRQUA

Cristallo
Or.: 16/21,15
Lire 5000/rid. 4000

OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Proposta indecente

Dianese
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/rid. L. 5000

di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'

VALLECROSIA

Don Bosco
Or.: 15/21
Lire 5000/rid. 4000

OGGI RIPOSO

SANREMO

Un piedipiatti e mezzo

Ariston
Or.: inizio 18/ultimo 22,30
L. 10.000/rid. 6000

di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. **Commedia**

Centrale
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Guardia del corpo

di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Rass. «Anteprime cinema»
L. 10.000/7000

Sulle orme del vento

di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

Orfeo
Tel. 52333
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Graffiante desiderio

di S. Martino, con V. Belvedere, A. Nunni, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Lo spacciatore

di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di farsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Sett. del cinema italiano
L. 10.000/7000

La scorta

di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

SAVONA

ALASSIO

FernGully

Colombo
Tel. 640.263.
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alle magie di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/6000

Arma letale 3

di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Salesiani
Or.: 21,15
Spettacolo unico
Lire 5000/3000

La morte ti fa bella

di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi N.V. 1h 44' **Commedia**

FINALE LIGURE

Lezioni di piano

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/6000

di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 55'

Arena Ondina
Or.: 21,30
Lire 6000/6000

Puerto Escondido

di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cazucci N.V. 2h

LOANO

Proposta

Giard. del Princ.
Tel. 675 696
Or.: 21,30
Lire 7000/5000

di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 50' **Dramm.**

Loanese
Tel. 669.961.
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/5000

FernGully

di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alle magie di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo
Corte: Chiusura estiva
Teatro Tosse a Villetta Di negro: Il castello sette peccati di Torino Conte e Emanuele Luzzati, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire
Carignano: Chiusura estiva

CINEMA

1: La belle histoire
Ariston 2: La lunga strada verso casa
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo 2: La scorta
Scomparsa. The Vanishing
Lux: amico del dubbio
Nettuno: Gli spietati
Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Roseto: Eroe per caso
Universale 1: Chiusura estiva
2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura
Un giorno di ordinaria follia
Centrale 1: In calore - Alto godimento
Centrale 2: Buchi - Altri piaceri particolari
Chiabrera: Super knockers - Angeleroni
Cristallo: Le ragazze notte
Eldorado: Sensi bestiali

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva

PEGLI

La scorta

ARENZANO

Arena Italia: Puerto escondido

COGOLETO

Verdi: Sommersby

Aperta la campagna acquisti: arrivano Vaccarezza e Arrigo, confermato mister Bencardino

Imperia, un aiuto per tornare grande

La società attende segnali dal Comune. Sul fronte della pubblicità si punta sulle inserzioni del tradizionale calendarietto e di [illegible] depliant. Varata la campagna abbonamenti: i nerazzurri puntano a quota quattrocento

IMPERIA. Con qualche incertezza iniziale [illegible] città sembra aver accolto l'appello dell'Imperia [illegible] e [illegible] tangibilmente la società nerazzurra, appena approdata al campionato di Eccellenza.

Al termine della scorsa stagione, conclusasi trionfalmente per il sodalizio di [illegible] d'Armi, i dirigenti nerazzurri avevano lanciato un accorato grido [illegible] allarme: per consentire all'Imperia [illegible] ottenere risultati positivi anche nella serie superiore è indispensabile che tifosi, forze economiche e la stessa amministrazione comunale si impegnino ad aiutare questa gloriosa società, che negli anni passati è risorta sulle [illegible] della vecchia U.S. Imperia.

[illegible] giorni scorsi il consiglio direttivo ha fissato i prezzi degli abbonamenti per il prossimo torneo [illegible] Eccellenza, lanciando anche alcune iniziative pubblicitarie. Nella stagione sportiva 1993/94 chi vorrà assistere a tutte le [illegible] casalinghe di Oddone e compagni dalla tribuna numerata dovrà spendere 200 mila lire, mentre per gli altri settori saranno sufficienti 150 mila lire.

Un prezzo speciale di 75 mila lire [illegible] invece previsto per il gruppo degli Ultras Samurai, nucleo [illegible] del tifo più acceso, da tempo in stretta collaborazione [illegible] la dirigenza nerazzurra.

Sul fronte della pubblicità, l'Imperia 87 lancia due idee: il tradizionale calendarietto, con inserzioni [illegible] 100 [illegible] 300 mila lire, e un depliant che verrà distribuito gratuitamente [illegible] edicola, le cui inserzioni costeranno [illegible] 200 [illegible] 600 mila lire.

Il presidente Nicolò Calcagno mostra [illegible] [illegible] ottimismo: «Vorremmo riuscire a raccogliere almeno 400 abbonamenti. Ho chiesto aiuto alle forze economiche della città, ma sinora [illegible] soltanto l'Oleificio Borelli, già nostro sponsor, ci [illegible] venuto incontro, rispondendo positivamente all'appello. Non ha invece [illegible] dato segnali [illegible] Comune, ma mi auguro che anche l'amministrazione capisca l'importanza, anche come veicolo pubblicitario per [illegible] città, dell'Imperia 87».

I dirigenti imperiesi hanno comunque già iniziato la campagna acquisti e, soprattutto, sono riusciti a riconfermare alcuni «pezzi pregiati» della squadra, compreso l'allenatore Bencardino.

Sul fronte degli acquisti per ora due soli i nomi sicuri: il portiere Vaccarezza, già estremo difensore del Vado [illegible] Ventimiglia, [illegible] l'attaccante Arrigo, proveniente dal Pietrabruna, giocatore cresciuto nel vivaio nerazzurro.

Riconfermati molti degli artefici della promozione, tre i quali Oddone, convinto a rinviare di un anno l'addio al calcio giocato, Calzia e Costantini, oltre [illegible] giovane Ansaldi che, pur nelle mire di grandi clubs, resterà ancora [illegible] stagione a maturare nell'Imperia.

Luca Amoretti

L'allenatore Alfredo Bencardino

TORNEO DI TAGGIA

Cà Mea e Decoro le prime qualificate

Primi verdetti alla 19ª «Coppa Città di Taggia-Trofeo Fiat Sicauto»: Ristorante Ca' Mea Badalucco e Sanremo Decoro sono le prime due squadre qualificate, nel girone A, ai quarti di finale. Scontata [illegible] prima promozione costruita dalla squadra di [illegible] nelle prime partite del torneo; più sorprendente e sofferto la seconda. Il Ristorante Ca Mea (Bernardi, Bosio, Biancardi, Cristiano, Masuero, Ferrari e Ieruce) era già qualificato. Ha potuto così permettersi il lusso [illegible] perdere (2-3) il match di giovedì sera contro il [illegible] Smile Taggia (Bellone, Martelli, Gaudiesi, Baccinelli, Lorenzi, Arnaldi e Tufo) ormai eliminato: due volte in vantaggio con Masuero al 12' e [illegible] Cristiano al 16', il Ristorante Ca Mea, che aveva colpito [illegible] palo al 32' con Biancardi, si è [illegible] raggiungere e superare [illegible] con la doppietta di Martelli al 15' e al 40' e dal gol [illegible] Arnaldi al 37'. Ha arbitrato Garibaldi [illegible] Cipressa. Spareggio-qualificazione [illegible] Sanremo Decoro [illegible] (Nigro, Franzone, Simbari, Pesante, Larizza, Pistone poi Adriano, Suppa poi Aperio) e Nissan Autoisabella [illegible] Bartolomeo al Mare (Gagliano-ne, Fedozzi, Roberto Iannolo, Emilio Iannolo poi Raimondo, Rosario Iannolo, Schisa e Trimarchi). Ha vinto il [illegible] [illegible] [illegible] i gol [illegible] Pistone al 25', di Pranzone al 28' e di Pesante al 50' nonostante un'enorme serie di attacchi [illegible] Nissan-Autoisabella che ha colpito ben tre pali con Trimarchi, Rosario ed Emilio Iannolo. Ha arbitrato Ianni di Ventimiglia. Il torneo riposa questa sera e domani [illegible] Tornerà in campo lunedì sera con le squadre [illegible] girone B: Ristorante A Cuccagna Sanremo-La Petit Chef [illegible] (ore 21,15); Paninoteca Fatus Laigueglia-Bar Piccolo Jolly Arma di Taggia (ore 22,15). Il [illegible] guida [illegible] classifica [illegible] 3 punti; Ristorante Cuccagna e [illegible] Piccolo Jolly seguono a quota 2; La Petit Chef ha un punto. La qualificazione [illegible] tutta [illegible] giocare. La partita [illegible] Fatus e il bar Piccolo Jolly diventa una specie [illegible] spareggio per la qualificazione. In caso di sconfitta, nonostante l'attuale primato, la formazione della paninoteca di Laigueglia potrebbe anche rischiare di essere eliminata. Nell'altra partita, al ristorante Cuccagna potrebbe anche bastare un pareggio per poter accedere alla fase successiva.

[b. m.]

TRIBUNALE DI SANREMO

Fallimento [illegible] di [illegible] Maria Teresa

Con ordinanza 18 giugno 1993 il sig. G.D. ha disposta la vendita ad incanto in tre lotti, a corpo e non a misura, dei seguenti immobili nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:
N.C.E.U. Ventimiglia part. 3235 Fg 65 mapp. 197: sub. 1 negozio via Cavour 7/A Lire 45.000.000 (quarantacinquemilioni);
sub. 2 negozio via [illegible]avour 7/B Lire 43.000.000 (quarantatremilioni);
sub. [illegible] magazzino via Cavour 9/1 Lire 79.000[illegible] (settantacinquemilioni),
[illegible] aumenti minimi [illegible] fissati in L. 5.000.000 (cinquemilioni).
L'esperimento d'asta sarà tenuto nella sala di[illegible] pubbliche udienze [illegible] questo Tribunale il giorno 30 luglio 1993 ad ore 12 (dodici) e [illegible] offerte dovranno pervenire in Cancelleria entro le ore 12 del giorno 29 luglio 1993 corredate da due assegni circolari rispettivamente per cauzione pari al 20% del prezzo base e per fondo spese di L. 5.000.000 (cinquemilioni), entrambi intestati al [illegible] Cancelliere al quale potrà richiedersi ogni [illegible] ragguaglio.
Sanremo, [illegible] 18 [illegible] 1993

Il CANCELLIERE **Simonelli**

GRANDI TOUR IN AUTOPULLMAN [illegible] 1993

23/7	**INGHILTERRA - SCOZIA**
11/8	[illegible] - [illegible]
12/8	**PARIGI-AEREO - Ponte Ferragosto**
21/8	**VIENNA - AUSTRIA ROMANTICA**
27/8	**AIDA - [illegible] DI VERONA**
5/9	**PARIGI**
9/9	[illegible]
22/9	**GOLFO DI NAPOLI**

Globotour Viaggi Sanremo - Corso Imperatrice 96 - Tel. 532462
Sagittario Tour Imperia - Piazza Dante - Tel. 20761

SPORT FLASH

CALCIO

Gianluca Pagliuca [illegible] allena sul campo di Ospedaletti

Gianluca Pagliuca, portiere della Sampdoria e della nazionale [illegible] si allenerà [illegible] domani fino al [illegible] luglio, sul campo di Ospedaletti, prima di iniziare la preparazione precampionato con la squadra blucerchiata. Un anticipo di allenamento che a Pagliuca servirà come rieducazione fisica dopo l'incidente stradale di cui era rimasto vittima circa tre mesi fa. A dirigere gli allenamenti di Pagliuca sarà Piero Battara, allenatore [illegible] portieri della Sampdoria.

[b. m.]

CALCIO

Gianni Gandolfo passa [illegible] vertice dell'Arma

Gianni Gandolfo, già presidente del Costarainera, sarà il presidente dell'Armataggia. Hanno trovato così conferma le indiscrezioni [illegible] giorni scorsi. Al Costarainera (che dovrebbe cedere all'Armataggia il giocatore Mercurio) dovrebbe subentrargli, come presidente, il fratello Antonello. [b. m.]

[illegible]

Un raduno internazionale nel prossimo weekend

Si svolgerà [illegible] prossimo weekend, dal 16 [illegible] 18 luglio, il tradizionale motoraduno internazionale Riviera dei Fiori, giunto alla sua sesta edizione (abbinato [illegible] 15° Trofeo Città [illegible] Sanremo). La manifestazione si svolgerà allo stand di tiro a volo [illegible] Pian di Poma e prevede, nel pomeriggio [illegible] sabato 17 luglio, un'escursione nell'entroterra.

[b. m.]

[illegible]

Il consiglio direttivo del centro Baragallo

Il Centro sportivo Baragallo ha rinnovato [illegible] consiglio direttivo per il triennio '93-'95. Ne fanno parte Luciano Verrando (presidente), Mario Bastino, Ferruccio Rigoli, Liliana Longo, Mauro Bondavalli, Emidio Capanna, Giuliano Di Bernardo, Paola Manfrin, Flavia Nuvoloni e Alessandro Oreggia. [b. m.]

[illegible]

Sulla rotonda [illegible] S. Ampelio il primo beach-circuit

Bordighera ospiterà dal [illegible] 17 luglio, sulla rotonda di Sant'Ampelio, il 1° «Beach Basket Circuit», organizzato dal Comitato provinciale della Federbasket riservato alle categorie camp 80-81, college 77-78-79 e university 76-75. La [illegible] finale si svolgerà a Sanremo. [illegible] informazioni: tel. 0184 293.534.

[b. m.]

Al sesto risultato utile consecutivo

Baseball Sanremo il «re» dei pareggi

SANREMO. Sei pareggi, uno dietro l'altro, tra l'intergirone appena concluso e il girone [illegible] ritorno appena iniziato. [illegible] quando, però, nuovamente un [illegible] pieno? [illegible] Baseball Sanremo [illegible] interroga sul suo futuro più prossimo.

Viaggia nel campionato [illegible] serie [illegible] con [illegible] regolarità impressionante: nessun tracollo, ma nessun [illegible]. Vince o perde la prima partita, vince [illegible] perde la seconda partita. Da sei giornate succede così. La classifica si muove ma adesso, [illegible] si vuol davvero puntare, a quella poule-promozione per la massima serie, che [illegible] l'obiettivo stagionale numero uno del team matuziano, occorre ricominciare ad aggiungere bottini pieni. L'ultimo ottenuto dal Baseball Sanremo risale al [illegible] [illegible]lo [illegible] quando, nel turno [illegible]gurale dell'intergirone, i matu[illegible]i [illegible] nettamente k.o. i Black Panthers Trieste.

Oggi, nella seconda giornata del girone di ritorno, il Baseball Sanremo ha un'occasione, forse unica, per far propri entrambi i match (ore [illegible] e [illegible] 21). Sul «diamante» di Pian [illegible] Poma, sempre più abbandonato a sè [illegible] (non ci sono più né custodia, né mautenzione e l'impianto funziona solo grazie al «fai da te» del Baseball Sanremo) arriva l'Avigliana, fanalino di coda, seppur agguerrito, del girone che, dopo un inizio disastroso, nelle ultime partite ha tirato fuori i denti. Un match [illegible] vincere [illegible] tutti i costi, per conquistare punti che sarebbero preziosissimi in [illegible] classifica molto «corta» che permette ancora qualunque sviluppo.

La squadra, reduce dalla «battaglia» [illegible] sabato scorso con [illegible] Codogno, si preannuncia quasi al completo solo [illegible] qualche incertezza: all'assenza sicura, ormai solita, dell'esterno Capo[illegible] [illegible] alle prese [illegible] il suo grave infortunio al braccio, si aggiunge l'incertezza sulla disponibilità del [illegible] base Rosasgn[illegible] e [illegible] Ferrari sul monte di lancio. Entrambi accusano qualche malanno anche [illegible] oggi faranno di tutto per esserci.

[b. m.]

Attesa per il meeting del Centro studio shotokan

I campioni del karate in vetrina [illegible] Riva Ligure

RIVA LIGURE. Il Centro studio karate shotokan di Riva Ligure prepara un fine settimana dedicato a grandi campioni di arti marziali: [illegible] venerdì 16 a domenica 18, si succederanno incontri e corsi [illegible] rilevanza internazionale. Il via venerdì, alle 21, con una [illegible] [illegible] kumite (combattimento) a squadre e kata (forma) individuale in piazza Ughetto, che mette in palio il 2° trofeo «U Sportegu».

Di scena, le rappresentative di Francia, Toscana, Emilia Romagna e una selezione di atleti capitanati [illegible] Dario Regina, responsabile del Csks. Di assoluto rilievo anche lo stage di sabato e domenica, organizzato in collaborazione [illegible] il comitato regionale della Fitak, che porterà nella palestra della scuola media Marconi veri e propri assi della specialità. Saranno presenti il maestro Ilio Semino, cintura [illegible] [illegible] dan e componente della Commissione nazionale di stile shotokan, oltre agli azzurri Pasquale Acri, campione del mondo [illegible] kata [illegible] anni fa, e Lucio Maurino, che l'anno [illegible] ha vinto gli Europei nel settore Speranze. Entrambi sono campioni italiani.

Il [illegible]tu[illegible] Acri, cintura [illegible] 6° dan e alfiere del C.S. Carabinieri di Roma, è indubbiamente [illegible] stella di prima grandezza nelle arti marziali, e vanta [illegible] palmares impressionante, che parte dalla conquista [illegible] campionato italiano Speranze nel '91, per arrivare ai successi internazionali.

Ha fatto parte della «magica» squadra che dall'84 ha vinto ininterrottamente il titolo europeo e nel 1990, a Città del Messico, è arrivato sul [illegible] del mondo.

Di grande prestigio anche [illegible] partecipazione di Semino, profondo conoscitore e studioso dello stile shotokan.

[e. f.]

AUT. MIN. N. 44370 DEL 19/7/93

100 MILIONI A "*Specchio del tempi*"
3 COLLIER D'ORO E 100.000 CUORICINI PER VOI.

«Bene, bene» dice Mister Crai.

E ha ragione, visto che chi fa la spesa da Mister Crai fa bene due volte: a se stesso e agli altri. Gli "altri" sono gli anziani soli della città, che grazie a voi e a Mister Crai potranno vivere un momento più felice.

Recandovi a fare la spesa nei negozi e supermercati Crai, infatti, aiuterete Mister Crai a donare **100 milioni** a Specchio dei tempi, che li destinerà alle **tredicesime degli anziani** che più ne hanno bisogno.

Ogni 15.000 lire di spesa riceverete una cartolina che testimonierà la vostra solidarietà nei confronti degli anziani e in più vi farà partecipare ad un concorso che premia due volte.

Una subito: gratta e vinci **cuoricini dorati**, simbolo dell'iniziativa. E una con l'estrazione (il 30/7/93) di ben

3 collier d'oro 18 carati, che premieranno una volta tanto non solo i più fortunati, ma anche i più buoni. Perché, **più giochi, più vinci e più del bene.** Dal 19 maggio al 19 luglio, dunque, chi sceglie la qualità, la cortesia e la convenienza di Mister Crai fa bene più che mai. Bene.

CRAI
LA SPESA IN UN AMICO PIÙ TUO.

AVA più · Findus · Lip · cuki · S.Bernardo · ACE · Nelsen · LAVAZZA · Barilla · De Rica

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Mi sento più portato ad aiutare gli animali — per conto mio
Posso, ad esempio:
- raccogliere in casa cani abbandonati
- cercare adottanti cani abbandonati
portare cibo ai gatti randagi
- soccorrere animali feriti
- sensibilizzare amici e conoscenti
- scrivere lettere ai mass media
- rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti
— mi accontento di questi risultati
Complimenti già così aiutare concretamente gli animali
Ti invitiamo comunque a rivedere la tua scelta "curiosiando" tra gli altri

per mezzo di un'associazione

E' un'associazione privata, apartitica, senza finalità di lucro; che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è divenuta Ente Giuridico nel 1954 con decreto del Presidente della Repubblica.

è più importante la cura diretta degli animali — volete, con le stesse energie, ottenere maggiori risultati

è più importante cambiare la mentalità della gente e la situazione

La Lega
- diffonde materiale di sensibilizzazione ed informativo
- lancia campagne per la difesa degli animali
- [illegible] per la realizzazione di leggi, ordinanze, [illegible]
- persegue [illegible] ricerca scientifica senza vivisezione

è più importante agire a livello locale

Le 70 Sezioni della Lega:
- accudiscono 12.000 cani e gatti all'anno
- ne affidano 7.000
- intervengono in centinaia di casi di maltrattamento
- collaborano con le autorità sanitarie e amministrative per un miglior rapporto uomo animale
- sensibilizzano la popolazione locale

è più importante agire a livello globale

L'Ufficio Propaganda & Sviluppo della Lega ha realizzato campagne vastissime contro l'abbandono, per le adozioni contro l'acquisto di animali a mo' di giocattolo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (emanate da oltre 60 comuni).
Le campagne, oltre che tramite manifesti, sono state gratuitamente diffuse da centinaia di periodici, televisioni e radio.

è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo

CARE
Comitato per Aiuti Rapidi in Europa

[illegible] è l'agenzia [illegible] Lega che, [illegible] cando la collaborazione delle altre [illegible] sezioni europee, mira a diffondere in tutta Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali.
Essa si avvale del supporto scientifico della Scivac, la più vasta società culturale dei veterinari italiani.

Il "Manifesto europeo [illegible] i diritti degli animali", elaborato da Care, è stato sottoscritto da oltre [illegible] personaggi celebri ed associazioni e la campagna di supporto è stata diffusa anche in altri Paesi.

è meglio concentrare le forze sull'Italia

Desidero divulgare la preziosa campagna nazionale e tal fine invio lire mediante conto corrente postale N° 1716212 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Comunicazione & Sviluppo - Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

Desidero diventare "Sostenitore di Care" e sottoscrivo l'iniziativa (minimo 20.000) [illegible] mediante conto corrente postale N° 1716212 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane - C.A.S. - Care - Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

è più importante associarsi

I 32.000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza delle Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari.

è più importante offrire denaro per i rifugi

Complimenti già così aiutare concretamente gli animali
Ti invitiamo comunque a rivedere la tua scelta "curiosiando" tra gli altri

Dagli animali cercatelo nei rifugi.
A tal fine invio il
primo contributo mediante conto corrente postale
N° 10908121
intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

ho più di 18 anni

Desidero diventare Socio Ordinario della Lega versando la quota annuale di £ 30.000 (minimo) mediante conto corrente postale N° 10908121 intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

non ho ancora 18 anni

Il Club dei Difensori raggruppa i più giovani della Lega.
Ma solo quei giovani che:
- trovano ingiusto che gli animali vengano abbandonati e maltrattati;
- hanno intenzione di imparare i "trucchi" per capirli ed educarli;
- hanno il coraggio di proteggerli.
Iscrivendosi al Club riceverete la tessera, il distintivo, tre adesivi e il "Manuale dei Difensori".
Inoltre vi saranno inviati inviti per gli altri soci con cui corrispondere e potrete partecipare alle iniziative del Club.

preferisco iscrivermi al Club

Desidero iscrivermi al Club dei Difensori versando la quota di £ 10.000 (dieci mila) (18° compleanno) mediante conto corrente postale N° 1716212 intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Comunicazione & Sviluppo - C.D.
Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

preferisco essere utente della Lega

Desidero diventare socio ordinario della Lega versando la quota annuale di £ 30.000 mediante conto corrente postale N° 10908121 intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

Nazionale di Giorgio Sommacal

Per la pubblicità su
PK
publikompass
16121
Via L. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164/592.560
SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 10 Luglio 1993 ev 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA VIADANA
"L'IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Come cambia il centro storico

In città lavori per 3 miliardi

SAVONA. Il Comune ha varato 3 miliardi di lavori per la sistemazione di strade, segnature, impianti di illuminazione e la creazione di viali alberati.

I primi lavori a prendere il via saranno quelli per il rifacimento di strado e marciapiedi. Il Comune ha previsto il rifacimento stradale in via Acqui, Alessandria, Astengo, Battisti, Bresciana, Bruzzone, Caravaggio, Cavour, Dalmazia, Fiume, Leoncavallo, Padova, Lorenzo, Oxilia, Trilussa, Verdi, Mentana, piazza Saffi e piazza Mameli. Verranno inoltre sistemati i marciapiedi in via Famagosta, piazza Saffi, via Mentana, via Schiantapetto, via Piave, via Crispi, piazza Marconi, corso Ricci, corso Tardy Benech. La spesa complessiva superorà il miliardo.

Il Consiglio comunale nell'ultima seduta ha inoltre deliberato lavori per altri 2 miliardi. Particolarmente atteso il rifacimento dell'impianto illuminazione di via Stalingrado, corso Tardy & Benech e via Aurelia per una spesa di 600 milioni. Altri milioni impiegati per l'illuminazione di via Pia via Paleocapa. Meno impegnativo del previsto, invece, l'intervento di riassetto urbano in centro città. Con una spesa di altri 500 milioni verranno sistemati i marciapiedi di corso Italia, via Ratti e via Astengo. Per piazza Sisto IV verranno solamente acquistati nuovi arredi urbani. Le vecchie fioriere saranno invece «riciclate» in Manzoni e Verzellino.

Rilevante la spesa per il verde. Il Comune utilizzerà ben milioni per la creazione di viali alberati in periferia. Via Stalingrado, via Vittime di Brescia e la zona di Mongrifone vedranno comparire po' di verde lungo la carreggiata. Altri 180 milioni verranno impiegati per la collezione Pertini custodita alla biblioteca di Monturbano. [e. b.]

Agenzie immobiliari cercano clienti per i silo sotterranei

Scatta la caccia ai box

In questi giorni migliaia di savonesi stanno ricevendo le lettere promozionali
La mappa dei nuovi posti auto in città. Lunedì abbattuto il primo ponte delle Fs

SAVONA. Le agenzie immobiliari sono a caccia clienti per i parcheggi sotterranei. Nei giorni scorsi migliaia di savonesi hanno ricevuto una lettera in cui offre l'opportunità di acquistare box sotterraneo in una piazza del centro.

E' il primo risultato del piano parcheggi varato la scorsa settimana dal Comune che ha individuato 10 di Savona in cui i privati potranno costruire a proprie spese parcheggio sotterraneo. Naturalmente per poter realizzare i parcheggi è necessario quota minima di richieste o per quegli agenzie immobiliari, imprese costruzioni o società di progettazione hanno cominciato battere la città in cerca di clienti.

La prima a muoversi sul mercato è stata l'agenzia «Rosso» che sta cercando acquirenti per conto della società «Emmerre». «La proposta sta incontrando un discreto successo - afferma all'agenzia Rosso - e stiamo ottenendo riscontri positivi». L'agenzia Rosso sta raggranellando clienti per la costruzione di parcheggi centrali e ambitissimi: piazza Saffi, piazza Diaz, piazza Martiri e Famagosta. Il Comune dovrà segnare le aree entro fine settembre e prima di quella data dovrà valutare comparativamente tutte le proposte pervenute. Verosimilmente, infatti, per le aree centrali abbonderanno le richieste, mentre per alcune zone periferiche si incontreranno maggiori difficoltà acquirenti. Il Comune affiderà aree ai privati che proporranno il progetto più convincente sia per quanto riguarda numero parcheggi, sia per i box che verranno riservati ai residenti, sia per l'impatto ambientale del progetto.

Le previste dal Comune per la costruzione dei box sotterranei piazza Diaz, in cui si potranno costruire 106 parcheggi automatici, via Gramsci (54), piazza Saffi (171 posti auto e 136 box), via Famagosta (144 posti auto e 120 box), piazza Martiri (180 posti auto e 144 box), via Tissoni (82 posti auto o 64 box), via Negri (80 posti auto e 64 box), Madonna del Monte (24 parcheggi e 21 box), Lavagnola (138 posti auto e 114 box), via Gnocchi (114 posti o 90 box). Il prezzo dei box sotterranei oscillerà e milioni a seconda delle zone. Un aspetto che limite portata questo piano che anziché risolvere i problemi del traffico potrebbe tradursi solo in una gigantesca operazione immobiliare.

Box sotterranei piazza

Nel frattempo il Comune continuerà ad eliminare le aree di sosta gratuita in centro. L'operazione dovrebbe scattare ad agosto. Lunedì infatti verrà abbattuto il ponte ferroviario di San Michele. Si tratterà della prima delle 4 demolizioni previste, gli altri interventi riguarderanno via Corsi, corso Viglienzoni e corso Mazzini. Poi arriveranno i nuovi sensi unici e alla riduzione dei parcheggi gratuiti. [e. b.]

SAPORE DI SALE

E SANDRA SCOPRE BORDIGHERA

Sandra Mondaini e Vianello innamorati della baia di Bordighera

E' UN scoppiato solo recentemente, quello della coppia Sandra Mondaini-Raimondo Vianello per le spiagge della Liguria. Del Ponente, per essere precisi. Perché i coniugi più simpatici d'Italia hanno conosciuto solo il mare di Bordighera, e lo trovano bellissimo.

«E' la prima volta che Raimondo trascorre le vacanze qui - spiega la Mondaini in colorato, mentre lui prende il sole sulla sdraio, in angolo tranquillo villaggio Ruota Beach - . E' venuto anche lui dopo che l'anno scorso avevo scoperto questo posto delizioso; ero ospite di un'amica che ha la casa a Sanremo, siamo venuto a fare il bagno e mi sono innamorata questa baia. Amo la vita all'aria aperta, in libertà, in comunità, e qui è così. Lo scorso agosto e a portare mia madre, che ha 86 anni: tornerà con me il prossimo mese». Sandra e Raimondo in vacanza con il piccolo Gian Marco, figlio famiglia filippina che la coppia ha adottato. Il bimbo piange, Mondaini lo rincorre per il villaggio turistico. «Ha uno scatto pazzesco», sorride.

Mai conosciuto il Levante? «Ho molti ricordi, ma solo di lavoro: venivamo a Genova le compagnie, quando ancora c'erano. Ma solo "scappa e fuggi" d'inverno».

E adesso, come'è il rapporto con Bordighera? «Per la verità non mi sento di stare a Bordighera ma alla baia della Ruota, perché quando sono al non mai dal villaggio. Non abbiamo neppure preso la macchina».

Ad agosto Sandra Mondaini tornerà in Liguria senza Vianello, impegnata per la preparazione del nuovo «Pressing»: «A farmi compagnia ci sarà un giro amiche appassionate di carte come me. E l'anno scorso ci siamo divertite anche nella giuria di una miss».

Borgàl

SCIOPERO GENERALE

Pochi in corteo contro la crisi

Alle manifestazioni organizzato sindacati a Savona, Finale Ligure e Cengio la partecipazione è stata scarsa.

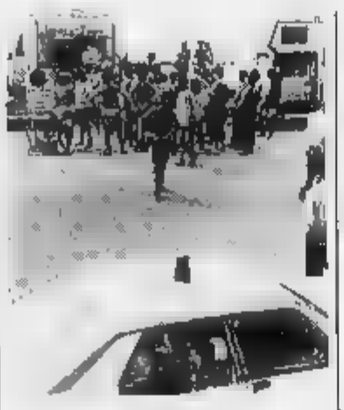
Il sindaco di Finale contro la sosta selvaggia delle auto

«La spiaggia ai privati per salvare il Malpasso»

FINALE L. «Dobbiamo fare bando di concorso per affidare ai privati la striscia spiaggia del Malpasso. Mi sembra quella l'unica soluzione ad problema che si trascina da anni». Pietro Cassullo, sindaco di Finale Ligure, con suo stile deciso provocatorio interviene nel dibattito che puntalmente si riapre ad ogni stagione: le auto lasciate in doppia e a volte in tripla fila che bloccano il traffico.

Le forze dell'ordine intanto si preparano ad altro fine settimana di fuoco. Servizi speciali di pattugliamento, anche notturno, sono previsti oggi e domani. I cartelli di divieto non sono un deterrente sufficiente per quei turisti che nel weekend scelgono Finalese per fare un tuffo al mare.

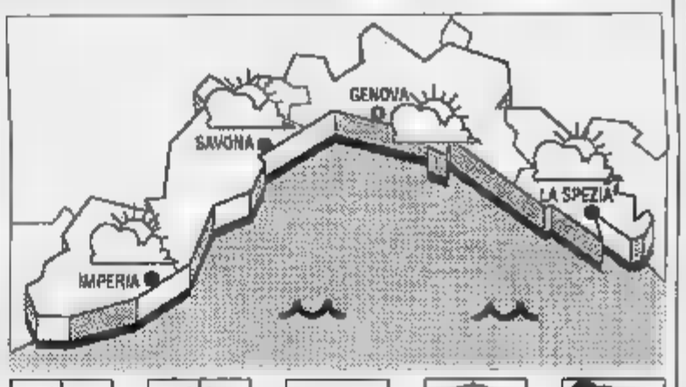
L'Ascom ha proposto l'istituzione di numero chiuso per i turisti ma sembra soluzione impraticabile. Per la linea dura sono il presidente dei commercianti di Finale, Gian Carlo Marco, quello degli albergatori, Ugo Fiaschi «Per raccogliere i funghi vuole tesserino. Perchè solo mare tutto dev'essere libero consentito?», ha dichiarato quest'ultimo nei giorni scorsi. Pronta la replica: «Ma quale chiuse, a parte sabato, ci sono turisti. In quanto a divieti, dai sensi unici ai parcometri, dalle radio spente in spiaggia, ai bikini e al beach volley proibiti siamo già diventati la Riviera regina dei divieti». tratto di arenile del Malpasso, oltre a trovarsi a ridosso dell'Aurelia, in una zona molto franosa, è sprovvisto di servizi igienici. In questi anni comunque non c'è mai stato nessun divieto di balneazione in questa , anzi le acque della baia dei Saracani fra più della Riviera Ponente.


Traffico a rischio al Malpasso

Chi controlla l'afflusso al mare in questi trecento metri spiaggia ambiti? Rilancia il primo cittadino di Finale: «Studieremo la possibilità, con le autorità competenti, di fare un vero bando di concorso per assegnare ai privati la spiaggia. E' l'unico modo per eliminare il e tutti i problemi igienico-sanitari di ordine pubblico che conseguono».

[a. r.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: Condizione anticiclonica con cielo poco nuv., vento debole moderato, mare legg. mosso, temp. intorno ai 26-28 gradi, domani aumento degli annuvolamenti, . isolati temporali più probabili sui rilevi e nell'entroterra, inizio tendenza miglioramento.

RILEVAZIONI temp. del mare 24° C, umidità rel. 70%, vento Sud Est 10-12 km/h, mare leg. mosso, cielo poco nuvoloso, pressione bar. 1017 mb (staz.).

E DI IERI

	max 25	min
Savona	max 27	min 20
Imperia		min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 19. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 5,55 e tramonta alle 21,10. La **Luna** si leva alle 0,05 e cala alle 12.32 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CENTRO ESTETICO NELLA FERRERO
Via Luigi Corsi 7/1 - SAVONA - Tel. 019/38.77.39

TATUAGGIO CROMATICO OCCHI, SOPRACCIGLIA E LABBRA

TATUAGGI ARTISTICI

PER LA GIOIA DELLE VOSTRE MANI RICOSTRUZIONE DELLE UNGHIE
dimostrazione gratuita: telefonate

NOVITA' DALLA SVIZZERA: DEPILAZIONE INDOLORE DEFINITIVA

LA LIGURE IMMOBILIARE

PIETRA - zona viale Repubblica, camera, soggiorno, cucinino, balconata, servizi.
L. 220.000.000. **Rif. E14.**
- v. Romana, camera, soggiorno, cucinino, servizi, 2 balconi, vista mare, ripostiglio, box.
L. 165.000.000. **Rif. S7.**
FINALE LIGURE - 200 mt mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno più bagno di servizio, balcone, possibilità box a parte.
L. 300.000.000. **Rif. E16.**
BORGHETTO S.S. - piazza mercato, ampio bilocale camera, soggiorno, cucinino, servizi, balconata.
L. 180.000.000. **Rif. T7.**
ALBENGA - Vadino, 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, servizi, 2 ripostigli, 2 balconi, finiture ottime.
L. 300.000.000. **Rif. F15.**
- via Dante, alloggio in villa di 2 camere, salone, angolo cottura con mini, doppi servizi, ripostiglio, giardino, sottotetto di 90 mq, autonomo, ottime finiture.
L. 390.000.000. **Rif. D11.**
PIETRA LIGURE - zona Trabocchetto, palazzina di 10 alloggi su tre piani, box, cantina, giardino. L. 1.600.000.000. **Rif. F12.**
LOANO - 3 Km mare, mansarda di camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, riscaldamento autonomo, zona centrale. L. 140.000.000. **Rif. E15.**
LIGURE IMMOBILIARE 019/616984.

BORGHETTO S.S. - VIA GIARDINI 6 TEL. 0182/780771
PIETRA LIGURE - VIALE EUROPA, 12 TEL. 019/616984

Tra le novità anche la proposta agli operai di entrare a far parte della società

Arriva l'Iri per salvare l'Omsav

L'industriale Dellepiane vicino a un accordo con il gruppo di Stato. Si parla di compartecipazione al 30 per cento. I vecchi soci convocati per mercoledì 21: si devono trovare ancora 15 miliardi

SAVONA. spiraglio luce per l'Omsav. Dellepiane sta per raggiungere un accordo con l'Iri allo scopo di rilanciare lo stabilimento. Il presidente uscente dell'Unione industriali (lunedì ci sarà il cambio della guardia) guiderà di persona questa nuova operazione di riconversione industriale che dovrebbe decollare in autunno.

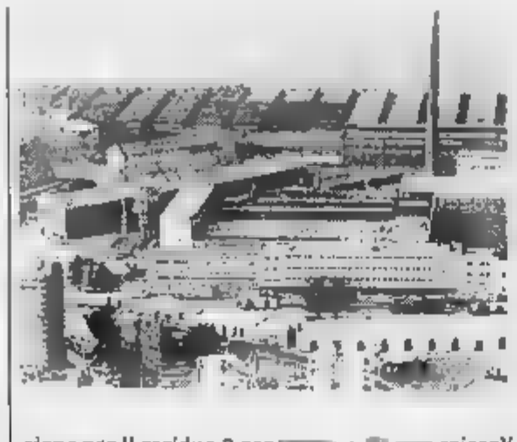
Aldo Dellepiane nei giorni scorsi ha ripetutamente incontrato i vertici dell'Iri che alcuni mesi fa avevano rilevato le partecipazioni Ilva nell'Omsav. In base alle indiscrezioni trapelate, l'industriale valbormida sarebbe riuscito a strappare un accordo con l'Iri, che dovrebbe impegnarsi nel rilancio dell'Omsav assorbendo il per cento delle quote sociali. Ammesso che vada in porto l'operazione l'Iri, il restante 70 per cento verrà suddiviso fra i soci privati. Qui Dellepiane dovrà giocare un'altra partita impegnativa per convincere i vecchi partner Omsav a ricapitalizzare la società per un valore complessivo di 15 miliardi.

L'assemblea dei soci è stata convocata sulla Gazzetta ufficiale per il 21 luglio. In quell'occasione, riuniranno Dellepiane, Guglielmone, Malacalza e Roselli, che complessivamente detenevano il 67 per del capitale sociale della vecchia Omsav e la Coop Carmin che partecipava all'operazione per il residuo 3 per Probabilmente non tutti i soci saranno pronti a reinvestire denaro in una fabbrica dalle prospettive incerte. In tal caso Dellepiane potrebbe rilevare le quote sociali e assumere un ruolo di maggior peso nell'assetto societario. Ma anche se Guglielmone dovesse imbarcarsi in questa nuova avventura, pare quasi scontato che sarà Dellepiane a occuparsi della direzione dell'azienda.

Una novità clamorosa è rappresentata dal lancio una proposta di compartecipazione degli op alla società. I nodi da sciogliere, insomma, sono ancora molti, ma per la prima volta dopo parecchi per gli operai dell'Omsav si intravvede spiraglio salvezza.

tratta di svolta improvvisa nella vicenda Omsav, che Dellepiane ha cercato tenere nascosto il più possibile, per evitare il rischio che venissero compromesse le trattative. Malgrado le dichiarazioni ufficiali di rinuncia all'Omsav, Dellepiane mesi aveva continuato lavorare per salvare la fabbrica. Del resto se il tribunale avesse dichiarato il fallimento dell'Omsav, le ripercussioni economiche sui soci, sui 270 dipendenti e sulle aziende dell'indotto sarebbero state pesantissime. Meglio quindi accettare una «nuova scommessa».

Ermanno Branca



Lo stabilimento Omsav sarà forse salvato dall'Iri grazie a un accordo che l'industriale Aldo Delle Piane è sul punto di raggiungere dopo mesi di pesanti incertezze

La ricetta di «Alleanza» per la svolta in Comune

SAVONA. Alleanza democratica esce allo scoperto. Mentre la giunta Tortarolo, pur con qualche acciacco resta alla guida di Palazzo Sisto, in città fa sempre più serrato il dibattito in vista delle elezioni l'ex segretario comunale del pri, Giuseppe Gelsomino, detta il manifesto di Alleanza democratica.

«L'elettore è assalito dallo sconforto ogni volta che leggo sui giornali come si evolve la si politica locale - sostiene Gelsomino -. Novità vere, in effetti, ve ne sono o sembra che la legge elettorale abbia minimamente scalfito i ragionamenti sul futuro della città. I dinosauri non mollano e sono convinti riuscire ancora una volta a rimanere sulla ribalta, dimenticando che nel dopoguerra con l'avvento della televisione i teatri del varietà chiusero i battenti».

La strada, secondo Gelsomino, è quella dell'aggregazione e indica com'è possibile realizzarla: «Anziché tentare l'aggregazione, i punti di intesa, battersi contro l'avanzata della Lega mediante ragionamenti e proposte di grande respiro, partitini e segmenti di formazioni politiche cercano con ostinazione di rimanere sulla politica, ma dimenticando che la polverizzazione è nemica del nuovo. Noi di Alleanza democratica coltiviamo un sogno: accorpare sotto un'unica bandiera e in un'ottica progressista forze politiche e sociali in un rapporto ideale e diretto con il cittadino».

Tre i «comandamenti» di Alleanza democratica: «Innanzitutto occorrono elezioni primarie, per coinvolgere elettori e renderli partecipi nell'individuazione del candidato alla carica di sindaco, togliendo potere alle segreterie dei partiti. Il secondo punto è la proibizione ripresentarsi per ex sindaci, ex assessori, ex presidenti di enti di secondo livello. La terza novità, infine, è il divieto assoluto per i nostri aderenti di ricandidarsi dopo il secondo mandato. La società civile, infatti, è stufa di gente che vive politica. La ricetta è miracolosa e garantiamo la guarigione». [s. b.]

NOTIZIE FLASH

FURTI

Presi di mira altri due appartamenti

Continuano i furti in appartamento. L'altro pomeriggio i ladri hanno preso mira l'alloggio di via Mascagni dove abita Edoardo Pizzorno, 86 anni, e quello di Adriano Bianchi, 31 anni, in via Carissimo e Grotti. I ladri si sono impadroniti di alcuni oggetti d'oro. [c. v.]

TEPPISTI

Piazza Giulio II, danneggiato furgone

Teppisti in azione in piazza Giulio II. Hanno tagliato tre gomme a un furgone della ditta «Romy», proprietà di Rosangela Usai, 30 anni, residente in via Montenotte 11/1. L'episodio è stato denunciato alla polizia che si sta occupando delle indagini. [c. v.]

INCIDENTI

Investito da un'auto «pirata» in via Garroni

Raffaele Greco, 25 anni, abitante in via Nostra Signora degli Angeli 14, è stato investito l'altra mattina da un'auto pirata, una Renault che ha poi proseguito la marcia senza fermarsi. L'incidente è avvenuto via Garroni. Il giovane se l'è cavata alcune contusioni giudicate guaribili dai medici in una decina di giorni. [c. v.]

ALBISOLA

Rischia di morire per una puntura di calabrone

Ha rischiato di morire per una puntura di calebrone. Un floricoltore di Albisola Superiore, Carlo Rapetti, 45 anni, abitante in via Spotorno 35, è stato colto grave crisi respiratoria ed è stato salvato grazie al pronto intervento dei militi della Croce verde e dell'automedicale un medico e un'infermiere del Paolo. L'uomo è stato poi ricoverato in ospedale. [c. v.]

CONFINTESA

Luciano Tizzi è il nuovo presidente

Luciano Tizzi è il nuovo presidente di Confintesa, l'organismo che riunisce le 4 associazioni commercio e dell'artigianato di Savona. Tizzi, che resterà in carica sino a fine anno, ha subito preso posizione contro il progetto di trasformare Metalmetron in supermercato. Tizzi ha anche condannato i sindacati che nei giorni scorsi avevano sostenuto l'iniziativa. [s. b.]

SAN PAOLO

Panconi nuovo primario di Pediatria

Il dottor Renato Panconi è il nuovo primario di Pediatria. L'incarico è stato deliberato ieri dall'amministratore straordinario della VII Usl Luciano Locci. Panconi otterrà il nuovo incarico a partire dal 1° agosto. [s. b.]

Sotto accusa l'insegnante della classe

Lite tra studenti inchiesta all'Itis

SAVONA. La polizia ha aperto un'inchiesta per lite sui banchi di scuola dell'Itis. Le indagini sono avviate a seguito all'esposto presentato dai genitori di studente di 16 anni dell'Istituto tecnico Ferraris che alcuni mesi fa, a quanto sembra, malmenato da alcuni compagni di scuola.

Il giovane in seguito al trambusto provocato dalla lite con alcuni compagni di classe era caduto a terra e il medico di famiglia, in seguito all'incidente, aveva riscontrato lievi ferite. L'episodio ha scatenato polemiche al «Ferraris» perchè i genitori del ragazzo, oltre ad esporre la vicenda al Consiglio di classe, al preside e al Consiglio d'istituto, hanno presentato circostanziata denuncia alla questura. I genitori dello studente, in particolare, chiedono che vengano presi provvedimenti nei confronti dell'insegnante che era aveva in custodia la classe al momento della lite fra i ragazzi.

Secondo i genitori dello studente, infatti, l'insegnante sarebbe in grado di far osservare una sufficiente disciplina in classe e questo provocherebbe continui disordini fra gli studenti. La polizia ha deciso avviare un'inchiesta per accertare lo svolgimento dei fatti e ricostruire l'ambiente teatro della vicenda, in questi giorni sono stati interrogati numerosi insegnanti dell'Itis.

Anche in passato nelle scuole savonesi di ogni ordine e grado si erano verificati analoghi episodi. Clamoroso il caso della d'asilo che veniva rifiutata dalle mamme di Valloria perchè ritenuta inadeguata al mantenimento della disciplina nella di via Turati. Anche in quel caso, dopo una lite in classe, un bambino aveva riportato leggere ferite che avevano richiesto l'intervento dei sanitari. Pesante protesta dei genitori che per oltre un mese rifiutato di mandare i ragazzi all'asilo, preferendo farli giocare nei giardini di via Turati piuttosto che affidarli alla maestra contestata. [s. b.]

Sono state subito fermate dai poliziotti

Ragazze si drogano accanto al tribunale

SAVONA. Due ragazze tossicodipendenti state ieri mattina dagli agenti del nucleo di polizia giudiziaria della Procura mentre si drogavano sulle scalinate del palazzo di giustizia. Le due giovani, incuranti del via vai di avvocati che come ogni venerdì affollavano le aule per le cause civili, si erano sistemate dietro una colonna, poco distante dall'entrata principale dell'edificio, e in tutta calma stavano preparando le dosi di eroina da iniettarsi.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 13. Le ragazze non hanno avuto alcuna possibilità di fuga: state bloccate e accompagnate negli uffici della polizia giudiziaria dove i poliziotti le hanno identificate. I due agenti hanno anche sequestrato un piccolo sacchetto plastica che conteneva poco meno di due grammi di eroina. Ora le due drogate (i loro nomi non sono stati rivelati dagli inquirenti) saranno segnalate alla prefettura, come previsto dalla legge sugli stupefacenti.

A palazzo di giustizia gli ingressi non sono controllati a sufficienza e i drogati ne approfittano

Non è la prima volta che i tossicodipendenti vanno a drogarsi in tribunale. Episodi analoghi sono avvenuti anche nei mesi scorsi fra le proteste degli impiegati di palazzo di giustizia, che da tempo chiedono una maggiore vigilanza soprattutto nelle ore pomeridiane quando il tribunale è deserto e negli uffici si fermano solo i pochi dipendenti che fanno rientro.

Sotto accusa sono soprattutto gli ingressi incustoditi, che offrono la possibilità ai drogati di intrufolarsi nell'edificio senza essere visti e poi di drogarsi in completa tranquillità. [c. v.]

Lunedì il processo

A giudizio l'investitore della poliziotta

SAVONA. Sarà processato lunedì Remo Usai, il tossicodipendente ventiduenne Albenga che giovedì pomeriggio mentre si trovava alla guida di un'auto rubata ha investito una poliziotta in borghese della Stradale che in moto tornava dalla spiaggia insieme al fratello. Il giovane accusato omissione di furto aggravato, guida senza patente e in stato di ubriachezza (le analisi avrebbero, infatti, accertato una presenza tre volte superiore ai limiti massimi consentiti di alcol nel sangue).

Intanto ieri pomeriggio si sono aggravate le condizioni di Milena Paganelli, anni, l'agente della stradale ferita. I medici, dopo un nuovo accertamento con l'esame della Tac, l'hanno sottoposta in serata a un intervento chirurgico per asportare la milza, lesionata nell'urto. La prognosi è riservata.

Migliora, invece, il fratello Andrea, di 18 anni, ricoverato per trauma cranico. [c. v.]

A Varazze e Celle

Contrabbando di sigarette trenta fermi

VARAZZE. S'intensificano i controlli dei carabinieri sulle spiagge per frenare il commercio ambulante degli extracomunitari. Solo ieri le pattuglie al comando del maresciallo Renato Zeppa hanno fermato una trentina di ragazzi ai quali hanno sequestrato sigarette e merce con il marchio contraffatto.

Negozianti e ristoratori di Varazze hanno inviato numerosi esposti ai carabinieri, alla magistatura, in questura e in prefettura per segnalare una situazione che danneggia il commercio locale.

A differenza degli anni scorsi è infatti aumentato il numero dei venditori ambulanti, marocchini e senegalesi e in particolare dei minorenni che entrano nei locali pubblici e offrono sigarette di contrabbando ai clienti creando imbarazzo ai gestori dei locali. Alcuni si fermano addirittura fuori dalle tabaccherie per vendere le sigarette. I controlli si sono intensificati anche a Celle Ligure dove si lamentano analoghi problemi. [a. z.]

L'assemblea dice sì

I «camalli» investono sul porto

SAV Sulle future strategie della compagnia portuali «Pippo Rebagliati» si discusso a lungo, ieri mattina, nel corso dell'assemblea generale dei soci, svoltasi nella sala chiamata, in concomitanza con lo sciopero generale per l'occupazione e l'industria.

La relazione del console Alessandro Nofroni approvata a larga maggioranza. Non sono mancate, infatti, voci trastanti sui tempi e sui metodi indicati dai vertici della compagnia per proseguire nel programma di investimenti e di partecipazione alle attività portuali. Tutto sommato, però, l'assemblea ha dato un convinto via libera all'impostazione sin qui seguita nella gestione della «Pippo Rebagliati».

La compagnia continuerà, dopo il mandato ottenuto dall'assemblea di ieri, nella linea compartecipazione alle iniziative private che si stanno sempre più sviluppando nel settore del lavoro portuale, effetti positivi sull'andamento dei traffici. [i. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Q no, il velista ringrazia la Polmare

In relazione all'articolo comparso ieri su La Stampa, «Salva mentre la barca affonda» vorrei precisare quanto segue: Quando è successo il fatto non c'era tramontana né mare agitato; non ero allo stremo delle forze; non sono salito sulla pilotina della Polmare; ero seguito a vista dagli amici del Gruppo Vela di Albisola già dalla partenza e mi stavano raggiungendo. Tutto ciò premesso vorrei ringraziare la Polmare del traino, benché non indispensabile.

Gaetano Natali, Quiliano

La media «Boselli» contesta il trasloco

Considerato il piano di razionalizzazione delle scuole di Savona, il Consiglio d'istituto della scuola media «Boselli» ritiene non idonea la proposta di trasferimento nei locali di via Caboto, ora occupati dal liceo classico «Chiabrera». Le esigenze e le caratteristiche degli alunni della scuola dell'obbligo (barriere architettoniche, palestre, laboratori, spazi aperti, ecc.) non verrebbero rispettate in un edificio ormai obsoleto e creato per alunni di età superiore. Si ritiene che esistano soluzioni più razionali e meno costose quali, ad esempio, il trasferimento un istituto superiore (tipo le professionali «Mazzini» o l'artistico «Martini») in via Caboto e il trasferimento del liceo «Chiabrera» in via Manzoni, negli spazi lasciati liberi. Questo comporterebbe un solo trasloco e lo scambio di locali tra due istituti superiori con esigenze simili.

Laura Gaibazzi, presidente Consiglio d'istituto, Savona

Cava sporcizia erbacce

Una piccola segnalazione: in via Cava le erbacce crescono liberamente sul marciapiede che affianca la prefettura. La gente dà da mangiare ai gatti. Insomma, c'è molta sporcizia. Perché l'Amnu non interviene mai?

Segue la firma, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.099
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cerisola: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

8,30 alle 20:
Internazionale, Paleocapa 81, tel. 82.28.24
Nuova, via Corsi 4, tel. 82.19.55.
Scoffi, via Crispi 81, tel. 81.24.91.
E' in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Farina, via Manzoni 13, tel. 827498.
Fascie, via Boselli 24, tel. 850555.
San Francesco, Tardy & Benech 108, tel. 800402.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, tel. 827202.

ALASSIO
Comunale, via Vinci 58, tel. 64.51.64.
ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31.
ALBISOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970038.
CAIRO MONTENOTTE
Rocino, via Portici 31, tel. 502550.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 801733.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 668045.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748936.
PIETRA LIGURE
Finardi, via Montaldo 14, tel.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880184
SASSELLO
Nervi, via Badano 17, tel. 724107.
VARAZZE
Internazionale, via Mameli 24, tel. 07013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 798.97
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7305
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA 8 LUGLIO

MORTI. Alda Ferrari ved. Rossi, di 75 anni, residente a Savona in via Donizetti 7/8; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale delle Fornaci. Biagio Fe, di 82 anni, residente Savona in via San Michele 3/1; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo; Elena Oslapé, residente a Savona in via Montegrappa 7; i funerali sono previsti per oggi alle 10,55 nel delle suore Santa Maria Giuseppa Rossello. Onorato Sardi, di 72 anni, abitante a Vado Ligure in via Ferraris 53/8; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Giovanni Battista Vado Ligure. Caterina Minio, di 68 anni, abi a Savona un via Nizza 30; trasporto diretto previsto per oggi alle 11,45 al cimitero di Murialdo. Giacomo Galenci, di 75 anni, residente ad Albisola Superiore in via San Pietro 49/1, trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 al cimitero della Pace.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il Comune ha finanziato i lavori per il rifacimento delle l ture in via Nizza e a Zinola per un ammontare 750 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Pulcinella ai bagni Aurora

Stasera alle 21,15 ai bagni «Aurora» del Prolungamento a mare svolgerà «Napoletanamente vostro», uno spettacolo che avrà per protagonista il generale in pensione dell'esercito Gennaro Salvato. Personaggio molto conosciuto a Savona, il generale Salvato è stato per molti anni comandante del 18° battaglione di fanteria «Savona» di za alla caserma bligny di Legino. Salvato non è nuovo alle esibizioni in pubblico. Molti lo ricordano al teatro Chiabrera nell'impeccabile ruolo di Pulcinella. Questa sera sarà accompagnato da un duo di chitarra e flauto. [s. b.]

CELLE L.

Un servizio per gli studenti

E' stato aperto, nella sede di via Poggi, lo sportello di Informagiovani «Telefono Scuola». Si tratta di un sos per gli studenti che durante i compiti incontrano difficoltà nella comprensione degli argomenti nella risoluzione dei problemi. Telefo do il martedì e il ledì dalle 16 alle 19 al numero 019/994056, si potranno chiedere informazioni e chiarimenti soprattutto in vista degli esami di riparazione. [a. z.]

LOANO

Al Pozzi parte il «Giromiss»

Sarà la discoteca «Al Pozzi» di Loano a ospitare stasera alle 22 la prima t «Giromiss», la kermess che aleggerà nella finale, agosto al Nautilus di Varazze, la più bella della provincia. Enrico Fabbri e Savio Arasco presenteranno le prime concorrenti coadiuvati dalla valletta, Barbara Roletti Varazze. [r. p.]

SAVONA

Dibattito con Locatelli

Giovedì prossimo il dir del quotidiano «Il Sole 24 ore», Gianni Locatelli, terrà una conferenza nel Ridotto della Sala consiliare della Provincia sul ma «Economia italiana tra crisi e ripresa». Il dibattito è stato organizzato dal gruppo studi politici della Lega Nord. [s. b.]

Nel Savonese molte località turistiche aspettano che vengano costruiti

Mare pulito? Servono depuratori

A Noli sono soddisfatti del collegamento con l'impianto di Zinola. Finale e Borgio sono attrezzate Borghetto e Loano hanno già pronti progetti e finanziamenti; ad Albenga e Ceriale si cerca la zona

SAVONA. Una situazione tutto sommato confortante. Certo, i depuratori, che in Riviera aspettano di essere costruiti, potrebbero migliorare ancora lo stato di salute del mare, ma la stagione 1993 sembra essere disastrosa in fatto di balneabilità. Anche il depuratore di Savona, pur con tutte le critiche e le indagini giudiziarie, sta svolgendo un suo ruolo. E non per il capoluogo anche per gran parte dei comuni rivieraschi del comprensorio.

«Da quando allacciati al depuratore Savona l'acqua del nostro golfo è ancora migliorata. Il mare di Noli è diventato veramente come una volta, commenta con una punta di orgoglio Carla Bologna Fois, sindaco di Noli. Ma il golfo di Noli è pulito, altrettanto non si può dire per altre località della Riviera. La depurazione delle acque, importantissima in una zona turistica come il Savonese, è lontana dall'essere realizzata. E non si può sempre sperare nelle correnti e nei venti per evitare fenomeni di inquinamento.

Le uniche località che hanno depuratori funzionanti sono Finale Ligure e Borgio Verezzi. Gli impianti di pulizia sono del tipo più piccolo ma bastano, se funzionano regolarmente, a mantenere limpide le acque marine. Tutti gli altri Comuni hanno progetti, anche miliardari, per costruire impianti di depurazione ancora lontani dall'essere realizzati.

E' il caso di Borghetto Santo Spirito che, assieme a Loano, ha pronto il progetto e il finanziamento per l'impianto. Manca ancora, però, la zona dove installare la linea fanghi, il cuore del depuratore. Dopo anni di rinvii e polemiche il Comune ha deciso di localizzarla nelle cave Fazzari dove, lo scorso sono stati scoperti migliaia di fusti contenenti sostanze chimiche.

E la situazione non è diversa ad Albenga e Ceriale dove da tempo si parla di un depuratore consortile. In questo caso, il finanziamento si parla ancora e si sta cercando di trovare una zona dove costruire la linea fanghi una volta ottenuti i denari. E i depuratori mancano anche Alassio, Laigueglia, Andora. Proprio nella Baia del Sole golfo che comprende Alassio e Laigueglia) ripresenta quest'anno il problema della sporcizia acque. A livello batteriologico, insomma, il supera gli esami Goletta Verde e, soprattutto, dell'Usl (sino questo non si registrano casi di divieti di balneazione) ma visivamente non sembra essere dei più puliti. Colpa correnti che spingono a riva ogni tipo di rifiuti rendendo non proprio ospitale, in alcune ore della giornata, il .

Tutti i Comuni Riviera non hanno depuratori si servono di tubazioni che, dopo una grigliatura, scaricano più di un chilometro dalla Abbastanza per evitare inquinamenti immediati ma non per poter garantire, situazione meteorologica, la possibilità balneazione. Non solo sotto l'aspetto chimico ma che, meno importante, sotto l'aspetto dell'immagine.

Secondo la Goletta verde inquinato il mare savonese

SAVONA. La Goletta verde boccia il mare savonese. I risultati dei prelievi effettuati «Anoalles», il veliero di diciotto metri battente bandiera Legambiente, lascerebbero spazio a pochi dubbi: il mare in alcune località della Riviera ponente è sporco, inquinato da milioni di colibatteri, colibatteri fecali e streptococchi e, quel che è peggio, la situazione sarebbe peggiorata rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

La barca ecologica ha compiuto una trentina di prelievi nelle stesse battute dall'Usl. I biologi della Goletta hanno preso in esame sostanze organiche, chimiche e fisiche, tralasciando gli idrocarburi. Nel Savonese l'esame inquinamento è stato superato a pieni voti da Albenga, Alassio, Finale e Vado Ligure. In questo località balneari la presenza di coliformi fecali risulte al di dei limiti di legge. E per certi versi una sorpresa.

Le analisi «Anoalles» avrebbero, invece, bocciato Savona (un parametro risultato superiore di oltre volte i limiti di legge) Celle Ligure, le foci Merlo e del Centa. Discreta la situazione a Varazze. «In alcune zone - sostengono alla Legambiente - il mare è pura fantasia definirlo tale. I coliformi fecali superano di ben volte il limite massimo fissato per balneazione, quel che preoccupa è che dopo anno da Savona a Genova i risultati sono sempre più preoccupanti». «In alcune località - proseguono i promotori della Goletta Verde - i depuratori esistono. In altre ci sono, ma in estate, quando sono sottoposti a un super lavoro vanno in tilt e servono a nulla. Per non parlare dei fiumi e dei torrenti: scaricano in mare di tutto ma non vengono minimamente considerati».

I risultati della barca ecologica si scontrano però con quelli forniti un paio di mesi fa dalle Usl di tutta la provincia che hanno promosso a pieni voti Savona che Celle.

«In Comune - dicono a palazzo Sisto IV - non è giunta alcuna segnalazione di allarme per il mare parte delle Usl. Il depuratore consortile, pur qualche problema, c'è funziona. E condizioni del mare sono migliorate». [c. v.]

A Celle per gli studenti rimandati

Ripetizioni gratuite e i dubbi al telefono

E' un'iniziativa dell'Informagiovani «Per mio figlio spenderò un milione»

SAVONA. La scuola è finita, ma non tutti gli studenti possono vantare il privilegio di chiudere finalmente i libri per riaprirli a settembre. Sono infatti si gli allievi delle scuole medie inferiori superiori che per tutta l'estate dovranno fare i conti con le materie di riparazione.

Ripetizioni, corse in biblioteche, quattrini spesi volontà famiglie consentire ai figli «mettersi in pari» i compagni più studiosi. A Celle incomincia funzionare il servizio istituito dal Comune di «Informagiovani» (centro di informazione e orientamento giovanile). Per tre giorni alla (martedì, mercoledì, giovedì) insegnanti di materie umanistiche e scientifiche rispondono telefonicamente ai quesiti degli studenti alle prese con i compiti le materie d'esame.

In caso necessità d'approfondimento vengono inoltre fissati gli appuntamenti nella sede centro sociale di Poggi. Il tutto, completamente gratuito. L'Arci, Savona, si organizzando per istituire anche quest'anno il servizio ripetizioni «alternativo» che consente alle famiglie agli studenti di prepararsi per gli esami di settembre senza contribuire ad incrementare il giro di miliardi nero che vengono intascati dagli insegnanti privati con richieste assai esorbitanti per ogni singola di lezione.

Di fronte a questa situazione, molti genitori ribellano chiedono servizi alle pubbliche. «Ho un figlio alle superiori che stato rimandato di due materie - spiega preoccupato un padre -. Di qui a settembre, spenderò più un milione di lire per consentirgli di riparare agli esami. Mi sembra incredibile che la scuole, dove si pagano regolarmente tasse, non sia in grado fornire alle famiglie struttura di recupero e sostegno per i periodi estivi visto che molti insegnanti sono a riposo». [a. z.]

IL CASO

LA LIGURIA IN COSTUME SUCCINTO

Ad Alassio per chi continua a girare nelle strade del centro in costume da bagno sono previste sanzioni «salate»

Intanto a Celle il Comune dice «no» al karaoke in spiaggia

Finale, sindaco contro i divieti «La Riviera non è un sanatorio»

FINALE L.
DAL NOSTRO INVIATO

Bikini proibiti, karaoke vietato in spiaggia, beach volley al bando, discoteche contestate: è Riviera-Verboten. E nel dibattito ora interviene il sindaco di Finale Piero Cassullo: «Piano con i divieti. Non dobbiamo dimenticarci che qui vive di turismo, e che dobbiamo tutti mettere al primo posto l'ospitalità. Sulle spiagge non si può giocare a pallavolo, la gente contesta i locali da ballo, importanti per "catturare" i giovani. Adesso arrivano le multe per i bikini strada. Insomma, in molti devono capire che la Riviera è sanatorio». Il sindaco ha un piano salvaguardare turismo qualità senza le maniere forti.

«Intanto il buon senso. Ho detto ai miei vigili urbani di inse i bagnanti passeggiano in costume succinto nel centro. Dovranno invitare le persone "svestite" ritornare in spiaggia. Con cortesia e tatto. E nessuno si offenderà, anche perché è ancora in vigore l'ordinanza 1938 che prevede norme sul "decoro" che vanno rispettate. Comunque niente multe. Trovo assurdo ricorrere a criteri punitivi e far pagare rilevanti di denaro per infrazioni del genere».

Il sindaco di Pietra Ligure, della Lega Nord, Daniele Negro dice: «Non è che mi piaccia molto questo tipo di divieto. Chi mi conosce sa che non sono un ralista. Viene da chiedersi comunque succederebbe in centro Genova, un'altra grande città, se una bella donna si presentasse in bikini. Una sorta di limitazione ci vuole, non c'è . E ora tocca a Roberto Avogadro, 38 anni, sindaco Alassio, a spiegare l'ordinanza che ha aperto la guerra bikini: «Si tratta solamente di dettare delle re di buona educazione per migliorare il turismo. Nessun intento bacchettone o moralistico, in spiaggia può andare bene anche topless, non certamente nel budello. E non c'è nemmeno un intento persecutorio. Abbiamo solamente ribadito quelle norme buon senso da troppo tempo dimenticate ad Alassio e in Riviera. Non vogliamo fare di Alassio la patria divieti, vogliamo una città ordinata, accogliente ed educata».

echi della polemica hanno raggiunto l'Imperiese. La giunta leghista Diano Marina, contrariamente a quella Alassio, non ha preso assolutamente posizione in merito ai i gay in spiaggia. L'assessore Elio Novaro al quale è stato di volere sul litorale costumi succinti soltanto delle miss, ha voluto precisare che: «A Diano Marina mai allontanato dal litorale sabbioso signore in bikini neppure in monokini. Belle o brutte che . Tanto meno abbiamo discriminato i gay». E il sindaco di Bogliasco, Adolfo Peruzzi, sempre della Lega, tuona contro i divieti: «I turisti devono sentirsi liberi, non devono subire alcuna restrizione».

Infine l'ultimo divieto. Viene da Celle. Il sindaco Maria Teresa Carbone ha detto no al karaoke nei bagni marini. Ha chiesto all'associazione bagni marini di adeguarsi alle leggi sulla rezza dei pubblici esercizi prima autorizzare il gioco canoro.

Un rientro in gestione

Alassio, i Berrino corrono il rilancio del Caffè Roma

ALASSIO. La seconda generazione dei Berrino si appresta a rilanciare il Caffè Roma. Nei giorni scorsi, infatti, i figli di Giorgio e Mario Berrino, ideatori e fondatori dello storico locale alassino, hanno avuto un incontro con i rappresentanti del Comune per prospettargli l'ipotesi di un loro rientro nella gestione del bar. alcuni anni, infatti, il «Roma» passa da una gestione all'altra per via del fallimento che lo ha portato delle vette del turismo alle aule del tribunale di Savona. Spiega il sindaco Roberto Avogadro: «Pensiamo che i Berrino abbiano svolto un ruolo importante. questo abbiamo invitato Mario Berrino a far parte della turistica comunale. Abbiamo anche ascoltato con interesse le richieste di loro eventuale ritorno alla gestione caffè Roma». [r. sr.]

Mariangela per MG
Via Sacco 1-3 r SAVONA Tel. 019/81.24.88
GENNY
FUSCO
FISSORE
JIL SANDER
BLUMARINE
MG
Via Ventotlivo 25 r
SAVONA
Tel. 019/82.74.52
dal 10 luglio
SALDI
EFF. LEGGE 80

JOLE'S

TRUSSARDI
SALDI
Pelletterie
Corso Italia, 156 - Savona
Abbigliamento
Via Verzellino, 31 - Savona
Valigeria
Galleria Commerciale Carcare
EFF. COMM. LEGGE 80

Corteo storico e festa popolare

Il palio di Finale nel vecchio borgo

FINALE L. «Palio delle Compagne del Finaro», questa sera, a Finalborgo a conclusione della VI Festa Marchesato organizzata dall'associazione «Centro storico del Finale» con il patrocinio della Regione, della Provincia, del Comune, dell'Apt e de «La Stampa». La manifestazione, iniziata la settimana, prevede ancora una decina di appuntamenti nel week-end.

La rievocazione storica ricorda le feste indette nel 1452, nel giorno di Santa Caterina (25 novembre), dal marchese Giovanni per celebrare la riconquista delle e delle mura del Borgo. Questi avvenimenti storici sono diventati, da sei anni, una festa popolare, con cultura, folclore e spettacolo, grande richiamo per turisti e residenti.

Il programma di oggi prevede (ore 11) a Finalmarina, nella sala consigliare di via Pertica, la consegna del premio «Torre del diamante» per «la promozione delle tradizioni storiche in Italia». Il riconoscimento di quest'anno è stato assegnato dalla giuria, presieduta da Franco Piccinelli, Giorgio Bubba Franco Mazzoletti, giornalisti Rai. Nel pomeriggio a Finalborgo (ore 16), nella sala della Pretura, si apre il terzo convegno storico dal titolo «Il Marchesato Finalese e la dinastia dei Del Carretto nella Liguria e nell'Europa tra il XIII e il XIV secolo». Il convegno prosegue in tutta la giornata di domani. Dice Angelo Trotta del «Centro storico del Finale»: «Il corteo storico si muoverà invece nella serata (20,30) da via Colombo a Finalpia e da piazza Santa Caterina a Finalborgo. Centinaia di figuranti e armigari in costume d'epoca sfileranno sino allo stadio comunale di via Brunenghi dov'è in programma il Palio delle Compagne (21,30) seguito dal Torneo nazionale degli sbandieratori. I gruppi provenienti da Toscana, Piemonte, Lombardia ed Emilia si contenderanno il "Vessillo del Marchesato" mentre gli ieri delle "Compagne Finalesi" si batteranno per il palio '93».

Oggi e domani, nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo è in programma la rassegna dell'antiquariato. Domani sera a conclusione della festa certo (21,30) a Finalborgo musica antica. [a. r.]

Arrestato il muratore calabrese già sospettato subito dopo il delitto avvenuto nel marzo '92

In carcere il killer dello «Zingaro»?

Un testimone avrebbe visto Michele Tucci, 58 anni, aggirarsi armato di fucile vicino al camper della vittima
La feroce esecuzione sarebbe stata provocata dalle lettere di minaccia inviate alle figlie del presunto assassino

ALBENGA. Michele Tucci, anni, muratore di origine calabrese abitante a Leca d'Albenga viale Partigiani nuovamente in carcere con l'accusa di aver ucciso l'assassino di Giuseppe Lombardo, «Marco lo zingaro» per gli abitanti della frazione albenganese. Lo hanno arrestato giovedì pomeriggio gli uomini del nucleo operativo dei carabinieri di Albenga, gli stessi che dal 12 marzo del indagano su uno degli omicidi più misteriosi che abbiano mai insanguinato la Riviera.

Giuseppe Lombardo viveva in un camper spostandosi tra Leca, dove abitano la madre e i fratelli, e il centro di Albenga. Un tipo un po' strano che inviava messaggi farneticanti a diverse donne della frazione. Biglietti che lo accusavano di prostituzione, scarso materno, punizioni divine, parole scritte da una mente malata. Tra le vittime dei suoi messaggi anche Vittoria e Raffaella, le figlie di Michele Tucci.

E proprio lavorando su questa pista il 28 maggio del 1992 Michele Tucci stato arrestato, su ordine dell'allora sostituto procuratore della Repubblica di Savona Tiziana Parenti

Michele Tucci, 58 anni, è stato con l'accusa aver ucciso «Marco lo Zingaro»

e del Giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi. Tucci aveva in diversi fucili da caccia, funzionanti e oliati, tra cui un calibro 12, lo stesso tipo d'arma usata per uccidere Giuseppe Lombardo. In più la borra della cartuccia trovata vicino al cadavere era della stesso tipo di quelle usate da Tucci per fabbricare le munizioni da caccia. Indizi che non avevano convinto il Tribunale della libertà che, il 13 giugno, aveva fatto scarcerare il muratore. La stessa Cassazione aveva respinto il ricorso del Pubblico ministero.

A distanza di un anno i carabinieri hanno nuovamente arrestato Michele Tucci. L'ordine di custodia cautelare è stato emesso dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Franco Greco. Questa mattina l'artigiano di Leca, detenuto nel Sant'Agostino di Savona, sarà ascoltato dal Gip Fiorenza Giorgi. A spingere i magistrati ad arrestare nuovamente Michele Tucci sono due nuovi testimoni, madre e figlia, che hanno dichiarato aver visto il muratore, quella sera, aggirarsi tra le popolari di viale Partigiani armato di fucile.

Giampiero Mentil, difensore di Michele Tucci, è furioso: «Resto dell'idea che si tratti di montatura. Qualcuno ha seguito una pista sbagliata all'inizio e continua a perseguirla non vuole tornare indietro. Tucci è risultato negativo all'esame del guanto di paraffina e le prove balistiche hanno dimostrato che i fucili sequestrati in sua non hanno sparato. E non dimentichiamo che delle due testimoni lavora dallo agosto nella ditta del fratello di Giuseppe Lombardo». Il legale albenganese vuole aggiungere altro: «Di certo c'è il fatto che le procedure non sono state rispettate e che molti indizi sono deboli, inconsistenti. Non voglio addentrarmi nei particolari per non violare il segreto istruttorio». Mentil ha già preannunciato il so al Tribunale della libertà e a quello per i diritti dell'uomo dell'Aja.

Pezzini

Bimbo grave

Albenga, cade mentre gioca

ALBENGA. Un bimbo di tre anni, Mattia Alinti, residente a Madiglia, in provincia di Milano, ma da alcuni giorni in vacanza nel campeggio «Green village» di Albenga, si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Gaslini Genova. Il piccino, visti cadere, è caduto mentre stava giocando ed ha battuto la testa contro un marciapiedi. Il piccino ha perso conoscenza. E' portato dai genitori all'ospedale di Albenga da dove, con un'ambulanza della Croce Bianca dotata di rianimatore, è stato accompagnato al Gaslini. Le sue condizioni sono migliorate nella notte quando il bimbo si è svegliato dal coma. I medici, pur riservandosi la prognosi, ottimisti.

Migliorano anche le condizioni di Maurizio Cusimano, 12 anni, investito giovedì a Varigotti.

I chirurghi del Santa Corona gli hanno asportato la milza e il decorso postoperatorio lascia molte speranze anche se la prognosi resta riservata. Sulle cause dell'incidente proseguono le indagini della Polizia stradale. [s. p.]

MOTIZIE FLA

LA SPEZIA

Vigili-imbianchini per ripulire la sede

Da qualche giorno i Vigili, nelli liberi fuori dal servizio, si trasformano in imbianchini per rimettere a nuovo la sede. «Il Comune ritarda con sistemazione dei locali e la situazione è insostenibile», spiega il comandante Marino Guardone. [s. p.]

FINALE L.

Un saggio in piazza dei vigili del fuoco

Saggio professionale dei vigili del fuoco, questa mattina, in piazza Vittorio Emanuele II, a Finalmarina, in dell'inaugurazione del nuovo distaccamento di vico Altino, peraltro già in funzione da alcuni mesi. Nei locali dell'Avis di via Pertica è stata allestita una mostra antologica. [a. r.]

FINALE L.

Chiuso per tre giorni il ristorante «Nino»

Resterà chiuso per tre giorni l'albergo-ristorante «Nino» in via Concezione. Lo ha deciso ieri il sindaco Piero Cassullo dopo un rapporto dei carabinieri di Finale per presunte irregolarità riscontrate in alcuni registri. I clienti dovranno comunque lasciare l'albergo. [a. r.]

PIETRA L.

Gramegna sentito ieri dal procuratore

Continua l'inchiesta del procuratore Renato Acquarone sul con da primario del Santa Corona di Pietra Ligure che finora ha portato all'invio di quattro avvisi di garanzia. Ieri il magistrato ha sentito Achille Gramegna il primario che con un esposto alla magistratura ha fatto iniziare l'indagine giudiziaria. L'interrogatorio sarebbe servito per chiarire alcuni aspetti emersi nell'inchiesta. Il giudice ha che sia in arrivo nuovo avviso di garanzia. [c. v.]

Contrario alle elezioni

S'è dimesso il segretario della Quercia

ALBENGA. Vincenzo Dagnino si è dimesso giovedì sera dalla carica di segretario politico dell'unione comunale del pds. Le sue dimissioni sono avvenuto dopo una discussione accesa con alcuni iscritti che contestavano la linea politica.

Si tratta dell'ennesimo colpo di scena in della quercia albenganese dopo le dimissioni dagli incarichi di alcuni esponenti della segreteria del partito d'Occhetto.

La crisi amministrative di Albenga, intanto, si avvia alla conclusione. Lunedì sera terrà il Consiglio comunale e, subito dopo, ci sarà lo scioglimento. Ancora non si sà se sarà crisi istituzionale, senza l'arrivo del commissario ma l'attuale giunta a gestire l'ordinaria amministrazione, o invece si arriverà allo scioglimento con la presentazione di almeno 15 firme come prevede la legge. Giovedì notte, a testimonianza del clima politico surriscaldato, ignoti hanno rotto la vetrata della sede del circolo «Città futura». [s. p.]

Ieri in tribunale

Dissequestrato il patrimonio del Gullace

BORGHETTO. Il tribunale del ha disposto il dissequestro di quasi tutti i beni di Carmelo Gullace, che alcune settimane fa erano stati sequestrati su ordine del pm Alberto Landolfi. I giudici hanno deciso di restituire i beni (alcuni terreni, un appartamento di Albenga, e numerose azioni) che appartengono alla moglie di Gullace, Giulia Fazzari, e sono state acquisite dalla donna prima del matrimonio. Restano, per il momento, sotto sequestro il terreno e la villa di Toirano «perchè il loro valore - si legge nella motivazione - risulterebbe incompatibile con le dichiarazioni dei redditi di entrambi i coniugi». Il tribunale, accogliendo le argomentazioni dell'avvocato difensore, Carlo Coniglio, ha sollevato dubbio di costituzionalità. Secondo i giudici l'articolo 12 quinquies in base al quale stato fatto il sequestro, contrasterebbe due principi della Costituzione: quello della irretroattività della legge e quello che un indagato è innocente fino a sentenza definitiva. [c. v.]

Proteste dei turisti

«Il parco Inam? E' diventato un ghetto»

ANDORA. E' possibile cintare sul lato monte e su quello a mare, con sottili lastre metalliche, il parco comunale? Su questo interrogativo è aperto confronto polemico ad Andora fra i turisti e le autorità locali. Da alcuni giorni, in quello che un tempo fu il «parco Inam», ora proprietà comunale, è stato portata a termine una recinzione supplementare che ha lo scopo di impedire la vista a chi, sprovvisto di biglietto, resti fuori dall'area verde.

Tale intervento, secondo le critiche, sarebbe una mortificazione di una zona verde ed alberata fra la più belle del Ponente, avendo alle spalle l'arenile e accanto la foce del Merula. Dice Angelo Angelini: «Il respiro del parco, che comunica visivamente la spiaggia, viene ad essere così mortificato, per impedire a qualche decina di eventuali 'portoghesi' di vedere da lontano e senza biglietto due o tre spettacoli in tutta l'estate. Si è venuto così a creare un ghetto, la cui utilità non è per nessuno». [r. sr.]

DEDICATO A CHI DESIDERA UNA CASA DI PRESTIGIO
OCCASIONE UNICA IN PIETRA LIGURE!
ATTICO mq 110 + 50 TERRAZZA e...
Appartamento mansardato mq 60
vista incantevole - zona residenziale nel verde
1500 mt mare
PREZZO INTERESSANTE - DILAZIONI DI PAGAMENTO
SI ESAMINANO EVENTUALI PERMUTE
agenzie riunite A.R. lungomare Bado 83
Pietra Ligure - tel. 019/62.50.21

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

MIROGLIO
CUNEO - CORSO NIZZA 6
ALBA - VIA VITTORIO EMANUELE 40
DA SABATO 10 LUGLIO
INIZIANO I
TRADIZIONALI SALDI
DI FINE STAGIONE
SI COMUNICA CHE NEL CORSO DEI SALDI NON VERRANNO EFFETTUATI ULTERIORI SCONTI
LEGGE 19-3-1990

Ieri sciopero generale in tutto il Savonese per l'industria

Una lettera a Scalfaro

Appello delle donne dell'Acna al presidente della Repubblica. Il corteo da Cengio a Saliceto bloccato dalla polizia. Manifestazione sul Bormida con finte bare

CENGIO. Una bara verde coperta da una corona di fiori, manifesti mortuari, cartelli e striscioni. E poi un gruppo di lavoratori dell'Acna vestiti con tute a strisce da ergastolani, con catene e palloni alle caviglie. Accanto il «carro dei condannati». Questo lo scenario in cui ieri si è snodata la manifestazione dinanzi ai cancelli della fabbrica di Cengio, cui hanno partecipato i dipendenti delle aziende chimiche savonesi. E sul carro-palco, sono saliti i sindacalisti. «La bara, i manifesti a lutto, vogliono essere un monito e non un simbolo di rassegnazione», dice Roberto Grignolo della Cisl.

Poche parole e il corteo lentamente si dirige verso Saliceto. E proprio sul confine che divide la Liguria dal Piemonte, il serpentone si ferma dinanzi al cordone di forze dell'ordine. Qualche minuto e poi gli scioperanti raggiungono il greto del Bormida: la bara viene immersa nel fiume e poi tirata a riva, mentre una corona di fiori viene lasciata in balia delle acque. I commercianti, in segno di solidarietà, abbassano le saracinesche dei negozi. «Le donne dell'Acna», intanto, raccolgono decine di firme in calce ad una lettera che invieranno al presidente della Repubblica, Scalfaro. Vi si legge: «Non vogliamo parlare dell'assurda condizione di uno stabilimento, l'unico della vallata, che è stato risanato e che per questo viene punito. Nè della grottesca situazione di vederci costruire il Resol e cancelli sigillati. Noi scriviamo per parlarle dei nostri figli». E ancora: «Questa è da sempre una vallata di gente semplice, laboriosa e onesta. Come potremo spiegare ai nostri figli e ai tanti giovani assetati di vita e di giustizia che la Costituzione sancisce il diritto al lavoro a tutti i cittadini, se che i loro padri godono solo del diritto alla Cassa integrazione?». «Quello che chiediamo - conclude il gruppo di donne - non è pietà, ma giustizia. Non permetta che i diritti del popolo che lavora vengano calpestati. Non permetta che i signori delle Fiere divorino i nostri figli».

Ennesima manifestazione degli operai dell'Acna e degli abitanti di Cengio in corteo dalla fabbrica e dai posti di lavoro

Lucia Barlocco

Pochi intimi sulle piazze

Scarsa l'adesione ai cortei organizzati a Savona e Finale

SAVONA. E' stato uno sciopero generale per pochi intimi. Sul piazzale davanti allo stabilimento Onsav di Savona ieri mattina si sono radunati circa 40 operai e alcuni sindacalisti. E' mancato l'apporto dei dipendenti del pubblico impiego che erano rappresentati da due funzionari della Provincia e una decina di comunali. Scarsa la partecipazione della città, dove pochissimi commercianti hanno aderito all'invito di Confintesa di tenere le serrande dei negozi abbassate. Il corteo ha sfilato per le vie del centro in un clima quasi spettrale, fra il disinteresse della gente e la rassegnazione degli stessi manifestanti. «Sicuramente non resta che prendere atto che questo tipo di manifestazioni non funziona più - ha affermato con franchezza il segretario della Fiom-Cgil, Silvio Ricci -. Occorre organizzare qualcosa di diverso per coinvolgere maggiormente la città e al tempo stesso ottenere i risultati che tutti attendiamo. Senza una manifestazione di rilievo nazionale non riusciremo mai a portare la situazione di Savona all'attenzione del governo». Un po' di amarezza anche fra gli operai. «Noi abbiamo fatto la nostra parte, ma è mancata la risposta della città - ha detto Silvano Ulivo, dell'Onsav -. Comunque ha influito anche la suddivisione dello sciopero in tre manifestazioni distinte». Angelo Risi dell'Onsav chiama in causa i commercianti: «Credo che tutti i savonesi ormai si siano accorti che senza industria reggono nemmeno le altre attività economiche. Questo sarebbe il momento di scendere in piazza per difendere l'industria».

Uno sciopero stile «balneare» anche a Finale Ligure, dove il corteo ha stentato a decollare. I manifestanti della Piaggio hanno ricevuto scarsissimo apporto dai comunali, che hanno partecipato alla manifestazione con una dozzina di rappresentanti. Gli altri dipendenti del pubblico impiego e delle banche, anche se hanno scioperato, hanno disertato la manifestazione. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Si diverte a rigare le auto denunciato dai vigili urbani

I vigili hanno denunciato un giovane di Cairo che ha danneggiato l'auto di Flavio Ferrante, gestore della discoteca Symbol. Il suo nome non è stato reso noto perché le indagini sono ancora in corso e riguardano altri casi di vandalismo. [e. m.]

MILLESIMO

Ragazza piena di lividi sostiene di essere caduta

Anna Odella, 24 anni, è ricoverata al San Paolo, con prognosi di un mese per trauma cranico e contusioni al volto. La ragazza ha dichiarato di essersi ferita in seguito a una caduta in casa, una versione che non ha convinto i carabinieri, i quali sospettano che la Odella possa essere rimasta vittima di un'aggressione e taccia per paura. [e. m.]

CAIRO M.

Cane segregato in casa denunciato il proprietario

Un residente nella zona Maddalena è stato denunciato per maltrattamenti al proprio cane dai vigili. Il cane sarebbe stato segregato sul terrazzo, con scarsità di cibo e acqua. [e. m.]

CAIRO M.

Tradizionale fiera del libro da oggi in corso Dante

Fiera del libro in corso Dante. La rassegna, che si apre oggi e si concluderà il 1° agosto, è organizzata dagli esercenti locali. Un'iniziativa che ha sempre riscosso buon successo. [l. b.]

Mostra-mercato

Oggi a Pallare s'inaugura la rassegna

PALLARE. Oltre 100 espositori, la previsione di un flusso complessivo di 100 mila visitatori, 10 giorni in cui resterà aperta: ecco, in sintesi, la mostra mercato dell'Alta Val Bormida, che ha preso il via ieri sera a Pallare. Si tratta dell'edizione numero 35 di un appuntamento che è cresciuto d'importanza negli anni. Tutte le sere in programma spettacoli e feste danzanti con ingresso gratuito, poi la mostra mercato e anche l'occasione per convegni e argomenti di grande attualità.

Oggi alle 10 ci sarà un incontro tra amministratori, imprenditori e sindacalisti sul tema «Nascita, sviluppo e prospettive del polo industriale valbormidese». Alle 17 sempre di oggi la presentazione del libro di Carmelo Prestipino «Pallare: una terra, la sua gente». Sabato prossimo alle 17 sarà presentato il libro «Grotte e cavità in Val Bormida» curato dagli esperti del Gruppo speleologico savonese.

Lo spazio riservato ai giovani in questa edizione risulta ampliato. Nel padiglione discoteca funzionerà il Karaoke, mentre «Radio Onda Ligure 101» organizza alcuni significativi appuntamenti musicali. Funzioneranno come sempre stand gastronomici per tutta la durata della mostra, che ormai costituisce un tradizionale punto d'incontro. [e. m.]

Anche una mostra

La «Corrida» degli alpini a Calizzano

La sezione alpini di Calizzano, tra le più antiche della provincia, ha varato per oggi e domani una serie di manifestazioni

CALIZZANO. Oggi e domani, nella saletta di piazza San Rocco, mostra su documenti, fotografie e lettere di alpini, organizzata dal locale gruppo dell'Ana, uno dei più vecchi della provincia con 70 anni d'attività. La rassegna, curata da Lorenzo Barberis, vice sindaco e animatore dell'Ana calizzanese, presenta numerosi documenti storici molto rari, che in seguito potrebbero trovare posto in un libro che raccoglierà tutto il materiale esposto.

Domani sera alle 21, nell'ambito della Festa degli alpini, si terrà lo spettacolo «La corrida show» per artisti dilettanti. Un appuntamento da non mancare, organizzato dall'Ana in collaborazione con l'Acas di Bra, un'associazione che utilizza queste forme di spettacolo per raccogliere fondi a scopo benefico. [e. m.]

Controlli a Cairo

Telecamere all'ingresso dell'ospedale

CAIRO. Malgrado i timori che l'ospedale possa essere chiuso o ridimensionare pesantemente la propria attività, voci peraltro smentite seccamente dall'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, proseguono i lavori di miglioramento e completamento delle strutture. Ultima in ordine di tempo la decisione di controllare l'ingresso del Pronto soccorso tramite un circuito televisivo chiuso. L'amministratore straordinario, Giorgio Scotto, ha già autorizzato la spesa e la prossima settimana l'impianto dovrebbe essere in opera.

Si tratta di risolvere, almeno parzialmente, un problema da tempo denunciato dal personale del Pronto soccorso. Durante le ore notturne, in mancanza di un posto di polizia interno o di un servizio di portineria, l'ingresso resta chiuso, con attese e disagi per quanti hanno necessità di assistenza medica, oppure resta aperto, ma senza possibilità di controllare chi entra nei locali dell'ospedale.

Una situazione a rischio, perché spesso s'intrufolano al Pronto soccorso anche ubriachi o persone che disturbano l'attività di medici e infermieri. La situazione che finalmente potrà essere risolta grazie alle telecamere. La richiesta di installare l'impianto era avanzata da anni. [e. m.]

sanpier FIRMA
Savona
OGGI
SABATO 10 LUGLIO
COMINCIANO
Le quattro settimane straordinarie delle 44 straordinarie firme
sanpier FIRMA
CERRUTI 1881 · ARMANI CRAVATTE · APIMODA · HERALD YOUNG · CARISMA · PENNY PULL · VALENTINO CAMICIE · CAMEL · BROOKSFIELD SPOR · ALLEGRI · GREEN LINE · SIR · YVES S. LAURENT · GIO ARM · MANUEL · TINO · KSFIELD DONNA · LES COPAINS UOMO · PEN... BLACK · OLIVER MAGLIERIA · HEMMOND · NEW PENNY · ANDERSON · BROOKSFIELD UOMO
sanpier FIRMA
COM. EFF.

BANCA POPOLARE DI NOVARA
Dal 5 Luglio è operativa la nuova Agenzia di Loano, Piazza Italia 4
I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani
Banca Popolare di Novara

REGIONE LIGURIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 5 FINALESE
Scuola infermieri Professionali «Sr. A. GUALLA» Pietra Ligure (Savona)
Sono aperte le iscrizioni al corso triennale per il conseguimento del
DIPLOMA DI STATO INFERMIERE PROFESSIONALE
Informazioni e copia del bando di iscrizione possono essere richieste entro venerdì 13 agosto 1993 alla Direzione della scuola presso l'Ospedale «Santa Corona», Tel. 019 62.30.511.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

SERRA PAMPARATO (CN)
PALAZZINA
9 alloggetti panoramici con cantina e garage
AZIENDA VENDE
direttamente e ottima condizione. Telefono ufficio ai n. 0174/228.344, Tel. 0174/47.161.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani.
SAVONA
Famagosta, 3 - Tel.

1943 - 1993
50°
FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE
Da sabato 10 luglio
su tutte le collezioni primavera-estate '93
SALDI DI FINE STAGIONE
Non dimenticare GIUSY SPOSE e il reparto BOUTIQUE UOMO-DONNA con i prestigiosi abiti sartoriali delle migliori firme
Aperto domenica 8,30 - 12,30 - Lunedì chiuso tutto il giorno
FORMENTO ABBIGLIAMENTO - Via Martiri 24 (S.S. Cuneo Mondovì) - Beinette (CN) - Tel. 0171 384.040
EFF. CON LEGGE 80

liguria sette

Guida agli appuntamenti notturni del sabato sera

Al Priamar la classica jazz e dance in Riviera

Concerti di musica classica, teatro dialettale, musica dal vivo, mostre-mercato e rassegne. Non mancano neppure gli appuntamenti a sfondo benefico in questo fine settimana ricco di occasioni per tutti i gusti in provincia di Savona.

A Pallare entra nel vivo la mostra-mercato «Alta Val Bormida» [illegible] ampio assortimento di stand espositivi. Oggi in particolare sono in programma un convegno e la presentazione del libro «Pallare, una terra, la sua gente».

Sul prolungamento a [illegible] Savona prosegue invece il Festival provinciale dell'Unità [illegible] incontri, gastronomia, musica e, da lunedì, l'attesa rassegna cinematografica «Il Cinema e la storia». Oggi in particolare, sul palco centrale, ballo con l'orchestra «Fantasia». Sempre a Savona si conclude, oggi e domani, in piazza Sisto IV «Una piazza per il libro».

Antonio Ricci e Ezio Greggio [illegible] dai protagonisti della «Partita per la vita» in programma alle 21 nell'ex parco Inam di Andora.

L'utile della manifestazione sarà devoluto a favore dell'associazione per la ricerca sul cancro.

Tanti gli appuntamenti nei locali notturni. Fra questi la serata di streap-dance con una coppia di ballerini alla discoteca [illegible] «Devil e Shark» [illegible] Alassio. Concerto jazz con il «Swing quartet», alle [illegible] in piazza [illegible] Michele ad Albenga, con ingresso gratuito. Il gruppo è composto da Glauco Masetti (sax), Carlo Milano (basso), Max Onorari (piano) e Gian Piero Prino (batteria). Musica in piazza anche a Boissano. Serata con l'orchestra «I Cardinali» alla Superpista di Lavagnola.

Liscio e revival con «La perla Verde» invece al Giardino d'Estate in via Della Rovere ad Albisola Superiore. Country e blues con il duo acustico «Gpc» alla tavernetta del bar «Testa» di corso Bigliati ad Albissola Mare.

Tanti gli appuntamenti di serata con la musica classica e il teatro ligure. Concerto del «Quartetto de Guitarras» alle 21,30 [illegible] Bastione del Primar per la rassegna «Musica [illegible] Castelli». Concerto del gruppo «Alta Marea» alle 21 al campo sportivo di Millesimo. Teatro di animazione per ragazzi, dal titolo «Comici radicali», alle 21 in piazza [illegible] Borghetto.

Animazione per i più piccolo con il gruppo «ZetaBi» alle 21 anche in piazza XX Settembre a Pietra. Teatro dialettale [illegible] la Compagnia dei Sassello a Stella S. Giustina. Teatro anche a Varazze nell'oratorio [illegible] Salesiano con lo spettacolo dialettale «Nifer».

Animazione e musica in spiaggia ai bagni «Mamalusa's» di Albissola Capo con la «Dj Bands». Illuminazione del mare, alle 22, anche a Pietra. Festa degli alpini, infine, oggi e domani a Calizzano. Oggi alle 21 concerto della Corale alpina.

Augusto Rembado

Marco Masini

NELL'IMPERIESE

Masini a Dolceacqua

Il concerto [illegible] Marco Masini a Dolceacqua, sagre in quasi tutti i paesi dell'entroterra, feste e divertimento nelle discoteche [illegible] Riviera e Costa Azzurra. Per tutti i giovani l'appuntamento più importante [illegible] senza dubbio l'esibizione in Val Nervia del cantante della «malinconoia». Il concerto inizia alle 21,30 ma è preferibile arrivare ai cancelli per tempo, il [illegible] d'ingresso è di 25 mila lire. Scendendo verso il mare, si incontrano a Vallecrosia la [illegible] gna di teatro dialettale della «Compagnia du Teatru Ventiumigliu[illegible] e a Ventimiglia, il secondo appuntamento della rassegna «Scintille di musica». Il concerto [illegible] in programma alle 21,30 presso la chiesa di San Francesco: sul palco, l'«Ensamble Sonata [illegible] Tre di Ginevra» che esegue musiche di Marini, Turini [illegible] Merula. Nel Ponente, da segnalare le sagre [illegible] Seborga [illegible] la «Festa del Turista» a Sasso, alle spalle di Bordighera. Nell'Imperiese gli appuntamenti più «ghiotti» sono [illegible] dubbio a «Borgomaro» con la «Sagra della porchetta alla brace» e ad Artallo [illegible] quella delle «Sciure Ciene». Al casinò di Sanremo, [illegible] [illegible] «Roof Garden» con l'orchestra di Renato Sambo e i ballerini dell'«Esteban Grieco Dancers». In Costa Azzurra, c'è da segnalare la riapertura della discoteca «Brummel» all'interno del casinò di Mentone.

lg. ga.]

Ecco le sagre

Tutte le serate gastronomiche

Fine settimana all'insegna della gastronomia tipica ligure in molte località della Riviera Savonese e dell'entroterra.

«Festa dell'Accoglienza», oggi e domani, [illegible] Ceriale, in località Sant'Eugenio con ballo gratuito all'aperto. Festa all'insegna della gastronomia, per la ricorrenza della Madonna della pace anche in frazione Ronco di Casanova Lerrone.

Sempre nell'entroterra di Albenga, ad Arnasco, undicesima edizione della sagra dell'olio d'oliva una delle più caratteristiche [illegible] questo week-end. Gastronomia anche ai bagni Wanda di Savona, nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'associazione bagni marini.

Grande [illegible] alla gastronomia a Pallare, in Val Bormida, nell'ambito della mostra-mercato [illegible] al prolungamento [illegible] mare di Savona nei sette ristoranti allestiti in occasione del Festival provinciale dell'Unità. Queste due ultime manifestazioni proseguiranno rispettivamente sino al 18 e al 25 luglio.

[a. r.]

GIORNO E NOTTE

CELLE L.

Giochi [illegible] bagni Augustus

Ai bagni Augustus, stasera alle 22, serata di disco music e revival con giochi a premi organizzata dall'associazione Bagni Marini. **[a. z.]**

ALBISSOLA M.

Premio ai più abbronzati

Serata dell'abbronzatura questa sera a partire dalle 22,30 [illegible] Dancing-discoteca Blumarine di Albisola Marina. Durante la serata [illegible] prevista l'elezione di miss e mister Blumarine. **[r. p.]**

[illegible]

Saltano gli «Imprevisti»

Niente «Imprevisti» accanto al fuoco»: nel programma del 27° Festival Teatrale di Borgio Verezzi. Al [illegible] posto «Battaglia di Dame» (ovvero Duello Amoroso), [illegible] Eugene Scribe. Andrà in scena in piazza Sant'Agostino in prima nazionale il [illegible] luglio e sarà replicato il 30 e 31. **[a. r.]**

LOANO

Le novità del Luna park

E' aperto, da alcuni giorni, il grande luna park in via Leon Cavallo (zona Divin Prigioniero) a Loano. Molte le novità per le giostre, le attrazioni e i giochi, soprattutto per i bambini. **[a. r.]**

ALBISSOLA

Suonano gli «Alta marea»

Concerto degli «Alta Marea», questa sera alle 21, presso il campo sportivo [illegible] Millesimo, nell'ambito dei festeggiamenti di luglio. **[l. b.]**

[illegible]

Spettacolo di burattini

La Compagnia di burattini e clownerie «La Ciostra» di Genova presenterà stasera [illegible] al Cinema Teatro Leone di Albisola Capo, in via Colombo, lo spettacolo di marionette [illegible] titolo: «La [illegible] scoperta dell'America. Ingresso 5 mila lire. **[r. p.]**

MIOGLIA

Festa dell'amaretto

E' in programma per domani a Mioglia la seconda edizione [illegible] Festa dell'Amaretto. Per tutta la giornata a tutti gli intervenuti saranno consegnati i prelibati «Amaretti di Mioglia». **[r. p.]**

[illegible]

La Riviera oggi su Raitre

Liguria in tivù oggi alle 14,30 su Raitre [illegible] «Ambiente Italia». Tra Savona e Alassio una troupe ha verificato quanto sono realmente meritate le bandiere blu della Cee. L'analisi è di Mario Fazio, già presidente di Italia Nostra. **[r. sr.]**

SAVONA

Grande pubblico

Bagni Umberto i vincitori del karaoke

SAVONA. Grande pubblico, oltre duecento persone, l'altra sera ai bagni Umberto di via Nizza per il karaoke «John La Batt - ditta Tonoli» organizzato in collaborazione con la Stampa e Radio Savona Sound.

Ha vinto la tappa Ruggero Gibboni, [illegible] i, che ha cantato «Vita spericolata» di Vasco Rossi. La giuria lo ha preferito a due concorrenti che si sono classificati a pari merito al secondo posto.

Sono Gino Merluzzi, 25 anni, che ha interpretato «Balliamo sul mondo» di Ligabue e Jonathan Nerini, 13 anni, che [illegible] è esibito in «Gente di mare» di Raf. La serata è stata presentata dagli speaker Marco Giannotti [illegible] Davide Cavallo [illegible] Radio Savona Sound.

Prossimo appuntamento con il circuito karaoke questa sera, sempre alle [illegible] allo stabilimento Arci (ex bagni comunali) di via Cimarosa. La finalissima, con i vincitori delle 22 tappe di qualificazione, si svolgerà il 16 agosto alla piscina di corso Colombo. **[p. p.]**

LOANO

Giardino del principe

Il programma della rassegna di balletto

LOANO. Presentata ieri mattina in Regione dall'assessore al Turismo Eraldo Crespi la rassegna [illegible] balletto che prenderà il via sabato 24 luglio nel Giardi[illegible] del Principe di Loano.

Il programma - illustrato dall'assessore al turismo del comune rivierasco Angelo Vaccarezza e dai curatori artistici della manifestazione, comprende, oltre allo spettacolo iniziale dell'Union Dance Company, il Balletto [illegible] Toscana (venerdì 30 luglio), la Compagnia Italiana di Balletto con Carla Fracci e Gheorghe Jancu (sabato 7 agosto) e quella di Pippo Delbuono (giovedì 12 agosto).

«Questa seconda edizione della rassegna - hanno spiegato gli organizzatori - punta [illegible] far diventare Loano [illegible] importante appuntamento estivo di danza contemporanea, destinato a crescere e a produrre appuntamenti anche invernali».

Finanziata in parte dalla Regione Liguria, la manifestazione è realizzata dalla cooperativa Puntocoop [illegible] dalla Bludigenova. **[m. b.]**

ALBENGA

Allo stadio Riva

In tremila per vedere De Gregori

ALBENGA. Quasi tremila persone hanno seguito giovedì sera [illegible] concerto di Francesco De Gregori che ha aperto ufficialmente la stagione di musica dal vivo allo stadio «Riva» di Albenga.

Il pubblico, molto attento alle canzoni del principe del cantautorato, ha accompagnato con entusiasmo sia i brani dell'ultima produzione sia quelli, ormai immortali, di «Rimmel» o «Buffalo Bill». De Gregori non si è risparmiato riuscendo a creare un ottimo rapporto, non solo musicale ma anche [illegible] battute e raccontini, lasciando il palco dopo due [illegible] di concerto scortato [illegible] un lunghissimo applauso. Molto apprezzate anche Angela Baraldi, giovane rocker bolognese che, come ospite d'onore, ha avuto il compito di aprire e chiudere il concerto.

Unica nota negativa: i parcheggi dell'area Centa erano inutilizzabili [illegible] il pubblico ha dovuto lasciare le auto lungo via Leonardo da Vinci creando qualche problema di viabilità.

[a. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 854.827 — CHIUSO PER FERIE

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Un piedipiatti a [illegible]
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per abiti e divise, assiste a un delitto; accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Tracce [illegible] rosso
di A. Falk, con J. Belushi, L. Brocco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che [illegible] conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45' **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Toma (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, confessano ed amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Spettacolo unico — Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17.30/20/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Aspettami

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.260 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: la amicizia con gli abitanti e corsa di salvarli dall'invadenza dei taglialegni N. V. 1h20' **Cartoni animati**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 8000/3000
Le morte ti fa bella
di R. Zamecnik con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

ALBENGA

Astor — Or.: 20,30/22,30 — Tel.: 50.997 — Lire 8000/5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Ambra — PROSSIMA APERTURA

BORGHETTO

Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Biancaneve e i sette nani
ediz. a 7 passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

BORGHETTO

Arena Vittoria — Or.: 20,30 — Lire 5000/3000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

CELLE LIGURE

Arena Giardino — Or.: 21,30 — L. 7000/5000 — mercoledì 5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Arena Piani — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' **Thriller**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Puerto [illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Elsio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

FINALE LIGURE

Corallo — Tel. 660.290 — Or.: 21,30 — Lire 6000/5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

LOANO

Giard. del Princ. — Tel. 675.688 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Loanese — Tel. 669.861 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: la amicizia con gli abitanti e corsa di salvarli dall'invadenza dei terrestri [illegible] V. 1h20' **Cartoni animati**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Un giorno [illegible] inaspettata
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, assegnato all'ufficio blocco in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

LOANO

King — Tel. 615.214 — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible]
In mezzo scorre il fiume
Or. 21,30 — Lire 7000/5000
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto [illegible] Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

FINALE LIGURE

Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible]
La morte ti fa bella
Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
di R. Zamecnik con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000 mer. 5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 anni **Thriller**

Verdi 2 — [illegible] — Or.: 21,15 — Lire 8000/6000 mer. 5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible]
Ore 21.15 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Roma — Or.: 21,15 — Lire 8000/5000
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

GIORNO E NOTTE

CELLE L.

Giochi [illegible] bagni Augustus

Ai bagni Augustus, stasera alle 22, serata di disco music e revival con giochi a premi organizzata dall'associazione Bagni Marini. **[a. z.]**

ALBISSOLA M.

Premio ai più abbronzati

Serata dell'abbronzatura questa sera a partire dalle 22,30 [illegible] Dancing-discoteca Blumarine di Albisola Marina. Durante la serata [illegible] prevista l'elezione di miss e mister Blumarine. **[r. p.]**

[illegible]

Saltano gli «Imprevisti»

Niente «Imprevisti» accanto al fuoco»: nel programma del 27° Festival Teatrale di Borgio Verezzi. Al [illegible] posto «Battaglia di Dame» (ovvero Duello Amoroso), [illegible] Eugene Scribe. Andrà in scena in piazza Sant'Agostino in prima nazionale il [illegible] luglio e sarà replicato il 30 e 31. **[a. r.]**

LOANO

Le novità del Luna park

E' aperto, da alcuni giorni, il grande luna park in via Leon Cavallo (zona Divin Prigioniero) a Loano. Molte le novità per le giostre, le attrazioni e i giochi, soprattutto per i bambini. **[a. r.]**

ALBISSOLA

Suonano gli «Alta marea»

Concerto degli «Alta Marea», questa sera alle 21, presso il campo sportivo [illegible] Millesimo, nell'ambito dei festeggiamenti di luglio. **[l. b.]**

[illegible]

Spettacolo di burattini

La Compagnia di burattini e clownerie «La Ciostra» di Genova presenterà stasera [illegible] al Cinema Teatro Leone di Albisola Capo, in via Colombo, lo spettacolo di marionette [illegible] titolo: «La [illegible] scoperta dell'America. Ingresso 5 mila lire. **[r. p.]**

MIOGLIA

Festa dell'amaretto

E' in programma per domani a Mioglia la seconda edizione [illegible] Festa dell'Amaretto. Per tutta la giornata a tutti gli intervenuti saranno consegnati i prelibati «Amaretti di Mioglia». **[r. p.]**

[illegible]

La Riviera oggi su Raitre

Liguria in tivù oggi alle 14,30 su Raitre [illegible] «Ambiente Italia». Tra Savona e Alassio una troupe ha verificato quanto sono realmente meritate le bandiere blu della Cee. L'analisi è di Mario Fazio, già presidente di Italia Nostra. **[r. sr.]**

AL CINEMA CON LO SCONTO

[illegible] 1993

SAVONA

al cinema

CON LO SCONTO

DIANA 1 - DIANA 2 - DIANA 3 - ELDORADO

[illegible] QUESTO TAGLIANDO, PUBBLICA MARTEDI ALLA DOMENICA, [illegible] CASSA DEI CINEMA DIANA 1, DIANA 2, DIANA 3 E ELDORADO DI SAVONA AVRETE DIRITTO A UNO SCONTO DI LIRE 2000 SUL PREZZO DEL BIGLIETTO D'INGRESSO. BISOGNA PRESENTARE ALLA CASSA IL TAGLIANDO PUBBLICATO IL GIORNO STESSO. LA DATA E' IN ALTO A SINISTRA. NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE. L'OFFERTA E' VALIDA FINO A ESAURIMENTO POSTI DISPONIBILI. Aut. Q.I. n°228 del 17/5/93

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 Napoleone e Giuseppina; **13** Sport mare; **13,30** Aria aperta; **14,30** Pomeriggio insieme; **17** Gulliver; **17,30** Arcobaleno; **18** Italia Cinquestelle; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Captan Blood, film; **22,45** Speciale [illegible] noi.

Primocanale

12 Zona franca; **13,55** Punto news; [illegible] Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; [illegible] Market; **19,30** Punto sera; [illegible] Antenna 3 [illegible]; **20,30** Zona franca; **22,30** Punto [illegible] **23** Market; **0,30** Amore tra i ladri, [illegible].

Telenord

15,10 Nati per vivere; **16,10** Oroscopo; **16,30** L'uomo e la Terra; [illegible] Avventure di frontiera; **17,30** Il richiamo degli abissi; [illegible] Il richiamo degli abissi; **18,30** Viaggio con l'avventura; **19,30** [illegible] per vivere; **19,55** Speciale spettacolo; **20** Tg Savona; **20,10** Tg Imperia; **20,20** Tg Imperia; [illegible] Obiettivo [illegible]; **22,30** L'uomo e [illegible] terra; [illegible] Viaggio con l'avventura.

Telearcobaleno

13,35 Telegiornale Tga; **13,50** Nel nome del padre; **14,15** Telegiornale Tga; **14,30** Junior Tv; **19,25** Telegiornale Tga; **19,50** L'opinione; **20,30** Zona franca; **22,30** Telegiornale Tga; **23,45** I fatti della settimana.

Telestar

9,20 Il cucciolo, film; **14,40** Amichevolmente con noi; **18,05** Marron Glacé; **19,05** Grandi registi americani; **20,05** Speciale motomondiale; **20,30** Il gatto [illegible] Brooklyn aspirante detective, film; **1,05** I sette minuti che contano, film.

Sardegna Uno

12,15 Sardegna giornale; **12,25** Zona franca; **14,10** Sardegna giornale; **14,50** Convivio; **15** Il grande circo, film; **17** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **19** Maria, Maria; [illegible] Tg dei ragazzi; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** L'amico silenzioso, film; **22,30** Sardegna giornale; **23** Rosso di sera; **24** Un salto nel buio, telefilm.

Canale 7

11,05 Il richiamo degli abissi; **12,45** Tg Liguria; **13** Viaggio con l'avventura; **14** La galleria antichità; **16,30** Il tenente O'Hara; **17,30** Motor shop; **18,15** Viaggio con l'avventura; **18,45** Tg Imperia; **19** Tg Liguria; **19,15** Tg Savona; **20,15** Montecarlo news; **20,30** Starling; **22** Tg Liguria; **22,20** Viaggio [illegible] l'avventura; [illegible] Motor shop; **23,30** Obiettivo gente.

T.C.S.

14,30 Valeria; **15,15** Programmazione [illegible] locale; **17,30** 7 in allegria si ride; **17,35** Cartoni; **18,10** Cartoni; **18,25** Usa Today games; **18,30** Cartoni; **18,50** 7 in allegria dal mondo; **19** Dottor dottor; **19,30** L'uomo di Singapore; [illegible]**0,30** Assicurasi vergine, film; **22,20** Un weekend da favola, news; **23,20** Il [illegible] di Matera, film.

Teleregione

12 Napoleone e Giuseppina, film; **13** Sport mare; **14** Teleregione; **15** Telefilm; **17** Gulliver; **18** Italia Cinquestelle; **19,30** Telegiornale; **20,30** Captan Blood, film; **22,30** Telegiornale; **23** Sport mare; **23,30** Aria aperta

[illegible]

9,30 Mtv U2 weekend; **10** U2 rockumentary; **13** [illegible]tv raps countdown; **19,20** Telecittà notizie; **20,10** UK Today; **20,25** Rock e i suoi fratelli; **21** Saturday night live; **21,45** Caffè corretto; **22,47** Telecittà notizie.

Mixer Tv

14 Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; **14,20** Il tenente O'Hara; **15** Switch, telefilm; **16** Emozioni nel blu; **17** Nero Wolfe; **19** Tg Sv - Tg Im; **19,30** Il tenente O'Hara, telefilm; **20,30** La famiglia Passaguai, film; **22** Tg Savona; **22,10** Tg Imperia; **22,30** Agenda Liguria; **23,15** Un uomo innamorato.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'altra sera il Consiglio direttivo ha sposato la linea del ridimensionamento

E la Rari cambia il presidente

Un mandato «tecnico» Dante Mirenghi, ma in pratica il «numero uno» resta Gervasio
Dovrebbero fermarsi Ferretti e Averaimo, incerto Bovo, molti dubbi per Vicevic e Ghibellini

SAVONA. L'avvocato Dante Mirenghi è il nuovo presidente «pro tempore» della Rari. E' questa la decisione più importante scaturita dall'atteso consiglio direttivo di giovedì del club biancorosso. Si tratta in realtà di un compito «tecnico» quello affidato a legale savonese», e non di un'autentica successione a quel Gervasio che resta in pratica l'autentico «numero uno» biancorosso.

Ma le vicende giudiziarie che di recente lo hanno coinvolto hanno consigliato l'imprenditore che guida da sei stagioni la Rari a varare il provvedimento. Gervasio sottolinea: «Si di una "reggenza" di cui l'amico Mirenghi si occuperà in questo periodo, sperando che presto possa chiarirsi». Il neopresidente è sulla stessa lunghezza d'onda: «Mi è stata chiesta la disponibilità, e non ho avuto esitazioni. Si trattava di dimostrare attaccamento alla società, alla linea del presidente e anche di un gesto di amicizia». La società del resto ha diffuso un lungo comunicato che non lascia dubbi sul fronte «tegli» e sulla compattezza del consiglio al fianco di Gervasio. Ecco il testo.

«Nella riunione dell'8 luglio il direttivo ha approvato all'unanimità la relazione programmatica predisposta dal presidente Gervasio, e relativa alla gestione economica e societaria per il prossimo triennio. La relazione, sotto il profilo della gestione della squadra di pallanuoto, prevede un contenimento dei costi e un investimento programmatico basato sui giovani, in un contesto che dovrà tener conto di alcuni punti».

Il documento prosegue elencando questi punti: «Nuove fonti di approvvigionamento di finanziarie; ingresso di nuovi soci e consiglieri, acquisizione ed apporto delle relative risorse economiche; impegno dei soci e consiglieri per una maggior partecipazione delle forze imprenditoriali ed economiche del Savonese, nella realtà della società; acquisizione di nuovi sponsor e sostenitori; continuità nella gestione societaria per il mantenimento del patrimonio Rari sia sotto il profilo sportivo che societario».

Poi, la parte sul cambio della guardia: «Al termine della relazione, il presidente Gervasio ha rassegnato le proprie dimissioni e, con lui, l'intero consiglio di presidenza. Il consiglio direttivo, pur in un primo tempo respingendole, le ha poi accettate, seppure con rammarico, prendendo delle motivazioni addotte dal presidente. Conformemente alle indicazioni del presidente Gervasio, il consiglio ha ravvisato l'opportunità di una gestione-ponte collegiale, fino all'autunno, di persone, guidate da un presidente "tecnico", in attesa della conclusione delle vicende coinvolgenti Gervasio».

Giuseppe Gervasio

Infine: «All'unanimità, dopo attenta discussione, il consiglio ha nominato presidente l'avvocato Dante Mirenghi, con un consiglio di presidenza composto da Gervasio, Cuneo, De Filippi, Chiriaco e Recagno. Mirenghi, una volta eletto, ha sottolineato la perfetta sintonia e accordo su scelte, mezzi e obiettivi della relazione Gervasio; la necessità di non disperdere il patrimonio sportivo Rari; la conseguenza necessità di continuità degli obiettivi; lo spirito di servizio, nei confronti della società, con cui è stato accettato il mandato».

Fin qui il testo ufficiale. Alcune considerazioni sono però ancora d'obbligo. Nella scelta di Gervasio un notevole peso l'avrebbe avuto anche l'imminente necessità di prender parte alla gara d'appalto per riottenere la gestione della piscina di corso Colombo. L'adesso ex presidente ha ritenuto infatti inopportuno che la Rari si presentasse ancora guidata lui a una gara d'appalto dal Comune, vista le vicenda giudiziaria che riguardano sia Gervasio sia l'amministrazione comunale.

Questione giocatori. Come visto, la società ha sposato la linea-Gervasio. Fin da lunedì i dirigenti incontreranno squadra. Si comincerà con gli azzurri (che ieri alle Tungsram Cup hanno centrato due vittorie: 8-6 alla Russia con gol di Ferretti 9-8 all'Olanda con Averaimo tra i pali per tutto il h): si spera che Ferretti e Averaimo accettino le nuove condizioni. Incerta la situazione Bovo (anche perché alla Mameli devono ancora andare un bel po' di quattrini). Poi gli altri con Sciacero, La Cava e Milat indirizzati verso il «sì», e per Vicevic e Ghibellini.

Baglietto

«Ragazzi»

Il Bologna è travolto

SAVONA. Sono iniziate nel migliore dei modi le semifinali nazionali del campionato Ragazzi. La Rari Nantes guidata Andrea Pisano ha vinto per 27-3 (8-1 8-0 6-0 6-2 i parziali) l'incontro che la vedova opposta all'Universo Bologna.

Per i giovani biancorossi sono andati a segno cinque volte Recagno e Nicche; Del Nero 4; Falco e Meloni 3; Bigatti, Fiorentino e Mistrangelo 2; Parodi 1. Mentre per i bolognesi hanno segnato Capasso, Zambonelli e Torlontano.

secondo incontro della giornata Quinto ha battuto agevolmente il Futura Prato per 13-7.

Oggi a partire dalle 10 si svolgeranno gli ultimi quattro incontri semifinali: 10 Savona-Quinto; 11,15 Bologna-Prato; 17 Bologna-Quinto; 18,15 Savona-Prato.

La prima qualificata accederà alle finali nazionali che si svolgeranno all'Acquacetosa di Roma dal 19 al 21 luglio.

[m. no.]

MS MEDIA SERVICE
NOLEGGIO TELEFONI CELLULARI
Settimanale (lun-lun) Lit. 100.000
Settimana (lun-ven) Lit. 120.000
Abbonamento
Piazza XX Settembre, 13 - ALBENGA
Tel. 0182/555568 Fax 0182/554334

TRIBUNALE DI SANREMO

Fallimento AUCONA di OGGERO Maria Teresa

Con ordinanza 18 giugno 1993 il sig. G.D. ha disposta la vendita ad incanto in tre lotti, a corpo e non a misura, dei seguenti immobili nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:
N.C.E.U. Ventimiglia part. 3235 Fg 65 mapp. 187: sub 1 negozio via Cavour 7/A Lire 45.000.000 (quarantacinquemilioni);
sub. 2 negozio via Cavour 7/B Lire 43.000.000 (quarantatremilioni);
sub. magazzino via Cavour 9/1 Lire 75.000.000 (settantacinquemilioni).
Gli aumenti minimi sono fissati in L. 5.000.000 (cinquemilioni).
L'esperimento d'asta sarà tenuto nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale il giorno 30 luglio 1993 ad ore 12 (dodici) e le offerte dovranno pervenire in Cancelleria entro le ore 12 del giorno 29 luglio 1993 corredate da due assegni circolari rispettivamente per cauzione pari al 20% del prezzo base e per fondo spese di L. 00.0 (cinquemilioni), entrambi intestati al sottoscritto Cancelliere al quale potrà richiedersi ogni ulteriore ragguaglio.
Sanremo, li 18 giugno 1993

IL CANCELLIERE **Simonelli**

GRANDI TOUR IN AUTOPULLMAN ESTATE 1993

23/7 INGHILTERRA - SCOZIA
11/8 AUSTRIA - G
12/8 PARIGI-AEREO - Ponte Ferragosto
21/8 VIENNA - AUSTRIA ROMANTICA
27/8 AIDA - ARENA DI VERONA
5/9 PARIGI
9/9 FRIULI
22/9 GOLFO NAPOLI

Globotour Viaggi Sanremo - Corso Imperatrice - 532462
Sagittario Tour Imperia - Piazza Dante - Tel. 20761

Terza tappa del «Riviera», si assegna il trofeo Fotoservice

Beach volley al Lido dei pini questa sera l'atto conclusivo

SAVONA. Terza tappa del «Riviera Ligure '93», torneo di beach volley organizzato dalla «New Event».

Questa volta manifestazione, che si svolge la preziosa collaborazione supermercato Dis Gros e lo sport Bowling di Savona fatto visita ai Bagni Lido dei Pini dove stasera, dopo tre giorni di gara, assegna il «Trofeo Fotoservice».

Alla manifestazione partecipano numerose coppie provenienti da molte regioni anche l'attrazione costituita dai Cipolato-Valdora che hanno ottime possibilità di conquistare punti preziosi.

Da tenere d'occhio anche gli imperiesi De Kunowich-Degli Innocenti che ha già conquistato punti nelle precedenti tappe del circuito.

Alla terza tappa del circuito prendono parte anche due coppie tedesche. E' da ricordare che il «Riviera Ligure '93» è articolato in sette tappe savonesi, cinque in provincia Imperia più un Master finale in programma ai Bagni Valerio di Varazze la prima settimana settembre.

Beach volley stasera a Savona

All'ultimo atto prenderanno parte le sedici coppie che hanno più punti in classifica (il torneo è riservato tesserati e a non tesserati da almeno un anno). Ma in settimana il beach-volley è venuto alla ribalta delle cronache per le disposizioni prese dalla polizia marittima che hanno multato diversi stabilimenti balneari non in possesso delle relative autorizzazioni.

Afferma Ettore Molino, dirigente «New Events»: «Non si può impedire un divertimento che non arreca disturbo a . Mi sembra davvero che si stia esagerando con grave danno per il turismo».

Non fosse per questi problemi (che rischiano comunque modificare il calendario delle prossime tappe) il bilancio sarebbe totalmente positivo: «L'adesione dei partecipanti è alta - afferma ancora Molino - anche nelle prossime settimane si prevede un buon numero di iscritti. Tutto questo dimostra l'interesse verso disciplina che cattura sempre un maggior numero di sportivi».

Prossimo appuntamento dal 14 16 luglio con il «Vado sport» programma bagni Valerio. Ad agosto altre tre tappe provincia di Savona, conclusione 26 ai bagni La Playa di Savona.

[g. o.]

NUOTO

Ecco i vincitori

L'Amatori Savona domina a Loano regionali

LOANO. Nella piscina le si è disputata la seconda pro dei campionati regionali Assoluti e Esordienti A dove hanno spopolato i ragazzi dell'Amatori Nuoto Savona. Negli Esordienti A ha vinto Elena Stopiglia che ha ottenuto anche il primo posto fra gli Assoluti nei misti, un 5'33"6 e ha ottenuto anche tre secondi posti nei 50 stile libero, 200 misti e 100 stile libero.

Un'altra Esordiente in evidenza: Gea Venara. La portacolori dell'Amatori si piazzata tra le prime anche a livello assoluto nei 400 misti e 200 rana. A livello assoluto hanno primeggiato Christian Pierucci, in ripresa determinatissimo concludere la stagione a grande livello, Simona Novello, dominatrice nei 50 stile libero e 100 farfalla e Paolo Soro che vinto in scioltezza le uniche due gare disputate: 200 e 1500 stile libero.

[r. p.]

PATTINAGGIO

Ecco la spedizione

Giovani savonesi ai campionati Lombardia

SAVONA. Oggi domani si svolgono a Busnago i campionati italiani di pattinaggio corsa riservati alle categorie Esordienti e Giovanissimi.

Nutrito il nesi che sperano di conquistare il podio. Nella categoria Esordienti partiti per la Lombardia Manuela Menunta e Simone Castiglia della Roller Skate Savona, Sara Arri, Matteo Polletti e Antonio Asti dei Pattinatori Savonesi.

Nei Giovanissimi fanno parte della spedizione: Alessandra Pipicelli, Serena Tosto e Francesco Porro dei Pattinatori Savonesi, Alessandra Caviglia e Erika Pini dalla Roller Skate Savona, mentre la Rocca Savona è presente Daniele Fiorato.

Gli addetti ai lavori sono convinti che anche a questi italiani la provincia Savona possa conquistare almeno un titolo di categoria.

[r. p.]

CALCIO

In via Trincee

Stasera incontri per il trofeo

SAVONA. Prosegue sul campo di via Trincee il notturno organizzato dallo Speranza Savona e valido per l'assegnazione del Trofeo Stereo . Il Pgs Don due doppiette di Maida e Raco ha superato (4-2) il Ambo che andato in gol con Marcello e Medas. In parità (1-1) sfida tra il C.L.L. Vado Ligure è la Pizzeria Conchiglia. Per i vadesi è andato in rete Rigato, mentre la Conchiglia ha risposto con Servello.

Cinquina per la Turbocar che ha superato (5-1) l'Avis Savona. Mattatore della serata Orlando autore di quattro centri. Vittoria per 3-0 dei Ponteggi Valdora-Gallotti Officina Origano, mentre in parità finite le sfide tra Super Rapida-Cicli Porasso (2-2) e Vini Pastorino-Casa del Sapone (3-3). Stasera alle 20: Avis Savona-C.L.L. Vado, Pgs Savona-Turbocar e Pizzeria La Conchiglia-Bar Ambo.

[r. p.]

È tempo di decidere...
alarmcasa
Basta telefonare linea diretta
019 - 800.857
riceverete gratis chiara documentazione del sistema antifurto, totalmente senza fili. Non necessita dell'installatore.
A CASA VOSTRA L. 695.000*
alarmsat MODULAR SYSTEM
Produzione sistemi di sicurezza per l'industria super
Via Melacqui, 18c - 17100 SAVONA - Tel. Fax. 019
* PREZZO COMPRENSIVO DI IVA E CONSEGNA A DOMICILIO
I KIT ALARM SONO ESPANDIBILI SECONDO OGNI ESIGENZA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

sanpier
CONFEZIONI - ABBIGLIAMENTO DONNA E UOMO
OGGI, SABATO 10 LUGLIO
INIZIO
SALDI
SAVONA - PIAZZA GIULIO II, 5 rosso - Tel. 019 821 103
EFF. COM. LEGGE 80

REGIONE PIEMONTE — PROVINCIA DI VERCELLI

CITTÀ DI VARALLO

17ª EDIZIONE

VARALLO 10-18 LUGLIO 1993

Mostra Mercato delle Attività Artigianali, Commerciali e Industriali

Rassegna delle Pro Loco, degli Enti e delle Associazioni Valsesiane

CALENDARIO MANIFESTAZIONI ALPÀA

SABATO LUGLIO:

ore 17 : al Parco D'Adda, INAUGURAZIONE
con esibizione della Banda **«CITTÀ di VARALLO»**

17,30: INAUGURAZIONE Mostre a Palazzo D'Adda e a Villa Virginia

ore 21,30: in piazza Vittorio Emanuele, MUSICA LIVE
col GRUPPO FEMMINILE **«LE ROSA VANITOSA»**

DOMENICA 11

ore 16 e 21: in piazza Vittorio Emanuele, ESIBIZIONE di
TRIAL ACROBATICO con i campioni:
CANNOBBIO - FAVARIN - GAGGERO

LUNEDÌ 12:

ore 21,30: In piazza Vittorio Emanuele, MUSICA COUNTRY
con gli **«HOT STUFF»**

MARTEDÌ 13

ore 21,30: in piazza V. Emanuele, **«I RICCHI E POVERI»**
al termine, presso il Teatro Civico, SFILATA d'ALTA MODA
Creazioni BRUNA - LINEA ROVER

MERCOLEDÌ 14

ore 21,30: in piazza V. Emanuele, IL CABARET di **ROBERTO BRIVIO**

GIOVEDÌ 15

ore 21,30: in piazza V. Emanuele, **«I GIGANTI»**

VENERDÍ 16

ore 21,30: in piazza V. Emanuele, SERATA di **KARAOKE** a premi
condotta da **CLAUDIO e FABRIZIO**

SABATO 17

ore 21 : in piazza V. Emanuele, l'ex Gruppo di PAOLO ROSSI
«C'È QUEL CHE C'È»

ore 22,30: in piazza V. Emanuele, la Ditta **CLANDY'S HOUSE**
di S. Pietro Mosezzo (No) è lieta di invitarvi a
SPOSA SOTTO LE STELLE

DOMENICA 18

ore 10,00: **II RADUNO D'AUTO E MOTO D'EPOCA**
a cura del VALSESIA CORSE

ore 16,30: al Parco D'Adda, DIMOSTRAZIONE di **KARATE**

ore 17,30: al Parco D'Adda, ESIBIZIONE di **VOLTEGGIO**
a cura del **Centro Ippico LA ROCCA**

ore 18 : in piazza V. Emanuele, ESIBIZIONE del Gruppo
«I ROCKERS»

ore 21,30: in piazza V. Emanuele, MUSICA DIXIELAND con la
«FOGGY CITY DIXIELAND BAND»

MANIFESTAZIONI COLLATERALI

- Al PARCO D'ADDA tutte le sere SPETTACOLI organizzati dalle Pro Loco
- In PIAZZA GARIBALDI:
  LAGHETTO ALPINO allestito dal CANOA CLUB VALSESIA dalla Regione Piemonte, Servizio Economia Montana e Foreste di Vercelli sez. Varallo
  PISTA di MINIMOTO
- A PALAZZO D'ADDA: MOSTRA DI DISEGNI di **ADA NEGRI**
  a cura del Comune di Varallo
- A VILLA VIRGINIA e cura della **COMUNITÀ MONTANA**
  Mostre di: Puncetto - Mobile antico - Prodotti Valsesiani - Parchi Naturali - Mostra sui Ghiacciai

ORARIO della MOSTRA MERCATO

Inaugurazione:	**SABATO 10 luglio ore 17**
Giorni feriali:	**19.00-24.00**
Festivi:	**10,30-24.00**
Martedì 13 luglio:	**ore 10.30-12.30 / ore 19.00-24.00**

L'INGRESSO ALLA MOSTRA E AGLI SPETTACOLI È GRATUITO

electronic market

CENTRO ACQUISTI
MASSERANO (VC)
Tel. (015) (3 linee r.a.)

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi
Tel. (015) 8493515

BUROLO (IVREA) - S.S. Lago Viverone
Tel. (0125) 57724

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via S. Francesco d'Assisi 18
(0321) 33.341
ARONA
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 48.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 10 Luglio 1993 n. 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA "In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Clamorosa svolta nell'inchiesta della procura di Verbania sulle discariche

Arrestato a Roma Adelmo Brustia l'ex presidente della Provincia

VERBANIA. Adelmo Brustia, presidente della Società di gestioni e partecipazioni industriali Spa, è stato arrestato ieri pomeriggio a Roma. Aveva fatto appena in tempo a concludere i lavori di un seminario sulle società miste, intorno alle 15, quando è stato invitato a presentarsi nella stazione dei carabinieri di via Sagno.

Qui gli è stato notificato l'ordine di custodia cautelare firmato dal procuratore della Repubblica di Verbania Antonio Simone che conduce una delicata inchiesta sulle discariche del Novarese insieme al giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi.

Brustia, nel consiglio di amministrazione della Gepi dal giugno '89 e nominato presidente il 6 ottobre dell'anno successivo sarebbe però accusato di vicende relative al suo passato di politico.

Si farebbe infatti riferimento ad atti contrari ai suoi doveri d'ufficio.

Ecco dunque rispuntare dagli archivi i documenti che, come presidente della Provincia, firmò in materia di discariche. I fatti all'esame dei magistrati verbanesi risalirebbero all'87. A quell'anno risale, tra l'altro, anche l'inchiesta (sempre condotta dalla Procura di Verbania) sugli appalti del liceo scientifico di Domodossola. Brustia, con Masciadri, fu indiziato di in tentata concussione. I due furono completamente scagionati e il caso archiviato.

Pochi giorni dopo le cronache registravano un altro fatto: il presidente degli industriali novaresi, nel corso di un'assemblea «frusta» bonariamente la Provincia lamentando i ritardi nella realizzazione delle discariche per rifiuti tossico-nocivi. Brustia ammette: «Rispetto alle esigenze degli imprenditori siamo certamente in ritardo. Il problema però risale all'individuazione dei siti».

Da allora è iniziata in provincia la «guerra» dei rifiuti. Dove metterli? Codemonte, Ghemme, Mergozzo, Novara, Pian Rosa sono state tra le località interessate alla questione. E ovunque in questi anni è comparso studio fattibilità o un impianto di smaltila popolazione ha sempre organizzato assemblee, espresso posizioni, organizzato convegni per valutare rischi e benefici.

Movimenti spontanei di cittadini, partiti, ecologisti non sono rimasti alla finestra. E nemmeno i magistrati.

Oggi, dalle prime indiscrezioni, sembra che alcune cose non siano state fatte nel modo più corretto. Tutto è ovviamente ancora da provare. In ogni caso le chiave di lettura della tangentopoli nostrana va ricercata nelle dichiarazioni rese dall'ex senatore Masciadri proprio ai magistrati del lago.

Ieri l'ex presidente della Provincia e più volte segretario della democrazia cristiana, è stato accompagnato dei carabidella capitale nel carcere di Verbania. A Roma si era recato con la sua auto. Già questa mattina dovrebbe venir interrogato dal procuratore e giudice delle indagini preliminari. Si valuterà anche per il rischio di inquinamendelle prove o la fuga dell'indagato.

Con lui, nell'auletta al pian terreno del Palazzo di Giustizia, ci i suoi difensori: l'avvocato Imperiale di Verbania e Caldarera di Novara che ieri, appena appresa la notizia dal loro assistito, sono corsi a Roma.

Comunque, a Verbania, sarà un sabato molto caldo. La notizia dell'arresto di Brustia ha scatenato reazione immediata.

Il procuratore della repubblica ieri mattina, alla vigilia dell'operazione, lasciava intuire la possibilità di altri ordini di custodia cautelare. E oggi, su quefronte, dovrebbero esserci delle novità. Per considerare l'operazione conclusa mancano ancora alcuni importanti elementi di riscontro. Al più tardi lunedì - è stato assicurato - sarà data una risposta ai mille interrogativi che sorgono in queste ore.

ALTRI A 34
E IN NAZIONALE

CHI E'

Da Novara alla capitale

Adelmo Brustia, 49 anni, sposato, padre di cinque figli. Vive a Bellinzago. Laureato in chimica, è stato responsabile delle relazioni esterne all'Alivar Pavesi. La attività politico-amministrative di spicco data dal '77 quando diventa segretario provinciale della dc e resta alla guida partito sino all'81. Nello anno siede sulla poltrona presidente dell'amministrazione provinciale, da cui si dimetterà nell'83 per candidarsi alla Camera. Malgrado un'intensa campagna politica non è eletto a Montecitorio nell'85, con il rinnovo del Consiglio provinciale, torna alla guida della Provincia. Resterà sino al marzo '88 quando lascerà il posto a Sergio Giroldi, democristiano. Consigliere d'amministrazione dell'Istituto mobiliare italiano dall'85, nel è consigliere della Gepi dove - due anni dopo, esattamente il 6 ottobre 1990 - nominato presidente in sostituzione di Benedetto De cesaris. quel momento la sua partecipazione attiva alla vita politica novarese diventa intensa, anche i legami il partito e Novara restano saldi soprattutto nei fine settimana, quando ritorna a Roma e raggiunge la famiglia a Bellinzago. La sua estrazione politica: scalfariano all'inizio della carriera, passa alla sinistra di Donat Cattin alla fine degli Anni '70. Entra nella corrente del «Grande Centro» di Gava e Forlani. Ultimamente è molto vicino a Silvio Lega. Nell'ufficio centrale della dc ha occupato posto di rilievo come consulente economico.

Adelmo Brustia in una foto di alcuni anni fa nella segreteria dc di Novara

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PER
Cielo nuvoloso molto nuvoloso con precipitazioni a carattere temporalesco anche forte intensità.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Sud-Est.
TENDENZA DEL Molto nuvoloso con precipitazioni temporalesche.

LE ERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 26; min: 20; media: 23
R
Max: 26; min: 21; media: 23
PIEMONTE
Torino Asti Alessandria 29; Aosta 27; Cuneo 26; Vercelli 26

Tonino in carcere per la crisi dc

Negri: «La notizia mi stupisce» Tolardo: «Ho fiducia nei giudici»

VERBANIA. Roberto Negri, presidente della Povincia di Novara, ha saputo dell'arresto di Adelmo Brustia proprio mentre stava dando il «via» alla consulta dei comuni del Verbano Cusio Ossola e Palazzo Flaim. Dopo avere creato una analoga entità nella parte bassa della provincia. Definisce la notizia un fulmine a ciel sereno, «anche perchè - spiega - proprio in questi giorni, sentendo il clamore dell'inchiesta di Verbania, avevo fatto fare dagli uffici della Provincia che si erano occupati a tempo di quanto viene ora discusso a Verbania ampia documentazione tutta la vicenda delle discariche».

a da un primo esame di quella documentazione Negri si reso conto che tutte le decisioni sono state prese regolarmente dagli organismi tecnici che politici. «Da questa mia prima verifica - dice ancora il presidente della Provincia - non sembrano emergere irregolarità e per questo la notizia relativa ad Adelmo Brustia mi stupisce maggiormente».

Pier Luigi Tolardo, segretario dc, e Roberto Negri, presidente Provincia

La stessa documentazione ere state chiesta a Negri da Bartolomeo Zani, attuale sindaco di Verbania ed assessore all'ambiente della provincia. «Il lavoro fatto dagli uffici della Provincia è certamente da leggere la massima attenzione - insisto Negri - ma, lo ripeto, la prima impresa che non esistano irregolarità. Naturalmente le notizie che ho ancora frammentarie. Col passare delle ore sarà possibile capirne più». Alla sede novarese della dc notizia dell'arresto di Brustia è stata accolta dapprima con incredulità. Poi dopo conferma ufficiale il segretario provinciale Pier Luigi Tolardo ha parlato di «amarezza» ma ha aggiunto che il suo partito «ha piena fiducia nell'operato della magistratura». «Spero comunque - aggiunto Pier Luigi Tolardo - iter rapido che accerti nel più breve tempo possibile la verità sui fatti e rfaccia luce sulle responsabilità. Ricordo che la presunzione di innocenza è uno dei principi basilari dell'ordinamento». Tolardo però aggiunge provare «tanta vergogna» per questa serie di fatti fanno «male» alla democrazia cristiana. Il segretario - decisamente amareggiato - aggiunge che siamo davvero alla fine di un'epoca e di augurarsi che tutto questo sconvolgimento finisca al più p per potere iniziare quello che lui d il «dopo terremoto».

A CURA DI Maria Paola Arbeia, Bologna, Piatti, Marcello Sanzo e Quaglia

PREZZI INCREDIBILI? NO PREZZI CHIARI

SUPEROFFERTA NOVA

• chiusura centralizzata • vetri atermici e avvisatore acustico luci accese • portapacchi e volante reg. • sedile sdoppiato • alzacristalli elettrici

IDENTICAR CON RIMBORSO ASSICURATIVO IN CASO DI FURTO FINO A 1.000.000

• antifurto gestione elettronica motore • barre laterali antisfondamento • sistema Fis sensore blocca carburante in caso d'urto • volante ad alta sicurezza

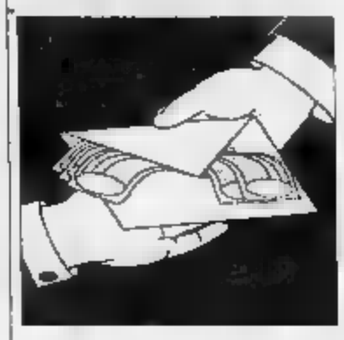
SUPERESCORT prezzi chiavi in mano
N° 9 Berlina da L. 15.900.000*
N° 12 Wagon da L. 17.500.000
e in più mountain bike OMAGGIO cambio Shimano

*VERSIONE BOSTON 3 P.

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

nova Ford

CONCESSIONARIA AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI NOVARA
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321/471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321/621.959



Per i magistrati l'operazione non è ancora conclusa. E' stato ascoltato anche il sindaco

Oggi primo interrogatorio a Verbania

Ed è attesa una svolta importante nelle indagini

DAL NOSTRO INVIATO

I tasselli del puzzle sono quasi tutti sul degli investigatori. Qualcuno manca. Ma il disegno finale comincia a delinearsi. Cosa appare? Silenzio.

Il procuratore Antonio Simone, nel suo studio dalle ampie poltrone beige, si sbilancia. Dire qualcosa in queste ore potrebbe compromettere l'esito di un'indagine complessa, che è costata mesi di lavoro e fatica. Dopo l'arresto di Brustia c'è anche un ricercato definito «importante».

E potrebbe proprio essere lui il tassello che completa il mosaico dell'inchiesta sulle discariche. Oggi, forse, l'attesa novità.

Il dottor Simone chiede tempo: «Questione di un paio di giorni, poi si saprà tutto. Devo fare ulteriori riscontri. Non posso dire nulla». Resta il tempo per commentare le dichiarazioni di Scalfaro che ha richiamato l'attenzione dei giudici sull'uso dell'avviso di garanzia, uno strumento «nato per proteggere il cittadino, a volte lo uccide».

«E' - dice il procuratore -, nella pratica e per il costume sociale e giornalistico che questo sia accaduto. L'avviso non deve essere divulgato prima che l'interessato ne sia a conoscenza. Con il nuovo codice non è necessario mandarlo prima della data dell'interrogatorio. Lo mando contemporaneamente. Non bisogna mettere i cittadini in una condizione psicologica delicata. poi l'atto è calunnioso si archivia il tutto o se ne fa nulla».

Il sindaco di Verbania a Palazzo Giustizia. Molti amministratori sono stati ascoltati dal procuratore

Anche alla luce di queste dichiarazioni è comprensibile il silenzio sull'inchiesta.

L'altro giorno hanno la soglia del Palazzo di Giustizia il sindaco Verbania Bartolomeo Zani (già assessore all'ecologia Provincia) e il Giacomo Fadda (ex assessore ed ex presidente dell'impianto digestore dei rifiuti). Erano accompagnati dai loro avvocati per essere sentiti in merito all'inchiesta rifiuti. Un episodio che ha scatena ridda di voci e supposizioni. E' certo soltanto che negli ultimi giorni gli investigatori hanno ascoltato moltissime persone che, per gli incarichi ricoperti, potevano fornire informazioni utili all'inchiesta.

Il momento è delicato. Il sindaco Zani ieri mattina ha corte- rifiutato un'intervista. Ha però continuato a incontrare la gente che pazientemente lo ha atteso nel salone dove campeggia il gonfalone del Comune. Fuori, sul lungolago, la vita di sempre tra le bancarelle del mercato e le chiacchiere bar affollati turisti. In serata, dopo la notizia dell'arresto di Brustia, ancora voci incontrollate, ancora smentite. Prudenza.

Si lavora dunque sulle ipotesi. Il nodo centrale, secondo alcuni, dovrebbe avere il nome di Cornelio Masciadri, l'ex senatore agli arresti domiciliari nella sua villa Vignone. Le rivelazioni dell'uomo simbolo del psi nel Novarese avrebbero dato il «la» al filone dell'inchiesta sulle discariche, seguito dalle Procure di Verbania e Novara. Ma anche negli ultimi consigli provinciali si è affrontata la patata bollente. Per lo studio sui rifiuti industriali nel medio e Basso Novarese commissionato alla società Emas (gruppo Acqua) è stata presentata un'interrogazione dei Verdi Pietro Bertinotti e Luciano De Silvestri.

«Il gruppo Acqua può paragonato ad una piovra che in questi ultimi anni con i suoi tentacoli ha cercato, in parte è riuscito, a mettere le mani su importanti servizi ed impianti in campo ambientale - ha detto Bertinotti suoi colleghi nell'aula di Palazzo Natta Novara-. riferisco in particolare alla gestione del depuratore di Novara assegnato alla Sogeino; al contributo ottenuto dalla stessa società, di 1 miliardo e quattrocento milioni dal Ministero dell'Ambiente, per installare un impianto di riciclaggio della plastica. Mi riferisco al tentativo, fallito, di dare in gestione Sogeino, fognature acquedotto di Novara. E per ultimo, su cui vorremmo vederci chiaro, la costruzione dell'inceneritore Mergozzo eseguito dalla De Bartolomeis (sempre del gruppo) la cui storia assomiglia sempre più allo smaltitore di Novara per i ritardi nella consegna dei lavori finiti».

ancora: «Emas è stata usa-, come decine di altre società del gruppo negli anni Ottanta, per acquisire commesse da rte degli enti pubblici». Accuse forti - poi trasmesse alla Procura - che hanno il dibattito politico risposte altrettanto forti.

Da Novara a Mergozzo, passando per Ghemme i misteri sono davvero ancora tanti. La storia delle mazzette verdi è ancora chiusa nei fascicoli dei magistrati.

Carlo Bologna

Le reazioni a Bellinzago

Tante domande nello stupore La moglie è assessore comunale

Adelmo Brustia, in una foto di qualche anno fa nella sua casa di Bellinzago

BELLINZAGO. «Hanno arrestato Adelmo Brustia? E per quale motivo? Ma il proprio arresto, un avviso di garanzia?». Domande che ricorrevano, ieri, nel paese di Adelmo Brustia. Costituivano la prima reazione concittadini del presidente della Gepi alla notizia dell'arresto, che ancora non circolato e non era nota nei dettagli.

Il sindaco Egidio Nuvolone, democristiano, molto bene la famiglia Brustia: «E questa storia dell'arresto sapevo nulla. Lo apprendo in questo momento. Ancora stamattina (ieri, ndr) ho parlato la moglie, qui in Comune. Era serena, solito. Pensava alle faccende dell'assessorato. Non credo che sapesse nulla. Si telefonano molto spesso durante la giornata. Lui la cerca, quando è a Roma, anche qui in municipio».

Mariella Bovio, sposata con Adelmo Brustia e madre di cinque figli, è insegnante alle scuole medie di Bellinzago e assessore comunale all'Assistenza da diversi anni. Famiglia, scuola politica sono il mondo. Il marito è solito tornare a Bellinzago il venerdì, nel tardo pomeriggio in serata. Lei va spesso all'aeroporto ad aspettarlo. Insieme rientrano nella casa di via Circonvallazione 58.

Anna Rosa Miglio è alla Cultura e amica famiglia dei Brustia, legata soprattutto a Mariella Bovio. Si sono viste l'altra sera, in una seduta di giunta. Verso le 20 Brustia ha la moglie in municipio. «E Mariella era assolutamente serena, dopo la telefonata - ricorda Anna Rosa Miglio -. Ha partecipato alla giunta con il suo solito impegno. Penso che se sapesse già qualche non avrebbe continuato a partecipare ai lavori come se niente fosse successo. Che dire dell'arresto? Aspettiamo di sapere, capire com'è andata. Purtroppo un momento delicato. Difficile e incauto sarebbe dare giudizi commentare. Spero che tutto venga chiarito al più presto, nel rispetto della Giustizia anche di chi è coinvolto. Sono stupita e scossa, perchè il fatto riguarda una persona che stimo».

Giovanni Apostolo, capogruppo del pds in Consiglio comunale, parla di «mormorii» che c'erano in paese: «In questo periodo se ne sono sentite tante. Mezze parole e supposizioni giravano da qualche settimana. E' chiaro: le persone che gestiscono il potere a certi livelli di questi tempi hanno vita facile. Che riflessi ci sono a Bellinzago? Ciascuno può fare i propri commenti ma Brustia non si mai occupato di politica locale. è sempre impegnato dalla Provincia in su. La notizia dell'arresto non fa eccessivo scalpore, con tutti quelli che sono caduti nella rete di "Mani pulite"».

[m. p. a.]

«Mazzette», il tribunale ha emesso le sentenze relative ai casi Ecogest e Italvest

Condannato ex assessore di Trecate

Due anni due mesi sono andati all'ex amministratore e due ad un agente immobiliare per la vicenda della piattaforma per rifiuti nocivi. L'inchiesta sulla coltivazione di una cava conclusa con due assoluzioni

NOVARA. Caso Ecogest di Trecate, è arrivata la sentenza: due anni due mesi per Giuseppe Siviero, assessore comunale socialista, e due anni per Michelangelo Marchica, residente a Milano, agente immobiliare con attività a Novara. E' stato assolto il cavatore Edo Puccetti, Lucca.

Nel capitolo Italvest, relativo alla coltivazione cava, è arrivata l'assoluzione (perchè il fatto non costituisce reato) sia per Siviero sia per Giovanni Ongari, legale rappresentante della Italvest. Il tribunale di Novara ha concluso con queste sentenze il capitolo «Tangentopoli» a Trecate.

I giudici si sono riuniti camera di consiglio dal pomeriggio alla tarda serata.

Siviero doveva rispondere di corruzione, gli altri tre di concorso in corruzione.

Le richieste del pubblico ministero Roberto Fava, che aveva tenuto una durissima requisitoria, erano: due anni e sei mesi per l'ex assessore, un anno e quattro mesi per gli altri tre imputati. L'udienza si iniziata lunedì ed ora stata aggiornata.

Giuseppe Siviero assessore di Trecate e l'agente immobiliare Michelangelo Marchica

Le indagini, coordinate dallo stesso procuratore Fava, partite dalla registrazione di telefonata fra Siviero e Marchica e poi erano arricchite di particolari alle testimonianze di alcuni imprenditori e a riscontri bancari. In aprile, il giudice delle indagini preliminari aveva chiesto per i quattro il rinvio a giudizio.

Si arriva a ieri l'altro, con le arringhe dei difensori e la Camera di Consiglio. Il processo vedeva imputati l'ex assessore, i due imprenditori e il legale per due casi distinti. Il primo quello della cava Italvest.

Siviero era accusato di aver intascato 105 milioni in contanti che gli avrebbe versato in più riprese Ongari, il quale voleva ottenere dall'allora assessore un trattamento di favore in modo tale che il Comune di Trecate autorizzasse la realizzazione cava.

Il Fava aveva anticipando un'eventuale linea difensiva: «Il denaro era soltanto un compenso per l'interessamento di Siviero all'acquisizione terroni da parte dell'Ongari? E' lecito trasformare la propria attività pubblica in una sorta di agenzia d'affari?». Il secondo filone dell'inchiesta, il più complesso, riguardava la piattaforma Ecogest, un grande progetto per lo stoccaggio lo smaltimento di rifiuti tossici, nocivi e ospedalieri che un gruppo di imprenditori toscani avrebbe voluto mettere in cantiere nella zona Cascina Regina, sempre quindi nel territorio del Comune di Trecate.

Per questa inchiesta erano imputati anche altri tre imprenditori: Brunello Pacini, toscano come Pier Luigi Terzani e Alberto Spariani, di Buccinasco. Questi avevano accettato il patteggiamento della pena ad un anno nell'udienza preliminare che si era svolta il 16 giugno.

[m. p. a.]

PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Parcheggiare a Orta è diventato un lusso

«E' vero che parcheggiare ad Orta non costa poco, ma bisogna ricordare che chi viene ad Orta non si ferma solo mezz'ora», dice il sindaco del borgo cusiano per giustificare la recente maxistangata parcheggi. Venerdì scorso, di primo mattino, parcheggi quasi completamente vuoti ma delimitati dalle nuove fiammanti righe blu, dovendomi recare in banca per un'operazione di tre minuti, sono stato avvicinato da una posteggiatrice-baby che, neanche troppo gentilmente mi ha detto: il minimo 4 mila, altrimenti si sposti faccia quel che vuole».

Ho naturalmente invertito la marcia, scendendo per la vecchia strada e lasciando l'auto in posizione non regolare almeno per i tre minuti necessari, controllata.

Qualche tempo fa banca locale aveva fatto finta (chissà perché!) di aprire un'agenzia anche a Pettenasco, lasciandovi poi soltanto il bancomat. Speriamo ci ripensi perché, a queste condizioni vessatorie, scendere Orta è ormai possibile solo alla jet-society col cambio favorevole.

Franco Fornara, Pettenasco

Lavoro o pensione per poter vivere

Vorrei sottoporre alla vostra attenzione il mio problema. Io lavoravo alla Fiat di viale Giulio Cesare. Il sindacato Uil, a cui sono iscritto, ha fatto piega per difendermi lo scorso anno, quando sono stato licenziato altri operai. Ora sono, con mia moglie, senza lavoro. Sono invalido al 46 per cento e l'associazione invalidi mi ha detto che il lavoro per me ci sarà in futuro, non c'é sicurezza. Avevo la pensione e nell'85 mi è stata tolta perché lo lavoravo e quindi, avendo un reddito non potevo più percepirla per intero, ma solo per metà.

Ora, disoccupato, devo pagare le medicine che costano cifre iperboliche, e sono costretto per alcuni disturbi, a recarmi al pronto soccorso. Io chiedo, non penso avere richieste esagerate, un lavoro la pensione per intero per continuare vivere.

Maurizio Federzoni, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324)
Galliate:
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61 800 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000-556.000-556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo:
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa:

GUARDIA

Novara: 626.000; **Arona:** 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31 844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

Novara sono di turno (alfamacie: Gorla, Buscaglia 2, tel. 62.40.78 con continuato 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre 12,30-15,15 il serv. viene effet. a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 2000). **Agnelli**, c.so Cavallotti 2, tel. 62.03.87 con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 aperti; mentre 21,30 8,45 il servizio viene effet. a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna.

Bellinzago Novarese: *Paltro*, via Libertà 87, tel. 88.410.
Castelletto Ticino: *Gazzo*, via Marconi 3, /97.23.58.
Gozzano: *Lapidari*, via Dante 62, tel. 0322 94.074
Veprio d'Agogna: *Rossi*, 37, tel. 99.64.07.
Baveno (Feriale): *Muratori*, via Carlo 7, tel. 0323 28 105
Verbania (Trobaso): *Sivori*, via De Notaris 1, 0323 57 15.64
Colazza: *Bersi*, Milano 8, tel. 21.83.98
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. 0323 70.178
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi 15, tel. 0323 78.80.56
Masera: *Bizzarri*, via Provinciale, tel. 0324/35.221
Pedimulera: *Devasini*, Roma 51, tel 0324/83.125
Sappiana: *Calosso*, via Sappiana 71, tel 0324/56 388.
Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, tel. 0323/51.270.
De Marchi, via Cavour 1, tel. 0322/59.81.74.
Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia 23, tel (0163) 83.32.36.

STATO CIVILE

BORGOMANERO

NATI. Francesco Tacchino, Borgomanero; Sara Cierici, Agrate Conturbia; Gianantonio Pietro Fabiano , Invorio.

Francesco Perdiante, Amano; Simone Roverselli, Maggiora; Filippo Varini, Invorio; francesco Franco, Romagnano; Alessandro Lorenzini, Novara; Simona Damiano, Suno; Elena Peretti, Armeno; Greta Zoppis Borgomanero; Stefano Zanetta, Borgomanero; Veronica Vicario, Borgomanero.

Nazarena Spadazzi, Omegna; Matteo Sacchi, Suno; Marco Vella, Cureggio; Carlo Atzeni, Gozzano; Marco Luigi Bona, Calenda; Marco Giromini, Sizzano; Andrea Ferro, Gravellona Toce; Vania Catarla, Borgomanero; Ilaria Castello, San Maurizio d'Opaglio; Lara Ziretti, Orta San Giulio; Merlo, Borgosesia, Giulia Perozzi, Verbania; Monica Fontana, Massiola; Matteo Caldi, Omegna.

Alessia Mambrini, Oleggio; Luca Zanetta, Borgomanero; Linda Flora Scuilli, Omegna; Nicholas Gnemmi, Veruno; Daniele Baittinar, Meina; Valentina Pagnoncelli, Divignano; Annachiara Pica, Arona; Andrea Triscari, Bogogno; Riccardo Croia, Gozzano; Loris Luciano Gallarate, Camari.

GLI APPUNTAMENTI

SAGRE

Anatra arrosto a Sozzago

Due giorni dedicati all'anatra arrosto a Sozzago. Pro loco e associazione sportiva hanno organizzato per questo weekend la «Sagra dell'anatra arrosto», nella piazza paese. Stasera e domani dalle 20 si possono degustare specialità tipiche, mentre un'area sarà riservata al ballo. Per il pranzo di domenica è necessario prenotare entro oggi alle 16 al 70344.

MUSICA

Cameri, concerto classica

Il programma dell'«Estate camerese» prosegue stasera con concerto di musica classica e moderna, che si terrà nel cortile delle scuole elementari. Dalle 21, si esibirà il gruppo di fiati «Penta Brass Ensemble». Ingresso libero.

LIBERO

Domani il trofeo Avis a Momo

corre domani a Momo la terza edizione del trofeo Avis, organizzato dalla di Momo. La ginkana automobilistica è suddivisa in categorie, fino a 600 cc, da 601 a 1000 e oltre, prototipi e femminile. La manifestazione inizierà alle 10, e proseguirà fino alle 18,30. Le iscrizioni si ri- sul campo di gara, sulla circonvallazione di Momo.

Rettili e ragni nella scuola

Alle scuole elementari di via De Amicis ad Omegna, è in corso una mostra singolare. esposti esemplari tra ragni, rettili, tartarughe e lucertole tra i più grandi del mondo. La rassegna è organizzata, che propone esemplari rarissimi, tra cui un pitone delle rocce indiano, è aperta fino al luglio, ogni giorno, 9-12,30, 15-19 e la sera dalle 20,30. Il costo del biglietto è di 6 mila lire.

Gli sbandieratori a Mergozzo

Per la terza serata del Gran Prix dei Buontemponi, questa a Mergozzo esibiscono gli sbandieratori del Palio di Asti. Gli «Amis d'la Pera» entreranno in azione dalle con un suggestivo numero in notturna.

I primi cittadini di Galliate e Cerano sono partiti con un furgone carico di viveri

Due sindaci verso la Bosnia

Si sono uniti una colonna di aiuti guidata da un francescano proveniente dal Sacro Monte di Orta Mogli e figli dei due primi cittadini non hanno nascosto la preoccupazione per il pericoloso viaggio

Il sindaco Ezio Gallina, in primo piano, col collega Mario Quaglia alla partenza per la Bosnia

GALLIATE
NOSTRO SERVIZIO

Un saluto a mogli e figli, un'assicurazione bonaria: «non succederà nulla, state tranquilli», e poi la partenza. Ezio Gallina e Mario Quaglia, sindaci di Galliate e Cerano, sono partiti l'altra per la Bosnia a bordo di un furgone carico di generi alimen-. quelle parti - dicevano i due - hanno ormai razioni ridotte all'osso. Hanno bisogno e noi abbiamo deciso di portare quel che abbiamo raccolto».

Il furgone, stracarico di sacchi di riso, di farina, scatolame e alimentari di ogni genere, è partito dallo spiazzo antistante il municipio di Galliate. Ezio Gallina e Mario Quaglia avevano fatto le in tutta segretezza: non volevano pubblicità. La notizia della loro partenza è però trapelata e attorno alle 23, l'orario in cui il furgone si è , oltre ai familiari dei due primi cittadini c'era anche qualche galliatese che ha voluto augurare «buon viaggio».

«Andiamo come cittadini qualsiasi - hanno detto i due sindaci -. Le nostre cariche comunali non c'entrano per niente. Siamo mossi da spirito umanitario e speravamo di partire e tor- all'insaputa di tutti. Anche perché ci pare di fare niente di eccezionale. Questi viaggi di soccorso li stanno facendo in tanti. E noi come gli altri».

Tre quintali di riso, otto di farina, due quintali di preziosissimi medicinali e quasi duecento chili di generi alimentari vari, tutti poerfettamente confezionati e sistemati da uno speciale comitato che esiste a Galliate da qualche tempo e che si attiva tutte le volte c'è da dare un aiuto.

«Ha in Comune - ha spiegato Ezio Gallina - ma non è emanazione municipale. L'idea è venuta quando ci si è resi conto che tutte le volte che arrivavano richieste di aiuto si creava una iniziale confusione. Adesso, questo comitato l'organizzazione è perfetta».

Gallina prima di accendere il motore del furgone ha mostrato fra i sacchi di riso e quelli di farina un pacco con di indirizzo specifico: «per padre Peter».

E il sindaco ha spiegato: è stato affidato una coppia di bosniaci che abbiamo ospiti a Galliate da una settimana. Sono scappati hanno subito pensato di mandare un aiuto a quelli che rimasti laggiù. Una curiosità: questa coppia che è a Galliate è formata da una musulmana e da un cristiano. Il loro piccolo dimostrano come quella guerra sia assurda. Noi dobbiamo consegnare il pacco a questo padre Peter nel santuario di Medjugorie dal quale passe-.

Sull'itinerario che seguiranno i due sindaci sanno poco: «Seguiremo padre Angelo e gli altri camion. Sappiamo che passeremo da Trieste, Fiume. Preoccupati? No, sicuri che tutto andrà bene. Dopotutto stiamo portando degli alimenti».

Ma Giampiera, la moglie del sindaco Quaglia, con i figli Claudia e Stefano non sembra vinta e continua a dire sottovoce mentre il furgone si allontana: «Speriamo che tutta vada bene».

Marcello Sanzo

A Gozzano

Prima giorno in famiglia per ex sindaco

GOZZANO. Accompagnato dai carabinieri, ieri a mezzogiorno l'ex sindaco Aldino Ruga ha fatto ritorno nella abitazione in via Egra 21. Ruga ha potuto riabbracciare i famigliari, la moglie ei due figli maschi.

Resterà agli arresti domiciliari, senza possibilità di comunicare l'esterno e di svolgere attività politica o -strativa. In «parziale accoglimento» delle richieste della difesa, il Tribunale della Libertà ha optato per gli arresti domiciliari in alternativa ad entrambi gli ordini carcerazione (sia per la tentata concussione sia per il presunto falso ideologico). L'organo giudiziario ritiene che esiste tuttora un pericolo inquinamento delle prove essendo in l'acquisizione degli atti». In realtà, Ruga conserva solo la carica di consigliere comunale. [f. a.]

L'ex segretario del psi e della Uil ospite di «Rinascita»

I socialisti novaresi ripartono Benvenuto indica la strada

NOVARA. I socialisti novaresi ripartono da Giorgio Benvenuto. Questa almeno è la posizione gruppo «Rinascita socialista» che l'altra sera ha promosso un convegno con protagonista l'ex segretario del partito e della Uil. «Occorre introdurre il nuovo, e quanto è accaduto a Novara nelle ultime elezioni - ha esordito nella presentazione del convegno il sindacalista Basilio Arras - è l'esempio che quando la si divide e litiga vincono forze la Lega. Novara è sempre stata un laboratorio di idee politiche ed il nostro obiettivo sta quello di disperdere i valori basilari del socialismo».

La sconfitta della sinistra il 20 giugno è stata al centro degli interventi dei simpatizzanti socialisti, divisi però sulla valutazione sull'amministrazione uscente e sul sindaco Malerba. Un intervento ha criticato duramente, pur senza citarlo in modo esplicito, posizione del gruppo di Malerba per il mancato appoggio a Cardinali, ma un altro iscritto al partito ha ricordato l'opportunità di rivalutare l'operato di Malerba.

L'ex sindaco, presente al vegno, ha voluto prendere posizione: «Sono qui per ascoltare Benvenuto» ha detto, e l'ex segretario ha tracciato un'analisi della situazione politica attuale non dimenticando i problemi locali. «A Novara - ha detto Benvenuto - siete al cen- di un cambiamento che in Italia iniziato il referendum e che solo dicembre sarebbe stato inimmaginabile. Ero stato qui prima delle ele- e sapevo che la città ha grandi tradizioni socialiste, perciò non avrei mai ipotizzato il successo della Lega».

Le motivazioni della sconfitta della sinistra sono, secondo l'ex segretario Uil, comuni a livello nazionale: «A Novara il centro ha votato il sindaco della Lega come a Milano, e a Torino ha premiato il candidato che rassicurava di più. La sconfitta dei socialisti è dovuta al fatto aver presentato una proposta politica chiara, alternativa a quella leghista». «Novara ha avuto per anni sindaci espressione di forze socialiste - ha affermato Franco Clementoni - e il Comune l'abbiamo regalato noi alla Lega una scelta sbagliata. Per 43 ho seguito disciplina partito, per l'incapacità del gruppo dirigente ho dovuto fare una scelta di sinistra al fuori del partito. Ora abbiamo bisogno un riferimento - ha aggiunto rivolgendosi a Benvenuto - e lo attendiamo da te». [m. g.]

All'assemblea, iniziata giovedì, partecipano adepti anche dal Vercellese

Testimoni di Geova si confrontano

In 20 mila a Cameri per la «convention» generale

CAMERI. Ventimila persone in cinque giorni: l'assemblea dei testimoni Geova richiama alla sala del regno di Cameri adepti da tutta la provincia, dal Biellese e dal Vercellese. Fino a domani i fedeli ascolteranno interventi sul dell'«insegnamento divino».

Quella che si svolge in questi giorni è la prima di cinque riunioni. E' anche la più importante, che unisce in un filo ideale i Testimoni di tutto mondo. Rientra un programma aggiornamento generale, una convention, che stanno svolgendo tutte le congregazioni. «Ma molti anche i non battezzati - dice l'addetto stampa Marco Brusati - che vengono ad ascoltare gli insegnamenti». Nella «sala» Cameri, un enorme padiglione a pochi chilometri Novara, sono allestiti il nido per i piccoli e il pronto soccorso. I pasti sono gratuiti, per i servizi di pulizia e refezione si utilizza il volontariato.

Tra i momenti salienti convention iniziata giovedì, ci stamane il battesimo, domani mattina una «recita». «Alle nostre riunioni - dice Brusati - non si parla di teologia, ma si offrono esempi di vita, con suggerimenti pratici per tutti».

Nei progetti dell'organizzazione camerese, l'ampliamento della sede, per costruire una sala che possa ospitare mila persone, che servirà da centro di assistenza per il Nord Italia: «Se arriveranno i per l'apertura - conclude Brusati - sarà la più grande d'Europa». [c. m.]

IN BREVE

NOVARESE

Condannati a un anno e due novaresi per la droga

Si è concluso con pene miti il processo che vedeva imputati due giovani novaresi, accusati assieme ad un di Robbio di detenzione di un «pano» mezzo chilo di hashish. Raffaele Fiocco, 23 anni, e Tonino Gabriele, di 22, entrambi domiciliati Lumellogno, stati condannati ad un anno e di reclusione e di 4 milioni e mezzo di multa. Stessa pena è stata inflitta a Marco Carciati, 18 anni, di Robbio. I tre giovani, che erano stati bloccati dai carabinieri il ottobre a Sant'Angelo Lomellina, hanno patteggiato la pena.

VIGEVANESE

Cavagliano tutti in piazza contro la discarica

Manifestazione in piazza contro la discarica progettata dalla Codemonte domani mattina a Cavagliano. Il raduno è prevista alle 9,30: saranno presenti i sinduci di Bellinzago e Cameri e le delega- dalle amministrazioni comunali dei centri vicini. Seguirà un dibattito sul tema discarica e quindi alle 11 la messa. Al termine aperitivo per tutti. Organizza il comitato per l'Ambiente.

NOVARA

Le dimissioni di Cota segretario della Lega

L'assessore alla Cultura e Sport Roberto Cota si è dimesso dalla carica di segretario cittadino della Lega Nord. Lo sostituirà Amedeo Busseti, già vice segretario. A fine settembre poi l'assemblea annuale eleggerà il segretario. Cota ha rassegnato le proprie dimissioni in seguito agli impegni assunti in qualità di assessore.

NOVARA

Vietati i pali Enel di cemento nel Parco Fenera

Storia infinita di un palo della luce elettrica. La vicenda ormai dura da oltre un . Ex alpini ed ex bersaglieri soliti svolgere le loro feste in prossimità del santuario ontonelliano. C'è un problema corrente, ed collocare un palo. Ma la è per niente semplice. La località fa parte del Parco del Fenera, dove si possono piantare solo pali di legno: ma l'Enel ha in dotazione solo pali di cemento. Proibitissimi dal regolamento del Parco. Una vertenza che non troverà soluzione?

Vi invitiamo a LESA presso lo stabilimento della
HERNO
per la grande
VENDITA PROMOZIONALE 1993
a prezzi eccezionali dei suoi prestigiosi capi UOMO e DONNA
CAPPOTTI - SOPRABITI - [illegible]
IMPERMEABILI - GIUBBOTTI - GONNE
PANTALONI
Venerdì 9 luglio dalle ore 14 alle 19
Sabato 10 luglio dalle ore 8 alle 19
Venerdì 16 luglio dalle ore 14 alle 19
Sabato 17 luglio dalle 8 alle 19.
HERNO S.p.A.
Castello, 5 - [illegible]
Tel. 0322 7[illegible].091
EFF. COM. LEGGE 80

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 109/88 + da Boscolo Angelo con avv. Renato Possetti contro **Giuseppina, GAIARDELLI nica, GAIARDELLI Placido, Barbara.** dell'Esecuzione con depositata in cancelleria in data 7/5/93 ha posto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili proprietà di Giuseppina, Gaiardelli Placido, Monica, Gaiardelli Barbara. Appartamento sito al piano terra del fabbricato denominato «Residenza Il Pini» insistente su area censita al N.C.T. al Fg. 17, mappale 8 di are 6.11, composto da tre vani oltre i servizi e terrazzo nonché cantina al piano seminterrato contraddistinta il , censito N.C.E.U. alla partita 1000143 Fg. 17, mapp. 8 sub. 1.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza 8/1 13 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo Lire 105.000.000.
2) Offerta in non inferiore a Lire 2.500.000.
3) Cauzione e fondo spese misura, rispettivamente, 10% e 15% del succitato prezzo base.
4) modalità di cauzione e fondo spese consistono deposito in cancelleria entro 12 del giorno precedente vendita assegno circolare intestato alla Cancelleria Tribunale Verbania somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, li 5/7/1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

Ditta di Gravellona Toce
Cerca
MECCANICO MONTATORE
con conoscenza di schemi impianti
Tel. 0323 868.084
appuntamento

NOVARA e dintorni
VENDESI
LOCALI
da 200 a 1.500 mq.
Rendimento garantito 8%.
Tel. 0321/31377 - 824729

PRIVATO VENDE
IN LANDIONA
TERRENO EDIFICABILE
Tel. 0323/61761

Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo di frequenza.
con di anni intermedi, con esami o settembre.
Servizio didattico e segreteria per corsi universitari.
TECNICO
Via Torelli, 31 - Novara

COMUNE DI SOZZAGO
PROVINCIA DI NOVARA

IL SINDACO

Ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 5/12/1977, n. 56 e successive modifiche e integrazioni

RENDE NOTO

che gli atti riferentisi riante generale P.R.G. Comune Sozzago adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 14/6/1993 sono depositati presso la segreteria Comune - Piazza Bonola n. 1, ove resteranno per 30 giorni consecutivi date del presente avviso disposizione del pubblico può prendere visione, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13.

Sozzago, li 10 luglio .

SEGRETARIO CAPO
Severio

COMUNE DI
TESORI DELL'ARTE SOCIALISTA IN U.R.S.S.
150 OPERE DAL 1929 AL 1991
TUTTI I GIORNI COMPRESO DOMENICA E
TEL. 0324/95108

DOVE TROVI UN'AUTO COSI'?
NUOVA INNOCENTI SMALL 500 SE
A L. 9.900.000
serie limitata con:
VERNICE METALLIZZATA
TERGILAVALUNOTTO
ANTIFURTO
ESCLUSIVO PORTACHIAVI IN ARGENTO

IN PROVINCIA DI NOVARA SOLO DA:
intermotors
S.S. BORGOMANERO-ARONA - GATTICO (NO) TEL. 0322/846494

Polemiche per il nuovo tunnel fra Foppiano e Fondovalle, vicino a Formazza

Galleria, lavori bloccati

Dopo lo stop al cantiere, gli operai sono stati quasi tutti licenziati. Un deputato ossolano della Lega ha presentato un'interrogazione al ministro dei Lavori pubblici

FORMAZZA. Ancora bloccati i lavori della [illegible] galleria fra Foppiano e Fondovalle, nel territorio di Formazza. Il cantiere è fermo da ottobre, quando, in seguito a un cedimento della parete, una frana di fango melmoso aveva investito una squadra di sette operai che entrano entrati nel tunnel di domenica, proprio per eseguire urgenti lavori di consolidamento. Nella disgrazia aveva perso la vita il capocantiere Antonio Bottega, 47 anni, il più vicino alla parete e che si era attardato un attimo per dare l'allarme ai compagni. Era rimasto intrappolato nella melma paludosa, che lo aveva letteralmente inghiottito, dando la possibilità agli altri componenti della squadra di mettersi in salvo. Il suo cadavere era stato ritrovato a più [illegible] metri di distanza.

La galleria stradale in costruzione [illegible] la montagna fra Foppiano e Fondovalle dovrebbe realizzare una variante sulla statale della valle Formazza per aggirare gli stretti e tortuosi tornanti delle «casse». Un tunnel elicoidale [illegible] 3 chilometri scavato interamente nella roccia. Un'opera grandiosa e molto avanzata dal punto di vista tecnico. I lavori, per un importo di 57 miliardi, erano stati affidati a un consorzio di imprese (Poscio, Lodigiani, Itinera di Tortona) che avevano dato vita a una società, la «Formazza scrl» per realizzare gli scavi.

Restano fermi i lavori nel cantiere della nuova galleria fra Foppiano e Fondovalle, nel territorio di Formazza. Tutto si era [illegible] ad ottobre dopo la disgrazia in cui [illegible] perso la vita il capocantiere Antonio Bottega, 47 anni, rimasto sepolto nel fango in seguito a un crollo

Il cantiere occupava stabilmente una quarantina di operai. Dopo il blocco dei lavori sono stati quasi tutti licenziati. La vicenda è finita [illegible] Parlamento. Il deputato ossolano della Lega Nord, Mauro Polli, [illegible] presentato un'interrogazione al ministro dei Lavori Pubblici. «L'Anas ha aggiudicato l'appalto per il consolidalento della voragine che [illegible] provocato il tragico incidente all'impresa Ediconsol [illegible] Roma per 600 milioni [illegible] fino a oggi i lavori non sono iniziati - denuncia il parlamentare - la situazione [illegible] è ormai al collasso, gli scavi non possono andare avanti per l'inspiegabile inattività dell'Ediconsol. Trentatrè lavoratori della società Formazza hanno già perso il posto, altri li seguiranno presto». Aggiunge Polli: «I ritardi accumulati [illegible] imputabili non solo alla società romana ma anche all'inettitudine burocratica dell'Anas che ancora non si è decisa a avviare una nuova gara d'appalto per un cunicolo esplorativo che dovrebbe costeggiare la galleria, consentendo [illegible] l'avanzamento dei lavori in condizioni di sicurezza». Il tragico incidente era avvenuto dopo 600 metri di scavi, partiti da Foppiano. Sulle pareti di [illegible] si erano aperte piccole falle dalle quali uscivano getti d'acqua, fango e detriti. Un fenomeno tristemente noto ai minatori perchè da sempre fonte di grossi rischi. Il cunicolo esplorativo dovrebbe servire proprio ad evitare altri pericoli.

Adriano Velli

Domodossola, è stato aggiornato il processo a carico di un libero professionista

Riscosse assegni del suo omonimo

Un ingegnere di Villadossola è accusato di appropriazione indebita aggravata. Avrebbe infatti sottratto i documenti di credito ad un imprenditore con il quale collaborava che porta il [illegible] stesso cognome

DOMODOSSOLA. E' stato aggiornato a fine settembre il processo contro Angelo Modaffari, [illegible] anni, libero professionista di Villadossola, accusato di appropriazione indebita aggravata.

Il pubblico ministero, maresciallo maggiore Pasqualino Dei Giudici, ha chiesto una perizia calligrafica sulle firme poste dal Modaffari sugli assegni di cui - secondo l'accusa - si sarebbe appropriato, sottraendoli [illegible] titolare della ditta [illegible] quale collaborava.

Angelo Modaffari, p[illegible] in contumacia alla pretura [illegible] Domodossola, è finito nei guai per undici assegni che avrebbe riscosso per [illegible] della ditta [illegible] Giovanni Modaffari, un [illegible] il quale aveva da tempo rapporti di lavoro.

Secondo Giovanni Modaffari, 32 anni, di Domodossola, titolare di un'impresa edile, nel [illegible] il collega, cioè l'ingegnere Angelo Modaffari, gli [illegible] offerto una collaborazione come di[illegible] di cantiere, facendosi anche ospitare nei suoi uffici «ma assumendosi, poi, in seno alla ditta, responsabilità che nes[illegible] gli [illegible] mai affidato».

«Non era mio socio - ha detto Giovanni Modaffari al vicepretore Carlo Bollini che lo interrogava - ma faceva di sua iniziati[illegible] assunzioni, ordinava materiale e decideva lui molte altre cose. Poi, mi sono accorto, alla fine del 1990, che l'ingegnere tradiva la mia fiducia. Scopro [illegible] che Angelo Modaffari [illegible] venuto in possesso di incassi intestati alla mia ditta: aveva riscosso diversi assegni che non risultavano poi versati sul conto dell'impresa. Erano parte degli incassi per lavori che avevamo già fatto. Inoltre gli avevo anche dato due assegni firmati da depositare in banca, ma [illegible] l'aveva fatto. Per questo l'ho querelato». In tutto un giro di quasi trecento milioni di lire, scoperto solo quando il titolare dell'impresa di costruzioni aveva compiuto verifiche in alcune banche di Domodossola.

Insomma una vicenda intricata che non ha potuto vedere la conclusione nell'udienza [illegible] ieri dato che il pm ha chiesto un controllo sulle firme poste sugli assegni.

Il pubblico ministero ha anche insistito con alcune domande su un appalto vinto dall'impresa [illegible] Giovanni Modaffari per la [illegible] di alcuni paesi all'imbocco della Valgrande, appalto grazie al quale, ha ricordato lo stesso Giovanni Modaffari «l'ingegner Angelo, che aveva procacciato l'affare, mi aveva convinto a collaborare [illegible] lui». Una collaborazione che però è finita davanti [illegible] giudice.

[re. ba.]

Angelo Modaffari, 38 anni

Processo al gestore del Gar[illegible] per l'incendio del suo locale

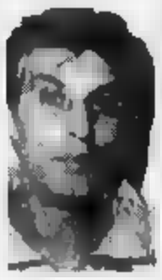
VERBANIA. Michele Pappacena, 46 anni, originario della provincia di Salerno, è comparso davanti ai giudici del tribunale di Verbania. L'11 marzo [illegible] commissionato ad Antonio Tiddu, 25 anni, muratore disoccupato di Santa Maria Maggiore, l'incendio ai danni del bar Gardan di Re, in Valle Vigezzo.

L'episodio. Intorno alle 3 del mattino, le fiamme si sviluppavano dall'interno [illegible] locale e lo stesso Tiddu si procurava ustioni in diverse parti del corpo. Sin dalle prime indagini appariva evidente che l'episodio presentava molti lati oscuri.

Il piromane veniva poi condannato in altra udienza e [illegible] il ritiro del patteggiamento gli [illegible] stati inflitti un anno e [illegible] mesi di reclusione.

Michele Pappacena aveva negato in un primo tempo le responsabilità addebitategli [illegible] poi si scopriva che l'incendio commissionato allo sfortunato Tiddu, aveva lo scopo di approfittare [illegible] una polizza assicurativa che copriva il bar da eventuali danni per furto ed incendio.

Il locale è di proprietà di Angela Iani mentre [illegible] Pappacena era soltanto gestore del Gardan di Re. Il dibattimento processuale iniziato ieri mattina [illegible] tribunale di Verbania si è protratto fino al pomeriggio [illegible] l'escussione [illegible] ben sette testimoni tra i quali lo stesso Antonio Tidu.



Michele Pappacena, 46 anni, è [illegible] condannato per l'incendio doloso [illegible] danni del bar Gardan di Re, in Valle Vigezzo

Michele Pappacena era difeso dall'avvocato Ferdinando Brocca di Verbania. Le indagini sull'accaduto [illegible] in un primo tempo, seguito il filone [illegible] un possibile attentato ai [illegible] estorsione anche perché [illegible] quel periodo in Ossola si erano verificati incendi e piccole esplosioni [illegible] danni [illegible] auto e [illegible] cantieri a scopo intimidatorio.

In un secondo tempo, [illegible] l'evolversi delle sindagini appariva chiara [illegible] responsabilità di Michele Pappacena che, fra l'altro, [illegible] scelto [illegible] l'esecutore dell'attentato. Antonio Tiddu infatti era disoccupato, separato dalla moglie e con evidenti problemi anche di carattere economico.

Da qui sarebbe derivata la sua disponibilità, dietro compenso, ad appiccare le fiamme al locale.

Nel pomeriggio i giudici si sono riuniti in camera [illegible] consiglio.

La sentenza era [illegible] nella notte.

[r. s.]

CON RICOH FAX FOTOGRAFI LA TUA ESTATE

Scegli il tuo

RICOH FAX

FINO AL 31 LUGLIO '93

LA MACCHINA FOTOGRAFICA E' COMPRESA NEL PREZZO

1 TELEFAX
+ 1 MACCHINA FOTOGRAFICA
= 1 TELEFAX

* OFFERTA VALIDA PER UN NUMERO LIMITATO DI ESEMPLARI

AFFRETTATEVI

RICOH
È meglio! Chiedi in giro.

GARBOLI per l'Ufficio

Gravellona Toce C.so Milano, [illegible]
Tel. (0323) 848544 Fax (0323) [illegible]

DAI CONCESSIONARI OPEL

NEW OPEL FRONTERA

Frontera Sport

VENITE A PROVARE LA LIBERTA' INTEGRALE.

SPINELLI ENRICO
VERBANIA INTRA
Tel. 0323/401412-53631

VERCELLI DARIO snc
OMEGNA
Tel. 0323/61964-61154

GRAFFIETI GUIDO srl
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300

OPEL

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE SPORTIVE
PELLETTERIE - VALIGERIE - CALZATURE

CENTRO COMMERCIALE RONDO' [illegible] - tel. 0163 [illegible]
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ

Pensa alle tue vacanze ... viaggia con valige di classe.

DELSEY
Rodelle
regent

TEMPO LIBERO

INIZIANO ... I GRANDI SALDI

EFF. COM. LEGGE 80

Tragedia sfiorata ieri mattina in una casa popolare di Gravellona Toce

Salva la madre dal rogo in casa

Un giovane operaio di 29 anni si è lanciato tra le fiamme che avevano attaccato l'appartamento salvando la vita a mamma, sorella e nipote. Alcuni inquilini hanno aiutato ■ domare l'incendio

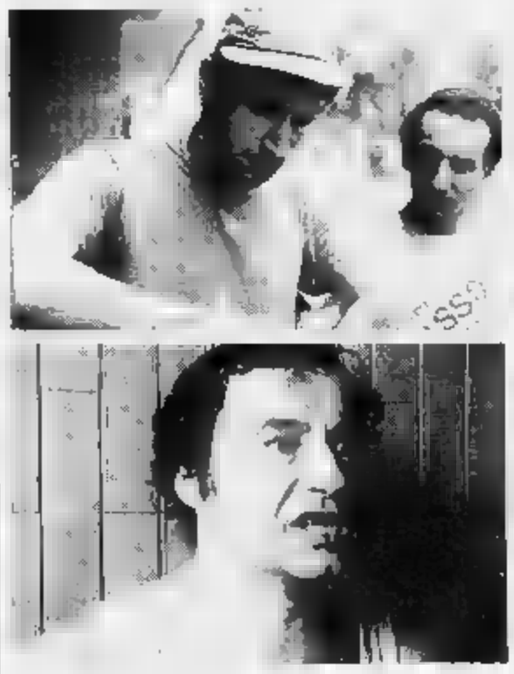
TOCE. Esplode improvviso un incendio ed il figlio sfonda la finestra dell'abitazione della madre mettendo in salvo, oltre alla madre, anche la sorella e la nipote. Protagonista dell'episodio è stato un giovane operaio gravellonese, Carmine Giuffrè di 29 anni, operaio presso la falegnameria Bionda di Ornavasso. Tutto è avvenuto ieri pomeriggio in via Ressiga in un appartamento al primo piano delle ■■■ popolari quando, poco prima delle 13, per cause ancora in fase di accertamento, si è sviluppato ■■ incendio. In quel momento in ■■■sa c'erano Rosa Mozzambani vedova Giuffrè di 66 anni, la figlia, Lucia Giuffrè ■ 42 anni e la figlia di quest'ultima, Barbara Palamara di 16 anni. Il fuoco si è propagato nella camera da letto di Rosa Mozzambani e le tre donne, che erano sedute a tavola, non ■ ■■■ reso conto di quanto stava avvenendo nella stanza accanto. A dare l'allarme è stato ■■ vicino ■ casa, Donato Leopaldi, operaio edile di 42 anni che abita nella ■■■■ palazzina, e che stava rientrando nella propria abitazione dopo aver accompagnato le figlie a lavorare. «Ho visto del fumo uscire dalle finestre di casa del■ signora Rosa - racconta ancor■ scosso il Leopaldi -, dapprima ho pensato che fosse qualcosa che bruciava in cucina, ma quasi contemporaneamente ho incrociato Carmine Giuffrè. Gli ho fatto vedere ■ fumo e ci siamo immediatamente ■■■ conto di quanto stava accadendo: abbiamo dato l'allarme».

Alle grida di aiuto ■■■ usciti gli inquilini del palazzo, che ospita venti famiglie, e sono stati avvisati i vigili del fuoco. Il Giuffrè ed il Leopaldi nel frattempo si precipitavano in garage ■ con un idrante ■■■■■ di spegnere le fiamme. Un'impresa non facile. E' stato ■ questo punto che il giovane operaio, aiutato dal ■■■■ ■ ca■■ aiutandosi con ■■■ scala a pioli è salito sul davanzale ed a pugni ha sfondato la persiana ed i ■■tri della camera da letto della madre, avvisando i congiunti che hanno potuto mettersi in salvo. Riparandosi il volto ■■■ un fazzoletto per evitare le esalazioni ■ gas il giovane ha cercato di domare le fiamme. Nell'operazione, Carmine Giuffrè ha riportato ferite alla ■■■■ destra e i sanitari dell'ospedale di Omegna gli hanno praticato quattro punti di sutura. Trasportati in ospedale anche la madre ■ Carmine, Rosa Mozzambani, ■■ un'altra inquilina dell'edificio, Elena Muccio di ■■ anni, svenute sia a causa dello spavento che per le esalazioni ■ ■■■ provocate dal fumo. Sia Giuffrè che Leopaldi si sono dati da fare con l'idrante ma è ■■■to ■ tempestivo intervento dei vigili del fuoco a evitare che le fiamme si propagassero al resto della palazzina.

Da Gravellona nel giro ■ pochi minuti ■■■ arrivati i vigili ■■■ fuoco volontari con quattro uomini ed un'autobotte. Subito dopo ■ arrivata anche la squadra di Verbania e nel giro di mezz'ora hanno spento anche gli ultimi focolai. I vigili del fuoco hanno dovuto operare in condizioni particolarmente difficili all'interno dell'abitazione anche con l'ausilio di bombole di ossigeno. Ancora sconvolto, il giovane Carmine Giuffrè ■■■conta: «E' quasi un miracolo, pur nella disgrazia che ■ è successa, che i miei familiari si siano salvati. Io non dovevo essere qui con i miei parenti. Ieri sera ha telefonato mia madre invitandomi a pranzo. C'erano anche mia sorella ■ mia nipote e non potevo dire di no. Mi domando cosa sarebbe successo se io non fossi andato ■ se Donato Leopaldi non si fosse reso conto di quanto stava accadendo». Per alcune ore si è temuto anche per le due donne ricoverate; poi, nel primo pomeriggio i ■■■ dell'ospedale Madonna del Popolo di Omegna le hanno dimesse.

Sulle cause ■■■■ ■■ ■■■■ ■■■ certamenti da parte dei carabinieri ■ Verbania ■ Gravellona: l'unica ■■■ certa sono i danni, valutabili in alcune decine di milioni. Danneggiati anche gli impianti della casa tanto che la famiglia Giuffrè ha dovuto essere ospitata dai parenti.

Vincenzo Amato



Da sinistra in alto l'operaio gravellonese, Carmine Giuffrè 29 anni che ha salvato madre, sorella e nipote da un incendio che ■ ■■■ sviluppato nel loro appartamento in ■■ Ressiga. Sotto, Donato Leopaldi, operaio edile di 42 anni ■■■ i primi ■■ avvisare i vigili ■■■ fuoco che hanno definitivamente spento le fiamme

Il ■■■ cadavere è stato ripescato, ■ Varzo, dalle acque del torrente Diveria

Trovato morto escursionista di Ameno

Trentacinque anni, era scomparso sabato. L'avevano cercato per giorni il soccorso alpino, amici e volontari. Sulla vicenda resta un alone di mistero, non si spiega come possa aver raggiunto la val Divedro

VARZO. L'hanno ritrovato morto in Divedro, ■ valle che confina con la Svizzera, molto distante, anche in linea d'aria, dall'Antrona dov'era dato per disperso.

Il corpo privo ■ vita di Giorgi■ Giacomo Tabarini, ■■ anni, l'escursionista sparito sabato scorso in alta valle Antrona, ■ riaffiorato a Varzo dalle acque del torrente Diveria. La morte del giovane di Ameno risalirebbe a diversi giorni fa. Forse, proprio a sabato scorso.

E' stato così risolto il giallo della sparizione dell'alpinista ■■■■ per giorni e giorni del soccorso alpino, da amici e volontari che hanno setacciato tutta la zona sopra Campliccioli. Su questa morte resta un alone di mistero; non si spiega co■■ l'uomo possa ■■■ raggiunto ■ valle Divedro. Un giallo che forse solo l'autopsia, necessaria a stabilire quando e com'è morto, potrà chiarire.

Tabarini aveva lasciato la sua baita alle 13,30 di sabato per ■■ giro in montagna, verso Camposecco. Così aveva detto ■ parenti. Doveva essere una passeggiata breve perché Tabarini ■■■ preparato ■ ■■■ auto per rientrare in serata ad Ameno, dov'era ■■■■ per cena. L'escursionista ■■■ avrebbe dovuto allontanarsi molto da Campliccioli.

Invece è stato trovato ad una distanza ■ quasi 15-20 chilometri in linea d'aria. Secondo alcuni esperti alpinisti i percor■■■■■■■■■■ sono solo due, ma entrambi richiedono troppe ore di cammino. La via meno lunga è quella che porta al passo ■■l'Andolla, per sconfinare in territorio svizzero, risalire in quo■■ ■ quindi ridiscendere a Gondo, primo paese oltre confine. Un tragitto di 7 ■■■.

Ma anche questa via pare non sia stata fatta dal Tabarini. Nella loro meticolosa ricerca, condotta per giorni ■ giorni, i soccorritori del Cnsa e delle Fiamme Gialle hanno raggiunto anche la zona delle Coronette dove c'è uno strato di neve sulla quale non c'erano tracce del passaggio di ■■a persona.

[re. ba.]

IN ■■■■

VILLADOSSOLA

Si toglie la vita gettandosi nel canale Enel

Ennesimo suicidio in Ossola. Luciano Cara, 32 anni, di Villadossola, si è tolto la vita gettandosi nelle acque del canale Enel nel tratto che ■■■ tra il maggior ■■■■ industriale e Pallanzeno. E' successo verso le 7,45 di ieri mattina. ■ corpo ■ ■■■■ ripescato più ■ valle.

PIEDIMULERA

Torna in libertà il presidente cooperativa «Sogno»

E' ■■■ rimesso ■ libertà Lorenzo Rolando, ■■ anni, presidente della cooperativa «Il Sogno» di Domodossola, che era da oltre una settimana agli arresti domiciliari. Rolando era stato arrestato con Carlo Squizzi due settimane fa nell'ambito di un'indagine sull'Usl di Borgomanero. Lunedì è prevista una riunione all'oratorio di Villadossola ■■■ la presenza sia di Squizzi che di Rolando; la popolazione deciderà ■■ ■ quali iniziative attivare per difendere i due volontari dalle accuse della magistratura.

■■■■

Il lungolago diventa isola pedonale per tutta l'estate

Per l'intera ■■■■ il lungolago della frazione di Feriolo si trasforma anche quest'anno in isola pedonale. L'accesso ai veicoli viene vietato dalle 20 di ■■■ sera al mattino.

SALDI! SALDI! SALDI!

BAGLIONI

abbigliamento

■■■■■A - l.go Cavour 3 ■ VIGEVANO - p.za Ducale 1 ■ CASALE M.TO - p.za ■■■■■ 16

EFF. C LEGGE 80

Mercatone Uno

26.900
Ventilatore da tavolo

94.900
FISELDEM, passapomodoro elettrico

329.000
REX, TVC 14", OSD, zapping, sleep timer, telecomando

34.900
ROWENTA, ferro stiro DE 12 trio, piastra aluiherm, valvola anticalcare

79.000
PEG PEREGO, passeggino vela, sistema di sicurezza doppio bloccaggio

PUNTI VENDITA 25 IN ITALIA

Mercatone Uno

CALTIGNAGA (NO)
S.S. ■■ ■■ Lago d'Orta
Orario: 9.00 / 12.30 - 15.00 / 19.30
Lunedì ■■■■■ chiuso

San Nazzaro Sesia, stasera c'è il quartetto «La Reverdie»

I canti all'Abbazia

L'appuntamento fa parte della rassegna internazionale dedicata alla musica medievale e promossa dalla Regione Lombardia

SAN NAZZARO SESIA. Gran finale, stasera all'Abbazia, dell'itinerario piemontese tracciato per la rassegna internazionale di musiche [illegible] e profane medievali «Il canto delle pietre». La manifestazione, che si è iniziata per il Piemonte a metà giugno, si è svolta grazie alla collaborazione fra la Regione Lombardia (da cui è partita l'ideal), il Piemonte, le Marche e il Canton Ticino. Le particolarità della rassegna (alla sesta edizione) è che i concerti [illegible] ambientati in monumenti medievali. La direzione artistica è firmata da Italo Gomez.

Stasera dalle 21 nell'Abbazia di San Nazzaro si conclude la parentesi piemontese della rassegna. Il quartetto vocale e strumentale «La Reverdie» di Treviso eseguirà «Alleluya Psallat», pagine della devozione medievale, in particolare canti dei monasteri cluniacensi e cistercensi. Nel programma dell'esibizione del quartetto ci sono, fra gli altri brani, il «Salve Regina» di Guy De Cherlieu, del XII secolo, che apre la serata, cui seguono «Sainte Marie Vierge nes», [illegible] Saint Godric di Finchale, e pagine di anonimi inglesi e italiani, dedicate nella maggior parte [illegible] alla figura della Vergine.

Il quartetto «La Reverdie» è composto da Claudia Caffagni (voce, liuto, symphonial, Livia Caffagni (voce, vielle, flautil, Elisabetta De Mircovich (voce, ribeca, arpa romanica, symphonia), Ella De Mircovich (voce, arpa gotica, percussione).

L'Abbazia di San Nazzaro Sesia ospita stasera un interessante concerto

L'Abbazia benedettina che ospita il concerto fu fondata nel 1040 dal [illegible] Riprando, ma venne fatta distruggere nel XV secolo dall'abate Antonio Barbavara, che decise l'edificazione di una [illegible] chiesa e un nuovo convento. La torre campanaria è l'unico elemen[illegible] architettonico rimasto della struttura originaria. La chiesa è a pianta longitudinale, a tre navate. Nel chiostro, vengono segnalati pregevoli affreschi con storie sulla vita di San Benedetto, eseguiti da autori sconosciuti della seconda [illegible] Quattrocento. [m. p. a.]

Rock & classica nel Cusio

Fine settimana ricco di concerti

OMEGNA. Intenso fine settimana musicale nel Cusio: si terranno concerti a Quarna Sopra, Ameno, Omegna e Coiromonte di Armeno. Spettacoli musicali per tutti i gusti: dal rock al classico. Si inizia sabato [illegible] ad Omegna dove [illegible] piazza Beltrami alle 21 il gruppo «I soliti idioti» terranno un concerto [illegible] musica moderna: attenzione a [illegible] farsi trarre in inganno dal nome: sono non solo bravissimi, ma eccezionali a tutti e tre i componenti del gruppo [illegible] diplomati al Conservatorio e con una grande esperienza [illegible] tistica alle spalle. Lo spettacolo è il primo [illegible] programma «Lugliomegnese in musica» che proseguirà tutti i sabato sera sino al 31 del [illegible] Una serata che coinvolgerà anche gli spettatori con ga[illegible] karaoke presentate dal brillante Stefano Cosadei. Ad Ameno invece prosegue la stagione concertistica al convento francescano del Monte Mesma.

Sabato alle 21 nella scenografia del vecchio chiostro suonerà il chitarrista Andrea Cerati che proporrà musiche di Bach, Murcia, Regondi, Villa Lobos. Nell'intervallo del concerto la comunità francescana offrirà, come nelle precedenti serate, gli infusi d'erbe prepa[illegible] dai frati. Sempre ad Ameno, [illegible] nella frazione di Vacciago, davanti al Santuario della Madonna della Bocciola, si terrà un [illegible] del gruppo vocale «La Dinarda» di Albizzate. Il concerto è in[illegible] nell'ambito delle manifestazioni che ricordano il quinto centenario dell'apparizione della Madonna. Il gruppo corale proporrà un [illegible] repertorio comprendente musiche popolari di tutto il mondo. A chiudere il week-end musicale provvederà domenica sera l'orchestra di fiati «Accademia», probabilmente uno dei più prestigiosi complessi bandistici d'Italia. L'orchestra, diretta [illegible] maestro Giorgio Coppi, terrà un concerto nella Chiesa Parrocchiale di Quarna Sopra [illegible] inizio alle 21. Di rilievo il programma: di Dondeyne verrà presentata la Sinfonia Sacra, di Milhaud una serie di brani delle regioni francesi: Normandia, Alsazia-Lorena, Bretagna, Provenza e Ile de Frannce. In conclusione il «Bacchus on blue ridge» di Horowitz. Un concerto all'altezza delle fame di «Accademia», formato dai migliori musicisti della provincia di Novara, che nell'arco di cinque [illegible] ha conquistato premi prestigiosi in tutto il Paese. L'orchestra, che ha sede a Quarna Sotto ed è legata alla tradizione artistica ed artigianale degli strumenti a fiato quarnese, ha vinto a Genova, nel '91, il Primo Premio al concorso Nazionale di strumenti a fiato. Il no[illegible] degli Accademia compare nell'albo d'oro del Premio Brusoni, [illegible] Concorso Internazionale di Stresa, di Pesaro, di Riva del Garda e Siracusa. [v. a.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado [illegible] ESTIVA
Tel. 624.158

Sroletto all'aperto
In caso di pioggia al Faraggiana
L. 7000/5000
Inizio pro 21,45
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà all'essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible]
Tel. 623.[illegible] RIPOSO ESTIVO

Vip
Tel. 625.686
Or.: 20.10/22.15
Lire 10/8000-8000 merc. solo su totale 6000/5000
Sulle orme del vento
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. [illegible] 47' **Avv.**

[illegible]
Tel. 474.825 CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore
Tel. 469.454
Ore 19,50/22,15
L. 9000/6000; mer. [illegible]
[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

PERNATE
S. Andrea CHIUSURA ESTIVA

ARONA
All'aperto
Cortile della Scuola Media Verga; Ore 6000/4000
Inizio pre 21.45
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

BELLINZAGO
Vandoni CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Moderno
Tel. 82.151
[illegible]
Lire 7000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuto durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Nuovo
Telefono: 61.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 9000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Piccolo
Telefono: 61.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 9000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torres (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

CAMERI
Cine all'aperto
Tel. (0321) 244.384
Lire 5000/10.000
Inizio ore 21,30
OGGI RIPOSO

[illegible]
Corso CHIUSURA ESTIVA
Tel. 240.853

Cine 1 - [illegible] 1 CHIUSURA ESTIVA
Tel.: 242.046

[illegible] 1 - Sala 2 CHIUSURA ESTIVA
Tel.: 242.046

GREMMO
Italia CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0163) 840.201

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91.163.
L. 8/5000 Lun. 7/5000
Or.: 19,50/22
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli e dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

OMEGNA
Cinema Sociale CHIUSURA ESTIVA
Tel. 81.459

[illegible] CHIUSURA ESTIVA

PREMENO
All'aperto
Audit. S. Margherita
Inizio ore 21,15
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35'

VERBANIA
Ariston CHIUSURA ESTIVA
Tel. [illegible]

All'aperto
Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip
Or.: 21,45. L. 6000/4000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Sociale (Intra)
Tel. 404.225 CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964 CHIUSURA ESTIVA

Ingresso libero

Ghemme, stasera jazz in piazza con Mussolini

GHEMME. Il jazzista Romano Mussolini si esibisce stasera alle 21 a Ghemme, in piazza Castello. La manifestazione, ad ingresso libero, è organizzata dalla Pro Loco. «E' la prima volta che portiamo a Ghemme questo grande [illegible] della musica jazz - dice il presidente del sodalizio, Nino Ferrari - ma abbiamo voluto tentare questo esperimento dopo il [illegible] dei concerti di musica classica».

Già sabato scorso la Pro Loco aveva organizzato un concerto per musiche del Settecento che ha fatto registrare il pienone, e per stasera sono attesi numerosi appassionati da tutta la provincia. «Sabato avremo un altro concerto di musica classica - prosegue Ferrari - sempre ad ingresso libero, perché si tratta di manifestazioni che la Pro Loco vuole offrire a tutti per fare più bella l'estate». [m. g.]

A Caltignaga

Tony Dallara tra orchestre e cabaret

CALTIGNAGA. Sarà l'orchestra «Andrea Passante» ad aprire stasera, alle 21, i festeggiamenti patronali organizzati dalla pro loco a Sologno. Fino a lunedì 19 nel cortile delle scuole elementari, sotto il grande tendone, si esibiranno gruppi [illegible] artisti. Dopo l'orchestra di liscio, domani [illegible] appuntamento con la musica Anni Sessanta e Settanta, nell'interpretazione dell'«urlatore» Tony Dallara, accompagnato per l'occasione dall'orchestra «Faresi». Lunedì [illegible] sarà [illegible] scena il gruppo teatrale locale, [illegible] fa presto a dire ...Bravi!», con la commedia «Sogno [illegible] una notte di mezza estate». Nel programma dei festeggiamenti della prossima settimana, [illegible] sono artisti noti: [illegible] questi, mercoledì 14, i cabarettisti Beppe Altissi[illegible] e Walter Billeto, cresciuti alla scuola milanese del «Derbino» e l'orchestra Bagutti, che si esibirà venerdì 16. [c. m.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

KURSAAL
Scherzi di Balestri
Il presentatore di Canale 5, Marco Balestri, e la scatenata troupe del fortunatissimo programma televisivo «Scherzi a parte», sono ospiti stasera alla discoteca «Kursaal» di Verbania. Appuntamento a mezzanotte e... occhio agli scherzi!

[illegible]
Ecco i «Grove»
Funky e soul modello Anni Settanta questa [illegible] al «Circolo delle Alpi» di Ameno. [illegible] palco, dalle 22, i «Grove Fondation», band composta da Frank Genovese (chitarra), Manuel Maddè (batteria), Marco Pepe (piano elettrico), Max Greco (basso) e Samantha Burcess (voce).

LUNA
In due a cantare
Dario e Antonio animeranno la se[illegible] alla cremeria «Luna» di Cerano. Musica italiana, dalle 21,30.

LA PINETA
Angelo e la sua band
La «Bamblue's [illegible] di Angelo Cutaia si esibisce questa [illegible] all'«Extremis Club», all'interno della Pineta di Nibbiola. In program[illegible] dalle 22, un'ampia carrellata di musica per tutti i gusti.

MIRAGE
Muscoli a «go-go»
Nottata tra bicipiti e muscoli questa notte al «Mirage» di Arona. Dalle 23, sul palco sfileranno alcuni dei campioni mondiali di culturismo maschile e femminile. La discomusic dal vivo sarà proposta dagli «Airport», al terzo piano, i mix di Raffy.

[illegible]ECCHIA
Autorimessa «live»
Musica italiana questa sera al circolo «Arcipicchia - L'Antoliva» di via Intra a Verbania Premeno. Dalle 22,30 si esibiranno gli «Autorimessa».

MUSICLUB
Rock e «Cudega»
[illegible] gruppo lomellino trascinante, che propone un repertorio basato sui classici del rock, è di scena stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Si tratta della «Cudega Band». Dalle 21,30.

DELLE ROSE
Serata soft
Saranno Gianluca (sax) e Mariano (piano) ad animare la nottata del «Caffè delle Rose» di Vigevano.

AL BATTELLO
Si balla a bordo
Si balla underground e revival a bordo [illegible] vecchia [illegible] nave [illegible] Arona. Accade ogni sabato notte, al «Battello», suggestiva discoteca «gli omeggi» in corso Repubblica.

SCIMMIE
Marco Brioschi & C.
Il jazz di Marco Brioschi [illegible] allo «Scimmie» di Milano (via Sforza 49). Brioschi [illegible] con Paolo Brioschi (piano), Riccardo Fioravanti (contrabbasso) e Giampiero Prina (batteria).

[illegible]
Suona Montecrossa
Michel Montecrossa, musicista tedesco, suonerà stasera con il suo [illegible] «The Chosen Few» nel ristorante-pizzeria Riva del Tempo a Coiromonte. Domani [illegible] sarà presentato un video musicale.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Mademoiselle - Il compleanno.** Pom.: 16,30; sera: 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ana condizionata.
AMBRA v. Chivasso 5. **Riposo**
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. **Sala 1. Qualcuno da amare** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 2: Tracce di rosso.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30 **Sala 3: L'ultimo** [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ana condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa** Orario: 18,30; 20,30; [illegible]0.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zaks e Crysta.** [illegible] animato [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible]**RALE** via C. Alberto 27. **Lezioni di piano** [illegible] 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Ana cond
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Toys** Or.: 15,15; [illegible]; 22[illegible]
C. CHAPLIN 2 v. [illegible]di 32/a [illegible] [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 V.M. 14
[illegible]**TALLO** v. Goito 3. **Bella pazza pericolosa** Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30 N. Hit
DORIA v. [illegible]. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **West Side Story** Or.: 15, 19, 22 Ana[illegible]d.
ELISEO BLU p. Sabotino **Casa Howard** Or.: 16,10; 20; 22,30 Ana condizionata
ELISEO ROSSO p. Sabotino **In mezzo scorre il fiume** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ana cond
EMPIRE p. V. Verdi 5. **Ricominciando da capo** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ERBA c. Mercadanti [illegible]. **Oscuri presagi** [illegible]; 20,30; 22,30. Ana condizionata
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Perversione mortale.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V.M. 14
FARO v. Po 30. **Le meglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Boccaria 4. **Lo spacciatore** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Crescentino v. Po 21. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 ba. **Un piedipiatto a morte.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ana condizionata
LUX Gal. S[illegible]. **Un giorno di ordinaria follia** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 V.M. 14
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible] cond
[illegible] **2** v. [illegible] 7. Montebianco. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ana condizionata.
NUOVO ODEON v. [illegible]o 8. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 20,20; 22[illegible] Usa 1993
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence** [illegible]. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ana cond
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ana cond
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Ver. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO gal. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
[illegible]**UT** [illegible] Acqua 7. **Un incantevole aprile.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
VITTORIA v. Roma 226. **The vanishing - Scomparsa** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Non vist

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** p. Castello 215, tel. 5815[illegible] Ore 21 «Torino Danza con il Regio» **The Royal Ballet in Il lago dei cigni** Coreografia di A. Dowell. Musica di P. I. Ciaikowski. Orchestra del Teatro Regio. Da E. Erinte. Repl. domani ore 21. Posto i 50.000-30.000-20.000. [illegible] tel. 0515 393. Bgl. ore 13-18,30 e 20/21 [illegible] 5815.241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. «TeatroDanza» con il Regio. VII Festival Internazionale di balletto (Teatro Regio e Piccolo Regio fino a luglio). Al botteghino sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 10/18,30. Tel. 5815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 5623900. **Il fiore all'occhiello.** Rinnovi e prelazioni abbonamento stagi. teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Orario negli da lunedì a sabato 8/13 15/19. Calendin, Dapporto, Bolo, Brennon, Jannuzzo, Mossemin, Castellitto, [illegible]sano, Salerno, Dorelli, Banfi, Oba Oba, Momix, Tango, Cabaret, Operetta.

PRIME VISIONI A MILANO

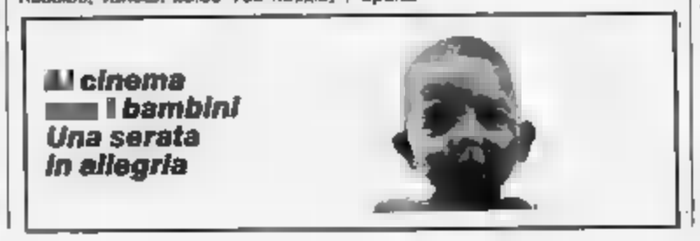
[illegible] c. Vittorio Emanuele [illegible]. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 15,10; 17,20; 19,40; [illegible].
ANTEO via Milazzo 9. **Helmet 1.** Ora[illegible]: 20,15; 22,30.
APOLLO Gall. Da Cristoforis. **Proposta indecente** Or.: 15; 17,30; [illegible]. 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. [illegible]ra. Or.: 15; 16,15; 21,30.
ARISTON Gall. Corso. **Lake Consequence.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Jona che visse nella** [illegible]. Or.: 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Il cattivo tenente.** Or.: 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Qualcuno da** [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30
CAVOUR piazza Cavour 3. **Il colore dei suoi occhi.** Or.: 15,25; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino [illegible]. **Un incan[illegible] aprile.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Il viaggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO [illegible] v. Monte Nero 84. Rassegna. **3 films.** Or.: 18,10; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Helmet 2 - La fine del futuro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Lezioni di piano** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30
CORALLO l.go [illegible] del Servi. **Il club delle vedove** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CORSO [illegible]. Corso 2013. [illegible] [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] [illegible]
ELISEO v. Torino 64. **Sweetie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Gall. Corso. **Beneficio del dubbio.** [illegible]: 20,20; [illegible] [illegible] c. Lodi [illegible]. **Un giorno [illegible] ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI [illegible] Manzoni 40. **Perversione mortale.** Or.: 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Toys - Giocattoli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL Lo spacciatore. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Un giorno [illegible] ordinaria follia.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] **ARTI** v. Mascagni, 8. **Fern gully.** [illegible]: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Terraggio 3. **Il grande cocomero.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. E. Radegonda 8. **Bagliori nel buio.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] S. Radegonda 8. **Lo spacciatore.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La lunga** [illegible] [illegible] **casa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 4 v. [illegible]. Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 v. [illegible]. Radegonda 8. **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. [illegible] **piedipiatti e mezzo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Bella, pazza e pericolosa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Un giorno [illegible] [illegible] follia.** Or.: 20,10; 22,35.
ODEON SALA 10 v. Sarda Radegonda [illegible]. In [illegible] [illegible] **il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. **Arma letale 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28. **Scomparsa.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] via Abruzzi, 28. **Belle Epoque.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
PRESID[illegible] l.go Augusto 1. **Lezioni [illegible] piano.** Or.: 16,15; 17,35; 20; [illegible]
[illegible] v. Pacinotti 6. **Puerto Escondido.** Or.: 20,15-22,20.
SPLENDOR v. Gr[illegible] 28. [illegible] **orma del vento.** Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Proposta indecente.** Or.: 20; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. Oggi riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1756. **Concerti.**
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro.** Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. [illegible] Oggi riposo.
FILODRAMMATICI s. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659.
LIRICO v. Largo, 14, telefono 655.418. [illegible] I [illegible] G. Ferrari 11, telefono 832.3158 - 546.1434.
OUT OFF v. Dupré 3. Per informazioni [illegible]. 322.991.
[illegible] [illegible] v. Rovello 2, tel. 877.663.
MANZONI v. Manzoni, 40 Infor. telefonare 7600.0221.
[illegible] via [illegible] Crespi 9 Int. tel. [illegible]0.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. Informazioni telefono 87.51.85.
[illegible] p. [illegible] Sabia 37, tel 7600.0086/87.
TEATRO [illegible] v. Pastrengo 16, tel. [illegible].
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. [illegible]. 6208.3101.

LE TV PRIVATE

[illegible] Italia 3 Cinquestelle; 19,30 Videonovara, notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. [illegible] 19,30 Vco notizie; 20,30 Festival degli sconosciuti, varietà; 22,30 Vco notizie; [illegible] Film. [illegible] **TV:** 21,30 Week-end di primavera; 22,30 [illegible] edizione notte; [illegible] Week-end [illegible] primavera, (2ª parte); 0,30 News ultima edizione; 1 Mary Hartman, soap opera.



Quasi in porto l'accordo col gruppo che fa capo all'imprenditore Zucchi

Novara, arrivano i «bresciani»

Lunedì l'incontro definitivo. Probabilmente Santino Tarantola sarà il presidente onorario del nuovo sodalizio. Resta Luigi Del Neri che è già ■ Cernobbio col ds Angelo Sala anche lui confermato

NOVARA. Mancano ormai pochi dettagli all'accordo fra Santino Tarantola e l'imprenditore bresciano Marco Zucchi per l'ingresso nella società azzurra del nuovo gruppo. Lunedì prossimo - data dell'incontro definitivo - la nuova società potrebbe prendere corpo ■ un ■ amministratore delegato, che sarebbe Donato Arces, ■ esperto di calcio e già a Cernobbio impegnato ■ ■ Angelo Sala nelle difficili trattative del mercato della pedata.

Santino Tarantola nel nuovo assetto potrebbe essere il presidente onorario. Il Novara Calcio ■ avverrebbe così ancora della ■ indubbia esperienza. ■ definire ovviamente altre posizioni ma per questo sarà decisiva la riunione di lunedì.

Di certo c'è la conferma alla guida tecnica di Luigi Del Neri che proprio nei giorni scorsi ha concluso il supercorso di Coverciano ed è già ■ Cernobbio impegnato anche lui in quella che è la grande «vetrina» del calcio con tantissimi dirigenti disposti a vendere ■ pochissimi realmente intenzionati a comperare. Di fatto molti sembrano dei veri e propri «vù cumprà», impegnati ad offrire la loro mercanzia chiedendo cifre da vertigine ma pronti a fare «condizioni speciali».

Angelo Sala non fa eccezione. Anche lui ha giocatori da vendere e segnatamente gli interni Obbedio e Armanetti.

L'unica differenza ■ che lui i compratori li avrebbe già trovati: Padova e Mantova per Armanetti; Leffe e Potenza per Obbedio.

Molte offerte Sala le ha ricevute anche per la punta Folli. Ma nelle società novarese non sembrano tutti disposti a privarsi del giocatore autore di una buona stagione. Se alla fine Folli dovesse andare via al ■ posto potrebbe arrivare lo spartano Stefano Guidoni, ■ tutto è ancora fermo anche in attesa della definizione dello staff dirigenziale.

Una cosa appare comunque sicura: le eventuali partenze di Armanetti e Obbedio, oltre a quella di Folli verrebbero bilanciate da altrettanti acquisti. In partenza sono anche Dianda, Riviezzi, Balesini, Ponte e uno dei portieri.

Marcello Sanzo

Stefano Guidoni, nella foto grande, potrebbe ■ la punta del Novara. In ■ l'interno Ugo Armanetti

Sparta, largo ai giovani

Con mister Giampiero Erbetta pochi «vecchi» e tanti ragazzini

NOVARA. Il direttore sportivo Luigi Abbate dice ■ la bibita ufficiale per lo Sparta 93/94 sarà il... latte. Scherza, naturalmente, ma fino a un certo punto visto che l'età media della rinnovatissima squadra novarese è davvero bassa. ■ formazione spartana nel prossimo campionato sarà una ■ di «asilo infantile» del calcio.

Pochi i «vecchi» confermati, cinque in tutto: Luciano Masuero, Fabrizio Spagnuolo, Andrea Milani, Fabio La Micela e Angelo Daina. Per il resto una nidiata di pulcini che arrivano dal Novara: Fabio Lucca '74, portiere, Antonio Oddo, '74, mezza punta, Andrea Giorgi e Walter Abbrescia, entrambi del '74, centrocampisti, Diego Colombo, '75, punta, Giuseppe Molinaro, '75, jolly ■ Diego Udovicich, '76, difensore e figlio d'arte visto che ■ padre «Ninni» è stato una delle bandiere del Novara.

«Altri arrivi - dice Abbate - sempre in chiave giovanile sono quelli del portiere Fabio Pinotello, classe '76, dell'Audax Santa Rita, ■ ■ ragazzi della Juventus, Tognon, '75, Grabbi, '75, Berto, '74, e di un giovane comasco, Carmelo Dato, '74. Per completare la rosa ■ ancora ■ punta e stiamo trattando su tre fronti: Provenzano, '73 dell'Ivrea, Morello, '70, della Vogherese e Riva, '69, del Corbetta».

Luciano Masuero è uno dei pochi «anziani» rimasti nello Sparta 1993/94

Per quanto riguarda le cessioni c'è più di mezza squadra sul piede di partenza. ■ cominciare dal bomber Stefano Guidoni, richiestissimo da più parti. ■ la vicenda Guidoni è legata alle sorti del Novara Calcio. Da tempo si continua a dire che l'attaccante è destinato a passare alla squadra azzurra ma il «movimento» è legato alla permanenza ■ meno di Folli ■ maglia novarese.

Allenatore dello Sparta è Giampiero Erbetta. Con lui collaborerà - occupandosi in particolare dei giovani - Fabio Borzoni che già nella passata stagione ha «visionato» tantissimi ragazzi che poi sono arrivati nelle formazioni giovanili. ■ raduno è fissato per il 31 luglio con base di preparazione a Bogogno. **[m. s.]**

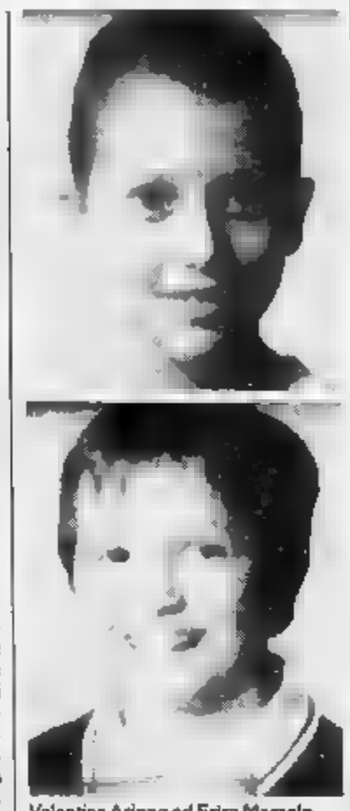
Bene la Novara Nuoto ■ Gubbio

Tanti successi per i più giovani

NOVARA. La Novara Nuoto aggiunge altre vittorie al suo carnet, grazie ai risultati conseguiti a Gubbio, dove ■ è disputato il prestigioso meeting «Umbria verde», a cui hanno partecipato 82 società. Erano tra le migliori del nuoto italiano, ■ atleti appartenenti a tutte le categorie, esclusi gli esordienti B. Quattro giorni di gare a ritmo intenso non hanno intimorito i giovani della Novara Nuoto, che hanno saputo tenere in alto i colori della squadra.

Eccezionale risultato per Donatella Rovetta, seconda nei 100 farfalla ■ 1'20", terza nei ■ farfalla, ■ 3'01", ■ che gareggiando con la sua solita grinta ha potuto conquistare due volte gli ■ del podio. Rovetta ha conseguito buoni risultati anche nei ■ stile, qualificandosi settima, dodicesima nei 100 stile e tredicesima nei 200 misti. Un ottimo risultato, che conferma l'alta preparazione raggiunta dalla giovane ■ Erica Marzolo, classe ■, seconda nei 200 misti, ha realizzato tempi ragguardevoli anche nelle altre specialità, farfalla e dorso. Ma anche le prestazioni di Alessandro Turchetti, Roberta Fullin, Alessandro Santini, Walter Briuolo e Matteo Bogliano, hanno portato soddisfazione all'allenatore Beppe Frego e ai dirigenti della società, che hanno puntato molto sul vivaio.

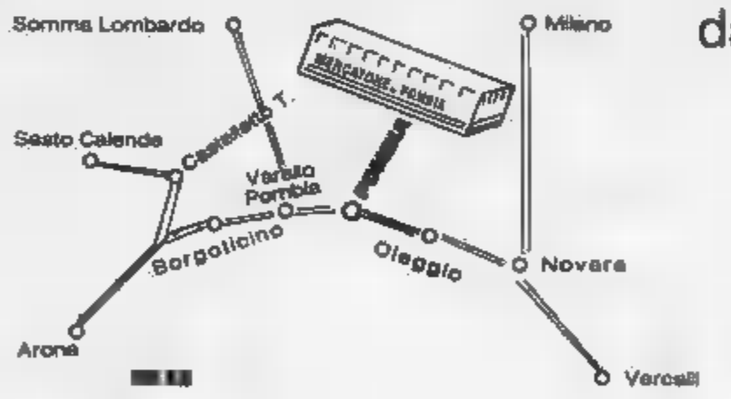
Gli «Esordienti B» non hanno riposato, impegnati negli stessi giorni nelle finali regionali ■ categoria, che si sono svolte a Torino. ■ segnalare la prestazione di Valentina Arlone, che ha fermato il ■ a tempi ragguardevoli, conseguendo quindi la medaglia d'argento nei 100 e ■ rana, confermandosi così tra le migliori ■ del Piemonte. Finalista in ■ gare anche Emilio d'Acquino che ha sfiorato ■ podio nei 200 stile libero ■ si è ■ quistato ■ quinto posto nei 100 stile. Buoni risultati anche per Valentina Scandrate, Daniela Piga, Jacopo Coggiola e Mattia Donna. Non è ancora tempo di vacanze per gli atleti della Novara Nuoto. Il prossimo appunta■ è con i campionati regionali «Esordienti A» e di categoria, che si disputeranno a Torino. **[c. m.]**



Valentina Arlone ed Erica Marzolo

MP

MERCATONE DI POMBIA s.r.l.



ORARI: dalle 9 alle 12
dalle 15,30 alle 19,30

TV COLOR 14" C/TELECOMANDO	L.	269.000
VIDEOREGISTRATORE C/TELECOMANDO	L.	345.000
AUTORADIO SONY	L.	249.000
RADIO AM/FM POCKET	DA L.	11.000
VIDEOCASSETTE 120	DA L.	2.900
CALCOLATRICI	DA L.	2.000
OROLOGIO POLSO CASIO DIGITALE	DA L.	8.500
FRIGGITRICI	L.	69.900
PHILIPS	L.	26.000
CONF. 4 STILO	L.	1.000
TRASFORMABILE	DA L.	169.000
VENTILATORI DA TAVOLO	DA L.	

MP

GIOCO IN SCATOLA CALCIO	L.	4.900
1 TAVOLO 90x90 IN RESINA + 4 SEDIE MONO CO + 1 OMBRELLONE 4 CUSCINI	IL TUTTO A L.	
CARRELLO C/RUOTE PORTA BOTTIGLIE	L.	
RESINA	L.	
LETTINO	DA L.	35.000
BARBECUE	DA L.	17.000
TUBO ACQUA 15	DA L.	5.900
TAGLIABORDI ELETTRICO A FILO	DA L.	44.000
LAMA CM 30	DA L.	

TUTTO PER LA SCUOLA

mivar - philips - hitachi - sony - pioneer - moulinex - rowenta - gaggia

pagamenti rateali senza cambiali - tutta la merce è corredata di garanzia

POMBIA - SULLA STATALE 32 NOVARA - ARONA - TEL. 0321 957.274

le offerte sono disponibili fino ad esaurimento scorte

REGIONE PIEMONTE **PROVINCIA DI VERCELLI**

CITTÀ DI VARALLO

VARALLO 10-18 LUGLIO 1993

17ª EDIZIONE

Mostra Mercato delle Attività Artigianali, Commerciali e Industriali

Rassegna delle Pro Loco, degli Enti e delle Associazioni Valsesiane

CALENDARIO MANIFESTAZIONI ALPÀA

SABATO 10 LUGLIO:

ore 17 : al Parco D'Adda, INAUGURAZIONE
esibizione della Banda **«CITTÀ di VARALLO»**

ore 17,30: INAUGURAZIONE Mostre a Palazzo D'Adda e a Villa Virginia

21,30: in piazza Vittorio Emanuele, MUSICA LIVE
col GRUPPO FEMMINILE **«LE ROSA VANITOSA»**

DOMENICA 11

ore 16 e ore 21: in piazza Vittorio Emanuele, ESIBIZIONE di
TRIAL ACROBATICO con i campioni:
CANNOBBIO - FAVARIN - GAGGERO

LUNEDÌ 12:

ore 21,30: In piazza Vittorio Emanuele, MUSICA COUNTRY
con gli **«HOT STUFF»**

MARTEDÌ 13

ore 21,30: In piazza V. Emanuele, **«I RICCHI E POVERI»**
al termine, presso il Teatro Civico, SFILATA d'ALTA MODA
Creazioni BRUNA - LINEA ROVER

MERCOLEDÌ 14

ore 21,30: in piazza V. Emanuele, IL CABARET di **ROBERTO BRIVIO**

GIOVEDÌ 15

ore 21,30: in piazza V. Emanuele, **«I GIGANTI»**

VENERDÌ 16

ore 21,30: in piazza V. Emanuele, SERATA di **KARAOKE** a premi
condotta da **CLAUDIO e FABRIZIO**

SABATO 17

ore 21 : in piazza V. Emanuele, l'ex Gruppo di PAOLO ROSSI
«C'È QUEL CHE C'È»

ore 22,30: in piazza V. Emanuele, la Ditta **CLANDY'S HOUSE**
di S. Pietro Mosezzo (No) è lieta di invitarvi a
SPOSA SOTTO LE STELLE

DOMENICA 18

ore 10,00: **II RADUNO D'AUTO E MOTO D'EPOCA**
a cura del VALSESIA CORSE

ore 16,30: al Parco D'Adda, DIMOSTRAZIONE di

17,30: al Parco D'Adda, ESIBIZIONE di **VOLTEGGIO**
a cura del **Centro Ippico LA ROCCA**

ore 18 : in piazza V. Emanuele, ESIBIZIONE del Gruppo
«I ROCKERS»

ore 21,30: in piazza V. Emanuele, MUSICA DIXIELAND con la
«FOGGY CITY DIXIELAND BAND»

MANIFESTAZIONI COLLATERALI

- Al PARCO D'ADDA tutte le SPETTACOLI organizzati dalle Pro Loco
- In PIAZZA GARIBALDI:
  LAGHETTO ALPINO allestito dal CANOA CLUB VALSESIA e dalla Regione Piemonte, Servizio Economia Montana e Foreste di Vercelli sez. Varallo
  PISTA MINIMOTO
- A PALAZZO D'ADDA: MOSTRA DI DISEGNI di **ADA NEGRI**
  a cura del Comune di Varallo
- A VILLA VIRGINIA e a cura della **COMUNITÀ MONTANA**
  Mostre di: Puncetto - Mobile antico - Prodotti Valsesiani - Parchi Naturali - Mostra sui Ghiacciai

ORARIO della MOSTRA MERCATO

Inaugurazione:	**SABATO 10 luglio 17**
Giorni feriali:	**19.00-24.00**
Festivi:	**ore 10,30-24.00**
Martedì 13 luglio:	**ore 10.30-12.30 / ore 19.00-24.00**

L'INGRESSO ALLA MOSTRA E AGLI SPETTACOLI È GRATUITO

electronic market

CENTRO ACQUISTI
MADDALENO (VC)
Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.)

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi
Tel. (015) 8493515

BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone
Tel. (0125) 57724

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85 470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 10 Luglio 1993 vc 33
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.562
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.772
Telefax (015) 355 153

Il 10 luglio '92 il Consiglio comunale di Vercelli approvò la delibera sulla gestione del forno

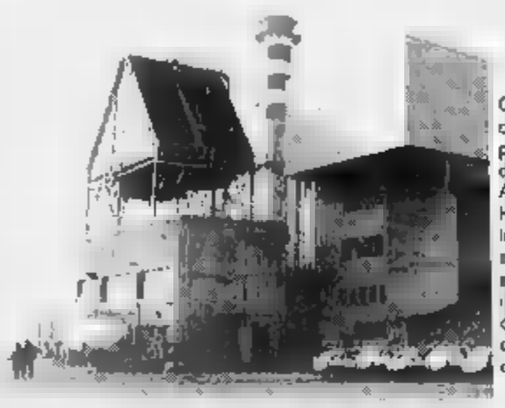
Inceneritore, un anno di misteri irrisolti

E martedì l'udienza preliminare per i 12 accusati

VERCELLI. anno fa. Mietta Baracchi Bavagnoli era solo una professoressa di lingue sla- a Bergamo. Fulvio Bodo regnava pensando alla sua pensione d'oro e a arrivarci. Emmanuele Pizzimbone era «l'Ingegnere» per eccellenza. Dc e psi i partiti saldamente al potere.

Già un anno fa, come passa il tempo. Si parlava di inceneritore e si ritardi nella riaccensione «ma la Snamprogetti un'impresa grande esperienza, chissà che impianto perfetto consegnerà a Vercelli». Il 10 luglio '92 è convocato il Consiglio per l'approvazione dei risultati della gara d'appalto vinta da Celtica Ambiente (illustre sconosciuta) e Termomeccanica (un colosso dell'Efim).

Ieri. La riunione in municipio è al calor bianco, ma maggioranza o maggioranza (anche qualcuno dal coro



Opposti destini per il forno di via per Asigliano. Ha mandato in persone, ha salvato il Comune di Vercelli dal dissesto economico

stecca) o garantisce i necessari alla proclamazione. Allora i consiglieri neppure sapevano dell'esistenza parere negativo dato da Pizzimbone sulle due ditte vincitrici «perché mi è stato negato il tempo necessario - spiega - condurre un'indagine tecnica degna di questo nome».

Il tempo stringe. E' l'ultima riunione pre feriale, il 31 agosto scadrà la gestione Snamprogetti e per quella data deve esserci già il nuovo contratto pena il dissesto finanziario del Comune. Il «no» di Pizzimbone della mattina diventa «sì» al pomeriggio, forse per il provvidenziale arrivo di un fax (spedito da chi?) che preannuncia Castalia e Iritecna al fianco di Celtica Ambiente e Termomeccanica che hanno sbaragliato la concorrenza un'offerta che non poteva essere rifiutata.

Dopo il voto del Consiglio tutti in ferie. ne riparla il 26 agosto quando a poche ore di distanza arrivano 14 avvisi di garanzie emessi dal procuratore Scalia e la firma sotto il contratto ufficiale apposta per il Comune da Emmanuele Pizzimbone.

Il resto ormai è storia. Gli otto arresti del primo ottobre, lo scioglimento del Consiglio, il lungo periodo di commissariamento, le elezioni, trionfo della Lega e della professoressa Baracchi Bavagnoli.

Oggi. L'inchiesta giudiziaria è agli sgoccioli, ma pm aver cambiato completamente obiettivo. Il principale diventato l'indagine sulle spese forse gonfiate (a vantaggio di chi?) per i lavori di ristrutturazione dell'inceneritore. Per Carli ci sono dubbi, c'è stato uno sciupio denaro pubblico. Scalia attende forse a ore le perizie dei suoi tre superesperti.

Nella bufera, ma non per cause vercellesi, c'è invece Termomeccanica. La notizia è poche fa: il pm monzese Mapelli ha fatto arrestare il direttore generale Sammartano e l'ex direttore commerciale Gonnelli che hanno seguito in cella altri due funzionari, tutti accusati per una tangente sull'ampliamento del depuratore Viareggio.

Intanto il forno funziona: ha fatto risparmiare al Comune oltre due miliardi, Carli consiglia il neo sindaco di non rescindere il contratto d', la Provincia concede un'altra autorizzazione provvisoria, Celtica Ambiente si defila lascia campo libero a Termomeccanica che ha chiesto al Comune miliardo e 300 milioni di danni.

Domani. Il futuro è prossimo: martedì in Tribunale si terrà l'udienza preliminare contro le 12 persone accusate di aver truccato l'appalto. I difensori promettono battaglia: non c'è prova della presunta tangente per Bodo, non c'è stato danno (anzi) per il Comune, eventualmente ci so- altri responsabili. E altri scandali, da Di Pietro.

Franco Cottini

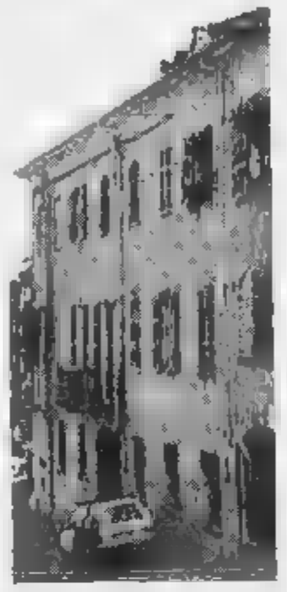
VARIN

Altro «no» al progetto

VERCELLI. Dopo quello della Provincia, arrivato anche il parere favorevole» della Conferenza tecnica regionale al progetto Varin per la realizzazione di un impianto di riciclaggio dei rifiuti industriali sull'area industriale cittadina. Il «no» ha motivazioni quasi identiche a quelle hanno indirizzato il parere di Palazzo dei Barnabiti: non sarebbe spiegato quali sistemi prevenzione degli incidenti e di inertizzazione delle polveri e degli odori verrebbero impiegati, quali prodotti servirebbero per i processi di «inertizzazione». Anzi, non neppure chiaro l'origine il dei rifiuti: in particolare per i fanghi inorganici e i «reflui acquosi» sarebbero indicate le caratteristiche chimico-fisiche né, se non genericamente, i parametri inquinanti. Nel coro di pareri negativi c'è anche quello (non vincolante tutti gli altri, Provincia compresa) del settore ambiente della Regione. Ora tocca alla giunta decidere se concedere o meno il proprio benestare al progetto. «Può farlo anche in presenza dei giudizi negativi - spiega il presidente della Provincia Gilberto Valeri, ma sarebbe davvero incredibile e inspiegabile se desse la propria autorizzazione. I "no" tecnicamente motivati: su cosa si baserebbe un eventuale "sì"?». Ora la Varin sembra avere una sola possibilità: quella di modificare il progetto, adeguandolo a quanto emerso dalla lunga istruttoria. **[f. co.]**

SCARCERAZIONE IN SOSPESO

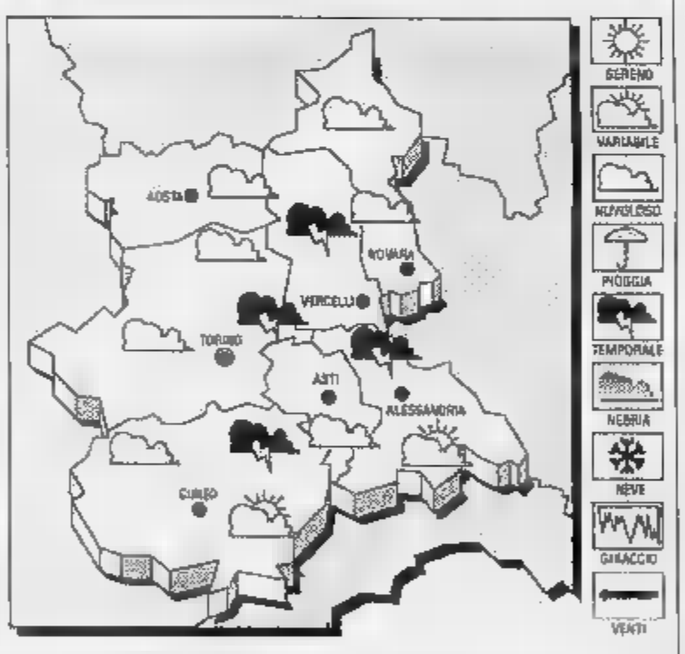
Sempre in cella esponenti psi



Il tribunale della libertà ha dibattuto ieri la posizione Piantedosi, Vercellino e Leone, tuttora in carcere. A giorni decisione.

A PAGINA 36

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso o molto nuvoloso precipitazioni a carattere temporalesco anche forte intensità
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Sud-Est.
TENDENZA DEL . Molto nuvoloso con precipitazioni temporalesche.

LE DI IERI A VERCELLI
Max: 26; min: 15; media: 21

FA
Max: 26; min: 15; media:

TEMPERATURE
Torino 28; Novara 26; Alessandria 29; Aosta 27; Cuneo 26; Asti

Vercelli, condannato quattro mesi il falso religioso autore dei furti in ospedale

«Sono un prete», e svuota i cassetti

Usando la tonaca, giovane pregiudicato ha messo a segno tre colpi in corsia. Poi, con la di un annuncio, ha rubato negli uffici di un giornale d'inserzioni. Ma all'impiegata ha lasciato il suo vero nome

VERCELLI. Arsenio Lupin bocciato in sbadataggine. E condannato quattro mesi di carcere, da scontare sino in fondo, accompagnati da una multa mezza milione.

Ivano Emma, 31 anni, un volto noto per le cronache giudiziarie vercellesi, ha escogitato un metodo ingegnoso per sottrarre fiducia e portafogli ai pazienti dell'ospedale Sant'Andrea: si presenta in corsia vestito da sacerdote («Vado da chi non sta bene, lei ha bisogno del aiuto?») e, mentre somministra un predicozzo al malato di turno, magari ancora strascico dell'effetto-anestesia, si «serve» direttamente dal cassetto del comodino. Con l'assoluzione, via portafogli e catenine.

Con questo metodo, il finto sacerdote ha messo a segno tre colpi, la polizia esclude possa aver avvicinato anche altri malati, che si sono accorti dell'inganno, chiedendo un'offerta per la fantomatica chiesa.

In qui, però, il Lupin risalta avrebbe dimostrato più fantasia che sventatezza. Invece, smesse tonaca e vocazione (è dopo una prima contestazione della polizia), Ivano Emma lascia i corridoi dell'ospedale Sant'Andrea per entrare negli uffici del settimanale inserzioni «l'Informaffare» in via San Cristoforo.

Il pretesto della visita appunto la pubblicazione di di lavoro, ma l'attenzione dell'ex finto prete è subito attratta dalla borsetta dell'impiegata, lasciata socchiusa sul pavimento.

«disoccupato» Emma ci pensa più tanto: si porta le mani allo stomaco e finge sentirsi male. accascia a terra, finendo bocconi proprio sulla borsa. Rovista e si lamenta fino recuperare il portafogli che occhieggiava dall'imboccatura. Poi rialza, «Scusi, sto già meglio», e scappa di volata. Peccato che all'impiegata, al momento di compilare il modulo per l'inserzione, dato e cognome veri e indirizzo completo.

La polizia gli bussa a casa poco dopo. Ivano Emma finisce nell'aula di piazza Amedeo IX, dove il pubblico ministero gli contesta la doppia serie di reati. A difenderlo c'è un giovane avvocato, Mario Cometti, che riesce a far ridurre la pena chiesta (dal pm Caffarena mesi) a 4 dalla sentenza del pretore Giannotta. senza «aggravante» per disattenzione. **[r. m.]**

Raid contro le auto

AOSTA. Finestrini divelti, portiere sfondate a calci, autoradio macchine fotografiche rubate; due soli ragazzi sono riusciti a fare danni per milioni in pochi minuti. Gli agenti della «Volante» hanno arrestato Claudio Bertinetti, 27 anni, di Mezzana Mortigliengo, e il coetaneo Farid Dlima, tunisino, domiciliato ad Aosta: l' è di furto aggravato. L'episodio è accaduto l'altra notte in viale della Pace. I due avevano deciso di rubare autoradio macchine fotografiche dalle auto in sosta per aprire le portiere hanno infilato le dita negli spiragli dei finestrini e strappato i cristalli. Quasi sempre hanno accompagnato gesto con calci pugni. Hanno poi nascosto la radio le macchine fotografiche rubate sotto altra to parcheggiate, sarebbero passati a ritirarle qualche ora più tardi. Quando sono stati sorpresi dagli agenti erano seduti all'interno di una «Delta» che stavano svaligiando. **[c. l.]**

Alle 18,20 l'esibizione in memoria del famoso pilota, cui è dedicata anche una mostra di aerei

Le Frecce tricolori oggi volano su Vercelli

Per ricordare Francis Lombardi torna la pattuglia acrobatica

VERCELLI. E dopo undici anni, tornano le Frecce tricolori. La pattuglia acrobatica nazionale sarà a Vercelli questa sera, per ricordare un grande pioniere dell'aviazione: il pilota Francis Lombardi, morto dieci anni fa. L'esibizione, all'aeroclub «Marilla Rigazio», in programma alle 18,20.

Per due giorni, così, Vercelli si trasforma nella capitale dell'aviazione, in ricordo di un illustre concittadino. Il programma delle commemorazioni per Francis Lombardi molto denso: oggi alle 15 sarà inaugurata mostra dei velivoli da lui progettati (alcuni ancora funzionanti), mentre per domani è prevista un'altra esibizione acrobatica.

Trasvolatore atlantico, pilota durante la prima guerra mondiale (ebbe tre medaglie d'argento), Francis Lombardi divenne famoso all'inizio degli Anni Trenta, un periodo al quale sono legate le sue imprese più eroiche.

Frecce tricolori non volavano a Vercelli da 11 anni. Oggi tornano per ricordare il pilota Francis Lombardi

Fra queste, il raid Roma-Tokyo, compiuto nel 1930. Sempre nello stesso anno, Lombardi volò da Roma Mogadiscio, e per questo «poker» hili avventure conquistò anche la copertina della «Domenica Corriere». La passione continuò crescere: dopo la trasvolata fino in Brasile (nel 1934), Lombardi decise di dedi- tutto il suo tempo (e la sua fatica) agli aerei. A Vercelli venne aperto il primo campo volo, e subito Francis Lombardi fondò la sua leggendaria scuola di pilotaggio.

Prima della seconda Guerra mondiale, aprì anche un'azienda, la «Avia». Da allora l'«asso» vercellese cominciò progettare i velivoli: nacquero così l'F13, presentato al Salone di Milano, e l'Lm5. Sono gli stessi modelli che si potranno ammirare oggi pomeriggio, alla mostra dedicata alle «creazioni» di Lombardi.

Per gli appassionati (anzi, per tutti), l'appuntamento è fissato alle 15. I festeggiamenti sono stati organizzati dall'Aeroclub «Rigazio», di cui Lombardi fu anche fondatore. Alle 18, si esibiranno gli allievi della scuola di paracadutismo, con alcuni lanci da un «G 222».

Poi, alle 18,20, l'appuntamento più atteso: l'arrivo delle Frecce tricolori, che non si vedevano in città dal 1982. La loultima comparsa in provincia risale due anni fa, all'aeroporto di Cerrione. Domani alle sarà riaperta la mostra, mentre alle 11,30 si svolgerà la messa. Infine, alle 17,30, l'esibizione del pilota acrobatico Sergio Dallan, più volte campione italiano. **[g. bu.]**

Frontale fra auto e camion ieri pomeriggio sulla strada per Crevacuore

Scontro Pray, muore un anziano

Pensionato di 71 anni, ex agente di commercio

PRAY. Un pensionato di 71 anni morto ieri pomeriggio in incidente avvenuto sulla strada che da Pray porta a Crevacuore.

Vito Filera, residente a Pray in frazione Mucengo, già agente di commercio, era alla guida di 127 quando, nell'attraversare l'incrocio in direzione di località Flecchia, si con un camion.

Le generalità dell'autista non sono state rese note. Ma l'urto è stato particolarmente violento e l'anziano ha avuto la peggio. Mentre il conducente del camion non ha riportato gravi ferite, i primi soccorritori le condizioni di Vito Filera sono apparse subito disperate.

Immediatamente è stato richiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce rossa, che a sua volta ha avvisato la centrale operativa del 118. Un elicottero si è così alzato in volo e in pochi minuti ha raggiunto il luogo dell'incidente. Ma l'intervento dell'elicottero si rivelato inutile perchè nel frattempo Vito Filera è spirato.

stati poi i carabinieri Coggiola e Trivero a trasferire salma in una camera ardente allestita nel cimitero del paese. La notizia dell'incidente si è subito sparsa in tutta la Valsessera, dove il pensionato era molto conosciuto proprio per la attività di rappresentante di commercio.

Vito Filera lascia nel dolore la moglie e un figlio già sposato. **[d. p.]**

PROCESSO

Nuovo rinvio per Rametta

VARALLO. Ancora un rinvio nel processo a carico di Sergio metta, impresario milanese di 48 anni accusato di truffa aggravata confronti di Alessandro Gardino, cantante venticinquenne Valduggia. Per sentenza, infatti, si dovrà attendere il 23 luglio. Nell'udienza celebrata ieri a Varallo sono comparsi tutti i testimoni, ascoltati per oltre ore, per rievocare una vicenda che risale all'estate di due anni fa. Sergio Rametta (che nemmeno ieri è comparso in aula) è imputato di truffa e ricettazione per un assegno risultato rubato. Il manager, conosciuto nel mondo dello spettacolo il nome di Rams, avrebbe fatto una proposta allettante a Gardino: la partecipazione al Festival Sanremo. In cambio avrebbe chiesto 100 milioni per poter muovere «i fili giusti». Dopo consegna del denaro il valsessiano non avrebbero però più avuto notizie dell'impresario. **[p. q.]**

Per la sede di Ingegneria, dopo il sì dell'Esercito interverrà anche il sindaco

«Garrone», ora tocca al Comune

Mietta Baracchi ha risposto all'appello del presidente della Provincia: bisogna trovare una casa per i militari che ancora abitano nella caserma. Ma l'«ok» del ministero non è ancora arrivato

VERCELLI. L'Esercito ha detto sì, il ministero della Difesa non ha ancora parlato. Ma anche l'aiuto del Comune è importante, per dare finalmente al Politecnico la caserma «Garrone». E l'altro giorno, durante il «summit» con il presidente della Provincia, il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli ha promesso che metterà tutto il suo impegno per venire incontro alle esigenze degli studenti di Ingegneria.

Che cosa può fare, per la «Garrone», la nuova amministrazione leghista? Semplicemente quello che la precedente giunta non ha mai fatto: trovare una sistemazione per le famiglie dei 6 sottufficiali che ancora vivono dentro la caserma. L'ultima giunta Bodo, in realtà, un impegno lo aveva preso: destinare ai militari «casa» alcuni alloggi in costruzione ai Cappuccini.

La settimana scorsa, del resto, il generale Incisa Camerana, comandante delle Forze armate del Piemonte, era stato molto chiaro con Gilberto Valeri. Al presidente della Provincia aveva detto: «Siamo pronti a cedere la caserma, ma a patto che si trovi una sistemazione per chi ci abita». Un grosso passo avanti, se si pensa alle mille difficoltà incontrate negli ultimi due anni. La «Garrone» deve essere ceduta gratis e per sempre al Politecnico, ma l'Esercito non s'è mai deciso a dichiararla «dismessa»: in cambio, chiedeva una contropartita di 6 o 8 miliardi. Adesso ha rinunciato: ma senza la «dismissione» ufficiale, la convenzione firmata dal ministro della Difesa e da quello dell'Università, nel '91, non potrà mai essere applicata.

La caserma «Garrone»: da anni il Politecnico aspetta che le venga ceduta per costruire aule e laboratori (Gribaudi)

«Ho informato il sindaco dell'impegno preso dall'amministrazione precedente - spiega Gilberto Valeri -: la professoressa Baracchi Bavagnoli si è detta d'accordo a mantenerlo, e a verificare che gli alloggi non siano stati destinati ad altre persone».

Ma la decisione più importante, per la «Garrone», sarà nelle mani del ministro della Difesa Fabio Fabbri, al quale i problemi da affrontare non mancano: primo fra tutti quello dei soldati italiani in Somalia. La Difesa dovrebbe rendere ufficiale l'abbandono della caserma, che così tornerebbe nelle mani dello Stato: da lì passerebbe al Politecnico, che la vuole per costruirci aule, laboratori e centri sperimentali. Per ora, da Roma, non ci sono novità: anche il prefetto Francesco Mari (che ha incontrato il Ministro) si sta occupando della questione. [g. bu.]

A Lettere

Borse di studio ultimi giorni

VERCELLI. Arrivano altre borse di studio «part-time», ma gli studenti di Lettere non lo sanno. L'appello è già stato lanciato nei giorni scorsi dal preside della Facoltà di Vercelli, Carlo Borghero: il termine scade giovedì prossimo, ma ancora la settimana scorsa non era stata presentata alcuna domanda.

Le borse di studio sono a disposizione dall'Ateneo sono simili a quelle finanziate nei mesi scorsi dal Comitato universitario vercellese: sono destinate agli studenti che vogliono lavorare in Facoltà (con orari molto ridotti), per dare una mano in biblioteca, al centro informatico e al laboratorio di lingue straniere.

Per presentare la richiesta, oltre ai dati personali, bisogna allegare un certificato che indichi gli esami sostenuti (con la votazione) e un documento di Stato di famiglia. Chi fosse interessato ha ancora pochi giorni di tempo: il termine scade giovedì a mezzogiorno.

NOTIZIE FLASH

SANTHIA'

Oggi il programma per i anni della banda

Sarà presentato queste mattina il programma delle manifestazioni per il bicentenario della banda musicale di Santhià. Durante la conferenza ci si soffermerà sulle iniziative, che prenderanno il via dal cinque settembre e si concluderanno il 21 novembre. Tra i relatori ci sarà anche il maestro Arturo Sacchetti, presidente del comitato che organizza i festeggiamenti. La presentazione di oggi si svolgerà nei locali dell'hotel Vittoria in piazza Verdi, e avrà inizio alle 11. Altri incontri in calendario per le prossime settimane.

VERCELLI

Esami di riparazione primo al 7 settembre

Gli esami di riparazione per gli studenti del liceo classico che devono rimediare uno o più materie si svolgeranno nei giorni compresi tra il 1° e il 7 settembre. Le date sono riportate nell'albo dell'istituto di via Lagrangia.

VERCELLI

Via Cesare Balbo vietata ai pedoni

Automobilisti sempre più indisciplinati in via Cesare Balbo. Come spesso avviene i giorni di mercato, anche mattina c'è chi ha pensato di posteggiare la propria auto sul marciapiede, rendendo impossibile il passaggio della gente. I pedoni sono stati obbligati a transitare, pericolosamente, ai bordi della strada. Nella foto di Renato Greppi la solita fila di vetture posteggiate in divieto. A quando l'intervento dei vigili urbani?

Sconfitto da Vergiate «Tutti in piazza»

San Giacomo ko addio finale

SUNO. Niente da fare per San Giacomo, paese di 450 abitanti tra le risaie del Vercellese, che ha visto sfuggire la possibilità di competere per la conquista del primo titolo di campione di «Ore 20,30, tutti in piazza». La seconda semifinale è stata infatti vinta da Vergiate: 25 a 10.

La finalissima di questo lungo gioco che ogni giovedì si svolge negli studi di Telealtaitalia ed è sponsorizzato da «La Stampa», vedrà quindi la formazione opposta alla novarese Cureggio, già qualificata a spese di Pettonasco.

L'ultimo atto di questa appassionante contesa, che ha gettato allo sbaraglio 30 Pro loco delle province di Novara, Varese e Vercelli, andrà in onda giovedì 15, più dagli studi di Suno, ma dalla suggestiva piazza Motta di Orta, sempre con Nico in veste di presentatore.

San Giacomo si è difesa a denti stretti, però ha sbagliato per precipitazione al filo diretto di «Pronto ...Stampa». Un «lapsus» che l'inflessibile arbitro Frattini non ha perdonato, e a quel punto Vergiate ha preso il volo.

Al gioco dei «Sapientoni» dovevano scrivere, nel tempo di un minuto, i nomi delle isole italiane del Mediterraneo con superficie inferiore ai due chilometri quadrati. Incredibile ma vero, Vergiate ne ha ricordate 13 (contro 9 dei vercellesi) e si è aggiudicata anche questa prova.

I quiz finali, non facili, riguardavano l'agronomia, l'orongo (alzi la mano chi sa cos'è), il fuoco a scoppio, il tasso e il caolino.

Hanno vinto premi, s'intende favolosi, Eliana di Vergiate, Rachele Cellio, Franca e Rosanna di San Giacomo. Ospiti d'onore della trasmissione, il Mago Brian, reduce dal «Bandiera Gialla» di Rimini, e l'ormai mitica Giusa di Verbania.

Risolto, finalmente, anche il «giallo dell'armadio». L'indumento nascosto era una «body femminile». Nessuno lo ha scoperto e così la camera da letto non è stata assegnata. [s. bot.]

La scomparsa dell'industriale giapponese che spesso era stato ospite in città. Lo ricorda Ennio Baiardi

Morto Tadao Yoshida, tenne delle «lampo»

Nel '70 fondò a Prarolo la prima filiale italiana del suo gruppo

Nello stabilimento aperto da Yoshida a Prarolo oggi lavorano circa 300 persone

PRAROLO. In lutto la «Yoshida YKK» di Prarolo per la scomparsa del suo fondatore, l'imprenditore giapponese Tadao Yoshida, il «re delle cuciture lampo», scomparso a Kurobe nei giorni scorsi all'età di 84 anni.

L'onorevole Ennio Baiardi, ex senatore del pci, che da quando era sindaco di Vercelli ha sempre intrattenuto con Tadao Yoshida frequenti e costruttivi contatti, appena venuto a conoscenza della scomparsa, ha inviato a Tadairo Yoshida, stretto familiare del defunto, un telegramma di condoglianze in cui esprime sincera partecipazione al cordoglio ricordando «la nobile figura e la capacità imprenditoriale dello scomparso» definito da Baiardi in un passo successivo del telegramma «grande amico del nostro Paese e della città di Vercelli, che ha sempre dimostrato grande comprensione per le necessità dei lavoratori e della gente più umile».

I funerali, che sono già stati celebrati l'altro giorno in forma strettamente privata, saranno ripetuti in forma ufficiale lunedì 26 luglio nello stabilimento di Kurobe. Questo è stato il primo dello serie di 60 costruiti pur attraverso vicissitudini in 46 Paesi diversi del mondo dall'industriale nel corso della sua lunga vita. L'anno prossimo la «casa madre» giapponese di Kurobe celebrerà il sessantesimo anniversario di fondazione.

Tadao Yoshida aveva fondato il suo primo stabilimento «zip», destinato a diventare successivamente un impero, appunto nel 1934 a Kurobe, nell'isola del Sol Levante. Nel 1970 il gruppo «Yoshida Kogyo KK» era sbarcato a Prarolo costruendovi uno stabilimento che oggi dà lavoro a circa 300 dipendenti; in Italia la catena delle «zip» giapponesi conta su altri due insediamenti, uno ad Ascoli Piceno ed uno a Colonnella, in provincia di Teramo.

Complessivamente nelle fabbriche italiane della società giapponese lavorano 500 persone; nel mondo l'intero gruppo della «Yoshida Kogyo KK» occupa in totale circa mila dipendenti ed ha un fatturato che si aggira intorno a 5 mila miliardi di lire.

Ricorda con commozione Baiardi: «Era un imprenditore illuminato, che in tutta la sua vita ha sempre propugnato come regola basilare di condotta l'osservanza del principio secondo cui i guadagni di un'impresa devono essere divisi in tre parti eguali: una destinata all'azienda, l'altra ai dipendenti e la terza da devolvere alla collettività del luogo in cui il guadagno stesso viene prodotto. Una regola nuova, purtroppo non rispettata da molti».

Nel 1978 Tadao Yoshida era stato insignito dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine al merito della repubblica italiana; in Giappone è riconosciuto come uno dei più grandi imprenditori fondatori insieme con Souichirou Honda (motori) e Kounosuka Matsushita (Panasonic) per aver portato l'azienda a livello mondiale nel solo spazio di una generazione. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Se Roma viaggiasse sulle automotrici

Sono rimasto colpito dal tenore della risposta del ministro dei Trasporti, la solita da quattro mesi. Ma come io denuncio, nel giro di 5 giorni quattro automotrici sono rimaste in panne. Ciò capita spesso e il ministro risponde che le Fs fanno meglio la manutenzione, ma che per il momento le automotrici non verranno sostituite.

Questo come se la vicenda non ponesse problemi di sicurezza per chi viaggia, non provocasse ritardi inutili, non allontanasse gli utenti dal servizio e non finisse per rendere inutili interventi finora compiuti sull'armamento.

E' grave che il ministro così attento, almeno a parole, ai diritti degli utenti faccia sua una risposta così burocratica.

Caro signor ministro, la invito ad utilizzare anche delle automotrici in circolazione sulla Santhià-Biella-Novara. Si renderà conto che la situazione ha raggiunto da un pezzo il livello di guardia.

on. Wilmer Ronzani, Biella

Le regole igieniche in bar e negozi

Ho notato che, come ampiamente pronosticabile, nei negozi di generi alimentari e nei bar sono scomparsi i cappellini bianchi dalla testa degli addetti alla vendita. Era logico, passato il momento in cui si segnalavano i controlli tutto è come prima.

Ma il grave non è tanto questo. E' che nessuno pensa ai rischi igienici rappresentati da chi tocca con le mani prima gli alimenti da vendere e poi il denaro.

Tanti anni fa non c'erano così tante leggi, ma era consuetudine che in molti negozi di alimentari (mi ricordo per esempio alcuni macellai) ci fosse una persona che si occupava solo della cassa e non della vendita.

Evidentemente già allora si considerava poco igienico toccare con le mani la carne e i soldi. Oggi ambiente e salute sono diventati discorsi d'attualità e temi da campagna elettorale. Ma poi alla pratica mi pare che nessuno pensi.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Vol. Socc. Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, t. (0161) 593.333; ambul., t. 57.500; **Gattinara:** t. (0163) 822.245; **Santhià:** t. (0161) 929.211; **Biella:** t. (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 8 a battenti chiusi e chiamata con ricetta urgente): *Dr. Carlo Guschino*, piazza Cavour 32, tel. 253.297.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Gamberova*, via Italia 61, tel. (015) turno sussidiario: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.561. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.

Quarona: *Dr. Silvio Riccardone*, Rolandi 91, tel (0163) 430.141.

Coggiola: *Farmacia Varona*, via Roma 108, tel (015) 78.273

Biella Chiavazza, *Dr. Giovanni Ravotti*, via Gamba 8, tel. (015) 20.857.

Ochiappo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, (015) 580.294.

Gaglianico *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) .

Ponzone *Dr. Pietro Rollone*, via vinciale 297, (015) 777.080.

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, Guglielmo Marconi 43, (015) 922.241.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, (0163) 71 196.

QUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 66.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9. **Borgosesia:** tel. (0163) 26.513; **Cavaglià** tel. (0161) 66.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.855; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Maria Casasno, Elena Tricerri, Luca Marangotto, Laura Rapisarda.

MORTI. Maria Celestini, 84 anni, pensionata; Ernesta Bacchi, 77 anni, pensionata; Angelo Borsetti, 72 anni, pensionato.

MORTI. Giuliano Lauricelli, 50 anni, imprenditore; Mauro Levis, 63 anni, pensionato; Caterina Gandolo, 85 anni, pensionata.

SPOSERANNO. Domenico Antonio Ruberto, 27 anni, agente di custodia, e Elisabetta Borda, 20 anni, studentessa.

NATI. Raffaele Bini.

TAVIGLIANO

Marco Ramella Pala.

TOLLEGNO

NATI. Francesca Garbi,

Libera Mazzetti, 80 anni, pensionata.

ATTIVITA'

Vercelli. Saranno pubblicate il 12 le graduatorie provinciali provvisoria degli aspiranti all'insegnamento in scuole e istituti di istruzione secondaria di 1° e 2° grado. Saranno affisse all'Iti di Vercelli, alla scuola Marconi di Biella, alla Marconi di Borgosesia, alla Da Vinci di Cossato, alle medie di Santhià e Gattinara.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

«High lines» al Garden Tea

Continua al Garden & Tea di via Dante la mostra della pittrice vercellese Luciana Perasso. La serie di disegni astratti presentati esprime tonalità e sfumature che hanno per contrasto linee ben marcate suggestioni e tristezze interiori. Il titolo che raccoglie tutte le opere proposte è «High Lines». I disegni di Luciana Perasso resteranno esposti nel pub di Vercelli, dove solitamente si alternano mostre di fotografie e di quadri, fino al termine della settimana prossima.

I centri estivi in montagna

I campi scuola a Cogne per i ragazzi dell'Azione cattolica vercellese si svolgeranno dal al 22 luglio. Per le ragazze della stessa associazione, invece, il centro estivo di Curgo di Mollia è aperto fino al 17 luglio (primo turno) e dal 17 al 24 luglio (secondo turno). Per il settore riservato agli adulti è in programma un corso di spirituali a Betania di Valmadonna dal al agosto.

GEMELLAGGIO

Destinazione Chauvigny

Venerdì prossimo folta rappresentanza partirà alla volta di Chauvigny, la città francese gemellata con Trino, per l'incontro annuale. I quaranta trinesi che fanno parte del club del gemellaggio resteranno in Francia fino al 20 luglio.

GASTRONOMIA

La sagra della cucina folk

Continua alla «Colonia» sulle rive del Sesia a Gattinara la «Sagra del pesce». Questo è il programma di oggi e di domani: alle 10 apertura del bar, a mezzogiorno e alle apertura del servizio di tavola calda con possibilità di gustare fritto di pesce e specialità varie. A Langosco intanto si svolge la «Sagra del buongustaio»: tra le specialità agnolotti d'asino e tartufo, spiedini, braciole e stufato. E' in calendario per stasera e domani, dalle 19,30. A Viverone appuntamento per i gourmet al bar Eden.

Appello delle forze dell'ordine: aiutateci facendo denuncia

Estate, tempo di raggiri Anziani a rischio-truffa

Come purtroppo avviene regolarità nel Vercellese l'arrivo dell'estate porta dei numero delle truffe. Vittime preferite le persone anziane, più portate a dare confidenza agli estranei

VERCELLI. «Attenzione agli estranei che vi propongono con motivazioni assurde favolosi guadagni: è più delle volte vogliono imbrogliarvi. Se proprio accade, almeno presentate denuncia: potreste aiutarci ad evitare altre truffe». L'appello è del procuratore della pretura Luigi Carli, formulato lo stesso giorno in cui gli uffici della questura hanno registrato l'ennesimo di un pensionato raggirato con il miraggio dell'e-tà. Pochi giorni sono a Santhià falsi esponenti di Rifondazione hanno raccolto denaro «per il partito» e a Crescentino agivano le solite zingare «esperte nel togliere il malocchio e assicurare felicità».

L'ultimo episodio in ordine di tempo a Vercelli l'altra matti-Al pensionato A. D. M., 62 anni, due sconosciuti avevano proposto prendere in custodia un'eredità di 100 milioni devolvere in opere di bene: «per il disturbo» il pensionato avrebbe 10 milioni. Per dimostrare essere abbiente, l'uomo aveva prelevato dalla banca 4 milioni e li aveva affidati agli sconosciuti. Uscendo dalla tabaccheria doveva aveva acquistato fogli di carta da bollo da usare come ricevuta, non aveva più trovato né le due persone né i suoi soldi.

Il pensionato aveva presentato denuncia alla polizia, non sempre è così. Per una vittima del che segnala l'accaduto, infatti, si teme che almeno altre dieci preferiscano subire per non cadere nel ridicolo che inevitabile. Di truffe del genere ne sono state denunciate una dozzina negli ultimi anni, ma se l'equazione è corretta si può calcolare che nello stesso periodo siano state almeno un centinaio persone raggirate cifre più meno consistenti. Senza contare i tentativi andati a vuoto, che non vengono mai denunciati dal momento che la potenziale vittima non se ne rende neppure conto proprio perché non portati a termine

«E' un comportamento autolesionista - continua il magistrato - che non torna utile al truffato, né alla giustizia, né alle future eventuali vittime. Presentando la denuncia, invece, si mettono le forze dell'ordine in grado almeno di controllare zona precisa e, utilizzando la descrizione dei truffatori, eventualmente di bloccarli».

Il magistrato teme una recrudescenza di truffe nel periodo estivo perché, approfittando delle belle giornate, i pensionati sono più spesso fuori casa e quindi maggiormente esposti tranelli: per questo motivo le forze dell'ordine hanno potenziato i servizi di controllo in città e nei paesi del circondario.

Walter Camurati

A Biella

Agevolazioni sul telesoccorso

BIELLA. Unità sanitaria e Cassa di Risparmio insieme per gli anziani. E' stata presentata ieri nella sede dell'istituto di credito biellese, in via Carso, l'iniziativa che promuove per i cittadini ultrasessantaciquenni l'allacciamento servizio di telesoccorso e telecontrollo.

Alla conferenza stampa intervenuti presidente della Cassa Risparmio, Luigi Squillario, il direttore Pasquale Carciotto ed i due rappresentanti dell'Usl, Maurizio Russo, l'amministratore straordinario gd Annalisa Sala, responsabile dei servizi sociali.

«Sono tanti i cittadini che per motivi residenza, di salute, di solitudine o di possibilità economiche vivono situazioni a rischio devono affrontare eventi che necessitano di interventi rapidi personalizzati - ha spiegato Maurizio Russo -. Attraverso il servizio di telesoccorso e telecontrollo, ma personalmente lo definirei anche di teleconforto, si può far sentire all'anziano presenza che vigila discrezione sulla sua salute».

La Cassa di Risparmio finanzierà 50 milioni un intervento a favore dei primi 150 utenti che richiederanno l'allacciamento. Questi godranno della possibilità di usufruire di due mesi di canone gratuito. Al termine di questo periodo, se il servizio verrà confermato, l'anziano rimborserà all'Unità sanitaria soltanto le spese di collegamento, proporzionali al suo reddito. In caso di rinuncia l'operazione sarà gratuita.

«In un momento questo in cui le risorse pubbliche sono ridotte minimo, soprattutto nelle nostre vallate, questa iniziativa, per altro già diffusa in altre regioni italiane, ha notevole importanza - ha aggiunto Annalisa Sala -. E' da tempo che nel Biellese funziona il servizio, ma questa opportunità non è stata ancora sufficientemente compresa dai nostri anziani. Si tratta allora, far sc a tutti in che consiste e che vantaggi offre il telesoccorso. I costi possono incidere sul bilancio di un pensionato, ma il canone mensile, un reddito superiore ai milioni è di 86 mila lire. Con la pensione mini- il servizio è addirittura gratuito. Si tratta di prevenzione, un discorso fondamentale di fronte ai rischi che cor le persone che vivono sole». [p. g.]

Una delegazione di giornalisti specializzati è stata ospite in due aziende vercellesi

Polacchi in visita al tempio del riso

La delegazione prima ha potuto osservare le più recenti innovazioni della tecnologia alla riseria Pigino di Palazzolo, poi è rimasta stupita dalla bellezza e funzionalità della Caluzzano, fattoria modello di Trino

PALAZZOLO. Strumenti innovativi, esclusivi dell'azienda (made in England in Germany) finalizzati alla buona conservazione del prodotto nel momento in cui viene impacchettato: selezionatrici ottiche per ridurre a zero eventuali difetti emersi nella fase di trasformazione del risone in riso bian- brillatura dei granelli di riso vapore d'acqua; miscelazione disinfestante degli eventuali funghi da riso rimasti durante la trasformazione.

Questi ed altri importanti accorgimenti stati messi a punto da poco dalla riseria Pigino, oggi nelle salde mani di Pino Nervi, radicata nel centro abitato dell'antica «Palacium» dal 1896, il cui territorio si estende alla sinistra del Po, nella bassa pianura vercellese.

Impianti che, naturalmente, riempiono di soddisfazione la proprietà, la direzione e le maestranze.

Oggi la Pigino è inglobata in una delle più importanti holding del settore agroalimentare, l'Euricom (European Rice Company) che ha sede in via Bassano a Vercelli e ha uomini guida esperti come Francesco Sempio (presidente), Pino Nervi (vicepresidente), Roberto Montaffia (amministratore Mario Francese.

Gli impianti di via Bassano e quelli della Pigino sono stati, recentemente, oggetto di una accurata visita da parte di una delegazione di giornalisti ed operatori polacchi, interessati all'attività agroalimentare, su iniziativa dell'Ice, Istituto nazionale per il commercio estero.

Una comitiva attenta che durante il soggiorno italiano ha visitato aziende importanti quali Saclà, Martini & Rossi, Cinzano, Bertolino, Lavazza, Barilla, la Banca del Parmigiano, L'Euricom, per il riso, la cui produzione italiana interessa la Polonia almeno dal secondo dopoguerra.

«Attualmente l'Euricom - dice Giuseppe Cipessi che nell'azienda di via Bassano si occupa del commercio con l'este- - fornisce riso alla Polonia in ragione di 35 mila tonnellate all'anno, un terzo del presumibile fabbisogno di questo genere alimentare per l'intero Paese».

L'interesse dei giornalisti polacchi si è acuito, quando, prima di lasciare la pianura vercellese, hanno avuto l'impatto un'altra moderna azienda agricola, la Caluzzano, situata alla periferia di Trino e già definita il «bellissimo giocattolo da Vip» in quanto è creata da Pino Nervi mediante singolare sofisticata ristrutturazione.

Tutto, infatti, è stato studiato nei particolari per creare un'atmosfera di serenità, impreziosita da punti suggestivi ricavati dagli elementi architettonici preesistenti. A ridosso dell'edificio, a forme quadrata, cui è oggi trasformata in una piazzetta che assomiglia tanto a un campiello, vi sono la stalla dei cavalli, il deposito per i e macchine agricole, la porcilaia, gabbie per volatili ornamentali, recinto per i cani da caccia.

E qua là, fuori dalle mura, macchie verdi per relax, uno spazio p la selvaggina, un laghetto lambito da filari di uve Chauvignon e Arneis.

Tutto quanto incastonato in ettari coltivati a riso da seme in maniera da abbinare bellezza a produttività.

Walter Nasi

Giornalisti polacchi hanno conosciuto le varie fasi della produzione del riso

Nel centro valsesiano si prevede l'arrivo di 50 mila visitatori

Varallo, va in scena l'Alpàa 9 giorni di feste e mostre

VARALLO. S'inaugura oggi alle 17, l'esibizione banda «Città Varallo», la diciassettesima edizione dell'«Alpàa».

Cinquantasette stand sul via- di Roma, quindici Comuni valsesiani rappresentati dalle rispettive pro al parD'Adda e altrettanti punti di incontro organizzati enti e associazioni. E ancora una serie di serate musicali, di intrattenimento e sfilate di moda in piazza Vittorio Emanuele. Queste in sintesi le proposte della mostra mercato delle attività artigianali, commerciali industriali della Valsesia.

Natalino Gilardi, presidente della manifestazione il punto: «Contiamo sulla presenza di almeno 50 mila visitatori, da a domenica 18. Per le pro loco è il momento di valorizzare località informazioni turistiche e degudi piatti tipici. Quanto agli standisti, molti provengono da molte zone del Piemonte e dalla Lombardia».

In piazza G è allestito il «laghetto alpino» del Canoa club Valsesia e della sezione di Varallo del servizio economia montane e foreste della provincia, a palazzo D'Adda c'è la mostra di disegni di Ada Negri, a villa Virginia vi sono le esposizioni di puncetto, mobili antichi e prodotti locali.

Nella foto di Heliar Reolon un'immagine dell'Alpàa dello scorso anno. La mostra mercato che si apre oggi continuerà fino al 18 luglio

Questa sera alle 21, in piazza Vittorio Emanuele si inizia con il concerto del gruppo «Rosa Vanitosa»; poi domani alle 16,30 e alle 21, esibizione di trial acrobatico con i campioni Cabbabbio, Favarin e Gegg.

[g. bar.]

Sono previste cinque prove a squadre: e in giuria le Guardie forestali

Parte l'olimpiade dei boscaioli

Domani a Scopello i campionati per taglialegna

chiama «penthalon del boscaiolo», ed è una singolare gara a squadre riservata a tutti i taglialegna della provincia. Una manifestazione inedita, organizzata dalla Pro Loco di Scopello, che vedrà opposti sul campo della Fonderia più di venti gruppi, pronti a cimentarsi nelle varie specialità. Dalla «sramatura» con la motosega al taglio di un tronchetto con un'accetta, dalla segagione di un tronco all'abbattimento di una pianta. In tutto sono previste cinque prove.

L'appuntamento prenderà domani mattina, quando alle 9,30 sarà dato il fischio d'inizio della competizione. E come per tutte le gare ci sarà una giuria, composta dall'associazione Forestale, a mi sarà affidato il compito di premiare i boscaioli più energici. Sarà assegnato un riconoscimento al migliore taglialegna e alla squadra che si aggiudicherà il maggior numero di prove previste dalla gara.

Domani a Scopello si sfidano i boscaioli di tutta la provincia Dovranno affrontare un singolare «pentathlon» a squadre

Leo Mariano, uno degli ideatori pentathlon, commenta: «Tempo permettendo, l'iniziativa dovrebbe richiamare un vasto pubblico. E' da qualche anno che pensavo ad una gara questo tipo e ora, grazie alla Pro Loco, siamo riusciti a realizzarla». Tra i partecipanti potrebbero esserci anche alcune ragazze. In proposito gli organizzatori dicono: «Abbiamo ricevuto le iscrizioni delle squadre, e non è escluso che i componenti vi siano pure delle donne. Lo sapremo, però, solo domani mattina».

La scaletta della giornata ha fissato una pausa alle 12,30: ai boscaioli in gara sarà offerto un pranzo sotto il tendone. La competizione riprenderà poco più tardi e si concluderà alle 17.

I trofei andranno non solo ai vincitori, ma anche a coloro che assisteranno alle manifestazio- E' stata, infatti, ideata la «Totocatasta», un gioco che consiste nell'indovinare il peso di ogni catasta legna mista, che sarà disposta ai bordi del campo. «Una prova di abilità non semplice - precisa Leo Mariano -: solo chi si avvicinerà di più al peso reale potrà conquistare un premio». Chi vuole partecipare a questa singol gara è ancora in tempo: le iscrizioni per il pen del boscaiolo» saranno aperte sino a questa

[g. mo.]

Albergo Ristorante "Alp Hotel"
HA RIAPERTO
Nuova gestione di A. Caprino
Pralungo S. Eurosia (VC) - Tel. 015 444309
Ampi saloni per cerimonie
Pranzi d'affari
Meeting
Congressi
C personalizzate
Salette private.
GRADITA LA PRENOTAZIONE
Menù turistico £. 25.000 (vini compresi)
I vini bianchi "MIONETTO" sono distribuiti dalla ditta F.LLI (VC)

Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo di frequenza.
I anni integrati, con esami a giugno o
Servizio ico e di segreteria per corsi universitari.
Via Torelli, 31 - Novara
Per la pubblicità su LA
BK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Maranco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

Ieri mattina si è riunito il Tribunale della libertà per i casi di Leone, Piantedosi e Vercellino

«Tangenti al psi? E' una vendetta»

I legali dei tre esponenti socialisti ai giudici: «Non ci sono gravi indizi per tenerli in cella» e sostengono la tesi della faida interna. L'accusa si basa sulle dichiarazioni dell'ex segretario del partito Mongilardi

Da sinistra Eugenio Leone, Piergiulio Piantedosi e Franco Vercellino

BIELLA. Quasi due ore di discussione in cui gli avvocati difensori hanno fatto proprio il recente monito del presidente Scalfaro: «La carcerazione preventiva, quando serve a far confessare, viola i diritti umani». Poi la scelta dei giudici, scontata, di riservarsi la decisione che si conoscerà solo tra qualche giorno.

Non sono dunque emerse sorprese dall'udienza di ieri del Tribunale della libertà, riunitosi per esaminare la scarcerazione di Piergiulio Piantedosi, Franco Vercellino ed Eugenio Leone. I tre esponenti del psi sono in prigione ormai da tre settimane nell'ambito dell'inchiesta locale di Mani pulite: i primi due accusati di concussione, l'ex segretario del partito di ricettazione. A metterli nei guai è stato un assegno di tre milioni versato al partito dall'architetto Mongilardi per sbloccare la ristrutturazione di una casa comunale del Vernato.

L'udienza di ieri è cominciata alle 11,30, con un po' di ritardo sull'orario previsto. Nessuno dei tre indagati è stato presentato. In aula sono entrati per primi il pm Panichi e i cinque avvocati difensori: Osella e Gianni Chiorino per Piantedosi, Piero Chiorino e Magnani per Leone e Scheda per Vercellino. Anche la rinuncia di Piero Chiorino a difendere Vercellino, dopo che il legale aveva seguito contemporaneamente sia Vercellino sia Leone, ha mosso annunciata da tempo. L'ex assessore alla Casa, già condannato per il famoso scandalo a luci rosse, dopo alcuni giorni trascorsi in cella avrebbe infatti ammesso di essere a conoscenza dell'assegno staccato da Mongilardi a favore del partito. E quindi la sua posizione è diventata incompatibile con quella degli altri due compagni socialisti, sempre fermi nel negare ogni addebito.

A seguire l'ingresso dei legali e del pm, ecco quello del collegio, composto dal presidente Pellegrino e dai colleghi Fumagalli e Dall'Olio. Dopo di che tutti gli estranei sono stati allontanti dall'aula e le porte sbarrate. La discussione infatti si è svolta in camera di consiglio, praticamente in segreto ed è proseguita fino alle 13 circa. Al termine solo dagli avvocati è stato possibile conoscere i punti principali che sono stati dibattuti. Prima di tutto i difensori hanno puntato il dito sull'assenza dei gravi indizi che invece avevano spinto il gip a confermare la custodie in cella.

«Di indizi ve n'è soltanto uno, quello fornito dalle dichiarazioni di Mongilardi, a sua volta ex segretario di partito allontanato dalla dirigenza e desideroso di vendetta - hanno tra l'altro sostenuto i legali -. Quindi l'architetto non è credibile. Inoltre non esistono neummeno motivi d'indagine: il primo confronto di Mongilardi con il pm risale a parecchi mesi fa, quindi la procura ha avuto tutto il tempo di lavorare».

Daniele Pasquarelli

Assolti i sindaci della Nest

Non falsificarono il bilancio dell'azienda di Roby Aimone

BIELLA. Assolti perché il fatto non sussiste. Con una decisione che di fatto cancella i lunghi mesi d'indagine da parte della procura, i giudici del tribunale di Biella hanno così posto la parole fine alla vicenda della Nest, l'azienda di Roby Aimone di cui gli investigatori, dopo il dissesto finanziario, avevano riscontrato la falsificazione dei bilanci.

Secondo il Collegio presieduto da Andrea Pellegrino, a coprire illegamente il deficit della ditta tessile non vi sono certo stati i sindaci Vittorio e Alberto Bernero e Silvio Lanza, commercialisti tra i più conosciuti in città (Vittorio Bernero è anche presidente dell'Automobile club).

Ieri pomeriggio, alla lettura della sentenza, i tre professionisti sono usciti da un incubo. Erano stati proprio loro ad accorgersi dei bilanci falsificati della Nest e a denunciare il fatto in procura.

«Troppo tardi - aveva però ribattuto il pm Maria Luisa Ferrari durante la requisitoria dell'altra settimana -. Per due anni i sindaci avevano coperto i debiti dell'azienda. E terzo, sapendo che presto sarebbero stati scoperti perché il deficit ammontava ormai a svariati miliardi, si sono rivolti al magistrato».

Ma, a parere dei giudici, non è accaduto nulla di tutto questo. E' stata quindi accolta la tesi della difesa: per due anni i sindaci della Nest hanno firmato dei bilanci in buona fede ri esatti, ma che invece erano stati artefatti dal procuratore dell'azienda, Enrico Mosca, già condannato per questo a 1 anno e 8 mesi di reclusione.

Solo alla fine dell'88 la falsificazione. Mosca venne licenziato da Aimone (pure lui già condannato a 1 anno e 8 mesi per i dissesti Nest e Lana), provocando l'intervento del gruppo Ermengildo Zegna rappresentato nella Nest appunto dai tre sindaci. Fu allora che Alberto e Vittorio Bernero e Silvio Lanza denunciarono l'irregolarità. **(d. p.)**

Biella, domani in via Italia

«Tutti in strada» il centro in festa

BIELLA. Musica ai giardini Zumaglini, danza e recitazione in piazza Fiume, hobby e arte in via Italia e, per finire in bellezza, magia e giochi di prestigio in serata. Questi gli ingredienti che «La strada è il tuo palcoscenico» annuncia per tutta la giornata di domani. Ed in via Italia i negozi resteranno aperti: lo ha deciso il sindaco con un'ordi

La manifestazione, giunta alla edizione, inizierà alle 15,30. Da quel momento saranno tanti gli aspiranti artisti, cantanti, attori, ballerini, mimi nonchè pittori e scultori che si cimenteranno nella loro specialità. Spetterà quindi al pubblico biellese giudicare attraverso gli applausi, o i fischi nel peggiore dei casi, i debuttanti.

Quest'anno gli organizzatori, per favorire chi ha intenzione di seguire tutta la carovana, hanno articolato i vari gruppi che si esibiranno in tre ti distinti. Il programma prende il via ai giardini Zumaglini dove alcuni gruppi musicali (The fox, Pim, Leen, Fabulous & the fly away, Istinti basici e Estro musica italiana), si esibiranno in accese performance presentate da Oscar Paradiso e Loris Champ.

A partire dalle 16, in piazza Fiume, ci saranno cantenti, attori e gruppi di danza ad intrattenere il pubblico ed i passanti. Saliranno in pedana otto solisti (Enzo Ranghino, Geniale Sicolo, Sergio Perotti, Rossana De Chirico, Giorgio Mondani, Paolo Gonnelli, Stella Giammanco e William Varacalli) insieme due gruppi, i «Tessiore» e l'«Amatori danza sportiva Stofani».

Sempre lungo via Italia per tutto il pomeriggio gli hobbisti, proporranno gli oggetti realizzati da loro e daranno dimostrazione «in diretta» della loro abilità.

La giornata si chiuderà in bellezza con un'esibizione di illusionismo dei maghi Mister magix e The magic Helios.

Dalle 20,30 in poi i due prestigiatori intratterranno il pubblico con i loro giochi di abilità. **(p. g.)**

Negozi aperti per la festa

BREVE

ECONOMIA

Banca Sella apre una nuova filiale a Chiavazza

Banca Sella inaugura lunedì una nuova filiale a Chiavazza nella centrale piazza XXV Aprile dove già da tempo funzionava uno sportello del Bancomat. A dirigere gli uffici sarà Alessandro Canavero. Il numero di agenzie Sella raggiunge così quota 69, di cui 22 in provincia Vercelli; i dipendenti 910.

SCUOLA

Biella, gli asili nido chiusi dal agosto

Gli asili di Biella chiuderanno per la consueta pausa estiva dal 2 al 26 agosto compreso: lo ha deciso la giunta su proposta dell'assessore alla scuola Vittorio Barazzotto.

SCUOLA

Le classi di Cossila San Giovanni senza iscritti?

Ancora discussione a Biella per la razionalizzazione scolastica. I consiglieri comunali Diego Presa e Giulio Salivotti hanno inviato al sindaco un'interrogazione sul nuovo progetto zonizzazione relativo a Cossila San Grato. Sembra che il rione debba far riferimento alle scuole del Piazzo e non a quelle di S Giovanni, che si vedrebbero drasticamente ridurre il numero di iscritti.

MANIFESTAZIONI

Cibi tropicali al Circolo Biella per beneficenza

Gastronomia per raccogliere fondi costruire un asilo in Kenia: è la proposta dell'associazione Itaca che oggi e domani al Circolo Biella di via Gramsci in città organizza la rassegna culinaria «Week end in Hawaii», con dolci e specialità tropicali.

ESCURSIONI

A Cossato passeggiata ecologica in bicicletta

Passeggiata ecologica in bicicletta oggi a Cossato organizzata dall'assessorato Cultura e manifestazioni Comune. Il ritrovo è alle 17 nel piazzale Croce sa, vicino al nuovo mercato coperto: il percorso è di 15 chilometri.

A Biella

Giovanni Pozzi presidente dell'Ascom

BIELLA. Tutto secondo copione all'Associazione commercianti: il consiglio, dopo il parziale rinnovo deciso dall'assemblea, ha riconfermato Giovanni Pozzi alla presidenza. I due vicepresidenti sono Enrico Scaramuzzi e Alberto Avidano.

Il consiglio si compone, oltre a Pozzi, Scaramuzzi e Avidano, di Fortunio Boraina, Giancarlo Cantele, Tercelo Cosetta, Achille Massini, Mario Ferragut, Danilo Fornesier, Gianfranco Gosso, Giuseppe Lanfranco, Franco Miglietti, Oscar Nicolello, Co Pavesi, Ermanno Pivano, Adriana Pozzo, Giulio Regis, Ribotti, Italo Rosetti, Rodolfo Seggiaro e Felice Tiboldo Gabet.

Il presidente riconfermato ha presentato il consiglio alcun programma. Le linee strategiche, per l'attività dell'Associazione commercianti, verranno presentate nella prossima riunione. Assente Alberto Zanone per i noti motivi, alla direzione dell'Ascom sono stati riconfermati Pirini e Scolari. **(r. s.)**

Parla la segretaria dell'Att, coinvolta nel blitz dei carabinieri in viale Matteotti

«Io, arrestata per il Temgesic»

Enoe Dalle Nogare è stata portata in caserma con l'accusa di prescrizione abusiva di ricette mediche, poi interrogata dal pm e rilasciata. L'esperienza con i giovani tossicodipendenti in terapia con il farmaco

BIELLA. Per un giorno è stata l'involontaria protagonista della «guerra del Temgesic» che da mesi si combatte in città fra più fronti. Enoe Dalle Nogare, segretaria dell'Associazione tutela tossicodipendenti a Biella, è stata arrestata giovedì mattina durante il blitz dei carabinieri nell'ambulatorio in viale Matteotti. Nel pomariggio il pm Federico Panichi l'ha interrogata e poi rilasciata; la disavventura è finita in serata, quando la donna ha potuto far ritorno a casa.

Racconta: «Vittima del Temgesic? Non io, ma i ragazzi che ora sono rimasti senza assistenza medica: al centro sono stati apposti i sigilli e non sappiamo quando potrà essere ripresa l'attività. La mia è stata una bella esperienza, ma la preoccupazione è per i tossicodipendenti».

Enoe Dalle Nogare, casalinga, tre figli, un lavoro infermiera in carcere a Biella subito interrotto a causa di una brutta polmonite, ricostruisce quanto è accaduto giovedì mattina. «Ho aperto il centro alle 9, un quarto d'ora dopo sono arrivati i carabinieri con un provvedimento di sequestro del materiale e un ordine carcerazione nei miei confronti. I militari hanno portato via le cartelle cliniche, le ricette già compilate dal nostro medico, il registro contabile di carico e scarico e quel poco di denaro che c'era in cassa, 265 mila lire».

La segretaria Enoe Dalle Nogare

La segretaria dell'Att è stata arrestata l'accusa di prescrizione abusiva di farmaci. Spiega: «Le ricette sequestrate, precedentemente compilate dal medico, erano tutte con delega. Il medico non è infatti presente tutti i giorni a Biella e lascia le prescrizioni in sede per i pazienti in terapia con il Temgesic. Ero soltanto tramite, nulla più».

Al vaglio del sostituto procuratore Penichi le cartelle cliniche, una quarantina, appartenenti ai ragazzi che si curano con il Temgesic. Enoe Dalle Nogare ha rischiato il carcere di via Tigli per il farmaco (seppur in stato di arresto, è stata trattenuta soltanto in caserma): come giudica la terapia, sostenuta a gran dall'Att e dal presidente Sergio Hublitz?

«Ho detto che le vittime di questa vicenda sono i ragazzi, perchè ho visto con i miei occhi il cambiamento che avviene in loro nei due, tre giorni sivi all'inizio della terapia: arrivano intontiti, spenti, poi si trasformano. Può darsi che la ricerca offra un domani soluzioni migliori, ma al momento quella del Temgesic è una delle pochissime strade da percorrere nella lotta contro la tossicodipendenza. C'è da dire che anche le famiglie si fanno avanti: 40 giovani in cura, il 20 per cento arriva con i parenti».

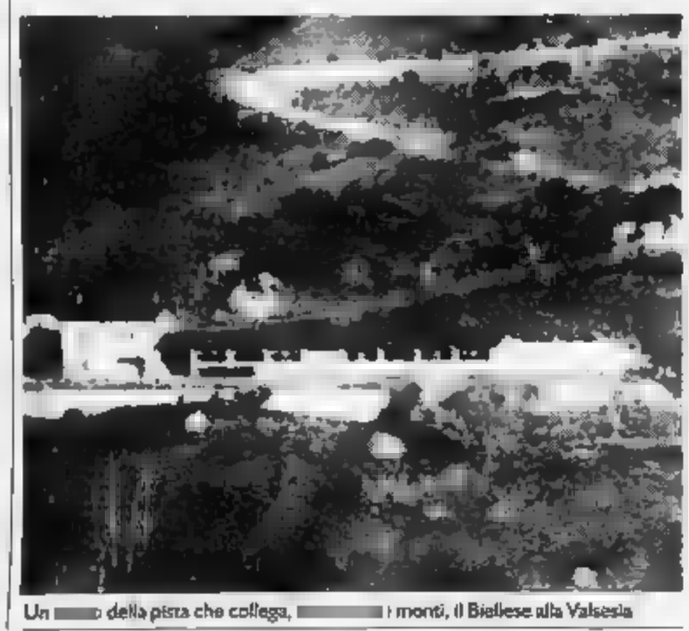
Conclude: «No, l'esperienza dell'arresto non mi ha fatto cambiare idea sulla terapia. Il mio impegno all'Att? Vedremo come si evolverà la vicenda: per ora, intanto, il centro resta chiuso».

Ieri invece è stato processato Serraglio, il dirigente dell'associazione Araba Fenice finito nei guai per una storia di droga: condannato a 10 mesi e 20 giorni, ha annunciato che ricorrerà in appello. Anche Aldo Serraglio è intervenuto nella polemica del Temgesic, precisando che la distribuzione del farmaco avviene ancora nel centro di via Orfanotrofio. **(d. ca.)**

Aperto il collegamento di otto chilometri tra paesaggi suggestivi: una sbarra blocca le auto

Una «pista verde» tra Biellese e Valsesia

Dal Bocchetto Sessera a Scopello, ma solo a piedi o in bicicletta



Un della pista che collega, i monti, il Biellese alla Valsesia

TRIVERO. La pista silvo-pastorale che collega la Valsessera la Valsesia è ormai percorribile a piedi e in bicicletta. In questi giorni sono in cantiere gli ultimi lavori di completamento, ma il percorso, che dal Bocchetto Sessera attraversa le collette Alpe di Sopra, la bocchetta della Boscarola fino ad arrivare a Scopello, per un totale di otto chilometri, è per a tutti gli effetti una passeggiata tra i boschi. Un suggerimento per le escursioni estive.

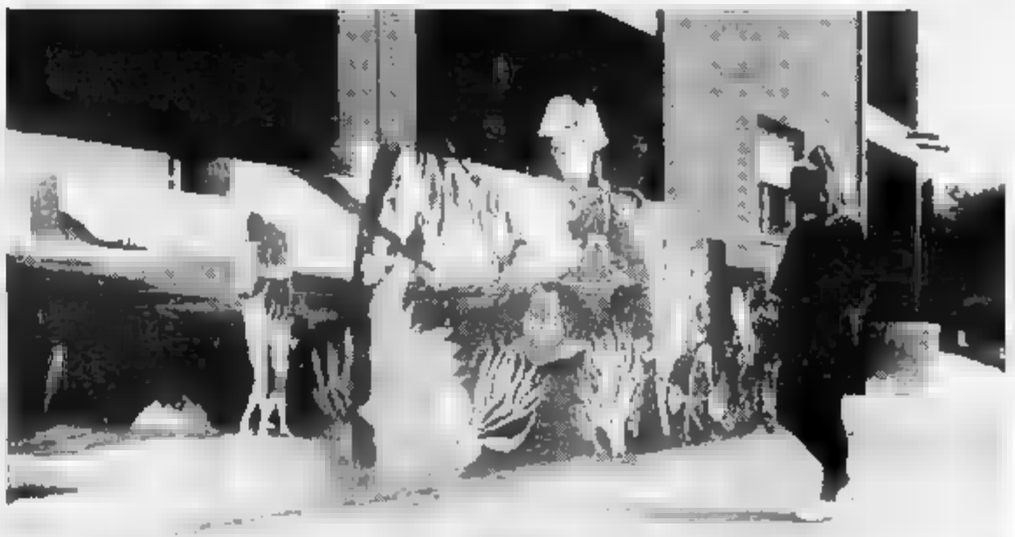
La pista rappresenta un importante tratto di collegamento sia per l'economia locale che per le Comunità montane, quella biellese e quella valsesiana, che potranno estendere la collaborazione vari settori di competenze.

«La pista resterà rigorosamente chiusa una sbarra - spiega Mario Janno, direttore dei lavori per conto del Servizio di economia montana di Vercelli -. Non vogliamo assolutamente che diventi una strada carrozzabile, ma piuttosto un percorso utile ai margari due vallate e quale potranno anche fare gli sportivi per una gita in bicicletta a piedi. I lavori erano iniziati tre anni fa, poi proprio il Wwf, che temeva per l'incolumità dei boschi e dell'economia agricola, ha voluto precise garanzie sulla salvaguardia dell'ambiente».

Ancora due le fasi dei lavori per completare definitivamente il percorso montano: imbrigliare i ruscelli e le acque piovane e risistemare la vegetazione sulle scarpate.

Nel primo caso i corsi d'acqua saranno convogliati in tubi sotterranei, nel secondo invece, verranno seminati cinquantamila metri quadri di terreno per riportare il verde dove ruspe avevano smosso e livellato la montagna a mezza . **(p. g.)**

MURALES DEI GIOVANI A COSSATO



Sul condominio palme, spiagge, e fondali marini

Quasi una sfida tra i ragazzi che abitano nella frazione di Lorazzo: coordinati dall'assessorato alle Tematiche giovanili, si sono armati di pennelli e colori e hanno trasformato il muretto in cemento di un palazzo in un affresco lungo circa 8 metri. Nella foto di Micheletti alcuni degli autori

L'ASSESSORE

NUOVA LEGGE SULL'USO DELL'ACQUA

L'assessore regionale per la Tutela delle acque Marcello Garino e (a fianco) alcuni tecnici impegnati in controlli di potabilità

Per inquinamento da diserbanti e scarti industriali

«A rischio» tutti i pozzi che servono il Piemonte

TORINO. «Catasto dei pozzi e regolamentazione delle modalità tecniche per installarli»: sono le novità introdotte dalla legge che tutela le acque sotterranee, varata nei giorni scorsi dal Consiglio regionale.

Le «falde in pressione» sono la fonte maggiore di approvvigionamento idrico del Piemonte: oltre il sessanta per cento di paesi e città attingono acqua dal sottosuolo. In un anno vengono utilizzati 363 milioni di metri cubi d'«acqua sotterranea», pari al 71 per cento del fabbisogno totale che è stimato in 510 milioni di metri cubi annuali.

Le fonti di approvvigionamento però, sono facilmente vulnerabili dagli agenti inquinanti indotti nel terreno. Le cause che hanno dato origine a situazioni di emergenza idrica sono diverse e vanno ricercate sia nelle sfavorevoli condizioni idrogeologiche del territorio, sia nella elevata concentrazione della popolazione e delle attività produttive. «I risultati delle indagini eseguite in questi ultimi anni - dicono alla Regione - pongono in evidenza la relazione esistente fra attività produttive e infiltrazioni inquinanti. I dati rilevati lasciano ritenere che l'inquinamento sia pressoché generalizzato nelle falde superficiali, e che a volte ne sono interessate anche quelle in profondità».

In particolare sono «a rischio» non solo i pozzi nelle zone che presentano scarichi industriali, ma anche quelli dove vengono impiegate sostanze chimiche per le coltivazioni agricole: pesticidi e fertilizzanti. «Le falde si distinguono in due categorie: freatiche cioè superficiali e in pressione» spiega Floriana Clemente del servizio rilevamento e controllo dalle acque. Aggiunge: «Gli agenti inquinanti sono presenti in quelle di superficie, mentre quelle profonde sono isolate da due strati impermeabili. Se però si perfora in modo inadeguato il terreno, si rischia di inquinare anche le falde in pressione. Nella nuova legge è prevista la regolamentazione dei pozzi in modo da evitare il mescolamento delle acque». Inoltre la norma regionale prevede che le acque attinte in profondità non siano destinate ad uso industriale. «Non è necessario usare acqua pura - prosegue la Clemente - per impianti di raffreddamento industriali. Questa restrizione consentirà di risparmiare risorse idriche».

«La legge regionale è un risultato di decisiva importanza - ha commentato l'assessore per la Tutela delle acque Marcello Garino - per la salvaguardia del nostro patrimonio idrico, riserva d'acqua potabile del futuro, da ogni possibile contaminazione e per impedire così al Piemonte di imboccare il tunnel dell'emergenza». E il catasto? «Non si tratta di un provvedimento "una tantum" - prosegue l'assessore -, ma di avere a disposizione uno strumento dinamico e costantemente aggiornato che ci permetterà di ottenere una gestione e un controllo più razionali del sistema di prelievo e di uso delle acque».

Antonella Mariotti

Produttori piemontesi in allarme

«Ora salviamo frutta e ortaggi»

Anche i diecimila produttori piemontesi devono iscriversi nei registri dell'Aima

CUNEO. Entro il 17 prossimo anche i diecimila produttori di frutta e ortaggi del Piemonte (la metà sono nella «Granda»), per continuare a commercializzare sui mercati interni e su quelli della Cee (che dallo scorso gennaio sono soggetti ad uguali norme di qualità), devono iscriversi nei registri dell'Aima

Dice Renzo Becotto, responsabile del servizio economico della Coldiretti cuneese: «Da almeno dieci anni si sapeva che il mercato unico sarebbe scattato dal 1993, con l'automatica entrata in vigore delle norme Cee. Invece, il decreto che impone il censimento dei produttori, è stato pubblicato soltanto il 17 giugno scorso, con appena un mese di tempo per provvedere. Le proteste sono moltissime: abbiamo chiesto una proroga della scadenza, ma intanto invitiamo i produttori a mettersi in regola per non essere cancellati dal mercato. Saremo noi a dover trasportare le domande a Roma con un camion».

A differenza delle voluminose pratiche per ottenere i contributi Cee sui terreni coltivati a cereali, i produttori di frutta e ortaggi devono compilare soltanto due pagine con i dati anagrafici. C'è comunque sconcerto (specie fra i piccoli produttori, che sono la maggioranza), per gli adempimenti da osservare. Continua infatti Renzo Becotto: «Le norme di qualità imposte dai regolamenti Cee, valgono sia per il produttore che esporta la frutta e la verdura a Copenaghen, sia per chi la porta sul mercato di Cuneo. La frutta, ad esempio, avrà una classificazione in base alla pezzatura, al colore, all'eventuale presenza di piccoli difetti sulla buccia. L'imballaggio diventerà di formato standard: quindi, nella fase finale della commercializzazione, non si potrà più trasferire il prodotto sfuso o in sacchi di juta o in grandi casse. Chi finora ha esportato si è già messo in regola; il problema riguarda soprattutto coloro che vendono sui mercati interni e che, almeno all'inizio, incontreranno serie difficoltà ad uniformarsi».

Dagli adempimenti restano esonerati, almeno per ora, i coltivatori che vendono i loro prodotti direttamente al consumatore, ad esempio le contadine che trasferiscono piccoli quantitativi di prodotti ortofrutticoli sulle bancarelle rionali per la vendita alle massaie nei giorni di mercato. Nella massa dei produttori, però, questa categoria rappresenta una modesta minoranza: tutti gli altri - coloro che cedono la merce ai grossisti -, entro sabato 17 devono invece iscriversi nei registri dell'Aima.

Spiega ancora Renzo Becotto: «Nella fase iniziale l'adeguamento alle norme Cee del mercato comune complicherà sicuramente il lavoro dei produttori ortofrutticoli, soprattutto di chi coltiva ortaggi, una merce molto deperibile. Prima della fine dell'anno, le pratiche saranno definite con il riconoscimento a ciascuna azienda del cosiddetto "magazzino di lavorazione": di fatto, la possibilità di continuare a commercializzare osservando le regole sulle norme di qualità che valgono per tutti i paesi Comunità economica europea».

In Piemonte si producono mediamente cinque milioni di quintali di frutta e altrettanti di ortaggi per un valore di 800 miliardi. Il trenta per cento, rappresentato soprattutto dalla frutta, viene esportato.

Gianni De Matteis

In occasione della visita del pontefice (che arriverà su un elicottero da Caselle) prevista l'affluenza di centomila fedeli

Papa Wojtyla ad Asti, diocesi e città si mobilitano

Nella due giorni di fine settembre Giovanni Paolo II beatificherà un monsignore

ASTI. La città si prepara ad accogliere papa Wojtyla nella sua visita autunnale alla diocesi. Giovanni Paolo II passerà due giorni ad Asti, sabato 25 e domenica 26 settembre, in occasione delle cerimonie per la beatificazione di monsignor Giuseppe Marello, fondatore della congregazione dei Padri Giuseppini. «Sarà l'occasione per un incontro con la popolazione e con i suoi problemi» ha sottolineato monsignor Severino Poletto, il vescovo di Asti che lunedì è stato ospite del Pontefice: ha cenato con lui e con il cardinale Angelo Sodano, il segretario di Stato originario di Isola d'Asti.

Il vescovo ha parlato a lungo con il Papa della situazione della diocesi, dei disagi dell'Astigiano (la disoccupazione, i problemi dei giovani e delle famiglie) ed ha messo a punto i dettagli di un programma particolarmente impegnativo.

Nelle sue 48 ore astigiane, Giovanni Paolo II, che giungerà in elicottero da Caselle, comparirà tre volte in pubblico: prima in piazza San Secondo, poi in campo del Palio, domenica 26 davanti ad almeno 50 mila persone (con ripresa televisiva in diretta, all'Angelus, sulla Rete 1), quindi al Campo-scuola dove incontrerà i giovani della diocesi e ripartirà in elicottero, dopo una tappa nel paese natale di monsignor Sodano.

Le prime stime parlano di un'affluenza di almeno centomila persone nei due giorni; il comitato organizzatore, che da un anno si muove per preparare l'accoglienza, sta lavorando a coordinare tutta la macchina organizzativa e la raccolta dei fondi necessari a sostenerla.

Insieme con il Papa e il suo seguito, saranno ad Asti circa cinquanta di vescovi e tre cardinali, oltre al servizio d'ordine ed alla scorta personale. In più, c'è la necessità di allestire i palchi, gli addobbi, i collegamenti audio, i maxischermi e tutto l'apparato scenografico.

Le spese da sostenere -, con il contributo del Comune, della Cassa di risparmio, di enti e di privati -, hanno già creato le prime polemiche. In un primo tempo si è parlato di due miliardi. Nei giorni scorsi il vescovo, precisando che «la diocesi sta facendo un grosso sforzo organizzativo e che sono ben accetti contributi», ha smentito le voci: «Nessuna spesa folle, la visita del Santo Padre è un avvenimento unico per Asti in questo secolo. Accogliamolo con sobrietà, ma anche con dignità, per esprimere con decoro la sensibilità e la preparazione spirituale degli astigiani».

Gli ultimi preventivi parlano di cifre decisamente basse: meno di mezzo miliardo. Monsignor Poletto ha comunque vietato espressamente che venga pubblicato l'elenco degli stanziamenti: «Se ne parlerà a visita conclusa», ha precisato.

Ma gli operatori economici astigiani stanno già facendo i conti con l'operazione-Papa: dietro la presenza di centomila persone in città c'è un giro indiretto d'affari che vale non meno di un miliardo.

Bruno Gianotti

Con il Papa saranno ad Asti tre cardinali e circa cinquanta vescovi

MIROGLIO

CUNEO - CORSO NIZZA 6
ALBA - VIA VITTORIO EMANUELE 40

DA SABATO 10 LUGLIO

INIZIANO I

TRADIZIONALI SALDI DI FINE STAGIONE

SI COMUNICA CHE NEL CORSO DEI SALDI NON VERRANNO EFFETTUATI ULTERIORI SCONTI

LEGGE 19-3-1993

Tutti in pista per la lunga notte dei premi «Top Dance»: esplode la musica al club di Cigliano

«Apache», e sfreccia la festa del Due

Una colonna sonora di hit proposta da Sergio Datta dj e dallo specialista in underground Gigi Di Agostino
E a chiusura del party maliziosamente «Blue Velvet», la consegna al locale delle targhe offerte dalla Stampa

CIGLIANO. Riflettori puntati sul music club «Due» per la premiazione Top Dance.

La calda notte accoglie i giovani che solitamente affollano la disco e per questa volta si fa una variazione sul tema: «Blue Velvet» party, la festa di velluto dalle sfumature blu, avrà uno spazio per decorare sul campo il mega locale e il suo bardo elettronico della regia dischi.

L'area del giardino estivo si anima. Un posto tranquillo dove si può bere qualche cosa al fresco prima di entrare per lo scatenamento in pista. Alma Franceschi, diciannove anni, vestita vagamente grunge in versione estate, arriva da Torino con un gruppo di amici che solitamente trascorrono il giovedì notte ballando. Spiega: «E' comodo arrivare qui con l'autostrada. Non siamo molto distanti dal casello e poi ci troviamo bene». E sono in molti ad essere in linea con Alma.

Giandino Cuccato, il dinamico general manager del «Due», fa gli onori di casa. Si divide in quattro e si sbraccia per salutare gli «aficionados» del club, che conosce ormai tutti. Anche se alle carovane di giovani incalliti frequentatori si aggiungono ogni sera sempre nuove presenze, dal momento che il tam-tam della giungla discotecreccia passa parola con la velocità del suono.

Dall'interno arriva il sound di Sergio Datta (dj premiato dal referendum di «La Stampa» con la stessa discoteca «Due») e del supporter estivo Gigi Di Agostino, specialista in underground. Tra le portate del menù sonoro una versione supercompressa di un brano che ormai ha superato la trentina: «Apache», hit che fu lanciato nell'orbita discografica dell'epoca dalle chitarre degli «Shadows». Poi ancora le ultime novità rimixate dallo stesso Datta con Maurizio De Stefani: «Sex Angel», «Give Your Love to Me» e «Deep Ocean Tribal Mix». E tante altre sonorità di tendenza.

La Taffy Louise Equipe e Sergio Datta dj, che hanno animato la festa

Verso l'una, la premiazione di Top Dance, gara a colpi di tagliandi che ha avuto lo scopo di scegliere i migliori music club e i mixermen più popolari tra quelli del Piemonte e della Valle d'Aosta. In pedana per ritirare i riconoscimenti, almeno per una volta fuori dal bunker della consolle, Datta dj. E per la disco, delega alle stupende animatrici di Taffy Louise Equipe, regine incontrastate della notte firmata «Due».

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

STRONA
A tutto rock nel campo sportivo

Il gruppo Noigiovani, con il patrocinio del Comune, organizza per oggi «Fuori di festa» una serata a tutto rock nel campo sportivo con panini caldi e bevande. Parteciperanno al concertone i «Mach 1» e gli «Estro». L'ingresso è gratuito e s'inizia alle 21,30.

BIELLA
Al Piazzo narrativa giovanile

Prosegue il calendario del Musicbar di palazzo Ferrero. Questa sera è in calendario una rassegna di narrativa giovanile organizzata dalle edizioni Scriptorium e dalla cooperativa Doc. La serata, che inizia alle 21, s'intitola «Presentazione di racconti '94». Martedì sera la pedana del Piazzo sarà invece occupata dal duo jazz formato da Ellen Christi e da Claudio Lodati.

BIELLA
Danza classica e poi Finardi

Biella Estate, per la prossima settimana, propone due appuntamenti da non perdere. Per gli appassionati di balletto contemporaneo sarà ospite del chiostro di San Sebastiano il gruppo «Deltadanza» di Susanna Zavattaro. Alle 21,30 la compagnia presenterà lo spettacolo «Dal video il vento e altro». Giovedì sera toccherà invece ad Eugenio Finardi intrattenere il pubblico biellese con i suoi successi. Non c'è prevendita.

BURAGLIA
L'uomo la materia e la forma

Oggi e domani, nella splendida cornice del castello del Brich, Gabriele Biamino presenta «Il ferro, la sua forma». Bruno De Marco invece propone la mostra «L'icona oggi». Entrambi gli appuntamenti rientrano nella rassegna «L'uomo, la materia, la forma».

VARALLO
La personale di Ada Negri

Le opere di Ada Negri sono esposte da oggi sino a domenica 18 a Palazzo d'Adda. La mostra è curata dal Comune. Le tele dell'artista di Grignasco, che si è formata alla «Scuola libera del nudo» dell'Accademia di Brera, privilegiano la figura, con la tecnica del carboncino e del pastello. Gli orari: dalle 16 alle 23.

NOVARA E CASALE
I film del fine settimana

Ecco il cartellone dei film in programmazione fuori città. A Novara al Broletto oggi e domenica è in cartellone il cartoon di Disney «La bella e la bestia». A Casale, al Cova Adaglio, si proietta invece «Body of evidence».

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **Giochi di potere**
Inf. or. tel. 256.045 Informacinema tel. 215.018 Aper. 21,30 L. 7500
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sè e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Nuovo Italia — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018

Principe — **Bella, pazza e pericolosa**
Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Lire 9000 Apertura 21,30
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Viotti — **Finché dura siamo a galla**
Inf. tel. 250.845 Informacinema tel. 215.018 Lire 10.000/8000 Apertura 21,30
di T. Eberhardt con K. Russell, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche. N. V. 1h 45' **Commedia**

Belvedere — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. 215.018

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — Alle ore 21 **Ma... se...**, libere esibizioni in tutte le espressioni musicali possibili e immaginabili
Via Parini 1
L. 10.000

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire: 8.000/6.000

GHEMME

Italia — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0163) 840.231

SAN GERMANO

Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Lire 7000/6000 Or.: 21/22,30

SANTHIA'

Ideal — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
Tel. (0161) 94.651 Or.: 20/22 Lire 8000/5000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

BIELLA

Apollo — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 23.765

Impero — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 22.736

C.S. Sebastiano — **Io speriamo che me la cavo**
Or.: 21,45 L. 7000/4000 Spett. unico
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danioli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. in sala **Commedia**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 22.736

Sociale — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 22.736

BORGOSESIA

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0163) 22.606

CANDELO

Verdi — **Ultimo tango a Parigi**
Inf. tel. (015) 2538927 Lire 9000/7000 Or.: 22,15 spett. unico

COSSATO

N. Primavera — **In mezzo scorre il fiume**
Inf. tel. (015) 925.620 Lire 9000/7000 Or.: 20,15/22
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

PRAY

Excelsior — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 767.323

SERRAVALLE

Corso — **Proposta indecente**
Inf. tel. (0163) 450.415 Lire 8000/7000 Or.: 21,15
di A. Lyne con W. Radford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Drammatico**

VARALLO

Sottoriva — OGGI RIPOSO

VIGLIANO

Biblioteca Civica — **Detour in Concert**, concerto country in collaborazione con il Country Club di Vigliano
Lire 10.000 Or.: 21

Salussola, stasera il Conservatorio torinese

Le Sonate «Brasileiras» con sedici violoncelli

SALUSSOLA. Sedici violoncelli per Villa-Lobos. Sul sagrato della chiesa dell'Assunta, l'edizione 1993 di «Invito alla musica» si congeda questa sera con gli allievi e i docenti del Conservatorio di Torino. Unico strumento ammesso, il violoncello, accompagnato nella seconda parte del programma dal soprano Cinzia Rizzone.

Il concerto, diretto da Giancarlo Gazzani, si aprirà con due pagine delle celebri «Bachianas Brasileiras» (fra le nove sonate la compagine ha scelto la numero 1 e la numero 5), una temperata fusione fra il linguaggio di Bach e la melodia, l'atmosfera e il contrappunto della musica brasiliana, in particolare di quella accezione folklorica del Nord del Paese di Villa-Lobos. La musica bachiana viene citata, colta nel suo spessore universale e subito piegata nell'armonia dei motivi popolari.

Nella seconda parte della serata (il concerto s'inizierà alle 21, come di consuetudine) sono proposti gli arrangiamenti di Thomas-Mifune su alcuni ragtime. Non mancano naturalmente i nomi più importanti del genere: da Joplin a Scott e Woods per finire con un brano dello stesso Thomas-Mifune. «Invito alla musica» conclude quindi con disinvoltura, pescando un capitolo eterogeneo rispetto alla cultura classica ma che comunque ha influito significativamente nel Novecento di Claude Debussy e di Ravel.

Con i docenti Sergio Patria, Antonio Mosca e Marco Ferrari, scenderanno a Salussola Davide Pracca, Massimo Barrera, Marco Mosca, Alessandro Peiretti, Matteo Salizzoni, Emilia Gliozzi, Ines Hrelia, Claudio Pasceri, Paola Torsi, Nicola Mosca, Ezio Massa, Antonino Pugliafito e Walter Turicchi.

[m. co.]

Il gruppo stasera sul palco di «Viglianoviva»

Il country all'europea firmato dai «Detour»

VIGLIANO. Dopo il folk italiano e inglese, dopo la musica classica sui tasti della fisarmonica, «Viglianoviva» torna sul sentiero della tradizione con un appuntamento allestito in collaborazione con il locale «Country Club». Fin dai suoi esordi la rassegna ha portato infatti al pubblico biellese alcuni fra i migliori gruppi americani del genere. Ora tocca ai Detour, la più «togata» formazione europea che può contare d'altra parte sulla voce cristallina di Natalie Shelar, una vocalist americana già comparsa in passato nel cartellone viglianese insieme a un'altra band.

Il gruppo protagonista questa sera alle 21,30, nell'arena accanto alla Biblioteca, ha un repertorio che avvicina la tradizione country-rock. I Detour si sono costituiti nel 1983, hanno suonato in gran parte dell'Europa e cantato non sempre nella stessa lingua: il polistrumentista Jean Marie è infatti italo-francese, la sezione ritmica è di origine tedesca e la vocalist, come si è detto, è nata e vissuta negli States. Numerose sono anche le collaborazioni della Shelar e di Jean Marie con altri musicisti country: Johnny Holliday, Nicolette Larson, Bill Monroe, Chris Hillman hanno condiviso con loro la pedana così come con alcuni dei gruppi americani più rilevanti.

Se la via maestra è in filigo fra il country e il rock, i Detour non hanno comunque mancato l'appuntamento con la fitta varietà di stili del genere: dal western al bluegrass, al rockabilly, alle sonorità westcoast.

Dopo la serata di oggi, «Viglianoviva» riaprirà i battenti il 13 luglio con una rassegna dedicata al cinema italiano indipendente: tre film che allineano i nomi di Masi, Luchetti, Gabriella Morandi e Daria Menozzi.

[m. co.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madeaye - Il compianto**. Pom.: 16,30; sera: 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chieri 77 (Corso Stradella). Vedi cinema aperti estivi
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tracce di rosso**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30 Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa**. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Donnazio 24. **Fern Gully le avventure di Zeta e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 15,15; 19,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Sweetie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14
CRISTALLO v. Goito 5. **Bella pazza pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. vis.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story**. Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Casa Howard**. Or.: 16,10; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ricomincio da capo**. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ERBA c. Rincheti 241. **Oscuri presagi**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Perversione mortale**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14.
EXCO v. Po 30. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Lo spacciatore**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 9. **Ladoni di piede**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Montelusano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 20,20; 22,30. Usa 1993.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole sprite**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non vist.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Ore 21 «Torino Danza con il Regio» **The Royal Ballet** in **Il lago dei Cigni**. Coreografia di A. Ekonen. Musica di P. I. Ciaikowskij. Orchestra del Teatro Regio. Dir. E. Ermler. Repl. domani e ore 21. Posto a L. 50.000-30.000-20.000. Inf. tel. 8043.360. Dalle ore 13-18,30 e 20/21. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **«TorinoDanza»** con il Regio. VII Festival Internazionale di balletto (Teatro Regio e Piccolo Regio 7/22 luglio). Al botteghino sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 5623000. **Il fiore all'occhiello**. Rinnovi e prelazioni abbonamenti stag. teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Orario bigl. da lunedì a sabato 9/13-15/18. Cafardi, Dapporto, Brii, Bramieri, Jannuzzo, Massimini, Castellitto, Mastiro, Salerno, Dorelli, Banfi, Oba Oba, Momix, Tango, Cabaret, Operetta.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Cacciatori al crimine**, telefilm
20,30 **La grande missione**, film
22,30 **Zona franca**, attualità. (r)
24 — **Electric blue**, varietà
1,10 **La strada scarlatta**, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Capitan Blood**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Contessa di Parma**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies
0,30 **Film**

Telecity
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Il terribile ispettore**, film
22,20 **Un week-end da favola**, news
23,10 **La notte del grande assalto**, film
1 —30 **Un week-end da favola**, news, (r)

Primantenna Supersix
20,30 **Assalto al treno postale**, film
21,30 **Bella con me**, film

Quarta Rete Tv
20,30 **Amore tra ladri**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Dolce notte**
1 — **Notti magiche**

Quinta Rete
20 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**
0,15 **Il testimone deve tacere**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9 sette**
20,30 **La famiglia Passaguai**, film
22,30 **Tg 9 sette**
22,45 **Un uomo innamorato**, film

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,30 **Il nastro d'arrivo**, sportivo
23 — **Tg 9**
23,25 **Zona franca**

Erreuno Tv
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
21,55 **Tg sera**
22,10 **Sabato sport**
23,10 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,40 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **Futuro**
22,30 **Crisis - «Oltre Cortina»**, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,30 **Il gatto di Brooklyn aspirante detective**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
23,50 **Tutto fuoristrada**
0,15 **I sette minuti che contano**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Vegas**, telefilm

G.R.P.
20,30 **Dreams come true**, film
22,30 **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **Grp Monitor Settimana**, (replica)
24 — **Le strade di San Francisco**, tf
1 — **I miserabili**, film

Rete Canavese
20 — **Telecanavese**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **Venere e il professore**, film
22,30 **... su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telemonterosa
19,45 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Film**
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Week-end di primavera**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Week-end di primavera**, (2ª)
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Mary Hartman**, soap opera

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono 26332

NIGHT CLUB PARADISE
OGNI SERA FAVOLOSO BALLETTO DI RUMENE E CECOSLOVACCHE
Nuova gestione (riposo mercoledì)
PEZZANA 4 km. da Vercelli
S.S. per Casale Tel. (0161) 219102

LA STAMPA
tuttoscienze ogni mercoledì
settimanale di scienza e tecnologia

Presentata ieri sera a Valdengo l'edizione numero 21 della corsa biellese

Lana, un rally tutto in casa

Quest'anno la gara si svolgerà quasi interamente sulle strade della provincia. Unica piccola puntata a Boleto. Valida per il campionato tricolore si svolgerà in due giorni con 16 speciali

BIELLA. Chi non ricorda «Speedy Gonzales», il velocissimo eroe dei cartoni animati? Ecco, il topolino «mexicano» potrebbe davvero diventare il simbolo dell'edizione numero 21 del Rally della Lana, presentata ieri mattina al centro sportivo Alba Marina. Sedici ore di gara suddivise in due tappe, 16 prove speciali da percorrere (4 nella prima tappa e 8 nella seconda, tutte da ripetere due volte); una p.s. all'ora; quasi una media da record.

Patron «Meme» Gubernati, dopo aver dilatato nel corso degli anni il percorso a livelli da rally mondiale, obbedisce così agli obblighi dettati da una congiuntura economica difficile e riporta il Lana dentro i confini biellesi, da perlustrare in lungo in largo per soli due giorni. Si parte venerdì 23 alle 23 (gli appassionati della cabala provino con il Lotto) per arrivare sabato 24 alle 7. Si ricomincia sempre sabato alle 15, per applaudire il vincitore quasi allo scoccare della mezzanotte.

In nome del risparmio si è quindi sacrificata la terra del Casalese. L'organizzazione della Essorrebi ha concesso solo una puntatina sulle colline che circondano il Lago d'Orta. Ma San Giulio si ammirerà solo dall'alto, dal paese di Boleto che dà il nome alla prova 10/14 e poi si tornerà subito a casa attraverso Maggiora. Un po' come le gite turistiche in pullman, si vede tutto ma non ci si ferma mai.

Eppure, questo gran concentrato di curve e controcurve, trasferimenti brevi e corti riposi, corre il rischio di diventare l'asso nella manica di quest'ultimo Lana. Prima di tutto perchè, consentendo budget ridotti, il rally biellese ospiterà un gran numero di partecipanti. Inoltre ci saranno tutti i migliori. Il Lana quest'anno vale per il titolo tricolore assoluto e, attualmente, i primi in classifica sono separati da una manciata di punti. Quindi da Pianezzola a Cerrato (con la Deltona Martini mai vista a Biella), da Longhi a Cunico (con la SuperEscort mondiale altra novità) tutti prenderanno il via dal piazzale Valle d'Aosta. Tutti compreso il beniamino locale Piero Liatti che, conclusa l'esperienza con la Lancia, presenterà ai suoi tifosi la Subaru Legacy.

E poi il pubblico, che non avrà difficoltà a spostarsi da una prova all'altra (la ripetizione delle p.s. è un'ottima trovata per renderle sempre visibili) e che trasformerà il Biellese in un grande anfiteatro naturale. E infine proprio le speciali, tutte Lana-doc che riportano alla mente gli antichi fasti di questa kermesse a quattro ruote. Qualche piccolo arrangiamento non farà altro che renderle più appetibili: come la prima, un inedito congiungimento tra le gloriose «Ronco» e «Romanina». In tutto 31 chilometri con tratti da percorrere anche a 150 all'ora: roba da far girare la testa.

Daniele Pasquarelli

Tre dei protagonisti che si contenderanno la vittoria dell'edizione numero 21 del rally della Lana. A fianco Franco Cunico che porterà all'esordio una Superescort sopra Piero Longhi e sotto Piero Liatti che ha lasciato la Lancia per la Subaru

Nuovo coach

Lauretana sceglie Moglio

BIELLA. Sarà Massimo Moglio il nuovo coach della Lauretana Candelo. Le strade di Ivo Pallante e del club bluviola si sono separate. «Ringraziamo il mister per l'apporto tecnico e la capacità nell'aver saputo amalgamare la squadra, augurandogli altre soddisfazione sportive». Questo il comunicato con il quale la società ha salutato l'allenatore della promozione.

La Lauretana, dunque, volta pagina: sulla panchina delle laniere siederà Moglio. Il neotrainer proviene dal Cafasse, formazione che milita da diverse stagioni in B1 (proprio sotto la sua guida il seatetto torinese si era aggiudicato il torneo di B2).

Si tratta dunque di un allenatore esperto, profondo conoscitore dei «segreti» e dei trabocchetti della categoria.

Per il momento in casa Lauretana non si registrano altri movimenti ma non è escluso che, prossimamente, patron Bollo metta a segno ulteriori colpi.

Nessuna novità, invece, per Sanpi Venus e Libertas. I grigiorossi dopo aver provato Fant e Gaddo stanno alla finestra in attesa di qualche «occasione» mentre devono risolvere il problema Manavella.

La Libertas, dal canto sua, sembra vicinissima a concludere con due «grossi giocatori». L'ufficializzazione dovrebbe già arrivare la prossima settimana. **[p. m. f.]**

CALCIOMERCATO

La situazione in casa bicciolana: la squadra verrà fatta la settimana prossima

La Pro insegue un sogno: Masoero

Roncarolo ha tastato il polso allo Sparta per il tornante di Omegna che figurava nei piani di Caligaris già l'anno passato. Grieco resta a Vercelli e Storgato dovrebbe vestire ancora la maglia bianca. Zilioli all'Intra

VERCELLI. «Eppur qualcosa si muove». In un mercato difficile con contrattazioni limitate e tante, tante società alla finestra, la Pro sta cercando di allacciare alcuni affari.

E dopo il primo colpo, il rinnovo, lunedì scorso, del prestito di Cervato, ecco che quatta quatta la dirigenza bianca sta intavolando altre trattative.

Le prime, e per il momento, più importanti, riguardano due nomi: il primo, già venuto alla luce nei giorni scorsi, è quello del difensore Grangia del Vigevano. Pazientemente il direttore sportivo Enzo Barbero, dopo la «sparata» iniziale del club lomellino, sta cercando di riannodare la tela, ovvero portare a più miti consigli la società pavese. Tutto resta ancora in alto mare ma la distanza tra le parti è diminuita anche se il Vigevano nicchia ancora.

Il motivo è semplice: i biancocelesti hanno presentato la domanda di ripescaggio nel Cnd nel caso in cui si liberino dei posti e se questa eventualità diventasse reale è chiaro che Grangia rientrebbe nei piani della società.

Ed eccoci al secondo nome, ovvero a Manuel Masoero, uno dei sogni di Caligaris. Il tornante di Omegna rientrava già nei piani del tecnico bicciolano l'anno scorso (la precedente stagione lo aveva avuto alle dirette dipendenze a Corsico) ma l'offerta dello Sparta era stata più consistente e «Maso» aveva preso la via della seconda squadra di Novara.

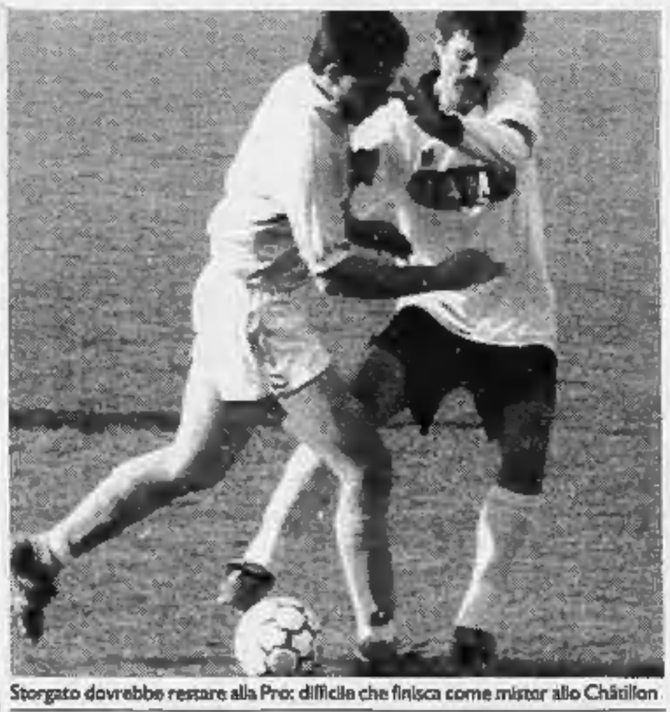
Ma ora gli arancioni hanno intenzione di rinnovare quasi completamente l'organico e così Masoero è stato posto sul mercato. Difficile però prevedere se la Roncarolo riuscirà a centrare questo acquisto. Al momento le possibilità non superano il cinquanta per cento.

E' invece certo che vestirà la maglia bianca il giovane Grieco, il '75 lanciato da Caligaris ma di proprietà della Juve. Il club bianconero lascerà ancora il centrocampista alla corte bicciolana, visto che, oltrettutto, con la nuova regola dei '75 da impiegare il ragazzo partirà titolare.

Se ne va, invece, Zilioli, un '76, richiesto da Intra e Borgosesia. Ad ottenerlo in prestito è stata la società verbanese, matricola della Promozione. In riva al Lago Maggiore Zilioli vestirà la maglia di titolare mentre il Borgo lo avrebbe inserito semplicemente nell'organico: ecco il motivo della scelta tecnica del club bianco.

Infine, sempre nei prossimi giorni, verrà presa una decisione su Storgato. Il libero ha buone probabilità di restare (tutto sta a trovare l'accordo sull'ingaggio) in quanto difficilmente lo Châtillon lo assumerà come allenatore, come invece lasciava intendere una voce circolata nel calciomercato.

Roberto Eynard



Storgato dovrebbe restare alla Pro: difficile che finisca come mister allo Châtillon

A Cavaglià

Fusco incontra i presidenti

VERCELLI. Il presidente del Comitato regionale, Salvatore Fusco incontrerà, questo pomeriggio al «Green Park», i componenti di tutti i comitati provinciali.

Dapprima Fusco avrà un colloquio con i presidenti, quindi nel tardo pomeriggio s'intratterrà con i consiglieri. Nell'occasione, oltre ad esporre un bilancio dell'annata sportiva appena trascorsa, il massimo esponente del calcio piemontese illustrerà, prevedibilmente, le innovazioni che caratterizzeranno la prossima stagione sportiva che prenderà ufficialmente il via domenica 5 settembre con il primo turno di Coppa Italia.

In particolare verrà esposta la norma che prevede l'obbligo di utilizzare tre giocatori del '75 nei campionati dilettantistici e che tanti problemi sta creando a diverse società.

Con ogni probabilità si tratterà anche la questione legata alla composizione dei gironi, altro «dilemma» che sta tenendo banco in questo scorcio di stagione.

Oltre agli aspetti tecnici e organizzativi, sarà un'ottima occasione per confrontare, in un'unica sede, la situazione ed i problemi del «pianeta calcio» nelle diverse zone della regione. **[p. m. f.]**

HOCKEY

Tutti gli altri gialloverdi sono stati messi sul mercato

L'Amatori fa la rivoluzione restano solo Raed e Provera

VERCELLI. L'Amatori '93-'94 è in bacino di carenaggio. Per la verità sulle segrete manovre gialloverdi non si sa molto. Di ufficiale c'è soltanto il passaggio di consegne tra Diglio e Piccioni alla presidenza. Per il resto molte voci, qualcuna peraltro confermata riguardante arrivi e partenze.

Sono soprattutto le cessioni a tener banco in quest'inizio di mercato. La società, in pratica, ha messo in vendita l'intera rosa (o quasi): Francazio, Santangelo, Morata, Kalik, Belbruno e Costanzo sono stati giudicati «cedibili» e, di conseguenza, potrebbero lasciare il team vercellese.

Della «vecchia» formazione sono stati confermati i soli Raed e Provera. Discorso diverso per Ortogni e Ramon, nell'ultimo torneo all'Amatori solo in prestito. La dirigenza sembra intenzionata a riscattarli ma, naturalmente, il discorso si fa laborioso. Il Thiene, proprietario del cartellino di Ramon potrebbe rimettere in vendita il ragazzo: in questo caso le società interessate sarebbero più d'una con il conseguente aumento del prezzo. Con il Novara i rapporti sono migliori e la possibilità di ammirare Ortogni in gialloverde anche nella prossima stagione sono discrete.

Sui possibili ingaggi si vocifera di Salinas, Trussell del Thiene, dell'ex reggiano Allende o, restando in Italia del vicentino Casagrande e Monteforte, ex No.El. Novara e Hockey Salerno. Da risolvere anche il rebus allenatore: in queste ore si decide sul futuro di Severgnini. In alternativa circolano i nomi di Borrini, indimenticato capitano yellow green e Mino Battistella. **[f. l.]**

Osvaldo Raed anche l'anno prossimo giocherà nell'Amatori. L'argentino è uno dei pochi giocatori confermati per la prossima stagione

Ancora play off per lo scudetto nuova formula in Coppa Italia

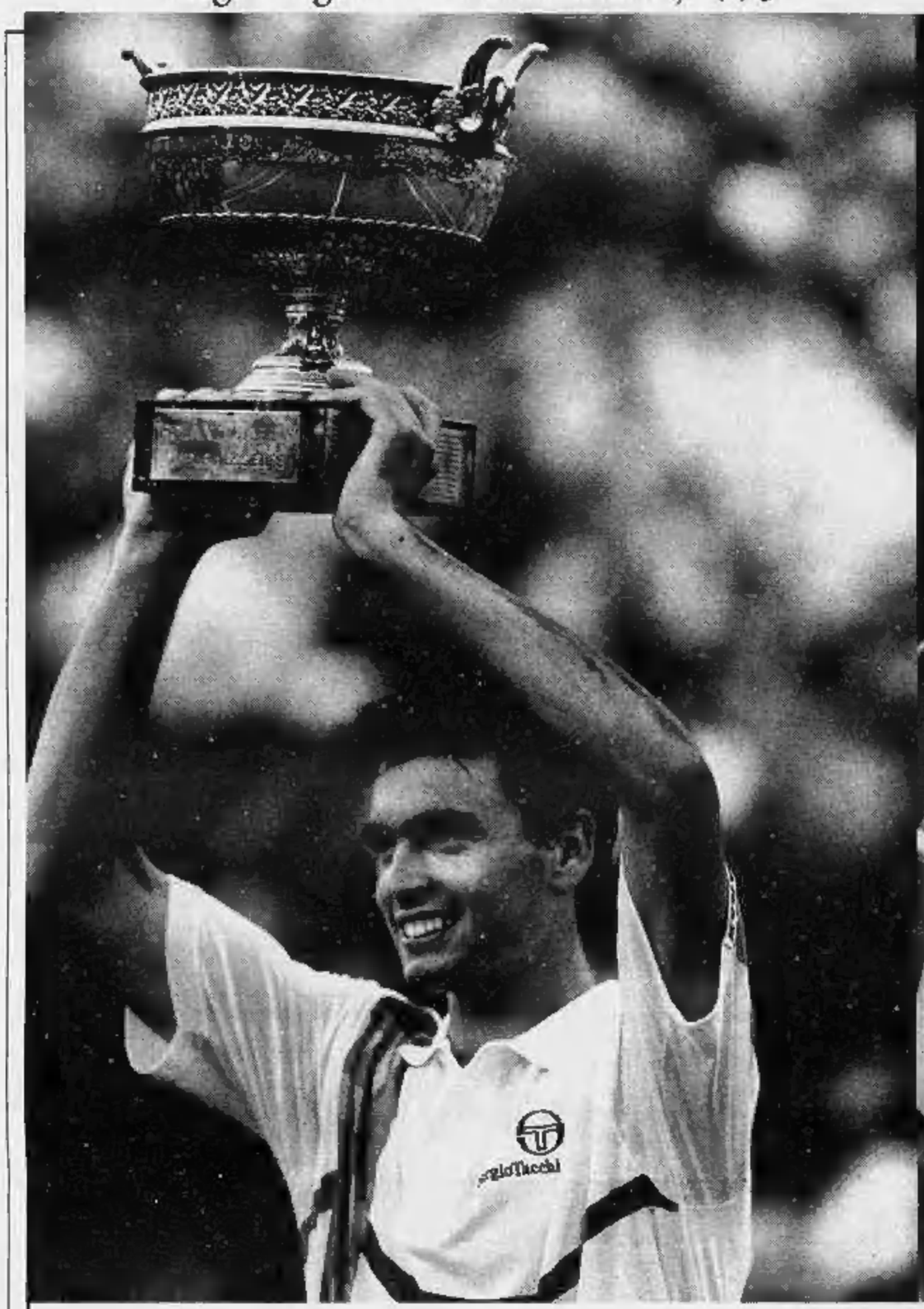
VERCELLI. Addio play out, modifiche per la Coppa Italia e play off scudetto. Queste le principali novità introdotte dalla Lega per la prossima stagione hockeystica.

Coppa Italia. Prima fase il 15 e 16 ottobre. La formula prevede, inizialmente, sette gironi con relative teste di serie: le quattro formazioni giunte l'anno scorso in finale (Novara, Camoni Lodi, Trissino e Correggio) più Bassano, Thiene e Roller Monza. Le vincenti, più la migliore tra le sette seconde supereranno il turno e verranno divise in altri due gruppi che designeranno le protagoniste della «Final four». Gli incontri si disputeranno il 22 e 23 ottobre in campo neutro, così come le finali.

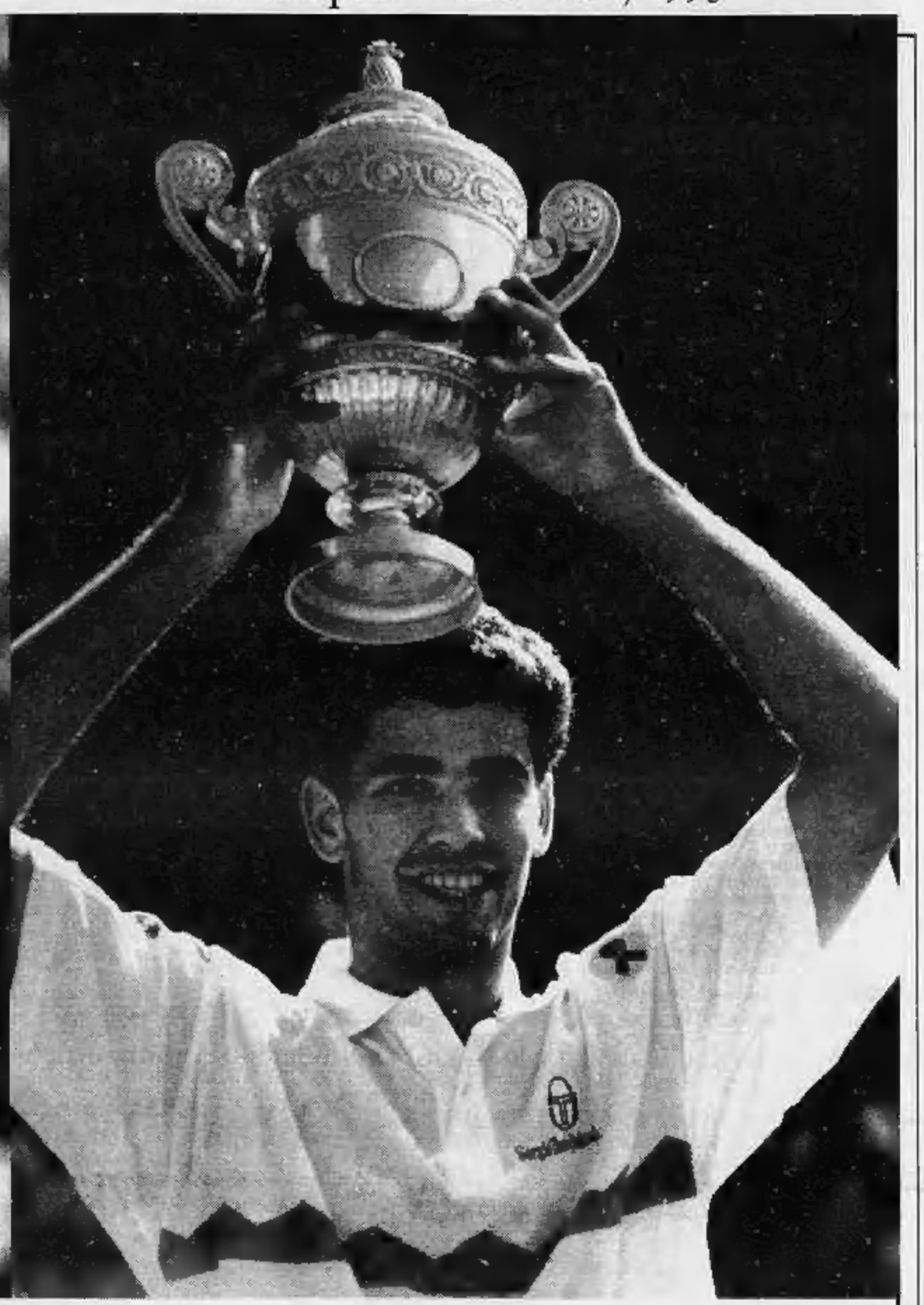
Campionato. La regolar season inizierà il 30 ottobre e terminerà il 7 maggio. Le prime otto squadre di A1 e le tre neopromosse della A2 daranno vita ai play off. Le migliori cinque passeranno ai «quarti» mentre i team dal 6 all'8 posto dovranno contendere la qualificazione alle formazioni di A2. I quarti si disputeranno in tre gare, semifinali e finale sulla distanza di cinque match. **[p. m. f.]**

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE SPORTIVE
PELLETTERIE - VALIGERIE - CALZATURE
CENTRO COMMERCIALE RONDO' DI BORGOSESIA - tel. 0163 458006
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ
Pensa alle tue vacanze ... viaggia con valige di classe.
DELSEY
Rodelle
regent
TEMPO LIBERO
INIZIANO ...
I GRANDI SALDI
EFF. COM. LEGGE 6/U

Sergi Bruguera - Roland Garros, 1993



Pete Sampras - Wimbledon, 1993



VITTORIA!
VITTORIA!

SergioTacchini